LA MIGLIOR DIFESA
È L'ASCOLTO.

LA STAMPA

I nostri programmi
fanno molto contro
i soprusi quotidiani.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 105** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — MERCOLEDI' 17 APRILE 1996 — L. 1500 (*)/ L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/5749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/25100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5608 334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, BA RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA [illegible]; CANADA $ C. 3; CIPRO [illegible] 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] 18; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE E VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000. FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.[illegible]. NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Polo si divide: per Fini «richiamo ineccepibile». Berlusconi: giustizia in mano alla sinistra

Scalfaro: non aggredite i giudici

Di Pietro: folle o colpevole chi contesta i magistrati

LA REGOLA DELLA DEMOCRAZIA

ABBIAMO ripetuto sino alla nausea che l'Abc della democrazia consiste nel fatto che i due contendenti nella libera gara per governare il Paese si considerano non due nemici ma due avversari, di cui l'uno riconosce all'altro il diritto di stare al governo per un limitato periodo di tempo dopo aver vinto le elezioni.

Sulla base di questo semplicissimo e fondamentale principio, senza il quale non c'è democrazia, abbiamo più volte riconosciuto che saremmo entrati finalmente in una fase democratica più avanzata soltanto quando sarebbe stata definitivamente abbandonata ogni «conventio ad excludendum» e la competizione si sarebbe svolta tra due partiti o coalizioni o poli, di cui ciascuno avrebbe riconosciuto all'altro uguale dignità.

A onor del vero, sembrava che ci fossimo avvicinati al rispetto di questo principio, quando le due parti contrapposte si erano incontrate per discutere insieme una proposta di riforma costituzionale, che richiedeva il consenso di entrambe.

Improvvisamente, a pochi giorni dalle elezioni, Silvio Berlusconi, leader di uno dei due poli, ha rotto clamorosamente il patto, dichiarando che se avesse vinto la parte opposta, la conseguenza sarebbe stata catastrofica: gli italiani non avrebbero mai più votato.

Era naturale che tale dichiarazione avrebbe sollevato molte proteste, anche risentite. Ma tra queste voglio ricordare una civilissima risposta di Leo Valiani in un'intervista al «Corriere della Sera», nella quale egli fa capire chiaramente al suo interlocutore che se un pericolo si può temere di un'imposizione autoritaria dopo le elezioni, questo

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

ROMA. Le critiche alle sentenze vanno bene, perché in democrazia «non esistono zone franche di attività istituzionale». Ma c'è una cosa che, sempre in democrazia, «non può essere assolutamente considerata lecita: l'aggressione alla magistratura». Che non è un diritto, ma un attentato al funzionamento della giustizia, «una delle strutture portanti di ogni Stato bene ordinato». Anche le critiche, quindi, non devono mai sconfinare «nell'invettiva o nell'espressione offensiva nei confronti dei magistrati». Il monito arriva dal Quirinale, in forma perentoria e solenne. E porta la firma del capo dello Stato Scalfaro. Il Polo si divide: per Fini «richiamo ineccepibile». Berlusconi invece è molto critico: «Il Csm è diventato un vertice politico, conquistato dalla sinistra».

E intanto Di Pietro su «Oggi» attacca: chi contesta i magistrati è un irresponsabile e è colpevole.

Bianconi, Grignetti, Rapisarda e Zoni ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA A DINI

«Questa destra è immatura»

Lamberto Dini (foto) boccia la destra italiana. Fini e i suoi, dice, non hanno nulla che vedere con la tradizione europea. «An è appena nata, deve maturare, assorbire nel sangue la democrazia, il che può avvenire solo col tempo». **Zatterin A PAG. 2**

I NUOVI CROCIATI

ROMA

MA non dovevano essere le elezioni del libero voto cattolico? E i vescovi italiani, forse non erano stati abbastanza chiari quando hanno ufficialmente sancito la legittimità della presenza cattolica in entrambi gli schieramenti in competizione, diffidando chiunque dal presentarsi come unico depositario autorizzato degli «autentici» valori cristiani? Parole al vento, visto che nelle ultime ore un asfissiante «pressing» (il termine è del quotidiano *Avvenire*, indignato per la sfrenata caccia al voto cristiano) sta letteralmente stringendo d'assedio il fluttuante e frastornato elettorato cattolico in un crescendo di veti, reciproche scomuniche, anatemi, accuse che sembrano una deprimente parodia delle guerre di religione del passato.

E se Berlusconi e Prodi incarnano alla perfezione il ruolo di leader anche in questa grottesca rincorsa al voto cattolico, l'uno autoproclamandosi paladino dei fedeli di Santa Romana Chiesa, l'altro accusando il leader del Polo di essersi arricchito con la pornografia divulgata a suo dire dall'«anticristiana» Fininvest, i comprimari non tollerano di essere da meno. Non era stato Fini ad esortare i cattolici a voltare le spalle a uno schieramento di

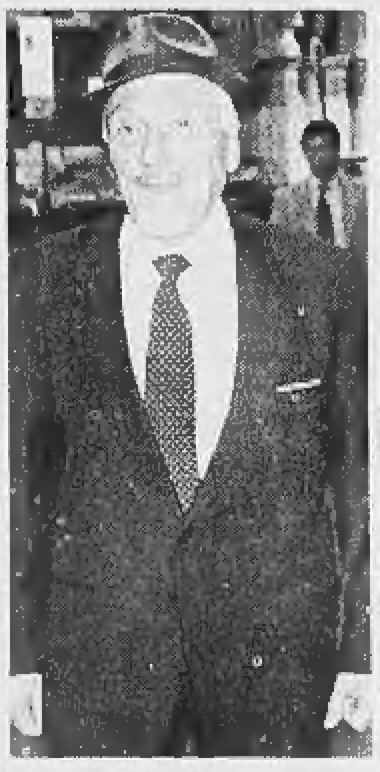
Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

Fosse Ardeatine, parla il rabbino Toaff

«Priebke, condanna ma niente carcere»

«Vogliamo che venga fatta giustizia non infierire su un vecchio di 80 anni»



Il rabbino Elio Toaff

ROMA. Il rabbino Elio Toaff, capo spirituale della comunità ebraica di Roma, che s'è costituita parte civile contro l'ex ufficiale nazista Erik Priebke, ha spiegato che gli ebrei vogliono giustizia e non vendette. «Non vogliamo infierire - ha spiegato - su un uomo di ottant'anni. Un'età per cui non si devono dare pene detentive: condanna sì, dunque, carcere no».

Priebke - ha aggiunto Toaff - dovrebbe essere messo agli arresti domiciliari: «Forse per lui sarebbe anche peggio. Sì, perché non potrà uscire e intanto vedrà la gente passeggiare liberamente. In casa vivrà più a lungo. E il pensiero andrà inevitabilmente a quello che ha fatto».

Toaff ha poi rivelato che molte persone, evidentemente simpatizzanti dell'ex ufficiale delle SS, si sono offerte di ospitarlo. Tra queste la scrittrice Mary Fiore, che da mesi invia rose rosse all'anziano ufficiale, registra le sue confidenze per scriverci sopra un libro, e di recente gli ha trovato anche un nuovo avvocato. **Grignetti A PAG. 10**

REPORTAGE DA BEIRUT

Sotto le bombe israeliane

BEIRUT. L'operazione Furore non ferma gli Hezbollah. I raid israeliani continuano, gli sciiti replicano con le katiuscia: un razzo ha sfiorato l'elicottero di Shimon Peres. E Beirut ritrova un'abitudine: la guerra. Le bombe israeliane hanno messo fuori uso tre centrali elettriche, mezza città è senza luce: tornano i generatori del tempo del conflitto civile.
Càndito A PAG. 7

Condannati Mattioli (Fiat) e Cervetti (pds). Assolta la Pollastrini (pds). Chiusano: «Giudizio errato»

Tangenti Metrò, otto anni a Craxi

L'ex leader da Hammamet: «Sentenza fascista»

MILANO. Otto anni e tre mesi di carcere e un risarcimento record (oltre 50 miliardi) per Bettino Craxi: questa la sentenza emessa al termine del processo per le tangenti Mm. La settima sezione penale ha riconosciuto la validità dell'accusa di corruzione per Craxi, considerato il «dominus» dell'intero sistema delle tangenti miliardarie pagate dagli imprenditori alla Mm. Ed è andata, se pur di poco, al di là delle richieste dell'accusa: il pm Paolo Ielo avevo infatti proposto una condanna ad otto anni. Il tribunale ha dato ragione alla procura anche sul coinvolgimento di un alto manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo, accusato per quando rivestiva la carica di presidente di Cogefar-Impresit: è stato condannato a 2 anni e 5 mesi di carcere. Assolta invece, con formula piena, Barbara Pollastrini, ex segretaria milanese del pci-pds.
Bianconi e Marzolla A PAG. 5

L'Olivetti perde 1600 miliardi

Ma nel '96 i conti migliorano
De Benedetti: crisi superata

di M. Giannini e F. Manacorda A PAGINA 23

Gay, sì alle nozze in Olanda

Il Parlamento approva la legge
Consentite anche le adozioni

di Fabio Squillante A PAGINA 13

Palio, è nata l'auto mondiale

Presentata in Brasile l'ultima Fiat
Cantarella: «Pronti alla sfida»

di Michele Fenu A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

La questione se ci sia vita su Marte è di competenza dell'astronomo. Non gli spetta invece stabilire se i pianeti siano di natura divina, o abitati da spiriti...

Tutto questo riguarda l'antica controversia con gli astrologi, spesso ascritti alla categoria dei ciarlatani. Ben nota è anche l'osservazione dell'anatomista, che dichiara di non aver ancora trovato un'anima in tutti i cadaveri che ha sezionato, o quella dell'astronauta, che dice di non aver incontrato il buon Dio nel corso dei suoi viaggi nello spazio. E' proprio con simili affermazioni che certe teste vuote hanno il coraggio di presentarsi, e ciò non esclude che essi siano degli eccellenti specialisti.

Ernst Jünger, «La Forbice», 1990

LEGGE USA PER I PIT-BULL

UN CANE A MANO ARMATA

LA notizia è che nello Stato di Washington hanno deciso di imporre il porto d'armi per il possesso di cani delle razze pit-bull e rottweiler. I proprietari dovranno registrarli come fossero una Beretta calibro 22 o un fucile Winchester. Inoltre, dovranno tenerli con la museruola (cioè custoditi nell'apposito fodero e con la sicura inserita) quando si trovano in luogo pubblico e assicurarli per eventuali danni prodotti (come a dire: colpi partiti accidentalmente e che abbiano prodotto il dilaniamento di qualche vittima).

Pit-bull e rottweiler sono razze diverse, ma spesso confuse, con sdegno dei proprietari dei secondi. Il pit-bull non esisteva in natura, è un incrocio realizzato (dal signor Beretta? da mister Colt?) per ottenere un esemplare dalle caratteristiche particolarmente aggressive, nato per combattere. Il rottweiler non è figlio di un laboratorio, esisteva in natura e attacca solo se provocato o colto di sorpresa, ma la sua risposta è terribile e ne sono prova molti casi di cronaca degli ultimi anni. Se qualcuno pensa che si tratta di razze residuali e poco diffuse, dovrebbe farsi una passeggiata per le strade di New York, dove cammina e ci viene incontro il futuro e dove questi sono di gran lunga i cani più diffusi. Vengono minacciosamente ostentati nel perimetro che circonda banche, ville, limousine, donne a cinque stelle e tutto quello in cui qualche ringhioso individuo di Manhattan abbia investito il proprio denaro. Al posto di una scorta armata, un rottweiler al guinzaglio. Ma anche chi vuole portarsi via tutto questo ha imparato a usare la stessa arma, se è vero che la motivazione del provvedimento deciso dallo Stato di Washington è che i criminali fanno ricorso a questo tipo di cani per intimidire le vitti-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

L'attrice degli scandali è incinta, avrà un figlio dal suo allenatore

Madonna, sex symbol con bebè

LOS ANGELES

QUANDO raggiunge i 37 anni e non ha ancora provata l'esperienza della maternità, la maggioranza delle donne entra in uno stato di agitazione. Avrò mai un figlio?, si domandano. E se il lieto evento non accadrà, potrò mai considerarmi veramente realizzata? Poco prima di Natale, questo tipo di considerazioni era stato fatto dalla più improbabile delle fonti. Intervistata dalla rete televisiva Abc, Louise Veronica Ciccone aveva confessato che gli anni stavano avanzando inesorabili anche per lei e che giunta a questo punto della sua vita le era rimasto un unico, vero desiderio: quello di avere un figlio. Sì, anche Madonna, anche quella che per oltre dieci anni era riuscita a mantenere il titolo di regina internazionale della trasgressione e della provocazione, voleva diventare mamma, voleva provare l'emozione di allattare, di cambiare i pannolini. Di portare la creatura al parco giochi e all'asilo. E chi sarà il fortunato papà, le aveva chiesto ingenuamente il giornalista? «Non lo so, metterò un annuncio sul giornale», aveva risposto scherzando ma non troppo la cantante. Molto Madonna.

Ma da Budapest, dove sta finendo di girare il film su Evita Perón, giunge adesso notizia che la signorina Ciccone non avrà bisogno di fare ricorso a misure così estreme. Le è bastato andare a Central Park, dove un giorno si è imbattuta in un bel cubano in bicicletta. Lei non ha avuto bisogno di presentazioni, lui le ha stretto la mano dichiarando il suo nome: Carlos León. Si sono piaciuti, hanno iniziato a frequentarsi, finché lei lo ha voluto al suo fianco prima come allenatore personale e poi, a quanto pare, per regolare i conti con il suo orologio biologico.

Nell'annunciare il suo progetto di maternità, Madonna aveva fatto sapere che prima avrebbe terminato «Evita» e poi avrebbe pensato a risolvere quest'altra faccenda. Ma anche per la «material girl» i tempi devono essere cambiati e quando si è accorta che era felicemente incinta ha lasciato che la natura prendesse il sopravvento sul business. Anche perché, fanno sapere le persone del suo entourage, non soffre di nausee e di altri fastidi associati con l'inizio della gravidanza. Anzi, come ogni buona futura mamma, fanno sapere che Madonna è «radiosa» e che questo inconveniente non le impedirà di finire le riprese. La prima di «Evita» è prevista per poco prima di Natale, quando Madonna, se tutto andrà bene, sarà già felicemente mamma. E se in quell'occasione tirerà fuori un seno davanti a tutti, niente paura: non sarà per inscenare l'ennesima provocazione, ma per allattare il pupo.

Lorenzo Soria

9 771122 176003 60417

Palermo, l'aggressione alla donna (84 anni) rivendicata dai sicari di Cosa Nostra

Bastonate alla madre di un pentito

Di Matteo ai politici: la mafia vi usa e poi vi uccide

PALERMO. Sola in casa, l'anziana madre del pentito Tullio Cannella è stata aggredita in piena notte e picchiata selvaggiamente. Ora Giovanna La Rosa, 84 anni, è ricoverata in gravi condizioni. I medici giudicano precarie le sue condizioni di salute. La donna è stata trovata ieri mattina dagli inquirenti in stato di seminoscienza, sanguinante. E' stata una telefonata anonima ai carabinieri a far scattare i soccorsi e le indagini. Forse ad avvertire i militari è stato uno degli stessi componenti del commando.

Un altro pentito, Santino Di Matteo, è stato invece protagonista ieri con le sue dichiarazioni nell'aula bunker di Rebibbia. «Se io fossi un politico non mi metterei più con Cosa Nostra - ha detto -. Gli omicidi Salvo e Lima insegnano proprio questo: Cosa Nostra prima ti utilizza, poi ti ammazza».
La Licata e Ravida A PAG. 11

CEPU

CEPU, con 78 scuole in Italia e oltre 1500 Tutors, prepara agli esami di ogni facoltà, [illegible] garantisce a tutti un insegnamento personalizzato e si adegua ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso lezioni in giorni e orari a scelta.
(L'85% degli iscritti CEPU supera l'esame al primo appello!)
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA
INFORMARSI NON COSTA NIENTE. CHIAMA SUBITO!
Numero Verde 167-011074
78 SEDI IN ITALIA!
In Piemonte: TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, NOVARA, VERCELLI

L'ex pm attacca indirettamente il leader di Forza Italia: «Strumentalizzate le mie parole»

«Attenti a chi rifiuta i giudici»

Di Pietro: o è irresponsabile o colpevole

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

ROMA. Aveva detto, Antonio Di Pietro, che in campagna elettorale non si sarebbe schierato. E i suoi amici, nel Polo come nell'Ulivo, avevano fatto buon viso a cattivo gioco. Ieri invece, a cinque giorni dal voto, l'ex magistrato ha preso carta e penna per dire la sua. Nel mirino, senza mai nominarlo, è finito Berlusconi. Una mazzata: «Chi si ostina a rifiutare i suoi giudici naturali o è un irresponsabile, o, più semplicemente, un imputato che ha di essere colpevole e non può fare nulla per ribaltare la giusta condanna».

Antonio Di Pietro, insomma, non ha rispettato il silenzio che aveva annunciato, approfittando della sua rubrica su «Oggi». E, spinto dall'uso elettorale fatto dal Polo di alcune affermazioni contenute nel suo manuale di educazione civica, ha puntato su Berlusconi. Dice «Tonino» di essersi stato tirato per i capelli. «Prendono i miei scritti, li distorcono e li strumentalizzano, manipolando le mie idee per la campagna elettorale».

E' un trasparente riferimento alle anticipazioni del suo manuale, che a spizzichi stanno uscendo sui giornali. Tre puntate che hanno fatto discutere: i suoi giudizi sui pentiti, sapientemente tagliati, che sembravano dare ragione al Polo e che Dini si era affrettato a sottoscrivere; la denuncia dell'avviso di garanzia usato come arma impropria; la sfiducia a Filippo Mancuso, che veniva presentata come severo attacco al Quirinale e a Palazzo Chigi. Tre puntate che a destra erano state ottimamente accolte e propagandate e che invece a sinistra, prima di conoscere il testo completo, avevano creato sconcerto. Già si moltiplicavano le dietrologie. I tentativi di stirologare il pensiero di Di Pietro, i suoi spostamenti nell'arco politico, le alleanze in corso.

Ieri la misura è stata colma quando Di Pietro ha trovato sulla prima pagina del «Giornale», quotidiano della famiglia Berlusconi con il quale da mesi ha rapporti pessimi, un titolo drastico «Di Pietro: squallida la cacciata di Mancuso». Peggio ancora l'occhiello: «L'ex giudice "stupito soprattutto dal silenzio di Dini" è amareggiato da "come è stato gestito il Paese negli ultimi tempi"».

Lui dice, ora, che non è proprio così. Anzi, conoscendo gli ancor peggiori rapporti tra Mancuso e Di Pietro - come dimenticare l'attacco feroce dell'allora ministro Guardasigilli al magistrato-consulente della commissione parlamentare Stragi - deve aver fatto un salto sulla sedia leggendo che il libro sarebbe «musica per le orecchie del ministro sfiduciato».

Di Pietro, insomma, ha deciso di rilanciare attraverso la rubrica una «corretta interpretazione» delle sue parole. «Nel mio libro scolastico di educazione civica, ho scritto che bisogna fare molta attenzione sull'uso dei pentiti. Ma come corollario finale a un discorso più ampio in cui ribadivo la necessità, per meglio combattere certi fenomeni mafiosi, di raccogliere anche le testimonianze da chi aveva vissuto dall'interno quelle esperienze».

In quanto alle presunte sue critiche alla magistratura, messe in parallelo con quelle di Berlusconi, ecco la bacchettata più perfida: «Sono solo la mia coscienza, montata ad arte per non volere affrontare il merito delle accuse. Io ho affidato la mia dignità ai giudici e il tempo mi ha dato ragione».

La vicenda giudiziaria di Brescia, però, ha lasciato il segno sul cittadino Di Pietro. «Certamente ho lamentato il danno che può derivare all'indagato da un'informazione enfatizzata e volutamente infamante. Io ne so qualcosa, per tutto quello che ho dovuto subire in questi anni di fango e di veleni che mi sono stati vomitati addosso (ingiustamente, come hanno alla fine riconosciuto i giudici). Una lamentela che veniva espressa nell'ambito di un discorso in cui criticavo non il fine di garanzia proprio di tale atto giudiziario, ma l'utilizzo strumentale che a volte se ne fa per denigrare anzitempo avversari anche politici o concorrenti di successo».

Francesco Grignetti

«Ribadisco, libertà in pericolo»

Berlusconi al Foglio di Ferrara «Vedo brutti sintomi di regime»

Chissà se in futuro ci saranno libere elezioni, qualora la sinistra dovesse vincere il confronto di domenica prossima, aveva chiesto Berlusconi. Un allarme che ieri il Cavaliere ha ribadito sul *Foglio* di Giuliano Ferrara, in una lunga lettera al direttore. «La libertà degli italiani non gode buona salute - scrive - e una vittoria delle forze di sinistra potrebbe debilitarla ancora». Possibile? «Sono i fatti a parlare», insiste. Si parte dal tema delicatissimo dell'informazione: «Norme falsamente egualitarie condizionano negativamente la libertà di concorrere alle elezioni politiche per il governo del Paese in rappresentanza di interessi liberamente costituiti». Quanto al divieto di pubblicità elettorale, «è un pedaggio contro tutto ciò che di nuovo si muove nel Paese». Ancora peggio sul fronte della giustizia penale. Altro che imparzialità del diritto, lamenta il Cavaliere. «Si direbbe che da qualche anno opera in Italia un regime giustizialista che pretende di riscrivere la storia del Paese». Infatti, «il magistrato, militante, che fa politica, è gratificato da eccellenti progressioni di carriera». A dimostrarlo, le sue disavventure giudiziarie. Del resto, stando al Cavaliere, nel recente passato i sintomi di un deterioramento della libertà individuale del cittadino non sono certo mancati. Conclusione: «Ho parlato di brutti avvisi di regime. Lo confermo». [r. i.]

AGNELLI

«Per fortuna il voto ormai è vicino»

ROMA. «Per fortuna la campagna elettorale sta per finire, è già un passo avanti»: così Giovanni Agnelli, presidente onorario della Fiat, ha risposto ai giornalisti che, in occasione della riunione di giunta della Confindustria, gli hanno chiesto un commento sulla campagna elettorale. Previsioni sul risultato? «Non ne faccio» ha risposto Agnelli. Un giudizio negativo sulla campagna elettorale è arrivato anche dall'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, che giudica «non confortante una campagna elettorale dove i temi concreti non erano al centro del dibattito. Purtroppo si tratta - ha sottolineato - di un dato oggettivo che riguarda tutti i contendenti, da una parte e dall'altra». Tronchetti Provera ha sottolineato come attualmente l'economia sia in una «fase di rallentamento» anche se «l'Italia sta andando meglio dell'Europa. E' evidente che quanto avverrà dopo le elezioni - ha aggiunto - determinerà la capacità dell'Italia di proseguire con una situazione economica migliore della media dei Paesi europei». Secondo Tronchetti Provera il compito che dovrà affrontare il nuovo governo è «modernizzare l'Italia, che è un Paese vecchio in cui lo Stato è troppo presente». Ancora meno sbilanciato Cesare Romiti, presidente della Fiat. Ai giornalisti che chiedevano una previsione sull'esito del voto, Romiti ha risposto: «Non parlo di poli, non parlo di politica». [r. i.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Manca una destra storica»

Dini: quella attuale troppo immatura

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

A destra, il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

«Il pds ha fatto più strada di An, ha recepito bene gli insegnamenti del Parlamento. Ecco perché le grandi personalità sono nel centro-sinistra»

TORINO

LAMBERTO Dini boccia la destra italiana. Fini e i suoi, dice, non hanno nulla a che vedere con la tradizione europea, niente da spartire con il conservatorismo britannico o col neo gollismo di Chirac. Alleanza nazionale, sostiene il leader di Rinnovamento, è appena nata, ha bisogno di maturare, di assorbire nel sangue i metodi democratici. I suoi quadri sono strettamente legati al postfascismo, devono crescere, imparare ad allontanarsi dalle tendenze estreme che hanno preso il sopravvento in questo periodo, cosa che potrà avvenire solo col tempo. La svolta di Fiuggi è ancora troppo recente».

Sono parole severe, quelle del presidente del Consiglio. Severissime persino, perché pronunciate da un uomo che, almeno in teoria, non è alieno da tentazioni conservatrici di matrice anglosassone. Un modello rispettabile, confessa Dini, ma qui da noi è tutta un'altra questione. «Ci manca una destra storica», assicura Dini, è sparita all'inizio del secolo e non se è più vista. Quella di oggi non regge il paragone: «Troppo giovane, troppo poco matura».

Si potrebbe dire lo stesso per la sinistra...

«Il pds ha fatto più strada, ha recepito bene gli insegnamenti della scuola parlamentare. Così le grandi personalità della politica si trovano adesso nel campo del centro-sinistra. E parlo di personalità riferendomi a chi in passato, al momento opportuno, ha saputo reagire all'emergenza con grande senso di responsabilità. Quando è stato necessario dare una mano al Paese in difficoltà - penso ad esempio al governo di unità nazionale di fine Anni Settanta - la sinistra non si è tirata indietro, ha dimostrato di sapersi adeguare all'interesse generale. Lo prova anche l'esperienza del 1995, con l'approvazione della riforma previdenziale e della finanziaria».

Fra Polo e Ulivo sono volate accuse di plagio sui programmi. Vuol dire che, nonostante tutto, ci sono elementi comuni ai due schieramenti?

«Assolutamente no. Le differenze sono grandi. Noi crediamo nella concertazione con le parti sociali come metodo di governo. Non siamo scettici nei confronti della costruzione europea. Rifiutiamo gli atteggiamenti populistici e corporativistici tipici del centro-destra. Alcuni comportamenti del Polo sono preoccupanti, totalitari e non democratici: come quando vogliono cambiare la Costituzione a colpi di maggioranza; la coalizione del centrosinistra sostiene invece che le riforme appartengano a tutti, che vadano fatte insieme, governo e opposizione».

Ma il centro-destra si presenta come «espressione del "nuovo"»...

«E' una pretesa ingiustificata perché il loro "nuovo" consiste nell'annunciare faraoniche riforme dello Stato, della pubblica amministrazione e del sistema tributario, tutte rigorosamente prive di contenuto. Assistiamo oggi al ripetersi delle promesse del 1994. Dicono: "Noi cambieremo l'Italia". Mi piacerebbe sapere come».

Qual è la sua ricetta?

«Io preferisco andare avanti come abbiamo fatto in questi anni con realismo e pragmatismo. Si tratta di avvicinare l'Italia all'Europa, migliorando l'efficienza dell'economia e della pubblica amministrazione. Per far ciò è necessario insistere con la moderazione salariale, il miglioramento della finanza pubblica, le privatizzazioni. Non è facile. Nel settore statale non si possono mandare a casa 200 mila persone. Occorre gradualità: il che passa attraverso il decentramento e l'attribuzione della forma federalista allo Stato».

L'Ulivo è spesso accusato di essere la continuazione naturale della vecchia classe politica, lei «figlio» di Andreotti, Prodi «figlio» di De Mita e così via. Che effetto le fa?

«Queste sono caratterizzazioni usate contro di me nel corso degli anni, anche se con Andreotti, come con Craxi, ho avuto solo rapporti istituzionali. Mai altro. Né loro mi hanno mai chiesto alcunché. Il rapporto è stato limpido: li ho conosciuti quando erano presidente del Consiglio e non vi è motivo per dire che io sono legato a loro. E anche se lo fosse non mi vergognerei perché ritengo che una persona sia degna sino a quando non è provato il contrario. Se poi eccessi e abusi sono stati commessi, deve essere la magistratura a determinarlo».

L'ultima battaglia con Berlusconi l'ha combattuta sull'Europa. Il cavaliere l'accusa di aver svenduto l'Italia all'Ecofin di Verona.

«Non capisco di cosa parli. E' evidente che se nel 1999 partirà l'Unione monetaria non tutti i Paesi saranno in grado di parteciparvi. Per garantire il funzionamento del mercato unico comunitario si è ritenuto giusto creare un legame fra chi sarà dentro e chi resterà fuori, il "Sistema monetario numero 2", in modo da facilitare la convergenza delle politiche economiche ed evitare instabilità dei cambi. Non abbiamo svenduto l'Italia, anzi si è detto che saremo in un gruppo o nell'altro. Vedremo nella primavera del 1998, in che condizioni saremo nei confronti degli altri Paesi».

La lira può intanto tornare nello Sme?

«Avevo iniziato la trattativa informale con i partner europei in settembre. Era il momento buono per riaprire il discorso. Era stata varata la riforma previdenziale, puntavamo su una finanziaria ragionevole, la lira era in salute. Poi la situazione è precipitata, c'è stato chi ha voluto le elezioni. Adesso aspettiamo. Ma siamo pronti a rientrare».

I conti pubblici sono il maggior ostacolo. Quando diffonderete la trimestrale di cassa?

«Aspettavamo le previsioni di entrata. Sono arrivate e nei prossimi giorni rivedremo il quadro. Se c'è tempo prima del voto, per me è indifferente. Non sono dati che spostano voti, i mercati hanno già scontato che ci può essere bisogno di una piccola manovra correttiva per scendere a 109 mila miliardi di disavanzo. Dobbiamo rispettare la tabella di marcia per rispettare Maastricht. Ora tocca al Parlamento valutare costi e benefici dell'azione per entrare in Europa, e la sostenibilità dell'aggiustamento».

In campagna elettorale s'è parlato molto di fisco. Ritiene possibile ridurre le tasse?

«E' il centro-destra che ha parlato di abolizione della ritenuta d'acconto, di minori imposte per autonomi, artigiani e commercianti. Poi quando le loro proposte sono state contestate hanno detto: "abbiamo scherzato". Come in altri casi hanno tirato il sasso e nascosto la mano. Se vogliamo restare in Europa non ci sono spazi per una riduzione della pressione fiscale complessiva rispetto al Pil. Si può però intervenire per rendere il sistema tributario un po' più giusto, lottando contro l'evasione e semplificando il sistema tributario in senso federalista».

Marco Zatterin

Time

«Campagna degradante»

ROMA. Sfiniti da decenni di instabilità politica, disillusi dal fallimento delle speranze di riforma, gli elettori italiani devono essere perdonati se si avvicinano al voto con scarso entusiasmo: con un servizio firmato dal corrispondente da Roma, il *Time* analizza la situazione italiana alla vigilia del voto. Una politica che il corrispondente definisce «uno spettacolo degradante» e di cui si è avuto un riflesso in alcuni dibattiti politici che si sono trasformati in una rissa. Ma se qualcosa - aggiunge - può illustrare bene «l'assurdità da opera comica della politica italiana di questo periodo questo è il caso Dotti». Quanto ai temi della campagna, prosegue, «si fa tanto parlare di tasse, lavoro, spesa pubblica, riforme giudiziarie e costituzionali, ma con i due blocchi che si proclamano centristi la differenza tra loro è scarsa». Per il giornale, sono scomparse le rigide divisioni ideologiche che una volta segnavano le divisioni tra la dc e l'opposizione guidata dai comunisti.

Dario Fo

«Con il Polo addio cultura»

MILANO. «C'è un'aria intorno che mi sconcerta. Si sente dire: non faremo prigionieri. Certo è che, se vincerà il Polo, e si verificherà lo stesso assalto alle tv e ai mezzi di comunicazione delle scorse politiche, ci sarà da tremare». Sono parole di Dario Fo. «Io spero che vinca l'Ulivo - ha aggiunto -. Ma se non sarà così, noi della cultura saremo i primi a pagare».

Fo parla di «grande confusione, soprattutto nell'aver messo in campo personaggi del vecchio regime che l'elettorato ha già rifiutato. Mi riferisco a politici dell'ex democrazia cristiana candidati in entrambi gli schieramenti, con un coraggio che sconvolge. Il rischio è di votare alla meno peggio. Ma io comunque andrò alle urne. Sono d'accordo con Stefano Benni, che mi ha confidato di avere molti dubbi sull'utilità del voto. Poi, però, ha assistito ad una puntata di *Porta a Porta* su Raiuno e ha deciso che votare era un dovere». [r. i.]

Scontri

Tra autonomi e msi a Roma

ROMA. Incidenti tra gruppi aderenti al centro sociale Break-Out e simpatizzanti della destra sono avvenuti a Primavalle a Roma dove si era tenuta una commemorazione per i fratelli Virgilio e Stefano Mattei, figli dell'allora segretario della sezione missina del quartiere, morti nel '73 nel loro appartamento dato alle fiamme. Gli scontri sono avvenuti quasi al termine della commemorazione, il cui clima è stato ritenuto «pesante» dalle forze dell'ordine, per tutta la durata della cerimonia. I circa 40 giovani della Fiamma, dopo aver partecipato ad una messa nella chiesa hanno manifestato l'intenzione di deporre una corona di fiori davanti alla casa dei fratelli Mattei che si trova proprio nella stessa via del centro sociale. La polizia, per evitare scontri, ha vietato il corteo schierandosi all'inizio della via. Aggirando lo sbarramento i manifestanti, arrivando da una stradina laterale, sono giunti davanti al Break Out dove sono iniziati gli scontri. La polizia li ha dispersi. Non c'è nessun ferito. [Ansa]

Borghezio

Fa un comizio alle prostitute

MODENA. La Lega Nord, la notte scorsa, ha compiuto un blitz nella zona della «Bruciata» frequentata dalle prostitute di colore a Modena. A guidare il corteo di alcune macchine di militanti leghisti c'era l'onorevole Mario Borghezio con un furgone su cui si trovava un altoparlante. Verso le 23, fra le «lucciole» di colore in tenuto un discorso elettorale. L'onorevole Borghezio ha fatto notare che in questa zona alla periferia della città e alla confluenza con il casello autostradale di Modena Nord da tempo c'è una situazione al limite. L'onorevole Borghezio ha ancora sottolineato la totale ed assoluta mancanza di qualsiasi presenza dello Stato a cominciare da polizia e carabinieri. Quando ha cominciato a parlare c'è stata una fuga da parte delle prostitute. L'onorevole Borghezio, sottosegretario alla Giustizia al tempo di Berlusconi, ha concluso: «Basta, via da qui clienti e lucciole». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Beccantini
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Cellarengo
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
STT srl, v. C. Pisani 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMET spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-71 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3078 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 16 Aprile 1996 è stata di 500.788 copie

Lettera del Presidente a Capotosti (Csm): i politici siano rispettosi e i magistrati prudenti

«Criticate, ma senza offendere»

Scalfaro: non è lecito aggredire la giustizia

ROMA. Le critiche alle sentenze vanno bene, perché in democrazia «non esistono zone franche di attività istituzionale». Ma c'è una cosa che, sempre in democrazia, non può essere assolutamente considerata lecita: l'aggressione alla magistratura». Che non è un diritto, ma un attentato al funzionamento della giustizia, «una delle strutture portanti di ogni Stato bene ordinato». Anche le critiche, quindi, non devono mai sconfinare «nell'invettiva o nell'espressione offensiva nei confronti dei magistrati».

Il monito, o l'altolà, arriva dal Quirinale, in forma perentoria e solenne. E porta la firma del capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro. Al termine di due giorni di colloqui coi presidenti di Camera e Senato, alla presenza del vice presidente del Csm, Scalfaro ha scritto proprio a quest'ultimo, Alberto Capotosti, una lettera che in cinque punti richiama i «principi essenziali al corretto svolgimento della democrazia». Si parla di giustizia, e per la terza volta in sei mesi il presidente della Repubblica prende la parola per fissare punti fermi, conciliare posizioni e ricordare le regole. E lo fa a quattro giorni dal voto, al termine di una campagna elettorale che s'è giocata in gran parte proprio sulle polemiche intorno alla questione giustizia.

Stavolta le micce erano state accese dalle sentenze contro il poliziotto Bruno Contrada e l'ex leader socialista Giacomo Mancini, tutti e due condannati in primo grado per concorso in associazione mafiosa. Ci sono state reazioni dure e anche violente, la protesta della Procura di Palermo, l'intervento ufficiale del Csm (sul quale si sono divisi i rappresentanti del Polo) approdato fino al Quirinale. E ora la lettera di Scalfaro, che dovrebbe rappresentare una sorta di mediazione tra posizioni diverse che in questi giorni di colloqui si sono fronteggiate nel palazzo presidenziale.

Se da un lato, infatti, la presidente della Camera Irene Pivetti si sarebbe mostrata più disponibile ad accogliere l'allarme dei magistrati per le «offese» all'ordine giudiziario, dall'altro il presidente del Senato Carlo Scognamiglio è stato fin dall'inizio molto più rigido sulla possibilità di ricevere e dar seguito al documento del Csm. «L'ordine giudiziario - sostiene Scognamiglio - non può pretendere di esercitare alcuna attività di controllo né di indirizzo rivolta a un'assemblea liberamente eletta». Scalfaro ha ascoltato le ragioni di tutti, e alla fine ha riassunto l'esito delle sue consultazioni nella lettera a Capotosti.

Dunque, commenti e dissensi sulle decisioni dei giudici sono leciti purché non sconfinino nell'offesa. Ma la critica, «per essere congruamente argomentata», va fatta quando si conosce «la motivazione degli atti», altrimenti si finisce per attentare «all'indipendenza e all'autonomia della magistratura». Questa precisazione di Scalfaro è un punto a favore dei giudici, perché una delle difese dagli attacchi alle sentenze Mancini e Contrada era proprio questa: chi se l'è presa coi giudici di Palmi e di Palermo l'ha fatto senza sapere le ragioni di quelle condanne, quando le motivazioni non sono ancora note.

Subito dopo, però, ecco un richiamo per le «dogbe»: come ha già ricordato il Csm un anno e mezzo fa, «è dovere di ciascun magistrato improntare la propria condotta alla più ineccepibile osservanza dei canoni deontologici e delle regole di prudenza». La «larghissima maggioranza» dei magistrati già lo fa, ma evidentemente non tutti. Su questi temi è «indispensabile una rigorosa autolimitazione» da parte di tutti coloro che rivestono responsabilità istituzionali». E «doverosa» è una «riflessione approfondita che si faccia carico anche delle critiche e delle perplessità che provengono dalla società civile».

La questione giustizia, quindi, esiste, e va affrontata e risolta. Ma senza delegittimazioni e senza risse. Al Csm, i primi commenti ripropongono le divisioni già note. «Togati» e rappresentanti «laici» del centro-sinistra giudicano con favore la lettera di Scalfaro; contrario il consigliere Viviani, indicato da Forza Italia, che definisce il documento «preoccupante».

Giovanni Bianconi

LE «BACCHETTATE» DI OSCAR

1. In ogni democrazia non esistono zone franche di attività istituzionale, anche le sentenze e gli atti giudiziari possono essere criticati nell'esercizio dell'insopprimibile diritto alla libera manifestazione del pensiero. La critica non deve mai diventare invettiva o offendere i magistrati

2. Ciò che in democrazia non può essere considerato lecito è l'aggressione alla magistratura; questa infatti non costituisce mai l'esercizio di un diritto, ma è comportamento destabilizzante della giustizia

3. Come scritto nella risoluzione del Csm dell'1 dicembre 1994, è dovere di ogni magistrato improntare la propria condotta alla più ineccepibile osservanza dei canoni deontologici. La tutela dei principi costituzionali di autonomia della magistratura è compito istituzionale del Csm

4. Una rigorosa autolimitazione da parte di tutti coloro che rivestono responsabilità istituzionali appare indispensabile, per evitare che si alimenti una spirale perversa di polemiche dannose per istituzioni e cittadini

5. E' doveroso osservare che l'attuale sistema giurisdizionale postula una riflessione approfondita, che si faccia carico anche delle critiche e della perplessità che provengono dalla società. La giustizia, infatti, è bene essenziale della comunità dei cittadini

RETROSCENA

LE TAPPE DI UN SILENZIO RUMOROSO

Tonino, le metamorfosi dell'ex giudice-imputato

MILANO

RIECCOLO, l'Antonio Di Pietro dei vecchi tempi. Stessa grinta, identica esplosione mentre scrive: «Io ho affidato la mia dignità ai giudici e il tempo mi ha dato ragione. Chi si ostina a rifiutare i suoi giudici naturali o è un irresponsabile o, più semplicemente, un imputato che sa di essere colpevole». Una staffilata. Roba da non crederci a quattro giorni dal voto. «Irresponsabile, colpevole», due colpi da kappao messi a segno dal candidato ombra, da quel Di Pietro che la maggioranza degli italiani - dicono i sondaggi - voterebbe a occhi chiusi, dal candidato-che-non-c'è che a lungo, per giorni e giorni, ha fatto il possibile per rispettare la consegna del silenzio.

«Non entro in politica finché non sarà chiarita tutta la mia vicenda giudiziaria», aveva promesso tre mesi fa. Erano i giorni, difficilissimi per l'ex pm di Mani pulite, di Brescia. I giorni delle richieste di rinvio a giudizio per abuso d'ufficio, per concussione... Giorni neri. La campagna elettorale si annunciava appena e già i veleni, attorno al candidato più temuto, sembravano una barriera insuperabile. «Mi vogliono far pagare tutto», confessava in privato, agli amici. Ma in pubblico, niente, silenzio, ostinato silenzio. Con una sola risposta ripetuta con rabbia a chi, per lui, continuava a descrivere scenari da leader politico pronto a scendere in campo, forte della sua popolarità: «Non entro in politica, non entro». Sembrava fatta, in quei giorni di gennaio. Le inchieste che si allungano, che si intrecciano, che rinviano a chissà quando l'ingresso in politica del Tonino nazionale con lui, Di Pietro, fedele alla consegna: «Prima il chiarimento davanti ai giudici, prima il proscioglimento». E gli altri, gli avversari dichiarati e non, che gongolano, che tirano un sospiro di sollievo: guai avere contro l'ex pm di Mani pulite, sarebbe un disastro, meglio che se ne stia là, a Brescia, bloccato a difendersi contro le accuse di Bonfigli e Salamone. Persino il calendario delle udienze preliminari, le udienze che devono decidere se portare o non portare in tribunale Di Pietro, sembra fatto apposta per tener lontano, il più lontano possibile, dalla politica il candidato-che-non-c'è. A fine febbraio la prima vittoria di Tonino. Solo la prima. All'inizio di marzo, il secondo proscioglimento: sembra fatta. Ma manca l'ultimo atto, quello che potrebbe aprire (se di nuovo prosciolto) le porte alla partecipazione di Di Pietro alle elezioni.

Scade lunedì 18 marzo il termine della presentazione delle candidature, giorno di San Salvatore. Ma l'ultima sentenza fissata proprio per il 18 slitta di una settimana. Quanto basta per evitare ogni discesa in campo. E poco conta, a quel punto, se sette giorni dopo arriva veramente la terza vittoria di Di Pietro: niente processo, per lui, prosciolto ma escluso di fatto dalla competizione elettorale. Fuori tempo massimo. E lui?

Lui niente. Sempre zitto, sempre candidato silenzioso. Prenderà posizione, fa capire qualcuno delle parti dell'Ulivo, lasciando intendere che sarà anche un moderato, Di Pietro, ma che mai e poi mai potrebbe schierarsi a fianco dei nemici, dei Previti, dei Berlusconi. Farà una dichiarazione, lascia intendere un uomo prudente come Lamberto Dini. Ma Di Pietro smentisce tutti: «Non dirò per chi voto», fa sapere sempre attraverso la rubrica sul settimanale «Oggi». Tutti mi tirano per la giacca, spiega, ma non è corretto, non è giusto che io mi schieri. Mancano venti giorni al voto e la presa di posizione del candidato-che-non-c'è è chiarissima: «Non sponsorizzerò alcun partito, non farò da ala destra o sinistra a questa o a quella formazione politica». Non per supponenza, aggiunge, «ma per rispetto dei cittadini e delle istituzioni». Si riserva di scendere in campo in un futuro prossimo, Di Pietro: sarà lui a decidere quando, come, con chi.

Arriva nel secondo giorno d'aprile l'altolà ai partiti di Tonino, il «non mi schiero». Un po' tutti fanno buonviso a cattiva sorte. Ma il candidato ombra fa troppo gola a venti giorni dal voto e se proprio non si può averlo al proprio fianco, beh, che almeno non l'abbiano gli altri, gli avversari. Così, sono di nuovo voci e veleni a rompere il silenzio, a far capire quello che Di Pietro non vuol dire, nemmeno sotto tortura. E se l'ex portavoce Elio Veltri, che forse portavoce non è mai stato, fa intendere d'essersi candidato nell'Ulivo con il consenso di Tonino, ecco il Polo schierare il cognato da sempre fedelissimo del ccd, alias del Polo, pronto a dire che Veltri è un bugiardo e che mai e poi mai ha avuto il via libera di Di Pietro. Ma è all'improvviso, una settimana fa, che la controffensiva del Polo si scatena con un paio di anticipazioni sull'ultimo libro di Tonino, un manuale di educazione civica per la scuola superiore. Guardate, si legge nelle anticipazioni del libro lanciate ad arte, Di Pietro fa autocritica, spiega agli studenti che c'è stato un uso politico degli avvisi di garanzia che sono serviti a distruggere gli avversari. Guardate come Di Pietro contesta anche l'uso dei pentiti, gente che può fare di tutto pur di avere qualche vantaggio giudiziario ed economico. Una bomba: un Di Pietro-pensiero che assomiglia tanto a quello berlusconiano contro i pentiti e gli eccessi di una certa magistratura, possibile? Possibile a quindici giorni dal voto, quando l'importante è convincere la gente che Di Pietro, il candidato-che-verrà, sta con te, solo con te. Convincere, poco importa se le «anticipazioni» sono frasi prese qua e là, estrapolate dal ragionamento, «distorte» come urla adesso Di Pietro scagliandosi ad ariete contro Berlusconi, «irresponsabile o colpevole».

Esplode adesso Di Pietro, scrivendo righe di piombo sul settimanale «Oggi». Urla: «Per far campagna elettorale manipolano le mie idee». L'ultima manipolazione è del nemico di sempre, di Sergino Cusani: «Di Pietro difende Mancuso?», si chiede Cusani interpretando a modo suo una delle anticipazioni del manuale («Il primo caso di un ministro dimissionato senza la caduta del governo», scrive Di Pietro a proposito dell'ex guardasigilli, ndr), «è spudorato, senza vergogna». E qui si che non si tiene più. Di Pietro, scoppia rompendo il silenzio rumoroso. Scrive a quattro giorni dal voto: «Io ho affidato la mia dignità ai giudici e il tempo mi ha dato ragione. Chi si ostina a rifiutare i suoi giudici naturali...».

Armando Zeni

A fianco, Antonio Di Pietro. Sopra, Scalfaro. Sotto, Pietro Armani di An e Beniamino Andreatta, pci

Fini applaude il Colle

«Lettera da manuale» Forza Italia non ci sta

ROMA. A Fini è parso assolutamente equilibrato Scalfaro ha scritto «una lettera da manuale», ha certificato il presidente di An. «Mi sembra una lettera che ribadisce dei principi che, in quanto tali, sono perfettamente condivisibili». A Forza Italia, invece, i cinque punti del capo dello Stato non sono piaciuti. «Non ci saremmo aspettati un intervento così pesante sulla campagna elettorale, sotto forma di reprimenda», ha protestato Marco Taradash. «Mi aspettavo una posizione più equidistante», ha dichiarato Tiziana Maiolo. E ancora una volta sulla Giustizia si dividono le strade di Fini e Berlusconi.

Perché dire Giustizia, per le orecchie di Berlusconi significa inchieste della magistratura di Milano, rinvii a giudizio a tutto quello che rende insicura la sua guida del Polo e la andata a Palazzo Chigi in caso di vittoria. Ed ecco che ancora ieri Berlusconi attaccava: «Chi dice che non si possono fare critiche ai magistrati, sanno si delegittimano, mi mette paura. Ha una concezione ben strana della democrazia». Ma è soprattutto il modo di vedere il Csm che contrappone i due maggiori alleati del Polo.

Dice Berlusconi: «Il Csm è diventato un vertice politico, conquistato dalla sinistra». E, a proposito delle proprie vicende giudiziarie, ha aggiunto che giudici «che sono parte politica» non possono «giudicare chi è leader della coalizione avversaria, un leader che dovrebbe essere battuto in una civile e leale competizione democratica e che invece si cerca di abbattere attraverso l'accanimento giudiziario».

Gelido, Gianfranco Fini non ha offerto alcuna sponda a Berlusconi, lasciandolo da solo nella sua offensiva contro i magistrati. Offensiva vieppiù imbarazzante per An a cinque giorni dal voto, mentre cerca di accreditare una sua consonanza con l'ex magistrato Antonio Di Pietro.

E allora, se per Berlusconi il Csm è in mano alla sinistra, per Fini, invece, è da considerare come «il terzo ramo del Parlamento», secondo una definizione data da Francesco Cossiga, quando era capo dello Stato. Il Csm, per il modo in cui è composto, è «espressione «anche» di orientamenti politici, precisa Fini a beneficio di Berlusconi. Ma non solo.

Insomma, quello di Scalfaro è stato «un intervento rasserenante, che non ha voluto inimicarsi nessuno, dicendo cose ovvie e condivisibili», aggiunge Giulio Maceratini, capo dei senatori di An. E per buona misura, è sceso in campo anche Alfredo Pazzaglia, membro del Csm proveniente da An, che condivide «ampiamente» le parole di Scalfaro.

Più distinte di così non potevano essere le due anime del Polo. Con una singolare inversione di ruoli. Quella di destra, An, dà oggi ampia copertura al capo dello Stato e di fatto conclude con lui un armistizio separato (dopo averlo duramente e lungamente contestato). E quella di centro e «moderata», FI, invece, insiste nella scelta dello scontro frontale. Con evidente disagio, però, dei «cespugli» Ccd e Cdu che temono sia una tattica perdente. A cominciare dell'arrivo di Pannella. Che lascia freddo anche Fini, il quale ne delimita la portata: è riferito «unicamente alle questioni istituzionali».

«Non siamo entusiasti - confessa Buttiglione - anche se ne comprendiamo la necessità e opportunità, ma purché sia chiaro che Pannella non è nel Polo e che il nostro programma non è il suo». E Casini e Buttiglione non sono entusiasti neanche delle posizioni di Forza Italia per la privatizzazione del servizio sanitario nazionale.

Dall'Ulivo si è fatto sentire Massimo D'Alema secondo il quale Berlusconi, «con la delegittimazione sistematica della magistratura tradisce il suo marchio d'origine. Forza Italia potrebbe chiamarsi: Craxi due, la vendetta».

Alberto Rapisarda

IL CASO

ELEZIONI E FINANZA

«In Svizzera 220 mila miliardi»

An: torneranno se non vince la sinistra

MILANO

«MACCHE' sondaggi, quelli sono inaffidabili. Contano le nostre proposte. Buone per voi della Borsa e per tutti quanti perché questo Paese, se potrà contare sulla stabilità assicurata da noi, ha possibilità formidabili. Chiaro?». Svolazza il farfallino di Pierino Armani, ex vicepresidente repubblicano dell'Iri, attuale responsabile economico di An. «Chiaro - replica Carlo Maria Mascheroni, gestore dei fondi Azimut - proprio no. Non è solo questione della quantità del debito o di altri numeri, c'è anche da far i conti con la qualità del debito e della varie imposizioni fiscali: benzina, Iva, altre agevolazioni...».

Armani si ferma un attimo, poi sceglie la via della pazienza. E risponde. Davanti a lui, del resto, non ci sono gli odiati giornalisti («Non li voglio - si è lamentato con gli organizzatori - tantomeno quelli delle testate contrarie al mio partito...»). Ci sono i gestori: amati-odiati protagonisti delle scelte della City, dei fondi di investimento, italiani ed esteri (da Tiziano Bellemo di Finanza e Futuro targata Deutsche Bank a Ras e Citibank), capitalisti che spesso scelgono, chissà perché, a sinistra... Gente da istruire con pazienza, insomma, senza la mediazione dei giornali. E' l'occasione buona. Davanti a lui, al Museo dei Navigli, c'è una ventina di persone che contano nella Milano degli affari. Stamane, per la verità, stessa sala, replica l'Ulivo con Mino Andreatta, Pippo Ranci e una nutrita batteria di alleati. «Devo dire - confessano all'Intermobiliare Sim, gli organizzatori - che si annuncia dalle prenotazioni una presenza almeno doppia. Ma, per carità, non tragga conclusioni affrettate....».

Armani parla per un'ora e mezzo con grande convinzione; no, non è ottimista il professore sull'Italia che il nuovo esecutivo riceverà in eredità da Dini. Ma questo Paese, nonostante i buchi della finanza pubblica e il rischio inflazione, ha grandi carte per la ripresa. Anche grazie alla detassazione dei Bot? «Certo - sillaba lui, il vero ispiratore della proposta del Polo - l'obiettivo primario è di abbassare i tassi. In questa chiave va vista la proposta sui Bot: noi non vogliamo criminalizzare una rendita. Anzi, l'importante è evitare che fuggano altri quattrini. Lo sapete che ci sono 220 mila miliardi posteggiati nel Canton Ticino per paura che passino le proposte di Rifondazione comunista?».

E le privatizzazioni? Noi a destra, spiega, siamo favorevoli senza riserve. E lancia un'idea nuova, destinata a far scalpore. «Ma lo sapete - incalza - che ci sono 5 mila miliardi, sotto forma di cauzioni varie, presso la Stet? Trasformiamole in azioni ed ecco la privatizzazione dei telefonini presto fatta». Che brivido corre nella schiena degli operatori...

E poi le sciabolate, davanti alle domande. «Fantozzi? E' stato consigliere Rai e ancora azionista del Credito Commerciale Sanmarinese. Mettiamo ordine nei paradisi fiscali...». L'incompatibilità di Berlusconi? «E nel governo Dini c'era quella al ministero degli Esteri. Eppoi hanno messo Incisa di Camerana. Una repubblica delle banane senza banane...». Finisce qui, con un'ultima sorpresa: «Ridurremo - spiega Pierino Armani - l'imposta sui conti correnti dal 30 al 12,5%». «Funziona tutto - commenta un gestore - come in un libro. Peccato che, sul listino, spesso le cose vadano in altro modo...».

Ugo Bertona

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

OPEL

È Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante.

● Antifurto immobilizer. ● Vetri atermici. ● Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. ● Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

Corsa Viva 1.2 3 Porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.630.000*

Corsa Swing 3P 1.4 60 CV
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
L. 18.900.000*

SONO OFFERTE DEI CONCESSIONARI OPEL

** Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa - Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso e valide sino al 26/4/'96*

È un'offerta dei Concessionari

CARMAGNOLA
Vedelago
Via POIRINO 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via PADANA INF. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. TORINO 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via SALUZZO 137
Tel. 0121/397676

RIVOLI
AUTO
Corso PRIMO LEVI 25/a
Tel. 011/9575050

TORINO
SAIE
C.so G. CESARE 229
Tel. 011/2422354
Via BORGARO 110/B
Tel. 011/2217507

TORINO
GENCAR
Via NIZZA 185
Tel. 011/6961755
P.zza BERNINI 11
Tel. 011/4471891
C.so SIRACUSA 33
Tel. 011/352531

Imbarazzi nel centrosinistra dopo la denuncia del Professore sulle reti «anti-cristiane»

L'Ulivo oscura la guerra alla tv

Prodi: non ho niente contro il Biscione

Massimo D'Alema

ROMA. E allo spirare di una delle giornate più aspre della sua campagna elettorale, Romano Prodi è comparso nel salotto di Maurizio Costanzo e da lì il Professore ha cercato di ridimensionare la sua sortita sulla Fininvest anti-cristiana: «E' venuto da me un giornalista di Famiglia Cristiana e mi ha chiesto perché - io che ho una famiglia secondo i canoni della Chiesa - non rispondessi a Berlusconi sul voto cattolico. E allora ho spiegato che Berlusconi mi sdegnava», perché «ha fatto i soldi con una televisione che non ha portato avanti i valori cattolici». E in ogni caso Prodi sostiene di «non aver nulla contro la Fininvest».

E dire che quella mattina di inizio aprile Massimo D'Alema aveva parlato chiaro chiaro ai compagni della segreteria: la campagna elettorale dobbiamo farla tutta di rimessa, guai demonizzare Berlusconi. E' la mattina del 2 aprile, al secondo piano di Botteghe Oscure è in corso l'ultima riunione operativa prima di scendere in trincea e D'Alema dà la linea con parole trancianti: «Per come stanno le cose, per come è fatto il Polo, in questa campagna elettorale è meglio dire e fare il meno possibile...». Giorgio Napolitano obietta: «Ma dopodomani non vai alla Fininvest?». Claudia Mancina, sorridendo: «Sì, ma l'indicazione del segretario vale per gli altri, non per se stesso....». E D'Alema, col sorriso sotto i baffi: «Effettivamente...».

Per due settimane la «linea D'Alema» ha retto, l'Ulivo ha giocato quasi sempre di rimessa, ma due giorni fa Romano Prodi ha «lanciato» la Fininvest «anticristiana», mettendo in imbarazzo l'Ulivo: D'Alema lo ha difeso («condivido in pieno»), ma in privato ha confessato una certa sorpresa per la sortita del professore; Lamberto Dini ha detto di non aver mai «pensato ad una Fininvest anti-cristiana», il segretario della Cisl Sergio D'Antoni ha infilato il suo ago avvelenato sostenendo che di «scristianizzazione della tv ha già parlato il Papa e meglio di Prodi», mentre il verde Mauro Paissan ha giudicato «poco interessante valutare il gradi di cristianità delle emittenti tv».

Ma se tra le file dell'Ulivo si fatica a mascherare l'imbarazzo, il Polo approfitta della sortita di Prodi per sommergerlo di sfottò. Il paradosso è che a dare dell'«oscurantista» al professore è un uomo di destra come Gianfranco Fini: «Una dichiarazione incomprensibile, un autogol quello di Prodi, che dimostrano un tasso di oscurantismo che preoccupa. Per le tv esiste un mercato e i telespettatori hanno la possibilità di cambiare canale...». E vista l'aria che tira, Fini risfodera i «matrimoni» tra gay: «Mi sembra difficile che i cattolici votino un ateo dichiarato (l'allusione è a D'Alema, ndr) e non è stata certo la destra a chiedere il riconoscimento delle unioni tra gay».

Alleati come sono ad un libertario come Pannella, i partner di Berlusconi non possono cavalcare più di tanto il tema-gay, anche se è in ogni caso l'Ulivo lo schieramento che esce più ammaccato e diviso dalla sortita di Prodi. Ieri mattina Massimo D'Alema, appena lette le dichiarazioni di Prodi, ha un po' storto la bocca, ha detto ai suoi che il professore aveva fatto bene a lanciare un messaggio a certi settori cattolici, ma aveva calcato troppo i toni. Ma ormai la frittata era fatta e a cinque giorni dalle elezioni a D'Alema non è restato che coprire il professore.

E lo ha fatto, agganciandosi ad una prima marcia indietro che Prodi aveva fatto ieri mattina. Il segretario del pds, a Napoli per un comizio, ha letto davanti ai cronisti le dichiarazioni di Prodi-2 e ha detto: «Sottoscrivo in pieno le parole dette oggi da Prodi: lui non ha detto che le tv di Berlusconi sono contro la morale cattolica», ma ha ripreso «un grande problema già riproposto dal Papa» e cioè il rischio di una tv «non attenta ai problemi pedagogici, all'esigenza di non divulgare messaggi violenti e disgreganti». Stessa cadenza Walter Veltroni, che ha cercato di rilanciare la palla infuocata dall'altra parte: «Dispiace che Berlusconi abbia liquidato il problema molto serio sollevato da Prodi con una parolaccia». E in serata, al Maurizio Costanzo show, Prodi ha parlato del suo futuro, anche in caso di sconfitta: «Se uno perde bene, fa il capo dell'opposizione». E soltanto «se perde male», Prodi pensa di «tornare a casa».

Fabio Martini

«SOLO PROPAGANDA»

In campo la Comunità cristiana Fininvest

Ancora polemiche sull'ultimo attacco di Romano Prodi alla Fininvest. A prendere posizione è la «Comunità cristiana del Gruppo Fininvest»: composta da un centinaio di persone vicine a *Comunione e Liberazione* (ma alcuni provengono dall'Azione Cattolica), tra i firmatari del comunicato si segnala Guido Confalonieri, dirigente commerciale di Publitalia, nonché nipote del più celebre Fedele. «La prima forma di cristianesimo non è certo quella di un generico richiamo a presunti valori morali», si legge. Ancora, «la prima forma di cristianesimo nel mondo è innanzitutto legata alla presenza reale di una concreta comunità cristiana con la quale è possibile incontrarsi e cambiare». Così, «tale presenza all'interno del Gruppo Fininvest è presente, ed è sempre stata condivisa dallo stesso Berlusconi». Si tratta, infatti, «di sviluppare una programmazione televisiva più rispettosa degli autentici valori umani». Da tale lavoro, «è già iniziato un proficuo dialogo» all'interno dell'azienda». Conclusione: «E' più anticristiano il signor Prodi che predica astratti valori morali a solo scopo elettoralistico o chi permette la crescita di una concreta presenza cristiana all'interno dell'azienda?». [r. i.]

Il direttore di Rai 3 rievoca sul Foglio la seduta medianica per trovare Moro
Prodi: avrei fatto di tutto pur di salvarlo

Romano Prodi. A destra, Aldo Moro nel covo delle Brierre

Romano degli spiriti nel mirino dopo 18 anni

POLEMICA

IL LEADER «MEDIUM»

ROMA

«In un giorno di pioggia in campagna, con bambini e altre persone, si faceva il cosiddetto gioco del piattino. Uscirono Bolsena, Viterbo e Gradoli...». Quella rievocazione, che Romano Prodi fece alla commissione Moro, a Luigi Covatta, Leonardo Sciascia e Luciano Violante, la rievocazione di un piovoso pomeriggio d'aprile in un anno orribile, quello del sequestro Moro, si è riaffacciata ieri, a pagina 4 del *Foglio* di Giuliano Ferrara, in una «lettera» firmata dal direttore di Raitre Luigi Locatelli. «Basse e ridicole insinuazioni a fini elettorali» le bolla il leader dell'Ulivo. E in effetti la commissione archiviò. «ma dopo interrogatori che durarono un'ora e mezzo» come ricorda oggi Luigi Covatta, il curioso caso di un gruppo di economisti, Prodi, Alberto Clò e Mario Baldassarri, che con mogli economiste anche loro, più cognati e bambini, ingannarono il tempo con una seduta spiritica dalla quale venne poi fuori il nome di Gradoli. Che è, come si sa, il nome della via in cui fu tenuto prigioniero Moro.

A tirar fuori la storia è Luigi Locatelli, attuale direttore di Raitre. «Ho solo mandato una lettera a un vecchissimo amico, poi Giuliano Ferrara ha deciso di pubblicarla, è nelle sue prerogative di direttore. Io non ne sapevo niente», dice Locatelli. Epperò l'abbrivio della missiva non lascia spazio a dubbi: «Penso possa interessare al suo bellissimo giornale l'appunto che riguarda la vicenda che ha avuto Romano Prodi nei giorni del sequestro Moro».

Romano Prodi protesta: «Ma vi ricordate che clima cupo abbiamo respirato in quei giorni del 1978? Io lo ricordo ancora: avrei fatto qualsiasi cosa per salvare quella vita e, soprattutto, avrei riferito alle autorità qualsiasi elemento, anche il più assurdo e incredibile». E accuse Locatelli di cattiva memoria, o, peggio, di cattiva coscienza. Perché questa è la storia che è agli atti in uno dei 116 volumi della commissione parlamentare che indagò sul caso Moro: Alberto Clò invitò nel suo casolare in campagna vicino Bologna, a Zappolino, un gruppo di amici. Pioveva. Si misero a fare una specie di seduta spiritica, su un tema molto attuale e un po' macabro: in quei giorni tutti si interrogavano su dove potesse essere tenuto prigioniero Moro. «Erano così inesperti di pratiche magiche - ricorda ancora Covatta - che dovetti chiedere al senatore Corallo, un collega del pci, come si facesse il gioco del piattino». Il grande mistero, che i membri della commissione cercarono di indagare, era se non si fosse cercato, visto che poi il nome Gradoli nel caso Moro si rivelò importante davvero, di mettere in circolazione una notizia attraverso una pratica «magica», al chiaro scopo di coprirne la fonte. «Ma fu subito chiaro, dopo aver parlato con Prodi, con Clò, con Baldassarri e con le rispettive mogli, che questo non era accaduto»: caso archiviato, dunque. Ad accusare Locatelli, noto al grande pubblico per aver curato molte delle trasmissioni di Renzo Arbore, e per essere stato defenestrato da Bettino Craxi che pretese da Enrico Manca la sua destituzione da direttore di Raidue, è anche e soprattutto il senatore Antonello Falomi, esponente progressista della commissione di vigilanza sulla Rai: «Il giornalista Locatelli può pensare da cittadino ciò che vuole. Ma il direttore di Raitre è uno dei massimi dirigenti del servizio pubblico radiotelevisivo e a questo titolo non si può permettere di prendere pubblicamente posizione, impegnando la Rai in una triviale e strumentale polemica di taglio squisitamente elettorale».

A leggere la nota dettata alle agenzie, Locatelli scalpita: «E che, il dirigente di un servizio pubblico è un cittadino di serie B? Credevo, nonostante sia un dipendente Rai, di avere gli stessi diritti d'espressione che la Costituzione garantisce agli altri cittadini». E perché, si chiede ancora Locatelli, non si è protestato quando le vedettes televisive, titolari di ben altri poteri di persuasione, si sono schierate apertamente in favore di questa o quella parte politica? Insomma, una querelle all'italiana, con i buoni e i cattivi che non si sa mai da che parte stiano. Certo è che qualche strano sentore nella lettera c'è. Perché, per esempio, mandare un «appunto», con tanto di virgolette, per rievocare tutta la vicenda? «Perché quello è davvero un appunto, scritto non da me, ma da un collega. E' una ricostruzione esatta. Solo che non mi ricordo più chi me l'abbia fornita». Tanto esatta, poi, non è: vi si dice che Prodi avrebbe «interrogato» le anime di La Pira e don Sturzo. Mentre negli atti della commissione Moro La Pira è il solo citato.

Insomma, Locatelli lancia il sasso. E Prodi si dimostra preso dal più diffuso vizio nazionale: la superstizione. «Non è vero. Io non credo ai fenomeni paranormali. Ma c'era una profonda emozione, quella sera, che mi spinse - come è noto - a riferire alle autorità quanto avevo appreso in quella circostanza». Come dire: non è vero, ma ci credo.

Antonella Rampino

ANALISI

LA «POLITICA SPORCA»

Suona il gong sul ring elettorale

Documenti falsi e vizi privati, tutto è concesso

ROMA

Sì: andate a rivedervi quella storia della seduta spiritica di Prodi... E già: provate a chiedere lo stato di famiglia di Berlusconi, che fa tanto il moralista sui valori cattolici...

Così, finalmente, sia pure in extremis, candidati e schieramenti sono arrivati alla sagra dei colpi bassi. Niente paura: un po' succedeva anche nella Prima Repubblica. Ma nella Seconda, o giù di lì, il fenomeno è assai più evidente. Inutile, a questo punto, scandalizzarsi. La ricerca di fantasmi nell'armadio prodiano del caso Moro o l'accenno alla condizione di «separato» di Berlusconi certificano semmai l'esistenza, al massimo livello, di quel che la scienza politologica chiama «propaganda avversativa».

La tecnica, cioè, di colpire scientificamente l'avversario sotto la cintura. Nei collegi, intanto, la *dirty politics*, o politica sporca, sembra davvero aver fatto passi da gigante. Dell'avversario - che ora è una persona, e non più un partito - si fa in modo di sapere tutto. Di qui, come ha denunciato Violante, l'acclarata fabbricazione di dossier denigratori. Di qui, è facile intuire, l'ingresso nei tradizionali apparati della politica di squadre di specialisti non più dediti, come un tempo, alla raccolta del consenso, ma al suo esatto contrario.

Questo fai-da-te del discredito, ora giocoso e goliardico, ora più torvo e a tratti mutuato dallo spionaggio o dalla disinformazione, ha fatto la sua prova generale in una lunga stagione di agguati resi possibili dalla deflagrazione della sfera pubblica. Per oltre un anno, proprio là dove in passato si celebrava l'antica sacralità della politica, ha gorgogliato un liquame a base di incursioni familiari e condominiali, debolezze etiliche, nudi estivi, effusioni irregolari, intimità fisiologiche, tic e quant'altro serviva a tener desta, sui nemici, una sorta di pubblicità negativa.

Publio Fiori, ex dc, poi passato a An e ministro nel governo Berlusconi

Nella sua inevitabile accezione di zona franca, la campagna elettorale ha legittimato e utilizzato questo magma di umane vulnerabilità, integrandolo semmai con operazioni ancora più mediologicamente sofisticate. Tra le quali, giustappunto nella giornata di ieri, si è fatta notare pure una sintomatica produzione di falsi. Uno - e forse due - ne ha denunciati, ai suoi danni, l'ex ministro Fiori (distribuzione di lettere con allusioni antisemite e accuse ai suoi compagni). Di altri falsi in giro per l'Italia - sempre lettere minacciose ad inquilini che non avessero votato Polo - ha parlato Berlusconi.

Ora, appare abbastanza chiaro che questa attività che ha già collezionato un certo numero di fotomontaggi e s'è espressa nelle forme più smaglianti con le liste pseudo-Dini, è rivolta all'elettorato più sprovveduto e indifeso. E tuttavia, come succede del resto per tutti gli attacchi più privati, forse prima ancora del movente impressiona l'abbagliante evidenza di un giudizio che da parte dell'opinione pubblica e dell'elettorato si pretende sempre più sommario e sbrigativo.

Ecco dunque il nuovo orizzonte della *dirty politics* all'italiana. Qualcosa che, al di là dell'incredibile seduta spiritica di Prodi o della ex moglie del familista Berlusconi, ha a che fare senz'altro con i processi di semplificazione e personalizzazione della vita pubblica. Nel momento, cioè, in cui si identificano valori e questioni negli uomini e nei leader, il colpo basso, il falso, l'insulto super-privato finiscono per trasformarsi in una necessità perfino ineluttabile.

Sperare che tutto ciò finisca per generale bontà, dopo le elezioni, pare altamente illusorio. Il dubbio, anch'esso poco consolante, è che pure nei bassifondi della nuova politica, valga una forma di *par condicio*.

Filippo Ceccarelli

HANNO DETTO

ROMA. Hanno acceso la campagna elettorale, le parole di Prodi contro la Fininvest, in quanto portatrice di valori non cattolici. Chi lo accusa, come Mancuso, chi lo difende, come Mattioli.

MONTANA. «I massimi esempi, fatti proprio da Prodi in questi giorni, della perversa tv del Biscione e cioè *Dallas* e *Beautiful*, sulla cui dannosità non siamo affatto d'accordo, sono stati importati in Italia non dalla diabolica Fininvest, ma da santa romana Rai. E almeno di *Beautiful* Prodi lo dovrebbe ben sapere, perché quando la Rai lo acquistò, ne era editore, come presidente dell'Iri. E fece benissimo a dare, se lo diede, il via libera a quell'oneroso acquisto. Perché *Beautiful* viene programmato ogni giorno in 70 paesi del mondo, e non pensiamo che sulla carta geografica coincidano con il fronte dell'avanzata di Satana».

Montana

DALLA CHIESA. «E' una provocazione inaccettabile. La tv è una sola, fatta di programmi belli e brutti ma una sola. E' ingiusto dire che noi facciamo la tv peggiore, mentre quella degli altri è patinata, perbenista. Non a caso fra tv pubblica e privata vi è uno scambio continuo di personaggi, i vari Bonolis, Frizzi, Baudo: la gente li continua a seguire da una rete all'altra, non c'è la barriera del telecomando».

Confalonieri

CONFALONIERI. «Quanto dice Prodi è un insulto all'intelligenza e alla realtà. La sinistra deve stare molto cauta a toccare le tv, è meglio che sia prudente vista l'esperienza del referendum dell'anno scorso. Comunque si vede che Prodi ha nostalgia della televisione monopolista e di quella che metteva le braghe alle gemelle Kessler».

MACALUSO. «Le accuse alla Fininvest sono insensate perché l'offerta della Rai è la stessa. Una cosa è fare una battaglia politica, culturale, altra cosa sono queste affermazioni. Non si fa che parlare di America e poi ci si lamenta per l'americanizzazione della tv».

MANCUSO. «Sulla televisione corruttrice di minori vorrei rispondere a Prodi come ha fatto Berlusconi, aggiungendo però che il leader dell'Ulivo, ex presidente dell'Iri, non è estraneo a quella lottizzazione che ha minato, per un certo periodo, la credibilità Rai».

Mancuso

MATTIOLI. «La reazione di Prodi? E' come quella esasperata dei giusti della Bibbia che si ribellano quando la manomissione della verità è così vistosa. Dopo 15 giorni in cui il Papa è intervenuto tre volte per mettere in guardia da chi enfatizza il ruolo del mercato, la predica agli italiani sul voto cattolico da parte di Berlusconi era almeno intempestiva».

[r. i.]

Risarcimento record: 50 miliardi. Condannati anche Cervetti e Mattioli, Pollastrini assolta

Tangenti Metrò, otto anni a Craxi

L'ex leader: sentenza fascista

MILANO. Otto anni e tre mesi di carcere e un risarcimento record (oltre 50 miliardi) per Bettino Craxi: questa la sentenza emessa al termine del processo per le tangenti Mm. Un processo tormentato, per le continue istanze presentate proprio dall'ex segretario del psi e respinte dalla Cassazione. Ieri così, dopo mesi, è arrivata la sentenza.

La settima sezione penale (la stessa che sta conducendo il processo contro Silvio Berlusconi) ha riconosciuto in pieno la validità dell'accusa di corruzione per Craxi, considerato il «dominus» dell'intero sistema delle tangenti miliardarie pagate dagli imprenditori alla Metropolitana milanese. Ed è andata, se pur di poco, al di là delle richieste dell'accusa: il pm Paolo Ielo aveva infatti proposto una condanna ad otto anni.

Il tribunale ha dato ragione alla procura anche sul coinvolgimento di un alto manager Fiat, Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo, accusato per quando rivestiva la carica di presidente di Cogefar-Impresit: è stato condannato a 2 anni e 5 mesi di carcere (la richiesta era due anni).

Ancora, il tribunale ha accettato le tesi dell'accusa sulle tangenti che avrebbe incassato l'ex pci, ma solo parzialmente. Ha infatti condannato l'ex deputato Gianni Cervetti, all'epoca esponente di spicco dell'area «migliorista»: tre anni di carcere (il pm ne aveva chiesti 4). Ha invece assolto, e con formula piena, Barbara Pollastrini, ex segretaria milanese del pci-pds: per lei Ielo aveva proposto una condanna a 3 anni e 4 mesi, riconoscendo che «non aveva preso una lira» ma ritenendola responsabile di «concorso morale» in corruzione.

La sentenza comprende anche la condanna del costruttore Luigi Civardi a 2 anni e un mese (pena richiesta: 2 anni) e l'assoluzione di Cesare Rinaldi, presidente della cooperativa «Cmb» di Carpi di cui lo stesso pm aveva riconosciuto l'innocenza. E' da segnalare, infine, che la maggioranza degli imputati era già uscita dal processo, grazie ai patteggiamenti o per lo stralcio delle loro posizioni.

La vicenda delle tangenti Mm era stata quasi agli albori di Mani Pulite: si trattò del primo troncone di indagine che coinvolse politici di rilievo e importanti società. E che svelò l'esistenza di un autentico «sistema» in cui per ogni appalto esisteva una tariffa fissa di tangenti, a sua volta ferreamente divisa in quote per i partiti.

Prim'attore di tutta la vicenda è sempre stato considerato Craxi: «Era a lui che Silvano Larini (l'architetto-postino, la cui posizione è stata stralciata, ndr) ha portato dieci miliardi nell'ufficio di piazza Duomo, e buona parte sono finiti nelle sue tasche personali». Così Ielo aveva motivato la richiesta di condanna, fatta propria dal tribunale. E così si spiegano i risarcimenti decisi: 36 miliardi solo per lui, Craxi; 8 miliardi in solido con Mattioli; 3 con Civardi; 700 milioni con Cervetti.

Alla lettura della sentenza non c'era nessuno degli imputati (Mattioli e Cervetti si erano visti la mattina, prima che i giudici entrassero in camera di consiglio). C'erano invece familiari e amici di Barbara Pollastrini, visibilmente commossi: «I giudici hanno riconosciuto la sua estraneità non solo ai fatti contestati ma all'intero sistema della corruzione. Una sentenza giusta», commentano i suoi legali Guido Calvi e Giuliano Pisapia.

Critico invece l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di Mattioli: «Pur con il rispetto che si deve ad ogni sentenza - dice - devo manifestare il mio dissenso e anche il mio profondo rammarico per la decisione che ritengo errata e ingiusta. Il mio assistito ha subito prima l'onta dell'arresto ed oggi anche quella di una condanna sostanzialmente per via delle dichiarazioni rilasciate dal "pentito" Maurizio Prada (ex esponente dc: in attesa di processo, ndr), interessate, contraddittorie e senza alcun riscontro».

Cervetti, con un comunicato, preannuncia: «Mi batterò affinché sia messa finalmente in luce la verità». Mentre Bettino Craxi invia un durissimo fax da Hammamet: «Neanche negli anni del fascismo si osò strumentalizzare sino a tanto l'uso della ordinaria giustizia penale». E aggiunge: «Vengo ancora una volta condannato senza prove per reati che non ho commesso».

Susanna Marzolla

BRESCIA

I pm ricorrono contro Di Pietro prosciolto

BRESCIA. I pm Fabio Salamone e Silvio Bonfigli hanno presentato ricorso alla Corte d'Appello contro la prima sentenza di proscioglimento nei confronti di Antonio Di Pietro. La sentenza, emessa il 22 febbraio scorso dal gup Roberto Spanò, stabiliva il non luogo a procedere nei confronti dell'ex magistrato per le accuse di concussione e abuso d'ufficio nell'ambito della vicenda informatizzazione. Più precisamente, Di Pietro, era accusato di concussione ai danni dell'ex ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari e d'abuso d'ufficio per i presunti favoritismi nei confronti dell'Isi, la società di informatica dei suoi ex collaboratori Luciano Pazzucconi e Fabio Rachi. L'appello, 82 pagine, si fonda sulle argomentazioni che i pm avevano già posto a base della richiesta di rinvio a giudizio. Salamone e Bonfigli evidenziano in particolar modo due aspetti: il primo, tecnico-giuridico, riguarda i poteri del gip nell'udienza preliminare, l'altro riguarda invece la ricostruzione dei fatti. Secondo Salamone e Bonfigli dalle carte processuali emergeva una contraddittorietà che necessitava della verifica in sede di dibattimento. Il ricorso fornisce in definitiva una ricostruzione dei fatti cui i pm danno una lettura diversa da quella del giudice Spanò, soprattutto per quanto riguarda la condizione psicologica dell'ex ministro Gaspari. Il ricorso, depositato presso l'Ufficio dei gip, sarà ora trasmesso alla Corte d'Appello. [Agi]

L'ex leader socialista Bettino Craxi. Sopra, il suo difensore Giannino Guiso

DALLA PRIMA PAGINA

LA REGOLA DELLA DEMOCRAZIA

viene, se mai, dalla forte presenza di un partito come Alleanza nazionale, che è di Silvio Berlusconi il primo alleato.

Di fronte alla giusta sollevazione degli avversari, una persona responsabile avrebbe riflettuto sulla gravità di quello che aveva affermato. Berlusconi, invece, in un articolo pubblicato su «Il foglio quotidiano» di ieri, «ribadisce il suo allarme». Scrive di essere stato insultato e smentito, ma che nessuna delle molte repliche lo ha convinto. Eppure la ragione principale della protesta è chiarissima: dichiarare che se gli avversari vincono le elezioni queste saranno le ultime, significa porre questo drammatico dilemma: o voti me o non voterai mai più. Non è un argomento: è una minaccia. Con una simile intimazione la regola principale della democrazia, in base alla quale deve essere riconosciuta all'avversario piena legittimità democratica, viene negata da uno degli stessi protagonisti della competizione elettorale. I due contendenti, a questo punto, non sono più avversari ma nemici.

E' chiaro ormai che Berlusconi non capisce o non vuole capire che, se c'è un «condizionamento», come egli asserisce, o una limitazione nella libera espressione delle opinioni, dipende unicamente dal fatto, questo sì anomalo, e senza precedenti, che egli è detentore del quasi monopolio delle televisioni private. Tale situazione lo mette in uno stato di assoluta superiorità su tutti gli avversari, e rende necessari come minor male quei condizionamenti e quelle limitazioni. Al contrario di quello che egli ripete continuamente sulla mancanza di libertà di espressione in Italia, egli si trova in uno stato di libertà privilegiata sino a che non sarà risolto il conflitto di interessi.

Non ci stanchiamo di ripetere che sino a che questo conflitto di interessi, la cui mancata soluzione rende Berlusconi «più uguale degli altri», non sarà risolto, chi è fuori da ogni regola è lui, soltanto lui. Se ne renda conto ed eviti di esasperare il conflitto con affermazioni inopportune e inaccettabili.

Norberto Bobbio

IL CASO

LA DONNA DEI MISTERI

La Ariosto testimone sulla morte dello 007

Stefania Ariosto. Sotto, il pm Cesare Martellino

Ferraro venne rinvenuto impiccato nel bagno
L'ex fidanzata di Dotti: «Previti durante una gita ci raccontò che lo considerava un osso duro»

ROMA

DICE di essere un pozzo di segreti, Stefania Ariosto. Per questo gira con la scorta e per questo, dopo le dichiarazioni alla Procura di Milano sulle presunte corruzioni dei magistrati che hanno portato in carcere il giudice Squillante e l'avvocato Pacifico, è approdata alla Procura di Roma. Per dare la sua testimonianza su un altro mistero: la morte del colonnello del Sismi Mario Ferraro, trovato impiccato nella sua abitazione romana nel luglio dell'anno scorso.

Per due ore e mezzo la signora - nel palazzo-bunker di piazza Adriana - ha parlato col procuratore aggiunto Italo Ormanni e i sostituti Rossi e Martellino di ciò che il senatore Cesare Previti le avrebbe detto, quando era ministro della Difesa, proprio sul colonnello Ferraro. «Confidenze», le chiama la Ariosto, su quell'agente del Servizio segreto militare che secondo il racconto che le avrebbe fatto l'ex ministro rappresentava un ostacolo alla ristrutturazione del Sismi.

C'erano altri testimoni, nell'estate del '94, ad ascoltare le «confidenze» di Previti: il proprietario della barca sulla quale il gruppo era andato in gita, uno dei fratelli Caltagirone, e il presidente del Senato Scognamiglio (in serata, però, l'ufficio stampa di Palazzo Madama ha diffuso una nota per affermare che «il presidente Scognamiglio non ha mai partecipato ad una conversazione tra il senatore Cesare Previti e la signora Stefania Ariosto riguardante il tenente colonnello Mario Ferraro»).

Ma è probabile che i due, adesso, dovranno essere interrogati. Dopo la ricerca di alcuni riscontri sulla testimonianza della Ariosto, infatti, i magistrati romani ascolteranno Previti, Scognamiglio, Caltagirone e altri testimoni indicati dall'ex fidanzata di Vittorio Dotti.

Previti ha già reagito duramente, nei giorni scorsi, alle dichiarazioni della Ariosto: «E' falso. Non mi sono mai occupato ad alcun titolo del Ferraro, della cui esistenza ho avuto notizia solo dalle cronache dei giornali dopo la sua morte. Si tratta di una maledetta menzogna su commissione». Ma ieri la signora ha confermato ciò che nel 1995 aveva accennato ai magistrati milanesi. Questa vicenda, infatti, nasce dal pro-memoria della Ariosto sulle dichiarazioni che intendeva mettere a verbale. Al punto 13 dell'elenco - dopo il «ruolo dell'avvocato Previti e sue disponibilità economiche», i «rapporti di Previti con alcuni magistrati romani» e altre questioni - la donna ha messo: «Confidenze di Previti in ordine al colonnello Ferraro del Sismi, recentemente suicidatosi. L'anno scorso, in un'uscita con la barca di Caltagirone e alla presenza anche del presidente del Senato Carlo Scognamiglio, il Previti ebbe a dire che stava cercando di ristrutturare i servizi segreti e trovava ostacoli nel Ferraro, che definì un mio durissimo».

Era il 25 luglio 1995, e il colonnello Mario Ferraro era morto da poco più di una settimana. La sua compagna l'aveva trovato impiccato nel bagno di casa, appeso con la cinta dell'accappatoio al porta-asciugamani fissato al muro, quasi accovacciato per terra, in una posa quanto meno strana per un suicidio. La donna del colonnello, da quel giorno, non ha mai smesso di sostenere che in realtà fu un omicidio, che Ferraro non aveva motivo di uccidersi e che anzi temeva per la sua vita, che qualcuno era entrato nell'appartamento mentre lei si era appisolata sul terrazzo e aveva ammazzato il colonnello.

Nove giorni più tardi, mentre il «caso Ferraro» campeggiava sulle prime pagine dei giornali, la Ariosto rivelò ai giudici di Mani Pulite le «confidenze» di Previti. Niente che potesse far luce sulla morte del colonnello (sul fascicolo della Procura romana l'ipotesi di reato è omicidio, anche se le perizie svolte finora propendono per la tesi del suicidio), ma un episodio da verificare su ruolo e carriera della vittima. I pm milanesi non hanno mai approfondito il «punto 13» delle dichiarazioni della Ariosto, né avevano trasmesso gli atti a Roma. Solo dieci giorni fa, dopo che un settimanale ha pubblicato il pro-memoria, Ormanni ha telefonato a Milano per avere lumi. La risposta fu che a Milano sapevano di un'inchiesta giudiziaria sulla morte di Ferraro; il pezzo di carta è arrivato nella capitale e ieri Ormanni e i suoi hanno interrogato la testimone. E stamane la Cassazione deciderà sulla carcerazione di Squillante.

[gio. bia.]

Esposto di tre Cobas: violato il contratto di lavoro. La difesa: mai esistito spionaggio

Inchiesta sulla «sicurezza» Fiat

Romiti: struttura usata contro il terrorismo

TORINO. Il procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello ha aperto un'inchiesta dopo aver ricevuto un esposto da tre componenti dello Slai-Cobas di Arese. Prendendo spunto dagli interrogatori di Cesare Romiti nell'ambito dell'indagine sui fondi neri Fiat, i sindacalisti sostengono che possa essere stato violato lo Statuto dei lavoratori. Secondo i Cobas, parte civile in quel procedimento, il presidente della Fiat avrebbe dichiarato ai pm Sandrelli e Avenati-Bassi che almeno fino al 1993 sarebbe rimasta in funzione all'interno degli stabilimenti una struttura informativa, «formata da carabinieri, poliziotti e agenti dei servizi segreti, che venivano assunti come normali lavoratori Fiat e retribuiti "in nero"».

Si sono schedati i dipendenti? Al Tg3 Cesare Romiti ha dichiarato: «Questa storia non esiste. Se dicono di aver preso spunto da un mio interrogatorio, non hanno capito nulla». Gli è stato chiesto a che servisse la struttura di cui si è parlato. «Ci si deve difendere dai ladri e dalle irregolarità. Non c'entrano niente i dipendenti, nella maniera più assoluta». Ultima domanda: «Quindi, anche questa struttura non esiste più?». E la risposta è stata: «Ma per l'amor di Dio...».

«Il compito di questa struttura informativa - scrive lo Slai-Cobas - era quello di entrare in fabbrica, avvicinare le maestranze sul luogo di lavoro, vigilare su quanto avveniva e infine riferire all'azienda». In questo modo, secondo i legali dei sindacalisti, si sarebbe aggirato lo Statuto dei Lavoratori, che impedisce al servizio di vigilanza di entrare nei reparti lavorativi. Ai magistrati impegnati nell'inchiesta Fiat, Romiti aveva parlato di fondi neri per un miliardo l'anno accantonati per affrontare il problema del terrorismo e dei furti in fabbrica. E aggiunse: «Quando le misure di sicurezza si attenuarono, non si poteva mandare a spasso gli informatori. Non sono dei gentiluomini».

Anche Claudio Sabattini, segretario nazionale Fiom, ha preso posizione: «La Fiat usa discrezionalmente tutti gli strumenti che ha uno Stato perché, dalla fine degli Anni 70, è stata protetta da un sistema politico e da gran parte del sindacato (oltreché da intellettuali di questo o quel regime), e non ha avuto bisogno di affrontare il problema della democratizzazione».

In serata l'avvocato Vittorio Chiusano ha detto: «Apprendo dell'inchiesta da indiscrezioni giornalistiche: mi astengo dal commentare atti giudiziari di cui nulla mi risulta. Un fatto è certo: il dottor Romiti ha fatto riferimento, nel suo interrogatorio, a un servizio di sicurezza nato, in anni di terrorismo, dall'insopprimibile esigenza di tutelare l'azienda e quanti vi lavoravano da rischi gravi: un servizio che aveva finalità nobili, di protezione nei confronti dell'intera collettività. Chi vuole insinuare che sia stato usato per finalità di spionaggio, travisa le sue parole». [r. c.]

Indagini a Salerno

Festini e coca: pentiti accusano giudici lucani

POTENZA. La procura della Repubblica del tribunale di Salerno ha in corso indagini preliminari nei riguardi di alcuni magistrati che in passato hanno prestato servizio negli uffici giudiziari di Matera. Lo si è appreso a Potenza, a margine degli sviluppi dell'operazione che ha consentito ai carabinieri del Ros di sgominare, con circa 50 arresti, un'organizzazione ritenuta di tipo mafioso. L'operazione è in parte derivata dalle dichiarazioni di due pentiti, Michele Giacubbo e Maria Teresa Biasini; quest'ultima ha riferito, tra l'altro, di essere stata costretta a prostituirsi da uno dei presunti componenti dell'organizzazione e, in tale contesto, di aver avuto rapporti sessuali con diverse persone, tra le quali ha successivamente riconosciuto alcuni magistrati (i loro nomi sono coperti da rigoroso riserbo). In occasione di tali incontri - ha aggiunto - ha anche consegnato cocaina agli stessi magistrati. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I NUOVI CROCIATI

cui tanta parte è rappresentata dall'«ateo» D'Alema? E D'Alema, invece di risparmiarsi un'inutile replica, si mette a fantasticare di «Chiesa dei cittadini» arruolando addirittura il Papa nell'esercito dei nemici del liberismo.

Buttiglione esalta il suo «programma fortissimo» su bioetica, famiglia e «diritto alla vita». Il verde Gianni Mattioli, con sprezzo del ridicolo, paragona Prodi (che su *Famiglia Cristiana* aveva avuto da eccepire sulla regolarità della vita coniugale del suo avversario) ai «giusti della Bibbia che si ribellano alla manomissione della verità». Gustavo Selva di An proclama la guerra santa contro don Mazzi, il quale a sua volta, in un happening dell'Ulivo, aveva cristianamente messo in guardia i cattolici dal fare blocco con la «cacchina» del Polo. Il ccd Casini rinfaccia alla sinistra di non essersi mossa con sollecitudine per la «tutela dell'infanzia nella legge sulla violenza sessuale». Ma nel ppi Giovanni Bianchi ruggisce contro il Polo che si è messo d'accordo con Marco Pannella, un leader che a suo avviso ha speso la sua intera vita politica a «colpire i principi ai quali i cattolici si ispirano».

Un'atmosfera di clericalismo di ritorno, di ostentato bacchettonismo ispira comportamenti e dichiarazioni incaute e sovente risibili nella convinzione che l'elettorato moderato, pio e devoto per definizione, non aspetti altro che sentirsi indicare il senzaDio di turno da penalizzare nelle urne il prossimo 21 aprile. Una politica esorcistica, che scarica sull'avversario colpe tremende: come se l'uno o l'altro leader fosse addirittura responsabile della «scristianizzazione» del Paese, chi per aver introdotto i facili costumi della tv commerciale, chi per essersi alleato con la sinistra «atea». E così Alberto Michelini accusa Gerardo Bianco di essersi alleato con chi in Europa si batte per la «depenalizzazione della droga leggera» mentre Diego Masi, ex pattista di Segni diventato supporter della «lista Dini», pontifica sulla mancanza di «senso etico» degli avversari. Con il ccd che alimenta la crociata contro le unioni civili tra gay e la sinistra «solidarista» che disegna la vittoria del Polo come un futuro di egoismo e di barbarie senza valori. Una caccia al voto cattolico che avrebbe anche una sua dignità se non fosse assolutamente certo che, all'indomani del voto, alla guerra di religione verrà immediatamente posta la fine. E, terminata la crociata, la politica potrà riprendere le sue abitudini.

Pierluigi Battista

Sesto giorno di bombardamenti in Libano. Un razzo sfiora l'elicottero di Shimon Peres

L'operazione Furore non zittisce Hezbollah

Nuovi raid d'Israele, gli sciiti replicano con le katyusha

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A sei giorni dall'inizio, l'Operazione Furore scatenata da Israele contro i guerriglieri hezbollah è divenuta ancora più violenta e letale (il numero complessivo dei morti in Libano sfiora i 40), ma gli sciiti non demordono e anche ieri hanno continuato a tormentare l'Alta Galilea con lanci di razzi katyusha, una settantina in tutto. In serata a Tel Aviv un generale dello stato maggiore ha previsto per oggi un'estensione del conflitto.

Nel frattempo prende quota la mediazione statunitense. Gli Usa hanno proposto ai governi di Israele, Siria e Libano un cessate il fuoco basato sulle intese raggiunte nel luglio 1993 (al termine dell'Operazione Resa dei Conti), con alcune rettifiche che Israele ritiene fondamentali: niente più attacchi sciiti alla Galilea, niente più «coabitazione» nei villaggi del Libano del Sud fra popolazione sciita e guerriglieri. In caso di nuovi attacchi hezbollah, Israele ha piena facoltà di ritorsione. La Siria si rende garante degli accordi e Israele ribadisce la disposizione di massima di lasciare, fra nove mesi, la Fascia di sicurezza e di rilanciare al più presto i negoziati di pace.

«E' molto difficile per noi accettare proposte del genere» ha commentato, a caldo, il premier libanese Rafic Hariri. Quando poi ha cercato di rientrare a Beirut da una missione diplomatica in Marocco e in Arabia Saudita il suo aereo non è potuto atterrare: in quel momento gli israeliani stavano compiendo un nuovo raid sull'aeroporto internazionale libanese. Hariri è dovuto quindi atterrare a Damasco.

Anche Peres, del resto, si è trovato coinvolto lunedì nei combattimenti: mentre visitava la Galilea occidentale un razzo katyusha è esploso a poche centinaia di metri dal suo elicottero Blackhawk.

Israele ieri è passato intanto dalla guerra psicologica (le pressioni sugli abitanti di Sidone perché sgomberassero la loro città) ai fatti bombardando il vicino campo profughi di Ein el-Hilwe (colpita la casa di Munir Maqdah, un palestinese oppositore di Yasser Arafat e amico degli hezbollah) e, nella vicina Tiro, la casa di Nabih Berri, il leader di Amal. I jet israeliani si sono ripresentati nella valle della Beqaa mentre a Beirut hanno agito gli elicotteri da combattimento, che hanno colpito un comando regionale hezbollah e un cannone dell'antiaerea presso l'aeroporto. «La lista degli obiettivi che ci prefiggiamo di colpire - ha detto il generale Eitan Ben Eliahu, vice capo del Dipartimento operativo - è ancora molto lunga».

Per gli abitanti della Galilea quella di ieri è stata una nuova giornata di sofferenze, durante la quale 70 razzi - lanciati alla spicciolata - sono caduti nei campi e fra le abitazioni.

Quanto durerà ancora l'Operazione Furore? I generali israeliani dicono di aver avuto dalla classe politica piena libertà di azione e si prefiggono quindi di continuare a distruggere, una dopo l'altra, le infrastrutture militari degli hezbollah in tutto il Libano. Ma i tempi della diplomazia sono diversi e ormai nella Regione c'è un frenetico via-vai di delegazioni a medio e ad alto livello. Ieri il ministro francese de Charette era a Damasco, la troika europea ad Amman, Arafat al Cairo e il premier giordano Kabariti a Gerusalemme, per la prima volta.

Aldo Baquis

Arriva a quaranta il bilancio dei morti Washington lavora per imporre un cessate il fuoco

I «NO» A ISRAELE

PARIGI: «Siamo estremamente preoccupati per le conseguenze dei bombardamenti israeliani sulle popolazioni civili. Si tratta di atti inammissibili»

LONDRA: «Gli israeliani hanno patito grandi provocazioni. Non è sorprendente che abbiano intrapreso azioni contro gli sciiti. Ma deve trattarsi di una risposta misurata»

MOSCA: «Le azioni militari sono assolutamente non proporzionate alla minaccia degli hezbollah. Stiamo facendo passi energici per farle fermare»

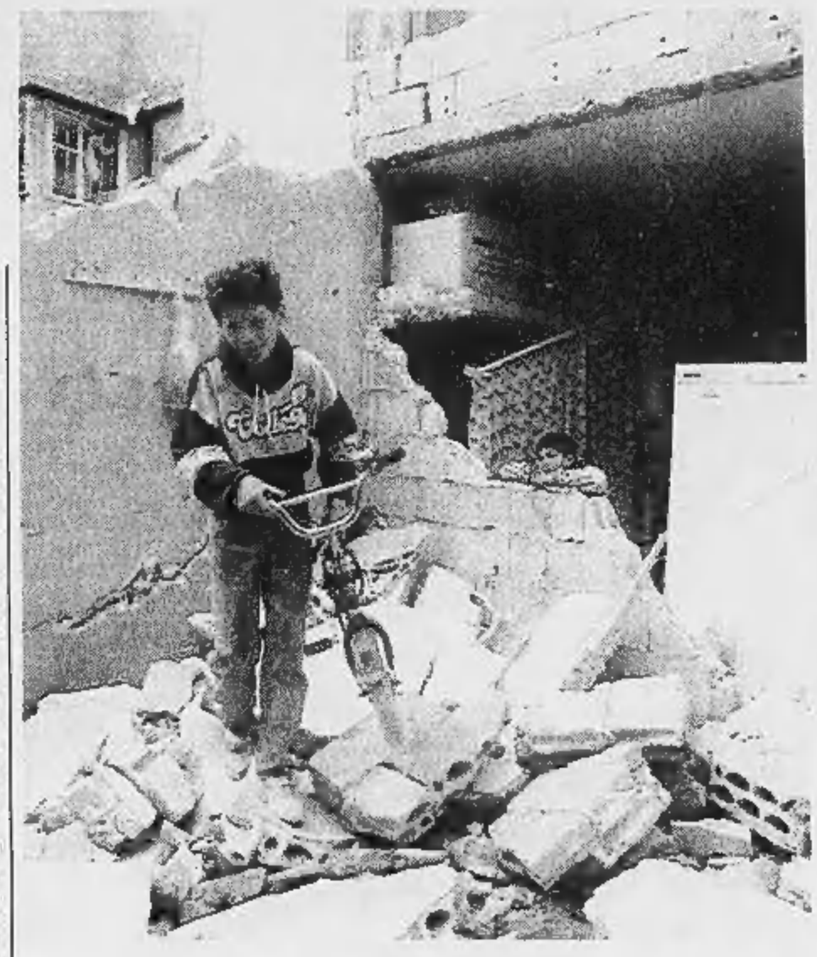
TEHERAN: «Abbiamo premiato con 120 mila dollari il gruppo guerrigliero palestinese Hamas per il successo degli attacchi suicidi contro Israele»

REPORTAGE

NELLA CITTA' FERITA

A Beirut, nel mirino dei caccia

Le bombe fanno fuggire il jet del premier



Chi arriva dal Sud ha il volto indurito della paura

Mezza capitale è senza luce, tornano i generatori del tempo di guerra

La gente si sfoga «Siamo tra il martello israeliano e l'incudine siriana»

BEIRUT

BENVENUTO a Beyrouth», dice il doganiere del banco dei passaporti. E mette il timbro. Parla un buon francese, è poco più di un ragazzo. «Lei è il milionesimo giornalista che sbarca in Libano», aggiunge. Si chiama Abid Daher, viene dal Nord. E sorride con i denti bianchi. Beh, se qui sfottono così, non deve poi essere tanto brutta. Allora gli chiedo l'età, dopo il nome. «Ventiquattro anni», dice; «perché?».

Perché la prima volta che sono venuto qui a raccontare la guerra lui quasi non era nato, gli dico con qualche severità di troppo. E allora lui si fa rosso e non ride più.

La guerra qui ha accompagnato la storia del mondo di ognuno, e se fai magari per esorcizzarla lei però poi ti torna subito addosso. (E' così dappertutto, in Medio Oriente, e sarà così fin quando finalmente israeliani e arabi non faranno una pace).

La guerra del Libano è durata quanto tutta la vita di Adib. Poi, ora che sembrava che fosse finita, ecco che ricomincia. L'aereo della Mea (vuoto, o quasi) arriva infatti all'aeroporto ma i bombardieri israeliani sono passati da poco. Andavano a sganciare a Sud, verso la periferia di Beirut, dopo Burj el Barajin. Stavolta a noi è andata bene, e i 97 passeggeri prenotati che hanno preferito restarsene in Italia forse si sono sbagliati. Gli è comunque andato peggio al primo ministro Rafic Hariri, che stava atterrando proprio mentre passavano i caccia israeliani e il suo jet è dovuto filarsela a Damasco, che come aeroporto è certamente più sicuro anche se meno libanese (ma poi, Libano e Siria sono «una faccia una razza» dice Assad).

Beirut è al buio. Di giorno ti pare quella di sempre, il traffico, i rumori che stordiscono, la folla, i venditori delle bancarelle ambulanti. Poi, la notte, tutto si chiude e si torna al passato di sempre. Gli israeliani hanno fatto fuori tre centrali elettriche, e più di mezza città è senza corrente. Per fortuna ci sono ancora i vecchi generatori del tempo della guerra. Li avevano messi da parte, gli ultimi l'anno scorso, perché, poco alla volta, la normalità stava tornando anche in Libano; ora, invece, le bombe gli hanno dato nuova autorevolezza, e chi ne ha uno se lo tiene buono e ci può vedere anche la televisione. Senza nemmeno troppa angoscia, poi, perché questo è un Paese che la guerra l'aveva sepolta nel fondo della memoria, ma non aveva ancora fatto a tempo a dimenticarla. E a ritrovarla non ci ha messo grande sforzo (lo sfottò di Abid vale un trattato di psicologia).

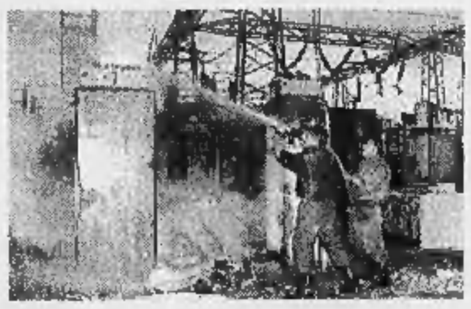
Ma Beirut non è tutto il Libano. La gente che arriva da Sud per scappare dalle bombe d'Israele ha facce rotte dalla stanchezza, paura, anche rabbia. La guerra, al Sud c'è davvero; con i morti e le case in rovina, e le strade vuote. Sono trecentomila profughi, un decimo dell'intero Libano, e non sanno che domani potranno avere. I morti di quest'ultima guerra finora sono 38, e 169 i feriti. Non è stata una tragedia, se poi da giovedì a oggi gli israeliani hanno fatto 500 raids e hanno sganciato più di 5 mila bombe (d'aerei, elicotteri e cannoni). Questi sono comunque numeri di una guerra vera, e a Sud le città e i villaggi rimasti senza quasi più un'anima sono 15. Compresa Tiro, che da sola ha 110 mila abitanti.

E' la vecchia storia di questo Libano, dove la schizofrenia racconta una realtà spaccata sempre in due e però vera in entrambe le sue due facce. «Siamo tra il martello israeliano e l'incudine siriana», dice un vecchio amico della «France Presse» che ci racconta le ultime notizie per aiutarci a ricostruire un altro giorno difficile. «E' una posizione assai scomoda», e si liscia i baffi bianchi.

Il Libano è scomodo da sempre, troppo complicato, troppo difficile anche per questa parte del pianeta già intricata per conto proprio. La sua scomodità finirà forse il giorno che i siriani avranno potuto papparselo, con l'assenso generale di chi sta da queste parti e qui comunque ha qualche interesse; e quel giorno non pare poi lontanissimo, se finirà per apparire vero che l'attacco israeliano contro i guerriglieri hezbollah non ha trovato del tutto impreparato il Grande Vecchio di Damasco, «Assad» significa «leone», nel soprannome arabo; chi ha viaggiato in Medio Oriente sa che qui tutti lo traducono invece come «la volpe». E basta vedere con quanto rispetto lo trattino gli americani, per capire che qui i giochi sono sempre diversi da quello che uno crede di aver capito.

I percorsi della pace fanno intanto incontrare a Beirut ministri e diplomatici. C'è il francese de Charette che lavora per un Chirac che si crede de Gaulle e disprezza la troika dell'Unione Europea; c'è l'iraniano Velayati, che è quello che mette i soldi per gli hezbollah e vuole gli israeliani buttati a mare ma teme che il suo vero gioco sia stato scoperto dagli americani; ci sono gli ambasciatori comunitari, guidati dall'italiano, che si dicono preoccupati ma sanno di poter fare ben poco. Siamo insomma di nuovo nel vecchio pantano libanese, quello che dal '75 ha seguitato a essere sempre uguale: un dannato luogo dove la guerra si fa per interposto personale di truppa e chi paga sono soltanto i poveracci che debbono scappar via dalle proprie case. Intanto, dei 38 morti pare che uno soltanto fosse un hezbollah: ma è mai possibile che la potente arma da guerra israeliana abbia scatenato tutto questo inferno di bombe e di lacrime per ottenere un morto soltanto? Il Medio Oriente non è mai quello che sembra, la verità vera sta sempre nascosta sotto.

Mimmo Càndito



Qui accanto la centrale elettrica di Beirut distrutta dagli israeliani A destra, una postazione di artiglieria israeliana al confine libanese

DIPLOMAZIA ITALIANA

«Premiamo sull'Iran»

ROMA. La presidenza italiana della Ue sta compiendo dei sondaggi per chiedere all'Iran di esercitare una funzione moderatrice sugli Hezbollah, i miliziani sciiti che combattono Israele nel Sud del Libano, sostenuti dal regime di Teheran. A riferirlo è stato il direttore degli Affari politici della Farnesina, Amedeo De Franchis, che ha spiegato che contatti sono stati avviati dall'ambasciatore italiano a Teheran, Ludovico Ortona. Secondo De Franchis l'atteggiamento iraniano rispetto alle sollecitazioni europee sarà un importante test per il mantenimento del «dialogo critico» che i Quindici conducono con il regime degli ayatollah. Il viceministro degli Esteri iraniano Murtaza Sarmadi, da parte sua, ha dichiarato ieri in una conferenza stampa in Kuwait che il suo Paese «segue lo sviluppo della situazione in Libano e coopera con i Paesi della Ue al fine di contenere l'aggressione israeliana». De Franchis ha confermato che la troika Ue guidata dal sottosegretario Ludovico Incisa di Camerana che ieri è stata a Beirut prosegue oggi per Il Cairo, Damasco e Tel Aviv. [Agi]

La proposta durante la tappa nel Sud della penisola divisa. Ma il Nord e la Cina rispondono con un no

Clinton: demoliamo l'ultimo Muro

Un vertice a 4 per chiudere la crisi di Corea

SEUL. Il presidente americano Bill Clinton e quello della Corea del Sud Kim Young-Sam hanno proposto di aprire un negoziato di pace a quattro con la partecipazione delle due Coree, degli Stati Uniti e della Cina per porre fine alla guerra fredda che ancora impera nella penisola coreana.

«La Corea del Nord ha detto che vuole la pace. Questa è la nostra proposta per arrivarci», ha dichiarato Clinton che ha iniziato nella Corea del Sud un lungo viaggio con tappe anche in Giappone e in Russia. Ha detto che non sarà posta nessuna condizione preliminare all'apertura della trattativa e ha escluso che gli Stati Uniti possano trattare separatamente con il Nord. La proposta ha carattere innovativo perché finora Washington insisteva nel chiedere che le due Coree trattassero la pace direttamente tra loro senza partecipazione di terzi.

La formula a quattro, lanciata pubblicamente al termine dell'incontro tra Clinton e Kim avvenuto nella pittoresca località marina di Cheju-Do, era stata avanzata in contatti riservati dal governo sudcoreano un paio di mesi fa. I due presidenti si sono detti ottimisti sulla risposta della Corea del Nord e della Cina. Il presidente sudcoreano nel suo discorso ha espresso la convinzione che la presenza delle due grandi potenze servirà al dialogo tra Seul e Pyongyang per arrivare a un assetto di pace permanente nella penisola, attualmente separata dal confine più blindato del pianeta.

I rapporti istituzionali tra le due Coree sono fermi all'accordo di armistizio che 43 anni fa pose fine all'unica guerra vera e propria scoppiata nel processo di spartizione in aree di influenza tra mondo comunista e Stati Uniti alla fine della seconda guerra mondiale. Nel corso degli anni sono scoppiate diverse crisi, l'ultima delle quali risale alle settimane scorse per la triplice incursione effettuata dalle truppe di Pyongyang nella zona smilitarizzata che separa le due Coree lungo il 38° parallelo. Clinton e Kim hanno espresso preoccupazione per questi sviluppi affermando che l'armistizio del 1953 va rispettato finché non sarà sostituito da un vero e proprio trattato di pace. In una dichiarazione congiunta, Clinton e Kim auspicano che un incontro tra i quattro Paesi possa essere convocato «il più presto possibile e senza condizioni preliminari». «Il proposito sarebbe di avviare un processo mirante all'ottenimento di una soluzione di pace permanente». Il testo prosegue dicendo che «il processo di pace dovrebbe affrontare anche una vasta gamma di provvedimenti distensivi». Un'idea, tra le altre, sarebbe quella di allontanare le truppe su ambedue i lati della zona smilitarizzata, una striscia di terra larga 4 chilometri.

Ma la reazione di Pechino e Pyongyang alla proposta di un vertice a quattro è stata piuttosto fredda. Nella capitale cinese il portavoce del ministero degli Esteri Shen Guofang ha sottolineato che il suo governo non è stato consultato preventivamente e ha parlato di «mancanza di chiarezza sugli specifici contenuti» dell'iniziativa. Shen ha comunque auspicato che «nella penisola coreana possano essere mantenute la pace e la stabilità» e ha assicurato che «la Cina giocherà a questo scopo il proprio ruolo costruttivo». Per il governo nordcoreano si è pronunciato l'ambasciatore a Mosca Song Sung Pil. All'agenzia Itar-Tass il diplomatico ha dichiarato che Pyongyang non ha bisogno di mediatori per creare un nuovo sistema di sicurezza nella penisola. (Agi)

Il presidente americano e quello sudcoreano Kim Young-sam durante la visita nell'isola di Cheju. A sinistra Clinton con il premier giapponese Hashimoto e la First Lady a Tokyo

E' martedì? Allora siamo a Tokyo

Tutti col fiatone, agli ordini del Programma

Il dio del teleschermo fa i dispetti a Hillary che scende la scaletta dell'Air Force One inzuppata dal diluvio

TOKYO E' martedì, questa deve essere Tokyo. E sembra proprio Tokyo quel mostro grigio di gasometri e petroliere all'ancora e autostrade intasate che sbuca improvvisamente negli oblò del nostro aereo sballottato fra le nuvole e la pioggia scrosciante che accolgono il grande circo volante al seguito del presidente Clinton. E' Tokyo, quella? s'informa un giornalista spagnolo con una delle assistenti della Casa Bianca. Lei consulta il programma ufficiale di questo giro del mondo da record e chiede seria: che giorno è? Martedì. Che ore sono? Le quattro del pomeriggio. Ah, conclude riponendo il programma, allora siamo davvero a Tokyo.

Secondo giorno della grande tournée americana intorno al pianeta, e già il mondo là fuori, le città, le nazioni, gli alberghi che attraversiamo con il fiatone come bersaglieri sono diventati un riflesso di quel che è scritto nella «schedule», nei programmi, un sogno appena intravisto nel dormiveglia di un continuo salire e scendere da aerei, da autobus, da ascensori di alberghi, per stare al passo con un Imperatore lanciato alla carica del mondo. In 24 ore siamo passati da Washington all'Alaska, alla Corea, al Giappone e domani saremo a Pietroburgo. Che giorno è? Che città è? Ieri e domani non sono giorni, sono continenti. La sola realtà è la «schedule», il programma, che gli assistenti seguono con feroce diligenza.

Ieri mattina, dice appunto la «schedule» e mi sembra vagamente di ricordare, eravamo ancora in Corea, nell'isola della luna di miele, Cheju, sgombrata per 10 ore dai piccioncini per far posto alla corte volante dell'Imperatore americano. La giornata era cominciata malissimo. Ci avevano strappato dal duro sonno dei profughi del fuso orario squadre di zelanti fanciulle coreane che bussavano alle prime ore dell'alba per fare propaganda alla candidatura della Corea ai Mondiali di calcio del 2002. Ma il brusco risveglio era stato ancora un piacere rispetto alla scalata di una ripidissima e lunghissima collina sulla quale ci eravamo dovuti arrampicare tutti per vedere Clinton e il presidente coreano Kim Young Sam che annunciavano insieme, davanti a un meraviglioso campo di piante di senape cariche di fiori gialli, un nuovo piano di pace e di riconciliazione fra il Nord e il Sud Corea.

Clinton sembrava in forma, appena un poco gonfio in viso per la notte intera trascorsa sull'Air Force One. I fusi orari non risparmiano neppure i potenti. Ma, occhiaie a parte, quest'uomo appare decisamente migliorato nei tre anni di presidenza. Visto da vicino, sembra ormai davvero un presidente, non più il ragazzo con il ciuffo kennedyano che vedemmo arrivare dalla provincia a Washington. Ha acquisito la figura, l'espressione, i capelli brizzolati e la *gravitas* di un capo dello Stato americano. Anche il suo piano per una Conferenza quadripartita sulla Corea era interessante e ambizioso, anche se non certo «epocale» come lo spacciavano i suoi assistenti, visto che manca ancora il consenso proprio dei due pezzi più importanti, Cina e Nord Corea. Comunque poteva essere annunciato anche in un luogo meno scomodo da raggiungere. Ma i manipolatori di immagine avevano deciso che per la tv sarebbe stato molto carino quello sfondo di fiori di senape gialli in cima a una collina, e quello che la tv vuole, si fa.

Tutti questi viaggi vengono ormai organizzati, pensati, calcolati solo per la tv e perché il «capo» venga bene sul teleschermo. A noi altri, al resto dei giornalisti senza telecamere, resta la malvagia soddisfazione di vedere, a volte, la scenografia rivoltarsi contro i registi. Quando Clinton e il suo partner coreano si sono addentrati in un sentiero tra i grandi cespugli di senape gialla come da copione, il coreano, molto più piccolo di Clinton, è scomparso tra i fiori, inghiottito dalla senape. Solo la testa grigia dell'americano galleggiava nel mare di giallo. Una scena ridicola e imbarazzante, che è stata censurata.

E si vede che il dio dei teleschermi era di umore dispettoso, ieri, perché anche l'arrivo a Tokyo del Presidente è stato un video-disastro. La città era bastonata da un nubifragio che aveva allagato le strade e reso il traffico aereo rischioso. E' toccato alla nostra tradotta aerea di giornalisti fare da cavia buttandoci - guai a violare le «schedule», il programma orario - fra le nuvole dense e bassissime. E' una legge segreta ma ferrea di questi cortei volanti. Prima atterra il carrozzone della stampa e alla fine, se noi non ci siamo impastati sulla pista, arrivano maestosi i due Boeing 747 del Presidente, l'Air Force One e il suo gemello di scorta, l'Air Force Two, che lo segue caso mai il primo avesse un guasto. Una «ruota di scorta» da 350 miliardi di lire.

E' andata bene anche questa volta e i due superjumbo presidenziali hanno portato a terra i loro passeggeri sani, salvi, e di pessimo umore. Hillary, la First Lady, che già aveva dovuto subire in Corea la solita visita a un ospedale, quel genere di cose da donne mentre i maschi parlano di cose importanti che lei aborre, ha subito lo schiaffo del temporale scendendo dall'Air Force One. E' stato un calvario sulla scaletta, per la povera First Lady, costretta a tenersi con un mano i capelli stravolti dalla bufera e con l'altra i lembi di un maxiimpermeabile blu che il monsone canagna tentava di sollevare in modo assai poco dignitoso.

Invece, proprio quel nubifragio che le ha rovinato la *coiffure* è stata una benedizione. La polizia giapponese e il servizio segreto americano temevano che l'arrivo dei Clinton potesse provocare dimostrazioni antiamericane o, peggio, qualche altra follia al gas nervino e al tritolo, in un Paese dove l'antiamericanismo è sempre più palpabile e i matti sempre più visibili. Tokyo era sotto una sorta di legge marziale, tra posti di blocco, perquisizioni a sorpresa di automobilisti, pattuglie di uomini rana nelle fogne e binari del metrò ispezionati metro a metro. Il diluvio ha spento ogni ardore ideologico, ha allagato le fogne, ha bagnato le polveri. Per oggi si prevedono nuove tempeste e piogge. Brutte notizie per i capelli e le gonne della First Lady, ottime per il Servizio segreto.

Le è andata un po' meglio ieri sera, alla cena ufficiale con il primo ministro giapponese. La First Lady era tornata First Lady, elegante, fredda, sicura, e il marito era tornato il ragazzone dell'Arkansas, felice di giocare con un guantone da baseball che gli ospiti giapponesi gli avevano regalato, per ricordare i trionfi di un giocatore nipponico trasferito in America. «Passa, passa», gridava da lontano il Presidente a noi giornalisti, alzando il guanto sopra la testa dei mandarini giapponesi, e se qualcuno avesse avuto una pallina giuro che gliela avremmo tirata. Purtroppo nessuno l'aveva. Noi siamo stati buttati fuori dal palazzo, e lui è stato buttato dentro per la cena ufficiale, a base di *delicatessen* giapponesi. Proprio quei manicaretti che fecero vomitare Bush, 4 anni or sono, addosso al suo vicino, il premier nipponico Fukuyama. Ma Clinton non ha vomitato. E' stato bravo. Ha mangiato tutto ed è andato a dormire, come noi, in attesa di partire insieme domani per la Russia, o di arrivare, o di tornare a casa, non so bene. Vado a consultare il programma.

Vittorio Zucconi

LASCIATELO ANDARE PER I FATTI SUOI.

Il nuovo Perpetual, brevettato da Rolex nel 1931, trasforma ogni minimo gesto del polso in una riserva di energia. Questa invenzione non solo consente la ricarica automatica del vostro Rolex, ma permette di mantenere la molla a una tensione ottimale, garantendo una costante precisione di funzionamento.

Date Lady-Date

ROLEX Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • BORGOMANERO: ZANABONI C.SO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • CUNEO: RABINO - C.SO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 32 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • IVREA: CORETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - C.SO LIBERTÀ 71

ROLEX, ✿ E LADY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI MONTRES ROLEX S.A., GINEVRA.

L'amministratore delegato: «Sappiamo cosa significa costruire e gestire una fabbrica non solo in Europa; un confronto che è nella nostra storia»

Felice debutto in Brasile della nuova world car Fiat che verrà prodotta in molti Paesi

Palio, un'auto per il mondo

Cantarella: «Pronti per la sfida globale»

OURO PRETO
DAL NOSTRO INVIATO

Coriandoli e stelle filanti, fuochi d'artificio, gli sbandieratori di Alba e i ballerini di samba nei ricchi costumi del carnevale e migliaia di persone in piazza, nella piazza più bella di Ouro Preto, l'antica città dell'oro, delizia del Barocco coloniale. Una festa e un incontro, tra le culture italiana e brasiliana, per celebrare la nascita della Palio, che qui comincia la grande avventura nel mondo. E' la prima world car della Fiat, sarà prodotta non solo in Brasile ma anche in Argentina, Polonia, Sud Africa, Marocco, probabilmente in Turchia, India e Cina.

Un'auto che fa parte di un progetto modulare con più vetture ed offre un forte segnale dell'impegno con cui il gruppo Fiat sta lavorando per rafforzare il suo sviluppo internazionale. Ne ha illustrato i vari aspetti Paolo Cantarella, con orgoglio ed entusiasmo. L'amministratore delegato della Fiat era con Roberto Testore, numero uno di Fiat Auto, e Giovanni Razzelli, responsabile di Fiat Automoveis.

Dal palcoscenico della Casa da Opera, il più vecchio teatro dell'America Latina, Cantarella ha sottolineato come nel progetto 178 si concentrino l'esperienza e la passione nel progettare modelli di successo e nel realizzare stabilimenti in giro per il mondo: «Sappiamo che cosa vuol dire costruire e gestire una fabbrica non solo in Europa e quanto sia importante saper interagire con culture anche molto diverse. La sfida della internazionalizzazione fa parte della storia Fiat».

Gli scenari dell'auto portano oggi in primo piano l'innovazione e la globalizzazione. La Palio rappresenta la sintesi più avanzata di una strategia che si allarga all'intero Gruppo. «Tutti gli altri settori si stanno muovendo nella stessa direzione» ha detto Cantarella, ricordando, ad esempio, l'Iveco e la Nuw Holland. «All'estero vendiamo 6 auto, 7 camion e 9 trattori agricoli su 10 realizzando il 40% della produzione, più del doppio rispetto a 5 anni fa; 2 dipendenti su 5, ossia 100 mila persone, non sono italiani».

Attenzione, però. «Il grande impegno verso la globalizzazione - ha puntualizzato - deve essere finalizzato a una precisa esigenza: far crescere l'azienda nel medio termine. Occorre dunque selezionare gli investimenti, non mollare mai la presa sul costante innalzamento della competitività, operare ovunque secondo gli stessi criteri di efficienza ed economicità della gestione».

Lo scopo è di realizzare un insieme di sistemi produttivi integrati. I diversi poli industriali devono avere elevato grado di interdipendenza, alimentare scambi in tutte le direzioni, consentire flessibilità. Una sfida complessa e raffinata, entrano in gioco valute, tassi d'inflazione, costi del denaro differenti.

Ma c'è un'altra sfida ancor più delicata per queste Fiat del futuro che Cantarella sta disegnando. Ha concluso: «Mi riferisco alla creazione e alla gestione di un'azienda veramente multiculturale. E' sul terreno degli uomini che si giocano le prospettive dell'impresa globale, il che è vero particolarmente in Brasile, un grande Paese in crescita dove possediamo punti di forza, come il nostro radicamento commerciale e industriale e il livello di innovazione delle nostre fabbriche».

Roberto Testore ha tracciato il quadro della strategia di Fiat Auto con la Palio e il progetto 178: «La nostra è una strategia di attacco: rafforzarci su scala globale è anche condizione essenziale per essere ancora più competitivi nei mercati domestici. La world car è destinata a diventare il prodotto con i maggiori volumi nella storia dell'azienda. Se andranno in porto le numerose trattative, ne realizzeremo tra le 500 mila e il milione all'anno».

La scelta di puntare sui Paesi emergenti si spiega con le cifre: nel 2004 l'incremento di produzione relativo agli ultimi 20 anni sarà di 4 milioni di auto in Europa, Usa e Giappone, mentre nel resto del mondo salirà a 20. La Palio e le sorelle del progetto 178 (si chiameranno con altri nomi e una o due, maggiori la berlina tre volumi e la station wagon, potrebbero essere importate in Europa e in Italia nel giro di 2 anni) rappresentano un prodotto moderno. «La nostra world car - ha sottolineato Testore - è stata progettata con gli stessi criteri degli altri modelli Fiat; soluzioni tecnologiche e organizzazione del lavoro saranno in linea con le fabbriche europee. Quello che ci distingue dagli altri costruttori è l'offrire vetture specificatamente studiate per i mercati in sviluppo».

Saranno 450 mila le Palio prodotte tra Brasile e Argentina. «L'impianto di Cordoba - ha detto Razzelli - sta nascendo in fretta: sarà completato in dicembre, in appena 18 mesi. Il Brasile oggi è il secondo mercato della Fiat nel mondo».

Lucio Dalla chiuderà la convention dei concessionari. La Palio del «o encontro» (l'incontro, tra Italia e Brasile), che dovrebbe costare tra i 16 e i 20 mila dollari, vola verso il Duemila. Non c'è solo il calcio a unire o dividere i Paesi.

Michele Fenu

Ballerini di samba e sbandieratori di Alba: è stata una grande festa che ha unito culture diverse Testore: «Abbiamo la formula ideale per adottare strategie d'attacco»

La Palio (sopra) è una moderna e compatta berlina due volumi lunga 373,5 cm e larga 161,4 poco meno della Punto Il suo debutto ha riempito i giornali brasiliani e richiamato 6 mila ospiti A destra, Paolo Cantarella

LA GAMMA

DUE MOTORI E TANTO SPRINT

Sopra, Roberto Testore; a destra l'originale posteriore della world car

Brillante compatta all'europea studiata per i mercati del futuro

OURO PRETO ADDIO vecchi catorci buoni per mercati dal gusto facile e dalle modeste esigenze. Nelle vie di Ouro Preto e di Belo Horizonte, sugli stradoni che solcano il verde di una regione che conserva l'incanto dei tempi antichi e che propone sempre nuovi insediamenti industriali, arrivano le prime Palio con i loro brillanti colori.

Un modello che piacerebbe anche a Parigi o Roma o Londra per le sue linee dinamiche e arrotondate, le ampie superfici vetrate, il design innovativo, frutto di una proposta dell'Idea Institute di Torino, integrato dagli affinamenti del Centro Stile Fiat.

Un frontale di forte personalità, un aspetto largo e basso, la coda con il grande portellone, un'aerodinamica eccellente (Cx 0,33), rifiniture di alto livello (gli spazi tra le lamiere delle parti mobili non superano i 5 mm). Non è una sorpresa: questa è un'auto studiata per muoversi in Paesi dove la motorizzazione è in crescita o ai primi passi, ma nelle sue radici ci sono gusto, cultura e qualità europei.

La Palio è una berlina a due volumi dalle dimensioni compatte, lunga cm 373,5 e larga cm 161,4 (per avere un'idea, le misure della Punto sono 376x163), progettata e costruita per offrire il meglio dell'esperienza di Fiat Auto. E' nata in appena 36 mesi per l'impegno di un team multinazionale che ha lavorato alle definizioni delle caratteristiche della vettura tenendo conto delle richieste specifiche dei vari mercati in cui sarà commercializzata.

E i 60 principali fornitori di componenti hanno partecipato come co-designer al suo sviluppo: così è assicurata la produzione di parti rigorosamente identiche, fatte in ogni parte del mondo con lo stesso materiale e lo stesso processo produttivo, con la stessa tecnologia e la medesima qualità. Come dire che la Palio sarà sempre se stessa, non importa il tipo di lavoro e di mentalità di ogni Paese.

L'integrazione del processo tecnologico e produttivo a livello mondiale è la chiave di volta per ottenere costi competitivi. Un flusso di componenti attraverserà il mondo, da una fabbrica all'altra: ad esempio, le sospensioni sono prodotte in Italia, anche in Italia ma anche in Brasile e Argentina nascono le varie famiglie di motori, e così via.

Il risultato finale? Lo vediamo a Ouro Preto: da una parte la Palio propone tutte le soluzioni tecniche necessarie ad assicurarle una frenata stabile e potente, una buona ripresa e un comportamento su strada prevedibile, un alto livello di sicurezza (cellula dell'abitacolo indeformabile, rigidezza torsionale elevata, barre antintrusione nelle porte, airbag, cinture con pretensionatori, impianto di prevenzione incendi, antifurto elettronico a codice) e un basso impatto ambientale; dall'altra viene costruita in questa sua prima «casa» brasiliana secondo una linea automatizzata che introduce nell'impianto della Fiat Automoveis di Betim le tecnologie di Melfi.

In Brasile la Palio è offerta in due versioni: 1.5 MPI EL e 1.6 16v Torque con 4 valvole per cilindro e iniezione multipoint. I motori sono a gasolina, miscela di alcol e benzina assai diffuso qui, ma in altri mercati, ovviamente, potranno marciare solo a benzina. La EL ha cilindrata di 1497 cc con potenza di 76 Cv e coppia di 12,1 kgm a 2750 giri/minuto (165 km/h, da zero a 100 l'ora in 12,8 sec.); la 16v ha 1580 cc, 106 Cv, 15,1 kgm (188 km/h, e un brillante 9,5 sec da 0 a 100 all'ora).

L'architettura della Palio è quella di una berlina di tipo compatto (segmento B in Italia). Trazione anteriore con motore trasversale, carrozzeria a 3 o 5 porte, cambio a 5 rapporti, impianto frenante misto (freni a disco davanti e a tamburo dietro), sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 rapporti. Ma, ad esempio, gli ammortizzatori sono dotati di una protezione contro fango e pietre.

Cinque i posti, tanto lo spazio abitabile: ben 2.509 metri cubi contro una media di 2.403 per le vetture di questa categoria. Il bagagliaio, che è di 280 litri, può essere aperto dall'abitacolo e i sedili posteriori sono ribaltabili.

Plancia dalle linee arrotondate, realizzata in un solo pezzo con materiali morbidi, color grigio scuro. Di fronte al passeggero è scavata per ampliare lo spazio destinato alle gambe. E poi radio integrata, volante a tre razze predisposto per contenere l'airbag, disponibile anche per chi viaggia a fianco.

Il cliente può personalizzare la Palio EL con numerosi optionals (20 in tutto). Tra questi il servosterzo e il condizionatore. Per la 16v anche l'impianto Abs e il tetto apribile. In più una gamma di cento accessori, suddivisi in varie voci, tra cui una linea per il trasporto bambini e una per il tempo libero. E' persino possibile montare un sensore di retromarcia, che facilita il parcheggio, e il dispositivo «viva voce» per telefonare senza distrarsi. E ci sono pure equipaggiamenti speciali per disabili.

Ecco la Palio in sintesi. A fine '96 via alla station wagon in Brasile, la berlina sarà prodotta anche in Argentina dal '97. Per la world car è solo l'inizio di un lungo viaggio. Che molti brasiliani vorrebbero intraprendere subito. **[m. fe.]**

Il grande boom in America Latina

Tra Brasile e Argentina 450 mila Palio all'anno

OURO PRETO. La sfida globale di Palio e Fiat parte dal Brasile. E' un fatto naturale se si considerano le prospettive di questo grande Paese (il quarto al mondo per estensione, il più popoloso dell'America Latina con quasi 160 milioni di abitanti) e i rapporti che lo legano al gruppo italiano, che qui è presente da 20 anni con la Fiat Automoveis, società al 100% di proprietà Fiat.

Il Brasile, che non è soltanto calcio, carnevale e samba, attraversa, dopo anni difficili, talora drammatici, un periodo di stabilizzazione economica che lascia intravedere uno sviluppo ulteriore. Il tasso di inflazione si è assestato intorno all'1,5-2% al mese (nel '95 era sceso al 23%, il valore più basso negli ultimi 25 anni) e la moneta, il real, è saldamente ancorata al dollaro.

Si calcola che in Brasile circoli un'auto ogni 11 abitanti contro una media europea di 1 a 3. Il progressivo aumento del reddito (4400 dollari quello medio, ma restano ampie fasce povere) dovrebbe portare a un concreto sviluppo del mercato. Gli analisti parlano di una crescita di circa il 10% l'anno, due milioni di vetture nel Duemila, due milioni e mezzo nel 2004. Intanto, l'anno scorso qui sono stati venduti 1.600.000 veicoli (auto e commerciali leggeri) con un incremento del 150% rispetto al '90. Da record l'aumento (+320%) delle «piccole» sino a 1000 cc (fiscalmente agevolate): sono il 58,6% delle consegne.

Inoltre, altri due elementi entrano nel gioco. Primo, il Brasile è componente fondamentale del Mercosul, l'area di libero scambio formata anche da Argentina, Paraguay ed Uruguay: qualcosa come 200 milioni di abitanti e un prodotto interno lordo di quasi 800 miliardi di dollari; secondo, i piani economici governativi, con la riforma del sistema pensionistico e l'ingresso dei privati in settori strategici come quello del petrolio, prevedono investimenti per 42 miliardi di dollari in infrastrutture. Il Paese è pronto a decollare.

In tale scenario l'industria mondiale dell'auto gioca le sue carte. Lo fa chi è in Brasile da tempo (la Fiat, appunto, ma anche Volkswagen, Gm, Ford) e chi scende ora in campo (Renault, ad esempio).

Il Gruppo Fiat è una realtà consolidata (opera qui dagli Anni 70 con importanti investimenti in dieci società controllate o partecipate, il cui fatturato è stato l'anno scorso di 10 mila miliardi di lire) e la Fiat Automoveis, 10 mila dipendenti, dal '76 ha costruito 4 milioni di vetture. La crescita di produzione e vendite è stata grande in questi anni: nel '95 la Fiat Automoveis ha consegnato in Brasile 417 mila veicoli (4 volte più che nel '90) con una quota del 30,6%. La Palio dovrebbe portare ulteriore sprint. L'impianto di Betim, presso Belo Horizonte, è diventato un modello in America Latina. La capacità produttiva è di 1700 auto complete al giorno. A fine anno, grazie a investimenti per un miliardo e 600 milioni di dollari, stanziati per il biennio '95-'96 (linea della Palio compresa), tale cifra salirà a quota 2000. La società, che è anche la maggior esportatrice di veicoli dal Brasile (oltre 132 mila quelli inviati all'estero nel '95 pari al 52,6% dell'export locale nel settore), produce un'ampia gamma di modelli: Uno Mille, Uno, Elba, Tempra, Tipo e Fiorino (venduto in oltre 40 Paesi). E importa la Fiat Coupé e le Alfa Romeo 155, 145 e 164. La Uno Mille, il primo modello brasiliano con motore da un litro, simbolo dell'auto popolare, è stato un successo fin dal lancio nel '90. Ne sono stati venduti 750 mila esemplari (232 mila l'anno scorso). La Tempra è leader tra le medio-grandi e la Tipo l'anno scorso (85 mila) ha dominato nella sua categoria.

Non per nulla nel '95, e per la terza volta consecutiva, la Fiat Automoveis è stata premiata dagli economisti brasiliani come miglior impresa del settore. Un riconoscimento che sottolinea anche il ruolo di pioniere svolto dalla società nell'industria dell'auto brasiliana con l'immissione nel mercato interno di tecnologie e processi produttivi un tempo disponibili soltanto nei grandi Paesi costruttori. E l'impianto di Betim è più che mai il fiore all'occhiello, rispondendo ai criteri organizzativi della fabbrica integrata: la Palio ne è la migliore conferma. **[m. fe.]**

IN VENDITA DA SABATO IN BRASILE

La **Palio** sarà posta in vendita in Brasile da sabato prossimo da una rete di **427** concessionari

L'investimento della **FIAT** in Sud America nel biennio '95-'96 per la produzione del nuovo modello è di **un miliardo e 600 milioni di dollari**

A regime saranno prodotte negli impianti di **Betim**, in Brasile, e di **Cordoba**, in Argentina (il via a cavallo tra il '96 e l'inizio del '97), **450** mila unità all'anno; l'obiettivo finale nel mondo è di **un milione di vetture**

La Palio nasce dal progetto modulare 178 world car, che darà vita anche a una berlina tre volumi, una station wagon (in linea a fine anno a Betim), un pick up e una furgonetta

Il **90%** dei componenti viene realizzato in Sud America, **140** i grandi sottogruppi utilizzati nel montaggio

Nei test di durata, svolti da **101** collaudatori con **200** prototipi, sono stati percorsi **1.125.000** km e controllati **650** parametri di funzionamento; **80** le vetture impiegate nelle prove di crash

IL CASO

IL PROCESSO ALLA STORIA

Il rabbino: «Ha ottanta anni, gli diano gli arresti domiciliari»

Toaff: non vogliamo vendette

«Priebke non deve restare in carcere»

ROMA

LA comunità ebraica di Roma, che s'è costituita parte civile contro l'ex ufficiale nazista Erik Priebke, non vuole vendette. Ieri il capo spirituale della comunità, il rabbino Elio Toaff, commentando l'incontro con Papa Giovanni Paolo di due giorni fa al Tg2, ha voluto precisare lo spirito con cui gli ebrei romani partecipano al processo: «Ci attendiamo - ha detto - una sentenza che faccia giustizia. Ma non vogliamo infierire su un uomo di ottant'anni. Un'età per cui non si devono dare pene detentive». Condanna sì, dunque, carcere no. Toaff è anche andato oltre: «Credo che ci sia una legge. Priebke dovrebbe essere agli arresti domiciliari anche se non a Bariloche. Ci sono parecchie persone, qui, che purtroppo si sono offerte di ospitarlo».

Ma Priebke, gli chiedono, non rappresenta il simbolo di quella «banalità del male» che è stata la colpa di tanti tedeschi? «Certo - risponde - anche questo tipo di indifferenza è un crimine. Perché vuol dire non partecipare, non sentire quel che si deve provare davanti all'ingiustizia e a determinati atti contro l'umanità».

Ma anche il vecchio patriarca Elio Toaff non riesce a dimenticare le vittime innocenti. Priebke, ai suoi occhi, resta l'uomo che ha compilato le liste delle Fosse Ardeatine, il braccio destro di Kappler, colui che ha fatto ammazzare per incuria cinque persone più del dovuto. «Non gli si può mica dare la libertà. La libertà non se la merita. Meglio gli arresti domiciliari che il carcere. Ma attenzione, forse per lui è pure peggio. Sì, perché non potrà uscire e intanto vedrà la gente passeggiare liberamente. In casa vivrà più a lungo. E il pensiero andrà inevitabilmente a quello che ha fatto».

Il fatto è che al rabbino capo, e alla comunità che rappresenta, non interessa granché il destino di un uomo. Preme invece che si riapra quella tremenda pagina di storia che fu l'occupazione nazista di Roma, tra il 1943 e il 1944, culminata con la strage delle Fosse Ardeatine. E naturalmente non vogliono processare la storia, ma illuminare le zone d'ombra che sono sempre rimaste oscure.

Lo aveva già detto, a caldo, la signora Tullia Zevi, presidente dell'unione delle comunità ebraiche. «E' un'occasione imperdibile per fare luce sul passato. L'ultima, probabilmente. Servirà per far conoscere alle nuove generazioni quello che accadde. Ed è un'occasione tanto più preziosa in questo momento in cui si sente il vento del revisionismo storico e addirittura del negazionismo».

La signora Zevi teme dunque il «revisionismo» storico alla Nolte. Ma soprattutto il «negazionismo», ovvero il colpo di spugna sulla storia. Ci sono storici, infatti, non ultimo l'inglese David Irving, che contestano l'Olocausto. Nei loro libri arrivano a dire che i campi di sterminio non esistevano, che la «soluzione finale» fu tutta una montatura propagandista dei vincitori, e che Auschwitz era un banale campo di raccolta e prigionia.

Si carica così di grandi attese e tensioni, questo processo che si aprirà l'8 maggio davanti a un tribunale militare. Davanti ai giudici ci sarà uno degli ultimi superstiti di una generazione che vestì la divisa delle SS. Ed è facile immaginare l'agitazione con cui vivono la vigilia i parenti delle vittime, ma anche la tensione di lui, di Priebke, che da diversi mesi vive in un carcere militare.

Ci rivela ora il rabbino Toaff che sono «parecchie» le persone che si sono candidate a ospitarlo. Si sapeva della scrittrice Mary Fiore, che da mesi invia rose rosse all'anziano ufficiale, registra le sue confidenze per scriverci sopra un libro, e di recente ha trovato a Priebke anche un nuovo avvocato.

Evidentemente di persone ben disposte verso l'ex ufficiale nazista ce ne sono altre. Ma alla richiesta del legale, Velio Di Rezze, che chiedeva gli arresti domiciliari, la corte militare e la procura hanno già risposto di no. «Motivazioni di sicurezza». Non ci sono solo persone che vogliono ospitarlo, insomma. C'è anche chi vorrebbe vederlo morto. Meglio il carcere militare, allora. Più sicuro per tutti.

Francesco Grignetti

In molti si sono offerti di ospitare nella loro casa l'ex ufficiale delle SS

Sopra, il rabbino Elio Toaff. A sinistra Erik Priebke

SCOPERTA DEI SATELLITI-SPIA USA

Una città militare segreta per Eltsin

WASHINGTON. Con il massimo della discrezione e stando bene attento a non danneggiare Boris Eltsin alla vigilia di una difficile prova elettorale, Bill Clinton sarà costretto a chiedere chiarimenti al Presidente russo quando fra due giorni arriverà a Mosca per la riunione del G7. Qual è lo scopo e la natura di quel gigantesco impianto militare sotterraneo che i russi stanno continuando a costruire nel Sud degli Urali, nonostante la Guerra Fredda sia finita da tempo e a dispetto del fatto che gli americani stiano regalando montagne di dollari alla Russia per aiutarla a smantellare i suoi arsenali nucleari? Che i lavori stiano procedendo intensamente è stato documentato dai satelliti-spia americani.

Le voci che corrono in Russia sono le più disparate. Un bollettino della Difesa ha sostenuto che a Yamantau è in costruzione un gigantesco bunker per salvare la leadership del Paese qualora esploda un conflitto atomico. Ma le carte ministeriali parlano di un progetto minerario. Gli ecologisti, invece, temono che si tratti di un'enorme discarica per scorie radioattive. Gli americani sospettano una realtà diversa: «Se tacciono, probabilmente è perché quello è un magazzino di armi delle quali non vogliono che veniamo a conoscenza, oppure addirittura un centro di produzione di nuove armi», ha dichiarato al «New York Times» un funzionario del Pentagono. Più che dalla preoccupazione per quello che stanno effettivamente facendo i russi, gli americani sono inquietati dal senso politico dell'operazione. [p. p.]

MARCIA DEI VIVI AD AUSCHWITZ

Seimila giovani ebrei sfilano per cancellare il corteo neonazista

AUSCHWITZ. Dai dormitori di mattoni rossi fino alle camere a gas e ai forni crematori: 6000 giovani ebrei hanno sfilato silenziosi ieri nel campo di concentramento di Auschwitz, lungo lo stesso percorso calpestato dai passi di un milione e mezzo di persone sterminate lì dai nazisti. La «marcia dei vivi», l'hanno battezzata i partecipanti giunti da 36 Paesi, ma più numerosi dagli Usa e da Israele nel giorno in cui lo Stato ebraico osserva il lutto nazionale per commemorare i sei milioni di morti dell'Olocausto. Il 6 aprile scorso qualche centinaio di neonazisti polacchi avevano tenuto un corteo ad Auschwitz lungo lo stesso itinerario. [Agi-Ap]

Aveva 86 anni, era uno degli uomini più ricchi del mondo

Morto il miliardario playboy

Niarkos da anni viveva in Svizzera

Il patrimonio di Stavros Niarkos era secondo soltanto a quello di Onassis

ATENE. E' morto ieri in una clinica svizzera dopo una lunga malattia l'armatore greco Stavros Niarkos. Aveva 86 anni. Il decesso è avvenuto lunedì, ma la notizia della sua morte è stata diffusa solo ieri sera dagli ambienti navali del Pireo, il porto di Atene.

Non è nota la natura dell'infermità che ha portato al decesso il vecchio armatore, ma si è saputo che i medici lo hanno tenuto in sala di rianimazione durante tutte le ultime sei settimane.

Nel 1990 era stato ricoverato mezzo cieco all'ospedale di Samedan per un'operazione di cataratta, ma l'operazione non era riuscita perfettamente.

Niarkos, uno degli uomini più ricchi del mondo, era proprietario di una flotta di una ventina di navi, fra petroliere e cargo, e il suo patrimonio personale era stimato in quattro miliardi di dollari. La fortuna di Niarkos era considerata seconda soltanto a quella di Onassis in Grecia.

Quanto al privato, Stavros Niarkos ha avuto cinque «vite coniugali»: le prime due, più anonime e senza storia particolare, e la terza e la quinta con Eugenia Livanos, figlia di un altro ricchissimo armatore. Con Eugenia si erano amati una prima volta nel '47, lei appena diciannovenne, e una seconda nel '69.

Ma il vero colpo di fulmine arriva a 57 anni, quando si innamora della figlia del re dell'auto, Charlotte Ford, una bionda ventiquattrenne che sposa - lui ha otto anni più del suocero - in Messico col rito civile perché la sua religione greco-ortodossa non ammette il divorzio più di tre volte, e che dopo sei mesi gli dà una figlia.

Il matrimonio però non ha molta fortuna e dura molto poco, e lui, perdonato, torna da Eugenia e dai suoi figli. Moglie che perse la vita in circostanze mai perfettamente chiarite.

Negli ultimi anni, malato, nonostante il suo quasi incomprensibile linguaggio, amava spesso ricordare i sontuosi soggiorni estivi nell'isola di Spetsopoula, con le splendide baie di un inconfondibile blu e le serate circondato dagli amici del jet set. Isola, tra l'altro, non lontana da Skorpios, «regno» di Onassis. [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

A MANO ARMATA

Nella notte metropolitana che ne segue, avvengono frattanto mutazioni senza ritorno, sancite dalla scienza e dalla vita. Si annunciano nuove razze animali e/o umane strettamente collegate, più che dal guinzaglio, dal modo in cui stanno nel mondo e dai desideri, che sono la vera identità di ogni essere vivente. Un infelice dosaggio va attribuendo loro le caratteristiche peggiori sia degli uomini che dei cani. Già si aggirano per le strade di Milano (li raccontava ieri in queste pagine Pino Corrias) i «punkabestia» (il nome evoca la sintesi delle razze), ragazzi lasciati a una deriva senza felicità in cui si abbandonano in simbiosi con cani di cui sembrano aver mutuato la natura.

Nelle strade di Washington e New York avanzano invece i «pit-bull men», uomini predatori, incapaci di fermarsi di fronte all'oggetto della loro avidità, eccitati dal sangue della vittima, uomini che hanno fatto costruire una loro «prolunga animale», un cane a loro immagine e somiglianza o lo hanno addestrato perché così diventasse.

Uniti da un vincolo di complicità e comprensione reciproca che esclude il resto del mondo umano e animale, gli uni e gli altri procedono in un programma di degradazione di loro stessi e del mondo che li circonda. Le prime vittime di turno questo sono i cani. Per quelle successive, basta attendere la prossima notte metropolitana e ascoltare le urla che la squarceranno, suscitando boati di indifferenza.

Gabriele Romagnoli

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Peyrano Pedussia
Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Giuseppe** con **Giulia**, **Giorgio** con **Bruna**, i nipoti **Angiola** e **Antonio** con **Rossella**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Ugo Volterrani per le assidue ed amorose cure, a Giuseppina che gli è stata sempre vicina con affetto filiale. Un grazie di cuore a Luciana e Mirella. Funerali oggi alle ore 11,45 nella parrocchia di Sant'Agnese.
— **Torino**, 17 aprile 1996.

Antonio e **Angioletta** ricordano il loro adorato **PININ**, nonno buono e affettuoso, uomo dalle grandi qualità umane e capacità lavorativa, persona semplice e modesta.

Mimì Giorgio ricordando il cane **GIACOMO** partecipa al grande dolore di Giorgio e Bruna e della famiglia Peyrano.

Beppe e **Gabriella** con **Anna** e **Giovanni** ricorderanno sempre con grande affetto zio **GIACOMO** e sono particolarmente vicini a Giorgio e Bruna ed a tutta la famiglia Peyrano.

Ugo e **Antonia Volterrani** sono affettuosamente vicini a Giuseppe e Giorgio e famiglia per la perdita del loro adorato **PEPPE**.

Affettuosamente vicini a tutti **Carlo** e **Lucia**.

Dipendenti e **Maestranze Ditta Cioccolato Peyrano** partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la perdita del signor **GIACOMO**.

Dipendenti e **Maestranze della Pasticceria F.lli Peyrano** partecipano sentitamente al dolore dei familiari per la perdita del signor **GIACOMO**.

Aida, **Beppe** con figlie e famiglie partecipano affettuosamente.

Gli **Amici del venerdì** partecipano con affetto al dolore di Giorgio, Bruna e famiglia.

Claudia Matta sentitamente partecipa.

Gli **Amici** del **Wanda's Club** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Bruna.

Margherita Gandi e famiglia partecipano al lutto.

Pier Giorgio Sciandra partecipa al cordoglio della famiglia Peyrano.

Partecipano con affetto
Aldo Paolo Elisa Allegri
Franco Elsa Borgese
Pier Sandro Bertolin
Adriano Patrizia Pievca.

Alberto e **Vanda Ferraro** con profondo affetto partecipano al grande dolore di Giorgio per la scomparsa del suo adorato **PAPA'**.

Gizzo e **Tino Aimi**, insieme a **Paolo** e **Giorgio**, piangono la scomparsa di un galantuomo e si uniscono al dolore di Giuseppe.

Daniela Piazza e famiglia sono vicini a Bruna e Giorgio.

Cesare ed **Enrico Bardini** e famiglie partecipano al dolore di Giorgio e Bruna.

Agrimontana partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie Peyrano.

Ann e **Sandro Doglio** sono affettuosamente vicini agli amici Peyrano.

Franca e **Gianfranco Odasso** con **Monica** e **Luca**, **Piera** e **Mauro Gatti** con **Roberta** e **Maria** sono fraternamente vicini a Giorgio, Bruna e famiglia nel loro grande dolore.

Mario e **Giuliana Gardini** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Bruna.

Sergio, Anna e famiglia sono vicini a Giorgio e Bruna con affetto e commossa partecipazione.

Partecipano al dolore della famiglia Peyrano
Giorgio Napoli
Giuseppe Capello
Dorina Chiasotti
Mirella Schileo.

Presidente, Direttivo e **Enti** del **Circolo Padano** partecipano commossi al lutto dell'amico Giorgio.

Ci ha lasciati la nostra dolcissima
Roberta Fassio in Riso
La piangono la sua **Bambolina, Davide**, mamma e papà. Funerali giovedì 18 ore 8,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 aprile 1996.

Cristianamente è mancata la nostra amata
Rosa Cico
Addolorati lo annunciano marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8 ospedale Molinette; la salma proseguirà per Corleone.
— **Torino**, 15 aprile 1996.

Tutti i suoi cari annunciano con immenso dolore che la gioia di vivere di
Dario Gaveglio
anni 23
si è spenta tragicamente. Funerali giovedì 18 aprile ore 10, parrocchia di Pino Torinese.
— **Torino**, 15 aprile 1996.

Gli amici **Anselmi** piangono l'indimenticabile **DARIO**.

E' mancato
Giuseppe Pia
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ennia** il figlio **Emilio** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45, parrocchia San Francesco da Paola.
— **Torino**, 15 aprile 1996.

E' mancato all'affetto dei suo cari l'
ing. Dario Alessio
di anni 73
Lo piangono la moglie **Costanza Frecchio**, il fratello **Lidio**, i cugini unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Brusasco.
— **Rapallo**, 17 aprile 1996.

E' mancata
Adele Vallino ved. Poloni
anni 84
Lo annunciano: le figlie **Mariel** e **Aurora** con le rispettive famiglie. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15,30.
— **Piossasco**, 17 aprile 1996.

Franco Bonino e **Nicola Pupillese**, unitamente ai rispettivi **Studi**, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del signor
rag. Giovanni Garigllo
— **Torino**, 16 aprile 1996.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Franco Cariotto
dipendente dell'istituto in quiescenza.
— **Torino**, 16 aprile 1996.

Le famiglie **Tosello** e **Antonietti** partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'
avv. Giancarlo Dimi
— **Torino**, 16 aprile 1996.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** del **Centro Residenziale DE-GA Sud Vinovo** ricordano con stima e affetto
Carlo Mozzone
custode DE-GA Sud
— **Vinovo**, 16 aprile 1996.

Signore, non dimenticarti delle sue sofferenze. Piangono la cara
Ester Alassa Cambria
il marito **Gianni**, il figlio **Ermanno** con **Anna** e **Giada**, consuoceri **Irma** e **Giovanni**, parenti ed amici. La riconoscenza dei familiari alle insostituibili Carmela e Cristina. Esequie oggi ore 13 Villa Iris Pianezza.
— **Torino**, 17 aprile 1996.

Il mio grande dolore è soprattutto grande rimpianto. Tua **Ermanno**.

Giada ti ciao a nonna **ESTER**.

Cara **ESTER**, ti ricorderemo sempre con affetto. **Rinaldo, Delma**, mamma.

Barbara e **Maurilio Grassi** sono vicini al loro caro amico Ermanno, a seguito della scomparsa della sua mamma
Ester Alassa
— **Torino**, 16 aprile 1996.

I **Colleghi** ed il **Personale tutto** della **Sezione lavoro** della **Pretura circondariale** di **Torino** partecipano al grave lutto che ha colpito Ermanno ed Anna.

Siamo vicini al grande dolore di Ermanno e Anna **Maristeresa, Marco, Chiara, Paola, Carla, Pasquale, Renato, Renata, Linda, Maurizio, Giulia, Riccardo, Enrica, Mara, Giuseppe, Gabriele, Patrizia.**

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
COMMENDATORE
Agostino Vercellone
anni 87
L'annunciano: la moglie **Franca**, la figlia **Lalla** con **Valter**, il nipote **Enrico**, l'amica di famiglia **Elena**. Funerali in Torino mercoledì 17 corr. alle ore 9,45 dall'abitazione via Bernardo Vittone 3 ed ore 10 in chiesa SS. Sacramento (via Casalborgone 16). Dopo le esequie la salma proseguirà per Vercelli ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 aprile 1996.

E' mancato il
rag. Elio Rossi
di anni 73
Lo annunciano parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 15,30 nella parrocchia S. Antonio in Borgaro Stato Spirito. Un grazie al personale medico e paramedico del reparto 2 Negri dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure prestate.
— **Borgaro Santo Spirito**, 16 aprile 1996.

Con i conforti della fede è serenamente mancato ai suoi cari
Marco Veneziano
di anni 87
Ne danno l'annuncio: il figlio **Nicola** con la moglie **Nadia** e figlie **Nicole** e **Gaia**; la figlia **Gilioia** con il marito **Clemente Bausano** e figli **Riccardo** e **Barbara**, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. L'accompagnamento funebre avrà luogo domani 18 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione di Vicolo Lucerne 4/A Cambiano.
— **Cambiano**, 16 aprile 1996.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Rumello in Novero
anni 81
L'annunciano: il marito **Domenico**, il figlio **Gianfranco** con **Annamaria, Pietro** e **Francesco** parenti tutti. Funerali in Devesi di Cirié giovedì 18 corr. ore 10 dall'abitazione Borgata Pich 20. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Cirié**, 16 aprile 1996.

E' mancata
Caterina Casassa Mont ved. Alverti
La piangono: la mamma **Cristina**, il figlio **Luca** con **Susanna**, parenti tutti. Funerali in Collegno giovedì 18 aprile ore 15 parrocchia Madonna dei Poveri (Borgata Paradiso).
— **Cirié**, 16 aprile 1996.

Serenamente è mancata
Maria Spinello ved. Gai
anni 88
Addolorati lo annunciano i figli **Silvano** e **Paola**, la nuora **Paola** e **Giovanna**, i nipoti **Annamaria, Giuseppe, Marilena, Carlo** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 dall'abitazione via B. Buozzi 20.
— **Collegno**, 17 aprile 1996.

Vi siamo molto vicini **Bellosatti** e **Gerbi**.

Rosanna, fraternamente vicino a Silvano, Paola, Lino, Giovanna e famiglie ricorda la cara nonna **MARIA**.

La famiglia **Dell'Arte** si unisce al rimpianto per la serena dipartita di mamma **GAI**.

Le famiglie **Elena - Grosso** partecipano al lutto.

Maria, Luca e **Daniele Cassaro** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglia **Beppe** partecipa al lutto.

Serenamente è mancato
Maurilio Dequarti
ex Dirigente Magnadyne - Intis
Ne danno la triste notizia la moglie **Rosa**, il figlio **Mauro**, i nipoti **Maurizio** e **Marco**. Funerali giovedì 18 ore 11,45 parrocchia interna ospedale Mauriziano, il presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 aprile 1996.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Ossola
di anni 67
Lo annunciano la moglie **Marisa Tarenzi**, il figlio **Adriano** con **Laura**, la sorella **Elsa**, la sorella **Liliana** con il marito **Luciano Savia** e famiglia, i cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borghetto S. Spirito il 18 aprile 1996 alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Matteo. La cara salma arriverà al cimitero di Collegno ore 14 ove verrà benedetta.
— **Borghetto S. Spirito**, 16 aprile 1996.

Con te, Marisa, per recitare insieme una preghiera. Gli **Amici del mercoledì**.

Siamo affettuosamente vicini a Marisa, Adriano e nonna Elena: **Mary, Raffaella, Nico, Gigi**, nonna **Giuseppina, Maria, Gabriella, Lory**.

E' mancata
Rina Baffuello Stantero
anni 79
Funerali giovedì 18 aprile ore 16, parrocchia Madonna del Rosario «Sassi».
— **Chivasso**, 14 aprile 1996.

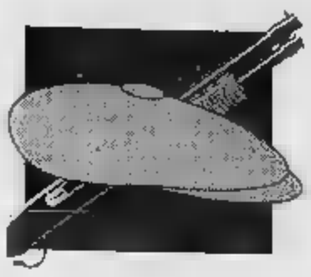
ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di
Carolina Astore Enea
leggasi:
Enea Carolina Astore

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cogliandro**, nell'impossibilità di farlo personalmente, desidera ringraziare tutti coloro che, con la loro dimostrazione d'affetto, hanno preso parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATORE
Antonino Cogliandro
— **Torino**, 16 aprile 1996.

ANNIVERSARI

1994 1996
Antonietta Miraglio ved. Carnino
Ricordandoti con affetto.



Palermo, vendetta trasversale contro Tullio Cannella. L'anziana aveva rifiutato la protezione

Bastonate alla madre del pentito

Aggredita in casa a 84 anni: è gravissima

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sola in casa, l'anziana madre del pentito Tullio Cannella è stata aggredita in piena notte e picchiata selvaggiamente. Ora Giovanna La Rosa, 84 anni, è ricoverata piena di contusioni ed ecchimosi nell'ospedale Buccheri-La Ferla. I medici giudicano precarie le sue condizioni di salute, del resto già gravi prima dell'ignobile spedizione punitiva. Lo stato di choc si è sovrapposto a un preesistente stato senile che sta rendendo problematico interrogarla per ricostruire l'accaduto.

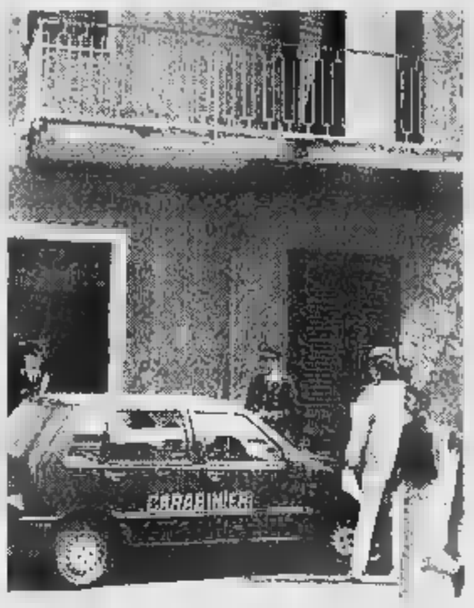
La signora Cannella è stata trovata ieri mattina dagli inquirenti in stato di semincoscienza, sanguinante, ferita anche alla testa. È stata una telefonata anonima ai carabinieri a far scattare i soccorsi e le indagini. Forse ad avvertire i miliari è uno degli stessi componenti del commando che poco prima - erano circa le 9,50 - si è anche messo in comunicazione con il centralino del Giornale di Sicilia dando la notizia. «Prenda appunti - ha detto l'anonimo al centralinista - stanotte abbiamo ucciso la madre di un pentito. Sappiate che siamo stati noi di Cosa Nostra. Abbiamo soltratto un documento, non si tratta di una rapina». Il comportamento dei delinquenti comuni, ma da mafiosi interessati a «fare rumore», come ha subito evidenziato uno degli inquirenti fra i primi a intervenire in via Conte Federico, nel quartiere Brancaccio, lo stesso in cui scampò alla morte il pentito Totuccio Contorno, lo stesso in cui fu assassinato don Puglisi.

Dall'alloggio in cui è stata aggredita, l'ottuagenaria aveva voluto andarsene dopo che il figlio, pentendosi, era stato sottoposto al piano di protezione riservato ai collaboratori di giustizia e ai loro famigliari. «Tanto non mi tocca nessuno», aveva ripetuto la vecchietta a quanti, parenti e amici, le avevano consigliato di cambiare aria temendo proprio una vendetta trasversale. E in gran sogreto, pochi giorni fa, il figlio era andato a farle visita sotto scorta.

Nelle stanze della procura della Repubblica l'episodio viene definito «molto grave», una intimidazione nei confronti di tutti i pentiti. Inoltre, scegliendo un giornale come interlocutore, il telefonista anonimo incaricato di dare la notizia ha voluto che l'aggressione acquistasse la massima diffusione.

Tullio Cannella, imprenditore edile di 47 anni, con precedenti penali per sfruttamento della prostituzione, irregolarità edilizie e reati di natura fiscale, ha fatto numerose rivelazioni sulle attività di Leoluca Bagarella, il boss corleonese cognato di Totò Riina, e ha fatto arrestare il presidente della Provincia di Palermo Francesco Musotto. Cannella fu arrestato nel giugno dell'anno scorso sull'onda delle rivelazioni dei fratelli Pasquale ed Emanuele Di Filippo, che consentirono insieme con quanto detto da Toni Calderaro di risalire al covo di piazza Tosti in cui il 16 giugno dell'anno scorso fu catturato Leoluca Bagarella. Dopo un mese dall'arresto, Tullio Cannella cominciò a fare dichiarazioni giudicate importanti dai magistrati, confessando anche di avere trascorso l'ultimo periodo di libertà proprio con Bagarella, proteggendone la latitanza. Cannella ha anche dichiarato di aver ospitato il figlio maggiore di Totò Riina, Giovanni.

Antonio Ravida



A destra: la casa in cui è avvenuta l'aggressione. A sinistra: Francesco Musotto, presidente della provincia di Palermo, sotto inchiesta

I BOSS MUTANO STRATEGIA

«Cosa nostra» torna all'antico

Intimidazioni per avvertire i suoi nemici

Il boss Leoluca Bagarella

Niente più botti: con poco rumore si ottengono gli stessi risultati

ROMA

LETTA così, distrattamente, la notizia dell'aggressione subita dalla signora Giovanna La Rosa - la vecchia madre del pentito Tullio Cannella - potrebbe apparire di non grande importanza e quindi «relegabile» nel grande calderone della violenza quotidiana. E invece l'episodio - accaduto a Brancaccio, il quartiere ormai diventato cuore e cervello di ciò che rimane di Cosa Nostra - ad una più attenta lettura appare molto più importante di quanto possa sembrare.

Un primo aspetto da sottolineare riguarda l'inequivocabile valenza intimidatoria che l'aggressione assume nei confronti di Tommaso Cannella e, più in generale, di tutti i pentiti. Ma perché - si chiederanno alcuni - Cosa Nostra ha usato i tradizionali mezzi drastici di sempre, la stessa terribile vendetta riservata per esempio al figlio di Santino Di Matteo? La risposta è in alcuni precedenti abbastanza «freschi»: l'incendio della casa del collaboratore Giuseppe Monticciolo e, dopo, del suocero Giuseppe Agrigento. Due ritorsioni registrate dai giornali ma senza il clamore che solitamente suscita l'omicidio. Allo stesso modo le minacce sotto traccia, poco eclatanti, erano state scelte dalla mafia per intimidire gli amministratori locali della zona feudo dei «corleonesi». Poco rumore per ottenere gli stessi risultati del «botto»: è la vecchia strategia di Cosa Nostra. Accortezza che non hanno potuto usare per il piccolo Di Matteo, ragazzo sveglio, che avrebbe senz'altro riconosciuto tutte le persone avvicendatesi in quasi due anni di «prigionia» nella casa del boss Giovanni Brusca.

Altre considerazioni merita il personaggio preso di mira dai «signori» di Brancaccio. Tullio Cannella è un collaboratore non comune: sa praticamente tutto di Leoluca Bagarella e delle sue più recenti attività, fino alla cattura. Gran parte delle sue cognizioni le ha già affidate ai magistrati, compresi quelle riguardanti gli appoggi politici di cui poteva disporre il cognato di Totè Riina. Anzi, proprio nella parte appena descritta, Cannella aveva ricevuto piena legittimazione dal giudice per le indagini preliminari che lunedì scorso ha rinviato a giudizio l'avv. Francesco Musotto - ex presidente [Forza Italia] della Provincia - accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. Forse l'episodio di ieri potrebbe essere un tentativo di ridimensionare preventivamente la credibilità di un pentito che tante altre cose ha detto a proposito delle amicizie politiche di Bagarella, notizie attualmente sottoposte ai riscontri della polizia giudiziaria.

Ridimensionarlo come? Esercitando sul collaboratore una pressione costante, facendogli sentire il fiato sul collo, inducendolo a temere per la vita dei suoi cari. Non sarebbe il primo caso (pensiamo a Di Matteo) di ricatto esercitato a distanza e utilizzando come involontari intermediari anche i parenti meno prossimi.

E proprio quest'ultima ipotesi sembra essere la più credibile, anche alla luce della ricostruzione dell'episodio di cui è stata protagonista la madre del pentito. I «bravi ragazzi» si sono introdotti in casa della donna che vive da sola, seppure avanti negli anni. Se avessero voluto solo farle del male, non sarebbe stato difficile. E invece gli aggressori sembrano essersi attardati nella ricerca di «qualcosa». Lo stesso commando ha tenuto a pubblicizzare in particolare, telefonando al «Giornale di Sicilia». Una rivendicazione? No, la mafia non rivendica. Solo un messaggio a Cannella. «Abbiamo preso un documento». Forse non è neppure vero che hanno preso qualcosa, forse vogliono semplicemente che il pentito sia al corrente che i suoi nemici sanno su cosa mettere le mani per indurlo a «riflettere».

Francesco La Licata

PERSONAGGIO

NOBILTA' E CLAN

Accusato di aver ospitato alcuni boss Nel palazzo di famiglia Visconti ambientò il celebre film

Il film «Gattopardo» è stato girato nel palazzo Gangi dei nobili Vanni

Manette in casa del Gattopardo

Ombre di mafia sul principe Calvello

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mafia e nobiltà. Un'altra ombra sulla «story» dei Vanni Calvello che, secondo gli inquirenti antimafia, sono «organici a Cosa nostra». Ieri è stato arrestato per associazione mafiosa e favoreggiamento il rampollo della nobile famiglia palermitana, Vincenzo Vanni Calvello, 27 anni. Prima di lui, anni fa, nei guai era finito il padre, il principe Alessandro Vanni Calvello di San Vincenzo, 71 anni, che fu condannato per associazione mafiosa nel secondo maxiprocesso alle cosche di Palermo a sei anni di reclusione.

Il giovane aristocratico è stato bloccato ieri nell'attico di famiglia in viale della Libertà, la principale strada palermitana, dove il padre trascorse un periodo agli arresti domiciliari. Il casato è tra i più citati negli annali della nobiltà meridionale: ai Vanni di San Vincenzo appartiene anche il Palazzo Gangi: qui, nel 1962, Visconti girò le scene del valzer e del pranzo del «Gattopardo» e sempre in quei sontuosi saloni fu ospitata nell'80 la regina Elisabetta d'Inghilterra.

Gli inquirenti antimafia - le cui indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Napoli - sospettano che l'illustre passato della famiglia sia stato offuscato da Alessandro e dal figlio. Il principe Alessandro si è sempre difeso con energia, arrivando anche a mettere in mostra di aver conosciuto mafiosi o presunti tali, negando di aver avolto alcuna illecite attività. Francesco Di Carlo della cosca di Altofonte, e da tempo in prigione a Londra per traffico di droga, era stato suo compagno di scuola nel liceo dei gesuiti Gonzaga. Ma l'accusa su Alessandro di San Vincenzo trovò indizi che per i giudici furono prove e il principe fu travolto dall'inchiesta. Complicazioni giudiziarie, ma di lieve entità, ha avute anche il fratello maggiore di Alessandro, Giuseppe: due anni fa, durante l'inchiesta su Andreotti fu arrestato e scarcerato subito dopo per false dichiarazioni.

Il principe Vincenzo Vanni Calvello finito in manette per mafia

Con Vincenzo Vanni Calvello sono stati anche arrestati due proprietari di negozi di abbigliamento, Luigi Schillaci di 24 anni e Domenico Giordano di 46, il macellaio Giacomo Peresi di 44 anni, il pensionato Pietro Lupo di 71 anni e Rosalia Cracolici di 37 anni, casalinga. Il principe e gli altri cinque avrebbero favorito la latitanza di alcuni esponenti del clan mafioso di corso dei Mille aggregati alla cosca Zanca-Tinnirello. Vincenzo Vanni Calvello avrebbe più volte ospitato in una delle sue residenze estive Lorenzo Tinnirello, soprannominato «Turchicceddu», arrestato due anni fa. Il giovane avrebbe negato di aver conosciuto Tinnirello, escludendo però di aver saputo chi fosse esattamente e avrebbe precisato di essere stato più volte con lui anche in vacanza. «Ma tutto questo avvenne prima della latitanza di Tinnirello», avrebbe precisato il giovane. [a. r.]

Di Matteo

«Politici, la mafia vi usa e vi getta»

PALERMO. «Se io fossi un politico, di quelli intelligenti, non mi metterei più con gli uomini di Cosa Nostra. Gli omicidi Salvo e Lima insegnano proprio questo: Cosa Nostra prima ti utilizza poi, se non servi più, ti ammazza. Anche se sei un politico».

Santino Di Matteo nell'aula bunker di Rebibbia risponde così, al processo per la strage di Capaci, alle domande sui rapporti tra Cosa Nostra e politica. «Ora i politici dovrebbero pensarci 33 volte prima di allearsi con i mafiosi - ha sottolineato il pentito - e spero che questa storia sia finita».

Di Matteo è anche tornato a scagliarsi nuovamente contro Giovanni Brusca per l'omicidio del figlio Giuseppe. «Tutto mi potevo aspettare da questo animale - ha detto - meno una cosa del genere. Che ti ha fatto questo bambino? Imbecille. Se questo vigliacco era un uomo, mi veniva a cercare, a me, per farmi un buco in fronte. O ero io a farlo a lui».

Rispondendo alle domande degli avvocati Di Matteo ha poi chiarito un episodio per il quale aveva tacciato Giovanni Brusca di essere un vigliacco: «Nell'omicidio Basile lui doveva andare a prendere i tre killer, Uccio, Madonia e Bonanno, ma ebbe paura e li lasciò in campagna. E i tre furono arrestati».

Di Matteo ha riconosciuto su 32 foto che gli sono state mostrate 25 degli imputati. Nel corso del contro-interrogatorio da parte degli avvocati, ha ripercorso passo passo tutte le fasi di preparazione ed esecuzione della strage di Capaci. Gli avvocati gli hanno chiesto spiegazioni su ogni particolare del suo racconto: dal ruolo di ogni partecipante all'attentato alla preparazione dell'azione, a quali altri delitti ognuno di loro partecipò, fino alle vie di fuga. Di Matteo ha precisato che i telecomandi portati da Rampulla erano due: «Uno è stato usato per Capaci, l'altro l'ho tenuto io, nella mia casa di campagna».

E' stata un'udienza contrassegnata da continue interruzioni e sovrapposizioni tra gli avvocati e i pubblici ministeri. Una serie ininterrotta di contestazioni che hanno provocato scontri verbali e polemiche anche tra gli stessi difensori. [Ansa]

Londra: il giudice sancirà l'addio oggi, [redacted] pochi giorni dal 70° compleanno di Elisabetta

Andrea e Sarah regalano un divorzio alla regina

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La regina Elisabetta si dice «addolorata», ma mezza Inghilterra è convinta che [redacted] tratti, per la sovrana, del più bel regalo per il 70° compleanno, che festeggerà domenica. A impacchettarlo sarà, stamane, il giudice Gerald Angel, che [redacted] Tribunale della Famiglia di Somerset House sancirà il divorzio fra Andrea e Sarah Ferguson. L'annuncio è venuto ieri sera, improvviso, mentre i tg della Bbc già si proiettavano sui festeggiamenti per la regina e mentre i diretti interessati si trovavano distanti, lui sulla nave della «Royal Navy» di cui è comandante e lei - con le figlie Beatrice di 7 anni [redacted] Eugenie di [redacted] - in Svizzera, da dove ha pronunciato un enfatico «no comment».

Andrea e Fergie, duca e duchessa di York, si lasciano senza risse dopo una separazione che dura da quattro anni. «Da buoni amici», dice Buckingham Palace, quasi [redacted] sottolineare quanto diversi siano i loro rapporti da quelli che avvelenano l'altro disastro matrimoniale di casa Windsor, la «guerra dei Galles» fra Carlo [redacted] Diana. Nessuno ignora che [redacted] sentenza di oggi, cui si è arrivati con una procedura d'urgenza e che è destinata a diventare esecutiva entro maggio, potrebbe dare nuovi impulsi anche al divorzio dell'erede al trono; e scioglierà i nodi che secondo Elisabetta impediscono il matrimonio con Sophie del suo ultimogenito Edoardo, l'unico di famiglia che creda ancora [redacted] quell'istituzione.

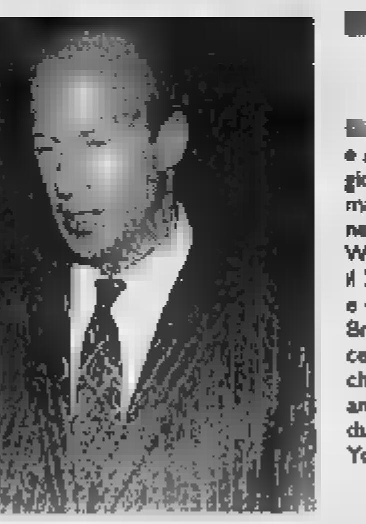
Fergie rimarrà duchessa di York, [redacted] perderà il titolo di «Sua Altezza Reale», quello [redacted] cui [redacted] Diana si è [redacted] lungo impuntata. Avrà la custodia delle figlie (con pieno diritto d'accesso per il padre) [redacted] continuerà a vivere nella villa di Wentworth, nel Surrey. «La decisione è di carattere personale, ed è stata unicamente loro», proclama un comunicato volto a cancellare le voci di un intervento di Elisabetta, simile a quello con cui ha premuto su Carlo e Diana. Ma lì si fermano le rivelazioni. «Nell'interesse dei bambini [redacted] ci saranno altri comunicati», precisa [redacted] documento.

Non si racconterà, per esempio, quale sia stato l'accordo economico fra le parti; e cioè se la regina abbia aperto i cordoni della borsa per tappare [redacted] falle - miliardi, si dice - del dissestato bilancio della duchessa. Gli alimenti per l'ex moglie e per le figlie, che Andrea si è impegnato a pagare, sono - parole [redacted] portavoce - «una questione privata». Toccherà ai tabloid inglesi l'arduo compito di fare i conti [redacted] tasca ai divorziandi.

[redacted] non è un mistero che, anche dopo la separazione, Fergie e Andrea si sono visti e incontrati come prima, forse più di prima. Ancora dieci giorni fa erano insieme a Sunninghill Park, la casa che per il loro matrimonio era [redacted] costruita poco lontano da Windsor: lì si è visti schizzare nel parco per aiutare gli stallieri a raggruppare i cavalli fuggiti dopo un incendio. Numerose altre volte [redacted] stati colti insieme, legati da chissà quale magnetismo oltre che dalle comuni responsabilità [redacted] le figlie: persino nei [redacted] menti più irritanti, quando nel 1992 - e cioè subito dopo la separazione - Fergie era stata fotografata prima [redacted] l'americano Steve Wyatt [redacted] poi con il texano John Bryan.

Fra [redacted] viaggio esotico della duchessa e l'altro, fra le notizie di imminente collasso finanziario e quelle del [redacted] miliardario che avevano i suoi libri per bambini, Andrea è sempre stato sulla scena. Alle feste scolastiche delle figlie, alle cene private in casa di amici, persino in alcune occasioni ufficiali, gli York hanno fatto la figura dei «separati in ca[redacted]». Tant'è [redacted] che qualcuno dubitava del divorzio. Ieri i giornali rivelavano che Fergie e Diana non erano state invitate dalla regina alla festa di compleanno. Invece Fergie ci sarà: come regalo, con il divorzio-lampo che cancellerà la sfarzosa cerimonia, 10 [redacted] fa, all'abbazia di Westminster.

Fabio Galvano



[redacted]

[redacted] sinistra Sarah e Andrea ritratti il giorno [redacted] loro matrimonio nell'abbazia di Westminster (era il 23 luglio 1986) e il texano John Bryan, che [redacted] al centro di una chiacchierata amicizia con la duchessa di York

«Fergie» rimarrà duchessa di York ma non «Sua altezza reale» Avrà anche la custodia delle figlie Nessuna indiscrezione invece sull'accordo economico

---

IL CASO

I CATTOLICI E I PROBLEMI DI COSCIENZA

La risposta di don Zega alle lettere di due giovani che hanno rinunciato alla maternità

«Donne, all'aborto c'è riparazione»

Famiglia Cristiana: aiutate i bimbi in difficoltà

UN aborto che pesa sulla coscienza, la vergogna, la ricerca del perdono [redacted] della strada per ottenerlo dalla Chiesa. È la risposta che arriva da Famiglia Cristiana: riparare il male fatto dedicandosi agli altri, ai bambini e agli anziani che soffrono, [redacted] chi fa più fatica.

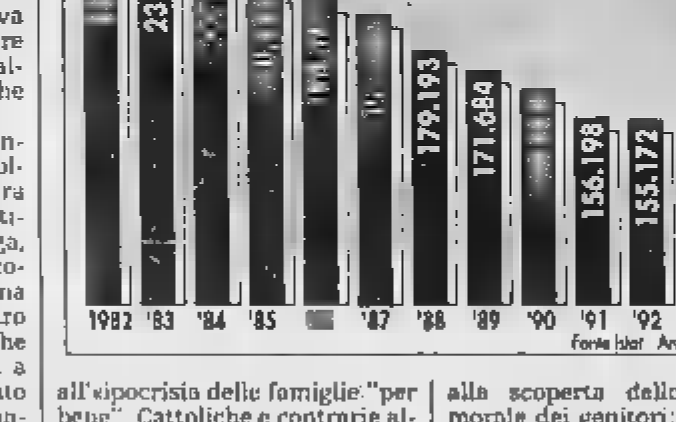
«A settembre sono rimasta incinta, a novembre "mi sono tolta il dente"». Una lunga lettera indirizzata al direttore del settimanale, don Leonardo Zega, pubblicata sul numero in edicola questa settimana. Scrive una ragazza di 22 anni, con dentro «un abisso di disperazione», che dice: «Non [redacted] più riuscita a entrare in una chiesa, mi sento esclusa e indegna, vorrei confessarmi ma ho paura», che cer[redacted] «un piccolo bagliore di conforto e [redacted] speranza».

E don Zega risponde che «la via della salvezza passa attraverso la riparazione», e che «può sembrare fuori luogo parlare di riparazione dopo che una vita umana [redacted] sviluppo è stata irreparabilmente interrotta». Ma indica una strada, alla ragazza, [redacted] anche ad un'altra lettrice, stesso problema, anche più giovane, che gli scrive: «Non riesco a togliermi dalla mente l'immagine [redacted] [redacted] angioletto a cui è stato impedito di venire al mondo perché la sua nascita avrebbe scombussolato l'esistenza della mamma, [redacted] dei nonni, cattolici praticanti e contrari all'aborto, i quali hanno deciso così "per il bene della figlia minorenne"».

[redacted] la strada è questa: «Compensare [redacted] male commesso facendo qualcosa per far crescere la vita, [redacted] qualche altra forma». Perché «è proprio di questo che le donne che hanno abortito hanno bisogno», dice don Zega. «Si guardino attorno, non hanno che l'imbarazzo della scelta. Ci [redacted] ovunque persone che [redacted] ricevono l'attenzione e la [redacted] necessarie per poter esprimere tutta la ricchezza che hanno in sé: bambini trascurati e vecchi derelitti, persone in lutto [redacted] disadattati sociali. Esercitino con umiltà e perseveranza un servizio alla vita, attendendo con fiducia che i fili spezzati si riallaccino».

Conclude, don Zega, dicendo che «la vita è il luogo dei miracoli. Anche le donne che hanno abortito possono sperare di tro[redacted] con le mani colme di quel dono inestimabile che si chiama grazia». Ma, indicata la via della riparazione, il sacerdote non risparmia un durissimo giudizio all'«ipocrisia delle famiglie "per bene". Cattoliche e contrarie all'aborto, ma solo fino a che [redacted] guaio [redacted] capita alla figlia. In questo caso [redacted] procede risolutamente - per il bene della giovane, naturalmente - [redacted] rimuovere l'intralcio». Quella lettera infatti «lascia chiaramente capire che l'enorme disagio morale in cui si dibatte [redacted] è dovuto solo alla vergogna e al rimorso per quanto ha commesso, ma anche alla scoperta dello squallore morale dei genitori: hanno salvato la facciata, lasciando sola la figlia a portare tutto il peso». E si riallaccia [redacted] quanto detto dal Papa in [redacted] recente intervento: «I coinvolgimenti e [redacted] corresponsabilità in queste tristi vicende sono di tanti, ma a fungere da capro espiatorio molto spesso è soltanto la donna».

Brunella Giovara



[redacted]

«No all'espiazione»

La Maraini: fare del bene ma spontaneamente

La scrittrice Dacia Maraini

«A me non piace proprio, questa idea di fare del bene per espiare un male». Lo dice Dacia Maraini, che in questi giorni sta presentando il suo «Un clandestino a bordo», storia della sua gravidanza mancata (un aborto spontaneo, al settimo mese, [redacted] tragedia» avvenuta tanti anni fa, [redacted] 1960) «Bisogna dedicarsi al bene degli altri, ma questo deve essere un fatto spontaneo, che ci arricchisce. Non un'espiazione. A nessuna, che sia chiaro, fa piacere abortire. Ma secondo me è fondamentale capire che cosa c'è dietro [redacted] queste storie. L'alternativa all'aborto è la maternità responsabile. [redacted] se questa non c'è, allora bisogna trovare i motivi. Oggi, il maggior numero degli aborti viene praticato sulle donne immigrate, che non hanno strumenti preventivi, ma qui si tratta di due italiane, una delle quali universitaria. E allora, perché? Per me è un caso esemplare di donne cresciute in famiglie cattoliche, contrarie all'educazione sessuale e alla contraccezione. E credo anche che alcune donne devono dimostrare [redacted] il potere della maternità, che identificano come l'unico potere femminile. Salvo poi intervenire con un aborto». [bru. gio.]

LA STORIA

DOTTORATO ALLA MEMORIA

Bari: «Sognava il diploma, [redacted] il cancro l'ha uccisa a pochi giorni dal traguardo»

Laurea post mortem per la figlia

Appello di [redacted] madre al rettore: sostengo io la tesi

BARI
NOSTRO SERVIZIO

«Il giorno prima della sua fine mi ha detto: "Mamma, sto male, non credo che guarirò, non potrò più laurearmi". Non pensava ad altro. Aveva fatto rinviare l'intervento chirurgico per sostenere l'ultimo esame. La tesi era quasi pronta. La laurea era il suo sogno. Non ce l'ha fatta. Ora vorrei dargliela in dono. Mia figlia non potrà più tornare. Ma vorrei che [redacted] la laurea [redacted] che, guardandomi da lassù, fosse felice».

Titti Balducci, una ragazza di 26 anni, se l'è portata via un tumore [redacted] 14 marzo. Occhi castani, minuta, intelligenza vivace, sognava la laurea in Lettere moderne. La mamma Chiara Testini ha lanciato un appello ieri sulla prima pagina del quotidiano di Bari «La Gazzetta del Mezzogiorno»: «Chiedo a voi di aiutarmi indicandomi cosa [redacted] come devo fare [redacted] chi posso rivolgermi per realizzare il sogno di mia figlia». Vuole per lei [redacted] laurea anche dopo la morte.

In poche righe, il rettore dell'Università di Bari Aldo Cossu le ha risposto che farà il possibile: il 30 aprile si riunirà il senato accademico. E Titti dovrebbe poter avere la sua laurea [redacted] Lettere, tesi sperimentale sul costume e [redacted] storia della moda. Aveva tradotto testi dal francese. Non l'ha potuta discutere. «Diceva sempre: quando starò meglio andrò a depositarla in segreteria». La mamma parla [redacted] pudore e te[redacted] - addirittura - l'equivoco: «Mi auguro che nessuno pensi che voglia farmi pubblicità. Non metta una sola parola di me. Mi interessa Titti».

Titti viveva a Ruvo di Puglia con la sorella, 21 anni, studen[redacted] Medicina [redacted] il papà dirigente dell'Ufficio Iva a Bari, la mamma - anche lei laureata in Lettere - insegnante elementare. Da ragazzina, una brutta scoliosi l'aveva costretta [redacted] portare per alcuni anni il busto. Poi aveva subito un intervento chirurgico al braccio dopo una caduta dalla bicicletta. Aveva imparato a soffrire e, con quel corpetto ingombrante [redacted] antiestetico, a sentirsi diversa. Per contrappasso, anziché introversa, era diventata esplosiva: scherzosa, chiassona, espansiva, circondata di amici, con mille interessi, il giardinaggio, la pittura, l'arte. Aveva lavorato nella biblioteca universitaria di Bari, in un'agenzia di viaggi, padroneggiava francese [redacted] tedesco [redacted] si era messa in [redacted] che, dopo la laurea, la sua meta sarebbe stata Firenze, specializzazione in Storia dell'Arte. «Per questo aveva superato [redacted] esame in più» ricorda la madre, «ventuno invece di venti». A maggio dell'anno scorso, mentre [redacted] alla tesi, un dolore alla coscia. Una cisti, niente di grave, le avevano detto i medici. Era un tumore. L'intervento chirurgico l'aveva fatto rinviare per un esame. Poi la terapia radiante, la chemioterapia nell'ospedale di San Giovanni Rotondo. «Le amiche la chiamavano al telefono. Non voleva incontrarle. Diceva: se mi vedono [redacted] questo stato soffrono». Il 13 marzo scorso [redacted] detto: «Mamma, non guarirò». Il giorno dopo [redacted] n'è andata. Senza la laurea. Il professor Cossù promette il suo impegno: «Cercheremo di trovare una soluzione anche [redacted] la legislazione universitaria [redacted] complessa. Non [redacted] come si possa f[redacted] ma qualcosa faremo». Titti, da lassù, aspetta.

Tonio Attino

SPAZIO AFFARI

[redacted] avvisi si ordinano [redacted]: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] **DRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via [redacted] 156/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Antendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna [redacted], t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. [redacted]; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699839; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 501192-573666; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592500; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [redacted] 4871497, [redacted] via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]54-82592, oltreché presso [redacted] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A[redacted] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.600
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	[redacted]
[redacted]	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando le targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto [redacted] all'Ufficio Italiano Cambi nº 4395. "PRESTIT" 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011.568.5910

[redacted] A qualsiasi categoria a norma di legge [redacted] qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422.423.094 - 424.186

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011.434.4203 - 434.4826.

[redacted] aziende private a norma di legge finanziamenti mutui velocemente qualsiasi importo. Tel. 045.820.1268 - 820.1328

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041.91.994.4475

CON banche o finanziarie Italia/Estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. Tel. 049.875.4422

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl dal 1964. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02.29.51.80.14

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02.33.10.08.82

SENZA spese anticipate a tassi bancari finanziamenti a tutte le categorie. Esempio: L. 10 milioni a L. 350.000 per 36 mesi. Telefono 0321.455.827 - 459.150.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI [redacted] urgenza negozi aziende [redacted] ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida de[redacted]. Tel. [redacted]1.562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiane, [redacted], turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services 5402.29.51 [redacted]

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza [redacted]. Monaco Servim 02 33.00.31.01

[redacted] E AZIENDE VENDITA

AFFARE Canavese 6 km Ivrea vendesi immobile licenze attrezzature albergo 3 stelle 100 coperti. Telefonare 011.885.002

[redacted]**AR** cremeria angolivie incasso L. 2 milioni al giorno dimostrabile possibilità garanzia riscatto [redacted]. 385.5298

BAR super affare urge vendere motivi famiglia ottima posizione poco anticipo. Tel. 385.5610

[redacted] 447.6280 gastronomia pasticcio [redacted] corso Orbassano con macchinari [redacted] anche in gerenza

STELLA 447.[redacted] negozio edicola zona [redacted] Trapani adatto 2 persone arredamento nuovo minimo contanti.

VENDESI avviatissima attività di calzature ottima posizione. Campisi 0123.320.065

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI fresatore volenteroso [redacted] inserire su C.N. per costruzione stampi [redacted] Torino [redacted] (Mappano Torinese). Telefonare 011.996.9603

IMPIEGATI

APERTURA 22 aprile azienda seleziona massimo 20enni disponibilità immediata. No vendita. Tel. 011.681.1084

ASSISTENTE alla poltrona, igienista dentale altamente qualificata cercasi. Tel. 54[redacted]

[redacted] Robassomero cerca perito elettromeccanico, esperienza pluriennale per manutenzione impianti [redacted] produzione, [redacted] preferibile 25/30 anni. Inviare [redacted] Ortec [redacted] Siracusa [redacted] Torino - [redacted] 322.321.

CERCASI esperta/o venditrice [redacted] settore ceramiche e accessori bagno massimo 30enne [redacted] pinerolese. Tel. 011 905.3562 ore ufficio

TECNICI

MANUTENZIONE impianti responsabile ricerchiamo per Azienda internazionale Avigliana settore largo [redacted] qualificata esperienza conduzione personale, rapporti con fornitori, conoscenza legislazione. Tel. 812.6012 ore ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona giovani per fotoromanzi, sfilate, pubblicità. Stage per inesperti a pagamento. Tel. 1678.47.067

MULTILEVEL seria opportunità lavoro per persone interessate veramente [redacted] reddito incrementabile. Tel. 0360 672.703 - 0330.498.142 Marketing.

BE vuoi diventare animatore/trice turistico ma non puoi pagare il corso noi ti addestriamo e ti diamo il lavoro. Tel. 011 485.306 [redacted]

[redacted]

ALGIDA GEL[redacted] concessionaria, [redacted] giovani con patente C, da introdurre nel proprio organico di vendita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare 995.1838 in giornata ore 14.30/17.30.

AZIENDA biancheria per la casa ricerca personale [redacted] diretta su appuntamenti prefissati. Offresi: buone provvigioni più incentivi. Richiedesi serietà e disponibilità immediata, no part-time. Telefonare allo 011.3[redacted]118.

AZ[redacted] servizi per ampliamento propria [redacted] ricerca [redacted] 06 diplomate residenti nelle province di To, Al, Cn, At, Ge, Vc. Vogliamo contattare persone libere subito automunite età 25/50 anni. Offriamo la possibilità di inserirsi in una azienda in fase di espansione lavorando su appuntamenti prefissati e così guadagni al di sopra della media. Per colloqui telefonare dalle 14.30 alle 18.30 chiedendo del Signor Bellin [redacted]1.643.583

CANCELLERIA forniture per ufficio cerchiamo rappresentanti, venditori/trici giovani dinamici di bella presenza. Si offre fisso più provvigioni. Tel. 011.748.088.

IL nostro prodotto è una novità brevettata sul mercato mondiale. Cerchiamo concessionari esclusivi dotati di mentalità imprenditoriale capaci di sfruttare la potenzialità di questa nuova opportunità. Utili minimi L. 200 milioni già nel primo anno di attività. Telefonare per informazioni 030.338.4137 030.370.0894.

I.N.A. ASSITALIA agenzia generale di Moncalieri seleziona per attività organizzata, 10 collaboratori anche part-time età 25/60 anni, [redacted] cultura adeguata, disponibilità ad intraprendere attività di sicuro successo [redacted] interessante sviluppo economico, per appuntamento telefonare al 011.644.127

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AUTISTA trentenne pratico Torino [redacted] prima cintura offresi pr[redacted] seria [redacted] libero subito. Tel. 247.6207.

SIGNORA 40enne sola offresi per portineria o custodia villa in Torino, max serietà, ottime referenze. Tel. 011.857.877 pasti.

IMPIEGATI

[redacted] di progettazione CAD - CAM - CV - KATIA esperienza quindicennale offresi a ditta. Tel. 0336.382.073

DIPLOMATA esperienza 15 anni contabilità clienti, recupero crediti, u[redacted] vendite, gestione IBM S/36, [redacted], autonoma cerca impiego. Tel. 424.0129 - 424.0079.

[redacted] 37enne esperienza commerciale/amministrativa [redacted] Tel. 739.2347 - 0338.353.556

[redacted] elettronico decennale [redacted] CED, [redacted] S.O. Unix/Dos, ambiente Windows (Excel, Word e principali applicativi), Autocad, HW PC. Scrivere Publikompass 7244 - 10100 Torino.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti fornitori bilanci passaggio diretto offresi. Tel. 771.1911

RAGIONIERA ultradecennale e[redacted] contabilità computerizzata uso PC conoscenza inglese. Tel. 360.261 ore 18

RAGIONIERA 27enne, autonoma, [redacted]rienza pluriennale iva, contabilità, bilanci, dichiarazioni, intrastat, uso PC, cerca impiego presso ditta. Tel. 011.311.4805

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza, pratico contabilità clienti/fornitori, generale, IVA, 770, IBM 36, disponibilità immediata. Tel. 953.2894

RESPONSABILE negozio iscritta al R.E.C. tabelle I/VI/VII/XIII/XIV esperienza vendita offresi. Tel. 968.4741 serali.

SIGNORA pratica ufficio cerca lavoro di segretariato esclusivamente part-time mattino in zona comoda mezzi pubblici. Tel. ore serali 011.329.1537

24ENNE esperta gestione ufficio bolle fatture contabilità uso PC centralino passaggio diretto. Tel. 913.8683 mattino.

27ENNE ragioniera 6 anni di esperienza fatturazione iva prima nota controllo cassa banche clienti fornitori uso computer offresi presso seria ditta. Tel. 650.8254

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted] CITTA'

A.A. CORSO d'Azeglio via Cellini [redacted] signorile appartamento 200 mq eventualmente divisibile. Box. G.&V. 568.4445

A. NORDEDIL 561.2760 corso Unione ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina biservizi 2 [redacted] L. 182 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 Valentino ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie ristrutturato stabile signorile

A. VIANELLI & C. Crocetta corso Montevecchio politecnico libero 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. piazza Adriano (pressi) libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1º [redacted]. Tel. 562.8613

ALLOGGIO Cit Turin epoca 130 mq riscaldamento autonomo ristrutturato. Interdomus 353.361

ALLOGGIO Cit [redacted] ristrutturato 130 mq 3º piano ascensore 3 camere cucina ampio servizio. Interdomus 354.[redacted]

ALLOGGIO corso Vittorio [redacted] ottimo signorile 160 mq portineria possibilità box in affitto. Interdomus 353.381

ALLOGGIO Crocetta 100 mq stabile deco[redacted] sito ottimo prezzo. Interdomus 354.329

[redacted] via S. Quintino signorile 140 mq più 15 di terrazzo da ristrutturare. Interdomus 353.361.

[redacted] Lucento via Stradella in costruzione 1/2/3 camere cucina bagno box consegna fine '97. Tommasi 568.3665

AMBROSIANO piazza Vittorio [redacted] alto vista su [redacted] mq 103 ristrutturato mq 107 da ristrutturare [redacted].

AMBROSIANO via Nizza/Sommeiller piano alto mq 130 soggiorno cucina 2 camere 2 bagni mansarda. Tel. 669.8756.

AS.SERV.IM. adiacente corso Traiano stessa casa libero alloggi 1/2/3 camere e servizi piano alto. Tel. 619.2871.

ATTICO corso Corsica signorile fronte giardini salone 2 camere tinello cucinotta biservizi. Casa & Design 812.8082.

[redacted] Francia/Statuto bella casa mq 95 perfetto per 2 persone ottimo splendidamente L. 299 milioni. Tel. [redacted]

BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] Dante libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 230 milioni

BATTOCCHIO 581.9433 corso Monte Cucco presso libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni L. 396 milioni.

BATTOCCHIO 581.9433 [redacted] libero ultimo piano camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni.

[redacted] via Luini libero camera tinello cucinino bagno 4º piano termoascensore L. 93 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 precollina corso [redacted] angolo via Bricca libero signorile soggiorno 3 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 669.9831 Valsalice [redacted] lussuoso panoramico salone con camino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box.

(continua)

Consentita anche l'adozione, ma solo di minorenni non stranieri

Sì dell'Olanda alle nozze gay

La legge approvata dal Parlamento

La cerimonia di un matrimonio tra omosessuali celebrata negli Stati Uniti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In fondo non poteva accadere che in Olanda. Il Paese più tollerante del mondo, dove qualsiasi maggiorenne può entrare in un caffè e fumarsi uno spinello [redacted] tutta tranquillità, scegliendo la qualità della «roba» da nutritissimi *menù*. Il Paese in cui la prostituzione non viene nascosta, o confinata nelle riserve indiane delle periferie notturne, ma [redacted] vetrina, nel pieno centro della città-simbolo, Amsterdam. Il Paese dove [redacted] malato terminale può chiedere al suo medico di farla finita, e ricevere un aiuto aperto, franco, anche per quell'ultimo viaggio senza ritorno. E allora è logico, e naturale, che proprio questo Paese sia all'avanguardia anche nell'accettare la normalità della diversità sessuale.

Gli assegni familiari, la comunanza dei beni, l'eredità: sono parole che in genere rimandano ai grattacapi, ai problemi con la burocrazia, ai pensieri insomma. Ma questo è vero solo per chi queste [redacted] le vive, le può vivere, [redacted] cose di tutti i giorni, assolutamente normali. Non è così, però, per chi [redacted] può, [redacted] potrà mai avere simili «scocciature», per chi qu[redacted]ti pensieri quotidiani vorrebbe invece averli, [redacted] li avverte come il corollario necessario di una [redacted] semplice, quotidiana, *normale*. Ecco, per questi uomini e queste donne che amano persone dello stesso sesso, il Parlamento olandese ha approvato ieri con 81 voti contro 60 un progetto di legge presentato dal governo socialista-liberale di Wim Kok, che ammette di fatto il matrimonio tra coppie omosessuali

Il progetto, presentato già nel settembre [redacted] passato praticamente indenne attraverso l'iter parlamentare, è un tipico esempio di ambiguità olandese: proprio quella ambiguità che ha consentito finora la più sorprendente tolleranza sociale e di costume che il mondo conosca. La legge continua infatti formalmente a riservare il matrimonio vero [redacted] proprio alle coppie eterosessuali, ma per quelle omosessuali istituisce una «registrazione della coabitazione» che ha tutte le identiche conseguenze legali del matrimonio, «salvo per quanto riguarda lo status dei figli di tali unioni».

E le adozioni? La nuova legge permette anche quelle, e d'ora in poi i *gay* olandesi potranno adottare dei minorenni, purché anch'essi [redacted] nazionalità olandese. Le adozioni di minorenni stranieri saranno ancora limitate ai matrimoni tra coppie eterosessuali, ma la differenza è stata evidentemente introdotta per sensibilità nei confronti degli altri Paesi, non per altro.

La legge stabilisce che i figli delle coppie omosessuali possano indifferentemente prendere [redacted] nome dell'uno o dell'altro dei coniugi, [redacted] che possano poi sceglierlo da soli, anche in contrasto con quanto stabilito dai genitori (si potrà chiamarli così?), una volta raggiunti i diciotto anni d'età.

Per dovere di cronaca va detto che quello di Wim Kok è il primo governo ola[redacted] in cui non siedono democristiani. Ma va detto anche che sono stati i predecessori democristiani di Kok ad approvare le leggi sulla tolleranza in fatto di droga, di prostituzione, [redacted] immigrazione, di eutanasia, scontrandosi a volte con le gerarchie vaticane. L'ultimo caso è stato quello dell'eutanasia, praticata e consentita nei confronti di persone sofferenti non solo nel fisico [redacted] anche nella psiche.

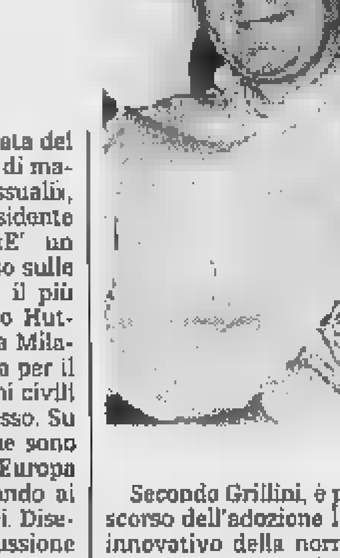
Fabio Squillante

Ai figli potrà essere dato indifferentemente il cognome di uno o dell'altro coniuge

Le coppie omosessuali verranno registrate in un «elenco delle coabitazioni»

REAZIONI

APPLAUSI DALL'ITALIA



«Un segnale di progresso per il resto dell'Europa»

L'Arcigay: la nuova legislatura dovrà affrontare il problema

Franco Grillini, leader dell'Arcigay

E' la legge più avanzata del mondo in materia di matrimoni omosessuali», esulta Franco Grillini, presidente dell'Arcigay-Arcilesbica. «E' un passo avanti, ma il discorso sulle adozioni mi sconcerta», [redacted] il più tiepido commento di Paolo Hutter, consigliere comunale a Milano e da anni [redacted] prima linea per il riconoscimento delle unioni civili fra persone dello stesso sesso. Su una cosa, comunque, i due sono d'accordo: dal laico Nord Europa il discorso si sta avvicinando ai cattolici Paesi mediterranei. Disegni di legge sono in discussione (oltre che in Germania e Gran Bretagna) in Francia, Spagna e Italia.

Secondo Grillini, è proprio il discorso dell'adozione l'aspetto più innovativo della norma. «E' una novità assoluta - spiega - se si eccettuano San Francisco e un paio di altri Stati americani. L'Olanda, poi, si aggiunge a Danimarca, Svezia e Norvegia, che già avevano [redacted] approvato i matrimoni gay. E' [redacted] terzo della Comunità europea». E l'Italia? «Ci sono due proposte di legge, una alla Camera e una al Senato - spiega il presidente dell'Arcigay -. Noi contiamo di trovare una maggioranza trasversale in grado [redacted] approvarne una. Abbiamo ottenuto anche il consenso di esponenti del Polo, che finora è [redacted] lo schieramento più critico nei nostri confronti». Ma non è una legge fotocopia di quella olandese: il riconoscimento è più vasto, riguarda tutte [redacted] famiglie di fatto e non soltanto quelle omosessuali.

Hutter invita, però, a frenare sul discorso delle adozioni. «E' un problema che suscita timori folli - dice - ed è realisticamente poco praticabile perché i bambini adottabili sono pochissimi in rapporto alle famiglie che vorrebbero adottare. Il gioco non vale la candela».

Le reazioni politiche arriveranno dalle nuove Camere. Per il momento sono i Comuni a muoversi: istituiscono registri delle unioni civili (a Empoli la delibera è stata bocciata tre volte dalla Commissione regionale di controllo), celebrano simbolici matrimoni gay (cominciò Milano, nel '92), chiedono al Parlamento di legiferare (come Bologna e Torino). Pisa e Ancona hanno votato un ordine del giorno che impegna la giunta a istituire un elenco delle unioni civili che abbiano diritto alle agevolazioni concesse dal Comune alle famiglie «normali». Piccoli gesti, per lo più simbolici: lo scontro vero sarà dopo il 21 aprile. **[s. man.]**

Scarsa igiene orale

Gli italiani non amano lo spazzolino

ROMA. Gli italiani non amano lo spazzolino. In media si lavano i denti una volta al giorno. Anche se molti, infatti, ripetono [redacted] lavaggio tre volte nell'arco della giornata, altri non sanno cosa sia lo spazzolino. Lo ha rivelato oggi il dottor Massimo De Sanctis, presidente della Società italiana di parodontologia, la scienza che studia le malattie che colpiscono i tessuti di sostegno dei denti, in occasione del IX congresso nazionale che si aprirà domani [redacted] Firenze.

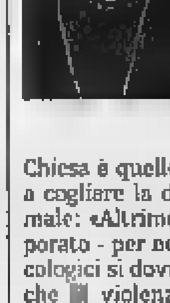
«In realtà, in termini assoluti una volta al giorno potrebbe essere sufficiente se il lavaggio è fatto correttamente - ha spiegato De Sanctis - [redacted] problema della ripetitività dipende solo [redacted] fatto che con due volte al giorno almeno, o tre, come viene suggerito, c'è una maggiore possibilità [redacted] eliminare i batteri anche se la tecnica non è corretta. Bisogna considerare che la malattia parodontale è senz'altro collegata all'igiene orale perché l'agente causale è batterico e dipende quindi dalla incapacità di essere rimosso, ma questa capacità [redacted] è così elevata perché i soli mezzi che abbiamo al momento a disposizione sono lo spazzolino ed il filo interdentale. Gli studi si stanno indirizzando verso un agente chimico efficace che possa aiutare o sostituire la terapia meccanica, obiettivamente lunga, difficile da farsi e che richiede pazienza».

Secondo i dati del centro di collaborazione per l'epidemiologia e la salute orale di Milano, in una fascia di età significativa che [redacted] quella di 35 anni, solo il 29 per cento dei soggetti è sano a livello gengivale e parodontale. Il 9 per cento è affetto da gengivite, il 27 per cento presenta tartaro sopra [redacted] sotto gengivale, il 19 per cento presenta tasche parodontali di media entità, il 15 per cento tasche profonde. «Mentre per la carie è evidente il rapporto [redacted] gli zuccheri, per la malattia parodontale è soltanto statistico con un accumulo di placca batterica - ha aggiunto De Sanctis -. l'igiene della bocca non dipende da [redacted] che si mangia». (Adnkronos)

Coro di critiche ai paolini, ma i medici si schierano con loro: tappa importante dell'adolescenza

Il perdono all'autoerotismo divide la Chiesa

Monsignor Tonini e l'Osservatore Romano: masturbarsi è sempre peccato



Monsignor Tonini: toccarsi è sempre peccato, anche da ragazzi

CITTA' DEL VATICANO. Ma la Chiesa non [redacted] sconti: la pubblicazione su un giornale cattolico di quella che sembra una posizione «aperturista» verso la masturbazione, se praticata dagli adolescenti, ha suscitato una raffica di polemiche nel mondo ecclesiale: per la Chiesa la masturbazione rimane un peccato, «un atto intrinsecamente e gravemente disordinato», anche [redacted] chi lo compie, specialmente se è [redacted] ragazzo, va giudicato con comprensione. E' questo il senso delle repliche espresse in risposta al dossier di una rivista delle edizioni San Paolo «Famiglia Oggi», che invita a non colpevolizzare l'autoerotismo adolescenziale.

«Per evitare traumi [redacted] ragazzi, non bisogna però far diventare innocente [redacted]iò che non lo è», avverte il cardinale Ersilio Tonini. «La [redacted]sturbazione - spiega - è oggettivamente un atto gravemente disordinato, anche se, soggettivamente, in un adolescente non può esservi pie[redacted] consapevolezza». Compito della Chiesa è quello di aiutare i ragazzi a cogliere la differenza fra bene [redacted] male: «Altrimenti - osserva il porporato - per non creare traumi psicologici si dovrebbe ammettere anche [redacted] violenza adolescenziale». I ragazzi, conclude, devono imparare a dominare le proprie pulsioni; altrimenti c'è il rischio che «dal vizio della masturbazione [redacted] no più».

Anche Padre Gino Concetti, teologo dell'«Osservatore Romano» critica l'eccessiva comprensione mostrata dalla rivista. «L'autoerotismo non deve essere incoraggiato come sviluppo del soggetto, ma indicato come forza deviante», è [redacted] suo commento. «Si tratta - ricorda - di un vizio che contraddice al precetto evangelico della castità e della purezza. Tuttavia, la Chiesa distingue tra «gravità» oggettiva dell'azione e «responsabilità» soggettiva: quest'ultima deve essere giudicata con prudenza, specie quando si tratta di adolescenti».

E in effetti anche nel «Nuov[redacted]techismo della Chiesa cattolica» si sottolinea un'esigenza: «Al fine di formulare un equo giudizio sulla responsabilità morale dei soggetti e per orientare l'azione pastorale, si terrà conto dell'immaturità affettiva, della forza delle abitudini contratte, dello stato d'angoscia o degli altri fattori psichici [redacted] sociali che attenuano se non addirittura riducono al minimo la colpevolezza morale».

Insomma, anche per la Chiesa, e forse soprattutto per Chiesa, le circostanze attenuanti esistono, ed hanno [redacted] grande forza, al momento di formulare il giudizio sui casi singoli, fermo restando che il «peccato» è sempre condannato. E proprio su questa linea si colloca la precisazione della rivista tirata in [redacted] dalle dichiarazioni dei teologi. «Noi non siamo per la masturbazione: pensiamo solo che colpevolizzare un ragazzo non sia educativo», chiarisce suor Cristina Beffa, [redacted] direttore di «Famiglia Oggi». «Se un ragazzino agisce in un certo modo, ciò non vuol dire che sia [redacted] depravato».

Per i medici, masturbarsi è uno sfogo naturale e sotto alcuni aspetti fisiologico per [redacted] adolescente. Il presidente della Società Italiana di Andrologia, Fabrizio Menchini Fabris, giudica la masturbazione «normale nei ragazzi da 12 a 17-18 anni, fino a quando chi vi ricorre [redacted] si accorge che ci sono possibilità migliori».

Marco Tosatti

LE SOLUZIONI [redacted] GIOCHI

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R B N V

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 10 lettere: profusioni, prolusioni. 9 lettere: flessioni. 8 lettere: elusioni, fissioni, pensioni, riflessi, riflesso, riflussi, riflusso. 7 lettere: fusioni, insulse, insulsi, insulso, le[redacted], nessoni, pensosi, polsino, profuse, profusi, profuso. 6 lettere: flessi, flesso, flussi, flusso, insule, plessi, plesso, susine, [redacted]. 5 lettere: [redacted], eloso, esosi, fisse, fissi, fisso, [redacted], lesso, lussi, lusso, nessi, [redacted], polsi, polso, [redacted], ruspe, russe, russi, russo, spole, suino, [redacted]. Totale [redacted]2 parole. Schema a sinistra: 6 o più lettere: bonomo, [illegible], [illegible], colono, colosso, comodo, [illegible], doloso, molosso, morboso, [illegible], [illegible], odoroso, pomodoro, poroso, sonoro, [illegible], sponsor. Totale 18 parole.

[redacted]
In orizzontale dalla prima alla [illegible] riga: Confetie (8 punti), Forzatura (9 punti), Camerello (9 punti), Inettore (9 punti), Al[illegible] (8 punti), Frealico (8 punti), Consulto (8 punti), Spraglio (9 punti), Cornetta (8 punti)
In verticale dalla prima alla nona colonna: Anacardi (8 punti), Frontale ([redacted] punti), Incrocio (8 punti), Frizione (8 punti), Grottesco (9 punti), Saturato (8 punti), Attualità (9 punti), Forcella (8 punti), Pienolata (9 punti)
Totale = 151

[redacted]
Centrati 15 piattelli. Chiamiamo x i piattelli colpiti e y quelli mancati. La loro somma è [redacted], cioè x + y = [redacted]. Inoltre la differenza fra i piattelli colpiti moltiplicati per 10, e i piattelli mancati, moltiplicati per 7, deve essere uguale a 24: 10x - 7y = 24. Mettendo a sistema le d[redacted] facili equazioni e risolvendo (ad esempio sostituendo nella [redacted] y [redacted] 33 - x) si ottiene x = 15 e y = 18

	N		A	L	L	E	A	T	E		R	I	C	C	A	R	D	O		C	A	M
L	I	V			E	S	S	E	N			S	I		L	E	A	R	D	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I	T	E	R		H	A	S	C	I	S	C		A	B	B	O	N	D	A	N	T	I
P	O	L	I	G	A	M	I	A		T	A	D	D	E	O		D	I	M	O	R	A
P	R	I	M	A	R	I	A		A	R	S	I		N		S	I	R	E	N	A	
I	N	C	A	S				G	R	A	S	S	A	Z	I	O	N	E		E	M	O
	I	O	R		M	A	R	I	A	B	E	L	L	O	N	C	I		T		P	S
E			G	I	O	V	A	N	N	I	P	A	P	I	N	I		C	O	R	O	T
T	R	A	I	A	N	O	B	O	C	C	A	L	I	N	I		M	O	R	A	L	I
T		I	N	D	E	C	I	S	I	O	N	I		U		P	O	L	O	N	I	A
I	L		[illegible]	O	L	A	N	T	O		C	A	P		S	A	L	I	N	G	E	R
C	A	S	T		L	D		R		C	H		E	L	I	C	O	T	T	E	R	I
A	S	S	E	D	I	O		A	F	F	E	R	R	A	R	E		I	O	R	I	O

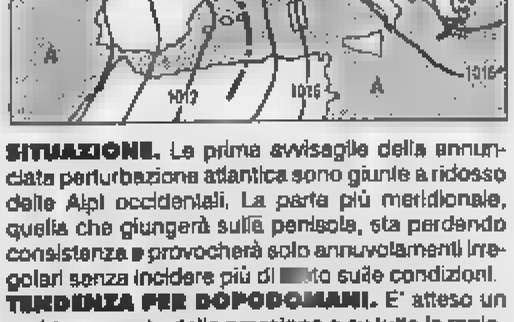
[redacted]
La posizione si è verificata nell'ottava partita del match. L'ultima mossa del Bianco era stata 54. Tb1-d1. La Polgar [redacted] giocato la brillante 54...Tg5! con il seguito 55. A:g5, f:g5 56. g7 Rf7 57. Rg1, C:c3 58. Tf1, R:g7 59. [redacted] Te8, [redacted] Tf8+ e il Bianco ha abbandonato

[redacted] (10,5) S maglia - N tinozze
SMAGLIANTI NOZZE.

[redacted]
Un problemino simpatico. Soluzione: 1) 27-23, 19x28; 2) 24-20, 28-32 (oppure 24 non cambia le cose); 3) [redacted]-15 e il Nero non ha più scampo. (Tratto da «Dama-

IL TEMPO

[redacted]llo Loffredi



SITUAZIONE. Le prime avvisaglie della annunciata perturbazione atlantica sono giunte a ridosso delle Alpi occidentali. La parte più meridionale, quella che giungerà sulla penisola, sta perdendo consistenza e provocherà solo annuvolamenti irregolari senza incidere più di [redacted]to sulle condizioni.
TENDENZA PER DOPODOMANI. E' atteso un rapido aumento della pressione e su tutte le regioni il cielo si presenterà sgombro di nubi; soltanto durante le ore pomeridiane si avranno locali nubi in prossimità delle zone appenniniche meridionali e sulla Sicilia orientale. Le temperature diurne tenderanno ad aumentare di qualche grado.

OGGI. Sulle regioni Nord occidentali sulla Sardegna e sulla Toscana nuvolosità irregolare localmente anche intensa con possibilità di qualche nevicata sulle Alpi piemontesi e brevi piovaschi su Liguria, Toscana settentrionale e Sardegna. Sul [redacted] del Nord e Centro parzialmente nuvoloso.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sulle zone alpine centro-orientali. Altrove si passerà dal poco nuvoloso al variabile con addensamenti pomeridiani al Sud e sulle zone appenniniche del Centro; possibili locali [redacted] piovaschi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	18	Firenze	7	20	Bari	6	16
Verona	5	19	Pisa	6	17	Napoli	8	18
Trieste	10	16	Ancona	4	17	Potenza	2	8
Venezia	6	20	Perugia	6	15	S.M. Leuca	7	13
Milano	6	21	Pescara	3	15	R. Calabria	10	17
Torino	4	20	L'Aquila	0	13	Palermo	9	17
Cuneo	6	16	Roma Urbe	2	16	Catania	5	18
Genova	9	17	Roma Ciamp	6	17	Alghero	3	17
Bologna	6	19	Campobasso	2	9	Cagliari	5	22

CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	[redacted]	sereno	Lisbona	[redacted]	22	variabile
Atene	[redacted]	14	variabile	Londra	[redacted]	17	variabile
Bangkok	26	36	variabile	Los Angeles	14	28	variabile
Berlino	-2	18	sereno	Madrid	10	25	nuvoloso
Bruxelles	[redacted]	19	sereno	Montreal	[redacted]	12	pioggia
Bucarest	[redacted]	4	nuvoloso	Mosca	-1	11	variabile
Budapest	2	6	nuvoloso	New York	7	11	pioggia
Buenos Aires	15	18	pioggia	Parigi	1	17	sereno
Copenaghen	-1	13	sereno	Pechino	11	18	sereno
Dublino	9	14	nuvoloso	Praga	1	13	sereno
Francoforte	-2	[redacted]		Rio de Janeiro	[redacted]	33	variabile
Gerusalemme	13	24	sereno	Sofia	-2	2	neve
Ginevra	2	18	sereno	Sydney	13	23	sereno
Helsinki	-2	10	nuvoloso	Tokyo	11	14	pioggia
Johannesburg	9	23	sereno	Varsavia	[redacted]	9	nuvoloso
Il Cairo	16	30	sereno	Vienna	[redacted]	12	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 corso Appio Claudio casa del '70 libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO [redacted] - 668.8558 corso [redacted] Unti libero signorile mq [redacted] salone 4 camere cucina 3 servizi box.
BERGAMASCO 669.9831 - 668.8558 via Mazzini (via Lagrange) libero salone con camino 3 camere cucina 2 servizi.

CAMPIDOGLIO
via Roaslo libero ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno. Gabetti Parella 758.685.

[redacted] 405.2665 precollina vuoto ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno mq 58 minimo anticipo.
CAVORETTO piccola villa unifamiliare panoramica in costruzione con giardino. Tel. 689.8766
CAVORETTO posizione panoramica in recente ristrutturazione mq 120 giardino e/o terrazzo box. Luciana Vola 436.1395.

CENISIA
via Roccaforte libero recente 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]berti 335.8703.

[redacted] 2° piano da ristrutturare ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Studio Cereser 812.6106.
CIT TURIN fronte piazza Benefica casa in stile Decò alloggio panoramico mq 130 aria luce sole. Furbatto 544.560
[redacted] Ferrucci via Moretta libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Salm 568.3283.
CORSO Francia (presso Tesoriera) signorile 1° piano anche uso ufficio mq 160 circa. Studio Cereser 812.6106.

CORSO MARCONI
via [redacted] occupato in [redacted] con ascensore 2 camere cucina bagno 3 arie. Gabetti Crocetta 581.[redacted]

CORSO Massimo d'Azeglio via Canova in ottimo stabile libero appartamento mq 77, 2 camere cucina bagno ascensore. Intermau [redacted] 4208
CORSO Moncalieri in complesso signorile libero alloggio 260 mq con ampi terrazzi tavernetta 2 box. Salm [redacted] 3283.
CORSO Monlecucco libero [redacted] signorile mq 135 di [redacted] cucina 2 camere servizi box. Affare. Tel 595.214

CORSO ORBASSANO
luminoso 1° piano ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita [redacted]

CORSO Raffaello affare signorile sala 2 camere cucina servizi piano 3° recente. Bignamini 434.2377
CORSO Siracusa/corso Sebastopoli residenza I Rilessi alloggi composti da soggiorno sala da pranzo cucina 2/3 camere servizi box auto. Consegna febbraio 1997. G.S.I. 397.1767
CORSO Traiano via Frabosa libero salone divisibile 2 camere cucina 2 servizi prestigioso piano alto. B.L. 434.2377.
CROCETTA, [redacted] Ferraris, [redacted] signorile piano alto 170 mq 3 camere salone studio cucina servizi. L. 560 milioni. Furbatto 544.568.
ESIM adiacente corso Dante signorile Liberty ristrutturato/da ristrutturare abbinabili di soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 480.135.
ESIM Madonna di Campagna in palazzina ben tenuto soggiorno 2 camere cucina servizi posto macchina. Tel. 480.135
ESIM Madonna di Campagna luminoso saloncino camera cucinotto bagno L. 115 milioni dilazioni. Tel. 480.135
ESIM pressi corso Marconi casa epoca da ristrutturare soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 160 milioni. Tel. 480.135.
ESIM pressi corso Traiano stabile con piscina e giardino condominiale ampio salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.
ESIM Viberti posizione tranquilla recente signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 480.135
GIARDINI REALI via Frochetto libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Intermau 812.4208
I.I.T. pressi piazza Sabotino stessa casa 2 alloggi piano rialzato di 70/80 mq. Tel. 770.2211.

INVESTITALIA A. in Crocetta splendido grande alloggio mq 350 più 45, in signorile palazzina '900, inserita in elegante ed ampio giardino, box e posto auto. Tel. 581.6673
INVESTITALIA corso D'Azeglio angolo corso Vittorio in palazzo moderno luminoso alloggio mq 190 piano 3°. Posti auto. Tel 24 ore su 24 al 595.388
INVESTITALIA corso Ferrucci pressi nuovo tribunale in palazzina nuovo alloggio mq 150 piano 3° box. Tel [redacted]
INVESTITALIA Cernaia in elegante palazzo ristrutturato abitazione/ufficio mq [redacted] piano terra. Box auto. Tel 568.3070
INVESTITALIA Collina in palazzo moderno alloggio 233 mq 2° piano. Due posti auto. Vista sul Po. Tel. 568.3070
INVESTITALIA [redacted] Solferino pressi [redacted] alloggio mq 252 piano nobile. Box auto. Tol. 24 ore su 24 al 569.1934
INVESTITALIA pressi piazza Gorini in palazzo Liberty alloggio mq 122 L. [redacted] milioni. Tel. 24 ore su 24 al [redacted].1964.
INVESTITALIA prima collina parlo di villa nuova costruzione mq 240 più interrato. Giardino. Due auto. Tel 568.3070.
INVESTITALIA S. Vito in complesso panoramico villa unifamiliari mq 320/150 giardino. Tel 24 ore su 24 al 593.548
INVESTITALIA via Mazzini pressi corso Cairoli alloggio mq 132. Ottime condizioni. Tel. 24 ore su 24 al 595.024
INVESTITALIA via Petrarca, occasione, signorile alloggio ristrutturato mq 172. Piano 2°. L. 430 milioni. Tel 566 [redacted]
LIBERO prestigioso corso Francia piano alto salone, 7 camere, cucina, 4 servizi, box auto. Telefonare 562.1075.
LIBERO via Genova adiacente ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 160 milioni. Salm 568.3283
LUCIANA VOLA 436.1395 centralissimo corso Matteotti parzialmente mansardato mq 90 terrazzo panoramico mq 40
LUCIANA VOLA 436.1555 adiacente piazza Bernini in casa signorile splendido piano [redacted] mq 300 materiali di pregio
LUCIANA [redacted] 436.1555 via Lantanchi in elegante palazzina minilizzimi mq 160 giardino e/o terrazzo box.

MADONNA DEL PILONE
largo Boccaccio panoramico ultimo piano camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

[redacted] DI CAMPAGNA libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 145 milioni. Salm 568.3283.
NUOVO Tribunale via Palmieri stessa casa signorile alloggi unici 120/240 mq posti [redacted]. Furbatto 544.586

PANORAMICISSIMO
corso Giulio Cesare libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PIAZZA Derna signorile libero su 2 piani salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto. Unip 547.626.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare, informazioni Tel. 0336.[redacted]

[redacted] in palazzina [redacted] 2 camere [redacted] garage giardino condominiale. Tel. 771.2220.
PRECOLLINA via Romani originale appartamento ristrutturato piano [redacted] 110 dependance box. G.[redacted] 568.4445.

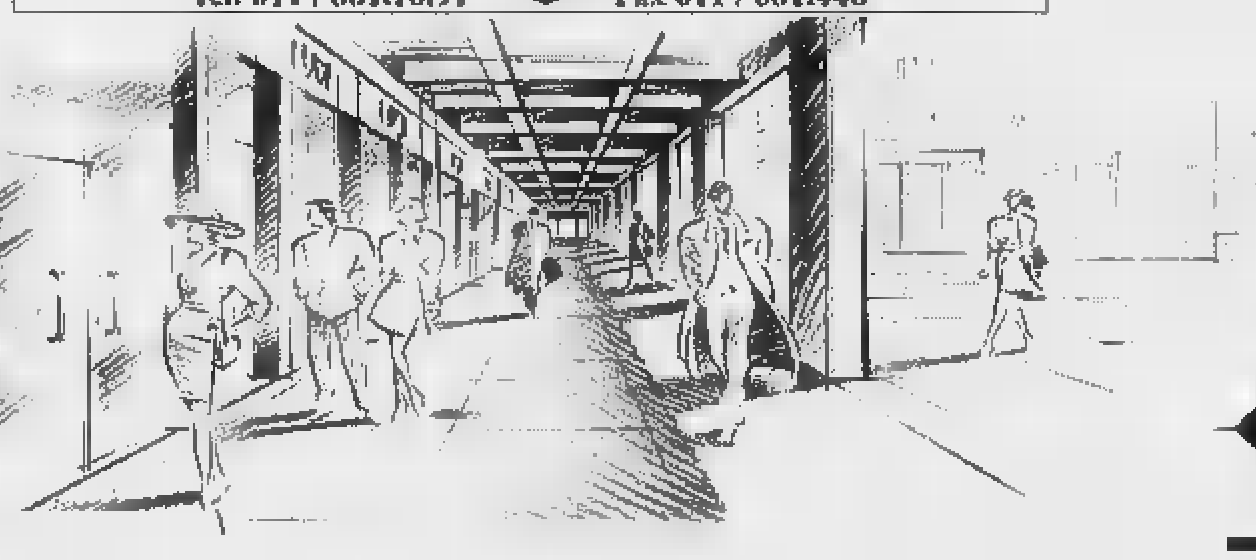
Via Po.

Via Roma.

Lingotto.

Lingotto? Sì, Lingotto. Perché nel centro polifunzionale più grande d'Europa, il 5 settembre nascerà uno shopping centre unico al mondo: "I Portici del Lingotto". Da settembre, dunque, Torino avrà un chilometro di portici in più. In un contesto architettonico di grande fascino, vicino al Centro Congressi, al Centro Fiere, all'Auditorium, agli uffici direzionali di importanti società, al prestigioso Hotel Le Meridien e al centro di eventi sociali, mondani, culturali ed economici di importanza straordinaria, sarà attivo un complesso di 80 punti vendita che abbracceranno i più diversi settori merceologici. La locazione degli spazi commerciali è quasi completata, ma sono ancora disponibili unità da 108 mq e multipli. Un'opportunità di business da non perdere. L'inaugurazione è alle porte: sarebbe un peccato non esserci.

Per informazioni sulla locazione di unità ancora disponibili, rivolgersi a:
Tel. 011 / 561.70.91 **Fax 011 / 531.446**



I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo.

I PORTICI

PREZZO AFFARE
Collegno [redacted] De Amicis luminoso di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

RISTRUTTURATO
corso Grosseto libero ingresso 2 camere cucina bagno affare L. [redacted] milioni. Gabetti Lucento 253.747.

SPLENDIDO alloggio ultimo piano vista piazza Vittorio salone 4 camere cucina 2 servizi portineria. Tel. 649.0775.
SPLENDIDO appartamento via Chiesa 60 mq ristrutturato 8° piano L. 80 milioni più L. 45 milioni mutuo. Tel. [redacted].
S. RITA ottimo signorile 2 camere tinello cucinino servizi box piano alto recente. Bignamini 434.2377.
S. RITA signorile piano [redacted] terrazzo soggiorno living cottura 2 camere servizio L. 198 milioni. Casa & Design 812.8092.
S. R[redacted] via Gorizia salone 2 camere cucina 2 servizi prestigiosa palazzina box giardino. Bignamini 434.2377

VALSALICE
esclusiva villa panoramica mq 750 circa più taverna alloggio custode box parco mq [redacted] riservato. Studio Cereser 812.6106.

VANCHIGLIETTA
via Cigliano libero 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 143 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA CERNAIA
fronte caserma libero 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti Crocetta 581.6336.

VIA FILADELFIA
adiacenze stadio libero ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie. Gabetti stadio 359.393.

VIA GENOVA
appartamento ampio di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Giachino libero ristrutturato ampio ingresso cucina 4 camere ripostiglio biservizi 3 balconi cantina. G.R. 320.524.

VIA Po libero alloggio di 100 mq soppalcabile 2° piano con posto [redacted] sul cortile. Affare. Tel. 382.1160.
VIA Riccio libero ultimo piano soggiorno living cucinino camera bagno terrazzino cantina L. 130 milioni. G.R. 320.524.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi, ristrutturati. Tel. 562.8227.

VIA Valdellatorre in stabile signorile alloggio nuovo di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box auto. G.S.I. 397.1767.
VILLA precollina S. Vito panoramica libera a schiera 300 mq più garage giardino privato 800 mq. Salm 568.3283.

[redacted]

A.A. LA MANDRIA La Cassa bella villa in bella posizione dominante giardino L. 370 milioni. Casapiemonte 994.1600.
A.A. PIANEZZA residenziale salone cucina 2 camere 2 bagni luminoso nel verde L. 248 milioni. Casapiemonte 994.1600.
A.A. VIGONE villa bifamiliare non isolata 1200 mq giardino ristrutturata L. 355 milioni. Casapiemonte 316.2525.
A.A. VILLA Alpignano salone 2 camere cucina servizi garage tavernetta giardino L. 450 milioni. Casapiemonte 967.7717.
A. REVIGLIASCO (Pian del Redentore) in complesso residenziale signorile ingresso salone 3 camere 3 servizi cucina giardino privato box. Ruggero 566.3297.
ALLOGGETTO pochi minuti Torino nuovo per sposi camera cucina bagno L. 9 milioni o L. 685 mila mese. Tel. 437.4248.
ALPIGNANO vendesi alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi cantina. Prezzo interessante. Tel. 535.444 ore ufficio.
AVIGLIANA casetta da ristrutturare 3 camere cucina servizi box giardino L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 285.926.
BARDONECCHIA Campo Smith immerso nel verde mono/bilocale abbinabili L. 65 milioni o L. 115 milioni. Tel. 650.2132.
BIBIANA vendesi bilocale arredato ottima esposizione prezzo interessante. Tel. 011 535.444 ore ufficio.
BORGARO libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 168 milioni. Battocchio 581.9530.
BRUINO casetta indipendente parzialmente prefabbricata abitabile subito giardino. Tel. 011 908.6960.
CAMBIANO centro storico palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700 Il Vicolo 942.3301.
CASALBORGONE in collina vendesi casa di soggiorno cucina 2 camere bagno, terreno. Affare. Tel. 770.8921.
CASTAGNETO PO in posizione dominante villa recente mq 250 ottimamente rifinita box giardino. Luciana Vola 436.1395.
CHIERI alloggio in castello '400, 2 camere cucina camino bagno tavernetta termoautonomo giardino. Il Vicolo 942.3301.
CHIERI cascinale 300 mq finemente ristrutturato totalmente indipendente 3000 mq terreno. Tel. 941.5157.

COLLEGNO Terracorta nuovo signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 110 box. Cenim 447.5334.

FIANO TORINESE
centro via Cafasse 44 villini unifamiliari con giardino comodi negozi servizi impianti sportivi adiacenze parco La Mandria pronta consegna ottime rifiniture L. 385 milioni. Uffici vendite sul posto il sabato ore [redacted]

FROSSASCO villa soggiorno cucina 4 camere biservizi taverna cantina terreno mq 1600. G.R. 0121 352.210 - 011 320.524.
GRUGLIASCO casa indipendente con magazzino alloggio e sottotetto terreno mq 340. Campisi 0123.320.065.
IMPRESA vende [redacted] appartamenti signorili da mq 60 a 109 Palazzo Althea fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni permuta. Tel. 541.552.
L.B.A. 748.396 vende a Cirié ultima bellissima villa a schiera con [redacted] box giardino privato. Consegna '96. L. 330 milioni.
L.B.A. 748.396 vende in Leinì grande casa indipendente ristrutturata di mq 160, totale mq 200 e 3000 mq giardino frutteto.
MAPPANO di Caselle alloggio di salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio box auto. G.S.I. 397.1767.

MOMBELLO (TO)
splendida casa padronale frazionabile piccolo rustico alloggio custode giardino mq 4000 prezzo interessante [redacted] Studio Cereser 812.6106.

[redacted]
(castello) posizione incantevole lussuoso appartamento mq 370 rifiniture pregio terrazzi panoramici box mq 130. Studio Cereser 812.6106.

ORBASSANO pressi splendida villa di 160 mq su 2 piani con terrazzo giardino e box auto. Affare. Tel. 382.1160.
PINO TORINESE ottima posizione villa prestigiosa con giardino mq 1800. Campisi 0123 320.065
PINO zona Valle Ceppi in piccolo condominio salone 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 436.1395.
PIOSSASCO libera bellissima villa schiera salone cucina 2 camere servizi sottotetto interrato giardino. G.R. 320.524.
RIVALTA signorili ville uni/bifamiliari in costruzione finizioni accurate da L. 358 milioni. Battocchio 581.9530.
RIVOLI collinare prestigiosa villa mq 270 su 1 piano piscina parco prezzo interessante. Battocchio 581.9530.

RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantine 2 box giardino mq 700. Campisi 0123 320.065.

[redacted]
villa bifamiliare libera su 4 lati accessi indipendenti giardino 1000 mq circa. Gabetti Rivoli 956.5022.

ROYERES a pochi km da Bardonecchia appartamenti in baita totalmente ristrutturati varie metrature. Intermau 812.4208.
SANGANO prenotazioni ville libere 2/3 lati disposte su 1 piano zona residenziale terreno L. 378 milioni. M.B. 349.9893.
SETTIMO alloggio panoramico di soggiorno cucina 3 camere bagno eventuale box auto. G.S.I. 397.1767.
S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 896.8213.
S. MAURO precollina impresa vende villette comode servizi 5 vani giardino tavernet[redacted]asse. Tel. 896.8213.
VALDELLATORRE villino panoramicissimo soggiorno 2 camere cucina triservizi giardino boxes. Esim 480.135.
[redacted] prenotasi ville [redacted] camere cucina 2 bagni mansarda box taverna giardino L. 390 milioni. Tel. 850.2132.
VOLPIANO ville in costruzione indipendenti su 3 lati di soggiorno cucina 3 camere servizi box tavernetta cantina lavanderia mansarda giardino. Tel. 988.2074.
VOLVERA palazzina del '90 libero di [redacted] living su soggiorno cucinotta 2 camere bagno terrazzo balcone cantina giardino L. 199 milioni. I.R. Casa 987.1236.
VOLVERA palazzina recente libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina giardino L. 159 milioni. I.R. Casa 987.1236.

[redacted]

[redacted] **BOSCO** pressi cascina indipendente con terreno da ristrutturare vendesi. Tel. 776.8921.

[redacted]

A Laigueglia fronte mare soggiorno/cottura ampia camera bagno 2 balconcini e posto auto L. 280 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALASSIO occasione ristrutturato 100 mt mare ingresso ampia camera cameretta bagno soggiorno/cottura ripostiglio 2 terrazzini termoautonomo L. 350 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALASSIO ottimo affare ingresso cucina camera bagno terrazzino termoautonomo L. 220 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALASSIO piano attico monolocale con cucinotto bagno e ripostiglio ampio terrazzo L. 190 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALBENGA impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.
ALICE SUPERIORE Valchiusella vendesi villa nuova costruzione mq 350 frazionabile, ottime rifiniture, prezzo interessante. Tel. 011 535.444 ore ufficio.

ANDORA impresa vende direttamente in villette indipendenti bi/trilocali con box e giardino consegna estate '96 dilazioni di pagamento. Tel. 0182 88.295.
ANDORA occasione a 100 mt dal mare grande soggiorno cucinotta camera servizi termocentrale ben tenuto abitabile subito L. 178 milioni. Tel. 0182 992.599.
ANDORA 50 mt mare zona centrale ottimo attico terrazzo garage cantina termoautonomo. Italgest 0184 449.072.

A 190 MILIONI
ingresso soggiorno cucina bagno due camere terrazzo giardino in zona residenziale di
ALBENGA
Impresa vende con minimo acconto mutuo e dilazioni
011 590.301.

DIANO MARINA ottima villa stupenda vista mare giardino 1000 mq piscina mansarda. Italgest 0184 449.072.
LOANO impresa [redacted] direttamente alloggi nuovi vista mare. Telefonare allo 0182 631.444 - fax 991.322.
PIETRA LIGURE in villa nuovo appartamento giardino 600 mq ottimo L. 260 milioni. Italgest 0[redacted] 449.072.

PIETRA LIGURE
LOANO [redacted]
DIANO MARINA
a 900 mt mare direttamente da impresa appartamenti da L. 97 milioni
Milano 02 948.03570
Ufficio Loano 167 287.438

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale arredato balconato posto auto zona residenziale. Tel. 019 616.994.
VARAZZE mare ottimo appartamento vista mare balcone garage termo autonomo L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA S. Teresa a picco sul mare, villa prestigiosa 4 camere salone servizi giardino occasione irripetibile. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

A Juan les Pins 100 mt spiaggia prestigiosa residence con piscina vista mare, giardino botanico, sauna. Bilocale climatizzato L. 183 milioni. Sosta garage. Telefonare allo 035 320.713.
ANTIBES in nuova palazzina vista mare, giardini, piscina, mono e bilocali da L. 110 milioni. Bolla 011 437.5591.

BAIA DEGLI ANGELI grande bilocale 68 mq terrazzo 82 mq esposizione sud bordo mare con garage FF. 1.300.000. Tel. 0033 9388.2263 [redacted] 21 398.585.
CAP FERRAT splendido bilocale fronte mare notevoli rifiniture. Montecarlo Prestige 0033 93 250.080 - 07 930.820.
COSTA AZZURRA Juan les Pins bilocale luminoso terrazzo vista mare FF. 560 mila mutuo 5,90% 50 mt spiaggia parking privato, occasione tel. 035 320.713.
MENTONE 100 mt mare lussuosi appartamenti in costruzione vista mare da L. 189 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA lussuoso appartamento vista mare terrazzi piano alto cantina ottimo L. 189 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA promenade bilocale duplex con parking FF. 1.100.000 sul mare. Tel. 0033 9388.2263 - 0121 398.585
ROQUEBRUNE in villa eccezionale posizione panoramica vendo appartamento signorilissimo, nuovo, mq 150, piscina, giardino. Tel. 0337 204.298.
VILLENEUVE LOUBET a pochi metri dal mare, nel quartiere residenziale di Vaugrenier complesso di appartamenti e villini plurifamiliari. Vista mare. Tel. Dimensione Europa 011 [redacted]

LOCALI [redacted]

ADIACENTE via Lanzo nuova costruzione laboratorio 110 mq con cortile proprio mq 550 L. 175 milioni. Tel. 650.2132.
CAPANNONE corso Casale su strada industriale o semicommerciale 2800 mq 4700 mq area libero. Tel. 649.0775.
CAPANNONE libero via Pietro Cossa ottimo stato mq 1500 multi uso fronte strada vendo/affitto. Tel. 0335 600.7178.
L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.
L.B.A. 748.396 vende borgo Vittoria locale artigianale seminterrato mq 1880 altezza 4 mt. Passo carraio. Adatto varie attività.
NEGOZIO prestigioso via della Rocca mq 55 con 2 vetrine più locale sottostante mq 35 L. 150 milioni. Tel. 669.2962.
S. RITA via Monfalcone libero locale commerciale mq 700 indipendente fronte [redacted] da vendesi. Salm 568.3283.

VENDO [redacted]
corso Re Umberto angolo via Pezza superficie mq 170 salone 4 vani e servizi. Gabetti Impresa 57.87.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vende a Borgaro terreno residenziale mc 6750 per costruzione ville. L. 160 mila al mc. Non trattabili.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in vendita [redacted] vani ricerco. Pagamento contanti. No perditempo. Lorenzini 817.8000.
DOCENTE universitario acquista appartamento salone 3/4 camere centrale o semicentrale. Signora Lemor 480.135 Esim.
VILLA indipendente o porzione 1ª cintura Torino con giardino Esim esamina per definizione immediata. Tel. 480.135.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI stessa casa studenti e impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4950.

TORINO PROVINCIA

S. [redacted] affittasi villa a schiera salone 3 camere [redacted] servizi box giardino. Amerio 431.0833 - 0337 228.882.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul mare periodo estivo mensili o quindicinali. Savoya Immobiliare 019 615.684.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTASI via Gottardo magazzino 1200 mq altezza sotto trave 4,50 passo carrabile. Tel. 323.297.
CORSO Potenza locali luminosi da 200 a 1200 mq uso ufficio laboratorio con parcheggio L. 5000 mq. Tel. 0337 216.558.
I.I.T. ufficio in palazzina con giardino 120 mq pressi Tesoriera. Tel. 779.2211.
I.N.A.I.L. affitta in Torino - via S. F. d'Assisi angolo via S. Teresa uffici al 2° piano mq 897, n° 3 posti auto e n° 1 autorimessa mq 56, allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Telefonare I.N.A.I.L. 559.3342 - 559.3343.
ZONA Barca basso fabbricato mq 100 con servizio ingresso carraio e cortile privato solo uso deposito. Tel. 273.5381.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.
CERCO alloggio decoroso zona Santa Rita S. Paolo Crocetta mq 50 - 80. Telefonare D.C. 501.613 0338 216.105.
RICERCHIAMO per clienti referenziati appartamenti varie metrature Torino e prima cintura. Patti in deroga. Esim 480.135.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.329.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1640 - 889.884.
CON vetture [redacted] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

OPERAZIONE 'Bimbo in Residence' anche a Pietra Ligure al Matthias Residence; bi/trilocali, parcheggio. Posizione tranquilla. Tel 019 624.275 - fax 624.282.

MATRIMONIALI 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi pr[redacted]ma di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi, Corso Peschiera 163, Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.062 via Tripoli 55.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili 800 1º [redacted] quadri [redacted] grammofoni vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4630 Perna.

SOCIETA' & CULTURA

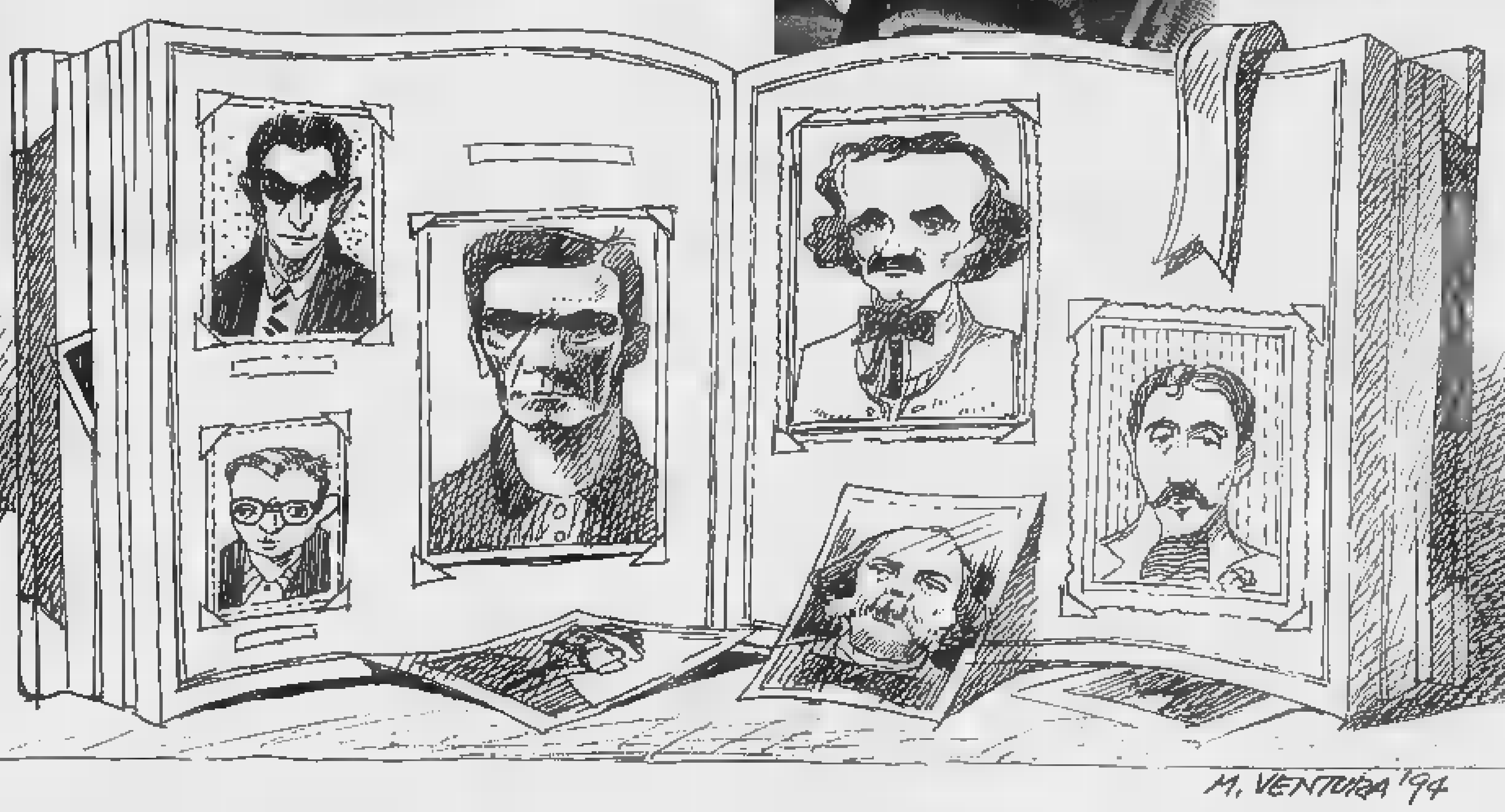
LA STAMPA

Le biografie dei grandi sono diventate raccolte di malignità e pettegolezzi: dall'America un atto d'accusa

Lo SCRITTORE e il suo killer

Nella foto [redacted] fianco Saul Bellow, premio Nobel [redacted] 1976. Sopra Ernest Hemingway, fra gli [redacted] più biografati

Un esercizio sterile che non serve [redacted] capire le opere letterarie



QUALCHE giorno fa, [redacted] pranzo, Saul Bellow e Martin Amis si lamentavano di come gli scrittori vengono trattati dai loro biografi. Amis, figlio di Sir Kingsley, [redacted] celebrato autore di *Lucky Jim* e uno [redacted]i «giovani arrabbiati» [redacted] prima ora, era appena stato aspramente criticato dal suo biografo, mentre Bellow era perseguitato da un tizio vagamente simile a Woody Allen, che rispondeva al nome di James Atlas [redacted] sembrava credere che la parte più importante della biografia di Bellow fosse il modo [redacted] cui lo trattava nel cor[redacted] delle sue visite, [redacted] quali finirono per diventare così importune che Bellow fu costretto a chiudere il rubinetto.

A Amis naturalmente non era andata molto meglio. Era stato fatto a pezzi sui giornali della domenica per [redacted] ceduto [redacted] Mammone, avendo ricevuto [redacted] anticipo di 400 mila dollari - ovviamente assai invidiato - per il [redacted] ultimo romanzo, *The Information*. Amis [redacted] era stato trattato come un fanfarone e un ubriacone impotente. Amis junior invece veniva accusato di libertinaggio e eccesso [redacted] vanità per [redacted] fatto rifare i denti. Quanto [redacted] biografo [redacted] Bellow, passò un sacco del suo tempo a p[redacted] cupamente perché mai la signora Bellow si trovasse nel suo giardino nel Vermont: lo stava evitando? E Bellow era contento che lei fosse fuori casa, in modo che finalmente Jimmy potesse arrivare [redacted] cuore dalle sue faccende?

Ma a chi interessa?

Tutto questo [redacted] assolutamente tipico dell'attuale panorama biografico. Io non vedo nessuna ragione, né [redacted] vede la maggior parte degli scrittori, per cui [redacted] nostro mestiere debba essere di qualche interesse per il pubblico. D'altra parte, da Michael Holroyd, due chili di carta su George Bernard Shaw, alle tante mani che hanno febbrilmente scavato nella vita sessuale [redacted] particolarmente brillante di Sylvia Plath, D. H. Lawrence, Robert Lowell, John Berryman e infiniti altri, trovando in ciascuna qualche problema psicologico e qualche impulso represso (generalmente omosessuale) [redacted] elogiando (come nella recente biografia [redacted] Jean Genet scritta da White) la manifestazione della loro perversione (furto, nel caso [redacted] Genet), i libri sugli scrittori sembrano vendere bene.

Questo potrebbe avere qualcosa a che fare con l'indecifrabile natura [redacted] quest'arte, abitualmente praticata in privato, ma che utilizza elementi di realtà, sicché la caccia al grimaldello che apre vita-morte-e-miracoli di Proust, Joyce [redacted] Kafka è un'industria accademica. Presumibilmente il biografo in grado di identificare [redacted] terza barista da sinistra in una foto di Hemingway giovane macho a Parigi si è assicurato [redacted] futuro. E' lei, finalmente, la persona capace [redacted] dirci se Hemingway fosse realmente così abominevole a letto come si [redacted] sempre sostenuto.

Comunque sia, in qu[redacted] pranzo di cui ho detto all'inizio, Bellow lamentava l'intero business della biografia letteraria. Diceva che leggere le vite degli scrittori lo deprimeva. Per tre buoni motivi.

Primo, perché considerava il mestiere già abbastanza duro di per sé [redacted] dover leggere i tormenti altrui; secondo, perché il mondo degli scrittori è sempre [redacted] stesso e tutte le storie si [redacted]migliano, sono sempre una mistura di ladri, editori ignoranti, insolubili problemi di denaro, litigio[redacted] *love-affairs* [redacted] partner che, sa mai avevano capito lo scrittore, disapprovavano ciò che scriveva e, se non lo avevano mai capito, sostenevano il loro buon diritto a riscriverne le pagine una volta morto; [redacted] terzo, perché preferiva di gran lunga conoscere gli scrittori attraverso i loro scritti, perché le loro vite erano in linea di massima assai meno interessanti della loro arte.

Su quest'ultimo punto concordano quasi tutti gli scrittori (e quale scrittore, qualunque sia il suo valore, non [redacted] il rischio di essere psicoanalizzato dai futuri biografi?): non aggiunge nulla alle poesie di Auden conoscere esplicitamente i suoi gusti sessuali. E' solo un interesse pruriginoso e mette gli scrittori allo stesso livello [redacted] un Mick Jagger o una Lady D.

[redacted] è [redacted] il gi[redacted] Amis, [redacted] giovanotto sveglio [redacted] il naso all'insù, modi impeccabili [redacted] una conversazione brillante (assolutamente diverso dai tanti ritratti che [redacted] lui hanno fatto rivali e inferiori) a uscirsene con quella che [redacted] considero la giusta ragione per cui così tanti biografi letterari sbagliano. «La verità - disse Martin - è che i biografi [redacted] conoscono il *loro posto*».

Saul Bellow e Martin Amis: la nostra vita fatta a pezzi, è la nuova persecuzione

Serpenti nell'Eden

Questa splendida espressione arcaica - perché in una società democratica non esiste qualco[redacted] come un *posto* - coglie la sostanza del male: le biografie moderne tendono [redacted] [redacted] rivelatrici del biografo più che del biografato. Come James Atlas, i biografi sono i serpenti nel giardino (del Vermont) che si sentono esclusi dall'Eden degli scrittori e amarebbero tanto indurli a mangiare le loro mele avvelenate, affinché anch'essi debbano coprire la loro nudità e guadagnarsi il pane con il sudore della fronte.

Anch'io ne so qualcosa, avendo scritto di recente tre lunghi (ma non esaustivi) testi biografici: sul compositore cèco Ervin Schulhoff, finito nei forni nazisti nel 1942 e nel buco della memoria collettiva ancor prima; sul romanziere francese Emmanuel Bove, che dopo la morte languì quarant'anni nell'oblio più totale prima di essere «riscoperto»; e su Silvio d'Arzo, del quale si [redacted] pochissimo e che, [redacted] l'eccezione [redacted] *Casa d'altri*, è tanto bravo quanto sconosciuto al grande pubblico.

Ho considerato il [redacted] compito di biografo semplicemente come un modo di stabilire gli eventi fondamentali nella vita di un compositore e di due scrittori che ammiravo [redacted] che il pubblico aveva dimenticato. Questa, ritengo, è un'impresa più che legittima e fa parte della ve[redacted] funzione di una biografia, che consiste nel creare un contesto nel quale vita [redacted] lavoro possono essere strettamente intrecciati e ricordati [redacted] un più vasto uditorio.

Il nonno di questo genere letterario è *The Quest for Corvo* di Julian Symons, una ricerca emozionante dell'identità di un uomo che si faceva chiamare Fr. Rolfe e pensava di essere Adria[redacted] [redacted] primo papa inglese. Proprio su queste pagine ho letto recentemente con piacere un articolo che parlava degli scrittori italiani (tanti) negletti per l'incompetenza e l'ignoranza degli editori, [redacted] ristampati [redacted] condannati all'oblio. Aspetto con ansia, per esempio, una bella vita di Arturo Loria, del quale [redacted] avrei mai saputo nulla [redacted] fosse stato per un gentile libraio di Bologna che [redacted] mise in mano le sue opere; o di Zavattini; [redacted] di Beppe Fenoglio, a parer mio ingiustamente messo in ombra da Pavese.

Il lettore intelligente, io credo, legge [redacted] biografia quando già conosce bene [redacted] scrittore. In questo [redacted] la curiosità [redacted] legittima. Il lettore è interessato all'interno di un contesto; può essere intrigato da alcuni aspetti del lavoro dello scrittore, dal suo stile, da certe particolari influenze. Per esempio, quando scrivevo di Bove, [redacted] curioso di scoprire [redacted] lui, un ebreo, avesse [redacted] conosciuto (pare [redacted] no) la sua controparte altrettanto nera e nichilista, Louis-Ferdinand Céline.

Il contesto è sempre importante. Per questo i diari dei fratelli Goncourt, come [redacted] primo giornalismo «Gonzo» di Sainte-Beuve, [redacted] monumenti viventi alla vita letteraria. E per questo la miglior fonte della vi[redacted] letteraria francese del '900 è lo straordinario *Journal littéraire* [redacted] Paul Léautaud, nel quale si possono rintracciare le carriere di un intero bestiario di letterati e parassiti letterari, da Paul Valéry, inseguito nella [redacted] scelta di stampare edizioni a tiratura sempre più bassa (royalty più alte), alla terribile Rachilde, pornografa part-time. In quelle quattromila e più pagine (ovviamente mai tradotte) che vanno dall'inizio del secolo al 1952, anno della sua morte, vedono la luce André Gide e l'Occupazione: Léautaud, un francese come tanti, non trova nulla di disgustoso nell'uscire dal métro e vedere un soldato tedesco di guardia [redacted] Parigi - la sua vera preoccupazione è [redacted] la sua marca preferita di sigarette (Baltimores) sarà ancora in vendita. Ed è lì che lui sta correndo, dal tabaccaio, non alla Resistenza.

Le biografie autorizzate, come ben sappiamo, vanno [redacted] i piedi di piombo e sono adulatrici. Invece quelle degli autori che si sono rifiutati di incontrare il biografo probabilmente sono velenose. Quello che voleva dire Martin Amis è che il biografo non ha diritti sullo scrittore del quale si propone di scrivere la «vita».

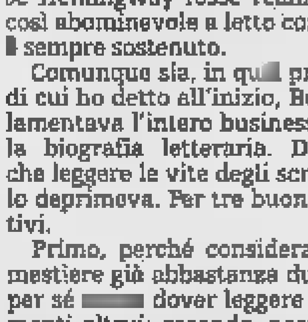
Un ego dilagante

Se è una persona modesta, come il Ford Madox Ford delle splendide (*ma forse inattendibili*) storie di Conrad [redacted] Swinburne (il D'Annunzio inglese, assai frivolo, a dir poco), si limita a fare un ritratto. Noi allora vediamo l'uomo solo di sfuggita, [redacted] quella visione parziale è interessante di per sé, perché Ford è un artista. Ford sapeva qual era il suo posto: come lo sapeva il Vasari, a parte il suo Michelangelo.

Questo però non vale per quei biografi che considerano [redacted] scrittore, vivo o morto che sia, semplicemente un impegno a produrre un libro che venda. Quei biografi che antepongono [redacted] proprio punto di vista al lavoro dello scrittore [redacted] a ogni frase rivelano il loro ego, scrivendo per esempio «James doveva ben sapere quando ...» oppure «Possiamo immaginare Conrad seduto ...» o «E' assai probabile che T. S. Eliot ...». Robaccia romanzesca, che tende [redacted] «dimostrare», ad esempio, come T. S. Eliot fosse antisemita [redacted] Conrad misogino. Pure malignità.

Martin Amis sta scrivendo un ricordo del padre, con il quale i rapporti sono spesso stati burrascosi. Non ho dubbi che Martin, come scrittore e come figlio, saprà qual è il [redacted] posto. Né penso che [redacted] scrivendo queste pagine semplicemente perché un imbrattacarte ha criticato aspramente suo padre o lui stesso [redacted] stato stroncato. Scriverà solo perché Kingsley era un uomo interessante.

Keith Botsford



Giuseppe Verdi. Nell'immagine a destra, il costume per [redacted] ballerina etiope dell'Aida

Uno studio svela i pregi delle musiche che il Maestro realizzò per le parti danzate delle sue opere

I balletti di Verdi, capolavori «estorti»

Composti per compiacere il pubblico, ma poi suonati per le nipotine

IN famiglia si ricordava che negli ultimi anni di vita Giuseppe Verdi amava [redacted] nare al pianoforte per i nipotini le musiche di balletto dalle [redacted] opere. [redacted] mettere alla prova la musicalità e la capacità di tenere e variare il ritmo dei giovanissimi Angiolo e Peppina. Dunque non è poi così vero che il grande Verdi odiava fierissimamente la musica per balletto che fu «co[redacted] [redacted] scrivere per venire incontro alle esigenze della Grande Boutique, [redacted] con sprezzo [redacted] chiamava l'Opéra di Parigi. Quando le sue [redacted] venivano create o [redacted] per la [redacted] parigina [redacted] balletto nel terzo atto [redacted] poteva [redacted] Per nulla [redacted] mondo il pubblico vi avrebbe rinunciato. E la collocazione nel terzo [redacted] era tassativa, a costo anche di interrompere l'azione drammatica: occorreva permettere ai membri del Jockey Club di terminare con cal[redacted] la cena e entrare nel palco all'Opéra giusto in tempo per ammirare le danze e soprattutto le proprie protette del corpo di ballo. Verdi, a malincuore, acconsentiva. Naturalmente, quando l'opera arrivava in Italia, il balletto scompariva subito.

Musiche «estorte», dunque. Eppure spesso molto belle, realizzate [redacted] gusto, ben strutturate. La genesi, la fortuna, anche la ricostruzione, dove possibile, [redacted] coreografie originali sono l'oggetto di un documentatissimo studio di Knud Arne Jürgensen, *The Verdi Ballets*, che l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di [redacted] pubblica [redacted] in inglese. Bozzetti, rare fotografie, testimonianze, [redacted]e previste [redacted] libretto, gli appunti, quando esistono, dei coreografi che vi attesero, rendono possibile un approfondito lavoro di ricostruzione. E' uno studio che Jürgensen ha potuto realizzare grazie alla collaborazione [redacted] tre importanti biblioteche parigine: quella dell'Opéra, quella [redacted] Città di Parigi e la Nationale.

Balli importanti, quelli [redacted] Verdi. Non soltanto per la loro fattura, spesso preziosa, ma perché vi la[redacted] grandi coreografi dell'epoca, come Magloire Beauchet, Lucien Petipa e Louis Mérante, e ne furono interpreti virtuose di grido [redacted] del secondo '800 come Claudina Cucchi e Caterina Beretta.

Il primo balletto di Verdi è [redacted] 1847, realizzato per la *Jérusalem* (la versione francese dei *Lombardi*), quando il genere [redacted] Grand Opéra sta pienamente sbocciando. Seguono nel '48 [redacted] danze del *Nabucco* per Bruxelles, andate perdute. Ma è nella [redacted] terza prova francese, il divertissement *Les quatre saisons* per i *Vespri siciliani*, realizzato nel 1855, che incomincia a emergere [redacted] stile personale di musica per danza: si [redacted] di un balletto complesso e articolato do[redacted] quattro prime ballerine impersonano [redacted] stagioni e due, primavera [redacted] autunno, erano, al debutto, [redacted] italiane Beretta [redacted] Cucchi.

Nel 1857 arriva [redacted] versione francese [redacted] *Trovatore*: con danze, ovviamente. Così come [redacted] danze [redacted] la versione del 1865, al Théâtre Lyrique, di *Macbeth*. Ma è la *Peregrina*, il balletto scritto per la versione francese - la prima, in cinque atti - del *Don Carlos*, che gli studiosi amano definire il p[redacted] «ciaikovskijano» [redacted] balletti. Per la complessa struttura, per la trama che [redacted] fa un vero e proprio piccolo balletto al cui centro è la «peregrina»: cioè [redacted] perla che aveva impreziosito il decolleté di Elisabetta di Valois, la protagonista dell'opera, e che brillava, due secoli dopo, sul seno dell'Imperatrice Eugenia, la moglie [redacted] Napoleone III che era in sala la sera della prima.

Le danze per *Aida*, nel 1871, [redacted] no le prime [redacted] nascere non per una imposizione formalistica ma per una esigenza estetica dell'artista che, invece di un «divertissement», semina tre scene [redacted] danze nel primo e nel secondo atto.

Nel 1894 il maturo artista ancora una volta inserisce un balletto in *Otello* per la produzione parigi[redacted]. Ed è talmente scontento che chiama «mostruosità» quella musica. La quale però gli venne, suo malgrado, così bene, che nei decenni successivi Arturo Toscanini non avrebbe mancato di includerla spesso nei suoi concerti considerandola una fra le [redacted] più belle del Maestro.

Sergio Trombetta

DISCUSSIONE. Violento pamphlet di Debray contro la città e i turisti

Venezia capitale del Kitsch?

E' un bazar per giovani sposi giapponesi

Massimo Cacciari: impegnato in un braccio di ferro con la Biennale per costruire il Museo d'arte contemporanea; a sinistra, Régis Debray; sotto, Venezia

VENEZIA è una droga, [redacted] assumetela, è leggera solo al primo viaggio». Venezia è un mortale «paese dei balocchi». Venezia è [redacted] simulacro che ad ogni visita si accentua; questo luogo di vita sovvenzionato, assente a se stesso, non esiste se non dentro [redacted] per lo sguardo degli altri...». Così «finché non avrete ucciso in voi il fantasma di Venezia, finché non avrete dismesso ogni ruolo, inclinazione, atteggiamento, tentazione [redacted] fantasia che possa meritare la qualifica di "veneziano", non vi sarete liberati del nemico interiore. Perché è questo l'approdo del flaubertiano Homais del 2000 nella "città di [redacted]o e d'oro", il ritrovo più volgare delle persone di buon gusto».

Con simile incipit sparato come un missile Régis Debray, l'ex eroe del '68 francese, l'ex compagno del Che, è riuscito nei mesi scorsi a far fare il giro del mondo al suo *Contre Venise*, pamphlet molto abilmente orchestrato per suscitare polemiche, come è avvenuto e sta avvenendo anche in questi giorni dopo che Baldini & Castoldi ne ha pubblicato [redacted] versione italiana e nel quale, per rendere più appetitoso il piatto, oppone la «capitale del Kitsch» («una parola che ha sbagliato patria») a Napoli, metafora della spontaneità, della vita. «No, la mia non è una fissazione - si difende Debray -. Non è colpa mia (né vostra) se la storia dell'Occidente ha annidato il proprio gioiello di famiglia nello stivale italiano, lassù, in alto, nella piega dell'inguine, dove scintilla osceno e tenace. E non mi si venga poi a scocciare tirando in ballo risentimenti, parzialità revansciste o amori delusi».

In realtà Debray, salvando o fingendo di salvare pochissimo di Venezia (Tintoretto e la Scuola Grande di San Rocco mentre «scivolino pure nell'oblio Gesuati [redacted] Gesuiti, ponti a schiena d'asino, tritoni e leoni [redacted] cavalli e coccodrilli», certi quartieri periferici a Nord della stazione o dalle parti del canale di San Pietro «poiché non tutto è nauseante sulla Laguna come non tutto lo [redacted] nelle opere complete di Baudelaire») non ha scritto [redacted] libro contro Venezia, ma contro «il ruolo che Venezia svolge nella cultura contemporanea», «Venezia come un alibi, una [redacted]ne, [redacted] città che non si guarda più e dove uno va per ammirare il riflesso della *propria* cultura. Per molto tempo Venezia è stata un Oriente cioè [redacted] enigma. Oggi è diventata l'Occidente favoloso dei giovani sposi giapponesi. Per l'europeo medio rimane un bazar di sensazioni in saldo, di eleganze di seconda scelta».

Ed ecco che Debray scopre le carte, il suo vero imputato non è la città, è colui che la «usa [redacted] conoscerla», [redacted] turista, soprattutto quello che lui chiama «l'idiota di Venezia» [redacted] l'aristocratico straniero [redacted] (specie suo compatriota: «Perché il Canal Grande fa girare la testa agli accademici francesi?», si chiede), il quale «ovviamente è pazzo di Venezia, poiché tale passione [redacted] diventata attributo statutario dei nostri Verdurin aspiranti Guermantes; [redacted] questo spirito forte irriderà la superstizione dei deliranti portatori di ceri alla festa di San Gennaro, ma [redacted] si perderà una coda al museo Correr o a palazzo Grassi». Venezia infatti «ha un carnet d'indirizzi imbattibile, è probabilmente la città al mondo che incorpora il più alto capitale sociale...». Ma attenzione, [redacted] dice Debray [redacted] per paradosso, la misura è colma, chi vuole salvarsi da Venezia deve almeno affrontare questa piccola sfida: tener duro il più [redacted] lungo possibile, resistere al pied-à-terre veneziano...». Non sarà difficile accontentarlo, purtroppo.

Mirella Appiotti

BETTIN CONTRATTACCA

«Solo una mascalzonata d'un parigino superficiale»

SE fosse, esplicitamente, un libro contro una certa idea di Venezia, questo di Régis Debray sarebbe un testo spiritosamente aggressivo, un testo utile a contrastare una particolare deriva del sentire e dell'immaginario moderni. E quindi, anche da Venezia, lo saluteremmo con piacere. Ma Debray fa invece [redacted] furbo.

Qua e là, in certe pagine, e in certe interviste anche di più, lascia intendere che ce l'ha appunto con «il pianeta che va a tenere salotto» [redacted] Venezia. Il risvolto [redacted] copertina, poi, allude a una «passione delusa» dello scrittore per Venezia che sarebbe al fondo della sua dissacrante ironia. Ma, a parte il fatto che fin dalla prima pagina Debray nega ogni «amore deluso» *Contre Venise* è esattamente quello che il titolo promette: un libro contro Venezia, né più né meno. Contro una Venezia che Debray fa coincidere con quella che hanno in testa un po' di masse girovaghe del nostro tempo (per lui, soprattutto, giapponesi e tedeschi) [redacted] certe aristocrazia e borghesia che spendono in laguna tempo e denaro per procurarsi pacchiane emozioni decadenti e/o romantiche, con esiti inevitabilmente *kitsch* (una parola che dovrebbe avere un suono veneziano, per l'autore).

Sarebbe [redacted] il medesimo Debray che oppone [redacted] tale Venezia una ben più vitale Napoli parlasse della città partenopea prendendo sul serio chi la dipinge a base di mandolini, Vesuvio, pizza e *O sole mio* (o, viceversa, di camorra e intrallazzo e basta). Più complessa Napoli, più complessa Venezia, ma soprattutto, anch'essa, corpo animato, città tuttora autenticamente vissuta - come solo in fugaci righe Debray rammenta - tuttora in lotta drammatica per esistere vitalmente, fuori dai luoghi comuni. Una lotta ogni giorno più difficile, anche a causa [redacted], come Debray, scambia per realtà [redacted] secolare ciarpame che intorno a Venezia si è accumulato. In questo senso, la sua non è solo una prova di superficialità. E' anche una specie di mascalzonata contro la Venezia autentica, tutta giocata in nome di personali antipatie o di parigini regolamenti di conti, [redacted] senza riflessi magari inconsapevolmente autocritici. C'è infatti un passaggio rivelatore, nel testo, laddove Debray scrive: «Si sa che il feticismo ascrive [redacted] feticcio gli attributi propri alla tribù che glieli affida». Ecco, Debray parla di se stesso [redacted] della tribù da cui proviene. Venezia è solo un pretesto, esattamente [redacted] lo è per gli *idioti* - come egli li chiama - che ne amano il *kitsch*.

Gianfranco Bettin

CACCIARI

«Il Museo d'arte? Me lo farò da solo»

VENEZIA

MUSEO d'Arte Contemporanea: Cacciari [redacted] avanti per la sua strada. Convinto di poterlo realizzare nel «Padiglione Italia» che la Biennale non sembra disposta a cedergli, il sindaco [redacted] Venezia ha messo in tavola le sue carte. Il museo si farà; non sarà un museo onnicomprensivo ma [redacted] tendenza, forse di arte povera e si baserà sui prestiti pluriennali di grossi collezionisti, molti dei quali piemontesi; sarà affidato alle cure di Germano Celant; lo gestirà una fondazione, che potrà contare per i primi [redacted] anni su un contributo [redacted] Comune di due miliardi [redacted] mezzo all'anno, più un fondo di dotazione di un altro miliardo; se il «Padiglione Italia» alla fine arriverà, bene, altrimenti [redacted] Museo sarà collocato nei capannoni un tempo destinati [redacted] cantieri dell'Azienda dei vaporetti.

E il sindaco lascia intendere che questa forma di ostruzionismo della Biennale sarà ricompensata con una maggiore disattenzione del Comune [redacted] in fatto di manutenzioni agli spazi dell'ente culturale. Un atto dovuto, ma che potrebbe limitarsi alla classica mano di tinteggiatura. Una guerra fredda, quella fra i due enti, che si trascina da tempo. Il Comune vuole il «Padiglione Italia» quando la Biennale non ha in corso le [redacted] manifestazioni, essendo quello uno spazio di sua proprietà dato [redacted] concessione soltanto per le esposizioni; la Biennale, invece, pretende di avere continuamente a disposizione gli spazi, in virtù della convenzione stipulata. Ad appoggiare quest'ultima tesi è il suo stesso collegio dei sindaci, mentre [redacted] Comune si fa forte di un parere dell'avvocatura dello Stato.

Mario Lollo

FATTI **E GENTE**

Un disco presenta la musica di Bowles

LONDRA. Paul Bowles, l'autore de *Il tè nel deserto*, mostra il suo talento musicale. In Gran Bretagna è appena uscito un compact disc che, per la prima volta, offre una carrellata delle sue più importanti composizioni sonore. Bowles, 86 anni, vive [redacted] Tangeri e scrive musica [redacted] oltre quattro decenni, ma non ha mai voluto promuovere le sue «incursioni» nel mondo delle sette note servendosi della notevole fama di cui gode come scrittore. «La mia musica - ha sottolineato - se sarà apprezzata, lo deve essere per se stessa [redacted] non perché sono io a comporla». Fu proprio la musica, comunque, a portargli i primi successi: studi approfonditi negli Anni Trenta, sotto la direzione del compositore Aaron Copland, gli permisero di comporre colonne sonore per balletti, rappresentazioni teatrali e sceneggiati tv. *Il tè nel deserto*, uscito nel '49, gli dette [redacted] successo internazionale, e la musica cedette così il posto alla prosa, anche perché lo stesso Bowles non [redacted] considerava all'altezza del suo genio letterario. [Ansa]

«Tomba» di Alessandro minacciata dall'acqua

OASI [redacted] SIWA (Egitto). L'acqua minaccia di morte quella che, secondo l'archeologa greca Liana Suvaltsi, è la mitica tomba [redacted] Alessandro Magno, cercata invano [redacted] in tutto il mondo da decine di archeologi. La missione [redacted] - che scava nella presunta tomba del Macedone - ha dovuto interrompere i lavori [redacted] [redacted]raki, nell'oasi di Siwa, tre giorni fa. Non solo a causa del caldo che raggiunge già i 40 gradi rianimando dal letargo serpi e scorpioni, ma soprattutto perché [redacted] profondità di 4-5 metri è comparsa l'acqua, che potrebbe aver già distrutto la mummia ivi sepolta. [Ansa]

[redacted] politica convegno [redacted] Roma

ROMA. Domani, alle ore 17, presso la sede della Treccani si terrà il quarto incontro della serie «Le correnti di pensiero». Sul tema «Etica pratica, teoria della conoscenza, filosofia della politica» si confronteranno Eugenio Lecaldano, Alessandro Pagnini, Salvatore Veca, Paolo Rossi, Riccardo Ruschi. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Non lottate per andare in pensione; le contraddizioni dell'Europa

Michelangelo dipinse il Giudizio a [redacted] anni

Gli Alberi, le Aziende, gli Uomini, si temprano nelle tempeste, nei momenti difficili e di turbolenza. Gli Alberi che sono curati, concimati e annaffiati in continuazione crescono bene sin troppo bene, [redacted] ai primi freddi, venti o tempeste non resistono sicuramente. Gli Uomini [redacted] le Aziende che [redacted] nate, cresciute e vissute in clima di calma, di benessere sociale, di protezione monopolista, non riescono a sopravvivere, anche se grandi, all'attacco e all'aggressività delle piccole aziende che crescono in un libero mercato, alla turbolenza e al riequilibrio politico e sociale.

Un uomo orfano di padre, morto in Belgio nel 1949, che lo lasciò all'età di 4 anni in compagnia di 2 sorelle di 6 e 10 anni più di lui, affidati ad una madre invalida e analfabeta che per sostenerli cominciò a lavorare nelle campagne altrui, con un'infanzia trascorsa tra istituti e vicoli, oggi cinquantenne, a gennaio 1996 con una ristrutturazione aziendale viene trasferito a Palermo. Lo [redacted] trasferisce poiché ha 30 anni di anzianità pensionabile, dal punto di vista aziendale vicino alla pensione, dal punto di vista personale 5 anni sono molti.

Davanti ha queste alternative mentali:

1) E' grande, [redacted] anziano, l'Azienda lo trasferisce poiché per lei è un peso e lo considera quindi obsoleto e improduttivo.

2) Michelangelo, però, aveva più di 60 anni quando ha dipinto il Giudizio Universale. Verdi, a sua volta, ne aveva più di 75 quando ha scritto l'Otello. Ed oggi l'amministratore delegato Francesco Chirighigno, della più grande Azienda di Telecomunicazioni Italiana, non ha forse quasi [redacted] anni?

3) Quindi a 50 anni non è vecchio, è nella piena maturità, quando i frutti vengono raccolti [redacted] poiché sono più gustosi [redacted] profumati, ed è il momento che [redacted] raccolgono gli utili e i risultati del trascorso.

4) La variazione sia di lavoro che di sede territoriale gli dà nuovo slancio, verso nuove conoscenze sia umane che tecniche.

Quindi la conclusione [redacted] cui è arrivato è che è sbagliato lottare [redacted] per andare presto in pensione.

Nunzio Santoro, Messina

Maastricht, una seria revisione [redacted] Trattato

Venerdì 29 marzo si era inaugurata a Torino la Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht. Con essa si dovevano porre le basi per la costruzione dell'Europa del XXI secolo.

Al tavolo delle trattative sedevano i Capi di Stato e di Governo dei 15 Paesi dell'Unione assieme ai rappresentanti della Commissione mentre il Parlamento viene relegato in un ruolo di secondo piano. Da una parte si afferma di voler avvicinare i cittadini alla costruzione europea dall'altra non si accetta che il Parlamento Europeo unico organo eletto a suffragio universale diretto entri nel merito della discussione riguardante il futuro dell'Unione Europea.

Questa è una delle tante contraddizioni del processo di integrazione europea [redacted] corso. Da semplice cittadino vorrei chiedere ai nostri deputati europei che cosa stanno facendo per dare dignità all'assemblea di Strasburgo attribuendo il ruolo che le spetta [redacted] che è già stato rivendicato dai cittadini italiani nel referendum del 1989 con il quale si attribuisce al Parlamento Europeo il mandato costituente.

Non è accettabile che decisioni così importanti per il nostro futuro vengano prese a porte chiuse e senza [redacted] adeguato dibattito presso la società civile.

Sarebbe ora che i nostri rappresentanti a Strasburgo diano una sferzata vigorosa [redacted] un Parlamento «atipico» (è l'unico Parlamento al mondo [redacted] pieni poteri legislativi) che altrimenti rischia di diventare inutile.

Non si capisce perché si deve eleggere un'Assemblea che poi non ha i poteri per decidere alcunché, visto che il Consiglio europeo detiene per sé (altra anomalia) i poteri legislativo ed esecutivo, oltre a conservare il diritto [redacted] veto nelle decisioni più importanti.

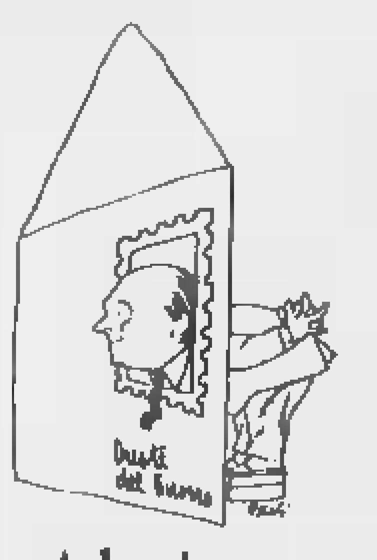
Si pensi [redacted] cosa succederà in una Europa con più [redacted] 20 Stati nella quale le decisioni vengono [redacted] prese all'unanimità: il blocco totale delle istituzioni. Ogni seria revisione del Trattato di Maastricht [redacted] può prescindere [redacted] dalla separazione dei poteri fondamentali (legislativo, esecutivo [redacted] giudiziario). Solo [redacted] queste basi uno Stato democratico può garantire la libertà dei cittadini e i diritti dell'individuo.

Nicola Vallinoto, Genova
Vicepresidente della Gioventù Federalista Europea

[redacted] DI [redacted]B.

Gentile Signor Del Buono, [redacted] moglie e io, pensionati da qualche anno, abbiamo [redacted] in pratica una forma di difesa passiva consistente nello sfuggire ad ogni richiamo di si[redacted] fasulla e pacchiana. Ecco [redacted]me. Premesso che abbiamo sistemati figli e cosette varie, facciamo un po' di lavoro impiegatizio (poco, però) per non atrofizzare la mente e per arrotondare le [redacted]. pensioni che «distratti» ns. datori di lavoro cominciarono ad alimentare dopo anni di ns. anzianità lavorativa. Poi, ecco: il tempo libero...

Enzo Sarto, Genova



A lezione di resistenza umana

GENTILE Signor Sarto, questa sua lettera è una sorta di lezione di «resistenza umana», e penso che potrebbe essere utile a tutti quelli di una certa età confrontarsi con la condotta adottata da sua moglie e da lei: «Tempo libero», lei dice, «da tickets, da tasse, da doveri che non sentiamo ns. perché non [redacted]gli di ns. diritti (sibillino questo passo, ma sapesse quanto giusto, quanto equo!). La ns. attività principale è lo sfuggire ad un sacco di cose che oggi la maggioranza fa. All'arrivo di certificati elettorali subito buttati nella pattumiera con il rincrescimento di non poterci buttare anche chi sta lì ad aspettare... di farci del bene. Indi sfuggire alle Tribune politiche (assai arduo il riuscire), ai festival canori, alle vendite promozionali, alle telenovelas ecc. ecc. A volte, potremmo sfidare l' "eroico" Tomba tanto facciamo slalom [redacted] vari canali.

«Tuttavia, quasi sempre prevale il tasto dello spegnimento. Allora, si legge e anche qui ci vuole una notevole capacità di scelta nei quotidiani, ma le prime 4 pagine, specie di questi tempi e settimanali e rotocalchi con notizie pattume vanno evitati, libri costosi, ma quasi sempre carenti della materia prima, l' "autore, lo scrittore buono o decente". Gite, allora, passeggiate con l'occhio agli scioperi dei trasporti, meglio l'auto, anche se ci sconsigliano i benpensanti. Insomma, noi ce la caviamo [redacted] bene, sembriamo a volte esseri in visita da un altro pianeta. E' difficile, però, non essere un miliardario e cercare come lui, il bello dell'élite, la solitudine, con il pacchetto della frittata, difficile, ma non impossibile. Noi [redacted] tentiamo e ne siamo soddisfatti. Si conservi in salute!...».

Mi complimento con sua moglie [redacted] lei, gentile Signor Sarto, per la forza di volontà e la sicurezza dell'impegno. Il vostro esempio può insegnare qualcosa a tutti, ma penso che [redacted] tutti [redacted] in grado di seguire un simile insegnamento. Non vuol dire, infatti, sentirsi mobilitati sino all'ultimo, senza concedersi una tregua?

Oreste [redacted] Buono

Riconoscete gli sforzi [redacted] docenti-volontari

Un consistente gruppo di docenti della provincia di Varese si è fatto promotore della richiesta del riconoscimento, ai fini della progressione economica, di tutte le attività di formazione e aggiornamento, antecedenti l'1-9-1995. Si stanno inviando le firme raccolte ai sindacati di categoria, al ministro Lombardi, all'Aran, che in queste settimane sono in procinto di delineare il nuovo contratto di lavoro. Vogliamo una equa valutazione dell'impegno profuso e degli sforzi compiuti - [redacted] titolo pressoché volontario - da moltissimi docenti che hanno aderito o sono stati coinvolti nei progetti, nelle innovazioni e nelle sperimentazioni che in tutti questi anni hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa. Invitiamo pertanto i colleghi a inoltrare al ministro, ai sindacati e all'Aran la propria adesione a tale richiesta e [redacted] diffondere l'iniziativa.

M. T. Cupaiolo, P. Tagliabue
Somma Lombardo (Va)

Una terapia che non funziona

Ero un [redacted] tossicodipendente, un «tossico marcio» come ci chiama qualcuno. Un po' lo sono ancora, purtroppo, ma anche per il metadone che in qualche posto danno proprio alla selvaggia. In un ospedale della cintura di mala voglia i medici danno tutto il metadone che si vuole. Si fa finta di mandarlo giù. Il medico fa finta di non vedere. Lo si sputa via, per rivenderlo ad alto prezzo, per un po' di eroina in più.

E' una presa in giro targata Usl: questo dev'essere detto chiaro. Così fanno finta di curarci e noi siamo sempre da capo.

In carcere ho fatto un [redacted] «scalare» in quindici giorni, [redacted] sono stato fuori per un buon anno. Ma non con il sistema [redacted] metadone [redacted] ba[redacted] 100, 130 al giorno all'anno: ci scassa del tutto il fegato, i reni. Sarebbe molto meglio un po' [redacted] eroina pulita, sotto controllo medico. Spero che questa lettera serva [redacted] qualche compagno di sventura, che capisca la truffa del metadone di certi SERT.

C.C., Torino

Bambini, baby-sitter e film-farsa

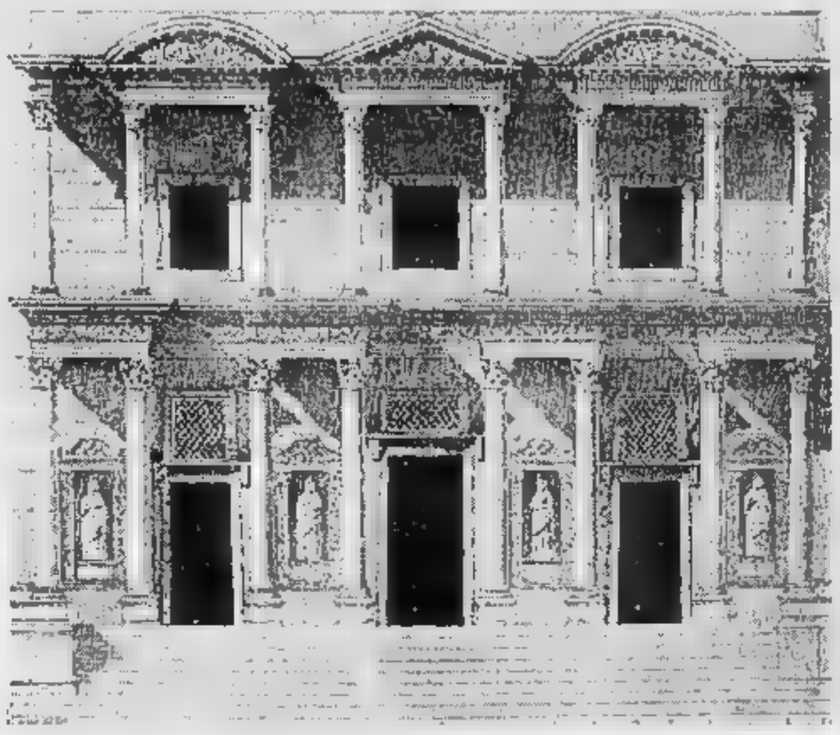
«... l'episodio più *divertente* e *riuscito*» (sono parole di Lietta Tornabuoni, il critico cinematografico ufficiale di un quotidiano che avrebbe pretese legittime [redacted] godere di importanza internazionale) dell'ultimo film *Four* [redacted] di vari registi, fra cui Tarantino, e con svariati attori, fra cui Madonna e simile beata compagnia, è il seguente: quello in cui due genitori «... non si fidano di lasciare i loro due bambini alle baby sitter («Sono tutte pedofile») e li affidano al fattorino, il filo conduttore di tutto [redacted] film; in una *ilare* fatale catastrofe, i bambini subito si scatenano, si abbronzano di champagne e Pernod, fumano, guardano [redacted] donne nude alla tv, giocano [redacted] freccette con una siringa, scoprono il cadavere maleodorante d'una prostituta sotto [redacted] letto, danno fuoco alla stanza...». (*La Stampa* del 13 aprile).

E poi ci domandiamo come mai i nostri giovani vengano su tanto privi di valori morali e civili.

Ing. Massimo Desderi, Torino

Risponde Lietta Tornabuoni: Se andrà a vedere il film, anziché parlarne senza averlo visto, si accorgerà che [redacted] tratta di una farsa. Se non ha il senso della comicità e dell'umorismo, mi dispiace per lei.

Papiri e pergamene, una storia di roghi e saccheggi: una ricerca censisce le collezioni superstiti



Grecia, biblioteche di cenere

Mappa di un'apocalisse letteraria

Se nel Duemila vi fosse un'apocalisse atomica e gli archeologi del terzo millennio tentassero di ricostruire la storia letteraria occidentale dei secoli successivi alla rivoluzione industriale in base ai reperti librari superstiti, la probabilità statistica dice che troverebbero prevalentemente testi scolastici e fumetti. Più una civiltà è progredita, più ampio è l'ambito della lettura, maggiore è la probabilità che le vette alte dello spazio letterario vadano perdute.

«Le immense biblioteche degli imperatori gentili ed eretici per giustissimo giudizio di Dio quasi interamente perirono: perché non contenevano cose pertinenti alla gloria divina», ha sentenziato il filologo della Controriforma, Possevino. Secondo un filologo dell'Ottocento, Wilamowitz, la storia della conservazione dei testi greci è in realtà una traversia di progressive e inesorabili perdite. In questi giorni mostre fittamente visitate illustrano il mondo di Ulisse, di Alessandro Magno, della Magna Grecia, ma pochi saprebbero tracciare la storia della letteratura greca quale realmente fu. Un pregiudizio induce a considerarla una linea unica, composta dai testi che ci sono stati tramandati e fossero una successione necessaria e sufficiente, un hegeliano viaggio dello spirito. Ma l'ingiuria del caso e del tempo, la violenza delle ideologie religiose e politiche, ossia l'azione della «provvidenza» divina evocata da Possevino, hanno voluto così: nei duemila anni in cui è stata tramandata, a cominciare dal quarto secolo e cioè dal passaggio fra paganesimo e cristianesimo, impero antico e impero bizantino, la letteratura greca è stata in realtà un succedersi di obliterazioni e cesure, e a rivelarlo negli ultimi decenni è lo studio delle loro tracce nella letteratura di Bisanzio. Una storia della letteratura greca può dunque essere solo il mesto inventario delle cose rimaste, simile a quello di Robinson sulla sua isola.

Che il destino della letteratura greca sia rappresentabile, in complesso, come un naufragio dovrebbe trovare d'accordo uno studioso di roghi di libri e di biblioteche scomparse, oltreché di tradizioni manoscritte complesse e misteriose di antichi storici greci, come Luciano Canfora, che ha diretto e condotto in porto, insieme a Giuseppe Cambiano e a Diego Lanza, *Lo spazio letterario della Grecia antica*, superestesa mappa, suggerisce il titolo, della letteratura di lingua greca dall'età arcaica all'età bizantina. Oltre settanta studiosi italiani e stranieri hanno contribuito a tracciare questa mappa, di cui esce adesso il quinto e ultimo volume e dove alla cultura letteraria in senso proprio si affiancano testi magici e sacrali o folklorici così come tutto quanto formava la cultura scritta, dall'economia alla politica, dalla matematica al diritto, dalla medicina all'astronomia. Ma la maggiore originalità dell'opera è il metodo negativo, che nel quarto volume, il più innovativo, induce Canfora a iniziare il suo inventario della storia della tradizione dei testi con un censimento delle *Collezioni superstiti*, partendo cioè dalla perdita, tenendo conto dei modi di trasmissione, mostrando quale considerevole porzione ne sia ai moderni preclusa e per quali perscrutabili ragioni: l'ingiuria del tempo, del caso, di guerre e d'incendi, ma anche, quasi ugualmente frequente, la censura.

«Dove sono i portici, dove sono finite le fontane, dove le piazze, dove i *Mouseia*?», si angosciava in un greco perfetto Libanio, dopo il tremendo terremoto di Nicomedia del 362. Nel 363 l'imperatore Gioviano diede fuoco alla biblioteca di Antiochia, fondata da Giuliano l'Apostata, e nel 391 la violenza delle brigate di monaci cristiani, capeggiati dal vescovo Teofilo, prese d'assalto, saccheggiò e ridusse in cenere la biblioteca del Serapeo di Alessandria. Fu il sacco degli Eruli a devastare la ricca biblioteca che Adriano aveva donato a Atene, ma a Roma, testimonia lo storico Ammiano Marcellino, «le biblioteche sono state chiuse per sempre, come fossero tombe». Perfino nella dotta Bisanzio, dove fu sempre ricostruite e si ebbe quasi una religione del libro, gli incendi si susseguirono, da quello del 475 di ben 120.000 libri, tra i molti pezzi rari, fino al rovinoso sacco cristiano di Costantinopoli nella quarta crociata latina, che disperse per sempre il patrimonio bibliografico dell'antichità. Finirono poi di dissiparlo i Turchi e fu solo fortunosamente e quanto mai parzialmente tratto in salvo dalle navi di predoni bibliografici armate dai dotti greci fuggiti a Occidente, come Bessarione.

Perciò una nuova ricognizione sistematica del flusso scritto di lingua greca che nei secoli lega Atene a Gerusalemme, Alessandria, Cirene, Pergamo, Rodi, Antiochia, Cartagine, Roma, Bisanzio, poteva essere che una storia per assenza, per sottrazione, evidenziando ciò che il tempo ha nascosto, come e perché: non solo le perdite leggendarie, come le tragedie di Platone o il famoso secondo libro della *Poetica* di Aristotele, ma anche la somma sterminata di papiri, rotoli, codici, pergamene e carte, la folla degli autori esclusi dal canone dell'insegnamento costantinopolitano o di quelle opere che, «non contenendo cose pertinenti alla gloria divina», la cultura ecclesiastica semplicemente non tramandò.

Silvia Ronchey

Ciò che resta dei capolavori antichi

Da Roma ad Atene 70 studiosi sulle tracce di testi leggendari

Luciano Canfora. A sinistra, la biblioteca di Efeso. Sopra, Giuliano l'Apostata

«Mistero» irrisolto

Eco, la fede sopravvive tra gli scaffali

«La mia religione? E' quella della conoscenza». Umberto Eco risponde indirettamente a quanti hanno scommesso su una sua «conversione». Ne parla del bisogno di assoluto con un giornalista francese che lo ha intervistato per il prossimo numero della rivista *Lettera Internazionale*.

Eco sostiene che esseri capaci di concepire un oggetto, una biblioteca, una macchina che contiene veramente la somma di tutte le conoscenze possibili, si ha dinanzi. Il professore ammette con disincanto di appagare le sue angosce nello studio, con il bisogno di sapere più che con le verità della fede cristiana: «La conoscenza, il desiderio di sapere quello che succedendo in questo momento o quello che è successo duemila anni fa, quello che potrà succedere domani, è comunque un modo di uscire dai limiti ristretti della vita mortale per avere una vita più grande. Non è per evitare di avere paura che è necessario procedere in questo modo, ma per giudicare la propria morte».

Se sulle questioni di fede preferisce mantenere una certa riservatezza, non altrettanto sembra fare sull'attività di romanziere. Il semiologo confessa l'entusiasmante avventura personale nello scrivere *Il nome della rosa* ma soprattutto rivela le difficoltà per il secondo romanzo, *Il pendolo di Foucault*, che a un certo punto della stesura penso addirittura di non riuscire a terminare. «Per il primo romanzo - spiega all'intervistatore - non avrei mai voluto arrivare alla parola fine. Al contrario, mi sono dovuto imporre di finire il secondo, perché quella che raccontavo era la storia di un'ossessione che mi accorgevo stava impossessando anche di me, e un po' troppo. Potrei dire che l'ho finito non per ragioni narratologiche, ma neurologiche». [Adnkronos]

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince il soggiorno di una settimana per due persone al Grand Hotel Chia Laguna in Sardegna:

Alberto Ceccarini - Urbino (PS)

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Renzo Agostini - Ispra (VA)
Rachele Alessandrini - San Severo (FG)
Silvio Barpi - Susa (TO)
Donatella Bazzani - Modena
Mariella Bollattino - Grosseto
Ugo Bonfanti - Bordighera (IM)
Anna Maria Brusati - San Pancrazio (PR)
Angelo Buosi - Torino
Giuseppe Caldelli - Roma
Carla Candussio - Priola (CN)
Anna Carrino - Bologna
Rocco Casciana - Roma
Bruno Cassoli - Rovigo
Giacomo Di Cosmo - Tuglie (LE)
Paolo Dimanico - Moncalieri (TO)
Silvia Donati - Venezia
Giuseppina Faranda - Torino
Francesca Farina - Roma
Sara Fazzini - Cassine (AL)
Raffaele Ferrara - Torino
Giuseppe Ferratino - Gassino T.se (TO)
Giulio Ferrieri Caputi - Bari
Gregorio Fioravanti - Nichelino (TO)
Piero Gai - Busche (BL)
Demetrio Galliardi - Trento
Domenico Garofalo - Arma di Taggia (IM)
Giuseppina Vittoria - Alassio (SV)
Angelo Giovine - Bisceglie (BA)
Antonella Manna - Misterbianco (CT)
Leonardo Mansueto - Milano
Afra Marangon - Poirino (TO)
Paola Morabito - Melilli (SR)
Eleni Papaleludi - Roma
Marilena Pezzetta - Tricesimo (UD)
Maria Bianca Pezzetta - Modena
Maria Teresa Rabitti - Mantova
Giancarlo Renzetti - Roma
Ernesto Ricci - Montignoso (MS)
Paolo Sanbartolomeo - Viguzzolo (AL)
Maria Teresa Sarcinelli - Palermo
Anna Sarti - Darfo (BS)
Rosamaria Scandurra - Asti
Anna Maria Scuteri - Teramo
Giammario Sgattoni - Teramo
Gloria Smaldini - Bari
Giovanna Solimeno - Milano
Elena Spina - S.Sisto (PG)
Annamaria Stagno - Forlì
Milena Trevi - Forlì
Maria Luisa Zanelli - Imola (BO)

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual era l'errore? Guardate bene: nel quadro in alto si vede il Campidoglio di Washington.

Specchio Prima riflette, poi parla.

Ogilvy & Mather

"Non sarebbe meraviglioso se il mondo

virtuale

di Internet fosse un pochino più...

ecco, diciamo, reale?"

AGGIORNA

Qualcosa di magico sta accadendo al nostro pianeta: sta diventando sempre più piccolo.

Ogni giorno un numero sempre più grande di persone e di informazioni rende Internet un luogo di incredibili opportunità.

In qualsiasi momento, persone proprio come te possono accedere a potenziali clienti, stabilire nuovi contatti d'affari, incontrare partner e concorrenti sparsi in ogni angolo del pianeta.

Come sfruttare al meglio queste opportunità? Bene, siamo qui proprio per aiutarti. IBM, infatti, sta concentrando tutte le sue risorse sullo scenario delle reti mondiali di computer. Tra breve, il sipario sarà completamente sollevato e insieme potremo parlare di tutte le strategie e di tutte le tecnologie capaci di farti entrare in questo nuovo mondo. Ma se sei impaziente, prova a seguirci in quello che già oggi accade sul nostro pianeta.

Il commercio elettronico è una realtà sempre più concreta, grazie ad un livello di sicurezza finalmente adeguato e alle nuove tecnologie di crittografia - come il nostro innovativo Cryptolopes - che assicura che un messaggio venga letto esclusivamente dal destinatario.

Un po' ovunque stanno nascendo supermercati cibernetici, che offrono alle aziende la possibilità di vendere prodotti e servizi a milioni di clienti collegati, senza bisogno di spazi commerciali costosi da comprare e da gestire.

Così le merci non si coprono di polvere sugli scaffali e sono pronte a partire non appena arriva l'ordine.

Ma non è tutto: più dati aziendali tu metti in linea, più puoi allargare il tuo giro d'affari.

Già oggi, IBM sta aiutando molte aziende a comunicare in rete in modo che clienti e fornitori possano ottenere informazioni più aggiornate su prezzi e tempi di consegna, con un livello di efficienza e competitività mai raggiunto prima. Tutto questo grazie a una delle più grandi e sicure reti private, IBM Global Network, capace di collegare - da Rio a Reykjavik - 850 città in tutto il mondo.

Utilizzando Lotus Notes su Internet, persone in luoghi lontani possono lavorare simultaneamente allo stesso progetto, aumentando al massimo la loro produttività.

Non occorre essere miliardari o geni per trasformare Internet in una opportunità di business. Basta consultare il sito Internet www.ibm.com, oppure chiamare IBM Direct al Numero Verde 167-017001*

Questo è solo l'inizio. Abbiamo ancora tante cose da scoprire insieme. E ricorda: è un piccolo pianeta. E può essere tuo.

Soluzioni per un piccolo pianeta

IBM

* Se preferisci, puoi lasciare un messaggio e-mail a ibm_direct@vnet.ibm.com, oppure puoi consultare l'indirizzo Internet http://direct.ibm.it/
Cryptolopes e IBM Global Network sono marchi IBM Corp. Lotus e Lotus Notes sono marchi Lotus Devel. Corp. In Italia i servizi Global Network sono forniti da IN.TE.S.A., una società a partecipazione paritetica FIAT-IBM.

«Guantanamera», morto regista

Il regista cubano Tomas Gutierezz Alea (foto) è [redacted] in un ospedale dell'Avana. Aveva 67 anni. Il suo film più famoso «Fragola e cioccolato», che racconta le difficoltà omosessuali alle prese con la moralistica etica rivoluzionaria nella Cuba [redacted] 1979, ha vinto l'Or[redacted] d'Argento al Festival di Berlino del '94 [redacted] stato candidato all'Oscar come miglior film straniero l'anno successivo. La sua ultima pellicola, «Guantanamera», realizzata a quattro mani con Tabio, distribuita in Italia qualche mese fa, narra [redacted] grottesca vicenda di un funerale che attraversa tutta l'isola di Cuba cambiando più volte il [redacted] funebre, fra contorti regolamenti, mancanza di benzi[redacted] una storia d'amore «on the [redacted]»: un pretesto per mostrare «l'assurdità della vita quotidiana nella Cuba di oggi», come lo stesso regista aveva detto. Fra i suoi titoli [redacted] ricordati «Memorie del sottosviluppo» (1968), «La morte del burocrate» e «L'ultima [redacted]

Thurman, Cyrano al femminile

Una [redacted] di «Cyrano de Bergerac», ma al femminile. La commedia cinematografica «The truth about cats and dogs» per la prima volta sul grande schermo s'ispira al racconto di Rostand, introducendo una novità: la protagonista è una donna piccola, grassottella [redacted] molto [redacted] (Janeane Garofalo), che s'innamora di un bel ragazzo, ma invece di incontrarlo di persona, gli manda una modella bionda [redacted] statuaria (Uma Thurman, nella foto) per conquistarlo. La trama è però complicata dal fatto che anche la bella modella s'innamora del ragazzo, l'inglese Ben Chaplin al suo debutto americano. Nella commedia c'è un'altra novità: il contrasto fra [redacted] due donne. «In realtà io [redacted] Uma abbiamo stretto una bella amicizia», dice Janeane Garofalo, alle prese con il ruolo di Abby, una veterinaria presentatrice di [redacted] show radiofonico su gatti e cani. Pur non avendo [redacted] fisico della modella, Janeane Garofalo non è certamente brutta, come richiederebbe il copione.

La riedizione del «Fonografo italiano», enciclopedia sonora a cura di Gregoretti

Ma cos'è questa CRISI?

Qui accanto Ettore Petrolini, il più famoso nome del teatro leggero italiano. L'uomo di «Gastone», di grande forza comica

Colonna sonora dal 1890 al 1940: fra i pilastri Ettore Petrolini, De Angelis e Ria Rosa, nonna del femminismo

La monumentale [redacted] canzone italiana ha fra i suoi pilastri Vittorio De Sica, con un'ampia scelta di brani poco conosciuti

Se [redacted] nel 2050 qualcuno [redacted] la bizzarra idea di mettere insieme un'antologia musicale italiana dei suoi ultimi cento anni, avrà davanti a sé il mare sterminato di milioni di documenti sonori dai quali dovrà scegliere. Meno faticoso fu il percorso di Paquito Del Bosco, quando organizzò dopo anni di ricerca, sotto la direzione di Ugo Gregoretti, i materiali che costituiscono [redacted] colonna sonora degli anni che vanno dal 1890 al 1940 per il «Fonografo Italiano»: opera comunque titanica, ma facilitata dal fatto che fino all'inizio di questo secolo in Italia [redacted] fonografo, bisnonno del nostro lettore di cd, era considerato quasi [redacted] giocattolo per adulti. Prima nacquero «orologi fonografici a ripetizione» che risvegliavano [redacted] gente urlando: «Svegliati fannullone, su, che è tempo!». Poi, si capì che si poteva anche fare sul serio: negli Stati Uniti già alla fine dell'Ottocento avevano aperto migliaia di sale [redacted] fonografi automatici - antenati dei juke box - [redacted] la produzione e commercializzazione ebbe inizio anche da noi.

[redacted] IN VENTI CD. Antologia unica nel suo genere, il «Fonografo Italiano» raccoglie la breve storia delle canzoni incise da quei primordi fino alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale: la notizia è che l'opera omnia [redacted] stata appena ripubblicata dalla Fonit Cetra [redacted] venti cd. E' un'autentica enciclopedia sonora, con quel gusto di malinconia leggera e impalpabile che [redacted] sempre la musica della nostra memoria. «Un deposito di materiali substorici che giace nel sottosuolo documentario di quel cinquantennio, e che nessuno prima di noi aveva provato ad estrarre con un minimo di sistematicità e di rispetto», così Gregoretti definiva il progetto nella presentazione del primo volume [redacted] uscita, quando la serie fu pubblicata in vinile.

[redacted] I BIS [redacted] COTTIMO. Il primo volume era dedicato a Gennaro Pasquariello, napoletano morto nel '58, protagonista fra sentimentalità [redacted] manierismo dell'intero cinquantennio preso in esame. Secondo [redacted] curatore Del Bosco, «Marechiare» nell'interpretazione di Pasquariello costituisce addirittura la nascita della [redacted] moderna. Le cronache d'epoca lo definiscono [redacted] personaggio scaltramente parsimonio[redacted] chiedeva una somma notevole ad ogni [redacted] concesso, e sapeva scatenare le platee così da esser «costretto» a molti bis.

I venti cd del «Fonografo» seguono senza cambiare una virgola gli originali in vinile, stampati [redacted] cinque sezioni dedicate a grandi interpreti, autori cantanti (non [redacted] ancora stato coniato il termine «cantautore»), generi musicali, pagine della storia, e momenti di costume. Sono anche da leggere, accompagnati da un libretto illu[redacted] che inquadra storicamente temi e tempi: ecco per esempio Cantalamessa, re della risata in musica; anche lui napoletano, morto nel 1917 [redacted] Buenos Ayres durante una tournée. Primo [redacted]tautore della discografia italiana, il [redacted] è forse il materiale più malandato, ma il fruscio lontano della sua voce restituisce una delizio[redacted] polverosa sensazione: all'avvento della discografia italiana, venne immediatamente scritturato per il successo [redacted] «A risa», tradotta in «La risata».

RIA ROSA, NONNA DEL FEMMINISMO. Le curiosità sono molte. Uno dei cd [redacted] per esempio dedicato a Ria Rosa; napoletana pure lei e occasionalmente cantautrice, [redacted] considerata una nonna del femminismo; nel 1915, a 16 anni, cantava a Piedigrotta [redacted] dal '22 si trasferì negli Stati Uniti dove teneva concerti per gli emigranti declamando: «La donna oggi/ E' inutile negarlo/ Non è più la vile ancella/ Oggi abolisce in pieno la gonnella». Aveva una voce popolana, aggressiva: niente [redacted] che vedere con le vocette d'epoca. Ben tre volumi sono dedicati al cantautore Rodolfo De Angelis, interprete della sarcastica «Cos'è questa crisi» ancora oggi conosciuta. Un cantore dell'uomo medio nella classe media, [redacted]egli anni appunto della grande crisi e dell'apogeo del fascismo: un polemista che piacerebbe a Elio [redacted] le Storie Tese; già allora denunciava [redacted] scopiazzatura nelle canzoni in un brano intitolato «Ho rubato [redacted] motivo»; [redacted] osservatore del [redacted]stume con vaste citazioni musicali che ben si sposavano con i testi. Modernissimo, ma nessuno lo ha mai ripreso: le [redacted] canzoni, spesso intelligenti e divertenti, valgono un testo di storia per i continui riferimenti all'attualità. E ancora, c'è Daniele Serra, argentino, che intorno al '27 canta «Creola» e Gigolò» ed è uno dei più gettonati nei dischi d'epoca.

[redacted] DEL [redacted] Fra i pilastri, Ettore Petrolini, il più famoso nome del teatro leggero italiano. L'uomo del pluriimitato «Gastone», di grande vis comica, parodista, protagonista di mille aneddoti, modernissimo. E più avanti nel tempo Odoardo Spadaro, [redacted] un repertorio scelto accortamente fra i brani meno frequentati. [redacted] ancora, Vittorio De Sica, anch'egli in un'amplia scelta che pesca fra le canzoni meno conosciute. Ma l'antologia va sfogliata tutta, lentamente, con i suoi fruscii lontani e i [redacted] rimandi d'una attualità perfino sconcertante: c'è tanto tempo di ieri, nel nostro difficile presente di oggi, [redacted] davvero, cos'è questa crisi?

Marinella Venegoni

[redacted]

NON MI [redacted]
cantata da Ria Rosa

Quando l'amore è morto
bisogna sotterrarlo
Perciò mio caro Carlo
Non ne parliamo più
Ho visto i miei ritratti
che hai mandati a me
Erano ventiquattro
Te n'hai tenuto tre

Stupido stupido
Non sei per niente scaltro
Il mio cuore lo tiene un altro

Stupido stupido
Sparati sparati
Si nun te vuò sparà
Allora sai che ha fà?
Ce sta 'o ponte e 'a Sanità!

[redacted] COS'E' [redacted] CRISI
di Rodolfo De Angelis

[redacted] lamenta l'impresario
che il teatro più non va
Ma non sa rendere vario
lo spettacolo che dà.
Ma cos'è questa crisi...
Metta in scena un buon autore
faccia agire un grande attore
e vedrà che la crisi passerà...

Si lamenta Nicodemo
della crisi lui che va
Nel casino di Sanremo
a giuocare al baccarat.
Ma cos'è questa crisi...
Lasci stare il gavazzare
cerchi un po' di lavorare
e vedrà che la crisi passerà...

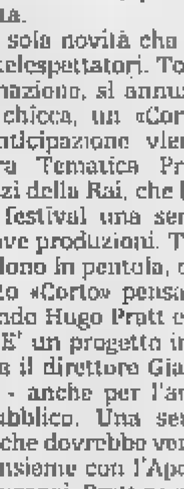
L'esercente poveretto
Non sa più che cosa far
E contempla quel cassetto
che riempiva di danar
Ma cos'è questa crisi...
Si contenti guadagnare
quel che è giusto e non grattare
e vedrà che la crisi passerà...

Amalfi festival

Aspettando «[redacted] piovra» [redacted] 9

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La «Piovra» numero 9? Sarà come un romanzone a episodi, un [redacted]lossal tipo la Bibbia. Ad anticiparlo è Giampaolo Sodano, presidente della Sacis, al festival amalfitano «Cartoon on the Bay». Mentre è in preparazione [redacted] numero otto del serial, che durerà solo 90' e farà da prologo al seguito - gli autori al lavoro sono Umberto Contarello, Andrea Porporati, Sergio Silva e Alessandro Sermoneta, anche sceneggiatore - già si fa il nome di chi dovrà [redacted]vere [redacted] megaprogetto numero nove. Si tratta [redacted] Robert Elegant, giornalista e scrittore angloamericano che vive [redacted] Italia; autore di libri giornalistici sul Medio Oriente, è [redacted]sciuto da noi per i bestseller «Dinastia» e «Manciù» editi [redacted] Bompiani. A lui, insieme a Sermoneta, sarà affidata, dice Sodano, questa «Piovra» infinita.



Corto Maltese

Ma non è la sola novità che la Rai riserva ai telespettatori. Tornando all'animazione, si annuncia [redacted] vera chicca, un «Corto Maltese». L'anticipazione viene dalla Struttura Tematica Programmi Ragazzi della Rai, che ha presentato al festival una serie «pilota» [redacted] nuove produzioni. Tra le idee che bollono in pentola, c'è appunto questo «Corto» pensato in grande quando Hugo Pratt era ancora vivo. «E' un progetto im[redacted] - spiega il direttore Gianfranco Noferi - anche per l'ampiezza del pubblico. Una serie molto costosa che dovrebbe venire realizzata insieme con l'Ape e [redacted] partners europei. Pratt ne era entusiasta: [redacted] riconosceva in nessun attore il suo personaggio, per farne [redacted] film: il problema non si poneva con i cartoni».

Tra gli altri progetti della Struttura, un «Candide» di Voltaire disegnato da Ro Marcenaro, il cui pilota dovrebbe venire presentato quest'estate, e «Il setter[redacted] della morte» di Salgari. Una famiglia di gnomi alle prese con la città («Gno Gnò» di Guido Manuli), [redacted] extraterrestre buono e un pirata-inquinatore dell'etere («Arturo & Malik» [redacted] Giuseppe Laganà), un gruppo famigliare quotidiano e umoristico («La famiglia spaghetti» di Bruno Bozzetto), sono alcune delle [redacted] produzioni della Struttura Ragazzi. «Proposte intelligenti [redacted] for[redacted]mative - ha detto polemico Noferi - che non fanno "perdere tempo" ai nostri ragazzi, [redacted] fa la concorrenza». Una stoccata alla Fininvest è partita anche da Paola De Benedetti, vicedirettore di Raiuno, che ha disapprovato la scelta di Canale 5 di mandare in onda l'altra sera «Proposta indecente» in prima serata, orario in cui i bambini sono ancora alzati.

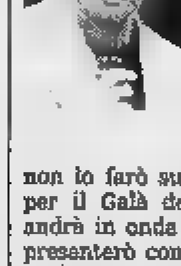
«Cartoon on the Bay» ieri ha ospitato 4' di anteprima del nuovo film americano «Pinocchio». Diretto da Steve Barron, [redacted] avvale delle creazioni di Jim [redacted] (il mago dei Muppet), e [redacted] un Geppetto d'eccezione, Martin Landau. La Fata Turchina è Faye Dunaway. Pinocchio è un pupazzo animato elettronicamente. Il costo del film, che dovrebbe uscire nelle sale in estate, è alto, per gli effetti speciali: [redacted] milioni [redacted] dollari, più di 50 miliardi di lire.

Cristina Caccia

Prima il galà pubblicità, poi [redacted] taglio dei capelli, poi il Disco per l'estate

Fiorello, [redacted] codino

Con Lorella Cuccarini domani sera su Canale 5



[redacted]

Fiorello conduce il Galà della pubblicità, ancora col codino

[redacted]

MILANO. Fiorello si taglia il codino. La notizia arriva dal protagonista di migliaia di karaoke, decine di spazzolini, un Festival [redacted] Sanremo, tre febbri del venerdì sera e numerosi show [redacted] programmi. Rosario Fiorello ha deciso: «Il codino è finito e quando mi lavo i capelli ci metto troppo tempo ad asciugarli. [redacted] risultato è che mi becco sempre il raffreddore». [redacted] questa [redacted] non solo darà un taglio [redacted] qualche decina di centimetri di chioma ma sconfesserà definitivamente un'acconciatura diventata moda. «Lo [redacted] che qualcuno ci rimarrà male, ma non ne posso più di questa coda e poi Madonna insegna: ogni tanto bisogna cambiare». E bravo Rosario. Prima se ne va dal marsupio caldo e sicuro del suo scopritore Claudio Cecchetto, poi lascia la fidanzata che ogni italiano gli ha invidiato dal profondo del cuore e adesso si leva dalle spalle il simbolo della sua popolarità. «Chissà come la prenderanno i miei fans ma, state tranquilli, non lo farò subito. Domani sera, per il Galà della Pubblicità che andrà in onda [redacted] Canale [redacted] che presenterò con Lorella Cuccarini, avrò ancora la coda».

Il futuro [redacted] Fiore è pieno di impegni. «Il disco per l'estate» in luglio, l'organizzazione del prossimo show della domenica al fianco del nuovo [redacted] Maurizio Costanzo eccetera. Intanto per domani sera è tutto a posto. Dal teatro Nuovo di Milano Lorella e lui saranno i presentatori di [redacted] speciale, [redacted] della televisione alla creatività degli spot pubblicitari diventati ormai [redacted] minifilm capaci di sintetizzare nel tempo [redacted] di trenta secondi un'intera storia. E infatti [redacted] premio assegnato sarà una scultu[redacted] a forma di clessidra, il «mezzo minuto d'oro». Realizzato da Riccardo Cioni con il patrocinio dell'Art Director Club italiano, il programma assegnerà dieci premi di categoria: regia, attore, colonna sonora, fotografia, idea originale, testimonial, campagna sociale, effetti speciali, personaggi rivelazione, spot internazionale. I telespettatori dovranno indicare il «miglior spot del 1995» attraverso [redacted] televoto. Tra gli ospiti premianti, [redacted] Grazia Cucinotta (madrina del premio), Aldo, Giovanni e Giacomo, Fabrizio Frizzi, Riccardo Cocciante, Neri per Caso, il modello Raz Degan, [redacted] Pozzetto. Tra i premiati, Christopher Lambert, Christian De Sica, [redacted] Lopez, Monica Bellucci e Claudia Koll.

Luca Dondoni

Parla [redacted] regista, che ha finito «L'arcano incantatore», con Cecchi e Dionisi

Avati: «[redacted] di [redacted] moda»

Poi girerà «Festival», ambientato a Venezia, con Boldi

[redacted]

Stefano Dionisi protagonista del nuovo film di Pupi Avati

[redacted]

ROMA. Gli incubi e le fantasie dell'infanzia, la forte «indisponibilità all'invecchiamento», [redacted] «tentativo solitario di dimostrare come si possa e si debba pensare [redacted] al cinema a 360 gradi, [redacted] ridursi ad [redacted] una visione asfittica, mortificata, rassegnata, della realtà [redacted] ci circonda». Sono queste, insieme a molte altre, le ragioni che hanno spinto Pupi Avati a girare [redacted] suo nuovo film «L'arcano incantatore», protagonisti Carlo Cecchi e Stefano Dionisi, [redacted] nel ritorno alle atmosfere che, venti anni fa, ai tempi della «Casa delle finestre che ridono», furono definite «gotico-padano», c'è pure una sensazione netta e inquietante: «Non faccio certo il tifo per il maligno - dice il regista - ma in questo periodo l'impressione che il male esista si è in me rafforzata; ho idea che la sua presenza vada riconsiderata, che il male vada visto come un organizzatore assai [redacted] negativi». Ambientato nella campagna bolognese del 1750, «L'arcano incantatore» racconta la storia misteriosa di un seminarista con un gran peccato da espiare e di un parroco scomunicato e esiliato dal Santo Uffizio per via [redacted] suoi interessi esoterici. [redacted]ice il regista: «Il senso della vicenda potrebbe essere racchiuso nella frase pronunciata da uno degli attori: "Il demonio si fa servitore solo per essere maestro". Anche io penso che il male sia tuttora in tutte le cose del mondo, che sia ovunque apprezzato». Il ruolo del monsignore spretato, l'«Arcano incantatore» del titolo, è stato affidato a Cecchi e non a Anthony Hopkins [redacted] si [redacted] pensato in un primo momento, quando [redacted] film doveva essere realizzato attraverso una coproduzione internazionale.

Abbandonate [redacted] atmosfere demoniache dell'«Arcano incantatore», Avati, intanto, prepara già il suo prossimo film, intitolato «Festival» [redacted] ambientato [redacted] Lido di Venezia, durante la [redacted] del [redacted]. Il protagonista è Massimo [redacted] «un ex attore di successo che partecipa alla rassegna veneziana con un piccolo film realizzato grazie ai contributi statali e soprattutto con la speranza di ritrovare, dopo un periodo di lontananza dalla scena, il caldo abbraccio del pubblico». Ma il Lido, come dice Avati, fa male. L'ambientazione festivaliera offrirà a Pupi Avati «il pretesto per raccontare il nostro Paese di oggi». Le riprese inizieranno il 20 maggio, dopo che l'autore bolognese avrà curato la regia della «Sonnambula» per l'Opera di [redacted].

Fulvia Caprara

A 37 anni, basta con le trasgressioni, arriva il bebè

Madonna è mamma

E' al quarto mese di gravidanza

LONDRA. L'orologio biologico anche per Madonna. A 37 anni la cantante-attrice, famosa per le sue provocazioni artistiche ed erotiche, è incinta. Come padre del suo primo figlio, ha scelto il giovane e muscoloso cubano che le fa da istruttore di ginnastica. La notizia, rivelata ieri mattina, è stata confermata da Budapest, dove Madonna sta girando la versione cinematografica del musical «Evita», il film con un budget da 85 miliardi di lire dedicato ad Eva Peron e tratto dal musical di Andrew Lloyd Weber: e la gravidanza, è subito stato assicurato, non interferirà con le riprese. «E' follemente felice e raggiante», ha detto la sua addetta stampa, Liz Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, 29 anni, da un anno e mezzo al servizio della cantante come alienatore personale. I due sarebbero amanti da parecchi mesi, ma di matrimonio non si parla. «Madonna ha sempre desiderato avere un figlio; ne parla apertamente da un anno, ma questa gravidanza non l'ha pianificata. Avrebbe voluto prima terminare il film... ma la natura ha fatto il suo corso». L'irriverente, scandalosa Madonna, al secolo Madonna Louise Veronica Ciccone, ha avuto diverse relazioni fallite; tra esse quella con Warren Beatty. Nel 1989 divorziò dall'attore Sean Penn dopo quattro anni di matrimonio. In Italia la sua guardia del corpo, Ettore Sontinello, che morì di Aids, si era vantato di aver avuto una relazione con lei.

Con Madonna in felice attesa si sta facendo del tutto per accelerare la conclusione della ripresa di «Evita» e tentare di chiudere entro sei settimane. «Hanno già previsto obiettivi speciali alle cineprese per essere certi che non si noti alcuna trasformazione del fisico dell'attrice». La cantante-attrice ha intenzione di aspettare il lieto evento in Florida ed «è entusiasta, non vede l'ora di cominciare a preparare la stanza per il nascituro». Da tempo Madonna cercava un maschio con le carte in regola, aveva anche messo un annuncio sui giornali, ma evidentemente questa misura così drastica, di cui lei stessa parlò a dicembre in un'intervista con una televisione americana, non è stata necessaria. Madonna ha risolto Carlos Leon a Central Park a New York mentre lei faceva jogging e lui si allenava in bicicletta. «S'incontravano tutti i giorni, dopo un po' è nata un'amicizia e dall'amicizia è nato l'amore», dice la Rosenberg, secondo cui Carlos «è una meraviglia d'uomo: è bello, gentile, sensibile. È molto diverso dai precedenti partner di Madonna».

Dopo il matrimonio, durato quattro anni, con l'attore Sean Penn, a Madonna sono stati attribuiti molti amanti, da Sylvester Stallone, a Mickey Rourke, all'imprenditore Mungo Tennant, solo per citarne alcuni, e anche molte amicizie gay. La gravidanza, ha assicurato Liz Rosenberg, procede al meglio, Madonna sta benissimo, non ha neppure le nausee della mattina e non è minimamente preoccupata di diventare madre in un'età non più giovanissima: «Non è così tardi, molte donne partoriscono dopo i 35 anni».

Carlos Leon, bell'esemplare di maschio latino con un passato da ciclista e qualche fallito tentativo nel mondo del cinema alle spalle, si è dimostrato all'altezza del compito facendo felice la diva più trasgressiva di Hollywood. [s. n.]

Madonna: la gravidanza non interferirà con le riprese di «Evita». «E' follemente felice e raggiante», ha detto la sua addetta stampa, Liz Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, 29 anni, da un anno e mezzo al servizio della cantante come alienatore personale. I due sarebbero amanti da parecchi mesi, ma di matrimonio non si parla

GLI AMORI DELLA DIVA

SEAN PENN. Fu l'unico che sposò. L'amore con o per Sean Penn fu assoluto, violento, distruttivo. Molte risse di passione e anche parecchie denunce alla polizia. Anche dopo il divorzio, avvenuto nel 1989.

WARREN BEATTY. La passione scoppiò durante le riprese di «Dick Tracy». Fu roulotte della cantante lo scapolo più conteso di Hollywood passava ore. Quando non la raggiungeva, le telefonava.

SANDRA Molti amori lesbici. Fra questi il più importante fu con la Bernhard. Madonna la Bernhard «E' una piccola massaia, per niente brava a letto». La sua trasgressione è finita».

DENNIS RODMAN. La cantante per mesi ha tenuto sotto assedio il giocatore per convincerlo a metterla incinta. Alcune lettere scritte da lei recitavano: «Papino carissimo, sei bambini vanno bene, ma dobbiamo cominciare adesso.

La Fura dels Baus in scena al Palastampa

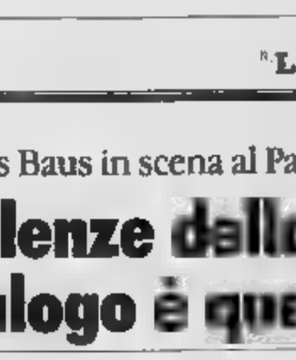
Le violenze della tv? Il catalogo è questo

In «M. T. M.» del gruppo catalano come si manipola l'informazione

TORINO. «Rilassatevi, ballate». L'invito, proiettato su un grande schermo, sembra fra i più inoffensivi. E infatti chi definirebbe minacciose le folle che si accolgono in discoteca con lo stesso, gioioso scopo? Qui, però, siamo di fronte a un depistaggio. Il Palastampa trasformato in discoteca è occupato dalla Fura dels Baus, la compagnia più violentemente anarchica che sia apparsa sulla scena europea negli ultimi quindici anni. E se questi campioni catalani della spettacolarità estrema e più duramente eversiva mostrano di sorridere, temetene le conseguenze.

In questa sua unica tappa italiana (dopo l'apparizione a Milano nel '95) la Fura rappresenta fino a questa sera «M. T. M.», una creazione ispirata al Gran Teatro del Mondo di Calderón de la Barca, ma centrata sull'idea dell'informazione manipolata e distorta dal potere. Non è uno spettacolo da vedere, ma da vivere. Infatti non c'è separazione tra attori e spettatori. Gli uni e gli altri formano un unico corpo che ondeggia, si strangia, si ricompone a seconda del mutare dell'apparato scenico. Il quale è composto da 150 cubi di cartone che, di volta in volta, formano muri, piattaforme, torri, sui quali la Fura dà vita ai suoi tre «giochi», le cui sequenze richiamo i tarocchi dell'Oro, della Forza, della Fede, dell'Estasi eccetera.

Si comincia braccando un uomo, denudandolo e innalzandolo come una vittima sacrificale su una piattaforma, mentre una telecamera insegue la preda e ne proietta l'immagine sullo schermo. Ecco la prima manipolazione: la telecamera isola un particolare e lo trasforma in realtà assoluta. Con il procedere dell'azione, assistiamo al perfezionamento della presa di potere e delle mostruosità che vi sono connesse. Una donna, pur di incoronarsi regina, è disposta a farsi seviziare. Se qualcuno sogna ribellioni, viene freddato con un colpo in bocca. E la telecamera è sempre lì, a spiare, a scegliere e a rinviare immagini secondo il proprio capriccio. E' la sua verità. Che forza può avere il grido: «Basta, non gettarmi più questa merda»?



Un momento dello spettacolo

Se pure è importante ciò che si racconta, ancora più importante, con la Fura, è come si racconta. In questo «M. T. M.» c'è un subisso di tecnica. C'è l'esplorazione sado-maso della violenza, il sangue (finto) che sprizza in ogni dove, con i corpi squarciati fino all'esposizione delle interiora, che in un caso vengono persino divorate. C'è il ricorso alla tecnologia più sofisticata, agli strumenti ortopedici, al ritmo sincopato. Insomma, siamo alla disgregazione delle abitudini teatrali e alla creazione di un'avventura sanguinosa e canagliesca che lascia sconvolti. Oggi un po' meno di ieri, però. Colpa nostra. O della tv. [o. g.]

Specchio. Il primo settimanale che si disiacca dal quotidiano.

Specchio è in edicola tutta la settimana, da solo, a 2400 lire. E ogni sabato, Specchio più La Stampa a 2500 lire.* Così potete scegliere con calma il giorno migliore per riflettere.

*In Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si può acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

ARRETRATA: L.3000
RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE CHE LA RICHIEDERÀ AL DISTRIBUTORE

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted]

Ma come si fa la cultura sul video? Intanto vince la proposta indecente

COM'ERA prevedibile, «Proposta indecente», il film di Adrian Lyne, è stato molto seguito. Molto, [redacted] non moltissimo, una cosa medio-alta, ben lontana dai vertici del «Maresciallo Rocca», per intenderci. Otto milioni 242 mila spettatori su Canale [redacted] (nonostante il semaforo [redacted] che [redacted] sconsigliava la visione ai bambini), 5 milioni 374 mila per [redacted] film concorrente, «Super Mario Bros.» su Raiuno, una commedia, una specie di videogioco che si svolge in un mondo parallelo. Non è neanche un bel film, «Proposta indecente», avevano ragione i critici che ne dis[redacted] male quando uscì. Improbabile sceneggiatura, improbabile Robert Redford, che sembra sempre inquadrato da una macchina da presa con la calza sull'obiettivo, come Berlusconi quando scese in campo. Poi, sempre Redford (dicesi Robert Redford, [redacted] per esempio Dustin Hoffman, tanto interessante ma bruttino) era affatto ridicolo nel ruolo del miliardario che ha bisogno di offrire un milione [redacted] dollari per trovare la compagnia di una donna. Ah [redacted]ià, era perché «tu avevi detto che non ti si poteva comprare»: [redacted] invece, voilà, ecco dimostrato l'antico teorema che tutto [redacted] può comprare, [redacted] solo questione di prezzo. In questa campagna elettorale nulla si spreca, come con il porcello, e [redacted] anche la messa in onda del film è venuta a fagiolo, visto che Prodi aveva appena accusato le reti Fininvest di «vendere [redacted] e violenza». Niente più di quanto non faccia la Rai, certi telefilm, certi film di terz'ordine [redacted] violentissimi e ridondanti persone che si sbudellano. La [redacted] pornografia televisiva è la pubblicità, con i modelli che propone: ma con [redacted] pubblicità se la prendono tutti molto poco, smuove interessi troppo grandi e delicati. Ancora secondo i giornali di ieri, il cinema sarebbe quello che provoca omicidi a catena o rischiosi «choc da spavento»: c'è Renzo, nei «Promessi sposi» (continuano [redacted] esistere come testo scritto nonostante il recupero dello sceneggiato tv), che a un certo punto viene scambiato per untore, e lo inseguono, e gli gridano contro: «Dagli! dagli! dagli! all'untore!». E così la televisione è la grande untrice contemporanea. [redacted] forse è soltanto una «povera untorella», e non sarà lei, quella che «spianta Milano».

Sarà per contrappasso che in questi giorni sul video si parla molto di cultura: ieri, a «Telesogni», il bel programma del mezzogiorno [redacted] Raitre con Claudio Ferretti [redacted] Umberto Broccoli, c'era un alato consesso di personaggi, da Sabino Acquaviva a Antonio Spinosa, direttore del Videosapere, [redacted] Luciana Littizzetto («ma che [redacted] ci sto a fare io qui?») che si interrogavano sul punto. La Littizzetto diceva una cosa molto sensata: che quando in televisione si parla di qualche argomento culturale, è tutto immobile, statico (a parte Giordano Bruno Guerri che conduce «Italia mia benché» con le mani sulla testa): [redacted] come se ci fosse il fermo immagine s[redacted] una bella lapide cimiteriale. [redacted] gli ospiti sono le venature del marmo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un [redacted] d'insegnante

Ornella Muti s'innamora di Nuti nel film «Stregati» in onda su Tmc alle 20,30

[redacted]

TUTTA COLPA DI PAPA'

1995, Italia [redacted] 20,30; dur. [redacted]'

Storia di amore, di lutto [redacted] di nuovi amori di Chuck Bowman. Giovane vedovo vuole andarsene da Los Angeles contro il volere dei figli. S'innamora di una professoressa in gita scolastica. Ma non è così semplice: quando gli muore la moglie, infatti, vorrebbe vendere il [redacted] albergo di Los Angeles. Sembra un destino segnato, ma arriva per caso Linda in gita [redacted] i suoi studenti [redacted] l'amore torna a sorridere.

[redacted] IL SAPONE

1983, Raidue alle 20,50; dur. [redacted]'

Commediola di [redacted] Carlo Verdone. Una bella ragazza americana capita a Roma accompagnata dalla madre. Cerca un precettore che provveda alla sua istruzione. La scelta cade su padre Spinetti, un [redacted] prelato che però viene scavalcato dal falso precettore Rolando-Verdone, un bidello laureato che si spaccia per sacerdote pur di raggiungere la ragazza di cui s'è innamorato. Naturalmente non tutto finisce [redacted] gloria. La madre ricca, Florinda Bolkan, si fa sentire. Fra gli interpreti c'è Lella Fabrizi, nel film madre di Verdone.

QUANT'E' BELLA GIOVINEZZA

1986, Raiuno alle 14,10; dur. 120'

Fi[redacted] fantastico di Steven Hilliard, con Robert Urich, Lindsay Wagner, Jack Gilford. Un [redacted] ger di successo ha quarant'anni ed [redacted] ancora innamorato [redacted] Laura Gordon (Lindsay Wagner) ed ha una voglia matta di tornare giovane. Cosa che puntualmente accade. Sconfortato dall'età che avanza vede così esaudirsi il suo desiderio e si ritrova diciassettenne. [redacted] l'incontro con Laura gli fa capire che non c'è modo di tornare indietro.

NON DIRMI BUGIE

1991, Raiuno alle 20,50; dur. 94'

Drammatico di Sandor Stern. In prima tv. Quando la moglie muore, il giovane Steven Weber decide di adottare il bambino della donna. Ma scopre che [redacted] ragazzino non [redacted] nemmeno un certificato [redacted] nascita. I guai anche burocratici, oltre che esistenziali, cominciano proprio da [redacted].

ANOTHER COUNTRY - LA SCELTA

1984, Tmc alle 22,40; dur. '[redacted]

Un inglese, Guy Bennet, che ha fatto parte del Kgb, racconta ad una giornalista americana, a Mosca, le sue vicende di uomo e di omosessuale: gli anni vissuti in un college; il clima [redacted] opportunismo e di ipocrisia che permeava l'ambiente scolastico, la sua amicizia per Tommy, morto durante la guerra civile in Spagna, e del suo tradimento. La regia è di Marek Kanievska, nel cast c'è anche Rupert Everett.

[redacted]

1986, Tmc alle 20,30; dur. '94

Commedia di e con Francesco Nuti. Un conduttore di un programma radiofonico notturno incontra di [redacted] una bella ragazza, Ornella Muti, promessa sposa, che a Genova desidera comprare l'abito nuziale. L'incontro [redacted] al fulmicotone.

ANTENNA

[redacted]

La partita della Juve (Canale 5, alle 20,30), le crisi epilettiche dei delfini a *Giorno per giorno* · *Amici animali* (Retequattro, 20,40) Berlusconi da Costanzo (Canale 5, alle 23), Fini e D'Alema da Mentana (*Testa a testa*, Canale 5, alle 22,45).

GIOVANELLI

Il nuovo direttore di Retequattro si chiama Vittorio [redacted] nome e Giovanelli di cognome, Giovanelli con una sola «n». Lo dico perché da quando [redacted] stato nominato (il 30 marzo) tutti i giornali lo hanno ostinatamente chiamato, nei titoli e nei pezzi «Giovannelli» con due «n». Io stesso, qualche giorno fa, avendo scritto «Giovanelli» con una «n», mi sono poi trovato stampato «Giovannelli» con due «n». Nell'altro secolo esisteva a Torino un Giacomo Giovanetti autorevole membro dell'Associazione Agraria ed esponente [redacted] spicco del partito liberale, anche lui con una sola «n». Tra gli storici e il resto del mondo esiste almeno questa differenza: che gli sorici il [redacted]gnome «Giovanetti» non lo hanno sbagliato mai.

GIOVANI

L'ultima indagine sul rapporto tra giovani e televisione viene da Modena, commissionata dal Comune di quella [redacted] e realizzata [redacted]al centro [redacted] documentazione educativa. Il tempo medio consumato davanti al piccolo schermo appare superiore a quello che risulta in altre ricerche: tre ore circa. Orari: i pasti (pranzo, cena e merenda di metà pomeriggio) e prima di addormentarsi (un'oretta). In linea con quanto risulta da altre fonti, la tv non è lo svago preferito: più di otto ragazzi su dieci preferiscono giocare con gli amici, ascoltare musica, fare sport. Si guarda un programma «perché c'è sempre» oppure perché se ne [redacted] avuta notizia dai giornali, o dalla stessa televisione mediante gli spot. L'89 per cento delle famiglie ha in casa più di un apparecchio e un ragazzo su due ha la tv in camera da letto. I tg hanno scarso seguito (solo il 23 per cento li guarda con assiduità), più interessanti risultano i film e gli spettacoli [redacted] varietà.

[redacted]

Lo spot della Nike, andato in onda per la prima volta ieri sera (una partita di calcio tra undici campioni internazionali e il Diavolo) è interessante non solo per le polemiche (in Danimarca, Norvegia e Finlandia ha subito varie proibizioni), ma anche per l'abbinamento con una campagna pubblicitaria che sta apparendo [redacted] giornali da lunedì e nella quale non c'è il [redacted]me dell'inserzionista secondo una tecnica [redacted] comunicazione che si chiama «teasing» (in inglese «stuzzicare»). Nelle pagine dei quotidiani si vede solo

l'immagine del campione sormontata da uno slogan, chi tenta di dribblare Maldini è ammonito per perdita di tempo», «fuori gioco: dove Cantona mette i terzini», ecc., per capire il messaggio scritto bisogna guardare la tv.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mentana, Maldini

[redacted]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (5050949); 7 (6479); 7,30 (3038); [redacted] (4765); 8,[redacted] (3630); 9 (1659); [redacted] (3209385); 11,30 (74543); 12,30 (67962); 13,30 (14524); 18 (14630); 20 (388); 23,05 (6834475); 24 (2043012)

6,45 **Uno mattina**, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pi[redacted] Strabioli

Tgr - [redacted]a (7832299)

9,35 **L'amante [redacted] ferro**, film [redacted]tura, di Gordon Douglas (Usa '52) con Alan Ladd, Virginia Mayo, Joseph Calleia (8945562)

[redacted] **I consigli di Verdemattina**, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello. (3678272)

12,35 **La signora [redacted] giallo**, telefilm. *Delitto in convento*. Con Angela Lansbury (7210302)

13,55 **Tribuna elettorale** (9748185)

14,10 **Quant'è bella giovinezza**, film fantastico di Steven Hilliard, (Usa, '86) Con Robert Urich, Lindsay Wagner, Jack Gilford. *Un manager di successo, sconfortato dall'età che avanza, vede esaudirsi il suo desiderio e si ritrova diciassettenne.* (9798185)

SERA

15,50 **Solletico**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Chiamare 0369/8034 - **Il fantastico mondo [redacted] Richard Scarry**, *L'invasione [redacted] bidoniani*, cartoni (8454949)

18,10 **Duck Tales**, *Yuppy Pap*, cartoni (2308765)

18,40 **I gatti volanti**, cartoni. *Vi presento Mad Gat* (5082369)

17,30 **Zorro**, telefilm. *La sfida* (5814)

18,10 **Italia sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio. Chiamare 06/33658060 (681479)

[redacted] **Luna park... con Mara Venier**, varietà (2873746)

20,30 **Tg1 - Sport** (95494)

20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare **0769/73921** (4772388)

20,50 **Non dirmi bugie**, film tv drammatico. [redacted] Sandor Stern (Usa '91), con Steven Weber, Katherine Helmond, Mary Page Keller (1ª tv) (442456)

22,30 **Donne al bivio dossier**, attualità (11122)

23,10 **Cliché**, attualità. Con Carmen Lasorella (1705801)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11,45 (1644456); 13 (6165); 16 (19017); 17,15 (4249104); 18,20 (7424475); 19,45 (3439307); 20,30 (65253); 23,40 (8104123)

7 — **Quante storie!**

— — **Hanna e Barbera**, [redacted]ni

— — **Ghostbusters**, cartoni

— — **Anna dai capelli rossi**, cartoni

— — **Tarzan**, telefilm (5054307)

8,35 **La famiglia Drombusch**, telefilm (7600104)

9,30 **Ho bisogno di te**, telefilm (3209017)

9,40 **Fuori dai denti**, attualità (1725098)

10,55 **Ecologia domestica** (25204785)

11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (5926038)

12 — **I [redacted] [redacted]tri**, varietà (1ª parte). Chiamare 0[redacted] (75272)

13,30 **Tribuna elettorale** (8272)

14 — **Bravo chi legge**, attualità (46123)

14,05 **[redacted] storie flash**, varietà (4741833)

14,15 **I [redacted] vostri**, varietà (2ª parte) (5873901)

14,40 **Quando si ama**, soap opera (535369)

[redacted]

15,10 **Santa Barbara**, soap opera (7208307)

16,05 **L'Italia in diretta**, attualità (27[redacted])

18 — **[redacted] viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (12272)

18,10 **Bravo [redacted] legge**, attualità (5981765)

18,30 **Tgs - Sportsera** (40104)

18,45 **L'ispettore [redacted]**, telefilm. *Capro espiatorio* (7568614)

19,35 **Tg2 - Lo sport** (3592123)

19,50 **Go-Cart**, varietà. Chiamare **167/861.114** (1940801)

20,50 **Acqua e sapone**, film commedia. Di Carlo Verdone (Italia '83) con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan. *Sandy, giovanissima fotomodella americana, trascorre [redacted] mesi a Roma: ad aiutarla negli studi è un giovano romano che per lavorare è [redacted] a fingersi prete.* (806630)

22,40 **Tribuna elettorale** (6413920)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (75456); 14 (9662678); [redacted] (74681); 19,35 (254307); 22,30 (92456)

6 — **Tg3 - Mattino** (21562)

6,30 **Schegge**, varietà (3205291)

8,35 **Kapò**, film drammatico (Italia, '59), di Gillo Pontecorvo, con Susan Strasberg, Didi Perego (8488340)

10,30 Videosapere: **Ingresso libero - La colonna infame - Hic sunt leones - Media/Mente - Edicola medica** (8562)

11 — **Tribune elettorale** (1593253)

11,35 Videosapere: **Ingresso libero - Tgr Leonardo - Scrittori [redacted] marciapiede** (2300369)

12,15 **Telesogni**, attualità (3925165)

13 — **Italia mia benché**, attualità (20302)

13,35 **Videozorro**, attualità (257369)

14,50 **Tribuna elettorale** (418524)

15,30 **Tgr - Eurozoom** (30217)

15,50 **Ciclismo: Freccia Vallone** (7270962)

[redacted]

18,40 Da San Marino. **Superbike**, Campionato mondiale (2163291)

18,45 [redacted] (621388)

17 — **Alle cinque della sera**, attualità. (36543)

17,55 **Geo**, documenti (90630)

18,25 **Le testate**, varietà (401494)

19,55 **Tribuna elettorale** (234543)

20,15 **Blob**, varietà (4762901)

20,30 **Mi [redacted] Lubrano**, attualità (65746)

22,45 **Tribuna elettorale** (4641104)

22,55 **Faber l'investigatore**, telefilm (5134562)

23,50 **Hollywood party**, varietà (2218794)

[redacted] **Tg3 - Punto e a capo** (1067944)

1,10 **Fuori orario**, varietà (91729586)

[redacted]

[redacted]

Tg 5: 13; 20; 24

6 — **Tg5 - Prima pagina** (97190562)

8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (r) (53203974)

11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia [redacted] Laura Basile (1968123)

13,25 **Papi quotidiani**, attualità con Enrico Papi (9877388)

13,40 **Beautiful** (4620562)

14,15 **I Robinson**, telefilm. *Paura [redacted] volare*. Con [redacted] Cosby, Keshia Knight Pulliam, Malcolm-Jamal Warner (557017)

14,40 **Casa Castagna**, varietà. Con Alberto Castagna (2072814)

16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara**, cartoni. *Ca[redacted]* (72098)

[redacted]

16,25 **[redacted] e penne con «Bim Bum Bam»**, varietà (1254920)

16,30 **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni. *La copiona* (4456)

17 — **[redacted] un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Il maglione* (31833)

17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»**, varietà (9680386)

17,30 **Georgie**, cartoni. *Una difficile decisione* (6272)

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (24036)

19 — **La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno (941036)

20,30 [redacted] Stadio Louis Fontaneau di Nantes (Francia). **Calcio: Nantes-Juventus**, Coppa dei Campioni (79297291)

22,45 **Testa a testa**, attualità, con En[redacted] Mentana (5065291)

23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (19854307)

[redacted]

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (3108661); [redacted] (78082)

6,10 **[redacted] & Hers**, telefilm

Cartoni - Pollicino - La posta di «Ciao ciao mattina» - Car[redacted]: Exosquad - Tutti svegli con «Ciao Ciao» (66521036)

9,05 **Secondo noi**, attualità (3737611)

9,15 **Super Vicky**, telefilm (2288562)

[redacted] **[redacted] in [redacted] jeans**, telefilm (10398253)

10,20 **MacGyver**, telefilm (8814578)

11,25 **Planet**, attualità (4866475)

11,30 **T. J. H[redacted]or**, telefilm (3353982)

12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (9383291)

12,50 **Studio sport** (179562)

13 — **Una spada per Lady Oscar** (95901)

13,20 **Ciao Ciao Parade** (4125814)

13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Rapina alla banca di Miami* (2630)

14 — **L'ispettore Gadget** (52272)

14,25 **Ciao ciao c'è un mondo da fare**, varietà (8018659)

14,30 **Colpo [redacted] fulmine**, attualità (3963524)

15,05 **Generazione X**, varietà (3454618)

[redacted]

16,05 **Planet**, attualità (717611)

16,20 **Bayside School**, telefilm (989456)

16,45 **Beverly Hills 90210**, [redacted] (7879494)

17,45 **Primi baci**, telefilm (4115543)

18,45 **Secondo noi**, attualità [redacted]

18,50 **Studio sport** (913833)

19,05 **Baywatch**, telefilm. *La recluta dell'anno* (545036)

20 — **Mr. Cooper**, telefilm. *Matrimonio con sorpresa* (4825)

[redacted] **Tutta colpa di papà**, film commedia. Con James Eckhouse, Joyce DeWitt (61678)

22,30 **Sport. Speciale Champions League**, con Bruno Longhi (67727)

23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (2521476)

[redacted] **[redacted] I sport - Studio sport** (45303925)

[redacted]

[redacted]

Tg4: 11,30 (5811104); 13,30 (4340); 19,25 (412956); 23,30 (853543)

6 — **Piccolo amore**, telenovela (7611)

6,30 **I Jefferson**, telefilm (5630)

7 — **Quadrante economico**, attualità (95140)

8 — **Moonlighting**, telefilm (13456)

9 — **Un volto, due donne**, telenovela [redacted] con Mariela Alcalà (9324185)

9,45 **Testa o [redacted]**, attualità (6975901)

10 — **Zingara**, telenovela (6185)

10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (34949)

11,45 **La forza dell'amore**, telenovela con Gustavo Bermudez (3933104)

12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (76369)

14 — **Naturalmente [redacted]lia**, attualità (93017)

14,15 **Sentieri**, soap opera (9568494)

15,30 **Proibito**, film drammatico, (Italia '54). Con Mel Ferrer (719331)

[redacted]

17,45 **Giorno per giorno**, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (9056291)

19,50 **[redacted] Boat**, varietà. Nel corso [redacted] programma:

— **Sailor Moon e il cristallo del [redacted]**, cartoni

— **I Puffi sanno...**, cartoni (5498038)

20,40 **Giorno per giorno amici animali** [redacted] Cecchi Paone (883920)

22,30 I beltissimi: **Giorni [redacted] gloria, giorni d'amore** film in prima tv, regia di Mark Rydell. (96727)

ALLA RADIO

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 [redacted] Regione; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,35 La pagina scientifica; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsolovercle; 16,10 Argo; 16,30 L'Italia in diretta; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,05 New York news; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Nantes-Juventus, Coppa dei Campioni; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,35 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; [redacted] «Così è la vita»; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito [redacted] coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131. [redacted] Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima [redacted] Radioduetime; 14 Ring; 14,30 [redacted]dioduetime; 15,05 [redacted] Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti di Radiodue-Rai: «Paola Turci»; [redacted] Ci vorrebbe un Gospel.

[redacted]: Gr: 6,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; [redacted] Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; [redacted] Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 «Alice», di G. Almansi; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 [redacted] suite; 20,30 Concerto [redacted]. Al termi[redacted] «Il cerchio magico».

TMC MONTECARLO

9 — [redacted]

— — **Switch**, telefilm (1736123)

11 — **Charlie's Angels** telefilm (1614123)

13 — **Tg** (56388)

13,10 **Primo piano elezioni: [redacted]**, attualità (8013104)

[redacted] **Tmc sport** (9865272)

13,30 **The Lion Trophy [redacted]** (6456)

[redacted] — **Gli [redacted] sposano le brune**, film commedia (Usa, '56). Con Jane Russell (9178494)

16,50 **Tappeto volante** varietà (62895814)

18 — **Zap Zap**

— — **Parker Lewis** cartoni (4852475)

19,15 **Zona blu** attualità (103185)

19,45 **Tmc sport** (944676)

20 — **Tg** (7901)

20,30 **Stregati**, film-commedia (Italia '86). Di Francesco Nuti [redacted] Ornella Muti. (58104)

22,30 **Tg** (62727)

22,40 **Another Country**, film drammatico. (G.B. '84). Con Rupert Everett, Colin Firth (93944630)

TELE +1

19 — **Giochi pericolosi**, film

21 — **Tu mi turbi**, film commedia (9088543)

[redacted] **True Lies**, [redacted] avventura (761982)

1,10 **Sat - Il giornale del cinema** (3214760)

[redacted] **[redacted]e cattivo**, film drammatico (72964692)

[redacted] +3

22,15 **Pulcinella**, di Igor Stravinskij (1687307)

23 — **[redacted] classica** (63914386)

TELE +2

10 — **Coast [redacted]**

12 — **Basket. Campionato Italiano** (r) (907123)

12,30 **High Five** (r) (346098)

13 — **Rollertime** (347727)

13,30 **[redacted]otori**, rubrica (568388)

14,15 **Tele+2 sport** (6819307)

14,30 **[redacted]ast to coast**

— — **Baseball Mlb** (65289185)

18,30 **Il grande tennis** (131253)

19,30 **Mondo rugby** (312272)

20,15 **Telesport** (5139388)

20,30 **Automobilismo. Formula Indy** (579524)

22,30 **Il grande tennis** (r) (178291)

23,30 **Telesport - Sportime** (172475)

VIDEOMUSIC

18,30 **Seinfeld**, telefilm (459036)

19 — **Tg** (9695017)

21,30 **[redacted] Stalkings** (55783659)

[redacted]

19,30 **Tgs - Meteo - Riflessione di fine ora** di Rosario Pacini. Rubrica: **Shopping club**

23,15 **Programmi redazionali**, servizi (19847017)

GUIDA A SHOWVIEW

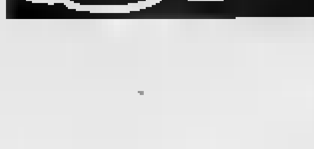
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted] di assistenza **(02) 269.218.15.**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. [redacted] - Gemstar Development [redacted]rp. Tutti i diritti sono riservati

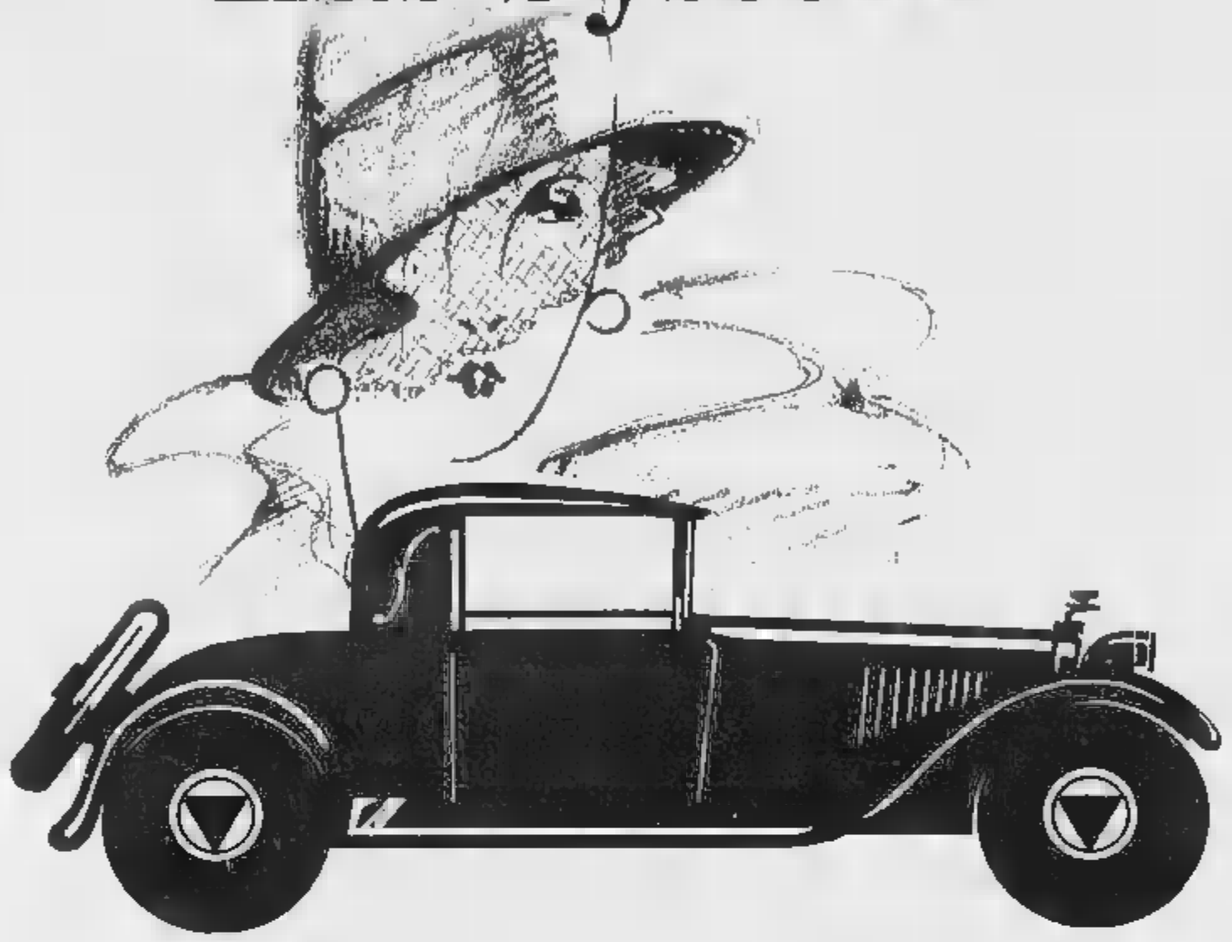
I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; [redacted] 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.



LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO. (I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani). RAI[redacted] Di tutto, di più.

L'auto d'occasione che desideri da oggi può essere tua con Ifas System



IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Successo. E' il risultato che migliaia di automobilisti hanno decretato acquistando l'auto nuova con Ifas System, l'innovativo sistema di acquisto. Da oggi gli stessi vantaggi li puoi avere scegliendo l'auto d'occasione che hai sempre desiderato.

VERIFICA TU STESSO

- 20% di ANTICIPO
- 24 COMODI VERSAMENTI vedi tabella a fianco →

... e dopo 2 ANNI SEI LIBERO DI :

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 50%
- TENERLA RIFINANZIANDO IL RESIDUO 50%
- RESTITUIRLA PER SCEGLIERNE UN'ALTRA

(Te la valutiamo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

TABELLA IFAS SYSTEM

PREZZO AUTO	VERSAMENTO MENSILE
8.000.000	**188.000**
10.000.000	**235.000**
12.000.000	**282.000**
14.000.000	**329.000**
16.000.000	**376.000**
18.000.000	**423.000**
20.000.000	**470.000**
22.000.000	**517.000**
24.000.000	**564.000**
26.000.000	**611.000**
28.000.000	**658.000**
30.000.000	**705.000**

Salvo approvazione Società Finanziaria. T.A.N 19,82% - T.A.E.G 21,72%

1000 AUTO D' OCCASIONE

Authos
C.so G. Cesare 202 - TO
Tel. 011/ 205.42.22

Autostadio
C.so Moncalieri 205 - TO
Tel. 011/ 661.29.22

GEN CAR
Via Nizza 185 - TO
Tel. 011/ 696.17.55
C.so Siracusa 33D - TO
Tel. 011/ 35.25.31

Sirac
Str. Padana Inferiore 110 - Chieri
Tel. 011/ 947.84.55

SAIE
P.zza Derna 228 - TO
Tel. 011/ 242.23.54

SOGEA
C.so Siracusa 40 - TO
Tel. 011/ 329.93.33
C.so Moncalieri - TO
Tel. 011/ 680.41.44

Euromotor
C.so Grosseto 318 - TO
Tel. 011/ 739.53.53

Co-Auto
C.so Francia , 117 - Rivoli
Tel. 011/ 959.62.18

AUTOCLUB
Str. Torino 111/113 - Chivasso
Tel. 011/ 910.27.48

SIVA
Via Madama Cristina [redacted] - TO
Tel. 011/ 650.79.07

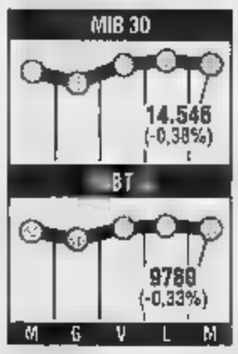
ifas SYSTEM

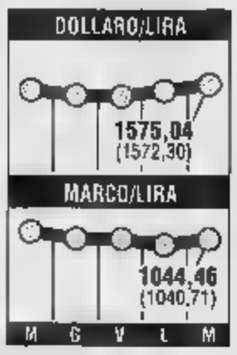
QUOTAZIONI BOT

	Durata	Prezzo	Rendimento
30-04-96	12	99,723	6,438
31-05-96	43	99,014	6,458
28-06-96	71	98,438	6,200
31-07-96	104	97,747	6,200
30-08-96	134	97,071	6,200
30-09-96	165	96,425	6,200
31-10-96	196	95,733	6,300
29-11-96	225	95,132	6,300
30-12-96	256	94,458	6,350
31-01-97	288	93,809	6,250
28-02-97	316	93,280	6,200
28-03-97	344	92,808	6,200

Listino in frenata

Seduta incerta a Piazza Affari, con l'indice che ha oscillato poco al sotto dei livelli di lunedì per gran parte delle contrattazioni, riuscendo però in alcuni momenti ad assumere segno positivo. A chiusura di seduta l'indice Mibtel registra una limatura dello 0,33%, poca cosa rispetto ai progressi velocemente accumulati nelle ultime sedute. Alcuni operatori si aspettavano infatti un assestamento più deciso, che avrebbe fra l'altro creato nuovi spazi agli investitori rimasti esclusi dal rialzo degli scorsi giorni. Invece, complice il buon andamento dei titoli di Stato, i prezzi hanno mostrato un'ottima tenuta.





Lira, stop al rialzo

Le flessione del dollaro su quasi tutte le piazze valutarie mondiali ha fermato la corsa al rialzo della lira che, cominciata la scorsa settimana, era proseguita anche ieri in un clima di euforia. Per la nostra divisa è stata una giornata all'insegna della sostanziale stabilità, trascorsa senza eventi particolari in un clima di assoluta tranquillità da parte dei mercati. Dopo le ottime performances di lunedì la lira si è posizionata su quotazioni di attesa. Gli operatori proseguono nel mostrarsi tranquilli e preferiscono scommettere sul fatto che dalle prossime elezioni possa uscire un quadro di riferimento politico stabile.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	144.000 - 163.000
Sterlina (n.c.)	146.000 - 165.000
[illegible] (post 1874)	143.000 - 164.000
Marengo c	120.000 - 138.000
Marengo m	110.000 - 124.000
Marengo b	110.000 - 124.000
Marengo n	110.000 - 122.000
Marengo s	110.000 - 122.000
20 Marchi	145.000 - 165.000
10 $ liberty	490.000 - 530.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
4 pezzi Austria	315.000 - 400.000
100 corone Austria	503.000 - 580.000
Krugerrand	630.000 - 700.000
50 pesos Messico	740.000 - 830.000

De Benedetti: è stato un anno di svolta, ora siamo anche nelle telecomunicazioni

Olivetti perde 1600 miliardi

Ma nel '96 migliorano i conti dei personal

Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

TORINO. Alla fine, nell'ultima riga del bilancio, resta una perdita netta di 1598 miliardi. La peggiore nella storia dell'Olivetti. E' il dato principale, annunciato ma non per questo meno clamoroso, dell'esercizio '95, chiuso con fatturato di 9840 miliardi rispetto ai 9076 del '94, approvato ieri dal consiglio di amministrazione.

Pesano sul risultato finale 1123 miliardi di oneri straordinari di ristrutturazione che fanno fronte all'uscita di oltre 6000 dipendenti dal gruppo lo scorso anno (ma ci sono state anche più di 3500 assunzioni), e perdite per circa 200 miliardi nel settore dei personal computer, dove la crisi di Ivrea è apparsa più profonda. Torna in nero, invece, dopo quattro anni, l'utile operativo: 114 miliardi contro una perdita di 17 nel '94. L'indebitamento netto è di 775 miliardi a fine '95, dimezzato rispetto ai 1491 miliardi precedenti, un patrimonio di 2575 miliardi. Per la capogruppo la perdita è di 997,9 miliardi mentre il patrimonio, oggi a 4733,7 miliardi scenderà a 3735 miliardi dopo la copertura delle perdite proposto all'assemblea.

Numeri di un anno disastroso per il gruppo, che dopo il successo dell'aumento capitale da 2257 miliardi resta sotto gli occhi ansiosi dei fondi di investimento (ormai i maggiori azionisti dell'Olivetti), i quali non perdonano a Carlo De Benedetti e all'amministratore delegato Corrado Passera di aver rettificato in peggio le previsioni sull'esercizio '95, e una Borsa che da mesi ormai prova la sfiducia con quotazioni sotto le 1000 lire del valore nominale del titolo.

Ma non è solo per ragioni negative che quello appena trascorso, sostiene Carlo De Benedetti nella sua lettera agli azionisti, è stato anno di svolta». Olivetti, spiega l'Ingegnere, tramite Omnitel e Telemedia è diventata un operatore di telecomunicazioni a pieno titolo, mentre il settore dell'informatica tradizionale è stato ristrutturato in modo drastico per adeguarsi a nuove condizioni di mercato. Grazie alla ristrutturazione, attuata «in coerenza con un disegno strategico di lungo periodo individuato fin dal 1989», e all'aumento di capitale la Olivetti versione '96, strutturata in cinque aree di business che da gennaio fanno capo a cinque società diverse, potrà affrontare al meglio la concorrenza.

Il piano di ritorno all'utile, che dovrebbe assicurare la distribuzione dividendo per l'esercizio '96, prosegue infatti secondo la tabella di marcia «in alcuni casi anche più velocemente. Mentre la Lexicon (macchine per ufficio) e la System and Services (che rappresenta quasi il 50% del fatturato consolidato) stanno conseguendo risultati in linea con il budget previsto «Ivrea si sottolinea come nel primo trimestre dell'anno, la Olivetti personal computer - guidata da Passera - si sia avviata verso il pareggio dei conti aumentando del 38% i volumi di vendita in Europa. Il fatturato ammonta a 515 miliardi con una perdita lorda di 16,9 miliardi. Ma qual che conta, sostengono all'Olivetti, i risultati positivi - rispettivamente 400 milioni e 1,4 miliardi - ottenuti in febbraio e marzo. Progressi lievi ma significativi, che dipendono anche da una drastica riduzione del personale: in Olivetti personal computer sono restate 1750 persone il cui obiettivo è produrre quest'anno 900 mila pc, mentre lo scorso anno 3500 dipendenti hanno prodotto 750 mila macchine.

Certo è detto che De Benedetti e Passera vinceranno la scommessa di riportare i pc, un'area che conta per il 20% del fatturato Olivetti, almeno in pareggio entro l'anno, ma sono convinti di aver imboccato la strada giusta. E chissà che una volta risanata Olivetti personal computer non possa diventare merce di scambio per una qualche alleanza «essere ceduta a un eventuale offerente.

Se sui personal computer si è lavorato di accetta, si spingono invece assunzioni e investimenti nelle telecomunicazioni. Omnitel, il secondo gestore di telefonini, «a gonfie vele, assicura De Benedetti: 130 mila abbonati nei primi quattro mesi servizio commerciale dovrebbero permettere di superare la previsione di 360 mila utenti a fine anno, anche se resta ferma al 1998 la data in cui la nuova società comincerà a generare utili. Olivetti Telemedia tesse la rete delle intese internazionali e offre i servizi telecomunicazioni già liberalizzati. In tutto a fine anno il settore delle telecomunicazioni contribuirà per il 10% circa al fatturato consolidato Olivetti. La Lexicon, infine, dovrebbe approdare presto in una Borsa americana dove sarà collocata una quota di minoranza.

Oggi, dopo la lettera agli azionisti, i manager Olivetti incontreranno gli analisti per convincere la comunità finanziaria che conviene ancora puntare su un'Olivetti più aggressiva ma anche più piccola: il piano di dismissioni da 400 miliardi che dovrebbe essere completato per fine '97 potrebbe infatti essere già terminato quest'anno, mantenendo così il fatturato ancora sotto i 10 mila miliardi. Ma quello che gli azionisti vogliono è soprattutto un'Olivetti che torni all'utile. E per i vertici del gruppo questa potrebbe essere davvero l'ultima occasione per provarci.

Francesco Manacorda

TELEFONINI

La Nokia in Italia sfiora i 400 miliardi

ROMA. Fatturato in crescita per Nokia Mobilephone Italia. Nel 1995 la società finlandese ha realizzato in Italia un giro d'affari di 400 miliardi contro i circa 300 registrati nel 1994, mentre per l'anno in corso è prevista una crescita di 200 miliardi che porterebbe il fatturato a 600 miliardi. Le cifre sono state rese note dal direttore commerciale della società Guido Tuseo a margine della presentazione dei nuovi prodotti cellulari di Nokia. Tuseo ha spiegato che le vendite di cellulari Nokia ammontano a circa 35 mila al mese e che gli abbonati italiani utilizzatori del terminale Nokia sono circa 1.150.000 (un terzo del mercato italiano). Il 27 per cento di abbonati Tim, infine, possiede un terminale Nokia. Il prodotto più importante presentato dalla società al mercato italiano è Nokia 9000, un terminale Gsm dalle molteplici funzioni. Oltre a fungere da normale telefonino, infatti, Nokia 9000 (che sarà commercializzato in Italia da agosto al prezzo di circa 3 milioni di lire) è anche minicomputer, fax, agenda elettronica, consente la connesione con Internet, la trasmissione dati.

ANALISI

L'Ingegnere e le regole della public company

IERI pomeriggio, mentre il consiglio di amministrazione dell'Olivetti era riunito per approvare il bilancio '95 in rosso per 1598 miliardi, da New York giungeva un breve flash d'agenzia. Vi raccontava che l'amministratore delegato della At&t (colosso americano delle telecomunicazioni un tempo partner del gruppo di Ivrea e nel mirino dei fondi pensione. I quali, come principali azionisti della compagnia Usa, hanno annunciato per l'assemblea di oggi a Miami un duro attacco al manager, «reo» di essersi aumentato lo stipendio proprio nell'anno in cui ha licenziato 40 mila dipendenti.

Ora non è il caso di legare più di tanto le vicende di Bob Allen a quelle di Carlo De Benedetti. Ma è certo che tra le notizie sullo stile e la prassi delle grandi multinazionali americane e quelle relative all'andamento della Olivetti c'è un sottile filo rosso. Perché - come lo stesso Ingegnere ripete da tempo, dopo aver compiuto una scelta in parte obbligata, ma in parte anche molto coraggiosa - il gruppo di Ivrea è ormai a tutti gli effetti una «public company». Lo è dal punto di visto dell'azionariato, ormai in massima parte estero; ma soprattutto vuole esserlo dal punto di vista delle regole e dei comportamenti. Il che, poi, si traduce nel rispetto di due principi, sacri in tutte le vere «public company»: massima trasparenza e piena responsabilizzazione dei manager.

Ebbene, sul primo principio la Olivetti, con l'anticipo del consiglio di ieri e la pubblicazione della lettera agli azionisti, ha fatto il suo dovere. Restano tra le pieghe dei conti alcuni aspetti che meriterebbero ulteriori chiarimenti (come ad esempio la crescita degli oneri straordinari di ristrutturazione 1123 miliardi, di cui 418 miliardi per la copertura di non precisate «operazioni già iniziate» che si concluderanno nel '95, oppure gli oneri finanziari, diminuiti sì ancora abbastanza elevati rispetto all'indebitamento finanziario netto, comunque abbattuto dopo l'aumento di capitale; ancora l'incertezza su quanto abbia influito l'effetto-cambi sul fatturato '95, di più l'assenza di indicazioni sull'andamento del giro d'affari nei primi tre mesi).

Ma al di là di questi dettagli, nei conti la trasparenza c'è. Ed è anche dolorosa, visto che il bilancio del '95 è il peggiore nella storia del gruppo di Ivrea. Ma questo De Benedetti, e con lui l'amministratore delegato Corrado Passera, lo avevano deciso e dichiarato di chiare lettere, al mercato e agli analisti finanziari. Per questo, d'altra parte, l'Ingegnere ha «rivoluzionato» per l'ennesima volta le strategie del gruppo, ne ha avviato la quarta «metamorfosi», aprendogli opportunamente le porte del business delle telecomunicazioni. Per questo, ancora, Passera ha accelerato nel durissimo piano di taglio dei costi e nella ristrutturazione dell'azienda, smembrato in cinque società indipendenti, con specifiche aree business, manager e risorse proprie.

Ma ora - archiviato questo «annus terribilis» che porta quasi 4 mila miliardi il passivo accumulato nella prima metà del decennio - per la Olivetti siamo davvero all'«atto finale», come ha titolato l'ultimo numero dell'Economist. Se infatti il 1995 è stato davvero «l'anno della svolta» (come De Benedetti ha confermato nella sua lettera agli azionisti), è chiaro che la partita decisiva si gioca adesso, nel '96. L'appuntamento cruciale è per il prossimo autunno perché - come ha scritto ancora l'Economist - per l'Olivetti il vero test sarà la semestrale del prossimo settembre.

A quell'appuntamento - e qui siamo al secondo, sacro principio della «public company», quello della responsabilizzazione del management - l'intero stato maggiore di Ivrea dovrà dimostrare conti alla mano che la «svolta» c'è stata davvero, e si è trattato dell'ennesimo tentativo di gettare il cuore oltre l'ostacolo. Le premesse ci sono, dal ritorno dell'utile operativo, all'exploit di Omnitel, ai segnali di ripresa persino nel settore dei personal computer, vero tallone d'Achille del gruppo, sempre predicato di esser caduto, alla Bull e chissà chi altri. Ma ora servono certezze inequivocabili, non più solo promesse. Perché in caso contrario - e di questo De Benedetti, profondo conoscitore ed estimatore delle regole del mercato, è il primo ad esser convinto - gli investitori istituzionali esteri della Olivetti «public company» trarrebbero sicuramente le loro conseguenze. Proprio come fanno i fondi pensione americani alla At&t.

Massimo Gaggini

IL J'ACCUSE CONSOB

Stato e pochi gruppi padroni della Borsa

Berlanda: regole da rivedere, così Piazza Affari si spegne

MILANO. La crisi della Borsa? Ce n'è per tutti, attacca Enzo Berlanda. Lui, presidente della Consob, ha vissuto prima come parlamentare (pioniere dei fondi di investimento 13 anni fa, poi ai vertici della commissione) il difficile inseguimento di Piazza Affari alle grandi piazze finanziarie internazionali. Adesso, proprio alla vigilia delle elezioni e nel bel mezzo delle solite promesse mercati e risparmiatori, Berlanda lancia le sue diagnosi le sue proposte, concrete e evasive, contro i vecchi e nuovi nemici di un mercato trasparente, all'onor del mondo economico avanzato. Agli interlocutori l'onere di una risposta vera, al di là del saliscendi pre-elettorale.

1) L'invito, innanzitutto, al legislatore: «Ampia riforma della legislazione, modifiche nel trattamento fiscale delle imprese ed investitori, riforma del diritto societario, più radicato convincimento nel portar avanti le privatizzazioni». In buona sostanza, una «grande riforma» per il Duemila, perché l'Italia è indietro, sotto ogni profilo.

2) Che fa nei fatti lo Stato, così attento a parole al messaggio delle privatizzazioni? «Le dismissioni complessive - si legge nella relazione Consob - del Tesoro e Iri ed Eni nel '95 ammontano a circa mila miliardi. Ma solo 19 mila sono transitati in Borsa...». Certo, in alcuni casi la formula della vendita ad un singolo acquirente è la migliore ma, nota Berlanda, in «almeno quattro casi società manifatturiere (tipo Nuovo Pignone ed Italgel) sarebbe stato possibile procedere alla quotazione ed al collocamento di quote di minoranza».

3) Italia, Paese di piccole imprese ma solo le grandi sono quotate. Certo, la Borsa italiana è tra il quindicesimo e il ventesimo posto nel mondo dimensione ma al settimo per dimensione media delle imprese. Il risultato? Il mercato finanziario presenta un panorama da Terzo Mondo. Alle famiglie, con buona pace della retorica sulle «public companies», spetta solo il 17,3% del capitale delle società quotate (circa mila miliardi, poco più dell'importo medio di emissioni del debito pubblico in un mese non particolarmente impegnativo).

Enzo Berlanda

Due società su tre, al contrario, sono controllate dal primo azionista con una percentuale superiore al 50%. E lo Stato, nonostante il gran parlare di privatizzazioni, aumenta addirittura la sua presenza nella torta mercato azionario: alla mano pubblica spetta, a fine '95, il 28,6 (contro il precedente 26,8) dell'intero mercato. Effetto quotazione Eni, certo, che dà comunque da pensare: solo la cessione delle quote di minoranza, senza poteri, ha battuto la strada del listino.

4) La scarsa virtù pubblica si è accompagnata ai vizi privati. Berlanda, dopo dure battaglie, mette ancora il dito sulla piaga SuperGemina e Olivetti, due «lezioni amare» sulla via della trasparenza. Berlanda si è soffermato sulla guerra i due gruppi per ottener trasparenza e rispetto per i soci minori. Ma i due casi, soprattutto, «sono serviti per lanciare un messaggio al legislatore: «E' normale - dice Berlanda - invocare la Consob a tutela delle minoranze». Questo capita, sostiene il presidente, perché in Italia, non altrove, manca un codice che distingua tra società private e società quotate e permetta un controllo efficace su queste ultime.

5) Si può cambiare? L'occasione c'è, ed è offerta dalla direttiva sulle Eurosim che permette di offrire nuovi strumenti di intervento contro le prevaricazioni delle maggioranze. Ecco, assieme a una legge rinnovata sulle Opa, obiettivo vero per i due poli. A meno che loro non preferiscano fingere entusiasmo per le privatizzazioni di facciata...

Ugo Bertone

Si raffredda la crescita del pil, anche l'occupazione perde colpi

L'Azienda-Italia corre meno

Ma Dini e l'industria sono ottimisti
«A marzo è ripresa la produzione»

Il ragioniere dello Stato Monorchio

ROMA. Sì, nel '96 in Italia la crescita economica è un po' rallentata ma è pur sempre «quasi doppia che nei Paesi vicini»: Lamberto Dini invita a non preoccuparsi [redacted] prevede che nei prossimi [redacted] andrà meglio. Ieri l'Istat ha diffuso i dati completi e definitivi sul quarto trimestre del '95, che erano già incorporati nel consuntivo dell'anno tracciato dal governo: prodotto interno lordo diminuito [redacted] dello 0,9%, occupazione in calo dello 0,4%. Si prevede che anche il primo trimestre '96 non [redacted] entusiasmante.

Che la pausa [redacted] breve sembra pensarlo anche la Confindustria: l'ultima indagine rapida del suo Centro studi, diffusa anch'essa ieri, rileva un recupero della produzione già nei mesi di febbraio (+1,1%) e marzo (+3,3%). «Dovrebbe finire verso settembre», secondo Dini, «questo rallentamento dell'Europa che nessuno sa spiegare esattamente [redacted] di cui l'Italia risente» (il governo francese prevede ora l'1,3% di crescita per il '96, il governo tedesco ha ammesso ieri che l'obiettivo dell'1,5% [redacted] sarà raggiunto).

Da tutte le voci del governo viene lo stesso messaggio tranquillizzante; anche dal ministro del Bilancio Mario Arcelli che non è candidato e che vuole tenersi fuori dalla mischia politica. «La congiuntura è meno brillante di prima - dice - e tuttavia il 2,4% di crescita nel '95 è un risultato accettabile, visto che nell'Unione europea si è al massimo [redacted] 2%». Simile è il giudizio della Confindustria: «Non siamo allarmati - dichiara il presidente designato, Giorgio Fossa - e se scatteranno dopo le elezioni alcune operazioni, a partire dalla riduzione del costo del denaro, probabilmente attenueremo gli effetti [redacted] questa congiuntura negativa».

Al rallentamento dell'Europa continentale si è aggiunto, come fattore interno italiano, una crescita ridotta della domanda per consumi, «in parte causata - nelle parole di Dini - dall'accordo sul costo del lavoro, specie per quanto riguarda il pubblico impiego»; i rinnovi dei contratti di lavoro appena stipulati dovrebbero perciò fornire [redacted] stimolo senza pericolo di inflazione. Da parte sua Arcelli spiega che la crescita del 2,4% [redacted] '96 sarà dovuta «per l'1% ai consumi, per lo 0,9% agli investimenti, per lo 0,5% alle esportazioni».

I dati sull'occupazione sono contraddittori ma comunque preoccupanti. Secondo l'Istat il '95 si [redacted] chiuso con un nuovo calo dei posti di lavoro, nella misura dello 0,4% (circa novantamila); il governo prevede per il '96 un aumento nella stessa percentuale, in modo da recuperare appena il livello del '94. Secondo la Confindustria invece, misurato da gennaio '95 a gennaio '[redacted]6 [redacted] bilancio è lievemente positivo, +0,7%, ovvero più 134.000; anche nel settore industriale si sarebbe registrato un aumento, il primo dal 1992.

Intanto il governo conferma che per mantenere l'obiettivo '96 di riduzione del deficit pubblico occorrerà una manovra di diecimila miliardi [redacted] poco meno. La cifra è stata confermata sia da Arcelli sia dal ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio.

Non è chiaro però [redacted] la «relazione [redacted] cassa del Tesoro» con le cifre ufficiali, rivista dopo gli «approfondimenti» chiesti dal governo, sarà pronta prima delle elezioni o [redacted].

Il ragioniere dello Stato, ieri, non è stato in grado di fare previsioni sulla data; e si è leggermente defilato, dichiarando che «la relazione è del ministro del Tesoro» e che se il governo vuole modificare le cifre dei tecnici può assumersene la responsabilità. [r. r.]

Mucche pazze: Londra rifiuta il blocco dell'export

Gli allevatori italiani «occuperanno le frontiere»

ROMA. «Mucche pazze», Londra non [redacted]. Il premier britannico, Major, ha detto al Parlamento che il governo ha deciso di fare ri[redacted] legale contro il «totalmente ingiustificato» blocco alle esportazioni di carne inglese. Quindi, niente abbattimenti in massa di bovini. «al massimo - ha aggiunto Major - elimineremo poche decine di migliaia di bovini». Naturalmente sono in molti a non essere d'accordo. In Francia, per esempio, dove il ministro all'Agricoltura ha annunciato che 76 mila vitelli provenienti dall'Inghilterra [redacted] eliminati. «Questo - [redacted] precisato il ministro - per ridare sicurezza ai consumatori».

Intanto, in Italia, nascerà al più presto il marchio «carne italiana», lo hanno deciso il ministro delle Risorse agricole, Luchetti, e i rappresentanti del settore delle carni bovine, [redacted] vista della riunione del comitato comunitario per il settore che si terrà stasera. E, per protestare [redacted] la situazione venutasi a creare nel settore zootecnico, i produttori di carne bovina di Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Piemonte ed Emilia Romagna hanno deciso, per domani, un'«occupazione» delle frontiere. [v. cor.]

FLASH

Prorogata [redacted] mobilità fino [redacted] pensione

L'indennità di mobilità viene prorog[redacted] fino al raggiungimento dell'età per la pensione di vecchiaia per tutti quei lavoratori che, a causa di alcune leggi finanziarie successive al '92, non hanno potuto maturare tale diritto durante il periodo [redacted] mobilità. La novità è contenuta nel decreto legge che ha modificato il prepensionamento dei giornalisti (e che è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 12 aprile), e che prevede, sempre per i lavoratori in mobilità e per una parte dei soggetti che versano contributi volontari, lo sblocco delle pensioni di anzianità.

[redacted] comprata dagli americani

Momo, leader mondiale negli accessori per auto di alta gamma (volanti e ruote), è stata ceduta ieri al gruppo americano Breed, multinazionale quotata a New York e specializzata in sistemi di si[redacted] (airbag, sensori e generatori di gas). A cedere [redacted] stati il gruppo Mercury che possedeva il 60% del capitale [redacted] la famiglia del fondatore Gianpiero Moretti che possedeva il restante [redacted]. La maggioranza di Momo era stata rilevata nei primi mesi del '95 dal gruppo lussemburghese Mercury, formato da alcuni investitori istituzionali tra i quali Swiss Bank, Cytytrust e Abacus Sim (Imeri, Popolare Udinese [redacted] Credito di Trieste).

REGIONE [redacted]
AZIENDA [redacted]EGIONAL[redacted] U.S.L. [redacted]
via Martiri XXX aprile, [redacted] 10093 COLLEGNO (TO)
Avviso di aggiudicazione pubblico incanto lavori [redacted] costruzione [redacted] R.S.A. in Sangano (To)
Ditte partecipanti: n. 30, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
Determinazione di aggiudicazione: n. 4447 del 22/12/'95 a seguito pubblico incanto [redacted] 15/12/95;
Impresa vincitrice: Ed.Ar.T. S.r.l. - via Bagetti, 27 - Torino, che [redacted] offerto il ribasso unitario del 9,637% sull'importo a base d'asta di L. 3.869.000.000;
Sistema di aggiudicazione: art. 21, Legge 11/02/94, n. [redacted] e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.
Collegno, 11 aprile 1996
IL COMMISSARIO
dr. Nicolò Coppola

CITTA' [redacted] BOVES
Ufficio Tecnico
Sez. Edilizia Privata / Urbanistica
Variante Piano Regolatore Generale Comunale
Zona industriale Regione S. Anna adozione progetto definitivo
Il sindaco visto l'art. 15 comma 7 della legge regionale 5.12.1977 n° 56 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 16 in data 02-04-96 ha adottato il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Generale Comunale - zona industriale regione S. Anna.
Il progetto definitivo è depositato presso la segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi dalla data odierna, durante i quali chiunque può prenderne visione (Art. 15 comma 9 L.R. 56/77).
[redacted] residenza municipale, 17.04.96
IL SINDACO prof. Luigi [redacted]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dal 1989, [redacted] universitaria
IME [redacted] 341143

[redacted] DI [redacted]
[redacted] PER LO [redacted] RIFIUTI [redacted]
Via Caravaggio, 1 - 17100 [redacted] - Tel. 019/263491 - Fax 019/263691
Avviso
Questa amministrazione indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della L. 02-06-1995 n. [redacted] con [redacted] aperta alle ditte degli stati membri della C.E.E., per l'appalto dei lavori per la costruzione delle vasche di stoccaggio delle acque di vegetazione dei frantoi oleari.
L'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, avverrà a favore della società [redacted] offerto il maggior ribasso sul prezzo base di appalto che è fissato [redacted] 756.000.000.
È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Co[redacted] per la categoria [redacted] [redacted] un importo fino a L. 1.500.000.000, [redacted] alla domanda fotocopia del relativo certificato.
Le imprese interessate possono [redacted] di essere [redacted] mediante [redacted] da [redacted] con lettera raccomandata oppure presentata direttamente all'ufficio protocollo del Consorzio, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
Questa amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non è vincolante per l'amministr[redacted]
Per ulteriori informazioni e/o per ritirare [redacted] del bando rivolgersi all'ufficio Appalti-Contratti dell'Ente, tel. [redacted]
Savona, 1° aprile 1996
IL PRESIDENTE
[illegible]

[redacted] DI [redacted]
Estratto di bando di gara
Il Politecnico di Bari intende affidare mediante licitazione privata al prez[redacted] più basso (art. 23, comma 1, lett. [redacted] del D.lgs. 157/95, con verifica del[redacted] offerte anormalmente [redacted] al [redacted] dell'art. 25 del medesimo Decreto) l'appalto biennale - dall'1/7/1996 al 30/6/1998 - del servizio di pulizia ordinaria degli immobili siti in [redacted] sede [redacted] Politecnico di Bari. Importo complessivo forfettario a base d'asta L. 1.320.000.000 oltre I.V.A. Scadenza arrivo domande [redacted] partecipazione: ore 12 del [redacted] maggio 1996.
Le modalità di espletamento della gara [redacted] i requisiti di partecipazione [redacted] indicati [redacted] bando di gara - che le imprese interessate sono tenute a consultare - affisso all'Albo [redacted] Politecnico (via C. Ulpiani, 11 - Bari), pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana - Parte II - n. 89 del 16/4/1996 [redacted] inviato il giorno 1 aprile 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della C.E.
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Vittorio Mastrovitì
IL RETTORE Umberto Ruggiero

[redacted]
[redacted]
Dispositivo di sentenza e contestuale motivazione
(art. 544 e segg. 549 c.p.p.)
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il [redacted] di Mondovì - dr. Riccardo Bausone alla pubblica [redacted]dienza del 31 marzo 1994 ha pronunziato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente sentenza nei confronti di GUERCIO Lorenzo nato a Venaria il 16.03.1961 res. Militello Val di Catania dom. Cherasco via Nazionale 107 c/o Zucco Giovanna (madre). Detenuto non presente. Imputato del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.90 n. 386 per aver emesso i seguenti assegni bancari sprovvisti di autorizzazione.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 5.500.000 - Acc. in Salmour il 27.08.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 2.200.000 - Acc. in Salmour il 27.8.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 6.500.000 - Acc. in Salmour il 1.9.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 2.000.000 - Acc. in Salmour il 10.9.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 5.500.000 - Acc. in Salmour il 14.9.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. [redacted] - Acc. in Salmour il [redacted].1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 3.000.000 - Acc. in Salmour il 21.9.1993 - [redacted] ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 8.000.000 - Acc. in [redacted] il 7.10.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 9.500.000 - Acc. in Salmour il 5.10.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 5.000.000 - Acc. in Salmour il 5.10.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
- C.R. Fossano [redacted] Salmour per L. 5.000.000 - Acc. in Salmour il 5.10.1993 - Rec. ex art. 99 C.P.
e del reato di cui all'art. 2 L. 15.12.1990 n. 386 per aver omesso un assegno bancario [redacted] sulla C.R. Fossano [redacted] per L. 5.[redacted] copertura, [redacted] in Salmour il 3.08.[redacted] - Rec. ex art. [redacted] C.P.
- omissis - P.Q.M.
V.s gli artt. 533 e 535 CPP e 81 cpv. C.P. condanna alla pena di mesi otto di reclusione. Spese a c[redacted] del condannato. Divieto di emettere assegni per anni due. Pubblicazione su "La Stampa" a spese del condannato.
Mondovì, 31/3/1994
Il [redacted] dr. Riccardo Bausone
Depositata in Cancelleria oggi 15 aprile 1994
IL FUNZIONARIO DI [redacted] dott. S. Gullo

[redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto [redacted]he nel fallimento n. [redacted]/89 di: "EDILFORM di FORMIA Carlo e C. snc", nonché in proprio di FORMIA Carlo e VALLE Elena.
Curatore: dott. Alessandro Gallone
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto [redacted] vendita co[redacted] incanto per il giorno 7 giugno 1996 alle ore 11.20, dei seguenti beni:
LOTTO PRIMO
Fabbricato rurale sito in Comune di Mazzè (To), frazione Tonengo, via Bivardi n. 1, quasi integralmente demolito.
Prezzo base d'asta: lire 77.000.000 (settantasettemilioni).
Aumenti minimi: 1 milione.
LOTTO SECONDO
In Comune di Mazzè (To), via Dora n. 11, fabbricati di civile abitazione.
Prezzo base d'asta: lire 170.000.000 (centosettantamilioni).
Aumenti minimi: 1 milione.
LOTTO QUARTO
Fabbricato sito nel Comune di Mazzè (To), frazione Tonengo, via [redacted]ribaldi n. 97.
Prezzo base [redacted]: lire 141.000.000 (centoquarantunomilioni).
Aumenti minimi: 1 milione.
LOTTO QUINTO
Terreni agricoli in Comune di Mazzè (To), di proprietà di Carlo Formia.
Prezzo base d'asta: lire 8.080.000 (ottomilioniottantamila).
Aumenti minimi: 500.000 (cinquecentomila).
LOTTO SESTO
Terreni agricoli in Comune di Mazzè (To), di proprietà di [redacted]
Prezzo base d'asta: lire 27.000.000 (ventisettemilioni).
Aumenti minimi: 500.000 (cinquecentomila).
Depositi per cauzione e spese: per ciascun lotto, 25% del prezzo base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore [redacted] giorno 4 giugno 1996, mediante assegn[redacted] circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno [redacted] in Torino o provincia. Versamento [redacted] prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione. Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

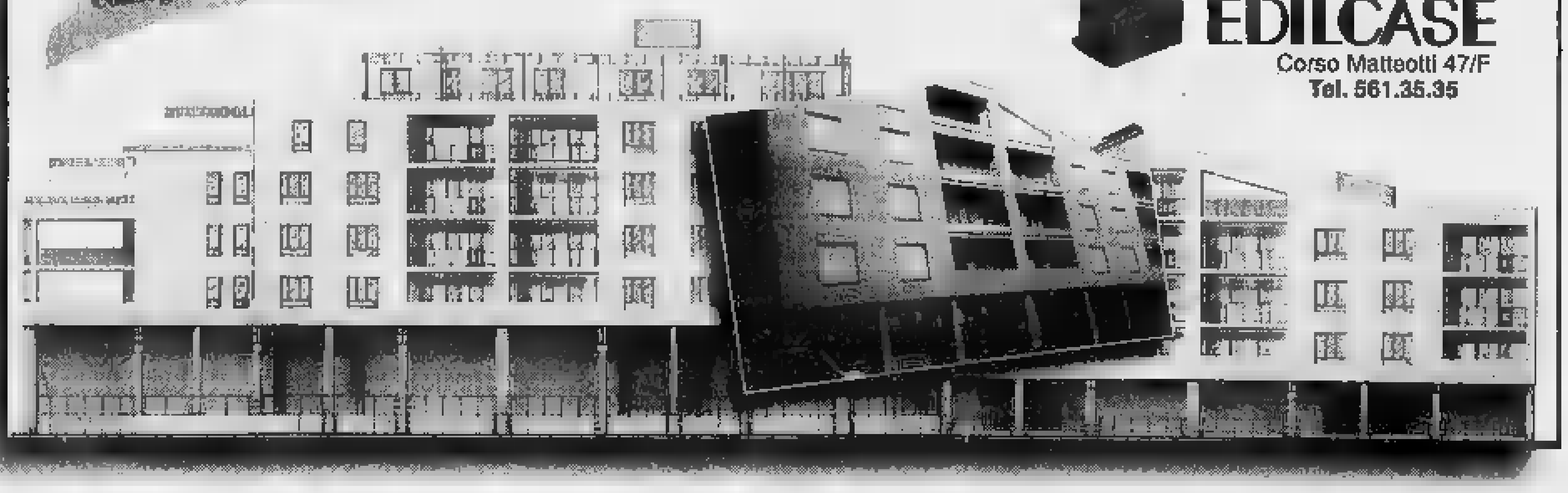
2.100.000 AL METRO QUADRO
PARLIAMO DI APPARTAMENTI NUOVI, A TORINO, DA NON CREDERE!
Soggiorno - cucina - 2 camere - bagno
lavanderia (predisposta per 2° servizio)
balconi
Da 92 a 96 mq. da 193 a 232 milioni
Mutuo Istituto Bancario San Paolo di Torino
Consegna giugno '96
Come
Un'elegante realizzazione edilizia con un'architettura originale. Un perfetto accordo tra modernità e tradizione.
- Pavimenti in legno e ceramica
- Portoncini blindati
- Serramenti in pino del nord
- Vetri doppi
- Riscaldamento autonomo
- Box auto.
Dove
Siamo in fondo [redacted] corso Giulio Cesare poco distante dal supermercato AUCHAN e dall'imbocco autostrada Torino-Milano. Zona ottimamente servita da scuole e mezzi di trasporto pubblici.

Esempio di Pagamento

5.000.000	alla prenotazione
40.000.000	al compromesso
58.000.000	alla consegna chiavi
90.000.000	mutuo San Paolo

VIA STRAMBINO 9.
Ufficio vendite sul posto
Tel. 011/262.21.68

EDILCASE
Corso Matteotti 47/F
Tel. 561.35.35



Via libera al programma. Callieri, Orlando e Marzotto vicepresidenti

Una supersquadra per Fossa

Nasce la Confindustria del Duemila

ROMA. Avverte il presidente uscente della Confindustria Luigi Abete: «Entrare in un secondo tempo nell'Unione monetaria europea [redacted] di più». Puntualizza il successore designato Giorgio Fossa: «Giudicheremo i governi che saranno formati dopo le elezioni [redacted] base all'impegno nei confronti dell'Europa». Camminare di pari passo con il Vecchio continente [redacted] un obiettivo centrale dell'associazio[redacted] degli industriali. [redacted] uno dei punti che caratterizza il programma di Fossa, approvato ieri dalla giunta della Confindustria con [redacted] nuova squadra.

Forte di 103 [redacted] contro 4 [redacted] 5 schede bianche, Fossa si incammina [redacted] l'incoronazione [redacted] maggio. Al suo fianco avrà come vicepresidenti i confermati Carlo Callieri (con [redacted] delega per le relazioni industriali [redacted] l'educazione) e Luigi Orlando, più Pietro Marzotto, che lascia il Centro studi e subentra [redacted] Giampiero Pesenti. Una sostanziale continuità, quindi, abbinata a un rinnovamento negli incarichi di settore. «La squadra è ottima» commenta il presidente della Fiat Cesare Romiti. E anche il petroliere Gianmarco Moratti, sconfitto nella [redacted] alla [redacted]sione, apprezza il programma («Più o meno lo condivido tutto») e i [redacted]mi dei collaboratori.

La Confindustria archivia [redacted] le discussioni sulla nuova dirigenza. E mentre Fossa delinea novità nel funzionamento dell'apparato, accogliendo indicazioni emerse negli ultimi mesi, si guarda all'Italia che uscirà dalle elezioni di domenica prossima [redacted] un po' [redacted] inquietudine e molte aspettative. Fossa indica le cinque grandi sfide da affrontare nel «prossimo biennio per [redacted]stare in Europa» [redacted] «governabilità, competitività del sistema Paese, risanamento economico e finanziario, internazionalizzazione, rendere più efficiente il sistema Confindustria».

Nella visione [redacted] futuro presidente, l'Europa rappresenta il filo conduttore di qualsiasi scelta, il banco di prova per misurare la qualità del governo che scaturirà dal voto di domenica. Viene sollecitato un ulteriore [redacted] radicale sforzo per il risanamento dei conti pubblici, [redacted] intervento «strutturale e [redacted]n congiunturale», evitando il [redacted] di una [redacted] tampone limitata al 1996. L'intervento strutturale [redacted] necessario [redacted] tentare [redacted] avere nel 1997 le carte in regola per la partecipazione all'unione monetaria che scatterà nel '99.

Oltre al programma [redacted] Fossa, [redacted] Confindustria ha reso noto un documento teso a sollecitare [redacted] privatizzazioni delle banche. Abete chiede un'accelerazione delle vendite, indicando [redacted] tempo limite di quattro anni. «Vogliamo confrontarci [redacted] un [redacted] bancario fatto [redacted] imprese [redacted] non di istituti pubblici» si legge nel documento di Fossa, [redacted] tempo poco tenero nei confronti del credito

L'occasione del varo del programma è diventato anche un momento per [redacted] riflessione sul modo di essere della Confindustria. Nessuna rivoluzione, assicura Fos[redacted]. Ma dicendolo fa capire che qualcosa cambierà e non in modo marginale per rendere «più efficace e efficiente la macchina associativa». Si cercherà di comunicare meglio «non solo con le organizzazioni territoriali ma con gli as[redacted]ciati». Viene avviata un'operazione di trasparenza per il bilancio interno: «Bisogna che gli [redacted] sappiano meglio [redacted] cosa [redacted] destinati i loro contributi» (trattenuti per il [redacted] [redacted]lle strutture periferiche).

La «revisione» del modo di agire della Confindustria dovrà essere realizzato da Fossa insieme a una squadra con pochi [redacted] storici dell'industria italiana. In compenso [redacted] [redacted] tecnici con una forte esperienza maturata sul campo. Anche sul piano geografico, il lombardo Fossa è stato molto attento a calibrare le presenze, valorizzando il Mezzogiorno rappresentato dal napoletano Antonio D'Amato (consigliere proprio per [redacted] Sud) e dal calabrese Luigi Siciliani (politica [redacted]dustriale). Guidalberto Guidi è il nuovo consigliere incaricato per il Centro studi. Gli altri consiglieri sono Rosario Alessandrello (internazionalizzazione), Andrea Mondello (sviluppo associativo) e Umberto Rosa (ricerca). Riccardo Perissich ha [redacted] delega per l'Europa.

Roberto Ippolito

CREDIT

Entra la Deutsche Bank

LONDRA. A Londra, dove si è recato con il direttore generale Alessandro Profumo per un incontro con gli analisti, l'amministratore delegato del Credit, Egidio Giuseppe Bruno, ha riconosciuto la [redacted]cessità, per [redacted] banche italiane, di «offrire agli investitori [redacted] maggior rendimento sul capitale». Bruno ha presentato il nuovo gruppo Credito Italiano, che comprende la controllata Rolo Banca 1470, le prospettive [redacted] sviluppo anche alla luce dei risultati 1995. Intanto, scorrendo la bozza di bilancio predisposta per l'assemblea del 28 aprile, si legge che nel gruppo dei principali azionisti Credit sono entrati la Deutsche Bank (casa madre tedesca) [redacted] lo 0,6% e Carimonte con l'1,1%. Il libro soci, aggiornato a fine marzo, oltre alle novità di Deutsche Bank e Carimonte, presenta un quadro più «internazionale»: insieme a nuovi investitori istituzionali come Scottish Widows di Edimburgo (0,6%), Sanford Bernstein di New York (0,6), Esps European Equities di Londra (0,5), risultano aver acquisito quote Citibank e Midland Bank (entrambe 0,6%).

IL NUOVO [redacted]

PRESIDENTE
Giorgio Fossa

[redacted]
Pietro Marzotto
Luigi Orlando
Carlo Callieri

CONSIGLIERI
Guidalberto Guidi (centro studi e problemi della semplificazione legislativa)
Antonio D'Amato (problemi del Mezzogiorno)
Rosario Alessandrello (problemi dell'internazionalizzazione)
Andrea Mondello (problemi dello sviluppo associativo, del turismo e dei rapporti [redacted] sistema camerale)
Umberto Rosa (problemi della ricerca, dell'innovazione tecnologica e dell'ambiente)
Luigi Siciliani (problemi della politica industriale)

Al di fuori del comitato di presidenza,
Riccardo Perissich (alto dirigente della Pirelli) guiderà un comitato operativo che coordinerà tutte le attività con l'Unione Europea

Il presidente designato Giorgio Fossa [redacted] il leader degli industriali Luigi Abete

Prioritario essere in Europa
Abete: entrare dopo gli altri costerà a tutti molto di più

Il futuro presidente indica «cinque grandi sfide» per rinnovare il Paese

---

Studer presidente

L'Ubs blocca la «scalata» di Ebner

ZURIGO

DOPO il «no» alla proposta di fusione avanzata dal Credito Svizzero, l'assemblea degli azionisti di Ubs ha detto «no» anche a Martin Ebner, il finanziere che da un anno [redacted] mezzo tenta la scalata alla prima delle banche elvetiche, l'unica delle tre grandi ad avere la tripla A.

Gli azionisti infatti hanno approvato a maggioranza assoluta [redacted] solo il bilancio, [redacted] anche la nomina a consigliere di Martin Studer, che sostituirà alla presidenza [redacted] Ubs il dimissionario Nikolaus Senn.

Contro la candidatura di Studer, proposta da Senn, Ebner [redacted] [redacted] infatti espresso, annunciando battaglia in assemblea. Nonostante sia stato sostenuto da alcuni importanti azionisti, come gli uomini d'affari Christoph Blocher e Walter Frey, [redacted] dal gruppo Rolex, ognuno forte del 2,5% dei diritti di voto, Ebner non ce l'ha fatta.

Malgrado la sconfitta, Ebner ha però annunciato che non cederà la [redacted] quota in Ubs, che corrisponde al 5% dei diritti di voto, [redacted] che proseguirà [redacted] sua lotta [redacted] un management che considera formato [redacted] semplici «burocrati».

Burocrati che, ieri, [redacted] usciti ancora una volta vincenti. Tuttavia, anche se non accolta, l'offerta di fusione avanzata nei giorni scorsi dal Credito Svizzero e dal suo capo Rainer Gut ad Ubs costitui[redacted] un precedente nuovo, che non esclude sviluppi futuri.

E difatti un'altro scenario possibile, secondo alcuni analisti, sarebbe quello di una fusione non tra Ubs e Credito Svizzero (che tra l'altro avrebbe comportato grosse difficoltà dal punto di vista fiscale), [redacted] tra Ubs e Sbs. A differenza del Credito Svizzero, gruppo più aggressivo, Sbs e Ubs sono più vicine sia [redacted] impostazione generale [redacted] sotto il profilo della cultura aziendale.

Eventuali fusioni darebbero però luogo a razionalizzazioni e licenziamenti. Aggravando la situazione già difficile nella quale si dibatte il sistema creditizio svizzero, soprattutto nelle aree degli istituti minori, [redacted] le banche cantonali e le casse di risparmio. Per molte delle quali sembrano non esistere vie d'uscita. [v.s.]

Sono a rischio quasi 400 posti di lavoro

Anche per la Barilla una cura dimagrante

ROMA. Mentre continua il braccio di ferro tra Barilla e sindacati sul nuovo orario di lavoro il gruppo di Parma annuncia tagli e chiusure. Entro l'anno prossimo lo stabilimento [redacted] Verona cesserà di funzionare [redacted] quello di Novara sarà ridimensionato: nel complesso l'operazione porterà ad un esubero di circa 360 dipendenti e il trasferimento di 40 impiegati. I sindacati hanno risposto confermando [redacted] sciopero dei lavoratori del gruppo, che organizzeranno una manifestazio[redacted] di protesta il 9 maggio, a Parma, proprio durante la cerimonia inaugurale della rassegna alimentare «Cibus».

Tutto ciò [redacted] meno che - dicono Flai, Fat e Uila - la trattativa sull'orario riprenda in termini più costruttivi». Il dialogo su un possibile accordo [redacted] era interrotto circa un [redacted] fa, quando i sindacati avevano chiesto all'azienda, in cambio della disponibilità [redacted] trattare, un aumento della flessibilità e degli straordinari domenicali, [redacted] abbassamento dell'orario medio settimanale dalle attuali [redacted] ore [redacted] 5 minuti a 36 ore.

«A queste richieste - sostengono i sindacati - l'azienda ha opposto un rifiuto di principio, preparandosi a far pagare [redacted] nuovo [redacted] aziendale ai lavoratori».

La Barilla, da parte sua, aveva richiesto la disponibilità a trat[redacted] un nuovo regime d'orario per far fronte all'aumento di produzione previsto dopo la riduzione media del 12 per cento sul listino prezzi, decisa nel quadro [redacted] una nuova strategia di mercato. «Noi comunque - ha sottolineato il segretario generale della Fat, Uliano Stendardi - siamo disponibili a rivedere [redacted] nostre richieste. La proposta non è intoccabile, su questi punti è necessario trattare anche avendo maggiori informazioni sui risultati delle vendite dopo la riduzione dei prezzi».

Il gruppo, aggiungono i sindacati, avrebbe anche confermato la decisione di sfoltire il catalogo degli attuali 1750 prodotti, senza però fare nomi specifici. E la Barilla [redacted] [redacted] dice? Per [redacted] nulla, sull'intera vicenda dal gruppo di Parma arriva solo un [redacted] comment». [v. cor.]

Fallimento Ersim

Per Canavesio «un buco» da 41 miliardi

BOLOGNA. Quaranta miliardi e 975 milioni: [redacted] il passivo prodotto dalla Ersim, la società bolognese che faceva capo [redacted] finanziere piemontese Massimo Canavesio e che vendeva titoli esteri a risparmiatori del Centro-Nord Italia. Per il crack della finanziaria Canavesio è [redacted] a settembre su un ordine di custodia richiesto [redacted] [redacted] bolognese Antonello Gustapane [redacted] ora si trova agli arresti domiciliari. Parallelamente all'inchiesta penale è andata [redacted] [redacted] procedura fallimentare: [redacted] giudice Pasquale Liccardo e il [redacted] Piero Aicardi hanno quantificato in [redacted] miliardi il «buco» della Ersim. Liccardo ha chiuso [redacted] reso esecutivo il fallimento Ersim. I creditori ammessi sono stati circa 700. A fronte di un pas[redacted] [redacted] 4[redacted] miliardi e 975 milioni è stato ricavato ad oggi un attivo di 5 miliardi. Il «buco» [redacted] di circa [redacted] miliardi. I creditori possono accedere [redacted] fondo di garanzia della Consob dietro presentazione dell'apposita domanda.

Fantozzi parla all'Aci

[illegible] per pagare il bollo auto

ROMA. Bollo auto con scadenza scaglionata nell'anno e riscossione automatizzata per evitare controlli successivi. Sarà inoltrata automaticamente al Pra (pubblico registro automobilistico) la segnalazione della perdita di possesso del veicolo. Sono queste - si legge in una nota dell'Automobile Club - le novità in materia [redacted] [redacted] automobilistiche allo studio del fisco, illustrate dal ministro Fantozzi al consiglio generale dell'Aci. In particolare, in [redacted] di perdita di possesso del vei[redacted] (per furto, distruzione ecc.) non sarà più il proprietario a spargere la pratica al Pra ma l'autorità competente (polizia, carabinieri, autorità giudiziaria ecc.) a segnalare l'evento [redacted] Pra sospendendo l'obbligo tributario. Il fisco tenderà anche a [redacted] le attuali soprattasse e addizionali (gpl, metano, diesel) e per i veicoli a basso inquinamento ci dovrebbe [redacted] uno sconto [redacted] [redacted]. Esenzione totale per i veicoli destinati al trasporto di portatori di handicap.

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3600; Cassa Risparmio di Bologna 21400-21500; Ci.Bi. 17-19; Ina Banca 800-840; Reale Comp Italia 19.500.000; Credito Emiliano 59.000; Obbligazioni Mediobanca 9638,80-39

WARRANT: Gemina 17-18,50; Credito Valtellinese 2050; Banca Agricola Mantovana 385-390; Sai risparmio 35-41; Smi 45-46; San Paolo di Brescia 1340-1350; Cbm Plast 95 1.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 548,38 (-0,11%); Bruxelles (Bel-20) 1734,05 (+1,03%); Francof. (Dax) 2538,38 (-0,29%); Hong Kong (Hang Seng) 11032,98 (+0,76%); Londra (Ft-se100) 3825,3 (+0,91%); Madrid (Generale) 349,61 (+0,03%); Parigi (Cac 40) 2097,34 (+0,80%); Sidney (Generale) 2259,80 (-0,15%); Tokyo (Nikkei) 21868,17 (-0,08%); Zurigo (Swiss Market) 3607,50 (+0,49%); New York (Dow Jones) 5620,02 (+0,48%).

TITOLI DI MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	3750	5,63
Banca Pop. Comm. Industria	18950	0,79
Banca Pop. Cremo	65000	0,61
Banca Pop. Cremona	10790	-0,09
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	103000	0,00
Banca Pop. Intra	12300	-0,80
Banca Pop. Lodi	12000	0,33
Banca Pop. Luino e Varese	10500	1,94
Banca Pop. Siracusa	15150	0,66
Banca Pop. Novara	8830	-0,74
Banca Pop. Sondrio	25000	0,00
Banca Prov. Napoli	3070	0,00
Borse di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	319	0,00
Bassano Ass.	15000	0,00
Napoletana Gas	2100	0,00
Condotte Acqua	11	0,00
Cividinvest	—	—
Fin. Ance Ind	7000	0,00
Frette	3900	0,00
Zerowatt	—	—
Chiesotto	37	2,77
Ferrovie Nord Milano	1800	-0,49
Ifis priv	465	0,00
Broggi Izar	650	8,33
N Edilcor	—	—
N Edil. risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 16-04-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Ent 85/00 Ind II	109,20	S. Paolo c.i. 5%	—	CCT 16/2/97	101	CCT 1/12/01	99,60	BTP 10,50% 1/11/98	102,50
Ent 85/00 Ind III	108,40	S. Paolo c.i. 6%	92,40	CCT 1/3/97	100,73	CCT 1/6/02	99,65	BTP 12% 1/7/98	105,56
[illegible]									

Elaborazioni dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano: Giornata	Precedente
Dollaro Usa	1575,04	1572,30
ECU	1953,52	1948,34
Marco tedesco	1044,45	1040,71
Franco francese	307,54	306,79
[illegible]	2377,84	2371,83
Fiorino olandese	934,35	931,40
Franco belga	50,85	50,58
Peseta spagnola	12,52	12,47
Corona danese	270,56	269,65
Lira irlandese	2457,22	2447,13
Dracma	6,49	6,47
Escudo portoghese	10,17	10,14
Dollaro canadese	1159,02	1156,94
Yen	14,55	14,49
Franco svizzero	1282,48	1277,05
Scellino austriaco	148,53	148,00
Corona norvegese	242,07	241,38
Corona svedese	233,18	232,71
Marco finlandese	332,81	332,08
Dollaro australiano	1240,66	1243,69

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
Call	10,250	10,375
T/N	9,875	10,000
S/N	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,875	10,000
1 mese	9,875	10,000
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	9,750	9,875
6 mesi	9,625	9,750
9 mesi	9,500	9,625
12 mesi	9,375	9,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei lingotti in $ per oncia (la oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	16-04-1996	15-04-1996
Londra	393,50	394,75
Zurigo	393,50	393,20
Parigi	393,50	390,20
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	19926,00	19875,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-04-96

Quantità trattate nella seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
Acq. De Ferrari	4940	-10	5682	4302	4940	n.r.
Acq. De Ferrari r	2050	+47	2115	1850	2050	15000
Acq. Nicolay	5600	—	n.r.	5600	6309	n.r.
Acqua Marcia	519	—	235	442	559	n.r.
Aedes	2470	-400	1992	2470	3740	1000
Aedes risp	3044	166	3050	3632	4560	4000
[illegible]						
Ca.bo.p. nc	450	-14	473	428	554	607500
Cem. Bari de Rosa	724	-6	740	717	764	20000
[illegible]						
Impregilo w ord 96	459	+1	n.r.	302	519	90000
Impregilo w ord 97	393	-11	n.r.	310	527	125000
Impregilo w ord 01	402	-7	n.r.	351	491	250000
Ifil	2213	-16	2120	2016	2795	4024900
[illegible]						
Fornara	40840	—	41800	42840	41340	n.r.
Rinascente ord	10057	-132	8700	9277	10836	93000
Rinascente priv	3972	-1	3970	3843	4432	5000
Rinascente risp	4563	+24	4310	4250	4545	16000
[illegible]						
Zignago	4895	-5	8020	7667	9803	53000
Zucchi	7760	—	9500	7440	8000	n.r.
Zucchi risp n.c.	3880	—	5520	3190	4150	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

Ramazzotti, tifo e spot

NANTES. Ieri sera la Juve è allenata sul campo del Nantes con un tifoso speciale, il cantante Eros Ramazzotti (foto) che ha scelto lo stadio de la Beaujoire come teatro e i giocatori della sua squadra del cuore [illegible] comparse. Ha girato uno spot che pubblicizzerà l'imminente tournée in Francia, poi dopo aver palleggiato con Vialli se n'è andato. Stasera non sarà in tribuna a tifare. Ci sarà invece Umberto Agnelli, in arrivo oggi. Intanto si fanno i conti in tasca ai bianconeri. Conquistare la finale significa, per la società, guadagnare circa 25 miliardi, frutto della generosità dell'Uefa verso le Champions League. A ciascun giocatore andranno, in caso di vittoria finale, [illegible] milioni.

Exploit del Bayern

Sarà Bordeaux-Bayern Monaco la finale di Coppa Uefa (1° a 15 maggio). I francesi, che nel turno precedente avevano eliminato a sorpresa il Milan, si sono qualificati per la sfida decisiva superando ieri sera per 1-0 (gol di Tholot al 47') lo Slavia Praga, che già avevano sconfitto in trasferta con lo stesso punteggio. I tedeschi, dopo il pareggio per 2-2 sul proprio campo col Barcellona, hanno compiuto l'exploit di vincere (2-1) in Spagna: gol di Babbel al 39', poi due autoreti (di Nadal su tiro di Witeczeck all'84' e del tedesco Strunz su tiro di [illegible] La Pena all'89'). Domani sera toccherà alla Coppa Coppe, con Paris St-Germain-La Coruña (andata 1-0) e Rapid Vienna-Feyenoord (andata 1-1).

Oggi in TV

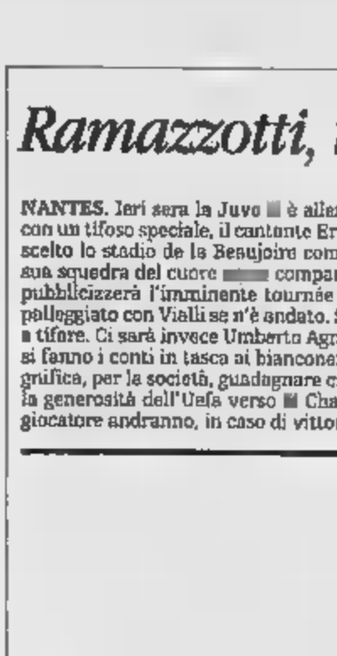
10,30 Auto. Formula Indy (r.)	Tele+2
12,30 Ba[illegible]. Playoff, [illegible] di finale: Scavolini Pe-Mash Vr (repl.)	Tele+2
13,50 Studio sport	Italia 1
[illegible] Basket. [illegible] Joseph's-Nebraska	Tele+2
16,50 Ciclismo. Freccia Vallone	Raitre
16,15 Baseball. Mlb, Colorado-New York Mets	Tele+2
16,40 Superbike. Da S. Marino: campionato Mondiale [illegible]	
16,45 Calcio d'Italiani	Raitre
16,25 Sportsera	Raidue
16,30 Il grande tennis	Tele+2
16,50 Studio sport	Italia 1
19,30 Mondo rugby	Tele+2
19,35 Tg S Lo sport	Raidue
20,15 Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30 Calcio. Champions League. Nantes-Juventus	Canale 5
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,50 Calcio. Champions League. Panathinaikos-Ajax (diff.)	Italia 1
23,30 Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,15 Italia 1 Sport	Italia 1
0,35 Crono, tempo di motori	Trec
1,30 Golf. Canarias Cup	Tele+2

RADIOUNO. Ore 20.25: Champions League. Nantes-Juventus e Panathinaikos-Ajax.

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 17 Aprile 1996 27



Per Peruzzi (a sinistra), protagonista a Madrid, [illegible] impegnativa contro Ouedec (a destra), recuperato in extremis

Forfait di Porrini Ferrara [illegible] destra e torna Carrera Si spera molto in Ravanelli-gol e nella classe di Pinturicchio

La rimonta subita dal Milan a Bordeaux è un allarme: distrarsi sarebbe rischioso

FINALE ■ ORE 20,30

Nantes (4-4-2)		Juventus (4-4-2)
CASAGRANDE	1	PERUZZI
CHANELET	2	FERRARA
[illegible]	3	PESSOTTO
[illegible]	4	CARRERA
CARRON	5	VIERCHOWOD
FERRI	6	DESCHAMPS
MAKELELE	7	DI LIVIO
CAUET	8	CONTE A
OUEDEC	9	VIALLI
N'DORAM	10	DEL PIERO
KOSECKI	11	RAVANELLI
Arbitro. PUHL (Ungheria)		
GUYOT	[illegible]	RAMPULLA
[illegible]	13	MAROCCHI
GOURVENNEC	14	SOUSA
PEYRELADE	15	JUGOVIC
MARRAUD	16	PADOVANO
All. SUAUDEAU		All LIPPI

Champions League: semifinale di ritorno dopo il 2-0

Juve, attenta alle trappole a Nantes sarà una corrida

NANTES
DAL NOSTRO INVIATO

Juventini di tutto il mondo, eccoci al dunque. Il confine che separa l'altalenante stagione della Vecchia Signora dal luminoso epilogo di Roma è rappresentato da [illegible] squadra francese decima in campionato e già regolata per 2-0 a Torino. Di qui la cronaca, con tutti i suoi dozzinali trabocchetti, di là la storia, con tutte le sue fascinose lusinghe. Dire che il più è fatto, non significa affer[illegible] [illegible] [illegible]so, ma neppure sottovalutare il meno. Farà caldo, questa sera, nell'arena della Beaujoire. Ma non più che a Madrid, in marzo, o a Dortmund, a settembre. Se è vero che il Nantes non ha digerito il trattamento riservatogli dall'inglese Gallacher all'andata (un espulso, Carotti, e cinque ammoniti a zero), è altrettanto vero che i fieri bretoni dell'istrionico Jean-Claude Suaudeau non mangiano i bambini (parola di [illegible] Karembeu, Desailly, Deschamps) e che, comunque, l'arbitro designato, il magiaro Puhl, già integerrimo «notaio» della finale mondiale tra Brasile e Italia, garantisce la massima imparzialità.

Per quanto la fresca rimonta del Bordeaux a spese del Milan (0-2, 3-0) consigli prudenza, i gol di Vialli e Jugovic pongono la Juventus nelle condizioni ideali per assestare gli ultimi colpi di piccone al muro che la divide dalle quattordicesima finale internazionale della storia, la quarta in Coppa dei Campioni, undici [illegible] dopo la tragica notte dell'Heysel. Bene fa Marcello Lippi a scansare le (presunte) provocazioni di Suaudeau, «anche se in quindici anni di calcio non mi era mai capitato di sentirmi dare del maleducato»: e tutto per aver ritardato una stretta di mano.

Rispetto alla sfida al Delle Alpi, il Nantes, sempre privo [illegible] Pedros, perde Carotti e La Dizet, squalificati, ma recupera un paio di colonne, Makelele [illegible] centro campo, N'Doram all'attacco, in appoggio a Ouedec e Kosecki. La Juventus, [illegible] parte sua, ripresenta Conte, Deschamps [illegible] Ravanelli. I problemi [illegible] gli acciacchi [illegible] Porrini e Pessotto. Il sicuro forfait del primo, stante la squalifica di Torricelli, comporterà il riciclaggio di Ferrara a destra e il ritorno di Carrera, bocciato al Bernabeu, nel cuore della difesa. Il probabile ripristino del secondo assicurerà, almeno in teoria, una dignitosa copertura della fascia sinistra.

Per Lippi, [illegible] anche per noi, «il Nantes è più povero sul piano tecnico, ma tatticamente più smaliziato, del Real». Prova ne sia l'efficace opera di tamponamento messa in atto al Delle Alpi fino all'espulsione di Carotti.

«La Juve deve giocare come sa», spiega l'allenatore nel ritiro blindato fuori città. Di più: deve imporre il suo gioco, [illegible] sempre riuscitaci tranne che per 45' a Madrid». Parole [illegible]. Attenzione, però. Ogni tanto, i campioni d'Italia si distraggono. Un gol incassato quasi subito (come al Bernabeu, come nel derby o con l'Udinese), [illegible] non, addirittura, subitissimo, come sabato contro la Samp, potrebbe, da un lato spargere angoscie e dall'altro travisare gli avversari. Il Nantes da trasferta non eccelle in niente, il Nantes casalingo, viceversa, è un manipolo di tarantolati incursori.

Lippi, che sprizza emozione da tutti i pori, pensa a un 4-4-2 elastico, senza Sousa, con Di Livio, Conte, Deschamps e Del Piero a cementare i reparti, e la coppia Vialli-Ravanelli pronta a ferire di spada. Nella speranza che, fra i pali, prenda servizio il Peruzzi scottante di Madrid e non quello svagato, balbettante, delle ultime uscite. Al di là degli schemi e di termini abusati quali pressing, difesa alta e ripartenze veloci, conteranno, pagheranno, l'orgoglio, la personalità, il carattere, la tecnica. Se il Nantes decidesse di metterla in rissa, ma non gli conviene, peggio per lui. [illegible] situazione ammoniti (Del Piero, Jugovic, Marocchi, Padovano, Pessotto) non è poi così allarmante da escludere una risposta fisicamente forte.

C'è uno solo Juve che preoccupa Lippi, quello di sabato, travolta da Chiesa. «Ma non era la vera Juve, la Juve delle otto vittorie in nove partite di campionato, la Juve delle notti magiche con Real e Nantes». Il clima è di trepida attesa. Quando sta per nascere una finale, le doglie sono sempre palpitanti, [illegible] genio (appannato) di Del Piero, [illegible] carica trascinante di Vialli, il tremendismo di Ravanelli costituiscono armi cruciali, che il Nantes non ha. Roma è davvero a un tiro di schioppo. Raggiungerla vorrebbe dire saldare la Juve schiacciasassi dello scudetto a quest'altra meno dirompente e continua, ma sempre ligia, nel bene e nel male, ai suoi doveri, al suo Dna [illegible] grande fra [illegible] grandi.

Roberto Beccantini

Dice Lippi: «Dobbiamo imporre il nostro gioco Soltanto per 45 minuti sul campo di Madrid non ci siamo riusciti»

Ravanelli [illegible] giocò la prima sfida di Torino ma quest'anno ha già fatto tre reti in Coppa Lo vediamo (sopra) baciare il pallone: una curiosa scaramanzia

Vialli, un incubo da esorcizzare

«Devo cancellare quell'amara finale di Wembley»

Vialli è pronto per un'altra notte europea da trascinatore: all'andata realizzò il suo primo gol stagionale [illegible] Champions League; la seconda rete juventina [illegible] segnata da Jugovic

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vialli. Ancora e sempre lui. Per il capitano è la partita più difficile. Non tanto per le insidie che questa semifinale comporta, quanto per quell'alone di odio che i francesi gli hanno creato attorno. Vialli il provocatore, Vialli il prepotente, Vialli [illegible] piagnucolo[illegible] che [illegible] a chiedere protezione all'arbitro. Monsieur Suaudeau, il piccolo dittatore di Nantes, le ha provate tutte per aizzare squadra e pubblico contro il Gianluca, dando fuoco ad una miccia che stasera potrebbe far esplodere pericolose tensioni.

Vialli è furbo, smaliziato, ma non violento. Conosce i segreti e i trucchi del calcio, però non è sleale. Proverà a vincere la battaglia di Nantes a modo suo, secondo le regole, senza colpi bassi, anche perché farebbe soltanto il gioco dei padroni di casa. E anche ieri il capitano ha girato al largo da ogni provocazione, preferendo una tattica difensiva e sfoggiando la consueta abilità dialettica. [illegible] aspettava la domanda di rito, non è passato al contrattacco, ha scelto i toni fermi [illegible] soft di chi ha precise responsabilità da rispettare. Ben saldo al centro del ring, Vialli ha esposto [illegible] [illegible] verità: «Non è il caso che diventi l'avvocato di me stesso. Il mio pensiero potrebbe essere di parte, [illegible] certamente [illegible] parte sono le parole di Suaudeau. Comunque ognuno ha una propria storia e questa deve parlare. Il tecnico del Nantes ha cominciato a preparare il clima per il ritorno subito dopo la sconfitta di Torino. Un giochi[illegible] discutibile, ma evidentemente gli faceva comodo così, perché vuole che [illegible] gara di stasera sia vissuta in un modo particolare. Per questo non [illegible] offeso, ognuno sceglie le strategie che crede per raggiungere l'obiettivo che [illegible] prefissa. Quando sei in difficoltà va bene tutto. Anche se non è affatto piacevole sentirsi usato».

Dunque Vialli terrà i nervi a posto e da leader qual è inviterà i compagni a fare altrettanto. Come Deschamps, esclude che la partita possa degenerare: «Giocheremo con la grinta necessaria, con la cattiveria agonistica che [illegible] semifinale di Coppa richiede, ma senza eccessi. Non è neppure interesse del Nantes creare tensioni di fronte a milioni di spettatori. Una gara a chi picchia di più non giova a nessuno. Certe scene di caccia all'uomo fanno parte di [illegible] calcio Anni Sessanta morto e sepolto. E poi c'è sempre l'Uefa che vigila: i suoi inviti al fair play non possono restare inascoltati».

Punto e a capo. La partita. Lo sua partita. Vialli la vive come sempre con straordinaria intensità. La meta è a portata di mano, Luca raddoppia le forze: «Per [illegible] [illegible] un grande traguardo, puntare ad una finale di Champions League non è un avvenimento di tutti i giorni. Ho vinto e perso molto nella mia carriera, ripartendo ogni volta [illegible] [illegible] Ma la sconfitta di Wembley con la Sampdoria l'ho ancora sullo sto[illegible] e vorrei qualcosa che rendesse meno amaro quel ricordo. Se è importante per me lo [illegible] anche per la Juve. La finale potrebbe essere il coronamento di [illegible] grande lavoro iniziato due stagioni fa». Rispetto agli anni spensierati della Samp, Vialli sente una grande pressione attorno alla squadra: «Allo[illegible] ogni vittoria era un di più. Qui già sappiamo che [illegible] non dovessimo ar[illegible] in finale a Roma comincerebbero i processi, le epurazioni, le accuse di fallimento. E ognuno di noi sente il peso della responsabilità».

Nessun accenno al futuro. Già giovedì ci potrebbero essere sviluppi, ma soltanto se la Juve do[illegible] uscire dalla Coppa. Altrimenti è tutto rinviato al [illegible] maggio. E Vialli chiede scusa: «Certi discorsi distraggono la squadra e ringrazio i compagni, perché non [illegible] sempre facile fare finta di niente. Il calcio francese? Non so. Magari mi vuole Suaudeau, visto che mi stima [illegible] tanto».

Fabio Vergnano

Minacce francesi

«Non abbiamo scordato le botte prese all'andata»

NANTES
DAL NOSTRO INVIATO

La nebbia si dirada, il sole batte d'improvviso sulla vetrata dell'albergo. Una mano chiude una tendina. «Poparazzi, via» urla monsieur Suaudeau all'indirizzo di due cronisti italiani. Siamo a Le Croisic, un pugno di case di fronte all'Atlantico. E' qui che il Nantes ha atteso l'avvicinarsi del giorno più lungo. L'alta [illegible] la bassa marea [illegible] alternano veloci come il mutevole umore dell'allenatore gialloverde: «Ah scusate, non siete paparazzi». La privacy è salva, la seduta tecnica può cominciare.

Al termine Suaudeau [illegible] concede remissivo ai giornalisti, miagola: «Ho scelto tredici giocatori per undici posti, fra questi anche Ouedec e N'Doram». Gli interpreti del suo pensiero sostengono che è un segnale positivo, aumentano le chances di recupero dei due giocatori in forse.

Alla seconda domanda («Stringerà [illegible] mano a Lippi?»), il felino che sonnecchia dentro questo timido cinquantottenne di provincia artiglia il tavolo: «Terza domanda, prego». Dicono che ce l'abbia con gli inviati italiani perché avrebbero deformato [illegible] sue dichiarazioni: «Anche la mia funzione di maestro di calcio ne è uscita travisata». Insomma non tira una buona aria. Ed è per questo che Suaudeau ha «riparato» i suoi fra questi anfratti dove la maggioranza di esseri animali è costituita da crostacei, lontano dalla città già in festa prima ancora [illegible] i giochi siano fatti. [illegible] ds Rudzynski batte il: «Se la finale di Roma sarà Nantes-Panathinaikos, [illegible] che bello vedere le facce di chi aveva pronosticato un epilogo Juve-Ajax fin da settembre...».

Suaudeau, questo Napoleone bretone, non difetta [illegible] argomenti stuzzicanti: «La Juve sa giocare molto bene a nascondino, l'Italia è maestra nel gioco [illegible] rimessa. Non insegnerò certo io a Lippi come si fa il contropiede». Poi cavalca l'ultima trovata: «Il danno di Torino non sta nel 2-0 e neppure [illegible] tantissimi cartellini gialli, quello che brucia ancora è l'atteggiamento di alcuni giocatori bianconeri. Padovano ha cambiato i connotati a un mio difensore».

Il libero Decroix, che [illegible] fine stagione dovrà [illegible] sottoporsi a un intervento chirurgico al setto nasale, spiega: «Si è parlato [illegible] scorrettezze nostre a Torino, però l'unico che [illegible] ha rimesso sono io, guardate che profilo... Padovano aveva usato i gomiti anche contro [illegible] giocatore del Real Madrid».

E il portiere Casagrande rincara: «Meglio che Padovano non giochi. Ha ragione il nostro allenatore, all'andata siamo caduti nella loro trappola fatta di provocazioni, sono più furbi ed esperti di noi. Il risultato ci sta anche, ma in 10 contro 11 per l'espulsione di Carotti [illegible] è stato più un match vero e in 10 contro 12 (riferimento all'arbitro Gallagher, ndr) peggio». L'atmosfera si surriscalda e, al contempo, c'è chi si domanda [illegible] siano meglio due cavalli [illegible] razza mezzi zoppi, come Ouedec e N'Doram, oppure al contrario quel Gourvennec che Suaudeau coccola come il suo Del Piero ma considera «bravo in allenamento, incapace di far valere la [illegible] classe in competizione».

Ma quanto conta, ormai, fare questi calcoli? Il Nantes non ha [illegible] più nulla da perdere. E' la partita che vale [illegible] stagione. Ecco perché N'Doram sfodera il sorriso dell'ottimismo e Ouedec la spada della polemica interna: «Se [illegible] disputerò [illegible] Coppa europea [illegible] prossimo anno, e vincere la Champions League [illegible] l'unica strada p[illegible] arrivarci, potrei andarmene facendo valere la clausola del contratto che scade nel '98, secondo la quale posso svincolarmi pagando una penale. Deciderà Suaudeau se è meglio uno come [illegible] al settanta per cento che un altro [illegible] cento per [illegible] ma meno esperto». L'ultimo allenamento ha stabilito che Ouedec e N'Doram ci saranno. Rien ne va plus.

Franco Badolato

Arriva una curiosa offerta dal Dubai, mentre il presidente si guarda intorno: vendere o no?

Uno sceicco offre petrodollari

Calleri ci scrive: «Dove sono i piemontesi?»

Calleri, presidente del Torino

TORINO. Il presidente Gian Marco Calleri rompe il silenzio degli ultimi giorni con la pacata lettera indirizzata a «La Stampa» che riportiamo qui a fianco. Lo scritto merita due puntualizzazioni in particolare. La prima a proposito di quella «piemontesità» sollecitata anche da «La Stampa» a stringersi attorno al Toro e nei riguardi della quale Calleri appare duro, e pure deluso, perché attende per invano «una piemontesità capace di andare oltre alle sole parole e ai sorrisi...». La seconda riflessione si desume dal tono generale della lettera, dalla quale traspare un profondo avvilimento e non la sensazione che il presidente sia sul punto di gettare la spugna.

Probabilmente, Calleri è pronto a valutare qualche buona offerta ma non sembra intenzionato a svendere. A proposito di evitare che il Toro finisca in mani poco affidabili non può che fargli onore.

A proposito di offerte: ormai fioriscono le più disparate, è difficile separare quelle attendibili da chi cerca pubblicità a buon mercato. Tra le voci sussurrate va segnalata, in attesa di eventuali sviluppi e magari soltanto per il suo folclore, quella di uno sceicco degli Emirati Arabi (in particolare di Dubai, la capitale) che, innamoratissimo del calcio e entusiasta del nostro campionato, non sognerebbe altro che diventare padrone del Torino. Sarebbe disposto a spendere più di 80 miliardi per rilevare la società e altrettanti profonderebbe nella campagna di rafforzamento, assumere in proprio la presidenza ma cercando qualche illustre di fede granata. Altro che piemontesità, Calleri sarà costretto ad andare a cercare compratori lontano...

A proposito di soldi: Calleri, tra fidejussioni e miliardi messi di tasca propria, ha investito in società una cifra oscillante sui 25 miliardi. E dunque tanto valuta adesso il club, ripulito dalla di debiti lasciati da Borsano e Goveani. «Adesso i bilanci puliti, chi compra troverà mai brutte sorprese»: frase che Calleri amava ripetere già in tempi tranquilli, quando la classifica buona e nessuno pensava a . Di certo, il presidente non accetterà discorsi portati avanti da intermediari. Gli eventuali acquirenti dovranno dare e cognome, e trattare con lui. E' nota la seccata reazione della società alla voce secondo la quale un avvocato di fede granata avrebbe offerto la società a Briatore, team manager della Benetton (anche da Briatore venne una recisa smentita). Ora si parla dell'avance di un commercialista torinese che sarebbe subito ritirato richiesta di chiarimenti sui mandanti. Stessa consistenza sembra possedere voce che un meglio identificato industriale torinese con ricche commesse di lavoro nell'Est europeo ambirebbe a diventare padrone del Toro.

Insomma, riparte sabba fantasie che accompagnò i lunghi giorni delle serie trattative Calleri. Prepariamoci all'invasione degli esibizionisti che sfrutteranno il nome Toro per qualche giorno notorietà. Due anni fa, furono non pochi: un medico siriano poi finito in galera a un sedicente tycoon italiano di Hollywood, poi travolto da guai finanziari, fabbricanti giocattoli e imprenditori, o presunti tali.

Intanto, sul fronte del mercato, l'unica certezza è l'acquisto di Vastic. Prima che calasse il silenzio stampa, su Vastic il ds Vitali aveva detto: «Non ha problemi a venire anche se il Toro sarà in B: dobbiamo noi valutare se è veramente nazionale per il campionato cadetto». [r. s.]

LA LETTERA DI CALLERI

Il Presidente del Torino, Calleri, ci ha inviato questa lettera in risposta all'articolo di ieri.

Caro Romeo, apprezzo la serenità che ha usato nell'analisi della situazione tecnica e societaria del Torino Calcio.
Come uomo di sport, di pallone soprattutto, so bene che gli umori dei tifosi - anche dei più appassionati - sono legati ai risultati.
Sulla base di questa considerazione accetto quindi la sua critica.
Amareggia anche me, e molto, l'esito sportivo della stagione.
Invece me hanno da sempre colpito ed offeso le menzogne giunte da varie parti, sin da quando sono presentato al confronto con le curatele fallimentari per evitare al Torino i destini che Lei ha ricordato possibili.
Caro Romeo, nei giorni scorsi il suo giornale ha fatto appelli ad un ritrovamento della piemontesità attorno alle gloriose maglie granata. Il Toro di questi stanci avrebbe avuto bisogno già al momento del mio arrivo. Ringrazio soltanto due persone, i due amici che mi hanno dato una mano concretamente.
Mi permetta adesso un momento di riflessione.
Solo dopo la verifica di una piemontesità capace di andare oltre alle sole parole ed ai sorrisi, potrò valutare se la mia fantasia - compiuti, e assicuro di averli già fatti, gli esami di coscienza - mi permetterà di ritrovare l'entusiasmo dei primi giorni. Con stima.
Torino, 16 aprile 1996
Marco Calleri

Toro, contropiede vincente

I granata si allenano al mattino per evitare eventuali contestatori

TORINO. Al Toro è riuscito finalmente un contropiede: a sorpresa, i granata si sono allenati di mattino. Così, gli eventuali contestatori sono stati evitati. La decisione di ricominciare la settimana a Orbassano alle 10 e non, come il solito, nel primo pomeriggio, era stata presa a Piacenza alla fine partita che ha virtualmente spalancato le porte della serie B a Rizzitelli e compagni. Però, anche grazie al silenzio stampa imposto da Calleri, è rimasta confinata nel chiuso dello spogliatoio piacentino: solo ieri, alle 10, l'addetto stampa Lele Chiuminatto telefonava ai giornali avvertendo che la squadra stava per rimettersi al lavoro.

Così, nel sole e nella quiete più assoluta, davanti a quattro curiosi capitati per caso nel centro di Orbassano, Vieri ha diretto l'allenamento. Stava per concludersi quando un discreto controllo compiuto da Gazzella dei carabinieri.

E' contropiede s'è dunque rivelato efficace: ironizzando (e nell'attuale triste contingenza un po' d'ironia guasta), possiamo dire che è l'unico condotto a buon fine dai granata da un mese e mezzo a questa parte, da quando cioè sconfissero l'Udinese. Impossibile affermare l'atmosfera sarebbe stata calda nel caso l'allenamento si fosse svolto secondo programma, alle 15,30. Probabilmente non sarebbe accaduto nulla, i tifosi sono sì arrabbiati, ma più che con i giocatori l'hanno con la società. Inoltre, la giornata lavorativa una certa qual serpeggiante rassegnazione alla B, ritenuto ineluttabile, quasi sicuramente avrebbero evitato le scene di Pasquetta quando una ventina ultrà avevano contestato.

Ad ogni modo, il Toro ha preferito la prudenza. Che, di questi tempi, non sembra mai troppa. Almeno, a giudicare da quanto succede altrove: vedasi Piacenza, dove sabato sera, un manipolo di estremisti del tifo erano andati a minacciare la squadra di Cagni direttamente in ritiro: «O vincete con il Toro o vi spacchiamo». Oppure, vedasi Padova, dove, dopo la Waterloo di S. Siro (l'8-2 subito dall'Inter) i giocatori sono stati accolti a sputi, minacce e l'allenamento nel quartier generale biancoscudato di Bresseo stato «blindato» dai carabinieri: decine di militari attorno al complesso, un elicottero a controllare dal cielo.

A Orbassano, comunque, simili assurdità spese di non dover vedere, la contestazione è cacciata per sabato, alla partita, con il secondo anello della Maratona deserto, a l'invito ai tifosi a fare sciopero, entrando nello stadio.

Tornando all'allenamento: s'è svolto nella «gabbia» fatta costruire sei anni fa dal Maifredi disastroso conducator juventino. Non vi hanno partecipato Dal Canto, Caniato e Pelé. Il primo s'è fratturato il naso a Piacenza in scontro fortuito con Turrini e forse il suo campionato è finito: il portiere s'era infortunato a Napoli, sta recuperando. Abedi sempre alle prese con la caviglia malconcia in Coppa d'Africa il 26 gennaio. [m. giac.]

L'ALTRA

All'Olimpico di Atene attesi l'avvocato Agnelli Maradona, che tiferà Panathinaikos

Il «figlio» di Trap sfida l'Ajax

Rocha prudente: il vero show è il risultato

Il finlandese Litmanen stasera vuole cancellare la prova deludente dell'andata quando l'Ajax fu battuto in casa 1-0

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Un proverbio argentino dice che l'uomo saggio trova la strada giusta sulla terra alza lo sguardo e la chiede alle stelle. Juan Ramon Rocha, l'allenatore sudamericano del Panathinaikos, racconta che nove anni fa, quando la sua squadra afferrò per il rotto della cuffia la qualificazione alla Champions League, le stelle gli dissero che sarebbe arrivato alla finale. Perché s'avveri la premonizione deve riuscirgli l'ultimo passo: eliminare l'Ajax stasera all'Olimpico.

Nonostante la clamorosa vittoria per 1-0 ad Amsterdam, Rocha sa che non sarà facile. L'uomo, come s'è detto, è saggio. A 42 anni ha davanti a sé l'occasione della vita, lui che se n'è viste passare alcune senza coglierle. Nel '74 era tra i giovani argentini segnalati per i Mondiali in Germania e lo esclusero all'ultimo momento. Lo stesso accadde nel '78 e poi nell'82 «perché allora giocavo già in Grecia e per gli argentini il calcio che si fa qui non esiste. Anche adesso Passarella va a vedere Batistuta e Balbo per la Nazionale, ma l'onore di incontrarlo a visionare il nostro Borelli non me l'ha mai concesso».

Perciò a Rocha si illuminano gli occhi mentre rivela che in tribuna ci sarà Maradona a tifare per il suo Panathinaikos. E, poche poltrone alla sinistra del Pibe, dicesiederà Giovanni Agnelli in arrivo con un volo privato: per una sera l'Avvocato ignorerà la Juve, ai suoi collaboratori ha spiegato «che la vera partita si gioca ad Atene». Forse è perché qui più che a Nantes tutto sembra incerto. L'Ajax parte con il peso di un gol da rimontare in uno degli stadi più caldi d'Europa: 74.434 biglietti venduti in tre ore, uno in più della capienza ufficiale concessi dall'Uefa. Immaginate il resto. Ma seppure stanco, malconcio e privo di Kluivert, operato ieri di menisco ve pronto nell'eventuale finale di Roma, ebbene nonostante tutto l'Ajax rimane la squadra cui non si deve concedere niente. In una notte, infatti, gli olandesi possono ritrovare la loro grandezza.

«Il Panathinaikos è favorito - ripete Rocha - il vantaggio ha aumentato le nostre possibilità ma le ha gonfiate e il troppo entusiasmo del pubblico può farci sbagliare partita. Io sono realista. Loro la squadra più forte del mondo e non importa chi c'è e chi manca. Nessuno sa variare i come l'Ajax. Juve e Nantes sono un'altra cosa. Quello che è successo al Milan a Bordeaux deve far riflettere sull'altra semifinale; però storia dice che Ajax, Milan e Juve hanno dalla loro la forza dei trionfi».

Questa sera ad Atene si confronteranno due mondi: quello greco, sempre ai margini del calcio e che soffre dell'emarginazione al punto che i giornali qui dedicano pagine e pagine ai campionati stranieri perché sono il punto di riferimento; e quello sfolgorante dell'Ajax eternamente in vetrina, che all'improvviso si rattrappisce per la «saturazione da calcio», come la definisce il sempre più pessimista Van Gaal. Si lotta a scaricare l'uno sull'altro la tensione di sentirsi favoriti, e fatica a individuare il filo tattico tra due formazioni imperfette (ai greci mancano lo squalificato Savva Georgiadis e quasi certamente il libero Ouzounidis, l'Ajax terrà Kanu di punta al posto di Kluivert e sulla sinistra Musampa) e filosoficamente agli antipodi.

Van Gaal è il mentore del possesso di palla che si trasforma nel controllo totale e persino arrogante della partita; Rocha proclama invece che «nel calcio moderno il modo migliore per giocare è sempre il contropiede: basta conoscerlo bene». L'olandese è un tattico cui si abbevera persino Sacchi; l'argentino sembra il figlioccio di Trapattoni quando proclama: «Lo spettacolo è nel risultato. E credo sia il talento del calciatore a fare grande una squadra. Io lascio ai giocatori la libertà di esprimersi: tenerli in campo due ore a discutere di tattica mi sembra davvero una tortura».

Diverse anche le vigilie: il Panathinaikos in un posto arido, Peania, dove ha costruito il modernissimo centro, l'Ajax sul mare a Vouliagmeni: nello stesso albergo dove preparò la Juve beffata dal gol di Magath. Ma questo non si legge nelle stelle. E neppure nel dépliant dell'hotel.

Marco Ansaldo

ATENE ORE 23

Panathinaikos		Ajax
WANDZYK	1	VAN SAAR
APOSTOLAKIS	2	REIZIGER
MARKOS	3	F. DE BOER
GEORGIADIS C.	4	BLIND
KALITZAKIS	5	BOGARDE
KOLITSIDAKIS	6	R. DE BOER
BORELLI	7	FINIDI
KAPOURANIS	8	DAVIDS
WARZYCHA	9	KANU
MARAGOS	10	LITMANEN
DONIS	11	MUSAMPA
Arbitro: GARCIA-ARANDA		
NIKOPOLIDIS	12	GRIM
NIOPLIAS	13	SILOOY
LAGONIKAKIS	14	WOOTER
GOUMAS	15	SCHOLTEN
NIKOLAIDIS	16	VAN DER BERG
All. ROCHA		VAN GAAL

MERCATO

Fiorentina: Protti nel mirino Andersson carta di riserva

Anche il Milan cerca Chiesa

Winter è dell'Inter, il Napoli vuole Scifo

MILANO. L'Italia dei bomber s'è desta e gli operatori di mercato si scatenano. Succede che l'attenzione in questi giorni si rivolga verso due nomi soprattutto: Protti, fuciliere barese da ventidue reti (cinque su rigore) e Chiesa, cecchino doriano da diciannove gol (due penalty). Per il capocannoniere del campionato si Cecchi Gori, forse agevolato dal desiderio di vendere che hanno i dirigenti pugliesi, soprattutto se dovessero scivolare in serie B. Per ora siamo a livello contatti, che comunque chiamano in causa pure Andersson (o il falso scopo?), che la Fiorentina assolderebbe alternativa a Protti. Comunque sia una la conclusione: si vuol mollare Baiano.

L'interesse è ancora superiore per Chiesa, per il quale un'asta potrebbe portare il prezzo addirittura a 25 miliardi. La richiesta iniziale della Samp (17 miliardi cifra minima) ha trovato un altro concorrente: dopo Inter, Juventus, Parma (oltre a Castellini ha inserito pure Inzaghi nella macchinosa trattativa) e Roma, si è fatto vivo addirittura il Milan, che il bomber blucerchiato terebbe le potenzialità, peraltro già notevoli, del suo attacco. Il direttore generale Braida ha contattato il procuratore di Chiesa gli ha offerto un contratto quadriennale da 2,5 miliardi a stagione. Bisogna però trattare con la Sampdoria, che è intenzionata a capitalizzare al massimo dall'eventuale rinuncia al suo gioiello.

Nessun allarme per il popolo sampdoriano: la partenza di Chiesa non condizionerà in alcun modo Mancini, che rifiuterà comunque le offerte che gli sono giunte numerose dall'Inghilterra, con l'Arsenal in testa al gruppo. E perfino quelle dell'Inter. Moratti, alla ricerca di leader che sappia finalmente stimolare il pubblico nerazzurro, lo aveva già contattato novembre e adesso era decisissimo a intavolare trattativa. Anche stavolta il presidente nerazzurro non è però in condizioni di centrare il bersaglio. Winter comunque è ufficialmente dell'Inter (2,8 miliardi all'anno per stagioni). La procuratrice del giocatore lo ha comunicato ieri alla Lazio. Moratti punterà anche Zidane del Bordeaux?

Restando in tema di bomber, non è detto che Boksic finisca alla Juve, poiché i dirigenti bianconeri non sembrano più molto convinti di disfarsi di Paulo Sousa che rientrava nella trattativa. Deciso invece il passaggio di Vlaovic dal Padova al Napoli, che si sta interessando anche a Scifo, scaricato anni fa dall'Inter e dal Torino. Dal canto l'Atalanta, nell'operazione che porterebbe Vieri alla Juve, si è assicurata il portiere Micillo a non rinnoverebbe così il contratto a Ferron, che sarebbe intenzionato a emigrare.

Capitolo panchine. Cragnotti, dopo aver incontrato Scala, ricato dal Parma, tiene al caldo l'argentino Carlos Bianchi. la Lazio ha agganciato Pastorello, che ha lasciato il posto di direttore generale dal Parma a Sogliano. [al. ni.]

SAMPDORIA

Mancini ruota libera

«Io qui [illegible] corre?»

GENOVA. La Samp che va a mille fa ritrovare la parola Mancini. Dice: niente Inter, né Inghilterra, ma Samp: «Tre anni fa contratto, intendo rispettarlo. Dobbiamo andare in Uefa. Impresa difficile. Chiesa? Grande giocatore, logico che tutti lo vogliano. Io non faccio i conti in tasca alla Samp. Oggi solo 7-8 società possono spendere miliardi per acquistare big. La nostra va avanti grazie ai sacrifici dei Mantovani. Vialli? Sarebbe stupendo se tornasse, ma poi ci vorrebbe anche qualcuno che corre... Il mio erede è Zanini del Verona potrebbe essere, fra due o tre anni, un altro Chiesa». [d. b.]

Apple non ha interessi.

Per tutto il mese di aprile, Apple Centre, Centri Affari Apple, Punti Vendita Autorizzati Apple e SAFA, società di servizi finanziari di Apple Computer, vi offrono la possibilità di acquistare i modelli Power Macintosh™, stampanti e monitor Apple con un leasing senza interessi*. Rivolgetevi subito al Rivenditore Autorizzato Apple più vicino o richiedete informazioni a questo Numero Verde: 167-827069

* A partire da 5 milioni IVA esclusa e salvo approvazione della società finanziaria. L'offerta si applica solo ed esclusivamente ai seguenti prodotti: Power Macintosh™ 7200/75, 7200/90, 7500/100, 8500/120, 9500/132, AppleWorkgroup Server, stampanti laser e monitor da 17" minimo. L'offerta è valida fino ad esaurimento prodotti presso i Rivenditori che aderiscono all'iniziativa e non è cumulabile con altre promozioni in corso.
Apple e il marchio Apple sono marchi registrati di Apple Computer. Power Macintosh è un marchio di Apple Computer

DAL 1 AL 30 APRILE, LEASING A TASSO ZERO DAI RIVENDITORI APPLE

Rivenditori Apple

L'Italbici fra le polemiche (e senza Bartoli) sulle Ardenne

Colombo insegue la Freccia

«Corsa dura, ma ho fretta di vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

Dall'arcaica Parigi-Roubaix, il cui centenario non poteva risultare più tamburreggiato grazie al Trio Mapei e alla regia che l'ha privato di quella lotta che nel ciclismo è tutto (ma forse degli illusi? Ovunque si espandono accordi e manfrine e vorremmo che nello sport vincitori e vinti da un'onesta, reale competizione?), dalla vecchia e polemizzata Roubaix, dicevamo, passiamo alle classiche delle Ardenne. E ci passa con una notizia certo incoraggiante: il pezzo più pregiato della collezione ciclistica, Bartoli, non parte, male, la dissenteria gli ha rovinato la notte e i programmi.

Cancellato dunque il vincitore del Giro delle Fiandre, oggi si corre la Freccia Vallone che molte gioie ci ha dato, le ultime con Argentin (tre volte) e Fondriest, e domenica va in strada la Liegi-Bastogne-Liegi, altro spasso di Argentin (quattro volte). Si ritrova al via della Freccia campioni di ieri e di oggi. Colombo, stella della Milano-Sanremo, e Casagrande, primo alla Tirreno-Adriatico e dominatore nei Paesi Baschi, sfidano Bugno, Chiappucci e Fondriest che proprio qui vogliono dirci che abitano ancora il centro del ciclismo, sono da trasferire ai giardinetti. Li aspettiamo, avendo per l'onda grigia (se si è grigi a trent'anni) non minor simpatia che per l'onda verde. I giovani non temono gli anziani; agli anziani non passa neppure per la mente di stendere il trascico. La sfida è aperta.

ci sarà Jalabert che, con i guai che ha passato, non si sente di mettersi in se la caccia è grossa; ci saranno Indurain e Rominger, ma quei due chi li vede mai alle classiche, vivono comodi in una cassa di risparmio dalla quale emergono signorilmente all'ora del Tour. Appartengono, si dice, alla categoria fuoriclasse moderni. La gradita? Noi no. Dispiace di più non vedere all'opera il giovane Vandenbrucke, belga francofono (ci tiene alla precisazione) che alla francofona Freccia e alla Liegi-Bastogne-Liegi s'era scrupolosamente preparato: l'ha messo a terra una bronchite.

Bartoli possiede molte delle doti di Argentin e proprio nelle Ardenne Argentin ha illustrato la sua preziosa carriera. La salita di Huy, rampa di lancio della Freccia, era un'offerta per le doti virtuose dello scatto vincitore delle Fiandre. E' nero: «Visto che credo ai miracoli, escludo guarire in poche ore. Se poi i miracoli avvengono, allora vedrete me, la mia ombra, al . Ahi, che dolori. Starò bene per la Liegi-Bastogne-Liegi s'era scrupolosamente preparato: l'ha messo a terra una bronchite.

Restiamo, per dare un'idea, ai pareggi. Se lo stomaco in ordine Bartoli ricorda Argentin, Colombo s'apparenta a Bugno (alludiamo all'atleta) e volendo ubicarlo nel che più gli si addice, diremmo che Liegi-Bastogne-Liegi gli sta meglio di una Freccia Vallone che comunque è in grado di indossare benissimo. «La Freccia la conosco, l'altra è una novità e mi attirano. Ma significa che pedalerò pensando a domenica. Non mi va di aspettare, di perdere tempo, ho fretta. Le difficoltà le vedrò in corsa. Il muro di Huy è duro, siccome da quando vado in bicicletta di morbido ho incontrato mai nulla, non mi preoccupo eccessivamente».

Ha fretta anche Casagrande: «Facciamo i conti. Ho vinto la Tirreno-Adriatico e il Giro dei Paesi Baschi. Bene. A ho detto che il ciclismo italiano non si era fermato a Bugno e a Chiappucci, c'è sangue fresco in circolazione, e ho detto che basta un successo per definirsi campioni. A bastano la Tirreno-Adriatico e il Giro dei Paesi Baschi, se sono veramente bravo devo farne di strada. Gli anziani guardi negli quando hai dimostrato di valerli. A parole non è difficile, ci riescono in molti. Freccia e Liegi sono un tratto della strada che ho davanti». Casagrande, nostra punta alle a tappe, non ha le misure ideali per la Freccia, in Spagna voliva in salita e il muro di Huy, alla terza volta che te lo senti sotto le ruote, equivale a una montagna.

Chiappucci è l'affranto retroguardista della Sanremo, ma la forma buona arriverà più tardi: «Qui c'è un'aria che mi esalta si viene al Nord per guardare». Bugno ha un chiodo nella testa, la Liegi-Bastogne-Liegi, la insegue da sempre, l'ha sfiorata l'altr'anno, si è ha rinunciato. Azzardare pronostici su Bugno? Non scherziamo. «Penso di potermi battere e mi basta. Se riesco a vincere tanto meglio, ne ho bisogno». Fondriest è di vedute più larghe: Paesi Baschi è dura nelle prime tappe, poi è andata meglio, ho concluso all'insù, a posto».

Colombo, Casagrande, Fondriest, Bugno, e infiliamoci anche Zanini e il mezzo e mezzo Chiappucci, sono gli invasori italiani da respingere. Tra gli avversari alzano la mano Berzin, gli svizzari Gianetti e Richard, il francese Brochard e giovane belga che si chiama Merckx su cui puntano in tanti, compreso padre.

Gianni Ranieri

OLIMPIADI

Italia, spedizione record

FIRENZE. Per i Giochi di Atlanta l'Italia ha già qualificato 223 atleti ma potranno aggiungersene altri 122 (o 152 nella migliore delle ipotesi). Le medaglie in palio 271, l'Italia vorrebbe arrivare a (19 a Barcellona), ma al Coni c'è chi sogna quota 36. Premi: l'oro varrà 225 milioni (75 in contanti, 150 in conto pensione liquidato all'atleta al 45° anno di età), 120 l'argento (40 e 80), 75 il bronzo (25 e 50). Stesse cifre per le gare a squadre. Costi: Atlanta costerà 5,9 miliardi. Mezzo miliardo per il villaggio pre-olimpico di Winston Salem, milioni i viaggi, miliardo l'abbigliamento, 650 milioni per l'indennità giornaliera ad ogni componente. villaggio Coni ha scelto le palazzine più decentrate, nel verde. Ogni appartamento è composto da due stanze da letto con due letti . Due cuochi è compito di preparare pasta e sughi. Sanità: una commissione studierà rimedi contro clima (temperature sui 40 gradi e % di umidità) e zanzare. [c. p.]

Basket, ottavi: Pistoia vince a Reggio

A Pesaro grande partita di Antonello Riva che nel solo primo tempo ha realizzato punti (31 alla fine) e permesso così alla Scavolini di andare al riposo con un largo margine (49-30) poi recuperato solo in parte nella ripresa da Verona

Stavolta Pesaro non fa più regali

Via ai playoff con l'andata degli ottavi e subito una piccola sorpresa: la vittoria della Madigan Pistoia a Reggio Calabria per 73. Nella partita più attesa, invece, la Scavolini Pesaro con un grande Riva ha ritrovato il favore dei propri tifosi, superando in casa 91-81 la Mash Verona.

Proprio riva all'Adriatico, soltanto domenica scorsa, la Mash aveva battuto i demolitivi marchigiani e strappato in extremis all'Olitalia Forlì l'ultimo posto per i playoff. Ieri invece non c'è stata partita. La Scavolini, che pur poteva schierare «Pisellino» Daniels (ancora infortunato a una spalla), ha stentato soltanto per un paio di minuti (3-5, unico vantaggio esterno), poi ha trovato in Antonello Riva (già 23 punti al riposo) una bocca da fuoco infallibile e in Magnifico un baluardo a rimbalzo. Pesaro, grazie anche al contropiede e alla buona regia di Rossi, ha macinato gioco e difeso bene sui temuti Londero e Iuzzolino, gli unici tra i veronesi insieme a Liezza a creare qualche problema ai padroni di casa. Proprio Rossi ha marcato benissimo il folletto americano Iuzzolino, costringendolo al 4° fallo (gli ultimi due in attacco) prima del 20'. Sono stati però i lunghi della Mash a non reggere il confronto con i pari ruolo della Scavolini: Boni, Galanda e Nobile hanno infatti deluso in attacco, mentre sull'altro fronte Thompson ha dominato sotto i tabelloni e sfruttato bene gli assist dei vari Magnifico, Rossi e Riva. In pratica la partita è durata meno di un tempo (49-28 al 19'), con Verona capace di recuperare solo qualcosa nella ripresa prima di capitolare.

A Reggio Calabria la Madigan ha invece aggravato i già seri problemi della società reggina, che a fine stagione potrebbe addirittura scomparire per problemi economici. Pistoia, reduce da 7 sconfitte, pareva in crisi, invece grazie a un ottimo 1° tempo (36-50) ha respinto la rimonta dei padroni di casa (67-69 al 38'), ipotecando così i quarti di finale.

Domani sera (h. 20,30) si replica con i match di ritorno e campi invertiti (diretta di Pistoia-Reggio Calabria su Tele+2, differita alle su Rai3 di Verona-Pesaro), quindi eventuali belle sabato, sugli stessi parquet di .

Intanto, battendo in casa 78-61 la Tmc C nella terza finale, le ragazze della Pool Comense hanno vinto il loro 10° scudetto, quello della stella. Gara-1 e gara-2 erano finite 68-55 e 71-76 per le comasche.

Giorgio Viberti

SPORT FLASH

CALCIO, USA MEGLIO DELL'ITALIA. si considerano i primi dati sulle presenze di spettatori nel campionato di calcio Usa e se si mettono a confronto quelle dei nostri stadi, gli Stati Uniti battono l'Italia. Le partite della 1ª giornata del campionato MLS hanno una media di 33.599 spettatori. Record a Pasadina con 69.255 presenze contro i 21.141 di Kansas City. In Italia la media spettatori in serie A lo scorso anno è stata di 29.215.

LA RAI VUOLE LA NAZIONALE. Sarà «di molto inferiore» a miliardi l'offerta che la Rai farà alla Lega Calcio per home video e pubblicità virtuale. Lo ha detto il direttore agli acquisti, Sodano, riaffermando anche «l'importanza che l'ente mantenga i diritti sulle partite della nazionale», che scadranno nel 1998 e ai quali è fortemente interessata Mediaset.

MILAN Il Milan effettuerà una tournée di oltre due settimane in Asia: esordio il 24 maggio a Seul contro la Corea del Sud, poi tappe in Cina, Giappone e Thailandia. Raduno estivo tra 18 e 20 luglio, poi molte amichevoli internazionali compresa una sfida in Spagna e Pamplona contro l'Osasuna, voluta da Indurain. Il 21 agosto a Il Sire trofeo Berlusconi la Juve e il 25 Supercoppa italiana: il 1° settembre trofeo Fortunato a Salerno.

INTER, Hodgson ordina doppio allenamento: stamane alla Pinetina poi alle 17,30 amichevole a Brugherio. Assente Orlandini, uscito col ginocchio destro malconcio dalla gara col Padova: starà fermo 1 settimana.

TENNIS, AVANTI . Nel primo turno degli Open Barcellona, Maggi ha eliminato Pescosolido 6-2, 6-3 e Furlan ha superato Alami 6-4, 6-7 (3-7), 6-3, mentre Gaudenzi è stato battuto da Davids 7-5, 6-3. A Tokyo Caratti è stato subito sconfitto da Matsuoka 6-1, 7-6 (7-3).

ITALIA Azzurri secondi (dietro la Turchia) nella Coppa del Bosforo, a Istanbul. Conquistati tre ori con Artini, Colaiacono e la squadra di Kata maschile (Maurino, Valdesi e).

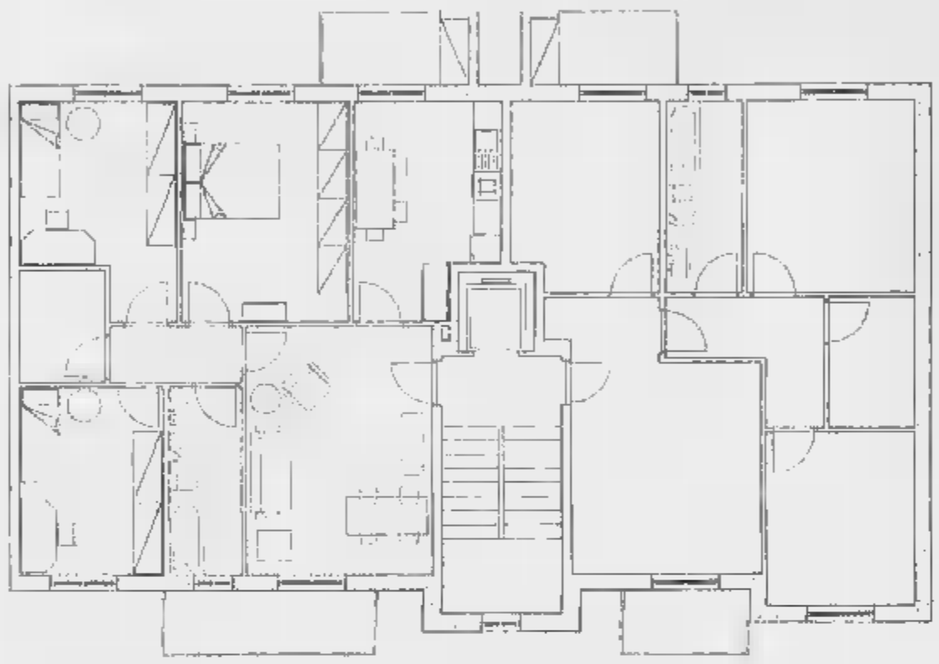
ANALISI LA Deborah Compagnoni è sottoposta a dei clinici nell'ospedale di Aosta. Nessun incidente o malore, semplici analisi di routine. Al termine è partita per la Francia.

TRIS, A Roma di L'empire des Sens su Terminator e Il Califfo. Combinazione vincente 11-9-8. Ai 4496 vincitori lire 1.835.000.

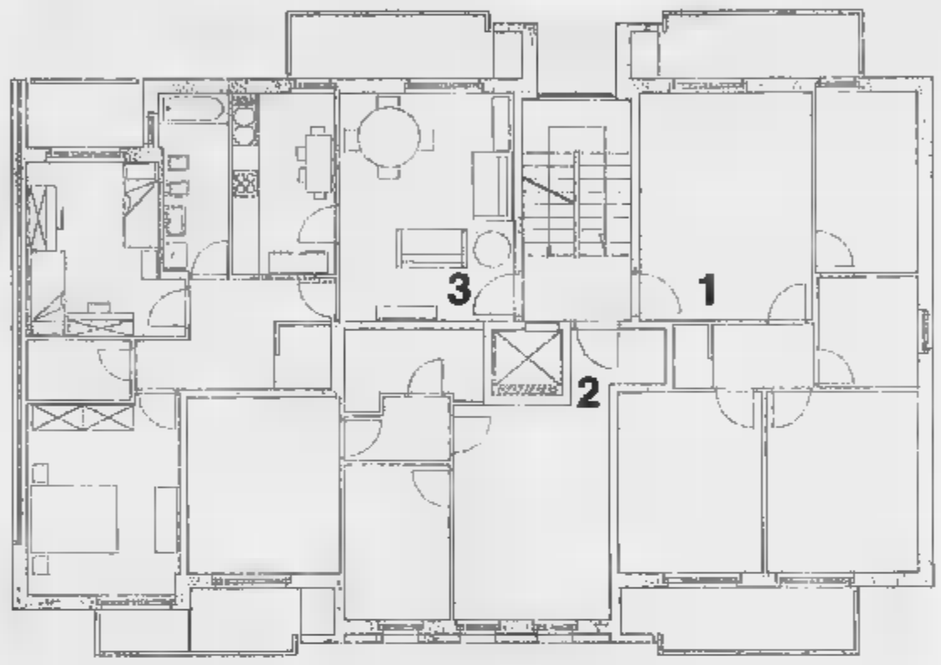
I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

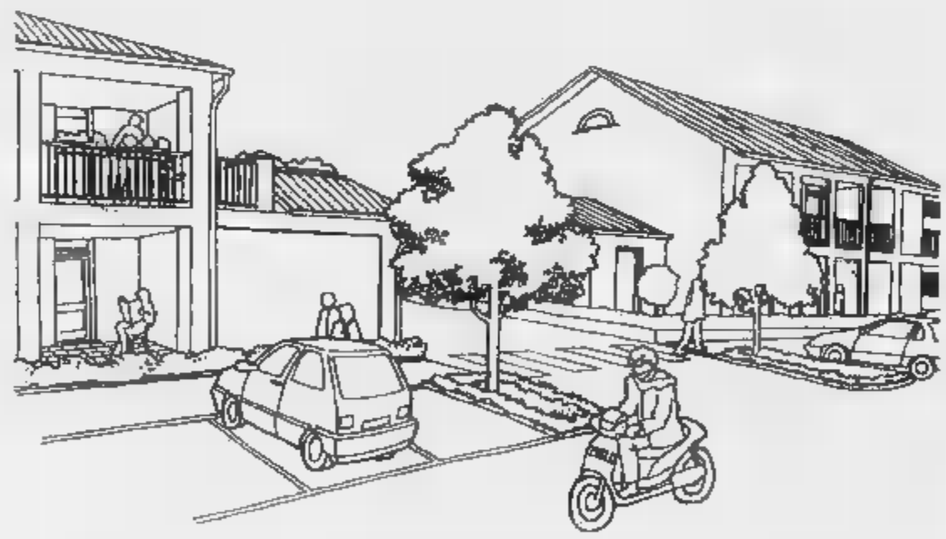
Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%



ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.



COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.

PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
BUSCONERO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Delfa Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 17 Aprile 1996 NOVARA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
CAMBIANO (TO)
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

In via Lancia protesta contro la puzza dei rifiuti sotto casa

«Una città più pulita»

Le prime segnalazioni dei lettori

Prima puntata della «Mia città», prima giornata di telefoni bollenti: i torinesi hanno raccolto con entusiasmo l'invito della cronaca a «dire la propria» Torino che, proprio grazie alla collaborazione di tutti, potrebbe funzionare meglio.

Tanti i problemi posti dai lettori: dalle penose code di corso Casale (che nonostante promesse, non è stato vietato al traffico pesante), panorama desolante offerto dai tendoni plastica che affliggono i bei caseggiati del centro storico.

Ma l'argomento più sentito, nel giorno del debutto di questo servizio, è stato quello della città pulita. E, fra segnalazioni a favore di strade e giardini più ordinati, almeno una decina di fax e altrettante telefonate riguardavano l'«emergenza-cassonetti». Può sembrare problema da poco, ma - soprattutto con l'avvicinarsi dell'estate - non è così: l'eccessiva vicinanza dei contenitori per l'immondizia ai caseggiati può essere fonte di gravi disagi. Fra i tanti segnalati, ne abbiamo scelto uno particolarmente emblematico: riguarda «scherzetto» (almeno così lo definisce chi racconta l'episodio) giocato ieri dall'Amiat agli inquilini delle popolari di via Lancia 102 e 98. L'Azienda per la raccolta rifiuti ha spostato, senza preavviso, i bidoni in metallo proprio sotto le finestre degli inquilini: «Erano quindici anni - si lamenta Jolanda Taurone, anni casalinga - che quei cassonetti stavano dalla parte opposta della strada, sul lato dei giardini. Ieri mattina, all'improvviso, ci visti arrivare gli operai dell'Amiat tanto di pennellessa. Si a disegnare davanti al nostro palazzo un grande rettangolo in vernice gialla. E poi ci hanno sistemato dentro i bidoni, senza chiederci nulla». Risultato? «La puzza è già insopportabile adesso, al tiepido sole di primavera, figuriamoci quando farà davvero caldo», rispondono in coro gli inquilini di via Lancia. Domani pubblicheremo la risposta dell'Amiat. Se li hanno spostati ci sarà un perché. **[e. min.]**

Il caso segnalato dalla signora **Jolanda Taurone** per i cassonetti spostati

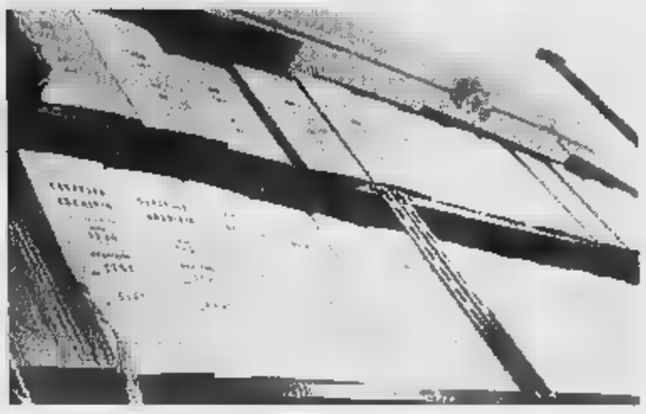
SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'**
v. Marenco 32, 10125 Torino».

AL SAN GIOVANNI VECCHIO

Cartelle cliniche nella spazzatura



Un addetto all'archivio del San Giovanni Vecchio è stato denunciato: ottomila cartelle cliniche risultano incomplete, mancano le fotocopie esami importanti, utili per i malati di cancro che richiedevano all'ospedale documentazione del loro «percorso» pazienti nella struttura sanitaria con migliaia di dati prezi nella battaglia contro il male. Alessandro Comune, anziché fotocopiare gli originali, li gettava direttamente nel cestino della carta straccia. E' stato sorpreso in flagrante dai carabinieri della compagnia San Carlo. Le indagini si s dopo la denuncia della direzione sanitaria che aveva scoperto troppe cartelle cliniche «diventate più leggere come per magia».

Angelo Conti A

LE TELEFONATE DEI LETTORI SU , CESTINI, AREE GIOCO, STRADE E PIAZZE

Pubblichiamo le prime segnalazioni relative all'esigenza una città più pulita.

VIA

«Anche i materassi»

«Escrementi cani, materassi, legna, divani vicino ai cassonetti: voglio comunicarvi quanto è zozza via Mongrando. Passano tre volte la settimana, svuotano i cassonetti, il resto rimane pre lì. Possibile che i loro dipendenti non avvisino? Attualmente ci sono dei materassi abbandonati da almeno 10 giorni». Il fax è stato firmato da un residente in via Mongrando.

VIA

«Dove sono i cestini?»

Scrive Armando Armandi: «E' giusto rendere più bella la nostra città. Peccato che noi abitanti di Garessio disponiamo più di cestini per lasciare cadere le cartacce perché li hanno tolti per giusti motivi di sicurezza, ma scordati di rimetterli fra alcuni giorni il Salone dell'automobile con tante cartacce buttate in terra».

VIA CAVOUR

«Spariti i contenitori»

Telefona la custode di uno stabile in corso Cairoli, la signora Germana P., per segnalare che in via Cavour esistevano due sonetti, ma ora non ci sono più. E protesta: «Ho già telefonato tre volte all'Amiat».

PIAZZA ZARA

«Stringhe tra i bimbi»

Manda un fax la signora Paola Rossetti: «Segnalo il degrado di piazza Zara, in Pilonetto, dove un tempo erano altalene e giochi per bambini, mentre vi è solo sporcizie e terra al posto dei fiori spuntano siringhe insanguinate: non sarebbe molto difficile recintare questo spazio restituirlo ai bimbi. Analoga la situazione della bellissima "aiuola Balbo" in zona centro, anche lì siringhe e bottiglie rotte volontà. Esiste una recinzione anche i cancelli: perché almeno di notte non vengono chiusi?».

CORSO TRAIANO

«Tombini intasati»

Con una telefonata il signor Luciano G., ricorda che i tombini «in corso Traiano sono tutti intasati e nessuno pensa a liberarli: al primo acquazzone andiamo tutti in barca...».

MADONNA DEL PILONE

«Rischio per i passanti»

Scrive Domenico Longo: «Dopo svariate telefonate all'azienda Amiat e all'assessore Vernetti, segnaliamo la pericolosità dei contenitori messi sul marciapiede della chiesa Madonna del Pilone per i passanti e per i bambini che al pomeriggio si recano al catechismo. Nessuno prende provvedimenti e anzi mi hanno detto per telefono che lì sono e lì rimangono, quanto i dirigenti prima di metterli hanno valutato bene la situazione».

PIAZZA GALIMBERTI

«Volano le cartacce»

Telefona la signora Piera che vive in piazza Galimberti: «La piazza fa abbastanza schifo, specialmente nelle giornate di vento si vedono solo cartacce volare perché la pulizia lascia molto a desiderare».

VIA

«Troppa polvere»

La lettrice Paola M. lamenta, per telefono, che «da quando sono iniziati gli scavi nell'area dell'ex Venchi Unica, via Eritrea è sommersa dalla polvere».

CORSO TRAIANO

«Cani tra i giochi»

Per il signor F. un c.so Traiano angolo c.so Caio Plinio la piazza con i giochi per i bambini è invasa da cani e relativi escrementi.

Domani pubblicheremo le prime risposte dell'Amiat

Merita un po' di affetto, magari anche con un talk-show tv

E io difendo il cassonetto

I cassonetti della spazzatura hanno già nemici gli automobilisti, che li di togliere spazio per i posteggi con studio perverso della collocazione, magari a gruppi, a famiglie. E ci sono auto usate scientemente contro i cassonetti, per cacciarli via pazienza se in mezzo alla strada.

Adesso ecco la protesta della gente che vuole i cassonetti sotto finestre, per ragioni chissà più olfattive che estetiche, li sbatte dall'altro lato della strada, se li ritrova al posto solito e protesta. Ce l'hanno con i cassonetti anche quelli che protestano contro la prossima sparizione delle canne delle immondizie: se non fossero stati inventati i cassonetti, le canne sarebbero all'onor del mondo.

Ma i cassonetti sono necessari, e meritano un po' di affetto. Bisognerebbe inventare per essi un vettore di simpatia; una trasmissione televisiva di Bonolis, un commovente incontro, gestito dalla Carrà, di un cassonetto italiano con un cassonetto argentino, un festival del cassonetto.

Sennò va a finire che le sole che contestano l'imprescindibilità dei cassonetti sono, a parte chi li fabbrica e li vende, le creature che carolinainvernizzianamente in essi depositano i loro bimbi appena nati, e frignanti sol perché non sanno quale mondo carolettiano li aspetta quando, scoperti dal solito passante di servizio, dal cassonetto dovranno .

Gian Paolo Ormezzano

TO-SAVONA

Il raddoppio

Altri 4 km e meno scontri

Aperti ieri altri 4 chilometri di raddoppio, tra Marene e località Monterossa, sulla Torino-Savona. Il raddoppio completo avverrà nel Duemila. Intanto sono diminuiti gli scontri mortali che l'avevano fatta chiamare «autostrada della morte».

L. Ferrua A PAG. 33

Anticalvizie

Denunciato un istituto

Perdevano i capelli e speravano con le cure nel centro specializzato di riavere una folta capigliatura. Ma hanno speso tanti soldi senza ottenere benefici. Una quindicina di donne hanno presentato denuncia per truffa contro l'Istituto Helvetico Sanders.

G. Favro A PAG. 33

GIUSTIZIA

De Benedetti

Salta l'intesa con i creditori

Nessuna intesa tra i legali di Carlo De Benedetti e del vecchio Banco Ambrosiano sulla cifra che l'ingegnere dovrebbe versare ai creditori. Il pretore ha dato l'ultimatum: «l'accordo o indirò l'asta per vendere i mobili pignorati all'industriale».

A. Gaino A PAG. 32

ELEZIONI

I candidati

Collegi 1 e 4 del Senato

Ieri Veltroni, oggi Bertinotti, domani Bossi. La campagna elettorale s'infiamma e a Torino sfilano i leader di partiti e schieramenti. Oggi presentiamo i candidati dei collegi senatoriali 1 (Centro-Collina-Vanchiglia) e 4 (Lingotto-Mirafiori).

SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 35

OSPITALITA' INVERNALE

Appello degli organizzatori ai proprietari per i Campionati di sci del '97

Mondiali, cercasi 6 mila posti letto

«Date in affitto gli appartamenti del Sestriere»

SULLE piste ancora ben innevate del Sestriere sta per terminare la stagione sciistica, per gli imprenditori turistici quest'anno non ci sarà alcuna sosta. Si sta infatti do l'imponente macchina organizzatrice dei Mondiali di sci, che la prossima stagione monopolizzeranno tutta l'industria invernale dell'Alta Val Susa.

Gli incaricati della società organizzatrice dei Campionati del mondo stanno cercando posti letto sia in albergo che in alloggi per gli oltre 6 mila ospiti de «La Central Family». In particolare il comitato organizzatore, tramite alcune agenzie immobiliari dei maggiori centri dell'Alta Val Susa, vorrebbe appartamenti in affitto per il periodo dal 2 al 16 febbraio. «Occorrono alloggi il più possibile vicino alle piste da sci. Si vuole evitare per quanto possibile spostamenti e disagi: quindi i membri delle squadre nei pressi del teatro delle gare» sottolinea l'ingegner Livio Dezzani, commissario governativo dei Mondiali di sci «Sestriere '97».

Quest'anno per gli imprenditori turistici del Sestriere non ci sarà sosta, mentre proseguono secondo i tempi fissati i lavori che miglioreranno la viabilità

Il circo bianco dei Mondiali porterà in Alta Val Susa tra il 16 gennaio e il febbraio '97 oltre 6 mila persone. Ottocento saranno gli atleti delle 104 nazioni che hanno iscritto le proprie squadre gare, oltre accompagnatori. Seguiranno i Mondiali 56 televisioni, che trasmetteranno in diretta, più altre 110 stazioni in differita. Duemila i giornalisti accreditati, altre duemila persone per l'organizzazione, cui si aggiungeranno 800 ospiti della Sestriere Spa.

Intanto anche la costruzione delle opere pubbliche per la viabilità sembra proseguire senza intoppi. «Il più grande lavoro di viabilità della circonvallazione di Oulx procedendo bene con un anticipo di un mese sulle scadenze sottolinea Dezzani.

Sono partiti i lavori di rettifica e potenziamento (50 miliardi di spesa) della statale 24 del Monginevro fra Oulx e Cesana. Entro la fine mese di aprile verranno appaltati i lavori del primo tratto di circonvallazione da Cesana verso Claviere.

«Anche gli appalti delle opere viarie minori (viabilità interna del Sestriere e potenziamento delle provinciali Oulx-Sauze d'Oulx e Cesana-Bousson-Sestriere) verranno conclusi entro maggio» conclude Dezzani. Questa settimana prenderanno il via i lavori, previsti in otto mesi, del villaggio degli atleti, che sorgerà vicino alle due caratteristiche torri del Sestriere.

Fulvio Morello

Morto a 89 anni «monsù Giacomo», rese famoso nel mondo il suo laboratorio

Addio al papà dei cioccolatini

Con Peyrano se ne va un pezzo della Torino d'antan

Lunedì sera si è spento dolcemente «papà Peyrano» e come se un'ombra, per un attimo, incrinasse tradizione e i ricordi dell'intera città. Aveva 89 anni, monsù Giacomo. Legatissimo all'insegna di famiglia che, in corso Moncalieri, tiene alto il pedigree dello storico cioccolato subalpino, è mancato nella «sua» Crimea, circondato da tutti i suoi. Accanto a lui i figli Giorgio e Giuseppe con le rispettive mogli, Bruna e Giulia, che insieme portano avanti il «mestiere».

commuove Bruna: «Negli ultimi tempi, ormai piegato dall'età, ha sempre continuato a cedere il passo all'infermiera e scappellarsi fronte ai conoscenti, nelle brevi passeggiate che ancora si concedeva. E' stato un gran torinese, un gran signore». Emblematica la fine: «Ha richiamato il medico indietro, per salutarlo e dirgli grazie. Sono state le sue ultime parole».

Giacomo Peyrano, a 16 anni, aveva ereditato ricette e laboratorio da suo zio Antonio, che aveva fondato la società nel 1915. Al suo fianco, dal 1932, l'amata moglie Angiola che, scorso agosto, lo ha preceduto nel cimitero Cavoretto dove Monsù Giacomo riposerà da oggi, dopo il funerale in programma alle 11,45 Sant'Agnese.

Giacomo Peyrano aveva lavorato 60 al fianco della moglie Angiola, che si è spenta nell'agosto scorso

Nel passato di entrambi, una storia di famiglia che ha il garbo di una stampa antica. A cornice, le tante e inconfondibili «specialità della casa»: diablottini, chiocciolette e «alpini» contesi, tra tanti altri, dalla regina di Spagna e dal conte Treccani, gretari Corte, politici, intellettuali.

E sullo sfondo, la Torino che fu. Con la vivacità delle lavandaie sul fiume, la pace delle ville nel verde della collina e il doppio richiamo dell'antica periferia «di Crimea»: in alto le mete della villeggiatura, lungo le rive i laboratori artigiani e le prime fabbriche della città.

Compreso il laboratorio Peyrano dove Giacomo e Angiola hanno lavorato ogni giorno fianco a fianco per oltre sessant'anni, orgogliosi di non aver mai ottenuto il titolo «fornitori della Real Casa» a causa del loro opificio «troppo piccolo». Sognava di scrivere un romanzo, signora Angiola. Chissà adesso, di nuovo accanto al suo Giacomo, capirà che lo hanno scritto insieme.

[l. r.]

Al San Giovanni Vecchio, 8 mila fascicoli di malati di cancro risultano incompleti

Le cartelle cliniche finivano in cestino

Denunciato l'archivista «infedele»

Ottomila malati di [redacted] torinesi sono partiti per «viaggi della speranza» con [redacted] valigia cartelle cliniche incomplete, mancanti di esami importanti, che pure erano stati eseguiti al San Giovanni Vecchio. La colpa (ma forse [redacted] la responsabilità) sarebbe di un dipendente, addetto all'archivio, che non solo non fotocopiava parte della documentazione originale, ma che anzi la buttava nella spazzatura. Alessandro Comune, 48 anni, originario di Penne (Pescara), residente in via Belfiore 18, è stato denunciato per soppressione, distruzione e occultamento di atti (art. 490 codice penale) e falsità materiale commessa da pubblico ufficiale in atto pubblico (art. 476 c.p.). Se ritenuto colpevole, rischia sino a 10 anni di reclusione. [redacted]' stato «colto [redacted] flagrante» dai carabinieri [redacted] compagnia San Carlo che hanno sequestrato esami appena «archiviati» nel cestino della cartaccia.

Cosa succedeva nell'ospedale di via Cavour? Le indagini stanno cercando di appurarlo, dopo la denuncia (contro ignoti) della Direzione Sanitaria che ha messo in moto l'inchiesta. Sta di fatto che nei locali dell'«Ufficio Cartelle Cliniche» vengono custoditi circa 100.000 faldoni. Sono la traccia del passaggio [redacted] altrettanti pazienti, quasi tutti malati di tumore, che si [redacted] succeduti nelle camere dell'ospedale dal 1935 ad oggi. Le cartelle cliniche più recenti contengono una mole [redacted] esami che spesso è rilevante [redacted] ponderosa: radiogra[redacted], ecotomografie, scintigrafie, e poi esiti di accertamenti istologici, citologici, ematologici. Migliaia di dati per ogni paziente. Preziosissimi nella battaglia contro il più terribile [redacted] mali, indispensabili per strappare giorni, mesi, anni di vita per ogni malato.

Colto in flagrante mentre gettava alcuni documenti fra la carta straccia

Il direttore sanitario **Francesco Paolo Rossini** «I fascicoli diventavano più leggeri come per magia»

L'impiegato **Alessandro Comune** denunciato e l'archivio delle cartelle cliniche al San Giovanni Vecchio

La lotta contro il cancro, però, si combatte anche altrove. E' capitato spesso che pazienti abbiano cercato una speranza all'estero. E questi drammatici viaggi sono cominciati sempre con [redacted] stessa richiesta, quella della «cartella clinica» del San Giovanni. La procedura successiva avrebbe dovuto essere semplice: l'archivio preparava le fotocopie degli [redacted] e le trasmetteva al direttore sanitario, che le firmava, attestando la corrispondenza con l'originale. Ma nella fase della fotocopiatura si sarebbero verificate irregolarità. Alessandro Comune avrebbe riprodotto solo alcuni degli esami istologici, di quelli ematici, dei citologici. Cestinando tutti quelli, a volte numerosi, effettuati nel [redacted] della degenza. Con [redacted] danno evidente, perché proprio la possibilità di seguire la reazione dell'organismo nelle varie fasi della terapia [redacted] alla base di ogni cura successiva.

Perché [redacted] faceva? L'impiegato, ieri mattina, si è limitato [redacted] fare un generico riferimento ad «esigenze di microfilmatura», ma ha preferi[redacted] non aggiungere altro, tanto meno il nome di chi gli avrebbe impartito questa disposizione. Avrebbe eliminato migliaia di esami per «alleggerire i costi» di un ipotetico lavoro di microfilmatura dell'archivio. Mai iniziato.

Come si è arrivati a tanto? Il professor Francesco Paolo Rossini, direttore sanitario del San Giovanni, allarga le braccia: «Qualcosa in archivio non ha funzionato, se le cartelle cliniche diventavano leggere [redacted] per magia. Ma [redacted] essere cauti nell'indicare responsabilità. Ora si indaga su [redacted] persona che, pur avendo due lauree, non aveva [redacted] competenza nell'archiviazione dei dati medici. Non deve stupire che possa avere commesso degli errori. Nei nostri ospedali l'approssimazione resta tanta: al San Giovanni abbiamo una voluminosa ed importante biblioteca scientifica, ma non un bibliotecario. Se ne occupa una persona che era stata assunta per spazzare le scale».

Angelo Conti

Di nuovo le vetrine neogotiche

Una delle sale con le vetrine che saranno un po' alla volta sostituite

L'armeria Reale cambia Torna l'arredo dell'800

Entro quattro anni andrà in cantina il costoso allestimento di 20 anni fa

L'attuale allestimento dell'Armeria Reale, concepito con i restauri che dal 1969 al 1977 richiesero circa 250 milioni, sarà smontato entro 4 anni «a lotti progressivi». Il direttore del museo, Paolo Venturoli, vuole «ripristinare l'arredo neogotico del 1892, attribuito a Pietro Ayres di Cagliari».

Era stato smantellato [redacted] 19 anni fa, dall'allora Soprintendente Franco Mazzini. Commissionò [redacted] nuovo allestimento museale all'architetto Andrea Bruno, mentre affidò la selezione dei pezzi [redacted] esporre a Bruno Thomas, allora direttore dell'Armeria di Vienna, che scartò le armi ritenute false o di minore rilievo.

«Quell'operazione fu [redacted] errore, una disgrazia», dice oggi Venturoli. «Realizzò un museo con uno stile concettualmente superato, in voga vent'anni prima, proprio quando [redacted] dibattito contempo[redacted] già discuteva in molti musei il recupero di allestimenti del secolo scorso». «Vorrei ricordare - interviene Mazzini - che nel [redacted] lo stesso Venturoli, mentre adeguava l'Armeria alle norme di sicurezza, spese altre risorse per confermare l'allestimento di Bruno e mio, che era stato già modificato nel 1980 dal Soprintendente Giovanni Romano».

L'architetto **Andrea Bruno**

«Sono stupito di quanto dice Venturoli - aggiunge Andrea Bruno - perché Mazzini [redacted] museografo di vaglio. Pensava che quel[redacted] stravagante allestimento dell'800 non fosse all'altezza. Ricordo il suo rigore scientifico. E quello di Thomas, che fissò [redacted] linee museografiche, nel rispetto dell'autenticità dei beni, scartando la paccottiglia. Io ho dato forma a queste idee, che ritengo ancora d'avanguardia».

Finirono smantellati anche pezzi allora famosi, come il manichino a cavallo del principe Eugenio di Savoia, [redacted] la replica della divisa usata il giorno in cui liberò Torino, nel 1706. «Abbiamo ritrovato la sella e parte della divisa» dice Venturoli. «Saranno restau[redacted] e il manichino verrà ricomposto. Torneranno visibili anche armi acquistate da Carlo Alberto. Furono accantonate da Thomas perché ritenute dei falsi, ma alcune erano repliche che il Re [redacted] richiesto a armaioli di pregio».

«Ma perché - si chiede Bruno - anziché smontare un allestimento costato tanti milioni lo Stato non trova mezzi per potenziare il personale e la comunicazione di un museo visitabile solo a giorni alterni? E' secondo per importanza solo a quello di Vienna, merita più dei pochi visitatori che all'anno lo frequentano».

Le visite [redacted] in calo: 18.561 nel 1993, 16.211 nel 1994 e 15.066 l'anno scorso. «E' inutile richiamare più visitatori finché non abbiamo migliorato i servizi» osserva Venturoli. «Il mio primo obiettivo per ora è il recupero dell'allestimento ottocentesco, documentato dalle foto scattate nel [redacted] da Luigi Avogadro di Quaregna. Parte ora perché nel 1997 avrò più spazi, con la sala studio [redacted] i nuovi depositi climatizzati [redacted] visitabili, che stiamo allestendo nel seminterrato. Custodiranno le bandiere storiche e le armi d'epoca successiva al 1892. Intanto [redacted] in [redacted] il recupero dei mobili del medagliere. Sarà riallestito l'anno venturo, quando verranno smontate le attuali vetrine che custodi[redacted] le armi orientali, per essere riproposte nella Rotonda. Poi nel 1998 riordineremo la parte finale della galleria del Beaumont. Con [redacted] volontà di finire entro [redacted] 2000. Sarà un impegno che condurremo senza chiudere il museo».

Molto dipende anche dal personale. «In Armeria vi sono solo 2 funzionari, ne servirebbero 5. Contro un organico ideale di [redacted] persone ne abbiamo 29». E i soldi? Quanti ne servono? Venturoli non [redacted] sbilancia. E non indica per ora alcuna cifra.

Maurizio Lupo

CREDITORI E CRACK

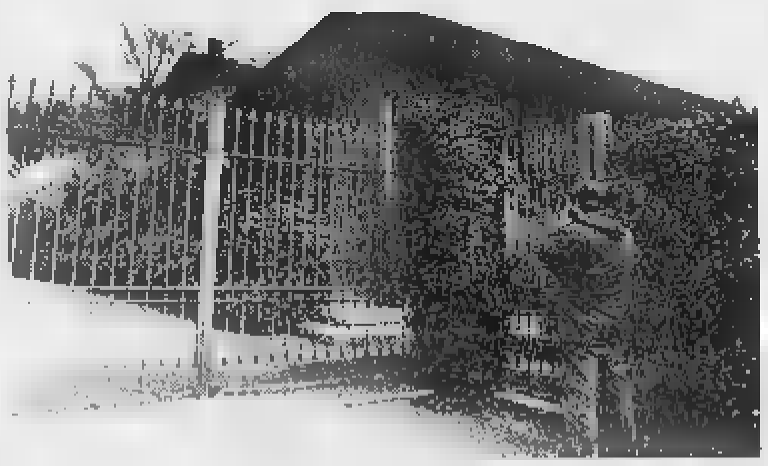
Fumata nera nelle trattative col vecchio Banco Ambrosiano: l'ingegnere offre poco

«Intesa o porto via mobili e quadri»

Ultimatum del giudice ai legali di De Benedetti

FUMATA nera per il tentativo di concilia[redacted] «suggerito» dal pretore Francesca Bresciani agli avvocati del vecchio Banco Ambrosiano e di Carlo De Benedetti: le trattative si erano riaperte ieri mattina nell'ufficio del magistrato ed erano continuate nelle ore successive nello studio Segre, i commercialisti dell'Ingegnere. Ma già nel pomeriggio l'avvocato Balbo annunciava: «Siamo troppo distanti [redacted] all'udienza dal pretore Canaparo, per il pignoramento degli emolumenti assegnati nel 1995 a De Benedetti da Cofide e da altre tre società, non si è presentato nessuno». Tradotto in lire, il messaggio del legale del «Banco» significa che l'offerta di pace dell'Ingegnere è ancora lontana da una «ragionevole» base di mediazione.

Questa la risposta dell'avvocato Paolo Rocca: «Non consideriamo interrotte le trattative». E' quasi il contrario. Ed è l'ennesimo piccolo giallo che nasce dalle reciproche intenzioni. Come per i quadri i cui soggetti sembravano aver subito alc[redacted] modifiche fra il primo inventario dell'ufficiale giudiziario e la verifica della scorsa settimana.



Giallo nel giallo L'ufficiale giudiziario al pretore: «Due tele non corrispondono a quelle pignorate»

L'ingresso alla villa di Carlo De Benedetti sulla collina torinese

Ma almeno quest'aspetto ieri si è chiarito, nella relazione al pretore la dottoressa Lomartire ha precisato che due tele «non corrispondono» a quelle pignorate. Si tratta del nudo di donna che si è moltiplicato per tre, e di un uomo seduto su una panca che nel frattempo si è spostato su una poltrona. Persino le dimensioni del quadro si sono ridotte - fa notare l'avvocato Balbo - da due metri di altezza a uno.

Anche per questo si è arrivati alla convocazione di ieri con una certa tensione fra le parti. E nel suo ufficio, alle nove del mattino, il pretore Bresciani ha subito avvertito gli uni e gli altri che la giornata non sarebbe trascorsa con nuovi surplace giudiziari: «Non concederò più alcun rinvio. O le trattative diventano serie oppure procederò [redacted], applicando rigorosamente la normativa».

Ad ascoltare il magistrato c'era anche il maresciallo Silvio Novembre, che fu il braccio destro dell'avvocato Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato per ordine di Sindona. Ora lavora con il liquidatore del vecchio Banco Ambrosiano [redacted] Calvi. E' la memoria storica [redacted] due più grandi scandali bancari [redacted] dopoguerra. Alto, compassato (e molto diverso dall'interpretazione che ne ha dato Placido nel film di grande successo), esce dall'udienza [redacted] un lapidario: «E' il momento di parlare il meno possibile».

Ma è il pretore ad aver perso la pazienza. Nel suo ufficio ha evocato la metafora dell'aereo fermo sulla pista di decollo in attesa dei passeggeri che continuano a litigare: «Prima o poi quell'aereo deve alzarsi in volo, ed è venuto [redacted] momento».

E' il suo ultimatum. Altrimenti, passerà all'esame delle istanze presentatele ieri e in precedenza: 1) la richiesta dell'avvocato Balbo che [redacted] proceda a una perizia dei mobili pignorati nella villa di De Benedetti; [redacted] l'Istituto vendite giudiziarie chiede a sua volta che si proceda al trasporto altrove dei «beni pignorati»; 3) che si nomini un custode giudiziale delle azioni della «Carlo De Benedetti & Figli», la cassaforte finanziaria dell'Ingegnere per cui si dovrà avviare la causa civile in tribunale.

Per ora, vi è una sola certezza ed è rappresentata dal miliardo e 277 milioni incassati dal Banco con il primissimo pignoramento.

Alberto Gaino

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 17 Aprile

[redacted]

... Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso [illegible]

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,4
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	14%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	41,5 mm
MEDIA (1961-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]

MASSIMA	19,9	MINIMA	3,9
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	4,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti, tramonta alle ore 20 e 18 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti, cala alle ore 19 e 57 minuti.

- Luna piena 4 aprile ore 2
- Ultimo quarto 11 aprile ore 2
- Luna nuova 18 aprile ore 1
- Primo quarto 25 aprile ore [redacted]

MERCURIO: si avvicina alla Terra dalla quale [redacted] dista 151 milioni di km.

VENERE: sta attraversando la costellazione del Toro da Ovest verso Est.

[redacted] questi cinque è il pianeta che ci appare più piccolo.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 4 ore e 19 minuti prima del Sole.

SATURNO: appare luminoso circa quanto Marte o [redacted] una stella di 1 grandezza.

[redacted] **FENOMENO:** eclisse parziale di Sole [redacted] l'unica eclisse dell'anno invisibile in Italia.

Specchio dei tempi

«Ecco perché [redacted] scendo dal camper anti-droga» - «Lasciateci tornare subito [redacted] gareggiare» - «Per favore, [redacted] mettete il ballo a palchetto proprio accanto al cimitero!» - «Se [redacted] club privato è nel cortile...»

Un lettore ci scrive:

«Odio il "camper" perché do le siringhe ai tossici senza compromessi; lo odio perché vedo i tossici farsi lungo la Dora sotto il ponte; lo odio perché devo fornire i tossici di Narcan (overdose); lo odio perché i tossici si sentono a loro agio e parlano, parlano, parlano; lo odio perché offro gratuitamente preservativi; lo odio perché fornisco [redacted] senza fissa dimora i buoni pasto e buoni doccia.

«Mi piacerebbe che i tossici non dovessero fare i salti mortali per avere una siringa pulita [redacted] farsi tranquillamente in ambienti puliti e non pericolosi e promiscui.

«Mi piacerebbe, inoltre, che il Narcan fosse accessibile, mi piacerebbe vedere i tossici trattati come cittadini normali, con dei rapporti normali, mi piacerebbe tanto che abbassassero tanto i prezzi dei preservativi, [redacted] piacerebbe che ci fosse un'informazione fitta [redacted] servizi in città per i senza fissa dimora.

«Mi piacerebbe, infine, che gli amministratori pensassero a una strategia immediata per il diffondersi dell'Aids. Un'utopia? Allora resto sul "camper". Viva il "camper"».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo tre ragazzi di 17 anni, appassionati di bicicletta [redacted] fino all'anno scorso corridori per la Società Rostese nella categoria Juniores. Con i dirigenti [redacted] quella società non ci siamo trovati [redacted] nostro agio, sul piano sportivo e quello umano. Niente di grave, abbiamo pensato, perché il contratto da noi firmato nel 1994 valeva per un [redacted] e così possiamo pur sempre cambiare società. E' però [redacted] cosa strana! Una nuova legge sportiva, fatta nel 1995, prevede per la categoria Juniores il vincolo di due anni con effetto retroattivo e [redacted] le vecchia Società non ci ha concesso [redacted] il nulla [redacted] malgrado la nostra richiesta.

«Convinti che quanto imparato a scuola nell'educazione civica valesse pur sempre, [redacted] maggior ragione nel [redacted]do dello sport, e quindi anche per dei semplici ragazzi come noi che hanno [redacted] obiettivo quello di correre in serenità, ci siamo cercati un'altra Società.

«Sicuri anche, nell'ingenuità dei nostri 17 anni, che tutto [redacted] sarebbe arrangiato abbiamo partecipato ad allenamenti con la nuova Società indossandone anche la divisa. Ora viviamo in una situazione per noi molto triste [redacted] deprimente: ci accusano [redacted] non rispettare i patti, di fare grane solo per soldi e, una domenica dopo l'altra, [redacted] infinita malinconia, continuiamo a vedere i nostri amici che corrono dal bordo della strada.

«Per favore chi può e [redacted] ci aiuti, lasciateci correre, almeno a 17 anni, liberamente su una bicicletta. Se abbiamo sbagliato lo abbiamo fatto sicuramente in buona fede».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Otto anni fa mi è morto un figlio per un incidente stradale all'età di quasi diciott'anni. Il dolore [redacted] mi ha mai lasciata e ogni settimana vado al Cimitero Monumentale per mettere [redacted] fiori e accudire la tomba.

«Ho appreso con grande stupore e molta tristezza che proprio accanto al cimitero, che dovrebbe essere luogo di pace e di silenzio, è [redacted] dato il permesso di feste estive con ballo a palchetto tutte le [redacted]re a partire dal mese di maggio e fino al mese di settembre. Il raduno festo[redacted] è proprio sulla strada che costeggia il cimitero, in via Varano dove c'è un ampio prato e [redacted] si balla.

«Mi domando: con tanto verde che c'è a disposizione, proprio vicino al cimitero si deve fare festa!».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Segnaliamo il grave inquinamento acustico-ambientale e [redacted] disturbo della quiete pubblica causati dagli spettacoli musicali in programmazione in un club privato sito all'interno del cortile di uno stabile di via Fratelli Carle (inizio [redacted] 22-22,30 e fino ore 0,30-1).

«Tale situazione perdura [redacted] anni nonostante le numerose segnalazioni alle autorità che dovrebbero aiutarci. Un vivo ringraziamento arrivi comunque ai vigili urbani: gli unici ad attivarsi pur trovandosi nell'impossibilità [redacted] agire in modo definitivo in quanto non esiste un severo regolamento atto a tutelare il riposo notturno dei cittadini, che riguardi anche i circoli privati (veri o falsi che siano) e preveda sanzioni adeguate, fino alla revoca dell'autorizzazione.

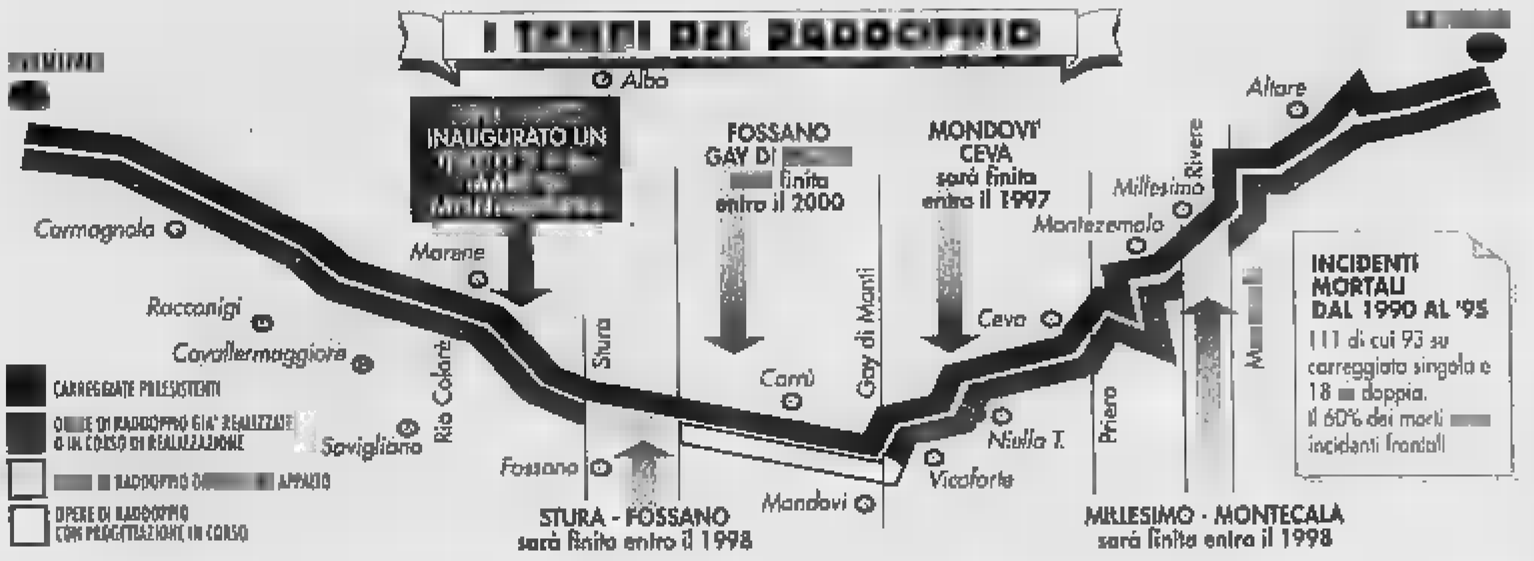
«Ringraziando quanti vorranno darci un aiuto per risolvere un nostro diritto: quello al riposo, ci chiediamo se veramente [redacted] sia possibile trovare [redacted] soluzione civile che consenta a chi vuole divertirsi [redacted] poterlo fare senza arrecare disturbo a chi chieda [redacted] dormire sereno dopo una giornata di faticoso lavoro».

Seguono le firme

Sull'«autostrada maledetta» troppe tragedie mortali sui tratti a corsia unica

To-Savona, il raddoppio nel Duemila

Ieri altri 4 km. E diminuiscono gli incidenti



Far crescere il raddoppio per cancellare quel maledetto soprannome di «autostrada della [redacted]. E' la via che la Torino-Savona ha intrapreso nel 1990, una strategia che ha già dato risultati importanti, emersi [redacted] pomeriggio in un convegno al castello reale di Racconigi.

La tavola rotonda è stata organizzata in [redacted] dell'apertura di altri [redacted] chilometri di raddoppio, quelli tra Marene [redacted] località Montarossa: il [redacted] libera al traffico è stato dato alle 9,12 di ieri mattina.

Con l'ultima inaugurazione i chilometri ancora a carreggiata singola dell'«A6» [redacted] 50 [redacted] 126. «Gli ultimi dell'intero panorama nazionale - ammette l'amministratore delegato Antonio Chiari -, ma non bisogna dimenticare che nel '93 erano novantasei e che entro [redacted] '98 ne resteranno 19, quelli tra Mondovì [redacted] Fossano». I cantieri sono aperti tra Marene e Fossano e tra Mondovì [redacted] Priero per due tratti importanti che saranno inaugurati entro fine anno. Poi l'autostrada si dedicherà al viadotto Stura di Fossano, per lunghezza il secondo della rete autostradale italiana. Una grande «opera d'arte» da cento miliardi [redacted] 13 mila tonnellate d'acciaio, lunga 2800 [redacted]ri [redacted] 31 campate [redacted] 90 metri. Infine «resteranno» quei 19 chilometri per i quali mancano ancora i finanziamenti. I soldi c'erano, [redacted] la caduta del governo Dini ha impedito che fossero erogati.

«Gli impacci politici hanno dato un duro colpo all'industria dei lavori pubblici - ha spiegato Roberto Tana, vicepresidente dell'Iri -, ma anche grazie all'impegno di Giancarlo Elia Valori, presidente della Società Autostrade, la situazione della Torino-Savona è ben delineata. C'è soltanto bisogno di [redacted] governo stabile».

Finanziare i cantieri dell'«A6» vuol dire tutelare gli utenti. Lo evidenziano le parole di Chiari: «Più raddoppio uguale meno incidenti». Un'equazio[redacted] semplice dimostrata dai fatti e dai numeri che hanno portato la mortalità della «To-Sv» ad [redacted] inferiore alla media nazionale, mentre [redacted] nell'89 era [redacted] quattro volte superiore.

Dal '90 [redacted] '95 sulla Torino-Savona ci [redacted]no stati 111 morti: 93 nel tratto a carreggiata singola, 18 sui chilometri già raddoppiati. Tra le cause delle tragedie al primo posto c'è sempre lo scontro frontale, sovente conseguenza anche di un piccolo errore che la strada non perdona quando mancano le barriere tra i sensi di marcia come nelle strade a carreggiata unica. [redacted] sull'«A6» nell'ultimo quinquennio gli scontri frontali [redacted] stati il 93 per cento degli incidenti.

Ma quando ci sono le vittime, di chi è la colpa? Ieri l'«autostrada della morte» ha voluto provocatoriamente organizzare un convegno sulla sicurezza con al centro le tragedie della strada, drammi a catena che in Europa fanno [redacted] mila morti l'anno.

Giancarlo Elia Valori, presidente di Aiscat e Società Autostrade, a Racconigi ha puntato [redacted] dito sul fattore umano nella dinamica degli incidenti. Giampaolo Massa, direttore delle politiche industriali [redacted] Fiat Auto, ha invece invitato a studiare la dinamica degli incidenti perché è vero che sovente sono causati da un errore umano, ma le condizioni della strada o dell'auto possono essere fondamentali.

L'incontro s'è concluso [redacted] le relazioni «tecniche» [redacted] Balduino Simone, funzionario del ministero dell'Interno [redacted] ai vertici della polizia stradale, e [redacted] Mario Battaglia, direttore generale della Torino-Savona.

Luca Ferrua

L'imputato è cardiologo al Giovanni Bosco

«La diagnosi fu errata» Processato un primario

I difensori: il medico non ha colpe Si cerca l'intesa sul risarcimento

E' saltata la prima udienza, prevista ieri in pretura, del processo contro Patrizia Presbitero, primario di Cardiologia al Giovanni Bo[redacted]. E' imputata di omicidio colpo[redacted] il pm Cesare Parodi la ritiene responsabile della morte di un paziente, Barbaro Fusto, stroncato tre anni fa da un infarto.

L'uomo, un operaio di 49 anni di Settimo Torinese, era stato ricoverato il 3 settembre del '93 in Cardiologia: aveva un forte dolore [redacted] torace, che [redacted] spiegato come «effetto vagale secondario alla irritazione della mucosa gastrica da aspirina»: [redacted] conseguenza, cioè, di un guaio all'apparato digerente. Fu dimesso sette giorni dopo, [redacted] una diagnosi di duodenite (una specie di gastrite).

Il primario **Patrizia Presbitero**

Tornato a casa l'operaio continuò, secondo quanto racconta il figlio (parte civile con l'avvocato Vittorio Nizza), ad accusare dolori al petto. Il 21 settembre svenne, fu riaccompagnato al Giovanni Bosco e morì poco dopo. L'autopsia parla di infarto, causato dall'occlusione di un'arteria coronarica.

Per [redacted] pm Parodi, la responsabilità del primario sta nell'aver «erroneamente valutato» gli esiti degli elettrocardiogrammi [redacted] di altri esami eseguiti, [redacted] nel non aver disposto gli «approfondimenti indispensabili» a individuare la reale natura dei disturbi dell'operaio: una coronarografia, o un'ecocardiografia. Il primario, inoltre, avrebbe dovuto (sempre secondo l'accusa) prescrivere dei farmaci, che invece non somministrò.

Cardiologa stimata, il primario Presbitero promette battaglia in aula. E' assistita dagli avvocati Vittorio Chiusano e Antonio Rossomando, che si dicono certi di dimostrare «la sua totale estraneità alle accuse». La difesa ha dalla sua una consulenza del professor Antonio Brusca, titolare della cattedra di Cardiologia. «Il primario - dice Chiusano - [redacted] è comportato secondo coscienza. Il paziente non presentava i sintomi tipici dell'infarto. [redacted] coronarografia è un esame invasivo, che comporta qualche rischio: lo [redacted] esegue soltanto in casi di eccezionale gravità, [redacted] di fronte [redacted] un quadro sintomatico diverso da quello che presentava que[redacted] operaio». L'udienza di ieri è stata rinviata perché sono in corso trattative per il risarcimento del danno alla famiglia. [g. fav.]

IL CASO

COSMESI [redacted]

Secondo le denunce, le cure costavano milioni ma senza esito. Il titolare: chiariremo tutto

«Una truffa le fiale contro la calvizie»

E 15 donne querelano l'Istituto Helvetico Sanders

SOGNAVANO di riavere i capelli. Completamente calve, o assai vicine alla calvizie: soprattutto donne, [redacted] quasi tutte giovani. Invece raccontano di avere speso un sacco di soldi (da due a otto milioni a testa), e di non aver visto [redacted] un bel niente. Così hanno preso carta [redacted] penna, e hanno firmato querele [redacted] truffa [redacted]tro l'Istituto Helvetico Sanders di via Cristoforo Colombo 14. E' partita così, l'inchiesta del pm Carlo Maria Pollicano: il magistrato sta lavorando sul centro medico-tricologico da ottobre. Nel [redacted] ufficio si è presentato spontaneamente, nei giorni scorsi, l'amministratore [redacted] della società (con sedi in diverse città italiane), che si difende: «Truffatori noi? No, e poi no. Non abbiamo mai promesso di far ricrescere i capelli ai calvi».

Chi ha ragione? Le denunce sono una quindicina. Ma negli uffici della polizia di via dei Mercanti 16 e dei vigili [redacted] piazza Palazzo di Città [redacted] (gli investigatori che collaborano con il magistrato) pare che le querele continuino ad arrivare. [redacted] centro di via Cristoforo Colombo, giorni fa, è stato chiuso in forza [redacted] un provvedimento amministrativo deciso dal sindaco e sollecitato dalla polizia: la licenza parla di un centro medico, [redacted] all'interno pare si facessero soltanto trattamenti cosmetici. Contro l'ordinanza [redacted] primo cittadino, l'avvocato Domenico Sindico ha presentato ricorso al Tar: «La chiusura [redacted] stata disposta per errore».

Ha raccontato una delle giovani che [redacted] rivolte alla procura: «Ero disperata. L'alopecia mi ha reso calva. Psicologicamente, un colpo tremendo. Ho fatto tante visite mediche, ma nessuna terapia è servita. Loro mi hanno promesso i primi risultati in poche settimane. La cura [redacted] costosissima, più di un milione per ogni confezione di fiale. Ma avevo fiducia in loro. Invece, non è servito a nulla». La sua denuncia è ora [redacted] vaglio del magistrato, assieme ad altre assai simili. Il pm ha disposto un campionamento di fiale e shampoo prescritti nel centro: la composizione dei prodotti sarà esaminata da un consulente. Mauro Angelini, il titolare dell'Istituto Helvetico Sanders (sede centrale a Perugia), spiega: «Costano troppo? Guardi che nel prezzo è compreso, con i prodotti, l'esame del capello, e [redacted] serie di controlli dei nostri esperti. E poi, il prezzo è chiaramente indicato [redacted] un contratto che facciamo firmare ai clienti. A loro [redacted] possono permettersi o no il trattamento».

Angelini esibisce i contratti: «Su tutte le copie, c'è scritto nero su bianco: "Il trattamento è impiegato contro l'eccessiva caduta dei capelli, la forfora, il prurito, l'ec[redacted] di sebo. E' esclusa la ricrescita dei capelli nei casi di atrofizzazione [redacted] follicolo [redacted] di calvizie apparente". Mi spiego? Noi possiamo fare molto, con i [redacted] prodotti. Possiamo aiutare, i nostri trattamenti [redacted] eccome. Lo ha stabilito anche un professore universitario di Siena, primario di Dermatologia, le cui conclusioni sui nostri prodotti [redacted] a disposizione di chiunque voglia consultarle. Ma miracoli [redacted] no facciamo. E questo, ai clienti, lo diciamo chi[redacted] tondo».

Giovanna Favro

[redacted]

L'ex iridato Argentin in tribunale

Guai giudiziari per Moreno Argentin, l'ex campione del mondo di ciclismo, comparso i[redacted] in tribunale per rispondere di diffamazione [redacted] stampa. Ad accusarlo è un avvocato ferrarese, Cataldo Mascoli, legale di Eugene Berzin, il ciclista russo esploso due anni fa con [redacted] vittoria al [redacted]iro d'Italia. L'episodio risale al novembre '94. Nei mesi precedenti c'era stata burrasca tra Berzin [redacted] la sua società, la Gewiss Bianchi. I rapporti [redacted] il russo erano diventati tesi. Berzin pareva intenzionato a lasciare la società, e alla Bianchi non [redacted] comprendeva bene il motivo di quel raffreddamento. C'erano sospetti, quelli sì, s[redacted] strani contatti del ciclista russo con una società francese. Che Berzin volesse cambiare squadra? Pareva proprio [redacted]. La querelle finì in Federazione che diede ragione alla Gewiss Bianchi. Intervistato da Tuttosport, Argentin, ancora capitano della squadra, ave[redacted] criticato, con commenti piuttosto pesanti, il comportamento dell'avvocato [redacted] Berzin ed era stato querelato assieme al giornale (difeso dall'avvocato Tardy). Argentin, difeso dagli avvocati Gianaria e Mittone, [redacted] è fermato poco ieri in aula, richiamato «in servizio» dalla classi[redacted] Freccia Vallone. Ieri è stato sentito [redacted] patron marsigliese Guy Sibille che ha confermato la firma di Berzin con [redacted] società francese. Il 13 giugno toccherà al russo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI PUBBLICITARI

italia on line

ODISSEA INTERNET. ALLA SCOPERTA DEL NUOVO MEDIA

Torino, [redacted] aprile 1996

Mattino 9:30-12:30

Pomeriggio 14:30-17:30

QUOTE DI ISCRIZIONE

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Telefono e fax 011-561 39 36.

Gli organizzatori del convegno senza i magistrati torinesi: doveva partecipare il dottor Maddalena

«Quell'invito sull'antimafia non è mai arrivato»

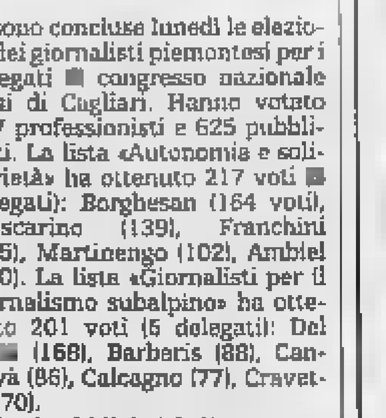
Il procuratore Marzachì: forse una semplice svista, caso chiuso

Nessuna polemica selezione, nessuna esclusione: così i [redacted]ocenti degli istituti Boselli [redacted] Drovetti replicano al procuratore capo [redacted] Torino, Francesco Marzachì, che in una lettera s'era detto dispiaciuto dell'assenza dei magistrati piemontesi al tavolo dei relatori al convegno di lunedì al Lux su «Conoscenza civile ed educazione alla legalità». E tirano fuori uno dei primi comunicati inviati a giornali ed enti per pubblicizzare l'iniziativa: oltre ai nomi di Giancarlo Caselli, procuratore capo [redacted] Palermo e Gherardo Colombo, procuratore del pool «Mani pulite» [redacted] Milano, c'è pure quello di Marcello Maddalena, procuratore aggiunto di Torino.

Però Maddalena non s'è visto l'altro giorno al Lux, come non si [redacted] visti gli altri s[redacted]tituti torinesi impegnati nella lotta alla mafia. Motivo? Lui cade dalle nuvole: «Le assicuro che quell'invito non mi è mai arrivato». Gli organizzatori parlano di «disguidi», «incomprensioni», ricordano che al prossimo convegno, l'8 maggio, interverranno solo giudici [redacted] poliziotti di Torino (la dottoressa Calcagno, la dottoressa De Marco, [redacted] capo della volanti Dispenza), [redacted] alla fine si appellano [redacted] un vecchio proverbio: «Chi fa sbaglia. Chi fa molto sbaglia molto. Chi [redacted] sbaglia è un pigro».

[redacted]

I docenti delle scuole «Polemiche nate da disguidi e incomprensioni»


Il procuratore capo **Francesco Marzachì** s'era lamentato per l'esclusione dei magistrati torinesi

Tutto risolto, allora? Sembra di sì. Il procuratore aggiunto Maddalena esclude di [redacted] stato invitato, ma aggiunge: «[redacted] trattato di un episodio sgradevole, [redacted] non facciamone [redacted] caso». Francesco Marzachì commenta secco: «Sono contento. Mi basta. Sarà per [redacted] prossima volta. Forse [redacted] stata davvero una semplice svista. Ho voluto segnalarlo. Punto [redacted] basta».

In un comunicato diffuso ieri mattina, i presidi del Drovetti [redacted] del Boselli, Maddalena Zan e Giorgio Maccagno, e il professor Salvatore Perez, sottolineano: «Il dottor Caselli ha collaborato con le scuole organizzatrici del progetto fin dagli anni scolastici '87/'88, e [redacted] nostri [redacted] egli continua a rappresentare degnamente anche tutto il lavoro e l'impegno profusi dagli uffici torinesi». E ancora: «Secondo il nostro modesto parere, i magistrati sono magistrati appunto, servitori e rappresentanti dello Stato [redacted] come tali devono es[redacted] riconosciuti e valorizzati, non come appartenenti [redacted] questa o a quella procura».

In lizza tre liste

Giornalisti, eletti i delegati al congresso Fnsi

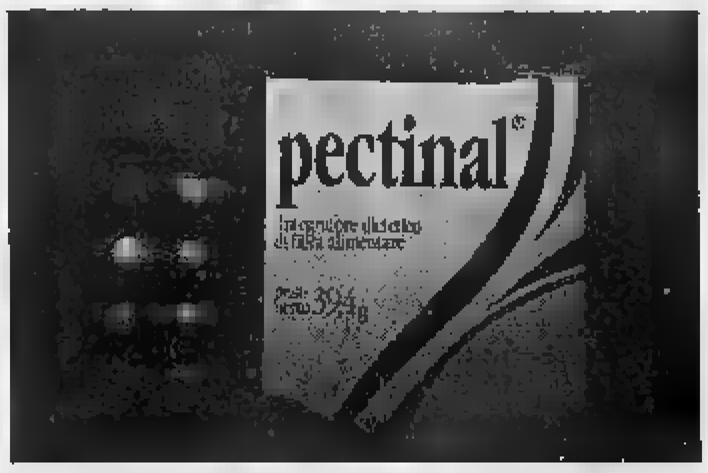
Si sono concluse lunedì le elezioni dei giornalisti piemontesi per i delegati [redacted] congresso nazionale Fnsi di Cagliari. Hanno votato 427 professionisti e 625 pubblicisti. La lista «Autonomia e solidarietà» ha ottenuto 217 voti [redacted] delegati): Borghesan (164 voti), Mascarino (139), Franchini (115), Martinengo (102), Ambiel (100). La lista «Giornalisti per il giornalismo subalpino» ha ottenuto 201 voti (5 delegati): Del [redacted] (168), Barberis (88), Cannavà (86), Calcagno (77), Cravetto (70).

Per i pubblicisti, la lista «Autonomia e solidarietà» ha avuto 228 voti (6 delegati): Saporiti, Ribero, Fossati, Mascarino, Pellegrino, Mossano; la lista «Giornalisti per il giornalismo subalpino» 171 voti e 5 delegati: Longo, Caramagna, Garbarino, Genisio, Sozzetti. La lista «Giornalisti pubblicisti indipendenti» 208 voti [redacted] delegati: Ercole, Fumi, Puddu, Sommo, Ferrero.

PER MANGIARE SENZA RIMORSI

LA NUOVA MOLECOLA VEGETALE

dagli U.S.A. la sostanza che intrappola grassi e zuccheri impedendone l'assorbimento



[redacted] fa male perché vegetale, è comoda perché in capsule [redacted] economica perché costa L. 80.000 e dura un [redacted]
(dal 1° maggio aumenterà a lire 130.000)

Vendita esclusiva da ERBORISTERIE GIAN PAOLO
p.zza Bengasi 4 - via San Secondo 53 - Torino
via Roma 16 - Settimo T.se

per consultare l'erborista Gian Paolo [redacted] per riceverle a casa tel. 011/5682449

aut. min. n. 706/6114 del 27/11/1990

VENERDÌ IL 26 APRILE Nel collegio senatoriale del Centro il terzo incomodo è Molino (Lega Nord)

Duello all'ultimo voto Gawronski-Debenedetti

Otto sfidanti per un seggio, due sono marito e moglie

E a pochi giorni dal voto i due «avversari» sono andati in vacanza nel golfo amalfitano. Assieme, quarant'anni fa quando s'innamorarono, ad Aosta. Ora lontani dalla propaganda, e da quel collegio del Senato 1 che li vede contrapposti. Conquisteranno i voti dei figli, quattro, anche loro tutti in corsa per un seggio in Parlamento. A rischiare di più sarà mamma Anacleta (Salvetti), perché la sua nidiata è tutta schierata con papà Giampietro (Lupi).

Militano due formazioni distinte i coniugi Lupi-Salvetti. Lui guida i lupetti Verdi-Verdi, lei ha preferito «Mani Pulite», che del movimento di Di Pietro ha solo il nome. Una furbata? E' la speranza di prendere voti agli ingenui cittadini che hanno fatto il tifo per il pool dei magistrati di Milano? Il figlio maggiore, Maurizio, interpreta il pensiero della mamma e fuga con papà: «Nessuna furbata - dice -, c'è un gruppo di gente capace, l'hanno convinta, lei vuole rappresentare la richiesta di legalità».

E aggiunge un altro strano record per questa famiglia elettorale (6 candidati su 6). Moglie contro marito, affari di coppia dove i figli sono interessati a metterci il dito. Anche perché «il duello» nella campagna napoletana sarà solo il libro che si leggerà il signor Giampietro Lupi, e magari prima d'addormentarsi al fianco della sfidante. Ma questo scontro con inciucio casalingo, forse, può dare ragione a chi denigra l'attuale sistema elettorale che genera gruppi e partiti, fino a rappresentare il singolo individuo, persino nell'ambito della stessa famiglia. L'Italia delle milioni di culture!

Il vero match del Senato 1, invece, è quello tra l'ingegnere Franco Debenedetti (L'Ulivo) e il giornalista Jas Gawronski (Polo per le Libertà). Il senatore uscente contro il Portavoce dell'allora presidente del Consiglio dei ministri, Silvio Berlusconi. Entrambi volti noti in città, legati agli stessi ambienti imprenditoriali, anche culturali. Si contendono i consensi in questa circoscrizione dove prevalgono (rispetto alle medie cittadine) i professionisti, i lavoratori autonomi, con i dipendenti impiegati più nel terziario che in quello dell'industria e dove l'immigrazione tocca la punta più alta di concentrazione (16,9 per cento).

Gawronski si misura volentieri con il nemico, ma «preferisco parlare con la gente», dice. «Ho l'ufficio in piazza Solferino 20, dove nacque il vostro giornale La Stampa e di lì...». Flash back: fu il nonno (materno) di Jas, Pier Giorgio Frassati, a firmare il primo numero, nel 1895.

Replay: Gawronski passeggia in piazza Solferino: «Parlo con la gente, trovo molti indecisi, espongo i programmi e descrivo le mie esperienze, come giornalista, come europarlamentare, con il governo Berlusconi». E loro? «Si soffermano sui problemi. Ci sono delle storie davvero tristi. Malati che pagano le inefficienze delle strutture pubbliche. O pensione finite in agli usurai: una donna per tre milioni ha vuto firmare 27 assegni».

Debenedetti, ieri, è andato a far visita agli anziani nella sede circoscrizionale di corso Moncalieri. Ballavano il liscio. Il senatore ha discusso di sanità, assistenza, del lavoro per i nipoti. «La gente dimostra uno straordinario interesse - commenta - quando si ragiona di temi concreti, anche se complessi, con competenza». Nel ufficio riceve molti elettori, e - avvalendosi di dati e grafici proiettati su una lavagna luminosa - parla di occupazione, fisco, fondi pensione, privatizzazioni, volontariato, banche, terzo settore. E per il tempo libero degli di Moncalieri? «Una fondazione - dice - una villa con parco in collina, potrebbe ospitarli per altre attività». Se sarà istituito un bus navetta...

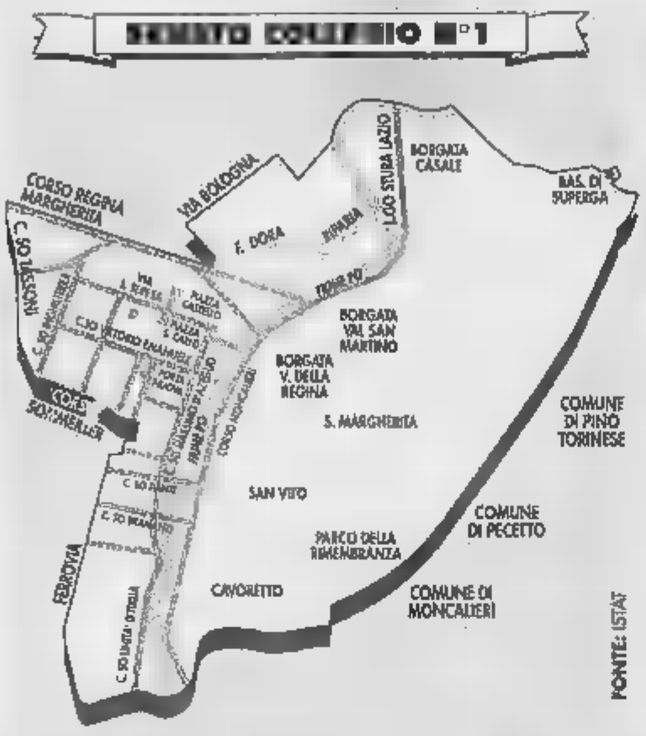
«Io li conosco bene gli anziani, io sono un pensionato» interviene Pietro Molino, candidato per la Lega Nord, di è capogruppo a Palazzo Civico. Quante interrogazioni per loro! «Con l'età aumenta la paura, per lo sfratto, per la sicurezza - dice -. Tanti girano con la fotocopia dei documenti per timore che glieli scippino. Dobbiamo migliorare la città, i servizi». Molino dal mercato di piazza Madama a quello di piazza Benefica. «Con la Lega da sola è tornato l'entusiasmo dei militanti», commenta e incita: «Da soli. Né la sinistra, né la destra! Noi vogliamo governare la nostra pubblica. Perché continuare a lasciarla nelle mani, bucate, degli altri?».

In piazza Madama, Antonio Ricco, del Piemonte Nazione, accosta una casalinga: «Voi donne siete più intelligenti ed educate degli uomini! Noi maschi stiamo diventando menefreghisti, sfiduciati. Temiamo i poteracchi. E la nostra lista battere il vecchio sistema, dare nuovi orientamenti ai giovani».

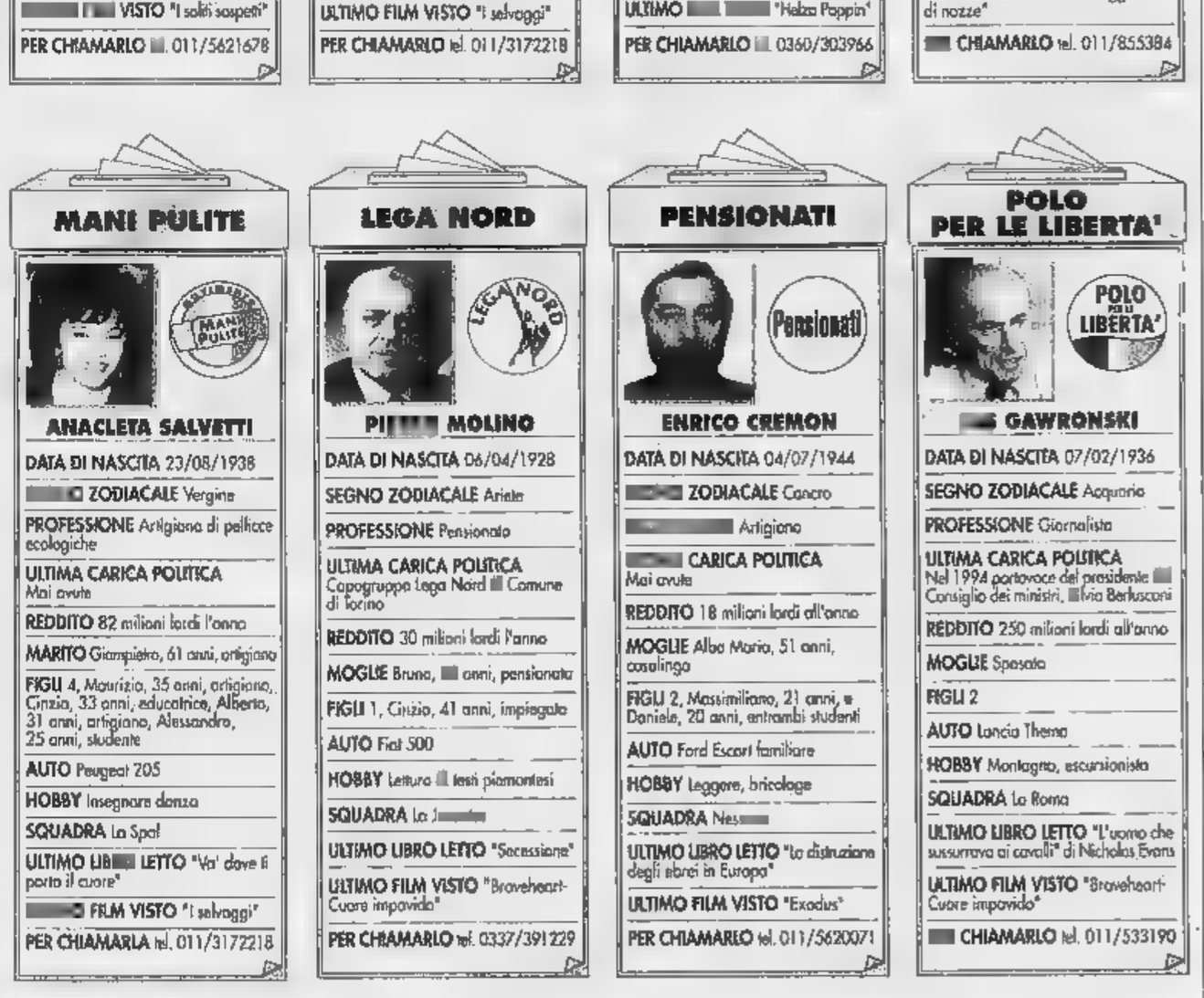
Nel negozio di cornici di via Montevecchio 12, l'artigiano Enrico Cremon spiega ai clienti che «mi sono candidato per dire che la classe politica non conosce i problemi della gente, che rappresentano l'Italia inutile». E semplifica: «L'Italietta». Aggiunge: «Io voglio difendere i più deboli, i pensionati, gli handicappati, i sordomuti, i vedenti». Ai giovani promette «una leva di sei mesi, ma utili, vi daremo una formazione generale».

Otto sfidanti - di cui due in temporanea fuga - per il Senato che dovrebbe inaugurare la seconda Repubblica. «No - obietta Anton Mario Semolini, del partito Socialista -. Molti hanno capito che era la terra promessa, che ha vinto il trasformismo». Qualcuno esprime perplessità sulla nascita di nuovi garofani: «Fino '90 ero nel pci, poi diventato un'altra cosa. Io credo nei valori socialisti. E problemi con la giustizia non ne ho avuti». Insegna al Conservatorio, gli ex allievi lo aiutano e lui spera contraccambiare, propone più concerti artistici, più occupazione.

Luciano Borghesan



POPOLAZIONE:	
DISOCCUPATI:	5,84%
AUTONOMI:	26%
ABITAZIONI IN PROPRIETA':	52,08%
STRANIERI:	



«Non farò la First lady»

Promette Donatella Dini («Se Lamberto vincerà»)

Donatella Dini

Donatella Dini, mise blu con risvolto bianco e gonna al ginocchio, a spasso per la seconda volta nel cuore di una Torino che stavolta non la riconosce, dal Cambio al Teatro Macario per il dibattito su «Le donne protagoniste nell'Italia rinnovata», accompagnato dall'ex presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo. Sempre sorridente ammette: «Aiuto mio marito, è vero. Ma con molta discrezione». dovesse vincere dice che si ritirerà: «In Italia i tempi per una First Lady impegnata in politica, alla Hillary Clinton, prematuri».

Nel ristorante frequentato da Cavour, intanto, il presidente del Consiglio sta facendo un brindisi con un gruppo di vip: dal presidente dell'Istituto San Paolo, Zandano, ad Accornero, da De Maria dell'Ascom a Salza, da Siro Lombardini all'ex eurodeputato Vittorino Chiusano.

Il presidente afferma che dal piccolo schermo traspare «troppa violenza». La signora, invece, non entra nella querelle e i limita affermare: «Le polemiche che riguardano le tv, alle volte, sono strumentali. Per questo non voglio affrontare il discorso aperto da Prodi sul valore della programmazione Fininvest». **[g. san.]**

«Perché solo l'Ulivo?»

An: le strutture pubbliche «chiuse» a quelli del Polo

Giornata dell'ex ministro per la Famiglia, Antonio Guidi, con strascico polemico, sollevato dall'esponente del Polo che aveva invitato il parlamentare: Lorenzo Piccioni, aspirante al seggio Palazzo Madama nel collegio 4, Mirafiori Lingotto, aveva chiesto di accompagnare l'ex ministro alcune strutture dei servizi sociali del Comune, tra cui l'Istituto per anziani di via San Marino (l'ex Poveri Vecchi), il sindaco Castellani ha risposto che in campagna elettorale non è opportuno, perché un «sì» obbligherebbe l'amministrazione «ad accogliere ogni successiva richiesta».

Piccioni, dunque, quando Guidi (che peraltro ha telefonato a Castellani congratulandosi per l'efficienza dell'Istituto) ha visitato la «casa» di via Marino, è rimasto sulla porta. A questo punto la sua protesta è diventata pubblica ed è stata cavalcata da Agostino Ghiglia, capogruppo di An nella Sala municipale, con un'interrogazione urgente di questo tenore: «Perché e Piccioni e si e Migone, Morgando e altri didati dell'Ulivo, accompagnati dall'assessore Migliasso in strutture altrettanto pubbliche?».

Il «duello» Piccioni-Migone a pochi giorni voto si accende. Anche se il senatore progressista non ritiene che sia questo il terreno su cui deve avvenire il confronto. Per il resto, la risposta - a Ghiglia - è di competenza del Consiglio comunale. **[g. san.]**

INNOCENTI: CHI VI DA' DI PIU'?

CORSO DI " GUIDA SICURA " COMPRESO NEL PREZZO

L. 1.500.000

L. 17.070.000

L. 1.500.000

OPPURE L. 10.000.000 in 24 MESI SENZA INTERESSI*

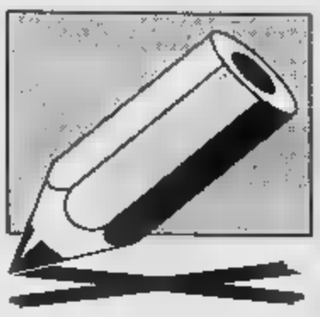
E' un' esclusiva della concessionaria :

SOGEA

C.so Francia, 332 - Collegno - Tel. 011/ 405.50.00
C.so Moncalieri, 15 - To - Tel. 011/ 660.41.44
C.so Siracusa, 40 - To - Tel. 011/ 329.93.33
C.so Turati, 33 - To - Tel. 011/ 59.36.80

INNOCENTI
MOLTO PIU', NIENTE DI MENO

Le offerte non sono cumulabili tra loro e sono valide fino al 30/04/96 per le vetture disponibili in Rete. I prezzi sono I.V.A.T.E. esclusa.
SALVO APPROVAZIONE DELLA SOCIETA' FINANZIARIA PREZZO CHIAVI IN MANO RISERVATO AI POSSESSORI DI PARTITA IVA



«Voglio fare un appello [illegible] Paese, ad ogni elettore. Ciascuno in cabina decide per sé [illegible] per [illegible] futuro di almeno una generazione. In molti collegi poche centinaia di voti faranno pendere da una parte [illegible] dall'altra la bilancia. Dunque, chiedo ad ognuno [illegible] voi di parlare [illegible] di convincere cinque persone». E' il cambio di turno alla porta 12 di Rivalta quando Walter Veltroni, nu[illegible] due dell'Ulivo, lancia questo messaggio. Lo stesso che ripeterà più tardi in via Biglieri nel cortile davanti al circolo Arci e in piazza del Municipio di Moncalieri. Lo stesso che lancerà alle 22 in piazza San Carlo davanti [illegible] oltre 15 mila persone e alla presenza di Valetto-Bitelli, Bodrato, Colombo, Novelli, Ronchi e Violante.

Quello nel «salotto buono» della città è stato il settimo comizio della giornata piemontese di Veltroni [illegible] in [illegible] una [illegible] al Sermig per un colloquio con Ernesto Olivero e alla fine d[illegible] comizio una visita al Castello di Venaria con Piero Fassino e il sindaco della città, Catania. Un tour de force di sedici ore passato a spiegare a candidati ed elettori «di non rispondere alle polemiche del Polo, ai loro insulti. Noi, invece, dobbiamo parlare dei nostri programmi, dei progetti per l'occupazione e per i giovani. In caso di vittoria [illegible] nostro g[illegible] sarà [illegible] esecutivo della [illegible]

Sette comizi per il numero 2 dell'Ulivo accolto da 15 mila persone in piazza San Carlo

Veltroni: «Basta insulti pensiamo a ricostruire»

Walter Veltroni il numero due dell'Ulivo ieri sera durante il comizio [illegible] piazza San Carlo

Bertinotti. E domani Bossi

Ultimi leader prima del voto di domenica. Oggi arriva per la terza volta Fausto Bertinotti, segretario [illegible] Rifondazione comunista: alle 13 sarà davanti alla porta 4 della Fiat Iveco di viale Puglia; [illegible] via sull'autostrada sino ad Ivrea dove parlerà in piazza Ottinetti alle 15. Quindi (ore 17,15) ancora un comizio [illegible] piazza San Giovanni a Ciriè. Alle 18,45 inaugurazione di un circolo di Rifondazione in corso Belgio e, alle 21, il comizio di chiusura della campagna elettorale in piazza San Carlo con il segretario regionale Claudio Caron, quello della federazione torinese, Dario Ortolano, Luciano Manzi e Maura Cossutta, candidata al proporzionale. Domani ci sarà Umberto Bossi: il segretario della Lega Nord darà il tocco finale alle «fatiche» del Carroccio, pure in piazza San Carlo (ore 18,30) [illegible] a fianco l'[illegible] ministro Maroni e Gipo Farassino.

Tra gli operai di Rivalta [illegible] al castello di Venaria «Puntiamo su giovani e lavoro»

ma un governo di ricostruzione. Noi vogliamo l'unità del Paese».

Un viaggio iniziato ad Ivrea dove Veltroni ha sostenuto i candidati Giorgio Panattoni, Besso Cordero, Sergio Chiamparino [illegible] Magda Negri. Proseguito a Rivalta (presente Mimmo Lucà), vicino al Cto (con Furio Colombo e Franco Debenedetti) e a Moncalieri (con Rogna e Monticone). Lui è stato [illegible] primo ad attenersi al consiglio: «Prima di tutto il programma». Così è andato all'attacco di quello che giudica [illegible] punto debole del Polo: «Sono uniti solo [illegible] una cosa: colpire lo [illegible]to sociale». Un concetto che davanti a Rivalta ha cercato [illegible] spiegare [illegible]che ad un operaio che gli ha detto: «Guarda, io voto per Fini. Sono meridionale e le cose che tu dici del programma del Polo non penso proprio che An le dica al Sud». E Veltroni: «Invece è così. La destra vuole lo smantellamento dello stato sociale, non vuole più tutelare la maternità e per di più vuole un sistema americano per la sanità e l'istruzione dimenticando che negli Stati Uniti 55 milioni di cittadini sono senza tutela sanitaria». Già, ma che cosa vuole l'Ulivo? Ecco la ricetta secondo Veltroni: «Priorità alla scuola, all'Università [illegible] alla Formazione. Ma, soprattutto, occorre garantire a tutti i giovani, siano essi figli d'operai [illegible] di famiglie ricche, pari opportunità sui blocchi di partenza della vita sociale. Dunque, borse di studio, prestito d'onore per chi vuole [illegible] un'attività imprenditoriale. Possibilità di accesso all'Istruzione». E davanti a Rivalta, alla presenza del segretario della Confesercenti, Antonio Carta, Veltroni ha parlato anche [illegible] fisco [illegible] lavoro autonomo: «Il sistema fiscale non deve penalizzare chi investe. Tutto [illegible] meccanismo economico deve essere girato dalla parte degli investimenti. Non facciamo promesse altisonanti ma diciamo che è possibile realizzare la semplificazione del prelievo fiscale ed arrivare all'abolizione dell'Iciap, dell'Ilor [illegible] della tassa salute». Poi il faccia a faccia con gli operai, con la loro protesta: «Con un milione e rotti è impossibile vivere». A loro Veltroni ha chiesto il voto spiegando che «un governo dell'Ulivo garantirebbe la stabilità [illegible] questo nel giro di poco tempo porterà alla diminuzione [illegible] alcuni punti del tasso di interesse e ad un risparmio di 40 mila miliardi. Questo vorrà dire nuovi investimenti e più occupazione». Già ma i soldi? «Si possono ottenere dai contratti integrativi e dal blocco dei prezzi».

Maurizio Tropeano

Pochi dibattiti e tanti banchetti per catturare il voto operaio

Tra il Lingotto e Mirafiori 7 candidati «porta a porta»

In corsa per il collegio 4 del Senato - il cosiddetto Collegio Fiat, perché comprende la ex fabbrica del Lingotto (ora Centro fiera) e lo stabilimento di Mirafiori - so[illegible] [illegible] sette: uno solo (Gian Giaco[illegible] Migone) ha un passato di parlamentare, proprio in Senato, uno (Lorenzo Piccioni), è stato sindaco di un comunello del Vercellese di mille abitanti ed ora è consigliere comunale a Vercelli. Due (Emma Balzaretti e Mario Marcellino) sono consiglieri di Circoscrizione. Gli altri tre (Franco Noccetti, Italo Trebbi e Liliana Cavallo) sono matricole della politica.

Gian Giacomo Migone (Ulivo) è favorevole alla campagna-dibattito: «Sono sempre disponibile al confronto [illegible] i diretti avversari ma spesso questi sono sfuggenti». Mercati [illegible] parte, Migone, che vorrebbe la «responsabilizzazione [illegible] parlamentare nei confronti del collegio», fa [illegible] porta-a-porta [illegible] negozi. Non ama gli slogan, né le promesse («ormai screditate», dice) e preferisce distribuire il resoconto della sua legislatura dove ci sono «le cose fatt[illegible]. Come l'inserimento di Torino nel cosiddetto «circuito internazionale» [illegible] la Fondazio[illegible] europea, l'Unicri, il Vertice europeo. Migone invita a [illegible]nfrontare i curricula dei candidati, «come se si dovesse assumere l'eletto come collaboratore».

Crede di avere un record, almeno come reddito dichiarato, [illegible] milioni, Mario Marcellino, dentista (Lega Nord) che si vanta [illegible] [illegible] mai chiesto un condono. [illegible] autodefinisce «leghista salernitano» (è nato a Cava dei Tirreni), ma spiega che a Torino è arrivato all'età di 5 anni perché il padre era salito al Nord per non pagare [illegible] tangente a un concorso da maestro elementare: «Era un leghista ante litteram», commenta. [illegible] parla dell'espe[illegible]a di spiegare agli immigrati che rifiutano [illegible] suo volantino perché leghista che il 50 per cento dei candidati del [illegible] partito [illegible] di origine meridionale, che il leghismo [illegible] c'entra coi paralleli «ma combatte lo Stato centrali[illegible] pletorico e corrotto».

E' medico chirurgo anche Italo Trebbi, che [illegible] per i socialisti ed è alla prima esperienza con la politica: «Ho la speranza di far rinascere l'idea socialista: vado in giro per i mercati, parlo [illegible] la gente di conciliazione [illegible] solidarietà e rigore in un momento in cui si parla troppo di rigore e così poco di solidarietà».

Neofita della politica [illegible] anche Franco Noccetti, che da «attivi[illegible] all'interno di Piemonte [illegible]zione si [illegible] trasformato in candidato: «Non sopportavo di vedere quel che facevano gli altri e così sono entrato in lizza anche io», spiega. Con un banchetto batte i mercati del collegio: manifesti, santini, volantini, tutti per propagandare l'autonomia della Regione, anche fiscale, di tipo valdostano.

Molto organizzato nella [illegible]pagna elettorale è Lorenzo Piccioni (Polo): «Ho cominciato a lavorare a 14 anni in un distributore [illegible] benzina e adesso ho un'impresa edile con 60 dipendenti: se queste capacità amministrative ed imprenditoriali si applicassero allo Stato ci sarebbero dei risultati».

Due donne completano la scheda del collegio di Mirafiori-Lingotto: Emma Balzaretti (Verdi verdi) [illegible] Liliana Cavallo (Pensionati). La prima dice che se [illegible] donna si sa muovere fra i bilanci di casa altrettanto può farlo con quelli della cosa pubblica. «Ambiente ed ecologia - sostiene - non devono [illegible] lo sviluppo perché se non seminiamo oggi i nostri nipoti non avranno nulla. Chiedo aiuti per le piccole e medie aziende, che adesso sono in difficoltà».

Liliana Cavallo invece osserva che la gente è disorientata [illegible] disgustata e che è basilare il rapporto diretto con gli elettori, che occorre andare a vedere da vicino i problemi della gente semplice, che non sa farsi ascoltare: «Le 50 lire al kilowatt di aumento pesano su chi ha 600 mila [illegible] di pensione».

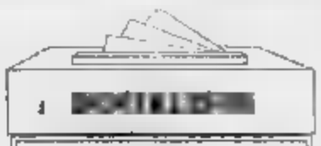
Gianni Bisio

GIAN GIACOMO MIGONE

DATA [illegible] NASCITA 25/05/1940
SEGNO ZODIACALE Gemelli
[illegible] Docente di storia Nord americana all'Università di Torino
ULTIMA CARICA POLITICA Presidente commissione esteri del Senato
REDDITO 196 milioni lordi all'anno
MOGLIE Anna Viacava, medico
FIGLI 3, Bartolomeo, 30 anni, Sebastiano, 28 anni, Thi-Soa, 27 anni
AUTO Volkswagen Golf del 1987
HOBBY Atletica leggera
SQUADRA Il Genoa
ULTIMO LIBRO LETTO "Legolister", biografia di un socialdemocratico svedese
ULTIMO FILM VISTO "Condannato a morte"
PER CHIAMARLO tel. 011/342350

EMMA BALZARETTI

[illegible] DI NASCITA 19/03/1941
SEGNO ZODIACALE Pesci
PROFESSIONE Impiegata (disoccupata)
ULTIMA CARICA POLITICA Consigliere Circoscrizione [illegible]
[illegible] 27 milioni lordi all'anno
MARITO Marcello Neratini
FIGLI 2, Roberta, 33 anni, e Davide, 30 anni
AUTO Mini Small Innocenti
HOBBY Sci, trekking, viaggi
SQUADRA Il Torino
ULTIMO LIBRO LETTO "L'isola degli incanti"
ULTIMO [illegible]LM VISTO "Ragione e sentimento"
PER CHIAMARLA tel. 0337/224021



ITALO [illegible]

[illegible] DI NASCITA 18/05/1948
[illegible] ZODIACALE Toro
PROFESSIONE Medico chirurgo
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 70 milioni netti all'anno
MOGLIE Graziella Sitia, ins[illegible]rante di lettere
FIGLI 1, Stefania, 18 anni
AUTO Uaz fuoristrada
[illegible] Ginnastica col pex
SQUADRA Il Torino
ULTIMO LIBRO LETTO "Il pendolo di Foucault"
ULTIMO FILM VISTO Non va al cinema
PER CHIAMARLO tel 0330/684318 oppure 011/3182505

FRANCO [illegible]

DATA DI NASCITA 26/04/1947
SEGNO ZODIACALE Toro
PROFESSIONE Imprenditore
[illegible] CARICA POLITICA Nessuna
REDDITO 36 milioni l'anno
MOGLIE Ines, casalinga
FIGLI 1, Gianluca, 22 anni, libero professionista
AUTO Solo moto Suzuki 750
HOBBY Motociclismo
SQUADRA Il Torino
ULTIMO LIBRO LETTO "I tre Agnelli" di Italo Pietra
ULTIMO FILM VISTO Nessuno
[illegible] CHIAMARLO tel. 011/488829

MARIO MARCELLINO

DATA DI [illegible] 03/11/1947
SEGNO ZODIACALE Scorpione
PROFESSIONE Medico chirurgo stomatologo
ULTIMA CARICA POLITICA Consigliere Circoscrizione 9
REDDITO 500 milioni l'[illegible]
MOGLIE E' separata
FIGLI 3, Rita, 18 anni, Marzio, 5 anni, Marco, 4 anni, più tre nipoti a carico
AUTO Renault Espace
HOBBY Fotografia
SQUADRA Non è appassionato di[illegible]
ULTIMO [illegible] LETTO "Pantarei" di De Crescenzo
ULTIMO FILM VISTO "Pocahontas" (coi bimbi)
[illegible] tel. 011/6637117

LILIANA [illegible]ALLO

DATA [illegible] NASCITA 06/02/1953
[illegible] ZODIACALE Acquario
PROFESSIONE Segretaria in Consiglio regionale
ULTIMA CARICA POLITICA Nessuna
[illegible] 1,4 milioni al mese
MARITO E' divorziata
FIGLI Nessuno
AUTO Fiat 127
HOBBY Lettura
SQUADRA La Juventus
ULTIMO LIBRO LETTO "Va' dove ti porta il cuore"
ULTIMO FILM VISTO Non va al cinema
PER CHIAMARLA tel. 0368/476890

LORENZO PICCIONI

DATA DI NASCITA 07/04/1954
SEGNO ZODIACALE Ariete
PROFESSIONE Imprenditore
ULTIMA CARICA POLITICA Sindaco di San Giacomo
REDDITO 185 milioni all'anno
[illegible] Manuela, 32 anni, imprenditrice
FIGLI 2, Carolina, 15 anni, e Giangiacomo, 13 anni
AUTO Audi
HOBBY Tennis e Hockey
SQUADRA Non è tifoso di calcio
ULTIMO LIBRO LETTO "La verità" di Di Pietro
ULTIMO FILM VISTO "Nell"
PER CHIAMARLO tel. 011/3175053 oppure 3171067, oppure 3173431

L'ACCUINO

Per gli elettori che non sono in grado di camminare e sprovvisti di buoni-taxi, [illegible] Comune ha allestito un servizio di trasporto assistito con automezzi attrezzati [illegible] personale qualificato. Chi volesse prenotare può farlo telefonando al 54.49.53 (dalle 9 alle 18, sino a [illegible]bato, e domenica, [illegible] 7,30-21).

Alle 11,30, piazza Bodoni, 3, Confartigianato: Colombo e [illegible]benedetti (l'Ulivo), Lantella e Scanderebech (Polo); 14,30, hotel Concord, Confcooperative [illegible] Gawronski (Fl), Costa (Ced-Cdu), Iossi (An), Fassino (pds), Colombo (Ud) [illegible] Morgando (ppi).

[illegible] Debenedetti: 10, via Barbaroux [illegible] via XX Settembre; 20,35, Odeon tv, in diretta da Funari, Magda Negri 9, Porta Palazzo; 17,30, hotel Sitea, Rogna; 9, mercato, Trofarello, 15, liceo Majorana, Moncalieri, 20,30, Comune Pecetto Novelli 8, scuola Battisti, via Lusernа; 10, mercato, corso Racconigi; 11, piazza Benefica; 15, via Pomaro; 19, via Millio 64, Campiri; 18, Avogadro, corso San Maurizio 8 Benvenuto 12, chimici, 14, ospedale Martini; 15, parco Rignon; 17, via Gaidano 94; 21, cascina Giaione, Merlo: 9,30, [illegible]to, Pinerolo; 21 cinema Trento, Torre Pellice, Morgando, 10, Pam, corso Traiano; 15,30, parco Rignon; 18, piazza Togliatti; 21, via Torrazza Piemonte [illegible]; 22, cascina Giaione, Valetto: 18, Avogadro, 23, birreria Bells & Flowers, Colombo 9,30, Gran Madre, 20,[illegible], corso Belgio 38, Chiamparino: 10, Porta Palazzo; 16, zona Borgodora; 17, bocciofila di via Assisi con Larizza Migone: 10,30, mercato [illegible] don Grazioli; 13, porta 15, Fiat Mirafiori; 14,30, Martini Nuovo, 16, via Mazzini 44; 21, chiesa Sant'Andrea, via Torrazza Piemonte 21, Buglio; 16, «Majorana», Moncalieri; 17, Nichelino 22,30, Circolo Da Giau Larizza 13, corso Romania, Fassino, 9, Istituto Fermi, Ciriè; 17,30, centro sociale, Venaria; 21, comizio a Borgaro con Tapparo, Lucà, 9, mercato di Airasca; 10, Cofis, Volvera, Massa: [illegible], mercato di Condove; 10,30, liceo di Susa, Turco; 10, mercato Collegno Tapparo; 10 e 13,30, Settimo; 16, «Giaido», Chieri, Ronchi: 9-10, mercato, via Forlì.

POLO [illegible] LE [illegible] Gawronski 9,30, corso Spezia, 15, corso Francia 15; 17, via Govone; 19, strada di Superga Piccioni, 9,30, mercati generali; 11, corso Traiano; 16, bocciofila, via Fattori; 21, circoscrizione, via Monte Ortigara 95, Lantella: 9, mercato di piazza Toti; 17, hotel Sitea; 18, scuola Nievo; 19, Caprera; 20, Grp. Silliquini; 16, mercato di corso Svizzera-corso Racconigi, 9-13, vicolo Crocetta 7, Fontini: 9-10, corso Francia-corso Telesio; 11-12, corso Svizzera-via Fabriz; 12,30, scuole Cavour e Nigra; 18, hotel Sitea; 21, via Saccarelli 14, con Melograni, Rossi e Silliquini Pianelli: 10, Standa, corso Giulio Cesare; 16, Conad di largo Palermo; 18, bocciofila, via Fortino 20, 19, Avogadro, corso San Maurizio, Ventura, 9, mercato di Settimo; 21, sala Primo Levi, Cassino, Guazzotti, 18, Avogadro, corso San Maurizio; 20, Grp. Colombini: 9, negozianti del centro; 18, Collegio San Giuseppe, 20,30, via Accademia Albertina 31, Plastino: 10, mercato di Orbassano; 11,30, ospedale San Luigi, Vietti, 9, mercato di Chivasso; 16, Leini; 18, San Giuseppe; 21, al Mago, Caluso; 22, La Campagnola, Leini Gubetti, 10, mercato di Rivarolo, Napoli: 14, Sestriere; 21,30, lago Grande, Avigliana, Bisacco: 9,30, mercato di via Porpora; 18, Falchera Vecchia.

SOCIALISTA. Buttini: 15, Ivrea; 18, Chivasso, Orlandella: 21, circolo Traiano; Pirelli: 20, via Elva; Bevilacqua: 10, Porta Palazzo, 12 mercato di via Porpora; 15, ospedale Giovanni Bosco, Calia: 12,30, piazza Bodoni; 17, via Madama Cristina, Aceto 11, Collegno: 12, Orbassano, Barale: 9-13, Pinerolo.

[illegible] NORD. Maroni, Ceresa, Borghezio, Brigandì: 12,30, Sala consiglio di facoltà, Politecnico, Maroni, Borghezio: 21, Tele-Time, largo Giachino 91 Molino: 9-13, corso Palestro-via Garibaldi, Graglia-Posca: 9-13, giardini Martini, Casolati: 9-13, corso Cincinnato, Borghezio: 8-13, piazza Repubblica, Gobetti: 15-20, piazza Gran Madre, Gotta, [illegible]arcellino: 17-19, via Vigliani-via Carnia, Brigandì: 17,30-19,30, [illegible] Montecucco.

[illegible] ENERGIE. Enrietti: 9, mercato San Maurizio; 9,45, mercato di Nole; 10,30, mercatop di Druento; 18, Venaria, Corel: 7-8, ospedale Chivasso; 21-23, gruppo David, Leini.

PANNELLA-SGARBI. Palma: 10-12, via Palazzo di Città 10; 16-19, via Roma-piazza Castello.

PIEMONTE NAZIONE. Matteja: 8,30-13, mercati di Agliè, Lessolo, Vische; 21, Santa Maria, Ivrea.

LISTA DINI. Delfino: 10, corso Palestro 10; 17,30, piazza San Carlo; 18,30, Mid, via Saluzzo 54; 21, via Monterosa.

[illegible] Maurizio Lupi: 11,45, mercato via Pavese; 18, par[illegible] Colonnetti, Alberto Lupi: 17, Valentino; 17, Dalla Savina, Vallero; Marcello Neratina: 16,30, Colletta.

Sabattini alla Cgil: dobbiamo sindacalizzare le piccole imprese

Contratti, l'attesa di 40 mila

Sono i metalmeccanici piemontesi interessati all'integrativo
E alla Pininfarina (1600 addetti) si riprende a trattare oggi

Sono ancora oltre 40 mila i metalmeccanici piemontesi interessati dal rinnovo del loro contratto integrativo aziendale: finora gli accordi conclusi sono stati 170 e sono relativi a 100 mila lavoratori. Il punto sulla contrattazione integrativa aziendale è stato fatto ieri mattina dalla Fiom Piemonte che sottolinea «la crescita degli integrativi, [redacted] con risultati qualitativi importanti, con buone garanzie sul salario (nella maggioranza delle aziende superiori a quello dell'intesa Fiat), e con un legame [redacted] l'organizzazione produttiva e la qualità aziendale».

La stagione dei rinnovi ha portato a incrementi salariali medi intorno ai due milioni annui a regime e molte intese trattano anche di professionalità, orari, condizioni di lavoro.

Ma oltre il 90 per cento dei contratti è stato firmato fuori dalle sedi associative degli imprenditori. Ha commentato [redacted] segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi: «E' preoccupante [redacted] tendenza di molte aziende a trincerarsi dietro le pregiudiziali delle associazioni industriali che in molti casi impediscono ogni proficuo negoziato». [redacted] aggiunto: «Noi vogliamo ricordare che è interesse anche delle aziende arrivare alla conclusione del momento che entro breve partirà la vertenza per il contratto collettivo nazionale metalmeccanico».

Lunedì, a Roma gli esecutivi nazionali di Fim-Fiom-Uilm si [redacted] per mettere a punto la piattaforma che dovrebbe comunque comprendere una richiesta di aumento medio di circa 270 mila lire e riguarda un milione e mezzo di lavoratori. Il [redacted] maggio ci sarà un primo incontro [redacted] Federmeccanica.

In questi giorni sono oltre 10 mila i metalmeccanici che stanno effettuando scioperi per le vertenze integrative. Tra le altre la Pininfarina (1600 addetti tra Grugliasco e San Giorgio Canavese) per il cui contratto integrativo si riprenderà a trattare stamattina. La distanza delle parti è sui contenuti economici: il sindacato vuole raggiungere una cifra non inferiore a quella ottenuta alla Fiat.

Ieri mattina [redacted] Cgil regionale ha tenuto un seminario dal titolo «Diritto [redacted] lavoro - Diritti sul lavoro» concluso dal segretario nazionale Fiom, Claudio Sabattini. Il segretario Fiom, Giuseppe Melillo, ha detto: «Tra il '90 e il '95 la Mirafiori ha perso 11 mila addetti, pari al 27,7% [redacted] totale degli organici. Al ridimensionamento della grande industria [redacted] corrisposta una crescita [redacted] dell'occupazione nelle piccole aziende: nello stesso periodo in Piemonte gli addetti delle piccole imprese sono aumentati del 5,5%».

Ma si tratta di settori - come ha detto Sabattini - in cui la tutela dei lavoratori «è nulla» sia dal punto di vista legislativo (leggi [redacted] licenziamenti o sulle rappresentanze sindacali), sia per gli ammortizzatori sociali (non valgono per le aziende [redacted] meno di 15 dipendenti), sia, infine, per la sicurezza e l'ambiente.

Uno degli obiettivi del congresso della Cgil sarà proprio quello di «sindacalizzare le piccole aziende» e di ottenere diritti che cancellino «la storica diseguaglianza tra lavoratore e lavoratore». Con accento autocritico Sabattini ha detto: «Non lo abbiamo fatto finora, lo dobbiamo fare perché è vitale per il sindacato».

Claudio Sabattini

Marina Cassi

Da martedì, via Genova nel caos fino a novembre

Traffico: è rivoluzione nella zona ospedali

Rivoluzione del traffico nella zona ospedali. Da martedì 23 aprile sino [redacted] 30 novembre via Genova sarà una strada da evitare. L'Atm infatti chiuderà a tratti l'importante arteria per sostituire i vecchi binari del tram e invertire il senso di marcia delle auto (nel tratto adiacente alle Molinette). Con l'azienda di cor[redacted] Turati interverrà anche il Comune che penserà [redacted] sostituire la rete di sottoservizi e rifare la pavimentazione stradale.

Gli interventi si suddivideranno in tre fasi. La prima partirà il 23 aprile e finirà il 24 giugno, la seconda andrà dal 24 giugno fino al 1° settembre e la 3ª dal 2 settembre al 30 novembre. Le linee Atm che transitano in via Genova (1, 17 sbarrato, 18, 24, 34, 35) subiranno, per tutto il periodo dei lavori, opportune deviazioni.

L'assessore **Franco Corsico** «Interventi indispensabili quei [redacted] erano troppo vecchi»

Presto il «Cast-Torino» della Viabilità fornirà ai residenti i percorsi alternativi: «Quei lavori avranno una notevole ricaduta sul traffico - spiega l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - ecco perché entro pochissimi giorni provvederemo a consegnare a chi in quella [redacted] abita le istruzioni per l'uso di un maxi-cantiere».

Già, il mega-cantiere. E' facile prevedere che cosa succederà fra qualche settima[redacted]. I commercianti della zona si sentiranno «ostaggi delle transenne» e lamenteranno il fatto di vedere i propri clienti dimezzati. «Eppure si tratta di interventi indispensabili - spiega ancora l'assessore - quei binari erano troppo vecchi e andavano davvero sostituiti. Chiediamo soltanto agli operatori commerciali e agli abitanti un po' di collaborazione. E nel giro di sei mesi via Genova rivivrà».

E a proposito dei percorsi alternativi domani pubblicheremo le indicazioni offerte dal Comune, elaborate dal settore Viabilità. Per i primi giorni di cantiere, com'è ovvio, l'intera zona sarà supersorvegliata dai vigili urbani. «Le pattuglie saranno diverse - dice il comandante Vincen[redacted] Manna - per evitare gli ingorghi intorno al "nodo caldo" di piazza Carducci faremo tutto il possibile. Ma nei primi giorni chiuderemo [redacted] occhio sui trasgressori».

Ma questa non è la sola novità che riguarda la zona-ospedali; presto arriverà pure il caro-sosta e [redacted] semaforo in [redacted] Millefonti. **[e. min.]**

IL CASO

ADOLESCENTI E SALUTE

Campagna di prevenzione con informazioni pratiche [redacted] un kit da tenere in classe

Insegnanti a lezione per «capire» l'Aids

Grillone: i rischi maggiori negli anni della scuola superiore

Walter Grillone «Molti sieropositivi tra i 25 e i 30 anni»

Daniela Castelli «Su questi temi i ragazzi preferiscono ascoltare l'insegnante»

Insegnanti a lezione per imparare a parlare di Aids con i ragazzi delle scuole superiori. Ieri e oggi 120 docenti torinesi, vercellesi e biellesi si sono ritrovati all'Hotel Jolly Ligure per studiare una materia importante, la prevenzione; domani e dopo toccherà ad altrettanti colleghi delle restanti province piemontesi e di Aosta.

L'iniziativa, che entro fine aprile avrà toccato 40 città e coinvolto 4000 insegnanti, fa parte della 5ª Campagna Informativo-Educativa sull'Aids promossa dai ministeri della Sanità e della Pubblica Istruzione. L'obiettivo è formare in ogni scuola un insegnante che abbia conoscenza di base dell'Aids [redacted] delle strategie per combatterla. «E' dimostrato - spiega la dottoressa Daniela Castelli dell'Università Cattolica - che su questi temi i ragazzi preferiscono ascoltare un loro insegnante piuttosto che [redacted] esterno».

Ieri mattina, dopo l'introduzione del provveditore Marina Bertiglia, hanno parlato tra gli altri il professor Walter Grillone dell'Amedeo di Savoia e il professor Pierangelo Tovo del Regina Margherita. «Tra i sieropositivi - ha detto il professor Grillone - la fascia di età che ha un rilievo notevole è quella dei giovani dai 25 ai 30 anni: molti di questi ragazzi vengono in contatto con il virus mentre frequentano la scuola superiore».

Al centro degli interventi odierni: prevenzione delle tossicodipendenze, educazione alla sessualità.

Gli «allievi» del corso pongono all'attenzione degli esperti questioni delicate [redacted] l'atteggia[redacted] da te[redacted] nei confronti dei ragazzi sieropositivi, la difficoltà a rivestire un ruolo educativo che mette in gioco la propria personalità, le proprie paure. Ma oltre alle informazioni sulla malattia e ai risvolti psicologici e sociali collegati, gli insegnanti ricevono informazioni pratiche (anche attraverso materali [redacted] kit «La scuola che promuove salute»). Un esempio? In classe è bene tenere un paio di guanti di gomma in ogni cassetto aperto. [redacted] caso di incidente, può servire a evitare paure e discriminazioni.

A TORINO - VIA NIZZA 149
CHIESA
PELLE - PELLICCE - ABITI DA SPOSA
5000
CAPI IN RENNA E PELLE

FANTASTICO
CHE AFFARI!!!

GIUBBINI RENNA da £. 190.000
GIACCHE DONNA RENNA da £. 190.000
GILET RENNA da £. 78.000
GONNE RENNA E PELLE da £. 54.000
MINI ABITI PITONE da £. 189.000
PANTALONI PITONE da £. 180.000
GIACCONI COTONE da £. 99.000
ABITI DA SPOSA da £. 400.000
GIACCHE VISONE da £. 1.500.000
PERSIANI da £. 1.200.000

LIQUIDAZIONI VENDITE PROMOZIONALI
PROMOVEND di Costantino Francese

DEPIL-END®

Depil-end, nato nei laboratori Diana de Silva - Cosmactive dopo anni di studi e ricerche, è il trattamento specifico per ridurre gradualmente i peli superflui. Gli Istituti Abilitati Cosmactive sono i luoghi ideali dove eseguire il trattamento grazie al loro personale altamente qualificato che ti seguirà, seduta dopo seduta, per garantirti il massimo dei risultati. Qui a lato potrai trovare l'Istituto Abilitato Cosmactive a te più vicino: inizia subito il trattamento Depil-end e scoprirai il piacere di una pelle liscia e vellutata.

LA FINE DEI PELI SUPERFLUI

COSMACTIVE è anche una linea di prodotti e metodi per il trattamento estetico del viso e del corpo. Presenta questo coupon, entro il 30 giugno [redacted], ad uno di questi Istituti Abilitati COSMACTIVE: avrai in omaggio un campione prova adatto al tuo tipo di pelle.

COSMACTIVE

Per ulteriori informazioni telefona al 167-258219

ISTITUTO COSMACTIVE ABILITATO

INDIRIZZI
TORINO e PROVINCIA
Elite della Bellezza snc Via Piazzi, 2 - Torino - Tel. 011/591920
Estetica-mente Via Bertola, 30 - Torino - Tel. 011/541206
New Wave snc di Mediati Maria - C.so Moncalieri, 211 Torino - Tel. 011/6614484
Bergandi Rina - Via Battaia, 22 - Caluso (TO) Tel. 011/9832540
L'Estetica di Venturo Maria C.so Dante, 1 - Cuorgnè (TO) Tel. 0124/629729
Centro Est. Primavera Fiore Via Garibaldi, 3 - Chieri (TO) Tel. 011/9470154
Lady Line - Via Garibaldi, 3/A Ciriè (TO) - Tel. 011/9206967
Estetica Iosetta di Reviglione Via Marconi, Priv. Flori, 9 Romano Canavese (TO) - Tel. 0125/713315
Esteline di Casale Manuela Via Leoni, 37 - Settimo Torinese (TO) - Tel. 011/8976252
Narello Simona - Via Provana, 1 - Settimo Torinese (TO) Tel. 011/8971565

Trofarello, si è costituito il comitato per il trasporto pubblico

Traffico, 7 Comuni «contro»

«Più treni e coincidenze»

L'emergenza traffico a Trofarello - più [illegible] mila mezzi in transito al giorno - corre parallelo al problema dei pendolari: troppi pochi treni e poche coincidenze, specie con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Così [illegible] stato costituito un comitato per il trasporto pubblico che si promette di incentivare i cittadini - offrendo loro migliori servizi - all'uso del treno e degli autobus. Al comitato aderiscono altre 6 amministrazioni comunali: Moncalieri, Chieri, Carmagnola, Santena, Cambiano e Villastellone. Entro il 30 aprile verranno raccolte le esigenze dei Comuni interessati (orari, coincidenze, nuove fermate), quindi queste verranno [illegible]poste alla discussione con gli enti preposti alla gestione dei trasporti pubblici.

«L'iniziativa è partita già a febbraio [illegible] un comitato di pendolari di Chieri - spiega il sindaco di Trofarello, Adriana Cortassa -. Preoccupati dalla soppressione estiva di molti treni sul tratto Chieri-Trofarello, indispensabile per raggiungere Torino, si [illegible] mobilitati. Adesso sono 7 i Comuni che aderiscono alla mobilitazione. Per noi, qui, si aggiunge il disagio del traffico veicolare che sta superando la soglia della vivibilità. E' evidente che i due problemi hanno [illegible] soluzione congiunta». Per Gaetano Balestrieri, pensionato di [illegible] anni, residente in via Cesare Battisti 68 a Trofarello, il rumore legato al traffico [illegible] da esaurimento nervoso: «Non ho nemmeno [illegible] patente - racconta - e odio le macchine: non c'è mai tregua, né di giorno né di notte. Per evitare il pedaggio del casello che si trova sul nostro territorio, molti automobilisti in arrivo dalle autostrade escono a Santena e passano per la statale, tra le nostre case».

Chi dell'auto ha scelto di fare a meno, invece, deve fare i conti con i pochi treni e le poche fermate. «Lavoro a Torino in centro - spiega Marco Cavaletto - e il treno mi fa risparmiare quasi mezz'ora rispetto alla macchina. Io abito a Trofarello [illegible] alla stazione, purtroppo però non esistono fermate intermedie e chi abita a Testona non ha nessun vantaggio a usare la ferrovia».

Entro l'estate, quindi, Regione, Provincia, Comune di Torino e Ferrovie dello Stato, incontreranno i rappresentanti dei 7 Comuni e dovranno rispondere a richieste tutt'altro che modeste: favorire le coincidenze ferroviarie sui tratti brevi e attivare nuove fermate dei treni regionali e interregionali [illegible] Comuni della cintura torinese. «Chiederemo agli [illegible] competenti un'ottimizzazione anche dei trasporti pubblici su strada - spiega Carlo La Rovere, assessore alla Viabilità e ai Trasporti -: gli autobus passano poco frequentemente e spesso non negli orari utili per andare al lavoro. Nella speranza che offrendo servizi migliori cresca il numero [illegible] degli utenti e diminuiscano le automobili: abbiamo già superato i parametri-limite dell'inquinamento acustico»

Le amministrazioni comunali delle 7 città sono pronte a ricevere telefonate e indicazioni da parte dei cittadini sui disagi che essi soffrono a causa dei trasporti urbani. C'è tempo fino alla fine di questo mese.

Carlotta Oddone

[illegible] FORMULA [illegible]

Proposte per «Formula»

Ancora proteste per «Formula» che, [illegible] come sanno i pendolari, l'offerta di un biglietto unico di abbonamento valido per viaggiare su tutti mezzi disponibili: [illegible] delle FF.SS, bus [illegible] Satti e dell'Atm, tram urbani. Tariffe stracciate a quasi, per alcuni vessatorie a quasi. [illegible] fuori: 2 comitati di pendolari appoggiati dai sindacati contro enti e gestori. Braccio di ferro [illegible] lunga durata perché anche ieri in Regione presenti l'assessore ai trasporti Masaracchio e la presidente della Provincia Mercedes Bresso [illegible] è concluso poco. Meglio [illegible] state messe sul tavolo proposte da verificare nei prossimi mesi come quella di ridurre l'abbonamento agli studenti, oppure di smussare alcune «punte» tariffarie degli utenti che abitano ai margini della città (risulterebbero penalizzati di alcune decine di migliaia di lire mensili rispetto ad altri). Scontenti anche tabaccai e giornalai che lamentano di non [illegible] coinvolti nella trattativa.

Adriana Cortassa

Sui mega impianti di Cambiano e Chieri

Discarica, è polemica tra ditta e Consorzio

Intanto sono arrivati 31 miliardi Serviranno [illegible] completare le opere

La Banca di Roma e il Medio Credito di Torino hanno concesso un finanziamento [illegible] oltre 31 miliardi alla Inser, società che gestisce [illegible] costruzione della megadiscarica di Cambiano e l'impianto per il trattamento e smaltimento dei rifiuti di [illegible] Fontaneto, alla periferia di Chieri. La concessione del mutuo bancario per il completamento delle due opere (50 miliardi circa), illustrata ieri nel corso [illegible] una conferenza stampa organizzato dai vertici dell'Inser, giunge alla vigilia dell'assemblea dei 19 Comuni che compongono il Consorzio chierese [illegible] per lo smaltimento dei rifiuti. Un appuntamento, fissato per venerdì, che si preannuncia burrascoso, perché [illegible] discarica [illegible] presso Chieri è stata completata da tempo, mentre quella di Cambiano secondo le previsioni, aprirà solo a fine maggio. Ma al centro delle polemiche c'è soprattutto il ritardo nella realizzazione dell'impianto di strada Fontaneto, progettato per selezionare o ridurre, con un processo di biodigestione, i rifiuti destinati alla discarica di Valle San Pietro. Due opere studiate per funzionare in [illegible] per migliorare la gestione economica e per diminuire i rischi ambientali.

A questo quadro vanno aggiunti gli strali lanciati dal sindaco di Pecetto e neo-presidente del Consorzio, Giuliano Manolino, contro l'Inser, società controllata dalla Servizi Ecologici S.p.A. (59,5%), dal Comune di Chieri (30%) e dai 19 Comuni (10,5%). «All'assemblea proporrò una vertenza per contestare il passaggio della quota di maggioranza dalla ditta Impar alla Servizi Ecologici, poiché il Consorzio non [illegible] potuto esercitare il diritto [illegible] prelazione» protesta Manolino. E aggiunge: «Ritardi e inadempienze a parte, anche le tariffe della Inser non rispettano le aspettative del Consorzio». Giuseppe Di Claudio, direttore dell'Inser, replica. «Critiche ingiuste: con il mutuo, da restituire con i profitti della nostra attività, potremo completare il biodigestore e gli impianti di strada Fontaneto, senza violare gli accordi. Non voglio alimentare polemiche: ma è anche colpa della [illegible] va gestione del Consorzio se [illegible] in ritardo [illegible] i lavori»

Giuseppe [illegible] Claudio

Emiliano Peggio

IN BREVE

■ **SCARCERATI.** Il tribunale della libertà ha scarcerato Giuseppe Dornetto, titolare dell'Autoparco Torino Nord e Renato Tisi, consigliere [illegible] Grugliasco per i «socialisti indipendenti». Sono sospettati di aver estorto centinaia di milioni a imprenditori che volevano partecipare agli appalti in Alta Val di Susa.

[illegible] I lavoratori delle Aziende di promozione turistica annunciano agitazioni contro la soppressione delle Apt decisa dalla giunta regionale

■ [illegible] L'Associazione volontari amici dei malati (Avam) promuove, presso [illegible] salone parrocchiale [illegible] via Passo Buole 74, un corso in sei lezioni su «Disturbi del comportamento umano». Relatori il primario del Repartino psichiatrico delle Molinette Annibale Crosignani (domani alle 15 parlerà su «Chi è il malato di mente»), lo psichiatra Vincenzo Villari, Lia Varesio (Bartolomeo & C.), Carla Soldi (Diapsi), l'anestesista Claudio Lusso. Informazioni al 662.5371 ore 15-16.

■ **MIDOLLO OSSEO.** Nell'articolo apparso domenica 14 aprile sull'intervento di Stefano Tacconi a Alberto Tomba all'ospedale infantile Regina Margherita si [illegible] parlato impropriamente di «trapianto di midollo spinale» mentre si tratta di midollo osseo. L'ufficio dell'Associazione donatori midollo osseo (Admo) è aperto lunedì, [illegible] mercoledì, venerdì [illegible] 9,30-12 (tel. 011/319.8145)

■ [illegible] E' tornato in libertà Gabriele Reinero, «Sonia», che aveva ferito un ragazzo colpendolo [illegible] il tacco a spillo della [illegible] scarpa. Il tribunale della libertà ha infatti accolto il ricorso presentato dal suo legale Valerio Bersano.

■ [illegible] La Confesercenti chiede alla Regione di assumere impegni più precisi sugli ipermercati. Il presidente Boido osserva: «La Regione prevede regole più severe, ma solo per i nuovi insediamenti, mentre non blocca i progetti già presentati»

■ [illegible] E' stato assegnato all'ing. Guglielmo Moscato presidente dell'Agip l'annuale premio scientifico tecnico dell'Associazione mineraria subalpina. La cerimonia si è svolta al Politecnico nell'ambito dell'assemblea dell'associazione Georisorse e Ambiente del prof. Sebastiano Pelizza.

■ **RESTITUISCE LA** [illegible] Per protesta contro il muretto che da due mesi separa il quartiere «Maiasco» di Rivoli [illegible] quello di «Terracorta» di Collegno, Elena Oteri, insegnante alla media «Anna Frank» di Collegno, [illegible] residente a Rivoli, questa mattina restituirà al Comune la scheda elettorale.

■ **ARRESTATO.** Massimo Bragante, 23 anni, via Juglaris 66 a Moncalieri, [illegible] stato arrestato nella notte dai carabinieri: tentava di rubare una Uno in via Cuneo 3 a Nichelino.

■ [illegible] «Gelateria, pasticceria artigianale e ristorazione: autocontrollo [illegible] tutela della salute pubblica» è [illegible] tema del convegno Epat che si apre oggi alle 9 a Villa Gualino

Decisione del Tribunale; qualche speranza per lo stabilimento di Cafasse

Collegno, fallita la Mandelli

Allevatori salvano il Macello di None

Le Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli sono fallite. Lo ha deciso ieri [illegible] sezione fallimentare del tribunale relativamente allo stabilimento di Collegno dove sono occupati quasi 200 dipendenti. Si conclude così [illegible] lunga agonia iniziatasi cinque anni or sono e culminata ai primi di marzo con la dichiarazione di resa da parte di Walter Mandelli.

Allora l'anziano imprenditore aveva annunciato al sindacato l'intenzione di portare i libri in tribunale. Malgrado [illegible] buona posizione sul mercato, il nutrito pacchetto-ordini, l'impennata [illegible] fatturato (passato in tre anni da 18 a 36 miliardi) l'azienda era gravata da una pesantissima esposizione debitoria.

Ieri mattina i lavoratori hanno manifestato di fronte al tribunale e consegnato al presidente della sezione, dottor Marco Quaini, una lettera. Si legge: «Dopo anni di crisi, sopportata [illegible] pesanti sacrifici dei dipendenti, l'azienda non [illegible] riuscita a raggiungere l'obiettivo della riunificazione dei due stabilimenti in un'unica unità produttiva a Cafasse. Non c'è stata la disponibilità del credito pubblico tramite la Gepi».

Walter Mandelli titolare della omonima acciaieria. Sono duecento i dipendenti [illegible] stabilimento [illegible] Collegno rimasti [illegible] lavoro

Aggiungono i lavoratori: «Non vogliamo rassegnarci [illegible] fallimento come unica via [illegible] uscita, sperando nell'intervento di qualche speculatore industriale. Se poi [illegible] si troverà alcun acquirente 300 lavoratori, in gran parte monoreddito, saranno disoccupati [illegible] scarsissime possibilità di ricollocarsi sul mercato del lavoro». I dipendenti (che intanto proseguono un presidio a Collegno) e la Fiom chiederanno un incontro al curatore fallimentare per sollecitarlo a consentire la prosecuzione delle lavorazioni residue.

L'avvocato dell'azienda, Guido Canale, nella riunione a Roma di lunedì e ieri ha annunciato che per le Acciaierie Riunite di Cafasse (il secondo stabilimento di Mandelli) potrebbe prefigurarsi [illegible] soluzione: un imprenditore ha dimostrato la disponibilità di analizzare i conti dell'azienda. La Gepi ha sempre fatto presente di non poter intervenire in [illegible] di un partner privato al 51% (è proprio la mancanza di un imprenditore che ha condotto al fallimento di Collegno); questo interessamento potrebbe condurre [illegible] salvataggio almeno [illegible] Cafasse.

Schiarita per il Macello di None. [illegible] Regione ha ribadito l'intenzione [illegible] far intervenire [illegible] Finpiemonte e anche la Gepi ha dimostrato disponibilità a valutare la situazione dell'azienda, modernissima e con buone quote di mercato, ma gravata da debiti consistenti. Il partner privato sarebbe disponibile: si tratta di una cordata di allevatori che trasformerebbero crediti in partecipazioni al macello. Domani ci sarà una nuova riunione in Regione [illegible] banche creditrici compresa la Banca regionale europea di Cuneo che aveva presentato istanza [illegible] ipoteca giudiziaria e che è stata più volte sollecitata [illegible] Regione e sindacato a ritirarla. [m. cas.]

Spaventoso incidente ieri sera sulla circonvallazione di La Loggia

Muore per evitare un cane

Altro scontro, vittima un giovane di Rivoli

Spaventoso incidente ieri sera intorno alle 20,30 sulla circonvallazione di La Loggia. Un morto e un ferito in prognosi riservata per uno schianto contro un camion. Secondo una prima ricostruzione la vittima, che viaggiava su una Uno, nel tentativo di schivare un cane ha invaso la corsia opposta. Il cane è stato sbalzato [illegible] campi mentre la Uno è finita contro [illegible] guard-rail: in quel momento da Carignano sopraggiungeva un camion che l'ha travolta.

L'identità delle vittime è ancora in via d'accertamento. Sul posto sono arrivati i vigili del [illegible] del Lingotto e le ambulanze del 118, un giovane è stato trasportato al Cto in gravissime condizioni. L'altro occupante, un uomo dall'apparente età di 60 anni, è morto sul colpo; per estrarre [illegible] cadavere i soccorritori hanno lavorato per due ore. Sconvolto l'autista del camion, Carmine Mattia, 49 anni, di Volvera, ha raccontato ai carabinieri di non esser riuscito ad evitare l'impatto: «Ho percorso tanti chilometri evitato una marea di incidenti, questa volta non ce l'ho fatta».

E' di Rivoli una delle tre vittime del tragico incidente di lunedì sera, sulla statale che da Canelli porta a Santo Stefano Belbo. Nella notte tra lunedì e martedì ha [illegible] di vivere anche Massimiliano Tartarini, 24 anni, che abitava a Cascine Vica, in via Tevere 25, insieme ai genitori, Elena e Bruno. Era amico delle due vittime e proprietario dell'auto che si [illegible] schiantata contro un muretto. Tartarini è spirato all'ospedale di Alessandria dov'era stato trasportato con l'elisoccorso del «118».

La sua casa, ieri pomeriggio, era invasa da giovani amici. Ma molti altri ancora erano a poche centinaia di metri, seduti sui gradini della creperia «Al Millepiedi», in via Sestriere 61, che Massimiliano gestiva da circa un anno. Il colpo è stato duro per tutti. «Che cosa dire - si domandavano attoniti - ci sembra un incubo, non riusciamo proprio a renderci conto che lui, proprio lui, che era [illegible] allegro e pieno di vita adesso non sarà più qui con noi».

Disperazione anche nelle parole della mamma, Elena Rini: «Massimo era andato ad Asti a trovare i suoi amici, i cugini Murgia. Avrebbe dovuto [illegible] una giornata come mille altre, da trascorrere [illegible] compagnia [illegible] quei vecchi amici a cui era legato da quando [illegible] bambino. Mai avrei pensato che un giro in macchina avrebbe potuto portarmelo via». Il fratello di Massimiliano, Gianluca, 26 anni, che con la madre gestisce un altro bar a Torino, non riesce nemmeno a parlare.

Massimiliano Tartarini, il giovane di Cascine Vica morto l'altra [illegible] in [illegible] incidente avvenuto sulla statale per Canelli

Il cantiere è fermo oramai dal marzo del '95

Azeglio, «scaricabarile» sulla circonvallazione

[illegible] burocrazia elefantiaca degli appalti, un «incidente di percorso» [illegible] direttore dei lavori, l'ing. Sergio Nicola, finito nei guai per la vicenda giudiziaria [illegible] ponte Ribes, un'altalena [illegible] di decisioni del Comune sul tipo [illegible] illuminazione [illegible] adottare che ha spinto la ditta vincitrice dell'appalto a lasciar perdere, lo scarso decisionismo degli amministratori provinciali e le idee altalenanti di quelli comunali. Questa la vicenda della circonvallazione fantasma di Azeglio (con il cantiere fermo fin dal 30 marzo '95). L'impresa che si aggiudicò la costruzione, la Cogefa, chiedo da mesi di poterla terminare. Mancano gli accessi ai campi e il tappetino d'usura, ma soprattutto l'impianto di illuminazione appaltato alla Siet, che il 16 agosto del '95 ha chiesto la rescissione del contratto per mancata consegna dei lavori. Che invece erano stati formalmente consegnati, in realtà, il 7 giugno '94 ma che non erano mai stati eseguiti perché il Comune aveva contestato il primo progetto di illuminazione (con tanti pali) ed aveva invece chiesto la costruzione di tre torri-faro. Salvo poi cambiare idea. Alla burocrazia della Provincia si è aggiunta la vicenda giudiziaria dell'ing. Nicola, direttore dei lavori della circonvallazione. Al quale, dopo la pausa per l'arresto, a fine agosto '95 era stata tolta la direzione di tutti i lavori. Ma, a partire dal 19 dicembre '95 e fino al 5 aprile scorso, una serie di decreti della presidente Bresso gli ha ridato la responsabilità su oltre 80 completamenti [illegible] settore viabilità. Compresa - ora - la circonvallazione di Azeglio.

«Falso. E' tutto falso. Chi dice queste cose è un bugiardo», replica Pio Coda, sindaco di Azeglio, quando sente [illegible] che si ritardi [illegible] il completamento della circonvallazione [illegible] avrebbe contribuito anche l'indecisione del Comune sul tipo di illuminazione da installare. E aggiunge: «Quel cantiere è fermo da un anno, e non è certo l'illuminazione l'unico problema. Mancano, per esempio, gli accessi laterali».

Venaria, [illegible] Enpam

[illegible] guasto cantine allagate

L'altro giorno erano sfilati in corteo per protestare contro gli affitti troppo esosi e per denunciare i problemi di un'intera zona di Venaria al sindaco Giuseppe Catania. E ieri, [illegible] a farlo apposta, gli inquilini delle case Enpam (ieri per errore è stato scritto Enpas) di via Varga si sono visti allagare cantine e garage per un guasto all'elettrovalvola di distribuzione. L'allarme è partito intorno alle 10 e poche ore dopo tutti gli alloggi [illegible] rimasti all'asciutto. «Non è [illegible] prima volta che capita - sottolineano i residenti - così non si può più andare avanti». Solo poco dopo le 16 [illegible] squadra dei vigili del fuoco è riuscita a prosciugare i [illegible] centimetri di acqua che si erano depositati al piano terreno. «Un danno che [illegible] aggiunge a tutti gli altri - concludono infuriati gli inquilini - molti di noi nelle cantine tenevano libri e mobili, ora dobbiamo buttarli».

Corsi all'Università

[illegible] potrebbe [illegible] il prossimo [illegible]

Il Senato Accademico dell'Università ha deliberato nell'ultima seduta l'istituzione del corso di laurea Dams (Dipartimento arti musica spettacolo) nell'ambito della facoltà [illegible] Scienze della Formazione (ex Magistero). «Faremo il possibile per far decollare il corso già con [illegible] prossimo anno accademico» ha detto [illegible] pro-rettore Alberto Conte.

Nella stessa seduta le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno presentato la proposta di istituire una [illegible] d'inchiesta interna «sulla situazione [illegible] nessa alle assunzioni tramite Ufficio di Collocamento». La proposta è stata respinta dalla quasi totalità [illegible] membri del Senato per non interferire con l'azione avviata dalla magistratura. La richiesta si collegava al recente caso che ha portato alla sospensione del direttore amministrativo dell'Ateneo.

Contro i petrolieri

[illegible] Un teste: si può [illegible] ridurre

Ancora testi d'accusa al processo per il benzene che si celebra in corte d'assise, ma solo per motivi di spazio. Alla sbarra sono 18 tra dirigenti e manager di [illegible] grandi compagnie petrolifere che operano nel nostro Paese. Ai vertici della [illegible] società il procuratore aggiunto Guariniello contesta di [illegible] concesso in uso distributori fuori legge, [illegible] quei requisiti previsti dal decreto [illegible] per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. E contesta anche che nel carburante erogato c'è troppo benzene che può provocare la leucemia. Cosa fare? Dice [illegible]m: «Abbassare la percentuale nel carburante e modificare i distributori [illegible] modo da evitare che venga spruzzata [illegible] all'esterno». E ieri sono stati sentiti sei testi che hanno detto possibili alcuni miglioramenti. Il titolare di un'azienda mantovana ha affermato di aver messo a punto un macchinario in grado di «tagliare» in modo drastico la percentuale di benzene.

Ieri in via Vandalino

Rapina la Coni e fugge pagando un [illegible]

Ha perso manciate di banconote nella fuga, poi ha preso un taxi, infine si è mescolato nella folla [illegible] un ospedale. Strano rapinatore quello che, ieri mattina, ha assaltato il supermercato Crai, [illegible] via Vandalino 9. La prima parte del colpo [illegible] avuto connotati classici: un giovane, jeans e camicia, si è avvicinato ad una cassiera a [illegible] la ha puntato un cacciavite al collo, pescando a piene mani dal cassetto del registratore di cassa, rimasto aperto. Poi [illegible] scappato attraverso [illegible] locale, lasciando alle spalle una scia di banconote, ed è salito su una Uno [illegible] rubata, ha indossato un bomber per confondersi meglio, [illegible] ha poi abbandonato l'auto in via De Sanctis. Qui (con in tasca 743 mila lire) [illegible] fermato un taxi e si è fatto accompagnare all'ospedale Nuovo Martini, pagando la [illegible] e lasciando pure una mancia. Le [illegible] tracce si perdono qui, fra [illegible] gente che saliva lo scalone centrale.

Stanziati dal Comune

[illegible] e in 17 parrocchie [illegible] i restauri

La giunta comunale, nella seduta di ieri, ha deciso di stanziare 4 [illegible] liardi per il [illegible] di 17 chiese. Un miliardo e mezzo sarà assorbito dal Duomo. Si tratta - ha detto l'assessore Viano, relatore dell'intervento - di spese necessarie, concordate con la Curia».

In Duomo verrà data priorità alla revisione dell'impianto elettrico e a quello di amplificazione. «In particolare - è scritto nella relazione tecnica che giustifica l'esborso - è essenziale completare il restauro della copertura in pietra sul raccordo tra Duomo e Sindone ed eliminare tutti gli ulteriori fenomeni di infiltrazione d'acqua».

Tra gli interventi, dopo quello in Duomo, 500 milioni [illegible] utilizzati per lavori alla parrocchia Santa Rosa da Lima; 450 per quelle della «Risurrezione di nostro Signore», quindi a seguire, 300 per la «Confraternita del Santissimo Sudario» e, via via, sino ai 25 milioni per le parrocchie di S. Giuseppe Cafasso e S. Remigio Vescovo.

[redacted]

PARTENZA FALSA
[redacted]

Baseball: a Grosseto i bianconeri erano incompleti e senza stranieri

Juve, che scoppola all'esordio

Tre ko, ma con attenuanti

Sorpresa: nel 1° turno della serie A1 di baseball, la Juventus regina del mercato è caduta tre volte sul campo del Grosseto. Un esordio infelice che stride con i proclami [redacted] inizio stagione e con le potenzialità della squadra bianconera.

In verità le giustificazioni per questo pessimo inizio ci sono. Intanto il Grosseto è una delle squadre più temibili del campionato, poi [redacted] coach Smith non ha potuto schierare i venezuelani Lunar (lanciatore) e Galindo (interno) per problemi di tesseramento. Nella prima delle tre partite sono così saliti sul monte di lancio Marchini e Melassi, mentre nella gara riservata agli under 23 il neo acquisto Rigolin - lui pure titolare del ruolo di lanciatore - ha dovuto dare forfait perché ancora sotto le armi.

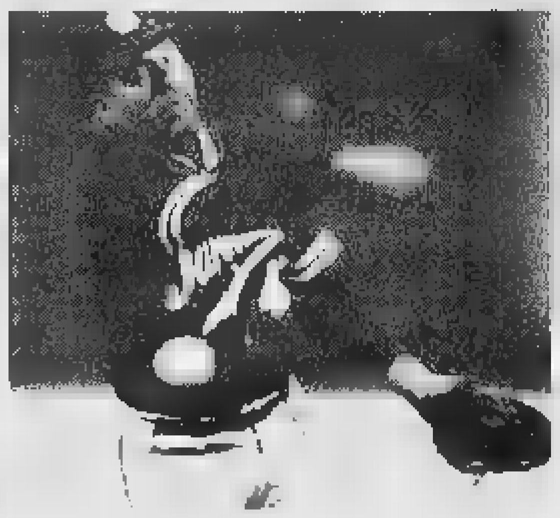
Va sottolineato, però, il netto passivo accusato dai bianconeri nelle tre sconfitte. Perdere poteva anche rientrare nella logica e non preoccupare più di tanto nell'ottica di una stagione lunghissima, ma i termini della débâcle fanno discutere: «Non voglio difendere a tutti i costi i [redacted] giocatori - commenta Smith - ma siamo giunti a questo esordio in condizioni a dir poco approssimative. Indipendentemente dagli assenti, ci siamo potuti allenare pochissimo sul campo, per gli [redacted] noti problemi del nostro impianto [redacted] via Passo Buole. La squadra ha lavorato poco sulla tecnica e si è dimostrata ancora lontana da una condizione accettabile. Per di più, come temevamo alla vigilia, Grosseto era motivatissimo. Non vorrei esagerare, ma l'atmosfera che si respirava all'interno del nostro gruppo era quasi quella del precampionato: molti giocatori - alcuni perché reduci da raduni con [redacted] Nazionale, altri perché acquistati solo [redacted] recente - si sono trovati insieme quasi per la prima volta. Era difficile far meglio».

Nonostante la disfatta, qualcosa di positivo è comunque emerso. Nella terza partita, per esempio, Bellotto ha confermato dal monte di lancio di meritare le recenti convocazioni in Nazionale. [redacted]che l'attacco si [redacted] dimostrato più incisivo dell'anno [redacted]: andare [redacted] volte [redacted] punto [redacted] fronte a un lanciatore come Cretis non è [redacted] da poco. «L'ultimo incontro è stato quello più veritiero sull'effettivo divario [redacted] le due squadre - continua il coach -. Può essere [redacted] base dalla quale ripartire: archiviamo questo brutto esordio e guardiamo avanti con fiducia».

L'immediato futuro riserva alla Juventus altre tre trasferte, la prima delle quali a Verona: rimediare [redacted] queste falsa partenza è d'obbligo. Intanto giungono notizie incoraggianti dal Comune: nei prossimi giorni verranno iniziati i lavori di ristrutturazione all'impianto di via Passo Buole. La società bianconera ha avuto la [redacted]ranzia che tutto sarà terminato per l'incontro casalingo del 10 maggio contro Modena, nella 5ª giornata di campionato.

Domenico Lataglista

[redacted]



Il lanciatore venezuelano Louis Lunar [redacted] ha potuto giocare [redacted] Grosseto [redacted] problemi di tesseramento

[redacted]

Gialloblù sconfitti nelle due partite fuori casa contro Cagliari e Nervi

L'Osra a [redacted] la piscina

Il tecnico Aversa: «Non possiamo allenarci»

L'Osra Torino sembra soffrire del mal [redacted] trasferta: nelle due gare esterne, [redacted] cinque [redacted]artite finora disputate, i gialloblù hanno dovuto arrendersi entrambe [redacted] volte a dirette rivali per la promozione. Prima al Cagliari, sabato al Nervi. [redacted] team di Mattia Aversa ha tenuto bene il ritmo contro i liguri [redacted] primi due parziali nonostante cinque espulsioni (con[redacted] una), si è slegato nel terzo tempo [redacted] nell'ultimo, sul 7-6, [redacted] ha sfruttato in nessuna delle quattro azioni la superiorità numerica.

«C'è venuto meno il fiato - spiega il coach torinese -. Ed alla sfortuna di colpire tre volte i legni nell'ultimo parziale aggiungerei una buona dose di [redacted]tatezza da parte nostra quando si [redacted] in vantaggio di un uomo. La situazione un po' mi ha sorpreso perché la squadra aveva retto il clima [redacted] battaglia e risposto botta su botta, perciò pensavo riuscisse a chiudere il match indenne. La colpa della sconfitta è della preparazione di queste ultime due settimane, necessariamente improvvisata a causa della chiusura della piscina Stadio. Ho giocatori che se [redacted] si allenano [redacted] regolarità perdono lucidità [redacted] grinta». Riferimento chiaro a Gilli, al terzino Lupo e al centrovasca Ebolo, ben al di sotto della forma standard.

La prolungata indisponibilità della piscina dove i gialloblù normalmente si allenano è la chiave [redacted] volta delle difficoltà manifestate dall'Osra. Ieri mattina sono giunti i tubi a gomito mancanti ed i lavori entro venerdì dovrebbero terminare. «Non mi espongo in previsioni - sottolinea Aversa -, però prima ci ridanno gli spazi acqua e meglio è. E' impensabile continuare a fare la spola con la Liguria, il campionato [redacted] le nostre ambizioni [redacted] sarebbero gravemente compromesse».

[redacted] passo falso del team torinese è stato fortunosamente compensato dalla sconfitta subita dal Cagliari sul campo del Bologno. [redacted] guida [redacted] la classifica con quattro punti [redacted] vantaggio su Osra, Nervi [redacted] Civitavecchia. «E' l'unico dato positivo - conclude l'allenatore gialloblù -. Perché se avesse prevalso Cagliari, che a differenza di Bologna abbiamo [redacted] incontrato, [redacted] discorso playoff avrebbe [redacted] tinte ancora più fosche. Così restiamo [redacted] corsa ed il distacco è colmabile, [redacted] ripeto che ci è indispensabile come l'aria riavere subito la piscina per poterci allenare con [redacted] minimo di regolarità».

Silvia Garbarino

[redacted]

Sul campo del Porcia

[redacted] l'Alpignano [redacted] in [redacted] Italia

L'Alpignano è impegnato oggi (alle 16) in trasferta contro il Porcia (Pordenone) nell'andata dei quarti di finale di Coppa Italia, riservata [redacted] formazioni di Eccellenza e Promozione.

La partita sulla carta [redacted] dovrebbe essere difficilissima, anche se il Porcia - ultima squadra [redacted] Promozione rimasta in lizza - ha finora eliminato avversar[redacted] blasonati come il Rovereto, che milita in Eccellenza.

I padroni di casa non potranno schierare il loro attaccante più pericoloso, Barbieri, squalificato. Anche l'Alpignano, però, lamenta le importanti assenze degli squalificati Chianchia, Marrese e Longo e degli infortunati Pasqua e Mariani. Il ritorno si giocherà mercoledì 1° maggio ad Alpignano, sul campo Allende di via Migliarone 12. **(p. acc.)**

[redacted]

SPORT [redacted]

[redacted]. Battendo in finale 83-70 il Borgomanero, l'Auxilium Torino ha vinto il titolo regionale cadetti. La squadra di Sal[redacted] parteciperà ora all'Interzoniale di Alessio (30 aprile-1° maggio).

[redacted] **OK FUORI CASA.** Serie D. Gir. A: Borgosesia-Avigliana 79-94; Cigliano-Novara Nord 74-68; Hydroplast-Venaria 93-76; Trecate-Susasport 81-98; Montalto Dora-La Lucciola 89-88; Publigem-Veloces 104-70; Cisal-Atlavir 80-69; Vallée-Kairos 72-60. Classifica: Hydroplast 38; Avigliana 36; Cisal, Montalto 34; Publigem, Venaria 30; Trecate 26; Susa 24; Atlavir, Kairos 22; Novara 18; Lucciola 16; Vallée 14; Veloces 10; Cigliano 8; Borgosesia 6. Gir. B: Alessandria-Valenza 82-60; Tecnocar-Savigliano 71-59; Ttb-Castelnuovo S. 94-72; Cierre-Tnt 76-57; Casale-Pinerolo 86-57; Michelin-Centotorri 60-71; Acqui-Bosi 91-84; Asti-Dogliani 78-92. Classifica: Dogliani 46; Savigliano 36; Centotorri 31; Tnt 30; Pinerolo 27; Alessandria 24; Ttb 22; Bosi, Casale, Castelnuovo, Cierre, Michelin 20; Acqui, Tecnocar 16; Asti 14; Valenza 4.

BOCCE, CAPPOTTO DELLA CIRIACESE. Serie C, 1ª giornata: Ciriacese-Gassinese 10-0; Da Giau-Fioccardo 4-6; Madonna Pilone-Nuova Lucciola 6-4; Chierese-Azzurra 6-4; Balangerese-Ponte Masino 6-4; La Montagnola-Uga 4-6; La Fissa-Sassi 2-8; Castiglionese-Avvenire S. Paolo 4-6.

PALLAVOLO, CUS ALLE FINALI. [redacted] Cus Torino, con Angesia, Orecchia, Ferrarotti e Oglino, ha battuto il Cus Parma anche nel ritorno esterno (3-2) e accede alle finali degli Universitari (a Salsomaggiore fra un mese).

[redacted] C2 maschile: Ivrea-Di×Di To 3-1; Caluso-S. Anna 0-3; Vallemosso-Altiora 3-0; [redacted] Paolo-Cogne 3-1; Nichelino-Meneghetti 3-2; Alpignano-Nuncas 3-2. Classifica: Meneghetti 32; S. Anna, Alpignano 28; Vallemosso, Ibiesse 26; S. Paolo 22; Nichelino, Altiora 18; Nuncas 14; Caluso, Di×Di 8; Cogne 4. C2 femminile, gir. A: La Folgore-Spendibene 0-3; S. Grato-Vela 3-1; Fossano-S. Secondo 3-1; Carmagnola-Caraglio 3-1; Ovada-Acqui 3-0; Chieri-Alba 1-3. Classifica: Alba 36; Spendibene 34; Carmagnola 32; Caraglio, Vela 24; Folgore 20; Acqui 16; Ovada 14; Fossano 10; S. Secondo 8; Chieri 6; S. Grato [redacted]. Gir. [redacted]: Pavic-Lilliput 3-0; Le Custodie-Ivrea 3-1; Cogne-Chivasso 3-1; Rivoli-Vima 3-0; Borgomanero-Copar 3-1; Collegno-Rivarolo 1-3. Classifica: Pavic 36; Cogne 32; Rivarolo, Custodie 24; Rivoli 22; Chivasso 18; Lilliput, Borgomanero, Copar 16; Ivrea 12; Collegno 10; Vima 2.

[redacted] **PASSA A TRECATE.** D maschile, gir. A: Uisp-Borgomanero 3-1; Novara-Pavic 2-3; Valdigne-Saluggia 0-3; Trecate-Chivasso 1-3; Valli Lanzo-Borgomanero 3-0; SaFa-Santhià 0-3. Classifica: Borgomanero [redacted]; Santhià 34; Chivasso 32; Trecate 26; Pavic 20; SaFa, Lanzo 18; Novara, Saluggia 14; Gym 10; Uisp 6; Valdigne 0. Gir. [redacted]: S. Damiano-Csa 3-0; La Salle-Rig 3-2; Mondovì-Casati 3-1; La [redacted]ussola-Databit 3-0; Racconigi-Acqui 3-0; Savigliano-Parella 3-0. Classifica: Savigliano 36; Racconigi, S. Damiano 32; Bussola 30; Mondovì 22; La Salle, Acqui 16; Parella 12; Csa 10; Rig 8; Casati [redacted] Databit 4. Femminile, gir. A: Cavour-Molare 3-2; Rig-Carignano 3-0; Porte-Venaria 3-1; Futura-Canelli 3-0; I Templari-Racconigi 3-0; Moncalieri-Occimiano 3-0. Classifica: Moncalieri 34; Futura, Rig 32; Porte 26; Carignano 24; Venaria 22; Molare 16; Templari 12; Cavour 10; Occimiano 8; Canelli, Racconigi 6. Gir. B: Valsusa-Venaria 0-3; Bruzolo-Lasalliana 3-2; Mondovì-Giaveno 3-0; Chiusa Pesio-Volvera 3-0; Europa-Cafasse 0-3; Fiorio-Iepit 3-0. Classifica: Venaria 32; Cafasse 30; Pesio 24; Lasalliano, Bruzolo 22; Fiorio, Valsusa 18; Iepit, Mondovì, Europa 16; Volvera 12; Giaveno 2. Gir. C: Mokaor-Caluso 3-0; Montalto-Pertile 1-3; Aosta-Arona 0-3; Altiora-Micca 2-3; Chatillon-Castellettese 1-3; Cossato-Sanmartinese 3-0. Classifica: Castellettese 38; Pertile 28; Châtillon, Mokaor, Micca 24; Altiora, Cossato 22; Sanmartinese 20; Montalto 10; Arona, Caluso 8; Aosta -2.

BOWLING, CAMPIONATI [redacted] Nei campionati piemontesi [redacted] Vaglierano Basso di Asti, ottimi risultati dei torinesi. Categoria A, maschile: 1. Francesco Oppedisano (De Agostini Torino), 2. Danilo Viotti [redacted]. Team Torino); femminile: [redacted]. Mara Salmaso (Teal 77 Torino). Categoria B, maschile: [redacted]. Renato Baldassi (Spitfire Chiusa [redacted]. Michele). Categoria C, maschile: 1. Walter Amarena (De Agostini), [redacted]. Roberto Fogliato (Spitfire); femminile: 1. Wanda Sanmartino (Defir Torino), 3. Nadia Sinico (B. Team To). Categoria D, femminile: 2. Cinzia Casula (B. Team To).

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

AVETE INDOVINATO COS'È?

È il distributore automatico La Stampa.

Sicuramente l'avevate capito, con tutti gli indizi che vi abbiamo dato. La Stampa porta per la prima volta in Italia i distributori automatici di quotidiani: i primi 56 sono già in tutta Torino e presto vi faranno scoprire il modo più nuovo per tenersi informati. Dal 23 aprile potrete infatti avere il vostro quotidiano a disposizione 24 ore su 24, in tutta comodità. A Torino, in anteprima assoluta, informarsi diventerà automatico. Naturalmente con La Stampa.

Il modo più nuovo per darvi l'informazione quotidiana.

LA STAMPA

[redacted]. Ecco il programma

Una nobildonna di segreti amori

Da Sodoma a Hollywood, terzo atto. [redacted] Festival Internazionale di Film con Tematiche Omosessuali è cominciato lunedì sera al Massimo con un intoppo (il film «The celluloid closet» [redacted] stato bloccato alla dogana [redacted] sostituito da «Neurosia» [redacted] Rosa von Praunheim), un curioso sosia di Patty Pravo [redacted] sala e un buon risultato di pubblico (più di novecento le presenze nell'intera giornata). Numerose, com'è consuetudine, le proposte odierne per una rassegna approdata quest'anno all'undicesima edizione.

Massimo Uno. Attesa, stasera, per «The midwife's tale» (Il racconto della levatrice) [redacted] Megan Silver, lungometraggio americano in concorso basato sul racconto di una mamma lesbica alla ragazzina. La storia: nel Medioevo, una nobildonna si innamora della sua levatrice. S'inizia alle 21. L'altro film della giornata s'intitola «Boyfriends» e, diretto dagli inglesi Neil Hunter [redacted] Tom Husinger, descrive il weekend in campagna di tre amici. Proiezione alle [redacted].

Dal film «Raising Heroes»

Massimo Due. E' stato definito «Un'ode alla gente grassa» il film [redacted] pomeridiano (ore 17,30) inserito in «Videodanza»: s'intitola «Grossland», vanta la singolare coreografia di Maguy Marin. Nella stessa sezione è previsto in apertura [redacted] serata (ore 20,30) «Dead dreams of monochrome [redacted] con [redacted] coreografia di Lloyd Newson incentrata su quattro personaggi maschili. Il pioniere canadese dell'attivismo gay viene ricordato alle 21,30 in «Jim Loves Jack: the James Egan story» (Jim ama Jack: la storia di James Egan) di David Adkin nel Concorso Documenti.

Massimo Tre. La retrospettiva «Cinema italiano Anni Sessanta» presenta a partire dalle 14,30 «Danza macabra» di Antonio Margheriti con Barbara Steele [redacted] «Comizi d'amore» di Pasolini. Alle 20,30, per l'omaggio a William Burroughs, in cartellone cinque corti.

Biglietti. Le proiezioni alla multisala in via Montebello 8 cominciano alle 14,30 e proseguono sino a mezzanotte inoltrata. I biglietti costano 10 mila lire.

Daniele Cavalla

Palastampa, Palasport e Colosseo: una sfilata di star

[redacted] Le Storie Tese in [redacted] Palasport il [redacted] giugno prossimo

[redacted]

Forse il Primo Maggio maxi-show con i Csi in piazza San Carlo e il 7 tocca ai Mau Mau

Due mesi a tutto rock

Dai Modena alle Storie Tese

Si completano i calendari delle tournée, e i prossimi due [redacted] promettono emozioni [redacted] popolo del rock. La novità di giornata sono **Elio & Le Storie Tese**, che saranno al Palasport il 4 giugno. E per il 1° Maggio si parla (ma manca la conferma ufficiale) di un concertone in piazza San Carlo, con **Csi**, **Marle[redacted] Kuntz**, **Yo Yo Mundi** [redacted] **Lou Dalfin**: degna risposta allo show di piazza San Giovanni [redacted] Roma. Ma andiamo [redacted] ordine. Sabato prossimo, al Palastampa arriveranno i **Modena City Ramblers**: la band emiliana è ormai baciata dal successo, e si prevede un pubblico davvero notevole. I Modena sono stati definiti «i nuovi Nomadi»: ma anche i **Nomadi** autentici non perdono un colpo, e mercoledì 24 saranno a Tavagnasco.

In mezzo, domenica 21 c'è **Fiorello**, al Palastampa alle 19 con [redacted] grande orchestra di Vince Tempera. **Renato Zero** sarà al Colosseo dal [redacted] al [redacted] maggio: e non si esclude una quarta data. Il 3 maggio [redacted] Palastampa accoglierà **Sting**: ma per la superstar inglese le prevendite procedono a rilento. I **Mau Mau** riceveranno l'abbraccio del pubblico di casa il 7 maggio, sempre al Palastampa: il loro nuovo disco, «Viva Mamanera», è un altro hit dell'irrefrenabile «Scuola torinese» alla quale appartengono pure **I Fratelli di Soledad**, al Palastampa il 18 maggio. Ci trasferiamo al Colosseo per segnalare, il 10 maggio, il ritorno di **Enrico Ruggeri**. [redacted] suo amico **Gianni Morandi** sarà il 14 maggio al Palastampa.

Di nuovo il Colosseo ospiterà **Umberto Tozzi** il 16 maggio e **Ron** il 20 maggio. Fra le esibizioni dei due monumenti storici della canzone italiana, c'è posto, il 19, per i giovani, ovvero i **Neri per Caso** e **Syria**. Anche giugno comincia [redacted] affollarsi: oltre a Elio il 4, sono già sicuri i **Deep Purple** il 7 al Palasport e **Vasco Rossi** [redacted] 21 allo Stadio delle Alpi; sempre al Delle Alpi dovrebbe tornare pure **Venditti**, mentre non [redacted] ancora deciso chi sarà il protagonista dello show in piazza San Carlo l'8 luglio, in coincidenza [redacted] l'arrivo del Tour de France: [redacted] parla di Dylan e Lou Reed, ma ragionevolmente se la giocheranno **Gilberto Gil** e **Ivano Fossati**. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

TEATRO [redacted] E' in programma stasera alle 20.30 al Teatro Regio l'allestimento de «I Puritani» [redacted] Bellini con Youg Ok Shin, [redacted] giovane [redacted] al posto di Mariella Devia. Dirige Bruno Campanella.

CLASSICA. Per il consueto appuntamento del mercoledì pomeriggio all'insegna della musica [redacted]ca, il Teatro Alfieri ospita oggi alle 16 il concerto di musica da [redacted] Margherita Salio, soprano, Luciano Condina [redacted] flauto, Elda Laro e Sonia Franzese al pianoforte.

L'Auditorium del Lingotto ospita stasera alle 21 il concerto dei Madrigalisti di Praga diretti da Damiano Binetti.

[redacted] Debutta stasera al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, lo spettacolo ironico «Tragicomic» scritto, diretto ed interpretato da Francesco Manno. Il sipario si alza alle 21,15, biglietti a 25 mila lire.

Seconda [redacted] all'Alfieri per Gino Bramieri mattatore della commedia «Riuscire a farvi ridere». La regia è di Pietro Garinei. Biglietti 40 mila lire platea, 32 mila galleria.

[redacted] La rassegna «Underground» prosegue stasera all'Agnolli, via Paolo Sarpi 117, con uno dei più acclamati film della stagione britannica: «La pazzia di Re Giorgio» [redacted] descrivono le follie del sovrano abilmente interpretato da Nigel Hawthorne. Unico spettacolo [redacted] le 21, biglietti a 6 mila lire.

IN INGLESE. Si conclude stasera al Cuore (via Nizza 57) la rassegna di film [redacted] inglese «Stars, stripes [redacted] movies» con «Quiz Show» di Robert Redford. Orari: 20,15 e 22,30. [redacted]glietti: [redacted] mila lire.

[redacted]

Una traversata dalla Liguria con modellino in miniatura

Barchetta verso la Corsica

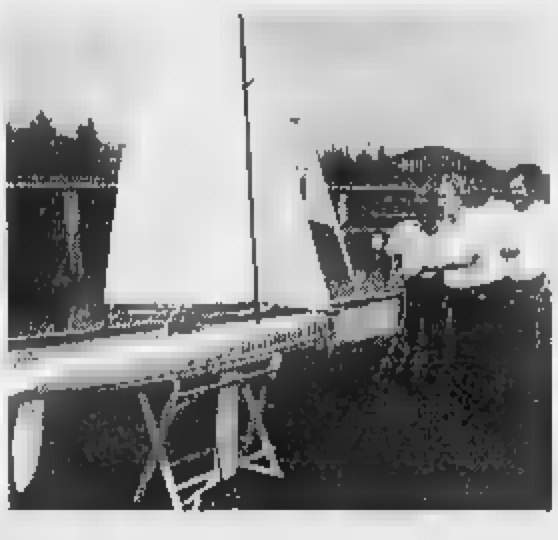
Torinese tenta un record da Guinness

Il laghetto di Italia '61 gli sta un po' stretto: è da anni, ormai che fa navigare le sue vele in miniatura intrecciando duelli [redacted] avversari altrettanto agguerriti. Le barche si muovono soltanto con il vento: vele e timone si radiocomandano a distanza.

Sergio Bonaventura, arredatore, ha progettato [redacted] costruito decine [redacted] modelli, ha raccolto intorno [redacted] altri appassionati con cui [redacted] trova quasi tutti i fine settimana al laghetto.

I modellisti [redacted] diventati un'attrazione per ciclisti, mamme e fidanzati a passeggio per il parco vicino al Palavela.

Quieti, silenziosi, sono capaci di arrabbiarsi soltanto per aver sbagliato una bolina o [redacted] in gara qualcuno si comporta scorrettamente. Qualche volta litigano, naturalmente, soprattutto quando devono decidere le regole di regata: basta [redacted] millimetro per scontentare qualcuno. Nel [redacted] mancano le dispute sui materiali usati per gli scafi o le vele. I più scatenati, che avevano scelto il carbonio, sofisticato [redacted] costoso, non possono partecipare alle gare del gruppo: «Vogliamo mantenere il livello tecnico elevato per quanto riguarda il disegno - dice Bonaventura -; le barche devono [redacted] il più possibile fedeli all'originale. Ma escludiamo i materiali costosi».


[redacted] Sergio Bonaventura mentre «vara» il modellino di barca a vela al laghetto di Italia '61 [redacted] la «porterà» fino in Corsica manovrandola da una barca (però vera)

[redacted]

Dopo aver riprodotto quasi tutta la flotta delle barche più famose, da Azzurra al Moro di Venezia, Bonaventura ha sentito il richiamo del mare, dove spesso fa regate [redacted] barche d'altura. E così ha deciso di realizzare [redacted] un sogno ambizioso. Forte della sua esperienza - ha attraversato [redacted] barca a vela il Mar Ligure dall'Italia alla Corsica almeno trenta volte - ha deciso di fare la traversata con un modello. Ha costruito una barca in miniatura un po' più grande del solito (2 metri, al posto dei soliti 50-100 cm) con la quale intende fare un record da iscrivere nel Guinness dei primati: la traversata del Mar Ligure, da Finale [redacted] Calvi. Il modello [redacted] stato varato al laghetto nei giorni scorsi tra gli applausi degli amici: Great Adventure, spinto da [redacted] bel venticello, [redacted] subito lanciato in eleganti evoluzioni circondato da altri modelli, accorsi a festeggiare il «gigante».

Da Torino, la barca sarà trasferita al [redacted] per alcune prove poi, a giugno, la traversata di 185 chilometri.

Bonaventura manovrerà il modello dal veliero di un altro torinese, Roberto Codoni. Ci sarà anche un giudice di regata per l'omologazione del record: la prima traversata Italia-Corsica (da Finale [redacted] Calvi), su un percorso [redacted] 100 miglia, nel tempo minimo di 24 ore.

Ir[redacted]

Concerto pomeridiano con brani argentini

Musica dei gauchos va in Conservatorio

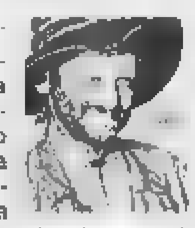
«La musica argentina dal gaucho al tango al concerto»: un programma accattivante ma accademicamente ineccepibile. In effetti la sede di questo spettacolo [redacted] addirittura il **Conservatorio**, che lo propone oggi alle 17,40 (ingresso libero) nell'ambito delle sue lezioni-concerto. Ne [redacted] promotore Oscar Alessi, titolare [redacted] una cattedra di pianoforte, nato [redacted] Buenos Aires da famiglia italiana, che intende documentare l'influenza della danza popolare e degli strumenti autoctoni sulla musica pianistica argentina. Per questo gli autori prescelti sono Carlos Guastavino, Julian Aguirre, Angel Lasala, Pedro Saenz, Astor Piazzolla, Alberto Ginastera e altri.

Sarà uno spettacolo completo, poiché agli strumentisti si uniranno i danzatori Elizabeth Thompson, anche lei argentina nonostante il [redacted] anglofono, Donatella Danesin e Beppe Scozzari. Suoneranno lo stesso professor Alessi [redacted] Marcos Ruffino, allievo del Liceo sperimentale del Conservatorio, il chitarrista Miguel Acosta e il flautista Diego Marangon. Inoltre è previsto l'utilizzo di strumenti tipici (charango e quena) [redacted] parte di Angel Palma. Insomma, un appuntamento che farà conoscere meglio la cultura di un Paese lontano, ma per molti versi a noi assai vicino. [l. p.]

MUSICA *dove*

a cura di [redacted]

CHEMA [redacted] Giovane [redacted] apprezzato chitarrista spagnolo, Che[redacted] Vilchez è [redacted] concerto [redacted] il suo quintetto fusion - [redacted] quale fa parte il sassofonista Daniele Comoglio - stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [redacted] 22).



[redacted] E' stato il primo, negli Anni Settanta ha aperto la strada, era in anticipo sui tempi. [redacted] la straordinaria fioritura della «scuola torinese» nella musica leggera di oggi ha in Enzo Maolucci un precur[redacted]. Il cantautore di «Barbari e bar», «Bar Elena» e «Torino non è New York» [redacted] si dedica ad altre attività, ma ogni tanto torna [redacted] esibirsi in pubblico. [redacted] sono occasioni da non perdere come quella di stasera [redacted] «Pier 7-9-11» dei Murazzi. [redacted] Maolucci impegnato, con la sua band, a rivisitare [redacted] canzoni che hanno segnato un'epoca. Appuntamento alle 21,30.

[redacted] Al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) stasera suonano due gruppi, I Rido con gli Amici [redacted] gli Opera Sauvage; al «Rock House» (corso Potenza 157, ore [redacted] ci [redacted] gli Anno Zero; concorso per chitarri[redacted] al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 21), [redacted] «Mary Giò» (via Montanaro [redacted], ore 22) sono di scena di Headx, a «Hiroshima mon Amour» (via Bellflore 24, [redacted] 22) concerto [redacted] gruppo di base.

[redacted] Il gruppo barese di acid jazz Fez Combo [redacted] scena stasera alle 21,30 alla discoteca «Sueño» di Ivrea.

Jazz a «La Barchetta» (via Massena 1/d, [redacted] 22) con i Jazz in the Night.

Al «Capolinea n. [redacted]» (via delle Maddalene 42 bis) [redacted] programma stasera la consueta jam session guidata dal batterista Paolo Narbona, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) si ascolta il jazz samba del quartetto [redacted] chitarrista Pino Russo.

[redacted] «Duke's Inn» [redacted] Chieri (via Vittorio Emanuele 37, [redacted] 22) c'è il gruppo [redacted] flautista Dino Pellissero.

DISCOTECHE. Tra gli appuntamenti disco della serata segnaliamo «Afrodisiak» al circolo «Da Giau» (strada Castello [redacted] Mirafiori 346); «Club Latino» al «Portes» (via Montebello 21); «Psychedelic Sally» al «Metrò» (via Gioberti 33); «Aristocratica-Bibbidi bobbidi bu» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23) con il deejay Maurizio Arena; «Serata universitaria» anche al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Cosmic planet» [redacted] «Main street» (via Valperga Caluso 15); «Radiazioni [redacted] «Voom Voom» (via Ventimiglia 152).

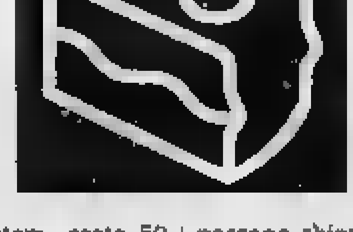
[redacted] Ricordiamo che il concerto dei Mystics, in programma domani al «Barrumba», [redacted] stato [redacted]nullato poiché [redacted] band inglese ha rinviato l'intera tournée europea. Sembre al «Barrumba» il 28 aprile anziché i Bluetones [redacted] di scena i Marlene Kuntz.

Foto: Enzo Maolucci

Libro dei Lions oggi al Circolo Ufficiali

Trecento ghiotte ricette per aiutare il prossimo

I Lions amano la buona cucina? Pare di sì visto che oggi, alle [redacted] 18 al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentano una raccolta di ricette in [redacted] simpatico libro (sostanzioso anche per le oltre 400 pagine) intitolato **A tavola con...** Si tratta di descrizioni di aperitivi, antipasti, primi [redacted] secondi piatti, desserts «firmati» da signori [redacted] signore Lions [redacted] dai loro fidati amici. La pubblicazione, edita in un'elegante edizione di «Berrino Printer», costa 50 mila lire [redacted] trova nel normale circuito librario. Il ricavato della vendita sarà devoluto a opere [redacted] beneficenza.



La prefazione del libro [redacted] Edoardo Ballone e l'introduzione è di Giorgio Calabrese. L'idea di questa golosa iniziativa nasce a ottobre nelle teste di tre presidenti Lions (Daniela Borelli del Moncalieri Castello, Silvana Puglisi del Rivoli Castello e Libero Zannino del Torino Valentino). Sei mesi [redacted] accurate ricerche e di intense elaborazioni di ricette e [redacted] libro [redacted] diventato una gradita realtà.

Cinquanta club [redacted] trecento ricette sono i [redacted] che compongono questo sforzo editoriale. I gourmets [redacted] possono sbizzarrirsi e i curiosi di ricettari hanno di che consolarsi. Si va dagli asparagi in salsa all'aspic, al coniglio al Barolo, allo stoccafisso con patate sino a goduriose crostate di noci e torte di grano saraceno. E il libro è per niente pesante. [e. b.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted] EBRAICA

«L'identità salvata. Gli ebrei [redacted] Roma [redacted] fede e nazione. 1870-1938» è il titolo del libro di Stefano Caviglia che viene presentato oggi alle 18 al Centro [redacted] della Comunità Ebraica, [redacted] via San Pio V 12. Ne parleranno [redacted] Luzzatto Voghera, Fabio Levi [redacted] Fausto Tagliacozzo; modera Alberto Cavaglion. Domani al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, [redacted] svolgerà, dalle 9,15 alle 17, un seminario [redacted] titolo «Ebrei in Italia [redacted] Germania tra emancipazione e prima guerra mondiale». Interverranno Luciano Allegra, Tullia Catalan, Stefano Caviglia, Michele Luzzati, Gadi Luzzatto Voghera e Michele Sarfatti. Seguirà alle 21 la conferenza [redacted] «Universalismo etico e particolarismo religioso nella Germania e nell'Italia contemporanee» con gli interventi di Christoph Miething e Alessandro Guetta. L'iniziativa è in collaborazione con il Goethe Institute. Tel. 011/658.585.

[redacted]

Ricco programma per il pubblico [redacted] Mondobimbo, [redacted] rassegna per l'infanzia e la prima adolescenza allestita a Torino Esposizioni, [redacted] corso Massimo d'Azeglio 15. Alle 16,30 stage di creatività per bimbi [redacted] ai 5 anni, alle 17 torneo di [redacted] o, nell'area spettacoli, [redacted] performance con trampoli e monocicli dei Sorrisi Randagi e alle 18,30 lezione di jazz per adulti. Alle 20,30 incontro curato dal Centro Studi Hansel [redacted] Gretel «C'[redacted] bambino che non era ascoltato... Ascolto e comunicazione nella relazione educativa».

CULTURA ASIATICA

Questa sera alle ore [redacted] all'Istituto Bancario San Paolo, in via Lugaro 15, secondo appuntamento del [redacted] «Allegoria e arte nella cultura asiatica» organizzato per «Parole illustrate». Alessandro Bongioanni interverrà sul tema «L'Egitto al tempo di Nefertari». L'iniziativa [redacted] dell'assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione in collaborazione con il Cesmeo.

[redacted]

Alle 21 alla Libreria Village, in via Barbaroux 20, incontro dedicato [redacted] Giacomo Leopardi, con le letture di Enrico Guida e Luana Ravera.

[redacted]

Alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, viene presentato il libro di Umberto Silvestri «L'aurora bianca» (Newton Compton). Con Franco Cuomo, Cesare Milanese, Lorenzo Mondo [redacted] Giuliano Soria.

[redacted]

[redacted] 17,30 [redacted] Centro Torino Incontra, in via Nino Costa [redacted], Germain Rigault De La Longrais terrà la conferenza su «Minerali radioattivi». E' organizzata in occasione della mostra «Pietre figurate [redacted] minerali in Piemonte» allestita sino al 14 ottobre [redacted] Museo Regionale di Scienze Naturali.

[redacted]

Alle 21 al Centro Torino Incontra, in [redacted] Costa 8, conferenza di Kenneth Minogue, docente di sc[redacted] della politica a Londra, sul tema «Le radici cristiane di una società libera». Interverrà Enrico Di Robilant. Organizza il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azione Studi).

[redacted]

Primo incontro alle 18,30 [redacted] Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11, del ciclo intitolato «L'Evangelo della fraternità [redacted] fine della storia». E' a cura di padre Beppe Bertagna. Informazioni allo 011/562.97.60.

DISAGI PSICHICI

Da domani, con inizio [redacted] ore 10, al [redacted] aprile, [redacted] Centro Congressi Tori[redacted] Incontra, in via Costa 8, [redacted] terrà il quinto congresso nazionale della Società Italiana [redacted] Psicogeriatria, sul tema [redacted] disagi psichici [redacted] terza età». Sarà presieduto da Luigi Raviz[redacted] e sono in programma, fra gli altri, interventi di Eugenio Aguglia, Amato Amati, Vincenzo Rapisarda, Pierluigi Scapicchio e Vittorio Volterra. Informazioni allo 011/434.79.00.

SEMINARIO

Domani dalle 14 alle 17 [redacted] Consiglio Nazionale delle Ricerche, stra[redacted] delle Cacce 73, seminario sul tema «Modifiche al decreto legislativo 626/94», [redacted] direttive dell'Unione Europea riguardanti il miglioramento della sicurezza e [redacted] salute [redacted] lavoratori [redacted] luoghi di lavoro.

[redacted]

Domattina [redacted] 9,30, sino alle 17,30, al Centre Culturel Français [redacted] Pomba 23, il Centro Teologico orga[redacted] un [redacted] sulla figura di padre Michel [redacted] Certeau, gesuita scomparso [redacted] anni fa. Fra i relatori Franco Bolgiani, Giorgio Cracco, Giovanni Filoramo, Giuseppe Recuperati, Ugo Perone e Gianni Vattimo.

[redacted] IL JAZZ

Domani alle 18 al Centro Jazz, in via Pomba 4, incontro con Franco D'Andrea per il seminario «Tecniche dell'ascolto e dell'analisi musicale nel jazz» (011/884.477).

[redacted] REGIO

[redacted] 20 aprile alle [redacted] al Piccolo Regio, in piazza Castello, la Compagnia [redacted] Adriana Cava Jazz Ballet metterà [redacted] lo spettacolo di danza jazz «Il fascino del music-hall nel tempo». L'incasso sarà devoluto [redacted] favore dell'Associazione Cardiopatici Piemonte. Informazioni allo 011/436.48.73.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky.
CLUB 84: Chiuso. Domani ore 15,30 F. Orsini, 21 liscio doc Sinatra.
DU PARC 521.5275: ore 21 Delfini.
FRENZY (vrega: anni 60/90 Denise Grey.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Paglione.
LE ROI: ore 15,15 Non ci rinnoviamo sempre.
PATIO - INVIDIA (tel. 4841. Ore 22.30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana canta Alborino. Tel. 569.21.31.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI, esposti R. Gonbaro.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Tilli Gavelli.
FOGLIATO: 900 metri quadrati.
LA BUSSOLA: Emanuele Barnaba.
MICRO: Gianni della Ferrara.
PIRRA (tel. 543.393) - Piccola Opera» Rassegna un piccolo formato.

CARIGNANO
TEATRO STABILE DI TORINO
e TEATRO DI ROMA presentano
RUY BLAS
di Victor Hugo
regia di
LUCA RONCONI
SABATO 20 APRILE 1996
SERATA PRO FENICE DI VENEZIA
COSTO DEL BIGLIETTO L. 25.000

Sabato sotto INAUGURAZIONE
SERATE NIGHT-LIFE
INFORMAZIONI 661.48.41

L'ultimo fiore di ALMODOVAR... drammatico, sincero, intenso e magnifico
CHARLIE CHAPLIN 2
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Almodóvar
IL FIORE DEL MIO SEGRETO

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci
Tel. (02)
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

NAZIONALE E eliseo
La nuova generazione di autori del cinema americano riunita in un film che è già «cult»
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
FOUR ROOMS
un film di
QUENTIN TARANTINO - ROBERT RODRIGUEZ - ALLISON ANDERS - ALEXANDRE ROCKWELL

DA VENERDI' A TORINO
JACK LEMMON WALTER MATTHAU
ANN-MARGRET SOPHIA LOREN
THAT'S AMORE!
DUE IMPROBABILI SEDUTTORI

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
Per informazioni
Numero verde
1678-02005

DA VENERDI' ALL' IDEAL
Un VAN DAMME al massimo. Senza un attimo di respiro.
VAN DAMME
L'AZIONE NON FINISCE MAI
A RISCHIO DELLA VITA

ARLECCHINO E ETOILE
SENSUALE E AFFASCINANTE IL NUOVO FILM DI BERNARDO BERTOLUCCI
E VITTORIO CECCHI GORI e JEREMY THOMAS PRESENTANO
UN FILM BERNARDO BERTOLUCCI
io ballo da sola

VITTORIA
CON UN'ARMA NUCLEARE TENEVA IN OSTAGGIO IL MONDO
TRAVOLTA SLATER
BROKEN ARROW

SULLE ALI DELLA FANTASIA

12 Maggio 1996
Mostra dello Sport Turismo nell'Ambiente
MA ST
TURIN MARATHON
La Maratona di Torino invita i praticanti di tutti gli sport a misurarsi una volta l'anno con i mitici 42 km. 195 metri.
Venite a correre a Torino la vostra maratona.
Il percorso: veloce, "da record", alberato ed ombreggiato per circa l'80%. Pendenza media: 0,0025.
Tempo limite: 6h 30' dalla partenza.
Al LINGOTTO: M.A.S.T; Miglio dei Managers; Pranzo del Maratoneta; Arrivo della Maratona di Torino.
TAGLIANDO IL TRAGUARDO DELLA MARATONA, IL CONCORRENTE PIÙ FORTUNATO VINCERÀ 10 MILIONI IN ORO.
asics
Iscrizioni ed informazioni:
TURIN MARATHON
C.so Unità d'Italia, 133/a - 10127 Torino
Tel. & fax 011-66.31.231

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio gratuito e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 22.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.666-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 60961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50-801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido, Asir 956.90.31; Ai 619.18.20; Alpes 0337 22.94.80; Aldasaro 63.01.56; Asido 33.13.01; Assist. Infermi 839.75.25, 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; Casad 771.69.30 - 771.50.47; Spi 242.19.04; Croce bianca 663.19.02, Piccole 660.32.63; Slado 437.17.30.
SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adalma contro la malasanità, 0360/56.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.281; Tel. Azzurro (051) 10.48; Telefono amico 319.52.52, Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscal, 53.29.82; La Tenda (Acc stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.86; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 435.03.52; consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme S.O.S. 1678-13.000; Tel. Rosa 530.668; emergenza anziani (numero-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Ascensore 167.019152
Battello sul Po 888.010
Rivoli-tram 57641
Tran. Superga 888.0211
XENOPI
Casello 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno; Filadelfia 57; Cibrario 78; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea; G. 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; a. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. c. V. Emanuele 125. Manciulei, Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Rizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 8-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. Toscana 20; v. Monginevro 245; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 5; p. Statuto 4; c. Duca Abruzzi 88; p. della Repubblica 21; c. Siracusa 87; v. Pinchia 1 bis; v. Sacchi 4; v. Palestrina 46; c. Brianza 22.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 539.271
via Nizza 65 669.92.58
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

L'ALBERO DI [redacted] Commedia. Oscar film straniero, è la storia [redacted] una donna anziana che [redacted] vigilia della morte ripensa al passato. humor, commozione e ottimismo. **[Eliseo Rosso]**

AUGUST. Drammatico. Di e [redacted] Hopkins, uno «Zio Vania» nel Galles di fine [redacted]. Un vecchio fattore che vive con la nipote, l'arrivo di [redacted] figlio «cittadino» che vuole vendergli la fattoria, [redacted] nuora troppo attraente, uno sparo... **[Studio Ritz]**

[redacted] MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia Babe, porcellino senza pregiudizi, intende diventare [redacted] maiale da pastore alla guardia del gregge delle [redacted] e ci riesce con l'aiuto della [redacted] Fly. **[Kong]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con [redacted] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in lotta contro i nemici inglesi: 5 Oscar **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster (De Niro) si imborghesisce e si [redacted] guai per l'amore per un'avvenente signora (la Stone) **[Lux]**

CITY HALL. Drammatico. Al Pacino è un sindaco [redacted] York disposto a tutto per il potere. **[Ambrosio 2]**

[redacted] A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) si prende a cuore [redacted] di un condannato a morte (Penn) **[Ambrosio 1]**

COPYCAT. Thriller. Una detective [redacted] polizia (la Hunter) e di una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco **[Reposi]**

CUORI AL [redacted] Commedia. Il problema del lavoro secondo Pieraccioni, con l'intellettuale Scarpati che [redacted] lo trova, l'idraulico Gnocchi che [redacted] ha troppo, la Buy che diventa prostituta a fini di lucro. **[Cristallo]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. **[Chaplin 1]**

FACILE PREDA. Azione. Il debutto sullo schermo della Crawford, avvocatessa perseguitata da attentatori misteriosi: l'aiuterà il poliziotto Baldwin **[Olimpia 1]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Virzì manda in [redacted] Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra **[Doria]**

IL [redacted] MIO [redacted]. Commedia. La storia di una scrittrice (la Paredes, bravissima), di un amore finito, del dolore che lo accompagna e della faticosa rinascita [redacted] vita. Un Almodovar diverso dal solito, intimo, essenziale e misurato, in un'opera d'arte da non perdere. **[Chaplin 2]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in [redacted] strano hotel: quattro episodi firmati da registi emergenti sulla scena Usa, Rockwell, Rodriguez, Anders e Tarantino **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi d'un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma le cose si complicano. [redacted] è un cinebio **[Lillipùt]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si danno la caccia [redacted] strade di Los Angeles **[King]**

[redacted] BALLO [redacted] SOLA. Psicologico. Una giovane americana capita [redacted] villa in Toscana [redacted] parenti, in cerca del primo amore e per scoprire il mistero legato al diario di sua madre, morta suicida. Nell'abitazione c'è un variegato mix di persone. Alla fine della vacanza, nessuno è più [redacted]. L'ultimo Bertolucci. **[Arlecchino, Etoile]**

JACK FRUSCIANTE E' USCITO DAL GRUPPO. Commedia. Dal libro [redacted] (che disconosce il film), la [redacted] di Alex, della sua vita «giovane». **[Ambrosio 3]**

I LAUREATI. Commedia. Il debutto di Pieraccioni, con la Cucinotta mediterranea apparizione **[Erba 1]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata governante del dottor Jeckill (Malkovich): paura e desiderio, orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **[Nazionale 1]**

NOME IN CODICE: [redacted] ARROW. Azione. [redacted] piloti militari Usa (Travolta e Slater) devono trasferire due potenti bombe a testata nucleare. Ma uno di loro, [redacted] realtà, ha un'intenzione diversa. **[Vittoria]**

PAPA' [redacted] MESSA. Commedia. Pozzetto (anche autore e regista) e Teocoli (travestito per l'occasione) per la prima volta in [redacted] sul grande schermo. **[Ideal]**

[redacted] ERCOLO[redacted]. Drammatico. La Pfeiffer è [redacted] ex marine che va a insegnare in una classe di teppisti e li conquista grazie al fascino della poesia. **[Erba 2]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. La sceneggiatura è firmata da Emma Thompson, interprete principale del film diretto [redacted] Ang Lee («Banchetto di nozze»). **[Romano]**

STRANGE DAYS. Drammatico. Due giorni [redacted] Capodanno '99: una Los Angeles nera e piovosa alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga che fa vivere brani di vita altrui. Interpreti, gli emergenti Ralph Fiennes, Angela Bassett e Juliette Lewis. **[Empire]**

TOY STORY. Computer grafica. Il nuovo lungometraggio animato della Disney realizzato tutto [redacted] computer, narra di un cowboy (Woody) e di un astronauta (Buzz). **[Adua 200, Capitol, Eliseo Grande]**

[redacted] SENZA [redacted] Commedia. I figli d'arte Gassman e Tognazzi dal teatro al cinema con una storia di nevrosi, amori e disamori, al «maschile». **[Olimpia 2]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche una città come Las Vegas può andar bene per vivere un amore: accade a Nicholas Cage (Oscar), alcolizzato, e a Elizabeth Shue, prostituta stuprata. **[Centrale]**

La violinista russa domani sera al Lingotto con l'Orchestra Nazionale Rai

Mullova: «Amo Bach e i Beatles»

Ma a Torino suona Mendelssohn. Dirige Jeffrey Tate

Da Bach a Sting, da Mendelssohn ai Beatles, da Bartók ai Pink Floyd: «Non ci sono limiti alla comprensione della buona musica». Questo è il pensiero di Victoria Mullova, la celebre violinista russa che, insofferente all'ex «cortina [redacted] ferro», nell'83 ha trovato riparo in Occidente, nel cuore della City londinese. «Non c'è di che meravigliarsi - dice - . Ho sempre amato la musica pop, quella di buon sangue, che ha origini nella grande tradizione, non quella volgare, scopiazzata da tutti» Victoria Mullova parla l'italiano, suona per la prima volta all'Auditorium del Lingotto, per la prima volta con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che trova «eccellente».

«La prima prova è andata benissimo, anche se [redacted] mio pensiero [redacted] rivolto alla mia Katia di un anno e mezzo che ha la febbre alta». Il programma concordato [redacted] il direttore d'orchestra Jeffrey Tate è di sicura presa sul pubblico: il Concerto in mi minore op. 64 di Mendelssohn. Il più famoso. La Nazionale Rai eseguirà l'«Ottava» [redacted] Schubert («Incompiuta»), e la «Terza» di Brahms. [redacted] concerto di domani [redacted] alle 20,30 (repliche venerdì e sabato) sarà trasmesso in diretta da Radiotre. Victoria suona il suo Stradivari «Julius Falk» 1763

Un solo violino per Bach e Mendelssohn?

«Sì, perché è uno strumento "critico" che non perdona nulla all'interprete, uno strumento universale che mette in risalto ogni sfumatura, "capisce" ogni mia intenzione. Lo so che alcuni miei colleghi a cominciare da Accardo, [redacted] due violini a seconda [redacted] repertorio. Io [redacted]. E non ammette repliche.

E' vero che per ora [redacted] ama suonare Ciaikovskij?

«E' vero. L'ho suonato tanto che ora non voglio più sentirlo».

La violinista Victoria Mullova suona con uno Stradivari del 1763

A quale compositore oggi si sente più legata?

«A Stravinsky e Bartók, per i loro colori, per l'intensità del suono che mi coinvolge totalmente».

Ed a Bach...

«Moltissimo. Con il [redacted] Ensemble ho [redacted] Bach per la Philips. E' un cd di quest'anno. Ora inciderò le Sonate [redacted] Brahms e nel '97 Stravinsky a Los Angeles [redacted] la Filarmonica»

Ama la musica contemporanea?

«Mi interessa molto. Ho [redacted] progetto, ma non posso svelarlo»

Che pensa della musica in tv?

«Odio la tv. Guardo solo film»

Come si chiamano i suoi due figli?

«Misha di cinque anni e Katia. Misha distingue già [redacted] buona musica [redacted] è già molto»

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Toy Story Il mondo [redacted] giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95 1h 32' Or.: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30 [redacted] 95, 1h 32' Ingr. [redacted] Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 Vedi Teatri.

[redacted] piazza Solferino 2, tel. 562.38.00 Riposo

[redacted] MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Condannato a morte**, di T. [redacted] Premio Oscar '96 Usa '95, 2h [redacted]' Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 [redacted] Agis [redacted]

[redacted] MULTISALA 2. c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007 **City Hall**, di H. Becker, con Al Pacino, J. Cusack, B. Fonda, D. [redacted]. Usa '95, 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted] Agis [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel 547.007. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**, di E. Negroni, con S. Accorsi. Ita. '96. [redacted] 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190, **Io ballo da sola**, regia B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or. 15; 17,30; [redacted] 22,30 Ingr. [redacted] Agis [redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] **Toy Story**, di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32' Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.110 **Via da Las Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, [redacted] 52'. Vietato minori 14. Or. 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45' [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Il fiore [redacted] mio segreto**, [redacted] P. Almodovar con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95, 1h 45' Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis [redacted]

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.7100, **Cuori [redacted] verde**, regia di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi, G. De Laurentiis. Ita. '96, 1h 45'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [redacted]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Ferie d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando, Sabrina Ferilli. Ita '96, 1h 46'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **Toy story - Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Usa '95, 1h 32' Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. [redacted]. Agis 7000

ELISEO BLU p. [redacted] T. 447.5241 **Four Rooms**, [redacted] Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell, con Willis, Madonna, Banderas. Usa '[redacted] 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

Al Pacino, «City Hall»

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241 **L'albero di Antonia** di M. Gorris con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior [redacted] straniero Ola. '95, 1h 33' Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted] Telefono 817.1642 **Strange Days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis. V. M. 14 Usa '95, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40 Ingr. 10.000. Aiace 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **I laureati**, di L. Pieraccioni. Ita. '95. Or. 20,30; 22,20. **ERBA 2. Pensieri pericolosi**, di J. Smith. Usa '[redacted] Or. 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Rid. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Io ballo da sola**, regia [redacted] Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30. tel. 817.3323 Riposo

FIAMMA [redacted] Trapani [redacted] Tel. 385.2057 **Braveheart**, [redacted] Mel Gibson, con Mel [redacted]son, Sophie Marceau. Usa '95, 2h 57'. Or. 15,25; 18,40; 22 [redacted] 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Papà dice messa**, di Renato Pozzetto, con Renato Pozzetto, Teo Teocoli, Felice Andreasi. Ita '96 1h 40' Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Heat**, di Michael Mann, [redacted] Robert De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45' Or. 16; 19; 22 Ingr. [redacted]. Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614 **Babe, maialino coraggioso**, regia Chris Noonan. Globo d'Oro miglior film. Aus. '95, 1h 30' Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000. Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Get Shorty**. [redacted] Barry Sonnenfeld con J. Travolta, G. Hackman, [redacted] Russo, D. [redacted] Vito. Usa '95 1h 45' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted] Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Casinò**, [redacted] Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95, 2h 58'. Viet. min. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55 Ingr. 10.000. Agis 7000

MASSIMO 1 v. [redacted] 5 [redacted] 817.1048 **Da [redacted] a Hollywood** [redacted] Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Mary Reilly** di S. Frears con J. Robert, J. Malkovic, G. Close. Ingh. [redacted]. 1h 48'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173 **Four Rooms** di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rockwell con [redacted]. Madonna, [redacted]ras. Usa '95 1h 40'. Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. [redacted] Agis 7000

[redacted] 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] **[redacted]cile preda** [redacted] A. Sipes con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff, E. Pena. Non vietato. Usa '95, 1h 28'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Uomini [redacted] donne**, di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95, [redacted] 40'. Or. 14,50; 16,45; 18,40 [redacted] 22,30 Ingr. [redacted] Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Copycat - Omicidi in serie** reg. J. Amiel con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa [redacted] 2h 03'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145 [redacted] 17; 19,30 Anteprima ns. soci [redacted] **Prima e dopo**, [redacted] Schroeder. Ore 22,30 **Ragione e sentimento**, di A. Lee, con E. Thompson. Ingr. 10.000 Agis 7000

[redacted] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **August**, di [redacted] Anthony Hopkins, Leslie Phillips, Kate Burton, Gawn Grainger. G. B. '96, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. [redacted] Aiace 7000

VITTORIA [redacted] Roma 336. Tel. 562.1789 [redacted] **[redacted]me in codice: Broken Arrow** [redacted] J. Woo, con John Travolta, C. Slater, J. Mathis. Usa '95, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136 **La pazzia di re Giorgio** di N. Hytner, stasera ore 21. **Babe maialino coraggioso** di C. [redacted], sabato ore 20,30-22,15; domenica ore 15-17-19-21. Ingr. 6000 Aiace 5000, due film L. 10.000

[redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.86. Ore 20; 22,30 **Dolo show**. Versione originale inglese

EDEMA via Bagetti 30. tel. 447.4262. Riposo

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. [redacted] 812.23.12 Rassegna Great Movies in lingua orig. Inglese. Prossime in spagnolo, tedesco e francese. [redacted] I migliori film italiani. [redacted] abbonamento L. 45.000 più 15.000

LANTERI [redacted] Giulio Cesare [redacted] telef. 284.134 Sabato [redacted]nica **Ellie maialino coraggioso**. [redacted] 15; 16,40; 18,15; 19,50; 21,20

CARDINAL MASSAIA BORGNENEI v. C. Massaia [redacted] Riposo

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 248.1119 [redacted] 19/4 [redacted] 21 per [redacted] Rassegna «Tempi difficili [redacted] della montagna» di Mario Brenta. Ingresso gratuito.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.75 **Forget [redacted]** di Billy Crystal con [redacted] Winger. Colori, ore 21,15. Domenica 21 **Casper**.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13 [redacted] Cours Public (Alain Thoby): Figures féminines [redacted] Français des XVIIème et XVIIIème siècles. Maîtresses du jeu

[redacted] DEL [redacted]

[redacted] DUE. V. [redacted] 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale di film [redacted] tematiche omosessuali

[redacted] TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Da Sodoma a Hollywood. XI Festival Internazionale [redacted] film con tematiche omosessuali

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] 562.1293 **Una via molto disponibile**, con Rossana Doll. Or. ap. 14,30, ult. [redacted] 30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621 **Piaceri proibiti delle nuove [redacted] Marilyn**. [redacted] Hardman, Olinka e Carolin Monroe. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385 [redacted] **moglie disposta a [redacted]**, con Jessica Rizzo, Rossana Doll. No stop dalle 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Ragazza super erotica** [redacted] Vally Verdy. Orario ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR l.go Giulio Cesare 106. Telefono 248.79.74 **Sesso proibito**, [redacted] Rocco Siffredi, Sheila Stone. Colori V. min. 18. Orario apertura 15 [redacted]

[redacted] [redacted] Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70 **Perversioni bizzarre [redacted] Jessica e Barbarella**, con Jessica Rizzo e Barbarella. Apertura ore 13

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione [redacted]... con Florence e Rebecca Lord. Orario ap. 12 ult. 22,30

ROMA [redacted] via San Donato [redacted] Telefono 487.765 **Super ninfomane [redacted] chiappotutta [redacted] notte**. Orario: [redacted] 15; ult. [redacted] Ingr. L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Giungla proibita**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Ap. ore 15; ultimo 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted] Telefono 749.2907. 1ª [redacted] Prima visione **Il diario segreto [redacted] Simona**, [redacted] Simona Valli. Apertura ore 15, ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: riposo

BORGONE DI [redacted]
IDEAL: riapertura in settembre

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La dea dell'amore

CASCINE VICA
DON BOSCO: [redacted]

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Casino
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA UNO: Seven
REGINA DUE: Money Train
STAZIONE: Via da Las Vegas
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
[redacted]: riposo

GRUGLIASCO
[redacted] riposo

[redacted]
ARCHIMEDA: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

[redacted]
EDEN: [redacted]

PIANEZZA
LUMIERE: Bello al bar

PINEROLO
HOLLYWOOD: Facile preda
RITZ: La seconda volta
ITALIA 2 CENTO: Broken Arrow
ITALIA 5 CENTO: Toy story

RIVOLI
GIOIELLO: Sei gradi di separazione

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted] riposo

VALPERGA
AMBRA: [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. Dir. Bruno Campanella. [redacted] gia Giorgio [redacted] Bozzetti e figurini [redacted] Giorgio De Chirico. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con M. [redacted] G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30 Tel. 8815.241/242

[redacted] G. [redacted] Ore 10 [redacted] **[redacted] dei tesori** [redacted] concerto riserv. [redacted] Ore 17,30 per i mercoledì [redacted] Piccolo: **I puritani (2)** di Vincenzo [redacted] in scena al Teatro Regio fino al 24/4. Aspirati: ingresso libero. Per informazioni [redacted] 8815.363/210/378/209

[redacted] C. [redacted] Cesare [redacted] Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Da come nè [redacted]** di F. X. Kroetz regia di [redacted] Maiosa. Posto unico L. 17.000. Avviso 365. Metti una sera a cena, lo spettacolo sostituisce **Il tempo e la stanza** [redacted] Strauss. Dal 23 al [redacted] Laboratorio Teatro [redacted] in **Le cognate** di M. Tremblay. Prenot. e prevend. tel. 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/l [redacted] 19 al 21 aprile la comp. Torino Operetta presenta **Cin Ci La** con la regia di Anna Zamuner. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 819.3529

AMIRAL TEATRO. via Chiesa [redacted] 77. telefono 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Samantha Tatoo [redacted] Precede [redacted] V. M. 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

ALFIERI. P. Solferino 2, [redacted] 562.3800. Ore 16 Luciano Cordina flauto e Mauro Bertolino pianoforte. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **Niuscire a farvi ridere**. Revival musicale di Terzoli, Vaime e Verde con Enzo Garinei, musiche B. Pisano, coreografie G. Landi, regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

ASALDO. [redacted] Chiomonte 3. Rassegna Teatri in Tre ven. e sab. ore 20,30 domenica ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le [redacted]**. Prenotazioni ore 9-16. Tel. 885.783

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione Musicale serie rossa ore 21 precise Madrigalisti di Praga, Damiano [redacted] direttore, Orazio Vecchi, **L'Amfiparnaso**, commedia harmonica a 5 voci. Bigl. per non abbon. poltrona di platea e balconata 1, [redacted] ingresso L. 25.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544 [redacted] 517.51.88

CARIGNANO. [redacted] Carignano 6. Stagione in abb. il Tst e il Teatro di Roma dal 19 aprile presentano in prima nazionale **Ruy Blas** di V. Hugo, trad. G. Raboni, regia L. Ronconi, scene C. Giammello, costumi V. Marzot. Repliche fino al 12 maggio. Bigl. Tst via Roma 49 ore 12-18. lun. riposo. Telefono 011.517.6246

COLOSSEO. [redacted] Madama Cristina 71. telefono 669.8034. Venerdì [redacted] Mario Zucca in **Per amore sì**. Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**. Domenica 21 Giorgio Faletti in **Tour de force**. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Venerdì 19 e sabato 20/4 ore 21 **Grazia Di Michele** in concerto. Inf. [redacted] feriali 9-13-15-23, festivi 16-23. Lunedì 22/4 ore 20,30 Maratona del fantahorror, grande serata del [redacted] organizzata da Cinefollia

[redacted] TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [redacted] Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Filastrocca** di R. [redacted] filastrocche e magia e **Cappuccetto Rosso** con le marionette [redacted] inf. 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. tel. 532.087. Dal 19 al 21/4 [redacted] Sorelle Suburbe in **La Suburbe straparlano d'amore**. Cafè Procope ore 21 spettacolo di cabaret **La Suburbe straparlano d'amore ovvero quando la Suburbe entrano dalla porta l'amore esce dalla finestra**. Ingresso L. [redacted]

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis, t. 812.2312. Stasera e fino a domenica 21 ore 21,15 festivi ore 17 La valle dell'inferno presenta **Tragicomic**. Scritto, diretto e interpretato da Francesco Marino. Ingresso L. 25.000/20.000/15.000

TEATRO [redacted] C. M. d'Azeglio 17. tel 669.06.68. **La magnifica danza**. Stag. di balletto gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti, 25-26-27-28 aprile **Rassegna [redacted] scuole di danza [redacted]**. Inf. vend. bigl. e abb. c. [redacted] D'Azeglio 17 tel. (011) 669.0663

[redacted] MACARIO. V. S. Teresa 10 tel 561.3654. Ore 21 **Antologia blu VII edizione Concorso** con Stelio Bevilacqua, Rita Bruno, Antonella Emiarenni, Grazia Audero, Elena [redacted] Pinucca Tilocca, Gabriella Danio. Prenot. [redacted] 15-19

[redacted] TEATRO, via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Riposo

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. VIII rassegna nazionale delle scuole di danza **[redacted] danzando** dal 23-4 al 1-5. Prenotazioni e informazioni 779.5803

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente il 20 e 21/4 la compagnia operette Champagne in **[redacted] e Tabù**. Le grande operetta di Francis Lopez. Spettacolo in cartellone per «Metti una sera a teatro»

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119 [redacted] 4 ore 21 e 21/4 ore 15,30 **Tosca**. Prevendita ore 17,30-19. Per informazioni 0368/313.3994

TEATRO [redacted]. Via Matteotti 1, Moncalieri. tel. 640.3700. Domani ore 21 Rassegna Teatro Regionale. **La Castalda**, commedia di Carlo Goldoni. Compagnia teatro Scientifico [redacted] Verona

BRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel 682.21.22 - 606.13.34. Ore 22. Venerdì 19 ore 22 **Il ribellone** serata attori & pubblico sabato 20 e domenica 21 ore [redacted] **Amleto** con Paola Roscioli e Maria Grazia Solano

[redacted] S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, telefono 650.90.94. Tutte le mattine, su prenotazione [redacted] compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le [redacted]. Organizzazione comp. F. Lupi. Inf. e pren. [redacted] al ven. [redacted] 10 alle 17. al 650.90.04

[redacted]LOCALI. Via Palestro 9. Moncalieri, tel. 645.740. Textranza, Artedrama. Sambriganti presentano il 22/4 **Tutti al macello** di B. Vian, regia G. Marchese e C. Zucca. Per inf. e pren. tel. 645.740

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 21 per la rassegna Teatri invisibili, il Teatro dei Cinque presenta lo spettacolo **[redacted]**. Per inf. [redacted] rassegna. [redacted] 544.545-544.525 ore 15-19.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,30 Dilettanti allo sbaraglio; [redacted] Wilma e... contorni; 18,30 Te per due. 19,30 Tg4 informazione; 20 FM TV solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris e Toto; 20,40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

[redacted]: 19,02 Ransie la strega; 19,25 Uomo Tigre; 20 Tg9; 20,30 Wonder woman morte per gli agenti, film, 21,50 Cover up; 22,59 Amichevolmente con...; 23,45 Rouge; 0,15 Angie; 0,46 Astro star; 0,50 Detective per amore; 2 Attualità.

[redacted]: 12,30 Film; 16,30 Tg flash; 16,35 Cartoni animati; 18,05 Margini, 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale.

VIDEOGRUPPO. 19,30 Uau! Cartoni, 19,45 Videonotizie; 20 Spazio elezioni; 20,30 La venere e il professore, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video.

TELECITY: 17,20 Merenda e cartoons; 19 Tg7; 19,32 Cara dolce Kyoko; 20 Alice; 20,30 Quarto comandamento; 22,30 Freddys Nightmare; 23,33 Top model; 1 Soldato Benjamin; 1,30 Freddys Nightmare

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 21 Telefilm; 21,30 Girone A, sport; 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con....

QUARTA RETE TV: 19,30 Mosaico; 20,30 Campane a festa; 1 Electric blue; 1,30 Match music; 2,30 La lampada [redacted] Aladino; 3,30 Zapping.

[redacted] [redacted] Il supermercato più pazzo del mondo; 18,30 Match music; 19 Maguy; 19,30 Videonord [redacted]. [redacted] Laramie. 21 Le auto della settimana; 22 Dust, film; 0,15 La lampada di Aladino; [redacted] Erotika

[redacted] 16 Film; 19,30 Arbegas. 20,30 Delta factor, film; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion; 2 Sexy

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [redacted] due; 20 Tg Rosa; 20,35 Funari live; [redacted] Tg rosa; 23 Solo musica italiana; 23,15 Il Muo [redacted] una canaglia, film.

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale. 20,10 I-i divu na vota, 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Licenziato lui, assunta lei, film; 22,30 Pieve vive: «Tanzania [redacted] paese in primo piano»; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Matrioska, 21 Milano metropoli; 22 Business News, 22,20 Terzo grado, 23 Emporio tv.

G.R.P.: [redacted] Piemonte sposi. Rubrica; 17 Spazio redazionale; 21 Cinema / Spazio redazionale; 22,30 Rubrica di cartomanzia, 23,30 Le auto della settimana.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Mary Hartman; 20,40 Gli uomini della R.A.F.; 21,43 Good times; 22,30 Telegiornale; [redacted] Le auto della settimana

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,40 Licenziato lui, assunta [redacted] film; [redacted] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 19,03 Auto della settimana; 20,40 L'uomo dagli occhi [redacted] ghiaccio, film; 22,20 Questo grande cinema; 22,25 Informasette, 22,40 Parlamone; 0,30 Videoparade; 1,30 Informasette.

E21 NETWORK: [redacted] Telegiornale; 19,30 Maria; 20,30 Magia: Angela Lia; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale

TIEFFE 9: 16,50 Cronaca, costume; 18,45 Tg9; 20,30 Cronaca, costume; 23,15 Reporter; 0,15 Tg9.

SESTA [redacted]. 18,50 Auto d'oggi; 19,30 Dancing Italia; 20,20 Tg6; 20,30 Il paese [redacted] cuccagna; 0,15 Auto d'oggi; [redacted] Musica - speciali [redacted] stop.

TELETIME: 17,30 La macchina del tempo; 19,20 Tg Time; 20,45 Julie, film; 22,20 Tg Time; 23,30 Cartomanzia; 0,45 Teletime by Night

[redacted]. 18 D... come donna; 19,45 Telestudio notizie; 20 Buonanotte bambini: Ranma; 20,30 Prigioniero dell'Harem, film; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati; [redacted] Notizie

[redacted] Eventuali [redacted] o variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14: domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[redacted]TECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 8889.737) Mostra: Herbert List - Diario italiano. Or.: mar. [redacted] gio 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) Mostra «Torquato Tasso». Visite su appuntamento telefonico. Lun. e [redacted] 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO [redacted] (tel. 669.9372) dì lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI [redacted] (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». [redacted] fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30, 14,30-18 [redacted] 22 visite in notturna «Lumière»

GALLERIA [redacted] MODERNA E CONTEMPORANEA (via [redacted]gento 31, telefono 562.9911): mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 14/4

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) [redacted] giorni 9-14. Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, [redacted] 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel. 956.1692.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso

MUSEO [redacted] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256) [redacted] da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. [redacted] 10-22. Mostra: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, [redacted] 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso [redacted]. Domenica 14-19. [redacted] guidate dalle ore 15,30

[redacted] NUMISMATICA - [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, telefono 541.557) [redacted]-domenica 9-19. Mostra «Uomini, libri medaglieri» [redacted] 30/9. Lunedì chiuso.

[redacted] EGIZIO (via Acc. delle Scienze 6, t. 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14. lunedì chiuso

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19. lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini [redacted] 04.104). Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Storie trentine», fino al 5.5. «The Ruwenzori Discovery» fino al 15/5. Video: «Nous [redacted] nos montagnes» fino al 21/4

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147): [redacted] ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10; giovedì ore [redacted] ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62): tutti i giorni 9-19 gio. [redacted]. Martedì chiuso. [redacted] e minerali in Piemonte».

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO [redacted] (Stupinigi, t. 358.1220): orario: da mar. a ven. 10-19, sab. e dom. 10-20. Chiuso lun. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 544.087 - 517.1660) [redacted] Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Or.: 9-19, lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario 9-19. Chiuso lunedì.

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'

IL METANO E' NATURA.

Ogilvy & Mather

"Non sarebbe

meraviglioso

se il mondo

virtuale

di Internet

fosse un pochino più...

ecco, diciamo,

reale?"

AGGIORNA

Qualcosa di magico sta accadendo al nostro pianeta: sta diventando sempre più piccolo.

Ogni giorno un numero sempre più grande di persone e di informazioni rende Internet un luogo di incredibili opportunità.

In qualsiasi momento, persone proprio [illegible] te possono accedere a potenziali clienti, stabilire nuovi contatti d'affari, incontrare partner e concorrenti sparsi in ogni angolo del pianeta.

Come sfruttare al meglio queste opportunità? Bene, siamo qui proprio per aiutarti. IBM, infatti, sta concentrando tutte le sue risorse sullo scenario delle reti mondiali di computer. Tra breve, il sipario sarà completamente sollevato e insieme potremo parlare di tutte le strategie e di tutte le tecnologie capaci di farti entrare in questo nuovo mondo. Ma se sei impaziente, prova a seguirci in quello che già oggi accade sul nostro pianeta.

Il commercio elettronico è una realtà sempre più concreta, grazie ad un livello di sicurezza finalmente adeguato e alle nuove tecnologie di crittografia - come il nostro innovativo Cryptolopes - che assicura che un messaggio venga letto esclusivamente dal destinatario.

Un po' ovunque stanno nascendo supermercati cibernetici, che offrono alle aziende la possibilità di vendere prodotti e servizi a milioni di clienti collegati, [illegible] bisogno di spazi commerciali costosi da comprare e da gestire.

Così le merci non si coprono di polvere sugli scaffali e sono pronte a partire non appena arriva l'ordine.

Ma non è tutto: più dati aziendali tu metti in linea, più puoi allargare il tuo giro d'affari.

Già oggi. IBM sta aiutando molte aziende a comunicare in rete in modo che clienti e fornitori possano ottenere informazioni più aggiornate su prezzi e tempi di consegna, con un livello di efficienza e competitività mai raggiunto prima. Tutto questo grazie a una delle più grandi e sicure reti private, IBM Global Network, capace di collegare - da Rio a Reykjavik - 850 città in tutto il mondo.

Utilizzando Lotus Notes su Internet, persone in luoghi lontani possono lavorare simultaneamente allo stesso progetto, aumentando al massimo la loro produttività.

Non occorre essere miliardari e geni per trasformare Internet in una opportunità di business. Basta consultare il sito Internet www.ibm.com, oppure chiamare IBM Direct al Numero Verde 167-017001*

Questo è solo l'inizio. Abbiamo ancora tante cose da scoprire insieme. E ricorda: è un piccolo pianeta. E può essere tuo.

Soluzioni per un piccolo pianeta IBM

* Se preferisci, puoi lasciare un messaggio e-mail a ibm_direct@it.ibm.com, oppure puoi consultare l'indirizzo Internet http://ibmct.ibm.it/

Cryptolopes e IBM Global Network sono marchi IBM Corp. Lotus e Lotus Notes sono marchi Lotus Devel. Corp. In Italia i servizi [illegible] Network sono forniti da INTESA, una società a partecipazione paritetica FIAT-IBM.

LA STAMPA

Joyful promotion

20 anni di Stratorino

Domenica 26 maggio 1996

Piazza San Carlo, ore 9,30

adidas® SPONSOR TECNICO

di per dì FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI

CENTRO 95

JERZEES

ORGANIZZAZIONE JOYFUL PROMOTION: PER INFORMAZIONI SULLA "20ª STRATORINO" TELEFONARE AL Nº 562.96.75

A 37 anni, basta con le trasgressioni, arriva il bebè

Madonna è mamma

E' al quarto mese di gravidanza

LONDRA. L'orologio biologico suona anche per Madonna. A 37 [illegible] la cantante-attrice, famosa per [illegible] sue provocazioni artistiche ed erotiche, è incinta. Come padre del [illegible] primo figlio, ha scelto il giovane e muscoloso cubano che le fa da istruttore [illegible] ginnastica. La notizia, rivelata ieri mattina, è stata confermata da Budapest, dove Madonna [illegible] girando la versione cinematografica del musical «Evita», il film con un budget da 85 miliardi di lire dedicato ad Eva Peron e tratto dal musical di Andrew Lloyd Weber: e la gravidanza, è subito stato assicurato, non interferirà con le riprese. «E' follemente felice [illegible] raggiante», ha detto la sua addetta stampa, Liz Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, 29 anni, da un [illegible] e mezzo al servizio dalla cantante come allenatore personale. I due sarebbero amanti da parecchi mesi, [illegible] [illegible] matrimonio non [illegible] parla. «Madonna ha sempre desiderato avere un figlio; ne parla apertamente da [illegible] anno, [illegible] questa gravidanza [illegible] l'ha pianificata. Avrebbe voluto prima terminare il film... [illegible] la natura ha fatto [illegible] [illegible] corso». L'irriverente, scandalosa Madonna, al secolo Madonna Louise Veronica Ciccone, ha avuto diverse relazioni fallite, tra [illegible] quella con Warren Beatty. Nel 1989 divorziò dall'attore Sean Penn dopo quattro anni di matrimonio. In Italia la sua guardia del corpo, Ettore Santinello, che morì di Aids, si era vantato di aver avuto una relazione [illegible] lei.

Con Madonna in felice [illegible] si [illegible] facendo del tutto per accelerare la conclusione delle riprese di «Evita» [illegible] tentare di chiudere entro sei settimane. «Hanno già previsto obiettivi speciali alle cineprese per essere certi che non si noti alcuna trasformazione del fisico dell'attrice». La cantante-attrice ha intenzione di aspettare il lieto evento [illegible] Florida ed «è entusiasta, non vede l'ora di cominciare a preparare la stanza per il nascituro». Da tempo Madonna cercava [illegible] maschio con le carte in regola, aveva anche messo un annuncio [illegible] giornali, ma evidentemente questa misura così drastica, di cui lei [illegible] parlò a dicembre in un'intervista con una televisione americana, non è stata necessaria. Madonna ha conosciuto Carlos Leon [illegible] Central Park a New York mentre lei faceva jogging e lui si allenava in bicicletta. «S'incontravano tutti i giorni, dopo un po' è nata un'amicizia [illegible] dall'amicizia è nato l'amore», dice la Rosenberg, secondo cui Carlos «è una meraviglia d'uomo: è bello, gentile, sensibile. Ed è molto diverso dai precedenti partner di Madonna».

Dopo [illegible] matrimonio, durato quattro anni, con l'attore Sean Pean, a Madonna sono [illegible] [illegible] tribuiti molti amanti, da Sylvester Stallone, a Mickey Rourke, all'imprenditore Mungo Tennant, solo per citarne alcuni, e anche molte amicizie gay. La gravidanza, ha assicurato Liz Rosenberg, procede al meglio, Madonna sta benissimo, non ha neppure le nause della mattina e non è minimamente preoccupata [illegible] diventare madre in un'età non più giovanissima: «Non è così tardi, molte donne partoriscono dopo i 35 anni».

Carlos Leon, bell'esemplare di maschio latino [illegible] un passato da ciclista [illegible] qualche fallito tentativo nel mondo del cinema alle spalle, si è dimostrato all'altezza del compito facendo felice la diva più trasgressiva [illegible] Hollywood. [s. n.]

Madonna: la gravidanza non interferirà [illegible] le riprese di «Evita». «E' follemente felice e raggiante», ha detto la sua addetta stampa, [illegible] Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, 29 anni, da un anno e mezzo al [illegible] dalla cantante come allenatore personale. I due sarebbero amanti da parecchi [illegible], [illegible] di matrimonio non [illegible] parla

[illegible] DELLA DIVA

SEAN PENN. Fu l'unico che sposò. L'amore con [illegible] per Sean Penn fu assoluto, violento, distruttivo. Molte notti di passione [illegible] anche parecchie denunce alla polizia cui la cantante si rivolgeva dopo le liti. Ma si amavano. Anche dopo il divorzio, avvenuto nel 1989, lei continuò a offrirgli il suo amore.

[illegible] BEATTY. La passione scoppiò durante le riprese [illegible] «Dick Tracy». Nella roulotte della cantante lo scapolo più conteso di Hollywood passava ore. Quando non la raggiungeva, le telefonava: chiamate di fuoco, lei registrava tutto. Alla fine del loro amore, Madonna diede i nastri a [illegible] tv.

[illegible] BERNHARD. Molti amori lesbici sono stati attribuiti a Madonna. Fra questi [illegible] più importante fu quello con Sandra Bernhard, un'artista che animava le notti di New York. Di Madonna la Bernhard disse: «E' una piccola massaia, per niente brava a letto. La sua trasgressione è finta».

DENNIS RODMAN. La cantante per mesi ha tenuto sotto [illegible] sedio il gigantesco giocatore dal corpo coperto [illegible] tatuaggi per convincerlo a metterla incinta. Alcune lettere scritte [illegible] Madonna recitavano: «Papino carissimo, sei bambini vanno bene, ma dobbiamo cominciare adesso. Non scherzo, lo vedrai».

Il cartellone per la stagione di Verona

La «Carmen» con Oren apre l'Arena di luglio

Ritorna «Il barbiere di Siviglia» l'ultima recita fu quella con Bechi

VERONA. Nonostante gli annuali quaranta miliardi d'incasso, il botteghino condiziona comunque l'estiva stagione lirica dell'Arena di Verona. L'apertura del prossimo 5 luglio avverrà con lo spettacolo che l'anno scorso ha fatto registrare il sorprendente incasso di oltre 11 miliardi: la «Carmen» di Bizet, [illegible] in scena da Franco Zeffirelli, il cui allestimento si [illegible] ammortizzare [illegible] la terza ripresa del '97. A proposito del cartellone [illegible] stati resi noti i titoli della 75ª stagione dell'Arena, quella che comincerà il 4 luglio del 1997. Si tratta del «Macbeth» di Verdi (regia di Pierluigi Pizzi), «Madama Butterfly» di Puccini (regia di Beni Montresor e direttore Daniel Oren), «Rigoletto» di Verdi, oltre alle riprese [illegible] «Aida» e [illegible] «Carmen» e l'inedito balletto «Amleto, Principe di Danimarca», con Carla Fracci, Nikolaj Huebbe, Viviana Durante e Gheorghe Iancu.

Daniel Oren

Questa [illegible] nella tournée internazionale [illegible] tre grandi tenori (Pavarotti, Carreras e Domingo) [illegible] figurano concerti nei grandi templi italiani della musica? «Forse - osserva De Bosio - è meglio ospitarli uno alla volta. Da [illegible] Domingo e Carreras hanno fatto da soli l'esaurito, con un incasso pari a quanto costa il concerto dei tre tenori messi assieme».

Quest'estate l'inaugurazione della stagione dell'Arena (5 luglio - 1 settembre) coinciderà con il varo [illegible] del comitato dell'Unesco che proclamerà Verona capitale mondiale della musica lirica e della poesia. In quest'occasione, a Verona si aprirà un archivio permanente degli allestimenti lirici europei. Oltre alla «Carmen», diretta da Daniel Oren, il cartellone estivo dell'Arena prevede altre due riprese, quella dell'«Aida» e del «Nabucco». L'unica novità è «Il barbiere di Siviglia» che torna in Arena dopo cinquant'anni: l'ultima edizione aveva visto Gino Bechi nella parte di «Figaro». Il 13 luglio l'opera di Rossini vedrà l'esordio all'Arena del direttore Claudio Sci[illegible] con [illegible] cast di eccezionali interpreti: Cecilia Gasdia, Leo Nucci, Bruno Pola, Ruggero Raimondi [illegible] Ramon Vargas (la regia la firmerà Tobias Richter) [illegible] contemporaneamente il Teatro Romano ospiterà un [illegible] vo balletto, «Antonio [illegible] Cleopatra», con Carla Fracci nel difficile [illegible] suggestivo ruolo di Cleopatra.

In attesa dell'apertura dell'Arena, venerdì prossimo [illegible] Verona prende il via il Festival [illegible] Primavera. Tre le opere in programma: l'inedita «Nascita di Orfeo», di Lorenzo Ferrero che introdurrà nella stessa serata inaugurale l'«Orfeo» [illegible] Ferdinando Gasparo Bertoni [illegible] seguirà il giorno dopo «Les Danaïdes» di Antonio Salieri. Tutte e tre le opere porteranno la firma del regista Pierluigi Pizzi. Chiude in maggio il Festival di Primavera un «Omaggio a Nijinski».

Ernesto Baldo

Trofarello, si è costituito il comitato per il trasporto pubblico

Traffico, 7 Comuni «contro»

«Più treni e coincidenze»

L'emergenza traffico a Trofarello - più di [illegible] mila mezzi in transito al giorno - corre parallela al problema dei pendolari: troppi pochi treni e poche coincidenze, [illegible] con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Così è stato costituito un comitato per il trasporto pubblico che si promette di incentivare i cittadini - offrendo loro migliori servizi - all'uso dei [illegible] e degli autobus. Al comitato aderiscono altre 6 amministrazioni comunali: Moncalieri, Chieri, Carmagnola, Santena, Cambiano e Villastellone. Entro il 30 aprile verranno raccolte le esigenze dei Comuni interessati (orari, coincidenze, nuove fermate), quindi queste verranno sottoposte alla discussione con gli enti preposti alla gestione dei trasporti pubblici.

«L'iniziativa è partita già a febbraio da un comitato di pendolari di Chieri - spiega il sindaco di Trofarello, Adriana Cortassa -. Preoccupati dalla soppressione estiva di molti treni sul tratto Chieri-Trofarello, indispensabile per raggiungere Torino, si sono mobilitati. Adesso sono 7 i Comuni che aderiscono alla mobilitazione. Per noi, qui, [illegible] aggiunge [illegible] disagio del traffico veicolare che sta superando la soglia della vivibilità. E' evidente che i due problemi hanno una soluzione congiunta» Per Gaetano Balestrieri, pensionato di 66 anni, residente in via Cesare Battisti 68 a Trofarello, il rumore legato al traffico è da esaurimento nervoso: «Non ho nemmeno la patente - racconta - e odio le macchine: [illegible] c'è mai tregua, né di giorno [illegible] di notte. Per evitare il pedaggio del casello che si trova sul nostro territorio, molti automobilisti in arrivo dalle autostrade escono a [illegible]ntena [illegible] passano per la statale, tra [illegible] nostre case»

Chi dell'auto ha scelto di fare [illegible] meno, invece, deve fare i conti con i pochi treni e le poche fermate. «Lavoro a Torino in centro - spiega Marco Cavaletto - e [illegible] treno mi fa risparmiare quasi mezz'ora rispetto alla macchina. Io abito a Trofarello vicino alla stazione, purtroppo però non esistono fermate intermedie [illegible] chi abita [illegible] Testona non ha nessun vantaggio a usare la ferrovia».

Entro l'estate, quindi, Regione, Provincia, Comune [illegible] Torino e Ferrovie dello Stato, incontreranno i rappresentanti dei 7 Comuni e dovranno rispondere a richieste tutt'altro che modeste: favorire le coincidenze ferroviarie sui tratti brevi [illegible] attivare nuove fermate dei treni regionali [illegible] interregionali nei Comuni della cintura torinese. «Chiederemo agli enti competenti un'ottimizzazione anche dei trasporti pubblici [illegible] strada - spiega Carlo La Rovere, assessore alla Viabilità e ai Trasporti -: gli autobus passano poco frequentemente e spesso non negli orari utili per andare al lavoro. Nella speranza che offrendo servizi migliori [illegible] numero degli utenti e diminuiscano le automobili- abbiamo già superato i parametri-limite dell'inquinamento acustico».

[illegible] amministrazioni comunali delle 7 città [illegible] pronte a ricevere telefonate [illegible] indicazioni da parte dei cittadini sui disagi che essi soffrono a causa dei trasporti urbani. C'è tempo fino alla fine di questo [illegible]

Carlotta Oddone

Proposte per «Formula»

Ancora proteste [illegible] «Formula» che, è come sanno i pendolari, l'offerta di un biglietto unico di abbonamento valido per viaggiare su tutti mezzi disponibili: treni delle FF.SS, bus della Satti e dell'Atm, [illegible] urbani. Tariffe stracciate [illegible] quasi, per alcuni vessatorie [illegible] quasi. [illegible] ecco fiorire comitati di pendolari appoggiati dai sindacati contro enti [illegible] gestori. Braccio [illegible] ferro a lunga durata perché anche ieri in Regione presenti l'assessore ai trasporti Masaracchio e la presidente della Provincia Mercedes Bresso [illegible] è concluso poco. Meglio [illegible] [illegible] messe sul tavolo proposte da verificare nei prossimi [illegible]: come quella [illegible] ridurre l'abbonamento agli studenti, oppure di smussare alcune «punte» tariffarie degli [illegible] che abitano ai margini della città (risulterebbero penalizzati di alcune decine di migliaia di lire mensili rispetto ad altri). Scontenti anche tabaccai e giornalai che lamentano [illegible] non essere stati coinvolti nella trattativa

Adriana Cortassa

Sui mega impianti di Cambiano e Chieri

Discarica, è polemica tra ditta e Consorzio

Intanto sono arrivati 31 miliardi Serviranno [illegible] completare le opere

La Banca di Roma e il Medio Credito [illegible] Torino hanno [illegible] un finanziamento di oltre 31 miliardi alle Inser, società che gestisce la costruzione della megadiscarica di Cambiano e l'impianto per il trattamento e smaltimento dei rifiuti [illegible] strada Fontaneto, alla periferia di Chieri. La concessione del mutuo bancario per il completamento delle due opere (50 miliardi circa), illustrata ieri nel corso di una conferenza stampa organizzata dai vertici dell'Inser, giunge alla vigilia dell'assemblea dei 19 Comuni [illegible] compongono il Consorzio chierese per lo smaltimento dei rifiuti. Un appuntamento, fissato per venerdì, che si preannuncia burrascoso, perché la discarica di Riva presso Chieri è stata completata da tempo, mentre quella di Cambiano, secondo le previsioni, aprirà solo a fine maggio. Ma al centro delle polemiche c'è soprattutto il ritardo nella realizzazione dell'impianto [illegible] strada Fontaneto, progettato per selezionare e ridurre, con [illegible] processo [illegible] biodigestione, i rifiuti destinati alla discarica di Valle San Pietro Due [illegible] studiate per funzionare in simbiosi, per migliorare la gestione economica e per diminuire i rischi ambientali.

A questo quadro vanno aggiunti gli strali lanciati dal sindaco di Pe[illegible] [illegible] neo-presidente del Consorzio, Giuliano Manolino, contro l'Inser, società controllata dalla Servizi Ecologici S.p.A. (59,5%), [illegible] Comune [illegible] Chieri (30%) e dai 19 Comuni (10,5%). «All'assemblea proporrò una vertenza per [illegible]testare il passaggio della quota di maggioranza dalla [illegible] Impar alla Servizi Ecologici, poiché il Consorzio non ha potuto esercitare il diritto di prelazione» protesta Manolino. E aggiunge: «Ritardi e inadempienze a parte, anche le tariffe della Inser non rispettano le aspettative del Consorzio». Giuseppe Di Claudio, direttore dell'Inser, replica: «Critiche ingiuste: [illegible] il mutuo, da restituire con i profitti della nostra attività, potremo completare il biodigestore e gli impianti [illegible] strada Fontaneto, senza violare gli accordi. Non voglio alimentare polemiche: [illegible] è anche colpa della nuova gestione del Consorzio se [illegible] in ritardo con i lavori».

Giuseppe Di Claudio

Massimiliano Peggio

[illegible]

BRICHERASIO

Cade dall'impalcatura E' in prognosi riservata

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio. Un muratore, Michelino Primo, [illegible] anni, abitante in frazione Cappella Merli, [illegible] Avaro 40, mentre stava eseguendo dei lavori di riparazione ad una tettoia nell'abitazione di Bartolomeo Laurenti, [illegible] Avaro 21, è precipitato dall'impalcatura. Nella caduta il muratore ha riportato numerose fratture. Dopo essere stato portato all'ospe[illegible] Agnelli [illegible] Pinerolo i sanitari ne hanno disposto il trasferimento al Cto, la prognosi [illegible] riservata.

[illegible]

Panico all'ospedale va [illegible] fuoco un ufficio

Attimi di panico all'ospedale [illegible] Giaveno per [illegible] improvviso incendio che si è sviluppato [illegible] pomeriggio di ieri in [illegible] ufficio del piano terreno. Le fiamme [illegible] sono sprigionate a [illegible] di un cortocircuito e il fuoco ha danneggiato alcuni computer e parte dell'arredamento dell'ufficio. [illegible] fiamme sono state spente in pochi attimi dal locale distaccamento dei vigili del fuoco.

[illegible]

Tentano di rubare tavole [illegible] denunciati

Si allontanavano dalle piste di Claviere stringendo [illegible] il braccio coloratissime tavole da neve, che però non [illegible] loro. Simone Guazzini, [illegible] anni, da Poggio [illegible] Caiano (Firenze) e Andrea Nerozzi, 26 anni, da Signa (Firenze) sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per furto aggravato.

[illegible]

L'assessore all'Ecologia dichiara guerra ai rifiuti

L'assessore all'Ecologia del Comune di Giaveno, Pietro Olivieri, protesta contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Nei giorni scorsi [illegible] stati lasciati mucchi di scatoloni nel centro storico e alcune vie vengono costantemente sporcate con immondizie. L'assessore Oli[illegible] ha disposto misure restrittive nei confronti di tutti coloro che non utilizzeranno i cassonetti.

[illegible]

Centro storico esporta la variante

[illegible] progetto preliminare della variante al centro storico di Avigliana [illegible] da ieri esposto in Comune. Il piano rimarrà per un mese disponibile alla consultazione del pubblico, quindi nel mese successivo si potranno presentare [illegible] eventuali richieste di modifica.

[illegible]

Nuovo liceo linguistico Aperte [illegible] iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni [illegible] nuovo liceo linguistico aziendale dell'istituto Maria Immacolata. Si tratta di [illegible] [illegible] studi, unico in zona, che [illegible] affianca a quello pedagogico e scientifico del liceo sperimentale. Il corso prevede [illegible] studio di tre lingue straniere e fornisce anche [illegible] serie di buone conoscenze economiche.

Decisione del Tribunale; qualche speranza per lo stabilimento di Cafasse

Collegno, fallita la Mandelli

Allevatori salvano il Macello di None

Le Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli sono fallite Lo ha deciso [illegible] mattina la sezione fallimentare del tribunale relativamente allo stabilimento [illegible] Collegno dove sono occupati quasi [illegible] dipendenti. Si conclude così una lunga agonia iniziata [illegible] cinque anni or sono e culminata ai primi di marzo con [illegible] dichiarazione di resa da parte di Walter Mandelli

Allora l'anziano imprenditore aveva annunciato al sindacato l'intenzione di portare i libri [illegible] tribunale Malgrado la buona posizione sul mercato, il nutrito pacchetto-ordini, l'impennata del fatturato (passato [illegible] tre anni da 18 a 36 miliardi) l'azienda era gravata da una pesantissima esposizione debitoria

Ieri mattina i lavoratori hanno manifestato di fronte [illegible] tribunale [illegible] consegnato al presidente della sezione, dottor Marco Quaini, una lettera. Si legge: «Dopo anni di crisi, sopportata con pesanti sacrifici dei dipendenti, l'azienda non è riuscita a raggiungere l'obiettivo della rumificazione dei due stabilimenti [illegible] un'unica [illegible] produttiva a Cafasse Non c'è stata la disponibilità del credito pubblico tramite la Gepi»

Walter Mandelli titolare delle omonime acciaierie. Sono ducento i dipendenti dello stabilimento [illegible] Collegno rimasti senza lavoro

[illegible]

Aggiungono i lavoratori: «Non vogliamo rassegnarci [illegible] fallimento [illegible] unica via di uscita, sperando nell'intervento [illegible] qualche speculatore industriale. Se poi [illegible] [illegible] troverà alcun acquirente [illegible] lavoratori, in gran parte monoreddito, saranno disoccupati con scarsissime possibilità di ricollocarsi sul mercato [illegible] lavoro» I dipendenti (che intanto proseguono un presidio a Collegno) e la Fiom chiederanno un incontro al curatore fallimentare per sollecitarlo a consentire la prosecuzione delle lavorazioni residue.

L'avvocato dell'azienda, Guido Canale, nella riunione a Roma di lunedì e ieri ha annunciato che per le Acciaierie Riunite di Cafasse (il secondo stabilimento di Mandelli) potrebbe prefigurarsi una soluzione: un imprenditore ha dimostrato la disponibilità di analizzare i conti dell'azienda. La Gepi ha sempre fatto presente di [illegible] poter intervenire in assenza di un partner privato [illegible] 51% (è proprio la mancanza di [illegible] imprenditore che ha condotto al fallimento di Collegno); questo interessamento p[illegible]bbe condurre [illegible] salvataggio almeno [illegible] Cafasse.

Schiarita per [illegible] Macello di None. La Regione ha ribadito l'intenzione [illegible] far intervenire la Finpiemonte e anche la Gepi ha dimostrato disponibilità a valutare la situazione dell'azienda, modernissima e con buone quote di mercato, ma gravata da debiti consistenti Il partner privato sarebbe disponibile: [illegible] tratta di [illegible] cordata di allevatori che trasformerebbero crediti in partecipazioni al macello Domani ci sarà una nuova riunione in Regione con le banche creditrici compresa la Banca regionale europea di Cuneo che aveva presentato istanza di ipoteca giudiziaria e che è stata più volte sollecitata da Regione e sindacato a ritirarla.

[m. cas.]

Spaventoso incidente ieri sera sulla circonvallazione di La Loggia

Muore per evitare un cane

Altro scontro, vittima [illegible] giovane di Rivoli

Spaventoso incidente ieri sera intorno alle 20,30 sulla circonvallazione di La Loggia. Un morto e un ferito in prognosi riservata per uno schianto contro un camion. Secondo una prima ricostruzione la vittima, che viaggiava [illegible] una Uno, nel tentativo [illegible] schivare un cane ha invaso la corsia opposta. Il cane è stato sbalzato [illegible] campi mentre la Uno è finita contro il guard-rail: in quel momento [illegible] Carignano sopraggiungeva un camion che l'ha travolta.

L'identità delle vittime è ancora in via d'accertamento. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del Lingotto e le ambulanze del 118, un giovane [illegible] stato trasportato al Cto [illegible] gravissime condizioni. L'altro occupante, un [illegible] dell'apparente età [illegible] 60 anni, è morto sul colpo; per estrarre il cadavere i soccorritori hanno lavorato per due ore. Sconvolto l'autista del camion, Carmine Mattia, 49 anni, di Volvera, ha raccontato ai carabinieri di non esser riuscito ad evitare l'impatto. «Ho percorso tanti chilometri evitanto una marea di incidenti, questa volta [illegible] ce l'ho fatta».

E' [illegible] Rivoli una delle tre vittime del tragico incidente di lunedì sera, sulla statale che da Canelli porta a Santo Stefano Belbo. Nella notte tra lunedì e martedì ha ces[illegible] di vivere anche Massimiliano Tartarini, 24 [illegible] che abitava a Cascine Vica, in via Tevere 25, insieme ai genitori, Elena e Bruno. Era [illegible] delle due vittime [illegible] proprietario dell'auto che si [illegible] schiantata contro [illegible] muretto. Tartarini è spirato all'ospedale di Alessandria dov'era [illegible] trasportato [illegible] l'elisoccorso

Massimiliano Tartarini, il giovane di Cascine Vica [illegible] l'altra notte a causa di un incidente avvenuto sulla statale per Canelli

[illegible]

del «118».

La sua casa, ieri pomeriggio, era invasa da giovani amici. Ma molti altri ancora [illegible] a poche centinaia di metri, seduti sui gradini della creperia «Al Millepiedi», in via Sestriere 61, che Massimiliano gestiva da circa un anno. Il colpo è stato duro per tutti. «Che cosa dire - [illegible] domandavano attoniti - ci sembra un incubo, non riusciamo proprio a renderci conto che lui, proprio lui, che [illegible] così allegro e pieno di vita adesso non sarà più qui [illegible].

Disperazione anche nelle parole della mamma, Elena Rini: «Massimo era andato ad Asti [illegible] trovare i suoi amici, i cugini Murgia. Avrebbe dovuto essere [illegible] giornata [illegible] mille altre, da trascorrere in compagnia di quei vecchi amici a cui era legato da quando era bambino. Mai avrei pensato che un giro [illegible] macchine avrebbe potuto portarmelo via». Il fratello di Massimiliano, Gianluca, 26 anni, che [illegible] madre gestisce un altro bar [illegible] Torino, non riesce nemmeno a parlare.

Il cantiere è fermo oramai dal marzo del '95

Azeglio, «scaricabarile» sulla circonvallazione

La burocrazia elefantiaca degli [illegible]palti, un «incidente di percorso» al direttore dei lavori, l'ing. Sergio Nicola, finito nei guai per la vicenda giudiziaria del ponte Ribes, un'altalena di decisioni del Comune sul tipo [illegible] illuminazione da adottare che ha spinto la ditta vincitrice dell'appalto a lasciar perdere, lo [illegible] [illegible]cisionismo degli amministratori provinciali [illegible] le idee allalenanti di quelli comunali. Questa la vicenda della circonvallazione fantasma [illegible] Azeglio (con il cantiere fermo fin dal 30 marzo '95). L'impresa che si aggiudicò la costruzione, la Cogefa, chiede da mesi di poterla terminare. Mancano gli accessi ai campi e il tappetino d'usura, ma soprattutto l'impianto di illuminazione appaltato alla Siet, che il 16 agosto del '95 ha chiesto [illegible] rescissione del contratto per mancata consegna dei lavori. Che [illegible] erano stati formalmente consegnati, in realtà, il 7 giugno '94 ma che non [illegible] mai stati eseguiti perché [illegible] Comune aveva contestato il primo progetto di illuminazione (con tanti pali) ed aveva invece chiesto la costruzione [illegible] tre torri-faro. Salvo poi cambiare idea. Alla burocrazia della Provincia si è aggiunta [illegible] vicenda giudiziaria dell'ing. Nicola, direttore dei lavori della circonvallazione. Al quale, dopo la pausa per l'arresto, a fine agosto '95 era stata tolta [illegible] direzione di tutti i lavori. Ma, a partire dal 19 dicembre '95 e fino al [illegible] aprile scorso, una serie di decreti della presidente Bresso gli ha ridato la responsabilità su oltre 50 completamenti del settore viabilità. Compresa - [illegible] - la circonvallazione di Azeglio.

«Falso. [illegible] [illegible] falso. Chi dice queste [illegible] è un bugiardo», replica Pio Coda, sindaco di Azeglio, quando sente dire che ai ritardi per il completamento della circonvallazione avrebbe contribuito anche l'indecisione del Comune sul tipo di illuminazione da installare. E aggiunge: «Quel cantiere è fermo da un anno, [illegible] non è certo l'illuminazione l'unico problema. Mancano, per esempio, gli accessi laterali».

Venaria, case Enpam

Inquilini [illegible] [illegible] guasto [illegible] allagate

L'altro giorno erano sfilati in corteo per protestare contro gli affitti troppo esosi e per denunciare i problemi di un'intera zo[illegible] di Venaria al sindaco Giuseppe Catania. E ieri, nemmeno [illegible] farlo apposta, gli inquilini delle [illegible] Enpam (ieri per errore è stato scritto Enpas) di via Verga si sono visti allagare cantine [illegible] garage per un guasto all'elettrovalvola di distribuzione. L'allarme è partito [illegible] alle 10 e poche ore dopo tutti gli alloggi sono rimasti all'asciutto. «Non [illegible] la prima volta che capita - sottolineano i residenti - così non si può più andare avanti». Solo poco [illegible] [illegible] 16 una squadra dei vigili del fuoco è riuscita [illegible] prosciugare i [illegible] centimetri di acqua che si erano depositati al piano terreno. «Un danno che [illegible] aggiunge [illegible] tutti gli altri - concludono infuriati gli inquilini - molti di noi nelle cantine tenevano libri [illegible] mobili, ora dobbiamo buttarli.

Sauze d'Oulx

«E' fatturato» Sarà demolito il depuratore

Il primo dei quattro depuratori installati a Sauze d'Oulx circa vent'anni fa per le acque reflue, che hanno funzionato per un brevissimo tempo [illegible] addirittura non lo hanno mai fatto, sarà demolito. [illegible] tratta del depuratore posto in zona Gran Villar, una struttura ormai fatiscente appesa sul ciglio [illegible] un burrone [illegible] che dà la sensazione di cadere da un momento all'altro.

Con [illegible] delibera firmata nei giorni scorsi il sindaco di Sauze d'Oulx, Renato Miglio, ha ordinato che l'inutile struttura venga demolita. Nella motivazione, tra le altre cose si legge: «Anche per eliminare un [illegible]ricolo per l'incolumità e la sicurezza pubblica».

La demolizione non costerà nulla al Comune, infatti l'operazione è [illegible] carico dei titolari delle licenze edilizie della zona che [illegible] [illegible] tempo [illegible] [illegible] consorziati per realizzare [illegible] depuratore.

Dramma [illegible] Gassino

«Se mi sfrattano vado in piazza e mi [illegible] fuoco»

[illegible] sabato [illegible] buttano fuori di [illegible] con lo sfratto esecutivo, vado in piazza e mi [illegible] fuoco. Non ce la faccio più ad andare avanti. E' impossibile vivere con 950 mila lire [illegible] mese in sei persone». Questo l'amaro sfogo [illegible] Letterio Barbuscia, 48 anni, operaio presso il Comune di Chivasso, residente [illegible] Gassino in un alloggio popolare Iacp di via Mascagni 14. Ha un debito di 45 milioni e l'Istituto ha deciso di buttarlo fuori di casa. Dopo tre rinvii, sabato Letterio Barbuscia dovrà lasciare libero l'alloggio nel quale vive con la moglie Rosa Chiorenza, 44 anni, casalinga, i figli Flora, Santina e Pietro, di 19, 20 e 21 anni, tutti disoccupati, nonché un cognato di trent'anni, pure lui senza lavoro. Letterio Barbuscia guadagna un milione e seicento mila [illegible] mensili [illegible] stipendio, del quale i due quinti gli vengono trattenuti [illegible] parte per un finanziamento in occasione del matrimonio del figlio Luigi e l'altra per morosità [illegible] confronti di [illegible] Finanziaria.

Migliora il quindicenne ferito all'aeroporto di Caselle

Non era una pistola ma un portafogli

Si [illegible] chiariti solo ieri alcuni punti-chiave ancora oscuri riguardo [illegible] vicenda del minorenne di San Maurizio Canavese ferito l'altra sera ad una gamba, da un proiettile sparato da degli agenti, mentre attraversava di corsa la pista dell'aeroporto [illegible] Caselle. L'oggetto che A. L., 15 anni, teneva impugnato nella mano destra [illegible] [illegible] il quale avrebbe ripetutamente minacciato alcuni uomini [illegible] polizia municipale e dei carabinieri [illegible] era una pistola, [illegible] un [illegible]simo portafoglio di pelle nera. Il ragazzo, inoltre, come hanno verificato i militari del nucleo radiomobile di Venaria, oltre ad avere alcuni problemi psicologici, lunedì pomeriggio avrebbe ecceduto [illegible] consumo di bevande alcoliche.

Sono questi i motivi che potrebbero dare una risposta definitiva all'inseguimento [illegible] Far West che l'altra sera ha tenuto con il fiato sospeso mezza San Maurizio e che ha visto impegnati nella [illegible] [illegible] ragazzino, che [illegible] provocato una serie di danni alle auto in centro del [illegible] minacciando anche alcune persone, [illegible] [illegible] pattuglie di carabinieri, la polizia aeroportuale e municipale.

L'unico interrogativo che rimane [illegible] da sciogliere ora è chi abbia esploso il colpo che [illegible] ferito A. L. Le pistole [illegible] dotazione ai militari [illegible] agli agenti della polizia municipale hanno, infatti, il medesimo calibro e [illegible] colpi ne sono stati esplosi più [illegible] uno. Molto probabilmente spetterà alla Procura, una volta ricevuto il fascicolo con il rapporto dettagliato dei fatti, aprire o [illegible] un'inchiesta sulle responsabilità degli uomini [illegible] divisa. Il ra[illegible] ricoverato al Cto, non [illegible] grave e le sue condizioni sono nettamente migliorate. Da poco si è trasferito [illegible] la famiglia, da Castellamonte a San Maurizio Canavese.

[g. gia.]

Nel Canavese imprese meccaniche cercano manodopera qualificata

Manca l'operaio specializzato

Allarme degli industriali

Al Canavese industriale [redacted] la manodopera specializzata [redacted] qualificata: materiale umano «base» nelle imprese meccaniche ed elettroniche. Il dato lo hanno evidenziato gli industriali della zona nell'indagine congiunturale relativa al trimestre aprile-giugno e pubblicata appena ieri. Seppure in misure diverse la metà delle aziende che operano sul territorio hanno questo problema: [redacted] guaio che obbligherà le loro organizzazione di categoria [redacted] riflettere e discutere su questo argomento.

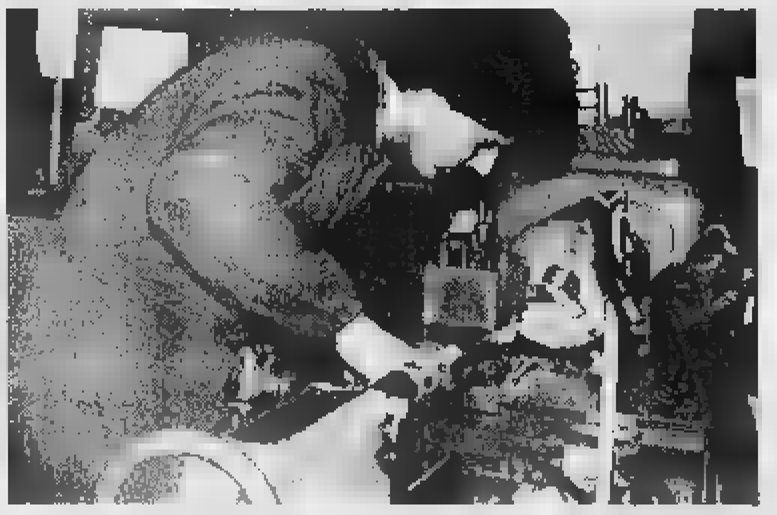
«Sembra strano - dice Luciano Stabile, [redacted] presidente dell'Assindustria [redacted] Ivrea - ma la questione è esplosa con l'alta scolarizzazione dei giovani che si avvia[redacted] al mondo del lavoro. Ci sono ingegneri, tecnici specializzati, ma non più operatori per macchine a controllo numerico oppure attrezzisti. Ed è impensabile che un laureato o un diplomato possa andare a svolgere questo tipo di lavoro».

E che ci siano richieste per queste attività [redacted] dimostrerebbe il fatto che ogni anno la trentina di diplomati dell'istituto epore[redacted] «Natale Cappellaro» vengono immediatamente inseriti nel mondo del lavoro. «E' un altro elemento - spiega Stabile - che ci deve far riflettere. Oggi chi ha la preparazione fornita dal "Cappellaro" si avvia verso una strada sicura. Paradossalmente, nella capitale italiana dell'informatica, chi esce dal Ghigliano non trova più lavoro in zona. E dire quel centro di formazione è una struttura d'avanguardia che fornisce un'ottima preparazione». Uno spunto, questo, destinato ad innescare un confronto sul futuro della formazione professionale della zona.

Intanto si guarda con attenzione all'orizzonte [redacted] mondo del lavoro. Il trimestre che verrà, secondo l'indagine congiunturale dell'Assindustria, porterà un leggero calo della produzione globale [redacted] solo [redacted] 25 per cento degli imprenditori intervistati prevede un aumento. I motivi sono tanti: dalle incertezze elettorali ai problemi economici. «Bisogna - conclude Stabile - non dimenticarsi, però, che [redacted] '95 era stato un anno di eccezionale ripresa dell'industria. Un po' di assestamento, oggi, è naturale. In ogni caso serve cautela nel trarre qualsiasi conclusione: soltanto tra un paio di mesi avremo ben chiara la situazione. Solo allora si potrà dire con [redacted]tezza se si è trattato di un assestamento oppure di un'inversione di tendenza vera e propria».

Ma l'indagine congiunturale trimestrale dell'Associazione industriali di Ivrea ha evidenziato anche altri particolari interessanti. Il primo riguarda una consistente riduzione del numero di aziende che intende far [redacted] alla cassa integrazione: appena il 3 e mezzo per cento degli intervistati ha dichiarato la necessità di utilizzarla nel periodo tra aprile e giugno di quest'anno. Tra i dati «preoccupanti» c'è anche da evidenziare una massiccia riduzione degli imprenditori che intendono investire capitali per ampliamenti o sostituzioni dei macchinari per le lavorazioni. Un ultimo dato sulle esportazioni. Le industrie canavesane si dichiarano ottimiste circa un in[redacted] dei rapporti con Germania, Francia, gli altri Paesi Cee ed europei e gli Stati Uniti.

Lodovico Poletto



A sinistra [redacted] tornitore impegnato nel lavoro. Sopra, **Luciano Stabile**, presidente dell'Assindustria

La pietra è stata dissotterrata a Mazzè

Incisioni dei Salassi trovate su un masso

Raffigurano [redacted] falcetto e alcune croci Il reperto risale alll'Età del ferro

Allo sguardo disattento e inesperto di un profano [redacted] è nulla più che un grosso masso, spaccato in due e di forma squadrata. Invece la pietra che da due giorni [redacted] mostra nel giardino della Casa Protetta, a Mazzè, ha un valore storico e archeologico tutt'altro che irrilevante, grazie alle incisioni ritrovate sulla sua superficie: un falcetto, alcune croci, una figura ancora [redacted] decifrare.

I membri dell'associazione culturale «Francesco Mondino», già autori della scoperta, si stanno ora occupando di dare una adeguata sistemazione al reperto. «E' sicuro - afferma il professor Giorgio Cavaglià, [redacted] calusiese ed esponente del sodalizio - che le incisioni risalgono all'Età del Ferro, quindi al sesto, settimo secolo avanti Cristo, il periodo in cui ad abitare questa zona era la popolazione celta dei Salassi».

La zona in questione è quella di Mazzè e dei [redacted] dintorni. La pietra è stata ritrovata in località «La Rocca», a inizio aprile, affiorava da un sentiero a mezza costa in prossimità della Dora Baltea. A poche decine di metri di distanza, nel fiume, tre anni fa era già stato ritrovato il menhir che oggi si può ammirare (ad [redacted] esempio, a livello regionale) nello stesso giardino della Casa Protetta. Le operazioni di recupero si sono rivelate lunghe e laboriose. La pietra, del peso di almeno due tonnellate, era quasi interamente interrata. «Dopo che si è notata l'incisione raffigurante il falcetto - spiega Livio Barengo, dell'associazione "Mondino" - abbiamo dissotterato e pulito tutto il masso. In seguito è stata avvisata la Sovrintendenza: e l'archeologo direttore Filippo Maria Gambari ne ha autorizzato il recupero e il trasferimento».

Il professor **Giorgio Cavaglià**

Quale fosse la funzione della pietra, per ora, nessuno lo sa. «E' ancora presto - commenta ancora il professor Cavaglià - per azzardare delle ipotesi. Ogni incisione verrà comunque fotografata e studiata a fondo, da noi e dalla Sovrintendenza». Ma intanto i soci dell'associazione «Mondino» non allentano l'attenzione: «Prima o poi - dicono - troveremo i resti dell'antico villaggio dei Salassi». [m. rev.]

IN BREVE

COLTELLI. Erano finiti nei guai per il possesso di tre coltelli, portati fuori casa senza un giustificato motivo. Ieri, davanti al pretore Grimaldi, tre giovani altocanavesani (difesi dall'avvocato Campanale) hanno preferito patteggiare una pena di 200 mila lire di ammenda. Si tratta di Andrea Broglio Gianotti, di Rivara, Francesco Carvelli, di Forno, e di Manuel Camussa, di Pratiglione, tutti di 24 anni.

FIRME [redacted] L'IPSIA. Sono ben 1800 le firme raccolte in soli quattro giorni da docenti [redacted] studenti dell'Ipsia Massimo Olivetti, di Ivrea, che protestano per evitare che il loro istituto venga aggregato all'Itis Camillo Olivetti. La petizione verrà ora inviata al ministero della Pubblica Istruzione, oltre che a Regione [redacted] Provincia. «L'unione delle due scuole - spiega Franco Bettassa, uno dei promotori della raccolta di firme - è un errore che deve essere evitato».

EMERGENZA [redacted] Nuova sede per il «Serc», Servizio emergenza radio del Canavese. Da alcuni giorni i volontari dell'unità di protezione civile sono in via dei Mulini 24, ad Ivrea: gli operatori sono in servizio alle apparecchiature ogni giorno dalle 7.20 fino a mezzanotte.

STAGE DI [redacted] Il giornalista eporediese Stefano Nicelli organizza, il 4 e 5 maggio allo Sporting La Valletta di via San Biagio 37, in località Orti a Casteggio (Pavia), uno stage rivolto a chiunque desideri intraprendere la carriera di giornalista o a quei lettori che vogliano avere uno strumento di verifica. Il corso inizia il sabato alle 9 e si conclude la domenica alle 17; il costo [redacted] di 50 mila lire. Per informazioni: 0382-24.014.

IL CASO

[redacted]

La Provincia: il Comune non sapeva quale illuminazione adottare

«Scaricabarile» ad Azeglio

Sulla «circonvallazione fantasma»

La burocrazia elefantiaca degli appalti, un «incidente di percorso» al direttore [redacted] lavori, l'ing. Sergio Nicola, finito [redacted] guai per la vicenda giudiziaria del ponte Ribes, un'altalena di decisioni del Comune sul tipo [redacted] illuminazione da adottare che ha spinto la ditta vincitrice dell'appalto per l'impianto luci [redacted] lasciar perdere, lo [redacted] decisionismo degli amministratori provinciali e le idee altalenanti di quelli comunali. La vicenda della circonvallazione fantasma di Azeglio (con il cantiere fermo fin dal 30 marzo '95) sembra racchiudere tutti [redacted] guai dei lavori pubblici.

L'impresa che si aggiudicò la costruzione, la Cogefa, chiede da mesi di poterla terminare: la base d'asta era di 1367 milioni, ci fu un ribasso del 36,66 per cento (a 852 milioni) e una perizia di variante di 255 milioni. Totale: 1107 milioni con opere eseguite, al 30 marzo '95, per 907 milioni. Mancano gli accessi [redacted] campi e [redacted] tappetino d'usura, ma soprattutto l'impianto di illuminazione, passaggi sotterranei compresi, appaltato a una ditta di Torino, la Siet, che il 16 agosto del '95 ha chiesto la rescissione del contratto per mancata consegna dei lavori. Che invece erano stati formalmente consegnati, in realtà, il 7 giugno '94 ma che non erano mai stati eseguiti perché il Comune aveva contestato il primo progetto [redacted] illuminazione (con tanti pali) ed aveva invece chiesto la costruzione di tre torri-faro. Che costavano notevolmente [redacted] più e che abbisognavano di una variante. Ma mentre si stava discutendo su questo problema dal Comune venne un nuovo cambiamento di fronte: no alle torri-faro, nuovamente sì ai pali, e soprattutto sì alla costruzione di un muro di sostegno invece della scarpata prevista all'origine. Come dire pali diversi [redacted] impianto più complesso.

Il rimescolamento di carte in un'amministrazione poco elastica come quella provinciale ha significato tempo perduto da aggiungere al colpo di freno che c'era stato per la vicenda giudiziaria dell'ing. Nicola, direttore dei lavori della circonvallazione. Al quale, dopo la pausa per l'arresto, a fine agosto '95 era stata tolta la direzione di tutti i lavori con una lettera dell'assessore al Personale, Rey Ma, a partire dal 19 dicembre '95 e fino al 5 aprile scorso, una serie di decreti della presidente Bresso gli ha ridato la responsabilità su oltre 50 completamenti del settore viabilità. Compresa - ora - la circonvallazione di Azeglio. Che è probabile sia aperta [redacted] breve scadenza senza illuminazione, impianto che sarà eseguito in un secondo tempo, con buchi e disagi che [redacted] potevano evitare fin dall'inizio. [g. b.]

IL SINDACO

«Ritardi non per colpa nostra»

«Falso. E' tutto falso. Chi dice queste cose è un bugiardo». Ha uno scatto d'ira Pio Coda, sindaco di Azeglio, quando sente dire che ai ritardi per il completamento della circonvallazione avrebbe contribuito anche l'indecisione del Comune sul tipo di illuminazione da installare. E spiega il motivo della sua rabbia. «Una quindicina di mesi fa incontrammo l'ingegner Sergio Nicola, responsabile della viabilità, e l'allora presidente della Provincia Luigi Ricca. L'ingegner Nicola (che poi non ho più rivisto) prospettò le due ipotesi: l'illuminazione con torri-faro e quella con pali continui. Subito venne scelta la seconda, e da allora non ci fu nessun cambiamento di programma». E aggiunge: «Quel cantiere è fermo da un anno, e non è certo l'illuminazione l'unico problema. Mancano, per esempio, gli accessi laterali con notevoli disagi per i proprietari dei fondi».

Studenti di Ivrea

Alla scoperta [redacted]

Far conoscere ai giovanissimi, ma non solo a loro, il patrimonio artistico e culturale degli oltre duemila anni di storia di Ivrea: è l'obiettivo che si sono posti l'assessorato alla cultura del Comune, l'Apt del Canavese e la sezione locale di Italia Nostra, uniti nella realizzazione del progetto «Su e giù nel Medioevo: viaggio nell'Ivrea medioevale». Si tratta di una guida che, con una veste tipografica molto semplice e con testi [redacted] immediata comprensione, viene distribuita a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della città. L'iniziativa si rivolge soprattutto agli alunni delle scuole elementari e medie, che fino al 15 maggio possono usufruire di visite guidate alla ricerca del patrimonio eporediese: che non è solo il castello, la torre di Santo Stefano o il Ponte Vecchio, ma comprende diverse opere interessanti e poco conosciute. Insieme alla guida, ai bambini viene offerto anche [redacted] gioco (simile al «gioco dell'oca») per verificare in classe e con gli amici, divertendosi, ciò che si è imparato girando per la città.

DOVE & QUANDO

QUESTO NOSTRO CANAVESE. Il corso di storia e cultura locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune [redacted] Castellamonte prevede oggi una lezione su «Rivara e la [redacted] scuola», tenuta [redacted] Willi Beck. Appuntamento alle 17 nei locali della media «Cresto» di via Trabucco.

MOSTRA IN [redacted] E' visitabile fino al [redacted] aprile, nella Biblioteca di via Castellamonte 16 [redacted] Banchette, la mostra «Diversità - scienza e pregiudizio», allestita dagli alunni della scuola media di Burolo. Si tratta di un collage d'immagini, articoli giornalistici, documenti storici e scientifici e poesie riguardanti i temi del razzismo, della discriminazione, della libertà e della solidarietà. Orari di visita: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19; martedì e giovedì dalle [redacted] alle 12.

[redacted] Iscrizioni aperte - alla sede Garo di via Montenavale 1 a Ivrea, tel. 0125/52.16.07 - per le escursioni di media difficoltà che il gruppo Off Road Bikers ha programmato per il periodo 27 aprile-1 maggio. La meta è quella francese della Val Roja e della cittadina di Sospel.

CENA BENEFICA. Prenotazioni entro oggi per la «Cena di solidarietà» di venerdì 19 al Bar Ubertini di Rodallo di Caluso. Costo [redacted] mila lire e [redacted] ricavato verrà destinato per sostenere l'iniziativa «Progetto Cernobyl», che la prossima estate porterà in vacanza a Caluso (come in molte altre parti d'Italia) alcuni bambini provenienti dalle zone della Bielorussia, contaminate dal disastro nucleare [redacted] 1986.

FAVOLA [redacted] Prosegue fino al 25 aprile, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti di piazza Balla a Ivrea, l'esposizione di immagini e scritti che compongono la «Favola d'amore in questo splendido presente», realizzata dall'artista Angelo Ursone.

[redacted] Inizia domani alle 20,30 un corso per volontari di primo soccorso che [redacted] dislocazione di Ivrea della Cri organizza nella propria sede [redacted] piazza Croce Rossa. Per informazioni telefonare [redacted] 0125/41.81.11.

San Benigno

[redacted] sigarette per 12 [redacted]

Oltre 360 stecche [redacted] sigarette di marche varie (valore 12 milioni), nel primo pomeriggio di ieri [redacted]no state rubate dalla tabaccheria di Mario Arduino, 37 anni, [redacted] Roma 2, nel centro di San Benigno, che abita sopra il negozio il quale funge anche da edicola. A mettere [redacted] segno il colpo sono stati tre giovani, visti fuggire da alcuni passanti [redacted] bordo di una «Volvo station wagon». Per entrare nel locale, i ladri hanno tagliato il vetro di [redacted] porta d'ingresso secondaria, spostato mobili e fatto cadere a terra giornali e riviste. Quindi hanno iniziato a caricare sull'auto le scatole contenenti le «bionde». Il furto è stato messo [redacted] segno alle 13,45. E' stata la moglie del proprietario, Antonietta, ad avvertire alcuni rumori strani provenire dalla tabaccheria. La donna si è precipitata sul balcone e alcuni passanti le hanno indicato i ladri che, vistisi scoperti, si sono dati alla fuga con il bottino.

Montanaro

Patteggia 1 [redacted] per il furto [redacted] portafoglio

Accusata del furto di un portafoglio contenente 1 milione e 450 mila lire, all'interno di un'abitazione, Maria Crocco, 38 anni, collaboratrice domestica, residente a Montanaro in via Petitti 25, l'altra mattina, accompagnata dal suo difensore, avv. Gianni De Mori, è comparsa dinanzi al pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, per essere giudicata. Il fatto risale al [redacted] settembre del '94 quando la donna montanarese, secondo l'accusa, si è impossessata del portafoglio (custodito in [redacted] mobile) della pensionata Teresina Martino, 75 anni, residente a Chivasso in viale Vittorio Veneto 44, che aiutava nei lavori di casa. L'anziana donna è deceduta il [redacted] aprile del '95. Quando la mattina [redacted] accorse del furto, presentò subito denuncia ai carabinieri e automaticamente [redacted] attivò il procedimento giudiziario. Maria Crocco ha patteggiato un mese e dieci giorni di reclusione [redacted] ottantamila lire di multa.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.95
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Nelly e Mr. Arnaud
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia [redacted] signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321 18.96
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Four [redacted]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer [redacted]. N. V. 1h 40' Comm.

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588 0099. Or. 16.30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '96) -- Dottor Jekyll e Mister Hyde [redacted] gli [redacted] della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto, innamorata di entrambi (V. o.) N. V. [redacted] Drammatico

[redacted]
via Accademia Agiati [redacted]
Tel. 540.89.01
Or.: 16,30/18,30/20,30/22 30
Ingr. [redacted]
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, [redacted], la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

America
via N. del Grande 6
Tel 581 61 68
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 8620.88.06. Or.: 16,30 18,40/20,25/22,30
Ingr. 8000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 8000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Ferie d'agosto.** Or.: in 16, ult. 22.30. **SALA 3: Casinò.** Or.: in 15,15; ult. 22. **SALA 4: Ninfa plebea.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 5: Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: in 15,45, ult. 22,30. **SALA 6: Four rooms.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687 54.56
Ingr. 8000
SALA 1: [redacted] dell'amore. Or.: 16,30 18,30 20,30; 22,30
[redacted] 2: Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[redacted]
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8000
SALA 1: Toy Story. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22

Broadway
via dei Narcisi [redacted]
Tel. 230.34.08
Ingr. 8000
SALA UNO: Ferie d'agosto. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **SALA DUE: Io [redacted] da sola.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **SALA TRE: Ninfa plebea.** Or. 15,30 18,10; 20,20; 22,30

Capitol
via G. Sacconi 39
Tel. 32.36.619
Or.: 15,30/18.45/22
Ingr. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted] in codice: [redacted] Arrow
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo. . N. V. 1h 50' [redacted]

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Ciak
via Cassia 694
Tel 33.25 16.07
Aria condizionata
Ingr. 8000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
SALA 2: Via da Las Vegas. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel 323,56.93
Or.: 15,30/18/20.15/22,30
Ingr. 8000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

Dei Piccoli
viale della Pineta 15
Tel. 855 34.85
Ore 17, 18.40 **Babe maialino coraggioso.** Ingr. [redacted]
Ore 20.40; 22.30 **[redacted] in the face.** Ingr. [redacted]

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel 36.16.24.49
Or 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Dead Man Walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo [redacted] e prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10 Drammatico

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45. Or.: 16 18,20/20,25/22,30
Ingr. [redacted]
Papà dice Messa
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato [redacted] proprio irreprensibile e di un [redacted] con spiccati sentimenti materni. N. V. 1h 40 [redacted]

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 8000
EMPIRE 1: Ore 20,30 Anteprima ad invito
EMPIRE 2 (viale Esercito 44 tel. 501.08.52) **[redacted].** Or.: 15.30, [redacted].45, [redacted]

Etoile
p. in Lucina 41
Tel 687.61 25. Aria cond.
Or 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Io ballo [redacted] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [redacted] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 14.45 17/18.50/20 40/22,30
Ingr. 8000
Toy Story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32 Animazione

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Nome in codice: Broken [redacted]
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo.. N. V. 1h 50' Avvent.

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 520.22.98
Ingr. 8000
SALA 1: Io ballo da sola. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: Casinò. Or.: 15; 18,30; 22

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
I [redacted] sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New [redacted] si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. [redacted] 40' Thriller

Fiamma
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 8000
SALA 1: L'albero di Antonia. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 2: City hall. [redacted]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden
viale Trastevere 2[redacted]
Tel. 581.28.48. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
[redacted] da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. [redacted] Comm.

Gioiello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.99
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata [redacted] coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 8000
SALA 1: Copycat. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. **SALA 2: Ragione e sentimento.** Or.: 16,30; 19,50; 22,30. **SALA 3: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30

Golden
v. Taranto 36
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Greenwich
via Bodoni 59
Tel 574.58.25
Ingr. [redacted]
SALA 1: Ragione e sentimento. Or. 17,30; 20; 22,30. **SALA 2: Get Shorty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra. I conflitti [redacted] solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata [redacted] marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

Il [redacted] sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Or. 18,30/21,30
Ingr. 8000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia [redacted] e oggi, ovvero dalla II guerra [redacted] alla guerra civile appena terminata: il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' Grottesco

Il Labirinto [redacted]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62,83
[redacted]. 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Al centro [redacted] di rigore
di B. Garbuglia e R.I. Ortino, con C. Monni, M. Aquilani (Ita. '96) — Tre amici, nell'estate del '42, attraversano l'Italia per [redacted] Torino alla [redacted] i granata e la Roma: ma un dramma cancella il calcio. N. V. 1h 35' Dramm.

Il [redacted] C
[redacted] Pompeo Magno 27
Tel. 321.62 83
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paesi, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. [redacted] 1h 55' Commedia

Induno
via G. Induno 1
Tel. 581.[redacted]
Or. 16/19,10/22,30
Ingr. 8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta [redacted] l'indipendenza [redacted] suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Intrastevere
vicolo Moroni [redacted]
Tel. 588 42.30
Ingr. 8000
SALA 1: Via da Las Vegas. Or.: 16; 18; 20,10, 22,30. **SALA 2: Io ballo da sola.** (vers. or. in inglese con sott. in italiano) Or.: 16, 18,10, 20,20. 22,30 **SALA 3: La dea dell'amore.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

King
via Fogliano 37
Tel 86.20.67.32
Or 14,45/17,30/20/22,30
Ingr. 8000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[redacted] 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26
Or 16,15/18.20/20,20/22,30
Ingr. 8000
Cuori al verde
di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
City Hall
di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Avila (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. [redacted]. V. 1h 45' Drammatico

[redacted] 3
via Chiabrera 121
Tel 541 79 26
Or 16,30/18,30/20.30/22,30
Ingr. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla [redacted] a New York si [redacted] coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Madison 4
[redacted] Chiabrera 121
Tel 541.79.26
Or. 16,15/18.15/20,15/22,30
Ingr. [redacted]
Facile preda
[redacted] Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. [redacted]. 14. 1h 28' Thriller

Maestoso Sala 1
[redacted] Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Maestoso Sala 2
[redacted] Appia Nuova 176
Tel. 786.086. [redacted]: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono [redacted] dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

[redacted] 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086 - Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '96) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro [redacted] contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 46' Drammatico

[redacted]
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30
Ingr. 8000
[redacted] a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [redacted]

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679 49.08
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 8000
[redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] dà la caccia. N. V. 2h 45' [redacted]

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320 09.33. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted] preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford, S. Berkoff (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una [redacted] di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. N. V. 1h 28' Thriller

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. S[redacted] (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' [redacted]

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or. 16/19,10/22,30
Ingr. 8000
[redacted] - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — [redacted] di [redacted], eroe scozzese in [redacted] per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Nuovo [redacted]
largo Ascianghi 1
Tel. 581.61.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000
Nelly e [redacted]
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [redacted]

Palazzo delle Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65
La scoperta del sesso: ore 18 **Comizi d'amore**; ore 18,20 **Dolci inganni**; ore 20,30 **Non tutti ce l'hanno**

Paris
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68. Aria cond.
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.36.22
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
Muriel's wedding (Le [redacted] di Muriel)
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

[redacted]
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 8000
[redacted] 1: Nixon - Gli intrighi [redacted] potere. Or.: 15,15; 18,50; 22,30.
SALA 2: Uomini senza donne. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 8000
[redacted] plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 46' [redacted]

Rialto
via IV Novembre [redacted]
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 17,45/19,15/20,45/22,30
Ingr. 8000
Doom generation
di G. Araki, con J. Duval, J. Schaech, R. McGowan (Usa '95) — Due giovani fidanzati in fuga con uno sbandato dopo un omicidio: un viaggio infernale e allucinato, a precipizio verso la morte. V. M. 18. 1h 25' Drammatico

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Io [redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Ingr. 8000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cassa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen, Orso d'Oro a Berlino. [redacted]. V. 2h 15' Commedia

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 8000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, [redacted] Napoli a cavallo [redacted] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico

Rouge et [redacted]
via Salaria 31
Tel. 855.43.05. Aria [redacted].
Or. 15.45; 19,10; 22,30.
Ingr. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. 8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [redacted]

[redacted] Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16/19,10/20,30/22,30
Ingr. 8000
[redacted]
di H. Hartley, con S. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95) — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' Sentim.

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.946
Ingr. 8000
SALA 1: Ninfa plebea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Four rooms.** [redacted]: 16.[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 3: Money train.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 4: Mr. Hollands Opus.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.

[redacted]
via Tiburtina 374
Tel. 435.33,744. Or.: 15,30 17.10/18.50/20,40/22,30
Ingr. 8000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Universal
via Bari 18
Tel. 853.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8000
Io ball[redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [redacted]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

IL [redacted]

[redacted] - L'Istituto Giapponese di Cultura (via Gramsci 74), ospita alle 21 il recital del soprano Masayama Michiko. In scaletta arie di Miyagi, Taki, Yamada, ingresso libero. Serata conclusiva del 1° concorso pianistico nazionale «Carlo Fineschi» all'Auditorium dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (largo F. Vito 1. 20,45).
[redacted] - Al Teatro [redacted] (via Sistina 129), primo degli attesi concerti di Renato Zero. Lo spettacolo si intitola «I migliori anni della nostra vita». Fino al 20, posti esauriti.
[redacted] - Gianni Morandi nel tendone di piazzale Clodio. [redacted] Pub (via Galvani 29), Marcello Convertini. Saint Louis [redacted] City (via del Cardello 13a), hard bop con Olivier Barney Jazz Quintet. Alfellini (via F.Carletti 6), «Lancio party», corrida per debuttanti. Fonclea (via Crescenzio 82/a), rock unplugged [redacted] gli After Midnight. Alpheus (via del Commercio 36), reggae e rock con Zoo Gang, funky dance [redacted] 18 Kt e cabaret con Scontrino alla Cassa. Discoteca latina con il dj Andres Rivera al Charango [redacted] (via S.Onofrio 28). Riva (via Libetta 7), i Fiebre Latina.
TEATRO - Dopo l'anteprima di ieri debutta al Teatro San Raffaele (via di San Raffaele 6), ore 21, il nuovo spettacolo dell'associazione culturale Il Cilindro «Qualcuno volò sul nido del cuculo», dal romanzo di Ken Kesey. Con Pino Cormani e Serena Bennato, regia di Lucio Chiavarelli. Fino al 5 maggio.
[redacted] - Si sposta nella Circoscrizione XV il TendaComune allestito in via dell'Imprunata. La struttura ospita alle 21 Cinzia Leone [redacted] il suo nuovo spettacolo «Senza titolo». CINEMA - Per ispanisti e studenti le proiezioni del Grauco (via Perugia 34, [redacted] 19). Le pellicole sono «Como agua para el chocolate» di Alfonso Arau e «Fresa y chocolate» di Tomas Gutierrez Alea. Goethe Institut Rom (via Savoia 15), ore 18, tavola rotonda sul cinema tedesco del primo Novecento. Coordinano Bruno Torri e Francesco Bono.
[redacted] - L'associazione Laureati in Ingegneria di Tor Vergata ha organizzato presso la Facoltà di Ingegneria [redacted] Forum di due giorni per studenti, laureandi e neo laureati e le aziende con lo scopo di fornire una occasione di dibattito tra le parti. Inf. 7259.2709.
FESTIVAL - Si conclude il 3° Festival Nazionale del Teatro Didattico in Lingua Straniera organizzato dall'associazione La Bottega d'Europa. Nella sala di via Dalmazia 12, ore 11 e 18, il musical «Annie» con la regia di Caterina Cangià e Carol Catal-do.
[redacted] - Secondo appuntamento del seminario «Vivi l'esperienza di Celestino» presso Lo Spazio del Possibile (l.go Antonelli 8, [redacted] 20). Conduce Roberto Zamperini che prende spunto da alcune «illuminazioni» tratte dal libro «La profezia di Celestino».
[redacted] - Alla biblioteca [redacted], al civico 169, [redacted] 15, incontro dal titolo «Disegnare [redacted] la parte destra del cervello». Presentazione alla biblioteca Galileo [redacted] 17,30, del libro «Ginnastica energetica e ginnastica da ufficio» di Fabrizio Meloni.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Orario: 16; 22 **Film per adulti.** Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, t. [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. [redacted].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per [redacted].** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via dei Cerconi 53, tel. [redacted]. **Rivista sexy** con Luana Borgia e [redacted] **per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 20.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. [redacted] **per adulti.** Or.: 16,30; 22. Ingr. 10.000.
[redacted] della Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
[redacted] via Cairoli 96, tel. 446.4581. **Chiuso per restauro**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.02.05. **Chiuso per restauro**
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **[redacted] per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. [redacted].

D'ESSAI

[redacted] v. Redi 1/A, t. 440.27.19. Riposo
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Paisiello 24, t. 855.42.10. Riposo
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. **Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 718.57.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Underground.** Or.: 17,30; 21.
[redacted] **D'ESSAI** v. Guido Reni, t. 392.777. **Dracula morto e contento.** Or.: 18,30; [redacted] 22,30

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 6874 167. Ore 21,15 Compagnia Teatrale La Bottega delle Maschere. **I giganti della montagna** di L. Pirandello
ARGOT TEATRO v. Natale del Grande 21, tel. 589 8111. Ore 21 **Due per uno tre** di G. Sarta, con F. Mari, A. Tosto. Programma fino al 5 maggio 1996
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Giovedì 18 aprile ore 21 **Uomo e galantuomo** di Eduardo De Filippo. Regia Salvatore Tison, con Severo Garguso
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, tel. 68.80.46 01/2. Ore 20,30 2ª rec. Produzione T. di Roma - T. Stabile di Parma **Zio Vanja** di A. Cechov, regia P. Stein. Fino al 28 aprile 1996
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 Anthel pres. P. Pellegrino, G. Marconi, G. Cirilli in **Posso ridere anch'io?** di Marconi, Casaro, Sciré, regia F. L. Lionello
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545 43 43. Ore 20.30 cena e ore 22 spettacolo **Paillettes**, col Balletto del Belsito Hall The Top Girls, orchestra diretta da U. Serenora
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679 72.70. Ore 20,30 prod. la Famiglia delle Ortiche **I drammi marini** di Eugene O'Neill. Regia Cherif. Con L. Castel, G. Conca, P. Di Iorio, M. Fosch
CLUB I SITTI via B. Franklin 7, tel. 575.38.48. Giovedì e venerdì ore 20,45 **Cavalle con tre vesti** di G. Purpi, G. Porto, S. Scirè, con G. Polito, A. Fontana, G. Di Luzio, F. Lombardo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 508 85 39. Ore 21,30 **Veyeur** e di L. Amendola, con A. Grasso, P. Vivani, F. Belfe, S. Pinius, R. Giorgio, A. Rosert, A. Labri, regia S. Romano
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578 35.02. Ore 21 **Fino a dieci** scritto e dir. da A. Arciero con C. Botticelli, D. Colapecoto, A. Donatelli, M. Sardella regia Romel Berio
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687 70 68. Ore 20.45. F. Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**, di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia D. Fo
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84 380. Ore 21 **Preoccupazione per Lalla** scritto da Antonia Brancati, regia Marco Mattolini. Domenica ore 17, lunedì riposo, da mar. a sab. ore 21. Fino al 5-5-96 prose le repliche dello spettacolo
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21 l'associazione culturale Nuova Produzioni spettacolari presenta **Elis Herbert Achternbusch** con Totò Onnis, regia Domenico G. Mongelli. Spettacolo dal 16 aprile al 5 maggio. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 17,30, (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Domani ore 21 15 Ares presenta **Un bacio a mezzanotte** di e con Paola Sambo e Gloria Sapio al pianoforte Silvestro Pontani. Da mart. a sab. ore 21.15 dom. ore 18 (lunedì riposo). Dal 18 aprile al 5 maggio.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830 83.30. Martedì 23 aprile ore 21. Il GraffArt presenta **Notti bianche, Il tango dei sogni** da Dostoevskij, adattamento e regia di Riccardo Cavallo, con Claudia Balboni, Piero Bontempo, Massimo Tornario, Corrado Russo, al pianoforte Sandro Membelli. Dal 23 aprile al 12 maggio, da mart. a sab. ore 21, domenica ore 17,30 (lunedì riposo)
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87 35. Ore 21,15 comp. Mania presenta **Fuori campo** di Alessandro Verani, con Maria Letizia Gorga, scene Massimiliano Nocente, regia Alessandro Verani. **DELLE MUSE** via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 21 **20 anni di clamorosi insuccessi** di Mariano Perrella (Pandemonium)
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21.14. Ore 17 abb. F2 Giuseppe Pambieri, Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di Francis Veber, regia Filippo Crivelli. Prenotazione su Televideo Rai 3 pag. 447
PICCOLO [redacted] via Nazionale [redacted], tel. 488.21.14. Ore 20,45 A. Marchesini, T. Schirinzi in **Due di noi**, di M. Frayn. Pren. [redacted] Rai3, pag. 447.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45.85. Ore 17 1ME FD e ore 21 1E S. Progetto Genesa srl in collaborazione con il San Babila presenta **Amori inquieti** di Carlo Goldoni dalla trilogia Lindoro e Zelinda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 17 ultimi giorni P. Poli in **L'uomo d'oro** di I. Omboni e P. Poli da Apuleio. Regia P. Poli
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 21 la Comp. Teatrogruppo pres. **Il re improvvisamente... tornasse il mago**, scherzo in due atti di Vito Boffoli
FLAIANO v. S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 21 La Fabbrica F.G.T. presenta C. Gerini, L. Lionello, L. De Sei **Toppeti** di G. Manfridi. Viet. min. 18 anni
FURIO CAMILLO via Camilla, 44 - tel. 7834 73.48. Il gruppo giocoteatro presenta: **Zio Vanja** di Anton Cechov, adattamento e regia Claudio Boccaccini, musiche Massimiliano Pace. Spettacolo dal 16 aprile al 21 aprile. Sab. e dom. ore 17,30 tutti i giorni ore 21.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 Teatro Necessità presenta: **Tutto Pettito** farsa in due tempi di A. Petito. Regia Paolo Spezzaferri. 7° Spettacolo in abbonamento.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 588.1021. Ore 21. Comp. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **L'Isi fa Pinocchio nel mondo desiderabile** in ver regia Marco Isidori con Marco Isidori, Maria Luisa Abate, Enrico Il Cannoletto, Ludmilla, Lal Marzia, Simona Russo, M. Lamero, S. Abate.
LA CHANSON largo Brancaccio [redacted], tel. 487 31.64. Ore 21,30 **Stagione di fumo varietà** in due tempi di M. Merolla, con Maurizio Merolla, al pianoforte Gaetano Raiola.
LE SALETTE vicolo del Campanile, 14, tel. 68.33.867. Ore 21 **Doccia fredda** scritto e diretto da Andrea Moroni, con L. Pizzurro, G. Stivali, A. Morio, B. Morbidelli, S. Amendola, G. Bondi, L. Silver
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.36.65. Ore 21 Comp. Teatro Artigiano pres.: **Il medico dei pazzi** con S. Spaccesi, regia S. Giordani. Inf. e pren. tel. 322.3634. Botteg. ore 15-20. Lun. riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 [redacted]. Ore 18,30 abb. 230 2° mercoledì diurno, TSA presenta **Il misantropo** [redacted] con Alpa L. Saraceni; regia B. Revelo
OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Ore 21 - Broncovitz in **Amleto il principe non si sposa** di Stefano Benni. reg. G. Gallone. Prev. bott. ore 11-19
OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48 16.0291. Venerdì 19 aprile ore 20.30 2ª in abb. del **Fidelio** di L. van Beethoven. Maestro concertatore e dir. Zoltan Pesko, r. di F. Mollo Lebrecht, scene e costumi di F. Senjust. Interpreti principali S. Anthony, A. Titus, J. Simmhoff, J. Kundlak.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 17° anno. Sala B:** ore 21.30 turno M1 Giobbe Covatta e Francesca Reggiani in **Io e lui di** Vincenzo Salemme. Regia V. Salemme
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36 11 501. Ore 21 **Il silenzio del mare** di Vercors regia Sergio Vailò
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 6880 2770. Ore 17 **Il marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alteri, con A. Alteri, R. Merlino, M. Pellerì, L. Greco, regia A. Alteri
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/a, tel. 371 10 78 - 371.11 07. Ore 21.30 **Un tranquillo weekend di terrore (Occasioni pericolose)** di N. J. Crisp
SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, tel. 573 74 88. Ore 17.30 **La donna romana** con F. Fiorentini e con R. Fiorentini, M. Fiorentini e gli allievi della scuola di Teatro Popolare: musiche F. Gatti, A. Zenga
SALONE MARGHERITA Via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Ore 21.30 dir. telev. Carosio **Il Bisvatleriopoli**, di Castellacci e Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.[redacted]. Ore 21 **Renato Zero in concerto.**
SPAZIO UNO vic. dei Panieri 3, tel. 58.96.799. Ore 21 **Exiles** di James Joyce, r. Massimo D. D'Orsi, con R. Nervocca, M. Breddo, A. Bartolupo, M. Ford, M. Rocco.
SALA BALDINI p. Campitelli 9, tel. 2170.7818. Ore 20.30 **La Bohème**, di G. Puccini, con A. Floruti, A. Mencarini, F. Boccari, P. Pinto. L. 12 000
TALIA via A. Saliceti 1, tel. 68.33.08.17. Ore 10 **Corrispondentesse**, di S. Iaccarelli, M. L. Cerenes, I. Nunziata, A. Spadolini, L. Morelli, regia I. Nunziata
TEATRO DELL'ANGELO v. Simone De Saint Bon 17, tel. 370 00 99. Lunedì 22 aprile ore 21 itinerario Chitarra concerto di Roland Dyens. Bigl. L. 30 000. Prev. già aperta. Il botteghino del Teatro è aperto dal lun. al ven. 10-13. Sab. e dom 11-16.
TENDA. Comune A. Via dell'Imprunata (Magliana), tel. 608.3528. Ore 21 Cinzia Leone in **Questo spazio non è in vendita.**
TENDA. Comune B. Via dell'Imprunata (Magliana) tel. 608.3528. Domani ore 10 Comp. del Gatto Mammo Testa in **I vestiti dell'imperatore.**
TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21. Comp. Goldoniana diretta da G. Griggio presenta: **Tartuffel - Attori**, di F. Cistano. Regia F. Cistano
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589 14 44. Venerdì 19 ore 21 prima **Umberto e Maria José (L'ultima notte in Italia)** di G. Calligarich con A. Ippolito, M. Prosperi. Regia G. Calligarich. Ingr. L. 20.000, rid. 15.000. Or.: dal mar. al sab. ore 21, dom. e fest. ore 17,30. Informaz. tel. 589 14 44 - 589 19 37
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 10 Comp. Delle Ranze presenta **Arlecchino servitore di due padroni**, regia T. Paolucci. Sab. 20 dopo lo spettacolo **Festa di Arlecchino** con giochi e sorprese. Sab. e dom. ore 17. Da lun. a ven. ore 10 per le scuole.
VITTORIA piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, telefono 574.01 70. Ore 21 **La Capannina** di A. Roussin con S. Colodel, N. Salerno, C. Tedeschi, J. Beaur regia Gigi Proietti.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.9306. **[illegible] plebea.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000

ANTEO via Milazzo 9, tel. [illegible]. **L'albero di Antonia.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 8000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel 780.390. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Io ballo [illegible] sola.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

ARISTON Gall del Corso 1, tel. 7602.3605. **Four [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 8000.

ARLECCHINO [illegible] S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, [illegible]. 7600.02.29 **Papà dice [illegible]** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. V.M. 14. L. 8000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi [illegible], tel. 2900.18.90. **Get Shorty** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Dead man walking - condannato a morte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000

CAVOUR p.zza Cavour 3, telefono 659.57.79. **Casinò.** Or.: [illegible]; 18.30; 22. L. 8000.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Flirt.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.

COLOSSEO [illegible] Visconti viale Monte Nero 84, telefono 5990.13.61. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible]

CORALLO Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Furie d'agosto** Ora[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Heat - La sfida.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. L. 8000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io [illegible] da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

MAESTOSO [illegible] Lodi 39, tel. 551.54.38. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15; 18,30; 22; L. [illegible]

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 4, tel 7602.0818 **Casinò.** 1ª vis. Or.: 15,15; 18,45; 22,10. L. 8000.

METROPOL via Piave [illegible], tel. 799.913. **Copycat - omicidi in serie.** Prima visione. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L. [illegible]

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

[illegible] ARTI via Mascagni [illegible], tel. 7602.00.48. **Toy story il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

NUOVO [illegible] via Terraggio 3, telefono 875.389. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22 L. [illegible]

[illegible] 5 Sala 1 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Prima visione. [illegible].: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] [illegible] Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dead [illegible] walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 10.000.

[illegible] [illegible] [illegible] 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] 5 Sala 5 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Cuori al verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 10.000.

[illegible] 5 Sala 7 via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 [illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto [illegible] contento.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 10.000

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jack frusciante è uscito del gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 [illegible] **Holland's Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 10.000.

[illegible] viale C. Zugna [illegible], tel. 8940.3039. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or. [illegible]: 15,55; 18,45; 20,35; 22,30. L. [illegible].

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, [illegible]. 7602.0757. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 8000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel 2953.1103 Chiusura per lavori.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La commedia [illegible] Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30. L. 6000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo da [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. [illegible].

SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible], tel. 236.5124. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 20,05; 22,30 L. [illegible].

TIFFANY v. B. Aires 39, [illegible]. 2951.31.43 **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 20,10; 22,30. L. 8000.

VIP via Torino 21, tel 88.46.38.47. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [illegible].

TEATRI

SCALA p. della Scala, [illegible]. 7200.3744. Ore [illegible] **Concerto sinfonico dell'orchestra,** direttore Carlos Kalmar, soprano Karen Huffstodt.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore [illegible] **Concerto** del **Ciajkovskij piano trio.**

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.58.98. Ore 17 scuola di teatro.

CARCANO c. [illegible] Porta Romana 63, tel. 5516.1377. Ore 21 Teatro [illegible] Sardegna presenta Paolo Bonacelli **La mandragola** di Nicolò Macchiavelli.

CIAK via Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati dalla luna,** testi e regia di Pino Ammendola.

DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 20 Teatrosempre corso di recitazione.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3559. Ore 21 Il teatro della Tosse di Genova presenta **Ricordando Shahrazed.**

FRANCO [illegible] Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 Teatro Kismet Opera [illegible] Bari in **I segni dell'anima.**

LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 **La vedova allegra,** corpo [illegible] ballo del teatro alla Scala coreografia di Ronald Hynd.

LITTA c. Magenta 34, tel. 8645.4545. Ore 21 Asti Teatro XVII e Assemblea Teatro presentano Gisella [illegible] in **Il Rossetto sull'ostia.**

[illegible] via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Comunità teatro [illegible] presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Un marito [illegible].**

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 19 ridotto della Galleria: Teatro Proposta [illegible] **La confessione,** progetto e [illegible] di Walter Mantré v.m [illegible] e [illegible] 21 Mezzasoma presenta **Tosca [illegible]ero prima Bel[illegible]** di T. Rattigan, con Milva e Gigi Pistilli. Regia di Marco Parodi.

OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 L'associazione culturale Gruppoevento pres. [illegible] **pazza della porta a[illegible]** da A. Merini.

PICCOLO T. [illegible] via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano-BrechtFestival **L'anima buona di Sezuan** di [illegible] Brecht

[illegible] [illegible] [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985 Ore 21 ...[illegible] **fuori nevica!** commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Nando Paone, Carl[illegible] Buccirosso, Paolo Triestino.

[illegible] p. XXV Aprile, tel. 2900.87.67 Ore 21 [illegible] **Read** in concerto

Tdi [illegible] ROMANA c. [illegible] P. Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,45 Teatro di Genova presenta Mariangela Melato in **Tango Barbaro** [illegible] Copi.

[illegible] [illegible] [illegible] via Mercalli 3; t. 58484986. Riposo

TEATRO [illegible] MARIONETTE via degli Olivetani 3, [illegible]. 469.6550 Ore 9,30 il teatro di Gianni e Cosetta Colla in **Il mago di Oz.**

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.09.96 Ore 21 Roberto Castello [illegible] **Enciclopedia**

TEATRO [illegible] [illegible] Pisanello 1, t. 4870.4203. Riposo.

TEATRO VERDI v. Pastrengo 18, 607.16.95 Ore 21 Teatro del Buratto in **La cacciatrice dei sogni.**

CINEMA D'ESSAI

AL VASCELLO piazza Greco, tel 870.43.53. Ore 22 Piano bar con mu[illegible] dal vivo [illegible] discoteca.

[illegible] DEL [illegible] via Col di Lana 3, tel 89.40.0560. Cucina musica cubana.

BURGHY CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel 869.21.95. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show: «Io [illegible] il pianoforte» ore 23 Jazz corner.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81, t. 89.51.17.48 Riposo.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119, [illegible] 89.12.20 [illegible] Ore [illegible] Dixieland [illegible] Ticinum jazz band.

COCO LOCO via Corelli 62, tel. diur[illegible] 58.31.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] CABARET [illegible] del Missaglie 46/3b, tel. 846.47.31 Ore 22,30 Musica [illegible].

DISCOTECA [illegible] AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel 58.10.27.66/832.21.60. Ore 22,30 [illegible] latino-americana.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel 86.46.25.75. Ore 21,30 Musica [illegible] vivo [illegible] la Suoni Chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, tel 89.40.93.21 Ore 22,30 Fabio Zeppe[illegible] quartet feat Kenny Wheeler

LA [illegible]ETA via Varanini 22, [illegible] 282.62.89 Ore 21,30 serata danzante con il complesso Moode.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3, tel. 866.47.31. Riposo.

L'AMERICANO [illegible] [illegible] Lodovico il Moro 131, [illegible] 89.12.20 43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 86.93.656 Ore 22,30 Manager jazz band.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke

POLO FERRARA piazza Ferrara 23, tel 569.32.69 Riposo

SABOR [illegible] [illegible] Molino [illegible] Armi 18, telef. 583.1.35.84. Ore 22.30 grande festa di ritmi latini e spettacolo di flamenco.

[illegible] via [illegible] Sforza [illegible], [illegible] 89.40.28.74. Ore 22,30 Bluesatisfaction.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3, t 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show

ZELIG viale Monza 140, telef. 255.17.74 Ore 22,30 Daniela Morozzi e Francesco Burroni in Esercizi di [illegible] da un'idea [illegible] Disegni e Caviglia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible]. 48.00.39.01. L. 7000 ore 18,10; 20,20; 22,30 **Jane Eyre** Regia F. Zeffirelli

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.25. Lire [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Nelly e Mr. Arnaud,** regia C. Sautet.

[illegible]E 2 via Torino 30, tel. 87.48.26 Lire 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il pellicino bianco.** Regia J. Panahi e cortometraggio **Il giorno [illegible] prima [illegible] Close Up.** Regia N. Moretti.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL-[illegible] via Ozalia 10, tel. 26.62.05.92 Lire [illegible] + tessera. Or.: [illegible]; [illegible]. [illegible] **ancora Woody: Misterioso omicidio a Manhattan** Regia W. Allen.

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel 86.45.27.16 L. 5000 + tessera Ore 18; 20; [illegible]. Rassegna Ethan e Joel Coen: il cinema senza regole **Crocevia della morte** Regia J. Coen.

MEXICO v. Savona 57, tel 489.51.02 Lire 7000 Ore 20.15; 22,30 [illegible] **In the face.**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese [illegible]. Riposo

[illegible] [illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83 Ore 20.10, 22,15 [illegible] **Fragola e cioccolato.** Regia T. Gutierrez, Alea-J.C Tabio

AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia 48, t. 60.30.42 Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Come due coccodrilli** Regia G. Campiotti.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 86.35.22.31 Riposo

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2-a, tel. 65.54.977 Ore 17,30 L. 5000 Registi europei a Hollywood [illegible] **qualcu-[illegible] piace caldo. Some like it hot.** Regia B. Wilder (ed. originale)

LUCI A [illegible]

[illegible] viale Monza 101 Lire 10.000 **Luci** [illegible]

[illegible] via Clitumno angolo via Padova, tel 2682.2610. Lire 10.000 **Luci** [illegible]

ARGO viale Monza 79 Lire 10.000 **Luci rosse**

[illegible] corso Buenos Aires [illegible] Lire 12.000 Ap. ore 13 **Luci rosse**

ASTORIA viale Monterosa [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse.**

ATLAS via Sanscvino [illegible] Lire 10.000 **Luci rosse**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 5. L 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci[illegible]**

CIELO viale Premuda 40. t. 79.84.76 L. 12.000 Ap. ore 16 **Luci** [illegible].

CITTANOVA via Giambellino [illegible] Lire 10.000 [illegible]

DIAMANTE via F. Filzi 5 Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci** [illegible].

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000 **Luci** [illegible].

EMBASSY [illegible] Fea [illegible] Bruno 8 Lire 10.000 **Luci** [illegible]

HERMES via C. Da Sesto [illegible] Lire 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny [illegible]. Lire 10.000 **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000 **Luci rosse.**

MAGENTA via [illegible]. Sanzio 23 Lire 10.000. **Luci rosse**

PERLA via degli Imbriani 19 Lire 10.000 **Luci** [illegible].

ROXY corso Lodi 128 Lire 10.000 Apertura [illegible] 14.20. **Luci** [illegible]

ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000. Apertura ore 14 **Luci** [illegible].

Parla il giornalista di «Giorno per giorno», la sera dedicato agli animali

[illegible] lo chiamavano «Cecchi Pavone»

«Nel mio lavoro si comunica anche con il corpo»

MILANO. Alessandro Cecchi Paone, il telecronista famoso per le larghe bretelle e gli occhialini oxfordiani, nonostante la [illegible] giovane età [illegible] sulla breccia della tv da 20 anni. Su Rete 4 [illegible] in onda anche in prima serata col programma «Giorno per giorno amici animali» ogni lunedì per [illegible] settimane. Molti [illegible] considerano uno degli eredi di Pippo Baudo, lui risponde che sogna una rete senza distinzioni, poche facce, un solo studio [illegible] cui transitino tutte le informazioni [illegible] anche l'intrattenimento. Insomma Rete 4 non più dedicata solo alle soap-operas. Da tempo è [illegible] timone di «Giorno per giorno» e [illegible] giustifica ricordando che [illegible] suo amore per il giornalismo è iniziato da quando era un ragazzino «Alle [illegible]ole elementari ho cominciato a fare un giornalino. Perseguitavo i miei compagni con il mio "Gazzettino dei ragazzi", lo facevo da solo scimmiottando i quotidiani. Già allora leggevo tutto, guardavo tutti i Tg e sognavo un rotocalco popolare, una finestra sull'attualità»

In quell'orario l'anno scorso andava in onda Funari, lei è un nuovo Funari?

«No, quella era [illegible] trasmissione politica. Noi abbiamo molti temi e diversi linguaggi. Funari è [illegible] "one-man-show". [illegible] nostro è un lavoro di squadra. Dieci persone in redazione e due inviati».

Lei ha un accordo di conduttore-autore e [illegible] contratto giornalistico di vicedirettore. Mira alla guida del Tg4?

«Io [illegible] alle dipendenze del direttore generale. [illegible] il futuro si vedrà».

E se [illegible] Rete 4 fosse arrivato Santoro?

«Mah, non [illegible] trovo col giornalismo a tesi, guardo le televisioni straniere: Cnn e Sky tv, legate alle notizie essenziali, quasi scarne. Noi italiani amiamo troppo l'immagine, molti sono schierati politicamente. Abbiamo ritmi lenti e adoriamo [illegible] essere protagonisti».

Lei ha cominciato grazie [illegible] Wwf?

«Sì, a 16 anni coordinavo il gruppo giovane del Lazio, pulivo spiagge. La Rai voleva un ragazzo che spiegasse natura e animali per "Trentaminuti giovani"»

E adesso ne ha 34 ed [illegible] apprezzato per la chiarezza sintetica e il modo corretto ma non aggressivo di rivolgersi al pubblico. E' stato persino votato co[illegible] il più bello [illegible] piccolo schermo. Le fa piacere?

«Io ci gioco senza presunzione»

Sua moglie che ne dice?

«Che lo sapeva già. Lei ama i miei piedi, sostiene che [illegible] solito la gente li ha brutti».

Non vi si vede mai insieme nella vita mondana.

«Gran parte della [illegible] vita è pubblica, meglio preservare una zona franca»

Figli?

«Abbiamo deciso di aspettare altri due anni».

Qualcuno la chiama «Cecchi Pavone». Lei si pavoneggia?

«Certo, ma è giusto: nel mio mestiere bisogna comunicare anche col corpo [illegible] [illegible] bisogna vergognarsene».

Adele Gallotti

Alessandro Cecchi Paone

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Le nozze di Muriel.** Orario: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Luce** [illegible]. Apertura [illegible] 15,30; ultimo 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Ninfa plebea.** Orario: ap. 17.

[illegible] via Reni 2, telefono [illegible] 600.820. **Casinò.** Orario: apertura 17.

[illegible] [illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 17,45; 20; 22,20.

[illegible] **D'ESSAI. Il postino.** Or.: 17,30; 20; 22,20.

ASTRA TECHNICOLOR. Io ballo da sola. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

BIRI p.zza Stanga, telefono 77.61.69. Riposo.

CONCORDI [illegible] San Martino, telefono 875.10.09. **L'albero di Antonia.** Orario: 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.2087. **Four Rooms.** Orario: ap. 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Toy Story.** Orario: ap. 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Vita strozzata.** Ap. 16

[illegible] [illegible] E. Filiberto, telefono 875.0720. **Vita strozzata.** Or.: ap. 16.

VICENZA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 526.7708. **Film blu,** ore 18. [illegible] **bianco,** ore 19,45. **Film rosso,** [illegible] 21,30.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Dead [illegible] walking - Condannato a morte.** Orario: 16; [illegible]: 20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Dracula morto e [illegible]** (v. orig.). Or.: 17,30; 19,15; 21,15.

[illegible] San Marco 617, telefono 520.4429. **Copycat.** Orario: 16,35; 19,10; 21,45.

[illegible] San Marco 3988, telefono [illegible] 523.03.22. **Guantanamera.** Ore: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible]

[illegible]

AGORA' [illegible] via Carducci, telefono 980.834. **City Hall.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. [illegible]**veheart.** Orario: 18,45; 22.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Io ballo [illegible] sola.** Orario. 17,40; 20; 22,15.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Il diavolo in [illegible].** Or.: 18; 20; 22

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664 **Copycat - Omicidi [illegible] in serie.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO [illegible] via Palazzo 31, telefono [illegible] 971.444. **Facile preda.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Mary Reilly.** Or.: 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7688. **Toy Story.** Orario: 16,50; 18,40; 20,25; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 150, telefono 29.860. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 21.

[illegible] [illegible] Manzoni 16, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **[illegible]' dove ti porta il cuore.** Or.: 18.30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo [illegible], telefono 549.322. **Dead Man [illegible]lking: condannato a morte.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

EDERA p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Io [illegible] [illegible] sola.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO [illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **filo[illegible] [illegible] mio segreto.** Orario: 16; 20; [illegible].

TUTT[illegible] vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17,35; 19,50; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Toy Story.** Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Braveheart.** Orario: 16,30; 22.

UDINE

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Toy story.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Dead man walking: condannato a morte.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ODEON [illegible] Palladio 176, telefono 543.492. **Oltre Rangoon.** Ora 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Copycat.** Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Facile preda.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE [illegible] Verdi [illegible], telefono 840.08.48. **Ragione [illegible] sentimento.** Orario: 16,40; 18,50; 21,15.

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Toy Story.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Ninfa plebea.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Casinò.** Orario: 16; 19; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Nelly [illegible] [illegible] Arnaud.** Ore 15,30; 18; 21. **Hong Kong Express** Ore 22.40.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.709. **Copycat - Omicidi in serie.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Via da Las Vegas.** Orario: 16,15; 19,20; 20,20; 22,20.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] [illegible] **Walking - Condannato a morte.** Orario: 16; 20,30; 22,30.

PINDEMONTE [illegible] Sabotino 2, telefono 913.591 **Hong Kong Express.** Ore 14,30. **Nelly e Mr Arnaud.** Ore 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **City Hall.** Orario: 16,15; 18,16; 20,15; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono 28.668. **Ninfa plebea.** Orario: 18; 20; 22.

[illegible] **A. MORO (Cordenons),** telefono 832.725. Giovedì 18: **Pocahontas.**

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [illegible]. **Copycat.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via [illegible] Battisti 2, telefono 28.212. **Braveheart.** Or.: 16; 19, 22.

ZERO - Sala Grande, [illegible] Maestri del Lavoro. **Nelly e [illegible] Arnaud.** Orario: [illegible]0; [illegible].

[illegible] - [illegible] **Pasolini,** via Maestri del Lavoro. **Il pellicino bianco** Ore 19; 21

[illegible]

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. [illegible] **man walking - Condannato a morte.** Orario: 17,30, 19,45; 22

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

[illegible]

[illegible]. **Two Much.** Or.: 16; 20; 22

AMBASCIATORI [illegible] [illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Io ballo sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

ARISTON [illegible] Gassi 14, telefono 304.222. **Casinò.** Or.: 17,30; 21.

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Toy Story.** Or. ap.: 15.

[illegible] via [illegible] Settembre 37, telefono 636.495. Film a luce rossa. Orario: ap. 16.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 835.163. **Copycat.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

NAZIONALE 2 via [illegible] Settembre 30, telefono 835.163. **Braveheart.** Orario: 16; 18,50; 21,45.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 835163. **City Hall.** Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 835.163. **Uomini senza donne.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Nome in codice - Broken arrow.** Orario: 18; 20; [illegible].

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. (Inf. 041 - 520.75 83). Oggi [illegible] 20.30 Piera degli Esposti in «**La musica [illegible] ciechi**» di Raffaele Viviani (Info. 041/52.07 583)

PALAFENICE (Tronchetto). Sabato [illegible] ore 20 Orch. del teatro La Fenice dirett[illegible] da P. Auguin in **L'enfant [illegible] les sortilèges** fantasia lirica in due parti da un poema di Colette musica di M. Ravel regia di M. Scaparro, allestim. di E. Luzzati

SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA Venerdì 19 ore 20,30 **Quartetto Juilliard in concerto,** musiche di Paul Hindemith.

CHIESA [illegible] STAE Sabato 27 ore 20.30 [illegible] **Ensemble in concerto,** musiche fiamminghe

TEATRO TONIOLO. Oggi [illegible] [illegible] **CSI** Consorzio Suonatori Indipendenti [illegible] concerto (info 041/97 15 66)

[illegible] **DELLA MURATA** (tel 041-98.98.79). Venerdì 19 ore 21 F. Pinzoni, A. Fasolo, P. Tonella in **Triangolo spezzato,** fantasia in un [illegible] [illegible] N. De Chia, liberamente ispirata a I. Svevo.

OASI (Marghera). [illegible] aprile ore 21 **H. Blackie in concerto.**

TEATRO VILLA [illegible] [illegible] (Mira), [illegible] mani ore [illegible] **Il riso è un segno di festa,** scrittura scenica di [illegible]. Allegro (Inf. 041 - 560.02.12)

PADOVA

[illegible]**EATRO** [illegible] (tel. 049 / 875.03.39). Domani ore 20,45 Sandro Lombardi in **Edipus** [illegible] Giovanni Testori.

TREVISO

TEATRO COMUNALE martedì [illegible] ore 20,30 concerto lirico per la ricostruzione [illegible] Fenice. Prevendite [illegible] venerdì (Inf. 0422 / 546 355).

[illegible] [illegible] Riposo. (Inf. 0422 / 542.330).

TEATRO EMBASSY. Domani ore 21 **A. [illegible] [illegible] M. Locascluilli in concerto.**

PALAVERDE (Villorba). Sabato 20 [illegible] 21 **Fiorello e la Grande Orchestra di Vince Tempera [illegible] concerto.**

TEATRO [illegible] [illegible] [illegible] (Asolo, [illegible]. 0423 / 952.115). Domani ore 20,30 Arturo Brachetti in **Fregoli** di U. Chiti.

[illegible] [illegible]

[illegible] **FILARMONICO** (tel. 045 / 800.28.80). 19/4 ore 20,30 [illegible] [illegible] di L. Ferraro, orch. dell'Ente lirico Arena.

[illegible] [illegible]. 23/4 ore 21 Piera degli Esposti in **La musica [illegible] ciechi.**

TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592 709) 29/4 ore 20.30 L. Curino in **Passione.**

VICENZA

TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel 0444 323.725) Mercoledì [illegible] 20.30 Piera degli Esposti in «**La musica dei ciechi**» di Raffaele Viviani

TEATRO ROMA. 3/5 ore 21 **CSI, Consorzio Suonatori Indipendenti in concerto.**

AUDITORIUM CANNETI Domani ore [illegible] **M. Damerini** [illegible] **pianoforte, E. Brunner clarinetto, W. Grimmer al violoncello,** mus. di Faure, Di Bari, Berg, Webern

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.853 - 25.611). Riposo.

BELLUNO

[illegible] **COMUNALE.** 18 e 19 aprile ore 21 **La strana coppia** [illegible] Neil [illegible]mon (Inf. 0437 / 948.874)

PALAGHIACCIO. 25 maggio ore 21.15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf. 0437 / 888.874)

PALAGHIACCIO (Feltre). 11 maggio [illegible] 21.15 **I Nomadi in concerto.** (Inf. 0336 / 577.433)

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, infor[illegible] 040 - 367.816). Venerdì 26 aprile ore [illegible] **Evgenij Onigin,** balletto di Ciaikovski regia di Ivan Stefanutti.

AUDITORIUM [illegible] REVOLTELLA. Lunedì 21 ore 18 recital di Sarah M. Punga

POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi [illegible] 16 **Edipus** [illegible] Giovanni Testori

[illegible] **MIELA.** Riposo (Inf. 040 / 365.119)

[illegible] **COMUNALE** (Monfalcone). Festival [illegible] primavera: domani ore 21 **Spettacolo di danza.** (Inf. 0481 / 790.470).

[illegible]

PALAMOSTRE. Riposo. (Inf. 0432 / 271.564).

TEATRO SAN GIORGIO. (Inf. 0432 / 511.861)

[illegible] **CRISTALLO.** oggi e domani ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo ne **I Corti.**

[illegible] [illegible]

PALASPORT. 25 aprile ore [illegible] **Ligabue** [illegible] **concerto.**

CAGLIARI

[redacted] 2 — **[redacted] - Cuore impavido**
Via Deledda 46
Or.: 16/19/22
di M. Gibson, con M. Gibson, [redacted] Marceau, P. [redacted] (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozze[redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Capitol — **Io ballo [redacted] sola**
Via Roma 187
Tel. 651.369. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire [redacted]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti [redacted] rimangono affascinati e turbati. N. V. [redacted]

[redacted] Odeon — **Toy story**
Via Orlando
[redacted]. 667.788. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
L. 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Nuovo Olympia — **[redacted]**
Via Roma, [redacted] Tel. 669.059
Or.: 16/19/22
L. 10.000/7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'[redacted] ispirato alla vita [redacted] Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' [redacted]

ORISTANO

Ariston — **Va' [redacted] porta il [redacted]**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [redacted] Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

NUORO

[redacted] — **[redacted] porta il [redacted]**
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
[redacted]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria ve[redacted] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [redacted] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [redacted]

SASSARI

Ariston — **[redacted] ballo [redacted]**
Viale Trento 6
Tel. 291.273. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
[redacted] Bertolucci, [redacted] L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo [redacted] irrompe in una villa toscana per le vacanze: [redacted] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Moderno — **Toy story**
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale [redacted]e smania [redacted] sostituirlo. N. V. 1h 32' [redacted]

Quattro Colonne — **[redacted] da [redacted] Vegas**
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 238.388. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di [redacted] Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [redacted] d'oro. Dal ro[redacted] di John [redacted]Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Verdi — **[redacted] Triade di Shangai**
Via Politeama
Tel. 239.179. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
di Z. Yimou, con Gong Li, U. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '[redacted]) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso [redacted] occhi di un ragazzino, [redacted] di [redacted] bella cantante amante di un boss 1h 48' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378.
La Comunità teatrale presenta: **Il seduttore**, di Diego Fabbri, con Andrea Giordana, Carlina Torta, Antonella Attili, Stefania Micheli. Regia [redacted] Giancarlo [redacted] 17 turno M. L. 22/20/18.000. Ore 21 turno B. L. 25/25/21.000

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda III
Tel. 40.821. Ore 21
L. 20/18/15/13.000
RIPOSO

Sant'Eulalia — **Nelly [redacted] mr. [redacted]**
Via Collegio 2
Tel. 658.392
Or.: 20,30; 22,30
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano. [redacted]

Isola Teatro
Via Danimarca 4, Quartu
Tel. 815.515. Ore 16,30
Ingresso libero
Officina [redacted] diretta da [redacted]

[redacted] d'Inverno
v. Principe Amedeo 31
Tel. 651.006
L. [redacted]
RIPOSO

ORISTANO

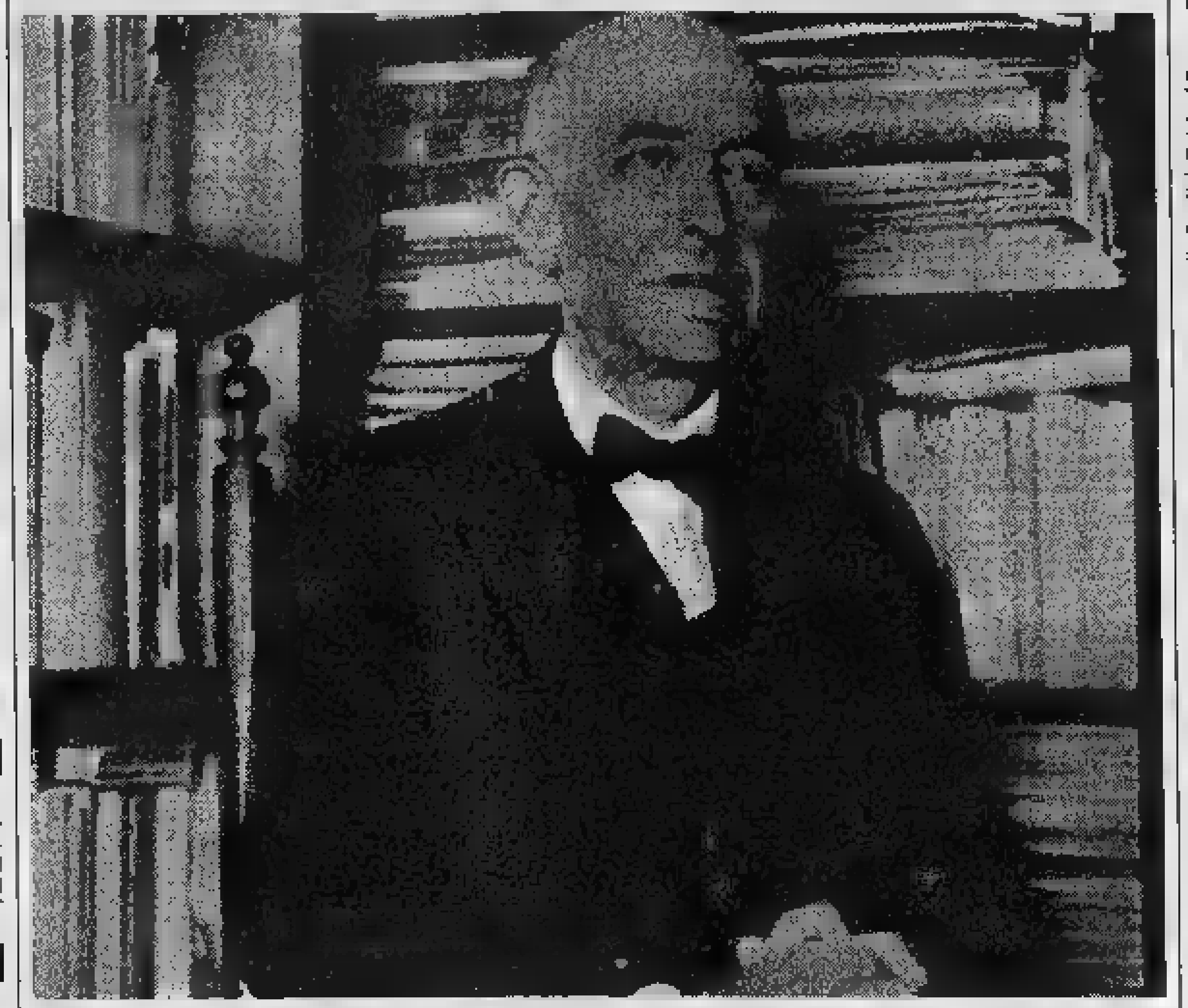
[redacted]
via Parpaglia
Or. 21
L. 19.000/16.000
La Contemporanea '83 presenta: **Il lungo [redacted] Natale**, di Thornton Wilder, [redacted] Sergio Fantoni, regia [redacted] Cristina Pezzoli.

SASSARI

Ferroviario — **La piccola [redacted]**
Corso Vico 14
Ore 9,30
Lire [redacted]
di Pier Paolo Conconi. Presenta la compagnia La botte e il [redacted].

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.179
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 .L. [redacted]
RIPOSO. (Vedi cinema)

PORTO TORRES



Musica Duemila, con i Cantori della Risurrezione

Una [redacted] rappresentazione [redacted] rapinoso concerto di musiche [redacted] Falla (foto) per lo «Stabat Mater» [redacted] nella stupenda basilica [redacted] San Gavino a Porto Torres con i Cantori della Resurrezione, diretti da Antonio Sanna. I canti gregoriani si diffondevano nel lungo spazio rettangolare, tra due absidi, in un percorso tutto al femminile puntato sulla figura della Madonna, protagonista della nascita, della passione e della morte di Cristo

IL [redacted]

Su [redacted] sipario

La Contemporanea [redacted] arrivata all'ultima tappa con «Il lungo pranzo di [redacted] di Thornton Wilder: oggi [redacted] in [redacted] al Garau di Oristano. Il Tempo scorre [redacted] lascia i segni su una famiglia americana seguita per 90 anni nella propria inesorabile decadenza. Da una generazione all'altra, solo la grande riunione a tavola per le feste rimane immutata. La regia è di Cristina Pezzoli, [redacted] gli attori Sergio Fantoni nel ruolo del Direttore [redacted] Marcello Vazzoler che impersona [redacted] Tempo. E' appena partito invece il tour [redacted] «Il seduttore» di Diego Fabbri, all'Alfieri di Cagliari fino a sabato, sempre nel circuito regionale del Cedac. Andrea Giordana è l'uomo che pensa di poter amare più [redacted] e si sente autorizzato [redacted] guidare il destino di ciascuna. Le amate - fra equivoci, ritirate precipitose e complicità interessate - s[redacted] Carlina Torta, Antonella Attili e [redacted] Micheli.

[redacted]

Tante culture unite da uno stesso mare, sul quale navigheranno fi[redacted] all'autunno musica, danza, teatro, cinema [redacted] arti visive. Da Barcellona a Dubrovnik, da La Spezia ad Asilah in Marocco, da Alghero [redacted] Malta. Ieri [redacted] Sassari è stata presentata la parte sarda di «Culture dei [redacted] - Viaggio nelle città e terre del Mediterraneo». L'ambizioso progetto coinvolge una ventina di città italiane. In Sardegna l'approdo naturale sarà Alghero [redacted] da qui le manifestazioni si distribuiranno verso l'entroterra, fino alla costa orientale. [redacted] programma è partito [redacted] la «Stabat Mater» presentata nella cattedrale di Porto Torres e con la trasferta algherese del Grup Instrumental de Valencia per una serata dedicata [redacted] Manuel De Falla: «El retablo de Maese Pedro», «El [redacted] brujo» e un Concerto [redacted] clavicembalo. La prossima settimana doppio [redacted]certo a Sassari per «La [redacted]ria nella musica», con un omaggio al rivoluzionario Giovanni Maria Angioy (partecipano l'Orchestra giovanile della Sardegna diretta da Elisabetta Maschio [redacted] la Corale Canepa) e [redacted] panoramica sulla musica sarda - «dal Barocco alla [redacted] Age» - per «Sa die [redacted] sa Sardigna», in ricordo dei moti di fine Settecento. Fra i primi appuntamenti in cartellone anche un festival e una [redacted] su De Falla, in maggio [redacted] Alghero; canto greg[redacted] [redacted] Olbia, musica medievale [redacted] tradizioni popolari [redacted] Porto Torres.

In mostra

Al Palazzo d'inverno, a Cagliari, verrà inaugurata questo pomeriggio la mostra «Esperienze di laboratorio»: incisioni di Gabriella Locci, Silvia Caracciolo, Annalisa Dessi, Annapaola Marturano e Marcella Saddi nate dall'attività [redacted] ricerca [redacted] tecniche e materiali diversi all'interno del laboratorio [redacted]sa Falconieri. Sala di via Principe Amedeo 31, dalle 17,30 alle 20 fino [redacted] venerdì.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv** cartoni [redacted]
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — [redacted] **«Telegiornale sardo»,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
16,15 **Bazaar**
17 — **Junior tv,** cartoni animati
18,30 [redacted] **mania**
19 — [redacted] **«Telegiornale sardo»,** edizione della [redacted] politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna [redacted] c'è di nuovo**
[redacted] **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs «Telegiornale sardo»,** edizione della [redacted]. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [redacted] **mania** (r)
1,30 **Commerciale**
2 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
2,30 **Sardegna che c'è di nuovo**
— — **Programmi non stop**
20 — **Alice,** st[redacted] comedy
20,30 **Quarto comandamento,** [redacted]rie
22,30 **Freddy's Nightmare,** telefilm
23,30 **Top model,** magazine
24 — [redacted]

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [redacted]
18 — **Supercartoons,** [redacted] animati
19 — [redacted]
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — [redacted], n[redacted]
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** [redacted]

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **[redacted] signorina Andrea,** telenovela
12,55 [redacted]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[redacted] cose buone della** [redacted] rubrica
21,45 **Identità** [redacted]
22,[redacted] **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 [redacted] **Kyoko,** cartone animato
8 — **Machine Alien,** telefilm
[redacted] **Mattinata con... il** [redacted]
13 — **Soldato Benjamin,** telefilm
13,30 **Io sono Tappei,** cartoni animati
14 — **Giornata serena,** talk show
14,30 **Rituals,** soap opera
15 — **Giornata serena,** talk show
16 — [redacted]
17 — **Tg**
17,30 **Merenda à** [redacted]. [redacted] corso [redacted]ma: **Pat ragazza** [redacted] cartoni animati
[redacted] **Godam,** cartone animato
18,30 [redacted] **Alien,** telefilm
19 — **Tg**
19,30 **Cara [redacted] Kyoko,** [redacted]

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — [redacted]
11,20 [redacted]
12 — [redacted]lazzo
13 — [redacted]
[redacted] **musica italiana**
14 — **Telegiornale**
16 — T[redacted]
17 — **Cinquestelle [redacted] cinema**
17,15 **Giocando con** [redacted]
17,30 **Spettacolo aperto**
18 — [redacted]
18,30 **Tè per due,** con G. Funari
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica** [redacted]
[redacted] **Tutto tris & Totip**
20,34 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...,** [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — [redacted]

Telesardegna

8 — **Alazzone**
10 — **Linea salute**
11,30 [redacted]
12,30 **Telegiornale**
13 — [redacted]
13,30 **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop** [redacted]
15,30 [redacted]
18 — [redacted]
18,30 [redacted]
19 — [redacted]
19,15 **Contrasempere**
19,25 [redacted]
19,45 **Telegiornale**
20,40 **[redacted] sport**
20,50 **Telediariu**
21 — **Film**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Telediariu**
23,15 **Scoop Pia**[redacted]
24 — **VHS**

Telegi

8,30 **La copertina**
9,20 **Alazzone**
10 — **Pan Mobil**
13,25 **La copertina**
13,30 **Teleginotizie**
14,55 **Il** [redacted]
15 — [redacted]
15,30 **Cinerama**
15,55 **Il** [redacted]
16 — **Pan**[redacted]
16,45 [redacted]
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via [redacted] con il Centro Studi Vaticano
18,25 [redacted]
19,25 **La copertina**
19,30 **Teleginotizie**
20,30 **Il** [redacted]
[redacted] **Telegiornale Vaticano** [redacted]
21 — **Caccia [redacted] scontrino,** il nuovo gioco di Telegi
[redacted] **Il mercatino**
23 — **Teleginotizie**
23,55 **Il** [redacted]
24 — **Programmi notturni**

Sardegna 1

[redacted] **giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** rubrica
8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Televendite**
12,15 **A[redacted] noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il ficcanaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica [redacted]
19,15 **I**[redacted], [redacted]
19,48 **Sardegna giornale,** notiziario
[redacted] — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Madre cannibale,** film
22,40 **Sa[redacted] giornale,** notiziario
23 — [redacted], t[redacted]
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Fuoco incrociato,** film
2 — [redacted] **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 [redacted] **del** [redacted], film
4,30 **Underground nation,** [redacted] musicale
5 — **[redacted] Force,** film

Sardegna Due

7,30 **Telefilm**
9 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari,** talk show
14,30 **Sardegnadue News,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Spettacolo aperto,** speciale, conduce Laura Fontana
17,30 **Wilma e contorni,** rubrica, conduce Wilma De Angelis
18,30 **T[redacted] due,** talk show
19,30 **Sardegnadue news,** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **[redacted] tris & Totip,** speciale
20,35 **Funari live,** talk show
21,30 **Andiamo in collegio,** talk show
22 — **[redacted] rosa,** informazione leggera
22,30 **Sardegnadue news,** notiziario
23 — **[redacted] italiana,** musi[...] conduce Carla Uotto
23,15 **Il mio uomo è una canaglia,** film
1,15 [redacted] speciale
1,45 **Sardegnadue** [redacted] notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esper[redacted] di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

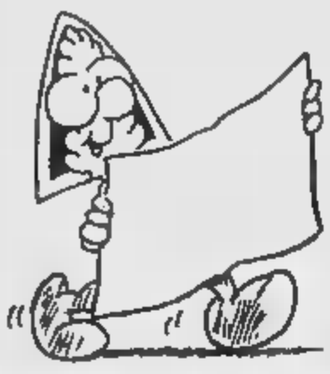
Cinema chissà - I film degli anni ottanta [redacted] Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore [redacted] critico [redacted] straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del [redacted] e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [redacted] 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.[redacted] potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa...

LIBRI DE



COLDIRETTI in STAMPA

Per un'agricoltura vera protagonista

Bartolomeo Massimo

La Coldiretti, insieme alle altre organizzazioni agricole comunitarie, vuole essere protagonista del processo di sviluppo economico dell'Europa che con un'accresciuta stabilita' sia nella politica interna, sia nella sfera sociale, potra' rafforzare il suo peso specifico in ambito internazionale.

E' questa un'esigenza che la Coldiretti sottolinea con forza in un documento predisposto in occasione della Conferenza Intergovernativa di Torino. In particolare si "evidenzia la necessita' di associare le organizzazioni socioprofessionali alle decisioni che le riguardano, rafforzando da un lato le funzioni dei Comitati consultivi e dall'altro conferendo al Comitato economico e sociale lo statuto di un'istituzione comunitaria dotata di reale potere consultivo sulle politiche dell'Unione". L'attuale momento - afferma la Coldiretti - si presenta denso di cambiamenti geopolitici e geoeconomici a livello mondiale con una globalizzazione dell'economia che ha la sua punta avanzata nel settore finanziario.

Da cio' nascono fenomeni come la creazione di nuove aree economiche regionali, l'internazionalizzazione degli investimenti, la mondializzazione delle imprese. La solidarieta' trasversali extrapolitiche. In pratica l'insieme dei gruppi finanziari - industriali tende a divenire il principale attore della politica economica degli Stati che sono ridotti al ruolo di spettatori impotenti di decisioni prese altrove. In questo contesto l'Europa si trova costretta in una duplice tensione: politica ed economista tecnocratica.

La prima spingerebbe verso una maggiore coesione, la seconda verso la creazione di zone di libero scambio prive di controllo.

Quale sara' la scelta? Per il mondo agricolo e' necessario riportare l'Europa al centro della politica, anche al centro dell'Europa.

Si pone allora la questione di come colmare il deficit democratico di cui attualmente soffre l'UE sia nella costruzione, sia nelle sue rappresentanze.

E' necessario, quindi dotarla della capacita' di esprimersi su basi democratiche.

Da qui nasce la richiesta delle organizzazioni socioprofessionali di essere protagoniste delle decisioni, partecipando attivamente al dialogo che deve essere promosso, dal Governo Europeo, con le parti sociali.

Per la Coldiretti, dunque, vanno rafforzate le convergenze tra le varie economie e monete, ma al tempo stesso vanno sviluppate le politiche comuni.

L'unione economica e monetaria e' quindi un passaggio importante per creare stabilita' e per completare il mercato unico; al tempo stesso si creerebbero le condizioni per scongiurare movimenti speculativi e distorti di concorrenza che rimetterebbero in discussioni i principi fondamentali della Pac.

Negli allevamenti italiani c'è comunque la certezza di trovare carni genuine e controllate.

Qualita' garantita

Mangiare carni italiane, non drammatizzare oltre modo la situazione e predisporre una serie di misure a tutela dei consumatori e degli operatori della filiera. Queste, in estrema sintesi, le risultanze di una serie di riunioni a vari livelli: da quella che si e' tenuta a Palazzo Rospigliosi tra i rappresentanti delle maggiori organizzazioni di settore, a quelle del Mitaaf, da quella tenuta a Torino dal Copa - Cogeca, alle moltissime tenute a livello interno alla Coldiretti, sul problema relativo alle cosiddette "vacche pazze". Anche se ormai la vicenda e' sulla bocca di tutti, vale la pena riassumere brevemente quello che e' successo. Dal 1986 e' stata diagnosticata, in Inghilterra, una malattia dei bovini, l'Encefalopatia spongiforme bovina, (Bse) altrimenti detta "malattia delle vacche pazze", che consiste nell'accumulo di "prioni", proteine alterate, all'interno delle cellule celebrali, provocando la morte del soggetto. Da quando si e' scoperta la Bse, ci si e' chiesti se esiste un legame tra questa e una rarissima (un caso su un milione) malattia dell'uomo, il morbo di Creutzfeldt-Jacob (Cjd). L'ipotesi e' stata per anni scartata dalla maggior parte degli esperti (e lo e' anche in questo momento) fino a che da Edimburgo, in Scozia, e' partito l'allarme relativo a dieci decessi, in due anni, a causa del Cjd. La reazione dell'opinione pubblica, spesso spinta anche da un'informazione scandalistica e priva di supporti scientifici, e' stata certamente esagerata, ma non priva di un certo fondamento: come possiamo essere sicuri della carne che mangiamo? A questa domanda, pressante e legittima, ha risposto tra i primi la Coldiretti, da una aprte invitando a consumare carne proveniente da allevamenti italiani, assicurando sul fatto che le misure igienico sanitarie sono di prim'ordine e che la qualita' delle nostre carni non e' seconda a nessuna dall'altra affermando l'esigenza di isolare sul piano sanitario e commerciale i Paesi nei quali si sono verificati casi di Bse. Organizzata dalla Coldiretti e presieduta da Giuseppe Marchetti, si e' poi tenuta a Palazzo Rospigliosi una riunione tra i rappresentanti delle maggiori Organizzazioni del settore. Dall'incontro, e' uscito un documento congiunto che, oltre a esprimere l'esigenza di attivare un tavolo permanente di filiera per analizzare le problematiche urgenti e strutturali, sono emerse una serie di proposte che riguardano interventi sia di tipo immediato che strutturale. Per quanto riguarda gli interventi immediati: - Cordone sanitario UE per le carni bovine ed i bovini vivi della Gran Bretagna, Irlanda e Svizzera e per tutte le aree in cui si riscontrano focolai di infezione; - Intensificazione dei controlli sulle carni bovine e sugli animali vivi importati sul territorio nazionale; - Integrazione del Decreto legislativo n. 28 del 30/1/93 con l'inserimento di pesanti sanzioni per tutti gli operatori che non preannunciano l'introduzione di partite di animali e di merci con almeno 24 ore di anticipo (sistema Uvac); - Attivazione immediata di un Comitato tecnico-scientifico nazionale con il coinvolgimento di tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati; - Attivazione immediata di un comitato tecnico-scientifico internazionale, composto dai rappresentanti dei vari Paesi per vigilare sulla sanificazione degli allevamenti dei Paesi colpiti; - Azione informativa per i consumatori attraverso il coinvolgimento di esperti e la preparazione di una specifica Conferenza Stampa; - Adeguata promozione delle carni nazionali in generale ed in particolare quella certificata da marchi di qualita' riconosciuti, anche attraverso opportune campagne pubblicitarie volte a garantire le caratteristiche del prodotto; - Monitoraggio dei consumi ed eventuale attivazione di strumenti di sostegno sul mercato.

Gli interventi strutturali riguardano: - Attivazione immediata del piano carni; - Riallineamento dell'aliquota Iva per carni bovine e bovini vivi al 10%; - Revisione della Politica Agricola Comune, prevedendo un premio unico per capo all'eta' di 15 mesi e rivedendo le modalita' di calcolo del "fattore densita'"; - Valorizzazione qualitativa delle produzioni nazionali nell'ambito di un sistema integrato di filiera; - Recepimento della Direttiva Ue 92/102 per consentire l'identificazione unica degli animali a livello Europeo (anagrafe bestiame).

A Torino in occasione del Presidium del Copa e del Cogeca, riunito alla vigilia della Conferenza Intergovernativa, si e' tenuta una riunione, cui ha partecipato per la Coldiretti Paolo Micolini e Carlo Gottero, per la presidenza dell'Unione Europea i ministri degli Esteri e delle Risorse Agricole Susanna Agnelli e Walter Lucchetti. Anche in quell'occasione la Coldiretti ha ripetuto che non c'e' nessun pericolo consumando carni italiane, sottolineando non solo la grande professionalita' dei nostri allevatori ma anche i ferrei controlli cui da sempre sono soggetti i generi alimentari.

In ogni caso il problema delle "vacche pazze" sta diventando di ora in ora piu' grave.

A tutt' oggi non si sa quali saranno le decisioni del Governo inglese, ovvero quanti e quali bovini e in quanto tempo dovranno essere abbattuti.

Susanna Agnelli ha promesso "interesse" da parte della presidenza di turno; per la richiesta avanzata dalle organizzazioni agricole europee di mettere a disposizione i residui fondi comunitari per l'agricoltura limitandone altri impieghi.

D'altra parte, come verra' confermata, come sembra, questa crisi nella migliore delle ipotesi costera' alle gia' esangui finanze europee la bella cifra di centomila miliardi di lire.

La ricetta
trovata e provata
Terranostra

Risotto agli asparagi
(Dosi per quattro persone)
litro di brodo di carne o di dadi, 500 g di riso, 100 g di burro, 100 g di parmigiano grattugiato, 100 g di prosciutto crudo, 800 g di asparagi, sale

Lavate gli asparagi, tagliatene le punte e mettetele nella pentola a prendere colore con il burro e il prosciutto crudo tagliato a pezzettini, salate.

Unite il riso e fategli assorbire il condimento mescolando.

Aggiungete il brodo caldo, mescolate ancora e chiudete la pentola a pressione.

Al sibilo abbassate il fuoco e lasciate cuocere per sette minuti, poi spegnete, aprite la pentola, unite il parmigiano, mescolate e servite.

L'Associazione Pensionati a convegno

L'anziano Coldiretti

L'Associazione Pensionati della Coldiretti della provincia di Alessandria ha rinnovato le proprie cariche sociali lunedi' 15 aprile nel corso di un incontro che si e' tenuto al Residence San Michele di Alessandria. All'assemblea ha preso parte il Presidente Nazionale dell'Associazione, Natale Carlotto ed il segretario nazionale, Danilo Elia, ed hanno partecipato tutti i pensionati della Coldiretti che sono stati chiamati ad apportare importanti modificazioni allo statuto dell'Associazione ed alla nomina del Consiglio che operera' nel quadriennio 1996 - 1999 ed alla designazione di un rappresentante dei pensionati nell'ambito del Consiglio Provinciale della Federazione.

Ha aperto i lavori, il segretario provinciale uscente dei pensionati di Alessandria, Francesco Talpone, il quale ha affermato che essere alla guida dell'associazione pensionati e' un incarico importante ed appagante, e che quindi e' stata per lui un esperienza di grande prestigio che ha arricchito il suo bagaglio di lunghi anni divisi tra il lavoro nei campi e l'impegno nel sindacato. "L'anziano" - ha ricordato Talpone - "svolge nella famiglia un ruolo mai secondario. E' il primo testimone della cultura del mondo contadino, anzi e' detentore di un immenso patrimonio di tradizioni e di cultura rurale che non deve andare a riposo". Talpone ha concluso dicendo che l'Associazioni Pensionati e' cosciente che l'anziano coltivatore e' parte attiva del mondo rurale e della Coldiretti.

MERCATO DI ALESSANDRIA

del 15

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	35.300	36.300
	TENERO FINO (MEC e similari)	34.000	34.600
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	32.400	32.800
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	31.800	32.100
	Condizione mercato: INVARIATO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	38.500	39.500
	Condizione mercato: INVARIATO		
Mais	ASTICO	61.000	62.000
	IBISCO	51.500	52.000
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	34.800	35.000
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	-	-
	Condizione mercato: INVARIATO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	31.600	32.100
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	33.100	33.300
	Condizione mercato: INVARIATO		
Sorgo	ROSSO	29.800	30.300
	BIANCO	30.800	31.300
	Condizione mercato: INVARIATO		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	37.000	38.000
	AGOSTANO	37.000	38.000
	MEDICA (primo taglio)	37.000	38.000
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	42.000	43.000
	LOIETTO	37.000	38.000
	Condizione mercato: INVARIATO		
Paglia	BALLETTE	15.500	16.500
	ROTOBALLE	16.000	17.000
	BALLE QUADRE	17.000	18.000
	Condizione mercato: INVARIATO		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Continuiamo con i proverbi legati al vino: 12 - vino e sdegno fan palese ogni disegno; 13 - latte e vino, tossico fino; 14 - bevi il vino e lascia andar l'acqua al mulino; 15 - chi odia vino e' amico, di se stesso e' nemico; 16 - a chi non piace il vino, il Signore faccia mancare l'acqua; 17 - quel che con l'acqua mischia e guasta il vino, merita di bere il mare a capo chino; 18 - dove regna il vino, non regna il silenzio; 19 - con un bicchier di vino si fa un amico; 20 - il vino la mattina e' piombo, a mezzodi' argento, la sera oro; 21 - buon vino e bravura, poco dura; 22 - la buona cantina fa il buon vino; 23 - notte, amore e vino fanno spesso l'uomo meschino.

COLDIRETTI NEWS

ALLA CASCINA IMARISIA IL CONSIGLIO DI TERRANOSTRA

Lunedi' 6 maggio si terra' il consiglio provinciale di Terranostra. Dopo il successo riscontrato il mese scorso a Trisobbio a Casa Boccaccia, che ha visto la partecipazione di tutti gli associati di Terranostra, e' stato cosi' deciso di tenere le riunioni nelle aziende agrituristiche.

Per lunedi' 6 maggio l'appuntamento e' alla Cascina Imarisia di Ozzano Monferrato.

QUALE UNIONE PER IL FUTURO?

Il completamento del mercato unico, la realizzazione dell'Unione economica e monetaria e il consolidamento della politica agricola sono gli obiettivi da perseguire affinche' l'Europa sia veramente una realta' vicina ai suoi cittadini.

Lo e' affermato il Presidente del Copa, sir David Naish, anche a nome del Cogeca, nel corso dell'incontro tra le organizzazioni professionali agricole comunitarie e il Presidente del Consiglio europeo, Lamberto Dini, in occasione della Conferenza governativa svoltasi a Torino.

Al centro del colloquio, al quale ha partecipato il Presidente della Coldiretti Paolo Micolini, le preoccupazioni degli oltre 17 milioni di agricoltori e delle loro 33 mila cooperative sul futuro che attende l'Europa e in particolare il settore primario.

Tra gli argomenti sul tappeto anche il problema della encefalopatia spongiforme bovina (Bse), sul quale Dini ha assicurato concreti provvedimenti da parte del Consiglio Europeo. Ai vertici dell'Ue il Copa Cogeca ha voluto ricordare come l'agricoltura rappresenti una forza viva e trainante, sempre che abbia a disposizione gli strumenti e gli spazi necessari.

VENDESI
in [illegible] via Marengo
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
Tel. [illegible] 6) 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Aprile 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131. [illegible]
BOMBONIERE
PER
BATTESIMI

Ieri comizi in contemporanea

Ulivo e Lega pari fra big

Umberto Bossi leader leghista ieri era in piazzetta della Lega

Walter Veltroni vice leader dell'Ulivo invece era in piazza Marconi

ALESSANDRIA. Patta. Il duello di piazza Bossi-Veltroni, ieri sera, a qualche centinaio di metri di distanza l'uno dall'altro, non ha vincitori, almeno per quanto riguarda il numero di presenti in piazza Marconi e piazzetta della Lega. L'«audito!» della partecipazione ha visto emergere solo i ragazzi. Non molti, ma sicuramente più numerosi che negli scorsi anni i giovani che ieri sotto al palco ascoltavano candidati e pro-

Veltroni. Ha puntato sulle generazioni: futuro e desiderio di essere ascoltati e di ottenere «risposte concrete a bisogni concreti». Con quell'aria da eterno giovane quarantenne, che ricorda l'ottimismo americano dei presidenti Usa anni Sessanta, ha ricordato i viaggi in pullman «con Romano». Erano in molti ad applaudire il palco dell'Ulivo, particolarmente nutrito ieri sera: insieme a Veltroni c'era Gianni Rivera, Renzo Penna e gli altri candidati dello schieramento.

Bossi. Tema centrale il Sud e il monopolio del «collocamento». La tesi: «L'ufficio di collocamento è un'istituzione, da paese dell'Est che concede privilegi. Tutti quelli che vincono i per posti nell'amministrazione pubblica sono del Sud». Un rapido all'esperienza con Silvio Berlusconi, qualche . Applausi. Sotto al palco i più aguerriti sostenitori; sopra, il sindaco Francesca Calvo, l'assessore provinciale alla cultura Cuttica di Revigliasco e il candidato più bossiano di Bossi: Oreste Rossi.

Antonella Mariotti

Precari scuola

«Candidato facci pagare»

ALESSANDRIA. Sono solo in sei in provincia: li chiamano docenti «illicenziabili». Ma, ahi loro, non sono supplenti e neanche docenti di ruolo: giacciono in uno strano limbo da sedici anni. Nelle scuole medie inferiori insegnano musica. Sono coloro che nell'82, insegnavano musica nelle medie inferiori titolo, una legge - la 270/82 - consentì loro di frequentare un corso di quattro anni per conseguire l'«attestato di didattica della musica» che garantiva la prosecuzione dell'impiego. Quest'anno oltre al danno la beffa, nel bilancio del ministero della Pubblica istruzione sono passati sotto il capitolo di pagamento dei supplenti e questo ha aggravato la loro situazione. Perché i precari della scuola elementare da ormai più di due ottengono lo stipendio a tratti: a volte ogni tre mesi, altre anche per periodi più lunghi.

«Non sappiamo quale sia la situazione negli altri provveditorati d'Italia - spiega un do- - siamo stati scavalcati negli anni dai docenti di ruolo che hanno partecipato ai concorsi successivi all'82. In altre province il provveditorato ha interpretato a nostro favore una normativa di qualche anno fa che regolarizzava l'immissione in ruolo dei docenti».

Ad Alessandria invece i docenti di «didattica della musica» non di ruolo, sono considerati supplenti, così devono attendere ogni mese con angoscia il fatidico 27. Ricordiamo che ci sono sempre quei 140 supplenti che viaggiano sull'altalena delle decisioni ministeriali: li paghiamo non li paghiamo. Ieri dei docenti di musica ha consegnato serie di documenti a Veltroni. «E' la nostra ultima speranza - diceva -. Vorremmo contattare altri provveditorati per capire nel resto del Paese com'è la situazione. Avevamo anche chiesto al ministero ha dimostrato meraviglia nell'apprendere che c'erano ancora dei docenti in questa situazione». [a. m.]

Finalmente varato, ma all'ultimo è «saltato» l'accordo con la minoranza

Un piano traffico solo leghista

Dice sì la maggioranza, Pisani escluso. La mediazione raggiunta in commissione vanificata dal no all'isola pedonale in via S. Lorenzo: voto dato, pare, «per distrazione». Il posteggio Fs

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato a mezza di lunedì il piano del traffico urbano atteso da anni, impostato da molte giunte e mai realizzato. A favore ha votato la sola - meno il leghista Pisani - dopo scontro con le minoranze, in massima parte dovuto alla faciloneria di certi consiglieri.

Al piano presentato, a nome della giunta, dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, l'intergruppo democratico - pds, Rc, Città nuova, Lega indipendente, Ad e verdi - aveva proposto emendamenti, alcuni dei quali, durante un esame l'altra settimana in commissione Politiche del territorio presieduta da Alberto Prete (Ad), sembrava potessero venire accolti.

Con questo spirito di collaborazione s'è iniziata la seduta del consiglio, permettendo di approvare il primo emendamento: via S.Giacomo della Vittoria, dove la sosta è consentita ormai solo ai residenti, diviene un percorso privilegiato per i bus dell'Atm e i veicoli privati.

Il secondo emendamento prevedeva nuove aree pedonali: un accordo sembrava raggiunto per via San Lorenzo che avrebbe dovuto soltanto percorsa dai veicoli per le operazioni di carico e scarico. Il sindaco Francesca Calvo si detta contraria, a titolo personale; l'emendamento, grazie alle correzioni concordate con l'assessore Pavanello, sembrava però destinato a passare.

Al momento del voto, però, molti consiglieri leghisti, che non seguito la discussione, hanno passivamente alzato la mano contro l'emendamento, neppure rendersi conto di quanto stavano votando. «Un qui pro quo», ha poi detto il capogruppo Ravera.

Troppo tardi, bocciato questo punto l'intergruppo «considerato che si è allo muro contro muro e che ogni collaborazione è impossibile», ha ritirato gli altri emendamenti e votato poi contro l'intero piano, come Vergagni (Azione civica) e Rovito (An).

«Bisogna coscienti di cosa si vota», ha commentato l'assessore Pavanello: un evidente rimprovero nei confronti della maggioranza. Che rischia di perdere un nuovo consigliere: il leghista Ernesto Pisani, prima di votare «no», ha dichiarato che «ritiene inutile continuare ad alzare la mano per appoggiare la maggioranza che continua a non tener conto delle sue richieste, anche in materia di traffico, nell'interesse dell'ospedale». Pisani è infermiere professionale, caposala.

E' passato poi il piano varato dalla giunta che, ricordato dall'assessore Pavanello, «dice no alla chiusura delle vie di al centro, sì a una riduzione del traffico privato per favorire quello pubblico».

Via della Vittoria. La sosta sarà consentita soltanto alle auto dei residenti

Si punta molto a nuovi di marcia per ottenere schemi più facili, sui diversi divieti di sosta e, più ancora, sulla tariffazione diffusa della sosta, poi qualche modifica alla geometria delle intersezioni, alla creazione di aree pedonali e piciclabili. «La vostra - ha detto Prete, che non ha partecipato al voto - è una scommessa sulla sosta differenziata, non credo siate vincenti, le scommesse senza strumenti non servano a nulla. Votatevelo!».

Il piano, dopo l'approvazione del Coreco, diverrà operativo e i vari provvedimenti verranno adottati con ordinanze del sindaco. Uno dei primi interventi dovrebbe il ripristino del doppio di marcia nel tratto di Cento Cannoni tra piazza Garibaldi e via Montebello.

Piazzale F.S. Pavanello ha comunicato al consiglio che Metropolis, la società che gestisce il patrimonio delle Ferrovie dello Stato spa, offre in affitto l'area - 15 mila metri quadrati - a lato di viale Tiziano per 80 milioni l'anno: «I nostri uffici valutano l'offerta, certo concludere il contratto vorrebbe dire avere, prima dell'estate, parcheggio da 0 posti».

Rossini ha chiesto se non fosse meglio acquistare l'area, l'assessore ha detto che la proposta è già stata fatta ma sembra non interessare Metropolis.

Vie da asfaltare. Da ieri è iniziata, con spesa prevista oltre miliardo, l'asfaltatura di alcune della Pista e del centro alluvionate. I lavori sono iniziati da via Montegrappa. Le altre sono Damiano Chiesa, Pisocane, Pacinotti, Ardigò, Parnisetti, Abba Cornaglia, don Canestri, Marengo, Monterotondo, poi corso Cento Cannoni e spalto Borgoglio.

Franco Marchiaro

In mattinata liberato Francesco La Via, in serata arrestato uno dei fratelli Graziano

Gang del Cristo, scambio in cella

Il gip parla di scarcerazione «perché sono venuti meno i gravi indizi di colpevolezza». L'altro invece era stato solo denunciato, poi aveva ritrattato tutto. Sulla vicenda ci sono ancora molte perplessità

ALESSANDRIA. Uno esce dal carcere, l'altro vi entra: due fatti nuovi ieri nell'inchiesta sulla banda di rapinatori del rione Cristo.

«Scarcerato perché sono venuti meno i gravi indizi di colpevolezza». Con questa motivazione, firmata dal gip Pierluigi Mela, l'operaio ventitreenne Francesco La Via, abitante in via Volta, ha lasciato il carcere di San Michele dopo ventun giorni di detenzione. Il giovane, accusato di fatto parte della banda che terrorizzava il quartiere Cristo con rapine ai danni di anziani, insieme a quattro complici - due arrestati (Francesco Prosperi, 39 anni e Antonino Scaglia 26, abitanti via Scazzola 36) e altrettanti denunciati (i fratelli Massimiliano e Antonio Graziano, 26 e 20 anni, abitanti in via Scazzola 36 e via Fernandel 5) - ha sempre negato.

molti, familiari e parenti e parte, lo hanno difeso strenuamente, il colpo scena a suo favore si è avuto quando Massimiliano Graziano, interrogato dal sostituto procuratore della Repbblica Nicoletta Bolelli, su istanza del difensore Domenico Perrone, ha ritrattato le dichiarazioni rese. Ha detto che Francesco La Via nulla ha avuto a che fare con le rapine e i componenti la banda erano cinque e non sei. A questo punto il gip ha firmato l'ordine di scarcerazione.

Ieri sera nuovo colpo scena: è stato arrestato dalla polizia uno dei due fratelli Graziano, Antonio. Non si sa ancora quali sono le accuse e perché la sua posizione si sia di colpo aggravata. Anche il suo difensore, Pasqualino Gamberale, ha detto di non conoscere particolari se non che appunto il suo assistito era finito in cella.

Tornando a Francesco La Via, per ora resta indagato «ma - dice il suo legale - la sua scarcerazione è un primo importante passo verso l'accertamento della verità».

«Vi è, però, una domanda che esige risposta - prosegue l'avvocato Perrone - perché si è accusato Francesco La Via pur sapendo che era innocente?»

La vicenda presenta punti oscuri: Massimiliano Graziano ha scagionato La Via, il fratello Antonio ha fatto una ritrattazione generale che suscita non poche perplessità.

E ancora: Caterina Ciuccio e Rosina Surdo, due pensionate aggredite e rapinate, nel riferire alla polizia l'accaduto, avevano detto che nelle rispettive abitazioni entrato un solo uomo con il volto mascherato. I fratelli Graziano, i quali, in occasione di quei «colpi» forse hanno fatto da palo, avevano riferito che negli appartamenti erano entrati in tre.

«Questi due indagati hanno reso dichiarazioni fasulle per coprire qualcuno? E, se così fosse, chi è costui?» si chiede il difensore di Francesco La Via.

Ieri intanto il tribunale della Libertà ha esaminato il ricorso presentato da Perrone, il quale ha sostenuto l'illegittimità dell'arresto La Via per carenza quadro indiziario e mancanza di presupposti. I giudici si sono riservati di decidere.

Emma Camagna

Tre dei protagonisti della vicenda. I fratelli Massimiliano e An Graziano (l'arrestato) e Francesco La Via (scarcerato)

Si attende il fascicolo con i documenti del ritrovamento del corpo decapitato sulla spiagga di Puri

Il giallo di Maddalena e «Chi l'ha visto?»

Sparanze dall'India: al primo esame sembra sua la firma all'hotel

NOVI LIGURE. A «Chi l'ha visto?» il di Maddalena Calderone. Ieri sera, la trasmissione di RaiTre si è occupata a lungo della novese scomparsa in India da cinque mesi. In diretta le sorelle della ragazza, Teresa e Anna, hanno lanciato l'ennesimo appello alle autorità, affinchè «si faccia chiarezza e si stabilisca una volta per tutte se Maddalena è viva, e se è stata uccisa sulla spiaggia di Puri».

C'è stato anche un colpo di scena: la firma sul registro dell'hotel vicino a Puri, apposta il 20 dicembre (cioè due giorni dopo la scoperta del cadavere sulla spiaggia) sarebbe davvero di a. E' il risultato di un primo calligrafico condotto polizia indiana confrontando firme della giovane inviate da Alessandria: lo ha dichiarato durante un'intervista telefonica Stefano Gatti, addetto stampa dell'ambasciata italiana a New Delhi. Il quale ha anche accennato alle ricerche condotte in questi giorni, la pubblicazione della foto della ragazza sul maggior quotidiano indiano. Maddalena dunque, probabil- viva: ma dove?

Maddalena Calderone, scomparsa

Sono state ricostruite ieri sera le tappe del viaggio in Oriente della giovane con il compagno Claudio Fabris. Fuori onda, la madre di Maddalena, Gabriella Anasippo, ha ribadito che «la soluzione del "giallo" è nelle foto del corpo con la testa mozzata ritrovato a Puri, e nella presunta firma di mia figlia sul registro di un albergo indiano. Potrei capire subito se c'è ancora speranza o se la mia angoscia si trasformerà in disperazione. Ma perchè invia in lia il fascicolo con quegli elementi di prova?».

In realtà, sembra che la documentazione sia già stata spedita dall'India e una conferma in tal senso arriverebbe consolato di Bombay. La procura di Alessandria e i carabinieri di Novi non ne però ancora entrati in possesso. Forse, è solo questione di ore. Il p Carlo Brusco ha ribadito di voler ascoltare l'ex fidanzato della giovane. Fabris dovrà spiegare nei dettagli i vari spostamenti effettuati con e senza Maddalena, dopo l'arrivo di Delhi, il 16 ottobre '95.

Intanto, l'altra sera, i genitori della ragazza hanno ricevuto la telefonata di Gabriele Angelini, l'insegnante di Ascoli che ha dichiarato di aver incontrato la giovane a gennaio, nella penisola di Gujrat, salvo poi ritrattare. «Purtroppo, non è sicuro che si trattasse di Maddalena - dice mamma Gabriella -. Quell'uomo ci ha detto che di lui vista per bene, due volte aveva gli occhi azzurri, mentre mia figlia li a di colore E' difficile ipotizzare che avesse le lenti a contatto». L'illusione che fosse Maddalena era nata dal fatto che molti particolari forniti ai carabinieri da Angelini coincidevano.

Alle 24 di venerdì scadrà il permesso soggiorno in India di Maddalena. Se la ragazza è ancora viva sarà obbligata a rinnovare il visto, oppure dovrà salire su e in Italia. Se sarà svolta?

Massimo Delfino

Appello della Belvedere per il big-match in casa

«Domenica non c'è calcio per favore, tifate volley»

ALESSANDRIA. Dalla «Belvedere volley» un appello ai tifosi: «Non lasciateci soli nella sfida di domenica con il Mondovì». In tutti gli sport, il «caldo» incitamento dagli spalti uno stimolo in più per chi scende in campo. E' un luogo comune parlare di «dodicesimo nel calcio, e definire il pubblico un «fattore determinante» nelle discipline di palestra. Così, il club alessandrino, che occupa il sesto posto nel campionato B1 maschile, si rivolge alla città e chiede un aiuto per «partita dell'anno». I giocatori sentono in modo particolare il derby con la compagine monregalese, puntano e risultato di prestigio al palasport di Lungotanaro. Tra le mura amiche, la Belvedere non ha quasi mai tradito (8 vittorie e solo 2 sconfitte). Ma quello di domenica sarà davvero casalingo?

«Da Mondovì, è annunciato l'arrivo di centinaia supporters, che vogliono essere vicini alla squadra, in lotta per la promozione in A2 - spiega l'addetto stampa della Belvedere, Fausto Mamberti -. rischia essere in minoranza in trasferta. Ecco perché invitiamo gli sportivi a non abbandonarci al Palasport alle 17,30. Non ci sarà concomitanza con le partite di calcio, anticipate al sabato. E' perciò gradita la presenza di tifosi di altre discipline, e di gruppi che incitino la Belvedere nei limiti della correttezza». Il presidente Agostino Pizzo spera che il derby sia l'occasione «per av- alla pallavolo tanti alessandrini. Sarà spettacolo straordinario». [m. d.]

Il presidente Agostino Pizzo: «Da Mondovì arriveranno centinaia di tifosi vorremmo giocare come se fossimo in trasferta»

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Non piace alla categoria l'ordinanza del sindaco sulla «facoltà» di un solo giorno di chiusura

Apertura «forzata» dei bar, è protesta

Nel mirino anche rinnovo patenti e pubblicità fonica

ALESSANDRIA. [redacted] domande, questa settimana per lo «Sportello del cittadino».

Il Comune è ancora debitore di tre risposte - che [redacted] prestissimo, si assicura - mentre nuove polemiche in tema [redacted] apertura-chiusura-orario dei negozi suscita la recentissima ordinanza del sindaco che concede «facoltà» ai bar di chiudere un solo giorno alla settimana. Alta si leva la pro[redacted] dei baristi, a cui fa da contrcanto [redacted] mugugno dei cittadini alle prese con città deserte e chiuse nei pomeriggi festivi.

E ancora proteste, per un rinnovo di patente «difficile» e dall'iter confuso, mentre in pieno clima elettorale riprende vita la (proibita?) pubblicità acustica [redacted] un lettore si chiede perplesso quali siano le leggi in vigore e se ci siano, o meno, deroghe per chi schiamazza in nome della politica. Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [redacted] anche mandare un fax allo 0131/232508 Ogni mercoledì su «La Stampa» [redacted] pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Gino Delmastro e Carla Reschia

LA RISPOSTA

«Facoltà di [redacted] Bar: [redacted] anni indietro

Gentile signora Calvo, sono un vecchio barista di Alessandria. Rilevo da «La Stampa» che con sua ordinanza mi ha mandato indietro di [redacted] anni. Dovrei ringraziarla? No, purtroppo.

L'ordinanza in oggetto è quella della «facoltà» di chiusura dei nostri locali.

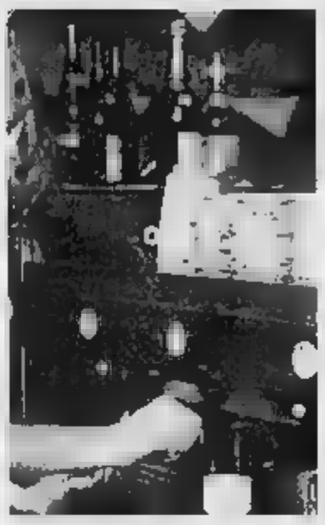
Grosso errore, secondo me, dovuto ad una valutazione sicuramente sbagliata.

Perché? Perché il mondo cammina in avanti, non indietro di 30 anni. Il mio bar è aperto 120 ore la settimana e darmi la «facoltà» di una giornata di riposo mi pare assurdo.

Voleva aumentare l'occupazione? Va bene. Ma perchè allo[redacted] non estendere a tutte le categorie il provvedimento?

Le ricordo che quando nei giorni festivi c'è [redacted] sola farmacia di turno, e a volte quasi mai un alimentare, un centinaio di pubblici esercizi è aperto. Mi creda, signor sindaco, la nostra è una categoria da calmare, non da stimolare ancora con «facoltà» di riposo che virgoletto sempre perché temibilissima: il mio vicino apre, il mio cliente cosa pensa? Apro anch'io. [redacted] credo, ci ripensi signora Calvo. Un caldo saluto da chi da 40 anni lavora [redacted] Pasqua, a Natale e le domeniche. [redacted] chiede veramente poco.

Mauro Sguaizer, Alessandria


Il dilemma: bar chiusi o sempre aperti

Rinnovo patente e «inettitudine»

Il 30 gennaio '96 mi recavo all'ufficio dell'ex Unità sanitaria locale n. 70 [redacted] Alessandria, dove per ottenere il rinnovo della patente di guida, mi sottoponevo a visita medico-attitudinale con esito favorevole. Consegnavo alla cassa dello stesso ufficio, per l'invio all'ufficio della Motorizzazione civile competente, tutte le ricevute attestanti i versamenti occorrenti e gli altri documenti necessari.

Ho atteso [redacted] lungo, ma invano, la comunicazione della [redacted] lida della patente di guida, dopo aver sollecitato inutilmente [redacted] mezzo telefono.

So che il rilascio o il rinnovo della patente di guida è subordinato oltre che al certificato medico, ad altri requisiti. A tale proposito, per sollecitare per iscritto l'ufficio competente della Motorizzazione civile [redacted] Roma, allo scopo di [redacted] l'indirizzo, mi recavo ad Alessandria all'ufficio della Motorizzazione. Lì, allo sportello patenti, mi veniva risposto che non erano [redacted] conoscenza dell'indirizzo [redacted] di rivolgermi al loro ufficio ragioneria che sicuramente avrebbe soddisfatto la richiesta. Ma anche lì l'addetto mi rispondeva che non aveva l'indirizzo e non era in condizioni [redacted] reperirlo. Mi suggeriva [redacted] rivolgermi alla cassa dell'Usl e lì mi dicevano di rivolgermi all'Ufficio medicina legale, in quanto quest'ultimo ha corrispondenza diretta con l'ufficio della Motorizzazione civile di Roma competente al rinnovo della patente di guida.

Dall'addetto all'Ufficio legale, [redacted] fare volutamente reticante, mi veniva indicato con difficoltà un indirizzo parziale, incompleto e tale da non poter essere utilizzato per la corrispondenza.

Come si può rilevare, leggendo il prestampato consegnatomi alla [redacted] dell'Usl, la procedura per il rinnovo della patente di guida è regolata dal dpr n. 575/94.

Come si può rilevare, [redacted] cau[redacted] dell'inadempienza generalizzata, il disservizio nei pubblici uffici regna sovrano, e io ho dovuto ingiustamente sopportarne le conseguenze. Ho avuto l'impressione che l'indirizzo da me richiesto sia coperto da segreto [redacted] Stato. Probabilmente tutto ciò è stato escogitato, da qualche mente sapiente, per impedire ai cittadini interessati di poter sollecitare le incombenze che li riguardano.

Per l'esperienza negativa, a cui ho dovuto assoggettarmi, deduco che in buona parte degli uffici pubblici, ultimamente in modo particolare, va sempre più accentuandosi [redacted] domina in modo irresistibile e generalizzato l'inettitudine e il disservizio.

Per i motivi detti, mi premo far sapere [redacted] mezzo del giornale alle autorità (in modo particolare mi rivolgo ai senatori e ai deputati eletti in questo Collegio) di volersi attivare intervenendo e chiedendo, se il [redacted] lo suggerisce, mediante interrogazione o altro, l'intervento dei ministeri competenti. I fatti segnalati [redacted] documentati. Sono disposto, per eventuali testimonianze, [redacted] fornire documentazione in tal senso.

Lettera firmata, Alessandria

Inquinamento [redacted] cosa dice la legge?

In questi giorni ho visto passare per le vie di Alessandria al[redacted] auto su cui era stato montato un altoparlante, che diffondevano messaggi di vario tipo.

In un caso si trattava di una pubblicità per una svendita (mi pare) di calzature; nell'altro, sono riuscito solo a cogliere la musica di «Va'pensiero», mentre l'audio era così confuso che non sono riuscito [redacted] capire di che si trattava.

Sbaglio o il codice della strada vieta la pubblicità fonica? Qualcuno [redacted] ha accennato invece [redacted] una legge che consentirebbe una deroga in [redacted] di pubblicità elettorale, il che mi sembra davvero curioso. [redacted] d'inquinamento acustico si tratta, non capisco [redacted] mai siano fatte tali distinzioni: anche perché di propaganda (sia pure in nome della par condicio) mi pare che i vari schieramenti abbiano potuto farsene a sufficienza.

Lettera firmata, Alessandria

IL TRIGVALAVORO

Dattilografi alla Regione e due bidelli per Acqui

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì 24 alle 12 (prenotazioni entro [redacted] 13 di venerdì) dalla lista speciale per: 2 **dattilografi**, 4° q.f., per 6 mesi, alla Regione, Centro di formazione professionale di Alessandria. Nello stesso giorno, chiamata dalla lista ordinaria per **1 impiegato di concetto amm.vo**, 6° q.f., ragioniere, per sostituzione maternità, al Comune di Alessandria, sezione ragioneria.

Casale (via Treviso 12, tel. 452394). Nessuna chiamata questa settimana.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione entro venerdì) per: 2 **autisti**, patente Cri mod. 138/93, a tempo determinato per la Croce rossa di Tortona; 2 **operai** qualificati, 3° liv., [redacted] tecnico manutentiva, per 6 mesi al Comune di Castelnuovo S. Privati. Alpla di Tortona (settore plastica) **personale** a tempo determinato disposto a turnazione a ciclo continuo; Car glass service di Alessandria: **operai**, contratto formazione; Romanini: 1 **operaio tornitore**; Luccardi e Groppelli di Carbonara: **apprendisti**; Canobbio di Castelnuovo S.: 1 **operaio** qualificato braccciatore [redacted] tagliatore.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette pulizie**, patente B, iscritte Collocamento da 2 anni; 1 **appr. muratore**; 1 **appr. magazziniere**; 1 **piazzista** oli combustibili [redacted] grassi; 1 **collaboratore esperto marketing**; 1 **falegname** qualificato; personale qualificato **turistico alberghiero** per l'estate sulla riviera della Romagna.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Ditte private: [redacted] **muratori** (1 specializzato) per lavori in muratura in genere e posa marmi; 1 **apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; 1 **orafo** per passare di carta e limare, part time 30 ore settimanali; 1 **orafo** spec. in lavorazione a griffe su anelli, collane, bracciali, orecchini; 1 **incassatore** 5° o [redacted]° liv., abile nella lavorazione a lastra, 23-40 anni; 1 **appr. installatore** impianti tecnico -sanitari, anche primo impiego, [redacted] 1 **operaio** qualif.; [redacted] **installatori tecnici** per manutenzione [redacted] installazione sistemi [redacted] sicurezza; 1 **autista** di camion e rimorchio, anche viaggi internazionali, pat. E; 2 **appr. tecnici per fotocopiatrice** [redacted] **telefonia** o giovani con attestati di qualifica professionale con minima esperienza nel settore elettr., patente B, 18 anni; [redacted] **appr. parrucchiera**. [redacted] esperienza, 15 anni.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per 2 **bidelli**, [redacted] q.f., per 45 giorni al Comune di Acqui. Privati: ufficio Comunità montana, [redacted] Ponzone: **impiegato/a agricolo**, per 3 mesi (uso pc; maturità, laurea in agraria o biologia), ditta di Acqui: 3 **manovali generici**, [redacted] tempo determinato, 25-35 anni, con auto; [redacted] Rivalta: 1 **verniciatore**.

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **apprendista** per autolavaggio; [redacted] **impiegato** per ditta commerciale [redacted] esperienza di gestione magazzino e uso pc; 1 **estetista** per istituto di bellezza; 1 **impiegato** [redacted] tempo determinato: presentarsi entro [redacted] 22 aprile; 1 **famiglia** per lavori agricoli [redacted] custodia in azienda di Rocca Grimalda. [m. fa.]

Intanto prosegue l'iniziativa de La Stampa: un giro gratis

Ieri la messa al Luna Park

Il vescovo ai giostrai: «Donate gioia»

ALESSANDRIA. «La vostra attività regala alla gente momenti di spensieratezza e di gioia: e di questo anche voi potete essere felici»: l'ha detto il vescovo Fernando Charrier ai giostrai, durante la messa che ha celebrato ieri al parco divertimenti di viale Milite Ignoto.

Oltre agli addetti dei «baracc[redacted] e alle loro famiglie c'erano anche molti disabili, perché la giornata [redacted] dedicata proprio a loro.

Al termine della funzione religiosa, giostre e attrazioni sono state messe [redacted] disposizione dei portatori di handicap, come piccolo gesto di affetto e solidarietà. Un'iniziativa che gli operatori dello spettacolo viaggiante hanno già intrapreso anche in passato.

Dopodomani ai «baracconi» sono attesi gli studenti, poiché [redacted] distribuiti nelle scuole molti biglietti omaggio. Prose[redacted] intanto l'agevolazione che La Stampa offre ai lettori: ritagliando il coupon a fianco è possibile ottenere un giro in giostra supplementare. [b. v.]

Gli agricoltori

«Più tempo per iscriversi nel Registro»

ALESSANDRIA. Le organizzazioni agricole Coldiretti, Confagricoltura e Cia, insieme all'Unioncamere, hanno chiesto ufficialmente al governo di prorogare il termine del 18 aprile per l'iscrizione nel Registro delle imprese.

[redacted] richiesta è motivata dalle «peculiarità di alcune figure giuridiche proprie ed esclusive del settore agricolo» e dal fatto che, fino all'emanazione delle [redacted] norme, imprenditori agricoli e società semplici non dovevano svolgere alcun adempimento.

Nella riunione della Confagricoltura tenuta in città lo [redacted] 18 gennaio, il presidente Augusto Bocchini aveva valutato positivamente la riforma delle Camere di commercio [redacted] anche l'obbligatorietà d'iscrizione delle imprese agricole al registro: «Saranno a pieno titolo "cittadine delle Camere"» aveva commentato. Ma le nuove procedure, a giudizio delle associazioni di categoria agricole, richiedono comunque tempi adeguati. [b. v.]

«Indisposizione»

E' saltato lo spettacolo di Faletti

ALESSANDRIA. E' saltato il previsto spettacolo di Giorgio Faletti, in programma ieri all'Alessandrino: chi aveva già acquistato i biglietti p[redacted] chiedere (se [redacted] l'ha già fatto) il rimborso al botteghino.

Un comunicato affisso sulla porta [redacted] cine-teatro di via Verdi attribuiva l'annullamento [redacted] una non meglio precisata «indisposizione» del cabarettista-cantante, ma pare che altri siano i motivi all'origine dell'improvvisa decisione.

Il giorno prima, al Teatro Civico di Vercelli, erano meno di 100 i paganti per «Tourdeforce», con un colpo d'occhio sulla sala era decisamente desolante.

Per lo spettacolo all'Alessandrino i biglietti venduti in prevendita non raggiungevano la cinquantina: stasera, al Foli[redacted] di Asti, Giorgio Faletti dovrebbe invece salire regolarmente sul palco, come anche domenica al Colosseo di Torino.

Di certo la «rentrée» sulle scene non è stata davvero delle migliori per l'autore di «Signor tenente». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Acqui, una polemica sul «25 Aprile»

Il potere quando è retto dall'ignoranza non conosce limiti, supera la memoria storica, si gonfia d'arroganza e s'appropria di meriti di cui non è degno. Come può il sindaco [redacted] Acqui, l'enologo Bosio, pretendere [redacted] gesture con un proprio oratore leghista la ricorrenza del 25 Aprile, quando il [redacted] movimento non ha commesso alcuna azione degna di lode né nella lotta di liberazione «nazionale», né in epoche successive?

Ci è difficile accettare tale partecipazione, solo perchè una infelice e sciagurata scelta collettiva ha eletto un manipolo di secessionisti padani alla guida della città; nessun consenso giustifica l'insolenza verso la verità storica. Noi non abbiamo combattuto per gioco, non abbiamo impugnato le armi [redacted] un obbiettivo, i nostri compagni non sono morti per nulla; [redacted] oggi [redacted] il concetto di razza superiore [redacted] solo [redacted] qualche mente malata, se esiste, pur con tutti i suoi difetti, una democrazia, è grazie [redacted] quelli [redacted] noi che hanno costruito la «Resistenza» per un avvenire [redacted]

Non possiamo accettare di essere ricordati dal rappresentante di un partito che, in passato, [redacted] è presentato alleato nella competizione elettorale con chi è, senza dubbio, diretto erede dell'alleato nazista. Venendo anche il nostro tempo a scadere, desidereremmo [redacted] ricordati da chi lo merita [redacted] non da piccoli despoti che giocano [redacted] le [redacted] cessioni, le insulse toponomastiche, gli errori storici e i bicchieri di vino.

Bartolomeo Ivaldi «Taminau»
partigiano combattente, Acqui

Incontri elettorali [redacted] precisazione

Leggo su «La Stampa» che l'on. Broglia incontrerebbe oggi (ieri; ndr) alle 19 i Volontari del soccorso in servizio al sottocomitato Cri che presiedo. La circostanza non è veritiera: la locale sezione di FI ha solo chiesto, al pari di tutti gli altri partiti, la disponibilità della nostra sala convegni. La Cri non partecipa sotto alcuna forma all'attività partitica [redacted] elettorale.

Avv. Enrico Merli presidente
Sottocomitato Tortona [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 57.300
Cassine: Croce Rossa 714.493.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 543.830.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 827.317
S. [redacted] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[redacted]a: Croce Verde 7337[redacted] Croce Rossa 45.666.

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano [redacted] (252.977). [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il [redacted] a serranda abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto [redacted] chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione [redacted] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.365).
[redacted] **Ligure:** Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 16 (80.341).
Tortona: Centrale, via [redacted] 183 (861.403).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 68 (943.356)

[redacted]

PRONTO [redacted]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, [redacted]1; [redacted]zzo B.: 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [redacted] 86.51; [redacted]

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Giampaolo Viarengo, Michele Visca, Denise Giglio, Giorgia Candido, Matteo Natale, Martina Morandi, [redacted] Zanni, Giulia Paccagnella, Luca Mondo.

[redacted] **SPOSERANNO.** Angelo Venticinque, operaio orafo, [redacted] Letizia Li Greci, infermiera; Luigi Braggio impiegato, con Monica Menegazzi, insegnante; Donato Caruso, autista, con Patrizia Girò, casalinga; Eugenio Porro, muratore, con Simona Berto, casalinga; Eugenio calabrese, dipendente comunale, [redacted] Myelin Pujol Carrasco, casalinga; Paolo Comandini, artigiano, con Monica Carrea, impiegata; Pasquale Larco, impiegato, [redacted] Chiara Gaballo, insegnante.

[redacted]

[redacted] Sul nuovo piano [redacted] [redacted] urbano, i consiglieri indipendenti dell'amministrazione [redacted] **Valenza** hanno presentato due interrogazioni. La capogruppo Natalina Giordano ha chiesto come mai un progetto costato 75 milioni [redacted] [redacted] stato oggetto di un dibattito aperto dal Consiglio comunale, come richiesto da ben 300 [redacted]. Il sindaco Germano Tosatti ha risposto che gli incontri in programma [redacted] le diverse categorie cittadine rendevano superata l'ipotesi del consesso aperto. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Oggi servizio dell'Atc

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa sarà disponibile, [redacted] rotazione, nei municipi dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle 9,30 [redacted] 11,30, ad Acqui [redacted] Tortona. [b. v.]

[redacted]

Si discute dei pensionati

Alle [redacted] nel salone Tartara del Mercato Pavia in Casale [redacted] in programma un dibattito organizzato dal sindacato pensionati della Cgil: si discuterà sulle tesi del prossimo congresso e su alcune delle sentenze della Cor[redacted] Costituzionale. [b. v.]

CORSI

Professione autotrasportatore

Sono aperte sino [redacted] sabato alla Fai (la Federazione autotrasportatori italiani) provinciale, con sede [redacted] Tortona in piazza Roma 13, le iscrizioni al corso di formazione professionale, al via a maggio. Inf. al [redacted] 0131-821.040. [b. v.]

DIBATTITO

Domani all'ordine dei medici

Domani, alle 21, su iniziativa dell'Ordine dei medici, i primari Augusto Ravazzoni [redacted] Adalberto Donna terranno in corso Cavallotti 15, ad Alessandria, [redacted] dibattito sul tema: «Tumori della bocca e del cavo orale». [b. v.]

BORSE DI STUDIO

Le domande per gli orfani

Devono pervenire entro il 30 aprile alla prefettura le domand[redacted] per borse di studio riservate a figli e orfani di segretari delle comunità montane e dei consorzi di Comuni. [b. v.]

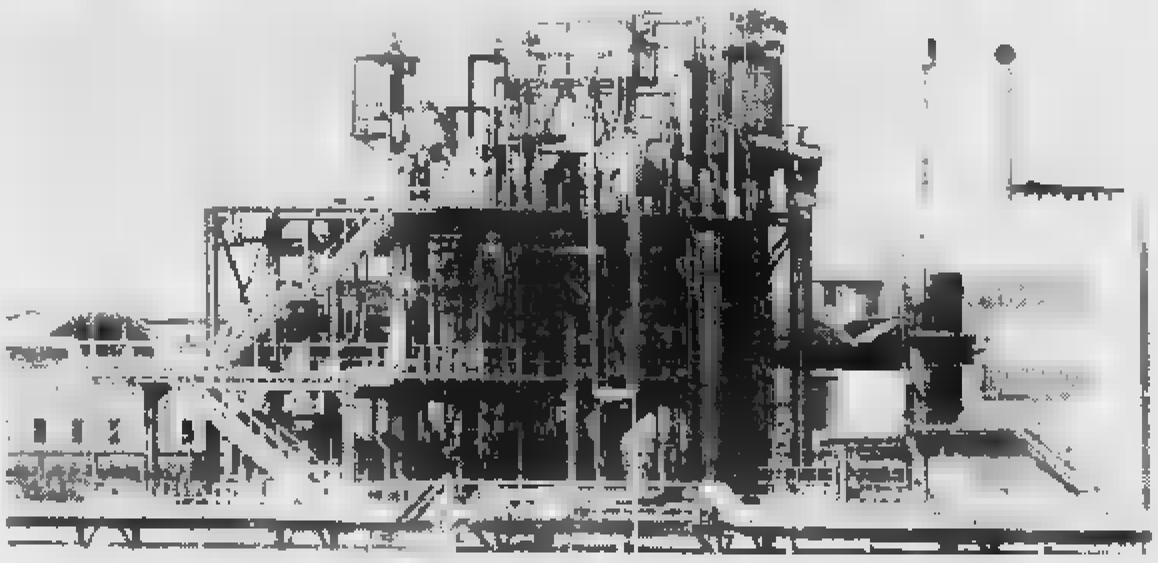
ALFABETIZZAZIONE

I corsi 150 ore per la media

Aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] 150 ore di alfabetizzazione e per ottenere la licenza media che si terranno alla scuola media Leardi di Casale. Informazioni dalle 10,30 alle 12,30 al distretto scolastico 76 o alla segreteria della Leardi. [b. v.]

Ieri all'Unione industriale un convegno sugli Hcfc

«C'è da salvare l'ozono ma anche la fabbrica»


Un settore dell'impianto dell'Ausimont di Spinetta Marengo. Ieri s'è discussa la legge che vieta [redacted] produzioni di Hcfc

ALESSANDRIA. Salvare l'ozono, [redacted] anche l'industria: questo il nodo centrale del dibattito di ieri all'Unione industriale, dove si [redacted] fatto [redacted] punto su questioni scientifiche [redacted] legislative.

Tra i relatori, figuravano il professor Maurizio Maresca dell'Università di Genova, il presidente dell'Ausimont Carlo Cogliati e il dirigente Gianangelo Bargigia; [redacted] Oraldo [redacted] Toni della Fulc e Corrado Clini del Ministero dell'Ambiente.

Nel convegno, presieduto dal presidente dell'Anida, ingegner Villa, molto si è parlato della legge italiana 549, che bandisce gli idrofluorocarburi (in sigla, Hcfc). Questi gas hanno [redacted]tituito i Cfc, che avevano permesso la creazione della moderna «catena del freddo», pri[redacted] [redacted] rivelarsi dannosi per l'ozono.

Poiché tuttavia anche gli Hcfc [redacted] risultano completamente esenti da colpe, il legislatore italiano [redacted] ha vietato «tout-court» la produzione. Il problema è che la loro messa al bando avverrebbe in Italia con 15 anni d'anticipo rispetto agli altri Paesi d'Europa.

La questione riguarda direttamente lo stabilimento Ausimont di Spinetta, appartenente al gruppo Montedison, in quan[redacted] unico produttore in Italia di gas refrigeranti Hcfc [redacted] Hfc.

«Con questa legge ci si è dimenticati - sostengono i rappresentanti dell'Ausimont - che la maggior parte degli Hcfc viene impiegata come materia pri[redacted] indispensabile per produrre gomme e olii lubrificanti che, all'atto della loro trasformazione chimica, perdono completamente qulasiasi [redacted] sull'ozono. Il problema è semmai quello del rilascio nell'atmosfera [redacted] sostanze dannose».

La legge 549, al momento, è rimasta inefficace per alcuni contrasti con altri regolamenti dell'Unione europea. Un decreto legge dello scorso febbraio ha invece riportato l'Italia [redacted] linea con la posizione degli altri Paesi: un'«armonizzazione» che diversi relatori del convegno hanno indicato come opportuna. Spetterà [redacted] al nuovo governo riaffrontare l'argomento.

«Al momento la nostra "casa madre" Montedison non lesina nuovi investimenti - dice Corrado Tartuferi, direttore dello stabilimento di Spinetta -, [redacted] c'è da chiedersi [redacted] cosa possa succedere se prevarrà la linea che ha portato al varo della legge 549».

Il divieto di produrre i gas refrigeranti in Italia [redacted] potrebbe infatti impedire in maniera automatica la libera circolazio[redacted] e l'importazione dagli altri Paesi. [redacted] il rischio per la sopravvivenza dell'industria italiana diventerebbe evidente.

Brunello Vescovi

ELETTORANDO

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi segnalati dai candidati [redacted] dai comitati che li sostengono.

● Eugenio Filograna (**Polo per le libertà**) alle 14,15 incontra i commercianti [redacted] Tortona, con l'on. Gian Piero Broglia; alle [redacted] [redacted] in piazzetta della Lega ad Alessandria; alle 20,30 è a Montecastello con Franco Stradella. L'on. Broglia alle 10 è al mercato [redacted] Tortona, alle 17 incontra la Confesercenti tortonese, alle 19 alla Soms incontra i professionisti della città e alle 21 è [redacted] Pollastra. Eugenio Viale alle 9 è al mercato di Vignale. Il Polo allestisce un maxischermo in piazzetta della lega, ad Alessandria, per consentire alle 20,30 la visione della semifinale [redacted] Coppa dei campioni Nantes-Juventus. Ci sarà anche Stradella.

● Gianni Rivera [redacted] Enrico Morando (**Ulivo**) incontrano alle 17,30 a Novi, nella sala ex Cichero, in via Municipio, le associazioni ambientaliste, culturali e di volontariato.

■ L'on. Oreste Rossi (**Lega Nord**) alle [redacted] è a Castellazzo nella sala di via XX Settembre 10. Antonio Zanardi alle 18 [redacted] al Centro culturale di Bassignana e alle 21 nel salone comunale di Bosco Marengo. Daniela Poggio alle 9 [redacted] al mercato di Tortona, alle 11 al mercato di Bosco e al[redacted] 21 alla Soms di Capriata.

■ L'on. Angelo Muzio (**Rifondazione comunista**) dalle 11,45 alle 12,45 [redacted] alla Rotomec di San Giorgio. Adriano Icardi alle 10 [redacted] conferenza [redacted] Spigno.

■ Dalle 20 alle 24 alla birreria Ismail di Alessandria (via Cavour) i **Verdi** propongono il video dello spettacolo di Beppe Grillo e distribuiscono vino biologico [redacted] torte. Sarà presente Claudio Rosso.

■ «Democrazia e partecipazio[redacted] ha promosso un appello «Per un'Italia solidale [redacted] nonviolenta». Tra i firmatari: Enrico Morando, Renzo Penna (**Ulivo**), Silvana Dameri (**pds**) [redacted] l'on. Angelo Muzio (**Rc**).

Studio di Legambiente: la città è al 12° posto nella classifica italiana

Vivibilità, Tortona al vertice

Tra i «punti neri», però, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti. Alessandria è 70ª. La provincia risulta una delle maggiori consumatrici di carburante del Paese

TORTONA. In base al secondo dossier [redacted] Legambiente sull'ecosistema urbano, Tortona è la 12ª città più vivibile d'Italia: lo scorso anno [redacted] al 27° posto.

Il dossier è stato presentato ieri pomeriggio. Sono 18 i parametri ambientali presi in esa[redacted] [redacted] formano [redacted] classifica generale della vivibilità delle città. Alessandria, ad esempio, [redacted] al 70° posto, Torino al 76°, Roma al 39°, Pavia al 38° e Asti al 24°. Le prime tre città sono Arezzo, Bologna e Bolzano. «E' una ricerca unica in Italia - dice il presidente del Circolo Valle Scrivia, Angelo Bottiroli - mai tentata prima. E' infatti l'unico studio in cui, [redacted] scala così vasta, vengono catalogati i dati sulla qualità ambientale. L'intera ricerca [redacted] è svolta in 8 mesi per analizzare i dati di tutti i capoluoghi [redacted] provincia. I singoli Circoli di Legambiente h[redacted] poi raccolto i dati a livel[redacted] locale rilevando il grado di vivibilità in base al dossier».

Per quanto riguarda i consumi di acqua potabile, Tortona è al 12° posto, uno dei più alti in Italia, con 225 litri al giorno per abitante e [redacted] pure per la produzione di rifiuti urbani: [redacted] chili all'anno per abitante [redacted] scorso [redacted] erano più di 600). La raccolta differenziata ha una percentuale del 4,2 sui rifiuti raccolti, un dato buono [redacted] i primi posti hanno il [redacted] per cento. E' poi bassissimo l'uso dei trasporti pubblici: 10 viaggi all'anno per abitante. Per quanto riguarda [redacted] verde, Tortona [redacted] al 20° posto [redacted] 9,5 metri quadrati per abitante.

Ci sono poi parametri riferiti a tutta la Provincia, come l'incidenza dei tumori ai polmoni: 166,3 morti ogni 100 mila abitanti. Per la benzina senza piombo, la provincia di Alessandria è la t[redacted] consumatrice in Italia ed è una delle provincie che consumano più carburante in genere. «L'aria che respiriamo i tortonesi - continua Bottiroli - non è così pulita come alcuni vogliono far credere: il [redacted] per cento dei campioni prelevati dai rilevatori dei vigili in 4 settimane ha superato il livello del benzene [redacted] la soglia [redacted] attenzione delle polveri sospese. Il dossier però prende in considerazione solo il biossido di azoto. L'inquinamento acustico invece non è mai stato misurato».

Per quanto riguarda [redacted] industrie a rischio, Tortona ne ha solo una di tipo A: la «Cesalpinia Chemicals» (ex Auschem) a Castellar Guidobono. «I dati del dossier - conclude Bottiroli - sono stati forniti dagli enti pubblici e sono nel complesso abbastanza buoni».

Maria Teresa Marchese

Qualità della vita. Secondo Legambiente, Tortona è tra le città più vivibili d'Italia

Proposta

«Una Festa per i nonni»

TORTONA. La giunta comunale ha proposto all'Anci (l'associazione nazionale dei Comuni italiani) di istituire la «Festa nazionale dei nonni», da celebrarsi ogni anno, in tutti i Comuni, la terza domenica di settembre. I «giovani di ieri» - come sono definiti nella delibera - rappresentano una significativa fetta della società a causa di una sensibile diminuzione delle nascite; inoltre la trasmissione di conoscenze, esperienze e tradizioni sono socialmente importanti e anche tra gli interventi qualitativi indicati dalla Ue, alcuni riguardano la promozione di iniziative per la terza età con l'obiettivo di riunire giovani e meno giovani.

Per questi motivi, la giunta ha ritenuto socialmente utile promuovere iniziative a favore della terza età perché i nonni continuino ad avere un ruolo attivo nella famiglia e nella società.

La delibera con la proposta è stata trasmessa all'Anci che dovrà [redacted] decidere in merito all'approvazione. (m. t. m.)

La decisione dopo il proscioglimento da gran parte delle accuse

Daglio è tornato in servizio all'ospedale di Alessandria

Il novese Vincenzo Daglio

ALESSANDRIA. Il dottor Vin[redacted] Daglio, di Novi, finito sotto inchiesta nell'ottobre '92 per presunte irregolarità all'Usl e prosciolto da gran parte delle accuse, è stato riammesso [redacted] servizio a partire da lunedì.

Il provvedimento [redacted] stato firmato [redacted] commissario regionale dell'azienda ospedaliera, dottor Antonio Fabbricatore: quando, tre anni fa, Daglio fu sospeso dalle [redacted] funzioni, era coordinatore amministrativo dell'Usl, [redacted] qualifica nel frattempo soppressa per cui è rientrato all'azienda ospedaliera come capo servizio, incarico equiparato al precedente.

«La sospensione fu adottata in via cautelare in attesa che si concludesse l'azione penale e quella motivazione oggi [redacted] venuta meno, anche se il dottor Daglio deve ancora affrontare [redacted] processo» dice [redacted] commissario Fabbricatore.

La permanenza in servizio sarà però di breve durata: il 14 agosto il funzionario, al compimento dei 65 [redacted]i, andrà in pensione per limiti di età.

Daglio è chiamato a rispondere in tribunale di due episodi di abuso d'ufficio (da altri il gip lo ha prosciolto a fine dicembre'95 per [redacted] aver commesso il fatto). Il dibattimento era fissato il [redacted] aprile ma è stato rinviato al 16 luglio per incompatibilità del tribunale essendo un giudice a latere moglie del gip che aveva firmato provvedimenti a carico dell'imputato.

Per l'accusa Daglio assegnò il legale Vincenzo Giovinazzo in [redacted] altro ufficio con declassamento della sua qualifica e abusò della propria [redacted]ica per affidare la contabilità dell'Ente alla Società di informatica «Acquo Sorgenti di Novi».

Il funzionario respinge gli addebiti: sostiene che Giovinazzo (dimessosi qualche tempo fa per passare alla libera professione) non possedeva i requisiti per mantenere l'incarico all'ufficio legale.

Afferma poi che per l'eventuale passaggio della contabilità alla Società novese non era stata indetta alcuna gara, nè erano in corso trattative. Era stata solo predisposta una fase iniziale del processo di informatizzazione dell'Usl. Daglio non ne era «promotore», ma era soltanto l'esecutore di un preci[redacted] programma della Regione che fin dall'87 aveva deciso di realizzare una rete informatica regionale uniforme per tutte le Usl. Daglio era stato prosciolto da altri episodi, sempre per abuso d'ufficio. (e. c.)

IN BREVE

NOVI

Il restauro non [redacted] autorizzato, fabbricato da abbattere

Ha eseguito lavori di restuaro di un fabbricato senza autorizzazione edilizia. Antonio Gelormini, 68 anni, via Dell'Abate 5, [redacted] Novi, dovrà demolire entro due mesi il fabbricato. Lo ha disposto con un'ordinanza il sindaco Mario Lovelli. (m. d.)

TASSAROLO

Si ferisce nello scontro fra ciclomotore e auto

Guarirà in 40 giorni il novese Alessandro Coppola, 26 anni, corso Piave 52, che si è fratturato una gamba [redacted] un incidente stradale a Tassarolo. Il ciclomotore «Malaguti» guidato dal giovane si è scontrato con l'auto di Mauro Carlini, 37 anni. (m. d.)

VARZI

Muore a 51 anni dopo un intervento all'anca

Bruna Marini, 51 anni, di Valle Salimbene (centro della Lomellina) è morta per una fibrillazione ventricolare con arresto cardiaco qualche ora dopo aver subito un intervento all'anca all'ospedale di Varzi. Lo ha stabilito l'autopsia ordinata dalla magistratura di Voghera. (f. d.)

[illegible]

Allarme incendio per colpa di una pentola sul fuoco

Allarme ieri ad Alessandria in via Bistolfi, 2, per una nube di fumo che usciva dall'abitazione della famiglia Paoletti, al terzo piano di uno stabile. L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di chiarire che si trattava di [redacted] pentola dimenticata sul fornello. (r. c.)

GAVI

E' Silvano Traverso il consigliere comunale

Ieri erroneamente, nell'elenco dei [redacted] consiglieri [redacted] maggioranza del Comune di Gavi che hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale, perché in disaccordo con il sindaco, è comparso [redacted] nome di Lorenzo Traverso (che non è consigliere comunale) invece di Silvano Traverso. (m. pu.)

Il Comune offre i locali, ma c'è l'ostacolo dell'«obbligo d'accompagnatore»

Studenti in cerca di assemblea

A maggio da tutta la provincia per un raduno musicale?

ALESSANDRIA. Se tutto va bene l'11 maggio tutti gli studenti degli istituti superiori della provincia potranno partecipare ad un'assemblea musicale.

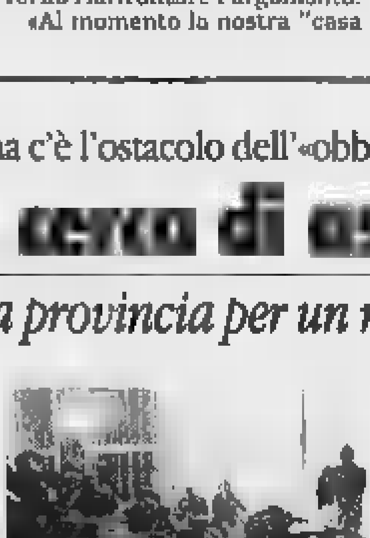
Il condizionale è d'obbligo perchè nonostante gli sforzi [redacted] alcuni ragazzi - delegati d'istituto delle superiori alessandrine - che [redacted] mesi s'incontrano con i rappresentanti delle istituzioni [redacted] con quelli delle scuole, ancora [redacted] si è sicuri se e come gli studenti possano partecipare all'incontro con il permesso dei presidi.

«Abbiamo cercato un accordo con i capi d'istituto - dicono i ragazzi -, anche perchè c'è [redacted] normativa che permette ai delegati d'istituto [redacted] chiedere per quel giorno l'assemblea generale [redacted] così i ragazzi potrebbero partecipare [redacted] quella in città».

Due gli ostacoli da superare: i presidi chiedono che i ragazzi che parteciperanno siano accompagnati dagli insegnanti; inoltre si devono trovare locali dove accoglierli (dovrebbero [redacted] migliaia). Per i locali [redacted] Comune di Alessandria ha messo a disposizione quelli del Centro sportivo comunale. La difficoltà maggiore è l'obbligo di essere accompagnati dagli insegnanti. «Se però i delegati d'istituto - spiegano i rappresentanti delle scuole alessandrine - chiedono ai presidi l'assemblea d'istituto l'ostacolo, cioè l'obbligo degli insegnanti di accompagnare gli studenti, dovrebbe essere superato: non si trovano molti docenti disposti».

L'assemblea dovrebbe essere uno spettacolo in cui gli stu[redacted]nti saranno protagonisti e pubblico: ci saranno una ventina di gruppi musicali, tutti formati da giovani allievi. «Stiamo anche contattando qualche gruppo famoso - aggiungono i ragazzi - ma [redacted] vogliamo ancora rivelare quale, per scaramanzia».

Intanto in questi giorni i delegati d'istituto delle medie superiori cittadine contatteranno i colleghi degli altri istituti della provincia. (a. m.)


L'assemblea è prevista l'11 maggio

Solidarietà post alluvione dagli studenti del Belice

Gemellaggio tra scuole da Partanna a Felizzano

FELIZZANO. Si è finalmente celebrato il gemellaggio tra la scuola media Bernardino Realino di Felizzano [redacted] la scuola «Amedeo di Savoia Aosta» [redacted] Partanna, in provincia di Trapani.

Tra i due istituti erano stati avviati contatti subito dopo l'alluvione [redacted] novembre '94, in Piemonte: la scuola siciliana aveva offerto un'immediata dimostrazione di solidarietà, inviando alla presidenza della «Realino» una somma [redacted] denaro, che [redacted] stata ripartita tra alcune famiglie colpite dalla piena.

Per l'alluvione molti alunni della scuola avevano inoltre perso libri [redacted] quasi tutto [redacted] materiale didattico. Fu un gesto di grande generosità, motivato anche da eventi di [redacted] passato neppure troppo remoto; Partanna, sede della scuola «Amedeo di Savoia Aosta», si trova nella valle del Belice, colpita nel 1968 da un terremoto che provocò oltre duecento morti.

Trent'anni dopo [redacted] sisma, in cui anche molte case furono danneggiate, restano evidenti ancora molti segni di quella triste vicenda. Comprensibile, quindi, come chi ha vissuto [redacted] prima persona simili difficili momenti si renda conto prima degli altri dell'urgenza di manifestare solidarietà in modo tangibile a chi è stato colpito da analoga tragedia.

L'altro giorno una folta rappresentanza partita dalla Sicilia è stata ospite a Felizzano. Al termine di una giornata fitta di impegni culturali, il professor Pietro Talarico, preside della scuola «Realino», ha consegnato una targa [redacted] preside dell'istituto di Partanna, professor Vincenzo Battaglia: «Il nostro augurio - ha commentato Talarico - è che i vincoli di fratellan[redacted] tra le due scuole [redacted] possano sempre più rinsaldare». (b. v.)

Vicino [redacted] Pomaro

Scontro d'auto padre [illegible]

FRASCAROLO. Padre e figlio si scambiano l'auto e finiscono l'u[redacted] contro l'altro. Ferito solo il figlio, che è ricoverato in osservazione all'ospedale di Valenza. E' accaduto ieri, verso le 15, sulla provinciale Valenza-Casale, nel rettilineo all'altezza del [redacted] di Pomaro.

Giuseppe Piscitelli, di 53 anni, residente a Frascarolo in via Castellone, 10, al volante della «Opel Tigra» di proprietà del figlio Antonio, 20 anni, era diretto verso Casale. Poco più avanti lo precedeva il figlio, che guidava la «Y 10» del padre. Antonio ha cominciato la manovra di sorpasso di un camion. Alle sue spalle il padre ha pensato di fare altrettanto e, forse tradito dalla velocità della Tigra, si è trovato [redacted] a ridosso della «Y 10» [redacted] tamponarla. Mentre il padre [redacted] l'è cavata [redacted] un grosso spavento, il figlio ha dovuto essere ricoverato. E' intervenuta la Polstrada di Valenza. (r. al.)

Causa forte espansione programmata, [redacted] leader [redacted] largo [redacted]sumo livello nazionale seleziona

VENDITORI

per propri [redacted] vendita dettaglio.
comunità, [redacted]ing, industria dettaglio tradizionale organizzato

Area interessata:
ALESSANDRIA e provincia

Richiedesi mentalità vincente, grinta, minima esperienza.

Offresi assunzione diretta, stipendio, diaria, incentivi

Telefonare [redacted]
oppure scrivere:
Casella Postale 108 - 21100 Varese

IL TORO CON LA MARGHERITA ...E LA CARNE È GARANTITA.

Nelle Macellerie che espongono il Toro con la Margherita, i consumatori hanno la certezza di acquistare carne bovina proveniente esclusivamente da allevamenti piemontesi sottoposti al controllo del Servizio Sanitario della Regione Piemonte.
Il Marchio del Toro con la Margherita è stato istituito nel 1988 da una legge della Regione Piemonte a tutela dei consumatori.

ALESSANDRIA

COSE BUONE DI FORNASIERO & C. sas
VIA GALVANI, 6

COSE BUONE DI FORNASIERO & C. sas
VIA SAN LORENZO, 55

CARNI PIEMONTESI DELLA LANGA
CORSO LA MARMORA, 13

ACQUI TERME

MACELLERIA GINO
VIA MORIONDO, 27

PORTA EZIO
VIA BUONARROTI, 42

PRONZATO EURO
VIA MATTEOTTI, 25

ARQUATA SCRIVIA

MICRO S.R.L. DI MONCALVO
VIA ROMA, 125

BORGO SAN MARTINO

L'ARCOBALENO DI BRILLO PAOLO & C. SNC
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 7

BOSCO MARENGO

LEVA CARLA
VIA MAZZINI, 2

CARTOSIO

VIAZZI ALBERTO
VIA TORRE, 6

CASSANO SPINOLA

LA SORGENTINA DI FIRPO CARLO
VIA VILLALVERNIA, 64

CASSINE

CONTI CRISTINA RAVERA GIACOMO
STRADA S. GAVONATA, 1

CASTELLAZZO BORMIDA

CIBERTI DOMENICO
PIAZZA VITTORIO EMANUELE, 4

MELAZZO

PETTINATI ALBERTO
FRAZIONE GIARDINO, 27

MIRABELLO MONFERRATO

LA BOTTEGA DEL CENTRO DI MONTELEONE
VIA ROCNA, 5

MURISENGO

BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO SNC
VIA CHIVASSO, 7

OCCIMIANO

LA BOTTEGA DEL CENTRO DI MONTELEONE
VIA GARIBALDI, 1/5

PONTESTURA

VENTO GIUSEPPE
CORSO ITALIA, 32

PONZONE

GIACHERO CLAUDIO
CORSO ACQUI, 6

OLIVERI ANDREINO
FRAZIONE ABBASSE, 246

SAN GIULIANO VECCHIO

BOCCHIO MARCO
VIA PIACENZA, 27

SPIGNO M. TO

ACCUSANI ALCIDE
LOCALITÀ PIAN DELLE PILLE

TORTONA

AZIENDA AGRICOLA FABBRICA
PRESSO RISTORANTE "IL CARRETTINO"
STRADA STATALE NOVI, 15

VIGNALE N. TO

SISTO BRUNO
CASCINA ZULLARO, 2

VISONE

BADINO MAURO
VIA ACQUI, 89

ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL.011/43 43 247 - FAX 011/31 21 050

Dopo la mezzanotte sarà varata la riduzione delle luci per risparmiare

Casale «smorza» i lampioni

In tre anni verrà rifatta l'intera rete di illuminazione. L'assessore: «Installeremo temporizzatori e i consumi scenderanno del 30-40 per cento». Si comincia da Borgo Ala

CASALE. «Assessore, spenga un po' di luci, per favore». E' suonato così, [redacted] il tono di un bonario rimprovero, l'appello che il consigliere Riccardo Calvo, di Città Insieme, ha rivolto principalmente a Luigi Merlo, responsabile dei Lavori pubblici e che ha varato il piano di rifacimento complessivo della rete di illuminazione della città con [redacted] importo di spesa di un miliardo [redacted] milioni nel triennio '96-98.

«Siamo d'accordo che gli impianti vengano messi [redacted] norma per garantire la sicurezza e siamo anche favorevoli [redacted] maggiore illuminazione di alcuni punti della città che [redacted] sono effettivamente troppo bui - dice il consigliere comunale Calvo -, [redacted] tutte queste lampadine accese quanto costeranno alla popolazione [redacted] termini di consumo?».

Un rimprovero che Merlo respinge con dati alla mano: «L'obbiettivo finale, anzi, sarà un risparmio che oscilla tra il [redacted] e il 40 per cento rispetto ai consumi attuali, che si aggirano sui [redacted] milioni, per quanto riguarda l'illuminazione di vie e piazze».

Come sarà possibile? Ieri mattina la giunta ha approvato la gara d'appalto per la rete [redacted] illuminazione nel quartiere [redacted] Borgo Ala, fino [redacted] piazza Venezia; i lampioni saranno dotati [redacted] temporizzatori che verranno tarati [redacted] seconda delle necessità: «L'intento è di garantire più potenza nelle ore in cui c'è maggior movimento di gente per la città e [redacted] ridurre la luminosità [redacted] notte, pur mantenendo accesi i lampioni [redacted] luce gialla». E gradualmente questo sistema sarà attuato in tutti i quartieri.

Per le piazze e i parcheggi [redacted] adotta un altro accorgimento di risparmio, già in uso nel piazzale Venesio: dopo la mezzanotte vengono spenti metà dei corpi illuminanti, in sostanza resta accesa [redacted] lampada sì e una no.

«Le ditte costruttrici garantiscono una riduzione dei consumi pari [redacted] circa il [redacted] per cento - spiega Merlo -. Noi, per [redacted] peccare [redacted] eccessivo ottimismo, pensiamo a [redacted] 30-40 per cento: su oltre mezzo miliardo, è positivo». Aggiunge l'assessore: «In questo modo, in un paio d'anni contiamo di pagare l'investimento relativo all'installazione dei temporizzatori che, ad esempio, per il quartiere di Borgo Ala, è tra i 16 e i 20 milioni. Quel che viene dopo è tutto risparmio».

Un po' perplesso [redacted] dice Calvo: «In certe zone, però, qualche luce spenta in più non guasterebbe».

Silvana Mossano

In tre [redacted] a Casale saranno spesi 1 miliardo [redacted] milioni per rifare e adeguare la rete di illuminazione di vie e piazze. Attualmente il [redacted] del servizio per il Comune è di circa 550 milioni all'anno

[redacted]

Amianto

Un monumento per le vittime

CASALE. Sarà un critico d'arte [redacted] alto livello (di cui verrà annunciato il nome a giorni) a presiedere la [redacted] di cinque membri incaricata di elaborare il bando d'appalto per realizzare un monumento dedicato agli invalidi del lavoro casalesi, che ricordi, cioè, chi ha subito le conseguenze della polvere [redacted] amianto (dall'asbestosi al mesotelioma). All'opera concorrono Comune, Provincia, Regione [redacted] Anmil (l'associazione che raggruppa mutilati e [redacted]lidi del lavoro).

«Entro il '96 sarà fatto il progetto [redacted] nel '97 [redacted] monumento sarà realizzato» spiega il sindaco [redacted] Riccardo Coppo. Verrà bandito un concorso nazionale aperto a tutti gli artisti. «Un simbolo - precisa il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - che serva a dare forza e speranza per il futuro», e «per non dimenticare» aggiunge il presidente provinciale dell'Anmil Elio Balistreri. Non è ancora deciso dove sarà collocato: forse sull'area verde al posto dello stabilimento Eternit. [s. m.]

La presidente della Camera «madrina» dell'Archivio

Pivetti alla «Bollente» dopo l'inaugurazione

ACQUI [redacted] Irene Pivetti madrina d'eccezione per l'inaugurazione dell'Archivio storico comunale. Ieri mattina la presidente della Camera dei deputati ha tagliato il nastro tricolore all'ingresso dei locali di corso Roma, recentementi riordinati su iniziativa dell'Amministrazione comunale.

Ad attenderla in piazza Levi c'era il sindaco Bosio, la giunta e molti consiglieri comunali che dopo l'inaugurazione dell'archivio ed il saluto ufficiale, nell'aula consiliare, hanno accompagnato la presidente della camera, in una breve visita alla città, culminata con la tradizionale sosta davanti alla fonte della Bollente, dove la Pivetti ha immerso una [redacted] nello conchiglia marmorea [redacted] cui sgorga l'acqua calda e ha ricevuto dal sindaco Bosio una pergamena in ricordo della visita.

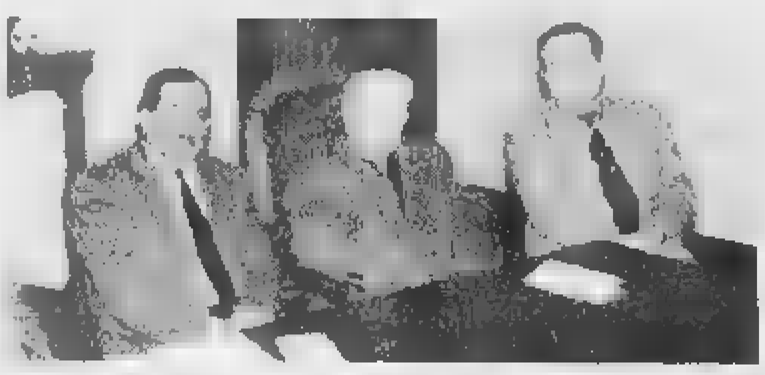
Dopo aver fatto tappa alla Bollente, la Pivetti, si è fermata a parlare in corso Italia con gli abitanti della città termale, che in breve tempo si sono assiepati intorno per stringerle la mano e chiederle l'immancabile autografo.

Quindi è ripartata alla volta della vicina Liguria. Durante la visita all'Archivio comunale la presidente della Camera ha avuto parole di elogio per l'opera degli archivisti della società Archivium, che in soli due anni hanno riordinato e catalogato circa [redacted] mila documenti di valore storico e scientifico. [g. l. f.]

La presidente della Camera inaugura il restaurato Archivio storico comunale

Costigliole [redacted] il [redacted] culturale

Il Grinzane porterà al castello i manoscritti di Lalla Romano



Da sinistra, l'assessore Dante Chiola, la scrittrice Lalla Romano e Giuliano Soria

COSTIGLIOLE D'ASTI. Con [redacted] mostra di manoscritti di Lalla Romano, il parco culturale del premio Grinzane Cavour festeggerà nei prossimi mesi i 90 anni della scrittrice piemontese (è nata a Demonte, nel Cuneese). Il compleanno cadrà in novembre: l'esposizione potrebbe coincidere con la ricorrenza, oppure precederla di qualche tempo. «Non abbiamo ancora fissato la data, [redacted] sulla volontà di organizzare l'iniziativa non si discute» precisa Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, impegnato a far decollare al castello il progetto sul parco culturale.

La mostra di manoscritti sarà una delle prime manifestazioni che daranno impronta al piano del «Grinzane» (per l'estate è previsto il Salone del libro enogastronomico).

Nei saloni del piano nobile [redacted] castello, il parco culturale non si limiterà a porre in visione le opere di Lalla Romano. «Acquisteremo direttamente - anticipa Soria - alcuni manoscritti, come quello bellissimo del 'Tetto murato', corredato dai disegni della stes[redacted] autrice. Lo stesso faremo per le lettere che testimoniano l'amicizia che Lalla Romano ebbe con Cesare Pavese». Proprio al giudizio di quest'ultimo la scrittrice (esordì nel 1941 con la raccolta di versi «Fiore») sottopose il suo primo romanzo, «Maria», pri[redacted] di pubblicarlo.

La mostra ricalcherà quella che tempo fa è stata allestita in altre città italiane. E[redacted] comprenderà anche numerosi quadri di Lalla Romano: prima di scegliere la strada della scrittura, la donna frequentò la scuola d'arte di Felice Casorati. Una passione coltivata anche in seguito.

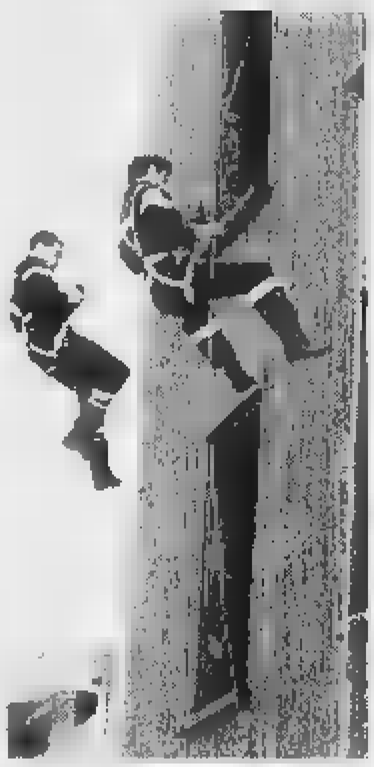
«La nostra intenzione - spiega Soria - è di costituire una sezione permanente dei manoscritti di Lalla Romano. L'esposizione del 'Tetto murato', per esempio, occuperà [redacted] futuro un'intera sala»

Nelle settimane scorse la scrittrice, il cui impegno partigiano durante la Resistenza fu testimoniato dall'adesione a «Giustizia e libertà», ha raggiunto Costigliole per una prima visita agli spazi che ospiteranno la mostra. Al suo fianco, Giuliano Soria [redacted] Dante Chiola, assessore alla Cultura

Gettati i primi semi al progetto sul «parco», l'associazione guidata da Soria si prepara intanto ad avviare la ristrutturazione (oltre 5 miliardi di spesa) degli spazi del castello, dove in futuro troveranno posto laboratori, sale per convegni e mostre, oltre a una foresteria riservata agli scrittori. [l. n.]

I sindacalisti dei vigili del fuoco astigiani scrivono al ministro

«Ora anche Canelli deve avere un distaccamento di pompieri»



Vigili del fuoco in addestramento

ASTI. «L'apertura di [redacted] distaccamento di vigili del fuoco [redacted] Canelli non è più rinviabile». Lo sostengono le rappresentanze sindacali dei pompieri astigiani, in una lettera al ministro dell'Interno, Giovanni Coronas.

Mauro Boido (Rappresentanza sindacale di base), Massimo Ferreri (Cgil) e Danilo Guglielminetti (Cisl) chiedono che «venga data immediata attuazione al piano nazionale di apertura di 65 nuovi distaccamenti del Corpo, [redacted] l'assun[redacted] di personale in servizio permanente».

Un progetto che contempla anche la sede di Canelli. Nel documento inviato al ministro, i vigili astigiani (sono un'ottantina quelli in servizio permanente, a cui [redacted] aggiunti i volontari della sezione di Nizza) riportano alcuni dati a sostegno della richiesta: «Nella Langa astigiana, ai confini con l'Acquese e il Cuneese [redacted] circa [redacted] mila i residenti, distribuiti su un territorio che rappresenta il 21 per cento del territorio provinciale. Gli interventi [redacted] corso del nostro comando sono stati circa 500 nella [redacted] Sud, pari ad un sesto del totale».

Gran parte di questi Comuni, inoltre, sottolineano i sindacalisti, «erano rimasti completamente isolati dopo l'alluvione del novembre 1994».

Ma, a rendere ancora più urgente l'apertura del distaccamento, sono i tempi di percor[redacted] necessari per raggiungere il Canellese, partendo dal comando astigiano.

«Le distanze, oltre 60 chilometri, dalle Valli Belbo e Bormida - dicono i sindacalisti - richiedono a volte per gli interventi oltre un'ora [redacted] tempo e che in alcuni casi, con condizioni avverse (pioggia, nebbia, gelo), possono superare anche i [redacted] minuti». E concludono: «Paesi come Monastero, Roccaverano, Serole, Mombaldone, Bubbio, Cassinasco, Vesime, sarebbero invece finalmente raggiungibili in tempi brevi, senza lasciare tali oneri alle iniziative dei singoli cittadini privi di un minimo di un minimo di preparazione professionale». [f. b.]

IN BREVE

CASALE

Arriva un giudice, così possono riprendere i processi

Riprendono domani i processi penali in tribunale a Casale. Le udienze erano state sospesi nelle scorse settimane dopo il trasferimento del presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, che ha assunto lo stesso incarico a Savona. Ora è arrivato nel capoluogo monferino un nuovo giudice, il dottor Antonio Viti, torinese, che ha già prestato servizio a Reggio Calabria. La situazione sta quindi per avviarsi alla normalità. [s. m.]

[redacted]

Festa di Primavera, i biglietti vincenti della lotteria

Ecco i biglietti estratti alla Festa di Primavera di Cuccaro, svoltasi domenica. Primo premio: viaggio in Costa Brava per due persone, biglietto n. 694; mountain bike Olmo, n. 1077; tv color 14 pollici, n. 1165; orologio Pulsar, n. 111; vaso cinese, n. 13; 50 bottiglie di vino doc, n. 88; [redacted] per [redacted] persone, n. 185; buono consumazione, n. 1537. [r. c.]

[redacted]

Assegnati i lavori per l'area del Polisportivo

I lavori di sistemazione dell'area esterna del Polisportivo Geirino di Ovada sono stati aggiudicati alla Val d'Orba di Silvano d'Orba, che su un importo [redacted] 260 milioni 908 mila 860 lire ha offerto un ribasso d'asta del 9,10 per cento. Alla stessa impresa sono stati appaltati anche i lavori di sistemazione del cortile interno del Palazzo [redacted] comunale che comprendono anche un accesso pedonale al Parco «Sandro Pertini» (ex Madri Pie) da via Gian Domenico Buffa. Su un progetto [redacted] 95 milioni 881.980 lire i lavori sono stati assegnati von un ribasso del 7,45 per cento. [r. bo.]

[redacted]

Accordo alla Eltek per [redacted] «premio di risultato»

E' stata siglata a Casale l'intesa per il «premio di risultato» alla «Eltek», azienda con sede in Zona industriale, lungo la provinciale per Valenza, [redacted] che produce accessori elettronici. L'accordo sindacale ha una durata quadriennale. [s. m.]

[redacted]

Vittima una ragazzina

[illegible] per l'[illegible] di violenza

ACQUI TERME. Rinviata al prossimo 18 giugno l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio del pensionato acquese, chiesto dalla Procura per violenza carnale [redacted] danni di una minorenne.

Ieri mattina Pietro S., sessantenne, è comparso davanti al gip della città termale, la dottoressa Gabriella Cappello (pubblico ministero la dottoressa Donatella Nava): era stato arrestato nello [redacted] di luglio.

Il rinvio della decisione si è reso necessario in quanto il difensore, l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, ha sollevato alcune eccezioni procedurali sul sequestro di materiale probatorio nell'abitazione dell'accusato.

Intanto, la famiglia della ragazzina, [redacted] costituita parte civile. Il caso aveva sollevato scalpore: l'accusato e la vittima sono vicini di casa. [g. l. f.]

CASALE [redacted]

Furto sull'auto

Lo spacciatore deruba il [illegible] [illegible] lui lo denuncia

CASALE. Lo spacciatore deruba il «cliente» e lui lo denuncia. Un rapporto sulla vicenda è stato consegnato al magistrato dai carabinieri di Ticineto e del nucleo radiomobile [redacted] Casale alla procura della Repubblica e riporta [redacted] segnalazione nei confronti del casalese Claudio Pellegrini, 33 anni, abitante [redacted] strada Vercelli.

A denunciarlo [redacted] stato un operaio di Frassineto, suo «ex a[redacted]». Si è rivolto ai carabinieri per segnalare la sparizione di un'autoradio, di un portafoglio contenente denaro e [redacted] altri oggetti che erano [redacted] bordo della vettura parcheggiata nel cortile di casa, per un ammontare complessivo di un milione e mezzo.

Oltre che del furto, i carabinieri hanno accusato Pellegrini dello spaccio di hashish, in [redacted] personali [redacted] in più occasioni, consegnato allo stesso operaio di Frassineto. [s. m.]

Si ispira a una tradizione casalese del '500

Rinata la confraternita «della Misericordia»

CASALE. [redacted] è costituita ieri, con atto notarile sottoscritto dal dottor Antonio Oppezzo, la «Confraternita di Misericordia [redacted] Casale Monferrato», associazione fondata sul volontariato che si propone di dare «risposte ai "bisogni sociali" tradizionali ed emergenti». Non [redacted] una vera novità; i promotori si riagganciano alla tradizione [redacted] un'aggregazione benefica che sorse nel 1528, epoca in cui [redacted] Casale [redacted] era minato dalla peste.

Spiega il governatore - presidente della nuova «Confraternita», Danilo Carmignotto: «Ci siamo resi conto che ci sono molti settori della vita sociale in cui le risposte pubbliche mancano. Intendiamo sopperire alle lacune per quanto riguarda l'assistenza [redacted] l'emergenza sanitaria (siamo, a esempio intenzionati ad attivare il telesoccorso e l'elettrocardiogramma precoce [redacted] cardiotelefono), l'assistenza sociosanitaria, di cui fa parte anche l'assistenza spirituale: [redacted] questo scopo abbiamo nominato un referente spirituale, don Antonio Gennaro; la prevenzione e la protezione civile, la protezione [redacted] la tutela ambientale, la tutela [redacted] il [redacted] di animali».

Al più presto [redacted] istituiti corsi [redacted] f[redacted] e, intanto, la Confraternita di Misericordia sarà iscritta nell'elenco regionale delle [redacted] «In Piemonte [redacted] è molto nota anche se Casale vanta una presenza così antica - spiega il governatore Carmignotto - ma in altre regioni è una realtà [redacted] grande riferimento».

Vice presidente [redacted] Franco Osenga, amministratore Renata Vicario, segretario Giancarlo Gatti. Il consiglio [redacted] composto da Valter Nicoletta, Gianfranco Colla, Angela Maria Angelini, Riccardo Dainotti, Pier Giorgio mantovani, Antonella Pala [redacted] Angelo Molinari. [s. m.]

Domani e venerdì incontri nell'ambito del progetto europeo «Socrates»

Rocchetta, informatica [redacted] scuola

Un cd-rom con fiabe in italiano, francese e greco

ROCCHETTA TANARO. Un cd-rom con fiabe etniche in italiano, francese, greco: sarà questo il risultato finale di un'esperienza informatica internazionale a cui partecipa la direzione didattica di Rocchetta.

Il progetto inizierà domani e venerdì con una serie di incontri che si terranno nell'elementare del paese a cui parteciperanno i rappresentanti della scuola «Glyfada» di Atene e dell'«Ecole primaire Chemin du port» di Yenne (Francia), oltre ai tecnici informatici dell'istituto «Volta» di Alessandria.

L'incontro di lavoro si svolge nell'ambito del progetto europeo «Socrates», che coinvolge scuole ed università della comunità europea ed ha [redacted] obiettivo lo scambio interculturale tra i paesi membri.

All'iniziativa partecipano circa duecento alunni delle elementari di Rocchetta, Castello d'Annone [redacted] Refrancore. Negli incontri di questi due giorni si getteranno le basi di un grosso progetto, che è quello di creare [redacted] cd-rom fatto dagli alunni con fiabe etniche italiane, francesi e greche, elaborate sia co[redacted] testi che come immagini.

«Siamo molto soddisfatti. Per noi è un importante passo avanti nella sperimentazione informatica iniziata tre anni fa», dice la direttrice didattica di Rocchetta Angela Chiappino. Questo particolare impegno scolastico, coordinato dall'insegnante Milena Audenino, aveva preso [redacted] via nel '94 [redacted] l'elaborazione della fiaba «Cappuccetto rosso».

Gli alunni della direzione di Rocchetta, nel '95, avevano proposto i loro lavori al salone del libro [redacted] Torino; «e quasi certamente ci torneremo», aggiunge la direttrice. A dicembre dello [redacted] anno, poi, in un convegno tenutosi ad Asti, [redacted] stato presentato un ipermedia (elaborazi[redacted] di testi ed immagini) realizzato, nel mese di giugno, in un stage con studenti ed insegnanti [redacted] «Volta» di Alessandria. Il ministero della Pubblica Istruzione, in questi giorni, ha confermato alla direzione di Rocchetta l'autorizzazione alla sperimentazione informatica per il prossimo triennio.

In questi primi due giorni di incontri nell'ambito del progetto Socrates, i rappresentanti delle scuole di Atene e di Yenne, visiteranno le elementari di Rocchetta, Annone, Refrancore, l'istituto «Volta» ed il centro storico di Asti. «Questo [redacted] un primo approccio, poi, ci sarà la conoscenza diretta tra gli alunni», conclude Angela Chiappino. Intanto i ragazzi hanno dato vita, tra Italia, Grecia [redacted] Francia, ad [redacted] scambio di lettere e giornalini, frutto [redacted] loro esperienza scolastica.

Brunella Mascarino

Intervista a Gianni Zonin che ha esteso i poderi di famiglia

«Comperiamo vigne in Piemonte l'Asti e il Barolo ci piacciono»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è vero abbiamo acquistato un trentina di ettari a Costigliole d'Asti in frazione Santa Margherita. Sono quelli degli Austa, già in gran parte coltivati a moscato, il resto lo impianteremo. Credo nell'Asti a docg e questa scelta mi sembra un segnale concreto, al di là delle belle intenzioni».

Gianni Zonin, dal suo stand al Vinitaly di Verona, conferma le indiscrezioni sul nuovo acquisto piemontese che aggiunge una perla alla lunga collana di tenute di casa Zonin. Nove aziende agricole in Italia: tre in Veneto, due in Friuli, tre in Toscana, una nell'Oltrepò e una in Piemonte, il Castello del Poggio tra Asti e Portacomaro. La famiglia Zonin possiede un'azienda vinicola anche in Virginia negli Stati Uniti e ha firmato una joint venture con un produttore cinese.

In Piemonte Zonin arrivò nel 1985, acquistando il nucleo originario di un podere a grignolino che era stato di Arturo Bersano. Con 93 atti notarili il Castello del Poggio è arrivato oggi a 125 ettari di cui 110 a vigneti (Brachetto, Dolcetto, Barbera), una delle più grandi aziende vitivinicole dell'Astigiano, a cui vanno ora ad aggiungersi ora i trenta ettari di moscato a Costigliole.

Dunque in casa Zonin, oltre al Veneto, si parla sempre più piemontese.

Siamo sicuramente un'azienda federalista. Non mi fraintenda, la politica non c'entra. La scelta che percorriamo come famiglia è di essere presenti con nostre cantine e nostri vigneti nelle zone più vocate della viticoltura italiana. E non potevamo certo non tener conto del Piemonte.

L'estensione totale dei vigneti con il marchio Zonin si avvicina ai mille ettari. Vi sentite latifondisti?

Se lo fossimo avremmo trovato comodo estenderci in un sola zona, magari attorno a Gambellara, la terra di famiglia. La nostra scommessa è invece un'altra. Esserci dove si fanno i vini migliori e venderli in tutto il mondo. Ci piacerebbe festeggiare i mille ettari di vigne magari comprando anche un piccolo tenuta nella zona del Barolo.

Torniamo al moscato e all'Asti docg. Zonin è già presente con il suo marchio in questo settore della spumantistica. Vi ingrandirete ancora?

Intanto vorrei sottolineare una cosa, ma senza polemiche. Siamo l'unico grande nome dell'enologia italiana ad aver investito in vigne nella zona del moscato. Gli altri comprano le uve o i mosti. Noi preferiamo coltivare, raccogliere e vinificare in casa nostra. E poi c'è la questione della zona delimitata dal disciplinare, una assurdità giuridica.

Si riferisce al divieto di produrre Asti nel comune di Asti?

Lo so è una questione vecchia, ma credo che a Bruxelles, se dovessimo proporre un'istanza in tal senso, sarebbe facile spiegare come mai un vino che porta il nome di una città non può nascere in quella zona. Ci pensate se il Brunello di Montalcino potesse essere prodotto a Montalcino o se il Barolo o il Bardolino fossero illegali nel paese che da il nome al vino?

Chiederà che si cambino le regole e i confini della zona a docg?

Non siamo piantagrane. La docg va benissimo. Contiamo pure le bottiglie piuttosto che gli ettari. Credo nel buonsenso, ma, lo ripeto, non ci piacciono gli assurdi giuridici che, avranno magari le loro ragioni storico commerciali, ma non sono il Vangelo. Intanto con l'acquisto di Costigliole siamo entrati a pieno titolo nella zona a docg. Vorrei però che i piemontesi non avessero un atteggiamento di chiusura e confesso che in questi anni ho avuto più di una difficoltà e ci siamo dispiaciuti per alcuni atteggiamenti che giudichiamo ottusamente burocratici».

Anche a Costigliole ricostruirà il borgo aziendale come ha fatto al Castello del Poggio?

Noi crediamo nella fattoria, non solo come elemento produttivo. In ogni nostra azienda diamo ai collaboratori la possibilità di abitare. Al Poggio vivono nove famiglie è un piccolo paese che è rinato. Se potessimo vorremmo restaurare anche lo storico Castello, ma servono molti soldi, cerchiamo alleati. Potrebbe diventare uno splendido centro congressi a cinque chilometri dal centro di Asti e an un'ora di auto da Torino, Milano e Genova.

Che cosa è la qualità del vino per il gruppo Zonin?

Non siamo un gruppo, ma una famiglia. Io, i miei fratelli e i nostri figli. E' così da più di cent'anni. Più di 350 persone lavorano con noi. Ci sono 19 enologi e tra questi sei sono piemontesi, un'ottima scuola. Il vino di qualità?... è quello buono e quello buono è quello che si riesce a vendere a un giusto prezzo.

Sergio Miravalle

Gianni Zonin con il figlio Francesco di 21 anni brinda con l'Asti spumante Castello del Poggio nello stand al Vinitaly di Verona (FOTO MURIALDO)

RITORNO DA VERONA

Chiuso il Vinitaly, buoni affari per i piemontesi

Si è chiusa ieri la trentesima edizione del Vinitaly, la rassegna internazionale dell'enologia di Verona, che ha visto i produttori piemontesi tra i protagonisti. In cinque giorni di fiera, nel padiglione che raggruppava oltre 350 aziende subalpine, oltre agli stand istituzionali, sono stati conclusi buoni affari. Nella foto, di Bruno Murialdo, il gruppo di Punto Langa, sodalizio che sull'esempio di altre realtà ha messo insieme in un solo grande stand una decina di piccoli produttori dell'Albese

Mancano vigneti

La Regione va a Bruxelles per i reimpianti

ASTI. L'allarme per la perdita di vigneti è approdato anche in Regione: il Consiglio ha votato all'unanimità un documento proposto dalla Confederazione italiana agricoltori, che contiene alcune «ricette» a favore della viticoltura di collina. L'organizzazione aveva raccolto oltre diecimila firme in tutto il Sud Piemonte.

La Regione, con l'approvazione dell'ordine del giorno, impegna la giunta su alcuni punti fondamentali. Innanzi tutto da Torino ci sarà un intervento diretto allo Stato ed all'Unione Europea affichè la riforma del mercato comune del vino tenga conto dei seguenti suggerimenti: rimozione del divieto di nuovi impianti in collina; esclusione delle produzioni collinari dal computo di quelle nazionali di riferimento; introduzione dell'obbligo di non superare comunque un limite massimo di produzione per ettaro. Infine nel documento la Regione si impegna a chiedere l'abolizione della imposte sul vino in Europa e ad adoprarsi perchè nuove risorse finanziarie vengano destinate alle produzioni di uve di qualità. La Regione ha preannunciato inoltre un'importante novità: si è impegnata a modificare al più presto la vecchia delibera del '93 con cui erano state poste condizioni restrittive a quei viticoltori che avessero voluto acquistare diritti di reimpianto al di fuori del territorio piemontese. «Per noi è motivo di grande soddisfazione questa delibera del Consiglio regionale - commenta il presidente della Cia Peppino Cancelliere - perchè è importante che i nostri timori per il futuro siano condivisi dai consiglieri piemontesi che ringraziamo anche a nome dei diecimila firmatari della petizione».

La preoccupazione per il forte calo di superficie vitata è stata sottolineata da più parti durante i mesi passati ed è condivisa da tutte le forze politiche e sindacali piemontesi. Appelli per una riforma urgente della materia erano stati rivolti anche dalla Coldiretti e dalle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte, che insieme hanno elaborato un documento di analisi della situazione. Per dare un'idea del problema, basti pensare che dal '61 ad oggi il terreno coltivato a vite è passato in Piemonte da 146.692 ettari a 57 mila attuali e le aziende viticole sono diminuite del 34 per cento.

(e. ce.)

Ieri al Vinitaly la cerimonia d'assegnazione del «Ghemme 1996»

Premio al «re dell'aceto»

Riconoscimento alla memoria di Guido Ponti

NOVARA. Questa volta è toccato a uno dei pionieri della viticoltura sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, ieri al Vinitaly, è stato assegnato il premio «Ghemme dell'anno».

Un riconoscimento che ogni anno è attribuito a chi collabora alla valorizzazione del Ghemme doc.

Si dice Ponti e scorre davanti agli occhi l'immagine accattivante delle «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente di un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti e la sua azienda (oggi i figli Cesare e Franco) non sono sinonimo di sottaceti. No, il cavalier Guido Ponti, enotecnico diplomato alla scuola di Alba è stato uno dei pionieri del rilancio di un vino nobile ormai noto in tutto il mondo. Il Ghemme, tra l'altro, sta per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. L'idea di valorizzare il prodotto anche attraverso un premio da assegnare a personaggi locali e nazionali partì nel 1989.

Guido Ponti alla cui memoria è stato consegnato ieri a Verona il premio Ghemme

Otto anni fa la giuria decise di premiare lo scrittore Cesare Marchi, che con le sue opere letterarie ha contribuito a diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente il riconoscimento andò al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, in successione: Giampiero Boniperti, presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici; Mario Soldati; il giornalista Vittorio Oliveili (alla memoria); al professor Carlo Lozzia.

Ed ora alla memoria di Ponti, «re dell'aceto» non solo in Piemonte. Nato a Sizzano nel 1905, si diplomò nel '24 alla scuola di Alba ed entrò subito nell'azienda paterna, che già allora produceva vini locali e l'aceto di vino. Iniziò subito la trasformazione, trasferendo lo stabilimento nella cantina sociale a Ghemme.

Nell'azienda rimasta a Sizzano (siamo negli Anni 50) ebbe l'idea di avviare un'altr attività che avrebbe incontrato grande fortuna: la linea dedicata ai sottaceti. Ma il vino rimase sempre la sua grande passione tanto che nel marzo del 1962 la rivista «Quattrosoldi» attribuì al Ghemme annata 1956 di Guido Ponti il massimo punteggio in comapgnia del Gattinara, superando tutti gli altri vini piemontesi.

Nel decennio che va dal '70 all'80 sviluppo ancora l'attività tanto da diventare leader europeo nell'aceto.

(g. f. q.)

ALCUNE NOTIZIE

VINITALY

I vini piemontesi premiati

Al 4° concorso enologico internazionale Vinitaly '96 sono stati posti all'attenzione delle 10 Commissioni 1170 campioni (40 per cento esteri). Ai vini italiani sono andati 41 riconoscimenti su 82. Buono il risultato raggiunto dalle produzioni enoiche piemontesi che hanno ottenuto medaglie d'oro rispettivamente con il «Barolo Docg Riserva 1989» dell'azienda Paolo Conterno e con il «Brachetto d'Acqui Doc 1995» della Tosu spa. L'«Asti Docg 1995» dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda ha avuto la medaglia di bronzo. Lo spumante Extra Brut Dosaggio Zero 1988 della Cinzano ha conquistato l'oro tra gli spumanti ottenuti con metodo classico.

VERDUNO

Festa del Pelaverga doc il 28 aprile

Domenica 28 aprile festa del Pelaverga doc. Alle 10,30 Giovanni Minetti presenterà la prima annata del nuovo doc nel salone consiliare, poi il ricercatore Franco Mannini, Massimo Martinelli presidente del Consorzio Barolo, Paola Oberto della Regione, Carlin Petrini di Arci Gola ed il consigliere regionale Lido Riba. Sarà inaugurata una mostra di etichette d'autore. La festa del Verduno Pelaverga doc proseguirà con degustazioni nelle cantine.

[illegible]

La vite dai Longobardi alla fillossera

Si intitola «Vigne e uomini dell'antico Piemonte: dai Longobardi alla fillossera», il libro scritto dalla ricercatrice torinese Enza Cavallero, per conto della Viticoltori Piemonte. Il volume è stato tenuto a battesimo al Vinitaly, da Carlin Petrini dell'Arci Gola, Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione italiana vini e dall'assessore regionale Giovanni Bodo **[e. ce.]**

[illegible]

Prezzi in ascesa e scambi sostenuti

Mercato attivo e scambi sostenuti, ieri, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in aumento. Nei risoni sono aumentati di 19 lire al chilo Balilla, Lido, Loto-Europa Ariete e Drago, 18 Elio e Cripto; nei lavorati sono aumentati di 30 lire Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto; nei parboiled 30 lire in più per Medio e Lungo. In controtendenze sono invece risultate le variata Sant'Andrea e Roma, che hanno perso 18 lire al chilo nei risoni e 30 nei lavorati. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni.** Balilla 797-836; Elio 769-798; Cripto 750-798; Lido 797-836; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa 798-846; Ariete e Drago 788-836; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 677-764. **Lavorati:** Originario e Lido 1440-1540; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1510-1610; Arborio 2130-2230; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1720-1790; Lungo 1770-1840; Thaibonnet 1770-1840. **[w. ca.]**

VILLA SAN [illegible]

Grandi rossi a confronto

Vini rossi piemontesi protagonisti domani sera all'Osteria Perbacco (tel.0141/905.525). Con inizio alle 20,30 Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 e di Bricco Manzoni '91. Seguirà il Countac '93 di Michele Chiarlo, Virtus '92 dei Marchesi di Gresy, Arte '93 di Clerico e Darmagi '91 di Gaja. La degustazione sarà accoppiata con flan di pandizucchero con fonduta, gnocchetti al Castelmagno e da una selezione di formaggi caprini. Prezzo della serata 45.000 lire. **[e. ce.]**

Il Piemonte dovrebbe produrne un milione di quintali in meno

Quote latte: un nuovo rebus

Multa da 86 miliardi? Le reazioni di parte agricola

CUNEO. Le quote latte piemontesi sono di nuovo nell'occhio del ciclone. Presto se ne potrebbe occupare anche la magistratura. La Regione ha pubblicato l'11 aprile il bollettino Aima che ufficializza per la campagna 95-96 un taglio delle quote «B» assegnate alla nostra regione di oltre un milione di quintali. Poichè però il bollettino fa riferimento ad una stagione ormai trascorsa, gli allevatori piemontesi dovrebbero quindi pagare miliardi e mezzo di multe alla Ue per avere superato la produzione.

Spiega Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Nell'elenco mancano all'appello più di 500 produttori letteralmente cancellati. Inoltre le posizioni di altri mille allevatori risultano grossolanamente sbagliate. Dobbiamo rilevare l'ulteriore taglio del 27 per cento della quota «B» già decurtata lo scorso anno per cento. Una decisione del genere, resa nota per lo più a fine annata, è illegale e inaccettabile. Adiremo quindi le vie legali nei confronti dell'Aima».

Durissima anche la presa di posizione contro la Regione di Tommaso Mario Abrato, presidente della Piemonte Latte e delle cooperative agricole piemontesi. Commenta: «Pubblicando il bollettino senza dare ai produttori i tempi tecnici per i ricorsi la Regione Piemonte si è allineata sulle posizioni insostenibili dell'Aima. Ben diverso, e più vicino alla realtà agricola, la posizione delle regioni Lombardia, Veneto e Friuli le quali si sono invece rifiutate di pubblicare i bollettini giunti in ritardo e pieni di errori. I bollettini con le quote vanno infatti resi pubblici almeno sei mesi prima dell'inizio della campagna per consentire una seria programmazione».

Secondo i dati forniti dall'Asprolat, per l'annata 95-96 si stima un incremento della produzione del 3 per cento con una raccolta di latte in Piemonte di 8 milioni 270 mila quintali. Le quote assegnate si fermano invece a quota 7 milioni 111 mila qli. C'è quindi superamento di produzione almeno 1 milioni 159 mila quintali per i quali si dovrebbe pagare alla Ue la tassa 860 lire il litro. Interviene il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese: «E' necessario che il governo che verrà ottenga di rinegoziare a Bruxelles l'intera questione delle quote latte italiane. L'assegnazione all'Italia di milioni di quintali di latte fa riferimento a dati del 1983 che erano sbagliati perchè la produzione nazionale già notevolmente superiore a quella indicata dal governo di allora».

Gianni De Matteis

E' polemica a Vercelli per un blocco che arriva con 40 giorni di ritardo

Risaie sommerse dalla burocrazia

Vietato, con deroghe, coltivare nelle zone di rispetto

VERCELLI. Stop alle coltivazioni di riso nelle zone comprese all'interno delle fasce di rispetto attorno ai centri abitati: le notifiche dei divieti, per fortuna limitati solo ad alcuni Comuni, stanno arrivando in questi giorni ai risicoltori che, rispettando il regolamento, avevano fatto domanda per poter coltivare fin da novembre.

Fin qui tutto potrebbe sembrare regolare: ad una domanda è stata data risposta negativa. C'è però un piccolo particolare, ed è proprio questo che ha fatto infuriare gli agricoltori: le risposte dovevano essere notificate entro la fine di febbraio.

«Ormai - commentano i risicoltori - abbiamo acquistato i risi da seme, selezionato le varietà e preparato i terreni per la sommersione: il divieto, arrivato con 40 giorni di ritardo rispetto al regolamento, ci arrecherà un danno».

A spiegare l'inghippo è il direttore della Coldiretti provinciale di Vercelli-Biella, Andrea Desana. «Il regolamento provinciale - dice - vieta la coltivazione del riso nelle fasce di rispetto: tuttavia nelle "zone sortumose", quelle in cui il terreno è paludoso di natura, praticamente un acquitrino, è consentita la coltivazione del riso purchè chieda l'autorizzazione al sindaco entro il 30 novembre; il 15 febbraio successivo la Commissione tecnico sanitaria deve esprimere un parere vincolante e, 15 giorni dopo, il sindaco deve dare risposta, positiva o negativa».

Negli anni precedenti avveniva una sorta di silenzio-assenso: se la Commissione non forniva il parere entro i termini previsti, il sindaco non dava risposta alla domanda, però chiudeva un occhio. Quest'anno pare che non sarà più così.

Dice il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «E' inaccettabile che mentre i cittadini risicoltori rispettano le regole, dalla parte pubblica ci si permetta di concedere divieti 40 giorni di ritardo rispetto al termine ultimo quando le scelte colturali, le spese e le operazioni di irrigazione delle camere sono ormai in fase avanzatissima. A questo punto non si può far altro che confidare nel buon senso dei sindaci».

E la raccomandazione del presidente Greppi non è caduta completamente nel vuoto: a Crescentino il sindaco Marinella Venegoni sta facendo preparare una relazione geologica e una mappatura puntuale dei terreni «sortumosi», per riesaminare eventualmente il parere negativo.

«Qualche risicoltore - conclude Desana - potrebbe anche valutare l'opportunità di farsi indennizzare per i danni subiti».

Walter Camurati

Un'ottantina di musicisti svizzeri sta provando in paese

Terruggia, terra di cori

Ospiti del teatro, dove debutteranno venerdì sera per poi far tappa al «Maggiociondolo» di Cella Monte, due gruppi di Berna

TERRUGGIA. Un'ottantina [redacted] musicisti [redacted] coristi svizzeri stanno provando il concerto con cui debuteranno venerdì [redacted] alle 21 nella chiesa parrocchiale, per replicare, il giorno successivo, [redacted] Cella Monte, dove ritorna l'appuntamento con la tradizionale [redacted] consolidata rassegna «Maggiociondolo» promossa da Fiorella Coppo.

Si tratta di due gruppi di Berna, il «Berner Musikkollegium» fondato nel 1909 e il «Singkreis Bethlehem» nato trentacinque anni fa, che, per l'occasione, hanno deciso di unirsi [redacted] propongono un programma tutto dedicato [redacted] Mozart, di cui presentano «Misericordia Domini KV 222» e «Litaniae Lauretanae KV 195» [redacted] ad Haydn con la «Sinfonia n. 85, La Reine».

Spiega Vittorio Garbaccio, direttore artistico della stagione teatrale di Terruggia: «Abbiamo aperto il Municipale per le prove dei musicisti (poco meno di una quarantina), mentre i coristi (45) hanno a disposizione una sala a Villa Ariotto. Sono giorni pieni di musica, qui a Terruggia, dal mattino alla sera. E' un modo piacevole di portare turisti in Monferrato».

Spiega [redacted] giovane direttore d'orchestra, Kaspar Zehnder: «Questo è un paese meraviglioso, con un clima molto gradevole. Nelle pause delle prove abbiamo a disposizione le biciclette per fare delle escursioni. Lavorare qui è come [redacted] in vacanza».

Kaspar Zehnder dirige l'orchestra

Soddisfatta anche una esponente del coro, che è diretto da Rudolf Sinzig: «Abbiamo trovato un'ottima ospitalità [redacted] un paesaggio che è molto diverso da quello di Berna: ci sono, ad esempio, vigne bellissime». Il soprano del coro è Brigitte Muhlermann.

Alcuni anni fa un gruppo di musicisti svizzeri aveva fatto tappa all'Ariotto: «Avevano notato - racconta Zehnder - un bellissimo pianoforte. Poi han[redacted] visto il teatro, le chiese e, quando Fiorella Coppo ci ha invitato in Monferrato, abbiamo accolto subito l'invito». [s. m.]

[redacted]

Musica e scuola

Gli «Incontri» con il Soliva

CASALE. «Incontri musicali» nella sala concerti dell'istituto Soliva stamattina e domani dalle 9 alle 10,30. Si tratta di un appuntamento ormai tradizionale che coinvolge soprattutto i ragazzi: sul palco gli allievi del «Soliva» che si esibiscono al pianoforte, al saxofono, alla chitarra, al clarinetto, al violino, al violoncello, alla batteria e al flauto traverso; in platea gli alunni di numerose scuole casalesi i[redacted] qualità di spettatori.

«Gli Incontri musicali - spiega la presidente degli Amici della musica, Carla Ruschena Sekawin - hanno lo scopo di avvicinare i più giovani alla musica, facendo loro scoprire il gusto per la classica e per gli strumenti».

A chiusura di questa rassegna, come di consueto viene proposto un concerto serale che [redacted] terrà domani sera alle 21 all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane. Suonerà il pianista Giuliano Cucco, che eseguirà brani [redacted] Beethoven, Liszt, Debussy, Fauré, Prokofiev. [s. m.]

Quattro guide scritte da alessandrini

Cinema tascabile nelle librerie

ALESSANDRIA. Ci sono anche quattro autori alessandrini fra i collaboratori delle mini «Guide del cinema» pubblicate per le edizioni Ripostes [redacted] in vendita in questi giorni [redacted] tutto il territorio nazionale [redacted] naturalmente anche in città, dove si possono trovare alle librerie Gutemberg e Fissore.

Si tratta di una collana che al prezzo di copertina di sole 3000 lire offre una agile [redacted] sintetica guida tascabile [redacted] un autore [redacted] un genere scritta in linguaggio accessibile anche [redacted] addetti ai lavori, completa di tutti i riferimenti filmografici [redacted] con notizie [redacted] dati riguardo alle eventuale disponibiltà su videocassetta.

Alla serie collaborano Roberto Lasagna, autore di due biografie dedicate ai registi Sergio Leone e Steven Spielberg, Dani[redacted] Arona, che ha scritto una «Guida al cinema horror» e Flavio Gemma e Massimiliano Bocchio, che propongono invece una «Guida al cinema di fantascienza in home video».

Altre pubblicazioni della collana sono dedicate [redacted] Francois Truffaut, Nanni Moretti, David de Cronenberg, Woody Allen, Ridley Scott, Quentin Tarantino, Zhang Yimou, Luis Bunuel, Walt Disney, Pupi Avati, Krzystof Kieslowsky [redacted] Lina Wertmuller.

I cinefili alessandrini conoscono bene Roberto Lasagna, giovane critico fondatore della rivista «Visionario», autore di

Un alessandrino scrive di Spielberg

diversi saggi sul cinema e tra i conduttori, su Radio Gold, della trasmissione «Ombre rosse» in onda ogni domenica mattina. L'occulto [redacted] è tale a Danilo Arona, che dedicata saggi, pubblicazioni e articoli [redacted] tutto quanto fa mistero, dai poltergeist alle case «infestate» all'abbondante letteratura in merito. Più noti in campo musicale Flavio Gemma e Massimiliano Bocchio, autori del progetto «Bio Montana Research» che rilegge ed esplora [redacted] chiave elettronica immagini e [redacted].

Carla Reschia

Letture e conferenze a S.Salvatore e Valenza

Doppio appuntamento dedicato a Montale

San Salvatore e Valenza celebrano Eugenio Montale e la sua poesia, con una serie di iniziative mirate alla conoscenza della sua opera. Al teatro di San Salvatore ha preso avvio un [redacted] 4 giorni, inserito nel piano provinciale di aggiornamento, intitolato «La poesia [redacted] Eugenio Montale, nel centenario della nascita».

«Intendiamo celebrare quello che è [redacted] considerato il più grande poeta del '900 - spiega [redacted] sindaco, Giuseppe Beccaria - e la nostra cittadina, sede del convegno biennale di letteratura piemontese, sembra particolarmente adatta allo scopo».

Il corso prevede l'intervento di 4 docenti dell'università di Genova, Elio Gioanola, Franco Croce Bermondi, Franco Contorbia, Giorgio Bertoni. Oggi alle 15,30 Contorbia illustra «l'ultimo Montale».

Valenza ha seguito una strada differente ma volta allo stesso scopo, inserendo nel novero delle iniziative celebrative e di studio un incontro che si tiene stasera alle 21,30 al Centro di cultura: «Abbiamo pensato agli studenti e ai loro programmi - puntualizza Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro - inserendo un passo recitativo per dare maggior incisività».

Il prof.Franco Croce Bermondi - presidente del Comitato preposto alle manifestazioni celebrative che a Genova culmineranno nel congresso di ottobre - dopo un'introduzione sull'opera montaliana, commenterà un'antologia di liriche sul poeta, scelte per testimoniare l'evoluzione della sua poesia da «Ossi [redacted] seppia» alle ultime raccolte. Le poesie saranno lette [redacted] Enrico Campanati, del genovese «Teatro della tosse». [r. c.]

[redacted]

[redacted]

Film d'autore da [redacted] perdere

Per la rassegna «Grande schermo» stasera alle 21 viene proiettato al Comunale Dolby di Ovada il film di Mimmo Calopresti «La seconda volta», [redacted] Nanni Moretti e Valeria Bruni Tedesco. Al Poli di Casale le «Anteprime di cinema» questa sera offrono una novità esotica: [redacted] il film «Hong King express» di Wong Kar-Wai. Due spettacoli alle 20,20 e alle 22,20. All'Arlecchino di Voghera l'appuntamento è con Grande schermo. Stasera, proiezione unica alle 21,15, del film di Kenneth Branagh, «Nel bel mezzo di un gelido inverno». [b. v.]

PREVENDITE

I biglietti per i [redacted] beaters

Sono in vendita i biglietti per il concerto di sabato 20 aprile del gruppo ska Blue beaters alla cascina Rangone di Frascaro. Nel[redacted] serata si parlerà di prevenzione contro l'Aids e sarà distribuito materiale informativo del Ministero della Sanità. Informazioni allo 0131/278436 (Maurizio) e 0131/947921 (Davide). [b. v.]

Kenneth Branagh, attore e reg[redacted]

NEI LOCALI

Serate-fashion [redacted] cantautori

Al Mixer disco bar di Novi, in viale Saffi, serata-fashion con il dj Roberto Rossi. Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, musica dal vivo con la cantante Claudia Pastorino e il tastieri[redacted] Claudio Cimino. [b. v.]

IN MOSTRA

Tavole di Luzzati a Valenza

Al Centro comunale [redacted] cultura di Valenza è stato inaugurato la mostra «Emanuele Luzzati, illustratore. Tavole originali per il teatro e l'illustrazione libraria, acqueforti, serigrafie, manifesti». Resterà aperta sino al 12 maggio, con questi orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali; dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19 il sabato; dalle 10,30 alle 12,30 la domenica. [r. c.]

ARTE

Una personale in galleria Guerci

Si inaugura oggi alle 17,30 alla galleria d'arte «Pietro Morando», in galleria Guerci, ad Alessandria, la personale di Vito Stabile «Paesaggi». Resterà aperta fino al 28 aprile, tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,30 e nei festivi anche dalle 10,30 alle 12,30. [b. v.]

[redacted]

[redacted]
Alessandrino
Tel. (0131) 252.544 — Or. 20,30; 22,30 — L. 10.000/8000
Toy story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, [redacted] Ouade, A. Bran[redacted] (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ambra
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — L. [redacted]
Dead [redacted] walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, [redacted] Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca [redacted] suo passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22.30 — [redacted]
Papà [redacted] messa
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, [redacted] Forgman (It. '95) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di [redacted] [redacted] roco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati [redacted] materni N. V. [redacted] 40 **Commedia**

Comunale
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000/8000
Money Train
di J. Ruben, [redacted] Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa [redacted] — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a [redacted] un treno portavalori. N. V. 1h [redacted] **Avventuroso**

Corso
Tel. 268.080 — Or.: 20/22.30 — Lire [redacted]
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. [redacted] (It.-Ingh.-Fra. '96) — Una giovane americana in cerca [redacted] primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze, tutti gli ospiti [redacted] mangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 — Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/8000
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata [redacted] un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

Moderno
[redacted] 252.707 — Or.: 20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ACQUI [redacted]
Ariston
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — L. 0000/5000
OGGI CHIUSO

[redacted]
Tel. (0144) 332 400 — Or. [redacted] — L. 6000/5000
[redacted]USO

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford (Usa '95) — La vita di un avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Hong Kong Express
[redacted] W. Kar-Wai, con N. Linchinkia, T. Kaneshiro (Hong Kong [redacted] — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i [redacted] malosi della città. N. V. 2h **Poliziesco**

Moderno
Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Toy story - [redacted] giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) [redacted] — Or.: 22 — Lire 8000/7000
OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.788 — Or.: 15/17.30/20/22.30 — Lire [redacted]
OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496 — Or.: 20.30/22.30 — L. 8000/5000
Film vietato [redacted] minori di anni [redacted]

Verdi
Tel. 701.459 — Or.: 21,30 — Lire 8000/7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Orario: 21 — L. 10.000/8000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, [redacted] Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone [redacted] casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — L. 9000 (posto u[redacted])
La seconda volta
di M. Calopresti, [redacted] N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Ital. '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista la ragazza di sinistra che [redacted] va sparato. N. V. 1h 30 **Drammatico**

SER[redacted] S.
Lara
Tel. 0143/63.895 — [redacted].: 20.30/22.30 — L. 10/8000/5000
OGGI CHIUSO

TORTONA
Sociale
[redacted] 861 326 — Or.: 20,30/22,20 — L. 8000 (posto unico)
Nome in codice: Broken Arrow
di J. Woo, [redacted] Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica [redacted] ordine un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega [redacted] governo. N. V. 1h 50' **Avvent.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648 124 — Or.: 21,15 — L. 8000/5000
Nel bel [redacted] di [redacted] gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi [redacted] che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, [redacted]. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il [redacted] segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo [redacted] giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Messa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, [redacted]. 534.614. **[redacted] malalino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, [redacted] 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Copycat. Omicidi in [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Or.: 17-19,30 Anteprima ris. ai soci Fai **Prima e dopo** di B. Schroeder. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M.Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. [redacted]. Bigl. ore 13/18.30 [redacted]. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Madrigalisti di Praga. Damiano Binetti direttore Orazio Vecchi: **L'Amfiparnaso**, commedia Harmonica a 5 voci. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balco[redacted] L. 35.000, ingr. L. 25.000. All'Auditorium d[redacted] 20,30. Inf. tel. 544.52[redacted].
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore di**. Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovanta[redacted]**. Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force**. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ranela la strega**, cartoni
19,28 **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Wonder [redacted] gli agenti**, film
22,50 **Amichevolmente con...**, attualità
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Wilma e... contorni**, rubrica
20 — **FM TV** solo musica italiana
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
18,05 **Margini**, programma locale
[redacted] **Dimensione speciale**
19,30 [redacted]
[redacted] **Telegiornale**

Videogruppo
19,30 **Usui Cartoni**
19.45 **Videonotizie**
[redacted] **La venere e il professore**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della s[redacted]**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**, [redacted]
1 — **Sedano Benjamin**
1,30 **Freddys Nightmare**, telefilm

[redacted]
19,30 **Tg sera**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, sport

22,45 **Guerriro in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Campane a festa**, programma
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, varietà
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **La lampada di Aladino**

Videonord
18 — **Il supermercato più [redacted] del mondo**, telefilm
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Dust**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Erotika**

Quinta Rete
18 — **Film**
19.30 **Arbegas**, cartoni animati
20.30 [redacted] **factor**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tg Rose**, 1ª edizione
20,35 **Fonari live**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Il Muo è una canaglia**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,10 **[redacted] una volta**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Licenziato lui, assunta lei**, film

22,30 **Pietre vive. «Tanzania: un paese in primo piano»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
17 — **Spazio redazionale**
21 — **Cinema / Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Licenziato lui, assunta lei** film
22,30 **Pietre vive: «Tanzania: un paese in primo piano»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,50 **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,20 **Questo grande cinema**
22,40 **Parlamone**
0,30 **Videoparade**

● **[redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non [redacted] pestiva comunicazione delle emittenti.**

ACQUA DURA?

BELL®

la "tratta" come si merita!

- *ADDOLCIMENTO*
- *DEMINERALIZZAZIONE*
- *FILTRAZIONE*
- *CLORAZIONE*
- *DEFERRIZZAZIONE*
- *OSMOSI INVERSA*

BELL®

ADDOLCITORI ACQUE DI PICCOLA E MEDIA GRANDEZZA IDEALI PER ABITAZIONI, NEGOZI, STUDI FOTOGRAFICI, LABORATORI ED INDUSTRIE

SCRIVANTI

Via Don Canestri 26 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) - 251143 r.a. - Fax (0131) - 441406

claim

TECNICI SPECIALIZZATI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

Il giudice sportivo ferma Mariotto e Avallone; Fresta sconta la seconda giornata di «stop»

Grigi dimezzati in campo con il Carpi

Tre squalificati, bloccati da infortuni Rossi e Gutili

Contro il Carpi mancherà anche il centrocampista Salvatore Avallone

ALESSANDRIA. Non c'è settimana che mister Enzo Ferrari possa stare tranquillo. In effetti a ogni partita l'allenatore è costretto a pensare a una nuova formazione per motivi di forza maggiore. Ci accadrà anche per la partita di sabato prossimo al «Moccagatta» contro il Carpi.

In un colpo solo a Ferrari vengono a mancare cinque pedine importanti nel gioco dei grigi. Due giocatori devono marcare visita in quanto ancora infortunati: il fluidificante Enrico Gutili, stiramento, e l'attaccante Giovanni Rossi, alle prese con un fastidioso guaio a una gamba. Inoltre, sono squalificati dal giudice sportivo i centrocampisti Salvatore Avallone e Massimo Mariotto, mentre l'attaccante Salvatore Fresta deve scontare la seconda e ultima giornata di stop.

Particolare singolare per Mariotto. Nell'attuale campionato non può conoscere, da avversario, il Carpi. Già nella gara di andata disputata il 29 novembre, Mariotto non era in campo per un malanno fisico. Decisivo per lui, come per Avallone, il quarto cartellino giallo rimediato domenica a Carrara.

Mariotto aveva ricevuto le precedenti tre ammonizioni negli incontri a Como e Ravenna oltre che nella sfida casalinga prepasquale con il Leffe. Più distanti nel tempo i cartellini gialli per Avallone. Dopo quello ricevuto a Saronno il 17 dicembre, il centrocampista terzino dell'Alessandria si è visto punire il 28 gennaio a La Spezia e un mese dopo nel match interno contro l'Empoli.

Assenze, dunque, importanti per un'Alessandria che non ha smesso di pensare a un aggancio alla zona playoff. Ma mister Ferrari, nonostante le avversità, riesce a schierare ogni domenica una formazione battagliera. «Del resto - dice il tecnico - la squadra, piano piano, sta diventando tale. Me ne accorgo anche nelle sfumature, nei piccoli particolari. I diciotto, venti giocatori in organico stanno consolidandosi come gruppo per recitare, nel bene e nel male, e senza paura, il proprio ruolo quando sono chiamati a scendere in campo».

In compenso è certo il recupero, in difesa, di Maurizio Ferrarese. Il terzino, che aveva riportato uno strappo muscolare il 18 febbraio dopo neppure una decina di minuti di gara nella trasferta di Modena, è del tutto guarito e, pertanto, è pronto a riprendere il posto in squadra con Benedetti a sinistra e Carletti marcatore centrale. Anche l'altro difensore Maurizio Lizzani è disponibile: anch'egli, ferrarese, si era dovuto fermare dopo la sfida di Modena per problemi muscolari.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO A 5

L'Edil Gualco si aggiudica il 7° campionato Acsi

L'Edil Gualco ha vinto il 7° campionato di Acsi. Ha prevalso 8-3 sulla Ferramenta Boggeri. L'inseguitrice Real Vignolese è battuta dall'Incontro abbigliamento per 4-2. [r. c.]

CALCIO A 5 FEMMINILE

L'Alessandria verso la B dopo il 4-1 sul Front

L'Alessandria prosegue la rincorsa alla B: il 4-1 sul Front Canavese le consente di guidare il girone nei playoff. Hanno segnato Viotto, Liberto e due volte Busetto. [b. v.]

GOLF

Coppa Paterna al Margara Crivelli è il migliore

Carlo Crivelli si è imposto col miglior netto tra i prima categoria al Margara di Fubine nella Coppa Paterna (18 buche medal); premiati pure Giuseppe Righetti (miglior lordo), Pietro Ghibaudo (seconda categoria), Alberto Roveta (terza). [b. v.]

BOCCE

La terna de La Familiare approda agli italiani di C

La terna de La Familiare (Grassano, Capuzzo e Guerci) ha conquistato a Valenza il «pass» per gli italiani di C al Dlf Alessandria; l'altro posto è della Cassanese di Montecucco, Simonotto e Ricci. [b. v.]

TENNIS

Il Ct Casale batte l'Orti Canottieri Tanaro ba

Nel campionato maschile a squadre di C, il Ct Casale ha vinto in trasferta (6-0) col Csc Orti Alessandria. In campo femminile, sconfitta la Canottieri Tanaro a Romagnano (0-3) e successo della Canottieri Casale sul Ct Pinerolo (3-0). [b. v.]

La classifica aggiornata e il tagliando per votare i calciatori

Fontana allunga fra i «prof» Dilettanti: in testa Perziano

Continuano a pervenire i tagliandi per il «Referendum voto il calciatore dell'anno» organizzato da «La Stampa» in collaborazione con Teleradiocity. Fra i professionisti «allunga» il passo Gaetano Fontana, che guida la classifica con punti 374. Secondo è Paolo Toccafondi con 227 preferenzene, che precede Salvatore Fresta a quota 220. Sale in ottava posizione Marcello Marchesi con 65 consensi.

Nella sezione riservata ai dilettanti, Giuseppe Perziano, (Valenzana) si è ampiamente al comando con 782 tagliandi. In graduatoria, seguono, nell'ordine: Christian Ferrari (Fulgor Galimberti) 510, Roberto Ferrari (Piovera), 350, Carmelo Schiavone (Valenzana), 345 e Massimo Ricci (S. Fubine), 241. Da segnalare, fra gli altri, Francesco Dadda (Fulvius) che con 86 punti avanza dall'undicesimo all'ottavo posto affiancando Nennna (Villalvernia). [r. g.]

CALCIO AMATORI

Uisp, ribaltone in vetta il Posto scavalca la Cast

L'Emily arredamenti (campionato Aics) mantiene 6 lunghezze su Archidea 2000

RIVOLUZIONE al vertice del campionato Uisp: battuta dal Breglia (2-1), la capolista Cast perde la testa dell'Eccellenza, cedendola al Posto Valenza, che stritola la Scuola di polizia: 5-0. Vince anche l'Avis Valenza (3-0 a Piovera) e s'insedia al secondo posto, accanto al Breglia. Affermazioni di largo margine pure per Bozzole Paola gioielli (4-1 sulla Molinese) e Bermar reporter (3-1 sulla Virtus Tortona), di misura, invece, per il Pocetto a Casei (1-0).

Nel girone B, il rinvio della gara tra la prima della classe Autosalone Ovina e il Casalbagliano ha permesso il sorpasso della Carrozzeria Arozzoli, che ha travolto i Marocchini (5-1). Inseguono l'Acqui (3-1 sulla Real junior) e la Cral (1-1 a Roccagrimalda). Infine, una vittoria tennistica del Cassano a Bistagno: 5-1.

Tra i dilettanti A, il Villaromagnano vince con il Real Villa (1-0) e mantiene a distanza l'Avis Valenza, che supera il New sistem (2-1).

Nel raggruppamento B, un Morsese stramaldo vince *dopprima il recupero sull'Aurora* (3-1) per poi infierire sulla Grotta azzurra (8-0), rendendo inutile il successo della Soms Ovada sul Pasturana (4-2). Col a raffica anche del Predosa a Castelnuovo (5-0); moderate ma vincenti la Cooperativa raccolta latte (2-1 sulla Croce verde ovadese) e la Silvanese (1-0 a Strevi).

Aics. Castinagrossa e Assibar San Michele segnano 5 reti la prima alla Pro loco Bergamasco, la seconda alla Fraschetta), ma la sorpresa della giornata viene dal Ausimont, che supera il Lobbi (2-1) e gli fa perdere la testa della classifica a favore del Plastal Castelceriolo, vittorioso sul Lita Savoia (2-0). Sorpasso anche l'Incontro abbigliamento Alessandria, che espugna Rivalta: 3-1. Avanzano Mandrogne e Soms Pietramarazzi, che non concedono scampo a Lauria pantofoleria (1-0) e Atletico Bettale (2-0).

Nel gruppo B, l'Emily arredamenti batte per 1-0 sul Piedigrotta express e mantiene le sei lunghezze su Archidea 2000 (1-0 sulla Pizzeria Pirata) e Circolo Cral (4-2 sul Due erre mobili). Inciampa nel giudice sportivo Pedron calzature: l'1-0 sulla Masiese, si tramuta in una sconfitta a tavolino per aver utilizzato un giocatore non tesserato.

Csi. Balzola imperioso a Serralunga (5-2) e mezzo passo falso del Frassinello col Jolly service (1-1). Ne approfittano Molta, Morano e Cri Casale, vittoriose su Nonoia (3-2), Monferrina (2-0) e San Giorgio (6-4). 1-1 tra Grazzanese-Candia.

Rodolfo Castellaro

AZIMUT

Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **30** *aprile,* **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **20 MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Brava 1.4 12v S Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05% Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione [illegible]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

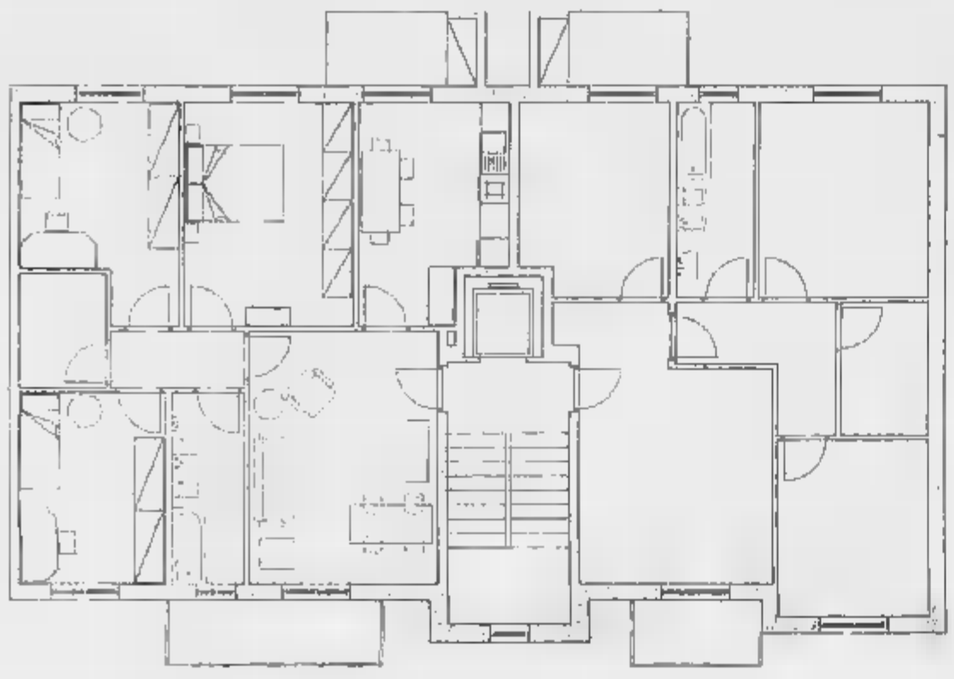
Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

I CONSORZI

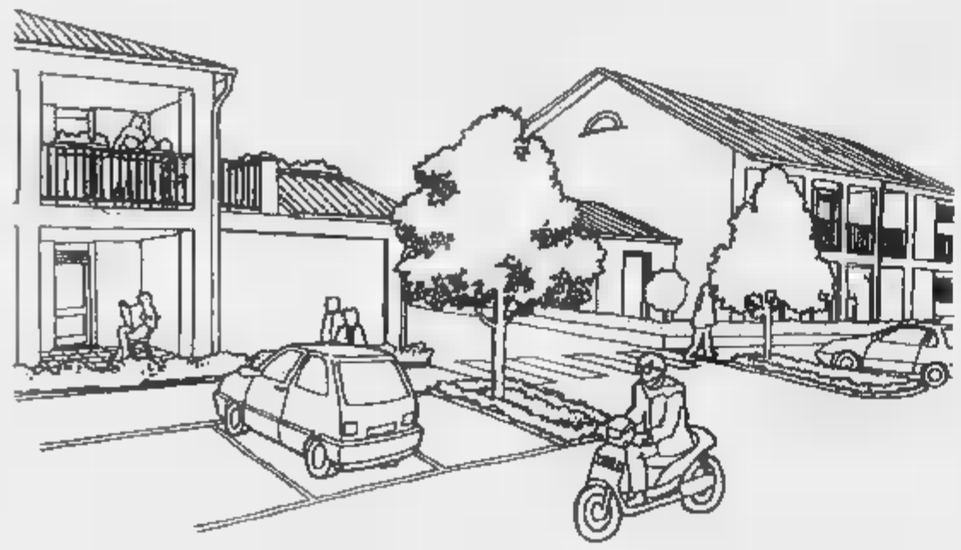
CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%

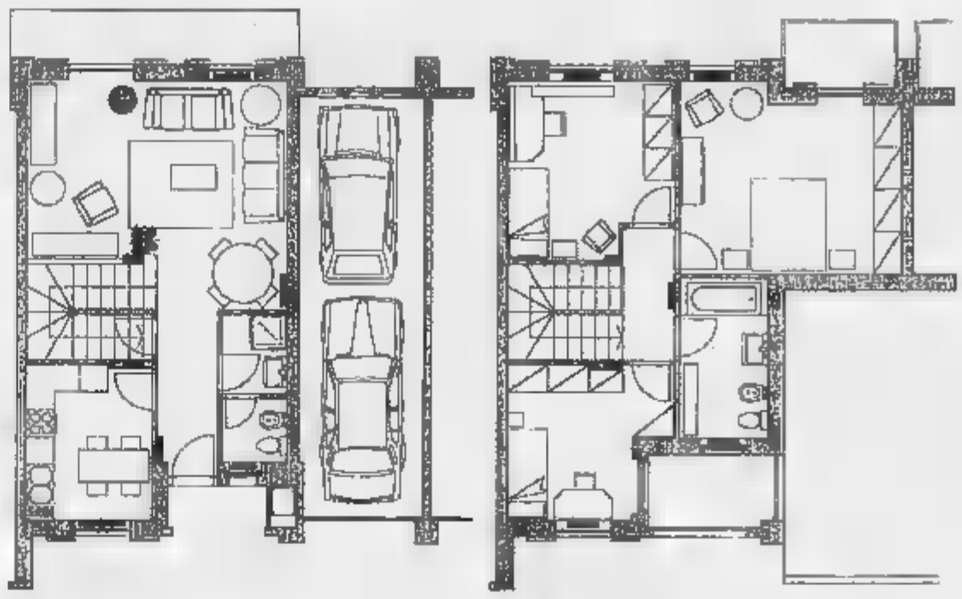


ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.

COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
BOSCONERO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Le reazioni alla condanna a 28 anni di carcere per Andrea Matteucci

«La sentenza? Mezza vittoria»

Lo scalpellino di Villeneuve è stato ritenuto colpevole di un delitto e di un tentato omicidio
L'avvocato Lizzio: «Faremo ricorso in appello per ottenere l'assoluzione da tutte le accuse»

AOSTA. «E' una vittoria, una non del tutto equa. Andremo in appello per ottenere l'assoluzione anche dalle altre L'avvocato Ada Lizzio è concitata. Il presidente della corte d'assise Domenico Cuzzola ha appena finito leggere la sentenza per Andrea Matteucci, 33 anni, scalpellino di Villeneuve, imputato per 4 delitti e un tentato omicidio. I giudici lo hanno condannato per aver zzato Albana Dakovi, anni, prostituta origine albanese, e per aver cercato di uccidere Lucy Omoh, di 21, anche lei prostituta, immigrata dalla Nigeria.

La procura lo aveva accusato anche di aver ucciso un omosessuale e altre due prostitute: Domenico Raso, 50 anni, mmerciante frutta e verdura, ammazzato con 10 pugnalate la sera del aprile 1980; Daniela Zago, 30 anni, scomparsa nel novembre del '91; Clara Omarei Bee, anni, salita sull'«Ape» di un «cliente» nell'agosto del '94 mai più ritornata.

Era stato proprio Andrea Matteucci a confessare quei delitti. Gli inquirenti non avrebbero neppure mai indagato sulla morte di Clara o di Daniela se lo scalpellino di Villeneuve non avesse confessato di averle uccise. Per le forze dell'ordine, le due prostitute erano soltanto «scomparse». Persino i faldoni dell'omicidio Raso erano ormai sepolti negli armadi del tribunale, dopo i processi e le assoluzioni 4 imputati. «Da almeno 10 anni ne parlava più nessuno, perché accusarsi di quel delitto» tuonato in aula il pubblico ministero Pasquale Longarini. Dopo la sentenza: «Aspetto la motivazione, poi deciderò se fare appello».

I figli di Domenico Raso si erano anche costituiti parte civile, avevano chiesto la condanna a 640 milioni di danni. L'avvocato nominato dalla famiglia, Maria Grazia Dal Toè, esce dall'aula subito dopo la sentenza. Assieme a lei ci sono i familiari del commerciante ammazzato 15 anni fa nel Teatro Romano. L'avvocato scambia qualche battuta i cronisti: «Certo, per quei due episodi le prove erano schiaccianti. Secondo noi, però, c'erano anche per tutto il resto. Non voglio commentare la sentenza prima di leggere la motivazione. Forse, i giudici popolari hanno fatto sentire il loro peso in questa decisione».

Il pm Pasquale Longarini

L'avvocato Ada Lizzio

Maria Grazia Dal Toè, parte civile

L'avvocato Dal Toè spiegato in aula perché Matteucci colpevole. «Conosceva troppi particolari di quell'omicidio, alcuni mai apparsi sui giornali» aveva detto. Come le di Raso legate dietro la schiena un fazzoletto e le bretelle del commerciante, oppure le ferite al viso causate dal pugno sferrato dall'assassino. Tutto descritto da Matteucci quando si è accusato di quel delitto. «Non ho mai assistito al processo e conoscevo le persone finite a giudizio per quella vicenda» aveva sostenuto Andrea Matteucci davanti alla corte d'assise.

La parte civile ha elencato particolari, ha spiegato come Raso aveva incontrato Matteucci e come il giovane scalpellino aveva ucciso. L'avvocato ha anche letto qualche passo della perizia fatta dagli psichiatri Anselmo Zanalda e Francesco Bruno, che avevano definito Matteucci «seminfermo di mente».

Lo scalpellino sarebbe «capace di intendere», ma incapace di frenare istinti violenti in particolari situazioni. Come quella sera d'aprile del 1980. «Dovevo dimostrare il mio coraggio» aveva confessato Matteucci a inquirenti e psichiatri.

Troppo poco per convincere la corte d'assise. «Siamo rimasti delusi. Non soltanto per noi, anche per gli altri» dice al telefono Rosa Zago, anni, madre di Daniela, scomparsa cinque anni fa dalla una piazzola lungo la Statale dove si prostituiva. I familiari della giovane non erano parte civile nel processo, ma hanno assistito a tutte le udienze.

La madre e la sorella di Daniela erano in aula anche il giorno della sentenza: sono ritornate a casa a Torino con l'ultimo treno. «Ho saputo la sentenza dalla televisione - dice Rosa Zago -. Ci ha troppo preso in giro quello con le sue scuse ai parenti. Può anche fare pena, ma non so fino a che punto. Avrei voluto una sentenza più giusta per i miei figli. Aspettiamo l'appello, qualcuno lo farà. Se c'è un Cristo, pagherà».

Claudio Laugeri

La madre di Daniela Zago «Ci sentiamo presi in giro da quello lì con la storia delle scuse ai parenti delle vittime»

Andrea Matteucci, imputato di 4 delitti, fotografato davanti alla corte appena prima e dopo la lettura della sentenza

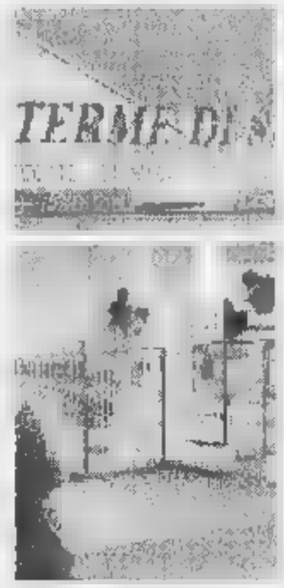
NUOVO ASILO IN CITTA'

Prefabbricato in via Rey

Il Comune (nella foto l'assessore ai Lavori Pubblici Guido Grimod) ha autorizzato la costruzione di uno scuola materna sul campetto di S. Orso. SERVIZIO A PAG. 34

UN CONCORSO

Il Comune cerca partners



L'amministrazione comunale di Saint-Vincent cerca «partners» privati per salvare lo stabilimento termale, in deficit da anni. SERVIZIO A PAG. 35

Il rogo è avvenuto sulla tangenziale nella zona di Gressan

Tir di pneumatici in fiamme «Botti» a catena nella notte

GRESSAN. Fiamme, esplosioni e tanto fumo, ieri all'alba sulla tangenziale di Aosta. Si è incendiato un Tir inglese carico di pneumatici. Un rogo che ha richiesto l'intervento in forze dei vigili del fuoco e della polizia: durante l'incendio molti cittadini hanno telefonato allarmati al «115» dicendo di aver udito esplosioni nella zona di Gressan. Erano pneumatici del rimorchio, che divorati dalle fiamme stavano esplodendo. Del carico non è rimasto nulla, è salvata soltanto la motrice dell'autoarticolato.

E' accaduto ieri alle 4,30 al chilometro 109, sulla tangenziale che collega la A5 con l'autostrada del Bianco. I problemi di traffico stati limitati da una coincidenza: l'incendio è divampato alle 4,30, mezz'ora più tardi cominciava la chiusura dell'autostrada prevista per 2 giorni a causa di lavori. Il rogo è accaduto sulla corsia Sud, vicino all'area di sosta in Comune di Gressan. Un autoarticolato Volvo «FH 12», guidato dall'inglese David Norman Hanson, 37 anni, ha preso fuoco a causa del probabile surriscaldamento dei freni. Le fiamme sembrano, infatti, essersi propagate dai pneumatici del rimorchio. L'autista ha fermato il Tir e staccato la motrice, salvandola dalle fiamme. I vigili del fuoco di Aosta, intervenuti con due squadre, hanno lavorato per quasi 4 ore. La polizia stradale di Pont-St-Martin sta ora facendo i rilievi per ricostruire cause e dinamica dell'incendio. **(s. ser.)**

AL CASINO'

Furti di «fiches»

SAINT-VINCENT. Puntava le «fiches» su numeri dove c'erano già altri gettoni: avvicinava la mano, lasciava cadere alcune «fiches» e ne tirava altre. Per questo è stato denunciato Giuseppe Randazzo, 55 , di Trapani, che negli ultimi tempi era stato notato nelle sale del Casinò della cittadina termale. Il reato contestato: furto aggravato e continuato. Già da qualche giorno, Randazzo era tenuto sotto controllo. Alcuni dipendenti del Casinò avevano notato movimenti «sospetti» dell'uomo vicino ai tavoli. I croupier avevano visto Randazzo puntare e togliere la mano piegata a «conchiglia». Un movimento rapido, che non è però sfuggito al personale della casa da gioco. Una decina di giorni fa, la direzione ha avvertito gli agenti della squadra mobile in servizio alla da gioco di Saint-Vincent, che hanno incominciato a controllare i movimenti di Randazzo. L'altro giorno, la denuncia.

L'azzurra Deborah Compagnoni ha trascorso quattro giorni di vacanza a Pila

Analisi del sangue della campionessa ad Aosta

Visita lampo in ospedale per Deborah Compagnoni

AOSTA. C'era una paziente d'eccezione, ieri mattina, in attesa nel laboratorio dell'ospedale di Aosta. Era Deborah Compagnoni, campio- dello sci femminile azzurro, vincitrice di ori olimpici e mondiali. E quando si è diffu- la notizia, è scattata l'apprensione dei tanti tifosi della valtellinese, motivata soprattutto dai noti problemi fisici che hanno p volte disturbato la sua grande carriera.

Ma la preoccupazione dei fans dell'atleta di punta della «Valanga rosa» è durata ben poco. La campionessa di sci era in ottime condizioni fisiche, nessun malore o incidente hanno causato il «fuori programma» all'ospedale di Aosta. A obbli- Deborah Compagnoni a varcare la soglia del laboratorio analisi di viale Ginevra le rigide tabelle medico-sportive alle quali sono sottoposte tutte le atlete team azzurro.

Gli specialisti che seguono la «Valanga rosa» impostano, infatti, programme di test clinici che contiene date precise, alle quali atleta deve attenersi. E Deborah Compagnoni, che era in vacanza in Valle, ha quindi dovuto scegliere l'ospedale Aosta per sottoporsi ad un normale prelievo di sangue. «Era sorridente e di buon umo- - hanno detto i medici -, parlava volentieri ed è stata molto cortese».

La campionessa ha anche rilasciato autografi al primario del reparto, poi ha salutato tutti ed è partita per la Francia, dove era attesa per alcune verifiche tecniche relative agli sci. Deborah Compagnoni è arrivata quattro giorni fa a Pila, per trovare alcuni amici. Domenica mattina è andata al laboratorio di analisi per chi informazioni sugli esami del sangue. La campionessa è poi ieri mattina, senza però passare inosservata fra i tanti pazienti, medici e infermieri dell'ospedale regionale. **(s. ser.)**

AGRICOLTURA

In visione nei Comuni

Il nuovo bollettino sulla quota latte

AOSTA. L'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli, ha pubblicato il bollettino numero 8 sulle «quote latte», valido per il periodo 1995/96.

E' un documento molto importante e molto atteso fra gli allevatori valdostani, che viene utilizzato dai caseifici e dagli acquirenti privati di latte bovino, per l'eventuale trattenuta del «superprelievo» anche dall'Associazione dei produttori di latte per effettuare le compensazioni tra le maggiori e le minori produzioni dei singoli titolari di quota. Il bollettino è disponibile in tutti i Comuni e nelle sedi delle organizzazioni professionali di categoria, per le consultazioni parte dei produttori.

I produttori p presentare ricorso all'Aima nel caso riscontrino errate attribuzioni di quota. La data per far partire i reclami è quella della pubblicazione sul Bollettino ufficiale Regione. **(b. bas.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità a partire dalla tarda mattinata.

TEMPERATURA. In aumento.

. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; foschie sulla pianura.

IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN
Torino 20,5; Alessandria 14; Asti 16; Cuneo 20; Novara 15; Vercel 11.

Approvata dal Comune la costruzione di un nuovo edificio

Un prefabbricato per asilo

La scuola materna ospitata dall'Istituto magistrale di via Garibaldi sarà trasferita in struttura temporanea realizzata in via Guido Rey

AOSTA. Dal prossimo ad ospitare i bambini della scuola materna regionale di via Garibaldi sarà una nuova struttura. Una scuola prefabbricata immersa nel verde, tra i prati del vecchio borgo di Sant'Orso. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale di Aosta ha dato la sua approvazione per la costruzione, provvisoria, da parte dell'amministrazione regionale, dell'edificio. Un prefabbricato che sarà situato via Guido Rey, nell'area che un tempo ospitava un piccolo campetto di pallone.

«Noi abbiamo autorizzato la costruzione quell'area - dice l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune, Guido Grimod -, i lavori sono competenza regionale. La struttura sarà realizzata proprio nel punto che il nuovo Piano regolatore ha dedicato alla costruzione di asilo. Nel futuro bisognerà valutare se sarà la soluzione più adatta o se dovrà spostare la scuola in un altro punto, ma sempre nell'ambito della stessa area».

E i lavori per il prefabbricato dovrebbero cominciare a breve. «L'obiettivo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer - è quello di riuscire a fare cominciare i bambini il prossimo anno scolastico nelle nuova scuola».

La nuova struttura ospiterà i bambini che attualmente frequentano l'asilo di via Garibaldi, quello inserito nel'edificio dell'Istituto magistrale Aosta. «Si prevedono tre sezioni e una quarta eventuale - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin - per dare un minimo di "elasticità", in quanto per il prossimo anno ci sono parecchie iscrizioni in quella zona».

Nei programmi dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in base all'accordo firmato il Comune, i bambini dovrebbero rimanere nella struttura prefabbricata per i prossimi cinque anni, «in attesa di definire con l'amministrazione comunale Aosta il sito della nuova scuola, che potrebbe comunque costruita in quella - dice ancora l'assessore alla Pubblica Istruzione -. E' un'area dove vi è carenza di spazi, dovrà quindi valutare bene la soluzione definitiva».

Lo spostamento della scuola materna di via Garibaldi nella sede provvisoria di via Guido Rey ha alla base un altro «fenomeno scolastico»: «E' l'espansione dell'Istituto magistrale - dice l'assessore regionale Roberto Louvin -. Per il prossimo anno sono ulteriormente aumentati gli iscritti. devono quindi recuperare nuovi spazi e questo è possibile nella zona che fino a quest'anno ha ospitato i bambini delle scuola materna che, entro la fine dell'anno, confidiamo possano avere loro nuova struttura in via Guido Rey».

L'area verde in via Guido Rey dove sarà costruito l'asilo. La struttura prefabbricata realizzata al posto del campetto

ELEZIONI

POLO PER LE LIBERTÀ

Appello agli elettori Raitre

Appuntamento televisivo per Giorgio Bongiorno, aspirante senatore, che avrà tre minuti di tempo su Raitre, questa sera alle 19,50 per un appello agli elettori. Alle 21 comizio a Cervinia al White Rose Pub.

ULIVO

Comizio musica e cabaret

Chiusura della campagna elettorale, questa sera, alle 21, nella sala della biblioteca di viale Europa. Parleranno le candidate Dina Squarzino (Camera) e Ambra Arangio (Senato) in una serata che vedrà tra i protagonisti anche la cantante Ranzie Mensah, il gruppo musicale «Demoé Percussion Ensemble» Beppe Grillo in video.

VALLEE D'AOSTE

Due incontri in Bassa Valle

Due i comizi programmati dalla lista che candida Luciano Caveri e Guido Dondeynaz. Tardo pomeriggio Champorcher al bar Castello alle 19 e in serata, alle 20,30, a Donnas nella sala comunale polivalente. Nel tardo pomeriggio, tra le 18,30 le 19 su Raitre intervento televisivo di Guido Dondeynaz.

LEGA

Henriet e Linty a Courmayeur

E' in programma alle 10,30 al mercato di Courmayeur un incontro di Giuseppe Henriet con gli elettori della paese. In serata, alle 21, Henriet e Paolo Linty terranno un comizio nella sala comunale. Nel tardo pomeriggio flash televisivo di Henriet su Raitre.

L'opera «Pasifae» donata alla Regione

Aligi Sassu espone ad Aosta

La presentazione della mostra di Aligi Sassu e, sulla destra, il quadro «Pasifae»

AOSTA. «Pasifae» è incorniciata, sotto vetro, e sta tra giornalisti e tavolo, sul soppalco collegato da doppia scala alla grande sala espositiva del Centro Saint-Bénin. «Pasifae» è il titolo del dipinto a olio del 1985, firmato da Aligi , dono che il grande artista ha fatto alla Regione Valle d'Aosta. «Pasifae» è sola, opera non accompagnata dal maestro, bloccato Milano da un malore mentre stava per mettersi in viaggio per Aosta. Arriva il quadro e una lettera vergata da Sassu: «Con sommo dispiacere...», così comincia. Il funzionario regionale Guido Corniolo la legge: «Le mando un bellissimo quadro che spero mi rappresenti», scrive Sassu che poi promette essere ad Aosta per l'inaugurazione della mostra Saint-Bénin, il 2 maggio.

Sarà la sua ultima mostra in Italia, poi le opere voleranno a Lugano, finiranno nella Fondazione che l'artista stesso ha voluto. Dal 2 maggio al 30 giugno delle opere giovanili saranno fra le pareti grige e bianche del Centro St-Bénin. Fanno parte del ciclo degli «Uomini rossi» (500 «pezzi» a olio), ciclo fondamentale nella lunga storia artistica del pittore scultore che oggi ha 84 anni. «Un importante evento culturale», come lo definisce presidente della giunta Dino Viérin. E ancora: «Due riflessioni, la prima riguarda l'importanza questa esposizione che permette alla Valle d'Aosta inserirsi nei circuiti nazionali e internazionali, la seconda si riferisce al gesto che ha voluto fare il maestro, a quest'opera che ci ha dedicato».

L'olio raffigura una delle figure mitologiche care all'arte di Aligi Sassu, un minotauro. Pasifae, nella mitologia, era la moglie di Minosse re di Creta, che accoppiò con un toro dando poi alla luce un mostro, il minotauro, uomo con la testa taurina. Sassu ha rappresentato mostro e madre in riva al Opera di grande effetto che il maestro ha dipinto Maiorca, come spiega Giampietro Biasutti, intermediario tra Sassu Regione per l'organizzazione della mostra.

Biasutti ricorda che gli «Uomini rossi» rappresentano «un senso di rabbia e furore perché erano anni in ci si sentiva impotenti, così ha sempre spiegato Aligi Sassu». Anni del fascismo; il pittore ha cato al ciclo tre anni di vita artistica, dal 1930 al 1933.

L'assessore Roberto Louvin: «Questa mostra testimonia le "pennellate iniziali" di Sassu, come le definisce Everardo Dalla Noce, uno dei curatori. Gli "Uomini rossi" sono le opere giovanili. L'esposizione Aosta riannoda il filo di un dialogo con Aligi Sassu dopo il momento di polemica con le istituzioni italiane. Speriamo davvero di averlo qui il maggio».

Enrico Martinet

Continua la protesta contro i frequentatori del «Liberatutti»

Petizione in Comune

Gli abitanti della zona, dopo essersi rivolti alle forze dell'ordine, scrivono all'amministrazione: «Doveroso rispettare il riposo notturno dei cittadini»

AOSTA. Sale la protesta, in via Chambéry e dintorni, contro gli schiamazzi dei giovani frequentatori della discoteca «Liberatutti».

Dopo tre petizioni inviate alle forze dell'ordine, adesso i cittadini della zona si rivolgono alle autorità politiche. I firmatari dell'ultima lettera di protesta hanno inviato missivo al sindaco, assessori e capigruppo consiliari del Comune di Aosta.

«Siamo abitanti di via Chambéry, via Chavanne e corBattaglione, in particolare della zona attigua alla discoteca "Liberatutti" e al parcheggio Area Ferrando. Abbiamo sottoscritto una segnalazione inviata in data 19 marzo a diverse autorità chiedendo un sollecito intervento delle stesse al fine di far cessare gli schiamazzi e i vari di disturbo a cui siamo sottoposti ogni venerdì sabato notte da prima di Natale 1995, dall'apertura cioè della discoteca di sopra. L'intervento dei carabinieri dopo la nostra segnalazione avvenuto sabato 23 marzo e qualche controllo sporadico effettuato dalle forze dell'ordine sembrano aver mutato minimamente la situazione, che è diventata insopportabile. Non desisteremo dalla civile protesta fino alla soluzione definitiva, perché se è lecito che i giovani si divertano e abbiano luoghi per questo, è pure doveroso che vengano rispettate le esigenze primarie dei cittadini (ad esempio il riposo notturno), i quali devono convivere con la presenza, peraltro discutibile, di una discoteca situata in pieno centro abitato. Chiediamo a questo Consiglio di discutere il problema trovare una soluzione».

In via Chambéry c'è un locale notturno da molti anni. Oggi si chiama «Liberatutti» e, di fronte alle proteste, i titolari della discoteca hanno sempre spiegato: «Non è certo compito nostro controllare i giovani una volta usciti dal locale». [s. ser.]

Ancora proteste per gli schiamazzi dei giovani che frequentano la discoteca «Liberatutti» in Chambéry

La spesa sarà finanziata dall'assessorato regionale alla Sanità

Un centro diurno per ospitare gli immigrati extracomunitari

AOSTA. Nel triennio '96-'98, l'assessorato regionale alla Sanità ha stanziato, in base ad una specifica legge, 900 milioni per la realizzazione di interventi in favore degli extracomunitari. Di questi, 300 milioni verranno impegnati per la ge del Centro immigrati, in via Hôtel des Monnaies e, in parte, per l'istituzione di un centro diurno.

«Una sede - dice Gianni Rigo, comunale alle Politiche sociali - che darà una risposta concreta alle problematiche degli stranieri. Stiamo cercando i locali che non dovranno essere molto ampi, ma, di sicuro, ubicati nel centro città, facilmente accessibili, soprattutto da chi arriva in Aosta per la prima volta».

Il Comune ha già presentato il progetto di questo centro, elaborato dagli operatori del Centro immigrati, al gruppo di lavoro regionale, coordinato dall'assessore regionale alla nità, Roberto Vicquéry, che ha espresso primo parere favorevole. Nel momento in cui si definirà la scelta della sede, la giunta comunale predisporrà una delibera da sottoporre al vaglio dell'ufficio regionale competente.

«La completa collaborazione tra le amministrazioni regionale e comunale - commenta l'assessore Rigo - ha permesso concretizzare una proposta che costituisce un indubbio passo avanti nel processo accoglienza degli immigrati. L'apertura del centro diurno avverrà, in via sperimentale, soltanto dalle prime ore del pomeriggio fino alle 20, orario provvisorio che ci permetterà di verificare l'affluenza e le reali necessità degli extracomunitari. Non tutti gli stranieri potranno accedere al centro e avvalersi dei suoi servizi - sottolinea Gianni Rigo - soltanto quegli immigrati possesso di un regolare permesso di soggiorno; viene applicata, d'altronde, la stessa normativa in vigore per l'ingresso al dormitorio».

Gianni Rigo assessore comunale alle Politiche sociali

La dislocazione di un ambiente riservato all'ospitalità di immigrati extracomunitari consente il raggiungimento di un obiettivo inseguito, da tempo, da chi opera in questa realtà sociale. Il centro diurno dovrebbe diventare, nelle intenzioni dei sostenitori, anche un centro culturale, con piccola biblioteca e una sala ritrovo per favorire i momenti di socializzazione.

«Vorremmo - dice Domenico Trevisan, responsabile Centro immigrati - installare anche un televisore satellimi che permetta di collegarci i Paesi del Nord Africa, per avere un'informazione giornaliera». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

In via parcheggio selvaggio

Desidero sottolineare lo stato di degrado e di abbandono di via Adamello. In qualsiasi ora del giorno e della notte l'accesso ai numeri civici dal 1 al 22 è difficile e, talvolta, impossibile, non si sa se per l'ignoranza del fatto che si tratta di una strada pubblica, o per l'abitudine al parcheggio selvaggio. Quest'ultima ipotesi sembrerebbe tanto peregrina, dal momento che in 7 anni residenza via Adamello ho mai notato un'auto delle forze dell'ordine. Poiché pago le tasse, ritengo avere il diritto di accedere alla mia casa senza dover, ogni volta, perdere il buon umore per telefonare al Comando dei vigili. La polizia municipale dispone di vigilesse molto solerti a dare in piazza Mazzini quando l'auto in sosta fuoriesce di qualche millimetro dalle strisce; perché non mandarme qualcuna via Adamello, dove la segnaletica orizzontale ha ormai la semplice funzione di espressione folcloristica? Oppure si preferisce continuare a fregarsene di modo che, quando sarà necessario l'intervento un'autoambulanza, il malcapitato di turno avrà tutto il tempo per passare a miglior vita?

Nicola Molino, Aosta

Al Puchoz al livello?

Gli sportivi hanno letto che Puchoz non tolto né a loro all'Aosta perché «lo stadio è un lascito al Comune». La riconoscenza degli sportivi vada alla famiglia Bal che donò terreno al Consiglio comunale che intende lasciare nell'area attuale Puchoz. Si è letto recentemente che la Valle d'Aosta accoglierà ritiro precampionato grandi squadre: buon ritorno d'immagine per la regione. Crediamo quindi che il Puchoz potrebbe ospitare tornei estivi ad altissimo livello. E sul prato e sulla pista organizzare meeting internazionali atletica o fissare qualche traguardo di tappa dei due grandi Giri, come già avvenuto in passato. Ma poi perché privarsi di quello che rimasto l'unico polmone verde della città?

Ernesto Désandré, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani sta: 236238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.256/304.290 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983.

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Centrale*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 aprile 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montashell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia, **Hône:** IP; **Chambave:** Montashell; **Donnas:** Montashell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Serre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Chantal Cuc; Davide Champion; Hamza Soummane.
SI SPOSERANNO. Aldo Rosas con Vittoria Muscas; Corrado Cannatà con Roberta Bertolatti.
MATRIMONI. Vincenzo Cali Vincenzina Autelitano.
MORTI. Gerlando Cipolla, 68 anni, pensionato, residente ad Aosta; Maria Rosa Marangoni, 83 anni, commerciante, residente Aosta.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Società Cer S.p.A. sono affettuosamente vicini al sig. Sandro Unterthiner e partecipano commossi al suo dolore per la scomparsa del padre

cav. Rodolfo Unterthiner

— Saint-Vincent, 15 aprile 1996.

Nell'impossibilità di farlo personalmente i famigliari, commossi per la sentita testimonianza di stima e affetto tributata per la scomparsa della cara

Anna Salvetti in Genestrone

ringraziano le Autorità Regionali e Comunali, le Associazioni intervenute, la Direzione della Lega Italiana lotta contro i tumori di Aosta, la dottoressa Managraza Brunero, Gabriella Boarello, le infermiere e le volontarie che con amore e dedizione l'hanno assistita nella lunga malattia, gli amici tutti.

— Aosta, 18 aprile 1996.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Le «settimane gastronomiche»

L'Azienda di promozione turistica di Aosta ha organizzato per oggi alle 17, nella sala del Caffè Nazionale di piazza Chanoux, la presentazione delle «Settimane gastronomiche» intitolate a Nabuisson.

AOSTA

A lezione disegno

Oggi dalle 18 alle appuntamento con la lezione dell'insegnante Sara Castagno, per il corso di disegno e pittura dell'Arci. Si svolge nell'Istituto per geometri Chambéry.

COURMAYEUR

Domani assemblea dell'Adava

Il Centro congressi di Courmayeur ospita domani l'assemblea generale ordinaria dell'Adava, l'assemblea degli albergatori valdostani. Alle 10 ci una gara di sci «Trofeo Luca Buttier», alle 15 l'assemblea con il saluto delle autorità politiche, l'intervento dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod, la relazione presidente Corrado Neyroz. Seguirà l'approvazione dei bilanci, ratifica delezioni comprensoriali dei delegati di zona, elezione di presidente, vice presidenti, collegio sindaci e probiviri. Alle 18 visita al nuovo centro sportivo di Courmayeur alle ore 20 cena sociale alla «Maison de Filippo». Seguirà una raccolta di fondi per la ricerca sul cancro.

Concorso fotografico e mostra

La Pro loco ha organizzato concorso fotografico riservato ai dilettanti sul tema: «Lillianes in primavera». Foto in formato 20x30, da presentare tra il 20 e alla Pro loco. La mostra immagini in consarà allestita nell'ex «Centre des vacances» il 2 giugno, giorno della della Terza e Quarta età». Per informazioni telefonare ai numeri 0125/862138, 832360 e 832292. La giuria sarà composta da fotografi professionisti; al vincitore buoni acquisto per 200 mila lire. [s. ser.]

L'amministrazione cerca «partners» privati per salvare lo stabilimento

St-Vincent, concorso per le Terme

Il bando sarà pubblicato fra pochi mesi. Il sindaco Borgio: «E' stata una scelta necessaria»
La perdita era ormai di 800 milioni annui: un fardello troppo pesante per i bilanci comunali

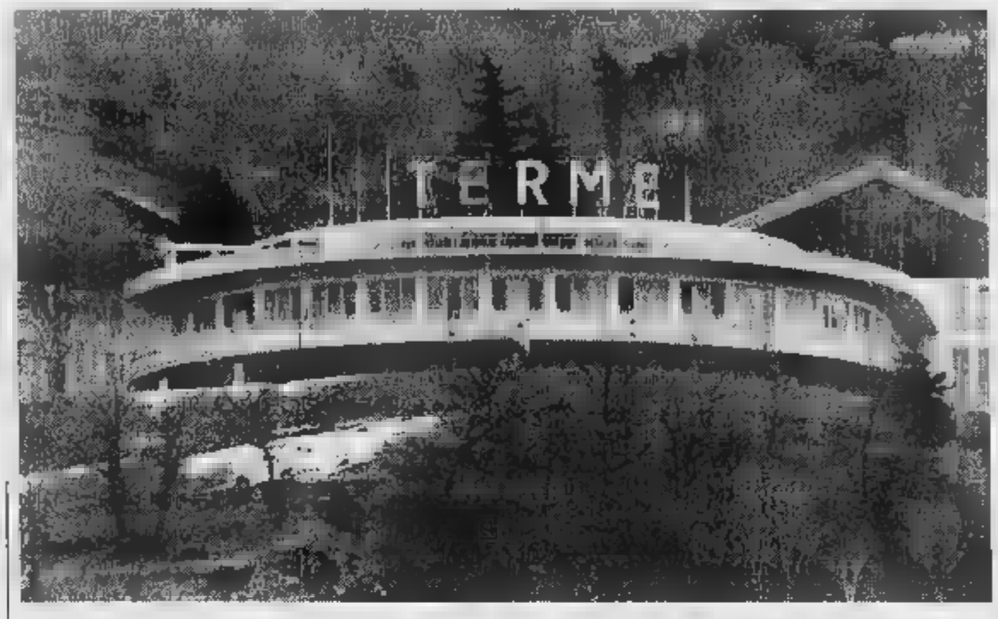
SAINT-VINCENT. Il futuro delle Terme è affidato a un concorso che dovrà determinare i «partners» privati interessati alla gestione della struttura. Lo ha deciso la giunta comunale della Riviera delle Alpi. Modi e tempi non sono ancora chiari, ma la scelta politica è questa, irrevocabile. Serve una soluzione per dare una svolta alla situazione critica dello stabilimento termale, vero e proprio «tallone d'Achille» di [illegible] amministrazioni comunali di Saint-Vincent. Il deficit di [illegible] 800 milioni annui è un fardello ormai troppo pesante da sopportare, per bilanci comunali sempre più tendenti al colore rosso. E poi è anche una questione di immagine. Da anni vengono proposte mille soluzioni, mille progetti per [illegible] per risollevare le sorti delle terme. Ma tutto è finora rimasto sulla carta. La giunta di Mario Borgio ha [illegible]lto di agire, sapendo ovviamente di andare incontro a possibili critiche. Il primo cittadino di Saint-Vincent spiega: «Il partner privato [illegible] il quale avevamo contatti rischiava di diventare un problema in sede di appalto, perché avrebbe avuto una priorità (a parità di condizioni) difficile da gestire nei confronti degli altri concorrenti. Per questo abbiamo optato per il concorso».

Il bando sarà pubblicato fra pochi mesi, di certo entro l'anno. «I tempi sono lunghi - dice Borgio -. Approvando il concorso entro l'anno, sappiamo già di non vedere la soluzione delle Terme nella nostra legislatura. Ma almeno ne guideremo gli indirizzi». Servono 40 miliardi per far ripartire il «carrozzone» termale, almeno così [illegible] detto il Centro sviluppo con un dettagliato progetto presentato 3 anni fa. Il concorso deciso dalla giunta servirà ora per informare, a livello europeo, aziende interessate all'intervento nelle Terme di St-Vincent.

Ma la decisione di Borgio e colleghi non piace [illegible] minoranza. Enzo Dufour, del «Gruppo Civico», è drastico: «Cosa [illegible] penso? Sarà un buco nell'acqua. Non so quali saranno le offerte del Comune, [illegible] un partner privato non lo troveranno mai. Le terme [illegible] in passivo ovunque, in tutta Italia. La soluzione è quella di mantenere una gestione pubblica, a meno che non si vogliano chiudere. Ma credo che nessuno lo voglia, sarebbe improponibile per un paese che vuole avere attività turistica. Ma il concorso non risolverà nulla».

[illegible] Sergi

Il sindaco di St-Vincent, Mario Borgio



L'amministrazione comunale cerca «partners» privati per salvare lo stabilimento termale di Saint-Vincent dal deficit

NOTIZIE DALLA VALLE

Rinviato il tentativo di «concatenamento» sul Bianco

Le guide alpine di Courmayeur Giorgio Passino e Rudy Buccella hanno deciso di spostare di qualche giorno il tentativo di «concatenamento» di cinque vette del massiccio del Monte Bianco. L'impresa di scalare prima la parete Nord delle Droites, poi la Nord [illegible] Grandes Jorasses, quindi il Mont Blanc [illegible] Tacul e successivamente le Pilier d'Angle e la vetta del Monte Bianco a 4807 metri, avrebbe dovuto cominciare il 15 aprile, ma il maltempo sul versante francese ha obbligato i due a rinviare il tentativo a domani.

Semina di trote fario nella Dora [illegible]

Semina [illegible] chili di trote fario oggi a Verrès. Appuntamento alle 9,30 al casello autostradale, il tratto di Dora interessato è tra Arnad e Verrès. Alle 15 (ponte dell'Equilivaz) altra semina nel tratto Avise-Aymavilles.

Nuovo direttivo della sezione dell'Avis

E' stato rinnovato il direttivo della sezione Avis di Gressan, per il triennio 1996/98. Presidente è Vittorio Lupi, vice Paola Empereur, segretario Massimo Fiabane, tesoriere Egidio Garino, addetto stampa Dario Guerraz, responsabile gruppo giovani Gabriella Savioz, consiglieri Dina Curtaz, Corradino Cuneaz, Aldo Cottino, Eligio Cuneaz e [illegible] Garino.

Liberata dalla Forestale un'aquila reale

Gli uomini del Corpo forestale valdostano hanno liberato lunedì, in presenza degli alunni della scuola elementare di Issime, un'aquila reale. Il rapace era stato recuperato ferito il 18 dicembre scorso dai forestali della stazione di Gaby. Dopo il ricovero al centro di recupero per animali selvatici «Le Chateau» di Epilaz di Quart e le cure dei veterinari, che operano in collaborazione con il Servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato all'agricoltura, l'aquila lunedì è tornata in libertà.

Consiglio regionale

Quindici punti per due giorni di discussione

AOSTA. Due giorni di seduta, oggi e domani, per il Consiglio regionale pre-elettorale. Quindici i provvedimenti all'ordine del giorno. Due disegni di legge si riferiscono, l'uno al piano operativo per il recupero e la valutazione degli interventi per il forte e il borgo medioevale di Bard, l'altro alle «no[illegible] [illegible] la coltivazione di cave e torbiere e il reperimento dei materiali».

Le interrogazioni sono [illegible] presentate dai [illegible] di minoranza Vittorino Chiarello (Rifondazione) e André Lanièce (mvp) e chiedono di avere notizie circa «i controlli sul personale ospedaliero addetto alle sale operatorie per la presenza di gas anestetici», alla «pericolosità della strada di accesso alla frazione Chabodey La Pera di La Salle» ed alla situazione dei lavori di costruzione del palazzetto dello sport di Gressoney. [a. c.]

Concorso in scadenza

Le [illegible] borse di studio per l'estero

AOSTA. Venerdì scade il termine per presentare le domande per l'assegnazione di [illegible] contributi di studio. Il concorso è riservato a studenti universitari e [illegible] iscritti alle scuole secondarie residenti nella regione, per frequentare corsi di perfezionamento linguistico all'estero. Gli stage si svolgeranno nella prossima estate in Francia, [illegible] Inghilterra, in Irlanda, a Malta, in Germania e [illegible] Canada. All'assegnazione delle sovvenzioni possono concorrere studenti residenti in Valle d'Aosta da almeno un anno. La data di riferimento è quella di presentazione della domanda e occorre che i giovani non abbiano già beneficiato in passato, nello stesso corso di studi, di analoghi contributi. Il bando è disponibile all'ufficio Diritto allo studio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. [b. bas.]

Successo dello stand della Comunità montana Monte Cervino al «Salone della montagna quota»

Fontina e pane nero [illegible]dati «a ruba» a Parma

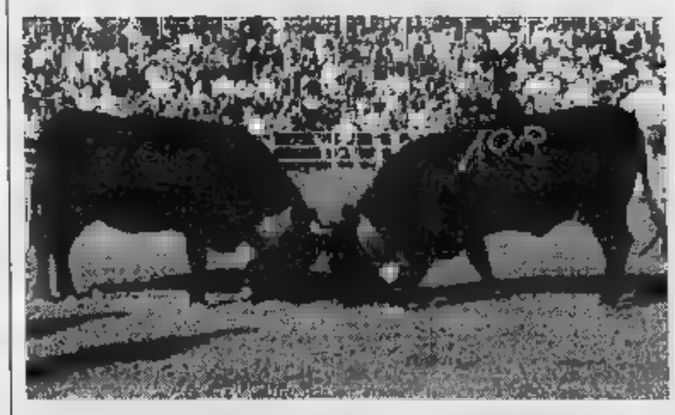
Ma ci vorrebbe più collaborazione tra gli albergatori valdostani

Lo stand allestito dalla Comunità montana Monte Cervino al salone di Parma

CHATILLON. C'è un modo diverso di far conoscere la Valle. Non solo spot televisivi, [illegible] anche degustazioni di prodotti tipici. Ne sanno qualcosa alla Comunità montana Monte Cervino, che per la seconda volta ha partecipato (con il contributo delle Apt Cervino e Saint-Vincent) al «Salone della montagna [illegible] di Parma. Un obiettivo l'hanno senza dubbio raggiunto, ed è quello del coinvolgimento della gente. Dallo stand sono passati circa 52 mila visitatori in 4 giorni, che hanno «divorato» pane nero, fontina, grappa e vino valdostani. [illegible] dal salone di Parma è [illegible] anche un altro particolare, che dovrebbe far riflettere gli operatori turistici valdostani. Di fronte allo stand della Monte Cervino c'era il padiglione del Consorzio Lunigiana, piccola zona toscana dove le bellezze naturali sono ben lontane da quelle valdostane, ma dove albergatori e commercianti sanno allearsi per vendere i propri pacchetti. E così, mentre la Comunità montana ha dovuto affrontare il salone utilizzando propri dipendenti e personale delle Apt, i toscani avevano dietro i banconi volontari, albergatori e ristoratori della zona, alleati per vendere. Ci sono riusciti, cedendo tutti i «pacchetti» proposti. Gran successo anche per i valdostani, anche se la «lezione» di collaborazione dei toscani dovrebbe servire per il futuro agli operatori alberghieri. I valdostani hanno distribuito 97 pani neri, 2500 bicchieri, 5 bottiglie tra grappe e Genepy, [illegible]6 bottiglie di vino, 7 fontine e oltre 9700 tra cartine, depliant, borse e poster. Le richieste di informazioni sono state più del doppio dello scorso anno. [s. ser.]

Hanno ottenuto 8 dei 12 posti per la finale

Jovençan, «regine» vincitrici in casa



Un «combat» per la qualificazione alla finale regionale delle «batailles de reines»

JOVENÇAN. A Jovençan le bovine di [illegible] hanno dimostrato, nella terza eliminatoria delle batailles de reines, di essere ospitali come i loro allevatori. Dei 12 posti da assegnare per la finale della Croix Noire 8 [illegible] stati conquistati [illegible] due allevatori locali che [illegible] bovine sorpassano [illegible] Michele Bionaz di Brissogne (terza qualificazione in tre combat) nella classifica per allevatori. Adolphe Clos, già vincitore della scultura di Siro Vierin del Gran premio pluriennale l'anno scorso, ha addirittura ottenuto due regine e due seconde classificate. Emanuele Quendoz si è dovuto accontentare di una regina, una finalista e due semifinaliste.

Sono [illegible] solo 80 le bovine presenti (minimo stagionale) di cui [illegible] superiori ai [illegible] chili, 25 tra i 490 e i 540 chili e 33 al di sotto dei 490.

In prima categoria finale tra compagne di stalla per Adolphe Clos con prima «Paison» e seconda «Orsiere»; semifinaliste, ma qualificate per la finale regionale, «Rita» di Faustino Vial di Nus e «Rigotte» di Emanuele Quendoz di Jovençan. In seconda categoria «Solida» di Emanuele Quendoz si è imposta su «Sirena» di Adolphe Clos con [illegible] «Baionne» di Emanuele Quendoz e «Severa» di Ag[illegible] Joux, altro allevatore di Gressan che si mette in evidenza per la prima volta in questa stagione. [illegible] terza categoria «Londra» di Adolphe Clos ha vinto [illegible] «Marmotte» di Emanuele Quendoz, «Dragoun» di Michele Bionaz di Brissogne e «Villa» di Vincent Savioz di Aymavilles. [r. s.]

Si è tenuta l'assemblea annuale del Consorzio apistico

La «guerra» alla varroa

Esaminate le tecniche adottate per combattere l'acaro che distrugge le arnie
Sono stati registrati cali della produzione del miele fino al 60 per cento

AOSTA. Duecentocinquanta apicoltori hanno partecipato all'assemblea annuale indetta dal Consorzio apistico nel salo[illegible] di palazzo regionale. L'interesse dimostrato per gli argomenti trattati ha premiato il la[illegible] dei responsabili dell'assessorato regionale all'Agricoltura, del Servizio di assistenza tecnica e di operatori e tecnici del consorzio apistico di Saint-Marcel, impegnati nel predisporre programmi per il miglioramento della qualità del miele.

Il persistere del problema della varroa, l'acaro che c[illegible] la distruzione delle arnie, ha accentrato l'attenzione dei relatori intervenuti anche [illegible] altre regioni del Nord Italia. «Le metodologie adottate dal Consorzio per combattere la varroa - [illegible] Guido Francesconi, del Servizio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura - [illegible] state approvate, in termini globali, da veterinari [illegible] Torino e [illegible] Udine [illegible] hanno, tra l'altro, illustrato le loro esperienze in materia».

Gli addetti del Servizio di assistenza tecnica valuteranno, in ogni caso, i trattamenti in collaborazione con i responsabili del Servizio veterinario dell'Usl, dai quali arriveranno le indicazioni più adeguate sui prodotti da utilizzare per sconfigg[illegible] l'acaro «assassino». «A questo proposito - prosegue Francesconi - abbiamo elabora[illegible] un programma [illegible] riunioni con gli apicoltori della Valle, per informarli sulle modalità di esecuzione dei trattamenti».

«Si deve abolire il trattamento chimico in primavera e avviare la lotta biomeccanica»

Guido Francesconi

Un problema, quello della varroa che da tempo riduce parecchio la produzione di miele, decimando le api. Nella sola Bassa Valle, i tecnici hanno registrato, quest'anno, una perdi[illegible] del 50-60 per cento, mentre nella Media Valle, per ora, il calo è fermo al 30 per cento. Dalle 9200 arnie dislocate sul territorio nel 1995 sono stati ricavati in media 15 chili [illegible] miele per ognuna. La quantità di arnie del 1996 non è ancora possibile determinarla, considerata la [illegible] presentazione della denuncia da parte di alcuni apicoltori.

«La linea che stiamo seguendo - fa sapere Guido Francesconi - consiste nell'abolire il trattamento chimico in primavera, nell'accorpare le "famiglie" con un numero limitato di api e nell'avviare la "lotta" biomeccanica, che consiste nel posizionamento di un telaio particolare a tre sezioni dove le api costruiscono soltanto celle riservate ai fuchi (è qui che si insinua di preferenza la varroa); trascorsi 8-10 giorni, gli uomini del Servizio di assistenza tecnica dell'assessorato all'Agricoltura asportano una delle sezioni prossime allo «sfarfallamento», riuscendo così a distruggere le celle dove si riproduce l'a[illegible]

Accurate ricerche [illegible] state fatte anche sull'efficacia di un prodotto che consente di ottenere risultati incentivanti. Inserendo nelle arnie, a metà agosto, per 5-6 settimane, le strisce imbevute di questo prodotto, si è notata una notevole diminuzione della varroa. [s. l.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - [illegible]
TEL. 0165 239637
NUS: vendonsi alloggi di varie metrature in costruzione. Posizione e prezzo ottimi.

40 AMBULANZE
14 AUTOMEDICHE

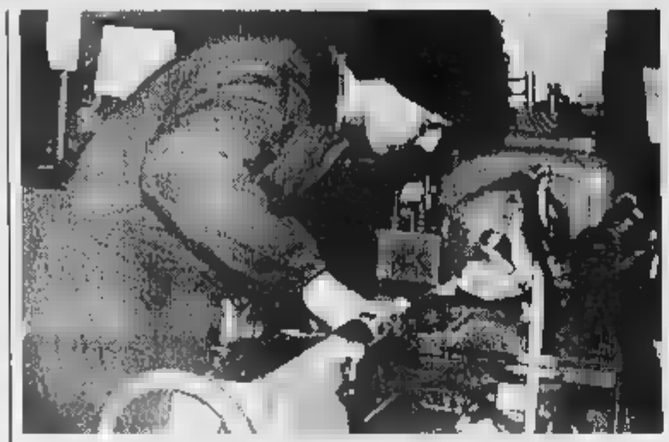
UN NUMERO

l'Unità Sanitaria Locale - l'Unité Sanitaire Locale
Regione Autonoma Valle d'[illegible] - Région Autonome Vallée d'Aoste

Nel Canavese imprese meccaniche cercano manodopera qualificata

Manca l'operaio specializzato

Allarme degli industriali



A sinistra un tornitore impegnato nel lavoro. Sopra, Luciano Stabile, presidente dell'Assindustria

Al Canavese industriale manca la manodopera specializzata e qualificata: materiale umano «base» nelle imprese meccaniche ed elettroniche. Il dato lo hanno evidenziato gli industriali della zona nell'indagine congiunturale relativa al trimestre aprile-giugno e pubblicata appena ieri. Seppure in misure diverse la metà delle aziende che operano sul territorio hanno questo problema: un guaio che obbligherà le loro organizzazione di categoria a riflettere e discutere su questo argomento.

«Sembra strano - dice Luciano Stabile, il presidente dell'Assindustria di Ivrea - ma la questione è esplosa con l'alta scolarizzazione dei giovani che si avviano al mondo del lavoro. Ci sono ingegneri, tecnici specializzati, ma anche più operatori per macchine a controllo numerico oppure attrezzisti. Ed è impensabile che un laureato o un diplomato possa andare a svolgere questo tipo di lavoro».

E che ci siano richieste per queste attività lo dimostrerebbe il fatto che ogni anno la trentina di diplomati dell'Istituto eporediese «Natale Cappellaro» vengono immediatamente inseriti nel mondo del lavoro. «E' un altro elemento - spiega Stabile - che ci deve far riflettere. Oggi chi ha la preparazione fornita dal "Cappellaro" si avvia verso una strada sicura. Paradossalmente, nella capitale italiana dell'informatica, chi esce dal Ghiglieno non trova più lavoro in zona. E dire quel centro di formazione è una struttura d'avanguardia che fornisce un'ottima preparazione». Uno spunto, questo, destinato ad innescare un confronto sul futuro della formazione professionale della zona.

Intanto si guarda con attenzione all'orizzonte del mondo del lavoro. Il trimestre che verrà, secondo l'indagine congiunturale dell'Assindustria, porterà un leggero calo della produzione globale e, solo il 25 per cento degli imprenditori intervistati prevede un aumento. I motivi sono tanti: dalle incertezze elettorali ai problemi economici. «Bisogna - conclude Stabile - non dimenticarsi, però, che il '95 era stato un anno di eccezionale ripresa dell'industria. Un po' di assestamento, oggi, è naturale. In ogni caso serve cautela nel trarre qualsiasi conclusione: soltanto tra un paio di mesi avremo ben chiara la situazione. Solo allora si potrà dire con certezza se si è trattato di un assestamento oppure di un'inversione di tendenza vera e propria».

Ma l'indagine congiunturale trimestrale dell'Associazione industriali di Ivrea ha evidenziato anche altri particolari interessanti. Il primo riguarda una consistente riduzione del numero di aziende che intende far ricorso alla cassa integrazione: appena il 3 e mezzo per cento degli intervistati ha dichiarato la necessità di utilizzarla nel periodo tra aprile e giugno di quest'anno. Tra i dati «preoccupanti» c'è anche da evidenziare una massiccia riduzione degli imprenditori che intendono investire capitali per ampliamenti o sostituzioni dei macchinari per le lavorazioni. Un ultimo dato sulle esportazioni. Le industrie canavesane si dichiarano ottimiste circa un incremento dei rapporti con Germania, Francia, gli altri Paesi Cee ed europei e gli Stati Uniti.

Lodovico Poletto

La pietra è stata dissotterrata a Mazzè

Incisioni dei Salassi trovate su un masso

Raffigurano un falcetto e alcune croci Il reperto risale alll'Età del ferro

Allo sguardo disattento e inesperto di un profano è nulla più che un grosso masso, spaccato in due e di forma squadrata. Invece la pietra che da due giorni è in nel giardino della Protetta, a Mazzè, ha un valore storico e archeologico tutt'altro che irrilevante, grazie alle incisioni ritrovate superficie: un falcetto, alcune croci, una figura da decifrare.

I membri dell'associazione culturale «Francesco Mondino», già autori della scoperta, si stanno occupando di dare una adeguata sistemazione al reperto. «E' - afferma il professor Giorgio Cavaglià, storico canavesano ed esponente del sodalizio - che le incisioni risalgono all'Età del Ferro, quindi al sesto, settimo secolo avanti Cristo, il periodo in cui ad abitare questa zona era la popolazione celtica dei Salassi».

Il professor Giorgio Cavaglià

La zona in questione è quella di Mazzè e dei suoi dintorni. La pietra è stata ritrovata in località «La Rocca», a inizio aprile, affiorava da un sentiero a mezza costa in prossimità della Dora Baltea. A poche decine di metri di distanza, nel fiume, tre anni fa era già stato ritrovato il menhir che oggi si può ammirare (raro esempio, a livello regionale) nello stesso giardino della Casa Protetta. Le operazioni di recupero si sono rivelate lunghe e laboriose. La pietra, del peso di almeno due tonnellate, era quasi interamente interrata. «Dopo che è stata notata l'incisione raffigurante il falcetto - spiega Livio Barengo, dell'associazione "Mondino"- abbiamo dissotterrato e pulito tutto il masso. In seguito è stata avvisata la Sovrintendenza: e l'archeologo direttore Filippo Maria Gambari ne ha autorizzato il recupero e il trasferimento».

Quale fosse la funzione della pietra, per ora, nessuno lo sa. «E' ancora presto - commenta ancora il professor Cavaglià - per azzardare delle ipotesi. Ogni incisione verrà comunque fotografata e studiata a fondo, da noi e dalla Sovrintendenza». Ma intanto i soci dell'associazione «Mondino» non allentano l'attenzione: «Prima o poi - dicono - troveremo i resti dell'antico villaggio dei Salassi». **(m. rev.)**

CANAVESE

■ **COLTELLI.** Erano finiti nei guai per il possesso di tre coltelli, portati fuori casa senza un giustificato motivo. Ieri, davanti al pretore Grimaldi, tre giovani altocanavesani (difesi dall'avvocato Campanale) hanno preferito patteggiare una pena di 200 mila lire di ammenda. Si tratta di Andrea Broglio Gianotti, di Rivara, Francesco Carvelli, di Forno, e di Manuel Camussa, di Pratiglione, tutti di 24 anni.

■ **FIRME.** Sono ben 1800 le firme raccolte in soli quattro giorni da docenti e studenti dell'Ipsia Massimo Olivetti, di Ivrea, che protestano per evitare che il loro istituto venga aggregato all'Itis Camillo Olivetti. La petizione verrà ora inviata al ministero della Pubblica Istruzione, oltre che a Regione e Provincia. «L'unione delle due scuole - spiega Franco Bettassa, uno dei promotori della raccolta di firme - è un errore che deve essere evitato».

■ **RADIO.** Nuova sede per il «Serc», Servizio emergenza radio del Canavese. Da alcuni giorni i volontari dell'unità di protezione civile sono in via dei Mulini 24, ad Ivrea; gli operatori in servizio alle apparecchiature ogni giorno dalle 7,20 fino a mezzanotte.

■ **STAGE DI GIORNALISMO.** Il giornalista eporediese Stefano Nicelli organizza, il 4 e 5 maggio allo Sporting La Valletta di via San Biagio 37, in località Orti a Casteggio (Pavia), uno stage rivolto a chiunque desideri intraprendere la carriera di giornalista o a quei lettori che vogliano avere uno strumento di verifica. Il corso inizia il sabato alle 9 e si conclude la domenica alle 17; il costo è di 50 mila lire. Per informazioni: 0382/24.014.

QUERELLE FRA ENTI PUBBLICI

La Provincia: il Comune non sapeva quale illuminazione adottare

«Scaricabarile» ad Azeglio

Sulla «circonvallazione fantasma»

La burocrazia elefantiaca degli appalti, un «incidente di percorso» al direttore dei lavori, l'ing. Sergio Nicola, finito nei guai per la vicenda giudiziaria del ponte Ribes, un'altalena di decisioni del Comune sul tipo di illuminazione da adottare che ha spinto la ditta vincitrice dell'appalto per l'impianto luci a lasciar perdere, lo scarso decisionismo degli amministratori provinciali e le idee altalenanti di quelli comunali. La vicenda della circonvallazione fantasma di Azeglio (con il cantiere fermo fin dal 30 marzo '95) sembra racchiudere tutti i guai dei lavori pubblici.

L'impresa che si aggiudicò la costruzione, la Cogefa, chiede da mesi di poterla terminare: la base d'asta era di 1367 milioni, ci fu un ribasso del 36,66 per cento (a 1112 milioni) e una perizia di variante di 255 milioni. Totale: 1107 milioni con opere eseguite, al marzo '95, per 907 milioni. Mancano gli accessi ai campi e il tappetino d'usura, soprattutto l'impianto di illuminazione, passaggi sotterranei compresi, appaltato a una ditta di Torino, la Siet, che il 16 agosto del '95 ha chiesto la rescissione del contratto per mancata consegna dei lavori. Che invece erano stati formalmente consegnati, in realtà, il 7 giugno '94 ma che non erano mai stati eseguiti perché il Comune aveva contestato il primo progetto di illuminazione (con tanti pali) ed aveva invece chiesto la costruzione di tre torri-faro. Che costavano notevolmente di più e che abbisognavano di una variante. Ma mentre si stava discutendo su questo problema dal Comune venne un nuovo cambiamento di fronte: alle torri-faro, nuovamente sì ai pali, e soprattutto sì alla costruzione di un muro di sostegno invece della scarpata prevista all'origine. Come dire pali diversi e impianto più complesso.

Il rimescolamento di carte in un'amministrazione poco elastica come quella provinciale ha significato tempo perduto da aggiungere al colpo di freno che c'era stato per la vicenda giudiziaria dell'ing. Nicola, direttore dei lavori della circonvallazione. Al quale, dopo la pausa per l'arresto, a fine agosto '95 era stata tolta la direzione di tutti i lavori con una lettera dell'assessore al Personale, Rey. Ma, a partire dal 19 dicembre '95 e fino al 5 aprile scorso, una serie di decreti della presidente Bresso gli ha ridato la responsabilità di oltre 50 completamenti del settore viabilità. Compresa - ora - la circonvallazione di Azeglio. Che è probabile sia aperta a breve scadenza senza illuminazione, impianto che sarà eseguito in un secondo tempo, con buchi e disagi che si potevano evitare fin dall'inizio. **(g. b.)**

IL SINDACO

«Ritardi non per colpa nostra»

«Falso. E' tutto falso. Chi dice queste cose è un bugiardo». Ha uno scatto d'ira Pio Coda, sindaco di Azeglio, quando sente dire che i ritardi per il completamento della circonvallazione avrebbe contribuito anche l'indecisione del Comune sul tipo di illuminazione da installare. E spiega il motivo della sua rabbia. «Una quindicina di mesi fa incontrammo l'ingegner Sergio Nicola, responsabile della viabilità, e l'allora presidente della Provincia Luigi Ricca. L'ingegner Nicola (che poi non ho più rivisto) prospettò le due ipotesi: l'illuminazione con torri-faro e quella con pali continui. Subito venne scelta la seconda, e da allora non ci fu nessun cambiamento di programma». E aggiunge: «Quel cantiere è fermo da un anno, e non è certo l'illuminazione l'unico problema. Mancano, per esempio, gli accessi laterali e notevoli disagi per i proprietari dei fondi».

Studenti di Ivrea

Alla scoperta dei percorsi medievali

Far conoscere ai giovanissimi, ma non solo a loro, il patrimonio artistico e culturale degli oltre duemila anni di storia di Ivrea: è l'obiettivo che si sono posti l'assessorato alla cultura del Comune, l'Apt del Canavese e la sezione locale di Italia Nostra, uniti nella realizzazione del progetto «Su e giù nel Medioevo: viaggio nell'Ivrea medioevale». Si tratta di una guida che, con una veste tipografica molto semplice e con testi di immediata comprensione, viene distribuita a tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della città. L'iniziativa si rivolge soprattutto agli alunni delle scuole elementari e medie, che fino al 15 maggio possono usufruire di visite guidate alla ricerca del patrimonio eporediese: che non è solo il castello, la torre di Santo Stefano o il Ponte Vecchio, ma comprende diverse opere interessanti e poco conosciute. Insieme alla guida, ai bambini viene offerto anche un gioco (simile al «gioco dell'oca») per verificare in classe e con gli amici, divertendosi, ciò che si è imparato girando per la città.

Primavera - Estate da

VITTORIA moda

OCCHIPINTI SUPERIORE

Strada per Graglia (a 3 km. da Biella)

Tel. 015 591230 - Interno fabbrica **TUA SKI**

La linea più completa che si distingue per:

ABBIGLIAMENTO DI QUALITÀ ANCHE IN TAGLIE GRANDI, PER UOMO E DONNA

• Taglio confortevole • Tessuti preziosi e naturali • Cura dei particolari • Capi in Gore-Tex che si caratterizzano per la traspirazione e l'impermeabilizzazione

Sci TUA a prezzi di fabbrica per le vostre sulla

DOVE & QUANDO

MOSTRA. Il corso di storia e cultura locale organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune di Castellamonte prevede oggi una lezione su «Rivara e la sua scuola», tenuta da Willi Beck. Appuntamento alle 17 nei locali della media «Cresto» di via Trabucco.

MOSTRA. E' visitabile fino al 25 aprile, nella Biblioteca di via Castellamonte 16 a Banchette, la mostra «Diversità - scienza e pregiudizio», allestita dagli alunni della scuola media di Burolo. Si tratta di un collage d'immagini, articoli giornalistici, documenti storici e scientifici e poesie riguardanti i temi del razzismo, della discriminazione, della libertà e della solidarietà. Orari di visita: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, dalle 17 alle 19; martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

ESCURSIONI. Iscrizioni aperte - alla sede Gsro di via Montenavale 1 a Ivrea, tel. 0125/52.15.67 - per le escursioni di media difficoltà che il gruppo Off Road Bikers ha programmato per il periodo 27 aprile-1 maggio. La meta è quella francese della Val Roja e della cittadina di Sospel.

BENEFICA. Prenotazioni entro oggi per la «Cena di solidarietà» di venerdì 19 al Bar Ubertini di Rodallo di Caluso. Costa 20 mila lire e il ricavato verrà destinato per sostenere l'iniziativa «Progetto Cernobyl», che la prossima estate porterà in vacanza a Caluso (come in molte altre parti d'Italia) alcuni bambini provenienti dalle zone della Bielorussia, contaminate dal disastro nucleare del 1986.

FAVOLA D'AMORE. Prosegue fino al 25 aprile, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e i giardinetti di piazza Balla a Ivrea, l'esposizione di immagini e scritti che compongono la «Favola d'amore in questo splendido presente», realizzato dall'artista Angelo Ursone.

CROCE ROSSA. Inizia domani alle 20,30 un corso per volontari di primo soccorso che la dislocazione di Ivrea della Cri organizza nella propria sede di piazza Croce Rossa. Per informazioni telefonare allo 0125/41.81.11.

San Benigno

Rubate sigarette per 12 milioni in tabaccheria

Oltre 350 stecche di sigarette di marche varie (valore 12 milioni), nel primo pomeriggio di ieri sono state rubate dalla tabaccheria di Mario Arduino, 37 anni, via Roma 2, nel centro di San Benigno, che abita sopra il negozio il quale funge anche da edicola. A mettere a segno il colpo sono stati tre giovani, visti fuggire da alcuni passanti a bordo di una «Volvo station wagon». Per entrare nel locale, i ladri hanno tagliato il vetro di una porta d'ingresso secondaria, spostato mobili e fatto cadere a terra giornali e riviste. Quindi hanno iniziato a caricare sull'auto le scatole contenenti le «chiondes». Il furto è stato messo a segno alle 13,45. E' stata la moglie del proprietario, Antonietta, al piano alcuni rumori strani provenire dalla tabaccheria. La donna si è precipitata sul balcone e alcuni passanti le hanno indicato i ladri che, vistisi scoperti, si sono dati alla fuga con il bottino.

Montanaro

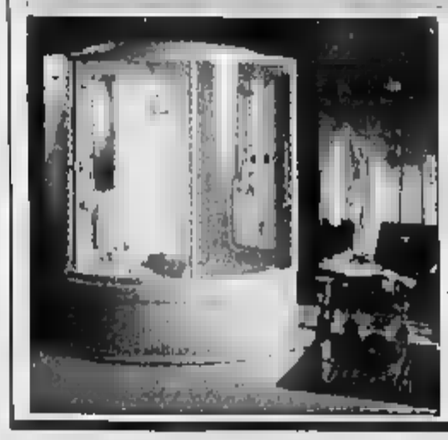
Patteggia 1 anno per il furto di un portafoglio

Accusata del furto di un portafoglio contenente 1 milione e 400 mila lire, all'interno di un'abitazione, Maria Crocco, 38 anni, collaboratrice domestica, residente a Montanaro in via Petitti 25, l'altra mattina, accompagnata dal difensore, avv. Gianni De Mori, è comparsa dinanzi al pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, per essere giudicata. Il fatto risale al 9 settembre del '94 quando la donna montanarese, secondo l'accusa, si è impossessata del portafoglio (custodito in un mobile) della pensionata Teresina Martino, 75 anni, residente a Chivasso in viale Vittorio Veneto 44, che aiutava nei lavori di casa. L'anziana donna è deceduta il 24 aprile del '95. Quando la mattina si accorse del furto, presentò subito denuncia ai carabinieri e automaticamente si attivò il procedimento giudiziario. Maria Crocco ha patteggiato un mese e dieci giorni di reclusione e ottantamila lire di multa.

lunedì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TUTTO PER IL BAGNO

SHOW ROOM



teuco

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA

TE TERMOSANITARI EPOREDIESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 [illegible]6-50301-50852

Intervista a Gianni Zonin che ha esteso i poderi di famiglia

«Comperiamo vigne in Piemonte l'Asti e il Barolo ci piacciono»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, [redacted] vero abbiamo acquistato un trentina di ettari [redacted] Costigliole d'Asti in frazione Santa Margherita. S[redacted] quelli degli Austa, già in gran parte coltivati a moscato, il resto [redacted] impianteremo. Credo nell'Asti [redacted] docg e questa scelta mi sembra un segnale concreto, al [redacted] delle belle intenzioni».

Gianni Zonin, dal suo stand al Vinitaly [redacted] Verona, conferma le indiscrezioni sul nuovo acquisto piemontese che aggiunge una perla alla lunga [redacted] di tenute di [redacted] Zonin. Nove aziende agricole In Italia: tre in Veneto, due in Friuli, tre in Toscana, una nell'Oltrepo e una in Piemonte, il Castello del Poggio tra Asti [redacted] Portacomaro. La famiglia Zonin possiede un'azienda vinicola anche in Virginia negli Stati Uniti e ha firmato [redacted] joint venture con un produttore cinese.

Gianni Zonin con il figlio Francesco di 21 anni brinda [redacted] l'Asti spumante Castello del Poggio nello stand al Vinitaly di Verona [redacted] MURIALDO]

In Piemonte Zonin arrivò nel 1985, acquistando il nucleo [redacted]ginario di [redacted] podere [redacted] grignolino che era stato [redacted] Arturo Bersano. Con 93 atti notarili il Castello del Poggio [redacted] arrivato oggi a 125 ettari di cui 110 a vigneti (Brachetto, Dolcetto, Barbera), [redacted] delle più grandi aziende vitivinicole dell'Astigiano, [redacted] cui vanno ad ad aggiungersi ora i trenta ettari di moscato a Costigliole.

Dunque in casa Zonin, oltre al Veneto, si parla sempre più piemontese.

Siamo sicuramente un'azienda federalista. Non mi fraintenda, la politica [redacted] c'entra. La scelta che percorriamo come famiglia [redacted] di [redacted] presenti con nostre cantine [redacted] nostri vigneti nelle zone più vocate della viticoltura italiana. E non potevamo certo non tener conto del Piemonte.

L'estensione totale dei vigneti con il marchio Zonin si avvicina ai mille ettari. Vi sentite latifondisti?

Se lo fossimo avremmo trovato comodo estenderci in un sola zona, magari attorno a Gambellara, la terra di famiglia. La no[redacted] scommessa [redacted] invece un'altra. Esserci dove [redacted] fanno i vini migliori [redacted] venderli in tutto il mondo. Ci piacerebbe festeggiare i mille ettari di vigne magari comprando anche un piccola tenuta nella zona del Barolo.

Torniamo al moscato e all'Asti docg. Zonin è già presente [redacted] il [redacted] marchio in questo settore della spumatistica. Vi ingrandirete ancora?

Intanto vorrei sottolineare una cosa, ma senza polemiche. Siamo l'unico grande nome dell'enologia italiana ad aver investito in vigne nella zona del moscato. Gli altri comprano le uve o i mosti. Noi preferiamo coltivare, raccogliere e vinificare in casa nostra. E poi c'è la questione della [redacted] delimitata dal disciplinare, una assurdità giuridica.

Si riferisce al divieto di produrre Asti nel comune di Asti?

Lo so è una questione vecchia, ma credo che a Bruxelles, se dovessimo proporre [redacted] in [redacted] senso, non sarebbe facile spiegare come mai un [redacted] che porta il nome di una città non può nascere in quella zona. Ci pensate [redacted] Brunello di Montalcino non potesse essere prodotto [redacted] Montalcino o [redacted] Barolo [redacted] Bardolino fossero illegali nel paese che dà il [redacted] al vino?

Chiederà che si cambino le regole e i confini della [redacted] a docg?

Non siamo piantagrane. La docg va benissimo. Contiamo pure le bottiglie piuttosto che gli acini. Credo nel buonsenso, ma, lo ripeto, non ci piacciono gli assurdi giuridici che, avranno magari le loro ragioni storico commerciali, ma non [redacted] il Vangelo. Intanto con l'acquisto di Costigliole siamo entrati a pieno titolo nella zona a docg. Vorrei però che i piemontesi non avessero un atteggiamento [redacted] chiusura e confesso che in questi anni ho avuto più di una difficoltà e [redacted] siamo dispiaciuti per alcuni atteggiamenti che giudichiamo ottusamente burocratici».

Anche [redacted] Costigliole ricostruirà il borgo aziendale come ha fatto al Castello [redacted] Poggio?

Noi crediamo nella fattoria, non solo come elemento produttivo. In ogni nostra aziende diamo ai collaboratori la possibilità di abitare. Al Poggio vivono nove famiglie è un piccolo paese che [redacted] rinato. Se potessimo vorremmo restaurare anche lo storico Castello, [redacted] servono molti soldi, cerchiamo alleati. Potrebbe diventare uno splendido centro congressi a cinque chilometri dal centro di Asti e au un'ora di auto da Torino, Milano [redacted] Genova.

Che cosa [redacted] la qualità [redacted] vino per il gruppo Zonin?

Non siamo un gruppo, ma [redacted] famiglia. Io, i miei fratelli e i nostri figli. E' così da più di cent'anni. Più di 350 persone lavorano [redacted] noi. Ci sono 19 enologi e tra questi sei [redacted] piemontesi, un'ottima scuola. Il vino di qualità?... [redacted] quello buono [redacted] quello buono [redacted] quello che [redacted] riesce a vendere a un giusto prezzo.

Sergio Miravalle

RITORNO DA VERONA

[redacted] il Vinitaly, [redacted] piemontesi

Si è chiusa ieri la trentesima edizione del Vinitaly, la rassegna internazionale dell'enologia [redacted] Verona, che ha visto i produttori piemontesi tra i protagonisti. In cinque giorni [redacted] fiera, nel padiglione [redacted] che raggruppava oltre [redacted] aziende subalpine, oltre agli stand istituzionali, sono [redacted] conclusi buoni affari. Nella foto, di Bruno Murialdo, il gruppo [redacted] Punto Langa, sodalizio che sull'esempio di altre realtà ha [redacted] insieme in un solo grande stand una decina di piccoli produttori dell'Albese

Mancano vigneti

[redacted] Regione [redacted] per i reimpianti

ASTI. L'allarme per la perdita [redacted] vigneti è approdato anche in Regione: il Consiglio ha votato all'unanimità [redacted] documento proposto dalla Confederazione italiana agricoltori, che contiene alcune «ricette» a fav[redacted] della viticoltura di collina. L'organizzazione [redacted] raccolto oltre diecimila firme in tutto il Sud Piemonte.

La Regione, [redacted] l'approvazione dell'ordine del giorno, impegna [redacted] giunta [redacted] alcuni punti fondamentali. Innanzi tutto da Torino ci sarà un intervento diretto allo Stato ed all'Unione Europea affichè la riforma del mercato comune del vino tenga conto dei seguenti suggerimenti: rimozione del divieto di nuovi impianti in collina; esclusione delle produzioni collinari dal computo di quelle nazionali di riferimento; introduzione dell'obbligo di [redacted] superare comunque un limite massimo di produzione per ettaro. Infine nel documento la Regione si impegna a chiedere l'abolizione delle imposte [redacted] vino in Europa e ad adoprarsi perchè nuove risorse finanziarie vengano destinate alle produzioni [redacted] uve [redacted] qualità. La Regione ha preannunciato inoltre un'importante novità: si è impegnata a modificare [redacted] più presto la vecchia delibera del '93 [redacted] cui erano state poste condizioni restrittive a quei viticoltori che avessero voluto [redacted]acquista[redacted] diritti di reimpianto al di fuori del territorio piemontese. «Per noi è motivo di grande soddisfazione questa delibera del Consiglio regionale - commenta il presidente della Cia Peppino Cancelliere - perchè è importante che i nostri timori per il futuro siano condivisi dai consiglieri piemontesi che ringraziamo anche a [redacted] diecimila firmatari della petizione».

La preoccupazione per il forte calo di superficie vitata [redacted] stata sottolineata da più parti durante i mesi passati [redacted] è condivisa da tutte le forze politiche e sindacali piemontesi. Appelli per una riforma urgente della materia er[redacted] stati rivolti anche dalla Coldiretti [redacted] dalle associazioni dei produttori Asprovit [redacted] Viticoltori Piemonte, che insieme hanno elaborato un documento di analisi della situazione. Per dare un'idea del problema, basti pensare che dal '61 ad [redacted] il terr[redacted] coltivato a vite [redacted] passato in Piemonte da 146.692 ettari [redacted] 57 mila attuali e le aziende viticole sono diminuite [redacted] 34 per cento.

[e. ce.]

Ieri al Vinitaly la cerimonia d'assegnazione del «Ghemme 1996»

Premio al «re dell'aceto»

Riconoscimento alla memoria di Guido Ponti

NOVARA. Questa volta è toccato [redacted] dei pionieri della viticoltura sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, ieri al Vinitaly, è stato assegnato il premio «Ghemme dell'an[redacted]

Guido Ponti alla [redacted] memoria [redacted] stato consegnato ieri a Verona il premio Ghemme

Un riconoscimento che ogni anno è attribuito a chi collabora alla valorizzazione [redacted] Ghemme doc.

Si dice Ponti e scorre davanti agli occhi l'immagine accattivanete [redacted] «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente [redacted] un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti e la sua azienda (oggi i figli Cesare [redacted] Franco) [redacted] sinonimo di sottaceti. No, il cavalier Guido Ponti, enotecnico diplomato alla scuola di Alba è stato uno dei pionieri del rilancio di un vino nobile ormai noto in tutto il mondo. Il Ghemme, tra l'altro, sta per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. L'idea di valorizzare il prodotto anche attraverso un premio da assegnare a personaggi locali o nazionali parti nel 1989.

Otto anni fa la giuria decise di premiare lo scrittore Cesare Marchi, che [redacted] le sue opere letterarie ha contribuito a diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente il riconoscimento andò al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, in successione: Giampiero Boniperti, [redacted] presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazio[redacted] enologi ed enotecnici; Mario Soldati; il giornalista Vittorio Olivelli (alla memoria); [redacted] professor Carlo Lozzia.

Ed ora alla [redacted] di Ponti, «re dell'aceto» non solo [redacted] Piemonte. Nato [redacted] Sizzano nel 1906, si diplomò nel '24 alla scuola di Alba ed entrò subito nell'azienda paterna, che già allora produceva vini locali [redacted] l'aceto di vino. Iniziò subito la trasformazione, trasferendo lo stabilimento nella cantina sociale di Ghemme.

Nell'azienda rimasta [redacted] Sizza[redacted] (siamo negli Anni 50) ebbe l'idea [redacted] avviare un'altr attività che avrebbe incontrato grande fortuna: la linea dedicata ai sottaceti. [redacted] rimase sempre la sua grande passione tanto che nel marzo del 1962 la rivista «Quattrosoldi» attribuì al Ghemme annata 1956 di Guido Ponti il massimo punteggio in comapgnia del Gottinara, superando tutti gli altri vini piemontesi.

Nel decennio che va dal '70 all'80 sviluppò ancora l'attività tanto da diventare leader europeo nell'aceto.

[g. f. q.]

[redacted]

[redacted]TALY

I vini piemontesi premiati

Al 4° concorso enologico internazionale Vinitaly '96 sono stati posti all'atten[redacted] delle 10 Commissioni 1170 campioni (40 per cento esteri). Ai [redacted] italiani sono andati 41 riconoscimenti su 82. Buono il risultato raggiunto dalle produzioni enoiche piemontesi che hanno ottenuto medaglie d'oro rispettivamente [redacted] «Barolo Docg Riserva 1989» dell'azienda Paolo Conterno e con [redacted] «Brachetto d'Acqui Doc [redacted] della Toso spa. L'«Asti Docg 1995» dei Tenimenti di Barolo [redacted] Fontanafredda [redacted] avuto la medaglia [redacted] bronzo. Lo spumante Extra Brut Dosaggio Zero 1988 della Cinzano ha conquistato l'oro tra gli spumanti ottenuti con metodo classico.

[redacted]

Festa del Pelaverga doc il 28 aprile

Domenica [redacted] aprile festa del Pelaverga doc. Alle 10,30 Giovanni Minetti presenterà la prima [redacted] del nuovo doc nel salone consiliare. [redacted] il [redacted] Franco Mannini, Massimo Martinelli presidente del Consorzio Barolo, Paola Oberto della Regione, Carlin Petrini [redacted] Arci Gola ed il consigliere regionale Lido Riba. Sarà inaugurata una mostra [redacted] etichette d'autore. La festa del Verduno Pelaverga doc proseguirà con degustazioni nelle cantine.

[redacted]

La vite dai Longobardi alla fillossera

Si intitola «Vigne e uomini dell'antico Piemonte: dai Longobardi alla fillossera», il libro scritto dalla ricercatrice torinese Enza Cavallero, per conto della Viticoltori Piemonte. Il volume è stato tenuto a battesimo al Vinitaly, da Carlin Petrini dell'Arci Gola, Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione italiana vini e dall'assessore regionale Giovanni Bodo. [e. ce.]

[redacted]

Prezzi in [redacted] e scambi sostenuti

Mercato attivo e scambi sostenuti, ieri, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in aumento. Nei risoni sono aumentati di [redacted] lire al chilo Balilla, Lido, Loto-Europa Ariete e Drago, di 18 Elio e Cripto; nei lavorati sono [redacted]tati di 30 lire Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto; nei parboiled 30 lire in più per Medio e Lungo. In controtendenza sono invece risultate le varietà Sant'Andrea e Roma, che hanno perso 18 lire al chilo nei risoni e 30 nei lavorati. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 797-836; Elio 769-798, Cripto 750-798; Lido 797-836; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa [redacted]; Ariete e Drago 788-836; Roma 817-913, Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 677-764. Lavorati. Originario e Lido 1440-1640; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1510-1610; Arborio 2130-2230; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled**: Medio 1720-1790; Lungo 1770-1840; Thaibonnet 1770-1840. [w. ca.]

VILLA [redacted]

Grandi rossi a confronto

Vini rossi piemontesi protagonisti domani sera all'Osteria Perbacco (tel.0141/906.525). Con inizio alle 20,30 Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 e di Bricco Manzoni '91. Seguirà il Countac '[redacted] di Michele Chiarlo, Virtus '92 dei Marchesi di Gresy, Arte '93 di Clerico e Darmagi '91 di Gaja. La degustazione [redacted] accoppiata [redacted] di pandizucchero con fonduta, gnocchetti al Castelmagno e da una selezione di formaggi caprini. Prezzo della serata 45.000 lire [a. ce.]

Il Piemonte dovrebbe produrne un milione di quintali in meno

[redacted] latte: un [redacted] rebus

Multa da 86 miliardi? Le reazioni di parte agricola

CUNEO. Le quote latte piemontesi sono [redacted] nuovo nell'occhio del ciclone. Presto [redacted] ne potrebbe occupare anche la magistratura. La Regione ha pubblicato l'11 aprile il bollettino Aima che ufficializza per la campagna 95-96 un taglio delle quote «Ea assegnate alla nostra regione di oltre un milione di quintali. Poichè però il bollettino fa riferimento [redacted] una stagione or[redacted] trascorsa, gli allevatori piemontesi dovrebbero quindi pagare 86 miliardi [redacted] mezzo di multe [redacted] Ue per avere superato la produzione.

Spiega Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Nell'elenco mancano all'appello più [redacted] 500 produttori letteralmente cancellati. Inoltre le posizioni di altri mille allevatori risultano grossolanamente sbagliate. Dobbiamo rilevare l'ulteriore taglio del 27 per cento della quota [redacted] già decurtata lo scor[redacted] anno del [redacted] per cento. Una decisione del genere, [redacted] nota per lo più a fine annata, [redacted] illegale e inaccettabile. Adiremo quindi le [redacted] legali nei confronti dell'Aima».

Durissima anche la presa di posizione contro la Regione [redacted] Tommaso Mario Abrate, presidente della Piemonte Latte e delle cooperative agricole piemontesi. Commenta: «Pubblicando il bollettino senza dare ai produttori i tempi tecnici per i ricorsi la Regione Piemonte [redacted] allineata sulle posizioni insostenibili dell'Aima. Ben diverso, e più vicina alla realtà agricola, la posizione delle regioni Lombardia, Veneto e Friuli le quali si sono invece rifiutate di pubblicare i bollettini giunti in ritardo e pieni di [redacted]ri. I bollettini con le quote vanno infatti [redacted] pubblici almeno sei mesi prima dell'inizio della campa[redacted] per consentire una seria programmazione».

Secondo i dati forniti dall'Asprolat, per l'annata 95-96 si stima un incremento della produzione del 3 per cento [redacted] una raccolta [redacted] latte in Piemonte di [redacted] milioni 270 mila quintali. Le quote assegnate si fermano invece a quota 7 milioni 111 mila ql. C'è quindi un superamento di produzione [redacted] almeno 1 milioni 159 mila quintali per i quali si dovrebbe pagare alla Ue la tassa di 850 lire il litro. Interviene [redacted] presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese: «E' necessario che [redacted] governo che verrà ottenga di rinegoziare a Bruxelles l'intera questione delle quote latte italiane. L'assegnazione all'Italia di 99 milioni di quintali di latte fa riferimento a dati del 1983 che erano sbagliati perchè la produzione nazionale era già notevolmente superiore [redacted] quella indicata dal governo di allora».

[redacted]

E' polemica a Vercelli per un blocco che arriva con 40 giorni di ritardo

[redacted] dalla burocrazia

Vietato, con deroghe, coltivare nelle zone di rispetto

VERCELLI. Stop alle coltiva[redacted] di riso nelle [redacted] compre[redacted] all'interno delle fasce di rispetto attorno ai centri abitati: le notifiche [redacted] divieti, per fortuna limitati solo ad alcuni Comuni, stanno arrivando in questi giorni ai risicoltori che, rispettando [redacted] regolamento, avevano fatto domanda per poter coltivare fin da novembre.

Fin qui tutto potrebbe sembrare regolare: ad una domanda [redacted] data risposta negativa. C'è però un piccolo particolare, ed è proprio questo che ha fatto infuriare gli agricoltori: le risposte dovevano [redacted] notificate entro la fine di febbraio.

«Ormai - commentano i risicoltori - abbiamo acquistato i risi [redacted]e, selezionato le varietà e preparato i terreni per la sommersione: il divieto, arrivato con 40 giorni di ritardo rispetto al regolamento, ci arrecherà un danno».

A spiegare l'inghippo è il direttore della Coldiretti provinciale di Vercelli-Biella, Andrea Desana. «Il regolamento provinciale - dice - vieta la coltivazione del [redacted] nelle fasce di rispetto: tuttavia nelle "zone sortumose", quelle [redacted] ter[redacted] è paludoso di natura, praticamente un acquitrino, [redacted] consentita la coltivazione del riso purchè se ne chieda l'autorizzazione al sindaco entro il 30 novembre; il [redacted] febbraio [redacted]cessivo la Commissione tecnico sanitaria deve esprimere un parere non vincolante e, 15 giorni dopo, il sindaco deve dare risposta, positiva o neg[redacted]

Negli anni precedenti avveniva una sorta di silenzio-assenso: [redacted] la Commissione non forniva il parere entro i termini previsti, il sindaco [redacted] dava risposta alla domanda, però chiudeva un occhio. Quest'anno pare che non sarà più così.

Dice [redacted] presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «E' inaccettabile che mentre i cittadini risicoltori rispettano le regole, dalla parte pubblica ci si permetta di emanare divieti [redacted] 40 giorni di ritardo rispetto al termine ultimo quando le scelte colturali, le spese [redacted] le operazioni di irrigazione delle camere sono ormai in fase avanzatissima. A questo punto non si può far altro che confidare nel buon senso dei sindacis.

E la raccomandazione del presidente Greppi non è caduta completamente nel vuoto: a Crescentino il sindaco Marinella Venegoni sta facendo preparare [redacted] relazione geologica e una mappatura puntuale dei terreni «sortumosi», per [redacted]minare eventualmente il parere negativo.

«Qualche risicoltore - conclude Desana - potrebbe anche valutare l'opportunità di farsi indennizzare per i danni subitis.

[redacted] Camurati

Mauro Venturini 2° al concorso di San Pietroburgo

Giovane [redacted] Brusson «promessa» della [redacted]

Da sinistra Mauro Venturini [redacted] giovane tenore [redacted] Brusson che ha vinto il premio internazionale in Russia e Federico Longhi baritono

BRUSSON. La Valle si sta rivelando terra di giovani «promesse» del bel canto. Dopo gli exploit del baritono Federico Longhi di Montjovet, si affaccia sulla [redacted] della lirica [redacted] altro giovane valdostano. E' Mauro Venturini, 28 anni, nativo di Valtournenche. Tenore, vive tra Brusson (dove i genitori gestiscono un'attività commerciale) e Milano dove studia canto.

E' arrivato secondo (primo fra gli uomini) nel prestigioso concorso internazionale russo di San Pietroburgo. C'erano 68 «promesse» e cantanti già affermati provenienti da tutta Europa, al «Rimsky-Korsakov» che si [redacted] svolto dal 31 marzo all'8 aprile. E Venturini si è piazzato secondo. Un risultato che lo soddisfa in pieno: «Il concorso era prestigioso, [redacted] molto contento, adesso riprendo gli studi e aspetto successivi impegni in audizioni» spiega il giovane tenore.

Venturini è stato allievo (come Longhi) di Giuseppe Valdengo. «Il canto mi ha sempre appassionato - spiega il tenore -, e da 4 anni mi dedico pressoché a tempo pieno alla lirica. Avevo fatto un'audizione a Milano in [redacted] scuola privata, poi al Club Amici del Loggione del Teatro della Scala di Milano. E lì mi hanno indirizzato al maestro russo Anatoly Gussev, che nell'ultimo anno mi ha preparato per affrontare il concorso di San Pietroburgo, dove ho eseguito brani russi, poi Verdi, Haendel e Puccini». Prossimo appuntamento: un'audizione a Parigi. [s. ser.]

GIRO DEL [redacted] IN [redacted]

Dramma a forti tinte tra poliziesco e amore

DEDICATO al dramma a forti tinte l'appuntamento settimanale del «Giro del mondo in ottanta ore», spostato eccezionalmente di mercoledì per far posto allo spettacolo teatrale della Saison. In programma, come sempre, due film: «L'ultima eclisse» di Taylor Hackford e «Jane Eyre» di Franco Zeffirelli. Tratto da un romanzo di Stephen King, «L'ultima eclisse» [redacted] riproduce gli incubi visio[redacted], raccontando le miserie morali e umane che popolano la provincia americana. Più che [redacted] un horror qui ci ritroviamo di fronte a un dramma poliziesco, i cui personaggi vorrebbero vivere secondo i tempi e i modi «incontaminati» di una fiaba (come [redacted]esso avviene in King) e invece si devono misurare con gli inevitabili traumi della vita.

Selona, una giornalista newyorkese di successo, è costretta improvvisamente a confrontarsi con il proprio passato. Sua madre, Dolores Clairborne, è stata infatti appena accusata dell'omicidio di Vera Donovan, una anziana signora di cui lei è stata [redacted] domestico per oltre quarant'anni. I sospetti fanno venire alla luce un'altra drammatica vicenda di vent'anni prima, quando la donna era stata indiziata del presunto omicidio del marito, morto incidentalmente durante un'eclisse. E questa vicenda ne nasconde ancora un'altra su cui tutti preferiscono tacere. Anche il poliziotto che la bracca, che è sempre [redacted] stesso, così [redacted] identiche le condizioni di vita di Dolores, un nome che è quasi un segno del destino. Tratto dal romanzo della scrittrice romantica Charlotte Bronte, «Jane Eyre» è invece un perfetto esempio della strategia registica di Zeffirelli, basata su una trasfigurazione barocca dei testi e sull'esaltazione delle interpretazioni attoriali. L'orfanella Jane Eyre, dopo [redacted] di sofferenze, riesce a diventare insegnante. Viene assunta dal signor Rochester, un uomo malinconico, reso cinico dalla vita, come istitutrice della sua bambina. Affascinato dalla vitalità di Jane, Rochester se ne innamora ed è ricambiato. Il matrimonio è alle porte quando arriva, sconvolgente, la scoperta che la moglie di lui, rinchiusa in manicomio, è ancora viva. Jane fugge, incontra un altro uomo e sta per seguirlo in un lungo viaggio al di là dell'oceano. Ma un misterioso presentimento la farà tornare [redacted] suoi passi.

L'ULTIMA [redacted]
di Taylor Hackford
con Kathy Bates, Jennifer Jason-Leigh
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,30

JANE EYRE
di Franco Zeffirelli
con William Hurt, Charlotte Gainsbourg
Cinema: Giacosa, ore 20,20

[redacted] AL [redacted]

AOSTA [redacted]		
Corso	Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
Giacosa	Tel. (0165) 262.220 Or.: 18,10/20,10 Lire 8000	**Il giro del mondo in 80 ore**
SAINT-VINCENT		
Auditorium Ipr	Tel. (0166) 512.875 Prev. ven.-sab. 15/17 Or.: 20/22. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[redacted]		
Monte Bianco	Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA		
Des Guides	[redacted]. (0166) 949.473 Or.: 18; 20; 22 Lire 13.000	[redacted]
CHAMPOLUC		
Sant'Anna	Tel. (0125) 307.463 Ore 20; 22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA		
Boaro	Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 12.000	OGGI CHIUSO
Politeama	Tel. (0125) 641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30 Cineclub. Ingr. ris. soci	OGGI CHIUSO
Abcinema	Tel. (0125) 425.084. Or.: 20/22,15 [redacted]	OGGI CHIUSO

[redacted] E [redacted]

AOSTA
Si balla al «Divina»

Alla discoteca «Divina» il mercoledì sera è dedicato al ballo liscio e alla musica revival Anni Ottanta e Novanta. A fine serata uno spazio è dedicato alla discomusic. E ogni settimana a proporre questa «scaletta» c'è una delle più quotate orchestre spettacolo del momento. A trascinare i ballerini in pista sarà stasera l'orchestra «Concord».

PONT-SAINT-MARTIN
Biglietti per «Tavagnasco rock»

Prevendite per «Tavagnasco rock '96», che [redacted] aprirà il 24 aprile con il concerto dei Nomadi e si concluderà [redacted] maggio. Il biglietto per il concerto dei Nomadi è di 25 mila lire, l'abbonamento per le otto serate (Nomadi compresi) è di 70 mila lire, mentre l'abbonamento per sette serate (Nomadi esclusi) è di 50 mila lire. I biglietti si possono trovare al centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin, al Monitore valdostano e alla Best record di Aosta. [sa. b.]

AOSTA
Si cercano nuovi talenti

L'agenzia «Promoval» di Aosta cerca illusionisti, fantasisti, imitatori, show girl, ballerini di liscio e di danze sudamericane, tiratori con l'arco, soprani e tenori intenzionati a prendere parte ad una nuova trasmissione televisiva della Fininvest, condotta da Pippo Franco e Pamela Prati. Per sostenere un provino, contattare la Promoval, allo 0165/239550.

QUART
«La crociata dei bambini»

All'auditorium delle scuole medie del Villair di Quart si replica domani, alle 21, «La crociata dei bambini», uno spettacolo di Valeriano Gialli con Donatella Cinà (narratrice) e con le figure [redacted] legno realizzate da Lucio Duc, Giuseppe Binel, Giovanni Thoux, Marco Joly, Dorino Ouvrier e Giangiuseppe Bramasse. Lo spettacolo [redacted] della straordinaria avventura che nel 1212 ha coinvolto migliaia di bambini, partiti dalla Francia e dalla Germania, per arrivare al Santo Sepolcro.

Film per bambini e curiosità tra i programmi delle tivù francofone

Storia [redacted] [redacted] animati [redacted]

Nuova avventura del maestro Novak per F2

Un cartone animato per i Bambini alle 14,20 su Tsr. E' *«Le secret des Sélénites»*, realizzato da Jean Image, [redacted] racconta co[redacted], nelle profondità della luna, viva un popolo misterioso e dagli strani poteri: i Seleniti. Ad essi giunge, nel corso del suo viaggio sul satellite della Terra, il famoso Barone di Munchausen. E li coinvolge in un'avventura che si rivelerà terribilmente complicata.

In serata, alle 20,55, France 2 propone una nuova avventura del maestro Victor Novak, protagonista della serie *«L'instit»*. In *«Vanessa, la petite dormeuse»*, egli incontra una ragazza sedicenne, del tutto demotivata rispetto agli studi e parcheggiata in una classe in attesa della fine obbligatoria della sua scolarizzazione. L'arrivo del nuovo maestro nella classe dei «super-ripetenti» provoca un brusco cambiamento [redacted] mentalità e attitudini.

Il Barone di Münchhausen

Grazie [redacted] suoi metodi, Vanessa e i suoi compagni riusciranno a capire l'importanza e il piacere dello studio.

Alle 22,30 la rete francese prosegue [redacted] *«Ils ont gagné le gros lot, et ensuite?»*, una nuova puntata della trasmissione a sfondo sociale condotta da Mireille Dumas. Tema del dibattito di oggi la sorte di tutti quelli che hanno visto la loro vita sconvolta dalla vincita di grosse somme attraverso il gioco d'azzardo. Dalla viva voce dei protagonisti si potranno scoprire gioie e dolori del «diventare improvvisamente ricchi».

Alle 22,55 Tsr manda in onda la quarta e ultima puntata di *«Les messagers de Moscou»*, un documentario girato in Russia, Cina, Europa e America sulla storia della Guerra Fredda.

Alle 0,05, sempre sulla rete svizzera, si segnala, infine, un curioso cortometraggio, *«Le bonheur à cloche-pied»*, diretto da Jacqueline Surchat e interpretato da Anne-Marie Pisani. Ne è protagonista [redacted] donna, ossessionata dal [redacted] peso, che ingaggia uno specialista in dimagrimenti rapidi. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2: **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario 15, 17,30, 20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30.
[redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45, 18, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
[redacted]STALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Me[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,53.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted], t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
[redacted]AZIO[redacted] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20, 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Or.: 17-19,30 Anteprima riservata ai soci Fa: **Prima e dopo** di B. Schroeder. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: [redacted]; 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M.Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. [redacted]. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Madrigalisti di Praga. Damiano Binetti direttore. Orazio Vecchi: **L'Amfiparnaso**, commedia Harmonica a 5 voci. Bgl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore al.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Tribuna elettorale**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot eun pocca**

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,45 **Le renard,** série
15,40 **Harley coeurs à vifs,** série
16,55 **Quoi de neuf docteur?,** série
18,15 **[redacted]ne nuit les polis**
18,59 **Journal**
20,40 **Météo2**
20,55 **Vanessa la petite dormeuse,** film tv
22,30 **Bas le[redacted]asques**

Tele Alpi
12,40; 18; 22; 24,15 **Alpitime**
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia**
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Operazione Corea,** film

Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman formidable**
13,30 **La loi est la loi**
14,20 **Le secret des Sélénites,** film
15,50 **Docteur Quinn**
16,45 **Les Gargoyles, les anges de la nuit,** jeunesse
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 [redacted]
21,10 **Les grosses tetes du mois**
22,55 **Les messagers de Moscou**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — [redacted] di Funari
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni,** rubrica
18,30 **Tè per due**
20,30 **Film**

Top Italia [redacted]dio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 **Music Line**

[redacted] Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
18,30 **La poltrona comoda**
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and informa[redacted]**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica[redacted] Luca Attucci**

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 **[redacted], la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

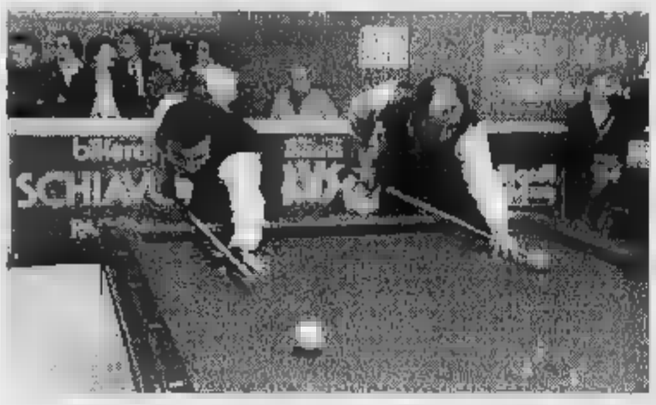
[redacted] Monte Bianco
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
[redacted] **Grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr news**
8,10 **Gran risveglio**
[redacted] **Liscio in allegria**
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese News**
20,30 **Foura de Bouro**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [redacted]**

Biliardo mondiale a Saint-Vincent

Oggi la 5ª tappa della Coppa



Da sinistra, l'italo-argentino Gustavo Zito e l'astigiano Arturo Albrito

SAINT-VINCENT. Da domani, tavoli da biliardo al Palazzetto, comincia la tappa della «Coppa del Mondo» biliardo per professionisti, specialità «5 birilli». In questo fine settimana (l'appuntamento elettorale ha costretto la federazione italiana biliardo sportivo a rivoluzionare il calendario), saranno impegnate nella cittadina termale anche le donne, che disputeranno la seconda delle 7 tappe del «Master» femminile.

L'avvio della competizione spetterà agli «aspiranti professionisti» che giovedì, venerdì e sabato si affronteranno per conquistare il diritto a incontrare (sempre sabato) gli ultimi 16 professionisti, per cercare di entrare nella dei 64 giocatori che da sabato sera apriranno le ostilità per qualificarsi per la finalissima in programma giovedì 25 aprile.

Nella prova riservata agli «aspiranti» saranno impegnati anche alcuni giocatori valdostani, tra cui il campione valdostano Antonio Monna, Renzo Balbis, Luigi Fogliazza il presidente federazione valdostana biliardo sportivo Hermes Rosset. La 4ª tappa della «Coppa del Mondo», disputata al palazzetto dello sport a marzo, era stata appannaggio di Gustavo Zito davanti ad Arturo Albrito. La classifica generale, quando mancano 6 prove prima dei play off, vede in testa il toscano David Martinelli, davanti al salernitano Giuseppe Consagno ed all'emiliano (ma di origine argentina) Gustavo Zito.

Nel torneo femminile, che comincerà venerdì, la prima prova ha fatto registrare il successo della fiorentina Daniela Sarci che in finale ha battuto la romana Maria Teresa Liburdi. Anche le donne c'è una presenza valdostana: alla gara (con finalissima sabato tra le 15 e le 17), parteciperà la campionessa valdostana birilli» Barbara Latella. [a. c.]

Calcio a cinque, l'Aosta vince a Milano, il Bologna è sempre in testa

Il 4-0 non basta per l'aggancio

La squadra rossonera ha sconfitto il Dds trascinata da capitan Rossero, autore di una tripletta
Per l'Aymavilles settimo successo consecutivo: 9 a 7 contro il La Torre sul campo di Verrès

AOSTA. Continua il momento magico per Aosta Aymavilles nel campionato di serie B di calcio a cinque. La prima squadra andata a vincere Milano sul campo del Dds perentorio 4-0. E' stata una gara che dal gol di Rossero al 20' ha mai avuto storia un netto predominio degli ospiti. Dopo una bella parata di Pellegrino, ancora il capitano in gol due volte: al 24' al 28', in entrambi i casi calcio piazzato. Nella ripresa al 40' Balbis firmava la quarta rete al termine un bel fraseggio con Rossero, l'autentico protagonista e non solo per la tripletta. Un palo di Balbis sul finire legittimava ulteriormente la supremazia.

Un peccato che l'Eurotravel abbia buttato al vento la possibilità fermare la capolista, poiché avrebbe permesso a Pacchiodi e compagni di riaccendere le speranze di aggancio e quindi di promozione.

Il capitano dell'Aosta Alberto Rossero autore di tripletta il Dds

Non ha fallito l'obiettivo l'Aymavilles che Verrès ha conquistato la 7ª vittoria consecutiva: netto il predominio sul La Torre, come testimonia il 5-2 del primo tempo. Già al 6' il vantaggio con Ducoli; quindi il raddoppio 60 secondi più tardi con Zavattaro. Da un errato disimpegno nasceva il temporaneo 2-1, ma ci pensava bomber valligiano, in giornata grazia ad allungare. Poi prima della fine del tempo, una doppietta di Serravalle e un gol degli ospiti.

Nella ripresa al 1' a un'autorete di Raffaelli, ma la migliore condizione fisica dei ragazzi di Chabod veniva fuori e andavano a segno Serravalle e ancora tre volte Zavattaro. Sul 9-4, spazio alle seconde linee con i bergamaschi cinici ad approfittarne fino al definitivo 9-7 con un rigore fallito in chiusura da Serravalle.

Con questo risultato l'Aymavilles si porta a una sola lunghezza dall'Eurotravel, aumentando le proprie chance di terminare la propria classifica terzo posto scavalcando i cugini.

«Per noi - puntualizza Osvaldo Chabod - il quarto posto rappresenterebbe già un bel traguardo. Comunque giocheremo fino alla fine per ottenere il più possibile».

Maurizio Introna

Eurotravel sconfitta 5-4

Gli aostani in dieci contro cinque cedono a due minuti dalla fine

AOSTA. Il New Teroxitalia Bologna mantiene 8 punti di vantaggio sull'Aosta, 15 sull'Eurotravel e 16 sull'Aymavilles Gressan Pila e può dunque già pensare ai confronti diretti per accedere alle finali di serie A, come prevede il regolamento.

I bolognesi sono saliti ad Aosta per affrontare la 3ª forza del campionato Eurotravel (senza Maio e Dorigatti) con solo 5 uomini a disposizione, senza un cambio, con molti giocatori infortunati da tempo e l'esperto Pancaldi squalificato; nonostante questo è dimostrata formazione esperta, che non concede nulla agli avversari.

Di fronte ad un organico di 5 contro 10, tutti avrebbero pensato in un colo nella ripresa dei rossoblu di Carobbi. E' accaduto il contrario, con una Eurotravel travolgente ed irresistibile sino al 3-1 e poi impacciata in chiusura di primo tempo (terminato 3-2 per gli aostani) per poi riportarsi in vantaggio sul 4-3 soccombere al ciclone Gironi capace di regalare il 5-4 finale agli ospiti, che hanno perso una sola partita (in casa con l'Aosta) su 25.

Su i bolognesi hanno colpito 4 pali e traverse contro uno degli aostani, bisogna riconoscere che a buttare alle ortiche un successo importante in più occasioni sono stati gli aostani. Soprattutto con Rissone e un inconsistente Pecoraro, i due già mossi fuori rosa ed recuperati per esigenze societarie. Mercanti parla di incredibile occasione persa, il presidente Fabrizi sostiene che sul 3-1 la squadra ha pensato troppo presto di avere vinto la partita.

Nel 1° tempo è stato incontenibile il bosniaco Habjbia che ha realizzato 3 reti (la seconda di rara bellezza con veronica e colpo di tacco) per poi subire il 2-1 di Serra, il meno quotato dei ospiti, e il 3 a 2 del serbo Andrejic. Nella ripresa tra i mille errori degli aostani, grandi parate, un arbitraggio grottesco con un rigore negato agli aostani, è salito in cattedra Gironi (in ombra nel 1° tempo) con il 3-3, il 4-4 dopo la rete di Rosset, servito da Habjbia e Concio e dopo un clamoroso errore Rissone su show di Habjbja, e il 5-4 finale a poco più di 2 minuti dal termine. Abbiamo visto per 25 minuti una Eurotravel stellare, capace di annichilire squadra composta da 5 ex giocatori di A, e per 35 minuti una squadra di casa troppo sprecona e Habjbia dipendente. [r. s.]

TIRO AL PIATTELLO

Più forte del campione del mondo

Successo di prestigio per Sandro Piacentini nella «fossa olimpica»

Il valdostano ha battuto l'azzurro Pellielo

CHATILLON. Nel tiro al piattello un valdostano si è dimostrato più forte del campione del mondo. E' successo domenica a Châtillon, campo di tiro «Hugonin», in una gara della specialità fossa olimpica. Autore dell'impresa, Sandro Piacentini, 2 più volte campione valdostano e tra i più forti tiratori della regione. Piacentini ha battuto Giovanni «Johnny» Pellielo, e del mondo di tiro a piattello fossa olimpica, atleta l'Italia punta per vincere una medaglia alle Olimpiadi di Atlanta.

Il vercellese campione iridato era a Châtillon per una seduta di allenamento e non ha perso l'occasione per iscriversi alla 1ª prova del campionato valdostano di tiro piattello. Poteva essere un successo agevole, invece Pellielo ha trovato sulla strada il fucile «sovrapposto» di Sandro Piacentini che nelle due serie di tiri ha centrato dei 50 piattelli, mentre il campione del mondo si è fermato a un comunque eccellente 48.

L'exploit Piacentini (figlio d'arte, il padre Gastone è stato campione valdostano) conferma il suo momento di forma. Piacentini ha vinto qualche settimana fa Orbassano la gara di qualificazione ai campionati italiani tiro al piattello in programma a Montecanini a settembre. Sandro Piacentini spara normalmente fucile «Perazzi» a canne sovrapposte di calibro 12 e ha avuto un inizio stagione che lascia presagire grossi risultati.

Tra gli obiettivi più ambiziosi del tiratore valdostano per il 1996, c'è il campionato europeo nella specialità fossa universale. La competizione è programmata a Bologna per giugno e, pur essendo un campionato continentale, aperto anche a chi non è inserito in una squadra nazionale. [a. c.]

Sandro Piacentini (a sinistra) e il presidente del Comitato federale Michele Sitani

I risultati della Siv

Secondo posto per Erika Biscaro a Prato Sesia

AOSTA. Mese di intensa attività per cavalieri e amazzoni della Società ippica valdostana. A Pasquetta una pattuglia di valdostani ha gareggiato a Prato Sesia (Novara) e ha spuntato, nella categoria A2 equitazione, il 2° posto di Erika Biscaro «Rebecca», il 3° di Maria Margherita Parini su «Ally Pally» e il 9° Giorgia Parini su «Zenix». Nella categoria giovani cavalli, Alberto Barrovecchio su «Terence» ha compiuto percorso netto. Elisa Vuillermoz ha partecipato nello stesso periodo al Corso nazionale di F1 a Cervia ottenendo il 15° posto. Domenica scorsa la squadra Siv era Biella per un concorso di Formula 3 e 4. Nella prova per C3 di 2° grado Alberto Barrovecchio su «Chiarella» ha ottenuto il 3° posto; 3° anche Matteo Bovet «Salut l'Opi» nella prova per C2 di 1° grado, con 10° Tiziano Bedosti su «Stand By». [a. c.]

Successo del Valle d'Aosta alla vigilia della trasferta Genova

Due punti che fanno morale prima dello scontro al vertice

AOSTA. Il Valle d'Aosta ha cominciato nel migliore dei modi il trittico di partite esterne che concludono il campionato di serie C di pallamano. Con il successo ottenuto sul campo del Bordighera, i rossoneri hanno avvicinato sensibilmente il traguardo della promozione. A due turni dal termine, Di Marco e compagni hanno conservato tre lunghezze di vantaggio sull'Alessandria e sul Genova, che ospiterà sabato gli aostani nella partita che può valere il passaggio in B.

«Era importante incamerare i due punti prima della sfida al vertice - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -, per mantenere inalterate le distanze dalle altre due squadre che puntano ancora al successo finale. Temevamo la trasferta a Bordighera soprattutto per le difficoltà di tipo ambientale, visto che si doveva giocare un campo stretto non si consentiva di sviluppare il nostro contropiede. La squadra ha saputo adattarsi benissimo alle caratteristiche del gioco, dimostrando di essere in grande salute. Soltanto nelle prime fasi dell'incontro il risultato stato in equilibrio, poi abbiamo preso nettamente il sopravvento. Come i liguri hanno accusato un leggero calo abbiamo forzato i tempi, chiudendo le sorti partita senza accessivi problemi».

Il Bordighera si portava a condurre nelle prime battute gioco, ma la veemente reazione dei rossoneri consentiva al Valle d'Aosta capovolgere le sorti confronto e di andare al riposo in vantaggio 17-7, dopo un break di 8-0. Nella ripresa i liguri cercavano la rimonta, ma non c'era nulla fare contro l'attenta difesa aostana il risultato finale di 32-16 testimoniava a sufficienza le supremazia dei rossoneri. Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, 8 reti. A segno anche Andrea Esposito (7), Aldo Di Marco (6), Diego Foti (4), Francesco Ciavattone, Massimo Lodato, Arduino Travisan (2) e Alessandro Sgrò (1). Nelle altre partite il Genova ha superato Chiavari per 19-17, mentre l'Alessandria ha avuto ragione del Casale per 30-18. Posizioni dunque immutate, il Valle d'Aosta che deve difendere i tre punti vantaggio.

«Possiamo anche permetterci il lusso di perdere a Genova - dice Cardellina -, ma vogliamo festeggiare la promozione proprio nello scontro diretto con delle nostre più dirette antagoniste. Il Genova è formazione esperta, che si affida soprattutto sull'agonismo. Punti di forza della formazione ligure sono il portiere e il trio centrale, però riusciremo a giocare il dovute calma, dovremo centrare il risultato utile».

Sigfrido Beneyton

Un momento della partita d'andata il Valle d'Aosta e il Genova

TENNIS

Al Bel Air di Gressan

I risultati del «Torneo di Pasqua»

GRESSAN. Sui campi del Tennis club Bel Air di Gressan si è concluso i giorni scorsi il «Torneo di Pasqua», riservato a giocatori classificati. E' stato il primo torneo valdostano con i tennisti divisi in due gruppi, secondo le normative della federazione: il gruppo A riservato ai giocatori «più deboli» e il gruppo B che riunisce i «più forti». Un unico tabellone invece per la categoria femminile.

Per il gruppo A il vincitore è stato Roberto Bertucco, che ha battuto Demetrio De Gaetano, per 6-4/6-4. Bertucco aveva superato in finale Stefano Marangoni per 6-1/4-6/6-2; De Gaetano aveva battuto in semifinale Marco Calderaro per 6-1/6-2.

Il torneo riservato ai giocatori del gruppo B è stato invece vinto da Ruggero Sacco, che ha sconfitto in finale Luca Aresca per 6-1/6-1. Sacco in semifinale aveva eliminato Roberto Proietti per 6-3/3-6/2-0 (ritiro per infortunio). Aresca sconfitto Fulvio Gerard (testa di serie del torneo) per 3-6/6-1/6-6 (ritiro per infortunio).

In campo femminile la vittoria andata a Elena Baré, che ha battuto Francesca Benazzi per 6-2/6-3. In semifinale la Baré aveva eliminato Odra Papaleo al 3°, con il punteggio di 7-6/4-6/6-4, mentre la Benazzi ha vinto su Isa Roy per 6-1/6-3. Il prossimo incontro tennis è in calendario partire dal 4 maggio, sui campi del Tennis club La Betulla di Sarre, che ospiterà il 2° torneo stagionale. [sa. b.]

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

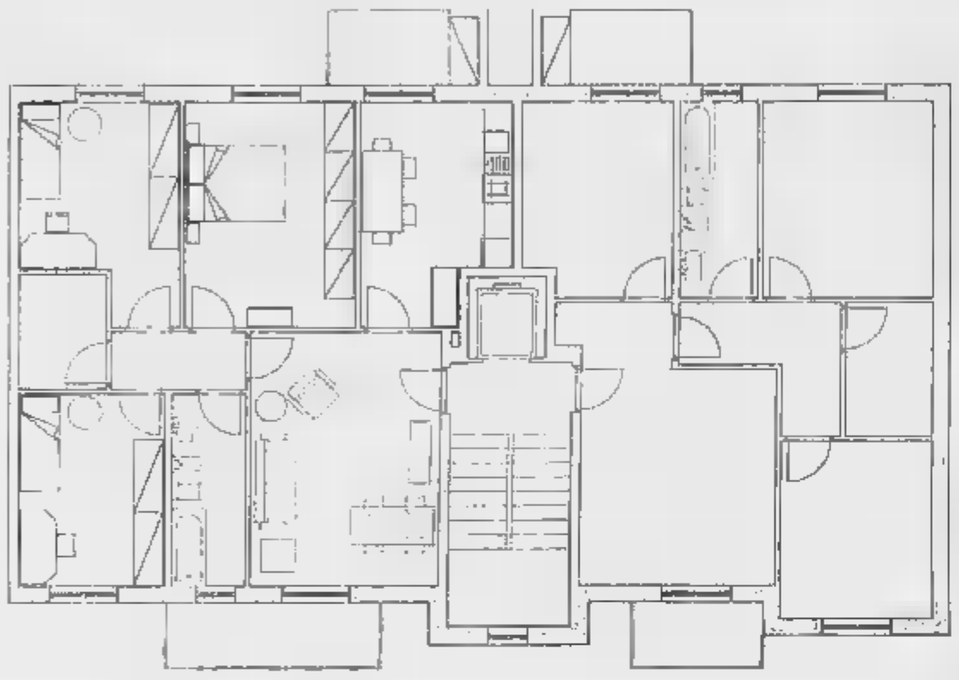
Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

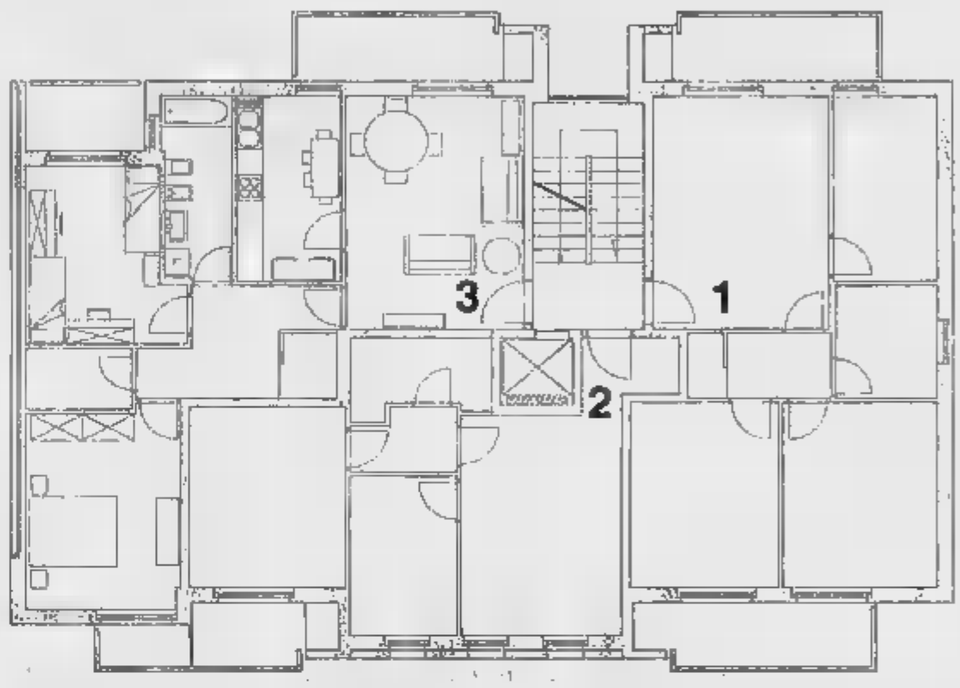
I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

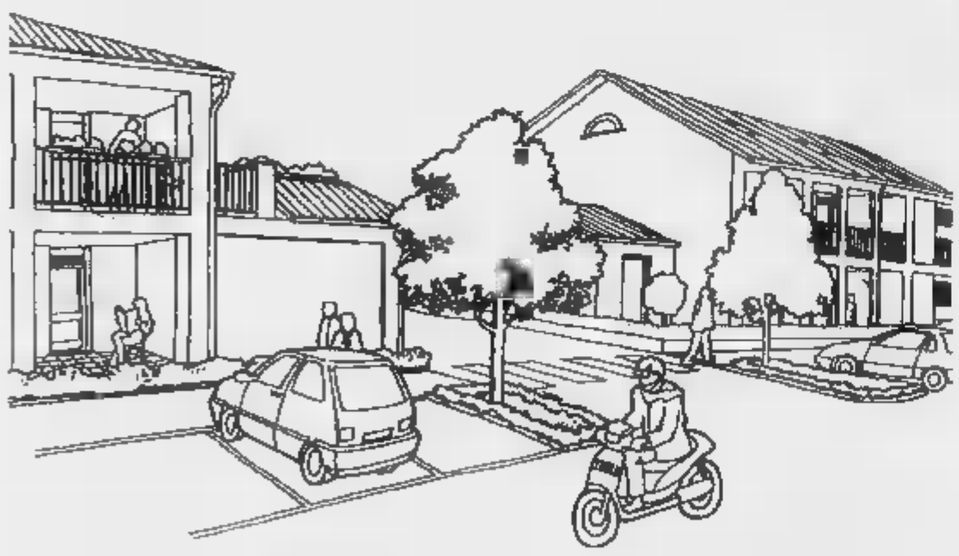
Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%



ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.



COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.

PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
BOSCONERO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
DR. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 17 Aprile 1996
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, - ASTI

Presentato il bilancio '95. Il 24 assemblea dei soci

Cassa: aumenta l'utile e ora apre ai privati

ASTI. Un conto che si chiude con un risultato positivo, consolidamento della presenza sul territorio, prospettive di maggior radicamento nel tessuto economico locale attraverso un'operazione di «azionariato diffuso»: quello che il presidente Gian Piero Vigna, a Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti, presenta, è bilancio gran salute».

I dati confermano un in espansione, nonostante le difficoltà una provincia che doveva risollevarsi dalla «mazzata» dell'alluvione. «Per questo evento, abbiamo erogato oltre miliardi a tassi agevolati, e trattato complessivamente oltre 1300 pratiche per i finanziamenti dalla legge sulle provvidenze pro alluvionati» Vigna.

La raccolta diretta ha toccato i 2130 miliardi facendo registrare un aumento del 2,5% rispetto il '94 («La media nazionale è dello 0,9» tiene a sottolineare Vigna). Il dato sale a 2863 miliardi se si tiene conto anche dei «pronto contro termine». La raccolta complessiva arriva a 6700 miliardi.

Confortante il risultato di gestione che ha toccato i 55 miliardi; detratti fondi di accantonamento e imposte (queste ultime per oltre 25 miliardi) ha un utile netto 16 miliardi (contro i 5 del '94) cui undici saranno destinati come dividendo alla Fondazione.

L'incidenza delle sofferenze sugli impieghi è del 3%, «dato tra i più contenuti del sistema bancario, a testimonianza dell'attenta gestione del credito - rileva il direttore generale Alfredo Bergamaschi - Il mantenimento di un rapporto equilibrato tra credito e sofferenza è premessa per il mantenimento dell'autonomia operativa della banca».

Il Consiglio della Cassa presenterà il bilancio per l'approvazione all'assemblea dei (ovvero alla Fondazione) il 24 aprile. «Esprimo già un plauso al Consiglio e al personale per il buon risultato» anticipa il presidente Bruno Marchetti. Ma quella del sarà una data importante: la banca proporrà un aumento di capitale finanziato attraverso l'emissione di azioni e obbligazioni convertibili per un totale nominale di 80 miliardi. Operazione che deve ottenere il benestare della Consob che stabilirà anche i dettagli dell'apertura al mercato (per una quota che non sarà superiore al per cento) del capitale della Cassa. «Vogliamo - anticipano negli uffici di piazza della Libertà - che questa diventi ancora di più la banca degli astigiani». Il '95 è stato anche l'anno che ha archiviato la vicenda Rapisarda, riconoscendo i diritti della banca. Mentre si attende la valutazione del patrimonio terreni di Peschiera Bor- (un milione di metri quadri), una prima operazione è già stata portata in porto: «Abbiamo ceduto un'area ad una cooperativa, in cambio della edificazione di un complesso residenziale» annuncia il vicepresidente Gianfranco Cranna.

[f. la.]

Così il del '95 (dati in miliardi)

		Rispetto '94
RACCOLTA COMPLESSIVA	6.700	+368
DI CUI DIRETTA DA CLIENTELA	2.863	+583
IMPIEGHI ORDINARI	1.300	+236
RISULTATO DI GESTIONE LORDO	55	+ 35
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	16,6	+ 11,4
N° SPORTELLI	76*	+ 4

* Compreso quello nuovo aperto scorsa settimana via Foscolo Asti.

Sale il numero delle vittime dell'incidente a Santo Stefano Belbo

E' morto un terzo ragazzo

E' spirato il giovane di Rivoli proprietario dell'auto. Migliora l'unico sopravvissuto
Fissati per domani a Canelli i funerali dei cugini Murgia di San Marzano Oliveto

Ciò che resta della Opel Astra che lunedì pomeriggio si è schiantata contro di cinta sulla statale a Santo Stefano Belbo. Sopra, il proprietario, Massimiliano Tartarini, morto a pochi dall'incidente

SANTO STEFANO BELBO. E' salito a tre morti il bilancio del tragico incidente di lunedì sera, sulla statale che Canelli per a Santo Stefano Belbo, vicino alla natale di Cesare Pavese.

Nella notte tra lunedì e martedì ha cessato vivere anche Massimiliano Tartarini, originario di Rivoli (To), amico delle due vittime proprietario dell'auto su cui viaggiavano, una Opel Astra Gsi bianca. Il giovane è spirato all'ospedale Alessandria dov'era stato trasportato l'elisoccorso del «118»: le sue condizioni erano apparse subito gravissime. Era arrivato in coma, con un trauma cranico e ferite e fratture.

Nell'incidente sono morti sul colpo Massimo Murgia, 21 anni e il cugino Daniele Murgia, 24, entrambi di San Marzano Oliveto. Stazionarie, anche sembrano leggermente migliorate, le condizioni di Omar Murgia, anni, fratello di Massimo, ricoverato alle «Molinette» di Torino: anch'egli ha numerose fratture.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente da parte dei carabinieri della stazione di Santo Stefano Belbo l'auto, forse per l'eccessiva velocità, è sbandata finendo contro un muretto, dall'altra parte della carreggiata. L'urto stato violentissimo: l'auto, ridotta a un ammasso di lamiere, ha imprigionato gli occupanti. Per liberarli, i vigili fuoco hanno dovuto tagliare la parte superiore della vettura. Tartarini e i cugini Murgia stavano procedendo da Canelli verso Santo Stefano Belbo per un giro in auto conclusosi in modo tragico.

La morte dei due cugini Murgia ha suscitato cordoglio e sgo- a San Marzano Oliveto, dove risiedono le due famiglie dei giovani ed a Canelli dove le due vittime hanno molti amici.

Daniele lavorava con il padre Ignazio, la madre Nerina Lavia e la sorella Veronica nel bar «Roma» di piazza della Repubblica a Canelli.

La famiglia Murgia aveva rilevato il locale oltre una decina di anni fa. «Daniele era davvero un bravo ragazzo - dicono i negozianti della - Sempre disponibile e un'innata simpatia». Il giovane fidanzato con una ragazza canellese.

Massimo Murgia lavorava da appena due mesi all'agenzia canellese della «Bartolini corriere espresso».

Due : Massimo, 21 anni, e sopra, il cugino Daniele Murgia, 24

Nella sede della ditta, in regione Secco, sulla statale Asti Mare, c'è grande emozione: «Abbiamo perso un amico: Massimo era immediatamente inserito nel nostro ambiente, era gran lavoratore» dicono i colleghi. L'impiego glielo aveva trovato un amico, anche lui autista alla Bartolini. A Massimo piaciuta subito l'idea di viaggiare per fare consegne. Ultimamente sua «linea» di lavoro era la zona Alba. «Era sempre allegro e scherzava con tutti. Ci mancherà e lo ricorderemo sempre» sottolineano i dipendenti dell'agenzia.

Per i due cugini Murgia il rosario si celebrerà stasera alle 21, nella chiesa di San Tommaso a Canelli; anche i funerali si svolgeranno a San Tommaso, domani alle 15.30. Le salme tumulate nel cimitero canellese. L'ultimo saluto a due ragazzi sfortunati.

Filippo Larganà

Negli ultimi giorni prima del voto si accende la campagna anche col ritorno di vecchi temi

Protesta elettorale degli alluvionati

Iniziativa promossa dal Comitato risarcimento danni di Asti che domani inviterà a restituire il certificato
Polemica di Forza Italia su un incarico in Provincia. Appello di sindaci pro Ulivo. La «Clessidra elettorale»

ASTI. Anche quest'anno redazione astigiana de «La Stampa» sta accompagnando ultimi giorni di campagna elettorale, con la «Clessidra elettorale» che dopo le serate di lunedì a Nizza e di ieri ad Asti dedicate alla Camera, chiuderà domani, al salone della Provincia, con i sette candidati al Senato.

Ma la «caccia» al voto registra pure spunti polemici; ad agitare le acque è il comitato «Lotta per il risarcimento danni dell'alluvione», il quale ha invitato per domani gli alluvionati che ancora subiscono ritardi nei risarcimenti, a ritrovarsi alle 12 in piazza Roma andare all'ufficio elettorale a restituire i certificati elettorali. I promotori precisano «che l'azione non può e non deve considerata un invito a non soddisfare il diritto-dovere al voto, ma - spiegano - come gesto concreto per dimostrare che esistono ancora aperte problematiche sostanziali».

Forza Italia, con il consigliere Fulvio Brusa, attacca nuovamente sul degli incarichi in Provincia, preannunciando un'interpellanza per «chi pagherà - è scritto in una nota - gli oltre milioni di parcella a un ingegnere libero professionista incaricato dalla giunta di svolgere funzioni che avrebbe potuto assolvere un dipendente Provincia, posto che - si legge - la relativa delibera è stata annullata dal Coreco per gravi vizi di legittimità. Brusa chiede poi «quale sia il rapporto che intercorre tra l'ingegnere e l'assessore provinciale Giovanni Saracco, visto che dagli Albi di architetti e ingegneri, edizioni 1992, i due risultano avere stesso indirizzo professionale».

Ma questi anche giorni di appelli finali quello sottoscritto dai sindaci a favore dei candidati dell'Ulivo Saracco, Voglino e Scanavino. I firmatari sono: Alberto Bianchino (Asti), Giorgio Sattanino (Baldichieri), Albertolomeo Bonvicino (Calliano), Luigi Bussolino (Cantarana), Lina Costelli (Castagnole M.), Francesco Berta (Castelboglione), Luciano Avidano (Castell'Alfero), Sandro Valenzano (Annone), Carlo Formica (Castelnuovo B.), Piero Cacciabue (Cerro), Rosella Scapino (Cisterna), Alfonso Pescarmona (Colcavagno), Andrea Drago (Cortiglione), Luigi Bauchiero (Cunico), Carra (Ferrere), Maria Capello (Grana), Mario Porta (Incisa), Giovanni Dezzani (Maretto). E ancora: Giuseppe Scaglione (Mosca), Giuseppe Bolla (Monale), Giovanni Spandonaro (Mombaruzzo), Aldo Fara (Moncalvo), Enrico Forno (Montaldo), Delfina Mondo (Montegrosso), Giuseppe Nervo (Moransengo), Flavio Pesce (Nizza), Giuseppe Germano (Piea), Guido Ravizza (Portacomaro), Bruno Ghidella (Refrancore), Giovanni Massano (Revigliasco), Sergio Aliberti (Rocchetta), Alberto Marinetto (San Damiano), Giuseppe Poncini (Scurzolengo), Giuseppe Vinotto (Serole). Per finire: Giovanni Garetto (Tigliole), Silvio Carlevaro (Villa S. Secondo), Lorenzo Giordano (Vinchio).

I tre candidati del Collegio 5 alla «Clessidra elettorale» de «la Stampa» lunedì sera a Nizza sinistra Dino Scanavino Maria Teresa Armosino e Paolo Tibaldeo Franzini

Franco Cavagnino
ALTRI A PAGINA

AGENDA

● **CONSIGLIO PROVINCIALE.** E' stato convocato per oggi alle 15,30 in seduta urgente. All'ordine del giorno numerose pratiche, tra cui il bilancio previsione '96, il programma opere pubbliche '96-'98, relazione del Difensore civico sull'attività del '95, acquisto di terreni per svolgere lavori stradali, convenzione statuto dell'Associazione Università di Asti.

● **C'E' FALETTI.** Stasera alle 21 il comico-cantautore astigiano sarà di scena al Politeama il nuovo spettacolo «Tour de force». Due ore di musica nuovi personaggi per una ta all'insegna delle risate curate. *(a pag. 38)*

RIPROGETTARE ASTI. Prosegue nel foyer del Teatro Alfieri la mostra «Architettura. Confrontarsi con il territorio», organizzata dall'Ordine degli architetti di Asti per il ventennale della fondazione. Proposte per rinnovare Asti e altri centri della provincia. Orario 16-19,30.

LUNA PARK. Da oggi in piazza d'Armi parcheggi ridotti: i titolari delle giostre potranno iniziare ad allestire le proprie attrazioni. Il luna park s'inaugurerà sabato e resterà in funzione fino al 19 maggio, in occasione dei festeggiamenti patronali.

A casa da venerdì a martedì gli studenti delle 22 scuole di Asti in cui si vota

L'urna «regala» una vacanza extra

Una sola squadra per allestire oltre cento seggi

ASTI. Cinque giorni consecutivi di vacanze «extra» per uno solo di votazioni. Nelle scuole cittadine sedi di seggio, gli studenti resteranno a casa per le elezioni due giorni in più rispetto a quanto accade in provincia. La forzata s'inizierà venerdì mattina per concludersi mercoledì, giorno del rientro.

Molte famiglie hanno espresso perplessità sul fatto di sospendere le lezioni quattro giorni per un unico giorno di votazione; inoltre, si tornerà in classe mercoledì, ma giovedì i ragazzi saranno di a casa per celebrare il 25 aprile.

«Esiste una disposizione ministeriale - precisa il provveditore Paolo Iennaco - che prevede la deroga nei grandi Comuni e, in casi eccezionali, per quelli di medie dimensioni per completare le operazioni da venerdì al martedì successivo».

è necessità ricorrervi spiegata dall'Ufficio elettorale del Comune: «In città bisogna allestire 111 seggi. Alla squadra incaricata serve più tempo e disposizione. Il problema era sollevato un anno fa e anche questa volta presenta immutato. La soluzione sarebbe non mettere seggi scuole».

Paolo Iennaco, provveditore agli studi di Asti

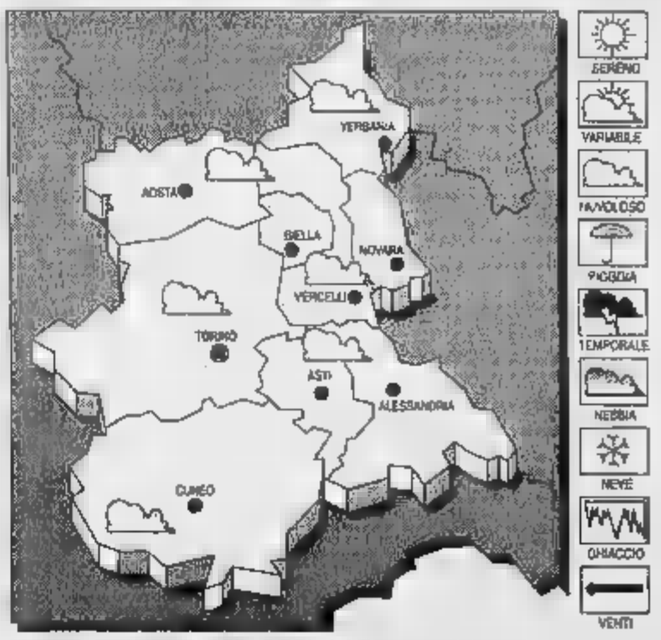
Un'eventualità che il ministero della Pubblica Istruzione ha nuovamente consigliato Comuni. «Sono già state prese in esame ipotesi alternative - dice all'Ufficio elettorale - ma non sono percorribili». Tra le altre novità: è stata richiesta del liceo classico Alfieri di ospitare più i seggi: «La decisione è stata presa, vista anche disponibilità offerta dalle magistrali Monti» fanno sapere dal Comune. Spiega il preside del «Monti» Renato Dellepiane: «L'abbiamo fatto per senso di responsabilità: la scuola grande barriere architettoniche. Però non pensavamo che l'impegno fosse così lungo».

Per le classi quinte le lezioni non sono comunque sospese e si tengono alla succursale «Gatti». Il «Castigliano» ha ottenuto di fare lezione ancora venerdì.

Queste le scuole di seggio città (negli altri istituti l'attività non subirà interruzioni): Dante; Oberdan (Portacomaro Stazione); Comoglio (Viatosto); Layolo (San Carlo); Santa Caterina (presso Cavour); Ferrari; Savio; Baussano; Cavour; Parini; Rio Crosio; Buonarroti; Pascoli; Serravalle; Castiglione; Quarto; Vinci; Martiri; Jona; agrario Penna; Monti; Castigliano; istituto d'Arte (succursale di largo Scapaccino).

[m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Graduale aumento nuvolosità a partire dalla tarda mattinata.

TEMPERATURA. In aumento.

Deboli occidentali.

TENDENZA TEMPO. Cielo generalmente o poco nuvoloso; foschie sulle pianure.

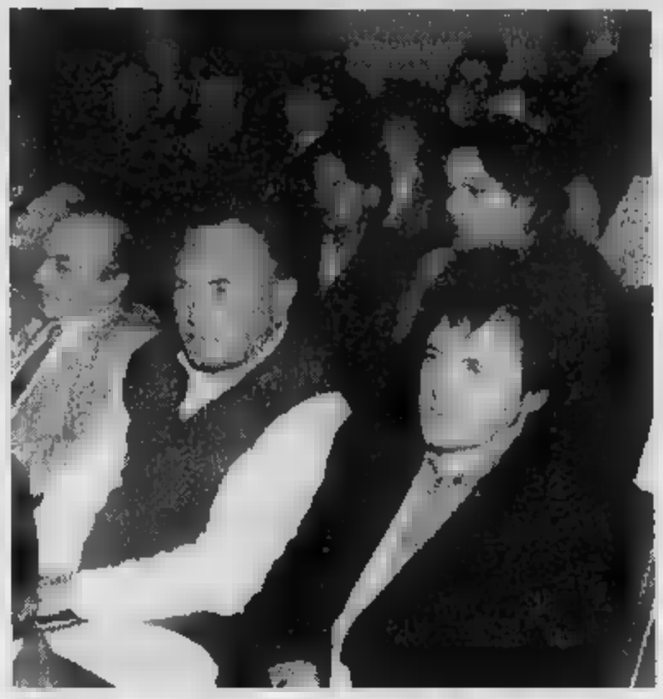
LE ASTI
Max: 16; min: 4; media: 9

17; min: 5; media: 12

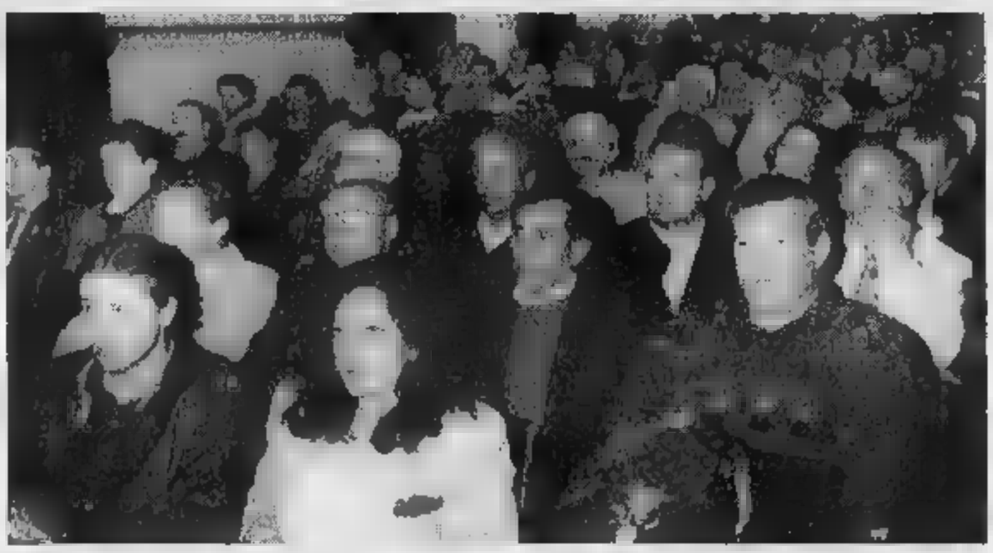
TEMPERATURE IN PIE
Torino 20,5; Alessandria 14; Aosta 20; Cuneo 20; Novara 15; Vercelli 18.

Clessidra elettorale: cronaca del primo faccia-a-faccia tra candidati

Problemi concreti e frecciate animano il confronto di Nizza



Immagini del Teatro Sociale di Nizza lunedì sera per la Clessidra elettorale promossa dalla redazione astigiana de «La Stampa»
Numeroso il pubblico che ha gremito la sala e al termine ha rivolto anche domande ai tre candidati (a sinistra in basso)
(FOTOSERVIZIO UBERTONE)



NIZZA. Non c'è stata rissa, qualche «freccata» al cianuro sì, magari condita con una buona dose di «fair play».

E' successo nella prima puntata della «Clessidra elettorale», il faccia a faccia tra i candidati alla Camera dei deputati del collegio 5, organizzato da «La Stampa» e svoltosi lunedì al teatro Sociale di Nizza (messo a disposizione dalla famiglia Pesce).

Paolo Franzini Tibaldeo (deputato uscente della Lega Nord), Secondo Scanavino (candidato dell'Ulivo) e Maria Teresa Armosino (Polo) hanno accettato il confronto davanti ad una platea di nicesi e di elettori provenienti anche da paesi delle valli Belbo e Bormida. Sul palco a porre domande, i giornalisti della redazione astigiana. Completo scuro per Franzini e Scanavino, abito chiaro per la candidata del Polo. Miglioramento del territorio, delle potenzialità turistico-economiche, dell'agricoltura, anche argomenti di scottante attualità discariche, Acna-re sol, sanità, viabilità, sono i temi cui i tre aspiranti deputati «hanno incrociato le armi».

Particolarmente approfonditi gli interventi su sanità (con la tesi di un ospedale specializzato in fisiatria a Canelli e una struttura sanitaria che si ponga come secondo ospedale della provincia a Nizza), smaltimento rifiuti (in particolare la realizzazione delle di Cerro e Villanova); poi si sono affrontati l'ampio capitolo dell'alluvione con i ritardi e i nodi della messa in sicurezza dei fiumi, la difesa dell'ambiente con il problema ancora irrisolto dell'Acna di Cengio e della costruzione del re-sol, l'inceneritore che dovrebbe smaltire i rifiuti tossici dell'azienda savonese su cui si appuntano i timori e l'opposizione delle popolazioni della valle Bormida, dell'Astigiano e dell'Albese: a immigrazione e microcriminalità, problematiche suggerite dagli interventi del pubblico.

Ma il duello a tre ha avuto anche di più «leggeri» domande destinate anche a mettere a nudo la personalità dei candidati. Tra Franzini, Scanavino e la Armosino è scattato gioco a rimpiattino fatto di scambi di battute.

Alla domada «se tu fossi eletto chi dei tuoi concorrenti vorresti mandare a Roma» la più spiritosa è risultata Armosino: «Non manderei nè Franzini, nè Scanavino, ma li inviterei a a casa mia». Secche invece le risposte di Franzini («nessuno dei due perchè a Roma non farebbero gli interessi della nostra zona, ma quella dei loro schieramenti») e Scanavino: «Manderei Franzini perchè ha fatto davvero poco, sempre meglio che il Polo col suo programma antisociale».

Divertenti anche le risposte alla domanda: «Quali i difetti dei tuoi concorrenti?». Per Franzini, Scanavino ha il difetto di portare avanti il programma dell'Ulivo («Che non condivido a cominciare dall'argomento agricoltura»), mentre la Armosino è graziosa, ben lontana, abitando a Torino, dalla cultura e dai bisogni di questo collegio». Anche per Scanavino l'avocatessa torinese è troppo distante da valle Belbo e valle Bormida «eppoi ha il difetto di essere del Polo»; per Franzini invece stoccata: «E' un onore avere idee diverse dalle sue in materia di agricoltura». Per Maria Teresa Armosino «è ripugnante considerare le qualità di uno persona solo dal luogo di provenienza»; poi l'assicurazione, se verrà eletta, di aprire a Nizza un ufficio parlamentare nella sede del partito»; per la candidata berlusconiana Franzini «si parla addosso» mentre Scanavino «è così tanto un bravo ragazzo che è un peccato non sia nel Polo». Al termine sono seguite le domande del pubblico: sanità pensioni, microcriminalità, extracomunitari, fi.

[r. s. a.]

Domani sera

La «Clessidra» per 7 candidati

ASTI. Il terzo ed ultimo appuntamento con «Clessidra elettorale» è per domani, alle 21, nel salone del palazzo della Provin.

Saranno di fronte nel faccia a faccia promosso da «La Stampa» i sette candidati nel collegio 15 del Senato che raggruppa 146 Comuni (i 120 dell'Astigiano e alessandrini, compreso Acqui Terme). Al giudizio degli elettori, domenica 21, si presenteranno (in ordine di comparizione sulla scheda): Giovanni Saracco (Ulivo), Vincenzo Sammartino (Verdi-Verdi), Angelo Benotto (Piemonte), Paolo Martino (Mani Pulite), Massimo Scaglione (Lega Nord), Giuseppe Reggio (Pensionati), Lorenzo Giribone (Polo).

Come nelle due precedenti puntate della «Clessidra» ai candidati verranno rivolte domande da parte di giornalisti e collaboratori della redazione di Asti de «La Stampa». Sull'edizione di domani ciascun aspirante senatore verrà presentato con le schede.

[r. s. a.]

ASTI. Ultimi tre giorni di campagna elettorale prima della pausa di riflessione in vista del voto domenica 21 (i seggi resteranno aperti sino alle 22). Partiti e movimenti giocano le ultime carte, soprattutto per convincere gli indecisi. Come sempre numerosi gli appuntamenti.

Bodrato per l'Ulivo. Oggi, alle 18, al Centro culturale San Secondo di via Carducci, comizio del deputato Guido Bodrato, della direzione nazionale del partito popolare italiano e direttore de «Il Popolo». Interverranno i candidati dell'Ulivo Giovanni Saracco (Senato) e Vittorio Voglino (Camera, collegio «6»).

Comino per la Lega Nord. L'appuntamento è nel salone del bar Roma di Moncalvo, dove alle 21 parlerà il deputato Domenico Comino, capolista della lista proporzionale nella «Piemonte 2». Si discuterà, in particolare, di problemi dell'agricoltura. Interverranno i candidati Massimo Scaglione (Senato) e Paolo Tagini (Camera, collegio 5).

Dallavalle per il Polo. Il vicepresidente della Camera dei deputati, Raffaele Della Valle, interverrà venerdì, alle 21, ad Asti alla manifestazione di chiusura della campagna elettorale del Polo. Saranno presenti l'eurodeputato Luigi Florio, i candidati Marco Zacchera (proporzionale), Lorenzo Giribone (Senato), Antonio Baudo (Camera, collegio 6), Maria Teresa Armosino (Camera, collegio 5).

Guido Bodrato del Ppi e Raffaele Della Valle (Polo) saranno ad

Altri appuntamenti. Due appuntamenti astigiani per i candidati della Lega Nord: Scaglione e Tagini stamane incontreranno gli elettori al mercato di piazza Alfieri; alle 21,30, nella sede della Circoscrizione Asti-Sud (via Della Chiesa 23) partecipano ad un incontro sul tema: «Dopo alluvione e conseguenze: variante al Piano regolatore per le aree alluvionate». Seguirà il dibattito. In giornata Scaglione sarà al mercato di Neive e Santo Stefano.

Angelo Benotto candidato al Senato per la lista «Piemonte» incontrerà gli elettori stamane al mercato di piazza Campo del Palio.

Maria Teresa Armosino sarà oggi in tre paesi: alle 17 a Rocchetta, dove al 18 incontrerà gli elettori al ristorante Bologna; alle 20,45 appuntamento a Priocca con il sindaco Marco Perosino e gli elettori. Infine, alle 20, appuntamento a Villanova in donne elettrici al ristorante «Cannon d'oro».

Il camper elettorale di Lorenzo Giribone (Senato) farà tappa stamane al di Asti.

Nel salone delle scuole di Villafranca (stasera, alle 21) Giovanni Saracco, parlerà alla popolazione.

Dibattito. Uno degli ultimi confronti pubblici prima della conclusione della campagna elettorale, è in programma domani, alle 18, al Centro culturale San Secondo. E' promosso dalle Acli di Asti, sul tema: «Quale Italia vogliamo». Hanno dato la loro adesione, come è riportato in un comunicato stampa dell'associazione, i candidati alla Camera Antonio Baudo, Fernanda Marchisio, Paolo Tagini e Vittorio Voglino e quelli al Senato Lorenzo Giribone, Giovanni Saracco, Massimo Scaglione.

Discarica. Il club Pannella annuncia la presenza del proprio candidato alla Camera, Fernanda Marchisio (collegio 6), all'assemblea del «Comitato della piana villanoveses» in programma domani alle 21, al municipio di Valfenera. Marchisio è schierata su di una posizione contraria all'insediamento dell'impianto a Lapaudin.

Il Comune di Asti rende noto. Il Comune allestirà 16 sezioni elettorali in edifici scolastici nei quali sono stati adottati accorgimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche. : sezione «7», elementare Cavour, via Comentina; sezione «11» media Da Vinci, piazza Catena; sezione «30» magistrali Monti, piazza Cagni; sezione «40» scuola elementare di Valleta-naro; sezione «41» ex scuola Montemarzo; sezione «43» elementare di corso Alba; sezione «45» scuola di vaglierano; sezione «53» scuola di Valmanera.

ancora «55» ex scuola di Portacomaro stazione; sezione «56» elementare di Castiglione; sezione «58» ele- di Quarto inferiore; sezione «67» media Martiri, via Invrea; sezione «75» ex istituto Alfieri, corso XXV Aprile; sezione «80» elementare via Galvani; sezione «81» elementare Pascoli, via Piglione; sezione «85» elementare Bunnarroti.

Domenica e lunedì

Per il voto l'anagrafe cambia orario

ASTI. In occasione di ogni consultazione elettorale i Servizi demografici del Comune di Asti subiscono variazioni nell'orario di apertura al pubblico.

Per le votazioni di Camera e Senato di domenica aprile, il Comune ha reso noto il seguente orario: domenica 21 l'ufficio anagrafe osserverà un'apertura straordinaria dalle alle 22 per il solo rilascio e rinnovo delle carte identità.

Lunedì aprile al mattino rimarrà chiuso l'ufficio anagrafe, mentre lo Stato civile sarà aperto dalle 9 alle 12, per le dichiarazioni di nascita e di morte.

Al pomeriggio anagrafe e Stato civile terranno aperti tutti gli sportelli dalle 14,30 alle .

●Chi fosse sprovvisto e smarrito il certificato elettorale, indispensabile per votare, potrà ritirarlo anche domenica 21 (dall'apertura seggi e sino alle 22) all'Ufficio elettorale di palazzo Ottolenghi (entrata da via San Martino).

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, o fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico

Così si costruisce

Rispondendo alle preoccupazioni espresse nella lettera del signor Alberto ti sull'edificazione nella alluvionata pubblicata venerdì 14, è innanzitutto necessario sgomberare il campo da ogni possibile equivoco a proposito delle con- edilizie: tranne pochi casi in cui, per legge, i lavori non potevano più essere bloccati, subito dopo l'alluvione la maggior parte delle concessioni edilizie che ricadevano nell'area alluvionata vennero immediatamente sospese.

Inoltre, nel Piano Regolatore in corso di revisione, prontamente inserita una norma di adeguamento que- profilo.

Infine alcune nuove concessioni «in variante» vennero successivamente rilasciate in seguito all'adeguamento dei progetti a rigorose prescrizioni tecnico-esecutive elaborate un apposito gruppo di studio comprendente anche geologi e ingegneri idraulici.

Nel dicembre scorso è stato poi approvato dal Consiglio comunale un progetto preliminare e variante di adeguamento al Piano Regolatore stabilisce norme puntuali e specifiche circa l'edificabilità e le edificabilità nelle «alluvionate», tenendo anche conto dei Piani definiti dall'Autorità di Bacino.

Quindi assolutamente da escludere che in alluvionata si costruisca con gli stessi criteri di prima.

Anche l'edificio di via Pisa, a si fa esplicito richiamo nella lettera, sta sorgendo nel rispetto di precisi adeguamenti tecnici apportati al progetto originale (eliminazione dei garages interrati e realizzazione degli stessi a piano terreno; innalzamento del piano di spiccato del fabbricato e delle strade previste rispetto al piano di campagna).

Si tranquillizzino dunque il signor Redditi e tutti gli altri cittadini: si può constatare da quanto precede, anche sotto il profilo della disciplina urbanistica, che la lezione dell'alluvione non è stata affatto dimenticata dal Comune ma è stata affrontata con il massimo impegno e nel modo più rigoroso.

Enrico Grosso,
assessore all'Urbanistica

Marciapiedi sporchi in Via De

Passando a piedi ogni giorno per lavoro in via Amicis, nel tratto che dall'ingresso dall'Anagrafe fino a piazza Catena, ho notato il progressivo peggiorare della situazione.

Mi riferisco agli escrementi dei piccioni, che imbrattano il marciapiedi di entrambi i lati. D'altra parte sono in pericolo anche i passanti, esposti a un «bombardamento» che da qualche tempo pare sempre più intenso.

Non è davvero possibile intervenire con protezione, oppure dissuasore per i volatili?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
: 563.345
Nizza:
Castagnole:
Mombercelli:
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli:
Castello 401.388
D.B.: .486
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445,

MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.283
7821
:

Villafranca:
Villanova: 948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la , corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 serrande dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Odone, via Cavour
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

pronto intervento 112

530.196
Subbio:
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 976.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 418.111
Stradale Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/961.268

STATO CIVILE

MORTI: Paolo Edellino, 81 anni; Clara Ostellino, 63; Fiorina Peira, 92; Biagio Perna, 69.
NATI: Francesco Zanatta; Francesca Rizzola; Lombardi.
: Renato Sirito, amministratore di società, con Giuliana Barone, casalinga; Carlo Sardi, meccanico, con Maria Regla Cruz Garcia.
SI: Massimiliano Zavattaro, operaio, con Silvia Agnello, impiegata amministrativa; Mario Di Bitonto, impiegato amministrativo, Katia Felician, operaia; Alberto Basso, operaio, con Enza Branda, coltivatrice diretta; Ivan Ivaldi, operaio, con Alessia Colonna, impiegata amministrativa; Paolo Accardo, autista, Ilaria Ghignone, operaia; Massimo Merlino, tornitore, Alessandra Pagliarino, disoccupata; Sebastiano Pellegrino, operaio, con Tina Lanzavecchia, in attesa di occupazione; Carlo Zaccone, operaio, con Katia Capello, impiegata.

SAN
: Antonio Cassia, 76 anni; Ermenegildo Rosso, 83; Giuseppe Ghio, 77; Felice Gallo, 77 anni; Ines 87.
Marco Lano, Cristina Franco, Massimiliano Giacoletto Piazzi, Annalisa Rabezzana; Marcella Correggia; Giulia Franco; Matteo Gai; Matteo Ponte.
SI Igor Gasperin, operaio, con Laura Rosso, impiegata amministrativa.
Montiglio vedova Alemano, anni; Attilio Bollo, 89; Giovanni Bosco, 76 anni; Attilio Bollo, Carolina Mozzone .
SI SPOSERANNO: Silvio Corrias, impiegato amministrativo, con Elena Giachino, studentessa; Simona Celoria, coadiuvante, con Chiara Tabachetti, impiegata amministrativa; Franco Viale, impiegato, con Emiliana Gagliardone, impiegata amministrativa; Gianmaria Borgiatti, impiegato, con Simona Bonoro, commercialista.

COSTIGLIOLE
Luigia Boido, 79 anni; ria Moiso, 87; Carmelo Palumbo, 67; Caracciolo, 75; Grigliuol, .
Umberto Monterisino.
MATRIMONI: Silvio Rizzo, metalmeccanico, con Giuseppina Cuochi, casalinga.
Grandi, muratore, con Meri Pastura, inserviente; Pierluigi Dogliotti, operaio, con Tiziana Fanocchio, casalinga.

Le previsioni dell'Unione per i prossimi tre mesi

Le industrie non trovano manodopera specializzata

ASTI. Meno ordini e occupazione, più cassa integrazione e difficoltà negli incassi: questo il quadro dipinto dall'Unione Industriale nell'indagine previsionale sull'andamento produttivo nel secondo trimestre dell'anno.

Lo studio è stato presentato ieri nella sede dell'associazione (250 imprese): rispetto all'ultimo periodo del '95 indica una leggera frenata, soprattutto per le aziende del settore vinicolo, da sempre particolarmente attive nel secondo semestre dell'anno. «Rallentamento però non vuol dire recessione - sottolinea il presidente Alberto Contratto - tant'è che, dall'esame complessivo delle informazioni fornite dalle aziende, il 70% esse esprime previsioni costanti».

«Sul fronte dell'occupazione - rileva l'indagine - prevale, per la prima volta, un saldo negativo (-9,4%), risultato algebrico tra le aziende che prevedono un aumento personale (9,4%) e quelle che, invece, annunciano una diminuzione (18,8%)».

Resta sempre presente, comunque, la difficoltà a reperire manodopera specializzata: più della metà delle imprese contattate (52%) segnala che si tratta di una ricerca ardua. Il dato è inferiore di un punto (53%) a quello registrato nell'ultimo trimestre del '95.

Secondo l'indagine degli industriali, inoltre, impedimenti si avrebbero anche nel trovare manodopera generica: l'11,3% delle imprese conferma tale tendenza anche per il secondo trimestre '96. Una questione che fa riflettere, soprattutto di fronte degli oltre 11 mila disoccupati iscritti nelle liste circoscrizionali per l'impiego dell'Astigiano. «La impressione - precisa Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione - è che i senza lavoro effettivi siano, nella nostra provincia, molti meno rispetto a quelli indicati dai dati ufficiali».

Le aziende ricercano soprattutto giovani, considerati più «ricettivi» nell'apprendere un mestiere e cui impiego, attraverso il ricorso ai contratti di formazione, si rivela meno oneroso per i bilanci aziendali. Tuttavia la disponibilità al lavoro, offerta da diplomati e laureati, non sarebbe all'altezza delle aspettative dell'industria. «Dalla banca dati sulle professionalità che abbiamo attivato nella nostra sede - indica Garrone - si possono trarre indicazioni significative a questo riguardo: ci sono giovani che si sono detti disposti a spostarsi, per lavoro, solo entro i confini della provincia astigiana».

Intanto l'indagine dell'Unione Industriale indica che «le previsioni sull'andamento della produzione, pur manifestanto valore positivo (+3,2), scende vistosamente rispetto al +11,7 del trimestre precedente». «Stesso trend - precisa lo studio - si rileva anche per i valori riguardanti gli ordini totali (da +15,2 a +6,2) ed export (da +32,6 a +7,9). Risultano in aumento le previsioni di ricorso alla cassa integrazione (da 5,4% a 9,4%), mentre sul fronte degli investimenti il delle aziende (23,5%) che prevede di fare alcun investimento». [l. n.]

LE PREVISIONI FINO A GIUGNO

RICORSO ALLA CASSA INTEGRAZIONE 9,4%

DIFFICOLTA' A REPERIRE MANODOPERA SPECIALIZZATA 52%

MANODOPERA GENERICA 11,3%

RITARDO NEGLI INCASSI 56%

INVESTIMENTI PER I PROSSIMI 12 MESI 76,5%

FONTE: Unione Industriale su questionario distribuito in 250 aziende.

Corteo di protesta della Morando. Ora si prospettano nuove soluzioni

La strategia della Morando

Amministrazione controllata breve e ricerca di nuovi partner aziendali

ASTI. Amministrazione controllata come passaggio intermedio (ma obbligato) per il rilancio complessivo dello stabilimento: questa la prospettiva, per la Morando Impianti, cui si è parlato ieri mattina nell'incontro tra istituzioni (Comune, Provincia, Regione), proprietà e sindacato.

Era stato quest'ultimo, la scorsa settimana, a chiedere al prefetto Quinto di riconvocare un «vertice» per fare il punto sulla situazione aziendale. Ieri la proprietà, rappresentata dall'amministratore delegato Giuseppe Morando, ha ricordato che il 10 aprile è stata ufficialmente depositata, in tribunale, la richiesta per la concessione dell'amministrazione controllata: ora si attende il pronunciamento dei giudici.

«E' stato auspicato - indica un comunicato diffuso dalla prefettura dopo l'incontro - che il provvedimento abbia una durata contenuta per consentire all'azienda ampia opportunità di azione sui mercati». Oltre, naturalmente, a raggiungere un effettivo rilancio aziendale sia sotto l'aspetto finanziario che gestionale. Un punto, quest'ultimo, che comprenderebbe anche la ricerca di nuovi partner per giungere alla ridefinizione dell'assetto societario.

La direzione Morando ha infine fornito assicurazioni al sindacato sul pagamento delle retribuzioni alle maestranze. [l. n.]

ASTI

Studenti di Scienze forestali nelle oasi del Wwf

Un gruppo di studenti in Scienze forestali visiterà oggi due «oasi» naturali gestite dal Wwf: Villa Paolina, destinata a diventare centro di educazione ambientale, e la «bula», lo stagno poco distante da Tanaro e corso Savona. Nel sopralluogo, gli studenti saranno affiancati dagli attivisti del Wwf. [l. n.]

ASTI

Avevano droga in casa, coppia condannata

Una coppia di astigiani, Piero De Giorgi, 41 anni, attualmente detenuto, e Romina Schillaci, 21, stati condannati dal gip per una vicenda di droga. Nel loro appartamento nella zona Nord la polizia (autunno '95) rinvenuto della droga: all'uomo stati inflitti tre anni e otto mesi di reclusione, mentre la giovane è stata condannata a un anno. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Si prepara la mostra-mercato fiori alla Motta

Una nuova mostra mercato orto-florovivaistica, dopo quella tenutasi domenica a Isola, si prepara nell'Astigiano: a organizzarla è il Comune di Costigliole. L'appuntamento è in frazione Motta, patria del peperone «quadrato d'Asti», per domenica 5 maggio. Sono state invitate a parteciparvi le aziende produttrici della zona (complessivamente una trentina). [l. n.]

ASTI

Hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio

Circondati dai sette figli, con nipoti e pronipoti, domenica Ernesto Maceratini, 81 anni e Luigia Sforza, 79, hanno festeggiato il 60° anniversario di nozze. Dopo la messa in Cattedrale, la coppia accompagnata dai familiari ha raggiunto un agriturismo di Refrancore. Ernesto Maceratini lavorato per anni come dipendente comunale ad Asti. [m. t.]

ASTI

Rinviate le elezioni scolastiche

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato il rinvio delle elezioni scolastiche, previste per il 28 e 29 aprile, per il rinnovo Consigli distrettuali e provinciali che restano in carica fino al 31 dicembre 1996. [m. t.]

Furto armi d'antiquariato

Furto a Montiglio in via Roma nella casa di campagna di un pensionato di Dronero, Piergiorgio Goletti, anni. I ladri hanno portato via fucili della metà del '700 ed alcune pistole della fine dell'800. [r. gon.]

Rubarono cavo elettrico, stati multati

Due nomadi astigiani, Camillo Dubois, 66 anni, e Massimo Orgenta, 21, sono stati condannati in pretura a un di reclusione sostituiti da 465 mila lire di multa. Nell'aprile '93 si impossessati alcune matasse di filo elettrico custodite nei locali della ditta Icm di via Lavaroni. [r. gon.]

ASTI

Incendio in una cantina di via Giobert, forse doloso

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare più di un un'ora per domare un incendio in via Giobert 28. Le fiamme si sono sviluppate in scantinato, da immondizia ammucchiata in un angolo, accanto a una vecchia bombola di gas fortunatamente vuota. L'allarme è stato dato da un vicino che ha visto uscire fumo denso da un lucernaio. esclude l'origine dolosa; è stata aperta un'inchiesta. [r. s.]

Rubano lampadario '600 e mobili d'epoca

Ladri in azione a Paolo Solbrito nella casa estiva di un pensionato torinese, Roberto Pavese, 72 anni. I ladri si sono impossessati di una credenza e un lampadario del '600, un tavolo alcune sedie dell'800 ed altri oggetti d'epoca. [r. gon.]

TORINO

Oggi sentenza del processo-bis a Sodano

E' attesa per oggi la sentenza a Torino nel processo-bis contro l'ingegner Alessandro Sodano: il professionista è accusato di turbativa d'asta nella vicenda legata alla realizzazione del nuovo ospedale. L'accusa ha chiesto la sua condanna a un anno e otto mesi di reclusione. [r. gon.]

Si presenta il quinto «Assedio di Canelli»

Stamane alle 11,30, all'Apt di Milano, via Marconi 1, sarà presentata la 5ª edizione dell'«Assedio di Canelli», la rievocazione storica in programma per il 15 e 16 giugno. La presentazione milanese (alla quale dovrebbe seguirne una a Genova) servirà per illustrare l'iniziativa alla stampa nazionale e internazionale. Tra le novità, partecipazione di gruppi in costume ospiti, tra cui due provenienti da Kiev (Ucraina) e da Brno (Repubblica Ceca). [fi. l.]

Ex benzinaio assolto

Non sequestrò la consulente fiscale

ASTI. Era accusato di aver sequestrato e malmenato la «commercialista» che si occupava della sua dichiarazione dei redditi.

I giudici tribunale lo hanno però assolto per non aver commesso il fatto. Imputato di sequestro persona era un benzinaio in pensione, Alfonso Simone, 62 anni, via Buozzi.

A chiamarlo in causa, nell'autunno '92, era stata Lina Marcolongo, 70 anni, condannata in passato per esercizio abusivo della professione di consulente del lavoro.

La donna aveva raccontato di essere stata avvicinata dal pensionato nella zona di via Conte Verde. Tra loro sarebbe scaturita una discussione: secondo versione della Marcolongo, Simone avrebbe preteso la restituzione di alcune decine di milioni che la donna avrebbe trattenuto invece di versarli per il pagamento delle tasse.

Il litigio sarebbe poi degenerato. Il benzinaio, secondo l'accusa, avrebbe costretto la sua consulente contabile a salire in auto.

Un breve tragitto la zona di Sessant. A questo punto, in un bosco, la donna sarebbe stata costretta a sdraiarsi a terra. Simone l'avrebbe quindi colpita più volte con un tubo di gomma: non soddisfatto, il pensionato l'avrebbe infine spintonata contro un albero serrandole al collo la propria cravatta.

A questo punto la «commercialista» era riuscita a divincolarsi e a fuggire. Sarebbe rientrata in città rifiutandosi però di farsi medicare in ospedale.

Alcuni giorni dopo la denuncia. In aula, Simone, assistito dagli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano, ha respinto le accuse.

Il pubblico ministero Barbara Badellino chiesto la condanna a due anni di reclusione. Poi la assoluzione.

Il benzinaio era assolto in passato per un episodio analogo. Anche questa volta a chiamarlo in causa era la donna. In questo caso il raid punitivo sarebbe stato compiuto nel luglio del '92, pochi mesi prima di quello che ha dato nuovo processo. Quasi identica la dinamica, secondo il racconto dell'accusatrice, così come lo scenario in cui sarebbe l'aggressione. [r. gon.]

Il professionista è stato condannato a dieci mesi di reclusione dal tribunale

Il geometra aveva eroina in casa

I carabinieri avevano scoperto nell'alloggio di Paolo Biglia, 37 anni, alcune dosi di stupefacente Trovate anche delle munizioni. Per la stessa vicenda aveva già patteggiato un complice palestinese

ASTI. Il geometra Paolo Biglia, 37 anni, è stato condannato dal tribunale a 10 mesi di reclusione per detenzione di stupefacenti. Nella sua abitazione i carabinieri avevano sequestrato dell'eroina.

L'operazione era stata condotta dal reparto operativo nel giugno dello scorso anno: per diverse settimane i militari avevano tenuto costantemente d'occhio l'appartamento del geometra, in via Dogliotti 6.

A dare il via alle indagini alcune voci raccolte dagli investigatori negli ambienti della tossicodipendenza che indicavano il geometra spacciatore.

Durante la perquisizione i carabinieri avevano ritrovato alcune dosi di eroina già pronte per smerciate: la droga (circa tre grammi) nascosta in un mobiletto della cucina. Nell'operazione erano stati anche trovati 500 grammi di lattosio, sostanza usata per «tagliare» l'eroina.

Il geometra Paolo Biglia condannato a 10 (pena sospesa) detenzione di droga

In un cassetto c'erano anche alcune munizioni, ma nessuna arma era stata invece rinvenuta nell'appartamento.

Al momento dell'irruzione, nell'alloggio vi era anche un cittadino palestinese, Mohamed Morjeab, 31 anni: l'extracomunitario, ospite Biglia, era risultato coinvolto nella vicenda. Ha già patteggiato la pena nelle precedenti udienze.

Per Biglia, il pubblico ministero Barbara Badellino aveva chiesto la condanna ad un anno due mesi di reclusione.

Il professionista ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena. [r. gon.]

Spariti reperti romani al Battistero di S. Pietro

ASTI. Alcuni reperti dell'epoca romana esposti nel museo archeologico del Battistero San Pietro misteriosamente spariti.

La denuncia contro ignoti è stata presentata ai carabinieri e trasmessa alla magistratura, da parte del Comune, tramite l'impiegata Rosalba Gentile.

La scoperta è avvenuta casualmente giorni scorsi dopo che il Comune aveva affidato due archeologhe, Cristina Marchegiano e Angela Deodato, il compito riordinare i reperti.

Dal nuovo elenco è però emersa la sparizione di una ventina di pezzi, risalenti in prevalenza periodo Oltre a una collezione di vetri, anche lucerne in terracotta ornamenti in bronzo.

I pezzi erano conservati dentro armadi e bacheche. Difficile risalire all'epoca in cui il furto è stato commesso: è possibile che siano stati prelevati in più riprese e rivenduti a collezionisti senza scrupoli. Difficile valutare a quanto ammonti il danno.

Le ultime notizie sulla loro presenza nel museo risalgono alla metà degli Anni '80 quando gli oggetti esposti (in gran parte donati da privati) stati raccolti in un catalogo in occasione di una mostra. Alcune foto degli oggetti rubati sono state allegate alla denuncia, trasmessa alla procura presso la pretura. [r. gon.]

Vertenza sindacale sui turni di lavoro al «Giglio»

Albugnano, tensione alla casa di riposo

ALBUGNANO. Ancora tensione tra alcuni lavoratori della Casa di riposo «Il Giglio» (una quindicina) da qualche settimana in vertenza con i responsabili della cooperativa «Bios» Torino che gestisce il servizio assistenza agli anziani.

«Domani andremo a Torino per discutere la vicenda con un legale - spiega Piero Amerio della Cgil (funzione pubblica) - Nel frattempo abbiamo già chiesto un incontro al sindaco Dario Pella».

Alla creazione del pensionato (entrato in funzione nell'estate scorsa) hanno contribuito i capifamiglia del paese versando delle quote per costituire una società.

La vertenza è scoppiata qualche fa, in occasione del licenziamento di due dipendenti. Secondo il sindacato il provvedimento era stato adottato «all'avvenuta iscrizione delle due donne al sindacato e per chiesto l'intervento a loro tutela».

Il sindacato ha impugnato il licenziamento. «Alle dipendenti - aggiunge Amerio - viene applicato il contratto nazionale di lavoro».

Tra i punti che si intende chiarire ci sono l'orario e i turni di lavoro che vengono definiti «massacranti».

A nome della cooperativa «Bios», interviene Maria Chiappuzzo: «Il fatto circoscritto a due sole lavoratrici. Anzi, questo clima si ripercuote negativamente - spiega - sul resto delle dipendenti che vorrebbero continuare a svolgere tranquillamente le loro mansioni e sulla famiglie degli ospiti che chiedono informazioni preoccupate di eventuali ripercussioni».

Nella settimane scorse il sindacato aveva indetto anche uno sciopero a sostegno delle proprie rivendicazioni. [m. t.]

Due condanne in pretura

segheria irregolare

ASTI. Due condanne pretura per irregolarità nella costruzione di impianto per lavorazione dei legnami a Cantarana. A Federico Barosso, 43 anni, di Viale, socio dell'azienda «Fratelli Barosso snc-segheria» il pretore ha inflitto un e 10 giorni reclusione ed una multa di 18 milioni. Stessa condanna per l'imprenditore che aveva costruito l'impianto, Mario Bonomi, 48 anni. I due erano difesi dall'avvocato Aldo Mirate. Il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, contestava loro la realizzazione dell'impianto senza concessione edilizia in una zona agricola. L'area di stoccaggio in località Arboschio, accanto alla zona ferroviaria di Cantarana. L'azienda intendeva realizzare scalo con la lavorazione dei legnami. La sentenza prevede la rimozione della struttura. La difesa ha annunciato ricorso in appello. [r. gon.]

ASTI: PENSIONATI IN MUNICIPIO

Una pergamena 29 ex dipendenti comunali

Ventinove ex dipendenti comunali, tutti andati in pensione durante il 1995, sono stati festeggiati domenica in municipio. A loro, il sindaco Alberto Bianchino, il vice Maria Debenedetti, l'assessore Alberto Granda e il presidente della Commissione cultura Rino Fassio hanno consegnato pergamena a ricordo del loro impegno lavorativo in Municipio. Questi i 29 ex comunali: Carlo Maccagno, Eugenio Molina, Salvatore Bonanno, Giacomo Lupi, Aldo Vidotto, Natalino Nicolotti, Mario Pavese, Laura Cuaiotti, Carlo Carbone, Luigi Montersino, Sergio Pavia, Giangiuseppe Scotto, Maggiorino Fogliati, Rino Riccio, Edoardo Carbone, Paolo Di Fede, Bruna Favaro, Giuseppina Virdi, Emanuela Dragna, Elide Stroppiana, Anna Esposito, Teresa Roveta, Lores Bosia, Giglio Dezzani, Etna Bottallo, Rosa Barel, Maria Teresa Bertone, Antonio Arcadipane, Fioraliso Meda

Dopo la mezzanotte sarà varata la riduzione delle luci per risparmiare

Casale «smorza» i lampioni

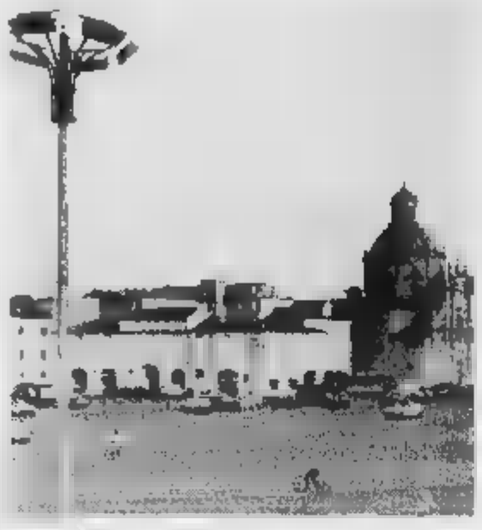
In tre anni verrà rifatta l'intera rete di illuminazione. L'assessore: «Installeremo temporizzatori e i consumi scenderanno del 30-40 per cento». Si comincia da Borgo Ala

CASALE. «Assessore, spenga un po' le luci, per favore». E' suonato così, con il tono di un bonario rimprovero, l'appello che il consigliere Riccardo Calvo, di Città Insieme, ha rivolto principalmente a Luigi Merlo, responsabile dei Lavori pubblici e che ha varato il piano di rifacimento complessivo della rete di illuminazione della città con un importo di spesa di un miliardo e 300 milioni nel triennio '96-98.

«Siamo d'accordo che gli impianti vengano messi a norme per garantire la sicurezza e siamo anche favorevoli a una maggiore illuminazione di alcuni punti della città che erano effettivamente troppo bui - dice il consigliere comunale Calvo -, ma tutte queste lampadine accese quanto costeranno alla popolazione in termini di consumo?».

Un rimprovero che Merlo respinge con dati alla mano: «L'obbiettivo finale, anzi, sarà un risparmio che oscilla tra il 30 e il 40 per cento rispetto ai consumi attuali, che si aggirano sui 550 milioni, per quanto riguarda l'illuminazione di vie e piazze».

Come sarà possibile? Ieri mattina la giunta ha approvato la gara d'appalto per la rete di illuminazione nel quartiere di Borgo Ala, fino a piazza Venezia; i lampioni saranno dotati di temporizzatori che verranno tarati a seconda delle necessità: «L'intento è di garantire più potenza nelle ore in cui c'è maggior movimento di gente per la città e di ridurre la luminosità di notte, pur mantenendo accesi i lampioni a luce gialla». E gradualmente questo sistema sarà attuato in tutti i quartieri.



In tre anni a Casale sono spesi 1 miliardo e 300 milioni per rifare e adeguare la rete di illuminazione di vie e piazze. Attualmente il costo del consumo per il Comune è di circa 550 milioni all'anno

Per le piazze e i parcheggi si adotta un altro accorgimento di risparmio, già in uso nel piazzale Venesio: dopo la mezzanotte vengono spenti metà dei corpi illuminanti, in sostanza resta accesa una lampada sì e una no.

«Le ditte costruttrici garantiscono una riduzione dei consumi pari a circa il 50 per cento - spiega Merlo -. Noi, per non peccare di eccessivo ottimismo, pensiamo a un 30-40 per cento: su oltre un miliardo, è positivo». Aggiunge l'assessore: «In questo modo, in un paio d'anni contiamo di pagare l'investimento relativo all'installazione dei temporizzatori che, ad esempio, per il quartiere di Borgo Ala, è tra i 15 e i 20 milioni. Quel che viene dopo è tutto risparmio».

Un po' perplesso si dice Calvo: «In certe zone, però, qualche luce spenta in più non guasterebbe».

Amicario

Un monumento per le vittime

CASALE. Sarà un critico d'arte di alto livello (di cui verrà annunciato il nome a giorni) a presiedere la commissione di cinque membri incaricata di elaborare il bando d'appalto per realizzare un monumento dedicato agli invalidi del lavoro casalesi, cioè, chi ha subito le conseguenze della polvere di amianto (dall'asbestosi al mesotelioma). All'opera concorrono Comune, Provincia, Regione e Anmil (l'associazione che raggruppa mutilati e invalidi del lavoro).

«Entro il '96 sarà fatto il progetto e nel '97 il monumento sarà realizzato» spiega il sindaco Riccardo Coppo. Verrà bandito un concorso nazionale aperto a tutti gli artisti. «Un simbolo - precisa il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona - che serva a dare forza e speranza per il futuro», e «per non dimenticare» aggiunge il presidente provinciale dell'Anmil Elio Balistreri. Non è ancora deciso dove sarà collocato: forse sull'area verde al posto dello stabilimento Eternit. [s. m.]

La presidente della Camera «madrina» dell'Archivio

Pivetti alla «Bollente» dopo l'inaugurazione

ACQUI TERME. Irene Pivetti madrina d'eccezione per l'inaugurazione dell'Archivio storico comunale. Ieri mattina la presidente della Camera dei deputati ha tagliato il nastro tricolore all'ingresso dei locali di corso Roma, recentementi riordinati per iniziativa dell'Amministrazione comunale.

Ad attenderla in piazza Levi c'era il sindaco Bosio, la giunta e molti consiglieri comunali che dopo l'inaugurazione dell'archivio ed il saluto ufficiale, nell'aula consiliare, hanno accompagnato la presidente della camera, in una breve visita alla città, culminata con la tradizionale sosta davanti alla fonte della Bollente, dove la Pivetti ha immerso una mano nella conchiglia marmorea da cui sgorga l'acqua calda e ha ricevuto dal sindaco Bosio una pergamena in ricordo della visita.

Dopo aver fatto tappa alla Bollente, la Pivetti, si è fermata a parlare in corso Italia con gli abitanti della città termale, che in breve tempo si sono assiepati intorno per stringerle la mano e chiederle l'immancabile autografo.

Quindi è ripartata alla volta della vicina Liguria. Durante la visita all'Archivio comunale la presidente della Camera ha avuto parole di elogio per l'opera degli archivisti della società Archivium, che in soli due anni hanno riordinato e catalogato circa 6 mila documenti di valore storico e scientifico. [g. l. f.]

La presidente della Camera inaugura il restaurato Archivio storico comunale

Costigliole il Parco culturale

Il Grinzane porterà al castello i manoscritti di Lalla Romano

Da sinistra, l'assessore Dario Chiola, la scrittrice Lalla Romano e Giuliano Soria

COSTIGLIOLE D'ASTI. Con una mostra di manoscritti di Lalla Romano, il parco culturale del premio Grinzane Cavour festeggerà nei prossimi mesi i 90 anni della scrittrice piemontese (è nata a Demonte, nel Cuneese). Il compleanno cadrà in novembre: l'esposizione potrebbe coincidere con la ricorrenza, oppure precederla di qualche tempo. «Non abbiamo ancora fissato la data, ma sulla volontà di organizzare l'iniziativa non si discute» precisa Giuliano Soria, segretario generale del premio Grinzane Cavour, impegnato a far decollare al castello il progetto sul parco culturale.

La mostra di manoscritti sarà una delle prime manifestazioni che daranno impronta al piano del «Grinzane» (per l'estate è previsto il Salone del libro enogastronomico).

Nei saloni del piano nobile del castello, il parco culturale si limiterà a porre in visione le opere di Lalla Romano: «Acquisteremo direttamente - anticipa Soria - alcuni scritti, come quello bellissimo del 'Tetto murato', dai disegni della stessa autrice. Lo stesso faremo per le lettere che testimoniano l'amicizia che Lalla Romano ebbe con Cesare Pavese». Proprio al giudizio di quest'ultimo la scrittrice (esordì nel 1941 con la raccolta di versi «Fiore») sottopose il suo primo romanzo, «Maria», prima di pubblicarlo.

La mostra ricalcherà quella che tempo fa è stata allestita in altre città italiane. Essa comprenderà anche qua di Lalla Romano: prima di scegliere la strada della scrittura, la donna frequentò la scuole d'arte di Felice Casorati. Una passione coltivata anche in seguito.

«La nostra intenzione - spiega Soria - è di costituire sezione permanente manoscritti di Lalla Romano. L'esposizione del 'Tetto murato', per esempio, occuperà in futuro un'intera sala».

Nelle settimane scorse la scrittrice, il cui partigiano durante la Resistenza fu testimoniato dall'adesione a «Giustizia e libertà», ha raggiunto Costigliole per una prima visita agli spazi che ospiteranno la mostra. Al suo fianco, Giuliano Soria e Dante Chiola, alla Cultura.

Gettati i primi semi al progetto sul «parco», l'associazione guidata da Soria si prepara intanto ad avviare la ristrutturazione (oltre 5 miliardi di spesa) degli spazi del castello, dove in futuro troveranno posto laboratori, sale per convegni e mostre, oltre a foresteria riservata agli scrittori. [l. n.]

I sindacalisti dei vigili del fuoco astigiani scrivono al ministro

«Ora anche Canelli deve avere un distaccamento di pompieri»

Vigili del fuoco in addestramento

ASTI. «L'apertura di un distaccamento di vigili del fuoco a Canelli non è più rinviabile». Lo sostengono le rappresentanze sindacali dei pompieri astigiani, in una lettera al ministro dell'Interno, Giovanni Coronas.

Mauro Boido (Rappresentanza sindacale di base), Massimo Ferreri (Cgil) e Danilo Guglielminetti (Cisl) chiedono che «venga data immediata attuazione al piano nazionale di apertura di nuovi distaccamenti del Corpo, con l'assunzione di personale in servizio permanente».

Un progetto che contempla anche la sede di Canelli. Nel documento inviato al ministro, i vigili astigiani (sono un'ottantina quelli in servizio permanente, a cui vanno aggiunti i volontari della sezione di Nizza) riportano alcuni dati a sostegno della richiesta: «Nella Langa astigiana, ai confini con l'Acquese e il Cuneese sono mila i residenti, distribuiti su un territorio che rappresenta il 21 per cento del territorio provinciale. Gli interventi di soccorso del nostro comando sono stati circa 500 nella zona Sud, pari ad un sesto del totale».

Gran parte di questi Comuni, inoltre, sottolineano i sindacalisti, «erano rimasti completamente isolati dopo l'alluvione del novembre 1994».

Ma, a rendere ancora più urgente l'apertura del distaccamento, sono i tempi di percorrenza necessari per raggiungere il Canellese, partendo dal comando astigiano.

«Le distanze, oltre 60 chilometri, dalle Valli Belbo e Bormida - dicono i sindacalisti - richiedono a volte per gli interventi oltre un'ora di tempo e che in alcuni casi, con condizioni avverse (pioggia, nebbia, gelo), possono superare anche i 90 minuti». E concludono: «Paesi come Monastero, Roccaverano, Serole, Mombaldone, Bubbio, Cassinasco, Vesime, sarebbero invece finalmente raggiungibili in tempi brevi, senza lasciare tali oneri alle iniziative dei singoli cittadini privi di un minimo di un minimo di preparazione professionale». [f. b.]

IN BREVE

CASALE

Arriva un giudice, così possono riprendere i processi

Riprendono domani i processi penali in tribunale a Casale. Le udienze erano state sospesi nelle scorse settimane dopo il trasferimento del presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, che ha assunto lo stesso incarico a Savona. Ora è arrivato nel capoluogo monferino un nuovo giudice, il dottor Antonio Viti, torinese, che ha già prestato servizio a Reggio Calabria. La situazione è quindi per avviarsi alla normalità. [s. m.]

CUCCARO

Festa di Primavera, i biglietti vincenti della lotteria

Ecco i biglietti estratti alla Festa di Primavera di Cuccaro, svoltasi domenica. Primo premio: viaggio in Costa Brava per due persone, biglietto n. 694; mountain bike Olmo, n. 1077; tv color 14 pollici, n. 1165; orologio Pulsar, n. 111; cinese, n. 13; 50 bottiglie di vino doc, n. 88; cena per 4 persone, n. 185; buono consumazione, n. 1537. [r. c.]

[illegible]

Assegnati i lavori per l'area del Polisportivo

I lavori di sistemazione dell'area esterna del Polisportivo Geirino di Ovada sono stati aggiudicati alla Val d'Orba di Silvano d'Orba, che su un importo di 260 milioni 908 mila lire ha offerto un ribasso d'asta di 9,10 per cento. Alla stessa impresa sono stati appaltati anche i lavori di sistemazione del cortile interno del Palazzo comunale che comprendono anche un accesso pedonale al Parco «Sandro Pertini» (ex Madri Pie) da via Gian Domenico Buffa. Su un progetto di 95 milioni 881.980 lire i lavori sono stati assegnati con un ribasso del 7,45 per cento. [r. bo.]

[illegible]

Accordo alla per il «premio risultato»

E' stata siglata a Casale l'intesa per il «premio risultato» alla «Eltek», azienda con sede in Zona industriale, lungo la provinciale per Valenza, che produce accessori elettronici. L'accordo sindacale ha durata quadriennale. [s. m.]

ACQUI [illegible]

Vittima una ragazzina

Slitta l'udienza per l'accusato di violenza

ACQUI Rinviata al prossimo 18 giugno l'udienza preliminare per decidere sul rinvio a giudizio del pensionato acquese, chiesto dalla Procura per violenza carnale ai danni di minorenne.

Ieri mattina Pietro S., sessantenne, è comparso davanti al gip della città termale, la dottoressa Gabriella Cappello (pubblico ministero la dottoressa Donatella Naval): era stato arrestato nello scorso mese di luglio.

Il rinvio della decisione si è reso necessario in quanto il difensore, l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, ha sollevato alcune eccezioni procedurali sul sequestro di materiale probatorio nell'abitazione dell'accusato.

Intanto, la famiglia della ragazzina, si è costituita parte civile. Il caso aveva sollevato scalpore: l'accusato e la vittima sono vicini di casa. [g. l. f.]

[illegible]

Furto sull'auto

Lo spacciatore deruba il cliente e lui lo denuncia

CASALE. Lo spacciatore deruba il «cliente» e lui lo denuncia. Un rapporto sulla vicenda è stato consegnato al magistrato dai carabinieri di Ticineto e del nucleo radiomobile di Casale alla procura della Repubblica e riporta una segnalazione nei confronti casalese Claudio Pellegrini, 33 anni, abitante in strada Vercelli.

A denunciarlo è stato un operaio di Frassineto, suo «ex amico». Si è rivolto ai carabinieri per segnalare la sparizione di un'autoradio, un portafoglio denaro e di altri oggetti che erano a bordo della vettura parcheggiata nel cortile di casa, per un ammontare complessivo di milione e mezzo.

Oltre che del furto, i carabinieri hanno accusato Pellegrini dello spaccio di hashish, in dosi personali e in più occasioni, consegnato allo stesso operaio di Frassineto. [s. m.]

Si ispira a tradizione casalese del '500

Rinato la confraternita della Misericordia

CASALE. Si è costituita ieri, con notarile sottoscritto dal dottor Antonio Oppezzo, la «Confraternita Misericordia di Casale Monferrato», associazione fondata sul volontariato che si propone di dare «risposte ai "bisogni sociali" tradizionali ed emergenti». Non è una vera novità: i promotori richiamano alla tradizione di un'aggregazione benefica che sorse nel 1528, epoca in cui il Casalese fu minato dalla peste.

Spiega il governatore - presidente della nuova «Confraternita», Danilo Carmignotto: «Ci siamo resi conto che ci sono molti settori della vita sociale in cui le risposte pubbliche mancano. Intendiamo ovviare alle lacune per quanto riguarda l'assistenza e l'emergenza sanitaria (siamo, a esempio intenzionati ad attivare il telesoccorso e l'elettrocardiogramma precoce con cardiotelefono), l'assistenza sociosanitaria, di cui fa parte anche l'assistenza spirituale; a questo scopo abbiamo nominato un referente spirituale, don Antonio Gennaro; la prevenzione e la protezione civile, la protezione e la tutela ambientale, la tutela e il soccorso di animali».

Al più presto saranno istituiti corsi di formazione e, intanto, la Confraternita Misericordia sarà iscritta nell'elenco regionale delle associazioni. «In Piemonte non è molto nota anche se Casale vanta una presenza così antica - spiega il governatore Carmignotto - ma in altre regioni è una realtà di grande riferimento».

Vice presidente Franco Osenga, amministratore Anita Vicario, segretario Giancarlo Gatti. Il consiglio è composto da Valter Nicoletta, Gianfranco Colla, Angela Maria Angelini, Riccardo Dainotti, Pier Giorgio mantovani, Antonella Pala e Angelo Molinari. [s. m.]

Domani e venerdì incontri nell'ambito del progetto europeo «Socrates»

Rocchetta, informatica a scuola

Un cd-rom con fiabe in italiano, francese e greco

ROCCHETTA TANARO. Un cd-rom con fiabe etniche in italiano, francese, greco: sarà questo il risultato finale di un'esperienza informatica internazionale a cui partecipa la direzione didattica di Rocchetta.

Il progetto inizierà domani e venerdì con una serie di incontri che si terranno nell'elementare del paese a cui parteciperanno i rappresentanti della scuola «Glyfada» di Atene e dell'«Ecole primaire Chemin du port» di Yenne (Francia), oltre ai tecnici informatici dell'istituto «Volta» di Alessandria.

L'incontro di lavoro si svolge nell'ambito del progetto europeo «Socrates», che coinvolge scuole ed università della comunità europea ed ha obiettivo lo scambio interculturale tra i paesi membri.

All'iniziativa partecipano circa duecento alunni delle elementari di Rocchetta, Castello d'Annone e Refrancore. Negli incontri di questi due giorni si getteranno le basi di un grosso progetto, che è quello di creare un cd-rom fatto dagli alunni con fiabe etniche italiane, francesi e greche, elaborate sia come testi che come immagini.

«Siamo molto soddisfatti. Per noi è un importante passo avanti nella sperimentazione informatica iniziata tre anni fa», dice la direttrice didattica di Rocchetta Angela Chiappino. Questo particolare impegno scolastico, coordinato dall'insegnante Milena Audenino, è preso il via nel '94 con l'elaborazione della fiaba «Cappuccetto rosso».

Gli alunni della direzione di Rocchetta, nel '95, avevano proposto i loro lavori al salone del libro di Torino; se quest'anno ci torneremo», aggiunge la direttrice. A dicembre dello scorso anno, poi, in un convegno tenutosi ad Asti, era stato presentato un ipermedia (elaborazione di testi ed immagini) realizzato, nel mese di giugno, in un stage con studenti ed insegnanti del «Volta» di Alessandria. Il ministero della Pubblica Istruzione, in questi giorni, ha confermato alla direzione di Rocchetta l'autorizzazione alla sperimentazione informatica per il prossimo triennio.

In questi primi due giorni di incontri nell'ambito del progetto Socrates, i rappresentanti delle scuole di Atene e di Yenne, visiteranno le elementari di Rocchetta, Annone, Refrancore, l'istituto «Volta» ed il centro storico di Asti. «Questo è un primo approccio, poi, ci sarà la conoscenza diretta tra gli alunni», conclude Angela Chiappino. Intanto i ragazzi hanno dato vita, tra Italia, Grecia e Francia, ad uno scambio di lettere e giornalini, frutto della loro esperienza scolastica.

Brunella Mascarino

Intervista ■ Gianni Zonin che ha esteso i poderi di famiglia

«Comperiamo vigne in Piemonte l'Asti e il Barolo ci piacciono»

DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è vero abbiamo acquistato ■ trentina ■ ettari a Costigliole d'Asti in frazione Santa Margherita. Sono quelli degli Austa, già in gran parte coltivati a moscato, il resto lo impianteremo. Credo nell'Asti a docg e questa scelta mi sembra un segnale concreto, al di là delle belle intenzioni».

Gianni Zonin, dal ■ stand al Vinitaly ■ Verona, conferma le indiscrezioni sul nuovo acquisto piemontese che aggiunge una perla alla lunga collana di tenute di casa Zonin. Nove aziende agricole in Italia: tre in Veneto, due ■ Friuli, tre ■ Toscana, ■ nell'Oltrepo ■ ■ in Piemonte, il Castello del Poggio tra Asti e Portacomaro. La famiglia Zonin possiede un'azienda vinicola ■ che in Virginia negli Stati Uniti e ha firmato una joint venture con un produttore cinese.

In Piemonte Zonin arrivò nel 1985, acquistando il nucleo originario ■ ■ podere e grignolino che ■ stato di Arturo Bersano. Con ■ atti notarili il Castello del Poggio è arrivato oggi a 125 ettari di cui 110 a vigneti (Brachetto, Dolcetto, Barbera), una delle più grandi aziende vitivinicole dell'Astigiano, a cui vanno ad ad aggiungersi ora i trenta ettari di moscato a Costigliole.

Dunque in casa Zonin, oltre al Veneto, si parla sempre più piemontese.

Siamo sicuramente un'azienda federalista. Non mi fraintenda, la politica ■■ c'entra. La scelta che percorriamo come famiglia è di essere presenti ■■ nostre cantine e nostri vigneti nelle zone più vocate della viticoltura italiana. E non potevamo certo non tener conto del Piemonte.

L'estensione totale dei vigneti con il marchio Zonin si avvicina ai mille ettari. Vi sentite latifondisti?

Se lo fossimo avremmo trovato comodo estenderci in un sola zona, magari attorno a Gambellara, la terra di famiglia. La nostra scommessa è invece un'altra. Esserci dove si fanno i vini migliori e venderli in tutto il mondo. ■ piacerebbe festeggiare i mille ettari ■ vigne magari comprando anche un piccola tenuta nella zona del Barolo.

Torniamo al moscato e all'Asti docg. Zonin è già presente ■■ il suo marchio in questo settore della spumatistica. Vi ingrandirete ancora?

Intanto vorrei sottolineare una cosa, ■■ senza polemiche. Siamo l'unico grande ■■■ dell'enologia italiana ad aver investito in vigne nella zona del moscato. Gli altri comprano le uve o i mosti. Noi preferiamo coltivare, raccogliere e vinificare in ■■■ nostra. E poi c'è la questio- ■■ della ■■■ delimitata dal disciplinare, una assurdità giuridica.

Si riferisce al divieto ■ produrre Asti nel ■■■■■ di Asti?

Lo ■■ è una questione vecchia, ma credo che ■ Bruxelles, se dovessimo proporre un'istanza in tal senso, non sarebbe facile spiegare ■■■ mai un vino che porta il nome di una città non può nascere in quella zona. Ci pensate se il Brunello di Montalcino ■■■ potesse essere prodotto ■ Montalcino o se il Barolo ■ il Bardolino fossero illegali nel paese che dà il nome al vino?

Chiederà che si cambino le regole e i confini della zona a docg?

Non siamo piantagrane. La docg va benissimo. Contiamo pure le bottiglie piuttosto che gli ettari. Credo ■■ buonsenso, ma, lo ripeto, non ci piacciono gli assurdi giuridici che, avranno magari le loro ragioni storico commerciali, ma ■■■ sono il Vangelo. Intanto con l'acquisto di Costigliole siamo entrati a pieno titolo nella zona a docg. Vorrei però che i piemontesi non avessero ■■■ atteggiamento di chiusura ■ confesso che in questi anni ho avuto più ■ una difficoltà ■ ci siamo dispiaciuti per alcuni atteggiamenti che giudichiamo ottusamente burocratici».

Anche a Costigliole ricostruirà il borgo aziendale come ha fatto al Castello del Poggio?

Noi crediamo nella fattoria, non solo come elemento produttivo. In ogni nostra azienda diamo ai collaboratori la possibilità di abitare. Al Poggio vivono no- ■■■ famiglie ■ un piccolo paese che è rinato. ■■ potessimo vorremmo restaurare anche lo storico Castello, ■■■ ■■■■■ molti soldi, cerchiamo alleati. Potrebbe diventare ■■■ splendido ■■■ tro congressi a cinque chilometri dal centro di Asti e au un'ora di auto da Torino, Milano ■ Genova.

Che cosa è la qualità del vino per il gruppo Zonin?

Non siamo un gruppo, ma una famiglia. Io, i miei fratelli e i nostri figli. E' così da più di cent'anni. Più ■ 350 persone lavorano ■■■ noi. Ci sono 19 enologi e tra questi sei sono piemontesi, un'ottima scuola. Il vino di qualità?... è quello buono ■ quello che si riesce a vendere a un giusto prezzo.

Sergio ■■■■■■

Gianni Zonin con il figlio Francesco di 21 anni brinda con l'Asti spumante Castello del Poggio nello stand al Vinitaly di Verona (FOTO MURIALDO)

RITORNO DA VERONA

Chiuso il Vinitaly, buoni affari per i piemontesi

Si è chiusa ieri la trentesima edizione del Vinitaly, la rassegna internazionale dell'enologia di Verona, che ha visto i produttori piemontesi tra i protagonisti. In cinque giorni di fiera, nel padiglione 38 che raggruppava oltre 350 aziende subalpine, oltre agli stand istituzionali, sono stati conclusi buoni affari. Nella foto, di Bruno Murialdo, il gruppo di Punto Langa, sodalizio che sull'esempio di altre realtà ha messo insieme ■■ un solo grande stand una decina di piccoli produttori dell'Albese

Mancano vigneti

La Regione va a Bruxelles per i reimpianti

ASTI. L'allarme per la perdita di vigneti ■ approdato anche in Regione: il Consiglio ha votato all'unanimità un documento proposto dalla Confederazione italiana agricoltori, che contiene alcune «ricette» a favore della viticoltura di collina. L'organizzazione ■■■ raccolto oltre diecimila firme in tutto il Sud Piemonte.

La Regione, con l'approvazione dell'ordine del giorno, impegna la giunta ■■ alcuni punti fondamentali. Innanzi tutto da Torino ci sarà un intervento diretto allo Stato ed all'Unione Europea affichè la riforma del mercato ■■■■■ del vino tenga conto dei seguenti suggerimenti: rimozione del divieto di nuovi impianti in collina; esclusione delle produzioni collinari dal computo di quelle nazionali di riferimento; introduzione dell'obbligo ■ non superare comunque un limite massimo di produzione per ettaro. Infine nel documento la Regione si impegna ■ chiedere l'abolizione delle imposte sul vino in Europa e ad adoprarsi perchè nuove risorse finanziarie vengano destinate alle produzioni ■ uve di qualità. La Regione ha preannunciato inoltre un'importante novità: si ■ impegnato ■ modificare al più presto la vecchia delibera del '93 con cui erano state poste condizioni restrittive a quei viticoltori che avessero voluto acquistare diritti di reimpianto al di fuori del territorio piemontese. «Per ■■ è motivo di grande soddisfazione questa delibera del Consiglio regionale - commenta ■ presidente della Cia Peppino Cancelliere - perchè è importante che i nostri timori per il futuro siano condivisi dai consiglieri piemontesi che ringraziamo anche ■ nome dei diecimila firmatari della petizione».

La preoccupazione per il forte calo di superficie vitata è stata sottolineata da più parti durante i mesi passati ed ■ condivisa da tutte le forze politiche e sindacali piemontesi. Appelli per una riforma urgente della materia ■■■ stati rivolti anche dalla Coldiretti e dalle associazioni ■■ produttori Asprovit ■ Viticoltori Piemonte, che insieme hanno elaborato un documento di analisi della situazione. Per dare un'idea del problema, basti pensare che dal '61 ad oggi il terreno coltivato ■ vite è passato in Piemonte da 146.692 ettari ai 57 mila attuali ■ le aziende viticole sono diminuite del 34 per cento.

[e. ca.]

Ieri al Vinitaly la cerimonia d'assegnazione del «Ghemme 1996»

Premio al «re dell'aceto»

Riconoscimento alla memoria di Guido Ponti

NOVARA. Questa volta ■ toccato a uno dei pionieri della viticoltura sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, ieri al Vinitaly, è stato assegnato il premio «Ghemme dell'anno».

Un riconoscimento che ogni anno ■ attribuito a chi collabora alla valorizzazione del Ghemme doc.

■ dice Ponti e scorre davanti agli occhi l'immagine accattivanete di «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente di un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti ■ la sua azienda (oggi i figli Cesare ■ Franco) non ■■■ sinonimo di sottaceti. No, il cavalier Guido Ponti, enotecnico diplomato alla scuola di Alba è stato uno dei pionieri del rilancio di un vino nobile ormai noto in tutto ■ mondo. ■ Ghemme, tra l'altro, sta per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. L'idea ■ valorizzare il prodotto anche attraverso un premio da assegnare a personaggi locali ■ nazionali parti nel 1989.

Guido Ponti cui memoria ■ stato consegnato ■■■ a Verona il premio Ghemme

Otto anni fa la giuria decise di premiare lo scrittore Cesare Marchi, che con le sue opere letterarie ha contribuito ■ diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente il riconoscimento andò al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, ■■ successione: Giampiero Boniperti, ■■ presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici; Mario Soldati; il giornalista Vittorio Olivelli (alla memoria); al professor Carlo Lozzia.

Ed ora alla memoria di Ponti, «re dell'aceto» non solo in Piemonte. Nato ■ Sizzano nel 1905, si diplomò nel '24 alla scuola ■ Alba ed entrò subito nell'azienda paterna, che già allora produceva vini locali e l'aceto ■ vino. Iniziò subito la trasformazione, trasferendo lo stabilimento nella cantina sociale di Ghemme.

Nell'azienda rimasta a Sizzano (siamo negli Anni 50) ebbe l'idea di avviare un'altr attività che avrebbe incontrato grande fortuna: la linea dedicata ■ sottaceti. Ma il vino rimase sempre la sua grande passione tanto che nel marzo del 1962 la rivista «Quattrosoldi» attribuì al Ghemme annata 1956 di Guido Ponti il massimo punteggio in comapgnia del Gattinara, superando tutti gli altri vini piemontesi.

Nel decennio che va ■■ '70 all'80 sviluppò ancora l'attività tanto da diventare leader ■■■ peo nell'aceto.

[g. f. q.]

AGENZIE

VINITALY

I vini piemontesi premiati

Al ■ concorso enologico internazionale Vinitaly '96 sono stati posti all'attenzione delle 10 Commissioni 1170 campioni (40 per cento esteri). Ai vini italiani ■■■ andati 41 riconoscimenti su 82. Buono il risultato raggiunto dalle produzioni enoiche piemontesi che hanno ottenuto medaglie d'■■■ rispettivamente ■■■ il «Barolo Docg Riserva 1989» dell'azienda Paolo Conterno e con il «Brachetto d'Acqui Doc 1995» della Toso spa. L'«Asti Docg 1995» dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda ha avuto la medaglia di bronzo. Lo spumante Extra Brut Dosaggio Zero 1988 della Cinzano ha conquistato l'oro tra gli spumanti ottenuti ■■■ metodo classico.

Festa del Pelaverga doc il 28 aprile

Domenica 28 aprile festa del Pelaverga doc. Alle 10,30 Giovanni Minetti presenterà la prima annata del ■■■■ doc nel salone consiliare. ■■ il ricercatore Franco Mannini, Massimo Martinelli presidente del Consorzio Barolo, Paola Oberto della Regione, Carlin Petrini di Arci Gola ed il consigliere regionale Lido Riba. Sarà inaugurata una mostra di etichette d'autore. La festa del Verduno Pelaverga doc proseguirà con degustazioni nelle cantine

La ■■ ■■ Longobardi alla fillossera

Si intitola «Vigne e uomini dell'antico Piemonte: dai Longobardi alla fillossera», il libro scritto dalla ricercatrice torinese Enza Cavallero, per conto della Viticoltori Piemonte. Il volume è stato tenuto a battesimo al Vinitaly, da Carlin Petrini dell'Arci Gola, Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione italiana vini e dall'assessore regionale Giovanni Bodo. **[e. ca.]**

Prezzi in ascesa e scambi sostenuti

Mercato attivo e scambi sostenuti, ieri, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in aumento. Nei risoni sono aumentati di 19 lire al chilo Balilla, Lido, Loto-Europa Ariete e Drago, di 18 Elio e Cripto; nei lavorati sono aumentati di 30 lire Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto; nei parboiled 30 lire in più per Medio e Lungo. In controtendenza sono invece risultate le varietà Sant'Andrea e Roma, che hanno perso 18 lire al chilo nei risoni e 30 ■■■ lavorati. Queste le quotazioni al fixing: Risoni: Balilla 797-836; Elio 769-798, Cripto 750-798, Lido 797-836; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa 798-846, Ariete e Drago 788-836; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110, Thaibonnet 677-764. Lavorati: Originario e Lido 1440-1540; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ■ Europa-Loto 1510-1610; Arborio 2130-2230; Thaibonnet 1610-1620. Parboiled: Medio 1720-1790, Lungo 1770-1840; Thaibonnet 1770-1840. **(w. ca.)**

VILLA SAN ■■■■■

Grandi rossi a confronto

Vini rossi piemontesi protagonisti domani sera all'Osteria Perbacco (tel.0141/905.525). Con inizio alle 20,30 Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 e di Bricco Manzoni '91. Seguirà ■ Countac '93 di Michele Chiarlo, Virtus '92 dei Marchesi di Grey, Arte '93 di Clerico e Darmagi '91 ■ Gaja. La degustazione sarà accoppiata con flan di pandizucchero con fonduta, gnocchetti al Castelmagno e da una selezione di formaggi caprini. Prezzo della serata 45.000 lire. **[e. ca.]**

Il Piemonte dovrebbe produrne un milione di quintali in meno

Quote latte: un nuovo rebus

Multa da 86 miliardi? Le reazioni di parte agricola

CUNEO. Le quote latte piemontesi sono di ■■■■ nell'occhio del ciclone. Presto ■■ ne potrebbe occupare anche la magistratura. La Regione ha pubblicato l'11 aprile il bollettino Aima che ufficializza per la campagna 95-96 un taglio delle quote «B» assegnate alla nostra regione di oltre un milione di quintali. Poichè però il bollettino fa riferimento ad una stagione ormai trascorsa, gli allevatori piemontesi dovrebbero quindi pagare ■ miliardi e mezzo di multe alla Ue ■■ avere superato la produzione.

Spiega Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Nell'elenco ■■ mancano all'appello più di 500 produttori letteralmente cancellati. Inoltre le posizioni ■ altri mille allevatori risultano grossolanamente sbagliate. Dobbiamo rilevare l'ulteriore taglio del 27 per cento della quota ■■ già decurtata lo scorso anno del ■ per cento. Una decisione del genere, resa nota per lo più a fine annata, è illegale e inaccettabile. Adiremo quindi le vie legali nei confronti dell'Aima».

Durissima anche la presa di posizione contro la Regione di Tommaso Mario Abrate, presidente della Piemonte Latte e delle cooperative agricole piemontesi. Commenta: «Pubblicando il bollettino senza dare ai produttori i tempi tecnici per i ricorsi la Regione Piemonte si è allineata ■■■ posizioni insostenibili dell'Aima. Ben diverso, e più vicina alla realtà agricola, la posizione delle regioni Lombardia, Veneto e Friuli le quali si sono invece rifiutate di pubblicare i bollettini giunti in ritardo e pieni di errori. I bollettini con le quote ■■■ infatti resi pubblici almeno sei mesi prima dell'inizio della campagna per consentire una seria programmazione».

Secondo i dati forniti dall'Asprolat, per l'annata 95-96 si stima un incremento della produzione del 3 per cento ■■■ raccolta di latte in Piemonte ■ 8 milioni 270 mila quintali. Le quote assegnate si fermano invece a quota 7 milioni 111 mila q. C'è quindi un superamento ■ produzione di almeno 1 milioni 159 mila quintali per i quali si dovrebbe pagare alla Ue la tassa di 850 lire ■ litro. Interviene il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergesa: «E' ■■■■■■■ che il governo che verrà ottenga di rinegoziare a Bruxelles l'intera questione delle quote latte italiane. L'assegnazione all'Italia di ■ milioni di quintali di latte fa riferimento ■ dati del 1983 che erano sbagliati perchè la produzione nazionale era già notevolmente superiore a quella indicata dal governo di allora».

Gianni De■■■■■

E' polemica a Vercelli per un blocco che arriva con 40 giorni di ritardo

Risaie sommerse dalla burocrazia

Vietato, con deroghe, coltivare nelle zone di rispetto

VERCELLI. Stop alla coltiva- ■■■ di riso nelle zone comprese all'interno delle fasce di rispetto attorno ai centri abitati: le notifiche dei divieti, per fortuna limitati solo ad alcuni Comuni, stanno arrivando in questi giorni ai risicoltori che, rispettando il regolamento, avevano fatto domanda per poter coltivare fin da novembre.

Fin qui tutto potrebbe ■■■ brare regolare: ad una domanda ■ stata data risposta negativa. C'è però un piccolo particolare, ed è proprio questo che ha fatto infuriare gli agricoltori: le risposte dovevano essere notificate entro la fine di febbraio.

«Ormai - commentano i risicoltori - abbiamo acquistato i risi da seme, selezionato le varietà e preparato i terreni per la sommersione: il divieto, arrivato con 40 giorni di ritardo rispetto al regolamento, ci arrecherà un danno».

A spiegare l'inghippo ■ ■ direttore della Coldiretti provinciale di Vercelli-Biella, Andrea Desana. «Il regolamento provinciale - dice - vieta la coltivazione del riso nelle fasce di rispetto: tuttavia nelle "zone sortumose", quelle in cui il terreno è paludoso di natura, praticamente un acquitrino, è consentita la coltivazione del riso purchè ■■ ne chieda l'autorizzazione al sindaco entro il 30 novembre; il 15 febbraio successivo la Commissione tecnico sanitaria deve esprimere un parere non vincolante e, 15 giorni dopo, il sindaco deve dare risposta, positiva o negativa».

Negli anni precedenti avveniva una sorta di silenzio-assenso: ■■ la Commissione non forniva il parere entro i termini previsti, il sindaco non dava risposta alla domanda, però chiudeva un occhio. Quest'anno pare che non sarà più così.

Dice il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «■■ inaccettabile che mentre i cittadini risicoltori rispettano ■ regole, dalla parte pubblica ci si permetta di emanare divieti con 40 giorni ■ ritardo rispetto al termine ultimo quando ■ scelte colturali, le spese e le operazioni di irrigazione delle camere ■■■ ormai in fase avanzatissima. A questo punto non si può far altro che confidare ■■ nel buon ■■■ dei sindaci».

E la raccomandazione del presidente Greppi non è caduta completamente nel vuoto: a Crescentino il sindaco Marinella Venegoni sta facendo preparare una relazione geologica ■ ■■■ mappatura puntuale ■■ terreni «sortumosi», per riesaminare eventualmente il parere negativo.

«Qualche risicoltore - conclude Desana - potrebbe anche valutare l'opportunità di farsi indennizzare per i danni subìti».

Walter Camurati

Stasera al Politeama va in scena «Tour de force», tra cabaret e musica

I nuovi volti di Giorgio Faletti

«Presento agli astigiani la mia canzone per l'estate»

ASTI. «E' il bizzarro tentativo di unire canzone d'autore e comicità». Così Giorgio Faletti definisce il suo nuovo spettacolo, «Tour de force», che andrà in scena stasera dalle 21 al Politeama.

Il comico-cantautore torna nella [redacted] città dopo la bella apparizione di [redacted] paio di anni fa, accanto a musicisti astigiani in [redacted] serata [redacted] favore degli alluvionati. Lo spettacolo approda ad Asti dopo aver toccato numerose piazze, dove [redacted] collezionato parecchi «tutto esauri[redacted] (la tournée si è avviata a febbraio e proseguirà fino [redacted] maggio); prossimo appuntamento sarà [redacted] Torino, domenica, al teatro Colosseo.

Faletti ha firmato i testi e le musiche (ci sono anche molti brani inediti), che eseguirà con un complesso formato dalla vocalist Cristina Orsi, il tastierista Walter Cattaneo, il chitarrista Silvio Piccini, il bassista Livio Cattaneo e il batterista Ivan Cattaneo. I costumi di scena sono stati realizzati ad Asti, dal laboratorio «I Tarocchi».

Sarà una carrellata di personaggi classici del repertorio televisivo di Faletti e nuovi, al ritmo indiavolato di un cartone animato: dall'improbabile stilista di provincia a un altrettanto improbabile colonnello dei servizi segreti, dal marmista di Carrara assalito da un Ufo [redacted] tenero e spaventato Landru, dal matto del paese che diventa zio al pensionato siciliano alle prese con un mondo che [redacted] capisce [redacted] che lo trova perennemente in polemica.

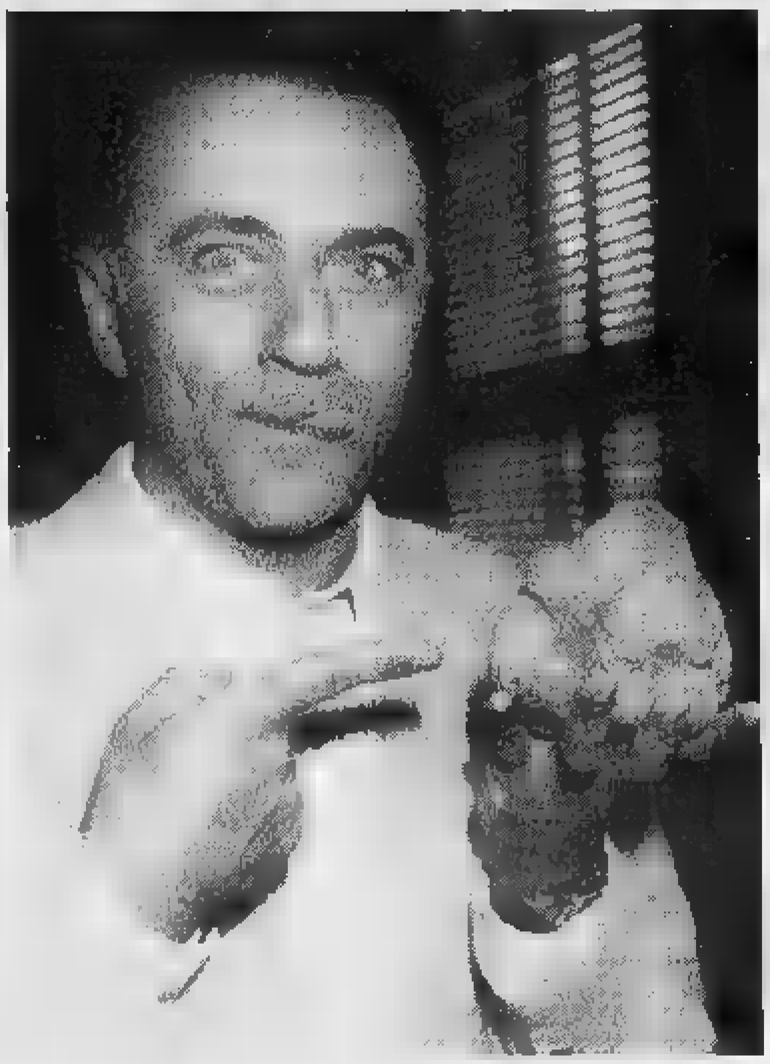
La musica unisce il tutto, riprendendo gli argomenti presentati dai personaggi, raccontati nella chiave leggera e orecchiabile dell'ironia (con un pizzico di goliardia), o [redacted] il peso della canzone d'autore, ma sempre con lo spirito che anima i cartoni animati. «Il mio preferito [redacted] E. Coyote - confessa Faletti -, vi lascio immaginare».

Una nuova esperienza per Faletti, dopo televisione, cinema, concerti e la pubblicazione del libro «Porco il mondo che ciò sotto i piedi», esilarante cronistoria di casa Catozzo, andato [redacted] ruba (50 mila copie vendute). «E ora ne sto scrivendo un altro», rivela Faletti.

«Ma [redacted] teatro è il mio spazio naturale - indica il [redacted] - mi [redacted] trovo come in paradiso. Tra l'altro il pubblico [redacted] ne accorge e risponde positivamente. Per me è stata [redacted] sorpresa molto piacevole: c'è un forte ritorno allo spettacolo dal vivo, la televisione ha stancato».

Intanto Faletti sta lavorando al [redacted] prossimo disco, che sarà preceduto da una canzone per l'estate. «Sarà un brano abbastanza curioso - anticipa - solo con voci [redacted] percussioni. S'intitola "La notte è passata" [redacted] forse riuscirò a farlo sentire in anteprima stasera ad Asti».

I biglietti costano 35 mila lire per la platea, [redacted] mila [redacted] 23 mila per le gallerie. [c. f. c.]



Giorgio Faletti all'asta del tartufo di due anni [redacted] nel ruolo [redacted] banditore

Al Politeama

Pienone e applausi per Rossi

ASTI. Era l'appuntamento forse più atteso dai giovani l'ultimo spettacolo della stagione teatrale del Comune. E come annunciato, il «Rabelais» di Paolo Rossi ha riempito il Politeama, raccogliendo applausi [redacted] non finire.

Con una comicità «povera» [redacted] senza limiti, Rossi è tornato [redacted] Asti a raccontare il mondo di oggi attraverso la figura del grande poeta francese, cantore delle gesta smisurate [redacted] Gargantua e Pantagruel. Così, accanto alle avventurose ricerche sulla pulizia delle parti intime cantate da Rabelais, Rossi ha narrato della vita di un ramingo cabarettista di Sarajevo, oppure delle vicende coniugali di San Giuseppe, utilizzando un linguaggio contemporaneo. E chiamando sul palco, in veste di improvvisati attori, alcuni volontari dalla platea.

Come scenografia un telone che lasciava scoperta buona parte della parete di fondo del palcoscenico, una pedana [redacted] un leggio. Poi la presenza di Rossi, accompagnato da un chitarrista blues. Una semplicità che [redacted] stata molto apprezzata dal pubblico astigiano.

Prima di congedarsi, tra gli applausi finali, Rossi ha lanciato anche un [redacted] di solidarietà verso l'ex direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto: «Sono venuto qui grazie a lui - ha detto il comico - Da come stanno le cose adesso, chissà se ritornerò ad Asti?» [r. s.]

[redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,45/20,30/22,30 L. 10.000/7000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.066 Or.: 21 L. 35.000/28.000	**Teatro**
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,25/22,30 Lire 10.000/7000	**Facile preda** *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Orario sp. 20 Lire 10.000/7000	**Io ballo da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. [redacted]
[redacted] Tel. 557.567 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	[redacted] **sospetti** *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] Tel. 410.856 Or.: 10,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000	[redacted]
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889. Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459. Or.: 22 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 9/7000	[redacted]
Sociale Tel. 701.496 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30/18,30 [redacted]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire [redacted]	[redacted] RIPOSO
Splendor Tel. 982.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO

CORO ALPINO «VALLEBELBO»

Una festa per il ventennale a Trento

Per festeggiare i suoi vent'anni di vita, il coro «Ana Vallebelbo» di Canelli si è esibito a Trento. La formazione vocale della sezione alpini ha partecipato alla prima rassegna «Bepi Forza» [redacted] Trento. Alla manifestazione hanno partecipato anche cori di Roma e Trento. Lunghi applausi per la corale astigiana, diretta da Sergio Ivaldi. Il gruppo è formato da 28 elementi. «Ma non intendiamo fermarci qui - dicono i responsabili -. Stiamo cercando nuovi coristi». [redacted] aggiungono: «Per il ventennale, che cade a settembre, organizzeremo grandi festeggiamenti». Finora il coro ha partecipato a [redacted] manifestazioni con crescente successo. Spiega il direttore Ivaldi: «Cerchiamo di mantenere vivo il nostro patrimonio musicale, folkloristico e di montagna, perché [redacted] un elemento di aggregazione e un'importante componente della nostra cultura popolare». [bru. m.]

[redacted]

ASTI

Film [redacted] Bergman [redacted] Centro giovani

«Il posto delle fragole» di Ingmar Bergman sa[redacted] proiettato stasera, alle 21,15, all'auditorium del Centro giovani. L'appuntamento rientra nel «laboratorio di cinema» proposto dal Comune. Per l'ingresso è necessario avere la tessera (15 mila lire, da ritirare all'entrata).

[redacted]

Domani il «Recital» di Arato

L'attore Renzo Arato sarà al teatro Sociale di Nizza con [redacted] suo «Recital» domani anzichè stasera, come da cartellone. Si possono prenotare i biglietti telefonando al 594.101. I taglian[redacted] (30 mila poltrona, ridotto 23 mila; 25 mila per [redacted] galleria numerata, 18 mila ridotto), sono [redacted] vendita al teatro Sociale [redacted] orario di proiezione (tel. 701.496).

ASTI

Prevendita per Giorgio Conte

E' aperta la prevendita per il concerto che Giorgio Conte terrà giovedì [redacted] aprile nella Sala della Fontana di via Arò. Il cantautore astigiano animerà il terzo appuntamento della rassegna «Artisti per il Wwf» (il ricavato sarà devoluto ai restauri di Villa Paolina). Suonerà anche l'«Open quartet» (new age). I biglietti (10 mila lire) [redacted] trovano da «Tutto Musica», via De Rolandis 25 (tel. 530.688).

ASTI

Diapositive latinoamericane

Il Centro sociale Torrerossa di via Carducci 84 propone domani alle 21,30 [redacted] proiezione di diapositive con brevi racconti su Nicaragua, Guatemala, Chiapas [redacted] Honduras.

ASTI

Incontro sul teatro Alfieri

«Il teatro Alfieri: storia antica e moderna di un mito astigiano» è il tema dell'incontro fissato per venerdì sera al civico istituto di musica «Verdi». Alle 21 se ne parlerà [redacted] Giorgio Gualerzi e Fabio Poggi (coordinerà i lavori Arturo Sacchetti, direttore dell'istituto). Alla [redacted] parteciperà [redacted] soprano Magda Olivero.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Toy story il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 [redacted] **Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 2[redacted]; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2 **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted] **Jack Frusciante [redacted] uscito dal gruppo.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Le dee dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. [redacted] **fiore** [redacted] **mio segreto.** Or.: 16; 18,10; [redacted]
[redacted] **ISTALLO** v. Goito 5, [redacted] 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, t. 542.422. [redacted] **d'agosto.** V. M. 14. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story.** [redacted] **del giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] **BA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria [redacted]. **Papà dice** [redacted] Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; [redacted]
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** [redacted]: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [redacted] 8, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] **preda.** Or.: 15,10; [redacted]; 18,[redacted]; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted] **Uomini** [redacted] Or.: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat.** [redacted] **la** [redacted], [redacted]: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Or.: 17-19,30 Anteprima ris. ai soci Fai **Prima e dopo** di B. [redacted]. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman. [redacted] via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **ITTORIA** via Roma [redacted]. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Tunto E. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Elizabeth e figurini di [redacted]. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. [redacted] M.Devia, G. Sabbatini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. [redacted]
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precisa Madrigalisti di Praga. [redacted] direttore Orazio Vecchi: **L'Amfiparnaso,** [redacted] Harmonica a [redacted] voci. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5186.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore al.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci!** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartoni
19,26 **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Wonder** [redacted] **morte per** [redacted] **agenti**, film
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
0,60 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
18 — **Wilma e... contorni**, rubrica
20 — **FM TV** solo musica italiana
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
10,35 **Cartoni animati**
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
18,30 **Usui Cartoni**
18,45 **Videonotizie**
20,30 **La venere e il professore**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della settimana**

Telecity
19,32 [redacted] **Kicko**, cartone [redacted]
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
[redacted] **Top model**, varietà
1 — **Soldato Benjamin**
1,30 **Freddys Nightmare**, telefilm

Primantenna
18,30 **Tg sera**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, sport

[redacted],45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Campane a festa**, programma
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, varietà
[redacted] **Match morale**, musicale
2,30 **La lampada di Ala**[redacted]

Videonord
18 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
18,30 [redacted] **music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Duet**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Erotika**

Quinta [redacted]
16 — **Film**
18,30 **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Delta factor**, film
22,30 **Sexy**
24 — **Emotion**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
[redacted] **per due**
20 — **Tg Rosa, 1ª edizione**
20,35 **Funari live**
23 — **Solo musica italiana**
[redacted],15 **Il Mio è una canaglia**, film

[redacted] **Tal**
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I** [redacted] **ne vota**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale** [redacted]
20,40 **Licenziato lui, assunta lei**, [redacted]

22,30 **Pietre vive. «Tanzania: un paese** [redacted] **primo piano»**
23 — [redacted] **locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
17 — **Spazio** [redacted]
21 — **Cinema / Spazio redazionale**
[redacted] **Le auto della** [redacted]
1 — [redacted], rubrica

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Licenziato lui, assunta lei** film
22,30 **Pietre vive: «Tanzania: un paese in primo piano»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Informasette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,20 **Questo grande cinema**
22,40 **Parlamone**
0,30 **Videoparade**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio D. Sabato, penultima di campionato: al Comunale arriva lo Châtillon

L'Asti fa i conti per la salvezza

Caviglia: «Quattro punti e siam tranquilli»

ASTI. Difficilmente delude l'Asti formato trasferta. I galletti hanno conquistato domenica con il Castelnuovo Garfagnana il loro quinto successo esterno e solo il Colligiana è riuscito sei vittorie a fare meglio nel girone. Fuori la formazione biancorossa ha ottenuto venti dei 35 punti che ha in classifica (al Comunale ha vinto appena 2 volte).

Se salvezza, questa sarà dovuta in principal modo al rendimento tenuto lontano dalle mura amiche, come già del avvenuto nello campionato. Asti squadra corsara dunque, ma che deve sapersi trasformare sabato (ore 16) per di vincere anche al Comunale contro lo Chatillon. A Falzone e compagni sono assolutamente i tre punti per guadagnarsi la permanenza in serie D. Poi, anche se le due immediate inseguitrici Saluzzo e Pontedecimo vincessero entrambe, sarebbe sufficiente pareggio nell'ultima giornata Poggibonsi. Il 32° turno ha regalato alcuni importanto verdetti in coda: ha sancito la matematica retrocessione della Torrelaghese, sconfitta dal Moncalieri, che si aggiunge nella discesa in Eccellenza al Nizza Millefonti. Si è invece tolto definitivamente dalla mischia lo Chatillon, vittocontro un Savona disarmo. La lotta conclusiva si riduce a quattro squadre: Sestrese, Asti, Pontedecimo e Saluzzo, che

Il cammino per non retrocedere

	33ª GIORNATA	34ª GIORNATA
SESTRESE (37 PUNTI)	SALUZZO (32 PUNTI)	MILLEFONTI (17 PUNTI)
ASTI (35 PUNTI)	**CHATILLON (40 PUNTI)**	POGGIBONSI (48 PUNTI)
PONTEDECIMO (32 PUNTI)	**PINEROLO (50 PUNTI)**	MONCALIERI (41 PUNTI)
SALUZZO (32 PUNTI)	**SESTRESE (37 PUNTI)**	BIELLESE (56 PUNTI)

Scendono in Eccellenza le ultime quattro. già matematicamente retrocessa Torrelaghese ed il Millefonti. In partita la

carcheranno evitare gli altri due posti scendere.

«Ci voleva questo exploit esterno Castelnuovo - dice il mister astigiano Francesco Caviglia - per rimetterci in carreggiata. Abbiamo fatto buon passo avanti, però mancano ancora due partite e la salvezza non è ancora certa: con quattro punti saremmo a posto».

Predica prudenza ed umiltà tecnico, che durante la sua duzione ha conquistato 13 punti in dieci partite: «Pontedecimo Saluzzo p ancora darci fastidio ed il risultato Chatillon non è scontato».

Sabato Caviglia ritroverà proprio la sua ex società, che ha guidato nelle ultime due stagioni: «Ho ottimi ricordi. A Saint Vincent Avevo trovato ambiente eccezionale, con il presidente Barbero che è un grosso esperto di calcio. Lo Chatillon secondo il mio parere doveva tra le prime cinque. La giudico tuttora una compagine forte. Alcuni ragazzi li ho lanciati io, come Rubino e Cavalieri». L'allenatore con laurea invia infine un messaggio ai tifosi: «L'ideale sarebbe che lo stadio fosse pieno, per incoraggiare e salutare la squadra. I ragazzi meriterebbero, per l'impegno che hanno profuso finora».

Enzo Armando

Lo Junior Canelli «vola»

Dominio degli spumantieri in Terza Nuova Villanova verso il primato

ASTI. A sole quattro giornate dal termine del campionato provinciale di Terza categoria nel girone A i giochi sono fatti. Lo Junior Canelli guida la classifica a quota 43 punti, con ben dodici lunghezze sulle due inseguitrici Nicese Gamalero.

Oltre alla certezza della leadership, la squadra del presidente Bruno Mogliotti ha messo una seria ipoteca sulla promozione. A fine campionato, avrà diritto salire nella serie superiore la prima squadra ogni girone e la migliore delle seconde. Nel girone A, la lotta per il secondo posto quindi tutta tra la Nicese e il Gamalero.

I turni delle prossime settivedono leggermente favorita formazione alessandrina, ma la squadra giallo-rossdel presidente Giuseppe Gioanola si dà per vinta, anche nella penultima giornata dovrà stare a guardare, nel turno di riposo; il Gamalero lo ha già osservato.

Nel girone B, i dodici punti ancora in palio p mutare la situazione, che vede comunque in buona posizione la nuova Villanova assestata a 44 punti. L'undici villanovese, atteso dal turno di riposo nella penultima giornata, non dovrebbe problemi conquistare la promozione. Lotta aperta alle spalle della squadra di Dario Bolognesi, tra Montemagno Cgs Castelnuovo.

Il Montemagno, forte dei due punti di vantaggio sui castelnovesi e di tre giornate poco impegnative, parrebbe favorito, ma a suo danno ha il turno di riposo dell'ottava giornata. Non così il Cgs Castelnuovo che sarà in campo tutte quattro le domeniche e con avversari particolarmente agguerriti

Domenica il campionato di Terza osserverà turno nposo, per le elezioni politiche. Le gare dell'ottava giornata di ritorno disputeranno giovedì 25 aprile. Sabato 20 aprile si giocheranno alcuni recuperi. [bru. m.]

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Tutti i risultati campionato amatori

Girone A (18ª giornata): Acm-Praia 18-0; Peretti-Montemarzo 1-0; Cinaglio-Edilvioglio 1-0; Real Asti-Napoli Club 0-1; Usc-Cisterna 1-1; ha riposato Pac.

Classifica: Acm 34 punti; Peretti 27; Cinaglio 24; Cisterna ; Montemarzo, Usc 16; Edilvioglio 14; Pac 10; Napoli Club 8; Real Asti 6; Praia 3.

Girone B: Castell'Alfero-Moster 2-0; Gialappa-Castelnovese 0-1; Wood-Video Fantasy 2-0; Q8-Codif 0-2; San Pietro-Sanmarzanese -2; ha riposato Don Bosco.

Classifica: Codif 26 punti; Castell'Alfero 23; San Pietro, Wood 21; Sanmarzaneso, Q8 17; Bosco 16; Fantasy, Castelnovese 12; Gialappa 8; Moster 1.

Girone C: Portacomaro-Cortiglionese 1-5; Montechiaro-Astigranata 0-3; New Atletic-Cardone 2-0; Mongardino-Montiglio 0-0; Milan Club-Cunico 2-0; ha riposato Futura.

Classifica: Milan Club 29 punti, New Atletic 26; Montiglio 21; Astigranata 20; Cunico 18; Mongardino 17; Montechiaro 16; Cortiglionese 13; Cardone 8; Portacomaro 5; Futura 3.

Girone D: Bar Principe-Ingrao 2-0; Club 88-Calliano 0-3; Ipm-L'Approdo 2-0; La Monferrina-Tonco 2-0; Moncalvese-Novafer 0-0; ha riposato Castagnole Monferrato.

Classifica: Bar Principe 26 punti; La Monferrina 25; Calliano 24; Moncalvese 23; Castagnole Monferrato 18, Novafer 18; Club 88 17; Ipm 12; Ingrao 9; Tonco 6; L'Approdo 0

Girone E: All Stars-Gymnasium 0-1; Cellevaglierano-Boursier 1-0; Felizzano-Barbero, rinviata; Mister & Co-Virtus 1-0; Sacro Cuore-Sport Follie 2-0; ha riposato La Fontana.

Classifica: Cellevaglierano 27 punti; La Fontana 23; All Stars 22; Gymnasium, Sport Follie 20; Boursier 19; Felizzano 13; Barbero 12; Mister & Co 10; Sacro Cuore 6; Virtus 2.

Girone F: Nizza-Canelli 1-1; Costigliole-Calamandrana 1-1; Fons Salutis-Yuong Boys 2-0, Penitenziaria-Viatosto 6-0; Torretta-Rocchetta Tanaro 3-1; ha riposato S. Stefano Belbo.

Classifica: Fons Salutis 24 punti; Penitenziaria 23; Torretta 22; Nizza 20; Costigliole 17; Canelli 16; S. Stefano Belbo 15; Rocchetta Tanaro, Calamandrana 12; Viatosto 11; Yuong Boys 0. [bru. m.]

CALCIO AICS

Lo Juventus club fa poker ed è primo

Sesto turno di ritorno: Carboneri-Play Up 1-0; San Paolo Solbrito-Asti Club 0-0; Annonese-Juventus Club 2-4; Pizzeria Palio-Mombercelli non disputata, Isola-Villafranca 0-2, Atletico San Paolo-Santalucia 1-1.

Classifica: Juventus Club punti; Santalucia 37; Carboneri 36; San Paolo Solbrito 26, Atletico San Paolo 25; Villafranca 24; Isola 20; Asti Club 17; Annonese 15; Pizzeria Palio, Play Up 14; Mombercelli 1.

MOTORI

Il nicese Tassisto d'argento sulla pista di

Una novantina i piloti che hanno animato la seconda prova del trofeo di karting «Sesto autoveicoli» svoltasi alla pista Winner dotrascorsa a Nizza Monferrato. Tra i driver locali da segnalare il 2° posto del Tassisto nella «125 Internazionale»; il 5° del canellese Scaglione nella categoria «100 Junior» e il 6° posto dell'astigiano Valle nella «100 Nazionale». La terza ed ultima prova del trofeo è prevista per domenica 5 maggio sempre alla pista Winner di Nizza. (fi. l.)

SPORT

Pioggia medaglie per i giocatori astigiani

Il centro bowling Vaglierano Basso ha ospitato, domenica, le finali del campionato regionale singolo, a cui hanno partecipato centoventi atleti, provenienti da tutto il Piemonte. massima categoria maschile vittoria è andata a Francesco Oppedisano di Torino; dietro di lui classificati Danilo Vietti, sempre Torino e Massimo Ceron della «Le Langhe» di Asti. Nella categoria B il successo è andato al giocatore casa Valter Demarie, seguito da Maurizio Corti e da Renato Baldassi. In campo femminile doppietta nella categoria A per le atlete de «Le Langhe» con la vittoria di Filly Autieri e il secondo posto di Simona Andina; terza la torinese Mara Salmaso. Doppietta della squadra astigiana anche nella categoria B, il successo di Manuela di Nardo e la piazza d'onore di Piera Mattarini, solo terza Monica Bianchi Novara. è classificata terza D l'astigiana Roberta Boana. [bru. m.]

SCACCHI

Tosetto terzo nella categoria Terza nazionale

Ottima prestazione dello scacchista astigiano Claudio Tosetto. Il giocatore del Circolo Sempre Uniti è classificato al terzo posto nella categoria Terza nazionale (cinque punti su otto) nel torneo internazionale di Celle Ligure. Gli altri due astigiani in gara nelle altre categorie, Roberto Forno in Seconda nazionale Carlo Girino in Prima nazionale, hanno chiuso a metà classifica. [r. gon.]

ATLETICA

Aperte le iscrizioni «Per le terre di Aleramo»

Si sono aperte le iscrizioni alla gara di regolarità per storiche denominata «Per terre di Aleramo» organizzata dalla società sportiva Motorsport di Moncalvo. La gara si svolgerà sabato 11 maggio e si snoderà su un percorso di 220 chilometri. Per informazioni, gli interessati potranno contattare la segreteria della gara in piazza Garibaldi a Moncalvo. [g. m. g.]

L'astigiana sabato in gara a La Coruna nella Coppa

Rossella Giordano pronta per l'Europa

. Parte domani da Milano alle 13 Rossella Giordano: destinazione La Coruna, in Spagna, per la Coppa Europa per nazioni di marcia su strada. Insieme a lei saranno le compagne di squadra Anna Sidoti, Elisabetta Perrone ed Erika Alfridi. La gara, sulla distanza di 10 km, si disputerà sabato pomeriggio. La formazione azzurra è favorita per la vittoria finale. Per la Giordano è la prima trasferta all'estero dell'anno. La campionessa astigiana ha esordito brillantemente nel '96 vincendo Gran Prix nazionale su pista a Castelnuovo de' Monti in provincia di Reggio Emilia, stabilendo anche il primato mondiale stagionale il tempo di 42'56".

La marciatrice Rossella Giordano

Meeting Novara. Buone prestazioni degli atleti astigiani al meeting regionale che si è svolto Novara. La staffetta 4x100 cadetti della Vittorio Alfieri si è classificata quinto posto con il tempo di 53"4. Il quartetto era formato da Luca Amerio, Alessandro Furlanetto, Cristiano Bagarolo Fabio Oldano. Roberto Marie della Virtus Cassa di Risparmio ha vinto la gara riservata agli Allievi sui 100 metri, corsi in 11"2. Brillanti le prove in campo femminile di Elisa Lanzini (Virtus), terza nel triplo allievi con un salto a 10,52 metri. Due bronzi hanno conquistato le atlete della Vittorio Alfieri Ilaria De Ambrogio nel lungo (4,92 metri) Annalisa Maggiorotto nei 100 ostacoli (17"4). Romina Sannazzaro (Alfieri) si è piazzata quarta nel disco (25,36 metri il suo lancio) Simona Billia (Virtus) ha fatto segnare il suo personale nei 400 allieve l'05"4.

Campo scuola. Domenica si è aperta ufficialmente la stagione agonistica al Campo scuola di via Gerbi con una a carattere provinciale. Il risultato migliore l'ha conseguito Mirko Mischiatti, che ha stabilito il nuovo record astigiano sui 2000 metri: mezzofondista dell'Alfieri ha abbassato il precedente limite, che apparteneva Renzo Raviola con 5'43", a 5'39"4. Molto combattuta stata del salto in lungo, vinta da Simona Secoli (Virtus) con un bal- 5,48 metri. La lunghista, che era ferma da due anni, preceduto la campionessa regionale Antonella Giulivi (Libertas Novara), fermatasi a 5,36 metri) e la compagna di squadra Debora Marengo (5,12 m). [e. a.]

Serie D: testa testa delle astigiane nel campionato femminile

Futura e Rig, lotta per la C2

Sono entrambe seconde in classifica a quota 32. Solo verrà promossa
In campo maschile continua il duello distanza tra S. Damiano e Racconigi

ASTI. Nel campionato regionale di serie D maschile, giunto a tre giornate dal termine, continua il duello distanza tra San Damiano e Racconigi, entrambe vittoriosi, per aggiudicarsi il secondo posto utile per la promozione in C2.

La leadership e il primo biglietto per il salto di categoria lo ha già staccato l'imbattuto Savigliano, cui, sabato prossimo i sandamianesi faranno visita. Nell'ultimo turno il Damiano ha battuto 3- (15-13; 15-10; 15-9) l'Alessandria, quart'ultimo. All'andata gli uomini allenati da Francesco Squizzato si erano già imposti 3-1 in trasferta. Per il San Damiano sono scesi in campo: Colombo in palleggio, Puntoni opposto, Schiavetto e Duretto centrali, Freschi e Marchisio schiacciatori, Finotto ha poi rilevato Colombo.

Sconfitta al tie break 2-3 (8-15; 11-15; 15-12; 15-12; 11-15) invece per la Pgs Rig impegnata in trasferta a Torino contro l'Us La Salle, squadra classifica. In svantaggio 0-2 la Pgs Rig è riuscita a rimontare sul 2- prima di cedere nel decisivo tie break. Già all'andata gli astigiani erano stati battuti 3-1 in casa. Il sestetto Carlo Romano rimane terz'ultimo in classifica, 8 punti e in piena lotta per non retrocedere. Decisivi saranno gli ultimi tre turni in cui gli astigiani dovranno vedersela con tre dirette concorrenti per la salvezza: Sporting Parella, Pino Torinese e Casati.

Serie femminile. E' arrivata la matematica certezza che il prossimo anno almeno una squadra astigiana giocherà in C2. Chi, tra Pgs Package Futura e Pgs Rig, salirà direttamente e chi dovrà affidarsi agli spareggi promozione, tra terzo dei tre gironi, lo decideranno le ultime tre giornate o il quoziente set che, per ora, favorisce la Futura.

Nell'ultimo turno la Package Futura si aggiudicata facilmente, 3-0 (15-1; 15-8; 15-10) come da pronostico, il derby provinciale con il Canelli.

Per la Futura il tecnico Rondinelli ha mandato in campo il sestetto titolare: Galli in palleggio, Valanzano opposta, Arduino Trotta ali, Cerrato Pescarmona centrali. Nel secondo set Mazza è subentrata, al centro, Cerrato, mentre nel terzo Galetto ha preso il posto Valanzano e Di Sabato ha poi rilevato Arduino. Giro dietro anche per la giovane (classe 1982) Fassio al posto di Pescarmona.

Nel Canelli il tecnico Enrico Lovisolo ha recuperato, per l'occasione, forte attaccante Sara Vespa, reduce da un infortunio e dimostratasi ancora una volta la migliore in .

Importante successo casalingo anche per la Pgs Rig che ha battuto 3-0 (15-12; 15-10; 15-3) Carignano, confermandosi al secondo posto con la Futura. La vittoria esclude anche il Carignano dalla lotta per le prime tre piazze. Contro il Carignano il tecnico Mauro Zigarini ha schierato: Carniel in palleggio, Masenga opposta, Bertocchini Nardi ali, Martinengo Vignale centrali.

Carlo

CICLISMO

Grande prova del portacolori del Gs Maggiora. Nei seconda fascia Poletta precede Carosso

Rissone, record Castelnuovo D. Bosco

Mountain bike: lungo i sentieri di Agliano vince Pietro Bianchi

Sergio Rissone (a sin.) del Gs Maggiora e Renzo Carosso (Cassa risparmio Asti)

BOSCO. Facendo fermare i cronometri sul tempo di 14 minuti e 3) condi, l'astigiano Sergio Rissone del Gs Guido Maggiora ha realizzato il miglior tempo assoluto nella gara a cronometro individuale organizzata dalla sezione ciclismo del gruppo sportivo Avis di Castelnuovo Don Bosco tracciato chilometri che interessava: la strada del Papa, Morialdo, Colle Don Bosco, con arrivo nel paese. Rissone ha preceduto di due secondi, tra i corridori prima fascia dalla seconda serie, Livio Raggino del Team Hobby Cicli e di dodici Stefano Nebiolo del Alpini. Più distanziati: Claudio Stocco (Gigi Migliandolo), Massimo Cerruti (Gs Maggiora), Davide Roffinella (Way Assauto), Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa), Mauro Favaro (Gs Alpini) e Maurizio Lunghi (Gs Alpini).

Tra i corridori di seconda fascia successo di Franco Poletta (Oliaro Cora) col tempo di 15'24' Renzo Carosso (Cassa di Risparmio di Asti) 15'26', Umberto Moretti (Equipe 98), Felice Perruchon (Nus Fenis), Luigi Varese (Chivassesi), Felimarino (Avis Castelnuovo), Antonio Gianotti (Malvasia Casorzo), Giovanni Di Lisi (Gs Alpini), Franco Porporato (Oliaro Cora) e Renato Segnini (Gs Alpini).

Nella terza serie, giovani, miglior performance per Davide Strocco (Way Assauto) 15'29' davanti a Gianni Villata (Avis) con 15'51', Marco Gavazza (Gs Alpini), Gabriele Tosatti (Gs Alpini), Daniele Bongiovanni (Montaldese), Gian Luca Di Lisi (Gs Alpini), Enrico Cocca (Way Assauto), Gaetano Vigna (Piemontesina) e Carlo Azzolina (Cicli Giorgio). Tra i veterani e gentleman affermazione di Bruno Benente (Cicli Gagliardinil che, con il tempo di 16'33', preceduto: compagno di squadra Sergio Alutto con 16'49', Luciano Poesio (Avis), Olindo Lago (Avis), Luciano Musso (Gs Alpini), Luciano Gilardi (Avis), Giovanni Carabba (Cicli Giorgio) e Vitaliano Pegoraro (Avis). Tra le donne miglior tempo per Antonella Varnile (Oliaro Cora) in 18'38'.

Nella fase cicloturistica, valida per l'assegnazione del 1° Trofeo «Ina Assitalia Assicurazioni» successo del Gs Alpini davanti a: Sc Atala, Gigi Migliandolo, Oliaro Cora, DLF e Cassa di Risparmio Asti. Alla manifestazione cicloturistica hanno partecipato 103 corridori.

Mountain bike. Oltre settappassionati del «rampichino» si sono dati battaglia sui tieri e tra le vigne di Agliano in occasione della seconda edizione del Trofeo «Il bottiglione», gara di mountain bike organizzata MTB Club Sensa Fren-Cicli Giorgio, in collaborazione con l'Udace. Vincitore assoluto della stato Pietro Bianchi del MTB Club Sensa Fren. Sfortunata la prova del sandamianese Dino Vallona, costretto al ritiro, per noie meccaniche, mentre si trovava da solo al comando.

Queste le classifiche nelle varie categorie. **Mini debuttanti:** 1° Roberto Da Re (Repotto); 2° Davide Chiesa (Gs Maggiora). **Debuttanti:** 1° Enrico Magagna (Terzano Cicli); 2° Walter Sburlati (Terzano Cicli); 3° Guido Bodda (Sensa Fren). **Cadetti:** 1° Fabio Pernigotti (Cartosio); 2° Fabio Cravanzola (Sensa Fren); 3° Alessandro Doglio (Cartosio); Beppe Cotto (Sensa Fren); 5° Luca Barbero (Sensa Fren). **Junior:** 1° Pietro Bianchi (Sensa Fren); 2° Pier Paolo Bagnasco (Sensa Fren); Claudio Riccardini (Team Bike Fun Electa); 5° Paolo De Bortoli (Sensa Fren). **Senior:** 1° Claudio Gaspardino (Isidoro Bike); 2° Ivano Cannavaciuolo (Casaccia); 3° Claudio Poggio (Uc Gran Paradiso); Roberto Gallo (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Guido Caravaggio (Cartosio); 2° Walter Mortara (Sensa Fren); 3° Gianfranco Miri (Guizzardi); 5° Armando Milanese (Gs Alpini); 6° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio). **Gentleman:** 1° Roberto Mallarino (Electa); 2° Angelo Malano (Alfero). **Supergentleman:** 1° Giovanni Migliassi (Cassa di Risparmio di Asti); 2° Rodolfo Vezzani (Gigi Migliandolo). **Donne:** 1° Cinzia Borgo (Sensa Fren); 2° Daniela Uccheddu (Dimensione Cicli).

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

APRILE 1996

"Mese della medicazione"

Solo un disinfettante

evoluto

Ti protegge da un'infezione

e...

non brucia.

(La farmacia al Tuo servizio da sempre)

CARLO ERBA OTC

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
BIND S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Mercoledì 17 Aprile 1996 cx 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dal «patto di corruzione» danni miliardari agli enti pubblici?

Adesso anche la Corte dei conti indaga sul Palaghiaccio a Limone

LIMONE. Sullo scandalo Palaghiaccio è stata aperta anche un'inchiesta della Corte dei Conti: l'organo di controllo dell'ordinamento amministrativo intende accertare se dal «patto di corruzione» fra l'ex sindaco, l'ex assessore al Commercio e l'imprenditore edile «padre» dell'operazione fallimentare del Palaghiaccio, ci furono danni miliardari agli enti pubblici.

Il magistrato di Cuneo ha inviato una copia del fascicolo ai colleghi di Torino. Se verrà accertato il danno patrimoniale patito dal Comune di Limone, dallo Stato, da istituti di credito e altri enti, le persone indagate rischiano di dover pagare centinaia di milioni.

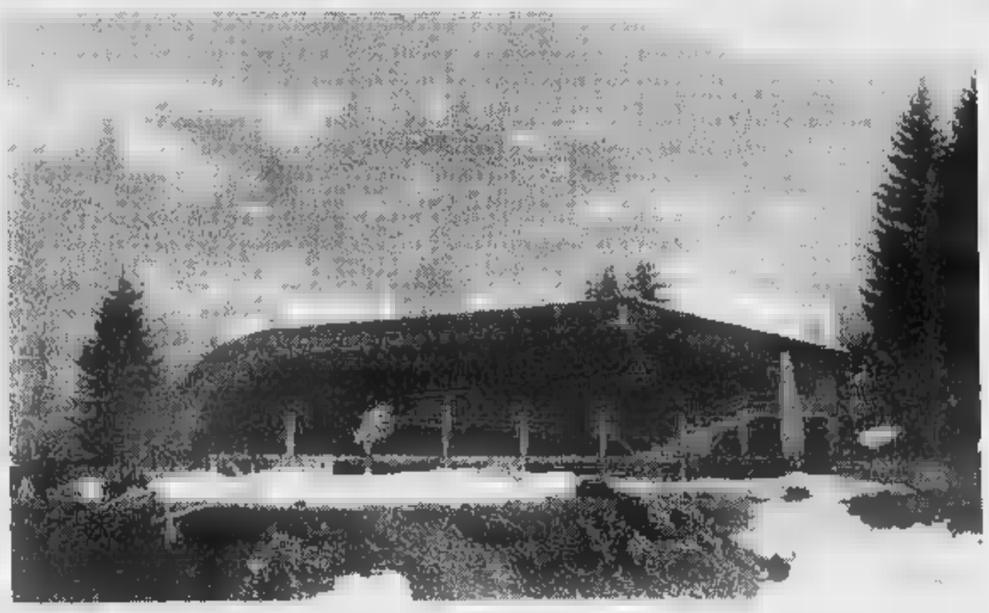
L'imprenditore edile, Luciano Parri, arrestato insieme all'ex sindaco Silvio Martino e all'ex assessore al Commercio Nicola Bottero, è accusato anche di bancarotta fraudolenta aggravato. Nelle settimane era stata presentata un'istanza di fallimento della sua società, la «Cogeim», con il quale il Comune aveva sottoscritto una convenzione per la costruzione del Palaghiaccio. In base alla convenzione l'amministrazione di Limone concesse alla «Cogeim» il diritto di superficie per anni sul terreno dell'ex-preventorio e la giunta comunale si impegnò per ottenere finanziamenti e mutui. Parri, però, diede le garanzie necessarie.

Ed è proprio sull'entità dei finanziamenti e i ringraziamenti agli amministratori che venne sottoscritto un «accordo di corruzione»: l'ex sindaco e l'ex-assessore - è la posizione dell'accusa - avrebbero ricevuto dall'impresario edile una promessa di tangente, in base all'ammontare dei fondi arrivati per i cantieri. La percentuale, sempre secondo le indagini, sarebbe stata addirittura fissata nel «patto».

Dopo gli interrogatori dei due ex amministratori e dell'imprenditore, in carcere con l'accusa di corruzione aggravata, tentata truffa ai danni del Comune e altri enti pubblici, i magistrati sentiranno altre persone «a conoscenza dei fatti».

I primi ad essere ascoltati saranno alcuni funzionari e dirigenti di banche che avrebbero concesso finanziamenti per la costruzione del complesso turistico e alberghiero.

Gianpaolo



Sopra, turisti discutono nell'isola pedonale del centro storico di Limone e (a lato) il complesso mai terminato del Palaghiaccio all'ex-preventorio

Cuneesi al voto

Gli studenti incontrano i candidati

CUNEO. Oggi alle 11 al «Politeama» di Saluzzo incontro degli studenti degli ultimi corsi delle Superiori con i candidati Del Noce (Polo), Soave (Ulivo), Rossi (Lega). Alle 22 a Bra comizio del senatore Lorenzi e dell'onorevole Fogliato, entrambi leghisti. Dalle 9,30 alle 11 Rossi (Lega) è ai mercati di Bagnolo e Revello; alle 18 è a Palazzo Italia di Saluzzo. Alle 9 Barral (Lega) è al mercato di Caraglio, alle 12 davanti alla «Merlin», alle 21 a Montanera. Riba (Ulivo) alle 21 è nella Sala comunale di Barge. Alle 18 al Centro polifunzionale di Bra comizio di Mariella Scirea (Polo), Tana (An) e del consigliere provinciale di An Chiarenza. Stasera (ore 21) alla sala «Falco» della Provincia a Cuneo incontro con Roberto Musacchio della direzione nazionale di Rifondazione. Stasera (ore 21) al Centro incontri Coldiretti, ex «Coldir» a Cuneo, dibattito con Barral e Brignone (Lega), Delfino e Sogno (Polo), Gerbaudo e Riba (Ulivo). **[r. s.]**

L'incidente vicino al ristorante «La vaporiera» gestito da moglie e figlia della vittima

Scontro a Lequio, muore un operaio

L'uomo (dipendente della Imballaggi Val Tanaro) stava tornando a casa dal lavoro per la cena. E' deceduto durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. Contuso il commerciante di Cuneo che guidava l'altra auto

LEQUIO TANARO. Stava svoltando con l'auto nel cortile del ristorante «La vaporiera», gestito dalla moglie Caterina e dalla figlia Patrizia: si è scontrato un'auto proveniente dalla direzione opposta, ed è morto. Mario Fornasero, 55 anni, operaio alla «Imballaggi Val Tanaro», stava tornando dal lavoro e andava a cenare con i familiari. La sua auto, una «127» si è scontrata la «Ford Scorpio», guidata da un commerciante di Cuneo, Fulvio Audisio, anni, proveniente da Monchiero (che ha riportato contusioni allo sterno). Il colpo è stato violentissimo. E' stato necessario l'intervento dei vigili del Fuoco di Mondovì e Dogliani per estrarre i corpi dei conducenti dalle carcasse. Sono intervenuti anche i carabinieri. L'uomo è morto durante il trasporto all'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Mondovì.

Mario Fornasero, che abitava in località Basse, sulla «Fondovalle Tanaro», a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente, avrebbe dovuto andare in pensione fra pochi mesi. «Era un gran lavoratore - dicono i gestori del Circolo Endas -; aspettava la pensione per poter aiutare la moglie e la figlia nel ristorante che avevano aperto in gennaio». «Siamo scossi per il modo improvviso in cui è morto questo nostro concittadino»: dice il sindaco Bartolomeo Gallo, che è anche presidente del gruppo alpini, di cui Mario Fornasero faceva parte.

I funerali si svolgono oggi alle 16,30, nella parrocchia di Lequio Tanaro. **[l. a.]**

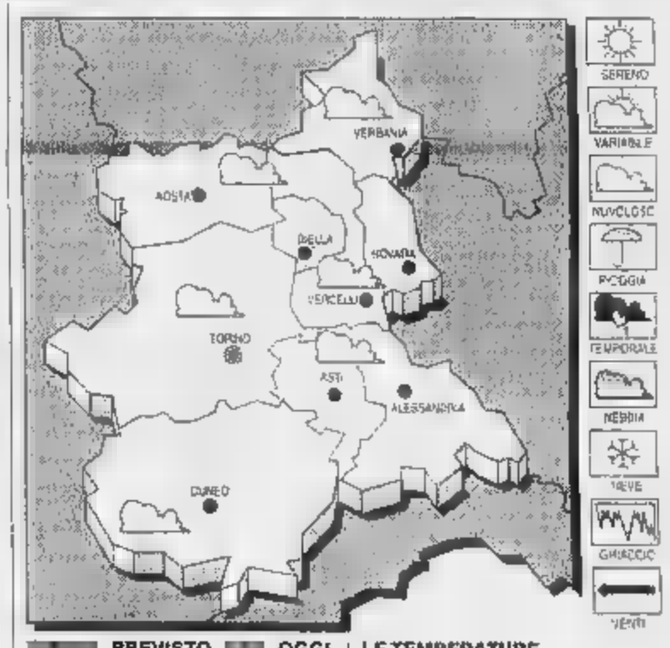
Mario Fornasero, 55 anni

S. STEFANO BELBO

E' deceduto nella notte

E' salito a il bilancio del tragico incidente di lunedì sera, sulla statale che da Canelli porta a Santo Stefano Belbo. Nella notte tra lunedì e martedì ha cessato di vivere anche Massimiliano Tartarini, 24 anni, originario di Rivoli, amico delle due vittime e proprietario dell'auto a cui viaggiavano, «Opel Astra Gsi». Il giovane è spirato all'ospedale di Alessandria dov'era trasportato con l'elisoccorso del «118»: le sue condizioni erano apparse subito gravissime. Era arrivato in , con un trauma cranico e numerose ferite e fratture. Nell'incidente morti sul colpo Massimo Murgia, 21 anni e il cugino Daniele Murgia, 24, entrambi di San Marzano Oliveto. Stazionarie, anche se sembrano migliorate, le condizioni di Omar Murgia, 20 anni, fratello di Massimo, ricoverato al Cto di Torino: anch'egli ha numerose fratture. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente da parte dei carabinieri di Santo Stefano Belbo l'auto, forse per l'eccessiva velocità, ha sbandato finendo contro un muretto, dall'altra parte della carreggiata. **[f. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità a partire dalla tarda mattinata

TEMPERATURA. In aumento.

Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: **20**; min: **1**; media: **10**

UN ANNO FA
Max: **18**; min: **5**; media: **12**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **20,5**, Alessandria **14**; Aosta **20**; Asti **16**; Novara **15**; Vercelli **18**.

liste nozze Giuliano...
Piccoli e grandi elettrodomestici
TV - Hi Fi
Video - Telefonia
CUNEO - Via Roma, 36
Tel. 0171 / 69 37 42
Organizzazione
GIULIANO - BENSO
Cucine componibili MOSCH
Forni da incasso
di
CUNEO - Via Dronero, 28
Tel. 0171 / 41 [illegible]
MUCCHE A
Qualità
Convenienza
cortesia
serietà

TORO
UNA SCELTA NATURALE
UN GIARDINO DI CLASSE
Una vasta gamma di trattorini forti, potenti, eleganti e silenziosi.
Il loro segreto: oltre anni di esperienza e vera qualità.
Sono per le sfide che presenta il vostro giardino ed avrete un prato invidiabile.
Inoltre tutti i trattorini TORO sono convertibili in Recycler, la tecnologia TORO che permette di reintegrare l'erba tagliata direttamente nel prato, raccogliere.
Con risultati di grande prestigio e risparmiando il 50% di tempo.
VASTA SCELTA USATO
IBEA
Professionalità
Servizio ricambi
Assistenza tecnica
MONCHIERO
Via - POLLENZO di Bra - Tel. 0172 458.126

Negli alberghi centinaia di prenotazioni annullate

Roma «scippa» a Cuneo giuramento della Finanza

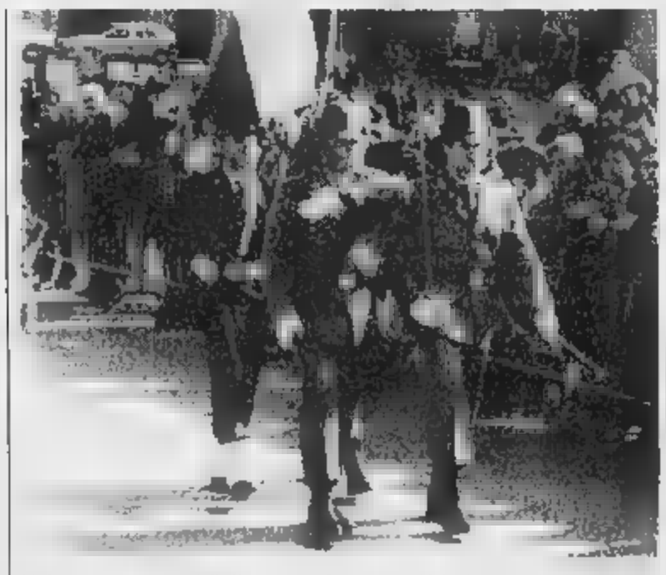
CUNEO. Per decenni Cuneo è stata considerata la città delle caserme. Alcuni mesi fa è arrivata la prima «doccia fredda» con la chiusura del distretto militare. L'altra mattina c'è stata la conferma della decisione della Guardia di Finanza di annullare il giuramento dei 1600 allievi sottufficiali (II battaglione) della scuola, previsto per sabato 27 aprile a Cuneo.

I giovani delle Fiamme Gialle che hanno seguito il corso alla caserma «Cesare Battisti» pronunceranno il «Lo giuro» il 4 maggio a Roma, di fronte al capo dello Stato, in [illegible] delle manifestazioni per i 100 anni dell'Accademia di Bergamo (gli allievi sono soltanto 75).

La decisione dei vertici della Finanza ha scatenato proteste da parte di albergatori, responsabili dell'Associazione di categoria e commercianti, che hanno saputo dell'annullamento solo attraverso vie [illegible] ufficiali: «Il giuramento - spiegano Giuseppe Origlia, direttore dell'Ascom e Michele Enrici, presidente del Consorzio imprenditori turistici - avrebbe portato nel Cuneese, per due o tre giorni, almeno cinquemila persone. La perdita, fra pernottamenti in alberghi, pasti e indotto legato al commercio è di 2 miliardi».

Il giuramento [illegible] stato prima fissato per sabato scorso e poi subito posticipato al 27 aprile (alla presenza [illegible] generali e alte autorità delle Fiamme Gialle). «Come città ospitante - aggiungono Origlia e Enrici - il comando della Scuola avrebbe potuto informarci della decisione. Per il giuramento, come Consorzio di imprenditori turistici, ci siamo sempre impegnati per cercare posti in alberghi del capoluogo, nelle Valli e in pianura. Per gli albergatori c'è [illegible] doppio danno: dovranno restituire [illegible] caparre alle famiglie degli allievi (le camere impegnate erano [illegible] l'80 per cento) e fino ad oggi [illegible] non hanno potuto ricevere altre prenotazioni per il lungo ponte del [illegible] aprile».

Oggi alle 12 il comandante della scuola riceverà una delegazione di commercianti e del Consorzio imprenditori turistici; alle 17 è previsto un incontro con il sindaco che dichiara: «Per il giuramento il Comune aveva intenzione [illegible] fare un ricevimento, [illegible] farà ugualmente, in occasione della consegna delle fiamme (le mostrine) agli allievi, prevista per il 27». [g. p. m.]



L'ultimo giuramento delle Fiamme gialle in piazza Galimberti risale al maggio '95

Al «S. Croce» campus con i migliori esperti di radiologia interventistica

Le operazioni senza bisturi

L'ospedale di Cuneo è fra i primi in Italia ad avere tutta la gamma di apparecchiature necessarie. Il commissario Fulvio Moirano: «Cercheremo di potenziare ancora il reparto»

CUNEO. I migliori esperti italiani di radiologia interventistica sono ospiti da due giorni dell'ospedale «Santa Croce», per un campus (che si concluderà domani) dove saranno esaminati complessivamente una cinquantina di casi [illegible] effettuati decine di interventi. Questo nuovo settore della medicina consiste nel fare operazioni senza «tagliare» il corpo del paziente per arrivare agli organi interessati, ma passando attraverso i principali vasi sanguigni, procedendo sulla «strada giusta» guidati dalle immagini dall'interno ottenute grazie alle apparecchiature radiologiche.

«La possibilità di limitare al minimo gli aspetti traumatici di un intervento - spiega [illegible] primario del servizio di Radiodiagnostica del «Santa Croce» Carlo Ferro, considerato tra i pionieri e i maestri di questo settore in Italia - fa sì che tali tecniche si definiscano anche "miniinvasive". Con il campus ci proponiamo di appassionare giovani colleghi [illegible] questa disciplina, partendo da casi più semplici, per così dire eminentemente didattici, per non "spaventare" nessuno, fino ad arrivare alle procedure più complesse».

Tre importanti interventi saranno eseguiti proprio domani, in occasione dell'ultima giornata del campus: si tratta [illegible] una derivazione porto-sistemica in un paziente affetto da cirrosi epatica; di [illegible] «stop flow», cioè di una temporanea interruzione del flusso sanguigno in una zona del corpo, per ridurre la presenza di ossigeno e creare [illegible] situazione che moltiplica l'effetto della chemioterapia antitumorale contro le cellule malate e riduce gli effetti collaterali dannosi per le condizioni generali del paziente; [illegible] un trattamento percutaneo di un ernia discale. In quest'ultimo caso [illegible] tratta di rimuovere una piccola quantità di midollo da un disco vertebrale, per ridurre la pressione interna.

«Il fatto che per la [illegible] volta in Italia un campus di questo livello [illegible] stato affidato a un ospedale e non a una struttura universitaria - sottolinea il [illegible] commissario dell'azienda ospedaliera «Santa Croce [illegible] Carle» Fulvio Moirano - non è casuale: l'ospedale [illegible] considerato all'avanguardia in Italia per completezza [illegible] aggiornamento delle apparecchiature necessarie ad eseguire questa tecnica. E' [illegible] patrimonio tecnologico e professionale che riteniamo sia do[illegible] potenziare, per chi ci lavora e per i cittadini che dovessero averne bisogno». [m. bo.]

Un intervento eseguito durante il campus e (a lato da sin.) il primario Carlo Ferro e il commissario dell'ospedale di Cuneo Fulvio Moirano

CARAGLIO

Oggi i bambini delle elementari su «Italia 1»

Su «Italia 1», oggi e domani, alle 14,10, nella trasmissione «Ciao ciao, c'è un mondo da salvare», andrà in onda «Una via della seta», con *gli alunni delle elementari di Bernezzo, Caraglio, Dronero.* **(c. g.)**

GIORNALISTI

Aldo Ribero eletto delegato al Congresso nazionale

Aldo Ribero, insegnante e collaboratore de «La Guida», è stato eletto delegato al congresso della Federazione nazionale della stampa italiana. Ribero è risultato il secondo candidato pubblici[illegible] più votato di tutto il Piemonte. La consultazione è stata preceduta dall'assemblea degli iscritti del Cuneese, svoltasi alla Sala contrattazioni della Camera di Commercio. Nella foto, da sinistra, il segretario regionale della Subalpina, Roberto Moisio, il fiduciario per la provincia di Cuneo, Mario Bosonetto, il vicepresidente regionale, Flavio Corazza, e Dario Corradino, del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti.

[illegible]

Lessico e toponomastica intorno alla Bisalta

Domani, alle 21, in biblioteca, indetto della «Compagnia del Birbin», incontro del ciclo «Passione occitana» su «Parole, cose, animali, posti: lessico e toponomastica intorno alla Bisalta». **(b. s.)**

STROPPO

«Fondi dalla Regione»

Un appello delle case di riposo

STROPPO. Gli amministratori delle case di riposo della «Granda» hanno inviato una lettera aperta all'assessore regionale Giuseppe Goglio per sollecitare la soluzione dei problemi burocratico economici che, quotidianamente, assillano gli istituti di accoglienza per anziani. Promotore dell'iniziativa è Chiaffredo Laugero, responsabile della ca[illegible] di riposo «Riberi» di Stroppo, in alta Valle Maira.

Nel documento si chiede, tra l'altro, «la revisione dei parametri del personale; la creazione di un fondo regionale per l'integrazione delle rette versate dagli utenti con pensione minima; l'aumento dei contributi regionali relativi ai finanziamenti per la ristrutturazioni dei presidi socio assistenziali».

Viene inoltre richiesta una maggiore tutela degli amministratori che svolgono l'attività in forma volontaria. Nella lettera si auspica, infine, la [illegible]stituzione di un gruppo di lavoro, tra vari enti, per la formulazione [illegible] nuove proposte normative. [c. g.]

Alle Magistrali

Al via ciclo di lezioni su Israele

SALUZZO. Oggi pomeriggio, alle 15, nel [illegible] dell'Istituto magistrale «Soleri», in via San Bernardino 1, si terrà la prima lezione del ciclo, promosso dalla sezione [illegible] Cuneo dell'Associazione Italia-Israele, intitolato alla memoria di Yitzhak Rabin, [illegible] dedicato agli studenti delle scuole medie superiori. Il professor Zachi Becker, coordinatore delle celebrazioni per «Gerusalemme 3000», parlerà su «Gerusalemme tra passato [illegible] futuro». Gli altri appuntamenti: mercoledì 24 aprile, «La nascita [illegible] sionismo e il risveglio ebraico in Italia», curato dal professor Aldo Alessandro Mola; martedì 30 aprile, «Israele e [illegible] pace», con l'intervento del console generale d'Israele a Milano Shmuel Tevel; mercoledì 8 maggio, infine, «La religione nell'identità ebraica della diaspora», con il rabbino capo della comunità ebraica di Ferrara Luciano caro.

In maggio si svolgerà anche un esame (scritto [illegible] orale) per l'assegnazione di due viaggi premio in Israele. [r. s.]

All'unanimità

Approvato il progetto delle fogne

Il sindaco Pierino Barberis è favorevole a concedere in gestione gli impianti sportivi

MARGARITA. Il Consiglio [illegible] munale, presieduto dal sindaco Pierino Barberis, ha approvato all'unanimità [illegible] progetto preliminare per la costruzione delle fognature delle acque bianche e nere in via Cuneo, lungo il tratto di provinciale che attraversa il paese. Per coprire le spese dei lavori è [illegible] deliberato di stanziare 100 milioni, con finanziamento regionale. Decise anche le modalità del capitolato degli oneri per la concessione della gestione (durata due anni) degli impianti sportivi comunali, in relazione alla richiesta di integrazioni dal Coreco. [b. s.]

In corso Nizza

S'inaugura nuova filiale di una banca

CUNEO. Domani, alle 17, in [illegible] Nizza 15/b, sarà inaugurata la nuova filiale del Banco Ambrosiano Veneto. Il direttore degli uffici cuneesi (hanno aperto al pubblico [illegible] giorni scorsi) è Alessandro Dogliani, coadiuvato da cinque collaboratori. Nella [illegible] filiale di Cuneo - la 596ma dell'istituto - sa[illegible] garantiti servizi che vanno da cassette [illegible] sicurezza, allo sportello Bancomat, al Borsino titoli. La filiale dell'Ambroveneto assumerà la qualifica di «capofila» per l'intera provincia.

All'inaugurazione saranno presenti il sindaco, Elio Rostagno, imprenditori e, in rappresentanza della direzione dell'istituto, il vicedirettore centrale Angelo Panzeri, responsabile della gestione della rete commerciale nord-ovest, [illegible] gnato dal nuovo direttore dell'area piemontese, Enzo Rizzato. Il vescovo monsignor Carlo Aliprandi e il parroco del «Sacro Cuore», don Romano Marchisio, benediranno i locali. [g. p. m.]

Gite nei boschi

Il Comune crea punta sul turismo

ROASCHIA. Il Consiglio [illegible] nale ha approvato un notevole programma di opere pubbliche destinate a scopi sociali, turistici e per l'ambiente. Spiega il sindaco Armando Azzalin: «Presto saranno appaltati i lavori per la sistemazione dell'area che ospita il centro ricreativo. Contemporaneamente si inizieranno i lavori per il campo da tennis e delle fognature nelle frazioni San Bernardo e Bandito e il secondo lotto per la ristrutturazione del municipio».

Roaschia conta appena 182 abitanti, che aumentano d'estate con il ritorno degli emigranti e l'arrivo dei turisti. Continua il sindaco Azzalin: «Vogliamo rivalutare [illegible] paese per inserirlo nei percorsi turistici-paesaggistici della Valle Gesso. Siamo stati [illegible] al finanziamento Ue per 670 milioni per la manutenzione dei boschi, impianti di depurazione, il collegamento intervallivo [illegible] Vernante. Stiamo anche realizzando [illegible] turistiche attrezzate per le vacanze». [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Dronero, ai pipistrelli campanile vietato

Forse ancora pochi sanno che in Italia esistono trenta specie [illegible] pipistrelli delle quali ventiquattro [illegible] presenti in Piemonte. Purtroppo, alcuni di questi animali, tanto poco conosciuti e spesso ingiustamente perseguitati, sono in serio pericolo [illegible] estinzione, come ad esempio il rinolofo maggiore, capace di catturare in un anno circa 200.000 insetti nocivi all'agricoltura.

Di questa particolare specie, l'unica colonia riproduttiva conosciuta in Piemonte [illegible] quella che finora si ritrovava puntualmente, all'inizio del mese di aprile nel campanile della chiesetta di Foglienzane, a Dronero.

Dobbiamo, purtroppo con rammarico, constatare che ciò non potrà più avvenire dal momento che tutte le aperture d'accesso al campanile sono state ostruite con grate metalliche.

Le motivazioni forniteci dai responsabili della chiesa si fondano sul timore che i pipistrelli si attacchino ai capelli, [illegible] sando paura e disturbo a coloro che devono accedere alla torre campanaria durante le funzioni religiose. Tali motivazioni ci lasciano alquanto perplessi.

Tuttavia auspichiamo, anche in rispetto del messaggio fran[illegible] di [illegible] verso tutte le creature, che il buon senso ed un autentico spirito religioso prevalgano su timori estremamente ingiustificati.

Wwf, sezione di Cuneo

I tempi del semaforo a Madonna dell'Olmo

Dodici minuti per raggiungere dalla rotonda di Madonna dell'Olmo il semaforo del viadotto Soleri. Eppure sono meno di due chilometri: ci si arriva prima a piedi. Forse sarebbe ora che l'amministrazione comunale decidesse [illegible] cambiare i tempi del semaforo. O, in alternativa, garantire la presenza di [illegible] vigile nelle ore di punta per favorire un più rapido ingresso per chi arriva da Torino, Saluz[illegible] e Fossano.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744. [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 423.370. 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 599.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 767.313; [illegible]**cello:** 64.316; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; [illegible] 577.407; [illegible] 796.363; **Fossano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible]**Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible]**va del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

[illegible] Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 42.289

Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Pascheta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 599.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]6.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-BV** (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Boukhench Nidal; Risso Patrik; Papaleo Eleonora, Maria; Malvino Eleonora; Fiori Marila, Alessia; Re Elisa; Porrà Ambra; Gallo Alessandra, Piera; Gardini Giulia; Dalmasso Elisabetta; Piola [illegible]a. Coccia Federico, Medardo; Latora Stefano; Turco Matteo; Balbis Carlotta; Burdisso Gabriele; Dutto Sara; Isoardi Federica; Berardo Giulia; Silvestro Andrea; Alme Matteo, Luciano; Mandrile Daniel; Cappa Vittoria; Marro Giulia, Iolanda; Actis-Alesina Alice.

[illegible]. Gastaldi Andrea, [illegible] (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Dal[illegible] Agnese, 77 anni (residente a Boves), pensionata; Pellegrino [illegible] Pasqualina, 81 anni (residente a Limone Piemonte), pensionato; [illegible] Giacomo, [illegible] anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato; Ferraris Francesco, 62 anni (residente a Roccaforte Mondovì), pensionato; [illegible] Bruna, 97 anni (residente a Cuneo), casalinga; Amale Francesco, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Panero Luigi, 71 anni (residente a Cuneo), religioso; Giraudo Rosa, 78 anni (residente a Cuneo), casalinga; Raina Lidia, 70 anni (residente a Dronero), pensionata; Graffino Giovanna, 81 anni (residente a Beinette), pensionato; Filomeno Francesca, 87 anni (residente a Cuneo), pensionata; Cellario Fulvia, 27 anni (residente a Cuneo), studentessa; Frigerio Giulia, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Luciano [illegible]lia, 77 anni (residente a Cuneo), casalinga; Brarda Domenica, 73 anni (residente a Envie), pensionata; Minotto Giuseppe, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Amedeo Pietro Luigi, 78 anni (residente a Caraglio), pensionato; Trinchieri [illegible]sio, 93 anni (residente a Cuneo), pensionato; Delfino Severina, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Tomatis Anna Maria, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; [illegible] Agnese, 55 anni (residente a Fossano), casalinga; Ghiglione Francesca, 92 anni (residente a Cuneo), pensionata; Biangini Teresa, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Bruno Caterina, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; Momo Bruna, 78 anni (residente a Roccabruna), pensionata; Bruno Maria, [illegible] (residente a Peveragno), pensionata; Bonetto Giacomo, 71 anni (residente a Celle di Macra), pensionato; Colombo Cira, 61 anni (residente a Ormea), pensionata; Alessio Franco Zaverio, 66 anni (Torino), pensionato.

La famiglia Belarretta partecipa al dolore di Cesare, Davide e Barbara per la perdita della cara

Rosy Bongioanni in Botto

— Cuneo, 16 aprile 1996.

APPUNTAMENTI

TURISMO

Gita sul lago di Garda

Il Centro italiano femminile di Cuneo propone una gita dal 4 [illegible] 6 maggio a Bergamo, Sotto [illegible] monte, Brescia e al Lago di Gar[illegible]. Informazioni 0171/692916.

MUNICIPIO

Gestione degli impianti sportivi

Il 22 aprile, alle 16, in municipio a Cuneo, la IV commissione consiliare discuterà i risultati della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale. Sarà presente il presidente della società Gis, Enzo Lotti.

[illegible]

«La montagna dell'esodo»

Da venerdì al 19 maggio, nel ridotto del cinema Monviso, [illegible] potrà visitare la mostra «La [illegible] dell'esodo». Racconti fotografici di Clemens Kalischer. L'inaugurazione [illegible] venerdì alle 19,30. Sarà presente l'autore. L'orario [illegible] dal martedì alla domenica, 16,30-19,30. [r. s.]

Dal 27 marzo gli allevatori subiscono le conseguenze della psicosi della «mucca pazza»

Fossano, stalle piene di tori invenduti

I proprietari: «Molti animali hanno raggiunto un peso elevato, siamo costretti a tenerli a dieta con la paglia»
Si è chiesto al ministero di istituire al più presto un marchio per identificare la provenienza delle carni italiane

FOSSANO. C'è rabbia tra gli allevatori [redacted] Cuneese, che a seguito della vicenda della «mucca [redacted] pazza» non riescono a vendere i loro capi.

«Le nostre stalle sono piene di tori pronti per la vendita» dice Andrea Sola, allevatore di Maddalene. Ormai dal 27 mar[redacted] non si vende un animale. I clienti abituali non comprano perché i macelli non lavorano. Comprano gli speculatori, commercianti senza scrupoli che poi non pagano. Alcuni allevatori, presi dalla disperazione, hanno lasciato gli animali [redacted] questi commercianti, ma [redacted] no visti tornare indietro gli assegni».

In questi giorni [redacted] problema si sta aggravando per via della bella [redacted]one.

«Il caldo, si sa, è nemico degli animali in stalla - dice [redacted] -; ma per questi tori è una tortura. Ormai hanno raggiunto un peso elevato, e noi siamo costretti a tenerli a dieta. Diamo paglia invece della solita razione, ma un animale all'ingrasso non sopporta la fame: i tori so[redacted] infuriati, si prendono a cornate l'un l'altro».

La settimana scorsa Sola ha preso carta [redacted] penna e ha scritto una lettera ai giornali. «Dovete dire con chiarezza - si legge - che i bovini allevati in Italia non hanno niente a che fare con il morbo della mucca pazza; i consumatori devono sapere che la crisi in cui stanno mettendo il settore zootecnico si riper[redacted] sugli altri settori».

L'allevatore Andrea Sola nella sua azienda in frazione Maddalene di Fossano

La questione è stata al centro di assemblee organizzate dalla Confagricoltori a Centallo e Savigliano. «Il ministero deve istituire al più presto un marchio che consenta di identificare la provenienza delle carni italiane dall'allevamento fino alla macelleria» dice Gianfranco Falco della Confagricoltori.

La proposta è contenuta in un comunicato congiunto delle tre organizzazioni professionali agricole inviato in questi giorni a ministero e Regione.

«Il dramma che sta vivendo la zootecnia in questi giorni convincerà finalmente anche i macellai della necessità di puntare sulle carni con certificato di garanzia» dice Mario Panero, responsabile di zona della «Coltivatori Diretti». [l. a.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Trovato morto operaio di ventinove anni

Si svolgono oggi, alle 17, nella chiesa della Collegiata Maria Vergine Assunta, i funerali di Claudio Boasso, 29 anni, celibe, via Vittorio Emanuele III, 73. Il giovane, operaio [redacted] un'azienda che si occupa di installazione [redacted] pali telefonici, è stato trovato impiccato, nella giornata di lunedì, a una trave del solaio della propria casa. [g. ne.]

CARRU'

Paura per [redacted] fuga di [redacted] tori da un'azienda agricola

Allarme, l'altra mattina, per la fuga di otto tori dall'azienda agricola di Elio Bruno, [redacted] strada Bene Vagienna. Per catturare gli animali [redacted] intervenuti i carabinieri e i veterinari delle Usl di Mondovì [redacted] Cuneo, che hanno abbattuto un capo e narcotizzato gli altri, per la cattura. Solo in serata la situazione è tornata alla normalità. Danneggiate le recinzioni di alcune abitazioni.

[redacted]VI'

E' il vincitore del concorso di pittura

Alessandro Bertaina di Cuneo ha vinto il primo premio [redacted]luto al concorso di pittura «Città di Mondovì», organizzato in occasione della Fiera di Primavera.

[redacted]

Torinese denunciato per tentato scippo

E' stato denunciato a piede libero per tentato scippo [redacted] torinese Antonio Stagno, 54 anni, abitante in via Galuppi. L'uomo aveva già infilato la mano nella borsetta [redacted] Marianna Meglio, 24 anni, impiegata di Mondovì (corso Statuto 14), quando alcuni passanti, urlando, hanno richiamato l'attenzione dei carabinieri. [p. s.]

[redacted]

Il passaggio di via Balbis viene ritinteggiato

Sarà ritinteggiato [redacted] passaggio che collega via Balbis al centralissimo [redacted] Italia, nella proprietà ex-Fassino, per la sistemazione della quale il Comune ha già emanato un'ordinanza, ora impugnata davanti al Tar. [g. ne.]

FOSSANO

Viaggio in mongolfiera nel castello degli Acaja

Domani sera, alle 21, nella sala [redacted] castello degli Acaja, nuovo appuntamento con la rassegna «Travellers». Claudio Tomatis proporrà un viaggiatore, Paolo Contegiacomo, che per visitare il mondo, ha scelto i sentieri del cielo. «Mongolfiere» è il titolo dell'incontro. L'ingresso [redacted] libero. [l. a.]

Sul mercato

Le carni bianche ora costano di più

CUNEO. La vicenda delle «mucche pazze» inglesi ha fatto impennare il mercato delle carni bianche (polli, conigli, tacchini) [redacted] aumenti del 40 per cento del consumo e una forte lievitazione dei prezzi. Commenta il commerciante Silvano Tesio, con negozio in piazza Europa 10 a Cuneo: «Se la domanda continua a tirare così forte, il prodotto potrebbe forse scarseggiare».

La «Granda» è la principale produttrice di pollame del Piemonte: ogni mese vengono macellati nella Regione 3 milioni e mezzo di capi, di cui il [redacted] per cento è fornito da aziende del Cuneese.

Spiega Felice Pecollo, veterinario della cooperativa «Coopalva»: «Quella che [redacted] offre il mercato è una boccata di ossigeno dopo la crisi registrata lo scorso an[redacted]. Gli avicoltori, per correre ai ripari hanno dovuto ridurre la produzione».

Aggiunge Silvano Tesio. «I polli all'ingrosso li pago 4.500 il chilo, i conigli 9.500, i tacchini 3.500». [g. d. m.]

Mondovì, la proposta del Comune

Una nuova Storia per gli 800 anni

MONDOVI'. Un finanziamento per concretizzare il progetto della Società Studi Storici, Archeologici e Artistici della Provincia, per l'ottavo centenario della fondazione della città, che cade nel '98: la pubblicazione di una nuova «Storia di Mondovì».

«La Società, guidata da Rinaldo Comba, ha in animo di cimentarsi in una notevole impresa, un'opera in più volumi che riponsi tanti secoli di storia monregalese - spiega l'assessore alla Cultura, Ernesto Billò -. Si ricorrerà ai migliori studiosi del settore, come Giuseppe Griseri e Gian Carlo Comino di Mondovì. E' un piano editoriale di ampio respiro, che ha bisogno, oltre all'appoggio dell'ente pubblico, anche di quello di altre realtà. Ora si è alla ricerca di finanziamenti che assicurino l'attuabilità dell'iniziativa».

Per completare l'intera opera occorreranno anni, ma si spera che il primo volume, dedicato alle origini della città, sia pronto entro il '[redacted].

«Il Comune e l'assessorato alla Cultura lavorano in stretto contatto con la Società per avviare l'opera - prosegue ancora Billò -. Mondovì dispone della "Storia" pubblicata un secolo fa dal Morozzo della Rocca e della "Storia generale" di Amedeo Michelotti, degli anni Venti, oltre a tanti saggi su aspetti particolari. E' però il momento di riunire tutte le acquisizioni in una nuova autorevole opera a più mani».

L'assessore E[redacted] Billò

Per festeggiare gli 800 anni della città, il Comune ha in programma numerose iniziative, fra cui l'intervento sul «volto» di Mondovì con il Piano colore e arredo urbano nel centro storico di Piazza, il restauro delle facciate e degli edifici più significativi. Inoltre, si prevede l'apertura del museo delle ceramiche e l'Archivio storico a Piazza, dove saranno esposti materiali su storia, arte, urbanistica, economia e cultura.

«Per allora - conclude Billò - si conta di aver finito il restauro di Santo Stefano a Breo, a servizio del Politecnico, delle attività culturali e delle varie esposizioni». [p. s.]

Agenti della Questura e della Finanza hanno arrestato un latitante nascosto in un alloggio di corso IV Novembre

Capo di una banda di truffatori preso a Cuneo

Commerciante del Salernitano era sfuggito a un'operazione dei carabinieri che in Campania ha portato a 23 fermi. E' accusato di associazione [redacted] delinquere per la contraffazione di carte d'identità e sigilli dello Stato, emissione di assegni a vuoto e bancarotta

CUNEO. Una truffa miliardaria ai danni di istituti di [redacted]dito, architettata con l'apertura di conti correnti, emissione di assegni a vuoto, contraffazione di carte d'identità e sigilli dello Stato. Uno dei capi della banda, scoperta nel Salernitano (sono state fermate complessivamente 23 persone), è stato arrestato a Cuneo. Si era nascosto in un appartamento di corso IV Novembre 1.

Liberato De Martino, 32 anni, commerciante, residente ad Angri in provincia di Salerno, è riuscito [redacted] evitare i controlli dei carabinieri che hanno istituito numerosi posti di blocco in Campania, nell'ambito di una maxioperazione. Fuggito nella «Granda» si è rifugiato in un alloggio vicino a Largo de Amicis e al viadotto Soleri. Ricevuta la segnalazione dalle forze dell'ordine di Torre Annunziata, gli uomini della Squadra mobile e della Finanza sono riusciti a trovare il nascondiglio.

Il «blitz» è avvenuto l'altro pomeriggio. Gli uomini della Squadra mobile e della Finanza

Liberato [redacted] Martino (32 anni)

si sono appostati [redacted] fronte al palazzo e hanno poi deciso di fare irruzione nell'alloggio. L'uomo non ha opposto [redacted]stenza.

E' stato trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato della Procura della repubblica di Torre Annunziata che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare.

Secondo gli inquirenti Liberato De martino sarebbe uno dei capi dell'organizzazione di truffatori, operanti nello [redacted] dell'Agro Nocerino-Sarnese, al confine fra la provincia di Napoli e quella di Salerno.

L'uomo è accusato di associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione di carte d'identità e sigilli dello Stato, all'emissione di assegni a vuoto, truffa e bancarotta fraudolenta.

Di Martino, una settimana fa, era riuscito a sfuggire a un'operazione delle forze dell'ordine che in Campania ha portato all'arresto di 23 persone. Secondo l'accusa la banda arruolava imprenditori falliti, persone pluriprotestate e senza garanzie bancarie. L'organizzazione forniva loro carte d'identità fasulle e grazie alla complicità di una funzionaria di banca che garantiva della loro solvibilità, anche un conto corrente. In cambio chiedevano somme di denaro. Le forze dell'ordine hanno sequestrato decine di assegni, cambiali e carte d'identità fasulle.

A scoprire la truffa sono stati i dirigenti della banca campana che hanno notato un netto incremento di correntisti fra la fine del '95 e l'inizio del '96. I nuovi clienti, [redacted] maggior parte erano provenienti dalla zona dell'agro nocerino-sarnese. Una circostanza questa che ha fatto scattare la segnalazione ai carabinieri. Di qui l'inchiesta.

[redacted] Di Martino è sfuggito all'arresto [redacted] si è rifugiato nella «Granda». Le forze dell'ordine stanno ora indagando per capire chi utilizzava l'alloggio dove è stato bloccato [redacted] commerciante di Angri. [r. c.]

MONDOVI'

Carabinieri sventano furto

I carabinieri hanno sventato, l'altra notte, un tentativo di furto ai danni del magazzino «Gran risparmio sas» di Anna Della Gatta, in via Vigevano 4b. I malviventi sono passati dal retro dell'edificio, tagliando la rete metallica, per poi entrare forzando l'ingresso con un cannello ossidrico, dopo aver manomesso l'allarme acustico. Quindi, hanno scassinato un furgone della ditta, caricandolo con utensileria varia per alcune centinaia di milioni. Una pattuglia in servizio si è insospettita per la presenza di una Fiat Tipo rossa, con a bordo alcuni nomadi, fra i quali uno già pregiudicato per furto. Hanno controllato l'auto, ma senza giungere a nulla. Messi tuttavia in allarme, i militari sono tornati a controllare i magazzini di via Vigevano: al «Gran risparmio» hanno notato lo squarcio nella recinzione. All'interno hanno visto il furgone carico di merce, abbandonato dai ladri che sono fuggiti rinunciando alla refurtiva. [p. s.]

A Savigliano

«Quella strada impraticabile quando piove»

SAVIGLIANO. L'asfaltatura di via Galimberti, nel tratto verso il sottopasso ferroviario che si dirige verso via Coleira, crea problemi agli abitanti delle case a schiera di recente costruzione, che si sono rivolti all'amministrazione comunale per cercare una soluzione.

«Quando piove - dicono - ci sono problemi di ristagno di acqua perché il livello tra la strada [redacted] [redacted] marciapiedi è troppo marcato, con difficoltà inoltre per le persone anziane e per i disabili».

Sulla vicenda è intervenuto l'assessore ai Lavori pubblici, Guido Ghione: «La responsabilità è da imputare totalmente alla ditta costruttrice delle case, che dopo aver ritirato i piani altimetrici in Comune, in realtà non li ha rispettati. Per il momento non si può fare nulla, a meno di costi elevatissimi. Cercheremo comunque una soluzione che permetta di alleviare il disagio degli abitanti, anche se l'amministrazione comunale non può intervenire in alcun modo». [p. b.]

Domani collegamento alle 16,05 con la trasmissione «L'Italia in diretta»

Telecamere di Raidue per vie, piazze e laboratori dei «minusieri» di Saluzzo

SALUZZO. Collegamento con la capitale dell'antico Marchesato della trasmissione televisiva, «L'Italia in diretta», domani, alle 16,05, su Raidue. Il programma, condotto da Alda D'Eusanio, manderà in onda, immagini dall'antica Salita al castello, cuore del centro storico. Si potranno [redacted] i restauratori del legno, antiquari, vecchie carrozze, [redacted] uno zecchiere mentre conia manualmente le monete del periodo marchionale. Sarà un modo per ammirare il lavoro dei maestri «minusieri», nell'ambiente più caratteristico della città. Sarà presente anche la scuola [redacted] Alto perfezionamento musicale. [redacted] collegamento, condotto dal giornalista Enrico Morbelli, vuole costituire, oltre a una «vetrina» sullo splendido borgo medievale saluzzese, anche una formula promozionale della prossima Mostra nazionale di antiquariato, che si terrà dal 4 maggio. [g. ne.]

Il programma dedicherà ampio spazio agli artigiani che operano in città

Seconda giornata di sciopero contro i tagli al trasporto locale previsti dalla direzione delle Ferrovie

Oggi in provincia treni fermi dalle 9 alle 18

La mobilitazione comprende anche gli addetti alla manutenzione

CUNEO. Seconda giornata di sciopero, oggi (dalle 9 alle 18), per i ferrovieri della «Granda». L'agitazione è stata indetta dai sindacati di categoria per protestare contro i tagli al trasporto locale previsti dalla direzione delle «Fs». Una prima giornata di «blocco» dei convogli si è svolto lunedì.

«La mobilitazione - spiegano Luca Bosio ed Enzo Solaro, rispettivamente segretari provinciali Fit-Cisl e Filt-Cgil - riguarda tutto il personale, compreso gli addetti alle squadre di manutenzione. L'altro ieri l'adesione allo sciopero è stata pressoché totale. L'intero traffico provinciale sia passeggeri, sia merci, [redacted] stato paralizzato per diverse ore. Anche per questa seconda giornata prevediamo un[redacted] notevole partecipazione alla protesta».

Tra i motivi che hanno indotto i sindacati a proclamare la fermata la decisione, da parte delle «Fs», di chiudere per due mesi, nel periodo festivo, le linee Cuneo-Saluzzo, Cuneo-Mondovì, Ceva-Ormea. Riduzioni di servizi sono previste inoltre sulla Fossano-Ceva-San Giuseppe e Cuneo-Ventimiglia.

«Un assurdo piano di razionalizzazione - concludono i sindacalisti - che [redacted] trova giustificazioni né sotto il profilo economico, né da punto [redacted] vista tecnico».

«Bisogna tener presente che i costi [redacted] treni per il trasporto locale - replica la direzione del[redacted] Ferrovie - [redacted] mediamente tre volte superiori agli introiti e che il bilancio è finora pareggiato da contributi statali. Con la finanziaria '96 tali contributi sono stati fortemente ridotti. A fronte di questo provvedimento, anziché ridurre il numero globale dei treni locali si è scelto di sostituire con autoservizi i convogli di dieci linee piemontesi nei soli mesi estivi». [c. g.]

Una prima giornata di «blocco» dei convogli ferroviari si è svolta lunedì

GRUPPO RISPARMIO
VENDITA E ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

GRANDI SORPRESE

ANCHE A FOSSANO VENERDI' 19 APRILE APRE

GRANDE FESTA
Venerdì 19 Aprile
Sabato 20 Aprile

CEMA Punto Luce

VIA TORINO, 24 - FOSSANO - S.S. 28 FOSSANO-CUNEO - TEL. 0172/69.28.59

2.000 metri di esposizione e migliaia di articoli
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, LAMPADARI
E LISTE NOZZE, TV - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI

Due giorni di grande festa con sconti

del 20% - 30% - 40%

I NOSTRI PUNTI VENDITA:

NEIVE
Tel. 0173/67.76.36
Via de Revello, 26

BRA
Gramaglia
Tel. 0172/41.33.36
Via Vitt. Emanuele, 124

CARMAGNOLA
Delfi
Tel. 011/97.20.289
Via Torino, 34/36

FOSSANO
Cema
NUOVO
Tel. 0172/69.28.59
Via Torino, 24

Tel. 0172/60.501
Via Sarmatoria, 1/A

PIASCO
Dao
Tel. 0175/79.121
Viale Europa, 19

VILLANOVA MONDOVI'
Peirano
Tel. 0174/69.90.22
Corso Marconi, 25

ASTI
Grosso
NUOVO
Tel. 0141/59.56.39
Via Garetti, 8

CAIRO MONTENOTTE (SV)
Steccolini
NUOVO
Tel. 019/50.38.43
Via Martiri della Libertà, 8/11

RECCO (GE)
Centro Vendita Diretta
Tel. 0185/76.139
NUOVO
Via Roma, 190

Rivenditori specialisti; associati in un unico centro di acquisti per poterti sempre garantire la scelta giusta al prezzo più conveniente
Servizio post-vendita **DIRETTO** con assistenza a domicilio

DOVE I GRANDI MARCHI SONO DI CASA

GRUPPO RISPARMIO

ZOPPAS - GRUNDIG - SHARP - MIVAR - NORDMENDE - PANASONIC - PHILIPS - TEFAL - SONY - SELECO
KENWOOD - ARISTON - BOSCH - CANDY - IGNIS - INDESIT - OCEAN - S. GIORGIO - REX - ZEROWATT
BRAUN - GAGGIA - HOOVER - IMETEC - MOULINEX - ROWENTA - SIMAC - SAECO

I risultati del convegno di ieri all'Istituto statale per ragionieri e geometri

Meno disoccupati nell'Albese

Gli iscritti al Collocamento nella circoscrizione sono 3.300, una percentuale dimezzata rispetto alla media nazionale. Non soddisfatte molte offerte di lavoro. Il ruolo della scuola

ALBA. Gli iscritti al Collocamento nella circoscrizione di Alba, che comprende 65 Comuni, sono 3.300; il tasso di disoccupazione ruota intorno al 5-6% , inferiore alla media nazionale (12,4%). I dati emersi durante l'affollato incontro su «Scuola e occupazione» svoltosi ieri all'Istituto statale per ragionieri e geometri, organizzato dal Rotary club albese, di cui è presidente il notaio Stefano Corino, in collaborazione con il Comune.

Secondo i dati dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, gli iscritti al Collocamento nell'Albese sono in diminuzione (-1,9% tra '94 e '95), in contro-tendenza con buona parte del Cuneese. Tra i vari dati, nel primo semestre '95, il Collocamento di Alba (ora Sezione circoscrizionale per l'impiego) ha avviato al lavoro 3.674 persone, che rappresentano il 20% degli avviamenti in Provincia. Per quanto riguarda il rapporto tra scolarità e stato di disoccupazione, risulta che il 54% delle persone in cerca di lavoro ha frequentato la scuola dell'obbligo, il 35% ha il diploma, l'8% è qualificato, mentre i laureati sono appena il 2%.

Gianfranco Bordone, responsabile del servizio Informagiovani del Comune ha commentato: «La situazione occupazionale nell'Albese è buona, grazie alla presenza di numerose attività produttive. Tuttavia, i percorsi lavorativi non sono sempre lineari, spesso le persone alternano periodi di lavoro a disoccupazione».

Da un'inchiesta svolta nell'Albese è emerso, inoltre, che su cento iscritti al Collocamento, solo 77 si sono dichiarati immediatamente disponibili e solo 58 hanno fatto almeno un tentativo per trovare lavoro. Nell'interessante dibattito, a cui hanno partecipato oltre trecento studenti dell'ultimo anno delle Superiori e docenti, sono intervenuti numerosi esperti.

Giovanni Desana, dell'Unione industriale di Cuneo, che si occupa del rapporto scuola-lavoro: «Il Cuneese, nell'ambito regionale, si presenta con dati positivi nel settore dell'occupazione, ma c'è un'incongruenza: di fronte alla presenza di disoccupati, si sono offerte di lavoro che non sono ad essere soddisfatte». Secondo Desana i posti nel settore industriale diminuiranno, ma ciò non dovrebbe creare problemi nel Cuneese: c'è, infatti, da tener conto del calo demografico. Ha insistito sulla necessità di alzare l'istruzione di base.

Anche per Ugo Calda, dirigente del personale al Gruppo Tessile Miroglio, «l'occupazione nelle grandi aziende è stabile o tendenzialmente in diminuzione». Ha detto che sono favoriti coloro che possono contare su una maggiore istruzione, delle tecnologie informatiche, delle lingue (russo, giapponese, cinese, oltre a inglese e tedesco). Ha aggiunto che il lavoro sarà sempre meno inteso come «impiego a vita», ma avrà forme più articolate.

Il prof. Gaetano Di Modica (Università di Torino) ha parlato della scelta dell'indirizzo universitario che «non deve mai essere fatta solo su spinta emotiva».

Contributi alla discussione sono stati portati da Andrea Bairati (Agenzia Spin ricerca personale) e dal giornalista Andrea Casalegno (Il Sole-24 ore).

Giuseppina

Due momenti dell'affollato convegno albese di ieri su «Scuola e occupazione» All'incontro hanno partecipato docenti universitari ed esperti (FOTOSALDO)

C'è la guida

Ecco le attività per 360 gruppi

ALBA. Informagiovani del Comune presenterà il 7 maggio (Palazzo di piazza Medford, ore 21) una guida alle aggregazioni giovanili, dalle società sportive ai gruppi culturali, educativi, ricreativi di impegno sociale e politico. Ad Alba sono stati censiti 360 gruppi, che coinvolgono oltre mila giovani dai 14 ai 26 anni. La pubblicazione, dal titolo «Io siamo», sarà commentata dal sociologo Franco Garelli, dell'Università di Torino, al quale è stato chiesto di analizzare il fenomeno dell'aggregazione, che ha raggiunto in città diffusione notevole.

La guida sarà distribuita gratis nelle scuole e ai giovani. Il volume, due anni di lavoro, presenta la scheda di ogni gruppo con il tipo e luogo di attività svolta, numero dei partecipanti, le condizioni di accesso, scopi, nome del responsabile. Dice Gianfranco Bordone, dell'Informagiovani: «Vogliamo far conoscere l'esistenza delle associazioni. Riteniamo che crediamo vada valorizzata e utilizzata per favorire la crescita culturale e umana dei ragazzi, per l'impegno del tempo libero e come prevenzione a forme di disagio e della tossicodipendenza». [g. f.]

Da Alba al Brasile per promuovere la nuova auto Fiat

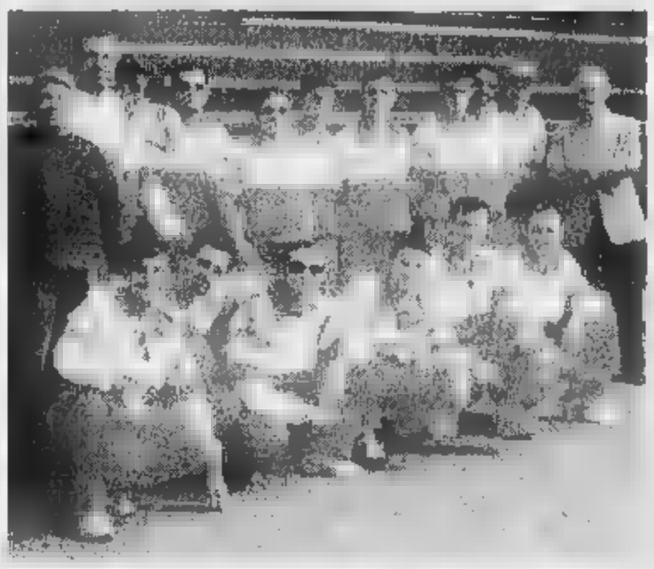
Sbandieratori e musici alle convention «Palio»

ALBA. Ventisette sbandieratori e musici della Città di Alba sono «volati» in Brasile, dove faranno da coreografia alle convention di presentazione della «Palio», la nuova auto della Fiat. Il gruppo, capeggiato da Silvio Biangetti e Sergio Destefanis, è partito in pullman dalla piazza del municipio: a salutarli c'erano alcuni amministratori e rappresentanti del settore turistico. I langaroli si esibiranno durante gli spettacoli e presentazione della auto ai concessionari, alla stampa, al mondo industriale. Indosseranno i costumi dei colori bianco rosso della città con il nome e i simboli di Alba sulle bandiere. La prima tappa del tour brasiliano è stata l'antica cittadina di Ouro Preto; oggi, domani e venerdì saranno a Belo Horizonte; da sabato a lunedì a San Paolo. Il rientro della comitiva è previsto per il 23 aprile.

E' il secondo viaggio in Brasile che gli albesi compiono nell'ambito della collaborazione con Fiat Auto: un gruppo di sbandieratori langaroli e braidesi era già stato nel paese sudamericano a metà marzo per la realizzazione di filmati e spot pubblicitari nell'ambito della campagna di promozione della «Palio». In quell'occasione sono stati presi gli accordi per la seconda e più impegnativa trasferta. Il coordinatore, Silvio Biangetti: «Siamo molto contenti che la Fiat Auto abbia scelto il nostro gruppo per la presentazione della "Palio", nome che è inteso come simbolo di "vittoria". Partecipando alla campagna promozionale, gli sbandieratori hanno l'opportunità di portare il nome di Alba nel mondo. E' la prima volta che gli stendardi bianco rossi vanno Oltreoceano. Per tutti noi è grande emozione».

Non è la prima volta che gli sbandieratori albesi collaborano con la casa automobilistica torinese: sono stati coinvolti più volte in manifestazioni tra cui la presentazione, a Torino, di «Bravo» e «Brava», per la quale furono mobilitati artisti di fama nazionale e internazionale. Altre collaborazioni sono state realizzate in di rally. Conclude Biangetti: «Con questa iniziativa il nome di Alba riecheggerà nel mondo. Un'occasione che non potevamo lasciarci sfuggire. La promozione, per quanto ci consta, avverrà paesi extraeuropei».

Gli sbandieratori, un gruppo molto affiatato e di grande abilità, insieme con i personaggi storici dei borghi, danno vita alla Giostra delle cento torri, la manifestazione che apre ogni anno la Fiera nazionale del tartufo, nella prima domenica di ottobre. [g. f.]



Gli sbandieratori della Città di Alba prima della partenza per il Brasile

Il progetto è stato illustrato a Cherasco

Tappe napoleoniche fra storia e cultura

CHERASCO. Itinerari storici, culturali e turistici sulle orme di Napoleone. Il progetto, che è stato illustrato nel salone municipale, riguarda le Province di Cuneo, Alessandria e Savona, che hanno promosso gli itinerari».

L'iniziativa è anche sostenuta dalla Regione Piemonte ed è coordinata dalla società consortile «Langhe Monferrato Roero» di Mango, di cui è presidente il sindaco di Acqui Terme, Dino Bosio.

Alla presentazione del calendario di appuntamenti, c'erano il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina e quello di Bene Vagienna, Alessandro Aguzzi; Narzole era rappresentata dal consigliere comunale Domenico Sarotto e dal figlio Davide, autore di una ricerca storica dal titolo «Il Terzo Stato». Per Ceva c'era Giorgio Gonella, dell'ufficio turistico; per Cherasco è intervenuto anche Claudio Alberto, presidente dell'Ente manifestazioni.

«E' un programma ricco di iniziative - spiegano Gian Giacomo Toppino, Raoul Molinari e Umberto Fava, dirigenti della società "Langhe Monferrato Roero"-: nel vasto territorio del Cuneese, nell'Alessandrino e nelle località del savonese interessate dalle vicende napoleoniche, sono stati creati suggestivi itinerari turistici e culturali. Un'iniziativa che potrà essere riproposta e sviluppata anche in altre città».

La «Città delle pace» sarà uno dei centri principali delle celebrazioni napoleoniche. Duecento anni fa il generale francese soggiornò a Palazzo Salmatoris e proprio nei saloni di quell'edificio siglò l'importante armistizio con i Piemontesi. «Palazzo Salmatoris, nel quale stanno *completando i restauri, sarà il* fulcro delle manifestazioni» conferma il sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina. Con gli itinerari napoleonici saranno ripercorse molte delle «tappe» italiane del Bonaparte, partendo da Savona e passando poi da Cairo Montenotte, Millesimo, Ceva, Alta Val Tanaro, Mondovì, Bene Vagienna, Narzole, fino a Cherasco.

«Una serie di convegni, rievocazioni storiche e numerose mostre - spiegano gli organizzatori - illustreranno i rapporti dell'epoca fra le culture locali e le idee della Rivoluzione francese».

Per illustrare il programma degli «Itinerari napoleonici» sono stati stampati 70 mila depliant, distribuiti ad oltre cinquanta uffici turistici piemontesi e liguri.

Renato Arduino

IN BREVE

CHERASCO

Oggi un seminario sul «Bambino che non c'è»

Un seminario sul tema: «Il bambino che non c'è» si svolge oggi nel salone incontri «La Serra», nel castello (ore 9). Una giornata di confronto sui problemi del disagio minorile, organizzata dal Comune in collaborazione con il Dipartimento di psicologia dell'Università di Torino, il servizio socio-assistenziale dell'Usl 18, il provveditorato agli studi di Cuneo e altri enti, con il patrocinio di Regione e Provincia. Interverranno psicologi, sociologi, magistrati e docenti universitari. I lavori si protrarranno per tutta la giornata. [g. f.]

VEZZA

Auto s'incendia in località Montebello

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere l'incendio dell'auto «Citroën» di Dante Dabbene, abitante a Santa Vittoria. La vettura, che ha preso fuoco probabilmente per un corto circuito, mentre il Dabbene viaggiava verso Canale, in località Montebello, ha subito gravi danni. [g. f.]

BRA

«Sì» a nuovo stabilimento industriale a Pollenzo

La commissione edilizia del Comune ha espresso parere favorevole alla richiesta della «Setim srl» per la costruzione, nella frazione Pollenzo, di un stabilimento industriale. L'area interessata è di circa 42 mila metri quadrati, 17 mila dei quali saranno coperto. [r. a.]

CASTAGNITO BOSCO

Pittori dipingeranno gli angoli suggestivi del paese

Il Comune organizza un concorso riservato ai pittori sommarivesi, che dovranno dipingere gli scorci più suggestivi del paese; le opere poi esposte nell'ex chiesa dei Battuti Bianchi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Tributi. [r. a.]

ALBA

Incontri sull'agricoltura ecocompatibile

La Coldiretti ha promosso incontri sul regolamento Cee per l'agricoltura ecompatibile. Stasera e venerdì, alle 20,30, nell'ufficio zona di corso Matteotti; venerdì alle 20,30 a Bra presso l'ufficio zona. [g. d. m.]

La Lufthansa proporrà weekend legati al prezioso fungo albese

Tutti in aereo dalla Germania alla scoperta delle «trifole»

Cresce l'interesse degli stranieri per i tartufi e gli altri prodotti di Langa

ALBA. «Decollano» i voli verso il tartufo: a partire da quest'autunno, la compagnia aerea tedesca Lufthansa vuole proporre weekend legati alla «febbre del tartufo», in concomitanza con i festeggiamenti dedicati al profumato fungo. Contatti sono in corso tra la compagnia tedesca e l'Ente turismo di Alba. Dell'iniziativa si parlerà domani a Caselle (sala Vip aeroporto, ore 21) in occasione della Festa dei 25 anni della Lufthansa a Torino (il primo collegamento Torino-Francoforte è del 1971).

L'inserimento del capuologo piemontese nelle destinazioni Lufthansa era stato voluto come servizio ai viaggi d'affari, ma la domanda, sul mercato tedesco, di «pacchetti» legati al turismo in Piemonte, alle terre di Langa, Roero e Monferrato è in aumento. E la compagnia, attenta ad azioni di marketing, ha percepito la nuova tendenza.

Alla manifestazione di Caselle parteciperanno dirigenti Lufthansa, tour operator tedeschi, giornalisti, l'assessore regionale Antonello Angeleri, il presidente dell'Ente turismo di Alba, Oddero. Nel buffet presenti i vini albesi, formaggi e prodotti piemontesi. [. f.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI'
dalle ore 22,30 alle 05,00
SPETTACOLI
TEASE

Causa forte espansione programmata, Azienda leader settore largo consumo livello nazionale seleziona
VENDITORI
per propri canali vendita diretta:
comunità, catering, industrie dettaglio tradizionale organizzato
Area interessata:
CUNEO e provincia
Richiedesi mentalità vincente, grinta, minima esperienza.
Offresi: assunzione diretta, stipendio, diaria, incentivi.
Telefonare:
oppure scrivere:
Casella Postale 108 - 21100 Varese

Umberto Bossi gli ha rifilato il soprannome di "Schwarzenegger della Lega". Gli avversari quello spregiativo di "agronomo di Morozzo".
Un diario senza censure del drammatico e qualche volta comico passaggio Prima alla Seconda Repubblica
Domenico Comino
Io sto con la Lega
Sintagma

Intervista a Gianni Zonin che ha esteso i poderi di famiglia

«Comperiamo vigne in Piemonte l'Asti e il Barolo ci piacciono»

DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è vero abbiamo acquistato un trentina di ettari a Costigliole d'Asti in frazione Santa Margherita. Sono quelli degli Austa, già in gran parte coltivati a moscato, il resto lo impianteremo. Credo nell'Asti docg e questo scelto mi sembra un segnale concreto, al di là delle belle intenzioni».

Gianni Zonin, dal suo stand al Vinitaly di Verona, conferma le indiscrezioni sul nuovo acquisto piemontese che aggiunge una perla alla lunga collana di tenuto di casa Zonin. Nove aziende agricole in Italia: tre in Veneto, due in Friuli, tre in Toscana, una nell'Oltrepo e una in Piemonte, il Castello del Poggio tra Asti e Portacomaro. La famiglia Zonin possiede un'azienda vinicola anche in Virginia negli Stati Uniti e ha firmato una joint venture con un produttore cinese.

In Piemonte Zonin arrivò nel 1985, acquistando il nucleo originario di un podere a grignolino che era stato di Arturo Bersano. Con 93 atti notarili il Castello del Poggio è arrivato oggi a 125 ettari di cui 110 a vigneti (Brachetto, Dolcetto, Barbera), una delle più grandi aziende vitivinicole dell'Astigiano, a cui vanno ad aggiungersi ora i trenta ettari di moscato a Costigliole.

Dunque in casa Zonin, oltre al Veneto, si parla sempre più piemontese.

Siamo sicuramente un'azienda federalista. Non mi fraintendo, la politica non c'entra. La scelta che percorriamo come famiglia è di essere presenti con nostre cantine e nostri vigneti nelle zone più vocate della viticoltura italiana. E non potevamo certo non tener conto del Piemonte.

L'estensione totale dei vigneti con il marchio Zonin si avvicina ai mille ettari. Vi sentite latifondisti?

Se lo fossimo avremmo trovato comodo estenderci in un sola zona, magari attorno a Gambellara, la terra di famiglia. La nostra scommessa è invece un'altra. Esserci dove si fanno i vini migliori e venderli in tutto il mondo. Ci piacerebbe festeggiare i mille ettari di vigne magari comprando anche un piccolo tenuta nella zona del Barolo.

Tornano al moscato e all'Asti docg. Zonin è già presente con il suo marchio in questo settore della spumantistica. Vi ingrandirete ancora?

Intanto vorrei sottolineare una cosa, ma senza polemiche. Siamo l'unico grande nome dell'enologia italiana ad aver investito in vigne nella zona del moscato. Gli altri comprano le uve e i mosti. Noi preferiamo coltivare, raccogliere e vinificare in casa nostra. E poi c'è la questione della zona delimitata dal disciplinare, una assurdità giuridica.

Si riferisce al divieto di produrre Asti nel comune di Asti?

Lo so è una questione vecchia, ma credo che a Bruxelles, se dovessimo proporre un'istanza in tal senso, sarebbe facile spiegare come mai un vino che porta il nome di una città non può nascere in quella zona. Ci pensate se il Brunello di Montalcino non potesse essere prodotto a Montalcino o se il Barolo e il Bardolino fossero illegali nel paese che da il nome al vino?

Chiederà che si cambino le regole e i confini della zona a docg?

Non siamo piantagrane. La docg va benissimo. Contiamo pure le bottiglie piuttosto che gli acini. Credo nel buonsenso, ma, lo ripeto, non ci piacciono gli assurdi giuridici che, avranno magari le loro ragioni storico commerciali, ma sono il Vangelo. Intanto con l'acquisto di Costigliole siamo entrati a pieno titolo nella zona a docg. Vorrei però che i piemontesi non avessero un atteggiamento di chiusura e confesso che in questi anni ho avuto più di una difficoltà e ci siamo dispiaciuti per alcuni atteggiamenti che giudichiamo ottusamente burocratici».

Anche a Costigliole ricostruirà il borgo aziendale come ha fatto al Castello del Poggio?

Noi crediamo nella fattoria, non solo come elemento produttivo. In ogni nostra azienda diamo ai collaboratori la possibilità di abitare. Al Poggio vivono nove famiglie e un piccolo paese che è rinato. Se potessimo vorremmo restaurare anche lo storico Castello, ci servono molti soldi, cerchiamo alleati. Potrebbe diventare uno splendido centro congressi a cinque chilometri dal centro di Asti e con un'ora di auto da Torino, Milano e Genova.

Che cosa è la qualità del vino per il gruppo Zonin?

Non siamo un gruppo, ma una famiglia. Io, i miei fratelli e i nostri figli. E' da più di cent'anni. Più di 350 persone lavorano con noi. Ci sono 19 enologi e tra questi sei sono piemontesi, un'ottima scuola. Il vino di qualità?... è quello buono e quello buono è quello che si riesce a vendere a un giusto prezzo.

Sergio Miravalle

Gianni Zonin con il figlio Francesco di 21 anni brinda con l'Asti spumante Castello del Poggio nello stand al Vinitaly di Verona (FOTO MURIALDO)

RITORNO DA VERONA

Chiuso il Vinitaly, buoni affari per i piemontesi

Si è chiusa ieri la trentesima edizione del Vinitaly, la rassegna internazionale dell'enologia di Verona, che ha visto i produttori piemontesi tra i protagonisti. In cinque giorni di fiera, nel padiglione 38 che raggruppava oltre 350 aziende subalpine, oltre agli stand istituzionali, sono stati conclusi buoni affari. Nella foto, di Bruno Murialdo, il gruppo Punto Langa, sodalizio che sull'esempio di altre realtà ha messo insieme in un solo grande stand una decina di piccoli produttori dell'Albese

I vini piemontesi premiati

Al 4° concorso enologico internazionale Vinitaly '95 sono stati posti all'attenzione delle 10 Commissioni 1170 campioni (40 per cento esteri). Ai vini italiani sono andati 41 riconoscimenti su 82. Buono il risultato raggiunto dalle produzioni enoiche piemontesi che hanno ottenuto medaglie d'oro rispettivamente il «Barolo Docg Riserva 1989» dell'azienda Paolo Conterno e con il «Brachetto d'Acqui Doc 1995» della Toso spa. L'«Asti Docg 1995» dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda ha avuto la medaglia di bronzo. Lo spumante Extra Brut Dosaggio Zero 1988 della Cinzano ha conquistato l'oro tra gli spumanti ottenuti con metodo classico.

Festa del Pelaverga doc il 28 aprile

Domenica 28 aprile festa del Pelaverga doc. Alle 10,30 Giovanni Minetti presenterà la prima annata del nuovo doc nel salone consiliare, con il ricercatore Franco Mannini, Massimo Martinelli presidente del Consorzio Barolo, Paola Oberto della Regione, Carlin Petrini di Arci Gola ed il consigliere regionale Lido Riba. Sarà inaugurata una mostra di etichette d'autore. La festa del Verduno Pelaverga doc proseguirà con degustazioni nelle cantine.

La vite dai Longobardi alla fillossera

Si intitola «Vigne e uomini dell'antico Piemonte: dai Longobardi alla fillossera», il libro scritto dalla ricercatrice torinese Enza Cavallero, per conto della Viticoltori Piemonte. Il volume è stato tenuto a battesimo al Vinitaly da Carlin Petrini dell'Arci Gola, Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione italiana vini e dall'assessore regionale Giovanni Bodo. [s. ca.]

VERCELLI

Prezzi in ascesa e scambi sostenuti

Mercato attivo e scambi sostenuti, ieri, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in aumento. Nei risoni sono aumentati di 10 lire al chilo Balilla, Lido, Loto-Europa Ariete e Drago, di 18 Elio e Cripto; nei lavorati sono aumentati di 30 lire Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto; nei parboiled 30 lire in più per Medio e Lungo. In controtendenza sono invece risultate le varietà Sant'Andrea e Roma, che hanno perso 16 lire al chilo nei risoni e 30 nei lavorati. Queste le quotazioni al fixing. Risoni: Balilla 797-836; Elio 769-798; Cripto 750-798; Lido 797-836; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa 798-846; Ariete e Drago 788-836; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 677-764. Lavorati: Originario e Lido 1440-1540; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago Europa-Loto 1510-1610; Arborio 2130-2230; Thaibonnet 1510-1620. Parboiled: Medio 1720-1790; Lungo 1770-1840; Thaibonnet 1770-1840. [w. ca.]

VILLA SAN SECONDO

Grandi rossi a confronto

Vini rossi piemontesi protagonisti domani sera all'Osteria Perbacco (tel.0141/905.525). Con inizio alle 20,30 Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 e di Bricco Manzoni '91. Seguirà il Countac '93 di Michele Chiarlo, Virtus '92 dei Marchesi di Gresy, Arte '93 di Clerico e Darmagi '91 di Gaja. La degustazione sarà accoppiata con flan di pandizucchero con fonduta, gnocchetti al Castelmagno e da una selezione di formaggi caprini. Prezzo della serata 45.000 lire. [e. ce.]

Mancano vigneti

La Regione va a Bruxelles per i reimpianti

ASTI. L'allarme per la perdita di vigneti è approdato anche in Regione: il Consiglio ha votato all'unanimità un documento proposto dalla Confederazione italiana agricoltori, che contiene alcune «ricette» a favore della viticoltura di collina. L'organizzazione aveva raccolto oltre diecimila firme in tutto il Sud Piemonte.

La Regione, con l'approvazione dell'ordine del giorno, impegna la giunta su alcuni punti fondamentali. Innanzi tutto da Torino ci sarà un intervento diretto allo Stato ed all'Unione Europea affinché la riforma del mercato comune del vino tenga conto dei seguenti suggerimenti: rimozione del divieto di nuovi impianti in collina; esclusione delle produzioni collinari dal computo di quelle nazionali di riferimento; introduzione dell'obbligo di non superare comunque un limite massimo di produzione per ettaro. Infine nel documento la Regione si impegna a chiedere l'abolizione della imposte sul vino in Europa e ad adoprarsi perché nuove risorse finanziarie vengano destinate alle produzioni di uve di qualità. La Regione ha preannunciato inoltre un'importante novità: si è impegnata a modificare al più presto la vecchia delibera del '93 con cui erano state poste condizioni restrittive a quei viticoltori che avessero voluto acquistare diritti di reimpianto al di fuori del territorio piemontese. «Per noi è motivo di grande soddisfazione questa delibera del Consiglio regionale - commenta il presidente della Cia Peppino Cancelliere - perché è importante che i nostri timori per il futuro siano condivisi dai consiglieri piemontesi che ringraziamo anche a nome dei diecimila firmatari della petizione».

La preoccupazione per il forte calo di superficie vitata è stata sottolineata da più parti durante i mesi passati ed è condivisa da tutte le forze politiche e sindacali piemontesi. Appelli per una riforma urgente della materia erano stati rivolti anche dalla Coldiretti e dalle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte, che insieme hanno elaborato un documento di analisi della situazione. Per dare un'idea del problema, basti pensare che dal '61 ad oggi il terreno coltivato a vite è passato in Piemonte da 146.692 ettari ai 57 mila attuali e le aziende viticole sono diminuite del 34 per cento.

[e. ce.]

Ieri al Vinitaly la cerimonia d'assegnazione del «Ghemme 1996»

Premio al «re dell'aceto»

Riconoscimento alla memoria di Guido Ponti

NOVARA. Questa volta è toccato a uno dei pionieri della viticoltura sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, ieri al Vinitaly, è stato assegnato il premio «Ghemme dell'anno».

Un riconoscimento che ogni anno è attribuito a chi collabora alla valorizzazione del Ghemme doc.

Si dice Ponti e scorre davanti agli occhi l'immagine accattivante di «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente di un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti e la sua azienda (oggi i figli Cesare e Franco) non sono sinonimo di sottaceti. No, il cavalier Guido Ponti, enotecnico diplomato alla scuola di Alba è stato uno dei pionieri del rilancio di un vino nobile ormai noto in tutto il mondo. Il Ghemme, tra l'altro, sta per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. L'idea di valorizzare il prodotto anche attraverso un premio da assegnare a personaggi locali e nazionali partì nel [illegible].

Guido Ponti alla cui memoria è stato consegnato ieri a Verona il premio Ghemme

Otto anni fa la giuria decise di premiare lo scrittore Cesare Marchi, che con le sue opere letterarie ha contribuito a diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente il riconoscimento andò al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, in successione: Giampiero Boniperti, ex presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici; Mario Soldati; il giornalista Vittorio Olivelli (alla memoria); al professor Carlo Lozzia.

Ed ora alla memoria Ponti, «re dell'aceto» non solo in Piemonte. Nato a Sizzano nel 1905, si diplomò nel '24 alla scuola di Alba ed entrò subito nell'azienda paterna, che già allora produceva vini locali e l'aceto di vino. Iniziò subito la trasformazione, trasferendo lo stabilimento nella cantina sociale di Ghemme.

Nell'azienda rimasta a Sizzano (siamo negli Anni 50) ebbe l'idea di avviare un'altr attività che avrebbe incontrato grande fortuna: la linea dedicata ai sottaceti. Ma il vino rimase sempre la sua grande passione tanto che nel marzo del 1962 la rivista «Quattrosoldi» attribuì al Ghemme annata 1956 di Guido Ponti il massimo punteggio in compagnia del Gattinara, superando tutti gli altri vini piemontesi.

Nel decennio che va dal '70 all'80 sviluppò ancora l'ottività tanto da diventare leader europeo nell'aceto. [g. f. q.]

Il Piemonte dovrebbe produrne un milione di quintali in meno

Quote latte: un nuovo rebus

Multa da 86 miliardi? Le reazioni di parte agricola

CUNEO. Le quote latte piemontesi sono di nuovo nell'occhio del ciclone. Presto se ne potrebbe occupare anche la magistratura. La Regione ha pubblicato l'11 aprile il bollettino Aima che ufficializza per la campagna 95-96 un taglio delle quote «B» assegnate alla nostra regione di oltre un milione di quintali. Poichè però il bollettino fa riferimento a una stagione ormai trascorsa, gli allevatori piemontesi dovrebbero quindi pagare 86 miliardi e mezzo di multe alla Ue per avere superato la produzione.

Spiega Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Nell'elenco mancano all'appello più di produttori letteralmente cancellati. Inoltre le posizioni di altri mille allevatori risultano grossolanamente sbagliate. Dobbiamo rilevare l'ulteriore taglio del 27 per cento della quota «B» già decurtata lo scorso anno del 46 per cento. Una decisione del genere, resa nota per di più a fine annata, è illegale e inaccettabile. Adiremo quindi le vie legali nei confronti dell'Aima».

Durissima anche la presa di posizione contro la Regione di Tommaso Mario Abrate, presidente della Piemonte Latte e delle cooperative agricole piemontesi. Commenta: «Pubblicando il bollettino a dare ai produttori i tempi tecnici per i ricorsi la Regione Piemonte si è allineata sulle posizioni insostenibili dell'Aima. Ben diverso, e più vicina alla realtà agricola, la posizione delle regioni Lombardia, Veneto e Friuli le quali si sono invece rifiutate di pubblicare i bollettini giunti in ritardo e pieni di errori. I bollettini con le quote vanno infatti resi pubblici almeno sei mesi prima dell'inizio della campagna per consentire una seria programmazione».

Secondo i dati forniti dall'Asprolat, per l'annata 95-96 si stima un incremento della produzione del 3 per cento con una raccolta di latte in Piemonte di 1 milioni 270 mila quintali. Le quote assegnate si fermano invece a quota 7 milioni 111 mila ql. C'è quindi un superamento di produzione di almeno 1 milioni 159 mila quintali per i quali si dovrebbe pagare alla Cee la tassa di 850 lire il litro. Interviene il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese: «E' necessario che il governo che verrà ottenga di rinegoziare a Bruxelles l'intera questione delle quote latte italiane. L'assegnazione all'Italia di 99 milioni di quintali di latte fa riferimento a dati del 1983 che erano sbagliati perchè la produzione nazionale era già notevolmente superiore a quella indicata dal governo di allora».

Gianni

E' polemica a Vercelli per un blocco che arriva con 40 giorni di ritardo

Risaie sommerse dalla burocrazia

Vietato, con deroghe, coltivare nelle zone di rispetto

VERCELLI. Stop alle coltivazioni di riso nelle zone comprese all'interno delle fasce di rispetto attorno ai centri abitati: le notifiche dei divieti, per fortuna limitati solo ad alcuni Comuni, stanno arrivando in questi giorni ai risicoltori che, rispettando il regolamento, avevano fatto domanda per poter coltivare fin da novembre.

Fin qui tutto potrebbe sembrare regolare: ad una domanda è stata data risposta negativa. C'è però un piccolo particolare, ed è proprio questo che ha fatto infuriare gli agricoltori: le risposte dovevano essere notificate entro la fine di febbraio.

«Ormai - commentano i risicoltori - abbiamo acquistato i risi da seme, selezionato le varietà e preparato i terreni per la sommersione: il divieto, arrivato con 40 giorni di ritardo rispetto al regolamento, ci arrecherà un danno».

A spiegare l'inghippo è il direttore della Coldiretti provinciale di Vercelli-Biella, Andrea Desana. «Il regolamento provinciale - dice - vieta la coltivazione del riso nelle fasce di rispetto: tuttavia nelle "zone sortumose", quelle in cui il terreno è paludoso di risorgiva, praticamente un acquitrino, è consentita la coltivazione del riso purchè se ne chieda l'autorizzazione al sindaco entro il 30 novembre; il 15 febbraio successivo la Commissione tecnico sanitaria deve esprimere un parere vincolante e, 15 giorni dopo, il sindaco deve dare risposta, positiva o negativa».

Negli anni precedenti avveniva una sorta di silenzio-assenso: se la Commissione non forniva il parere entro i termini previsti, il sindaco dava risposta alla domanda, però chiudeva un occhio. Quest'anno pare che sarà più così.

Dice il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «E' inaccettabile che mentre i cittadini risicoltori rispettano le regole, dalla parte pubblica ci si permetta di emanare divieti con 40 giorni di ritardo rispetto al termine ultimo quando le scelte colturali, le semine e le operazioni di irrigazione delle camere ormai in fase avanzatissima. A questo punto non si può far altro che confidare nel buon senso dei sindaci».

E la raccomandazione del presidente Greppi non è caduta completamente nel vuoto: a Crescentino il sindaco Marinella Venegoni facendo preparare una relazione geologica e mappatura puntuale dei terreni «sortumosi», per riesaminare eventualmente il parere negativo.

«Qualche risicoltore - conclude Desana - potrebbe anche valutare l'opportunità di farsi indennizzare per i danni subiti».

Walter Canuzzi

La birreria «Le baladin» ospita stasera Kent Duchaine

Bluesman a Piozzo

E' considerato l'erede di Schines, l'esponente del Mississippi sound
L'artista proporrà alla chitarra alcune ballate country e folk song

PIOZZO. E' un gradito ritorno quello di [redacted] alla birreria «Le baladin»: ci sarà infatti il chitarrista americano Kent Duchaine in concerto alle 22. Per due anni accompagnatore fisso di Johnny Schines, oggi Kent è giustamente considerato il più autorevole erede di quel maestoso esponente del Mississippi sound e la sua chitarra «National» [redacted] '28 la si è sentita suonare parecchio in Europa, dall'Italia all'Inghilterra grazie anche alle fortunate esibizioni a molti festival, come a quello di Lugano.

Originario dell'Alabama, Kent non si limita a ripercorrere le strade del blues, ma spazia fra ballate country e folk song. Come compositore l'artista americano trae ispirazione dai grandi padri. Infatti nel disco «Just Me & My Guitar», Kent ha inserito un «tribute to Muddy» dedicato al grande mito del blues chiagoano e non dimentica altri grandi come Little Walter, Junior Wells, Otis Spann, Willie Dixon che hanno segnato [redacted] storia del blues dal dopoguerra a oggi.

L'ingresso al concerto è libe[redacted].

La rassegna «live» di aprile alla birreria «Le baladin» [redacted] concluderà con l'esibizione dei «The good sons», una band for[redacted] da quattro musicisti che proporranno un repertorio country. Anche per questo concerto l'ingresso sarà libero.

[r. s.]

Il chitarrista americano Kent Duchaine inizierà il concerto alle 22

[redacted]

«Il tacchino» di Feydeau

Al «Fiamma» di Cuneo oggi si recita Feydeau. La compagnia Teatro Insieme presenta (ore 16 e 21), per l'Associazione italiana contro le leucemie, la commedia «Il tacchino». Il testo è una prova d'abilità dell'autore che ha costruito una sottile rete d'equivoci in cui vengono avviluppati i protagonisti, esponenti dell'alta borghesia ipocrita e perbenista. Tra colpi di scena, scambio [redacted] coppie, via vai di servitori e cameriere, bugie subito scoperte, si raggiunge il divertente epilogo. La regia è di Rino Silveri, cura l'organizzazione Palcoscenico Srl, via Caraglio 17, dove sono in prevendita i biglietti: 20 mila lire, rappresentazione pomeridiana, [redacted] mila serale.

[v. p.]

[redacted]

Imprese di Pietro Toselli peveragnese nella storia

[redacted]una «storia» quella proposta da Roman Rainero per le edizioni «Blu». La storia di un uomo, Pietro Toselli, fino [redacted] ieri conosciuto solo come [redacted]. [redacted] perché Toselli morì in Eritrea (eroicamente) durante la battaglia dell'Amba Alagi: episodio «simbolo» in quanto la battaglia segnò l'inizio della serie di sconfitte italiane in Eritrea culminate con il disastroso scontro di Adua.

Nativo di Peveragno (1856), Toselli venne cresciuto, educato alla carriera militare. Obbiettivo che coronò nel 1889 quando venne inviato nei «possedimenti italiani del Mar Rosso» [redacted] di «comandante del quarto battaglione indigeni esploratori».

Delle sue gesta si sa quasi tutto perché negli anni [redacted] alla sua morte, vennero redatti articoli e stampati libri. Servivano eroi da offrire al popolo, e Toselli venne ricordato così. Il primo incarico in Africa, il ritorno [redacted] Patria dopo un anno per lavorare al ministero degli Esteri. La nuova missione in Africa nel nel 1894: «Venne inserito in un più ampio piano d'avanzata», ovvero mandato a esplorare territori [redacted] lo scopo di conquistarli. Un fallimento dal punto [redacted] vista militare; e personale visto che il 7 dicembre 1895, durante [redacted] questa missione, muore. E' l'inizio della «fine» dei sogni di grandezza italiana in Africa che viene sancita [redacted] primo mar[redacted] dell'anno dopo con Adua.

Toselli divente [redacted] nazionale», «eroe del colonialismo». Ora l'editore «Blu» (Pietro Toselli, un peveragnese nella storia, 200 pagine, 25 mila lire) propone un'immagine diversa, nuova, inedita e sicuramente più reale di quest'uomo [redacted] cui morte Peveragno ha ricordato in questi giorni.

L'autore ha ripescato dagli archivi militari (dove erano conservati con il sigillo del segreto di Stato) gli incartamenti che riguardano l'eroe peveragnese. E non solo. Dai familiari ha ottenuto [redacted] lettere, fino a ieri tenute nascoste, che servono a capire l'uomo, le [redacted] nostalgie [redacted] sogni, più che «l'eroe».

Molti gli episodi, i fatti curiosi. Ma quello centrale, il più significativo [redacted] la cre[redacted]one [redacted] un villaggio in terra d'Africa: «La Nuova Peveragno» vicino ad Asmara. L'idea risale al primo viaggio di Toselli in Eritrea. Di origini contadine voleva realizzare un centro di colonizzazione agricola-militare. Non era una base militare, [redacted] un esperimento per conciliare la presenza dell'esercito coloniale con le possibilità di offrire lavoro e ricavare ricchezza da queste terre. Nelle lettere al fratello Enrico fa continue richieste di sementi, quelle stesse utilizzate [redacted] campi alle pendici della sua montagna, la Bisalta, la sua montagna dove visse la giovinezza e dove, ancora oggi, lo ricordano.

Gianni Martini

[redacted]

CUNEO

«Salta» Barbareschi

La spettacolo teatrale di Luca Barbareschi in programma il 24 aprile al «Fiamma» [redacted] stato annullato a causa di un impegno televisivo dell'artista. I biglietti saranno rimborsati dagli stessi negozi che ne hanno curato la vendita entro sei giorni dalla data [redacted] spettacolo.

[redacted]

Farse piemontesi

Stasera al «Milanollo» (ore 21), va [redacted] «La farsa de l'omo e dei soi cinque sentimenti e altre farse» di Giovan Giorgio Alione, presentato dalla [redacted]pagnia «Il teatro delle dieci», diretta da Massimo Scaglione. Biglietto 20 mila e 15 mila lire. Prevendite Ufficio cultura del Comune.

MANTA

Antichi merletti

Prosegue, nelle sale del Castello, la mostra «Musica e merletti tra Piemonte [redacted] Boemia», organizzata dal Fondo per l'Ambiente italiano. Si possono ammirare pizzi, spartiti d'opera e incisioni che testimoniano i legami intercorsi, nei secoli, tra le due regioni. L'ingresso costa 7 mila lire (2 mila per i soci Fai). Orario 10-13 e 14-18.

CARAGLIO

Cow girls e tatuaggi

Stasera all'«Old River's saloon» si terrà un'esibizione delle cow girls e tatuaggi in [redacted]. Il locale apre alle 21.

MONDOVI'

Suona il trio jazz

Stasera, al circolo Modì club, è di scena, ore 22, per la rassegna live, il «Trio jazz set». Il gruppo è composto da Fabio Guriani (sax), Roberta Magnetti (voce, flauto traverso) [redacted] Alessandro Peretti (tastiere). Il repertorio presenta cover acid jazz e brani dance degli Anni '70.

SALUZZO

I «Tecnica zero»

Domani, alle 22, il Bedford pub ospita i «Tecnica [redacted]. Il repertorio comprende blues del Missisippi e cover di B.B.King.

CENTALLO

Nuova musica occitana

I Kalenda Maia saranno ospiti domani (ore [redacted] del club texano «El loco». Il gruppo formato da Maurizio Giraudo, Alessandro Rapa, Paolo Brizio, Gianluca Porato, Gigi Gautero e Chiara Bosonetto, presenta con strumenti tradizionali e non, brani che sposano le melodie classiche d'Oc con il rock e i ritmi moderni. Stasera, invece, sarà di scena il polistrumentista Elio. Ingresso con tessera

[redacted]

Thriller al Monviso

[redacted] pubblico applaudono [redacted]

CUNEO. «Una rassegna di buona qualità che riunisce film di valore ma anche di sicura presa sul pubblico», ha definito l'esperto torinese Lorenzo Ventavoli «Il piacere del cinema», ciclo di 12 proiezioni organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune che stasera presenta il secondo film in cartellone.

Ventavoli ha inaugurato la [redacted] settimana il ciclo, con una breve presentazione al cinema Monviso, nella quale ha scorso rapidamente i titoli in programmazione, mettendone in luce le caratteristiche salienti [redacted] sottolineando come [redacted] successo dell'iniziativa sia nell'equilibrio tra opere «impegnate» e film [redacted] più facile fruizione.

A quest'ultimo settore appartiene il thriller [redacted] soliti sospetti» [redacted] Singer che viene proiettato da stasera (ore 20 e 22) a domenica. Ingresso con tessera (30 mila lire per 6 proiezioni).

[v. p.]

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.938. Or.: fer. 17 19,30/22. Fes. 15/17,20 19,40/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554	SPETTACOLO TEATRALE
Nuovo Italia Tel. 692.851 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771 Or.: fer. [redacted] sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**I [redacted] sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [redacted] personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller
Don Bosco Or.: fer. 21 fest. 16,30; 21 Lire 6000	[redacted]
ALBA [redacted] **Eden** Tel. 363.021. Gio./ven. 21; [redacted]. 19/22; fest. 16/19/22 L. 10.000/7000	**Underground** di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal [redacted] a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. N. V. 2h 52' Grottesco
[redacted] Or.: 20,45 f[redacted]. 1[redacted]	OGGI RIPOSO
BARGE [redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	[redacted]
BRA [redacted] **Impero** Tel. 412.317 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	[redacted]POSO
BUSCA [redacted] **[redacted]ovo Lux** Tel. 944.231 Or.: Gio. [redacted]; sab. 20/22; fest. 16/17/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
CANALE [redacted] **Nuovo** Or.: 15/20,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **F[redacted]** L. 7000 Or.: [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **N[redacted] Lux** Tel. (0171) 211.726 gio. [redacted]. 21, fer. 20/22 fest. 15/17/20/22. L.7000	OGGI RIPOSO
[redacted] [redacted]. 469.324 Or.: 20/22; fest. [redacted] L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Iris** Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 20/22	**Mai con uno sconosciuto** di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer o un ex militare [redacted]. V. M. [redacted]. 1h 30' Thriller
FOSSANO [redacted] **Politea[redacted]** Tel. 62.407. Or. fer.. 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 20/22. L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE [redacted] **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' [redacted] **Bertola** Tel. 47 898 L. 9000; rid. 7000	SALA 1: OGGI RIPOSO SALA 2: OGGI RIPOSO
ORMEA [redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE [redacted] **Roby** Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 20/22. L. 8000	**Lo sguardo di Ulisse** di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Drammatico
SALUZZO [redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: fer. 22; fest. 16/19/22 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Luce rossa**
[redacted] **Roburent** Or.: 18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.967	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.477 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 85[redacted]. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]10; [redacted] Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.[redacted]. **Ia[redacted] sola.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL [redacted] S. [redacted] 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436 0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [redacted] **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18.10; [redacted]0.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted] **al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** [redacted].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
E[redacted] ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **L'albe[redacted] di [redacted].** Or.: [redacted] 18.10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so [redacted] 241, tel. 661.54.47. **[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[redacted]BA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57, **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Messa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **malaine coraggios[redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX [redacted] 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [redacted]. Or.: 15,15; 18,35; 21,55
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] **prada.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. t. 562.0145. Or.: 17-19,30 Anteprima ris. ai soci Fai **Prima e dopo** di [redacted]. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman
STUDIO RITZ via Acqui 2 **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted] **la codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M.Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. [redacted] Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI.** P. Rossaro: Unione Musicale serie pari ore 21 precise Madrigalisti di Praga. [redacted] Orazio Vecchi: **L'Amfiparnaso**, commedia Harmonica a 5 voci. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. [redacted]. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore si.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in [redacted] **novantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

[redacted]

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartoni
19,26 **Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Wonder woman** [redacted] **per gli agenti**, film
22,50 **Amich[redacted]mente con...**, attualità
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
18 — **Wilma e... cartoni**, [redacted]
20 — **FM TV** solo musica italiana
20,30 **Tutto Tris e Totip**
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
18,35 **Cartoni animati**
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
[redacted] **Usa! Cartoni**
19,45 **Videonotizie**
20,30 **La venere e il professore**, film
22,30 **Videonotizie**
23 — **Auto della[redacted]**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,33 **Top model**, varietà
1 — **[redacted] Benjamin**
1,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Primantenna
19,30 **Tg sera**
21 — **T[redacted]**
21,30 **Girone A**, sport

22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Campane a festa**, programma
24 — **Donne e motori**, contenitore
1 — **Electric blue**, varietà
1,30 [redacted] **music**, [redacted]
2,30 [redacted] **lampada di** [redacted]

Videonord
18 — **Il** [redacted] **più pazzo del mondo**, telefilm
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Dust**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
2 — **Erotika**

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Delta factor**, film
22,30 **Saxy**
24 — **Emotion**
2 — **Saxy**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tg R[redacted]**, 1ª edizione
20,35 **Funari live**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Il Muo à una canaglia**, film

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I dêvu na vota**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Licenziato lui, assunta lei**, film

22,30 **Pietro vive. «Tanzania: un paese in primo piano»**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
17 — **Spazio redazionale**
21 — **Cinema / Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica

[redacted] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il regionale**
[redacted] **Licenziato lui, assunta lei film**
22,30 **Pietro vive: «Tanzania; un paese in primo piano»**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
18,50 **Informazette anteprima**
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,20 **Questo grande cinema**
22,40 **Parlamone**
0,30 **Videoparade**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tanti consigli per le coppie del Cuneese che si preparano alle nozze

Una bella casa prima del sì

Si sceglie soprattutto il mobile moderno e pratico. Completano l'arredamento lampadari in vetro scavo e appliques. Fra i regali divertenti: le tazzone in ceramica e teiere decorate

CUNEO. E' una casa piena di luce, di colori, allegra e confortevole, quella prediletta dagli sposi che stanno ultimando in questo periodo i preparativi per il grande giorno. Il dato emerge con sicurezza dalle stime degli esperti del settore ai quali le coppie chiedono soprattutto elementi d'arredo da sfruttare ogni giorno, oggetti d'uso pratici, di buon gusto, con un giusto rapporto qualità-prezzo.

«Stiamo lanciando la promozione della cucine "Giorno" - spiegano da Martina arredamenti di Manta -: una linea che viene pubblicizzata anche sui maggiori canali televisivi e che è caratterizzata da una grande versatilità e da soluzioni innovative di alta tecnologia». I mobili sono accessoriati con cestelli, griglie elettrostatiche per piatti, dispense per alimenti, ca[illegible] di grande funzionalità.

Il moderno batte il classico, ma nelle cucine le proposte sono ampie in entrambi i versanti, così come il buon gusto è vincente nelle armadiature della Poliform che offre nuove tipologie di ante e di colori negli interni. Il profilo della clientela che emerge è quello di persone preparate che cercano una soluzione bella e razionale, con scelte consapevoli e non affrettate.

Stesse indicazioni giungono dal negozio «Casa mia» di Boves che lancia una cucina in un nuovo tipo di laminato «decapè», un materiale sintetico che dà un effetto legno colora[illegible]. «Sono modelli freschi, giovani e simpatici che incontrano il gusto delle coppie - dice Ornella Bocci -, così come sono interessanti per chi deve ammobiliare piccoli ambienti e monolocali, soluzioni d'arredo integrate con tutti i pezzi in sintonia».

Molte coppie [illegible] ultimando in questi giorni i preparativi per il matrimonio

Dalla cucina al soggiorno alla parte notte, gli elementi ripeto[illegible] lo stesso stile, con uno sfruttamento dello spazio ottimale. Con altrettanta cura, «Casa mia» esegue progettazioni anche per cameratte di bambini e ragazzi, secondo i nuovi schemi che hanno superato la concezione classica dell'armadio-guardaroba, letto e scrivania, per inserire tavoli per il computer, agili librerie, pezzi che si sfruttano bene tanto nei momenti di studio, sia in quelli di gioco.

Con vent'anni di esperienza e una sede di oltre 4 mila metri quadrati, il Mobilificio Valle Maira a Ricogno di Dronero ha tutto quanto [illegible] giovane [illegible]pia possa desiderare. «Oggi le mode passano velocemente - spiega il titolare Germano Coero Borga -. C'è un'evoluzione continua del mercato che ci obbliga a ricerche continue di nuo[illegible] materiali e stili. I giovani, in particolare, che costituiscono la maggioranza della nostra clientela, [illegible] molto preparati e informati grazie alle riviste specializzate, alle fiere e al gran numero di mobilifici presenti sul territorio». La scelta diventa dunque consapevole e premia chi offre maggiore professionalità ad un prezzo concorrenziale, studiando per ogni ambiente la soluzione più valida.

Nella progettazione d'insieme, grande attenzione va anche per i complementi d'arredo che oggi sempre di più entrano anche nella lista nozze perché le nuove coppie chiedono a parenti ed amici di aiutarle a metter su casa, [illegible] regali utili. Da «Il triangolo» a San Rocco di Bernezzo, si troveranno proposte da abbinare sia ad arredamenti classici sia moderni. Continua[illegible] le richieste di «vetro scavo» in stile arte povera di facile ambientazione e particolarmente raffinati per le tinte delicate, mai stucchevoli [illegible] banali, che nelle ultime creazioni si arricchiscono di rifiniture in legno di ciliegio se vanno inserite in [illegible] arredamento moderno, di noce se l'impronta è classica.

Il contitolare, Davide Giraudo, annota le novità: «Sono molto richieste le appliques e le illuminazioni con vetri colorati, molto vivaci, mentre la domanda di lampadari a soffitto è stazionaria. In gran parte ciò dipende dai soffitti che sono bassi e quindi incoraggiano l'u[illegible] di punti luce laterali».

«Il triangolo» propone anche altri elementi d'arredo: mobiletti porta-telefono, cassepanche, porta-bottiglie, vetrinette, per un regalo originale e nondimeno utile.

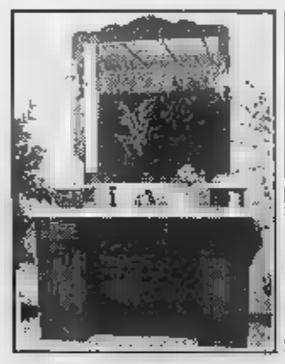
Il colore e la praticità domina anche nella biancheria per la casa, [illegible] servizi di piatti [illegible] nell'attrezzatura da cucina. Da Coin, a Cuneo, si possono trovare regali divertenti come le tazzone in ceramica, le teiere in fondo avorio con decori blu e bruciato e altre mille simpatiche proposte per un dono non impegnativo, ma certamente gradito. «La filosofia del nostro punto vendita è di offrire prodotti di buon livello a prezzi vantaggiosi - spiega il direttore Massimo Gemma -. Le liste nozze che ci vengono richieste riuniscono oggetti da utilizzare ogni giorno. Sono passati i tempi del "servizio buono", assai costoso, che finiva regolarmente chiuso in un armadio o si esibiva solo nelle occasioni importanti». [v. p.]

MVM
Arredamenti e Cucine d'elite

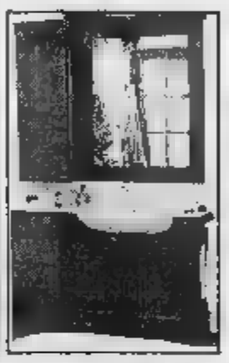
Produzione propria esclusiva di: cucine, [illegible] letto, soggiorni, salotti, riproduzione mobili d'epoca e complementi vari d'arredamento.

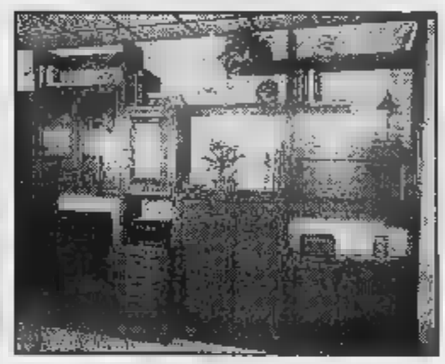
Simpatica camera da letto con testiera a scaffale, comò con ribalta e 16 cassetti.

Cucina costruita [illegible] il nostro esclusivo sistema di finta muratura rispettando forme e calore della tradizione contadina [illegible] un tempo.



I mobili per bagno vengono costruiti interamente [illegible] misura [illegible] vari tipi di legno.





Componibilità semplicità ed eleganza congiunti alla massima adattabilità.

IL PREGIO DI UNA LAVORAZIONE SEMPRE PIU' RARA

DRONERO - S.S. Dronero - Cuneo - Tel. 0171/91.12.88 - Fax 0171/91.12.89

(Aperto sabato e domenica)

coin

LISTA DI NOZZE

VIA ROMA 32 - CUNEO

casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia casa mia

Primavera

a **casa mia**

è la tenera cucina...

Scegli

crema, verde o blu...

il colore che vuoi tu!!!

casa mia

propone la nuova

CUCINA IN LAMINATO DECAPÈ

a sole *L. 2.990.000*

COMPRESI IVA-TRASPORTO E MONTAGGIO

[illegible] È A BOVES

VIA PEVERAGNO, 8 - TEL. 0171-389289

APERTO DAL LUNEDÌ POMERIGGIO AL SABATO SERA

casa mia [illegible] casa mia casa mia casa mia casa mia

IL TRIANGOLO

LAMPADARI

Sposi...

per le vostre

Liste Nozze

le migliori soluzioni per illuminare la vostra casa

con un vasto assortimento di

APPLIQUES, LAMPADE, PIANTANE

e tutto quanto fa luce e arredamento

...non solo luce!!!

ma anche

...COMPLEMENTI D'ARREDO e OGGETTISTICA

a S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Carmagnola - Tel. 0171-8558[illegible]

MARTINA

design per la tua casa

Strada Statale Saluzzo - Cuneo - MANTA di SALUZZO - Tel. (0175) 86313

UN ARMADIO NUOVO PIENO DI VANTAGGI

SOLUZIONI A PARTIRE DA L. 2.960.000

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO

Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11

Tel. (0171) 630.832 - 699.939

Basket C1, Alba continua il cammino verso i play-off

L'Abet Bra è nei guai

I ragazzi di Giandrone sono stati sconfitti in trasferta a Legnano
Ora devono vincere le prossime partite per evitare la retrocessione

ALBA. A tre giornate dal termine del campionato di C1 ■ basket il Giornalino ha compiuto ■ passo decisivo verso i «play-off», mentre l'Abet Bra ha peggiorato ■ sua posizione di classifica e ora è nei guai. L'impresa della giornata è stata compiuta dal Giornalino che ha vendicato in trasferta a Castellanza (76-72) l'unica sconfitta casalinga di questa stagione. La formazione albese ha portato ■ quattro i punti di vantaggio su Alessandria ■ Pallacanestro Legnano con le quali faceva la ■ per i play-off.

A Castellanza gli albesi hanno lottato con grande determinazione. Scesi in campo sapendo già che il Legnano aveva perso, hanno giocato molto bene sia in difesa che in attacco. «E' stata ■ vittoria del collettivo - ha detto il general manager Marco Sensibile -, ma su tutti ■ svettato Agnese che ha giocato una gara strepitosa». Molto soddisfatto anche il coach Aldo Fiorito: «Credo ■ stato la gara che abbiamo giocato meglio nell'arco di tutti i ■ minuti. Non abbiamo avuto pause ■ cedimenti e le percentuali nel tiro da fuori sono andate ben oltre il 50%. E' stata un'ottima gara che abbiamo saputo affrontare con grande voglia di vincere. La prova di Agnese è stata veramente superlativa». Il giocatore albese ha realizzato 25 punti; nella tabella dei marcatori anche Della Valle con 18, Barberis con 14, Cesco con 9, Guidoni e Vinetti con 5.

Si è fatta molto pericolosa in ■ la posizione dell'Abet Bra che è stata sconfitta in trasferta dall'Olimpia Legnano per 93-81, perdendo quella che era stata presentata come la partita decisiva per la salvezza. Adesso in classifica l'Abet è stata raggiunta da Cassano, Vigevano e Saronno al terz'ultimo posto ed ha due sole lunghezze di vantaggio sulla stessa Olimpia Legnano. Ai ragazzi di Dario Giandrone rimangono tre partite, due delle quali in casa con Alessandria e Giornalino, per cercare di rimanere in C1.

Aldo Scavino

Con 18 punti Carlo Della Valle è stato di nuovo un trascinatore del Giornalino

Serie D girone Saluzzo battuto

La Cover non resiste al Verbania
In C2 a segno soltanto Fossano

SALUZZO. In C2 il buon momento della Cover si è interrotto bruscamente nell'incontro casalingo ■ il forte Verbania che si è imposto con il punteggio di ■. «Non siamo stati determinati come i nostri avversari che pur essendo tagliati fuori dalla lotta per il primato combattono strenuamente per il secondo posto - hanno detto i dirigenti saluzzesi -. A noi invece è mancata la grinta».

Nel primo tempo la Cover di Alessio Cuniglio è rimasta sempre in partita, terminando la prima frazione sul 35-41. Nella ripresa alcuni momenti di follia hanno permesso al Verbania di prendere il largo. Nel finale tuttavia la Cover è riuscita a riportarsi a -2, ma a quel punto sono saltati i meccanismi di squadra, qualcuno ha pensato di poter risolvere da solo la partita, ed il Verbania ha ripreso il largo. Era assente Valter Nicola per infortunio; il miglior marcatore è stato Brero con 19 punti.

Bella vittoria invece per la Fibrac Fossano che ha battuto l'Agnelli per 92-71 al termine di un incontro infuocato. Gli ospiti hanno subito acceso la bagarre, ma i ragazzi ■ Arcidiacono hanno saputo mantenere la calma. Aimar con 29 punti, Schellino con 23 e Bianciotto, rivelazione dell'incontro, con 12 sono stati i migliori.

Nuova sconfitta invece per l'Icap Cuneo che è stata battuta ad Ivrea dall'Eporlux per 71-61. **(a. s.)**

Il Vbc di Santilli favorito nella corsa agli spareggi per l'A2

Mondovì scatenato in casa ha travolto 3-0 lo Spoleto

MONDOVI'. Con una grande prova dei ■ campioni ■ Vbc ha travolto lo Spoleto, candidandosi al ruolo di grande favorita per un posto negli spareggi per la serie A2. Gli umbri sognavano la vittoria a Mondovì, ma si ■ schiantati (3-0) contro ■ grande prova degli uomini di Santilli. Mastrangelo è stato il migliore. L'ex schiacciatore dell'Alpitour che a Mondovì ■ diventato un ottimo centrale ha messo a terra 23 palloni con una strepitosa prestazione a muro. Lo strapotere fisico e atletico di Mastrangelo ha incrinato il morale dello Spoleto, mentre il resto lo hanno fatto Orio, Maffei ■ Bovolo, orchestrati alla perfezione da un Bertini finalmente continuo. Mondovì fa un altro passo importante verso la serie A2, anche se dopo la conquista del secondo posto il grande ostacolo sarà lo spareggio.

Se in B1 ■ Vbc cresce, in B2 per l'Lcl Busca è pinea crisi. I ragazzi di Salomone sono stati battuti 3-0 a Chiavari da ■ formazione che era decisamente alla loro portata. La squadra non ha più stimoli e potrebbe arrivare qualche decisione clamorosa da parte della dirigenza, l'unica certezza ■ sulla panchina: Salomone è intoccabile. «E' vero che abbiamo già conquistato la salvezza - dice ■ rabbia il presidente Marco Gallo -, ■ la società vuole concludere degnamente il campionato, abbiamo degli sponsor che voglio vedere la squadra lottare. Sabato in ■ con ■ Merate giocheremo ■ tappa fondamentale della stagione».

Per il volley cuneese una buona notizia dalla serie D l'Autoscuole Savicar e Futura di Savigliano, vincendo per 3 ■ 0 contro il Parella Torino si è aggiudicato matematicamente la promozione in serie C2.

In campo femminile ■ da fare per la Libertas Marcopolo Bieffe Cuneo, che alla ripresa del campionato di serie B1 femminile non è riuscita a fermare l'Agnesi Imperia in una partita giocata alla pari ■ le più quotate avversarie per due set. Il punteggio finale è stato di 3 a 0, ma il risultato pare a prima vista punire più di quanto dovuto una formazione che è parsa in crescita. «Avevamo preparato bene l'incontro durante la settimana - ha commentato l'allenatrice Elena Chahanova -; così per due set abbiamo retto bene il gioco avversario, ma poi è venuta meno la concentrazione e la continuità nei momenti cruciali».

Sono scese in campo per la Bieffe, agli ordini della brava Elena Chahanova: Arese, Ravera, Calo, Battaglia, Riceputi, D'Alessio e Karova.

Anche in serie B2 amare battute d'arresto per la formazione portacolori della Granda: il Tuo Discount Racconigi è stato infatti sconfitto per 3 a 1 a Sumirago, ma le ra■ allenate da Anrea Berra si mantengono ancora nell'ambito delle quattro posizioni che garantiscono il passaggio alla fase finale, per giocarsi la promozione in B1.

Sconfitta anche per L'Atelier della Sposa di Savigliano che in serie C1 ha dovuto soccombere al tie-break (il settimo della stagione, di cui uno solo vinto) in ■ contro la Sanmartinese Novara: «La pausa per Pasqua - ha detto l'allenatore Maurizio De Lio - ■ ha permesso a tutte le ragazze di parteciparo agli allenamenti, per cui sicuramente ne abbiamo risentito». **(r. s.)**

In senso orario 4 protagonisti del Mondovì: Mastrangelo, Maffei, Santilli e Orio

Pallone elastico

Protagonisti i campioni della serie ■

ALBA. Con il campionato di serie A di pallone elastico è scattato anche il torneo cadetto che quest'anno sarà interessante e spettacolare. Merito soprattutto di alcuni grandi campioni come Carlo Balocco, che hanno scelto di continuare ■ B la loro attività, ■ di alcuni giovani emergenti di sicuro talento. Le squadre in lizza erano undici fino a venerdì scorso, ma dopo la riunione del Consiglio federale sono salite a dodici per l'inserimento della Monferrina di Vignale che ha rinunciato alla serie A, chiedendo di poter partecipare alla ■. La richiesta è stata accolta ed i monferrini giocheranno in A con la stessa squadra che sembrava destinata alla A ■ che era composta da Novaro e Massone. Qualcuno ha mugugnato, dicendo che Novaro ■ Massone sono troppo forti e chiedendo, nei loro confronti, qualche metro di ■ taggio in battuta, ma la richiesta è stata bocciata. ■' stato portato a tre ■ numero delle promozioni, invece delle due previste inizialmente.

Nella prima giornata ■ sono registrati risultati tutto sommato previsti, con due vittorie casalinghe e due esterne. A Magliano Alfieri Dogliotti II (Hotel Royal), vincitore dell'edizione dello scorso anno, ha esordito contro Oschiri (Manghese), imponendosi per 11-7. L'altra vittoria casalinga è stata quella di Trinchieri (Agnesi Imperia) ai danni di Muratore (Valverde Cortemilia) con il punteggio di 11-9. Le due vittorie esterne sono state conquistate da Vacchetto e Isoardi. Vacchetto (Margiaria Trifula Monticello) è partito con il piede giusto, battendo per 11-4 Priero (Crazy Boy San Rocco di Bernezzo). Altrettanto perentorio il punteggio di 11-3 con ■ Isoardi (Credito Cooperativo di Diano d'Alba) ha superato a Cengio Suffia (Spec). Non si ■ giocato per impraticabilità di campo ■ confronto di S. Stefano Belbo fra Balocco (Augusto Manzo) e Barbero (Diano Castello). Ha riposato ■ promettente Danna (Gruppo Rinaldo Muratore Mondovì). **(a. s.)**

OPEL CORSA VIVA

LA ROAD STAR DEL MOMENTO.

Corsa Viva 1.2 3 Porte
PREZZO LISTINO L. 16.630.000
NOSTRO PREZZO
L. 15.630.000*

Corsa Swing 3P 1.4 60 CV
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO
L. 18.900.000*

SONO OFFERTE DEI CONCESSIONARI OPEL

* Prezzo chiavi in mano I.P.T.E. esclusa
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide sino al 26 aprile '96

E' Corsa Viva e ha un repertorio entusiasmante. • Antifurto immobilizer. • Vetri atermici. • Motori 1.2, 1.4 60 CV, 1.7 Diesel e 1.5 Turbodiesel. • Disponibili a richiesta alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag (67 e 120 litri), ABS elettronico, servosterzo e climatizzatore.

E' un'offerta del concessionario:

VEDELAGO

Via Poirin 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OPEL

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

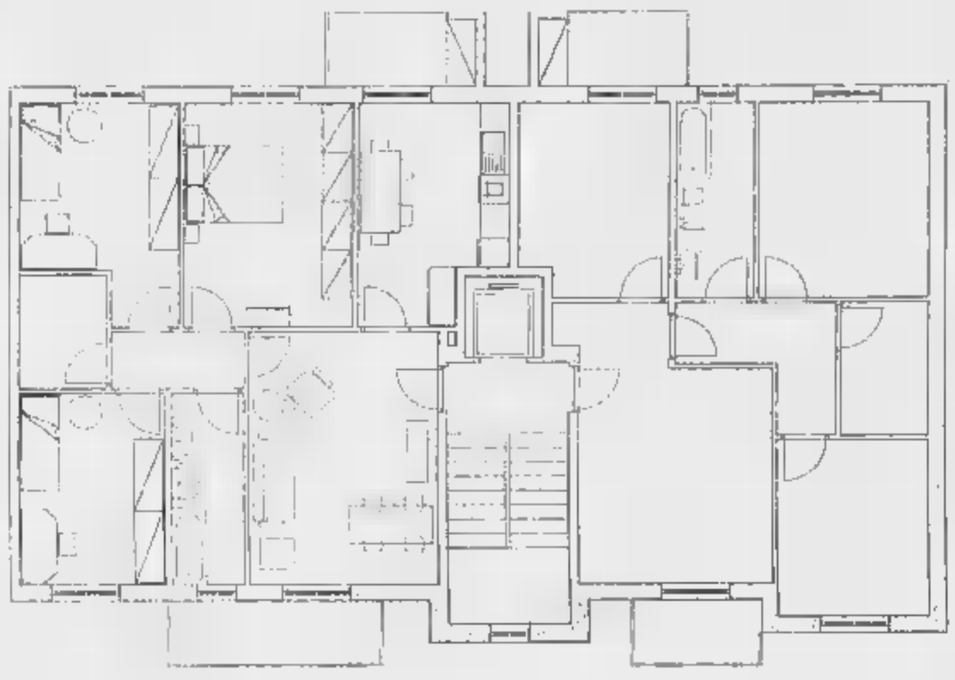
Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

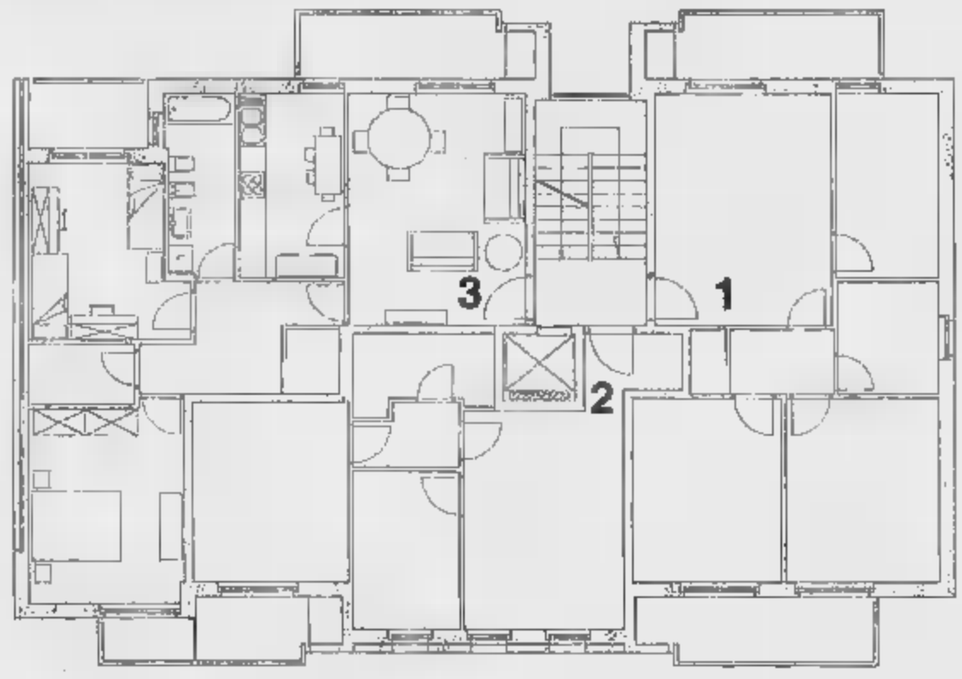
I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

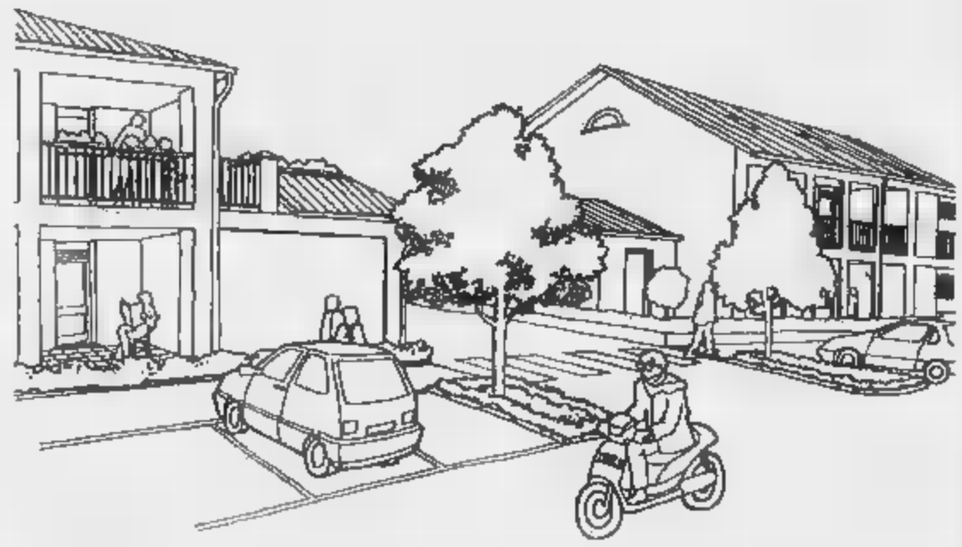
Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%



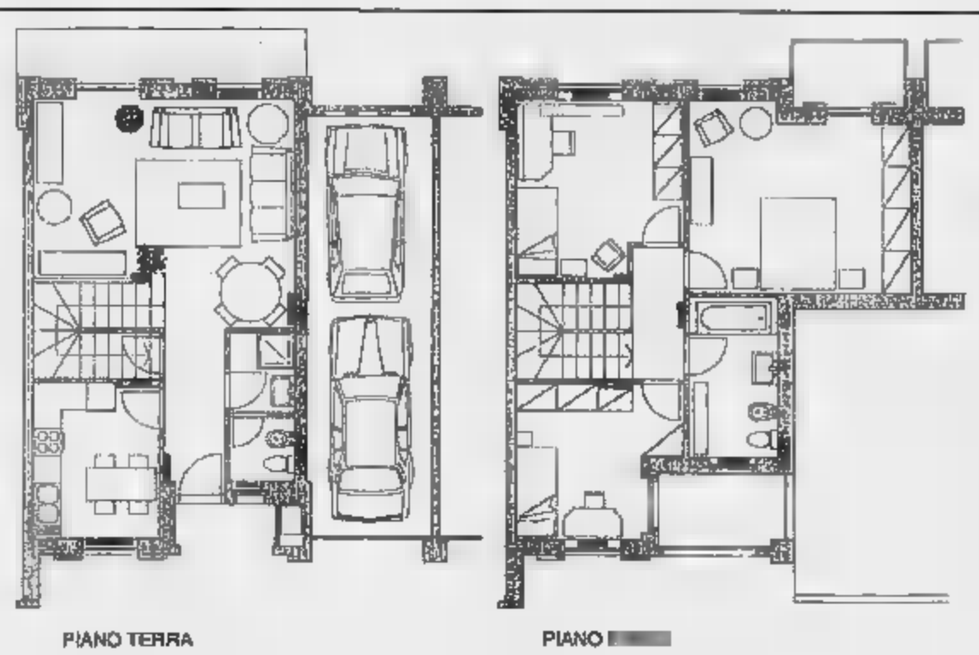
ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.



COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
BOSCONERO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
A. VED. ROMANENGO
confetteria - bomboniere
prolineria - canditi
UNICA SEDE
10123 GENOVA - Via [illegible] 21
010 203.915

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 17 Aprile 1996 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PASTICCERIA - CAFFETTERIA
F.lli Klainguti
confetteria
specialità torta ZENA
SERVIZI PER CERIMONIE
16123 GENOVA - P. Soziglia 100/r
010 296.502

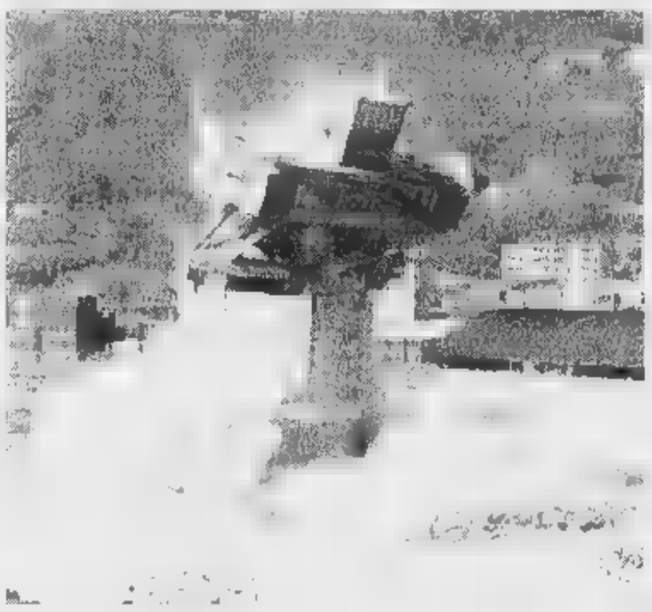
Clamorosi sviluppi: teoricamente la distribuzione potrebbe bloccarsi

Guerra dei mercati, primo atto

I grossisti di corso Sardegna hanno restituito le licenze alla Regione: non intendono pagare gli arretrati della tassa Tosap per gli anni '91-'93. Domani vertice in Comune con gli assessori

Bolzaneto, addio alle torri

Demolito ieri, in pochi istanti lo stabilimento della ex Sanac



La demolizione della [illegible] Sanac

GENOVA. Meno di dieci secondi e la Sanac, l'ex fabbrica di mattoni e materiali refrattari [illegible] Bolzaneto, non esisteva più. Ieri mattina è stato dato il via alle operazioni di abbattimento del complesso industriale [illegible] moderna tecnica dell'implosione. Così come avvenne due anni fa, per la caserma dei vigili del fuoco di corso Quadrio, in un attimo le torri di cemento alte una trentina di metri e che ne misuravano quindici [illegible] diametro, sono sparite nel nulla, trasformate in polvere.

L'area così liberata sarà consegnata la Comune, secondo il contratto di vendita stipulato tra l'assessorato al patrimonio del Comune e la Sofinpar spa, che era proprietaria del terreno. Si tratta di una superficie di 74 mila metri quadrati, [illegible] cui 47 mila coperti; le demolizioni interessano 540 mila metri cubi di fabbricati e di altezza media di 10-12 metri, prevalentemente con struttura in cemento e laterizio.

E' stato spettacolare l'abbattimento delle due torri di miscelazione in cemento armato. E' stata chiesta ed ottenuta l'autorizzazione ad usare micro cariche che hanno provocato il cedimento [illegible] alcune colonne portanti ed il crollo lungo un asse già previsto e dove [illegible] stato disposto del materiale inerte proveniente dalla demolizione di capannoni adiacenti.

Tutto si è svolto con [illegible] precisione al millimetro. [illegible] stati risparmiati dalle cariche di tritolo i locali dell'ex mensa, cabina elettrica, e serbatoio piezometrico.

Adesso occorrerà effettuare le operazioni di bonifica. L'area [illegible] destinata al mercato all'ingrosso di frutta [illegible] verdura, che lascerà corso Sardegna. La vicinanza con il casello autostradale di Bolzaneto dovrebbe consentire l'accesso dei mezzi pesanti, [illegible] problemi per [illegible] traffico nella zona. E' già stato presentato un progetto [illegible] ampliamento dello svincolo. [p. c.]

GENOVA
NOSTRO [illegible]

La guerra delle licenze è dichiarata. I grossisti ortofrutticoli di corso Sardegna, come avevano annunciato, hanno compiuto il primo atto. Ieri mattina tutti insieme, dopo la votazione in assemblea, hanno infilato le licenze in una busta e le hanno spedite al presidente della Regione Giancarlo Mori.

Il problema è quello solito: il pagamento della Tosap per gli anni dal '91 al '93. La controparte è il Comune, ma i commercianti hanno deciso di superarlo, rivolgendosi direttamente alla Regione.

L'amministrazione comunale ha avviato una trattativa, che è naufragata su posizioni ancora troppo distanti. I grossisti hanno deciso di rivolgersi direttamente alla Regione, l'ente che ha la competenza primaria in materia di mercati. L'iniziativa dei commercianti ha colto in contropiede «l'avversario».

Che [illegible] accadrà ora? [illegible] i commercianti del centro di smistamento dei prodotti ortofrutticoli sono sprovvisti di licenza, e dunque «abusivi», che [illegible] succederà al mercato? L'attività proseguirà o i banchi resteranno chiusi? Sarà possibile «precettare» i commercianti? La chiusura del mercato all'ingrosso di [illegible] Sardegna è inimmaginabile. Da qui ogni mattina parte la [illegible] che arriva alla vendita nei negozi.

Palazzo Tursi ha assunto una posizione abbastanza rigida. Dopo [illegible] tira e molla durato mesi, da una parte [illegible] dall'altra piovono accuse sul mancato rispetto [illegible] dei patti. Il sindaco dei grossisti Socio: «Vogliamo un accordo scritto».

Il Comune però ha fatto un'ulteriore mossa nelle ultime ore. I commercianti sono stati convocati per domani dagli assessori al bilancio Luigi Luzzati e al Commercio Marco Evangelisti.

L'assessore Evangelisti spiega: «Credo che sia prematuro disegnare scenari foschi. Avremo ancora qualche occasione di dialogo. E' probabile che [illegible] possa intravedere una soluzione che sino a oggi in fase di elaborazione [illegible] a livello governativo un decreto che consentirebbe ai Comuni di ridurre la Tosap per gli anni arretrati».

Quale sarà la vostra proposta?

«Per quanto riguarda i canoni la trattativa era già in fase abbastanza avanzata con [illegible] pagamento degli arretrati ad [illegible] forma di rateizzazione ed abbattimenti dei canoni per il futuro. C'era coesione di intenti su questo punto, [illegible] i commercianti condizionavano la chiusura della vertenza all'accordo sulla Tosap. Sinora era impossibile individuare altra soluzione».

Dunque, quale posizione assumerà il Comune giovedì?

«C'è un contenzioso aperto davanti al Tar. Una delle possibili soluzioni credo che sia di attendere che l'autorità amministrativa si pronunci».

Nel frattempo, i grossisti potranno continuare [illegible] lavorare senza licenza?

«Le licenze sotto un certo profilo verrebbero da loro restituite, da un altro punto di vista potrebbero essere da noi revocate perchè i commercianti pagano zero lire da dicembre e la legge prevede per morosità [illegible] ritiro della licenza».

A questo punto, si inasprirebbe la vertenza.

«Sino a giovedì staremo a vedere che cosa succede. Dopo, si vedrà».

Paola Cavallero

Sui banchi del mercato è guerra

Aveva vent'anni

Carabiniere genovese [illegible] uore a Roma

GENOVA. Due giovani carabinieri sono morti [illegible] pomeriggio in un incidente stradale mentre si stavano recando a prendere servizio presso la caserma di Ponzano Romano, [illegible] pochi chilometri dalla Capitale.

Daniel Villardi, 20 anni, di Genova, è deceduto sul colpo mentre Adamo Cortelli, 21 anni, romano, [illegible] stato trasportato all'ospedale di Monterotondo, qui, a nulla sono valsi i tentativi [illegible] dei medici per salvarlo. Subito dopo il ricovero [illegible] [illegible] sottoporlo a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni [illegible] disperate, e malgrado le cure, è deceduto poco dopo.

L'auto sulla quale viaggiavano, i due militari, che da alcuni mesi prestavano servizio di leva nell'Arma, si è scontrata con un autobus di linea del Cotral che viaggiava in senso opposto.

Sulla dinamica dell'incidente è stata aperta un'indagine condotta dai militari della caserma di Monterotondo. [r. s.]

Cartelli e striscioni dalla stazione Brignole a corso Europa

Pompieri: [illegible] corteo e slogan

Organici, abbigliamento, stipendi, automezzi: i vigili del fuoco protestano per le molte carenze che rendono difficile il loro lavoro. Sit-in davanti alla Rai

Pompieri in corteo ieri nelle strade di Genova

GENOVA. E venne il giorno della manifestazione dei vigili del fuoco. Ieri mattina circa 400 pompieri hanno attraversato la città [illegible] cartelli e striscioni. Il corteo è partito da Brignole e [illegible] è diretto verso corso Europa, dove c'è stato un sit-in davanti alla sede della Rai. Erano presenti anche le delegazioni di Firenze, Torino, Milano, e della Sardegna.

Nel capoluogo toscano di recente è stata organizzata [illegible] manifestazione analoga per tenere desta l'attenzione sul lavoro dei vigili del fuoco in una città colpita dall'attentato in via dei Georgofili. Genova è stata inserita nel calendario delle manifestazioni per le frequenti emergenze dovute a calamità naturali.

A Genova il Corpo dei vigili del fuoco è formato da 600 uomini. La piattaforma di rivendicazioni va dalle carenze di organico, all'abbigliamento, agli stipendi non aggiornati, alle carenze di automezzi. [p. c.]

24 ORE

[illegible]

Lunedì quattro «superi» in [illegible] Sardegna

La centralina di corso Sardegna ha registrato quattro superi nella giornata di lunedì. La concentrazione più elevata è stata quella del monossido di carbonio, che ha raggiunto la punta massima [illegible] 16,1 milligrammi per metro cubo. Due sforamenti anche per il biossido d'azoto, sino a 257 milligrammi per metro cubo. L'ozono invece è rimasto entro i limiti. [p. c.]

[illegible]

Anche gli attori votano Alla Tosse si chiude prima

Per consentire agli attori [illegible] ai tecnici del Teatro della Corte [illegible] del Teatro Duse di recarsi nelle rispettive sedi elettorali, le recite di domenica 21 aprile de Il malato immaginario e di Donna Rosita nubile termineranno [illegible] un giorno d'anticipo rispetto al previsto. [p. c.]

COOPERAZIONE

Il «Caffè della solidarietà» presentato a Porta Soprana

Il caffè come abitudine quotidiana può diventare anche un gesto di solidarietà. Il caffè della solidarietà è stato presentato ieri al Cafè Barbarossa di Porta Soprana. Sarà [illegible] vendita nei supermercati Coop per aiutare i piccoli produttori [illegible] Sud del mondo. [p. c.]

INDUSTRIA

Elsag-Bailey, accordo per le telecomunicazioni

Elsag Bailey ha firmato un accordo per la costituzione di una joint-venture con Ukrainian Telecom ed il Gruppo Npo Yuzhnoye. La nuova società, denominata Elsacom Ukraine, fornirà a partire dal 1998 servizi di telecomunicazioni con satelliti in orbita bassa. [p. c.]

[illegible]

«Il bambino in ospedale» convegno all'istituto Gaslini

Da domani nell'aula magna dell'istituto Gaslini inizierà il seminario «L'accoglienza in ospedale del bambino e della sua famiglia». I lavori continueranno il 23 aprile e il 7 maggio. [p. c.]

[illegible]

I lavoratori dell'Autorithy occupano Palazzo S. Giorgio

Palazzo San Giorgio occupato, ieri mattina i 40 lavoratori che fanno capo all'Autorità portuale [illegible] sono presentati a timbrare il cartellino nella sede e la situazione dovrebbe sbloccarsi solo oggi. La protesta nasce dal decreto sui prepensionamenti ed è rivolta al ministro dei Trasporti affinchè sposti la scadenza al 1997. [m. c. c.]

[illegible]

UN VIAGGIO PER I CANDIDATI

Rognoni, Pizzolo e Costa nel collegio 3; Crippa, Terracini, e Corrado nel 4; Grillo, Daniele e Capozio (5)

Senato: lo sfido dal centro alla Riviera

Ultimi giorni di battaglia elettorale, si moltiplicano gli incontri

GENOVA. Mentre ormai il conto alla rovescia per il 21 aprile si fa serrato, scalpitano i candidati [illegible] tre collegi senatoriali di Genova.

Collegio 3. La volta scorsa vinse Carlo Rognoni, pds, candidato dei progressisti con il 49,2% dei voti. Forza Italia-Lega si arrestò al 25,5%. I popolari ottennero il 12,4%. An sfiorò il 7% e i pensionari chiusero con il 5%. Adesso per l'Ulivo, per la terza volta, ci riprova, con i favori netti del pronostico, Carlo Rognoni. Per il Polo, gli si contrappone Milena Pizzolo, di Forza Italia. Per la lega Nord corre Fabio Costa. [illegible] collegio accoglie tutto il ponente genovese, ovvero una delle aree più «rosse» della città. Considerata l'alleanza del ppi, a [illegible] difficile insidiare la corsa dell'ex direttore del «Secolo XIX».

Collegio 4. Il collegio si estende su tutto il centro di Genova con i quartieri residenziali, [illegible] anche per tutta la popola- [illegible] Val Bisagno. La volta [illegible] vinsero i progressisti con Maria Grazia Daniele, pds, che ottenne il 41,5%. Giulio Terracini, Forza Italia-Lega, che toccò il 30,8%, venne eletto con i resti. I popolari si fermarono al 12,1%, mentre An ebbe il 10,1%, mentre i pensionati si fermarono al 5,5%. Questa volta non c'è l'Ulivo, formalmente, ma per via della «desistenza», con [illegible] simbolo progressista corre Aurelio Crippa di Rifondazione Comu- [illegible].

Gli si contrappone l'uscente Giulio Terracini del Polo, mentre la Lega Nord schiera il suo presidente regionale, Andrea Corrado, armatore. Crippa parte favorito, anche se Terracini cercherà di sfruttare, anche ai fini dei resti, i vantaggi della «desistenza».

Collegio 5. Abbraccia, come territorio, tutto il levante di Genova, dalla Foce [illegible] Nervi, quindi si estende sino agli estremi confini della provincia [illegible] Genova, con il Golfo Paradiso e tutto il Tigullio. La volta [illegible] il collegio fu teatro d'una furiosa battaglia: la spuntò Enrico Serra, della Lega Nord, candidato anche per Forza Italia, con il 38%.

I progressisti non andarono oltre il 26,5%. I popolari ebbero il 15,1%. An sfiorò il seggio con il resto [illegible] il 10,6%, i pensionati ottennero [illegible] 3,8%. Ci fu anche la corsa solitaria del prof. Gianni Marongiu che corse da solo e strappò il 6%.

Questa volta per il Polo corre corre Luigi Grillo, senatore da tre legislature; la volta scorsa venne eletto alla Spezia, [illegible] ppi. Grillo è dato favorito sulla diretta rivale Maria Grazia Daniele, senatrice da due legislature, pds, che corre per l'Ulivo.

La Daniele dovrebbe comunque uscire largamente con i resti, salvo sorprese. Da outsider, in un collegio che potrebbe dare [illegible] Lega Nord il quoziente più alto, corre invece l'avv. Filippo Capozio, consigliere provinciale.

Paolo Lingua

TACCUINO ELETTORALE

POLO

Gli appuntamenti [illegible] Genova, Spezia e in Riviera

Ecco gli appuntamenti del Polo. Grillo e Gagliardi alla Caravella (ore 21); in mattinata Biondi sarà [illegible] Bavari, alle 18 a La Spezia al cinema Cozzani [illegible] Armaroli, Costagnetti, De Luca e De Petro, alle 21 Biondi sarà con Formigoni all'Auditorium di Chiavari.

[illegible]

Incontri, dibattiti [illegible] comizi dei candidati

Ecco gli appuntamenti dell'Ulivo. Bolognesi al mercato [illegible] [illegible] Fruttoso (ore 10), all'Ilva (ore 13,30), in piazza Martinez (ore 16), al Centro donne di Terralba (ore 17). Rognoni al Cinema Eden (ore 21). Tartaglia all'Anfass di via Parini insieme alla Daniele (ore 9,30), alla scuola Boccanegra (ore 13), alle scuole Quinto (ore 16), ai Salesiani (ore 17,30), al cdc di Sturla (ore 21). Di Rosa all'hotel Britannia (ore 15,30). Burlando all'Elsag (ore 7,30 [illegible] 12,30-14)), all'Auditorium Carlo Felice insieme a Marongiu (ore 10,30), alla Banca Carige (ore 15), al circolo Interiano (ore 17), all'Unione sportiva Carignano (ore 19,30) [illegible] alle [illegible] a Varazze. Labate a Ronco Scrivia [illegible] la Daniele (ore 21) che sarà a Rapallo (ore 11), al bar Chez vous di Lavagna (ore 15-17), nella frazione Santa Giulia di Lavagna (ore 18). De Benetti alle 7,30 ai giardini Montale (ore 7,30), alla Filarmonica di San Quirico [illegible] (ore 16), e a Isoverde (ore 21).

In mattinata visita del prefetto Serra (Polo)

Bertinotti a De Ferrari «Blocchiamo le destre»

GENOVA. «Le privatizzazioni hanno rovinato Genova: [illegible] stata svuotata delle sue industrie, senza alcuna alternativa». Lo ha detto ieri sera di fronte a una piazza De Ferrari abbastanza folta, Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione Comunista. Bertinotti ha parlato delle «contraddizioni» sociali dell'Italia e ha alluso, sempre pensando [illegible] Genova, alle industrie dismesse [illegible] ai prepensionamenti «selvaggi». Ha ribadito che Rifondazione [illegible] non ha mercanteggiato i seggi elettorali» non «mercanteggerà una eventuale presenza nel governo, nel caso di vittoria dell'Ulivo con il voto determinante dei comunisti». Bertinotti ha detto che manterrà la parola [illegible] prima delle elezioni; battere la destra a tutti i costi [illegible] consentire la nascita d'un dicastero di centrosinistra.

Però Rifondazione «Farà sì che il nuovo governo trovi [illegible] consenso tra la gente. C'è bisogno d'una sinistra che non omologhi al centro».

In mattinata, s'era fermato a Genova anche l'ex vicecapo della polizia, il prefetto Achille Serra, che è candidato [illegible] Milano p[illegible] il Polo. Accompagnato dall'on. Alfredo Biondi, Achille Serra ha parlato di polizia, [illegible] ordine pubblico e di giustizia. Ha detto: «Occorre razionalizzare l'impiego delle forze dell'ordine. Troppo personale è dislocato in scorte inutili oppure mortificato in un eccesso di burocrazia, tra timbri e scartoffie. Se potessimo disporre del personale in pieno potremmo operar emolto meglio sul piano della prevenzione».

A proposito della criminalità organizzata, Serra ha parlato della sua esperienza palermitana. Ha detto che la mafia prospera sull'ignoranza e sulla miseria e che la risposta dello Sta- [illegible] dovrebbe essere legata a dare scuola, cultura, educazione e soprattutto lavoro alle popolazioni che sono ricattate da [illegible] scoli dalla malavita. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Colombo: Colombo 24, tel. 61.948
ZOAGLI
Valeri: piazza XXVII Dicembre II, 259.041.
CHIAVARI
Monteverde: Grimaldi 2, tel. 309.945-363.276.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli** tel. 770.205; **Rutai** tel. 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.520; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** tel 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrici): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco** 74.102; **Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.555 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.509.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081. **Camogli:** 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Margherita:** tel 286.530; **Rapallo:** tel 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 00, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lun. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, Emilia, Lavagna, Rapallo, San Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.zale Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. ; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286.508-287.898; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.066, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.61.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono - 580429 - . **Cesarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.935. **Razzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo
Tel. 589.329 - 591.697
Ore: 15,30
L. 85.000/65.000/45.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — **Il malato immaginario**
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20.30
Lire
di Molière. Regia di Jacques Lassalle. Teatro stabile del Veneto Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, Antonio Salines e Sergio Romano

Teatro Stabile — **Donna Rosita nubile**
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Federico Garcia Lorca. Regia di Cesare Lievi. Emilia Romagna Teatro. Con Galatea Ranzi, Barbara Valmorin, Anna Maria Gherardi, Renato Carpentieri

Pol. Genovese — **Paolo Rossi**
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000

T. della
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93, Ore 20,45
L.
Enzo Jannacci e la sua band in **La scommessa**

T. della Tosse — **La bruttina stagionata**
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000
Regia di Franca . Con Gabriella Franchini

T.
Agorà
Ore 22.15
Lire 24.000/18.000
OGGI RIPOSO

Teatro Gar
Sala Diana
Or.: 21 lunedì (dom. ore 17)
L. 20.000/18.000
Stage di danza contemporanea e Aiki-Taiso

CINEMA

Ariston 1 — **Dead man walking**
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,35/20,25/22,40. L. 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,45/20,40 . Lire 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — **Casino**
Tel. 555.810
Or.: 15/18,30/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Corallo 1 — **Ragione e sentimento**
Tel. 586.419
: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Quel d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Corallo — **Via da Las Vegas**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 1A 1h 52' **Drammatico**

Grattacielo — **Copycat: omicidi in serie**
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; . 8000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Lux — **Braveheart**
Tel. 561.891
Or.: 15/18,0/21,20
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Odeon — **Toy story**
Tel. 382.8298. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) N. V. 1h 32' **Animazione**
(Abbinato a **Roger Rabbit sulle montagne russe**)

Olimpia — **Ferie d'agosto**
Tel 561.415. : 16 18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 46' **Commedia**

Orfeo — **Facile preda**
554 845. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 0.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Palazzo — **Il cielo è sempre più blu**
Tel. 55
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000;
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Bertaccioli (Ita. '95) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattiverie e amori, meglio sentimentali e perché, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 45'

Ritz d'essai — **L'albero di Antonia**
Tel. 314.141
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30 Lire 10.000
sab.-dom 12.000; . 8000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellamans, J. Dalstair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Universale — **Toy story**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22.40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Universale — **plebea**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab./dom. 12.000; mer. 8000
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mimma, desiderata da molti e capitalmente vergine, nella Napoli e cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Nome in codice: Broken Arrow**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461.
In. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
sab./dom. 12.000; mer. 8000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sister, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

Verdi — **Io ballo da sola**
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze; tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CINECITTÀ

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. ; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiamata** tel. 281.565; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

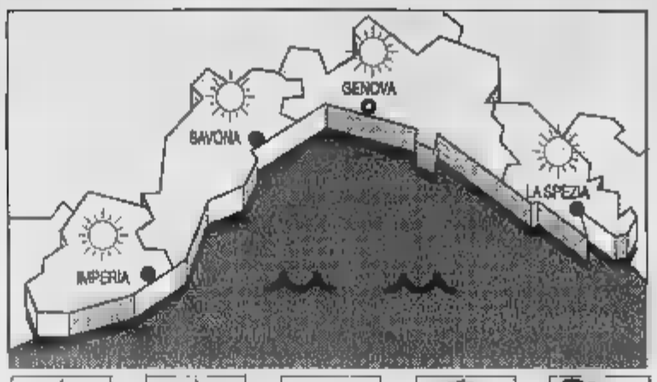
CINECLUB

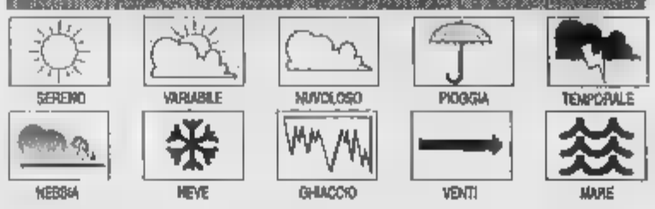
Amici del cinema — **Sei gradi di separazione**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 14.30 L. 600/5000
di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico del figlio. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Carignano d'essai — **The red shoes**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang
Tel. 219.769
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO OGGI. Cielo poco nuv. con probabile, graduale mento delle nuvolosità pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in mento nelle minime.
ZA DOMANI. Moderata instabilità per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 60%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mbar.

TEMPERATURE

Genova	max 17	min 9
Savona	max 17	min 9
Imperia	17	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 8; temp. mare 16

Il **Sole** sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La **Luna** si leva alle 5,52 e cala alle 18,47.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **Pauline alla spiaggia**
Tel. 505.938
Or.: 20,45/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000/5000

Chaplin — **Smoke**
Tel.
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'

Tel. 589.640
Ore 21.15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 5000/5000
Incontro

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglicine
Tel. 668.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Siro — **morto e contento**
Tel. 334.778.
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalzato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Tel. 613.61.35
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30. L. 8000
RIPOSO

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 285.033
Or.: 16,10/18,15/20,30/22,20
L. 10.000

Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
L. 10.000
OGGI

Cairoli — **Toy story**
Tel. 363.274. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Tel. 309.694
Or.: 16,30 e 21,15
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22.20
L. 10.000
OGGI RIPOSO

SAVONA

Doremifasolilazù
Ore 15,30
Spett. stagione ragazzi
L. 7000

preda
Tel. 654.627. Or.: 15,30 17,45/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Diana 1 — **Copycat**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Diana 2 — **Mary Reilly**
Tel.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Glenton (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Diana 3 — **Io ballo da sola**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — **Toy Story**
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Filmstudio — **Viaggi di nozze**
Tel. 839.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000/5000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Garini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i finocchietti esaltati dalla famiglia, un pignolo paziente e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/5000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Money Train**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/5000/5000
di J. Ruban, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '95) — Due figliocci poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — **Dead man walking**
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/6000/5000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Ambra
Tel. 51.419
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; nei fest. e prel. anche 16/18,15/20,15
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO. Spettacolo teatrale.

Abba — **Film a luci rosse**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. 16,30/18,20/20,20/22
Lire 8000/6000

Ondina — **Casinò**
Tel.
Or.: 21,30
L. 7000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Loanese — **Qualcosa di cui spartare**
Tel. 668.561. Or.: 16,30/21 fest. e prefest. 16,30 e 18,30
L. 10.000/8000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux
Or.: 21
L. 7000/5000

T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

1
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17/18,20/20,50 22,35. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 21
L. 7000
OGGI RIPOSO

Dante
Or. 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000

Ariston
Ore 16
OGGI RIPOSO

Ariston Ritz — **Toy Story**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Ariston Roof Sala uno — **Papà dice messa**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
di R. Pozzetto, con R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. 1h 40' **Commedia**

Roof Sala due — **Io ballo da**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Nome in codice Broken Arrow**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di J. Woo, con J. Travolta, C. Sister, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto a fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**

(Sala A) — **Copycat - In**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult.
L.
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03'

Tabarin (Sala B) — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aldi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Sanremese — **Facile preda**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 26' **Thriller**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 7000

Stamane a Sestri Levante saranno consegnate in Comune oltre 2 mila firme

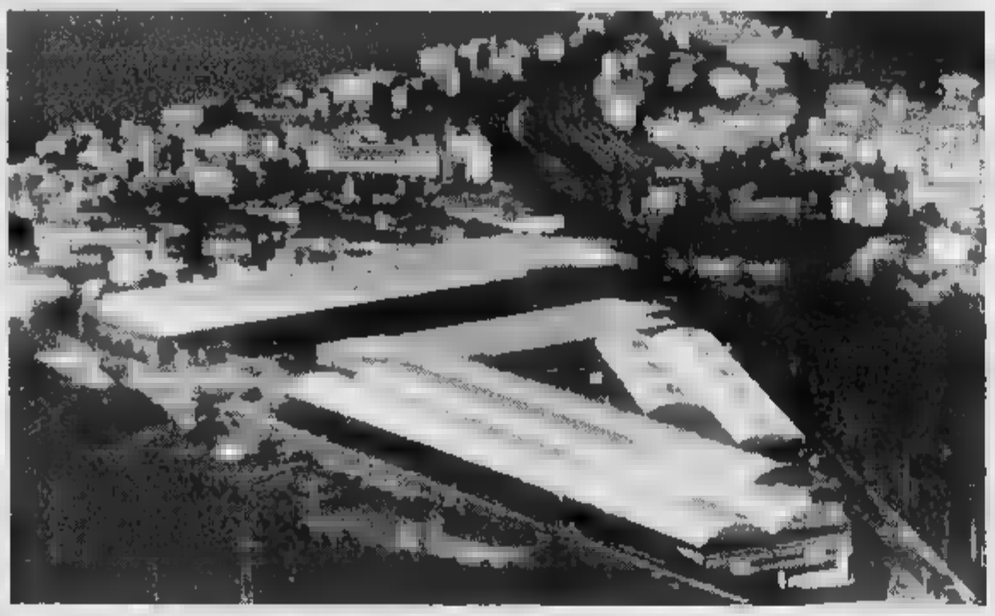
Aree della Fit, un referendum

Sei associazioni chiederanno ai cittadini se sono d'accordo o meno al progetto approvato all'inizio dell'anno dal Consiglio. Il sindaco: «In questo momento c'è il rischio di una strumentalizzazione»

SESTRI LEVANTE. Questa [illegible] alle [illegible] sarà formalizzata la richiesta di referendum popolare sulle aree [illegible] FIT: nelle mani del segretario comunale, saranno consegnati 124 fogli contenenti 2109 firme di cittadini, di età superiore ai [illegible] anni, per chiedere la convocazione del referendum consultivo, re[illegible] il seguente quesito: «Lei è favorevole o contrario al progetto di utilizzo delle aree ex FIT proposto dalla amministrazione comunale con delibera di consiglio n. 4 dal 2-1-1996?».

A chiedere il ricorso alle urne per la spinosa e dibattuta questione, [illegible] sei associazioni: ALA (associazione lavoro ambiente), WWF, Italia nostra, Lega Ambiente, Isola [illegible] le Acli [illegible] Sestri Levante.

Le 2109 firme presentate a corredo della richiesta [illegible] referendum popolare consultivo, sono 1009 in più [illegible] quelle richie[illegible] dalla statuto comunale [illegible] no pari ad oltre il 10 per cento dei residenti sull'intero territorio comunale. «Il grande successo della raccolta [illegible] firme - sostengono i propositori della consultazione - rivela la sensibilità democratica dei cittadini di Sestri Levante, la loro maturità civile e culturale, il giusto desiderio di partecipare al dibattito sulle scelte che riguardano l'assetto del territorio, la forte ed appassionata volontà di contribuire a determinarle,



Una veduta aerea delle aree dell'ex Fit a Sestri Levante: un referendum sulla sua futura destinazione urbanistica/FOTO ALFREDO BARRA

l'acuta consapevolezza dello strettissimo rapporto esistente tra qualità della vita e condizione dello sviluppo economico: [illegible] in un paese a vocazione turistica come Sestri Levante».

In un documento, a firme delle associazioni, viene affermato che qualunque sarà l'esito finale del referendum, le constatazioni elencate sono motivo di soddisfazione così come lo [illegible] l'essere riusciti a sollevare di fronte all'opinione pubblica, un problema che rischiava [illegible] passare sotto silenzio. Sull'argo[illegible] [illegible] intervenuto anche il parlamentare Giuseppe Dallara che [illegible] presentato un interrogazione ai competenti ministri [illegible] si era rivolto anche alla magistratura. Tornando ai documento delle associazioni, [illegible] referendum potrebbe costituire l'occasione per instaurare [illegible] la popolazione quel dialogo sui temi decisivi dell'uso del territorio ai fini della qualificazione della città e del suo rilancio, che finora sostanzialmente sarebbe mancato.

«Siamo sicuri che il sindaco concorderà con noi almeno su questo e saprà cogliere l'occasione per tessere con i suoi concittadini, [illegible] discorso prezioso [illegible] necessario». [illegible] sindaco, Mario Chella, [illegible] limita ad [illegible] sintetici[illegible] commento: «Dopo lunghi mesi di raccolta firme, mi sembra strumentale che queste vengano consegnate [illegible] pochi giorni dalle elezioni. Quando avremo in mano la documentazione, esprimeremo le valutazioni come giunta municipale. Ribadisco il concetto che il grande progetto di rilancio del[illegible] città [illegible] stato approvato in Consiglio comunale dove [illegible] presenti i rappresentanti eletti dai cittadini».

In Comune si dice anche su quali basi si potrà indire un referendum considerato che il Consiglio comunale non ha mai discusso e approvato un regolamento. Viene poi contestata la decisione di presentare proprio oggi le firme mentre sarebbe stato più conveniente - è [illegible] comune - presentarle ad urne chiuse. «Con questa tempestività - [illegible] e il sindaco - tutti i cittadini, anche quelli che hanno firmato la petizione, comprenderanno fin troppo bene quali macchinazioni politiche stanno dietro all'iniziativa».

Giuliano Vignolo

DALLA PROVINCIA

CHIAVARI

Controlli dei carabinieri, quattro arresti

In una operazione dei carabinieri che ha impegnato 12 auto [illegible] 70 militari, sono [illegible] controllate 250 persone e [illegible] vetture. Sono state arrestate quattro persone, di cui un minorenne, colte in flagranza di [illegible] mentre rubavano in [illegible] appartamento di Chiavari: i quattro, due albanesi, un serbo [illegible] [illegible] italiano, hanno patteggiato [illegible] pretura, un anno e due mesi. [g. vi.]

La seconda fase di «Acque pulite»

Nella seconda fase dell'operazione «Acque pulite», organizzata dal Circomare [illegible] collaborazione con [illegible] Comune, dai fondali [illegible] calata del porto sono stati recuperati detriti tra cui una cucina con forno, [illegible] di barca in vetroresina, [illegible] Lambretta ed un parabrezza di [illegible] da diporto. [g. vi.]

Un lavoro anche per gli handicappati

Incontro tra l'assessore ai servizi sociali del Comune e un funzionario del Centro studi dell'Usl sull'inserimento lavorativi [illegible] soggetti appartenenti a fasce deboli. E' stato programmato un corso di formazione destinato agli operatori che si occupano di giovani portatori [illegible] handicap fisici e psichici. [g. vi.]

Prima riunione dell'Ente Monte [illegible] il [illegible] presidente

Silvio Sommazzi, neo presidente del parco Monte di Portofino, nella riunione di Consiglio di lunedì, ha illustrato i suoi programmi per la gestione del parco. Il primo impegno sarà rivolto ai problemi causati dai numerosi smottamenti e frane verificatesi sul monte [illegible] mesi scorsi. [g. vi.]

Una proposta per rendere più accessibili le strade

L'Avad, associazione volontari assistenza domiciliare, lancia una proposta ai Comuni del comprensorio perchè, in occasione di sistemazione di strade, costruiscano gli scivoli. Secondo l'associazione, le amministrazioni comunali con una minima spesa, potrebbero garantire una migliore vivibilità a molti cittadini. [g. vi.]

A Canale 7 il campione di spogliarello

Questa sera su Canale 7, nella trasmissione «Il salotto dell'immaginario» registrato [illegible] Bristol, sarà ospite Ghibly (alias Francesco Lombardi) campione di spogliarello maschile, ritenuto il più bello e il più erotico d'Italia. [g. vi.]

A Sestri Levante

Sbarra in porto per impedire il traffico

SESTRI LEVANTE. Il comandante del Circomare, Giuseppe Triona, ha emesso [illegible] ordinanza per disciplinare la circolazione stradale all'interno dell'area portuale: ciò si è [illegible] necessario per evitare il ripetersi di situazioni di pericolo come si è verificato anche lo scorso anno. Tra il 15 giugno e il 10 settembre, l'accesso al porto sarà regolamentato da una sbarra posta in via Filade Queirolo, all'altezza del pontile Adua. La sbarra rimarrà abbassata nelle ore notturne, dalle 21 alle 7.

Compatibilmente con le disponibilità [illegible] posti auto, oltre agli operatori portuali l'ingresso potrà [illegible] consentito ai clienti dei locali che si trovano nell'area del porto. Due vigilantes controlleranno l'accesso [illegible] terminata la disponibilità di parcheggio, il porto diventerà inaccessibile [illegible] vetture anche nei giorni festivi e prefestivi, nell'arco dell'intero anno. Il comandante [illegible] porto regolerà il rilascio di permessi autorizzativi per coloro che operano nel porto. [g. vi.]

IL CASO

[illegible]

Ieri prima riunione docenti-genitori. «Troppa l'attenzione di giornali [illegible] televisione»

Scuola Sbarbaro, parte la rieducazione

Le inziative a Rapallo dopo l'aggressione di un bimbo

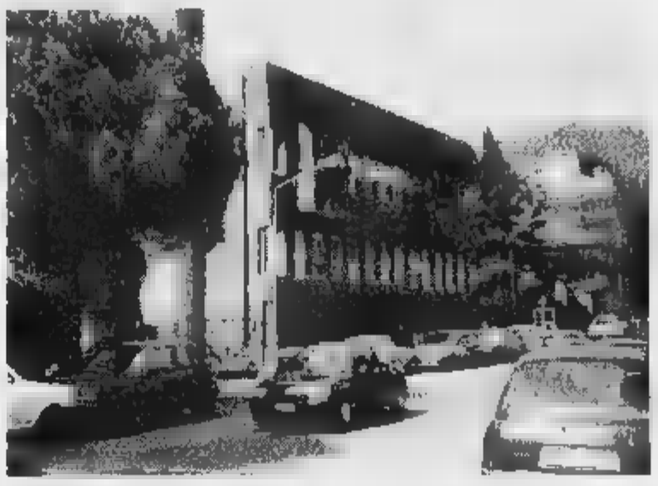
RAPALLO. Come succede in tanti [illegible] simili, quando la notizia viene riportata sulle prime pagine [illegible] ogni quotidiano a copertura nazionale, [illegible] colpa maggiore del particolare clima che si vive in città , [illegible] attribuita alla stampa colpevole di [illegible] enfatizzato l'avvenimento. Questo è [illegible] succo di qu[illegible] emerso [illegible] riunione di ieri mattina nella scuola media Sbarbaro.

A giorni, dopo [illegible] apposita riunione del consiglio di istituto, sarà emesso un comunicato in cui verrà spiegato che la scuola [illegible] pensato, [illegible] tempo debito, ad avvertire i genitori [illegible] ragazzi indisciplinati.

Ancora una volta è stato ribadito che [illegible] vicenda del «pizzo», cioè della presunta richiesta di pagamento di [illegible] pedaggio fatta al dodicenne - vittima poi di un'aggressione - per percorrere alcune strade, e il postaggio che ha costretto l'alunno a farsi ricoverare cinque giorni al Gaslini, [illegible] ci sono legami. «Adesso occorre ridimensionare il tutto - è stato detto nella riunione - per il bene della scuola e dei bambini che [illegible] frequentano». Il presi[illegible] della Sbarbaro, Giorgio Falcone, dimostra ora [illegible] certa ritrosia a parlare con i cronisti e anche secondo lui sarebbe bene non parlare più dell'argomento.

E gli alunni? A parte la vittima del pestaggio e i due [illegible] tori, che certamente hanno problemi conseguenti al fatto, gli altri bambini e ragazzi della scuola si sentono [illegible] pochino protagonisti [illegible] un qualche cosa di cui forse non hanno, per fortuna loro, recepito alcun significato. [illegible] questo, secondo alcuni genitori, è un ulteriore ed imprevedibile rischio di sbandamento dalla quotidianità. «Eravamo [illegible] Canale 5», diceva [illegible] orgoglio ieri mattina uno degli alunni mentre stava per entrare a scuola: probabilmente non lo diceva a giustificazione o [illegible] conseguenza di una «colpa» della scuola, della stampa o di alcuni suoi compagni di classe maneschi.

Un padre che aveva appena lasciato la [illegible] bambina sulla porta della scuola, ha commentato amaramente: «Bisognerebbe insegnare loro che si può arrivare agli onori della cronaca nazionale, in particolare delle televisioni che hanno un grande fascino sui giovani, anche con fatti positivi. Non dimentichiamo che quando qualcuno ha iniziato a tirare pietre alle auto in corsa sulle autostrade, altri avevano seguito lo sconsiderato gesto per una mania [illegible] protagonismo. Come se sperassero di essere citati dai giornali [illegible] dalla televisione».



La scuola media Sbarbaro [illegible] Rapallo al centro del delicato episodio

Nella scuola Sbarbaro i bambini seguiranno particolari le[illegible] di educazione civica, sessuale, di comportamento in genere e presto il fatto [illegible] completamente dimenticato dai giovani studenti: i «grandi» invece, [illegible] questi genitori o [illegible] gnanti, [illegible] abbasseranno la guardia. E' facile e quasi scontato oggi, dare alcune colpe alla stampa ma in [illegible] lettera indirizzata al Tribunale dei minori, ci [illegible] queste parole: «...i genitori, preoccupati dal clima di violenza instaurato nella scuola da alcuni alunni, chiedono l'adozione di adeguati [illegible] tempestivi provvedimenti a tutela dell'incolumità degli alunni. Non è infatti tollerabile ulteriormente [illegible] clima di violenza e [illegible] intimidazione instaurato nella scuola che danneggia il profitto scolastico e addirittura compromette l'incolumità degli allievi». Que[illegible] non è enfasi della stampa; queste [illegible] parole di una mamma, preoccupata. [g. vi.]

Lunedì sera a Rapallo

Falso allarme alla riunione elettorale di An

RAPALLO. A complicare il quieto vivere dei rapallesi, mancavano solo i falsi allarmi di possibili stragi da bombe. Lunedì sera verso [illegible] 21 una telefo[illegible] anonima ai carabinieri, avvertiva della presenza [illegible] una bomba in un ristorante, il «Sapore di mare», dove si stava svolgendo l'assemblea della locale [illegible] di Alleanza Nazionale. A parte il momento particolare in [illegible] sta vivendo Rapallo, considerando che la stessa mattina [illegible] state trovate tre bottiglie incendiarie sull'ingresso [illegible] un bar e considerando pure che nel ristorante si stava svolgendo un incontro politico, le forze dell'ordine sono arrivate [illegible] pochi minuti.

La presenza all'esterno di [illegible] borsa frigo ha consigliato agli agenti di chiedere l'intervento degli artificieri che hanno operato con lo speciale robot in loro dotazione. Tensione tra gli abitanti della zona e i clienti del ristorante che [illegible] stati fatti uscire in fretta: la borsa, aperta con le cautele del caso, conteneva un pezzo di marmo. [g. vi.]

Il senatore è stato ricoverato [illegible] Pontremoli

Luigi Grillo all'ospedale così l'udienza è rinviata

GENOVA. Rinvio all'11 giugno dell'udienza preliminare in cui il senatore di Forza Italia Luigi Grillo è [illegible] di abuso d'ufficio [illegible] violazione [illegible] legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lunedì mattina Grillo, candidato al Senato, doveva presentarsi [illegible] giudice Enzo Pupa, ma il difensore, l'avvocato Gianni Moneghini, ha presentato un certificato medico: ipertensione arteriosa e altri guai al cuore avevano obbligato Grillo [illegible] [illegible] nell'ospedale di Pontremoli. Pupa, che già il 3 april[illegible] a[illegible] rinviato [illegible] richiesta dei difensori, ha voluto far controllare lo stato di salute di Grillo. Così ha incaricato un medico di andare all'ospedale di Pontremoli per visitare il senatore. Il consulente del gip ha confermato lo stato di ipertensione [illegible] di brachicardia. Il rappresentante dell'accusa Vi[illegible] Monetti ha richiesto l'invio al suo ufficio della certificazio[illegible] del medico di Pontremoli e la relazione del consulente del gip. Le due ipotesi di reato nei confronti del parlamentare erano [illegible] [illegible] dal sostituto Monetti che le aveva incluse nella [illegible] richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio, nel febbraio scorso, in cui oltre a Grillo compaiono altri [illegible] imputati. Uno di questi è il notissimo ex agente di cambio Gian Luca Caffarena, dichiarato fallito il 9 febbraio '93.

Secondo la richiesta di Monetti, Caffarena ha riferito al magistrato che subito dopo un'ispezione dei funzionari della Consob che avevano scoperto gravi irregolarità si mise in contatto [illegible] Roberto Gotelli, ex esponente della dc genovese, e tramite lui con Grillo, allora [illegible] [illegible]pagno di partito, chiedendo un intervento presso il ministero del Tesoro per ottenere sanzioni minime. Grillo ribatte [illegible] non [illegible] mai conosciuto Caffarena. [a. l.]

L'inchiesta a Genova

[illegible] salme [illegible] pazienti [illegible] all'ospedale

GENOVA. Saranno riesumate le nove salme di anziani pazienti del [illegible] geriatrico dell'ospedale di Sestri Ponente deceduti «in una fase [illegible] malattia nella quale l'esito infausto non appariva imminente» come sottolinea [illegible] un comunicato il sostituto procuratore della Repubblica Mario Tuttobene. La consulenza medico-legale che dovrà a[illegible] le cau[illegible] della morte è stata affidata dal magistrato a un collegio [illegible] cinque periti. Sono incaricati di individuare l'eventuale presen[illegible] di medicinali non prescritti dai medici.

Inviate informazioni di garanzia all'infermiere Giovanni Traverso e alla sua collega Laura Berga[illegible] con l'ipotesi [illegible] reato che la [illegible] degli anziani [illegible] una «conseguenza non voluta» d'una somministrazione di farmaci, ma specifica che [illegible] un atto dovuto per la nomina eventuale di consulenti. [a. l.]

L'aspetto sportivo legato anche [illegible] quello turistico-culturale: coinvolti gli albergatori della Riviera

Cogorno capitale del calcio femminile

Presentata ieri la prima edizione del torneo internazionale

COGORNO. San Salvatore di Cogorno potrebbe diventare pre[illegible] almeno per [illegible] certo periodo, una delle capitali europee del calcio femminile: l'amministrazione comunale ha accolto la proposta della associazione «Compagnia dei caravans» di Genova, che ha offerto l'opportunità di fare svolgere, sotto l'egida del Comune di Cogorno, la «Co[illegible]a presidente della Provincia [illegible] Genova» che si svolgerà dal 19 al 23 giugno.

Al di là dell'aspetto sportivo, che sarà sicuramente di alto livello considerato [illegible] squadre femminili che hanno dato la loro adesione, la manifestazione riveste particolare importanza per la possibilità di realizzare [illegible] gemellaggio sportivo, culturale e turistico, con diverse città europee.

Una occasione per fare conoscere le realtà e le bellezze del Tigullio e dell'entroterra. Promuovere interscambi turistici [illegible] distribuire sul territorio del comprensorio, nelle edizioni successive, le sedi logistiche [illegible] lo svolgimento [illegible] avvenimenti sportivi. Particolarmente soddisfatta dell'iniziativa, l'assessore al turismo [illegible] cultura, Enrica Sommariva: «Con questo il Comune di Cogorno non vuole emergere sugli altri - ha tenuto a precisare l'assessore - siamo uno dei tanti e negli anni questa manifestazione deve rappresentare una occasione di coinvolgimento per altre amministrazioni». Il Comune di Cogorno ha infatti invitato altri enti, Comunità e Comuni, a partecipare alla prima edizione d[illegible] manifestazione: hanno risposto subito i Comuni di Carasco e [illegible] mentre Chiavari ha dato la sua disponibilità per il futuro. «Occorre collaborare - dice ancora Enrica Sommariva - anche per ragioni logistiche, perciò abbiamo gradito la collaborazione degli albergatori di Lavagna». [g. mi.]

La presentazione [illegible] torneo [illegible] mattina davanti alla [illegible] Fieschi di San Salvatore di Cogorno

Il recente ponte pasquale ha mandato in tilt la viabilità sull'Autofiori

«Un numero verde contro le code»

La proposta di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori «Servirà per chiedere la situazione, in tempo reale, delle condizioni del traffico»

ALASSIO. «Non è più pensabile costringere i turisti a code pazzesche come quelle verificatesi sull'Autofiori, soprattutto nella tra Savona e Andora, nelle recenti vacanze». L'accusa è lanciata da Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, che aggiunge: «Ho posto tempestivamente il problema nell'ultima riunione del Tavolo del turismo, ove abbiamo ricevuto assicurazioni ed interessamento da parte del presidente della Provincia Alessandro Garassini». La Provincia ha già affrontato il problema dell'eliminazione della barriera autostradale di Savona per gli automobilisti che provengono o che ritornano in Piemonte sulla Savona-Torino. Si è calcolato che i lavori possano essere ultimati nel giro di un anno e mezzo i due anni da oggi.

Marchiano spiega: «Ma non vogliamo attendere con le mani in mano. Per questo abbiamo chiesto all'Autofiori l'istituzione di un telefono verde che abbiamo ribattezzato "anticode" al quale sia possibile chiedere la situazione, in tempo reale, delle condizioni del traffico, al fine di dissuadere gli automobilisti a cacciarsi in quelle code epocali».

E' da tempo che si domanda l'eliminazione della barriera savonese e qualcuno ricorda che fu l'intervento di un magistrato a bloccare l'inerzia burocratica che manteneva la barriera autostradale anche per il traffico diretto a Genova e a Milano. Che si debba replicare con la magistratura anche per la situazione dell'Autofiori verso il Piemonte?

«Occorre dire che abbiamo apprezzato il comportamento e la determinazione di Garassini che ci ha dato l'impressione di voler affrontare di petto il problema, eliminando oltretutto una strozzatura che è facilmente eliminabile. I lavori potrebbero essere affidati all'Autofiori».

Una soluzione radicale al problema, si fa notare nel Ponente, può venire solo con l'apertura delle «bretelle» autostradale Albenga-Garessio-Ceva. [r. sr.]

Una delle interminabili code sull'Autofiori nel periodo pasquale

Raddoppio, altre polemiche

Il nuovo tracciato della ferrovia attraversa una zona archeologica

V. Il progetto di raddoppio e spostamento a monte delle ferrovia nella tratta Finale Ligure-San Bartolomeo al Mare deve superare ancora un importante ostacolo: l'approvazione da parte della sovrintendenza ai beni archeologici. Questo giudizio tarda ad arrivare e da molte fonti si sostiene che potrebbe essere negativo. Il nuovo tracciato della strada ferrata, quasi parallelo all'Autofiori e in gran parte in galleria, attraverserebbe zone in cui ci sono molti reperti archeologici.

Dopo l'animata assemblea pubblica di domenica a Loano, organizzata dal Comitato per lo spostamento a monte della ferrovia, ha preoccupare è soprattutto quest'ultimo passaggio.

Spiega il sindaco di Borgio, Enrico Rembado: «Per avere l'approvazione dell'impatto ambientale si deve attendere il parere dei beni archeologici. Ci vuole invece i miliardi per realizzare il progetto esecutivo che dovrebbe essere pronto prima della prossima legge Finanziaria in modo da essere avviato per il prossimo anno. I lavori potrebbero terminare nei primi anni del Duemila».

Ma dopo quarant'anni di proposte e polemiche non c'è ancora il via libera definitivo per il nuovo progetto a monte che oltre a rendere competitivo il tracciato, oggi in parte ad unico binario, dovrebbe liberare i centri abitati rivieraschi dagli ostacoli e dagli spazi immensi occupati da stazioni e strada ferrata. La proposta dell'Assoutenti di progettare in sede, a 30 metri di profondità, il raddoppio è stata bocciata da tutti, e quasi. Favorevoli al trasferimento dei binari tutte le amministrazioni comunali sostenute da Provincia e Regione.

A Bastia d'Albenga continua la battaglia del Comitato che vuole invece la stazione sul suo territorio. [a. r.]

Sotto accusa il Comune di Vezzi Portio

Finale, ora è scontro dopo l'inquinamento

FINALE L. E' polemica a Finale per la fuoriuscita di liquami fognari verificatasi sabato nel torrente Sciusa a Vezzi Portio. Il consigliere Massimo Gualberti ha scritto una interpellanza al sindaco chiedendo perchè il Comune si è mosso solo dopo 4 anni dalla realizzazione della vasca di decantazione e dopo sei anni da una denuncia in Consiglio comunale e perché c'è stato «un assurdo clima di allarmismo».

Replica il primo cittadino, Pier Paolo Cervone: «La truci-mazione c'è stata per la scarsa o insufficente pulizia della vasca da parte del Comune di Vezzi. E' per questo motivo che l'Usl ci ha invitato ad intervenire, per precauzione, perchè a valle vicino alla Sciusa ci sono le nostre falde acquifere. Non abbiamo comunque fatto allarmismo. Sono certe interpellanze a provocarlo. Dopo le analisi fatte dall'Usl è stato accertato che non c'è inquinamento. Il Comune di Vezzi dovrà intervenire per sistemare la vasca di decantazione». [a. r.]

Il ricordo degli amici dei genitori e degli abitanti del quartiere

Ad Alassio l'addio a James

Oggi pomeriggio, nella chiesa anglicana, i funerali del bambino di 20 mesi Il piccolo sarebbe stato ucciso da una malattia rarissima che provoca emorragie

ALASSIO. Gli alassini si sono stretti ieri attorno ai genitori e ai nonni del piccolo James Frangioni, 20 mesi, morto in seguito ad un caso di «porpora acuta», un specie di shock che colpisce ed altera il rapporto fra le piastrine del sangue, causando emorragie diffuse. La tragedia che ha colpito le famiglie Frangioni e Gaggero si è consumata in poche ore, dal mattino di lunedì sino alle tredici e trenta, quando un elicottero dei Vigili del fuoco caricava il piccino dall'ospedale di Imperia (presso il cui reparto pediatrico è avvenuto il ricovero a mezza matinata), tentando un trasporto al Gaslini di Genova in condizioni disperate. In quel momento James aveva ormai perso la conoscenza ed era sottoposto a respirazione forzata.

Il funerali hanno luogo probabilmente (in base alla durata dell'autopsia al Gaslini prevista per questa mattina) nel pomeriggio di oggi alle due. L'appuntamento per ricevere ad Alassio l'amato bimbo, che tutti ricordano vivace e spensierato, è stato fissato presso il complesso dell'ex chiesa anglicana (il primo tornante della strada che porta alla frazione di Miglio). James era infatti di fede protestante, le religione della madre e della nonna inglese.

Come è possibile che un bimbo passi dalla febbre alta, nel giro di pochissime ore, al coma? I primi sintomi del malore (che, si afferma, solitamente ha esito infausto), manifestatosi con febbre alta arrossamento del viso, potevano benissimo essere i sintomi di una delle malattie infantili classiche. [r. sr.]

Il piccolo James Frangioni ucciso da un raro virus

LOANO

Cane rischia di morire nel laccio dei bracconieri

Un cane ha rischiato di morire in un laccio per bracconieri. Il fatto è avvenuto in località Trexende. Il cane di Marilena Chiesa, è stato salvato dal veterinario Dragoni Genta. [a. r.]

BORGHETTO

Oggi i funerali di Elio Rossi campione di biliardo

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio a Borghetto, i funerali di Elio Rossi, 74 anni. Il pensionato era noto per i suoi trascorsi di campione di biliardo. [a. r.]

ALBENGA

Troppe banconote false continuano le indagini

Invesione di banconote da 50 mila lire false nell'albenganese. A distribuirle sarebbero membri di una organizzazione malavitosa che vendono le banconote false a prezzo dimezzato. Sono in corso indagini.

[a. r.]

Appello per un gatto smarrito in centro

E' sparito da una settimana un gatto siamese di due anni che viveva in un appartamento di via Concordia. Chiamare il numero 931702. [r. sr.]

ALBENGA

La Forestale scopre tre discariche abusive

Tre discariche abusive sono state individuate dagli uomini della Guardia Forestale. Si tratta di depositi a cielo aperto di materiali inerti privi di autorizzazione che sono stati scoperti nell'entroterra. [r. sr.]

ALBENGA

Un annullo filatelico per il partigiano Ferro

Un bollo per ricordare il partigiano quattordicenne Alberto Ferro è stato realizzato in occasione del 25 aprile e sarà utilizzato per obliterare le corrispondenze dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 presso la poste di Albenga. [a. sr.]

Albenga, nessuna dichiarazione del sindaco

Per il caso-acquedotto arrivano due nuovi periti

ALBENGA. Colpo di scena nella vicenda che vede avvisati di reato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, gli assessori Antonio Olivieri, Danilo Sandiglianno, Gianni Lucarelli, Paola Bonacchi, Giovanna Nante ed il segretario Francesco Patti per la delibera con la quale si chiedevano i finanziamenti alluvionali per la ricostruzione dell'acquedotto di Lusignano e della «direttissima» per il casello autostradale sull'argine sinistro del Centa. Secondo l'accusa la giunta avrebbe dichiarato il falso, poiché quei lavori edilizi non avrebbero nulla a che fare con l'alluvione del 5 novembre 1994. Viveri invece sostiene che i danni alluvionali potevano essere richiesti poiché si trattava di lavori di rafforzamento degli argini e di miglioramento degli acquedotti anch'essi danneggiati dalle acque.

Il colpo di scena consiste nella decisione con la quale il giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni, ha accolto la tesi dei difensori dell'amministrazione comunale Vezio e Germano i quali hanno ieri ricusato la nomina dei due periti prescelti (gli ingegneri Ernesto La Barbera e Enrico Pesenti). La ricusazione si basa sul fatto che i due tecnici sono consulenti della cava Eges e dell'ingegner Enrico Enrile. Sia l'Eges che Enrile si trovano infatti in duro contrasto e il sindaco Viveri che è intervenuto a suo tempo contro l'Eges e che ha ritirato la concessione dell'acquedotto comunale ad Enrile. Il sindaco Viveri, data la delicatezza di quanto sta avvenendo, non ha voluto rilasciare alcun commento. Il giudice procederà alla nomina di due altri consulenti, incaricati di effettuare quello che in termini legali viene definito «l'incidente probatorio», in una riunione fissata per martedì 30 aprile. [r. sr.]

I funerali in cattedrale

Morto ad Albenga monsignor Fenocchio vescovo emerito

ALBENGA. E' severamente spirato, all'età di 91 anni, Monsignor Giuseppe Fenocchio, Vescovo emerito di Pontremoli, diocesi che ha guidato per 18 anni. Era nato a Molini di Prelà, nell'entroterra di Imperia, il 13 agosto 1904. Ordinato sacerdote nel 1926, diventa parroco di Diano Castello. Dopo l'apostolato nel Pontremolese, Monsignor Fenocchio ritorna ad Albenga nel 1983 dove diventa reggente del Seminario Vescovile e ricopre la carica di Prevosto nella Parrocchia di Santa Maria in Fontibus di Albenga. I funerali si svolgeranno nella cattedrale di Albenga dopodomani alle 9,30. La salma proseguirà quindi per Pontremoli, dove verrà tumulata nella Cappella della Cattedrale. Infatti Monsignor Fenocchio era rimasto molto legato a quella che considerava la sua terra di adozione ed aveva espresso il desiderio di avervi la sepoltura. [r. sr.]

All'hotel Tirreno

Il «Lions Club» presenta a Spotorno i vetri di Altare

SPOTORNO. Il Lions club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio si è mosso a sostegno del patrimonio artistico locale. Nei giorni scorsi il presidente del club, Gianpaolo Calvi, il sindaco di Spotorno, ha organizzato una serata interamente dedicata alla produzione artistico-vetraria di Altare.

All'hotel «Tirreno» di Spotorno sono stati presentati 96 vasi in parte lavorato a mano ed a soffio nella vetreria di Sara Bormiola di Altare. Le incisioni («allegoria dell'inverno») delle opere presentate è stata realizzata invece da Gabriella Ma-

Il ricavato della serata sarà devoluto per il restauro di un'opera d'arte sacra del comprensorio. «Bellezza e solidarietà hanno ancora una volta caratterizzato una nostra iniziativa, commentato al Lions Club zona di Spotorno. [a. r.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

Tesseramento

E' in pieno svolgimento la campagna per tesseramento 96 e per nuove iscrizioni alla Confcommercio, si tratta di un impegno fondamentale non solo per la vita e lo sviluppo dell'associazione, ma anche per l'attività di tante aziende.

La Confcommercio costituisce infatti, attraverso l'aggregazione degli imprenditori, un organismo di tutela e sviluppo della professionalità delle aziende del commercio, del turismo e dei servizi.

In questi giorni viene diffuso apposito materiale in cui si illustrano tutte le iniziative della Confcommercio ed i benefici che derivano dall'adesione a questa grande associazione che recentemente ha dato dimostrazione di grande vitalità e di grande senso di responsabilità nella tutela della categoria e contro un fisco ingiusto e vessatorio.

L'attività della Confcommercio potrà però farsi ancor più intensa e proficua se ci sarà l'adesione massiccia degli operatori del settore. Mai come in questo caso infatti, di fronte ai tanti problemi che investono il comparto è realistico il detto «l'unione fa' la forza».

Coloro che già sono associati, riceveranno in questi giorni, le cartelle esattoriali ed i bollettini dell'Inps per il pagamento della quota annuale, un impegno periodico, indispensabile per lo sviluppo della Confcommercio e quindi per una sempre maggiore ed efficace tutela delle imprese.

Denuncia rifiuti

Entro la fine di aprile scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei rifiuti speciali.

Quest'anno la dichiarazione deve essere presentata alla Camera di Commercio attraverso il modello denominato MUD che prevede la possibilità di presentazione sia su supporto magnetico che cartaceo.

L'Ascomservizi è a disposizione degli operatori per curare direttamente tutti gli adempimenti legati a questa operazione.

Corsi mediatori, registro esercenti commercio, rappresentanti

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione all'esame per l'iscrizione mediatori immobiliari che si terrà nelle prossime settimane a cura della Confcommercio ISCOT. Il corso si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 per un totale di 120 ore.

Per quanto riguarda l'iscrizione al Rec per i commercianti e gli operatori somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, sono previsti due tipi di corso. Uno breve di 60 ore con orario pomeridiano ed uno lungo di 120 ore con svolgimento serale.

Il quarto corso in programma interessa coloro che intendono svolgere l'attività di agente di commercio. Avrà una durata di 84 ore.

Le iscrizioni per tutti i corsi si ricevono presso la sede della Confcommercio in Piazza della Rovere 1 a Savona tel. 019/821905 Sig.ra Galioto.

Per quanto riguarda l'organizzazione di ulteriori corsi di aggiornamento professionale, gli operatori che hanno necessità particolari possono segnalare gli argomenti di maggiore interesse affinchè si possano organizzare anche specifiche giornate formative (rivolgersi a Sig.ra Galioto).

Premio Ulivo d'argento

Anche quest'anno si tiene a Finale Ligure il concorso nazionale Ulivo d'argento organizzato dall'unione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Savona e dall'Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «A. Migliorini».

La manifestazione giunta alla sua 18 edizione si svolgerà nei giorni 19 e 20 aprile.

Vedrà la partecipazione delle più importanti scuole alberghiere d'Italia i cui allievi daranno vita ad una gara consistente nel «servire» nel modo migliore e più professionale, abbinando il più indicato, il «piatto» assegnato a ciascun Istituto e preparato dagli allievi dell'alberghiero di Finale che, come consuetudine, non partecipano al concorso.

Nella giornata di venerdì 19, dalle ore 10 alle 14 si svolgerà la gara vera e propria mentre sabato 20 avrà luogo nella sala Ondina di Finale, con inizio alle ore 10, una tavola rotonda sul tema «Scuola e lavoro» alla quale prenderanno parte i presidi e gli allievi delle scuole partecipanti al concorso e rappresentanti di categoria. Quindi gli allievi daranno una pubblica dimostrazione delle loro capacità con una manifestazione, alle ore 11, in piazza di Spagna che concluderà con l'offerta di un aperitivo agli invitati. Infine alle ore 12 presso l'istituto alberghiero «Migliorini» si procederà alla premiazione dei vincitori ed alla consegna del trofeo «Ulivo d'argento».

Assemblea Associazione casalinghi

Domani 18 aprile alle ore 21 presso la sede della Confcommercio di Savona in via Pia 1/1 si terrà l'assemblea degli operatori aderenti all'Associazione provinciale casalinghi, porcellane, cristalleria che provvederà al rinnovo delle cariche sociali del Sindacato.

Saranno altresì discusse alcune tematiche relative all'attività del settore ed alle strategie da attuare per migliorare l'attività degli operatori.

Assemblee Associazione Orafi ed Orologiai

Si è svolta di recente l'Assemblea dell'Associazione orafi ed orologiai della provincia di Savona presieduta da Fiorenzo Ghi

Numerosi sono stati i temi discussi, dalle strategie per reagire ai cambiamenti in atto nel settore commerciale alla lotta all'abusivismo.

E proprio su questo fronte c'è da registrare un risultato significativo in quanto un operatore abusivo che aveva trasformato la propria abitazione in un vero e proprio negozio di orificeria, è stato denunciato dalle forze dell'ordine.

Nei prossimi mesi sono previste delle iniziative per il miglioramento del servizio nei confronti della clientela e di aggiornamento su temi di carattere professionale.

In arrivo i contributi IVS

In questi giorni l'Inps sta inviando i bollettini relativi al pagamento dei contributi relativi alla mutua e pensione dei commercianti in scadenza il prossimo 20 aprile.

Le prossime scadenze previste saranno in giugno ed in luglio. Per tali scadenze è necessario provvedere al calcolo del saldo 1995 e l'acconto 1996 in base al reddito. L'ufficio Enasco di Via Pia 1/1 a Savona tel. 019/853582 è a disposizione gratuitamente degli operatori per provvedere ai conteggi e per ulteriori informazioni.

Anche una protesta dopo le barriere di protezione del lungomare delle Nazioni

Nuove spiagge con la scogliera

Già strappati al mare sette metri di sabbia. Ma Italia Nostra minaccia esposti per il materiale impiegato. Replica l'ing. Puppo: «Tutto regolare. Anzi, stiamo favorendo il ripopolamento ittico»

Procedono a pieno ritmo i lavori per la costruzione della scogliera di protezione delle spiagge del lungomare delle Nazioni

SANREMO. Sette metri di spiaggia strappata al mare in appena un mese. [redacted] primo risultato dei lavori per la realizzazione delle scogliere di protezione della passeggiata delle Nazioni. Tre [redacted] attese da anni, della lunghezza di [redacted] metri ciascuna, che finalmente stanno prendendo forma. Serviranno a proteggere la striscia di litorale tra Pian [redacted] Nave ed i bagni [redacted] corso Imperatrice, e favoriranno la nascita di nuovi stabilimenti balneari, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, in un tratto [redacted] costa [redacted] piuttosto degradato.

Si calcola che, alla fine dell'intervento, la progressione media della spiaggia sarà di [redacted] ventina di metri. «L'effetto-ampliamento si sta verificando anche sul versante dell'Imperatrice», sottolinea il direttore dei lavori, ing. Stefano Puppo.

Per il momento, però, la sabbia [redacted] nota solo alla radice del lungo «pennello» dal quale nasceranno le tre dighe; il resto del litorale ha conservato l'aspetto di sempre, con grosse pietre e il terriccio che scende [redacted] margine della passeggiata, dove manca ancora il [redacted] di contenimento. Ma gli esperti dicono che è soltanto questione di tempo: ci vorranno [redacted] paio d'anni prima che [redacted] barriere modifichino il gioco delle maree [redacted] favoriscano la comparsa della sabbia in modo omogeneo (la prima conseguenza è stata la riduzione della profondità dell'acqua).

Nel frattempo, il cantiere [redacted]scita pure reazioni negative: molti si lamentano [redacted] via vai di camion carichi di massi lungo le strade già intasate del centro (sollevano polvere e vanno ad alimentare il caos provocato dai lavori nel cuore della città), e Italia Nostra minaccia esposti per il materiale impiegato nella costruzione delle barriere, agitando lo spettro di un possibile inquinamento. «Vogliamo vederci chiaro: scriveremo al sindaco e alla procura», annuncia il responsabile locale Renato Tavanti.

Ma dal cantiere fanno sapere che è tutto in regola. «Non deve ingannare l'uso [redacted] pietre arenarie [redacted] calcaree per il consolidamento del nucleo centrale della scogliera - spiega Puppo - E' materiale [redacted] estrema durezza, [redacted] peso specifico superiore ai 2600 chili per metro cubo, molto adatto allo scopo e comunque sottoposto sia a perizia geologica che ad esami di laboratorio. Stiamo molto attenti a non creare [redacted] problemi di carattere ambientale. Anzi, se possibile, cerchiamo di migliorare la situazione. E abbiamo notato con soddisfazione che la posa dei massi [redacted] favorendo il ripopolamento ittico. Foto scattate sott'acqua testimoniano l'insediamento di colonie di gamberetti, che attirano molte specie di pesci. [redacted] c'è anche la posidonia, fondamentale per [redacted] vita marina», evidenzia Puppo. Non a caso, parecchi pescatori dilettanti vanno già a gettare l'amo nella zona, [redacted] caccia soprattutto di saraghi.

Intanto, i lavori proseguono spediti. Ma il [redacted] maggio dovranno essere interrotti (l'ha stabilito la Capitaneria [redacted] porto), per non creare intralci alla stagione balneare. «Per quella data, contiamo di aver realizzato l'opera all'80 per cento», dice Puppo, che, ieri, si [redacted] incontrato con l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, per affrontare la questione legata a una variante. Spiega: «Si tratta di rendere più fruibili i due vecchi "pennelli" perpendicolari di fronte alla stazione, migliorandone [redacted] piano calpestabile, ora dissestato, [redacted] sistemando alle testate giochi d'acqua per attirare l'attenzione dei turisti. Sono già disponibili tutte le autorizzazioni, manca solo l'assenso dell'amministrazione, che, attraverso Cugge, [redacted] è mostrata ben disponibile ad appoggiare la nuova soluzione».

Gianni Micaletto

[redacted]

DROGA

Accuse dai pentiti: due sanremesi a giudizio

Rinvio a giudizio per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti per Roberto Ferro, 36 anni, e Umberto Trenta, di 58, entrambi di Sanremo. I due, accusati dai pentiti, avrebbero acquistato in più occasioni eroina. Il processo è fissato per il [redacted] luglio. [g. ga.]

[redacted]

Crolla un cornicione, transenne in via Gioberti

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera in via Gioberti, in pieno centro, per un cornicione pericolante. I pompieri, accertata la caduta di calcinacci e il pessimo stato della struttura, hanno transennato il marciapiede impedendo il transito ai pedoni. [g. ga.]

[redacted]

Ladri in azione sul lungomare: rubata una Porsche

Un turista francese ha subito l'altra notte il furto del auto, una Porsche del valore di oltre 100 milioni. I dati della vettura, che era parcheggiata nella zona del lungomare delle Nazioni, sono stati trasmessi a tutte le pattuglie del Ponente ma le ricerche non hanno dato [redacted] positivo. [g. ga.]

[redacted]

Don Ciotti ospite oggi dei Domenicani di Taggia

Appuntamento di prestigio, alle 17, per le conferenze nel convento dei Padri Domenicani [redacted] Taggia. Sotto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura è in programma un incontro con Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. Ciotti, uno dei primi sacerdoti ad occuparsi dei problemi dei giovani finiti nel tunnel della droga, presenterà le diverse esperienze fatte nell'ambito della comunità torinese. [g. ga.]

LOTTERIA

Ecco i numeri vincenti del concorso Agesci

Sono state effettuate domenica, all'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti a Sanremo le estrazioni della lotteria organizzata dall'Agesci, l'associazione genitori cattolici. Questi i primi premi: n. 809 tv color, n. 2533 autoradio, n. 1724 compact disc, n. 357 bicicletta, n. 1701 sveglia in argento. [g. ga.]

[redacted]

Nuova collettiva alla Bottega d'Arte di via Canessa

Prestigioso vernissage, ieri pomeriggio, per la mostra «Profili» che ha aperto i battenti alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa a Sanremo. La collettiva comprende opere di Daniela Puma, Gloria Vigliocco, Linda Ferlin, Puni Albin, Liliana Martini, Domenico Carè, Luisa Gaspari ed Emilio Rossi. [g. ga.]

Pensionata di 86 anni raggirata in casa da una giovane donna

«Sono un medico della polizia» Anziana derubata di 10 milioni

SANREMO. Dopo i falsi assistenti sociali [redacted] fantomatici ispettori dell'Inps è venuto il turno dei falsi «medici della polizia». Questa, infatti, l'ultima novità escogitata nell'ambito delle truffe agli anziani. [redacted] l'altro giorno ad avere [redacted] brutta sorpresa è stata Bi[redacted] Eberli, 86 anni, residente in via Massa a Sanremo. La ragazza che si è presentata all'ingresso della sua abitazione, con tanto di tesserino falso, ha spiegato [redacted] essere un medico della polizia di Stato e, dopo [redacted] preso confidenza, è riuscita ad impossessarsi con destrezza ed abilità di [redacted] mila lire [redacted] contanti e [redacted] gioielli per un valore [redacted] circa dieci milioni. All'anziana, che ha scoperto la truffa e il furto soltanto quando il «medico» era andato via da alcune ore, non [redacted] rimasto altro da fare che rivolgersi alle forze dell'ordine. In questo caso, ai carabinieri, visto che la truffatrice si era spacciata come poliziotta.

E con il colpo ai danni di Bianca Eberli Sanremo riscopre l'emergenza legata alle truffe e ai raggiri dei quali [redacted] vittima gli anziani, in particolare gli ultrasettantenni. I malviventi li prendono di mira all'uscita dalla banca o dalla posta [redacted] sempre più spesso li raggiungono direttamente nelle loro abitazioni dove sono evidentemente più vulnerabili. E il sistema è sempre lo stesso: conquistare la fiducia [redacted] vittima prescelta e approfittare [redacted] sua solitudine per farsi confidare dove tiene il denaro e i gioielli. Il furto, a quel punto, è soltanto una formalità. Ma i carabinieri starebbero già stringendo il cerchio intorno ad alcuni sospetti già notati nei pressi degli uffici postali. [g. ga.]

[redacted] NAPOLETANI

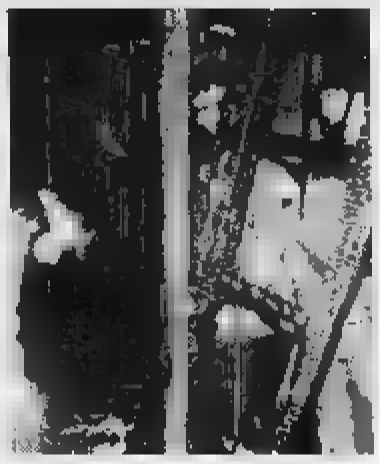
L'estradizione di Alberino

Quella di oggi [redacted] giornata importante per il processo «banda del napoletano» che riprende domani mattina davanti al tribunale di Sanremo. In mattinata è infatti attesa l'estradizione di Antonio Alberino, 54 anni, presunto promotore, insieme al fratellastro Giovanni Tagliamento, dell'organizzazione criminale finita nel mirino dell'antimafia in seguito alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Alberino era stato arrestato [redacted] Finlandia lo scorso febbraio al termine di [redacted] serie di indagini condotte dal commissariato [redacted] dalla questura dopo la sua fuga avvenuta da Scandicci, dove si trovava agli arresti domiciliari, nel maggio dello scorso anno. Alberino dovrebbe essere subito interrogato dal sostituto procuratore Francesca Nanni della Direzione distrettuale antimafia di Genova mentre già domani è atteso nell'aula [redacted] tribunale di Sanremo per la ripresa del processo. [g. ga.]

Il processo alla presunta cosca della 'ndrangheta: deposizioni cariche d'imbarazzo

Racket in discoteca, parlano le vittime

Ricostruito in aula il clima di terrore legato agli attentati ai locali notturni negli Anni Ottanta. Le esplosioni al «Giranquló» di Imperia [redacted] al «Nereide» di Arma. Il racconto di un'imboscata dei carabinieri fallita



Gli attentati protagonisti [redacted] processo

SANREMO. Attentati, atteggiamenti intimidatori, richieste di denaro con appuntamenti sotto i viadotti dell'autostrada, «spedizioni» per il recupero crediti. Questo il quadro a tinte scure [redacted] quanto avveniva negli Anni Ottanta a Taggia [redacted] in Riviera per la presenza delle «bande» di calabresi. Un panorama inquietante emerso dalla serie di testimonianze [redacted] ieri [redacted] delle vittime al processo «Colpo della strega», il maxi procedimento istruito dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova contro le presunte famiglie affiliate alla 'ndrangheta che avolgevano la loro attività tra la città di confine e il Ponente. E ancora [redacted] volta, [redacted] è sentito parlare della paura delle ritorsioni, dell'imbarazzo delle vittime, delle difficoltà delle forze dell'ordine [redacted] contrastare [redacted] fenomeno diffuso. Dopo tanti anni, deposizioni ancora titubanti, con parole pesate una per una, quasi a non «ferire» chi adesso siede tra gli imputati.

[redacted] pm della Dda Francesca Nanni ha puntato l'attenzione sull'attentato alla discoteca «Giranquló» di Imperia [redacted] alla serie di esplosioni legate al tentativo di estorsione al dancing e stabilimento balneare «Nereide» di Arma di Taggia. Per il locale notturno del capoluogo è stato ascoltato Cesare Pagliari, un socio, mentre per il «Nereide» ha parlato Francesco Albanese. I ricordi, legati agli attentati e alle telefonate intimidatorie, hanno evidenziato il clima di terrore legato alle estorsioni: «Una volta - racconta Albanese - portai 30 milioni in contanti sotto i viadotti dell'autostrada. Lo feci dopo aver parlato [redacted] i carabinieri che, quella notte, [redacted] erano appostati, pronti ad intervenire. Non [redacted] cadde nulla. Il giorno dopo ricevetti una telefonata anonima nella quale qualcuno mi disse che avevano visto tutto dall'al[redacted] del viadotto. Che sembrava un'imboscata».

E' dopo quella telefonata la cronaca racconta che [redacted] fu una nuova esplosione. Un altro testimone, Lorenzo Di Mattia, della ditta «Dima. Flor.» ha ricordato il blitz di due individui nei locali della sua azienda: «Dovevamo una [redacted] denaro [redacted] un produttore di fiori, un certo Mario Berardini. Un giorno rientrai in magazzino [redacted] trovai mio padre in ufficio [redacted] due persone. Mi disse che erano venute per i soldi del nostro creditore. Pagammo in assegni e contanti, circa sei milioni. Da allora non ne ho più saputo nulla. Mio padre mi raccontò che quando entrarono gli diedero [redacted] spinta e che avevano modi [redacted] fare minacciosi, ma quando pagammo non ci furono altri problemi».

Il pubblico ministero ha poi chiamato a testimoniare due imputati in altri procedimenti, Giuseppe Guglielmelli e Renzo Di Taranto, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Il processo riprenderà lunedì prossimo con una nuova raffica di collaboratori di giustizia. Sono attesi [redacted] aula Eugenio Anticoli, Nicolo Bruno Rossi [redacted] Paolo Anfossi. Una dato particolare riguarda proprio quest'ultimo, che [redacted] molto bene i membri della famiglia Mafodda: alcuni testimoni rimasti vittima dei [redacted] atteggiamenti violenti lo hanno infatti indicato come inaffidabile. [redacted] processo continua in attesa dell'arrivo in aula dei grandi accusatori, pentiti che rispondono al nome [redacted] Paolo Morgana, Antonio Raguseo e Andrea Galimi. [g. ga.]

Per i continui ritardi

[redacted] Il sindaco richiama [redacted] appaltatrice

SANREMO. Intervento diretto del sindaco per sollecitare l'inizio dei lavori per la messa [redacted] posa [redacted] nuova pavimentazione in via Cavour, la strada che collega via Palazzo e via Matteotti. Giovenale Bottini ha chiamato direttamente la ditta appaltatrice quando, ieri mattina, il direttore dei lavori Vanni Sorgentone ha denunciato [redacted] Palazzo Bellevue con un telegramma urgente le inadempienze della «C. M.» di Diano Marina. La risposta alla «strigliata» dell'amministrazione è [redacted] immediata: già [redacted] primo pomeriggio [redacted] arrivati i primi operai insieme all'assicura[redacted] che la sistemazione del lastricato in pietra procederà speditamente. Gli interventi, che dovevano iniziare la scorsa settimana, rientrano nel progetto [redacted] risanamento [redacted] centro storico. E sulla tabella di marcia si registra [redacted] di ritardo. [g. ga.]

Tutto pronto per l'allestimento del «Padiglione Liguria» alla Fiera internazionale di Genova

I fiori di Sanremo sono sbarcati a Euroflora

Sarà l'Uc. Flor. a rappresentare i produttori della Riviera

I fiori di Sanremo al Padiglione Liguria

[redacted] I primi camion con i fiori di Sanremo [redacted] partiti ieri [redacted]. Destinazione: Genova. Obiettivo: padiglione Liguria di Euroflora '96. L'Uc. Flor., che ha ricevuto dalla Regione l'incarico [redacted] rappresentare i produttori liguri al prestigioso appuntamento fieristico di primavera, ha già pianificato ogni intervento. Il supervisiore incaricato, Aldo Alberti, guarda con fiducia al risultato che gli stand e le aiuole della Riviera avranno al momento dell'impatto con [redacted] grande pubblico che [redacted] sabato p[redacted] affollerà [redacted] parterre della prestigiosa manifestazione genovese.

I primi camion, caricati nel fine settimana, hanno portato ad Euroflora il terriccio e le piante ornamentali che serviranno a creare la colonna portante, del padiglione Liguria, la cornice verde all'interno della quale, a partire da domani, ver[redacted] sistemati i fiori recisi. Sia l'architetto che ha disegnato gli spazi della Liguria sia Alberti, hanno concordato sulla necessità di privilegiare i prodotti di punta della floricoltura sanremese. Così, al centro dell'area espositiva, è stata realizzata una grande fontana che sarà circondata da un roseto in fiore, una [redacted] di colori a conferma della professionalità di coltivatori [redacted] Ponente. Ad ulteriore riprova di questo fatto c'è la presenza, autonoma, dell'azienda «Patrucco», sp[redacted]lizzata in coltivazione ed ibrida[redacted] delle rose, che con [redacted] '96 festeggia il superamento dei [redacted] anni di attività nel settore.

Lo schieramento della Liguria, outsider a parte, è davvero imponente. Oltre alle composizioni e agli allestimenti dell'U.c.Flor. figurano infatti più di 50 espositori autonomi e una dozzina di ibridatori che presenteranno le ultime novità assolute per quanto riguarda i garofani e gli altri fiori recisi. Il finanziamento complessivo garantito da Regione, Provincia, Camera di Commercio e Comune di Sanremo si aggira intorno ai 200 milioni ma è importante sottolineare che per la prima volta [redacted] avviene sotto il coordinamento di Sanremo, un evidente riconoscimento professionale scancito proprio dalle disposizioni [redacted] dalle direttive date dall'amministrazione regionale.

Intanto in Valle Armea il mercato dei fiori vive [redacted] momento [redacted] transizione. Le contrattazioni sono entrate nella fase prettamente primaverile ma i prezzi continuano ad essere stazionari, in linea di massima sui livelli dello scorso anno. La prossima scadenza di vendita è fissata per maggio, mese delle rose, anche se gli affari dovrebbero avere un andamento regolare soprattutto per quanto riguarda i rapporti con l'estero, dove una lira forte[redacted] penalizzata a livello europeo permette ai prodotti cresciuti nelle serre e al sole della Riviera di essere altamente concorrenziali. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 16-4-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Anna	prima	[redacted]	[redacted]	700
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	3.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.000	[redacted]
Rosa	Texas	extra	2.000	1.500	1.400
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	800
Rosa	Koba	extra	2.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	3.000	[redacted]	600
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	[redacted]	900
Rosa	Vi[redacted]	prima	5.000	800	600
Rosa	Diverse	extra	[redacted]	1.800	500
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.200	400
Anemone	—	extra	15.000	140	120
Anemone	—	seconda	15.000	140	80
[redacted]	—	p[redacted]	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 450	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 450	8.000	7.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	20.000	400	300
Margherita	Stradina	prima	20.0[redacted]	100	80
Ranuncolo	—	extra	30.000	500	400
Iris	—	prima	5.000	600	500
Violaciocca	—	extra	20.000	800	700
Violaciocca	—	prima	20.000	500	400
Strelizia	—	extra	2.000	800	700
Fresia	—	prima	15.000	300	200
[redacted]	M[redacted]	prima	30.000	150	100
Garofani	[redacted]	[redacted]	[redacted]	200	150
Garofani	Seconda	[redacted]	[redacted]	100	50
E[redacted]	Stuartiana	prima	kg. 150	4.500	[redacted]
[redacted]	Cinerea	prima	[redacted]. 150	4.500	[redacted] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 785
— Fatturato delle contrattazioni L. 360.300.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi [redacted].

Primavera musicale in piena attività anche al Teatro Albatros di Rivarolo

Tracy Chapman al Genovese

La rockstar Usa sarà al Politeama il 3 maggio, [redacted] la stagione continua con Sergio Caputo Umberto Tozzi, Luca Carboni, Michele Zarrillo, Renato Zero. Grande spazio anche alle band

GENOVA. Non finisce mica [redacted] di Bruce Springsteen questa bella primavera rock genovese di cui si parla, per fortuna, anche al di fuori [redacted] ristretto mondo musicale cittadino. Oltre all'annunciato arrivo di Vasco Rossi (a metà giugno),che non ha potuto rifiutare, dopo aver escluso, in un primo tempo, Genova dal tour, lo stadio Luigi Ferraris (prato compreso) messogli a disposisizione dal Comune [redacted] dalla Grandi Eventi, altri big della musica italiana [redacted] internazionale hanno in agenda una «data» nel capoluogo ligure.

Una grande ondata di musica per tutti i gusti [redacted] per tutte le tasche, un ottimo auspicio per la stagione estiva già [redacted] fase di programmazione. Ma vediamo, in sintesi, che cosa [redacted] riserva questo cartellone, sostanzialmente ed equamente diviso, per [redacted] fra il «Genovese» «espugnato» per l'occasione dal promoter Vincenzo Spera [redacted] il teatro Albatros di Rivarolo, quartier generale polceverasco dello Psyco Club guidato dall'instancabile [redacted] attivissimo Totò Miggiano. Fra una ventina di giorni - venerdì 3 maggio - è attesa Tracy Chapman al Politeama Genovese. Un evento musicale di primissimo piano, un nome davvero grosso della scena musicale mondiale.

Tracy Chapman sarà il 3 maggio [redacted] Genovese: un [redacted] di grande richiamo

Una settimana dopo, martedì 7 maggio, al Teatro Albatros di Rivarolo, su iniziativa dello Psyco Club, toccherà agli «Ustmanò», band di culto dei giovani italiani, soprattutto dopo che Mara [redacted] compagni hanno aperto il concerto di David Bowie al Palatrussardi di Milano.

Il fitto cartellone musicale genovese proseguirà venerdì 10 maggio al «Genovese» con i «Mau Mau» [redacted] i brani del loro ultimo vendutissimo disco. La palla passerà subito allo Psyco che sabato 11 maggio schiera i «Sensasciou» per un Marlen Day con i fiocchi animato dalla rinnovata formazione genovese.

Restiamo nel teatro di Rivarolo per segnalare che sabato 17 maggio sarà la volta [redacted] Sergio Caputo. Il cantautore romano, tornato in un certo senso alle origini, [redacted] tempi di «Sabato italiano», con l'ultimo album, conferma il suo ottimo ascendente anche [redacted] ragazzi delle discoteche e dei disco-bar consumatori molto esigenti in fatto di musica e canzoni. E [redacted] proposito di artisti «inossidabili», rientra sicuramente nella categoria Umberto Tozzi, atte[redacted] in concerto sabato 18 maggio, al Politeama Genovese, [redacted] tante canzoni nuove di zecca [redacted] quelle dei tempi [redacted] «Gloria».

Ma prima di lui - un giorno appena - sullo stesso palcoscenico [redacted] sarà Luca Carboni, che con «Luglio, agosto, settembre», ha già fatto suo il tormentone estivo. Ancora nella sala di via Bacigalupo, che in questi giorni sta chiudendo in bellezza [redacted] Paolo Rossi, una fortunata stagione teatrale, giovedì 23 maggio si esibirà Michele Zarrillo. Dopo anni di tour abbastanza stentati, il [redacted] brano del Festival di Sanremo, «L'elefante e la farfalla» ha regalato al cantante romano, pupillo di Antonello Venditti, popolarità [redacted] un buon piazzamento nelle classifiche dei dischi. Il giorno dopo, all'Albatros, toccherà [redacted] «Fratelli di Soledad» con l'anteprima della loro nuova produzione. A fine maggio [redacted] atteso a Genova anche Renato Zero, la data è ancora da definire.

Il costo dei biglietti per tutti i concerti in cartellone si aggira mediamente sulle trentamila lire per quelli al Politeama Genovese e 18 mila lire per gli appuntamenti al teatro Albatros.

Mauro Boccaccio

Applaudito concerto della vincitrice del «Paganini»

Bin Huang al Comunale Un violino di emozioni

GENOVA. Nel bando di Con[redacted] del «Premio Paganini», fra le società concertistiche che si impegnano annualmente ad ospitare [redacted] vincitore dell'ambito riconoscimento figura da molti anni la Giovine Orchestra Genovese. E lunedì, ormai spentisi nella piazza del Carlo Felice gli echi [redacted] superconcerto di Springsteen, la GOG ha proposto Bin Huang, vincitrice del Paganini nel 1994 (lo [redacted]so anno, come è noto il primo premio non [redacted] stato assegnato).

Cinesina di 23 anni, apparentemente fragile [redacted] timida, nel '94, Bin Huang [redacted] sbaragliato con una tecnica irreprensibile e grande grinta concorrenti sulla carta più agguerriti come Eijin Nimura [redacted] Stefan Milenkovic.

E' stata la prima (e finora unica) donna orientale ad essere [redacted] nell'albo d'oro della manifestazione. E lunedì, nel corso di un articolato concerto, ha confermato le sue eccellenti qualità tecniche. Con lei c'era Giovanni Casella, che da molti anni svolge in modo irreprensibile il ruolo di pianista accompagnatore, appunto, al Premio Paganini.

Programma intenso, si è detto, che partito da Bach è approdato a Paganini attraverso Brahms, Chausson [redacted] Bartok.

Rigorosa e lucida [redacted] Partita n.3 bachiana: fraseggio limpido, agile [redacted] alcune parti (in particolare la deliziosa Gavotta) davvero piacevoli.

Bin Huang ha suonato al Comunale

Qualche dubbio, invece, lo ha suscitato l'interpretazione della splendida Sonata n.3 di Brahms. Huang e Casella hanno iniziato assia bene con un primo tempo apprezzabile per intensità espressiva. L'attacco del terzo movimento è parso [redacted] po' frenato [redacted] nel quarto [redacted] dialogo strumentale si è a tratti sfibrato. Nell'insieme, un Brahms con luci [redacted] ombre, che richiederebbe forse [redacted] un poi [redacted] approfondimento sul piano dell'insieme.

La seconda parte della serata [redacted] è aperta con il Poema [redacted]p. 25 [redacted] Chausson, pagina popolarissima fra i violinisti ma, [redacted] nostro parere, quanto [redacted] datata e decisamente brutta. I due artisti l'hanno comunque risolta con gusto, esaltandone gli aspetti lirico-passionali.

Poi, la parte migliore dello spettacolo, Bartok e Paganini. Le Danze popolari rumene ricche di brio [redacted] di vivaci soluzioni coloristiche hanno trovato nella Huang, ben assecondata da Casella, una interprete piena di verve, assoluta padrona dello strumento.

E le doti virtuosistiche dell'artista sono ancor più risaltate nei «Palpiti» paganiniani che avevano costituito già nel '94 uno dei punti di forza della prova della Huang al Premio. Non a caso proprio «I Palpiti» figurano nel cd realizzato con i finalisti del Premio Paganini del '94. Tecnica irreprensibile, fraseggio agile, pizzicati nitidi, la cinesina ha garantito una lettura trascinante che il pubblico ha accolto con insistiti applausi.

I due artisti hanno anche concesso un bis. La stagione della G.O.G. proseguirà lunedì prossimo c[redacted] un recital del pianista Louis Lortie impegnato in lavori di Mendelssohn, Chopin e Brahms.

Roberto Iovino

Conferenze e appuntamenti culturali per il ritorno dell'«Adorazione dei Magi» nell'antica chiesa

San Donato in festa per il trittico restaurato

Per la celebre opera di Van Cleve fitto calendario di concerti

GENOVA. Proseguono a San Donato le manifestazioni legate alla solenne inaugurazione del Trittico restaurato «Adorazione dei Magi», di Joos Van Cleve, un'opera del 1515 esposta nella chiesa della parrocchia, risalente [redacted] XII Secolo.

Dopo la cerimonia di venerdì scorso, con appuntamenti musicali [redacted] culturali e l'illustrazione del Trittico da parte della Soprintendente per i Beni Artistici e Storici della Liguria Giovanna Terminiello, le iniziative nel quartiere del centro storico genovese continuano e andranno avanti fino a maggio.

Venerdì sera, alle 21, nella chiesa di San Donato si terrà un concerto del Coro Polifonico Moderno con brani musicali di Palestrina, Lasso, Mozart, Bach, Schubert, Brahms, Poulenc, Kodalj.

Sabato sera gli appuntamenti a San Donato prodeguiranno con un concerto del Coro [redacted] Orchestra di Sant'Erasmo di Voltri, con musiche di Corelli, Haendel e Mozart.

Martedì prossimo, alle 21, ci sarà [redacted] conferenza di Franco Poleggi su «San Donato e il Centro Storico [redacted] Genova», alle 21,45, seguirà una esibizione del Coro Januensis che presenterà «Ode per il giorno di Santa Cecilia», per soli [redacted] orchestra.

Venerdì 26 aprile [redacted] la volta della poesia [redacted] della musica con un recital, alle 21, condotto da Vito Elio Petrucci. Il giorno dopo, sabato 26, sempre alle 21, nella chiesa di San Donato entrerà il folclore con il Gruppo Spontaneo Trallallero, la cantante Caterina Ventrella che presenterà brani del Sud [redacted] Paolo Cusimano che invece presenterà un recital di canzoni genovesi.

Venerdì [redacted] maggio l'agenda di san Donato offre un recital chitarristico [redacted] musiche di De Visée, Weiss, Villa-Lobos, Yapanqui, Cimarosa, sabato 4 maggio concerto pianistico a quattro mani del duo Breschi-Cortese che suonerà brani di Haydn, Mozart, Bach, Beethoven.

Il fitto programma dei festeggiamenti [redacted] San Donato continuerà domenica [redacted] maggio con il Gruppo da Camera dell'Orchestra Bach [redacted] le musiche di Boccherini e Vivaldi.

A Luciano Berio s'ispira [redacted] gruppo di concertisti nella chiesa di S. Donato

Di particolare interesse l'appuntamento di giovedì 9 maggio. Alle 21, nella chiesa di San Donato, [redacted] gruppo di giovani concertisti genovesi interprete[redacted] Luciano Berio,il grande compositore imperiese. Concerto anche venerdì 10 maggio [redacted] il contralto di Pellegrino e la Cantoria di San Donato [redacted] un programma che comprende musiche di Pergolesi, Gluck, vivaldi, Verdi, Bizet e Boito. Sabato 11 maggio arriveranno nel centro storico i Polifonici di Genova con un repertorio di [redacted]zoni, canciones, chansons, lieder, songs and spirituals.

Gran finale delle manifestazioni del «Trittico» di San Donato, domenica 12 maggio. La festa si aprirà alle 16, con [redacted] musica itinerante nel quartiere, dal Chiostro [redacted] Sant'Agosti[redacted] a piazza delle Erbe [redacted] la partecipazione delle bande musicali di Bolzaneto e Prà.

Sempre domenica 12 maggio ci saranno concerti, alle 17,30, nella chiesa di San Donato. Poi, alle 20,45, si spalancheranno per tutti i partecipanti le porte [redacted] Teatro della Tosse per una rappresentazione allestita dalla compagnia di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati. La festa si comcluderà alle [redacted] con la Liturgia Solenne celebrata dal parroco di [redacted] Donato, don Carlo Parodi. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

Omaggio a Rohmer al cineclub Lumière

Presentazione del libro «Erich Rohmer», di Paolo Marocco, edito dalla casa editrice «Le Mani» di Recco, questa [redacted] alle 20,15, al cineclub Lumière, in via Vitale (piazza Martinez). Seguirà la proiezione del film di Rohmer «Pauline alla spiaggia». [m. b.]

FOLK

Andrea Incandela [redacted] Mascherona

Recital del musicista folk Andrea Incandela, questa [redacted] alle 22,30, al Mascherona Club di Genova (salita Mascherona) che presenterà il concerto dialettale «Le canzoni dei carrugi». Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

JAZZ

Jam session alla Vaschetta

Torna questa sera nel music-club La Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, la rassegna «Jazz nel Piatto», con gruppo dei Kairos formato da Alessandro Testa al pianoforte, Micky Cesareo al [redacted] Stefano Ferrero al basso e Uri Kulreick alla batteria. [m. b.]

[redacted]

Cinema contemporaneo [redacted] Salotti

Conferenza di Marco Salotti, oggi alle 17,45, a Palazzo Ducale sul tema «Il soggettivismo del cinema moderno ovvero la voce dell'autore», a cura dell'associazione Amici [redacted] Palazzo Ducale. [m. b.]

IL [redacted]

Paracadutismo [redacted] Circolo Ufficiali

Oggi alle 17, nel salone di rappresentanza del Circolo Ufficiali del Presidio Militare [redacted] Genova, il generale Costanzo Peter, già comandante del [redacted] battaglione d'assalto dei paracadusti «Col Moschin», terrà una conferenza sul tema «Il sogno di Icaro», immagini del paracadutismo militare [redacted] sportivo. [m. b.]

«Il grottesco e l'assurdo» in scena al Mignon

Chiavari, [redacted] per il [redacted] «d'autore»

CHIAVARI. Ancora cinema nel Tigullio, dove anche piccole realtà culturali riescono [redacted] dar vita [redacted] interessanti e importanti iniziative, grazie al solo impegno dei propri animatori, senza alcun sostegno economico.

Prosegue, infatti, al cinema Mignon di Chiavari (via Martiri della Liberazione) la rassegna «Il grottesco e l'assurdo», organizzata dalla Lea Arte e Cinema [redacted] dall'Auser Spi-Cgil.

Una serie [redacted] incontri cinematografici [redacted] tema» che offrono al pubblico lo spunto per un dibattito e [redacted] riflessione su temi diversi.

Dopo la proiezione di «Smoke», di Wang, martedì [redacted] e della seconda pellicola del ciclo [redacted] «Underground», di Emir Kusturice (Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes), ieri, la ras[redacted]gna «Il grottesco e l'assurdo» [redacted] concluderà martedì prossimo [redacted] il film «Terra e libertà», nuovo, sofferta opera di Ken Loach.

«Saranno, infatti, l'individuo, [redacted] gruppo, la società, il percorso individuato e privilegiato per discutere di qualcosa che stiamo inevitabilmente perdendo di vista, cioè la nostra dignità [redacted] uomini liberi», spiegano gli organizzatori dell'iniziativa.

Al termine del ciclo, su questi temi, è previsto un dibattito conclusivo, con molte testimonianze dirette. Il costo [redacted] biglietto per assistere alle proiezioni è di 7 mila lire.

Come per la precedenti rasse[redacted] promosse da Lea Arte [redacted] Cinema guidata da Maria Lodovica Marini, anche in questa occasione vengono consegnate al pubblico le schede voto del concorso «Segnalazioni Tigullio [redacted]nema» con le quali gli spettatori potranno assegnare la loro preferenza alla pellicola tecni[redacted] e artisticamente ritenuta migliore. [m. b.]

[redacted]

[redacted]

8 — Programmi [redacted]
15 — I v[redacted] diritti in Tv, Rubrica d'informazione. A seguire: Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca, rubrica d'informazione. A seguire: Shopping club
19 — 60 minuti d'informazione
19,30 Tgs, telegiornale. A seguire: Shopping club
23 — Riflessione di fine ora
23,15 Programmi redazionali

Teleregione

14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta [redacted] verità, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... [redacted] per l'uso, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Il paradiso del male, sceneggiato
21,30 Bellezze italiane, rubrica
22 — Programmazione notturna

Canale 7

9,45 Heart of the city, telefilm
10,45 Tg Liguria, notiziario
11 — Fai un affare con...
11,45 Tg Liguria, notiziario
12 — Fai un affare con...
12,45 F.B.I., telefilm
13,45 I miei quartieri, rubrica
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — Heart of the city, telefilm
16,50 Radici, sceneggiato
17,55 [redacted] un affare con...
18,25 Musica e spettacolo, rubrica
19 — I miei quartieri, rubrica
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,35 Gli uomini della Ref. telefilm
20,30 Il salotto dell'immaginario
22,15 Motor shop, rubrica
22,50 Tg Liguria, notiziario
23 — Appuntamento con [redacted] pellicole
0,30 Tg Liguria, notiziario
1 — Programmazione non stop

[redacted]

9,30 Casa [redacted], contenitore
12 — [redacted] servizio
15 — Prendo... vial, videogame
18,15 Nel corso del programma Andiamo al cinema
20,10 [redacted] piano, prima pagina
21,30 [redacted] vostro, [redacted] show d'attualità
22 — Primo piano, moda
23,20 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Telefilm
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
9,30 Tuttopellicola, i film più [redacted]
11,15 Il futuro delle stelle, astrologia
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
13 — T'ae da savei...
14 — Due ore di relax
16,30 Le migliori occasioni
18,30 Tè per due, talk show
19,30 Telegiornale regionale, notiziario
20 — Solo musica italiana
20,35 Il brigadiere Pasquale Zagaria..., film
22,30 Io e loro, rubrica
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,40 Telegenova non stop

Primantenna

14,30 Videoone, supermusic
15,30 A[redacted] Celeste, novela
16,30 La divinazione [redacted]
17,30 Cartoni animati
18 — Tg flash
18,10 Appuntamento con Ostride
19 — Giovanidea, rubrica
19,30 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto della settimana
21,30 Girone A, rubrica
22,45 Guerre in diretta
23,45 Programmi [redacted] stop

[redacted]

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Marianna
11,30 [redacted] commerciale
12,15 Terzo millennio, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
14 — Arbus
16,30 [redacted]
17 — Market
18 — Primomercato
19,30 [redacted]
20,30 Primogiornale
20,45 Battuta di [redacted]a, film
22,30 Azzurro Italia, trasmissione sportiva
24 — Auto tv, commerciale
0,30 Programmi non stop

Telenord

16,45 Documentario
17,15 Telefilm
18 — I miei quartieri, informazione locale
18,15 Cartoni animati
18,30 Documentario
19 — Tn 4 telegiornale, informazione
19,20 I miei quartieri, informazione locale
19,40 F.B.I., telefilm poliziesco
20,30 [redacted] service, film
22,30 [redacted]

Euro [redacted] Tv

11,30 Illusione d'amore, telenovela
[redacted] Twilight zone, telefilm
14 — [redacted] un affare con...
16 — Heart of the city, telefilm
[redacted]45 F.B.I., telefilm
19,45 Liguria news (22,15)
20,15 I miei quartieri, rb.
20,30 Sitting Ducks, film
22,45 Mondo bianco, rubrica
23 — Fai un affare con...
0,45 Film

Telestar

15,05 Non mangiate le margherite, telefilm
15,30 I giorni di Bryan, telefilm
16,30 Amichevolmente con noi
18,35 [redacted] per amore, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite
20 — Tg 5, telegiornale
20,30 Film
22,15 Tg 5, telegiornale
22,45 Programmi non stop

Tv [redacted]

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport, (r.)

Telecupole

7,30 Tg 4 (19,27 - 22,30)
8,00 Canta Italia, musicale
9 — Crazy dance, musicale
12 — Romagna mia, [redacted]
13 — Musica e spettacolo
17,15 Wilma e... contorni, rubrica di cucina
18,30 Tè per due, talk show [redacted] (L. Funari)
[redacted] — Solo musica italiana, musicale
[redacted] Il brigadiere Pasquale Zagaria, film
24 — Programmi non stop

■ [redacted] errori [redacted] variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: dopo la caduta in A2, si lavora già per un immediato riscatto

Grondona e Massimo De Crescenzo per la ricostruzione del Bogliasco

BOGLIASCO. Retrocessione, tre giorni dopo. La botta a caldo, poi la riflessione. E l'obiettivo puntato sui giovani, per concludere in crescendo la stagione pallanuotistica, con la parte di attività dedicata ai baby. Real Casevacanza Bogliasco che torna dunque in A2 dopo un solo anno nella massima serie, [illegible] che [illegible] drammatizza eccessivamente quello che gli [illegible] successo.

Una retrocessione inattesa a metà stagione, poi gradualmente intuita, [illegible] infine «subita» in toto nell'ultimo mese. Contro il Posillipo [illegible] un autentico «miracolo [illegible] San Gennaro» (definizione coniata dal presidente bogliaschino Eugenio Grondona alla vigilia della trasferta sotto [illegible] Vesuvio), ma tale manifestazione soprannaturale non si è verificata e quindi...

Quindi, presidente?

«Quindi torniamo in A2. Ma [illegible] testa alta, e soprattutto per rimanerci il minimo indispensabile. Purtroppo per varie incongruenze resteremo fermi quasi dieci mesi, poiché la A2 del 1996/'97 inizierà soltanto [illegible] gennaio del prossimo [illegible] Il discorso sarebbe troppo lungo, certo fermare un'attività 'di mare' come [illegible] pallanuoto proprio in primavera ed estate è... incredibile. Discorsi triti e ritriti: andiamo oltre».

Andiamo a vedere i veri motivi di questa discesa, con le varie «colpe» da dividere fra dirigenti, tecnici e giocatori?

«L'unica vera colpa, e che [illegible] [illegible] in prima persona, è stata quella di non aver potuto disporre di [illegible] budget finanziario tale da poter prendere un secondo giocatore straniero. La scelta societaria è stata condivisa da Massimo (De Crescenzo, n.d.r.), anche perché il [illegible] obiettivo [illegible] quello [illegible] lanciare numerosi giovani sul palcoscenico della massima divisione. Ecco perché le eventuali responsabilità [illegible] tutte da addebitare [illegible] sottoscritto, e sono pure pronto a dimettermi [illegible] il consiglio direttivo del Bogliasco dovesse decidere in siffatta direzione».

Consiglio che invece riproporrà Grondona come numero uno, per l'immediata risalita. Il presidente, anzi, si sta già muovendo sul mercato relativo agli stranieri. Con contatti al momento soltanto preliminari, ma anche terreno fertile [illegible] cui lavorare nei prossimi mesi. «Intanto seguo con interesse la serie A2, ed anzi spesso potrete trovarmi a bordo vasca. Mi auguro che il Nervi ottenga la promozione, così il prossimo anno avremo un'avversaria molto pericolosa in [illegible]. Certo che dopo la rinuncia a Bogdan, i dirigenti nerviesi si [illegible] subito proiettati sul magiaro Meszaros, con trascorsi anche in Italia alla Florentia. Evidentemente gli obiettivi della società genovese sono davvero molto precisi».

Meszaros che comunque potrà giocare soltanto nel girone di ritorno, rispettando le norme federali in materia di tesseramento di giocatori provenienti da altra federazione. Periodo di «taglio» sugli stranieri (anche lo Sturla ha dovuto rinunciare al suo croato, Drascovic; ma in questo [illegible] non per [illegible] rendimento come il Nervi [illegible] Bogdan, ma per un veto della federazione serba), ed invece [illegible] Bogliasco sembra intenzionato ad acquistare.

Un paradosso? «Abbiamo tempo, dieci mesi davanti per muoverci con [illegible] dovuta cautela. In tasca ho già una lista di pallanuotisti stranieri interessanti, [illegible] la società ha giustamente deciso di attendere le Olimpiadi per verificare [illegible] loro rendimento. Non intendiamo assolutamente prendere uno straniero soltanto per sentito dire, prima dovremo verificarlo. Compito dello staff tecnico, in particolare di Massimo De Crescenzo che è riconfermatissimo». Questo dunque il Grondona-pensiero: parole chiare, programmi (si spera) anche. Il tutto come detto finalizzato al ritorno immediato in A1.

Giancarlo Scartozzoni

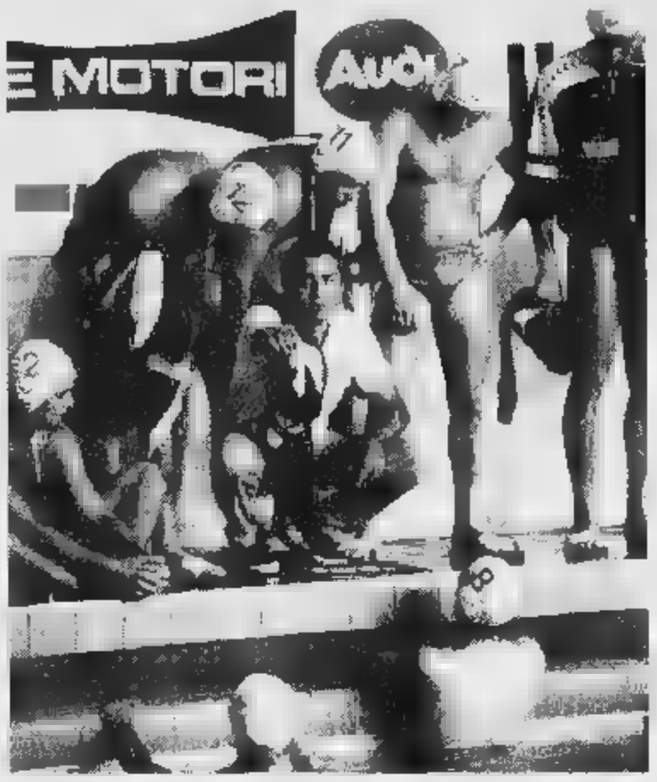
PLAYOFF-SCUDETTO

Pescara e Posillipo, vietato sbagliare

Queste semifinali non sono poi così scontate. Sia per Roma-Pescara che per Florentia-Posillipo già si intravvede la terza partita, la cosiddetta «bella» per risolvere la questione della finale-scudetto. Lunedì le gare [illegible] andate: se la vittoria della Roma in [illegible] col Pescara è [illegible] più sofferta del previsto, nessuno [illegible] attendeva che la Florentia ce la facesse contro i tricolori del Posillipo. Davanti al suo pubblico, in [illegible] «Nannini» gremita, i giovani di Tempestini han giocato un bello scherzo ai troppo sicuri partenopei: 10-9 (5-2 1-2 2-2 2-3). Partenza a razzo dei gigliati, gli attaccanti del Posillipo ingabbiati nell'astuta difesa toscana, lento recupero degli ospiti sino al 9-9 a metà dell'ultima frazione. Ma a 1'30' dalla sirena, gol-partita [illegible] Sottani. Ed ora il Posillipo non può più sbagliare se vuol difendere [illegible] titolo: alla Scandone domani (20,30; arbitri Caputi e Grosso) deve assolutamente vincere per andare alla gara-3 mercoledì 24 aprile ancora a Napoli.

Anche il Pescara, domani alle Najadi (20; arbitri Grilli e Merola) [illegible] con le spalle al muro: la Roma ha vinto 9-8 (2-3 4-3 2-2- 1-0) lunedì al Foro Italico e può accontentarsi di [illegible] pari. [illegible] annuncia un match polemico: gli abruzzesi [illegible] hanno affatto gradito l'arbitraggio di Salino e Aglialoro, e non a caso [illegible] Fin ha scelto due arbitri di prestigio, i due «internazionali» più in forma.

(g. s.)



Il Bogliasco «a lezione» da Massimo De Crescenzo. Il tecnico resterà per risalire

Il punto sull'attività: i risultati e le classifiche

Basket giovanile: in luce Meci Sestri e Autorighi

Completati i gironi di semifinale Cadetti, fase regionale. Riviera [illegible] Savona a punteggio pieno (p. 12) e Athletic Genova (8) sono le promosse dal girone A; Tarros (12) e Meci (8) dal «B». Ora il titolo regionale sarà assegnato col concentramento finale a 4. Eliminate Interbasket e Bordighera, Cus Genova e Canaletto.

Allievi regionali che sono ormai alle semifinali. Disputate le due gare di andata: vittorie in trasferta per l'Autorighi senza colpo ferire sul Cap Genova (20-[illegible] per rinuncia), e casalinga del Cridd Spezia sull'Amatori Savona: 66-56. Domenica a Chiavari e Savona i «ritorni».

Trofeo Propaganda con ancora due levantine in campo, quando si [illegible] concluse le fasi di qualificazione. Fuori il Villaggio, battuto [illegible] Granarolo 66-23, ecco gli accoppiamenti per i quarti: Granarolo-Don Bosco Genova, Auxilium-Athletic A, Akappa-Autorighi A e Ardita Nervi-Meci Sestri A. Chiavaresi e sestresi disputeranno [illegible] primo incontro, sabato 20, in trasferta; ritorno a Sestri Levante sabato 27 [illegible] a Chiavari martedì 30.

Trofeo Ragazzi [illegible] alle fasi preliminari, così le ultime gare del girone E: Autorighi-Meci 50-36; Villaggio-Alcione Rapallo 112-42. Classifica: Autorighi (9 gare) e Villaggio (11) p. 18; Ardita (10) 8; Meci (10) 6; Alcione (10) 0. Oggi alle [illegible] Autorighi-Ardita. Infine un excursus sui «grandi», coi risultati del 6° turno e la classifica [illegible] «Prima» maschile. Villaggio-Pontecarrega 77-66; King-Athletic 62-76; Ardita-Alcione Rapallo 74-69. Classifica: Athletic (5 gare) e Villaggio (6) p. 10; Pontecarrega (5) e Alpini Camisasca (5) 6; Ardita (6) 4; King (5) 2; Alcione (6) 0. [g. s.]

Giornate finali per la manifestazione riservata agli studenti di Rapallo

Settimana dello Sport, ultimi atti

Verso la chiusura le gare delle scuole elementari

RAPALLO. Ventesima Settimana dello Sport, secondo round: la «miniolimpiade» organizzata dal Comune che coinvolge tutti gli studenti delle scuole rapallesi, sta completando il periodo dedicato ai più piccoli, gli sportivi in erba delle scuole elementari. Adesso, elezioni permettendo (molte palestre s[illegible] indisponibili perché stanno per [illegible]essere trasformate in seggi elettorali), si [illegible] verso la conclusione: le ultime finali saranno dispu[illegible] sabato prossimo.

La cerimonia di premiazione e di chiusura mercoledì 24 aprile alle 10,30 alla Casa della Gioventù. Sperando che tanto entusiasmo ed allegria possano far dimenticare il brutto episodio a causa del quale una scuola media di Rapallo è salita involontariamente alla ribalta della cronaca nera.

Ecco gli ultimi risultati. Il «percorso misto» è una prova di atletica leggera [illegible] ginnastica, corsa e superamento di alcuni ostacoli che si svolge al [illegible]rto, all'interno della Casa della Gioventù. La gara tra le alunne delle prime classi femminili (novanta iscritte) [illegible] stata vinta da Lisa Di Gregorio (scuola elementare Pascoli). Nella prima maschile successo di Paolo Savio (Pascoli) su novantasei concorrenti.

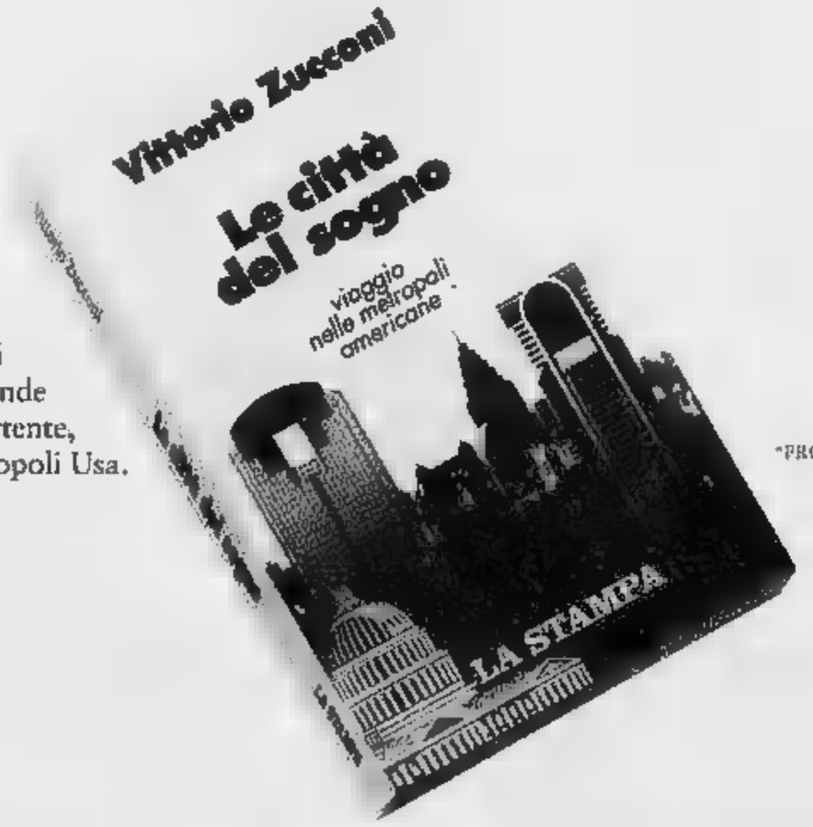
Alla gara di orientamento che si è svolta tra i 18 green del Golf club Rapallo potevano partecipare soltanto gli alunni [illegible] terza, quarta e quinta elementare. Nella gara fra le terze ha vinto la squadra della «San Benedetto»; tra le quarte la squadra della «Morello», tra le quinte duello in famiglia tra le formazioni della «Marconi»: ha vinto il team B.

Nel minibasket vittoria della squadra dell'Antola su quella della San Benedetto per 25-7. I vincitori schieravano Alessandro Atzei, Serena Caracciolo, Andrea Costantini, Danila Di Leo, Laura Fucci, Marco Messina, Federico Passamonte, Alberto Re, Matteo Pischedda, Dario Rosa, Michele Roscelli, Chiara Spodati.

Nella scherma i concorrenti erano divisi in due [illegible]tegorie «miste». Nella categoria 1 (prima e seconda elementare) successo di una «signorina», Beatrice Durando della San Benedetto su due maschi, Gianluca Roccatagliata [illegible] Andrea De Torgi della Antola. Nella categoria 2 (classi terze, quarte e quinte) si [illegible] classificato primo Mario Colangelo della scuola Marco[illegible]: sul podio dietro di lui Alessandro Maggio della «Pascoli» e Stefano Accomello della «Morello».

[d. s.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli [illegible] vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PG. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli [illegible] [illegible] "LA STAMPA" hanno [illegible] a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librerie", via Marenco [illegible], 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

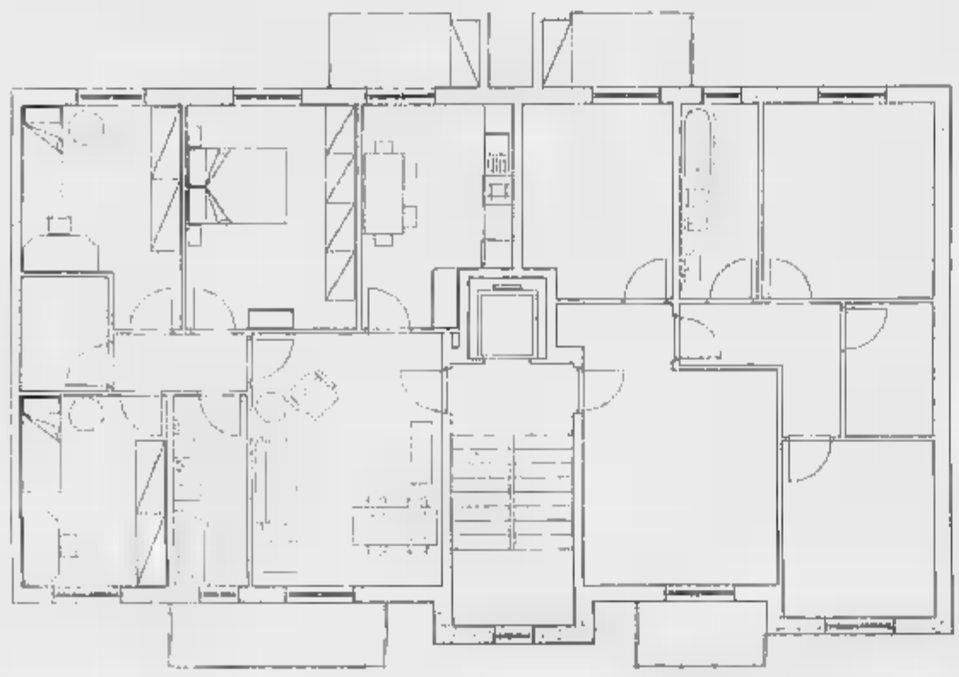
Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

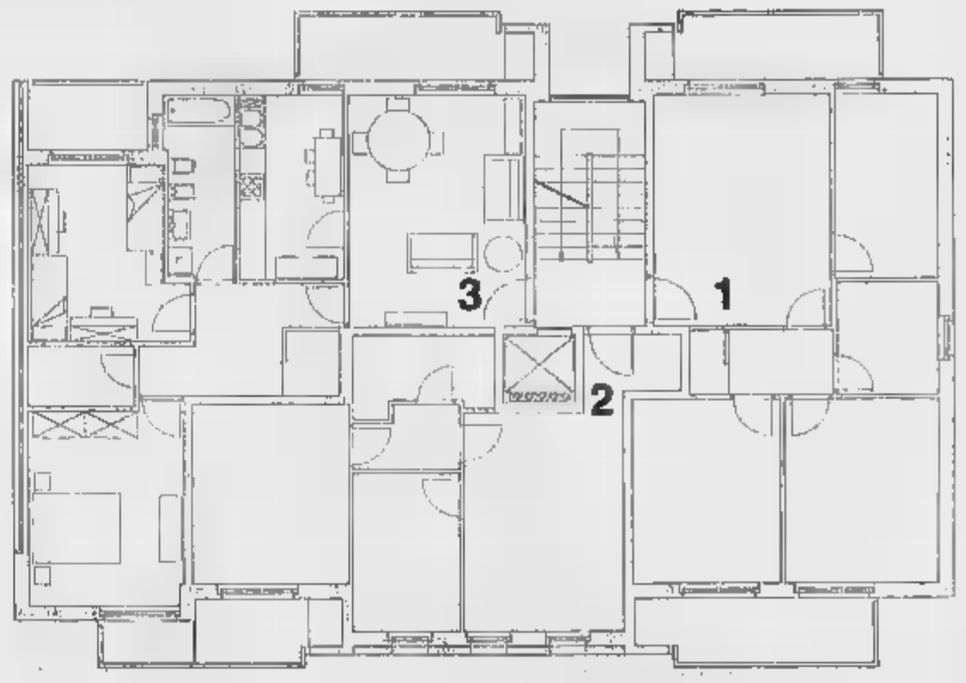
I CONSORZI

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

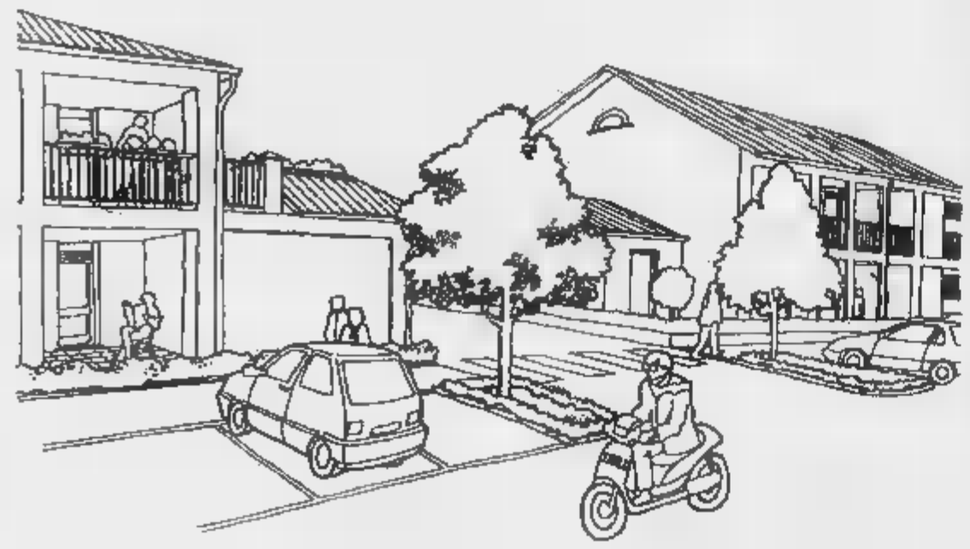
Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%



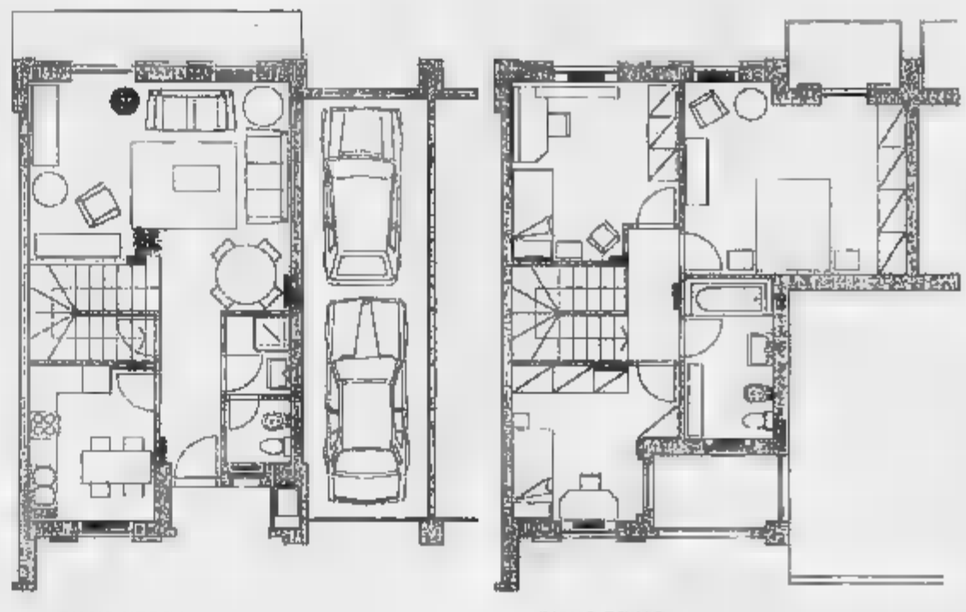
ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.



COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA. VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE
BOBBIO PELLICE - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 17 Aprile 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ditta di Sanremo finisce nel mirino della Finanza: 28 denunce

Ferrari, sequestrati i gadget

Requisiti 6 mila cappellini e altri capi di abbigliamento per contraffazione del marchio. L'operazione sollecitata dalla casa di Maranello. La difesa dell'«Ars»

SANREMO. La Ferrari non vince in pista ma si fa valere nella tutela del suo cavallino rampante, qualità che ha reso famosa la casa di Maranello, al pari dei suoi piloti, in tutto il mondo. E proprio una vicenda legata allo sfruttamento del marchio Ferrari, vede il coinvolgimento di una ditta sanremese, la «Ars», produttrice di articoli reclamistici. Un'indagine della Guardia di Finanza ha infatti portato alla denuncia a piede libero di 28 persone per «introduzione nello Stato di prodotti con marchi falsi» e al sequestro di cucitivi, e abbigliamento con i marchi in questione, in tutto il territorio nazionale, per un valore di circa 300 milioni. Un blitz che ha portato le Fiamme Gialle a Forlì, Viareggio, Albenga, Venezia e Roma e che potrebbe avere risvolti clamorosi. Il motivo? La «Ars» di Sanremo, la ditta sulla quale si sono svolti gli accertamenti, ha agito infatti su commissione di uno sponsor Ferrari, l'Agip, e, soprattutto, ha sempre immesso sul mercato prodotti con la proprio etichetta di fabbrica. Nessun raggiro, quindi, e tantomeno tentativo di sfuggire ai controlli di legge tanto che ai finanzieri che si sono presentati nei locali di via Astraldi e di via Roglio sono stati mostrati i documenti relativi alle commesse di cappellini, tute e distintivi.

L'indagine nasce lo scorso anno su segnalazione della sede centrale della Ferrari che, avendo affidato la gestione del suo marchio ad una ditta inglese e alla «Cerruti», ha dovuto agire per tutelare i suoi committenti ufficiali. Quindi, segnalazione alla Finanza e inizio dei controlli che, nel volgere di pochi giorni, hanno portato alla «Ars» e ad altre piccole imprese che fino al '95 avevano svolto i servizi per conto degli sponsor della Ferrari. In relazione alla ditta sanremese i sigilli sono scattati per 6072 articoli trovati nella città dei fiori e ad oltre 6 mila ritracciati in distributori di benzina e autogrill di tutto il Paese. I prima sono stati denunciati i responsabili della «Ars», in tutto sei persone, mentre in un secondo tempo l'inchiesta ne ha coinvolto altre 22. Il marchio Ferrari che la «Ars» avrebbe contraffatto risulterebbe comunque tale in quanto smerciato clandestinamente ma perchè erano «scaduti» i presupposti legati alla sua legittima produzione in serie.

Sequestrata dalla Finanza merce per 300 milioni con il marchio della Ferrari

Per la «Ars», ditta leader del settore a livello nazionale con commesse anche dall'estero, è stato trattato da un duro colpo: «Abbiamo sempre trattato con commissione e con regolari fatture - spiega uno dei titolari, Floriano Ottaviani - la situazione deve essere chiarita sotto molti aspetti. L'azienda è rimasta coinvolta in una storia che non la riguarda affatto».

La «storia» cui fa riferimento Ottaviani è quella di una commessa miliardaria per la gestione del marchio Ferrari che avrebbe praticamente costretto i responsabili di Maranello a scendere in campo per far subito cessare la produzione di altri gadget.

Ma la vicenda ha un altro risvolto sul quale si cercherà di fare luce: se l'Agip, che ha contattato l'«Ars» di Sanremo per fare i prodotti a marchio Ferrari da vendere ai suoi distributori di benzina, ha cessato di essere sponsor della casa del cavallino, per quale motivo la «macchina pubblicitaria» non è stata arrestata? Secondo Ottaviani, i lati oscuri sono legati al mondo miliardario della Formula Uno. Una cosa, comunque, è certa: i tifosi delle rosse non indosseranno più cappellini «made in Sanremo».

Giulio Gavino

Il comizio del presidente della Camera in Riviera

Pivetti superstar folla e autografi

PREPARATIVI

«Come si vota»: un manuale

Comune e prefettura d'Imperia sono al lavoro in questi giorni in vista dell'impegno elettorale. La prefettura ha in distribuzione gli opuscoli, curati dal Ministero dell'Interno (Direzione centrale per i servizi elettorali), in cui si spiega come si vota. La pubblicazione si compone di poche paginette in cui sono illustrati i fac simile delle schede e in cui ci sono brevi e chiare note a margine dei disegni. Inoltre si comunica che gli uffici rimarranno chiusi il 22, proprio per facilitare il lavoro delle persone impegnate nella raccolta dei dati. Intanto, l'ufficio elettorale del Comune comunica che coloro che hanno smarrito il proprio certificato elettorale o che non l'abbiano ricevuto possono rivolgersi allio stesso ufficio oggi dalle 8 alle 19; domani, venerdì e sabato con gli stessi orari, mentre domenica gli sportelli resteranno aperti, a beneficio dei ritardatari, dalle 6,30 alle 22. Per informazioni e chiarimenti riguardanti le operazioni elettorali i residenti potranno telefonare al 701.232. Gli accompagnatori dei portatori di handicap che hanno diritto ad accedere in cabina con il disabile dovranno munirsi di attestazione medica rilasciata dall'Usl presso gli uffici di via Nizza (dove si va già con certificato medico) in questi giorni: domani e dopo dalle 8 alle 12 e sabato anche dalle 15 alle 18.

(o. f.)

IMPERIA. Come una diva di Hollywood. Irene Pivetti, in visita alla Riviera dei Fiori, ha firmato decine di autografi, per lo più sul retro della cartolina con il suo volto sorridente, che gli attivisti della Lega Nord distribuivano scaltramente qualche momento prima del suo passaggio. Una mezza giornata intensa, quella che la Presidente della Camera (pantaloni neri, camicetta e giacca grigie a quadrettini), candidata della Lega Nord come capolista alla proporzionale, ha trascorso tra Cervo, dove ha visitato la Chiesa dei Corallini e il Museo Etnografico, Diano Marina, per un saluto in piazza alla gente, Ventimiglia e Sanremo: qui, all'Ariston 'Roof', in serata ha incontrato i cittadini, dopo il comizio del tardo pomeriggio a Imperia.

Ore 17,30. Irene Pivetti arriva in piazza Dante. I passeggeri in attesa del bus davanti al Kremlino la riconoscono e l'applaudono con calore. Sotto i portici, un uomo si avvicina e le consegna una busta: «Permette, presidente? Per me è molto importante». Lei sorride, stringe mani, caracolla con passo svelto al centro del nugolo di addetti al servizio d'ordine, un po' bruschi nel fare strada, tanto che, poco dopo, lei li invita «a essere più rilassati». Molti la riconoscono e la fermano. Giacomo Chiappori, segretario regionale del Carroccio e candidato alla Camera nel collegio di Imperia, è entusiasta: «Sono abituato a contarli dopo, ma questa volta prendiamo un sacco di voti». Quando attraversa, in via Bonfante si blocca il traffico.

Un caffè veloce in Galleria degli Orti, mentre fuori si radunano curiosi. «La vedi? E' quella che telefona», «Ha 33 anni, ma pare una ragazzina». «L'ho seguita in tv e ora la vedo da vicino». Alle 18,11, mentre dall'altoparlante riecheggiano i «Carmina Burana», fa l'ingresso trionfale al cinema Dante di Oneglia: Bossi era andato al Centrale di Porto Maurizio, la «par condicio» geografica è rispettata. In prima fila, il sindaco Davide Berio. Alle spalle della Pivetti, uno striscione: «Benvenuta Irene». Lei parla, e graffia: «I due Poli? Battibeccano tra loro, sono risse da pollaio». Tocca il tasto del presidenzialismo («Vogliono che si elegga un uomo forte, poi fa tutto solo», e scoppia un'ovazione. Alle 19,45, puntuale, riparte per Ventimiglia.

(s. d.)

ALTRI SERVIZI A PAG. 15

Disposta dal giudice

Resta invalido dopo anestesia Nuova perizia

Una super-perizia per il caso del paziente dell'ospedale rimasto invalido dopo un'anestesia praticata con un'iniezione peridurale. Il ricorso al professor Fornara dell'Università di Pavia è stato deciso ieri nell'ambito dell'udienza preliminare che si è svolta davanti al gup Eduardo Brocco e che vede l'accusa di lesioni dolose rivolta ad una nota professionista sanremese la dottoressa Elena Lanteri Kravetz, 44 anni.

L'incidente probatorio, che vedrà probabilmente una serie di analisi e visite per il paziente in questione, Biagio Cassese, 49 anni, dovrebbe permettere al giudice di valutare la situazione.

La difesa ha sostenuto che Cassese aveva detto al medico di «operare la scelta più giusta» mentre il paziente ha sempre ribadito di aver chiesto l'anestesia generale e di essersi visto praticare invece la peridurale.

(g. ga.)

Sarà compiuta l'autopsia al Gaslini dove era stato trasportato dall'ospedale di Imperia

Oggi l'ultimo saluto al piccolo James

I funerali ad Alassio del bimbo: aveva venti mesi

ALASSIO. Gli alassini si stretti ieri attorno ai genitori e ai nonni del piccolo James Frangioni, 20 mesi, morto in seguito ad un raro caso di «porpora acuta», in specie di choc che colpisce ed altera il rapporto fra le piastrine e sangue, causando emorragie diffuse.

La tragedia che ha colpito la famiglie Frangioni e Gaggero si è consumata in poche ore, dal mattino di lunedì sino alle tredici e trenta, quando un elicottero dei Vigili del fuoco ha trasportato il piccino dall'ospedale di Imperia (presso il cui reparto pediatrico era avvenuto il ricovero a mezza matinata), tentando un trasporto al Gaslini di Genova in condizioni disperate. In quel momento James aveva ormai perso la conoscenza ed era sottoposto a respirazione forzata.

I funerali avranno luogo probabilmente (in base alla durata dell'autopsia al Gaslini prevista per questa mattina) nel pomeriggio di oggi alle due. L'appuntamento per ricevere ad Alassio l'amato bimbo, che tutti ricordano vivace e spensierato, è stato fissato presso il complesso dell'ex chiesa anglicana (il primo tornante della strada che porta alla frazione di Miglio). James era infatti di fede protestante, le religione della madre e della nonno inglese.

Il piccolo James Frangioni aveva 20 mesi ed è morto per un raro caso di porpora acuta nonostante i soccorsi siano stati tempestivi

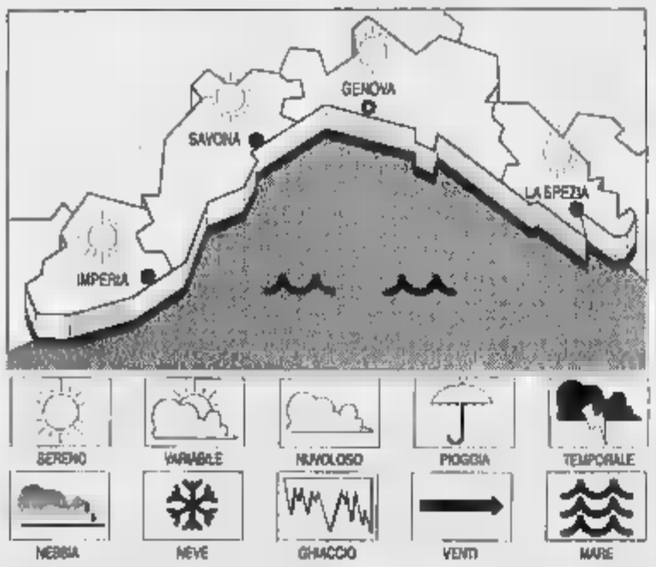
Come è possibile che un bimbo passi dalla febbre alta, nel giro di pochissime ore, al coma? I primi sintomi del malore (che, si afferma, solitamente ha un esito infausto), manifestatosi con febbre alta ed arrossamento del viso, potevano benissimo essere i sintomi di una delle malattie infantili classiche.

La madre di James, Jane Gaggero, 24 anni, ed il padre Massimo, 25 anni, hanno seguito il bimbo in tutta la drammatica sequenza sino al momento del decollo dell'elicottero. Lo hanno poi raggiunto in macchina a Genova quando ormai anche il fievole battito del suo piccolo cuore si era fermato. I parenti di James sono comunque riconoscenti ai medici che hanno, di volta in volta, assistito il loro caro, e che sono prodigati, sia ad Alassio che ad Imperia e al Gaslini, con grande dedizione».

Ma tutti gli sforzi si sono rivelati purtroppo inutili. Oggi l'ultimo saluto al piccolo e tanto, tanta commozione.

(r. sr.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuv., con probabile, graduale aumento della nuvolosità dal pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in aumento nelle minime.

TENDENZA PER DOMANI. Moderata instabilità per il transito di una perturbazione, vento moderato, mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umid. rel. 60%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1015 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 9
Savona	max 17	min 9
Imperia	max 17	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 5; temp. mare 15

Il Sole sorge alle 6,44 e tramonta alle 20,14. La Luna si leva alle 5,52 e cala alle 18,47.

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Denuncia del Telefono Viola. Il primario: «Decida il giudice»

«E' prigioniero di Psichiatria»

Paziente sarebbe ricoverato contro la sua volontà

IMPERIA. Sarà presentato oggi alla procura della Repubblica di Imperia, un esposto da parte del «Telefono Viola», l'associazione che tutela i diritti del malato psichiatrico, per i presunti abusi, quindi ancora tutti da dimostrare, nei confronti di un paziente ricoverato nel reparto di psichiatria di Costarainera. Secondo quello che si legge nel documento scritto dagli esponenti dell'Associazione, il malato in questione (di cui vengono fornite solamente le iniziali: S. M.) «alcuni mesi fa si era rivolto a noi temendo di essere ricoverato contro la sua volontà». Si legge nel documento: «S. M., dopo essersi presentato spontaneamente il 23 marzo al pronto soccorso dell'ospedale di Imperia, accusando un semplice mal di testa, è stato ricoverato al reparto psichiatrico di Costarainera e sottoposto al "Trattamento sanitario obbligatorio" senza che stesse commettendo atti violenti».

«Dopo il ricovero - continua l'esposto del Telefono Viola - pur rinnovando giornalmente al personale della struttura e ai parenti la sua volontà di uscire, continua a subire una cura di psicoformaci e non ha ricevuto alcuna informazione».

Sempre secondo l'Associazione per i diritti del malato psichiatrico «quando le proteste contro l'internamento sono più accese, viene legato al letto. Se riesce a scappare viene ripreso».

Continua Telefono Viola: «Il paziente ha anche presentato ricorso in Tribunale contro il Trattamento sanitario obbligatorio, ma la terapia è stata comunque sospesa. La motivazione? E' che il trattamento non sarebbe in corso. Tuttavia S. M. si trova ancora ricoverato. E contro la sua volontà».

«Per questa ragione - si legge inoltre nella denuncia dell'Associazione - consegneremo una protesta scritta al Procuratore della Repubblica d'Imperia perchè verifichi la presenza di eventuali omissioni in atti d'ufficio».

«Ricorrere al giudice ci si sente lesi è più che giusto - replica il primario del reparto psichiatrico di Costarainera, dottor Giuseppe Spinetti -. Anzi, direi obbligatorio. Sarà poi il magistrato a decidere se procedere o meno, nominando un perito, e sempre che il caso citato dall'Associazione risponda a verità. La legge è molto chiara: il trattamento sanitario obbligatorio viene applicato quando è necessario. Ma ripeto: se sarà il caso, valuterà il giudice. Ognuno si assume le proprie responsabilità».

L'associazione Telefono Viola ha sede a Genova dove si può telefonare allo 010/255797 il lunedì e il giovedì, dalle 19 alle 21. Di recente è aperta una sede anche a Imperia, in via Nazionale 66, dove si riceve ogni venerdì dalle 18 alle 20.

Giulio Gelardi

Preso di mira un ottico di Santo Stefano al Mare

Spaccata in pieno centro rubate decine di occhiali

SANTO STEFANO. Ancora un negozio di ottica nel mirino dei ladri. L'altra notte, dopo il furto ad Arma di Taggia della scorsa settimana, i malviventi hanno depredato la vetrina di «Emme Ci», in piazza Cavour a Santo Stefano al Mare. La «spaccata» della vetrina ha permesso ai ladri di impadronirsi di montature di occhiali di pregio e di orologi di diverse marche e modelli per un valore complessivo di oltre 13 milioni. La denuncia contro ignoti presentata ai carabinieri dal titolare del negozio è particolarmente dettagliata con la speranza di riuscire a rintracciare la merce, magari nell'ambito delle indagini negli ambienti della ricettazione.

Il furto, secondo quanto rivelato dai militari è avvenuto tra mezzanotte e le tre, un'orario che esclude la presenza di testimoni. I carabinieri, comunque, invitano chi avesse riscontrato movimenti sospetti nella zona del centro storico di Santo Stefano al Mare a mettersi in contatto con le autorità. Ogni piccolo particolare potrebbe essere di grande utilità alle indagini.

I furti nei negozi di ottica della Riviera stanno diventando una costante preoccupante al punto che gli investigatori ritengono che la merce rubata venga immediatamente inserita nel circuito della ricettazione. E per questo vengono tenuti sotto stretto controllo i mercati e anche le bancarelle abusive dei «vu' cumprà» che operano in tutta la Liguria.

I 13 milioni di refurtiva rubata a Santo Stefano si vanno ad aggiungere alle decine di milioni del colpo in via San Francesco ad Arma di Taggia e al maxi-furto avvenuto nell'aprile dello scorso anno in via Gaudio, nel centro di Sanremo. La notte, intanto, i controlli dei carabinieri sono stati intensificati. L'obiettivo, con più pattuglie sul territorio, è quello di prevenire attività illecite nell'ambito della microcriminalità.

(g. ga.)

I dati sull'Amat: viaggiatori dimezzati. Un'interrogazione in Consiglio

Biglietti a tempo e una commissione Due idee per rilanciare i trasporti

IMPERIA. La nascita di [illegible] commissione consiliare sulla riorganizzazione dei trasporti, l'introduzione del biglietto orario, linee più efficienti: sono alcune proposte presentate al sindaco Davide Berio per migliorare il servizio dell'Amat e aumentare il numero di viaggiatori, [illegible] del [illegible] per cento negli ultimi anni. L'interrogazione è firmata dal consigliere comunale Augusto Wolff, dipendente nell'azienda che ha in gestione il servizio bus nel capoluogo.

Si parla anche di prospettive per il lavoro in una realtà dove il personale è composto da 31 dipendenti, cui vanno aggiunti quelli addetti al controllo dei parcheggi (i pullman in dotazione sono circa una ventina).

La nascita di una commissione «ad hoc» è sollecitata «per studiare e valutare il riassetto del settore e di tutta l'Amat, per portarlo quindi in Consiglio municipale: esiste una situazione di stallo, visto che l'Amministrazione della ditta è in attesa di indicazioni dal Comune sul futuro del comparto».

Tra gli argomenti da discutere, anche l'introduzione dei biglietti a tempo. Precisa Wolff: «Con i piani di risanamento adottati dal '91 sono diminuiti personale e corse. Inoltre, è stato eliminato il biglietto a tariffa oraria e questo ha portato a un calo degli utenti: l'incasso è rimasto in pareggio soltanto grazie all'aumento del prezzo da 800 a 1200 lire. I tagliandi a tempo appaiono un passo possibile [illegible] poco sforzo, visto che già ora, per esempio, chi parte da Torrazza e va nel centro di Oneglia deve cambiare il bus [illegible] via Cascione, [illegible] soltanto 1200 lire per il tragitto fra i due rioni».

In Comune a Imperia serie di proposte per migliorare il servizio [illegible] bus Amat

Il direttore dell'Amat, Alberto Vaccari, appare scettico sul valore della proposta: «Secondo un esperimento compiuto anni fa, [illegible] eravamo accorti che i viaggiatori [illegible] aumentavano e gli incassi si abbassavano. Inoltre, visto che i tempi di percorrenza sono bassi, il biglietto già usato veniva ceduto ad altri utenti, che così non dovevano più acquistarlo».

Negli ultimi tempi, tuttavia, [illegible] riscuotendo maggiori consensi i biglietti bianchi a tariffa ridotta, che costano 800 lire e possono essere utilizzati nella fascia oraria dalle 14,30 alle 17.

Commentano in un'edicola del centro cittadino, dove vengono distribuiti: «Ieri li abbiamo finiti molto presto. Non appena introdotti la gente era sospettosa, perchè temeva di incappare in multe. Altri, poi, credevano che con [illegible] solo tagliando si potesse viaggiare per un intero pomeriggio, mentre invece quello indicato è il periodo in cui [illegible] può sfruttare la possibilità».

Nell'interrogazione di Wolff, si osserva come «un pinno di risanamento dovrebbe [illegible] esteso ai servizi di officina, carrozzeria, lavaggio e carburanti, affidandoli al personale disponibile e non [illegible] privati».

Conclude: «Andrebbero poi ridisegnate le linee per renderle più efficienti. Il prospettato accorpamento tra [illegible] sezione Trasporti della municipalizzata e la Rt, inoltre, [illegible] appare produttivo per le casse del Comune, visto che dovrebbe accollarsi una quota azionaria intorno al 12 per cento. Una grossa fetta degli stipendi, per circa [illegible] milioni, che oggi è ripartita in percentuale tra i servizi Acquedotto e Trasporti, andrebbe a ricadere soltanto sull'Acquedotto, aumentando i prezzi e "gonfiando" le bollette». [e. f.]

Il Pendolino

La Cisl critica gli orari estivi

IMPERIA. Primi commenti ai progetti delle ferrovie per gli orari estivi, in vigore dal prossimo giugno. Arrivano dalla Cisl, che solleva critiche sulla possibile introduzione del nuovo Pendolino «Riviera dei Fiori», tra Sanremo e Roma, soltanto per i giorni festivi (in partire la mattina e in arrivo la notte). Dice il segretario provinciale del sindacato, Vittorio Panizza: «Perchè limitarlo alle feste? Visto che, in base ai nuovi criteri, saranno mantenute soltanto le linee produttive, si rischia così la soppressione se non dovesse essere sufficientemente frequentato».

Per l'estate, si prevede l'aggiunta di due Intercity e un espresso Ventimiglia-Genova. Ancora Panizza: «Non sono stati introdotti i ritocchi richiesti per i pendolari, con l'anticipo della partenza dell'Intercity da Porto, ora alle 7,47. Sugli orari e il raddoppio abbiamo proposto alla Provincia di istituire una confe[illegible] permanente con imprenditori, Anci e Camera di commercio». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Torna da fare la spesa e trova l'alloggio svaligiato

Una pelliccia, gioielli [illegible] valore, un anello con rubini: hanno fatto man bassa, i topi d'appartamento che [illegible] entrati nell'alloggio di Maria Rosa De Negri, via Santa Lucia 64. In mezz'ora, mentre la donna era fuori casa, hanno arraffato tutto quello che poteva inte[illegible] [illegible] ricettatori. Alla signora De Negri non è rimasto altro che rivolgersi alla polizia per denunciare il furto. [e. f.]

LUTTO

Morto [illegible] Albenga mons. Fenocchio di Molini [illegible] Prelà

E' serenamente spirato ad Albenga mons. Giuseppe Fenocchio, vescovo emerito di Pontremoli, una diocesi che aveva guidato per 28 anni. Aveva 91 anni. Nato a Molini di Prelà, è ordinato sacerdote nel lontano 1926, era stato parroco di Diano Castello. [e. f.]

[illegible]

Quattro cuccioli abbandonati [illegible] [illegible] padrone

Li hanno infilati frettolosamente [illegible] una scatola e abbandonati. Come nelle storie strappalacrime che la Walt Disney confeziona per i più piccini. Quattro cuccioli simpatici, affettuosi, [illegible] stati trovati lungo la strada e ora cercano [illegible] nuovo padrone. Per informazioni bisogna telefonare al 780.201 d'Imperia. [b. v.]

PR[illegible]

Il [illegible] [illegible] rivuole i dischi ma lei glieli nega: [illegible] giudizio

Non pensava, forse, che l'ex fidanzato tornasse dopo quattro anni a chiederle indietro i dischi. Li avevano sentiti assieme e alcuni costituivano la colonna sonora del loro amore. Ramona Novella, 30 anni, Villa Talla, frazione di Prelà, è [illegible] categorica: «Non ti ridò nulla». Adesso è rinviata a giudizio e giovedì dovrà vedersela col pretore Varalli: è imputata per appropriazione indebita. Secondo l'accusa che le ha mosso il suo ex, Massimiliano Gentile, 34 anni, cameriere, residente in via Caramagnetta (lo assiste l'avvocato Marcello Ferrari), si sarebbe tenuta [illegible] stereo, alcuni amplificatori Pioneer e [illegible] lp che l'ex innamorato, al tempo della loro convivenza (nel '91), collezionava e catalogava. [e. f.]

[illegible]

Tunisini nei guai per aver pestato un «predicatore»

«Non bevete alcolici! Siete mussulmani come me, non dovreste berli. Lo vieta il Corano». Roberto Sciandri, il girovago di Cervo, 39 anni, che è andato a fare il «vu cumprà» in Marocco, forse non ci sarà giovedì al processo contro due tunisini che nel giugno '94, fuori dal ristorante Gocce di Mare d'Imperia, dove lavorava come cameriere, lo avevano picchiato per questo suo monito. Faouzi Chalgoumi, 26 anni, e Sadok Troudi, 33, si sentirono forse feriti nella dignità. Ora [illegible] accusati di percosse. [b. v.]

Sequestrati numerosi tagliandi. A Imperia il giudice ha interrogato due giovani

Marche false: scatta l'inchiesta

Procura e Stradale indagano su un giro di bollini per patenti contraffatti. Controllati centinaia di documenti di guida. Le copie arrivano da Napoli? E' partita la caccia agli stampatori clandestini

IMPERIA. Un giro di marche per patenti, contraffatte. Sarebbero smerciate tra ambulanti e agenti [illegible] commercio che desiderano risparmiare le 70 mila previste per l'acquisto. Su questo traffico che pare abbia radici al Sud stanno indagando la Procura circondariale d'Imperia e la Stradale (sequestri di marche fasulle sono già avvenuti nel Savonese e in una tabaccheria di Sanremo). Il giro è venuto alla luce durante i controlli che i poliziotti compiono regolarmente sull'Aurelia e lungo l'Aurofiori. Troppe patenti da ritirare. Coinvolge anche [illegible] capoluogo due giovani del posto, che si accusano a vicenda, risultano indagati. Sono stati messi a confronto dal procuratore Squizzato, a cui è affidato il filone imperiese delle indagini: si tratta di Walter V., 31 anni, rappresentante, difeso dall'avvocato Margherita Rossati; e dell'ex fidanzata, Rosa C., 26 anni, ambulante dianese (l'assiste Loredana Modaffari).

Lo Stradale aveva fermato lui per un controllo dei documenti. Il bollo sulla patente era stato falsificato in modo un po' rozzo: la differenza con gli originali è balzata agli occhi subito. Walter V., denunciato per falso, ha chiamato in causa la sua ex. Dicendo che era stata lei a dargli la marca. Ma la ragazza nega tutto.

Il traffico [illegible] marche per patenti false sarebbe più vasto. Finora, la Stradale, [illegible] Savona e Ventimiglia, ha messo le mani [illegible] centinaia di bollini fabbricati artigianalmente. Il sequestro più grosso sarebbe avvenuto a Sanremo. Spesso è difficile distinguere le copie dagli originali. In alcuni casi si è dovuto usare la lampada Wood, di cui si servono i bancari per scoprire le banconote «bidone». Altre copie sono state fatte esaminare dal gabinetto scientifico della polizia.

La fonte di questo flusso clandestino, secondo gli inquirenti, sarebbe a Napoli. Se sia [illegible] attività [illegible] vera e propria organizzazione, specializzata in questo tipo di falsi, è ancora presto per affermarlo. I bollini per patenti, da soli, non [illegible] che rendano cifre favolose. Vengo[illegible] venduti a 15 mila lire ciascuno: l'intermediario, a sua volta, li smercia a 35. Il margine di guadagno, come si vede, è minimo.

Il gioco allora non vale la candela? Non è detto: la banda potrebbe [illegible] ceduto migliaia di tagliandi e duplicare anche schede telefoniche, carte di credito. Non sarebbe la prima volta [illegible] che [illegible] scoprono centrali del falso super attrezzate. E non è neppure escluso che in Riviera operi una filiale: c'è una stamperia segreta?

Un particolare fa pensare che ci sia un'unica regia dietro questa ennesima trovata per fare soldi e imbrogliare lo Stato: la maggior parte delle marche finte sono state trovate incollate su documenti di guida intestati ad ambulanti e commessi viaggiatori. Il 4 aprile scorso, ad Alassio, è stato arrestato un gioielliere di Andora che aveva messo in piedi, in zona, [illegible] commercio di marche. Copie «pirata» naturalmente. [m. v.]

Stradale a caccia di falsificatori [illegible] marche per patenti fasulle: il giro coinvolge il Savonese e il Ponente. Intanto a Imperia la Procura della Repubblica [illegible] indagato due giovani per falso, già interrogati dal pm

Le proteste degli abitanti di via De Amicis [illegible] corso Roma

Il greto del torrente è sporco una petizione [illegible] Diano Marina

DIANO MARINA. Il greto del torrente Varcavello nel tratto compreso tra via Soprana alla Foce e [illegible] Roma è troppo spor[illegible] e gli abitanti della zona temono che, in [illegible] [illegible] piogge troppo forti, possano sorgere problemi di [illegible] [illegible] gravità. Per questo motivo alcuni abitanti di via De Amicis, una strada che confina col il corso d'acqua, hanno inviato una petizione al sindaco perchè promuova un intervento per risolvere la questione. In particolare i cittadini chiedono di togliere al più presto [illegible] pietrisco che si è accomulato nel canale di scolo dell'acqua nel centro del letto del torrente.

Dice per tutti Nino Damonte, portavoce degli abitanti del rione: «Abbiamo chiesto al sindaco di Diano di ripulire al più presto [illegible] greto del Varcavello perchè riteniamo che in [illegible] di forti piogge il pietrisco possa [illegible] intoppi al passaggio dell'acqua. Visto quanto è già accaduto in passato non vorremmo che [illegible] volta o l'altra cadesse anche il muro che separa il nostro palazzo dal torrente».

Andrea Guglieri ha immediatamente risposto dando incari[illegible] nel contempo all'ufficio tecnico per un tempestivo sopralluogo.

Aggiunge Damonte: «E' proprio così, ma l'Ufficio tecnico del Comune malgrado la lettera del sindaco non ha ancora fatto nulla e la sporcizia nel greto del torrente continua a crescere. Non vorremmo che i ritardi diventassero cronici e che quanto potrebbe [illegible] risolto con pochi soldi poi richiedesse interventi molto più complicati. Quindi rinnoviamo le nostre richieste sollecitando i lavori». [a. b.]

[illegible] BORSA [illegible]

In discesa l'extravergine

Scendono i prezzi per la produzione nazionale, mentre il mercato locale rimane stabile: sono le indicazioni dell'ultimo listino all'ingrosso stilato ieri dalla Camera di commercio. L'extravergine del Ponente con acidità massima dello 0,5% rimane a 13.000-17.500 lire al chilogrammo. Fino all'1 per cento le quotazioni [illegible] a 9000-12.000. In discesa [illegible] quello nazionale, che si porta tra 8250 e [illegible] lire. Calo pure per l'olio d'oliva raffinato, ora a 7850-7950, mentre il semi non fa registrare variazioni. Quello di arachide è fermo a 1920-1940, il mais a 1400-1420, mentre il vinacciolo è quotato 1330-1360. Per il soja il p[illegible] è di 1020-1040 (per il girasole l'importo di riferimento indica 1100-1120). Senza scossoni pure il mercato estero. L'extravergine «Borjas», in arrivo dalla Spagna (acidità 0,2-0,3%), è fermo a 8500-880, e il greco «Kalàmata» (0,5-0,6%) si è stabilizzato a 7900-8000 il chilo. [e. f.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Caso Imperiamare la replica dell'Aoni

Tirato in ballo, rispondo come cittadino e presidente dell'Associazione operatori nautici di Imperia. Con notevole stupore accolgo il comunicato della Spa Imperiamare, che rispondo tramite stampa a una richiesta per raccomandato r. r. La mia non è «l'ennesima sterile polemica», ma una richiesta formale di convocare un'Assemblea straordinaria dei soci per avere chiarimenti circa presunte irregolarità di gestione. E quindi la risposta la attendo dal Presidente della Spa e dal sindaco di Imperia attraverso i canali ufficiali. Se le risposte non fossero confortanti (o peggio ancora non ci dovessero essere!) toccherete con mano «la collaborazione della Capitaneria» e degli altri organi istituzionali.

Alcune doverose precisazioni. Sappiamo benissimo quanto i dirigenti di Imperiamare si siano adoperati per raccogliere le lettere di stima degli utenti (avessero speso metà del tempo per i problemi del porto!). Rammento alla presidente Bonsignorio che, da seri professionisti, evitiamo di ribaltare i problemi del porto sull'utenza.

Augusto Caire
presidente Aoni, Imperia

[illegible] della Costa sparisce il boschetto

Cara Stampa, sono un'abbonata che abita in via Galilei, nell'ultimo tratto verso la Madonna della Costa. Dopo lo scempio fatto negli anni 60 e in quelli successivi, con la costruzione selvaggia in questa via, ho avuto l'amara sorpresa di vedere le ruspe attaccare l'ultimo boschetto rimasto a testimoniare la lussureggiante Sanremo di un tempo.

Un boschetto di pini, eucaliptus, ulivi, ciliegi, mandorli, fichi, che temo di veder abbattere uno dopo l'altro. Senza parlare del dissesto geologico, che continua ad aumentare in un terreno palesemente franoso e argilloso. Mi chiedo come sia possibile rilasciare licenze edilizie con simili premesse.

Rosamaria Martini, Sanremo

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455. **Camporosso:** tel 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel 206.878, **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel [illegible] 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. [illegible] **Sanremo:** tel [illegible] 505.050; **Arma** [illegible] **Taggia:** tel [illegible] 41.444; **Ventimiglia:** tel [illegible]

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** telefono (0183) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 6, tel. 293.688

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible]: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.

Diano [illegible] *Guglielmi*, corso Roma [illegible].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, tel 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza Biscio 42, [illegible] 485.754.

San [illegible] **Mare:** *Muvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Zegoreo*, piazza Eroi Taggiasi, tel. 475.139.

Ventimiglia. *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7841 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medi[illegible]ana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 8-12, telefono (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: telefono [illegible]

Sanremo: telefono 505.858

Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

TÈ [illegible]

NATI. A Imperia: Riccardo Petunia.

MORTI. A Imperia: Carla Spinello (75 anni).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** Lunedì, alle 21, nella [illegible] di viale Europa, si riunisce il Consiglio della quarta circoscrizione imperiese, che comprende il quartiere [illegible] Castelvecchio, l'Argine Sinistro e varie frazioni di Oneglia. Sarà presentata [illegible] relazio[illegible] [illegible] Commissioni Lavori pubblici e Viabilità, [illegible] l'individuazione [illegible] interventi prioritari. La Commissione «Affari sociali» parlerà dell'organizzazione della Festa di primavera. Sarà poi fissato l'impegno di spesa per sostituire la pensilina danneggiata in via Cesare Battisti. Martedì, sempre [illegible] 21, [illegible] in programma [illegible] sedute [illegible] Consiglio della terza circoscrizione, in via Buonarroti 30 (comprende un'area tra Oneglia e Porto, nella quale si trovano Borgo San Moro, ex Ferriere, Baitè e la zona dell'ospedale). E' previsto uno studio sul posizionamento dei punti luce a Sant'Agata e in eventuali altri angoli della circoscrizione, oltre alla valutazione di [illegible] interventi nel territorio. Dovrà pure [illegible] espresso un parere [illegible] regolamento comunale per il servizio dei trasporti funebri. Nell'incontro verranno approvati i verbali dei Consigli tenutisi il 19 e 20 febbraio.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Il reduno del camper

Dal 25 al 28, si terrà il 3° raduno della Riviera dei Fiori per il Camper club «La Grande» [illegible] Cuneo. I mezzi arriveranno a San Lazzaro. [e. f.]

IMPERIA

Un viaggio in Spagna

La sezione Attilio Ballali dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia ha in programma [illegible] gita a Lloret de Mar, in Spagna, dal 15 al 22 giugno. Iscrizioni fino a sabato contattando il presidente Marino Stragapede. [e. f.]

IMPERIA

Conferenze [illegible] Montale

Venerdì, proseguono le conferenze [illegible] Montale. Lezioni [illegible] 8,30 al Liceo Vieusseux, a Porto, e alle 10 nella Scuola d'Arte a Oneglia. [e. f.]

SANREMO

Lezione di botanica all'Unitre

«Convenzione sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate da estinzione» è il tema della le[illegible] dell'Unitre. Alle 16, a Palazzo Bellevue, relaziona Giovanni Vetrone. [g. ga.]

BORDIGHERA

Torneo di pinnacolo

Al Centro solidarietà anziani di via Noaro, alle 15,30, torneo di pinnacolo. [d. bo.]

CASINÒ SUR MER

Conferenza sull'ipnosi

A Le Domino, alle 18, conferenza di Raimy sull'ipnosi. Entrata [illegible] 50 franchi. [d. bo.]

SANREMO

Associazione di commercianti

E' [illegible] l'«Associazione commercianti di via Palazzo». Il sodalizio ha sede da Carmen Boeri in via Palazzo 40. [g. ga.]

[illegible]

Un «viaggio» ai giardini Ormond

Appuntamento alle 15,15, in [illegible] Cavallotti, per la visita guidata ai giardini di Villa Ormond. [g. ga.]

E' un procuratore legale l'unico capolista imperiese per la proporzionale in Liguria

Gradi: «Il socialismo non deve morire»

«Prestare attenzione specialmente ai più poveri»

Mauro Gradi

IMPERIA. Ha 31 anni, è scapolo, è nato a Taggia. Lavora a Genova [illegible] procuratore legale nello studio dell'avvocato penalista Emanuele Lamberti ed è il coordinatore provinciale di Imperia del rinato partito socialista. Mauro Gradi, candidato [illegible] psi, è l'unico capolista imperiese alla proporzionale in Liguria. Nel [illegible] ufficio, alla federazione in [illegible] Foce, sono appesi quattro quadri: uno sulla Resistenza («Sono nipote del partigiano Domenico Sini, il comandante Sori»), gli altri con Giacomo Matteotti, Pietro Nenni e Sandro Pertini: «Sono i padri del socialismo italiano, i punti di riferimento ideali. Si deve ricominciare da lì: un patrimonio che non tutti hanno».

Gradi, che studi ha fatto?

«Diploma all'Istituto tecnico comunale [illegible] Arma di Taggia, poi Giurisprudenza a Genova. Nel '91, qualche [illegible] prima di Tangentopoli, mi sono laureato con una tesi sulla giustizia politica: relatore il prof. Giorgio Rebuffa, [illegible] candidato del Polo per la Camera a Sanremo, che ricordavo convinto sostenitore socialista di Giuliano Amato».

[illegible] quando fa politica?

«Da prestissimo, per vocazione. Nell'83 [illegible] già iscritto al psi. Poi sono diventato segretario provinciale della Federazione giovanile, quindi segretario politico compresoriale».

[illegible] si è mai candidato?

«No. Nonostante la mia militanza ultradecennale [illegible] ho mai accettato candidature [illegible] alcun tipo, neppure in Consiglio comunale o provinciale».

E perché adesso sì?

«E' nei momenti difficili che si vede il proprio Dna politico e ideale. C'è chi sta alla finestra e chi combatte in prima linea».

Che giudizio dà, sinora, di questa esperienza?

«E' molto onerosa e molto entusiasmante».

Il ritorno socialista?

«Ha un grande significato politico. L'Italia è l'unico Paese dell'Europa occidentale in cui non esisteva più il partito socialista. Nonostante Tangentopoli, l'idea socialista e i suoi valori di riferimento sono più che mai attuali. L'Italia ha bisogno di un partito che rappresenti degnamente, [illegible] e nella coerenza della continuità storica una grande idea, che gli uomini [illegible] possono cancellare».

L'obiettivo?

«E' semplicemente ambizioso: ricostituire il psi nato a Genova nel [illegible]. Sia chiaro: [illegible] una rifondazione craxiana, ma il partito di tutti i socialisti, aperto ai laici e a chi non si riconosce in questo Polo o in questo Ulivo».

Prospettive?

«Non corriamo per [illegible] oggi, [illegible] per precostituire le condizioni [illegible] [illegible] prossimo successo. In uno scenario politico così confuso e incerto, il ritorno del psi nel segno dell'autonomia è completamente rinnovato costituisce un elemento chiaro, visibile, ben determinato. Il nostro sarà il partito del Quarto Stato, rivolto a quella parte rilevante di popolazione che vive in precarietà e povertà».

Che libri legge?

«Sono abbonato al Club degli Editori, leggo nei ritagli di tempo, alla sera. Prediligo libri di storia, politica e filosofia, alternati ad altri più leggeri: sto rileggendo, per l'ennesima volta gli "Aforismi" di Oscar Wilde».

Le piace la musica?

«Quella di qualità. [illegible] suonato per anni la chitarra classica, specie i classici spagnoli (Tárrega) o brasiliani (Villa-Lobos)».

Va al cinema?

«Ora poco, per mancanza di tempo. Ma lo ritengo una delle espressioni artistiche più complete e affascinanti. [illegible] piace la scuola italiana, dal cinema impegnato alla Volontè al comico intelligente alla Tognazzi».

Sport?

«Sono un grande appassionato del pallone elastico: ora è affiliato al Coni e ha nuove prospettive, ma [illegible] gravissimi ritardi e miopie gestionali».

Niente calcio?

«Sono tifoso doc della Juventus. E sono già proiettato verso la finale di Coppa dei Campioni a Roma: spero di festeggiarla [illegible] un risultato politico significativo del nuovo ps».

Il sogno nel cassetto?

«Fare politica a livello nazionale».

Stefano [illegible]

SCRUTATORI

Diano: «Tutto regolare»

Il responsabile dell'Ufficio elettorale del Comune di Diano Marina, venuto a [illegible] di [illegible] serie di dicerie [illegible] presunti favoritismi nella nomina degli scrutatori, ha deciso di chiarire le procedure attuate dal suo ufficio in occasione di tali nomine. Dice Augusto Arduino: «Sono stanco di essere ingiustamente accusato di fare favoritismi nominando gli scrutatori. La procedura che il [illegible] ufficio adotta ogni appuntamento elettorale non cambia. Intanto, ricordo che i presidenti sono nominati dalla Corte d'Appello di Genova, che i segretari [illegible] nominati dai presidenti stessi tra le persone di loro fiducia e che gli scrutatori [illegible] nominati dal Comune in base a sorteggio». Arduino ha poi aggiunto che quest'anno, per designare i 40 scrutatori necessari, ha compiuto [illegible] primo sorteggio in seduta pubblica tra gli elettori. Poi, considerato che dieci di questi hanno rinunciato, ha proceduto a un secondo sorteggio pubblico, attingendo dall'albo dei volontari che [illegible] in 193. Il sorteggio, tra l'altro, è stato fatto dal «computer». [a. b.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Incontri tra candidati e studenti

Alle [illegible] Mauro Torelli (Ulivo) sarà allo Scientifico di Imperia per un dibattito tra candidati alla Camera e studenti, assieme a Giacomo Chiappori della Lega e Claudio Scajola del Polo. Alle 21, incontro con gli abitanti all'Apt [illegible] San Bartolomeo. Alle 18,30 Marcello Priolo, candidato a Sanremo, è all'albergo Nazionale. [e. f.]

[illegible]

La lunga giornata di Sonia Viale

Una lunga giornata per l'onorevole Sonia Viale, della Lega Nord: alle 5, [illegible] di Valle Armea; alle 18 Baiardo; alle 21 Hotel [illegible] zionale di Sanremo; alle 21,30 è [illegible] Tele Arcobaleno. [g. ga.]

[illegible]

Il senatore Guglieri incontra il vescovo

Il senatore Andrea Guglieri è ad Albenga dove incontrerà il vescovo e i coltivatori. Alle 22,30 Tele Arcobaleno proporrà un appello agli elettori dell'esponente dei «Federalisti Liguri». [g. ga.]

[illegible]ITA'

Chiappori parlerà agli studenti

Nuovi incontri della Lega. Il candidato Chiappori alle 16 parlerà con gli studenti universitè al Centro polivalente. Alle 21 è atteso al Comune di Laigueglia. Alle 21,15, presentazione su Tva. [e. f.]

[illegible]

Tanti appuntamenti per Claudio Scajola

La giornata [illegible] Claudio Scajola (Polo): alle 11 mercato di Oneglia; alle 12,30 Ascom; alle 16 Centro polivalente; alle 18 Sogni d'Estate; alle 19 Pontedassio; alle 21 Comune di Dolcedo; alle 20,45 su Tva. Giorgio Bornacin, alle 9,30, è al mercato di Albenga. [e. f.]

SOSTA SELVAGGIA

In barba agli handicappati

Sosta selvaggia nelle aree di parcheggio riservate alle auto dei portatori di handicap. Accade a Sanremo, in piazza Nota, dove l'attento obiettivo di Manrico [illegible]tti ha colto l'infrazione al codice che, multe a parte, denota una chiara mancanza di senso civico da parte degli «scooteristi». [g. ga.]

La cooperativa floricola sanremese al centro di accuse per presunte agevolazioni ricevute indebitamente

La Cee sarà parte civile nel «caso Cofiss»?

La richiesta avanzata ieri al giudice, che ora deve decidere

SANREMO. Il «caso-Cofiss» varca i confini nazionali: la Cee ha chiesto di costituirsi parte civile nel procedimento penale a carico di un gruppo di imputati accusati [illegible] truffa per l'attività della grossa cooperativa floricola san[illegible]. Il colpo a sorpresa [illegible] è verificato ieri durante la nuova udienza preliminare [illegible] davanti al gup Ugo Bellini. Ritenendo di aver subito danni in seguito [illegible] concessione di finanziamenti alla coop, la Comunità Europea si [illegible] rivolta all'Avvocatura dello Stato, che ha inviato a Sanremo un proprio rappresentante per sollevare la questione davanti al giudice.

Il gup ha scelto, però, di prendere tempo, riservandosi di decidere se [illegible] la costituzione di parte civile nella nuova udienza fissata per l'8 luglio prossimo.

Per quella data, sarà disponibile anche [illegible] perizia tecnica affidata al dottor Calvi, un esperto genovese di bilanci, che ha ottenuto una proroga sui tempi [illegible] consegna della relazione (scadevano [illegible] fine marzo), in considerazione delle difficoltà incontrate nel dettagliato esame [illegible] della ponderosa documentazione al centro del caso giudiziario.

Secondo l'accusa elaborata dal pubblico ministero Marcello Basilico, la Cooperativa fiori selezionati Sanremo avrebbe agito in realtà [illegible] [illegible] vera e propria società commerciale, nell'esclusivo interesse [illegible] suoi dirigenti, ma beneficiando delle agevolazioni fiscali e contributive e [illegible] sovvenzioni di cui hanno diritto soltanto le coop.

Gli illeciti [illegible] sarebbero consumati dai primi Anni Ottanta fino al '94, con un metodo di gestione che avrebbe «stravolto lo scopo sociale» della Cofiss.

Una simile tesi è stata respinta fin dall'inizio dal nutrito collegio [illegible] difesa.

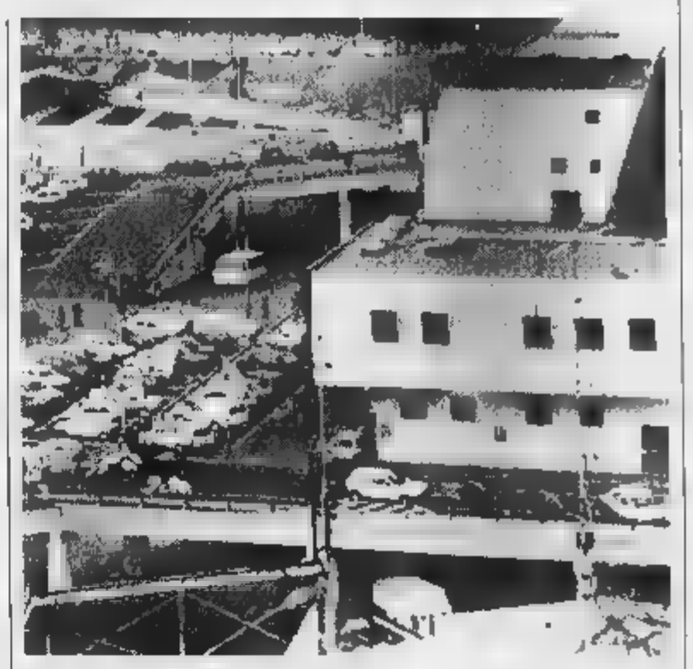
Ma il rappresentante della pubblica accusa ha contestato una lunga serie di reati ai dirigenti della cooperativa, a semplici soci, collaboratori esterni (commercialisti [illegible] avvocati) e persino ispettori del ministero del Lavoro, che non avrebbero effettuato tutti i controlli necessari.

Le imputazioni vanno dalla corruzione alla truffa, dai falsi in bilancio al favoreggiamento, all'evasione fiscale.

Inizialmente, nel mirino del pm Basilico erano finite 35 persone, ma al momento di presentare al gip la richiesta di rinvio a giudizio il numero degli accusati si è ridotto a 20. E ora, l'elenco si [illegible] nuovamente accorciato dopo che, all'inizio dell'anno, alcuni imputati minori hanno imboccato la scorciatoia del patteggiamento e del rito abbreviato.

Per [illegible] pubblico ministero, [illegible] sarebbe stato il funzionario di banca Enrico Marchese, 55 anni, a lungo consigliere delegato della Cofiss, a svolgere un ruolo chiave all'interno della coop. Nel capo di imputazione, viene definito il «vero factotum della cooperativa».

Sono accuse che Marchese ha sempre respinto [illegible] forza, anche quando, nella fase più «calda» dell'inchiesta, era finito in carcere. [g. mi.]


Una veduta panoramica del mercato di Valle Armea (FOTO GATTI)

IL CASO

LA CATASTROFE ECOLOGICA 5 ANNI DOPO

Il Fipol ha pagato un miliardo e mezzo per i danni causati dalla petroliera cipriota «Haven»

Marea nera, risarciti 15 Comuni francesi

I sindaci: «Non basta, il turismo aveva ricevuto contraccolpi»

[illegible] La marea nera, qualche giorno dopo il disastro della Haven, [illegible] già raggiunto le spiagge dei centri più suggestivi della Costa Azzurra, Mentone, Nizza, Cannes, fino alle Isole Lerins. [illegible] l'11 aprile del '91. La stagione balneare bussava alla porta e per la Costa Francese», come per la Riviera Ligure si prospettava un'estate a rischio. Esattamente cinque anni dopo l'incendio e l'affondamento nella baia di Genova della petroliera [illegible] cipriota con 143 mila tonnellate di greggio iraniano, il Fipol - Fondo internazionale d'indennizzo per i danni provocati dall'inquinamento da idrocarburi - ha consegnato un assegno da [illegible] miliardo e mezzo ai sindaci di 15 centri della Costa Azzurra coinvolti, a distanza, dalla catastrofe ecologica ed economica.

La massiccia mobilitazione delle [illegible] dello [illegible] francese e dei Comuni minacciati dalla [illegible] impedì danni maggiori, irreparabili. Il petrolio venne tenuto lontano dalle [illegible] della Costa Azzurra; le acque furono disinquinate [illegible] solventi e [illegible] appositi battelli dotati di speciali strutture in grado di «risucchiare» il greggio galleggiante. Una barriera [illegible] protezione che, tuttavia, non impedì alla [illegible] nera di raggiungere le spiagge di alcuni prestigiosi centri della costa.

La petroliera cipriota «Haven» che affondò a Genova con il carico di greggio

I danni maggiori [illegible] subì Cannes. In particolare le splendide isole di Lerins, di fronte alle Croisette. Particolarmente colpite Villeneuve Loubet e Nizza. Ma ebbero danni anche per Mentone, Roquabrune, Cap D'Ail, Beaulieu, Villefranche, Eze, Saint Laurent du Var, Cagnes, Antibes, Mandelieu e Taeoule.

Superati i primi momenti di sgomento, i sindaci dei Comuni lambiti dalla [illegible] nera si erano [illegible] costituiti in [illegible] comitato e [illegible] intrapreso una battaglia separata dai passi ufficiali dello Stato francese. Dopo [illegible] que anni esatti il Fipol [illegible] staccato un assegno di 4 milioni e mezzo di franchi, un miliardo e mezzo di lire, per risarcire parte dei danni. Ma cos'è [illegible] Fipol? E' [illegible] [illegible] internazionale che percepisce dei fondi dagli stati consumatori di petrolio. Una sorta di assicurazione che indennizza le vittime di danni da inquinamento per poi rivalersi sui responsabili.

I quindici Comuni indennizzati dal Fipol non rinunceranno ad ulteriori risarcimenti. «I milioni che ci sono stati erogati - ha sottolineato il sindaco di Cannes Michel Mouillot - ci hanno ripagato delle [illegible] sostenute per arginare la marea [illegible] e per ripulire i tratti di costa lambiti dal petrolio. Ma [illegible] stano i danni [illegible] immagine e di mercato. Quanti hanno rinunciato a prenotare le vacanze estive sulla Costa Azzurra per paura dell'inquinamento? Cinque anni di [illegible] per il risarcimento dei danni. Tanti, ma solo in apparenza, [illegible] si considera che le vittime della catastrofe provocata [illegible] naufragio nelle acque francesi dell'Amoco Cadiz hanno dovuto attendere dieci anni prima di ricevere l'indennizzo.

Gian Piero Moretti

[illegible]

La Cuneo-Ventimiglia

Disagi [illegible] quest'oggi per chi viaggia

VENTIMIGLIA. Disagi in vista per i viaggiatori oggi a [illegible] di un'astensione dal lavoro del personale di macchina, rimessa, deposito e viaggiante della Filt, Fit, Uilt e Comu di Cuneo. Lo sciopero si articolerà dalle [illegible] alle 18 e sarà effettuata la seguente programmazione dei treni. Il «4393» in arrivo alle 9,25 Cuneo-Ventimiglia svolgerà il servizio regolarmente; il «4396» in partenza alle 7,58 Ventimiglia-Cuneo [illegible] garantito fino a Limone; il «2071» in arrivo alle 10,34, Torino-Imperia è invece limitato alla stazione di Cuneo.

Precisa il responsabile dei servizi di stazione Giovanni Riolfo: «Tutti gli altri treni circolanti nel periodo dello sciopero devono essere considerati soppressi. Eventuali modifiche al programma saranno segnalate alla clientela a mezzo annunci per altoparlante e attraverso i teleindicatori». [d. bo.]

[illegible]

Aveva portato farmaci

Sequestrato Tir [illegible] [illegible] Bosnia

IMPERIA. Ha trasferito medicinali nella ex Jugoslavia: [illegible] viaggio umanitario organizzato da [illegible] Comitato pro Bosnia. Al ritorno, [illegible] fatto tappa a Varese per caricare sedie da portare in Francia. Almeno, così, l'associazione avrebbe ammortizzato i costi della trasferta benefica.

Arrivato a Imperia, però, al camionista francese Guy Robin, 36 anni, che si era offerto [illegible] andare in Bosnia a rischio della propria vita, la Polstrada ha sequestrato il Tir. Bolle e documenti erano in regola, ma non aveva i permessi per trasportare quel tipo di merce.

L'avvocato difensore, Giuseppe Fossati, ha telefonato al Consolato, spiegando che era stato fermato un camion che aveva portato sollievo a popolazioni martoriate. [illegible] dovuto presentare ugualmente domanda di dissequestro: «liberati» rimorchio e carico, ma [illegible] bloccata la motrice. [m. v.]

Anche una protesta dopo le barriere di protezione del lungomare delle Nazioni

Nuove spiagge con la scogliera

Già strappati al mare sette metri di sabbia. Ma Italia Nostra minaccia esposti per il materiale impiegato. Replica l'ing. Puppo: «Tutto regolare. Anzi, stiamo favorendo il ripopolamento ittico»

SANREMO. Sette di spiaggia strappata al mare in appena un mese. E' il primo risultato dei lavori per la realizzazione delle scogliere di protezione della passeggiata delle Nazioni. Tre barriere anni, della lunghezza di cento ciascuna, che finalmente stanno prendendo forma. Serviranno a proteggere la striscia di litorale tra Pian di Nave ed i bagni di corso Imperatrice, e favoriranno la nascita di nuovi stabilimenti balneari, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, un tratto di costa ora piuttosto degradato.

Si calcola che, alla fine dell'intervento, la progressione media della spiaggia sarà di una ventina di metri. «L'effetto-ampliamento si sta verificando anche sul versante dell'Imperatrice», sottolinea il direttore dei lavori, ing. Stefano Puppo.

Per il momento, però, la sabbia si nota solo alla radice del lungo «pennello» dal quale nasceranno le tre dighe; il resto del litorale ha conservato l'aspetto di sempre, con grosse pietre e il terriccio che scende dal margine della passeggiata, dove manca il muro di contenimento. Ma gli esperti dicono che è soltanto questione di tempo: ci vorranno un paio d'anni prima che le barriere modifichino il gioco delle maree e favoriscano la comparsa della sabbia in modo omogeneo (la prima conseguenza è stata la riduzione della profondità dell'acqua).

Procedono a piano ritmo i lavori per la costruzione della scogliera di protezione delle spiagge del lungomare delle Nazioni

Nel frattempo, il cantiere suscita pure reazioni negative: molti si lamentano per il via vai di camion carichi di massi lungo le strade già intasate del centro (sollevano polvere e ad alimentare il caos provocato dai lavori nel della città), e Italia Nostra minaccia esposti per il materiale impiegato nella costruzione delle barriere, agitando lo spettro di un possibile inquinamento. «Vogliamo vederci chiaro: scriveremo al sindaco e alla procura», annuncia il responsabile locale Renato Tavanti.

Ma dal cantiere fanno sapere che è tutto in regola. «Non deve ingannare l'uso di pietre e calcareo per il consolidamento del nucleo centrale della scogliera - spiega Puppo - E' materiale di estrema durezza, peso specifico superiore ai 2600 chili per metro cubo, molto adatto allo scopo e comunque sottoposto a perizia geologica che ad esami di laboratorio. Stiamo molto attenti a non creare problemi di carattere ambientale. Anzi, se possibile, cerchiamo di migliorare la situazione. E abbiamo notato con soddisfazione che la posa dei massi sta favorendo il ripopolamento ittico. Foto scattate sott'acqua testimoniano l'insediamento di colonie di gamberetti, che attirano molte specie di pesci. E c'è anche la posidonia, fondamentale per la vita marina», evidenzia Puppo. Non a caso, parecchi pescatori dilettanti già a gettare l'amo nella zona, a caccia soprattutto di saraghi.

Intanto, i lavori proseguono spediti. Il 30 maggio dovranno interrotti (l'ha stabilito la Capitaneria di porto), per non creare intralci alla stagione balneare. «Per quella data, contiamo di aver realizzato l'opera all'80 per cento», dice Puppo, che, ieri, si è incontrato con l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, per affrontare la questione legata a una variante. Spiega: «Si tratta di rendere più fruibili i due vecchi "pennelli" perpendicolari di fronte alla stazione, migliorandone il piano calpestabile, dissestato, e sistemando alle testate giochi d'acqua per attirare l'attenzione dei turisti. Sono già disponibili tutte le autorizzazioni, manca solo l'assenso dell'amministrazione, che, attraverso Cugge, ha mostrata ben disponibile ad appoggiare la nuova soluzione».

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

Accuse di pentiti: due sanremesi a giudizio

Rinvio a giudizio per detenzione a spaccio di stupefacenti per Roberto Farro, 38 anni, e Umberto Trenta, di 58, entrambi di Sanremo. I due, accusati dai pentiti, avrebbero acquistato in più occasioni eroina. Il processo è fissato per il luglio. [g. ga.]

Crolla un cornicione, in via Gioberti

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra sera in via Gioberti, in pieno centro, per un cornicione pericolante. I pompieri, accertata la caduta di calcinacci e il pessimo stato della struttura, hanno transennato il marciapiede impedendo il transito ai pedoni. [g. ga.]

Ladri in azione sul lungomare: rubata una Porsche

Un turista francese ha subito l'altra notte il furto del suo, una Porsche del valore di oltre 100 milioni. I dati della vettura, che era parcheggiata nella del lungomare delle Nazioni, sono stati trasmessi a tutte le pattuglie del Ponente ma le ricerche non hanno dato esito positivo. [g. ga.]

Don Ciotti ospite oggi dei Domenicani di Taggia

Appuntamento prestigio, alle 17, per le conferenze nel convento dei Padri Domenicani di Taggia. Sotto il patrocinio dell'assessorato alla Cultura è in programma un incontro con Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino. Ciotti, uno dei primi sacerdoti ad occuparsi dei problemi dei giovani finiti nel tunnel delle droga, presenterà le diverse esperienze fatte nell'ambito della comunità torinese. [g. ga.]

Ecco i numeri vincenti del concorso Agesci

Sono state effettuate domenica, all'istituto «Mater Misericordiae» di via Gioberti a Sanremo le estrazioni della lotteria organizzata dall'Agesci, l'associazione genitori cattolici. Questi i primi premi: n. 809 tv color, n. 2533 autoradio, n. 1724 compact disc, n. 357 bicicletta, n. 1701 sveglia in argento. [g. ga.]

Nuova collettiva alla Bottega d'Arte via Canessa

Prestigioso vernissage, ieri pomeriggio, per la mostra «Profili» che ha aperto i battenti alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canessa a Sanremo. La collettiva comprende opere di Daniele Puma, Gloria Vigliocco, Linda Perlin, Puni Albin, Liliana Martini, Domenico Carè, Luisa Gaspari ed Emilio Rossi. [g. ga.]

Pensionata di 86 anni raggirata in da una giovane donna

«Sono un medico della polizia» Anziana derubata di 10 milioni

SANREMO. Dopo i falsi assistenti sociali e fantomatici ispettori dell'Inps è venuto il turno dei falsi «medici della polizia». Questa, infatti, l'ultima novità escogitata nell'ambito delle truffe agli anziani. E l'altro giorno ad avere una brutta sorpresa è stata Bianca Eberli, 86 anni, residente in via Massa a Sanremo. La ragazza che si è presentata all'ingresso della sua abitazione, con tanto di tesserino falso, ha spiegato di essere un medico della polizia di Stato e, dopo aver preso confidenza, e riuscita ad impossessarsi con destrezza di abilità di 300 mila lire in contanti e di gioielli per un valore di circa dieci milioni. All'anziana, che ha scoperto la truffa e il furto soltanto quando il «medico» era andato via da alcune ore, non è rimasto altro da fare che rivolgersi alle forze dell'ordine. In questo caso, ai carabinieri, visto che la truffatrice si era spacciata come poliziotta.

E con il colpo ai danni di Bianca Eberli Sanremo riscopre l'emergenza legata alle truffe ai raggiri dei quali sono vittime gli anziani, in particolare gli ultrasettantenni. I malviventi li prendono di mira all'uscita dalla banca o dalla posta e sempre più spesso li raggiungono direttamente nelle loro abitazioni dove sono evidentemente più vulnerabili. E il sistema è sempre lo stesso: conquistare la fiducia della vittima prescelta e approfittare della sua solitudine per farsi confidare dove tiene il denaro e i gioielli. Il furto, a quel punto, è soltanto formalità. Ma i carabinieri starebbero già stringendo il cerchio intorno ad alcuni sospettati già notati nei pressi degli uffici postali. [g. ga.]

PROCESSO NAPOLITANO

L'estradizione di Alberino

Quella di oggi è una giornata importante per il processo «banda dei napoletani» che riprende domani mattina davanti al tribunale di Sanremo. In mattinata è infatti attesa l'estradizione di Antonio Alberino, anni, presunto promotore, insieme al fratellastro Giovanni Tagliamento, dell'organizzazione criminale finita nel mirino dell'antimafia in seguito alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Alberino era stato arrestato in Finlandia lo scorso febbraio al termine di una serie di indagini condotte dal commissariato e dalla questura dopo la sua fuga avvenuta da Scandicci, dove si trovava agli arresti domiciliari, nel maggio scorso anno. Alberino dovrebbe essere subito interrogato dal sostituto procuratore Francesca Nanni della Direzione distrettuale antimafia di Genova mentre già domani è atteso nell'aula del tribunale di Sanremo per la ripresa del processo. [g. ga.]

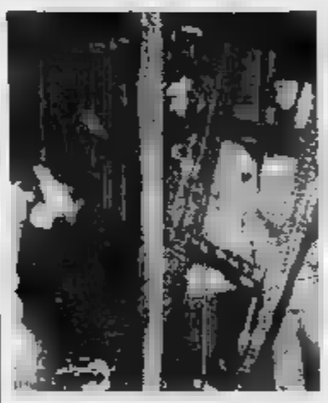
Il processo alla presunta cosca della 'ndrangheta: deposizioni cariche d'imbarazzo

Racket in discoteca, parlano le vittime

Ricostruito in aula il clima di terrore legato agli attentati ai locali notturni negli Anni Ottanta. Le esplosioni al «Giranquiò» di Imperia e al «Nereide» di Arma. Il racconto di un'imboscata dei carabinieri fallita

SANREMO. Attentati, atteggiamenti intimidatori, richieste di denaro con appuntamenti sotto i viadotti dell'autostrada, «spedizioni» per il recupero crediti. Questo il quadro a tinte scure quanto avveniva negli Anni Ottanta a Taggia e in Riviera per la presenza delle «bande» di calabresi. Un panorama inquietante emerso dalla serie di testimonianze rese ieri mattina dalle vittime al processo «Colpo della strega», il maxi procedimento istruito dalla Direzione distrettuale antimafia di Genova contro le presunte famiglie affiliate alla 'ndrangheta che svolgevano le loro attività tra la città di confine e il Ponente. una volta, si è sentito parlare della paura delle ritorsioni, dell'imbarazzo delle vittime, delle difficoltà delle forze dell'ordine a contrastare un fenomeno diffuso. Dopo tanti anni, deposizioni ancora titubanti, con parole pesate una per una, quasi a non «ferire» chi adesso siede tra gli imputati.

Il pm della Dda Francesca Nanni ha puntato l'attenzione



Gli attentati protagonisti al processo

sull'attentato alla discoteca «Giranquiò» di Imperia e alla serie di esplosioni legate al tentativo di estorsione al dancing e stabilimento balneare «Nereide» di Arma di Taggia. Per il locale notturno del capoluogo è stato ascoltato Cesare Pagliari, un socio, mentre per il «Nereide» ha parlato Francesco Albanese. I ricordi, legati agli attentati e alle telefonate intimidatorie, hanno evidenziato il clima di terrore legato alle estorsioni: «Una volta - racconta Albanese - portai 30 milioni in contanti sotto i viadotti dell'autostrada. Lo feci dopo aver parlato con i carabinieri che, quella notte, si erano appostati, pronti ad intervenire. Non accadde nulla. Il giorno dopo ricevetti una telefonata anonima nella quale qualcuno mi disse che visto tutto dall'alto del viadotto. Che sembrava un'imboscata».

E' dopo quella telefonata la racconta che ci fu una nuova esplosione. Un altro testimone, Lorenzo Mattia, della ditta «Dima. Flor.» ha ricordato il blitz di due individui locali della azienda: «Dovevamo una somma di denaro a un produttore di fiori, un certo Mario Berardini. Un giorno rientrai in magazzino e trovai mio padre in ufficio con due persone. Mi disse che erano venute per i soldi del nostro creditore. Pagammo in assegni contanti, circa sei milioni. Da allora non ne ho più saputo nulla. Mio padre mi raccontò che quando entrarono gli diedero una spinta e che avevano modi fare minacciosi, quando pagammo non ci furono altri problemi».

Il pubblico ministero ha poi chiamato a testimoniare due imputati in altri procedimenti, Giuseppe Guglielmelli e Renzo Di Taranto, che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Il processo riprenderà lunedì prossimo con una nuova raffica di collaboratori di giustizia. Sono attesi in aula Eugenio Anticoli, Nicola Bruno Rossi e Paolo Anfossi. Una dato particolare riguarda proprio quest'ultimo, che conosceva molto bene i membri della famiglia Mafodda: alcuni testimoni rimasti vittima dei suoi atteggiamenti violenti lo hanno infatti indicato come inaffidabile. Il processo continua in attesa dell'arrivo in aula dei grandi accusatori, pentiti che rispondono al di Paolo Morgana, Antonio Ragusea e Andrea Galimi. [g. ga.]

Per i continui ritardi

Lavori in via Cavour ditta appaltatrice

SANREMO. Intervento diretto del sindaco per sollecitare l'inizio dei lavori per la messa in posa della nuova pavimentazione in via Cavour, la strada che collega via Palazzo a via Matteotti. Giovenale Bottini ha chiamato direttamente la ditta appaltatrice quando, ieri mattina, il direttore dei lavori Vanni Sorgentone ha denunciato a Palazzo Bellevue con un telegramma urgente le inadempienze della M. M.» di Diano Marina. La risposta alla «strigliata» dell'amministrazione è stata immediata: già nel primo pomeriggio sono arrivati i primi operai insieme all'assicurazione che la sistemazione del lastricato in pietra procederà speditamente. Gli interventi, che dovevano iniziare la scorsa settimana, rientrano nel progetto di risanamento del centro storico. E sulla tabella di marcia si registra una settimana di ritardo. [g. ga.]

Tutto pronto per l'allestimento del «Padiglione Liguria» alla Fiera internazionale di Genova

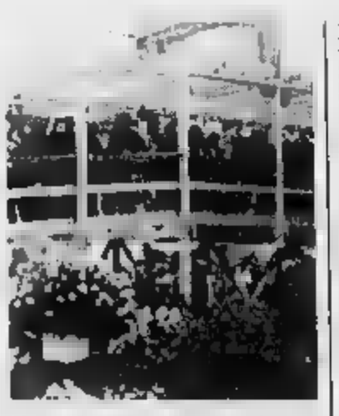
I fiori di Sanremo sono sbarcati a Euroflora

Sarà l'Uc. Flor. a rappresentare i produttori della Riviera

SANREMO. I primi camion con i fiori di Sanremo sono partiti ieri mattina. Destinazione: Genova. Obiettivo: padiglione Liguria di Euroflora '96. L'Uc. Flor., che ha ricevuto dalla Regione l'incarico di rappresentare i produttori liguri al prestigioso appuntamento fieristico di primavera, già pianificato ogni intervento. Il supervisore incaricato, Aldo Alberti, guarda con fiducia al risultato che gli stand e le aiuole della Riviera avranno al momento dell'impatto con il grande pubblico che da sabato prossimo affollerà il parterre della prestigiosa manifestazione genovese.

I primi camion, caricati nel fine settimana, hanno portato ad Euroflora il terriccio e le piante ornamentali che serviranno a la colonna portante, del padiglione Liguria, la cornice verde all'interno della quale, a partire da domani, verranno sistemati i fiori recisi. Sia l'architetto che ha disegnato gli spazi della Liguria sia Alberti, hanno concordato sulla necessità di privilegiare i prodotti di punta della floricoltura . Così, al centro dell'area espositiva, è stata realizzata una grande fontana che sarà circondata da un roseto in fiore, una cascata di colori a conferma della professionalità di coltivatori del Ponente. Ad ulteriore riprova di questo fatto c'è la presenza, autonoma, dell'azienda «Patrucco», specializzata in coltivazione ed ibridazione delle rose, che con il festeggia il superamento dei 50 anni di nel settore.

Lo schieramento della Liguria, outsider a parte, è davvero imponente. Oltre alle composizioni e agli allestimenti dell'Uc.Flor. figurano infatti più di 50 espositori autonomi e una dozzina di ibridatori che presenteranno le ultime novità assolute per quanto riguarda i garofani e



I fiori di Sanremo al Padiglione Liguria

gli altri fiori recisi. Il finanziamento complessivo garantito da Regione, Provincia, Camera di Commercio e Comune di Sanremo si aggira intorno ai milioni ma è importante sottolineare che per la prima volta tutto avviene sotto il coordinamento di Sanremo, un evidente riconoscimento professionale scaturito proprio dalle disposizioni e dalle direttive date dall'amministrazione regionale.

Intanto in Valle Armea il mercato dei fiori vive un di transizione. Le contrattazioni sono entrate nella fase prettamente primaverile ma i prezzi continuano ad essere stazionari, in linea di massima sui livelli dello scorso anno. La prossima scadenza di vendita è fissata per maggio, mese delle rose, anche se gli affari dovrebbero avere un andamento regolare soprattutto per quanto riguarda i rapporti con l'estero, dove una lira forte penalizzata a livello europeo permette ai prodotti cresciuti nelle serre e al sole della Riviera di es altamente concorrenziali. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-4-'96]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'		(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.300	1.000
	Anna	prima	5.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.000	
Rosa	Cocktail	prima	3.000		
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	prima	5.0	1.000	
Rosa	Texas	extra	2.000	1.500	1.400
Rosa	Texas	prima	3.000	1.000	
Rosa	Koba	extra	2.000		
Rosa	Koba	prima		800	600
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	600
Rosa	Diverse	extra	10.000	1.800	600
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.200	400
Anemone	—	extra	15.000	140	120
Anemone	—	seconda	15.000	140	80
Mimosa	—	prima	kg. 600	6.000	(al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 450	7.000	6.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg.	8.000	7.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	20.000	400	300
Margherita	Stradina	prima	20.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	30.000	600	
Iris	—	prima	5.000	600	500
Violaciocca	—	extra	20.000		700
Violaciocca	—	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra		800	700
Fresia	—	prima	15.000		200
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	150	100
	Mediterranei	pregiata	45.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	50
Eucaliptus	Shantiana	prima	kg.	4.500	4.500 (al kg.)
			kg.	4.500	4.000 (al kg.)
Bocca Dama	—	prima	kg. 300	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 785
— Fatturato delle contrattazioni L. 360.300.000
Convenzioni: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari.

A una svolta la vicenda che ha sollevato polemiche nella città di confine

Agosto medievale: c'è l'accordo

La Regione interviene per salvare la prestigiosa manifestazione di Ventimiglia: stanziati in tutto 70 milioni. Il Comune, come previsto, conferma il contributo di 60. I commenti

VENTIMIGLIA. La Regione «salva» l'Agosto Medievale. Ieri mattina, nel corso di un incontro condotto dal grande «mediatore» Renzo Villa della «Cumpagnia d'i Ventemigliusi», il Comune e l'ente Agosto Medievale hanno finalmente trovato un accordo. La manifestazione che coinvolge i sestieri e centinaia di persone, quindi, si farà. La macchina organizzativa è quindi ripartita in quarta per cercare di recuperare il tempo perso in polemiche e trattazioni per recuperare i 24 milioni che mancavano nelle previsioni dell'ente per poter svolgere l'edizione '96 della kermesse. Una parte di questa somma sarà chiesta alla Regione, alla quale è probabilmente chiesto un raddoppio del solito finanziamento. In questo modo il sindaco Berlengiero non recede dalle sue prese di posizione («Non daremo più dei soldi previsti per una questione di principio, perchè abbiamo tagliato anche molte altre manifestazioni»), e neppure l'ente Agosto Medievale farà la figura del «gambero».

Il presidente Guido Maccario aveva infatti affermato più volte che senza i contributi richiesti sarebbe uscito dai costi. Una soluzione che salva «capra e cavoli», quindi, e che evita il pericoloso strascico di polemiche e malcontenti per l'eventuale abolizione dell'edizione '96 di una manifestazione che ha le sue radici nella popolazione, molto sentita dai cittadini che non avrebbero dimenticato il disguido creato da un «malinteso» della giunta Berlengiero.

«La colpa è stata quella di non mettere in chiaro subito con l'ente che i contributi sarebbero stati meno del passato», afferma il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

Il sindaco commenta così l'accordo di ieri: «Si è creato un clima di dialogo e non più di scontro come era stato in precedenza. Ho già chiesto alla Regione di coprire il disavanzo con un aumento del contributo che solitamente dà, e che è di 6 milioni: ho chiesto di reintrare tutti i fondi nell'ente Agosto Medievale, arrivando a 10-12 milioni». L'Amministrazione ha sottolineato la volontà di proporre modifiche alla manifestazione: «Lo faremo da settembre, quando andremo anche a completare il comitato dell'ente, che prevederà anche un rappresentante dell'Amministrazione, uno dei commercianti e degli artigiani, per un totale di 21 membri. In questo modo la giunta potrà anche stabilire indirizzi». Maccario si è dichiarato disponibile e ben disposto a questa collaborazione con il Comune: «Si appianati certi problemi e non sorgeranno nuove difficoltà l'Agosto Medievale si farà».

L'Agosto Medievale di Ventimiglia è stato salvato in extremis dalla Regione che stanzierà circa il doppio dei finanziamenti previsti ogni anno

Quest'anno sarà anche realizzata l'iniziativa dei «piatti medievali», ma ne occuperà l'ente: sarà tutto a cura di un ristorante, che dovrà quindi offrire un'attrazione gastronomica legata a esibizioni di sbandieratori, tamburini, cortei e rappresentazioni storiche.

Borghi

I parcheggi in Consiglio

Società mista per l'acquedotto Ventimiglia pronta al dibattito

VENTIMIGLIA. Caso parcheggi e costituzione di una società mista per acquedotto, fognatura e depuratore. Sono i principali argomenti che saranno trattati nei prossimi Consigli comunali, fissati per lunedì 29, a in maggio per lunedì 6, mercoledì 8 e lunedì 13, sempre con inizio alle 20. All'ordine del giorno l'approvazione dei progetti preliminari per gli adeguamenti degli impianti elettrici a norma antincendio degli asili nido di vico Arena, di quello in corso Limone Piemonte, della scuola materna di Al Capo, delle scuole elementari di via Porta Nuova, via Nervia e Limone Piemonte e delle scuole medie di via Lascaris.

Si approverà il regolamento per la concessione di provvidenze in campo culturale e ricreativo parlerà del piano urbano dei parcheggi. L'Amministrazione nominerà commissione di studio per decidere fare delle ex scuole di sua proprietà: a Ciotti, San Bernardo, Bevera, Varase, Grimaldi e San Lorenzo. Le scuole di S. Bernardo da bene patrimoniale indisponibile diventeranno «disponibili». In discussione il piano territoriale regionale delle attività di cava e le approvazioni dei capitolati d'appalto per l'affidamento della riscossione della Tosap e per l'affidamento del servizio di accertamento riscossione dell'imposta dei diritti di affissione. Si parlerà anche della costituzione di una Spa a capitale misto per la gestione del ciclo integrativo delle acque e il trasferimento di beni all'Usl 1. **[d. bo.]**

Il caso-licenze infiamma Bordighera, parla l'assessore

Commercianti in rivolta una lettera di Trucchi

BORDIGHERA. Fa ancora discutere il caso-commercio. Circola la notizia che un gruppo di negozianti che già in passato hanno contrastato la gestione del sindaco Vignali sta raccogliendo firme i colleghi per chiedere le dimissioni dell'assessore Sergio Trucchi. Il quale non appare preoccupato dalla presa di posizione dei commercianti. Recentemente gli avevano indirizzato una lettera di «mugugni» per le sorti del turismo cittadino. Ora hanno rincarato la dose. Convinto che alle base di questo malcontento nel settore ci sia una mancanza di informazione tra gli operatori, ho indirizzato loro una lettera nella quale precisa le ultime decisioni e novità.

«Per evitare equivoci legati alla disinformazione, ritengo utile spiegare in che cosa si caratterizzino le modifiche apportate al comparto», scrive Trucchi ai commercianti. Per quanto riguarda la riduzione delle metrature dei negozi per ottenere e trasferire licenze, Trucchi precisa: «L'iniziativa, oltre a portare ad livellamento delle richieste da parte dei proprietari dei muri, semplificherà sicuramente le modalità di trasferimento, prima rese fatto impossibili all'interno del territorio. Tenendo conto che i negozi attualmente disponibili, soprattutto in zona centrale, sono pochissimi e piccoli, ritengo che sia inesistente il pericolo, paventato da qualcuno, di una 'invasione' di licenze. Non mi sembrano sensate neppure le perplessità sollevate per le presunte riduzioni dei valori di avviamento delle attività commerciali: mi sembra che chiunque sia interessato ad acquistare una licenza sarebbe più disponibile a farlo, sapendo di non dover sottostare a situazioni rischiose nel trattare i rinnovi dei contratti».

Aggiunge: «La licenza commerciale verrà di fatto 'svincolata' dal luogo fisico dove ora è esercitata, per entrare a far parte del patrimonio personale del legittimo proprietario». Secondo Trucchi «potranno inoltre essere rilasciate le licenze necessarie per rioccupare quei pochi negozi abbandonati - biglietto da visita poco edificante - sottraendoli ad altre destinazioni d'uso che non dipendono dalla volontà comunale, come, per citare un esempio, le agenzie immobiliari». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Finisce in carcere al confine ricercato deve scontare 4 anni

Doveva scontare 4 anni e 2 mesi di reclusione con le accuse di evasione, ricettazione e falso: per questo le preture di Teramo e Napoli hanno emesso due ordini di carcerazione. Carlo Sigiliano, 45 anni, residente a Napoli, è stato arrestato dagli agenti del valico autostradale mentre tentava di entrare in Italia, di ritorno dalla Spagna.

VENTIMIGLIA

Ampliamento del cimitero concesse le autorizzazioni

Si è sbloccata la situazione del cimitero di Ventimiglia, dove sarà possibile il prospettato ampliamento. E' stato infatti effettuato il collaudo tecnico e ieri mattina è arrivata l'autorizzazione dall'ufficio dell'Usl. Si potrà quindi ottenere la piena disponibilità della nuova area del camposanto.

Genitori infuriati

L'asilo nido resterà chiuso per l'estate

OSPEDALETTI. Proteste per la chiusura dell'asilo nido di Ospedaletti, che ha comunicato non sarà aperto nei mesi di luglio e agosto. Ventuno genitori sono arrabbiati perchè non sono a chi affidare i loro figli. «Abbiamo intrapreso alcune trattative con il sindaco Flavio Parrini per la riapertura estiva dell'asilo ma, per il momento, siamo ancora riusciti a trovare soluzione di equilibrio», hanno sottolineato alcune madri. Dopo dichiarato l'alto costo di ogni bambino il primo cittadino ha garantito che l'Amministrazione comunale potrà partecipare a questa spesa soltanto per il 50 per cento, vale a dire ogni genitore dovrà versare 600 mila lire. Una spesa del genere è stata considerata troppo alta, specialmente da quei genitori che avendo due figli e un lavoro modesto vedrebbero compromettersi l'intero stipendio. I genitori hanno chiesto un incontro col Comune. **[d.bo.]**

Il via ai lavori

Sarà rifatta la palestra «Conrieri»

BORDIGHERA. In arrivo lavori di manutenzione per palestra Conrieri. La ditta «Agocolor» di Vallecrosia si è aggiudicata l'intervento, per un costo di 24 milioni. Dovrà rimuovere la tappezzeria e sistemare quella nuova, oltre a realizzare lo zoccolo battiscopa, tinteggiatura del scale e dei servizi, la pavimentazione della galleria e dell'atrio.

La giunta comunale di Bordighera ha inoltre approvato i lavori per la riparazione dello scarico a mare del depuratore: saranno eseguite con urgenza le opere di ripristino di alcune perdite presenti nella tubazione, per importo di 23 milioni. Se ne occuperà la ditta «Acquanauta» di Ventimiglia, che è già ha appalto gli interventi subacquei per il rifacimento delle catenarie al porto. Verranno inoltre acquistate dalla ditta «Ilma» di Fiorentini di Argenta (Ferrara) 60 tronsenne stradali antisfilamento per le manifestazioni all'aperto, con una spesa di 7 milioni e 200 mila lire. **[d. bo.]**

Si attende l'inaugurazione del parco di via Vittorio Veneto

Sui giardini giudizio positivo «Ora si pensi alla recinzione»

VENTIMIGLIA. Piacciono i nuovi giardini pubblici di via Vittorio Veneto: il giudizio è quasi unanime, dal momento che si registrano solo poche perplessità. Prima fra tutte quella relativa al futuro del parco, che per molti cittadini andrebbe recintato. Tra le osservazioni degli abituali frequentatori dei giardini ce ne sono alcune un po' bizzarre: come quella di un anziano cittadino che sostiene, convinto e arrabbiato, il nuovo laghetto non va bene perchè è troppo profondo e quindi pericoloso per i bambini che potrebbero caderci dentro. E allora cosa dire del rischio che rappresenta il mare, dobbiamo forse prosciugarlo e tagliare gli alberi, perchè un bambino può arrampicarsi e cadere?», commenta divertito (ma anche un poco scocciato) il sindaco Claudio Berlengiero.

I giardini pubblici, il loro nuovo look, quasi pronti, ma il termine di scadenza per i lavori era fissato per lunedì 15 aprile. Il primo cittadino vuole essere fiscale con l'impresa «Dino Masala» di Airole, che per un importo di circa mezzo miliardo, in sei mesi, ha trasformato un parco abbandonato in un bel polmone verde.

Sui giardini giudizi positivi

«I responsabili della ditta hanno chiesto neppure un giorno proroga per quelli persi a causa delle piogge - commenta Berlengiero - Bisogna inoltre ricordare che, per rimanere nei tempi previsti, gli operai hanno lavorato ininterrottamente: anche la domenica. Quindi ritengo giusto concedergli qualche giorno per completare l'opera, che merita un pizzico pazienza».

L'Amministrazione ha intenzione di inaugurare il nuovo parco nella settimana tra il 25 aprile e il primo maggio. «Per quella data speriamo di poter rimettere al suo posto il monumento ai Caduti, che è in restauro da parecchi mesi - continua il sindaco - Il restauratore si è impegnato a farci riavere la statua dell'Alfiere entro la fine della settimana. Domattina telefonerò a Firenze, dove attualmente si trova, per avere la conferma». L'agronomo Nino Rosoti che ha curato il progetto di ripristino del parco replica infine ai fautori della recinzione, sottolineando i costi, elevati, di questa opera: sfiorerebbero il miliardo. **[d. bo.]**

Incontri e cucina al centro Carrefour

Continua l'iniziativa «Cucina italiana al Carrefour» di Montecarlo, ideata da Franco Tibbs de «La Dolce Vita», ristorante de La Tavolozza. Fino a sabato, nel centro commerciale si svolgono incontri con la gastronomia e gli chef italiani che lavorano nel Principato. Si possono gustare piatti tipici nei ristoranti La Saliere, Ciao, La Dolce Vita, La Pergola Beach Plaza Hotel, Chez Bacco e Venezia.

BORDIGHERA

Tutto esaurito al Palaparco per Zuzzurro e Gaspare

Dopo il successo di Lella Costa con «Stanca di guerra», la stagione teatrale di Bordighera si avvia al termine con un finale esplosivo. Nel primo giorno di prevendita, sono andati esauriti i biglietti per la commedia di Zuzzurro e Gaspare, «La strana coppia», in cartellone domenica al Palaparco.

VENTIMIGLIA

Per i «Lunedì culturali» incontro sull'olivicoltura

Ripresi i «Lunedì culturali» allo Smile di Ventimiglia. Nell'ultimo incontro, il tema è stato «Olivicoltura: tradizione e innovazione», il frantoiano Giorgio Graziello. Fra gli ospiti, l'esperto Orazio Sappa.

A Monaco in maggio

Il «Dorian Gray» di Liberman prima mondiale

MONACO. Grande attesa per la la prima mondiale - nell'ambito del «Printemps des Arts» di Montecarlo - «The Picture of Dorian Gray» di Lowell Liebermann che sarà rappresentata mercoledì e venerdì 10 (questa sarà la serata di galà) e domenica 12 maggio nella Salle Garnier dell'Opera. Attraverso i 117 anni della Salle Garnier, cuore dell'Opera di Montecarlo, 78 opere sono state create tra le quali diversi lavori di compositori diventati poi leggendari: Massenet, Lalo, Saint-Saens, Fauré, Franck, Puccini, Ravel, Muscagni e Ponchielli. Per proseguire la grande tradizione di questo teatro, è stata scelta la rappresentazione di una nuova opera di un giovane compositore americano, Lowell Liebermann.

Per questa opera in due atti l'autore non ha soltanto composto la musica, ma anche adattato il testo del romanzo di Oscar Wilder. Già celebre per le composizioni orchestrali e strumentali, «The Picture of Dorian GraY» è la prima opera. Si tratta quindi di una grande anteprima perchè è anche la prima volta che l'Opera di Montecarlo comanda un'opera lirica a un compositore americano. **[d. bo.]**

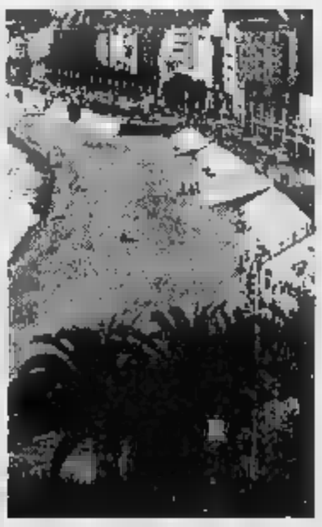
Nell'entroterra di Nizza uno dei villaggi più suggestivi della Costa

Peillon, culla d'arte sul monte

La Cappella conserva gli affreschi del Canavesio

PEILLON. Chi voglia cogliere in una sola visita le caratteristiche essenziali dei «villages perchès», tipici paesi fortificati che costellano l'entroterra nizzardo, può recarsi a Peillon. Definito da qualche guida turistica «il più bel villaggio della Costa Azzurra», è raggiungibile da Nizza imboccando la strada per il Piemonte, per poi deviare a destra a Pont de Peille. Un'altra via d'accesso è possibile uscendo dall'autostrada a La Turbie: bisogna proseguire verso nord, seguendo le indicazioni.

La prima visione dal basso di questo «nido d'aquila» è impressionante: l'abitato sembra infatti posto quasi in bilico, al culmine di un alto costone attorniato da una cornice di pareti rocciose. La strada è stretta e sinuosa. Per motivi di sicurezza contro le invasioni barbaresche, le costruzioni in solida pietra raggruppate al centro e dominate in alto dalla Chiesa con un caratteristico campanile ottagonale. L'interno dell'abitato è percorribile quasi soltanto a piedi: si procede attraverso un dedalo di vicoletti, scalette e passaggi coperti da volte. La cinta esterna delle costituiva la linea delle mura di difesa gli eventuali invasori.



Tanti i tesori alla spalle di Nizza

Il paese, non deturpato eccessivamente di modernismo, sembra non sfiorato dal tempo per cui, astraendosi dal presente, è possibile rendersi conto di quanto dura dovesse essere la vita degli abitanti durante secoli di terrore e di esistenza ingrata. La storia di Peillon è un po' quella di tutti gli altri villaggi simili: passò dal dominio dei barbari a quello temporale dei vescovi di Nizza, dal reame di Provenza a quello dei Savoia, che cedettero infine il Nizzardo alla Francia nel 1860 per l'aiuto ricevuto nella guerra di Indipendenza italiana.

Una peculiarità del paese sono gli affreschi di Giovanni Canavesio nella Cappella dei Penitenti Bianchi, all'ingresso del paese: un ciclo di dieci pannelli, che risalgono alla fine del 1400 e che illustrano con cruda efficacia la Passione di Cristo. Chi ha già visto la serie analoga, pure ben più notevole, nella Chiesa di Nostra Signora delle Fontane a Briga potrà trovare molte analogie.

La Chiesa parrocchiale della Trasfigurazione è frutto della prosperità goduta da Peillon all'epoca delle carovane di muli che collegavano il porto Nizza al Piemonte, portando soprattutto il sale prodotto nelle saline di Hyères e Tolone. Conserva quadri notevoli, come quello della Trasfigurazione sull'altar maggiore e altri due dedicati alla morte di San Giuseppe (1772) e alla Madonna del Rosario (1639), oltre a un Cristo in legno del XVIII secolo.

Bruno Viano

Pronto Italgas!

Ciao sono Gaspardo.
Ti ricordo che per le chiamate di **Pronto Intervento** è a disposizione il Numero Verde:

Numero Verde
167-803020

Per i comuni di:
Diano Arentino, Diano San Pietro, Imperia, Pontedassio.

italgas
Area Nord Ovest

Domani commedia della compagnia A Campanassa

«I Boxardi» al Dianese ecco il teatro dialettale

[redacted]

Film e musica

Oggi a Monaco «La Traviata»

IMPERIA. Karaoke, film e lirica tra gli appuntamenti della serata in Riviera e Costa Azzur[redacted]. Oggi, dalle 21.30, la paninoteca-pizzeria «The Voice» di [redacted] Caboto, a Porto, propone l'animazione di Deborah Biancardino. Si potrà cantare su basi preregistrate, scegliendo fra centinaia di grandi suc[illegible]si.

A Sanremo, nuovo mercoledì [redacted] i film a prezzo ridotto nelle sale sanremesi, dove il biglietto costerà soltanto 7 mila lire. Tra [redacted] pellicole in programmazione, ci sono «Copycat, omicidi in [redacted], un thriller con Sigourney Weaver, al Centrale, e «Toy Story» all'Ariston Ritz. La Sala 2 dell'Ariston Roof presenta «Io ballo da sola» di Bernardo Bertolucci.

Alle 15, nella Salle des Variétès di Montecarlo, [redacted] tiene il Festival del film musicale. Oggi è in cartellone «La Traviata» di Giuseppe Verdi, con il tenore Leo Nucci, [redacted] soprano Angela Gheorghiu [redacted] la Covent Garden Opera House diretta da George Solti. [e. f.]

DIANO MARINA. Anche se al Politeama Dianese si è appena chiusa la stagione di prosa, proseguono gli appuntamenti con [redacted] teatro affidati [redacted] compagnie della zona. Domani, alle 21, la sala di via Cairoli, a Diano, accoglie «A Campanassa» di Savona, che metterà in scena «I Boxardi», una commedia in tre atti scritta da Luciano Borsarelli. Lo spettacolo è proposto dall'Associazione socio-culturale Arcadia, con [redacted] patrocinio del Comune.

L'interprete principale della farsa, che racconta le vicissitudini di una famiglia ligure, è Elmo Bazzano, nei panni di «Breuxo». A vestire i panni di Camilla, moglie del protagonista, sarà Olga Giusto, che è anche la regista. La loro figlia Celeste è impersonata da Silvia Bazzano. Gli altri attori [redacted] Giandomenico Ferro (Luigin, fidanzato di Celeste), Mauro Domonte (Bernardo), Vanna Campanini (Giacinta, moglie di Bernardo) [redacted] Rita Giusto (Clema, la colf). La presentazione è affidata a Nicolò Besio.

Per la prevendita dei biglietti, ci si può rivolgere oggi nella sede di «Arcadia», a Palazzo Maglione, dalle 15 alle 17, oppure al bar Jolly di via Genala.

Per la compagnia [redacted] si tratta di [redacted] ritorno. Si era già esibita al Dianese l'anno scorso, e la rappresentazione era stata filmata in «La pellicola», [redacted] film amatoriale che a settembre ha ricevuto un premio al Festival di Pesaro: [redacted] consegnarlo, la nota attrice Giuliana De Sio.

Le iniziative dell'associazio[redacted] Arcadia prevedono fra breve un nuovo spettacolo teatrale: [redacted] 9 maggio, il gruppo [redacted] Cral Usl «I cattivi di cuore» debutterà in «Confusione», sempre sul palco del Dianese. Il 19 maggio, infine, [redacted] previsto un «lancio di palloncini per la pace» sulla passeggiata: è la replica di una manifestazione che nel '95 aveva visto la partecipazione di ben trecento bambini.

Enrico Ferrari

Torna la prosa [redacted] Politeama Dianese

[redacted]

Il segretario e la poesia C'è un libro di Potenza

IMPERIA

CHI pensa che i burocrati non abbiano un'anima si sbaglia, almeno nel [redacted] di Giuseppe Mario Potenza: il segretario generale della Provincia di Imperia ha l'hobby della pittura (ha compiuto ricerche cromatiche a tempera e a olio, ha frequentato nel '67 un artista del calibro di Pietro Annigoni in occasione degli affreschi della Cappella di Castagno d'Andrea, a Firenze, ed ha esposto le sue opere in personali e collettive), e adesso ha pubblicato anche [redacted] libro di poesie, dal titolo «Il niente tra due dimore» che raccoglie un centinaio di liriche, composte [redacted] oltre quarant'anni. Una decisione presa «molto più tardi rispetto al tempo remoto cui risale l'abitudine che avevo, di [redacted] versi ogni tanto, in modo estemporaneo, [redacted] dove mi capitava, su pezzi di carta, libri [redacted] altro che avevo davanti», precisa Potenza. Così, è andata persa la maggior parte delle sue poesie. Ma, da quelle che restano, affiorano animo sensibile e acutezza d'osservazione: Potenza si commuove per un cane morto sull'autostrada [redacted] per un'antica terracotta dell'arte etrusco-campana, ma vibra pure [redacted] accenti polemici nei confronti di certi personaggi politici (E dissanguati/ come altri ignari/ resistiamo/ ai parassiti che sorridono).

Ricorda i compagni di scuola (... ci raggiunse/ un «respinto»/ che disse:/ «Io tra voi stono»/ e, pedalando più forte,/ se ne andò via subito/ pieno d'amarezza» e gli amori di gioventù, si inteneri[redacted] pascolianamente al profumo di un «gelsomino discreto» e molti versi traboccano della passione per Nardò, il [redacted] paese d'origine. Potenza, dal '94 giudice di pace, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Bari, poi [redacted] è specializzato [redacted] problematiche sugli enti locali a Roma, sotto la guida del prof. Vittorio Bachelet. Ma ai codici [redacted] alle circolari alterna la poesia, «un conforto che si proietta nel futuro, almeno per se stessi».

Stefano Delfino

Il dottor Giuseppe Mario Potenza

[redacted] AL CINEMA

Cinema	Programma
[redacted] **Teatro Cavour** Tel. 61.970 Ore 21 - Posto unico lire 15.000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted] (segr. tel.) Or.: 21 L. 7000	OGGI [redacted]
Dante Or. 20,30/22,30 L. 10.000/7000	[redacted] RIPOSO
Imperia [redacted]: [redacted] L. [redacted]	[redacted]
[redacted] DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Ore 15/ult. 22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
BORDI[redacted] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — [redacted] del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista [redacted] una facoltosa famiglia amata e contesa [redacted] due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/ult. 21,15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 21 L. 9000/6000 Cineforum	OGGI [redacted]
SANREMO **Ariston** Ore 15	OGGI RIPOSO
Ariston [redacted] Tel. 507.070 [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	**Toy Story** di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo pre[redacted] del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Ariston Roof [redacted] [redacted] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 7000	**Papà dice messa** di R. Pozzetto, [redacted] R. Pozzetto, T. Teocoli, M. Forghieri (Ita. '96) — Le avventure, paradossali e venate di giallo, di un parroco dal passato non proprio irreprensibile e di un travestito con spiccati sentimenti materni N. V. 1h 40' **Commedia**
Ariston [redacted] Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	**Io ballo da sola** di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. [redacted]	**Nome in codice [redacted] Arrow** di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95) — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' **Avvent.**
Centrale (Sala [redacted] Tel. (0184) 506.[redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	**Copycat - Omic. .i in serie** di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '9[redacted]) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
[redacted] **(Sala** [redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	[redacted] **Frusciante è uscito [redacted] gruppo** di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,20 L. 7000	**Facile preda** di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 7000	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
VALLECROSIA **Don** [redacted] Or.: 15/17 L. 6000, rid. 5000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.253 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Money Train** di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '96) — Due litigiosi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 18/18,10/20,20/22,30 [redacted]	**Dead man walking** di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [redacted] pena capitale, va alla ricerca del suo passato, [redacted] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Lire 8000/6000	[redacted] RIPOSO
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; nei fest. e pref. anche 16/18,15/20,15 Lire [redacted]	[redacted]

GENOVA

[redacted]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [redacted]. **Teatro** [redacted] **Corte:** Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire [redacted]
Teatro [redacted]. **Sala Duse:** Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: [redacted] in Rebalais. Or.: 21. Lire 50/50/30.000
Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Or.: 21. Lire 28.000
Teatro della Tosse. Sala Campana: La bruttina stagionata. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse. Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage. Sala Diana: Gruppo Echo art. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Ragione e sentimento
Corallo 2: Via da Las Vegas
Grattacielo: Money train
Lux: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: Facile preda
Palazzo: Il cielo è sempre più blu
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Toy story
Universale 2: Ninfa plebea
Universale 3: Nome in codice: Broken Arrow
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: The Red Shoes
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Paulina alla spiaggia
Chaplin: Smoke
Nickelodeon: Brave incontro
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Dracula morto e contento

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA
Perosa al Sortilegio

Con l'arrivo della primavera, il Sortilegio disco club di via Mortula a Diano Marina resta aperto tutti i giorni. Alla consolle siede il disc jockey Roberto Perosa. [e. f.]

[redacted]
Di scena i dee jay

Al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano, sono di scena dee jay locali. Nella sala, sono selezionati brani dance, soul, funky e Anni '[redacted]. Gli appuntamenti [redacted] la musica hanno inizio alle 22. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke al Clagiò

Il pub Clagiò, in vico del Collegio, a Oneglia, ha da poco cambiato gestione. L'american bar continua a proporre divertimento in compagnia [redacted] il karaoke. [e. f.]

[redacted]
La «Primavera delle Arti»

Al Theatre Princesse Grace di Monaco, alle 21, «L'allées du roi» con Geneviève Casile, nell'ambito del «Primavera delle Arti». [d. bo.]

[redacted]
Suona l'Orchestra

Al Theatre de Nice, alle 20,30, concerto dell'orchestra regionale di Cannes Paca. [d. bo.]

CAGNES SUR MER
Serata con Nais Daguet

A Le Domino, alle 21, serata con Nais Daguet, autore, compositore [redacted] interprete. Ingresso 30 franchi. [d. bo.]

SANREMO
Apre una nuova ludoteca

Si chiama «Giocopoli» e si trova in via Martiri a Sanremo. La [redacted] ludoteca presenta decine di giochi di società ed esaltanti videogames. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica e animazione

Musica d'intrattenimento e specialità al «Flower's Pub» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Questa sera saranno serviti nuovi cocktail. [g. ga.]

SANREMO
Musica dal vivo al Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal [redacted]. Il music bar di [redacted] Imperatrice 32, [redacted] Sanremo, [redacted] aperto al pubblico dalle 21. [g. ga.]

La formazione presenterà anche un pezzo di Bryan Adams

Al Palavela la banda di Diano domani dà il via alla stagione

DIANO MARINA. S'inaugura domani, al Palavela di Diano Marina, un ciclo di appuntamenti che vedrà in primo piano la banda cittadina, diretta dal maestro Giuseppe Novaro. La formazione, che comprende molti giovani e anche una tastierista, Alessandra Bormida, abbinerà marce militari, brani sinfonici e musica leggera (in repertorio c'è anche un pezzo del rocker Bryan Adams). La serie di concerti sotto la tensostruttura sul Molo delle Tartarughe proseguirà il 23 maggio, il [redacted] giugno, il [redacted] giugno, il 12 settembre, [redacted] 22 novembre e il 6 dicembre.

La banda musicale, composta da 37 elementi, ha oltre un secolo di storia: [redacted] centenario è stato festeggiato nel 1972. In questo lungo periodo, ha ospitare vario generazioni di musicisti (per alcune famiglie, si [redacted] arrivati alla quarta). Il programma di domani si preannuncia ricco: dopo «Arrivederci a Diano Marina», inno alla cittadina composto da Santiano, sarà proposto un «Carosello classico».

In scaletta figurano anche «I [redacted] do it for you», successo di Bryan Adams, il boogie «In the mood», portato alla celebrità da Glenn Miller, un intermezzo sinfonico con la «Cavalleria rusticana» di Mascagni e varie beguine. Gran finale [redacted] la [redacted] Radetzky. Insomma, ce n'è per tutti i gusti.

La formazione, diretta dal presidente Massimo Bernardis, diplomato come solista di tromba al Conservatorio di Genova, propone anche corsi [redacted] formazione. Si tengono ogni martedì pomeriggio nella sede di località Prato Fiorito, vicino al campo sportivo. [e. f.]

NIZZA

Questa sera Billy Paul

E' [redacted] ritorno di uno dei principi americani della soul music. Billy Paul, atteso questa sera (ore 21) al Theatre de Verdure, è il creatore di un [redacted] mondiale degli anni Settanta «Me and Mrs Jones». Recentemente è stato pubblicata l'antologia «Very best of...», che raccoglie [redacted] meglio dei suoi quindici album e ha già venduto oltre 300 mila copie. Tra le canzoni interpretate questa sera anche «Your song» di Elton John, nella [redacted] più soul di Paul. Il sessantenne Billy ha una fama quasi pari a quella dei grandi Curtis Mayfield, Otis Redding, Marvin Gaye e Percy Sledge. Appartiene a uno dei grandi filoni della musica nera americana, il celebre «Philly Sound» di Filadelfia, che tanto spopolò in Europa tra il '60 e il '70. Il biglietto del concerto [redacted] 165 franchi, circa 50 mila lire. Attesa, intanto, per l'arrivo di Mark Knopfler a Juan-les-Pins l'8 agosto e Tina Turner allo stadio di Nizza, il 18 agosto. [d. bo.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

[redacted] **Programmi redazionali**
[redacted] - **I vostri diritti in Tv**, Rubrica d'informazione [redacted] *A seguire:* **Shopping club**
17 - **Tg - Solo** [redacted], rubrica d'informazione. [redacted] *seguire:* **Shopping club**
19 **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga**, telegiornale. [redacted] *seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[redacted]0 **Il paradiso del** [redacted], sceneggiato
[redacted],30 **Bellezze italiane**, rubrica
22 — **Programmazione notturna**

Canale 7

9,45 [redacted] **of** [redacted] **city**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un** [redacted] **con...**
11,45 **Tg Liguria**, [redacted]
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, [redacted]
14 — **Appuntamento** [redacted] **i tappeti**
15 — [redacted] **the city**, telefilm
15,50 **Radici**, sceneggiato
17,55 **Fai un affare con...**
18,25 **Musica e spettacolo**, rubrica
19 — **I miei quartieri**, [redacted]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 [redacted] **uomini della Rai**, telefilm
20,30 **Il salotto dell'immaginario**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,50 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Appuntamento con** [redacted] **pellicceria**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1 — **Programmazione non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,15 [redacted] c[redacted] del programma [redacted] mo al cinema
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, talk [redacted] d'attualità
[redacted] — **Primo piano**, [redacted]
23,20 **Con simpatia... in c**[redacted] **vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Tuttopellicola**, I film più belli
11,15 **Il futuro delle stelle**, astrologia
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **T'ae da savei...**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Tè per due**, [redacted] show
19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
[redacted] — **Solo musica italiana**
[redacted] **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1,40 [redacted] **non stop**

[redacted]

14,30 **Videoone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**
18,10 **Appuntamento con Osiride**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Market**, commerciale
12,15 **Terzo millennio**, incontro con i protagonisti del 2000: ospite il [redacted]daco Adriano Sansa
14 — **Arius**
16,30 [redacted]
17 — **Market**
18 — **Primomercato**
19,30 [redacted] **music**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Battute di caccia**, film
22,30 [redacted] **Italia**, trasmissione sportiva
24 — **Auto tv**, commerciale
0,30 **Programmi non stop**

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
[redacted] — **I miei quartieri**, informazione locale
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Tn** [redacted] **telegiornale**, informazione
19,20 **I** [redacted] **quartieri**, informazione locale
19,40 **F.B.I.**, telefilm poliziesco
20,30 **American secret service**, film
22,30 **Film**

[redacted] Tv

11,30 **Illusione d'am**[redacted]
12,45 **Twilight zone**, telefilm
14 — **Fai un affare con...**
16 — **Heart of the city**, telefilm
16,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Liguria** [redacted] (22,15)
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Sitting Ducks**, film
22,45 **Mondo bianco**, rubrica
23 — **Fai un** [redacted] **con...**
0,45 **Film**

Telestar

15,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Amichevolmente con** [redacted]
18,35 [redacted] **per amore**, telefilm
19,30 [redacted] **mangiate le margherite**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Film**
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, [redacted]
14,30 **Junior Tv**
19,15 [redacted] **sport**, rubrica
19,22 [redacted] **fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, (r.)

Telecupole

7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
17.15 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Tè per due**, talk show con [redacted]. Funari
20 — **Solo musica italiana**, musicale
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria**, film
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi sono** [redacted] **non tempestiva comu**[redacted] **te delle emittenti.**

IL «CASO»

[redacted] VELLA [redacted]

Maurizio De Luca avrebbe le valigie pronte: Vella o Bencardino al suo posto?

Il presidente Pastor è dimissionario: chi al vertice del club?

Ventimiglia, si volta pagina ma le incertezze sono tante

[redacted]IA
NOSTRO SERVIZIO

«Trattative? Ne abbiamo tante in ballo, alcune interessanti, ma non c'è nulla [redacted] definito. L'unico dato certo è che io, [redacted] fine stagione, [redacted] ne vado. Il mio mandato è finito, com'era ampiamente pre[redacted] fin da quando avevo accettato questa carica, che non posso ricoprire [redacted] vorrei per motivi professionali». Guido Pastor, presidente del Ventimiglia, conferma e smentisce: [redacted]nferma che se ne andrà dopo aver guidato per una [redacted] stagione la società, smentisce ci siano già alternative pronte. «Ma è normale [redacted] si [redacted] già adesso», aggiunge.

[redacted] l'ormai prossima, sicura, rivoluzione dirigenziale giallorossa, vive sul toto-presidente. I candidati? Uno [redacted] è in pole position: Rocco Santaiti, ventimigliese, orefice, da 7 anni presidente del S. Ampelio Bordighera in Prima categoria. Un nome che rimbalza spesso nelle chiacchie[redacted] sul futuro. Ma l'interessato sull'argomento non intende parlare: «Sono state fatte tante parole, ma nulla di ufficiale», dice. E' ancora impegnatissimo col S. Ampelio, anche se non smentisce il pour parler: «Bisogna valutare bene le cose, poi si deciderà. Non ci [redacted] stati incontri, solo qualche approccio», dice.

Accanto [redacted] Santaiti, nome nuovo per Ventimiglia, si [redacted] rifatto anche quello di Jean-Marie Freccero, alternativa quasi stori[redacted] alla presidenza del compianto Silvio Coppo. «Mi spiace che, come al solito, sia venuto fuori il mio [redacted] senza alcun fondamento. Non ho avuto contatti, [redacted] mi ha interpellato. E per quanto mi riguarda, ho [redacted] mio da fare con la Nuova Intemelia: nella prossima stagione [redacted] tre squadre in [redacted]iù. Un impegno grosso», dice.

[redacted] Freccero, 10 anni fa tra i protagonisti della fusione tra Ventimigliese e Intemelia che diede vita all'attuale Ventimiglia, [redacted] chiude le porte: «Il problema è sempre il solito, bisogna valutare [redacted] stanno le cose. L'importante è che si lavori per il calcio di Ventimiglia, si lavori sul vivaio, si eviti di vedere che i bambini della città vadano a gio[redacted] altrove. Questo non deve più accadere. Noi dobbiamo dare a tutti la possibilità di giocare qui. Non farei neppure questioni [redacted] presidenza. L'importante è [redacted] lavori [redacted] programmi precisi, evitando dispersioni [redacted] forze [redacted] risorse. Io il Ventimiglia ho sempre continuato a seguirlo da tifoso: [redacted] più tranquillità la squadra attuale avrebbe potuto fare un campionato migliore, ma la perdita di Coppo è stata un colpo duro. Anche se era fuori dalla [redacted]cietà, restava una figura carismatica», aggiunge Freccero.

Jean-Marie Freccero, a [redacted], potrebbe forse sostituire Pastor alla presidenza

Coppo, trent'anni di presidenza, non si dimentica. C'entra [redacted]che la sua scomparsa, improvvisa, qualche mese fa, nella rivoluzione ormai prossima del Ventimiglia. Pastor aveva accettato la presidenza facendo affidamento sempre sull'appoggio discreto (anche sul piano finanziario) dell'ex presidente. Portato a conclusione il campionato senza grossi danni, il club deve trovare un'identità nuova. Se [redacted] saprà di più [redacted] fine torneo. «Solo allora tireremo le file. - dice [redacted] presidente Pastor - Abbiamo contatti anche fuori Ventimiglia. Vedremo». Se nessuna dovesse andare in porto? «Facciamo gli scongiuri, è in ballo il futuro del calcio in città», aggiunge ancora Pastor.

Inevitabile che il nuovo assestamento provochi conseguenze anche sul piano [redacted]. L'allenatore Maurizio De Luca ha centrato l'obiettivo-salvezza, [redacted]no si sognerebbe di mandarlo via anche perché ha dimostrato di saper gestire la squadra anche in momenti difficili. Ma probabilmente, De Luca passerà la mano. Niente [redacted]i ufficiale, ma [redacted] impegni professionali potrebbero costringerlo a ridimensionare gli impegni calcistici. Il problema-allenatore potrebbe essere il primo da risolvere. [redacted] Luca dovesse passar la mano, sarà necessario trovarne uno [redacted]. Un'ipotesi [redacted] non scartare potrebbe essere l'arrivo, nel caso [redacted] presidente fosse Santaiti, [redacted] Enrico Vella, attuale allenatore del S. Ampelio. Vella conosce bene l'ambiente - [redacted] trascorso un paio di stagioni [redacted] giocatore a fine carriera - e i campionati dilettantistici di vertice. [redacted] i possibili candidati c'è anche [redacted] altro ex illustre: Alfredo Bancardino, che lascerà l'Ospedaletti.

Bruno Monticone

Nella prima prova di Campionato provinciale della montagna bene anche Galizzi e Giacometti

Cicloamatori, è già il momento di Ginestra

All'asso della Supermercatutto la «scalata» Isolabona-Baiardo

BAIARDO. Con la bella stagione si intensificano gli appuntamenti cicloamatoriali, [redacted] alcune interessanti manifestazioni riservate agli specialisti [redacted] vari settori. Subito sugli scudi Flavio Ginestra, portacolori del Gs Supermercatutto, che [redacted] è imposto nella cicloscalata Isolabona-Baiardo, organizzata dal Sanremo Bici [redacted] prima prova del campionato provinciale Fci della montagna. La [redacted] si sviluppava lungo un tracciato di 15 km dal profilo altimetrico molto selettivo, lungo il quale si sono sfidati [redacted] ciclisti, tra i quali tutti i protagonisti delle principali sfide amatoriali [redacted] Ponente.

Nella Prima serie, Ginestra ha immediatamente posto [redacted] suo sigillo sulla gara, partendo [redacted] ritmi vertiginosi, contrastato solo da Andrea Cattaneo e Mar[redacted] Bonifazio, costretti però [redacted] arrendersi alla supremazia dell'atleta del Supermercatutto dopo soli 3 km. Sul traguardo di Baiardo Ginestra è giunto solitario, confermandosi leader anche nella classifica del Gran Premio Super Più '96, mentre alle sue spalle, ad oltre un minuto, ha conquistato la seconda piazza Paolo Galizzi (Cicli Mussello). Nella volata per [redacted] terzo posto ha prevalso Andrea Cattaneo (Special Team), su Luca Corrazza (Supermercatutto) e Carmelo Cirino (Special Team), primo di fascia B.

Spettacolare arrivo in volata anche per la Seconda serie, [redacted] atleti [redacted] lottare fin sotto lo striscione d'arrivo. Nell'ordine si sono piazzati Roberto Giacometti (Special Team), Luca Anzi (Migliorelli) [redacted] Marcello Cirulli (Sanremo Bici Dart). Nella fascia D ha prevalso Silvano Colombo (Conad), mentre nella nuova fascia Master-4, cioè per gli atleti di età compresa tra i 56 [redacted] anni, si è registrato il successo di Oliviero Ginestra (Vc Riva). Tra le società [redacted] Supermercatutto ha faticato per aver ragione, [redacted] 22 punti, dello Special Team (19). [l. a.]

GIOVANI

De Simoni e Terrana: bis

Ancora De Simoni e Terrana. I due atleti della Sanremese hanno ottenuto la seconda vittoria in otto giorni: stavolta si sono imposti al Trofeo Città di Borgio. Rodolfo De Simoni, già primo a Ventimiglia, si è imposto tra gli Esordienti: scattato al 12° dei [redacted] giri ha via [redacted] aumentato il vantaggio arrivando [redacted] 40' di vantaggio su Matteo Stuani (Caramagna); terzo Davide Lambiase (Arma). Sullo stesso circuito, nei Giovanissimi, successo di Daniel Terrana, in solitudine dopo l'attacco decisivo al 10° giro. Otto giorni fa aveva vinto [redacted] Piasco (Cuneo). A completare la domenica della Sanremese, [redacted] posto dell'allievo Andrea Prevosto al Trofeo Tognoni, a La Spezia.

PUGILATO

Dilettanti nazionali

[redacted] Lo Negro [redacted]

SANREMO. Continua la marcia nel campionato italiano 3a serie di Roberto Lo Negro. Il superleggero della Sanremo Boxe, dopo essersi imposto nella fase ligure, ha vinto [redacted] Sestri Levante quella interregionale cui prendevano parte pugili di Marche, Puglia, Lombardia [redacted] Liguria. Lo Negro è stato l'unico ligure [redacted] conquistare [redacted] qualificazione alle finali tricolori dell'11 [redacted] 12 maggio [redacted] Roseto degli Abruzzi. Nel primo match Lo Negro, guidato dal maestro [redacted] Battista, ha vinto nettamente ai punti sul quotato marchigiano Conti, azzurro Under 18; in finale ha avuto la meglio sul bresciano Guana; l'arbitro ha bloccato il match dopo il 2° round perché il lombardo [redacted] una vistosa ferita: la vittoria però è stata assegnata ai punti. [b. m.]

[redacted]

Il ritorno della serie C

[redacted]

BORDIGHERA. Previsto ko (contro la capolista) per l'Abc Bordighera; bel [redacted] invece della S. Camillo Imperia nel campionato di serie C dopo la [redacted]. L'Abc ha retto nei minuti iniziali con la Pallamano Aosta (6-6) che poi è dilagata; il S. Camillo [redacted] vinto nettamente sul Città Giardino che la precede in classifica. Risultati: Chiavari-Cus Genova 16-19; Abc-Aosta 16-32; S. Camillo-Città Giardino Torino 28-16; Exes Rivalta-Biella 30-19; Lib. Alessandria-Leardi Casale 31-18. Classifica: Aosta [redacted]. 29; Cus Genova e Alessandria 26; Città Giardino 17; San Camillo 15; Leardi Casale 13; Chiavari 12; Abc 8; Exes 5; Biella 4. Domenica il [redacted]. Camillo riceverà l'Exes Rivalta, mentre l'Abc giocherà sul campo del Città Giardino. [b. m.]

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **[redacted]** *aprile,* **7 [redacted]** *per Cinquecento e Panda,* **12 [redacted]** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **[redacted] MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempi[redacted] finanziamento auto a tasso [redacted] Versione: Brava 1.4 12v 8 importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso [redacted] Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

A 37 anni, basta con le trasgressioni, arriva il bebè

Madonna è mamma

E' al quarto mese di gravidanza

LONDRA. L'orologio biologico suona anche per Madonna. A 37 anni la cantante-attrice, famosa per le sue provocazioni artistiche ed erotiche, è incinta. Come padre del suo primo figlio, ha scelto il giovane e muscoloso cubano che le fa da istruttore di ginnastica. La notizia, rivelata ieri mattina, è stata confermata da Budapest, dove Madonna sta girando la versione cinematografica del musical «Evita», il film un budget da 85 miliardi di lire dedicato ad Eva Peron e tratto dal musical di Andrew Lloyd Webber: e la gravidanza, è subito stato assicurato, non interferirà con le riprese. «E' follemente felice e raggiante», ha detto la sua addetta stampa, Liz Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, 29 anni, da anni a mezzo al servizio dalla cantante come allenatore personale. I due sarebbero amanti da parecchi mesi, di matrimonio non si parla. «Madonna ha sempre desiderato avere un figlio: ne parla apertamente da un anno, ma questa gravidanza non l'ha pianificata. Avrebbe voluto prima terminare il film... ma la natura ha fatto il suo corso». L'irriverente, scandalosa Madonna, al secolo Madonna Louise Veronica Ciccone, ha avuto diverse relazioni fallite, tra cui quella con Warren Beatty. Nel 1989 divorziò dall'attore Sean Penn dopo quattro anni di matrimonio. In Italia la sua guardia del corpo, Ettore Santinello, che morì di Aids, si era vantato di aver avuto una relazione con lei.

Con Madonna in felice attesa si sta facendo di tutto per accelerare la conclusione delle riprese di «Evita» e tentare di chiudere sei settimane. «Hanno già previsto obiettivi speciali alle cineprese per essere certi che non si noti alcuna trasformazione del fisico dell'attrice». La cantante-attrice ha intenzione di aspettare il lieto evento in Florida ed è entusiasta, non vede l'ora di cominciare a preparare la stanza per il nascituro». Da tempo Madonna sta con maschio sta le carte in regola, aveva anche messo un annuncio sui giornali, ma evidentemente questa misura così drastica, di cui lei stessa parlò a dicembre in un'intervista con una televisione americana, non è stata necessaria. Madonna ha conosciuto Carlos Leon a Central Park a New York mentre lei faceva jogging e lui allenava in bicicletta. «S'incontravano tutti i giorni, dopo un po' è nata un'amicizia e dall'amicizia è nato l'amore», dice la Rosenberg, secondo cui Carlos «è una meraviglia d'uomo: è bello, gentile, sensibile. Ed è molto diverso dai precedenti partner di Madonna».

Dopo il matrimonio, durato quattro anni, con l'attore Sean Pean, a Madonna sono stati attribuiti molti amanti, da Sylvester Stallone, a Mickey Rourke, all'imprenditore Mungo Tennant, solo per citarne alcuni, e anche molte amicizie gay. La gravidanza, ha assicurato Liz Rosenberg, procede al meglio, Madonna sta benissimo, non ha neppure le nause della mattina e non è minimamente preoccupata di diventare madre in un'età non più giovanissima: «Non è così tardi, molte donne partoriscono dopo i 35 anni».

Carlos Leon, bell'esemplare di maschio latino con un passato da ciclista e qualche fallito tentativo nel mondo del cinema alle spalle, si è dimostrato all'altezza del compito facendo felice la diva più trasgressiva di Hollywood. [s. n.]

Madonna: la gravidanza non interferirà con le riprese di «Evita». «E' follemente felice e raggiante», ha detto la sua addetta stampa, Liz Rosenberg, confermando anche che il padre è Carlos Leon, anni, da un anno e mezzo al servizio dalla come allenatore personale. I due sarebbero amanti parecchi mesi, di matrimonio non si parla

GLI AMORI DELLA DIVA

SEAN PENN. Fu l'unico che sposò. L'amore con per Sean Penn fu assoluto, violento, distruttivo. Molte notti di passione e anche parecchie denunce alla polizia cui la cantante si rivolgeva dopo le liti. Ma si amavano. Anche dopo il divorzio, avvenuto nel 1989, lei continuò a offrirgli il suo amore.

WARREN BEATTY. La passione scoppiò durante le riprese di «Dick Tracy». Nella roulotte della cantante lo scapolo più conteso di Hollywood passava ore. Quando non la raggiungeva, le telefonava: chiamate di fuoco, lei registrava tutto. Alla fine del loro amore, Madonna diede i nastri a una tv.

SANDRA BERNHARD. Molti amori lesbici sono stati attribuiti a Madonna. Fra questi il più importante fu quello con Sandra Bernhard, un'artista che animava le notti di New York. Di Madonna la Bernhard disse: «E' una piccola massaia, per niente brava a letto. La trasgressione è finta».

DENNIS RODMAN. La cantante per mesi ha tenuto sotto assedio il gigantesco giocatore dal corpo coperto di tatuaggi per convincerlo a metterla incinta. Alcune lettere scritte da Madonna recitavano: «Papino carissimo, sei bambini vanno bene, ma dobbiamo cominciare adesso. Non scherzo, lo vedrai».

Il cartellone per la stagione di Verona

La «Carmen» con Oren apre l'Arena di luglio

Ritorna «Il barbiere di Siviglia» l'ultima recita fu quella con Bechi

VERONA. Nonostante gli annuali quaranta miliardi d'incasso, il botteghino condiziona comunque l'estiva stagione lirica dell'Arena di Verona. L'apertura del prossimo 5 luglio avverrà con lo spettacolo che l'anno scorso ha fatto registrare il sorprendente incasso di oltre 11 miliardi: la «Carmen» di Bizet, messa in scena da Franco Zeffirelli, il cui allestimento si conta di ammortizzare con la terza ripresa del '97. A proposito del cartellone sono stati resi noti i titoli della 75ª stagione dell'Arena, quella che comincerà il 4 luglio del 1997. Si tratta del «Macbeth» di Verdi (regia di Pierluigi Pizzi), «Madama Butterfly» di Puccini (regia di Beni Montresor e direttore Daniel Oren), «Rigoletto» di Verdi, oltre alle riprese di «Aida» e di «Carmen» e l'inedito balletto «Amleto, Principe di Danimarca», con Carla Fracci, Nikolaj Huobbo, Viviana Durante e Gheorghe Iancu.

Daniel Oren

Come mai nella tournée internazionale dei tre grandi tenori (Pavarotti, Carreras e Domingo) figurano concerti nei grandi templi italiani della musica? «Forse - osserva De Bosio - è meglio ospitarli uno alla volta. Da noi Domingo e Carreras hanno fatto da soli l'esaurito, un incasso pari a quanto il concerto dei tre tenori messi assieme».

Quest'estate l'inaugurazione della stagione dell'Arena (5 luglio - 1 settembre) coinciderà con il vertice del comitato dell'Unesco che proclamerà Verona capitale mondiale della musica lirica e della poesia. In quest'occasione, a Verona si aprirà un archivio permanente degli allestimenti lirici europei. Oltre alla «Carmen», diretta da Daniel Oren, il cartellone estivo dell'Arena prevede altre due riprese, quella dell'«Aida» e del «Nabucco». L'unica novità è «Il barbiere di Siviglia» che torna in Arena dopo cinquant'anni: l'ultima edizione aveva visto Gino Bechi nella parte di «Figaro». Il 13 luglio l'opera di Rossini vedrà l'esordio all'Arena del direttore Claudio Scimone con un cast di eccezionali interpreti: Cecilia Gasdia, Leo Nucci, Bruno Pola, Ruggero Raimondi e Ramon Vargas (la regia è firmerà Tobias Richter) e contemporaneamente il Teatro Romano ospiterà un nuovo balletto, «Antonio e Cleopatra», con Carla Fracci nel difficile e suggestivo ruolo di Cleopatra.

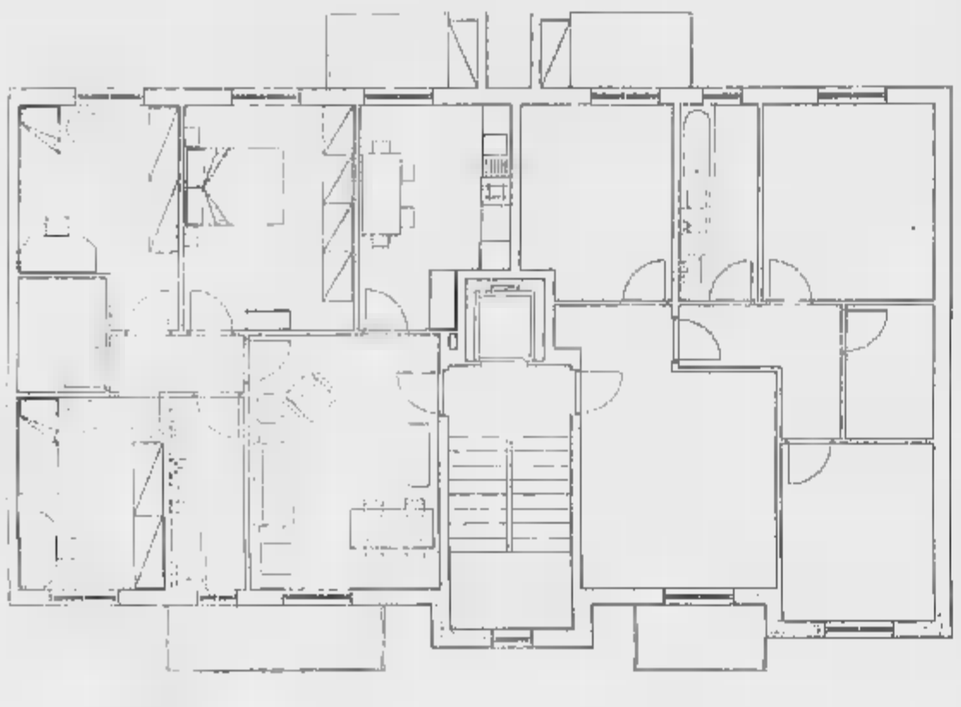
In attesa dell'apertura dell'Arena, venerdì prossimo a Verona prende il via il Festival di Primavera. Tre le opere in programma: l'inedita «Nascita di Orfeo», di Lodovico Ferrero che introdurrà nella stessa serata inaugurale l'«Orfeo» di Ferdinando Gasparo Bertoni e il giorno dopo «Les Danaïdes» di Antonio Salieri. Tutte e tre le opere porteranno la firma del regista Pierluigi Pizzi. Chiude in maggio il Festival di Primavera un «Omaggio a Nijinski».

Ernesto Baldo

I CONSORZI

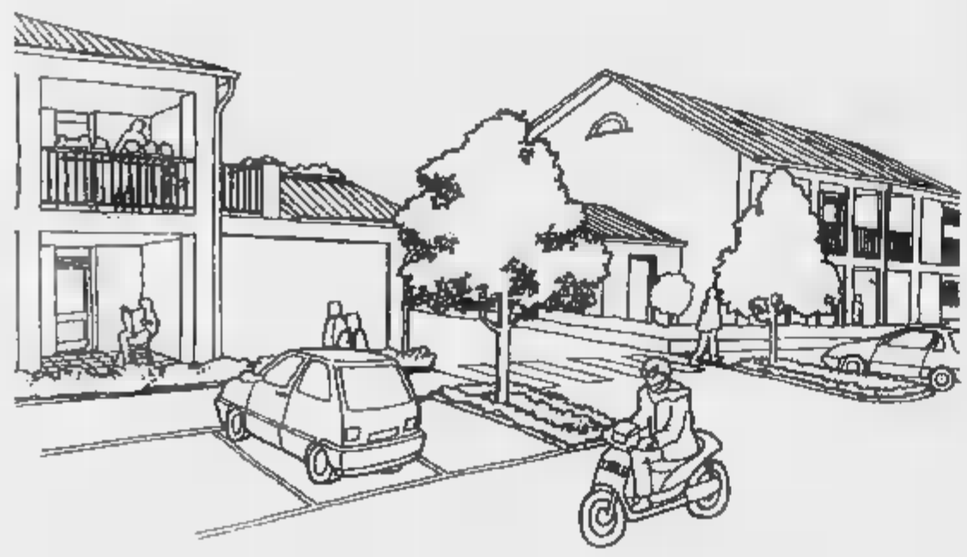
CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA.

Realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia agevolata e convenzionata con pagamenti rateali e Mutui agevolati con tassi a partire dal 3,5%

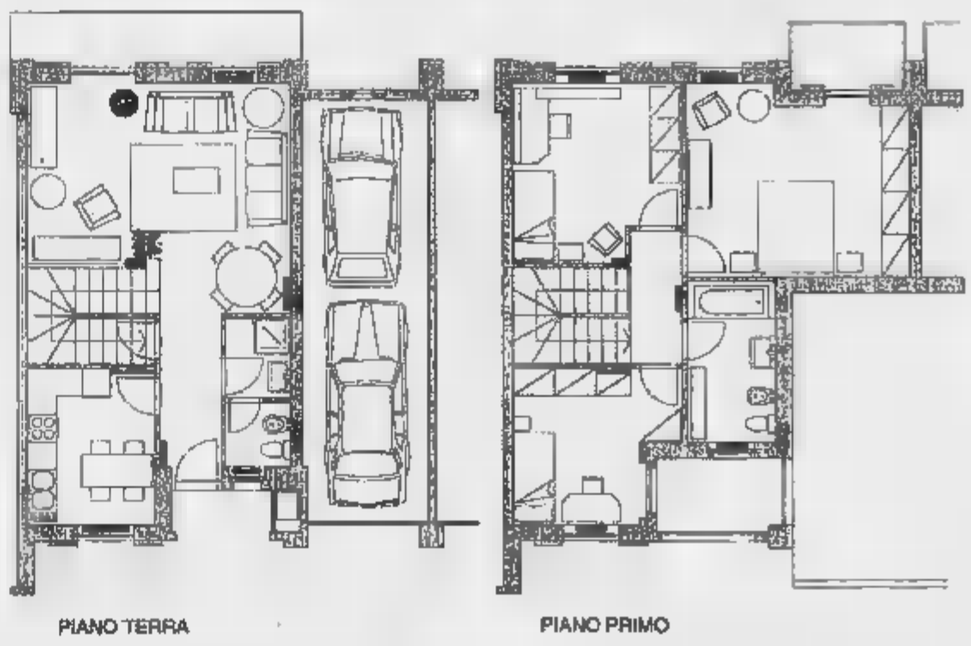


ORBASSANO: ALLOGGI DA 2-3 CAMERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 1.800.000 A MQ.

COLLEGNO (SAVONERA): COMPLESSO RESIDENZIALE "LE BETULLE" ALLOGGI DA 1-2-3 CAMERE IN PRONTA CONSEGNA E DI PROSSIMA REALIZZAZIONE A PARTIRE DA L. 115.000.000.
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/450.9054.



GASSINO: VILLAGGIO RESIDENZIALE MIMOSA VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.



PIOSSASCO: VILLAGGIO VIULE' VILLETTE A SCHIERA E ALLOGGI IN PALAZZINE A 2 E 3 PIANI FUORI TERRA IN CORSO DI REALIZZAZIONE.
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 130.000.000
VILLETTE A PARTIRE DA L. 258.000.000
PERSONALE IN LOCO - TEL. 011/904.1025.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI n° 011/5612946-541101

INTERVENTI DI PROSSIMA REALIZZAZIONE
TORINO - CHIERI - AIRASCA - PINEROLO - S. GIORGIO CANAVESE - CASELLE BOSCONERO - CASTAGNETO PO - BIELLA - BRA - ALBA - SOMMARIVA BOSCO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. 614.887-611.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il dramma ieri sera in via Luigi Corsi: hanno 23, 41 e 51 anni e adesso sono ricoverati al San Martino

Intossicati dall'ossido di carbonio in macelleria

Tre gravi a Savona, salvati dai passanti dopo oltre un'ora

SAVONA. Tre persone intossicate dall'ossido di carbonio ieri alle 21,30 in via Luigi Corsi, all'interno della macelleria «Specialcarni», quasi all'angolo via XX Settembre. Sono Ennio De Magistri, 51 anni, Vittorio Veneto, Savona; l'aiuto Francesco Barletta, 41 anni, Costacavalli 42-8; Rita Lo Bartolo, anni, Albisola Superiore, commessa. Sono stati ricoverati al San Paolo in prog riservata e quindi trasferiti, nella notte, al San Martino Genova per essere sottoposti alle terapie ossigenazione nella camera iperbarica. Le loro condizioni gravi, anche tutti e tre hanno già parzialmente ripreso conoscenza.

Sono stati salvati un operaio di 23 anni, Giovanni Luciani, residente in via Moizo che, con molto coraggio (l'ambiente poteva essere saturo gas), è entrato nella macelleria è riuscito a trasportare all'aperto, uno per uno, i tre intossicati, che erano in quelle condizioni da oltre un'ora.

Il primo allarme l'aveva dato Giovanni Brunetti, 22 anni, di Savona che ha intravisto, attraverso vetrina illuminata, i corpi già esanimi del macellaio e dei suoi due collaboratori che si erano attardati oltre l'orario di chiusura per sistemare, nel retro del negozio, la nei frigoriferi. E' stata una calderina difettosa, tutta probabilità, a saturare il piccolo ambiente di gas, nonostante la porta principale fosse aperta qualche centimetro.

Giovanni Brunetti ha avvisato la polizia mentre Giovanni Luciani era già riuscito a trasportare all'aperto il macellaio e i due dipendenti; nel frattempo scattate le operazioni di soccorso. L'automedicale del San Paolo è partita per via Luigi Corsi, mentre al pronto soccorso del San Paolo erano già a disposizione i medici e l'équipe dei rianimatori.

I medici Stefano Damele Silvano Ruffoni con gli infermieri Paolo Pollero, Tiziana Revello Giuseppe Tortorici hanno sottoposto gli intossicati alle prime cure. Le loro condizioni sono apparse in primo tempo disperate - nella notte - è stato deciso trasferimento ambulanza nel più attrezzato «San Martino».

Le testimonianze. Giovanni Brunetti: «Ero uscito casa per andare ad affittare videocassetta al negozio "Planet Video", proprio a fianco alla macelleria. Mi incuriosito perchè le luci ancora accese. Ho intravisto i corpi per terra; il più anziano la testa infilata nel cestino dei rifiuti, la ragazza rantolava, l'altro uomo sembrava già morto. Ho subito chiesto aiuto, vicino per fortuna c'era una volante della polizia...». Giovanni Luciani: «Stavo tornando a casa in motorino, Giovanni mi ha fer mi ha raccontato aveva visto. Non ci ho pensato un attimo, ho spalancato la porta e mi precipitato dentro. La ragazza mormorava frasi sconnesse, era tutta sudata, sembrava sul punto di morire. Mi diceva di portarla fuori, che si sentiva male...Gli altri due perso . Non c'era nessun odore strano, nessun segno violenza. Già, perchè io e il mio amico abbiamo temuto fossero rimasti vittima di una rapina un'aggressione».

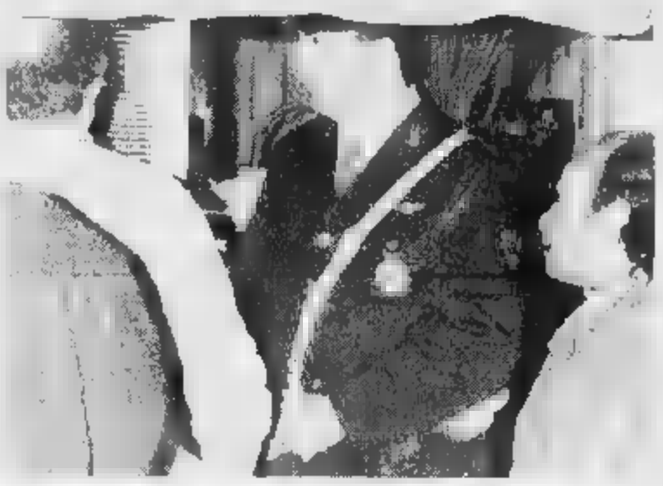
E Giorgio Consolo, che abita al secondo piano: «Ho capito subito che era l'ossido di carbonio, erano pallidissimi, con la bava alla bocca. Ho chiamato immediatamente il "118"».

Nel frattempo i Vigili del fuoco (sono anche intervenuti i vigili urbani, un'altra pattuglia della volante la Finanza) hanno compiuto un sopralluogo: in pochi istanti stata individuata la fonte dell'intossicazione, una calderina che ha bruciato rapidamente l'ossigeno.

Le operazioni di soccorso sono state seguite da decine di persone che, per il timore di scoppio di gas come è avvenuto pochi giorni fa in via Ratti dove sono due operai, in un primo tempo si sono tenute prudentemente lontane dalle vetrine della macelleria.

Massimo Numa

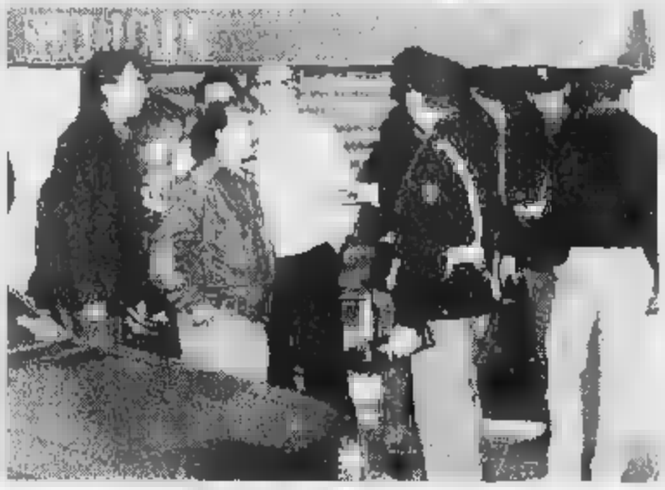
Qui sopra le tre vittime dell'intossicazione via L. Corsi. Da sinistra, Elio De Magistri, giovane Lo Bartolo e Francesco Barletta. A sinistra l'esterno della macelleria con i giovani intervenuti per primi: Giovanni Luciani (sopra) e Giovanni Brunetti. A destra altre due immagini dei momenti alla scoperta tre persone colte da malore



GAS IMPRUDENTI

Killer che non perdona

Le statistiche sugli incidenti domestici provocati da impianti di produzione di calore combustibile solido, liquido gassoso rivelano che solo una minima parte degli infortuni sono causati da esplosione o incendio. Nella maggioranza dei è l'intossicazio la causa: la «morte bianca», per avvelenamento da ossido di carbonio (che è inodore) generato combustione incompleta. Quando la percentuale di ossigeno scende a valori inferiori a 13/14 per cento, ecco il pericolo di formazione di ossido, gas che sull'emoglobina impedendo trasporto di ossigeno alle cellule. Basta percentuale 0,1 di ossido nell'aria inspirata per avvertire vertigine e vomito. Quando la percentuale è superiore, si giunge a perdita di coscienza e morte. Per impedire la formazio di ossido bisogna garantire riscontro d'aria dentro casa. (m. c.)



Medici senza dubbi: «Vittime dell'emozione»

Al Diana tra gli spettatori dopo i malori per la paura

SAVONA. «Non è un film del terrore, non ci scene particolarmente spaventose. Ma è l'atmosfera inquietante, che fa venire i brividi». Victor Farraj salu: ha scelto lo spettacolo pomeriggio per vedere la storia del dottor Jekyll e di mr. Hyde. «Mary Reilly» è diventato un caso nazionale dopo che due giovani si sono sentiti male al «Diana 2» e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici.

Colpa delle scene? Michela Sacco non sembra convinta: «Non ci sono sequenze particolarmente forti». Il fidanzato, Andrea Gaggero: «Ci molte scene di sangue, ma non viene da chiudere gli occhi».

I sanitari del San Paolo che hanno curato i due ragazzi colti da malore a distanza di pochi minuti, restano però delle proprie opinioni. Ieri hanno precisato che i due sono arrivati con l'ambulanza. Alle 23,16 il ragazzo, 12 minuti dopo la ragazza. Pure confermata la diagnosi di «sincope da verosimile origine vaso-vagale», insomma sincope forte

Il ragazzo, un geometra di 25 e la ragazza stati anche sottoposti a un elettrocardiogramma e tenuti osservazione un'ora. Ieri il giovane ha però attribuito le cause del malore al caldo. «Appena entrato - ha detto - ho iniziato scoprirmi. Ma dopo circa un quarto d'ora crollato. La sala stracolma, il riscaldamento acceso e mi sono sentito care. E saranno 30 gradi».

Il giovane era in compagnia della sua ragazza: «Abbiamo deciso di andarlo a vedere all'ultimo momento. Vorrei anche precisare che i medici mi hanno detto che ho avuto un abbassamento della pressione e può inciso il caldo». I sanitari hanno ribadito «che la diagnosi stata formulata sulla base dei sintomi che i due avvertivano in quel momento (un abbassamento di pressione) e della dinamica fatti. Quelli tipici di uno stress da forte emozione». [c. v.]

Si era separato voleva vendicarsi: condannato a 5 mesi e 15 giorni

Annunci osé per punire la moglie

Nelle cabine Sip pubblicizza le doti amatorie

SAVONA. Per vendicarsi della moglie, dalla quale si era separato, un savonese, R.M., 40 anni, avrebbe tappezzato le cabine Telecom della città di volantini con i numeri telefonici della donna un consiglio: «Volete passare una notte da favola? Telefonate a....». Ieri mattina l'uomo comparso davanti al pretore per rispondere di una serie di accuse che variavano dalla diffamazione, ai maltrattamenti, all'inosservanza degli obblighi familiari.

R. M, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, ha patteggiato 5 mesi e 15 giorni di reclusione e al risarcimento 700 mila lire all'ex moglie, parte lesa nel processo, e tutelata dall'avvocato Mauro Cerulli.

La vicenda risale al '91. R.M., dopo mesi litigi e incomprensioni, si separa. Secondo la ricostruzione dell'accusa, il savonese attribuisce donna il fallimento del matrimonio, non riesce a darsi ragione, medita di fargliela pagare. L'uomo studia uno stratagemma diabolico. Fa stampare decine di volantini quali magnifica le capacità amorosa dell'ex moglie e pubblicizza i suoi numeri di telefono.

Si può immaginare lo sbalordimento della donna quando dopo poco tempo le arrivano al telefo richieste di incontri «hard» da sconosciuti. rivolge allora alla polizia e scattano le indagini che portano sospettare R.M. che respinge le accuse. «Non sono stato io - dice - quei volantini li ho trovati persino nella mia cassetta delle lettere». mattina il processo. [c. v.]

TELEFONO HARD

Smascherato il molestatore

Perseguitati da uno sconosciuto che telefona loro ad ogni ora della notte, si improvvisano detective smascherarlo. Sospettando di un operaio con il quale avevano litigato, incominciano a pedinarlo di nascosto. Le vittime molestatore (padre, dre e i due figli), seguono, a turno, in sella ad una bici per riconosciuti. Le indagini durano settimane e settimane finchè l'uomo non viene sorpreso in una cabina della Telecom fa l'ennesima telefonata anonima e lo bloccano. Chiamano i carabinieri che identificano il molestatore. Poi la denuncia piede libero dell'uomo, l'interrogatorio da parte del magistrato il rinvio giudizio. Ieri mattina il processo in pretura. Sul banco degli imputati, G.M., 30 anni, abitante Savona. Questi, accusato di molestie telefoniche, ha pagato l'oblazione di milione e ha estinto così il reato. (c. v.)

Casa di riposo: dramma

«La retta è cara» e un pensionato s'impicca a Sassello

SASSELLO. Giovanni Zunino, 84 , abitante a Palo via Verrera, si è impiccato nel fienile della abitazione perchè temeva di poter sostenere la nuova retta della casa di riposo. L'anziano, ospite la moglie dell'Ipab-ospedale S.Antonio, pare soffrisse da tempo di depressione avesse timore di affrontare il trasferimento, messo in atto dall'amministrazione. Zunino era infatti stato scelto tra i primi trenta ospiti destinati a spostarsi in un'altra ala dell'edificio temeva di non poter pagare il ritocco della retta mensile, qualche decina di mila lire in più all'anno.

Sembra che prima del tragico gesto si sia rivolto a un amico invitandolo a impiccarsi con lui. Avrebbe poi espresso il proposito alla moglie, che non lo ha preso sul L'anziano si è quindi allontanato ma al momento del pranzo, i responsabili si sono accorti che l'uomo non era rientrato. Sono andati a cercarlo e lo hanno cadavere. [a. z.]

A Savona e a Vado

Un altro blitz contro le lucciole Arrestati e denunce

SAVONA. Blitz della polizia, l'altra sera alla periferia di Savona. Nel bilancio anche un arresto, quello di «lucciola» che ha rubato il portafogli a un cliente. In prima linea pure la magistratura: si svolgerà 30 aprile l'udienza preliminare a carico dei componenti una gang slava che «commerciava» in donne.

La zona interessata all'operazione è quella del lungomare Matteotti di via Nazionale Piemonte: il blitz ha portato all'espulsione di 4 donne in regola con permesso di soggiorno. E' stato anche sequestrata un'auto, senza assicurazione. Infine, è stata arrestata Adriana S., anni, di Genova. Mentre quest'ultima stava mostrando i documenti un poliziotto fatto avanti un giovane, S.T., 24 anni, di Savona, che l'ha accusata di avergli rub il portafogli, con documenti e 40 mila lire.

Ieri in p la «lucciola» è stata condannata mesi, convertiti in multa di 7 milioni. La donna ha pagato subito. [f. p.]

Le cifre su visitatori e incassi danno ragione ai promotori dell'iniziativa

«Il Gabbiano» è partito bene

Operatori dell'Ipercoop e del Centro commerciale entusiasti del primo mese di attività «Una locomotiva alla quale Savona deve agganciarsi». Le aperture domenicali in estate

SAVONA. «Il Gabbiano ha disteso le ali e vola alto». In coro Ricci tanto i dirigenti dell'Ipercoop quanto gli operatori della Galleria commerciale snocciolano cifre e considerazioni a sostegno delle loro tesi. E' la replica corale a chi ha previsto entro il fallimento dell'iniziativa e la realizzazione di un centro congressi al posto de «Il Gabbiano».

Prima di tutto le cifre. Nel «gigante» di corso Ricci i dipendenti in complesso 409 (179 le nuove assunzioni) e la ricaduta di salari sulla città è di 10 miliardi all'anno. Poi ci i lavoratori autonomi e quelli che operano nell'indotto. «Risultati consistenti per una città alle prese con la disoccupazione», dicono e «Il Gabbiano».

Ma vanno gli affari? C'è da essere preoccupati per il futuro? «A chi è disinformato - replica Bruno Cordazzo, presidente dell'Ipercoop - diciamo che nel giro di sole sei settimane soltanto noi abbiamo incassi quasi 12 miliardi. La spesa media è stata di oltre 58 mila per ciascuno dei 33.844 clienti settimanali. I visitatori sono soltanto savonesi, tenuto conto che il 30 per cento delle auto nei parcheggi sotterranei risultano provenienti da altre province».

E poi Cordazzo non ha potuto fare a meno di gonfiare il petto annunciando che molte riviste specializzate hanno giudicato «Il Gabbiano» dei migliori esempi a livello europeo di ipermercato cittadino, tanto che il relativo progetto sarà esposto in una mostra internazionale in programma a Vancouver (Canada).

Il «gigante» di Ricci rispondendo in piano alle attese dei suoi operatori

C'è stata qualche polemica sui prezzi e sui presunti privilegi della Coop per quanto riguarda l'Iva. Ancora Cordazzo. «Una favola quella che noi pagheremmo il 4 per cento di Iva. In realtà facciamo fronte all'11,84 per cento e nel '95 per l'Ipercoop di Sarzana abbiamo versato miliardi di Iva. In quanto a prezzi, i nostri tra i più convenienti».

E gli operatori del Centro commerciale? Anche loro soddisfatti. A nome dei colleghi sono intervenuti Franco Zino, Marilena Salvo, Giovanni Delfino, Roberto De Marco, Davide Petrini e Claudio Mallone.

Per Zino, ad esempio, la «Galleria» sta ottenendo un notevole successo, che oltre ogni più rosea aspettativa. «Bisogna rendersi conto - ha - che le esigenze della clientela sono cambiate. La nuova realtà Ricci è una sorta di grande locomotiva alla quale i commercianti savonesi faranno bene ad agganciarsi».

Il dibattito sullo stato di salute de «Il Gabbiano» ha fornito anche l'occasione per uno sguardo d'assieme sul futuro di Savona. «Abbiamo investito enormi risorse nell'iniziativa, assieme ad gruppo di operatori locali - ha spiegato Cordazzo, presidente dell'Ipercoop - anche per fornire un'immagine nuova, positiva di Savona».

Quest'estate «Il Gabbiano» insisterà con il Comune per aprire domenica. «Noi e tutti i negozianti della città che lo vorranno - dicono quelli della Galleria commerciale. Alle migliaia di turisti che affolleranno la Riviera dobbiamo offrire, tutti assieme, una visione diversa, migliore della nostra città ora che, a fabbriche chiuse, praticamente obbligata a vivere terziario».

L'Ipercoop, dal canto suo, pensa già a iniziative e manifestazioni soprattutto durante la stagione estiva in grado di coinvolgere l'intero apparato distributivo cittadino. Ha tastato il terreno nei confronti noti personaggi dello spettacolo e della cultura con profonde radici savonesi (come non pensare, ad esempio, a Fabio Fazio, Enrica Bonaccorti, Antonio Ricci, Aldo Grasso e altri ra) riscontrando la loro entusiastica adesione e un «ritorno» nella loro città. [s. p.]

Da ieri in molte elementari bambini con il panino

La rivolta nelle scuole «Boicottiamo la mensa»

SAVONA. Si estende a macchia d'olio la rivolta del panino. Da ieri mattina nella maggioranza delle scuole elementari e materne di Savona i bambini che frequentano il tempo pieno hanno attuato lo «sciopero del panino». Non hanno frequentato la mensa scolastica in segno di protesta contro l'aumento delle tariffe voluto dal Comune. In alcuni casi hanno consumato il cibo portato da casa, in altri sono stati i genitori andare a prenderli a scuola al momento della pausa pranzo, riportandoli in classe nel pomeriggio.

Il coordinamento dei genitori ha scelto quindi la linea dura per protestare contro il dei buoni-mensa deciso dal Comune nel bilancio previsione '96. Un rincaro che ha fatto scattare la tariffa del servizio, appaltato Comune alla Camst - la stessa ditta che cura al momento anche le all'interno dell'ospedale San Paolo - da alle attuali 7 mila lire a pasto.

Ieri mattina lo sciopero è scattato in tutte le scuole elementari cittadine ad esclusione delle «Mameli» (in cui sono in corso lavori di ristrutturazione la è bloccata), le «Mazzini» di via Verdi e i plessi Lavagnola e Santuario. Qui la protesta scatterà il giorno 29 e si protrarrà per 4 giorni.

Dice il direttore didattico di Villapiana, Mario Destefanis: «L'altra mattina l'assemblea dei genitori si è svolta proprio nella nostra sede. Stiamo cercando di mantenere la calma e fare in modo che la protesta non si protragga per troppi giorni, anche perché questo rischia di turbativa anche tra gli insegnanti».

Ieri lo sciopero del panino è stato attuato alle elementari della Rusca, alle «XXV Aprile» delle Fornaci, alle «Callandrone» di via Chiavella e a Zinola, alle «Guala». Le prime indicazioni lasciano pensare che la protesta sia destinata a durare per l'intera settimana ma che anzi lo «sciopero» debba proseguire «a scacchiera», coinvolgendo a più riprese le scuole cittadine.

L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo, commenta la situazione: «A pochi giorni dalle elezioni questo tipo di mobilitazione mi pare sospetta. Comunque, mi domando se i genitori abbiano fatto la scelta giusta. La mensa è un momento educativo e pedagogico importante nell'economia di giornata scolastica».

Intanto, sul fronte del iale, il Comune esclude che ci siano stati anziani che abbiano rinunciato all'assistenza domiciliare dopo l'aumento delle tariffe comunali. «Attualmente sono circa 200 - ha detto l'assMaiolo - gli anziani sistiti dal Comune e ci risulta che i casi siano addirittura in aumento».

Paride Pasquino

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri scatenati a Savona «visitata» la casa di un medico

Visitata dai ladri, ieri, la medico Renato Giusto, in corso Tardy e Benech. Il bottino monta a una ventina di milioni, gioielli e argenteria. Sconosciuti hanno «colpito» anche nei Bagni Barbadoro di corso Vittorio Veneto, dove nottetempo è sparita la macchina del caffè. Ladri in azione anche sul mercato settimanale: a farne le spese sono stati due venditori ambulanti. [f. p.]

Anziana derubata soldi all'uscita della Posta

Una pensionata di 82 anni è stata derubata, ieri all'uscita dell'Ufficio centrale delle Poste di Savona. L'anziana aveva appena ritirato contante per mila lire. E' stata avvicinata da un giovane, che con la scusa di mostrarle un documento l'ha distratta e l'ha «alleggerita» soldi. Il ladro è poi riuscito a far perdere le tracce. [f. p.]

Infastidisce clienti del bar in cella perché latitante

La polizia ha arrestato ieri Giampiero Dettori, anni, Torino, che deve scontare 4 mesi di carcere per danneggiamenti. Il giovane è stato fermato perchè aveva infastidito alcuni clienti del bar della stazione ferroviaria. Sempre la polizia ha inoltre arrestato a Finale Ligure Giovanni Pirotti, 34 anni, che deve scontare 3 per oltraggio. [f. p.]

Sperona in auto 10 moto ricercato vigili

I vigili urbani sono alla ricerca di albanese che ieri alla guida dell'auto di amico ha travolto una decina di motorini parcheggiati. Spaventato delle conseguenze che potevano sortire dalla sua imperizia, ha preferito scappare. [f. p.]

La Pinacoteca civica finisce Internet

La Pinacoteca civica sarà il primo museo ligure avere schede illustrative realizzate al computer e pronte per essere lanciate su Internet. L'iniziativa è dell'assessore Frugoni che la presenterà in anteprima sabato alla rassegna Sime di Venezia. [p. p.]

Spiagge vietate ai cani l'Enpa boccia l'ordinanza

L'Enpa ha chiesto alla Capitaneria di rivedere l'ordinanza che vieta l'accesso di cani e gatti sulle spiagge. Propone di consentirne l'ingresso purchè arrechino disturbo e danno. [a. z.]

Rsa di Santuario

Usl, le rette sulla cartella delle tasse

SAVONA. Le rette del Santuario finiscono sulla cartella delle tasse. Lo ha deciso l'Usl 2 per far fronte alle difficoltà di incassare le tariffe giornaliere della Rsa.

Dopo la delibera del direttore generale, Cuneo, chi paga la retta la vedrà addebitare sulla cartella esattoriale, come una multa. In caso ulteriore mancato pagamento, scatterà il pignoramento dei beni. L'Usl metterà a punto una convenzione la Banca popolare di Novara, concessionaria della riscossione tributi della provincia.

Intanto, l'Usl collocherà in aspettativa il dottor Mario Vella, dirigente dell'ospedale di Albenga che ha ricevuto nei giorni scorsi la nomina a direttore sanitario dell'azienda ospedaliera del Santa Croce di Cuneo.

Inoltre al direttore generale Cuneo ricoprirà anche la carica di liquidatore prevista dalla legge 549 del dicembre sulla situazione debitoria delle Usl al 31 dicembre '94. [p. p.]

A Varazze dal Comune

I tre «bagni» venduti all'asta per un miliardo

VARAZZE. Grande successo per l'asta pubblica relativa alla vendita all'incanto dei bagni comunali che è svolta ieri mattina a palazzo civico.

La vendita, con una base d'asta complessiva di circa un miliardo, ha fruttato all'amministrazione comunale circa il per cento in più rispetto alle quote richieste. Sono stati alienati: lo stabilimento Santa Caterina (base di vendita 550 milioni); i Grand Hotel (base 374 milioni); i Levante Teiro (base 235 milioni). Il ricavato verrà destinato a lavori pubblici.

La decisione rinunciare a tre dei cinque stabilimenti che il Comune aveva ottenuto in concessione dal demanio marittimo era stata presa dalla giunta Busso per contenere i costi di gestione degli stabilimenti. Le altre due verranno invece destinate a ospitare, come negli anni passati, «spiagge libere attrezzate» ingresso a prezzo convenzionato e costi contenuti per noleggio di sdraio, ombrelloni, lettini. [s. z.]

Disastro di via Ratti

Venerdì il pm interrogherà gli indagati

SAVONA. Svolta nell'inchiesta sull'esplosione di via Ratti. il pm Greco ha fissato per dopodomani i primi interrogatori delle persone sospettate di responsabilità nel disastro.

Si parla di due o forse tre sospettati, che già venerdì potrebbero assumere ufficialmente il ruolo di indagati. Nel frattempo lo stesso pm ha firmato l'ordinanza di dissequestro del palazzo, sulla base dei lavori di ripristino della sicurezza e sui certificati di agibilità firmati dai periti.

Già ieri quasi tutti i condomini sono potuti rientrare nei loro appartamenti. Salvo quattro, per i cui alloggi, con le porte sfondate (e sbarrate tavole), stati necessari ulteriori lavori. Oggi, il rientro generale e definitivo.

A margine, una polemica. Il prefetto ha tolto dal servizio la squadra anti-sciacallaggio. Da ieri sera, così, in via Ratti 3 sono entrati in scena vigilantes privati. [f. p.]

Un dossier sull'attività del Comune: creati quasi mille parcheggi

Due anni di giunta Gervasio Oltre 32 miliardi di lavori

SAVONA. La giunta Gervasio tira le somme a quasi due anni dall'insediamento e lo fa con due opuscoli nei quali vengono riassunti schede tutti gli interventi materia di lavori pubblici e progetti di pianificazione territoriale.

Particolarmente significativi i dati riassuntivi dei lavori pubblici e la voce parcheggi. La giunta Gervasio, infatti, nel corso del proprio mandato ha già portato a termine lavori per miliardi e 900 milioni. Tra questi, fino alla fine di marzo sono stati ricavati posti auto. Le opere già appaltate e attualmente in fase di esecuzione ammontano a poco più 18 miliardi. Nell'immediato futuro vedranno la luce anche posti auto. I lavori già appaltati ma non ancora fase esecuzione ammontano al momento a miliardi e 300 milioni.

Nell'attività della giunta figurano interventi quali l'ampliamento del parcheggio dell'ex stazione, quello di fronte all'ospedale San Paolo, il rifacimento di corso Italia, e il complesso sistema di ristrutturazione dei collettori fognari nella zona centro. Per quanto riguarda la pianificazione territoriale, l'attività del Comune negli ultimi due anni ha riguardato tra l'altro la progettazione delle aree Magrini di Villapiana e la trasformazione dell'ex Metalmetron.

Intanto gli uffici del Comune hanno resi noti i dati sul rilevamento dei prezzi al consumo nel mese di aumenti per vini doc e olio extravergine d'oliva. E' sceso del 10 per cento il prezzo delle banane. In salita il costo del pesce fresco. [p. p.]

POPOLAZIONE

Scuola, dati preoccupanti

Crolla la popolazione scolastica a Savona, attenzione quindi agli investimenti nei settori della scuola superiore e dell'Università, quelli che patiranno in misura maggiore il calo degli studenti. Sono i dati che emergono dallo studio annuale del Comune sulla popolazione scolastica dalle materne al polo universitario di Legino. Interessanti soprattutto le proiezioni fino al 2010. Mentre la tendenza nelle elementari e medie verso una stabilizzazione, per quanto riguarda le medie, i ragazzi tra i 14 e i 18 anni erano 5235 nell'anno scolastico '83-'84, oggi 2395 (il calo del 54 per cento). Il trend dei prossimi anni prevede un ulteriore calo del 20 per cento: la quota si stabilizzerà a 1900. Per quanto riguarda l'Università il calo sarà vertiginoso. I ragazzi tra i 19 e i 22 anni sono 2939 oggi e diventeranno 1505 nel 2014 un calo del 48 per cento. [p. p.]

IL FOGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Carcare, insinuazioni sulle case Iacp

Mi dispiace che la lettrice, che insiste sui criteri di assegnazione delle case popolari, non abbia cambiato idea neppure dopo aver letto la procedura che ho - come riconosce - puntigliosamente illustrato, perché, su questo punto, non proprio cosa altro dire, se non che non serve nemmeno avere santi in Comune. Debbo però aggiungere che è ingiusto gettare sospetti sulla correttezza della polizia municipale che, tra i compiti istituzionali, ha anche quello di controllare che gli alloggi di edilizia pubblica residenziale siano occupati dalle persone titolari del diritto. Se poi, la lettrice ha denunce più precise e circostanziate da fare, le faccia e se ne assuma la responsabilità, senza diffondere sospetti e insinuazioni.

Franco Delfino
sindaco di Carcare

Piazzetta Consoli «tesoro» dimenticato

Il centro storico di Savona non è solo via Pia, via Pia ne è solo una parte. Oggi, tutti lo credo, abbiamo necessità di darci una mano l'un l'altro, intraprendere un dialogo corretto, costruttivo e coerente nell'intento di rilanciare una città ormai prossima al coma profondo, sfiduciata, abulica. Tempo addietro, invitato in Comune, ho espresso qualche idea. Comunque; anche queste brevi riflessioni non avranno riscontro, a quanto si «potrebbe fare» con particolare riferimento a piazzetta dei Consoli. Non è neppure menzionata nello stradario degli elenchi Telecom (il Comune può intervenire?); oltre a far torto alla città Savona, in senso lato, è sicuramente danno nonché brutta immegine per i turisti che proprio da qui iniziano il loro percorso.

Sistemare almeno i soli basoli sconnessi, che «ballano», e causano frequenti incidenti; predisporre in loco almeno cestino per la spazzatura, ridimensionare e controllare la colonia di colombi cresciuta a dismisura. Scorporare mercatino dall'antiquariato gli attuali operatori di piante e fiori: volta al mese, in data diversa dal tino, allestirne altro appunto di sole piante e fiori, magari aumentando il numero di operatori.

Utilizzare la chiesa di Sant'Andrea e la bella scala in marmo, praticamente unica in Savona, per qualche corale o gruppo musicale. Una mostra di pittura estemporanea, anche questa annuale, con i pittori che di giorno dipingono su cavalletti e di sera espongano i loro quadri appendendoli direttamente sui muri dei vicoli, piazzette (come a Roma, via Margutta); d'estate, l'orario apertura negozi prevista fin oltre le 23, tutto ciò potrebbe essere valido richiamo per cittadini e turisti.

Ogni angolo del centro storico dovrebbe essere coinvolto in eguale misura in qualche attrattiva mirata a trarne beneficio sia dal punto di vi turistico, merciale, d'immagine: prolungare d'estate l'orario di apertura dei negozi serve assolutamente a nulla se non vi è alcuna iniziativa di sostegno.

Gianni Gigliotti
segretario «Ragazzi di via Pia e dintorni»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze emergenze sanitarie alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
640.089 (Croce Rossa); (Croce Bianca)
Albenga: (Croce Bianca)
Carlale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Busi: via Corsi 69, telefono 824.919
Di Legino: via Bove 18, telefono 862.025.

Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalle farmacie *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Comunale: via Vinci 56, telefono 845.164.
Comunale: via Doriacia, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: via Sanlorso 76, tel. 480.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana: via Biglieti 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 870.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan: lungomare 83, telefono 990.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
: piazza Italia 45, telefono
NOLI
Monte Ursino: Italia 10, 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, tel. 880.184.
Gallo: piazza Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA MEDICA
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Cerlale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 16 APRILE
NATI. Stefano Pastorino, Claudia Calcaci.

Valerio Patrone e Adriana Cazzola.

MORTI. Lucia Gallo Bondi, di 85 anni, residente a Savona in via Pia 25/B; i funerali previsti per stamane 9,45 nella chiesa dei salesiani.

Marco Tronzano, di 71 anni, abi a Savona in via Chiilla 4/1; funerali sono fissati per oggi alle 8,45 nella chiesa di S. Francesco.

Maria Canepa ved. Durante, di 84 anni, residente ad Albisola Superiore in via Manzoni 4/16; funerali a S. Nicolò alle 10,45. Lorenzo Delfino, di 83 anni, residente a Savona in via Bove 17; i funerali sono fissati per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Vittoria Galbazzi Zunino, di 80 anni, residente a Savona in via N. Signora del Monte 44/9; il trasporto diretto oggi alle 7,45 al cimitero di Tigliolo (Genova).

Ricordina Sala in Fracchia di 78 anni, residente a Savona in via Padova 2/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

APPUNTAMENTI

VADO L.
Storia della lotta partigiana

Oggi alle ore 20,15 nella sede della Società operaia «Pace e la della Valle di Vado, incontro-dibattito sul «Dalla lotta partigiana ai problemi sociali dei nostri giorni.
[p. p.]

Diapositive sul Perù

Oggi alle 21 al Ridotto del teatro Chiabrera proiezione di diapositive organizzate dal Club alpino italiano sul «Trekking e alpinismo in Perù», a cura di Isabelle Pasteur. Sempre oggi, ma 16, alla Società cattolica di via Famagosta diapositive sulla Toscana di Piero Capponi. [p. p.]

VADO L.
Conferenza sui funghi

«I funghi e la vita dell'uomo» il tema della conferenza in programma domani alle 21 alla Soms Valle di Vado. La rela sarà curata da Mirca Zotti del Gruppo micologico «Massa». [r. p.]

Faccia a faccia promosso da La Stampa tra Cappelli (Polo) e Maranzano (Lega)

«In gioco il futuro di Valbormida»

I due candidati al Senato (assente Russo dell'Ulivo) hanno dibattuto i grandi temi della zona Turismo, occupazione e naturalmente l'ambiente al centro del «match» che si è svolto a Cairo

Cappelli (a sinistra) e Maranzano (a destra) protagonisti del dibattito; al centro: Russo, assente

CAIRO M. Turismo, ambiente, occupazione e, soprattutto, la disaffezione della gente nei confronti della tornata elettorale. Due dei candidati al Senato del collegio che comprende anche la Val Bormida hanno parlato a ruota libera dei problemi dell'entroterra nell'incontro organizzato ieri da La Stampa nell'ambito della seconda edizione dell'Expo delle Bormide. Presenti all'iniziativa i candidati al Senato Sergio Cappelli (Polo per le Libertà), Davide Maranzano (Lega Nord). Assente Nanni Russo (Ulivo).

Sul futuro turistico gli argomenti sono simili. «C'è un futuro per la Val Bormida turistica. Bisogna sfruttare al meglio le potenzialità, non sono poche, a disposizione. I sentieri del Savonese, Val Bormida compresa, sono più conosciuti all'estero che in Italia. Dobbiamo puntare ad una promozione più forte. Ma in quest'ottica sono anche vie di collegamento migliori, sia sulla costa, in direzione Savona, che verso altri bacini d'utenza, penso alla Carcare-Predosa», spiega Cappelli.

Per Davide Maranzano, vicesindaco di Albissola Mare, l'integrazione tra costa ed entroterra ha già fatto un passo avanti: «E' nato un consorzio, che si chiama Riviera del Beigua e ha proprio lo scopo di integrare il turismo della costa e quello dell'entroterra. Bisogna pensare allo sviluppo dell'agriturismo, delle iniziative che possono permettere la realizzazione di strutture di richiamo. Il tutto integrato tra le due realtà savonesi».

Ambiente, industria e occupazione sono forse i temi più scottanti della Val Bormida. «Quest'area è forse l'unica zona della provincia ad avere una vocazione industriale vera. Bisogna puntare sul Re.Sol. visto che l'Acna, in questi anni, ha investito molto, e ottimi risultati, nel settore del risanamento. Se l'acqua che esce oggi dallo stabilimento aiuta il Bormida a disinquinarsi significa che l'investimento ha dato dei buoni frutti. Sulle aree Agrimont ci sono possibilità per produrre energia pulita, per insediare industrie non inquinanti che potrebbero fare da volano all'economia della vallata», spiega Cappelli.

Per Maranzano, industria, ambiente e occupazione sono inscindibili. «Ma al primo posto metto la qualità della vita. Come assessore, però, sento tutti i giorni il grido di aiuto che arriva dalla gente che cerca lavoro. Il risanamento deve diventare una priorità ma deve essere una priorità anche l'aiutare le aziende piccole e medie che costituiscono oggi l'ossatura economica della vallata. Credo però che gli aiuti, all'occupazione e alle aziende, siano impossibili sino a quando non ci sarà un vero decentramento amministrativo. Non c'è futuro allo sviluppo sino a quando le decisioni saranno prese lontano e senza una propria identità», dice Maranzano.

In ultimo, la «campagna» che, a differenza del passato, sembra interessare più di tanto l'elettorato. «Si sta svolgendo all'insegna dell'uninominale nel quale il candidato deve girare molto per avere un rapporto personale e potenziale elettore. Negli ultimi anni, il 5 per cento delle persone votava per ideologia e il 10 per cento per conoscenza del candidato. Adesso questa proporzione si sta spostando», spiega Cappelli.

Maranzano ha un'opinione diversa: «La scarsissima partecipazione deriva dalla stanchezza della gente, stufa di promesse e programmi, tutti bellissimi, che alla fine si scontrano con la realtà. E la realtà è che senza autonomia e un federalismo serio, non si possono costruire prospettive di sviluppo. In questa campagna, la gente si avvicina consumando le scarpe e incontrando le persone ad una ad una».

Ieri mattina in Provincia c'è stato un altro incontro tra i candidati. C'erano Russo, Maranzano, Cappelli per il Senato, Camoirano, Mozzoni e Giusti per la Camera. Si è parlato di Agrimont, Acna, Piaggio e di tutti gli altri temi che riguardano Savona e provincia.

Stefano Pezzini

TACCUINO ELETTORALE

Enrico Nan a Carcare, Ceriale e Loano

Carnet sempre denso di impegni per i candidati alle prossime Politiche. Tra questi il deputato uscente Enrico Nan, candidato alla Camera per il Polo nel collegio 3 del Ponente savonese. Nan sarà oggi alle 17,30 in piazza Cavaradossi a Carcare per un incontro con i cittadini. Alle 18,30 comizio pubblico a Ceriale. La campagna elettorale di Nan si chiuderà a Loano giovedì alle 21 al cinema Loanese. **[p. p.]**

Russo incontra i pensionati a Carcare

Oggi alle 15,30 il senatore Nanni Russo, candidato al collegio 4 del Senato nelle file dell'Ulivo sarà a Carcare per un incontro con i pensionati. Domani alle 18 il parlamentare prenderà parte invece a un incontro alla biblioteca di Altare insieme al candidato alla Camera per l'Ulivo nel collegio 3 del Ponente, l'ex sindaco di Loano, Mario Rembado. **[p. p.]**

Stasera a Savona comizio di Speroni

L'ex ministro delle Riforme costituzionali, Francesco Speroni, sarà stasera a Savona per un comizio al quale prenderanno parte anche tutti i candidati della Lega Nord nei collegi della provincia di Savona: Guglielmo Giusti alla Camera (collegio 4), Giovanni Colla (collegio 3) e Davide Maranzano (Senato collegio 4). L'appuntamento è previsto per le 21 a Villa Cambiaso in via Torino. **(p. p.)**

Protesta per i danneggiamenti ai tabelloni

Per evitare i continui danneggiamenti a manifesti, scritte, adesivi del Polo, il capogruppo di minoranza Giuseppe Mazzotti ha chiesto al sindaco di adottare tutte le possibili misure per evitare che si ripetano tali episodi di violenza e intolleranza. Da Varazze, Giuseppe Torelli, capogruppo di «Progetto Varazze», lista civica che non appoggia alcun partito nazionale, ha scritto al prefetto di Savona per segnalare che il Comune impedirebbe alla sua lista di esprimere la posizione neutrale adottata in questa campagna elettorale sostenendo che i tabelloni elettorali sarebbero esclusivamente riservati ai partecipanti alle elezioni e ai loro fiancheggiatori. **[a. z.]**

Chiappori e Avogadro: incontro ad Alassio

Giacomo Chiappori, segretario regionale della Lega Nord, e Roberto Avogadro, sindaco di Alassio e candidato al Senato nelle file del Carroccio, si incontrano con la cittadinanza questa sera alle ore 21 nella sala delle biblioteca. **[r. sr.]**

Il gip: siano assolti impresari e infermieri

I funerali a Savona Non ci furono tangenti

SAVONA. Tutti prosciolti. Si è conclusa così l'inchiesta sul cosiddetto «business del estinto», giro (secondo l'accusa) di bustarelle che impresari di pompe funebri pagavano agli infermieri dell'obitorio per tempestivamente l'informazione circa i decessi nei reparti.

Una tangentopoli funeraria? Niente affatto. Se giravano dei soldi, queste semplicemente le mance che i parenti degli estinti facevano recapitare, attraverso le imprese di pompe funebri, agli infermieri per ringraziarli dell'aiuto fornito nella vestizione dei cari defunti e nel disbrigo delle formalità che la burocrazia vuole anche in quei tristi momenti.

Il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha disposto il non luogo a procedere «perchè il fatto non sussiste» nei confronti degli impresari Laura e Giovanni Besio (44 e 47 anni), Nicolò Del Buono (58), Giuseppe Logasio (61), Giovanni Pollero (57) e di quattro infermieri in servizio al San Paolo: Pier Lorenzo Ciarlo (49), Raffaele Di Paolo (48), Giacomo Cassone (56) e Giovanni Poggiali (47), tutti accusati di concorso in corruzione. Per un decimo imputato, Nicola Nato (42) di Albenga, il giudice ha disposto l'assoluzione «per non aver commesso il fatto».

Le motivazioni della sentenza si conosceranno soltanto nelle prossime settimane. Ma intanto le prime reazioni positive del collegio difensivo formato dagli avvocati Mauro Cerulli, Angelo Luciano Germano, Luigi Levati, Enrico Nan, Nazzareno Siccardi e Tito Signorile. I legali non nascondono la propria soddisfazione: «I fatti - dicono - hanno dimostrato che c'è stato alcun giro di bustarelle. Si trattava, invece, di mance lasciate dai familiari». E proseguono: «Abbiamo anche dimostrato che sul piano giuridico non sussisteva il reato di corruzione perchè gli infermieri dell'obitorio svolgono prestazioni manuali. Non sono, insomma, incaricati di pubblico servizio». **(c. v.)**

IL CASO

Dietro la tutela dell'ambiente

Vasta operazione delle «Fiamme Gialle» che hanno usato anche elicotteri e motovedette

Finanza, il Savonese al setaccio

Individuate numerose discariche clandestine

SAVONA. Operazione terra-aria-mare della Guardia di Finanza di Savona, coordinata dal maggiore Domenico Pellecchia. Obiettivo, la tutela dell'ambiente.

Il controllo incrociato del territorio, attraverso l'impiego di pattuglie e motovedette, consentirà agli inquirenti di avere un quadro preciso della situazione in tutta la provincia. Nel mirino le discariche, l'inquinamento marino, la mappa delle colline devastate da incendi e dalle ultime alluvioni.

I militari hanno utilizzato, come punto di partenza, numerose segnalazioni su depositi clandestini di rifiuti e aree inquinate da scarichi urbani e industriali. Nelle prossime ore sarà possibile tracciare un bilancio definitivo, mentre filtrano già le prime indiscrezioni. Sarebbero state inviduate alcune discariche, in particolare nell'entroterra di Varazze.

Gli elicotteri, che si sono alzati in volo stamattina in coordinamento con le pattuglie e le motovedette, hanno fotografato alcune aree sospette. In base ai risultati, verranno inviati esposti all'autorità giudiziaria che aprirà una serie di indagini.

L'emergenza-ambiente cade in un momento particolarmente delicato: infatti, sono in corso sei inchieste in tutta la provincia. Al centro la Valbormida. Da una parte l'Acna, per cui la Procura della Repubblica presso la pretura ha disposto un incidente probatorio in relazione all'effettiva pericolosità dei liquami dentro l'area dello stabilimento; dall'altra i veleni nascosti nella Mazzucca, il deposito di Cairo in cui sarebbero stati nascosti per decenni rifiuti di origine industriale. Anche in questo ambito sono in corso indagini parallele.

Da una parte l'ennesima perizia disposta dal gip della pretura; dall'altra il delicato capitolo sulle responsabilità amministrative, affidata alla Procura della Repubblica presso il tribunale.

Sotto accusa alcuni funzionari pubblici, ed ex amministratori, che non avrebbero svolto con scrupolo il compito di controllare la situazione ambientale della provincia.

Anche gli elicotteri sono stati utilizzati ieri dai finanzieri per individuare aree sospette

Infine, un gruppo di medici di famiglia ha portato a termine un'indagine sui casi di leucemia nei Comuni della Valbormida. L'esposto è già nelle mani del procuratore capo della Repubblica, Renato Acquarone, che ha già avviato le prime indagini. Anche l'Usl2 ha disposto una ricerca epidemiologica, sempre sulla leucemia, in base a criteri «scientificamente corretti» che dovrebbe essere conclusa entro la fine di aprile.

Un capitolo ancora inesplorato a fondo riguarda la discarica di Magliolo dove, secondo alcune testimonianze, vi sarebbero interrati oltre tremila fusti, e il deposito delle Mogliole di Dego. Al fianco delle grandi emergenze, un labirinto di discariche clandestine disseminate in tutta la provincia. Dai depositi di inerti segnalati sulle immediate alture di Savona sino ad arrivare ai greti dei fiumi trasformati in discariche.

In questo ambito l'operazione della Finanza potrebbe avere un'importanza fondamentale per tracciare una mappa aggiornata della situazione ambientale nel comprensorio savonese, già gravato dalla presenza della centrale dell'Enel di Vado.

Legambiente, con un documento diffuso ieri, ha intanto attaccato la Giunta di Vado Ligure, rea di aver dato via libera a un gigantesco deposito di rifiuti, e di difendere (contro il parere di Provincia e Regione) il progetto di ristrutturazione della centrale che punta ancora una volta all'uso del carbone.

Massimo Numa

Una veduta dell'ex stabilimento 3M di Ferrania

Presentata ieri la nuova società che dal 1° luglio ingloberà alcune attività del gruppo 3M

Nel cielo di Ferrania l'astro di «Imation»

Sedi a Roma e Milano, poli tecnologici in Valbormida e a Sulmona

CAIRO MONTENOTTE. Una mano che regge una bacchetta magica e una striscia multicolore di piccoli simboli informatici. E' il marchio di «Imation», nome della nuova società che verrà costituita il primo luglio, in seguito alla scissione di alcune attività dal gruppo 3M. Una società indipendente specializzata in elaborazione e archiviazione di dati e immagini.

La presentazione del nuovo nome e del marchio si è tenuta alle 16,30 di ieri in contemporanea in tutte le aziende del gruppo che operano in ogni parte del mondo.

Nello stabilimento di Ferrania, alla presenza delle massime autorità locali, su di un maxischermo è stato proiettato un video per illustrare le caratteristiche e il ruolo della nuova società. «Messaggio» seguito anche dai dipendenti attraverso 16 schermi installati in reparto.

«Imation», un nome che racchiude i concetti di immagine e informazione»; il logo che sintetizza l'obiettivo della società, ovvero la creazione di prodotti e servizi orientati al cliente»: queste le spiegazioni dell'amministratore delegato, William T. Monahan e di Piergiorgio Tarditi, amministratore delegato del settore fotografico.

Per facilitare la conoscenza del nuovo marchio - annunciano in quella che sino a ieri pomeriggio era la 3M - al nuovo logo verrà abbinata «Borne of 3M Innovation».

Un segnale di continuità? Parrebbe proprio di sì, almeno in base alle dichiarazioni della nuova dirigenza che ha ribadito: «In questo modo si vuole sottolineare la tradizione di innovazione 3M, utilizzando al meglio tale eredità per costruire un'impresa indipendente».

In attesa che i lavoratori si abituino al nuovo nome, i vertici societari, ricordano che «Imation», in Italia, sarà presente con le due sedi di Milano e Roma, e con i poli tecnologici di Ferrania, specializzato nella ricerca e produzione di materiali fotosensibili, e di Sulmona, centro di produzione di lastre per la stampa. La sede centrale è a Oakdale, nel Minnesota.

E si è pure aggiunto che «la società opererà in 60 Paesi e avrà un fatturato stimato, in base ai dati dello scorso anno, in 3.600 miliardi di lire, e un totale di 12.300 dipendenti».

Previsioni rosee, ma ad aggiungono le affermazioni di Monahan che ha parlato di «triplicazione delle dimensioni della società in una decina d'anni».

Ma quale riflesso avrà lo «scorporo» sullo stabilimento valbormidese e, soprattutto, sotto il profilo occupazionale? Interrogativi che i dipendenti si pongono da cinque mesi, ovvero da quando era stata annunciata [illegible].

Secondo Tarditi, «gli assetti non dovrebbero subire variazioni» ma l'amministratore tuttavia, in merito al decollo della nuova azienda, non nasconde «alcune difficoltà di carattere burocratico e operativo».

Malgrado tutto, l'ottimismo sembra regnare sovrano. «Partiamo bene, con il piede giusto», dicono in fabbrica.

Auguri di rito vengono formulati da parte del sindaco di Cairo, Franca Belfiore, e del consigliere regionale Arturo Ivaldi, presente a nome della Giunta Mori.

Quando si oscura il megaschermo, nella sala riunioni dello stabilimento si riaccendono le luci. A Ferrania sfuma il vecchio marchio e compare la piccola mano che con una bacchetta disegna la coloratissima scia di polvere magica, caratteristica di «Imation».

Lucia Bartocco

Albissola Marina

I commercianti «Stop agli abusivi e al [illegible] licenze»

ALBISSOLA M. Dopo l'inaugurazione dell'hard discount, l'Ascom ha indetto per il 25 aprile un'assemblea per discutere con il presidente provinciale dei problemi del commercio e dell'abusivismo. Il presidente, Claudio Dottino, intende chiedere al Comune di limitare il rilascio di nuove licenze in attesa dell'adozione del piano commerciale.

Un altro problema, particolarmente sentito dai piccoli esercenti, è quello dell'abusivismo e della presenza fissa di ambulanti extracomunitari e alcuni punti della passeggiata. Nei fine-settimana, gli «stand» improvvisati arriverebbero a 10-15. «Una situazione insostenibile - commenta Dottino - che si può bloccare solo allontanando gli abusivi. Noi non abbiamo nulla da dire contro gli ambulanti, ma ci pare corretto tollerare venga occupato il suolo pubblico da chi esercita senza licenza e senza pagare le tasse». **[a. z.]**

Il recente ponte pasquale ha mandato in tilt la viabilità sull'Autofiori

«Un numero verde contro le code»

La proposta di Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori «Servirà per chiedere la situazione, in tempo reale, delle condizioni del traffico»

ALASSIO. «Non è più pensabile costringere i turisti a code pazzesche come quelle verificatesi sull'Autofiori, soprattutto nella tra Savona e Andora, nelle recenti vacanze». L'accusa è lanciata Angelo Marchiano, presidente dell'Unione provinciale degli albergatori, che aggiunge: «Ho posto tempestivamente il problema nell'ultima riunione del Tavolo del turismo, ove abbiamo ricevuto assicurazioni ed interessamento da parte del presidente della Provincia Alessandro Garassini». La Provincia ha già affrontato il problema dell'eliminazione della barriera autostradale di Savona per gli automobilisti che provengono o che ritornano in Piemonte sulla Savona-Torino. È calcolato che i lavori possano essere ultimati nel giro di un e mezzo i due anni da oggi.

Una delle interminabili code sull'Autofiori nel periodo pasquale

Marchiano spiega: «Ma non vogliamo attendere le mani . Per questo abbiamo chiesto all'Autofiori l'istituzione di un telefono verde che abbiamo ribattezzato "anticode" al quale sia possibile chiedere la situazione, in tempo reale, delle condizioni del traffico, al fine di dissuadere gli automobilisti a cacciarsi in quelle code epocali».

E' da tempo che si domanda l'eliminazione della barriera savonese e qualcuno ricorda che fu l'intervento di un magistrato a bloccare l'inerzia burocratica che manteneva la barriera autostradale anche per il traffico diretto a Genova e a Milano. Che si debba replicare la magistratura anche per la situazione dell'Autofiori verso il Piemonte?

«Occorre dire che abbiamo apprezzato il comportamento e la determinazione di Garassini che ci ha dato l'impressione di voler affrontare di petto il problema, eliminando oltretutto una strozzatura che è facilmente eliminabile. I lavori potrebbero essere affidati all'Autofiori».

Ma una soluzione radicale al problema, si fa notare nel Ponente, può venire con l'apertura delle «bretella» autostradale Albenga-Garessio-Ceva. [r. sr.]

Raddoppio, altra polemica

Il nuovo tracciato della ferrovia attraversa una zona archeologica

BORGIO V. Il progetto raddoppio e spostamento a monte della ferrovia nella tratta Finale Ligure-San Bartolomeo al Mare deve superare ancora un importante ostacolo: l'approvazione da parte della sovrintendenza ai beni archeologici. Questo giudizio tarda ad arrivare e da molte fonti si sostiene che potrebbe essere negativo. Il nuovo tracciato della strada ferrata, quasi parallelo all'Autofiori e in gran parte in galleria, attraverserebbe zone dove ci sono molti reperti archeologici.

Dopo l'animata assemblea pubblica di domenica a Loano, organizzata dal Comitato per lo spostamento a monte della ferrovia, ha preoccupare è soprattutto quest'ultimo passaggio.

Spiega il sindaco di Borgio, Enrico Rembado: «Per avere l'approvazione dell'impatto ambientale si deve attendere il parere dei beni archeologici. Ci sono invece i miliardi per realizzare il progetto esecutivo che dovrebbe essere pronto prima della prossima legge Finanziaria in modo da essere avviato per il prossimo anno. I lavori potrebbero terminare nei primi anni del Duemila».

Ma dopo quarant'anni di proposte e polemiche non c'è ancora il via libera definitivo per il nuovo progetto a monte che oltre a rendere competitivo il tracciato, oggi in parte ad unico binario, dovrebbe liberare i centri abitati rivieraschi dagli ostacoli e dagli spazi immensi occupati da stazioni e strada ferrata. La proposta dell'Assoutenti di progettare in sede, a 20 metri di profondità, il raddoppio è stata bocciata da tutti, o quasi. Favorevoli al trasferimento dei binari tutte le amministrazioni comunali sostenute da Provincia e Regione.

A Bastia d'Albenga continua la battaglia del Comitato che non vuole invece la nuova stazione sul suo territorio. [a. r.]

Sotto accusa il Comune di Vezzi Portio

Finale, ora è scontro dopo l'inquinamento

FINALE L. E' polemica a Finale per la fuoriuscita di liquami fognari verificatasi sabato nel torrente Sciusa a Vezzi Portio. Il consigliere Massimo Gualberti ha scritto una interpellanza al sindaco chiedendo perchè il Comune si è mosso solo dopo 4 anni dalla realizzazione della vasca di decantazione e dopo sei mesi da una sua denuncia in Consiglio comunale e perchè c'è stato «un assurdo clima di allarmismo».

Replica il primo cittadino, Pier Paolo Cervone: «La tracimazione c'è stata per la scarsa o insufficente pulizia della vasca da parte del Comune di Vezzi. E' per questo motivo che l'Usl ci ha invitato ad intervenire, per precauzione, perechè a valle vicino allo Sciusa ci sono le nostre falde acquifere. Non abbiamo comunque fatto nessun allarmismo. Sono certe interpellanze a provocarlo. Dopo le analisi fatte dall'Usl è stato accertato che non c'è inquinamento. Il Comune di Vezzi dovrà intervenire per sistemare la vasca di decantazione». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Cane rischia di morire nel laccio dei bracconieri

Un cane ha rischiato di morire in un laccio dei bracconieri. Il fatto è avvenuto in località Trexende. Il cane di Marilena Chiesa, è stato salvato dal veterinario Dragoni Genta. [a. r.]

BORGHETTO

Oggi i funerali di Elio Rossi campione di biliardo

Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa di Sant'Antonio a Borghetto, i funerali di Elio Rossi, 74 anni. Il pensionato era noto per i suoi trascorsi campione di biliardo. [a. r.]

ALBENGA

Troppe banconote false continuano le indagini

Invasione di banconote da 50 mila lire false nell'albenganese. A distribuirle sarebbero membri di una organizzazione malavitosa che vendono le banconote false a prezzo dimezzato. So- un corso indagini. [a. r.]

CERIALE

Appello per gatto smarrito in centro

E' sparito da settimana un gatto siamese di due anni che viveva in un appartamento di via Concordia. Chiamare il numero 931702. [r. sr.]

ALBENGA

La Forestale scopre tre discariche abusive

Tre discariche abusive sono state individuate dagli uomini della Guardia Forestale. Si tratta di depositi a cielo aperto di materiali inerti privi di autorizzazione che sono stati scoperti nell'entroterra. [r. sr.]

ALBENGA

Un annullo filatelico per il partigiano Ferro

Un bollo per ricordare il partigiano quattordicenne Alberto Ferro è stato realizzato in occasione del 25 aprile e sarà utilizzato per obliterare le corrispondenze dalle alle 13 e dalle 15 alle 17 presso la posta di Albenga. [a. sr.]

Albenga, nessuna dichiarazione del sindaco

Per il caso-acquedotto arrivano due nuovi periti

ALBENGA. Colpo di scena nella causa che vede avvisati di reato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, gli assessori Antonio Olivieri, Danilo Sandigliano, Gianni Lucarelli, Paola Bonacchi, Giovanna Nante ed il segretario Francesco Fatti per la delibera la quale chiedevano i finanziamenti alluvionali per la ricostruzione dell'acquedotto di Lusignano e della «direttissima» per il casello autostradale sull'argine sinistro del Centa. Secondo l'accusa la giunta avrebbe dichiarato il falso, poiché quei lavori edilizi non avrebbero nulla a che fare con l'alluvione del 5 novembre 1994. Viveri sostiene che i danni alluvionali potevano essere richiesti poiché si trattava di lavori di rafforzamento degli argini e di miglioramento degli acquedotti anch'essi danneggiati dalle acque.

Il colpo di scena consiste nella decisione con la quale il giudice per le indagini preliminari, Francesco Meloni, ha accolto la tesi dei difensori dell'amministrazione comunale Vazio e Germano i quali hanno ieri ricusato la nomina dei due periti prescelti (gli ingegneri Ernesto La Barbera e Enrico Pesenti). La ricusazione si basa sul fatto che i due tecnici sono consulenti della cava Eges e dell'ingegner Enrico Enrile. Sia l'Eges che Enrile si trovano infatti in duro contrasto con il sindaco Viveri che è intervenuto a suo tempo contro l'Eges e che ha ritirato la concessione dell'acquedotto comunale ad Enrile. Il sindaco Viveri, data la delicatezza di quanto sta avvenendo, non ha voluto rilasciare alcun commento. Il giudice procederà alla nomina di due altri periti, incaricati di effettuare quello che in termini legali viene definito «l'incidente probatorio», una riunione fissata per martedì aprile. [r. sr.]

Il ricordo degli amici dei genitori e degli abitanti del quartiere

Ad Alassio l'addio a James

Oggi pomeriggio, nella chiesa anglicana, i funerali del bambino di 20 mesi Il piccolo sarebbe stato ucciso da una malattia rarissima che provoca emorragie

ALASSIO. Gli alassini si sono stretti ieri attorno ai genitori e ai nonni del piccolo James Frangioni, 20 mesi, morto in seguito ad un raro caso di «porpora acuta», un specie di shock che colpisce ed altera il rapporto fra le piastrine del sangue, causando emorragie diffuse. La tragedia che ha colpito le famiglie Frangioni e Gaggero si è consumata in poche ore, dal mattino di lunedì sino alle tredici e trenta, quando un elicottero dei Vigili del fuoco caricava il piccino dall'ospedale di Imperia (presso il reparto pediatrico era avvenuto il ricovero e matinata), tentando un trasporto al Gaslini di Genova in condizioni disperate. In quel momento James aveva ormai perso la conoscenza era sottoposto a respirazione forzata.

I funerali avranno luogo probabilmente (in base alla durata dell'autopsia al Gaslini prevista per questa mattina) nel pomeriggio di oggi alle due. L'appuntamento per ricevere ad Alassio l'amato bimbo, che tutti ricordano vivace e spensierato, è stato fissato presso il complesso dell'ex chiesa anglicana (il primo tornante della strada che porta alla frazione di Miglio). James era infatti di fede protestante, le religione della madre e della nonna inglese.

Il piccolo James Frangioni ucciso da un raro virus

Come è possibile che bimbo pass dalla febbre alta, nel giro pochissime ore, al coma? I primi sintomi del malore (che, si afferma, solitamente ha un esito infausto), manifestatosi con febbre alta ed arrossamento del viso, potevano benissimo essere i sintomi di una delle malattie infantili classiche. [r. sr.]

I funerali in cattedrale

Morto ad Albenga monsignor Fenocchio vescovo emerito

ALBENGA. E' severamente spirato, all'età di 91 anni, Monsignor Giuseppe Fenocchio, Vescovo emerito di Pontremoli, diocesi che ha guidato per 28 anni. Era nato a Molini Prelà, nell'entroterra Imperia, il 13 agosto 1904. Ordinato sacerdote nel 1926, diventa parroco Diano Castello. Dopo l'apostolato nel Pontremolese, Monsignor Fenocchio ritorna ad Albenga nel 1983 dove diventa insegnante del Seminario Vescovile e ricopre la carica di Prevosto nella Parrocchia di Santa Maria in Fontibus di Albenga. I funerali si svolgeranno nella cattedrale di Albenga dopodomani alle 9,30. La salma proseguirà quindi per Pontremoli, dove verrà tumulata nella Cappella della Cattedrale. Infatti Monsignor Fenocchio era rimasto molto legato a quella considerava sua terra di adozione ed aveva espresso il desiderio di avervi la sepoltura. [r. sr.]

All'hotel Tirreno

Il «Lions Club» presenta a Spotorno i vetri di Murano

SPOTORNO. Il Lions club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio si è a sostegno del patrimonio artistico locale. Nei giorni scorsi il presidente del club, Gianpaolo Calvi, sindaco di Spotorno, ha organizzato una serata interamente dedicata alla produzione artistico-vetraria di Altare.

All'hotel «Tirreno» di Spotorno sono stati presentati 96 vasi in vetro lavorato a soffio nella vetreria di Sara Bormiola di Altare. Le incisioni («allegoria dell'inverno») delle opere numerate è stata realizzata invece da Gabriella Marenco.

Il ricavato della serata sarà devoluto per il restauro di un'opera d'arte sacra del comprensorio. «Bellezza e solidarietà hanno ancora una volta caratterizzato una nostra iniziativa», commentato al Lions Club della di Spotorno. [a. r.]

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA
Savona - P.zza della Rovere 1/3 - Tel. 019/821905

Tesseramento

E' in pieno svolgimento la campagna per tesseramento e per nuove iscrizioni alla Confcommercio, si tratta di un impegno fondamentale non solo per la vita e lo sviluppo dell'associazione, ma anche per l'attività di tante aziende.
La Confcommercio costituisce infatti, attraverso l'aggregazione degli imprenditori, un organismo di difesa e sviluppo della professionalità delle aziende del commercio, del turismo e servizi.
In questi giorni viene apposito materiale in cui si illustrano tutte le iniziative della Confcommercio i benefici che derivano dall'adesione a questa grande associazione che ancora recentemente ha dato dimostrazione grande vitalità e di grande senso di responsabilità nella tutela della categoria contro un fisco ingiusto vessatorio.
L'attività della Confcommercio potrà però farsi ancor più intensa e proficua se ci sarà l'adesione massiccia degli operatori del settore. Mai come in questo caso infatti, di fronte ai tanti problemi che investono il comparto realistico il detto «l'unione fa' la forza».
Coloro che già associati, riceveranno questi giorni, le cartelle esattoriali ed i bollettini dell'Inps per il pagamento della quota annuale, un impegno periodico, indispensabile per lo sviluppo della Confcommercio e quindi per una sempre maggiore ed efficace difesa delle imprese.

Denuncia rifiuti

Entro la fine di aprile scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei rifiuti speciali.
Quest'anno la dichiarazione deve essere presentata alla Camera Commercio attraverso il modello denominato MUD che prevede la possibilità presentazione su supporto magnetico che cartaceo.
L'Ascomservizi è a disposizione degli operatori per curare direttamente tutti gli adempimenti legati a questa operazione.

Corsi mediatori, registro esercenti commercio, rappresentanti

Sono aperte le iscrizioni al corso preparazione all'esame per l'iscrizione all'albo mediatori immobiliari che si terrà nelle prossime settimane a cura della Confcommercio ISCOT. Il corso si svolgerà dal lunedì venerdì dalle 14 alle 18 per un totale 120 ore.
Per quanto riguarda l'iscrizione al Rec per i commercianti e gli operatori della somministrazione pubblico di alimenti bevande, sono previsti due tipi di corsi. Uno breve di ore orario pomeridiano ed uno lungo di 100 ore svolgimento serale.
Il quarto corso in programma in coloro che intendono svolgere l'attività di agente commercio. Avrà una durata di 84 ore.
Le iscrizioni per tutti i corsi si ricevono presso la sede della Confcommercio in Piazza Rovere 1 a Savona tel. 019/821905 Sig.ra .
Per quanto riguarda l'organizzazione di ulteriori corsi aggiornamento professionale, gli operatori che hanno necessità particolari possono segnalare argomenti maggiore interesse affinché si possano organizzare specifiche giornate formative (rivolgersi a Sig.ra Galioto).

Ulivo d'argento

Anche quest'anno si tiene a Finale Ligure il concorso nazionale Ulivo d'argento organizzato dall'unione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia Savona e stituto professionale stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «A. Migliorini».
La manifestazione giunta alla XI edizione si svolgerà nei giorni 19 20 aprile.
Vedrà la partecipazione delle più importanti scuole alberghiere d'Italia i cui allievi daranno vita ad una gara consistente nel «servire» nel modo migliore più professionale, abbinandolo al vino più indicato, il «piatto» assegnato a ciascun istituto e preparato dagli allievi dell'alberghiero di Finale che, consuetudine, non partecipano al concorso.
giornata venerdì 19, ore 10 alle 14 svolgerà gara e propria mentre sabato 20 avrà luogo sala Ondina di Finale, inizio ore 10, una tavola rotonda sul tema «Scuola e lavoro» quale prenderanno parte i presidi e gli allievi delle scuole partecipanti e rappresentanti di categoria. Quindi gli allievi daranno una pubblica dimostrazione delle loro capacità con una manifestazione, alle 11, in piazza di Spagna che si concluderà con l'offerta di un aperitivo agli invitati. Infine alle ore 12 presso l'istituto alberghiero «Migliorini» si procederà alla premiazione dei vincitori ed consegna del trofeo «Ulivo d'argento».

Assemblea Associazione casalinghi

Domani 18 aprile alle ore 21 presso la sede Confcommercio Savona in via Pia 1/1 si terrà l'assemblea degli operatori aderenti all'Associazione provinciale casalinghi, porcellane, cristalleria che provvederà al rinnovo delle cariche sociali del Sindacato.
Saranno altresì discusse alcune tematiche relative all'attività del settore ed alle strategie attuare per migliorare l'attività degli operatori.

Assemblea Associazione Orafi Orologiai

Si svolta di recente l'Assemblea dell'Associazione orafi ed orologiai provincia Savona presieduta da Fiorenzo Ghiso.
Numerosi stati i temi discussi, dalle strategie per gire ai cambiamenti in atto nel settore commerciale alla lotta all'abusivismo.
E proprio questo fronte c'è da registrare significativo in quanto operatore abusivo che aveva trasformato la propria abitazione in un vero e proprio negozio di oreficeria, è stato denunciato dalle forze dell'ordine.
Nei prossimi previste delle iniziative per miglioramento del servizio nei confronti della clientela e aggiornamento su temi carattere professionale.

In scadenza i contributi IVS

In questi giorni l'Inps sta inviando i bollettini relativi al pagamento dei contributi relativi alla mutua e pensione dei commercianti scadenza il prossimo aprile.
Le prossime scadenze previste in giugno ed in luglio. Per tali scadenze necessario provvedere calcolo del saldo 1995 e l'acconto in base reddito. L'ufficio Enasco di Via Pia 1/1 Savona tel. 019/853582 è disposizione gratuitamente degli operatori per provvedere ai conteggi e per ulteriori informazioni.

Stands, bar e ristoranti aprono alle 17 per un'altra giornata di festa, spettacolo, commercio

Cairo: all'Expo oggi arriva Internet

Un divertente incontro per «navigare nel futuro»

CAIRO M. Per i lettori de La Stampa quella di oggi è l'occasione buona per visitare gratuitamente la seconda edizione dell'Expo delle Bormide. Ritagliando il coupon pubblicato a fianco e presentandolo alle casse, infatti, i lettori potranno entrare senza pagare. La cittadella espositiva aprirà i battenti, come ogni giorno, alle 17 e resterà in funzione sino alle 23. Nei vari padiglioni saranno operativi i bar e i punti ristoro mentre, nell'area ristorante, apriranno le cucine del «Dolce vita».

La scaletta degli appuntamenti [redacted] oggi [redacted] particolarmente nutrita. Si inizia alle 19 [redacted] l'illustrazione, con proiezione [redacted] diapositive, del viaggio [redacted] Australia compiuto in mountain bike da Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto. Una delle biciclette dei due bikers sarà in visione negli stand d'entrata. Dopo l'affascinante avventura in bicicletta un altro affascinante appuntamento alle 21 nell'area spettacoli, una spiegazione su Internet dal titolo «Navigazione del futuro». Ad organizzarla è Sirio Infotec, titolare di una serie di nodi Internet in Liguria.

Lo spettacolo tornerà alla grande al Tecchio domani [redacted] con l'esibizione [redacted] gruppo di ballerine brasiliane «Sombrasil», accompagnate da un valido complesso musicale. Un «pezzo» del Carnevale di Rio che [redacted] sposta in Val Bormida. Fermento anche per l'elezione [redacted] «Miss Expo Cairo» che avverrà venerdì sera a cura di Radio Golfo Ligure, Radio Riviera Music [redacted] Radio Cairo.

A livello [redacted] presenze anche ieri la mostra ha avuto un gran[redacted]. Merito degli oltre duecento espositori ma anche di Sandro Giacobbe che ha richiamato al Tecchio centinaia di p[redacted]. Gli organizzatori, la Pubblieffe di Fabio Fea e la Confesercenti, so[redacted] molto soddisfatti. «La qualità degli espositori è molto alta e il pubblico sta rispondendo con [redacted] grande afflusso», spiegano.

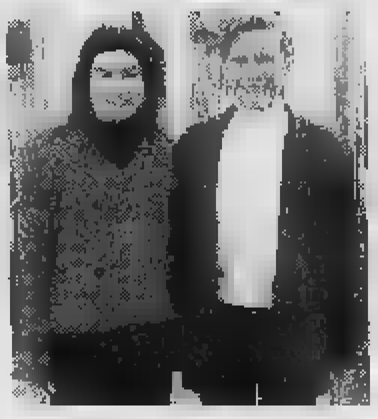
Lucia Barlocco

BIANCA & ROSA

Gli angeli della fiera e il fascino d'Oriente

LA vita nella cittadella espositiva prosegue a ritmi incalzanti. Ogni giorno ci so[redacted] novità, storie che appassio[redacted] od oggetti che vengono «scoperti» tra le centinaia di stands espositivi. Oggetti strani, rari, semplicemente simpatici che hanno però il potere di rendere bella e interessante la seconda edizione dell'Expo delle Bormide.

ALTRO [redacted]. Phard, Onyx, Pinko, Swish, Fiorucci sono solo alcuni dei marchi presentati dalla Piazzetta delle Chiacchere. Oltre al punto vendita di Cairo Montenotte, [redacted] boutique è infatti presente all'Expo con una serie di interessanti proposte. Ma d'altronde il [redacted] dell'abbigliamento è certamente il più rappresentato alla Fiera.



La hostess, veri «[redacted]geli» dell'Expo

SWATCHMANIA. Chi pensava che la mania per Scuba, Chrono, Irony o [redacted] dicendo stesse scemando deve ricredersi. Alla seconda Expo delle Bormide [redacted]'è uno stand che propone centi[redacted] [redacted] modelli, molto rari, [redacted] a giudicare dall'affollamento gli appassionati degli orologi di plastica continuano ad essere numerosissimi. Tra [redacted] tanti Gianni Siccardi, tra gli organizzatore dell'Expo, che giorno dopo giorno incrementa la [redacted] collezione personale con pezzi interessanti.

[redacted] Non intesa [redacted] maglione di moda negli Anni '60 ma, piuttosto, come modo [redacted] trascorrere una serata all'insegna del buon mangiare. Parliamo del ristorante «Dolce Vi[redacted]» che, da Finale Ligure, ha trasferito le cucine, per il periodo fieristico, al Tecchio. Con risultati sorprendenti sotto il profilo della qualità. Ottimi i ravioli di magro al burro e salvia, i tagliolini al nero di seppia e tutte le specialità proposte nel menù che cambia ogni sera. Il tutto, ovviamente, annaffiato dai vini dello stand di Viglierchio, a pochi metri dal bancone del Dolce Vita. Insomma, il buon cibo è assicurato.

[redacted] Sono le due hostess della fiera, Marina [redacted] Marzia, le ragazze che raccolgono lamentele, confidenze e tutto quello che avviene nella cittadella espositiva. Gentili, preparate, hanno un sorriso per tutti anche [redacted] con grande professionalità. Dei [redacted] angeli dell'Expo delle Bormide coordinate con gentilezza e pugno di fer[redacted] da Aurelia, moglie dell'organizzatore Fabio Fea [redacted] sua più stretta collaboratrice.

[redacted] **MA...**Sono i bonsai, gli alberelli nani che ogni giorno i due stand curati dalla ditta cinese di import-export Hua-Fen di Genova. I bonsai non sono [redacted] novità per le rassegne fieristiche ma, evidentemente, si tratta di un genere che piace. Lo stand orientale attira anche per altri oggetti rigorosamente «Made in Cina» come le posate da campeggio, i coltelli multilama, accendini di foggia strana. La gentilezza dei commercianti con gli occhi a mandorla, poi, convince molti visitatori ad uscire col bonsai o con altri oggetti. [l. b.]

MERCOLEDI' 17 APRILE 1996

CONFESERCENTI PUBBLIEFFE

LA STAMPA

2ª EXPO DELLE BORMIDE

Presentando questo tagliando alle casse [redacted] località Tecchio si avrà diritto al ritiro di un biglietto OMAGGIO per visitare il secondo Expo delle Bormide

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide [redacted] fotocopie.

RADIO RIVIERA MUSIC RADIO GOLFO LIGURE RADIO CAIRO

NOTIZIE FLASH

CUNEO

Aperti altri [redacted] chilometri [redacted] raddoppio della Sv-To

[redacted] è inaugurato ieri il tratto di raddoppio autostradale che collega Marene a Montarossa. Quattro nuovi chilometri per garantire un collegamento più rapido [redacted] sicuro. In concomitanza, a Racconigi, si è svolta una tavola-rotonda sulla sicurezza autostradale, alla presenza del presidente della Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori.

ALTARE

A un'impresa [redacted] Cosseria i lavori per «Isolagrande»

[redacted] inizieranno nelle prossime settimane i lavori inerenti la bonifica idraulica in località Isolagrande. La gara d'appalto [redacted] stata vinta dalla ditta Fenoglio [redacted] Cosseria. Il costo del primo stralcio ammonta [redacted] oltre mezzo miliardo.

PALLARE

Com'era Biestro nel 1796 quando arrivò Napoleone

Domani a Biestro [redacted] terrà un conferenza sulla vita della frazione nel 1796. L'appuntamen[redacted] rientra nell'ambito delle iniziative per le celebrazioni del Bicentenario napoleonico. Intanto, nelle scuole elementari [redacted] Pallare, prosegue la mostra dedicata [redacted] cimeli napoleonici. [l. b.]

Sottolineato il valore simbolico per la delicata situazione dell'azienda

Il sindacato a Cengio per l'Acna

Oggi vertice in Comune del direttivo Uil-chimici

CENGIO. Direttivo della Uil, oggi con inizio alle 9, in Comune [redacted] Cengio. La decisione di organizzare l'incontro [redacted] Val Bormida, per i promotori ha un «importante valore simbolico», vista la delicata situazione industriale e occupazionale che [redacted] attraversando il compren[redacted] e, visti i progetti di reindustrializzazione che, [redacted] motivi diversi, stentano a decollare.

Sergio Gamba sindaco di Cengio rivendica anche per l'Acna la «par condicio»

Il riferimento all'annosa vicenda dell'Acna e al piano di rilancio delle [redacted] aree Agrimont, insomma, [redacted] evidente. È la scelta di riunire [redacted] direttivo sindacale proprio a Cengio conferma la volontà di dare un «segnale forte» a quanti sono chiamati a decidere, in particolare, sulla fabbrica chimica cengese, dopo che la Commissione Via ha espresso parere favorevole alla realizzazione del Resol [redacted] dopo che la Commissione parlamentare d'inchiesta ha preso atto delle conclusioni cui è arrivato il comitato tecnico.

Intanto, il sindaco Sergio Gamba, in merito alle aspre polemiche contro la Rai che, in occasione della trasmissione «Ambiente Italia» dedicata allo stabilimento, «[redacted] avrebbe rispettato la "par condicio", dando spazio solo alle posizioni dei piemontesi», ha scritto nuovamente al presidente, Letizia Moratti, sollecitando una risposta. «La popolazione - dice Gamba - esige un chiarimento, visto che la lettera inviata subito dopo [redacted] programma non ha avuto alcuna risposta. Un atteggiamento inaccettabile».

Insieme con la missiva del sindaco, la Moratti, la quale tuttavia aveva risposto alle richieste di chiarimento avanzate dal presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, riceverà anche la petizione, promossa dai lavoratori dell'Acna [redacted] dai [redacted]ti, cui hanno aderito centinaia [redacted] cittadini. [l. b.]

S. Giuseppe di Cairo

Ladri [illegible] l'abitazione [redacted] pensionato

CAIRO M. Furto ai danni di un pensionato, residente in via Indipendenza a S.Giuseppe di Cairo. I soliti ignoti, approfittando dell'assenza [redacted] proprietario, si sono introdotti nell'abitazione dell'anziano, impossessandosi di contanti per un valore [redacted] alcune centinaia di migliaia di lire, ovvero di una parte della pensione.

Un episodio ladresco che ripropone [redacted] problema della microcriminalità, in particolare, ai danni di abitazioni private. Un fenomeno che nei mesi scorsi non ha mancato di [redacted] grossi problemi e contro cui le forze dell'ordine, da tempo impegnate nella lotta alla delinquenza, hanno ulteriormente intensificato i controlli estendendoli a tutto il territorio valbormidese. [l. b.]

A Sale Langhe

Fatture false arrestato imprenditore

SALE LANGHE. Carlo De Filippi, 59 anni, imprenditore di Sale Langhe, è stato arrestato [redacted] l'accusa di associazione [redacted] delinquere finalizzata all'emissione continuata di fatture false per operazioni inesistenti. Con lui è finito nei guai anche G. C., imprenditore savonese, che secondo gli inquirenti sarebbe stato l'intermediario tra De Filippi [redacted] una decina di aziende della Val Magra.

Una vicenda di fatture false per centi[redacted] [redacted] milioni con l'obiettivo di evadere il fisco [redacted] beneficiare dei rimborsi Iva, tra Cuneo e La Spezia, scoperto dalla Guardia di Finanza. L'imprenditore De Filippi oggi verrà interrogato dal gip e, domani, sarà ascoltato dal sostituto procuratore di La Spezia, Alberto Cordino. [l. b.]

A Savona e in Riviera grande pubblico per la programmazione d'autore

Il cineclub diventa una moda

Si conclude oggi la rassegna del Loanese con la proiezione di «Qualcosa di cui... sparlare»
Il ricco cartellone dell'Ambra di Albenga propone ogni giovedì il meglio dei film «d'essai»

LOANO. Il film «Qualcosa di cui...sparlare» conclude oggi, al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano, la rassegna «Cineclub '96» organizzata dal Comune e dal Centro culturale. Prosegue [illegible] sino a giugno il ciclo «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. I due cineclub, oltre naturalmente al Filmstudio [illegible] Savona, confermano in pieno il ritorno del pubblico al cinema. I film di qualità e d'autore, da un paio di anni, fanno registrare infatti, [illegible] poche eccezioni, un crescente interesse del pubblico, soprattutto tra i più giovani.

A Loano la rassegna curata da Giuliano Confalonieri ha proposto dieci pellicole di qualità: da «Smoke» a «L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna», da «Il profumo del mosto selvatico» a «Da morire». Anche il film di oggi, «Qualcosa di cui..sparlare», viene proposto due volte alle 16,30 e alle 21. Il biglietto d'ingresso costa solo 4.500 lire.

Grande successo di pubblico anche per i «Giovedì dell'Ambra» curati ad Albenga da Marco Pesce. Domani viene proiettato «La seconda volta» di Mimmo Calopresti [illegible] Nanni Moretti. Il calendario della sala largo Doria ad Albenga prevede altre 9 proiezioni sino al 27 giugno prossimo. Sono «Underground» Emir Kusturica (2 maggio), «Peccato che sia femmina» di Josiane Balasko (9 maggio), «Incontri a Parigi» di Eric Rohmer (16 maggio), «Il buio nella mente» di Claude Chabrol (23 maggio), «L'odio» di Mathieu Kassovitz (30 maggio), «Clockers» di Spike Lee (6 giugno), «Guardiano di notte» di Ole Bernedal (13 giugno), «Facciamo Paradiso» di Mario Monicelli con Margherita Bui (20 giugno) e «L'età acerba» di André Techine (27 giugno). I film dell'Ambra prevedono un solo spettacolo alle 21 (ingresso 4500 lire). La rassegna ha festeggiato quest'anno i [illegible] anni di attività.

Da segnalare anche gli ultimi due film della rassegna «Al cinema [illegible]siema» che si concluderà a fine mese all'Ondina di Finale Ligure. Il 22 aprile sarà proiettato «Smoke» e il 29 «Prigionieri». All'Ondina gli spettacoli [illegible] due alle 15 e alle 21,15, il biglietto costa 4 mila lire. [a. r.]

Margherita Buy è la protagonista del film «Facciamo Paradiso» di Monicelli

Serata, [illegible] appuntamenti

Savona e Varazze, ritmi calienti
Animazione e «live» nel Ponente

I ritmi latini alla discoteca Gilda di Varazze, calypso e salsa al Jamaican disco bar di Savona, la dance live al Monkey Business di Finalpia, l'animazione alla Piazzetta degli Artisti di Albenga e la musica [illegible] americana all'U'Brec'he di via Dante ad Alassio sono fra gli appuntamenti della serata nei locali notturni [illegible] Savonese. Il mercoledì vede poche discoteche tradizionali aperte, resta [illegible] serata da dedicare alle messaggerie, sempre più di moda, e al liscio-revival.

Il Gilda Varazze specializza questa serata con il genere latino. Anche il circolo Jamaican disco-bar di via Chiodo a Savona ha in programma una serata latina con salsa, ruba e calypso. La musica sud americ[illegible] in genere ha un buon riscontro quest'anno in Riviera. Fra gli altri locali che la propongono con continuità ci sono la discoteca El Cielo di Alassio, Bella Marinella Loano e Il Cuba Libre Cafè di Finalmarina.

Il Marinella divenda discoteca nel fine settimana. All'U-'Brecche di Alassio il gruppo d'animazione del Jammin di Albenga, locali attualmente chiuso, a proporre la musica black [illegible] Anche questo genere sta incontrando i favori di [illegible] tipo di pubblico. Animazione alla Piazzetta nel centro storico Albenga, tutte le sere musica con i dj's Roberto Davi Lucky Lucky. Al Monkey Business, di via del Santuario a Finalpia, sino alle 3 notte live disco pub messaggerie nazionali. Quella delle serate telematiche, con collegamenti Videotel o Internet, è una novità stagionale proposta in settimana da molti altri locali. Fra questi ci son[illegible] il «Tnt» di Savona, lo Scotch di Finale, il Delphin's di Pietra, il Fatus di Laigueglia e il Matamua di Andora. Fra i dancing aperti oggi le Chat di Savona, il Patio di Finalpia, il Malibù di Pietra e il Saitta di Loano. [a. r.]

GIOVEDÌ SERA

[illegible] S.
Animazione al «Med Café»

Musica d'ascolto tutte le sere con i migliori dee-jay al «Med Café» di corso Ferrari ad Albisola Capo. In repertorio il meglio della musica del momento. [p. p.]

BERGEGGI
Diapositive sul «risseu»

I Risseu: sagrati liguri e mosaico di ciottoli» è il tema della proiezione di diapositive di [illegible]nato Cerisola in programma domani alle 21 nella biblioteca civica di Bergeggi. [a. r.]

BORGIO V.
Appuntamento al «Concordia»

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al barbruschetteria jazz «Concordia». Il locale è specializzato anche in bruschette di tutti i tipi. Sempre a Verezzi punti ritrovo al Mulino Club, al Mirabolan Caffe e da Bergollo. [a. r.]

PI[illegible]L
Revival al Malibu

Serate, ma anche pomeriggi, all'insegna del genere dancing-revival al Malibu in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Musica d'ascolto invece al Flora sul lungomare alla paninoteca Barone Rosso in via Garibaldi. [a. r.]

FINALE L.
Musica d'ascolto Patio

Apertura pomeridiana per il dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Il Garibaldi's pub, Axterix e Pilade, sono invece i tre dei locali più frequentati da giovani.

Come sempre propongono musica d'ascolto, panini e stuzzichini. [a. r.]

[illegible]
Spazio al karaoke

Spazio alla musica e al karaoke, dal giovedì alla domenica sera, al Luca's Pub sul lungomare Roma di loano. Posto di ritrovo per giovani a Loano anche al Poseidon. [a. r.]

GENOVA
Recital musica folk

Recital del musicista folk Andrea Incandela, questa sera alle 22,30, al Mascherona Club di Genova (salita Mascherona) che presenterà il concerto dialettale «Le canzoni dei carrugi». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

ALBISSOLA

Procedura pluvial

Ritmi lat[illegible] I fi[illegible]li del concorso

VARAZZE. [illegible] Monica Melluso e Antonio Tedesco i campioni liguri 1996 di salsa e merengue.

La competizione, organizzata in tutta la regione dal gruppo di danzatori, musicisti e dj varazzini de La Procedura Pluvial, che ha selezionato decine danzatori in serate organizzate nelle discoteche «El Cielo» di Alassio, «Victor» di Genova, «Piscina dei Castelli» di Sestri Levante, avrà il suo epilogo 12 maggio prossimo a Ferrara. In quella sede, toccherà alla coppia Melluso-Tedesco e a tutti i finalisti regionali difendere i colori della Liguria nel Campionato Italiano Ufficiale.

«I presupposti per ben figurare ci sono tutti perchè la febbre della musica latino americana nella nostra [illegible] è più alta che mai specie in questo periodo - spiega Marco Pesce de "La Procedura Pluvial" - Il tutto è dovuto agli operatori del settore che da [illegible] diffondono ritmiche caraibiche e tutto le novità legate a questo affascinante mondo in tutta la costa ligure». [a. z.]

ALBISSOLA

Mostra e concerti

Arte e musica [illegible] congrega [illegible] San Giuseppe

ALBISSOLA M. Prosegue, tra mostre d'arte e concerti dal vivo la rassegna «Artisti in congrega '96».

L'iniziativa è di [illegible] gruppo di artisti savonesi: Renzo Ardia, Renato Boi, Gianni Bacino, Bruno Chiarlone, Giuliana Marchesa, Luigi Paoletti, Maria Carla Rossi, Giovanni Tinti, che per la seconda volta si incontrano nell'Oratorio di San Giuseppe, in piazza della Concordia, per far conoscere al pubblico i loro lavori più recenti inseguendo l'idea di [illegible] confronto costruttivo tra i diversi linguaggi espressivi la distanza generazionale. La mostra resterà allestita fino al primo maggio, mentre i concerti dal vivo si concluderanno 24 aprile. Dopo il successo di do[illegible] scorsa dei jazzisti Riccardo Zegna e Giampaolo Casati, saranno di scena, sabato 20 aprile alle 21, il [illegible] polifonico «A. Bruckner» di Savona. Il 24 aprile, sempre alle 21, Mauro Castellano Riccardo Zegna terranno un concerto per organo e piano elettrico. [a. z.]

Tutto il programma

[illegible]ster Pub specialista del «live»

VARAZZE. Proseguono le serate di musica dal vivo al Mr Pub di [illegible] Luca Corsale.

Il locale, aperto dal 15 marzo, propone birre da tutto il mondo e piatti caldi. Il tutto accompagnato, ogni venerdì e sabato, dalle note musicali di band che si esibiscono dal vivo. Venerdì 19 e sabato 20 aprile, a partire dalle 22, sarà di scena la «SK Band»; mentre il 26 e il 27 aprile le serate saranno interamente animate dal gruppo «The Houlersa». Mr Pub, nel cuore del quartiere di San Nazario, si propone come un locale nuovo, per Varazze, punto d'incontro per i giovanissimi e per chi ama la buona [illegible].

Sempre a San Nazario, sta per riaprire i battenti il dancing «Il Boschetto» che il 28 giugno farà la sua serata d'inaugurazione. Il locale, che ebbe il [illegible]mento di massimo splendore negli [illegible] '60, anche quest'anno riproporrà serate con orchestre dal vivo, cabaret, sfilate di moda e presenza di personaggi del mondo dello spettacolo della musica leggera. [a. z.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Teatro Chiabrera — **Doremifasollazù**
Ore 15,30
Spett. stagione ragazzi
L. 7000

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,30 17,45/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14, th 28'

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta al m[illegible] sulle tracce dell'offeso omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. V. th 46' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita.Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono attaccati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Toy Story
di J. Lassiter, animazioni di P. Docter, R. Gunde, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. [illegible] V. 1h 32'

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 6000/5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, G. Gerini, C. Mascoli, V. Peretti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti estasiati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Money Train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '95) — Due fratelli poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della [illegible] donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30 - fest. e pref. 16/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a [illegible] la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Lire 8000/6000
[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; nei fest. e pref. anche 16/18,15/20,15
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
[illegible] Leone — Cr.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO. Spettacolo teatrale.

CAIRO
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. 16,30/18,20/20,20/22 Lire 9000/5000
Film a luci [illegible]

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 682.200 Or.: 21,30 L. 7000
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda, ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

LOANO
Loanese — [illegible]. 659.981. Or.: 15,30/21 fest. e prefest. 16,30 e 18,30 L. 10.000/8000
Qualcosa di cui [illegible] sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 L. 7000/5000
OGGI [illegible]

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15 Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZ[illegible]
[illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17/18,30/20,50 [illegible] Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

- 9 — **Programmi redazionali**
- [illegible] — **I vostri diritti in Tv**, Rubrica d'informazione. *A seguire:* **Shopping club**
- 17 — **Tg - Solo cronaca**, rubrica d'informazione *A seguire:* **Shopping club**
- 19 — **60 minuti d'informazione**
- 19,30 **Tga**, telegiornale. *A seguire:* **Shopping club**
- 20 — **Riflessione [illegible] ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il paradiso dei [illegible]**, sceneggiato
- 21,30 **Bellezze italiane**, rubrica
- 22 — **Programmazione notturna**

Canale 7

- 9,45 **Heart of the city**, telefilm
- [illegible],45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 12 — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- 16 — **Heart of the city**, telefilm
- 16,50 **Radici**, sceneggiato
- 17,55 **Fai un affare con...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, [illegible]
- 19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
- 20,30 **Il salotto dell'immaginario**
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,50 **Tg Liguria**, notiziario
- 23 — **Appuntamento con [illegible]ria**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 1 — **Programmazione non stop**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Al vostro servizio**
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 Nel corso [illegible] programma **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, prima pagina
- 21,30 **Sottilmente vostro**, talk show d'attualità
- 22 — **Prima piano**, media
- 23,20 **Con simpatia... [illegible] per [illegible]a**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 [illegible]
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 8,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
- 11,15 **Il futuro dalle stelle**, astrologia
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **T'se da savei...**
- 14 — **Due ore [illegible] relax**
- 16,30 **Le migliori occasioni**
- 18,30 **Tè per due**, [illegible]
- 19,30 **Telegiornale regionale**, notiziario
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,35 **Il brigadiere Pasquale Zagaria...**, film
- 22,30 **Io e Iara**, rubrica
- 23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videocone**, supermusic
- 15,30 **Andrea Celeste**, novela
- 16,30 **La divinazione di Osiride**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg flash**
- 18,10 **Appuntamento con Osiride**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Girone A**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, [illegible] animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche [illegible] ragazzi
- 11 — [illegible]
- 11,30 **Market**, commerciale
- 12,1[illegible] **Terzo millennio**, incontro [illegible] i protagonisti del 2000: ospite il sindaco Adriano Sansa
- 14 — [illegible]
- 16,30 [illegible]
- 17 — [illegible]
- 18 — **Primomercato**
- 19,30 **Match music**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Battuta di caccia**, film
- 22,30 **Azzurro Italia**, trasmissione sportiva
- 24 — **Auto tv**, commerciale
- 0,30 **Programmi non stop**

Telenord

- 16,45 **Documentario**
- 17,15 **Telefilm**
- 18 — **I miei quartieri**, informazione locale
- 18,15 [illegible]oni animati
- 18,30 **Documentario**
- 19 — **Tn 4 telegiornale**, informazione
- 19,20 **I miei quartieri**, informazione locale
- 19,40 **F.B.I.**, telefilm poliziesco
- 20,30 **American secret service**, film
- 22,30 **Film**

Euro Mixer Tv

- 11,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 12,45 **Twilight zone**, telefilm
- 14 — [illegible] **un affare con...**
- 18 — **Heart of the city**, telefilm
- 16,45 **F.B.I.**, telefilm
- 18,45 **Liguria news** (22,15)
- 20,15 **I [illegible] quartieri**, rb.
- 20,30 **Sitting Ducks**, film [illegible] **o bianco**, rubrica
- 23 — **Fai un affare con...**
- 0,45 **Film**

Telestar

- 15,05 **Non mangiate le margherite**, telefilm
- 15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 16,35 **Detective per amore**, telefilm
- 19,30 **Non mangiate le margherite**
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 [illegible]
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 22,45 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa flash**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**, (r.)

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19,27 - 22,30)
- 8,30 **Canta Italia**, musicale
- 9 — **Crazy [illegible]** musicale
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 13 — [illegible]**a e spettacolo**
- 17,15 [illegible] **e... cantorni**, rubrica di cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show con G. Funari
- 20 — **Solo musica italiana**, musicale
- 20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria**, film
- 24 — **Programmi non stop**

[illegible] [illegible] **e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible]e emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile, Teatro della Corte: Il malato immaginario. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile, Sala Duse: Donna Rosita nubile. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Paolo Rossi in Rabelais. Or.: 21. Lire 60/50/30.000
Teatro della Tosse, Sala Aldo Trionfo: Enzo Jannacci e la sua band in La scommessa. Or.: 21. Lire 28.000
Teatro della Tosse, Sala Campana: La brillina stagionale. Or.: 20,45. Lire 24.000/16.000
Teatro della Tosse, Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage. [illegible] Gruppo Echo art. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking. Condannato a morte
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Casinò
Corallo 1: Ragione e sentimento
Corallo 2: Via da Las Vegas
Gratacielo: Money train
Luxe: Braveheart
Odeon: Toy story
Olimpia: Ferie d'agosto
Orfeo: Facile preda
Palazzo: Il cielo è sempre più blu
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Toy story
Universale 2: Ninfa plebea
Universale 3: Nome in codice: Broken Arrow
Verdi: Io ballo da sola
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeral[illegible]

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Toy Story
Ariston Roof Sala 1: Papà dice messa
Ariston Roof Sala 2: Io ballo da sola
Ariston Roof Sala 3: Nome in codice Broken Arrow
Sanremese: Facile preda
Centrale: Copycat, omicidi in serie
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Bidoni

IL PERSONAGGIO

Tania Rebagliati da oggi ai Mondiali in Portorico

SAVONA

NIZIA a San Juan di Portorico, l'avventura di Tania Rebagliati impegnata nei Campionati mondiali individuali di ginnastica artistica. Una manifestazione importantissima, a poco più di tre mesi dalle Olimpiadi di Atlanta, anche se le selezioni per partecipare ai Giochi si sono svolte l'anno scorso in Giappone e la squadra femminile azzurra purtroppo non è riuscita a qualificarsi.

Tania, che ha iniziato la «carriera» nella Fratellanza Ginnastica Savonese, è da due anni a Lissone, ospite del Centro federale dov'è seguita dai migliori tecnici a disposizione della Federazione. E l'avventura a San Juan è di quelle che suscitano emozione: «Ci - afferma Tania - tutte le "grandi firme" della ginnastica artistica, a partire ovviamente, per la nostra Nazionale, da Jury Chechi che sarà, agli anelli, l'atleta da battere. E' naturale provare una grande emozione. E anche tanta paura, considerato che basta un piccolo per pregiudicare tutta una stagione».

Tania sarà impegnata nelle gare di volteggio e al corpo libero, ed avrà come compagne di squadra la Lamperti e la Meneghesso. Prosegue la giovane promessa azzurra che, nei ritagli di tempo, frequenta con ottimi risultati il terzo anno di Ragioneria: «La squadra ha preparato al meglio questo appuntamento. Ogni giorno abbiamo allenamenti per più di sette ore, perfezionando i nostri punti deboli, correggendo ogni minimo errore. Certo, sarà difficile competere le regine di questa disciplina: ma ci proveremo».

Ad Atlanta non ci sarà, ai prossimi Giochi il talento savonese potrebbe delle «stelle»: «Impossibile far previsioni - conclude - in una disciplina che, come noto, brucia in fretta i suoi campioni. Comunque è giusto provarci. E prima è meglio concentrarsi questo appuntamento: in fondo è pur sempre Mondiale».

Guglielmo

Tania Rebagliati «star» della ginnastica

Pallanuoto: disputate le partite di andata delle semifinali-scudetto

Playoff, favorite sconfitte

L'Ina Roma di Nando Pesci ha piegato il Pescara grazie a un gol di Ranalli, la Florentia si è imposta sul Posillipo di misura. Domani i retour-match, alle Najadi e alla Scandone

Sono scattati ieri i playoff per il titolo '96. Nell'andata delle semifinali, hanno vinto le due formazioni di casa, ma di misura. A l'Ina ha avuto ragione del Pescara per 9-8 (2-3 4-3 2-2 1-0) grazie a una rete di Ranalli nell'ultima frazione. Per i locali miglior marcatore proprio Ranalli con 3 gol, poi Campagna e Ferretti con 2; Postiglione e Zimonjc. Per il Pescara triplette di Estiarte, doppiette di D'Altrui ed Enrico Mammarella, e gol di Roby Calcaterra.

Nell'altra partita la Florentia ha battuto il Posillipo 10-9 (5-2 1-2 2-2 2-3) grazie a un gol di Sottani a 1'30' dalla fine. Le reti toscane portano le firme di Sottani (4), Tchomakidze (2), Vannini, Lonzi, Bruschini e Potoulnitsky. Per i campani doppiette di Popovic, Piero Fiorentino e Silipo, e reti di Zizza, Salvati e Franco Porzio.

Domani si giocano i ritorni. Alle 20 alle Najadi Pescara-Roma e alle 20,30 alla Scandone Posillipo-Florentia. Quest'ultima gara verrà trasmessa nella notte da Rai2 in differita. Le eventuali «belle» il 24 aprile, sempre a Pescara e a Napoli. [m. no.]

Nando Pesci, l'allenatore della Roma

TENNIS CALCIO

Il punto sul campionato non tesserati

Prosegue a pieno ritmo l'attività del campionato per «liberi». Nel girone A è sempre Stilema di Pedrazzani (p. 28) a guidare la classifica anche nell'ultimo turno ha dovuto cedere l'intera posta all'Autoscuola Valbormida (2-1) che si è portata al terzo posto (20). Secondi l'Agip Carcare (21) che ha battuto i Boys Cengio per 4-2. Nel gruppo lotta gomito a gomito tra l'Armeria Ragazzo e Antona Mobili, appaiate a quota 30: le due formazioni nell'ultimo turno sono però in campo. Lotta apertissima anche nel girone C: il Lord Nelson guida 33 punti davanti alla Taverna del Navigatore Telematico (32) e alla Pizzeria la Bussola (3-1). Nell'ultima giornata Lord Nelson ha battuto 6-0 la Sms Bergeggi mentre la Pizzeria La Bussola ha superato Pgs Don Bosco 5-1. In questo raggruppamento gioca l'unica formazione a non aver ancora conquistato punti: Fiori Mario. E' invece il Dancing Castello, che ha battuto Videoline 4-1, a comandare la classifica del «D» un punto di vantaggio sul Green Wolf che ha invece perso 3-1 col Bar Gina. Il gruppo E è invece dominato dalla Decorazioni Feralli che ha 3 punti Gringo una gara recuperare, un punto di penalizzazione e nonostante la sconfitta all'ultimo turno col Rimessaggio Roulottes Buselli (3-2) salito al 3° posto, forse l'unico team a poter puntare alla vetta. [m. no.]

Grande successo per la manifestazione della Polisportiva S. Francesco

Un «Memorial Gambetta» da annali Mannori vince la carica dei seicento

SAVONA. La carica dei seicento. Tanti sono stati i partecipanti alla quinta edizione del «Memorial Nicola Gambetta», perfettamente organizzato domenica dalla Polisportiva San Francesco. In maschile tutti i tre i gradini del podio sono stati occupati dagli atleti del Città di Genova, grazie al successo di Fulvio Mannori che si è lasciato alle spalle Claudio Schiappacasse e Marco Marchi.

Tra le donne invece, affermazione di Francesca Badano, tesserata, davanti a Francesca Frumento (Polisportiva Serenella) e Ombretta Quadri (Atletica Varazze). Alla manifestazione, il ricavato è stato devoluto a favore dell'Associazione savonese contro leucemia, presenti anche i ragazzi di numerose scuole savonesi. Qui vittoria, che teneva conto del numero degli iscritti, è andata alle Scuole medie Sbarbaro davanti alle Elementari «Don Barbera» di Albenga e alle Scuole elementari Moreli di Savona.

Nella classifica a squadre, invece, primo posto per la Podistica Savonese davanti a Polisportiva Serenella, Città di Genova, Aco Caffè Ovada, Atletica Varazze, e Circolo Run, mentre al decimo posto si è piazzata l'Alba Docilia Albisola. Premi speciali andati poi ai vincitori delle varie fasce d'età, in molte delle quali si distinti atleti delle varie rappresentative savonesi. [g. o.]

ATLETICA

Vivicittà: 3° Brignone

Numerosi gli appuntamenti proposti dall'atletica leggera nello scorso week-end. Il principale era costituito da «Vivicittà», manifestazione che ogni anno si svolge in contemporanea in diverse città italiene e straniere. A Genova, con un'organizzazione che ha lasciato davvero a desiderare (molti atleti sono stati costretti a correre a «traffico libero»), da segnalare il terzo posto di Valerio Brignone, valbormidese in forza al Cus Torino, che ha così confermato il suo ottimo momento, dopo l'8° posto alla «Scarpa d'oro» di Vigevano. La gara è andata al keniano James Songok in 34'12', nuovo record della gara. Sabato invece, ai Campionati regionali Universitari di Villa Gentile, si è messa in evidenza l'Atletica Arcobaleno diversi titoli, sia in pista che in pedana. [g. o.]

Lo judo lancia a livello assoluto uno dei più esperti specialisti savonesi

Vettori, argento in Coppa Italia

L'atleta-tecnico della Yama Arashi brilla a Ostia

SAVONA. Armando Vettori, 34 anni, portacolori dello Yama Arashi Savona, ha vinto la medaglia d'argento nella finale di Coppa Italia individuale, categoria 86 chilogrammmi. Un successo importante per l'atleta savonese, da oltre 15 anni al vertice della disciplina. La medaglia d'argento è arrivata dopo soli 15 giorni da quella conquistata nella finale a squadre di Coppa Italia. In quella occasione Vettori era presentato nella duplice veste di allenatore ed atleta.

Ad Ostia tra l'altro il secondo piazzamento poteva addirittura trasformarsi in oro, se durante il match decisivo con il lombardo Silvio Tavetti, Vettori accusato improvvisamente stiramento alla gamba destra, che l'ha costretto a lottare su piano meramente difensivo. Sino a quel momento infatti l'atleta savonese stava conducendo uno scontro in perfetto equilibrio, replicando colpo a colpo al più giovane avversario. Una medaglia d'argento importante comunque per Vettori, indicato tra l'altro tra i probabili protagonisti anche ai prossimi Campionati assoluti Seniores. Vettori, i 34 anni, non finisce quindi di stupire: è escluso che riesca a vincere il titolo categoria prima di lasciare l'attività agonistica per dedicarsi del tutto a quella magari meno gratificante, ma così importante, di tecnico. [r. p.]

KARATE-DO

Savonesi ok nel «sanda»

Continua lo splendido momento degli atleti dello Sport Center, guidati da Ugo Mazzarella, C.t. Nazionale di «sanda». Al Trofeo Città Brescia di kung fu-sanda (combattimento) uno dei più importanti del calendario nazionale, i savonesi sono saliti sul gradino più alto del podio con Ivan Ruvioli (categoria 80-85 kg) che ha confermato le ottime indicazioni emerse nella prima parte di stagione. Nella categoria 70 kg, piazza d'onore per Gaetano Comisi mentre un altro secondo posto è stato ottenuto dallo Junior Alessio Ghiso, nella categoria 60-65 kg. Il quadro è completato dal secondo posto, stavolta nei Senior, di Marco Baccino. Altro importante appuntamento domenica a Perugia, un trofeo internazionale a cui prenderanno parte atleti di molte Nazioni. [g. o.]

AZZURRA

Zero interessi.

Aprile. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 30 aprile Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera. FIAT

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **30** *aprile,* **7 MILIONI** *per Cinquecento e Panda,* **12 MILIONI** *per Punto,* **14 MILIONI** *per Bravo e Brava,* **17 MILIONI** *per Tempra e barchetta,* **20 MILIONI** *per Croma, Coupé e Ulysse.*

IN 20 MESI A INTERESSI ZERO, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Bravo 1.4 12v S Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05% Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso nè con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/4/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge.

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen.
Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.
State ancora leggendo?
Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

selecar 2
NOVARA
DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.862 - 806.714

AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 15/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
• Via Verra, • 0321/74.319

FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA & DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/468.683

CARROZZERIA di VILARDO
• Via • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
Via Simplone,
GARAGE MANFREDINI A.
• Via V. Veneto, • 0323/837.157

GILARDETTI
DOMODOSSOLA • Sempione, 45 • 0324/243.774

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/82.124

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

AutoArona
Via Monte Bia 5
Fax 0322/48.257
AUTOCALVI s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A •

AUTORIPARAZIONI PREGNANA s.n.c.
• Via Giardini, •

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonatto, • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, • 0323/402.664

MARTANO
• Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.856

VERGANTE s.n.c.
• Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

GIORGIO
• Località Campone, 16 • 0323/846.141

Audi

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 17 Aprile 1996 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

«Non è legittima l'azione di responsabilità contro Bongianino»

Bpn bloccata dal giudice

L'ex amministratore delegato non può essere perseguito dalla Popolare di Novara, ma solo dalla Novara Suisse. Lombardini: «Si pronuncerà l'assemblea»

Piero Bongianino, ex amministratore delegato, e Siro Lombardini, presidente della Popolare di

NOVARA. La Banca Popolare di Novara non può rivalersi nei confronti di Piero Bongianino, per il crack subito in passato ed eventualmente a lui attribuito. E' questo, in sintesi, quanto ha stabilito il giudice del tribunale civile di Novara, emettendo l'ordinanza con la quale si revoca immediatamente il sequestro dei beni mobili e immobili all'ex amministratore delegato della Bpn, che è stata condannata anche a pagare le spese processuali (20 milioni).

La notizia, a pochi giorni dall'assemblea dell'istituto di credito (sabato 27 aprile) ha colto di sorpresa i vertici della «Popolare», il cui consiglio d'amministrazione aveva già deciso di proporre all'esame dei soci l'azione di responsabilità nei confronti di Bongianino. L'ex amministratore delegato è difeso dagli avvocati Amodio, Negri e Pelosi di Milano. Spiega Amodio: «La Popolare non è legittimata ad agire perchè il danno non sarebbe stato arrecato da Bongianino (lui non ha fatto altro che recuperare i crediti). Alla luce di quanto affermato dal giudice c'è un ostacolo: sarebbe come disconoscere ciò che ha affermato il tribunale».

Ma in che cosa si fonda la carenza di legittimazione da parte della Popolare a proporre l'azione di repsonsabilità? L'avvocato Amodio cita un passo dell'ordinanza emessa dal giudice Barelli di Novara: «Dall'esame degli stessi atti depositati dalla Bpn emerge che le irregolari deposizioni di credito per oltre 400 milioni di franchi svizzeri al gruppo Sasea di Florio Fiorini (ben oltre il fido concesso) sono state compiute dalla Banca Novara Suisse, che ha sede in Lugano, con la conseguenza che legittimata attivamente alla proposizione dell'azione di repsonsabilità è la Bns e non la Bnp. E' vero che la Bns è una società controllata interamente dalla Bnp ma non può negarsi che la banca svizzera sia un soggetto di diritto distinto e autonomo dalla Popolare di Novara e come tale aventi propri e diversi organismi dirigenti».

Una sottigliezza procedurale, che però sposta il raggio d'azione. Infatti continua l'ordinanza: «Nulla esclude che la "Novara" possa far valere le eventuali proprie ragioni creditorie nei confronti di Bongianino, ma a proporre deve essere la Banca Suisse e non direttamente la Bpn». E poichè la banca svizzera non è in Italia il foro competente non può essere neppure Novara.

Come si muoverà, a questo punto la Popolare novarese nei confronti del suo ex amministratore delegato? Il presidente Siro Lombardini: «Noi avevamo promosso un'azione contro Bongianino perchè come amministratori di una banca non avevamo altra scelta. La magistratura ritiene che danneggiata è la Novara Suisse, anche se noi siamo di parere avverso. Mi chiedo. A questo punto dobbiamo metterci in urto con i giudici? Il 27 aprile presenteremo la successione dei fatti. Sarà poi l'assemblea a pronunciarsi».

Gianfranco Quaglia

Ha sfasciato la casa, arrestato dalla polizia

Picchia ex suoceri per avere il figlio

NOVARA. La convivente l'aveva lasciato da qualche tempo, e insieme al suo bimbo di tre anni era tornata a vivere i genitori. Lui non si era mai rassegnato. Rivendicava anzi l'affidamento del bambino che lei gli negava. Questo stato di cose è causa di continue liti fra l'uomo e la sua ex donna che coinvolgevano anche la madre e il patrigno della ragazza.

L'altra sera, il tempestivo intervento della Polizia di Stato, in via Colombo ha scongiurato, forse, una tragedia. Qui all'abitazione dell'ex convivente Antonella O. intorno alle 19 si è presentato Raul Turolla, 32 anni, residente in via Wild. Il giovane ha chiesto di poter parlare con la ragazza ed il bambino ma i genitori non hanno aperto la porta. Turolla allora si è lasciato trasportare dall'ira. Ha abbattuto la porta d'ingresso a spallate ed è penetrato nell'abitazione. Qui ha minacciato i

Turolla sarà processato oggi

suoceri «Se non mi date il bambino spacco tutto e vi ammazzo». Approfittando della confusionme e delle concitazione degli animi, Antonella ha preso in braccio il bambino ed è provvidenzialmente uscita dall'appartamento telefonando al «113» per dare l'allarme. In pochi minuti è giunto sul posto l'equipaggio di una «Volante». Gli agenti hanno così scongiurato una possibile tragedia. Turolla, in preda all'ira aveva già sfasciato alcune specchiere, mobili e suppellettili, all'interno dell'abitazione, colpendo con calci e pugni i suoceri che hanno cercato di difendersi con un mattarello da cucina. Il giovane, più forte, era riuscito però a sopraffarli procurando loro lesioni che i genitori e poi fatti medicare al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore. Guariranno in pochi gioni.

In Questura, rinchiuso nella camera di sicurezza, Raul Turolla (già denunciato in precedenza per aver ferito il patrigno della sua ragazza) si è calmato. Sarà processato questa mattina per direttissima e dovrà rispondere di violazione di domicilio aggravata e lesioni personali. [r. a.]

Ieri a Galliate i funerali del ragazzo colpito da infarto durante un incontro di calcetto

Addio a Juri, tradito dal suo cuore

L'ultimo saluto gli è stato dato dagli amici con cui il giovane stava giocando la partita, risultata fatale
La madre: «Mio figlio stava bene, non soffriva di particolari malattie. L'autopsia ci dirà che cosa è accaduto»

Juri Arisi

GALLIATE. L'ultimo saluto a Juri l'hanno dato gli amici, quelli con cui aveva iniziato il giorno di Pasquetta la partita di calcio che gli è stata fatale. Nella chiesa parrocchiale, dopo la cerimonia funebre officiata da don Giuseppe Manfredda, decine di giovani hanno voluto toccare la bara di Juri Arisi, stroncato a soli 22 anni da un arresto cardiaco. Nell'orazione funebre il sacerdote ha ricordato la vitalità e la simpatia di Juri, giovane che amava la compagnia e che a Galliate era molto conosciuto per la sua giovialità e il suo entusiasmo.

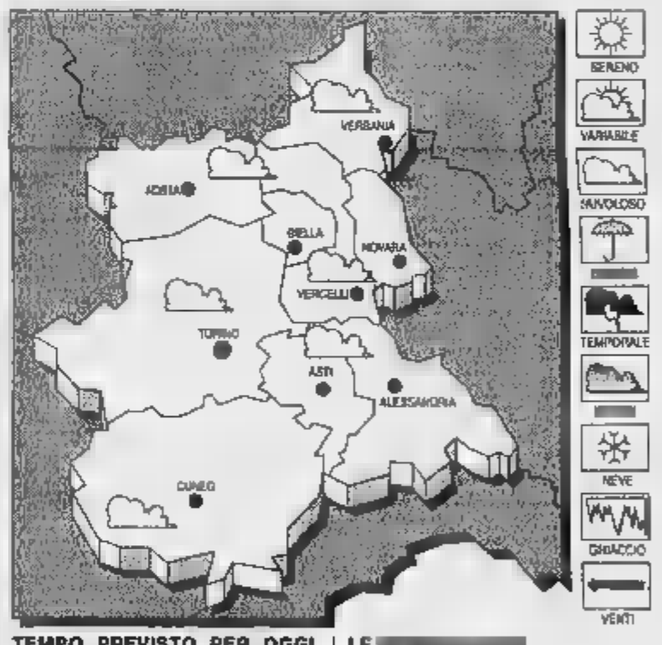
E' la sorella di Juri, Carmen, titolare di un negozio di parrucchiera a Galliate in via Rabellotti, a rievocare quel giorno. «Juri era un giovane che amava lo sport soprattutto gli piaceva stare con gli amici, svagarsi con loro: si trovava sempre con la sua compagnia, ed anche a Pasquetta è stato con questi ragazzi per trascorrere un pomeriggio in allegria. Non era uno sportivo nel vero senso del termine, per divertirsi gli bastava tirare due calci a pallone, non ha fatto anche in quell'occasione».

Juri Arisi era andato in un agrituristico «Agrifans» in compagnia e una decina di amici: qui aveva prenotato il campo di calcetto per una partita, con l'intenzione di concludere il pomeriggio con una bella grigliata. Il centro ricreativo aveva riaperto per la bella stagione proprio il giorno di Pasquetta; i ragazzi hanno iniziato l'incontro con Juri in porta, e dopo poco meno di un quarto d'ora è avvenuto il dramma. «Non sappiamo esattamente che cosa sia accaduto - dice Carmen Arisi - per avere una risposta precisa occorrerà attendere il referto dei medici: da quello che finora ho potuto capire sembra che Juri abbia avuto una di quelle crisi che colpiscono gli atleti che crollano in campo. Credo comunque che si sia trattato di una fatalità, un caso. Juri stava bene, era sanissimo, non soffriva di cuore né di nessun'altra malattia». Quando Juri Arisi si è sentito male, i soccorsi sono stati tempestivi: in un primo momento fra l'altro il giovane, dopo essersi accasciato a terra, si era rialzato e sembrava che si fosse ripreso, ma poi è crollato e un'altra volta. Gli amici che erano con lui gli hanno praticato la respirazione artificiale, ed il gestore del centro, Guido Bianchi, non solo si è prodigato per accelerare al massimo i soccorsi, ma è poi andato all'ospedale Maggiore per accertarsi sulle condizioni del ragazzo. Dopo pochi minuti il giovane è stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Novara, nel reparto di rianimazione, dove è iniziata la lotta di Juri con la morte: le condizioni del paziente sono apparse infatti subito molto gravi.

Il padre del ragazzo, che di professione faceva il rappresentante, ha cominciato a battere sabato scorso: ieri pomeriggio, al funerale, c'era anche una folta rappresentanza di giovani di Novara, compagni di scuola dell'istituto per geometri che Juri aveva frequentato fino a pochi anni fa.

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità a partire dalla tarda mattinata.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli occidentali.

TENDENZA Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; foschie sulle pianure.

LE IERI NOVARA
Max: 15; min: 2; media:

UN ANNO FA
13; min: 2; media: 7

PIEMONTE
Torino 20,5; Alessandria ; Aosta 20; Asti 16; Cuneo Vercelli .

MISTERI

Lunedì notte ai centralini di Questura e carabinieri sono arrivate parecchie chiamate di novaresi

Bagliore nel cielo di Novara. Era un Ufo?

Molte segnalazioni di avvistamenti. Cameri: forse è una meteorite

La luci misteriose sono state avvistate attorno alle 23,30

NOVARA. Allarme Ufo l'altra notte in città. Lunedì sera i centralini della Questura e dei carabinieri hanno ricevuto segnalazioni di novaresi che dicevano di aver avvistato in cielo un oggetto volante non identificato. Episodi simili sono avvenuti nel Biellese e, domenica sera, nell'Alessandrino e Torinese. C'è mistero in tutto il Piemonte.

La prima telefonata è arrivata alla Questura intorno alle 23,30. Una donna che abita in viale Kennedy, proprio di fronte allo stadio comunale, ha chiamato la Volante dicendo di aver visto nel cielo un bagliore con luci rosse proveniente dalle montagne del Biellese. Volava ma era impossibile da identificare. Gli agenti sono subito andati sul posto e hanno verificato l'esistenza in cielo di una massa luminosa. Si vedeva benissimo perchè la notte di lunedì era particolarmente tersa.

Più o meno alla stessa ora anche la famiglia Beraldo, abitante in corso Vercelli 43, ha osservato nel cielo notturno l'oggetto non identificato. Era sempre in direzione di Biella. I Beraldo si sono subito rivolti ai carabinieri che hanno contattato i colleghi del comando provinciale biellese. Da loro la conferma: un corpo luminoso non conosciuto nel cielo sopra Bielmonte. La stessa massa bianca con luci rossastre che era stata vista da Novara.

I Beraldo hanno tentato di «fermarla» in una fotografia e ieri mattina hanno portato ai carabinieri un rullino poi consegnato all'Aeronautica che si occuperà dell'esame delle immagini. La ditta di Cameri si è subito interessata dell'avvistamento: «Sui nostri radar, però, non abbiamo registrato nulla di anomalo - dicono i militari dell'Aeronautica -. Vista l'ora notturna, il fenomeno potrebbe essere una stella cadente o, più probabilmente, un meteorite che provoca una scia luminosa molto evidente».

Sul mistero dell'altra sera indaga anche il Centro italiano studi ufologici di Torino. Sulla sua segreteria telefonica (recapito 011-3290279) solo ieri mattina sono registrate venti segnalazioni da tutta la regione. «Stiamo raccogliendo dati - dice Paolo Toselli -. Alcuni avvistamenti sono riconducibili a Venere, altri a meteore ma altri ancora non sono stati identificati». [b. c.]

Una convention dedicata all'evento dell'anno nell'osservatorio Galilei

Torna la cometa «Hyakutake»

Questa sera nelle immagini degli astrofili di Suno

SUNO. La cometa Hyakutake è la vedette che fino a qualche settimana fa ha dato spettacolo utilizzando la Via Latten come passerella cosmica, concede un bis. Beninteso non si tratterà più di osservazioni in dirette ma di una sorta di differita. E' infatti prevista per questa sera dalle 21 presso l'osservatorio Galileo Galilei di Suno «la notte della cometa», una convention dedicata esplicitamente all'evento astronomico dell'anno.

Gli esponenti dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi mostreranno e commenteranno le immagini della cometa riprese con la strumentazione CCD in dotazione all'osservatorio. «Le condizioni meteorologiche in concomitanza con il passaggio della cometa - dice Vittori Sacco, uno dei fondatori dell'associazione - sono state molto favorevoli però una nuvola e l'altra siamo riusciti a riprendere immagini di buona qualità».

Come è consuetudine dell'osservatorio ogni primo lunedì e ogni terzo mercoledì del mese, sarà inoltre possibile osservare la volta celeste al fuoco del telescopio da quaranta centimetri di diametro realizzato pezzo per pezzo dagli astrofili.

Ma l'elemento di maggior prestigio in dotazione al centro astronomico è «Mot Ziflon» resta il rivelatore CCD che abbinando ottica ed elettronica permette di offrire al monitor del computer impareggiabili immagini degli astri osservati.

«Un'attrezzatura - continua Vittorio Sacco - che grazie ai miracoli dell'elettronica rende possibili al nostro telescopio performance paragonabili a quelle che vent'anni fa erano alla portata solamente del gigante di cinque metri di diametro installato a Monte Palomar in California».

Sarà proprio con l'ausilio del rivelatore CCD che nei prossimi mesi gli astrofili completeranno un'impresa eccezionale: «Il progetto al quale abbiamo iniziato a lavorare - prosegue Vittorio Sacco - prevede la catalogazione fotografica di oltre ventimila galassie, suddivise per costellazione di appartenenza, della maggior parte delle quali esiste la coordinata stellare ma non una immagine fotografica. Nell'immediato realizzeremo un catalogo stampato su carta ma il traguardo successivo resta la produzione di compact disk 'rom' con immagini galattiche, utilissima agli appassionati per segnalare l'eventuale apparizione improvvisa di supernove».

Il passo successivo sarà l'attivazione di un nodo su Internet, sul modello di quanto hanno già fatto numerosi osservatori, più o meno piccoli: «Ma per il momento - conclude il presidente dell'Associazione Sacco - ci basta lo spazio, quello vero; al 'ciberspazio' ci penseremo in un prossimo futuro».

Roberto Lodigiani

All'Ipermercato va subito a ruba l'«alternativa» ai bovini

E sulle tavole di Novara arriva la carne di struzzo

NOVARA. Arriva nei banchi dell'Ipestore l'alternativa alla «mucca pazza». E' la carne di struzzo, disponibile da qualche giorno nell'ipermercato di viale Giulio Cesare. Un successo già dalle prime ore di vendita: il primo quantitativo di carne di struzzo è stato esaurito in sei ore. Così, dato il riscontro favorevole, la carne di struzzo arriverà in quantità considerevoli a Novara, in tutti i supermercati della catena «Gs». I gourmet novaresi, che in questi giorni hanno incrementato il consumo di pollame e carni bianche, hanno trovato un'alternativa alla «fettina» di bovino adulto.

L'esperimento è stato iniziato lo scorso fine settimana, nel reparto macelleria. Accanto ai tagli di bovini italiani è comparsa la carne di struzzo. E' stata presentata sotto forma di tagliate, filetto, arrosti, spiedini e bocconcini. Il prezzo oscilla tra le 35 alle 38 mila lire, a seconda del taglio. Lo stand ha subito destato la curiosità dei clienti dell'Iper.

«L'esito dell'esperimento - dice Federico Sartor, responsabile delle relazioni esterne Gs - è stato davvero incoraggiante. Abbiamo esaurito le scorte in sei ore. Alle 15 il banco era vuoto e i clienti chiedevano informazioni sull'arrivo di nuovi quantitativi. E' una carne gustosa, praticamente priva di grassi. Ha subito incontrato il gusto del pubblico».

In Italia non è ancora consentita la macellazione degli struzzi: le carni in vendita alla Gs arrivano dalla Francia. La possibilità di immettere questa carne sui banchi dei supermercati novaresi è allo studio di altre catene

Pietro Nastasi, direttore del supermercato «Sb» Novara: «Anche noi ci stiamo pensando. Fino a questo momento siamo stati frenati dal costo, ma se il pubblico risponde bene nulla vieta di iniziare la vendita».

La carne di struzzo era in vendita fra le 36 e 38 mila lire al chilogrammo

Nei prossimi giorni la carne di struzzo sarà disponibile anche negli altri quattro punti vendita Gs di Novara. Ma in provincia la gastronomia a base di struzzo è già nota. A Gattico la famiglia De Agostini ne alleva due coppie. Ogni uovo serve per cucinare una gigantesca frittata per venti persone. Una prelibatezza molto apprezzata da amici e conoscenti.

Cristina Meneghini

Offerto un contratto a termine all'operaio di Novara rimasto senza casa

Dorme in auto, ma adesso lavora

Per un mese è stato ospite dell'amico campione di scherma Paolo Milanoli. Poi è tornato in strada, nella sua Alfa 33: «Non volevo disturbare troppo, hanno già fatto tanto per me»

NOVARA. L'ospitalità di un campione della spada è un lavoro, anche se temporaneo. Riparte da un gesto generoso e da un'occupazione di due mesi la storia di Bruno Frascisco, l'operaio di 47 anni che a febbraio era stato costretto a «trasferirsi» in auto per lo sfratto e la fine della mobilità. Ma poi l'atleta azzurro Paolo Milanoli gli ha aperto le porte della sua casa e dall'Ufficio di collocamento è arrivata la «chiamata» per un lavoro a termine.

Paolo Milanoli e Bruno Frascisco si conoscono da anni. E' sempre stata, però, un'amicizia superficiale, da ritrovo al bar. Lo spadista delle Fiamme Gialle e della nazionale, tra l'altro, viaggia molto per gli impegni sportivi e spesso è via da Novara. Non era al corrente delle traversie che avevano portato Bruno a dormire in auto, la sua «Alfa» marrone, fino a quando, alla metà di marzo, gliel'ha raccontate un comune amico in montagna. E lui, appena tornato in città, è subito andato a cercare l'operaio per invitarlo a casa sua. Dove Frascisco è rimasto per circa un mese.

Una rara dimostrazione di amicizia. Anche se l'atleta azzurro ci ci è proprio a passare da eroe buono e ridimensiona i termini della vicenda: «E' un gesto normale - dice Paolo Milanoli -. Mi sembra il minimo che si possa fare quando un amico si trova in una situazione simile. In casa siamo stati subito tutti d'accordo. Abito con la mia famiglia in un alloggio grande e ospitare una persona in più non è un sacrificio per nessuno».

Da qualche giorno, però, Bruno Frascisco ha voluto tornare a dormire in auto: «La famiglia Milanoli è stata gentilissima e io non voglio disturbare troppo. Ha già fatto molto per me. E poi il grande freddo dell'inverno per fortuna è passato».

Intanto è arrivata un'altra buona notizia: un lavoro. E' un'occupazione a termine come aiutante operaio in una ditta d'impiantistica di Trezzano sul Naviglio che ha aperto un cantiere alla raffineria Sarpom di Trecate. La proposta è arrivata dall'Ufficio di collocamento: «Il nome di Frascisco era già nella nostra banca dati ma non sapevamo come rintracciarlo - dice Rita Bozzola, responsabile del servizio Informazioni -. Poi abbiamo letto l'articolo sulla "Stampa" e siamo riusciti a trovarlo e a offrirgli il lavoro. Lui ha accettato subito».

Ha cominciato ieri mattina. «Sono stato assunto soltanto per due mesi ma è meglio che niente - dice Frascisco -. Il contratto mi serve anche per prorogare la mobilità. E poi magari l'occupazione temporanea si trasforma in qualcosa di stabile. Vedremo. Per ora resto in auto e i soldi per trovare una casa vera».

Barbara Cottavoz

Bruno Frascisco per due mesi sarà alle dipendenze di un'impresa a Trecate

IN BREVE

Il 3 maggio la premiazione «ricette perdute»

Si svolgerà venerdì 3 maggio, al ristorante «La Famiglia» (Albergo Italia, via Solaroli), la premiazione dei vincitori della «Ricetta perduta» l'iniziativa promossa da «La Stampa» nell'ambito della rassegna «Riso e Lago». La consegna dei premi è prevista durante una serata gastronomica rigorosamente a base di piatti di riso, dall'antipasto al dolce, con esecuzione delle ricette scelte dalla giuria. Per la partecipazione (l'incontro è a prezzo promozionale) telefonare alla «Famiglia», (399316).

Acqua, verrà risanato il pozzo di corso Roma

Problema acqua, arriva il risanamento. Il Comune ha disposto un intervento di risanamento per il pozzo idrico di corso Roma. L'operazione è stata affidata ad un'azienda specializzata, il costo è di 34 milioni di lire. [c. m.]

Trasferiti alla sede Inps gli uffici dell'«ex Scau»

Gli uffici ex-Scau sono stati trasferiti alla sede Inps di corso della Vittoria a Novara. Gli orari di apertura al pubblico coincidono con quelli dell'Inps: il mattino da lunedì a venerdì, dalle 8,15 alle 12,15, il sabato dalle 8,15 alle 11. Gli sportelli sono aperti anche il martedì e giovedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30. I numeri telefonici di riferimento sono 0321/441247 per i lavoratori agricoli subordinati, e 0321/441371 per gli autonomi. [c. m.]

GALLIATE

Lascito Robecchi sarà venduto all'asta

Il lascito Robecchi sarà venduto all'asta. La casa in via Porto Vecchio, donata all'amministrazione comunale da un'anziana ora ricoverata in un istituto, è stata valutata 350 milioni. L'asta si terrà il 30 aprile nella sala della giunta. L'immobile è visitabile previo accordo con l'ufficio di urbanistica. secondo le disposizioni dell'anziana, il ricavato dovrà essere utilizzato per la costruzione di un edificio per la cultura e il tempo libero. [c. m.]

In dotazione ai vigili arriva anche l'etilometro

Oltre all'autovelox, per i controlli agli automobilisti i vigili utilizzeranno l'etilometro. Il dispositivo per la misurazione del tasso alcolico è stato acquistato dall'amministrazione comunale. L'impegno di spesa è di 15 milioni. [c. m.]

Agricoltore di Gambolò, aveva 70 anni

E' morto nei campi stritolato dal trattore

MORTARA. I suoi abiti sono rimasti impigliati nel cardano del trattore, che ruotando glieli ha strappati di dosso e poi l'ha stritolato. E' stata una fine orribile per Giovanni Sacchi, un agricoltore di 70 anni, residente a Garbana di Gambolò. L'incidente sul lavoro è avvenuto ieri intorno a mezzogiorno alla frazione Molino Faenza di Mortara, che dall'abitazione dell'uomo dista solo poche centinaia di metri. Giovanni Sacchi era coltivatore diretto e con il figlio Giuseppe, di 40 anni, si occupava di una piccola azienda agricola a conduzione famigliare: qualche campo di riso e di mais e una stalla con una quarantina di vacche da latte. Ieri mattina l'uomo e il figlio si erano recati presso un rustico di loro proprietà al Molino Faenza, dove dovevano prendere della paglia che serviva per la stalla. Con un «autocaricante», collegato ad un trattore attraverso un albero cardanico, hanno iniziato il lavoro. Avevano quasi concluso quando il figlio si è allontanato per andare a pranzo. Tornando, pochi minuti prima dell'una, ha notato che il trattore era ancora in moto, si è avvicinato e si è trovato di fronte ad una scena terribile: il padre era ormai morto, denudato dal cardano in cui era rimasto impigliato, che gli aveva strappato tutti i vestiti. E' stata chiamata un'ambulanza, ma non c'era più nulla da fare.

I carabinieri ora stanno cercando di capire perché l'agricoltore, un esperto in questo tipo di lavori, si sia avvicinato all'albero in movimento, con il trattore acceso. Forse aveva avuto il dubbio che ci fosse qualcosa che non funzionava e voleva controllare; poi, per una distrazione o per malore, si è appoggiato al cardano ed è stato «agganciato». Il movimento gli ha strappato tutti i vestiti, ridotti a brandelli e avvolti attorno alla sbarra rotante. A terra sono rimasti solo gli stivali e il cappello di paglia che l'uomo indossava. Il corpo è stato ricomposto all'obitorio del cimitero di Mortara, a disposizione dell'autorità giudiziaria. [c. br.]

Aperti in via Perazzi, nel quartiere S. Martino, i nuovi uffici del servizio porta a porta

«Stampa In», una sede più comoda

Nell'agenzia, a due passi dal centro, ci si può rivolgere per qualsiasi problema. Intanto proseguono le visite delle undici «hostess dell'informazione». Oggi passeranno nelle abitazioni del quartiere Nord

NOVARA. All'insegna della comodità e dell'efficienza, ha aperto i battenti da quasi due mesi la nuova agenzia di «Stampa In». Comoda, sì, perchè per qualsiasi problema basta raggiungere gli uffici di via Perazzi 30/E, a due passi dal centro.

Ad attendervi nell'agenzia situata nel cuore del quartiere di San Martino ci sarà la segretaria, Paola Donna, che sarà a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, dal pagamento delle adesioni a eventuali segnalazioni di disservizi. E se proprio non potete muovervi da casa, il numero di telefono a cui rivolgersi è il 626290.

Intanto le «hostess dell'informazione» dopo aver concluso le visite a Veveri si sono trasferite al Quartiere Nord. Stasera, tra le 19 e le 21, busseranno alla porta dei residenti in via Beccaria, strada del Sabbione, via Fara, viale Martiri di Belfiore. Domani toccherà a via Peschiera, strada Gambaro, via dei Carbonari, via Campanotta.

Vi illustreranno l'iniziativa «Stampa In», ovvero la consegna a domicilio del giornale, sullo zerbino di casa, di prima mattina.

Aderendo a «Stampa In» si entra a far parte del «Club In», che dà diritto a una nutrita serie di servizi gratuiti e facilitazioni. Non si tratta, comunque, di un'adesione vincolante. Nel caso infatti ci si dovesse allontanare da casa per qualche giorno, in ogni momento c'è la possibilità di sospendere il servizio.

Ma ricordatevi, avvisate almeno con due giorni di anticipo dalla vostra partenza.

E se capita un disguido, che l'«In Boy» non riesca a consegnare La Stampa come ogni altra mattina, basta telefonare (entro le 8) all'agenzia e un incaricato si preoccuperà di recapitare la copia. In caso contrario, il costo della copia non ricevuta verrà scalata in conto totale di fine mese.

Dicevamo del Club In: al momento dell'adesione vi sarà rilasciata una tessera che dà diritto a servizi gratuiti (idraulici, fabbri, elettricisti, medici, soccorso stradale), prenotazioni turistiche, sconti nei negozi della città, oltre a una serie di informazioni giuridico-legali, burocratiche e anche scolastiche. Proprio così, chiamando la centrale operativa si possono richiedere informazioni e consigli relativi a scuola dell'obbligo, media superiore, corsi di specializzazione, corsi parauniversitari, indirizzi universitari e università. Tanti ottimi motivi per entrare nel mondo di «Stampa In». [m. p.]

La segretaria dell'agenzia di «Stampa In», in via Perazzi,

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Don Sacco: «Quei titoli non li condivido»

Mi permetto di scrivere a riguardo di quanto pubblicato domenica 14 aprile in merito alla mia lettera ai parrocchiani sull'uso-abuso di Dio in campagna elettorale. Non entro in merito di quanto è stato scritto nei due articoli, ma vorrei esprimere il mio disagio riguardo ai titoli

Se per il primo titolo «Parroco scrive ai candidati» ci può essere solo una certa forzatura giornalistica (in quanto la mia lettera era invece ai parrocchiani anche se non molto grave, ritengo invece che l'altro titolo «Cari candidati, per Dio i partiti sono tutti uguali», sia fortemente scorretto e, oltre a non rispecchiare quanto poi viene scritto nell'articolo stesso, non esprime, anzi travisa, quanto da me scritto nella lettera.

In più il titolo è tra «virgolette» lasciando intendere al lettore che quella è una mia frase. Non l'ho mai detta e non la condivido.

don Renato Sacco, parroco
di Arola e Cesara

Perché non dare cibo ai gatti del cimitero?

Vorrei dire alcune parole in merito all'avviso esposto all'ingresso del cimitero di Invorio, il quale vieta di dare cibo ai 4 inoffensivi gatti.

Vorrei dire all'amministrazione comunale che invece di rispolverare un decreto del 1936 per vietare il cibo ai gatti di ricordarsi che ci sono cose più serie ed importanti a cui pensare.

In altre nazioni più civili i gatti nei cimiteri sono una cosa normalissima mentre qui da noi fanno scandalo. Questo discorso vale anche per quelle persone «civili» che vorrebbero vedere i gatti morti, senza pensare poi, che se ci sono gatti al cimitero la colpa non è forse delle persone che li hanno abbandonati?

Giancarlo Rampazzini,
Invorio

L'esposto

In merito all'esposto del signor Roberto Coppa di cui si riferisce in un articolo de «Le cronache del Novarese» in «La Stampa» del aprile 1996, è utile precisare, per una corretta informazione, che il medesimo risulta infondato sotto l'aspetto giuridico e sostenziale.

Non si giustifica però il fatto per il quale un unico cittadino, senza qualifica alcuna, non solo istituzionale, ma nemmeno culturale, che per propria convinzione ritenga «le commissioni edilizie elette in vari Comuni» formate illegittimamente facendo presumere perciò che organi collegiali e funzionari ed ex Comuni siano degli incompetenti, si rivolga alla magistratura.

Lo stesso dicasi delle «innumerevoli illegittimità» compiute in materia edilizia, urbanistica e ambientale dai Comuni situati nella zona di Arona» rilevate dal signor Coppa, che in generalità tale da sconfinare in una ungiustificata diffamazione.

Mauro Julita,
sindaco
di Paruzzaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel.0322/51.61; **Borgomanero:** tel.0322/843.083; **Domodossola:** tel.0324/46.600; **Gallate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel.0323/61.900/63.669; **Toce:** tel.0323/848559-885000; **Varallo:** tel.0323/33.360; **Verbania:** tel.777.900.

Verbania: tel.0323/405.000-556.000/55.81.61; tel. **Margozzo:** tel.0323/80.705; **Orta:** tel. **Grignasco:** S.r.e tel.0163/41.66.17; **S.** **Opaglio:** tel. .0322/76.697; tel.

MEDICA

tel. 62.60.00; tel.0322/51.61; **Borgomanero:** .0322/81.500; tel.0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel.0323/86.81.11; tel.0323/31.844; **(Pallanza):** tel.0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *Belandi*, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Momase*, c.so Cavour, 7 tel 61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità turna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.

Cameri: *Comunale* 2, via Baracca, 22 tel.: 51.81.15.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

Sopra Gazzo, Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Oleggio: *Leonardi*, Vaie, tel. 91.361

Borgomanero: *Ruva*, Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96.

Ferrarisi (Fondotoce): Male, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.83.

Gasparotto, via Val Intra- tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammareri*, p. Colla,

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

Simonetta, via Vittorii, tel. 0324/61.145.

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.196.

Cannobio: *Casalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178.

Bostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica, 13 tel. 015/76.20.82.

GLI APPUNTAMENTI

BALLETTO

Corso «borgomanerese»

Il corso di «borgomanerese» si conclude oggi alle 15,30 alla Fondazione Marazza con un incontro sul «dialetto scricciu»; relatori Giuseppe Bacchetta e Piero Velati. [m. g.]

DIAPOSITIVE

Immagini dalla Carnia

Il ciclo di diapositive promosso dal Cai di Novara prosegue stasera con la proiezione «Speleologi novaresi in Carnia»; le immagini sono proposte da Gianni Cella. La si tiene a partire dalle 21 nella sede cittadine di vicolo Santo Spirito, ingresso libero. [c. m.]

Al via «Vietato non toccare»

«Vietato non toccare!»: è lo slogan del Laboratorio pluri-sensoriale organizzato al quartiere Nord e dall'asilo nido di Sant'Andrea. Possono partecipare tutti i bimbi di età compresa tra i 15 mesi e i 5 anni: sarà un'occasione per conoscere e giocare con i materiali più disparati (dal sughero alla carta, alla stoffa alla pellicce ai trucioli di legno). Le iscrizioni si ricevono al quartiere in largo Cantore 10 (472932). Il laboratorio è in programma nei giorni 4, 11 e 18 maggio al nido Sant'Andrea dalle 9,30 alle 10,30. [b. c.]

«Take That» su Radio 2001

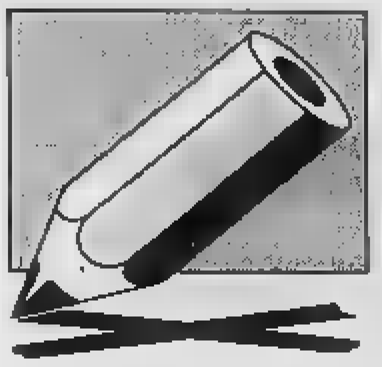
Fans dei «Take That» attenzione: su Radio 2001 prosegue per tre giorni (o special sul noto gruppo inglese condotto dal dj Joe. La trasmissione è alle 14, dura 45 minuti e si conclude venerdì. I fan possono lanciare saluti e opinioni sui «Take that» telefonando al 455197.

[b. c.]

Covers soft «Pink Lady»

Il pianista Marco si esibisce stasera al piano bar «Pink Lady» di Borgomanero. S'inizia alle 22,30, genere internazionali.

[c. m.]



Novara, sette candidati hanno risposto alle domande di artigiani, commercianti e agricoltori

Politici d'accordo: bisogna cambiare

E tutti promettono meno tasse e maggiore efficienza

NOVARA. Meno tasse, semplificazione degli adempimenti burocratici, pubblica amministrazione più efficiente, rilancio dell'apprendistato e ridefinizione dei contratti-lavoro: [redacted] stati questi i cavalli di battaglia al centro delle richieste di artigiani, commercianti [redacted] agricoltori [redacted] candidati per le [redacted]lezioni di domenica.

Davanti ad un pubblico foltissimo, nel salone dei convegni dell'albergo Italia, [redacted] candidati hanno risposto al fuoco di fila delle domande poste dal pubblico e dalle associazioni di categoria. Franco Panarotto per la Confartigianato, Mario Pagani per la Cna, Renzo Bordoni per l'Associazione Commercianti, Sergio Marinone per l'Unione Agricoltori e Giuseppe Locatelli per la Coldiretti hanno presentato un quadro preciso d[redacted] condizioni delle impre[redacted] comparti [redacted] commercio, dell'artigianato [redacted] dell'agricoltura: motori dell'economia anche in provincia di Novara, [redacted] snobbate a livello politico, tar[redacted] dal fisco ed oppresse dal sistema burocratico.

Commercianti, artigiani ed agricoltori hanno inviato ai candidati un messaggio molto chiaro: «Il 13 marzo, giorno del tax day, ha segnato una svolta nel lavoro autonomo: il settore ha preso coscienza della propria forza [redacted] del ruolo, ed ha avviato una strategia comune. I partiti devono tenerne conto».

Un momento [redacted] dibattito che si è svolto l'altra sera a Novara presso il salone dei convegni dell'albergo Italia

A rispondere al «cahier de doléances» dei lavoratori autonomi sono stati sette candidati, moderati dal giornalista Gigi Santoro: Luciano Bistaffa e Guglielmo Carbonero per la Lega Nord, Vittorio Tarditi e Giuseppe Vegas per il Polo per le Libertà, Giancarlo Lombardi per l'Ulivo, Giampiero Bonfantini della lista Pannella-Sgarbi, [redacted] Renato Marangon, Mani Pulita.

Sono state numerosissime le domande poste agli aspiranti al Parlamento ed hanno toccato anche temi che erano estranei all'argomento della serata; non [redacted] mancate neppure le polemiche, con [redacted] momento [redacted] scambio piuttosto vivace fra il candidato dell'Ulivo, il ministro Lombardi, ed alcuni spettatori vicini alle posizioni del Polo, che hanno contestato una battuta sull'ex ministro della Giustizia, Mancuso. I temi però che hanno suscitato il maggiore interesse dei presenti ed attorno a cui [redacted] ruotate quasi tutte le domande, [redacted] stati quelli [redacted] fisco e delle difficoltà in cui versano le imprese più piccole, ostacolate da un apparato burocratico spesso ottuso.

«Bisognerebbe eliminare le storture pregresse - hanno risposto Carbonero e Bistaffa - [redacted] non basta fare promesse; lo Stato ha cinque milioni di dipendenti pubblici: com'è possibi[redacted] investire a favore del lavoro [redacted] autonomo [redacted] prima non si cambia questo Stato? Solo attraverso il federalismo reale che consente ad ogni regione di gestire le imposte, sarà possibile attuare interventi concreti».

«Sono d'accordo [redacted] revisione del sistema fiscale - ha precisato Lombardi - [redacted] favorevole all'eliminazione di Iciap, Tosap [redacted] tasse sulla salute, ma bisogna pensare anche al rilancio delle imprese; [redacted] basta pagare meno tasse, occorre anche che commercianti e artigiani incassino di più. Per aiutarli bisogna semplificare la tassazione, agevolare il credito e non ridurre i servizi ma eliminare gli sprechi».

«L'eccesso di norme crea confusione [redacted] svantaggi per le imprese - hanno osservato Tarditi e Vegas - [redacted] il rilancio economico passa attraverso l'eliminazione dei vincoli nel mercato del lavoro e l'attuazione del liberismo; molti servizi oggi svolti male dal settore pubblico possono essere effettuati meglio dai privati».

«E' costume dei politici fare buoni propositi - ha dichiarato Bonfantini - noi non facciamo promesse: ricordiamo che le 150 mila leggi esistenti ed il fisco iniquo sono il prodotto della partitocrazia che [redacted] abbiamo sempre combattuto». [redacted]so il politichese e non voglio impararlo - ha concluso Marangon - [redacted] rappresento la grossa industria ma da anni opero nei quartieri ed in consiglio comunale a contatto coi problemi dei lavoratori autonomi».

[redacted]

[redacted]

■ POLO DELLE LIBERTA'
Mercati [redacted] dibattito: sono gli appuntamenti della giornata per il candidato alla Camera Paolo Mammola. Oggi alle 10 è al mercato di Gravellona, alle 11 [redacted] quello [redacted] Orta mentre alle 15 ad Arona (al centro incontro anziani Valli di via San Carlo) discute su «L'esperienza parlamentare e le inutili promesse». Sempre per il Polo i candidati Marco Zacchera e Luigi Manfredi sono all'hotel La Palma di Stresa. Appuntamento al mercato per Vittorio Tarditi, in corsa per la Camera: stamattina è [redacted] Trecate.

■ ULIVO
Giro al mercato anche per i candidati in corsa per l'Ulivo. Stamattina alle 10 Sergio Vedovato e Mauro Ottolenghi incon[redacted] gli elettori tra le bancarelle [redacted] Trecate mentre alla sera alle 21 i due candidati dialogano con i bellinzaghesi al circolo Acli. Per Vedovato anche un appuntamento pomeridiano: alle 18 è al quartiere Nord di Novara ad un'assemblea con gli esponenti delle associazioni cittadine. Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi oggi alle 16 all'istituto salesiano San Lorenzo di Novara parla su «Quale futuro per la scuola non statale». Agenda fitta di appuntamenti anche nel Vco. Stasera alle 21 nel municipio [redacted] San Maurizio d'Opaglio c'è Livia Turco, responsabile nazionale della Commissione Pari opportunità. Intervengono i candidati al Senato Pierluigi Bidinost e alla Camera Franco Fornara e il segretario provinciale pds Marco Travaglini. Bidinost [redacted] il candidato alla Camera Franco Ravandoni durante la giornata faranno propaganda per l'Ulivo a Domodossola. Sempre oggi [redacted] a Omegna alle 18,30 alle case popolari [redacted] Nobili [redacted] pds incontra i cittadini. Tiene un comizio il consigliere provinciale Marco Maulini.

■ MANI PULITE
Mani Pulite [redacted] al supermercato: nel pomeriggio di oggi (dalle 14) i due candidati Igor Gioffi [redacted] Renato Marangon sono alla GS [redacted] corso Trieste a Novara.

■ RIFONDAZIONE
Stasera alle 20,30 nella sala consiliare del municipio di Villadossola è in programma un dibattito con il consigliere regionale ed esperto di problemi del lavoro Rocco Papandrea. Interviene Paola Barassi, candidata alla Camera dei Deputati per il proporzionale.

A Vigevano

[redacted] il [redacted] la [redacted] o ti [redacted]

VIGEVANO. Un ragazzino di 14 anni, E.D., di Vigevano, stava facendo un giro nelle vie cittadine, in sella al suo scooter nuovo [redacted] zecca, quando è stato avvicinato da una Y10 con quattro giovani [redacted] bordo. Erano le 16 di domenica: la vettura ha seguito per un lungo tratto il ciclomotore, si è affiancata, poi in via della Gioia ha tagliato la strada al [redacted] a due ruote. Ne è sceso [redacted] ragazzo a volto [redacted] scoperto, che ha estratto [redacted] coltello [redacted] l'ha puntato allo stomaco del ragazzino: «Dacci lo scooter o ti ammazziamo». Il malcapitato non ha potuto far altro che consegnare il [redacted] dopo di che la banda si è dileguata. L'episodio è stato denunciato al commissariato: i poliziotti cercano una Y10 bianca della quale conoscono in parte il numero [redacted] targa. Secondo gli investigatori, ad agire sarebbero stati quattro balordi. L'episodio non ha avuto testimoni. Il ragazzino ha saputo fornire agli agenti una descrizione sommaria del giovane che lo ha minacciato [redacted] coltello. [c. br.]

Un misterioso fax di Forza Italia annuncia la «crisi» dell'amministrazione comunale

Borgomanero, c'è [redacted] «ribaltone»

Ma il sindaco Maria Piera Pastore difende la giunta sostenendo che è l'espressione della volontà dei cittadini. L'eventuale «verifica» sembra comunque legata all'esito dell'imminente consultazione elettorale

BORGOMANERO. «Non accetto nessun baratto: difendo questa giunta e questa amministrazione perché sono [redacted] votate dai borgomaneresi e nessuno le può sacrificare in nome di interessi elettorali»: Maria Piera Pastore risponde così al preannuncio della verifica politica dopo le elezioni del 21 aprile. Una risposta [redacted] Pierfranco Mirizio, capogruppo di Forza Italia, [redacted] messaggio a chi ha in mente ribaltoni [redacted] crisi [redacted] buio, ma proprio mentre il sindaco inviava il suo comunicato è scoppiato il giallo di un fax che annunciava [redacted] mozione di sfiducia da parte di Forza Italia, già pronta, [redacted] che sarebbe stata consegnata il 22 aprile.

Secondo il fax, scritto a mano ed inviato agli organi d'informazione, Forza Italia ed Alleanza Nazionale avevano deci[redacted] di estendere a Borgomanero l'alleanza a livello nazionale, [redacted] di rompere la coalizione tra Le[redacted] e Forza Italia. Pierfranco Mirizio ha però smentito che gli azzurri abbiano mai inviato un comunicato del genere, e ieri

Il sindaco di Borgomanero **Maria Piera Pastore** e il capogruppo di Forza Italia **Pierfranco Mirizio**

mattina è iniziata la caccia agli autori del comunicato fasullo. «Noi ribadiamo che dopo le elezioni ci [redacted] una verifica - ha detto Mirizio - e su questo siamo sempre stati chiari».

Ma è vero che Forza Italia ha pronto il «benservito» per l'amministrazione? «In questi giorni sono impegnato in campagna elettorale - risponde il capogruppo - e non ho avuto neppure il tempo di dedicarmi al problema dell'amministrazione di Borgomanero».

Le voci sulla sfiducia [redacted] le polemiche delle ultime [redacted] non [redacted] però piaciute assolutamente al sindaco, che ha de[redacted] di intervenire in prima persona: «Difendo la scelta fatta dai cittadini il 4 dicembre del '94, difendo tutti i miei assessori [redacted] questa maggioranza consiliare. Ribadisco sia l'impegno assunto accettando la candidatura, sia le responsabilità che sento nei confronti dei miei concittadini. A loro, i consiglieri comunali che non rispettano i programmi elettorali rende[redacted] conto».

Maria Piera Pastore rifiuta che quella di Borgomanero sia un'amministrazione [redacted] termine» e non risparmia una frecciata a Mirizio: «Constato che c'è chi è pronto [redacted] barattare questa amministrazione per ottenere alleanze di carattere politico: non [redacted] assolutamente d'accordo con questa impostazione. I borgomaneresi hanno scelto per quattro anni chi deve governarli [redacted] non è corretto influenzare l'amministrazione locale con i risultati delle consultazioni politiche. Del resto, [redacted] voglio che sia chiaro, io difendo tutti i componenti della maggioranza, sia quelli della Lega che di Forza Italia, e non permetto [redacted] nessuno [redacted] condizionare la vita amministrativa della città: questa maggioranza realizza la volontà dei cittadini, pertanto non [redacted] dimenticato che la sovranità [redacted] del popolo e non di "qualcuno"».

Alleanza Nazionale ha invece ribadito che l'amministrazione borgomanerese va cambiata, e la richiesta è stata fatta al vertice nazionale [redacted] Forza Italia: d'altro canto gli «azzurri» locali non hanno però mai espresso ufficialmente [redacted] intenzione di rottura. [m. g.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
[redacted]
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. [redacted]
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. [redacted]
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4	L. 1.040.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE	L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE	L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE	L. 1.350.000

inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze [redacted] prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere o [redacted] e senza cavo.
[redacted]

SPA NAZIONALE, per apertura nuova agenzia ricerca
VENDITORI
sulle province di Novara e Verbania
Fornisce inserimento in azienda dinamica con ottime possibilità di carriera e crescita economica. Supporto lavorativo costante anche a prima esperienza e consolidato programma operativo. Compenso provvigionale elevato più 2.000.000 ed incentivi a minimo obiettivo.
Tel. 0322/84.64.18

IVANNA [redacted]
Via A. Costa 1/h - NOVARA
[redacted]
[redacted] LAVORANTE
Tel. 0321/33203 ore negozio

Due decessi in pochi giorni, le vittime note alle forze dell'ordine. Sono state eseguite le autopsie

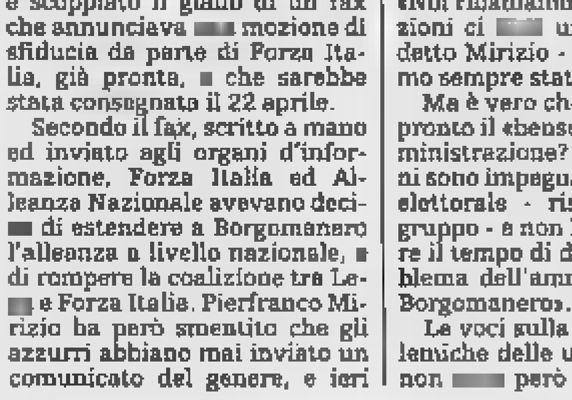
Colazza, [redacted] arresti [redacted] droga

A Oleggio venticinquenne trovato senza vita nella sua abitazione

COLAZZA. Era agli arresti domiciliari per spaccio [redacted] sostanze stupefacenti. E' morto improvvisamente [redacted] notte, stroncato da una overdose. Con lui c'erano altri tre giovani, tra i quali una ragazza: [redacted] ha potuto far niente.

Hanno telefonato all'ospedale, è intervenuta una ambulan[redacted] del Vergante ma ormai era tardi. Disperata e inutile la cor[redacted] verso l'ospedale [redacted] Arona, dove i medici, mezzora più tardi, [redacted] hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Si chiamava Pietro Paolo Carta, 38 anni, celibe, nativo di Teulada (Cagliari). Aveva residenza a Colazza, in via Mazzola 12. Viveva solo. Frequentavano la [redacted] abitazione altri giovani rimasti coinvolti nelle sue stesse disavventure. Individui da tempo noti alle forze dell'ordine che, circa un anno fa, dopo mesi di indagini, avevano scoperto [redacted] smantellato proprio da



Da sinistra **Pietro Paolo Carta** morto a Colazza e **Marco Uda** trovato cadavere nella casa di Oleggio

queste parti una [redacted] propria centrale della droga.

Grazie ad un paziente lavoro di appostamenti, intercettazioni e riprese filmate, i carabinieri erano riusciti ad [redacted] una dettagliata mappa della banda che, nell'Aronese, gestiva una bella fetta del traffico di cocaina, hashish ed eroina. L'inchiesta si [redacted] poi conclusa con l'arresto di 14 individui, [redacted] dei quali residenti a Colazza. Uno di costoro era Pietro Paolo Carta, da vari mesi agli arresti domiciliari al primo piano di [redacted] condominio di via Mazzola, sulla sinistra [redacted] strada che da Colazza scende a Pisano.

La scorsa [redacted], qualcuno ha telefonato all'ospedale di Arona chiedendo aiuto. E' intervenuto da Massino Visconti il Gruppo volontari del Vergante [redacted] una ambulanza. Pietro Carta [redacted], sul pavimento, e non dava quasi [redacted] di vita.

Vicino a lui altri due giovani e [redacted] ragazza. Il soccorso [redacted] stato tempestivo ma inutile, il cuore ha ceduto. La salma [redacted] composta nell'obitorio dell'ospedale aronese e oggi dovrebbe essere sottoposta ad autopsia. Sul luogo sono intervenuti per accertamenti i carabinieri della stazione di Lesa.

A Oleggio si è verificato [redacted] domenica il decesso di un venticinquenne, Marco Uda. E' stato trovato morto nella casa di via Circonvallazione. Giovedì pomeriggio si svolgeranno i funerali con inizio alle 15. A Bellinzago lascia i genitori, [redacted]ginari della Sardegna, [redacted] fratello e una sorella. Dai primi accertamenti ad uccidere Uda sarebbe [redacted] scompenso cardiaco: sarà l'autopsia, eseguita ieri, [redacted] stabilirlo. Il giovane negli ultimi anni aveva avuto problemi collegati all'assunzione di stupefacenti ed [redacted] noto alle forze dell'ordine per piccoli reati. [s. bot.]

Con l'ex capitano Bruno

[redacted] ad [redacted] la [redacted] del [redacted] e i [redacted] 17 [redacted]

ARONA. Presenti autorità civili [redacted] militari, è stata ricordata la «Battaglia di Arona» del 14 aprile 1945 in cui caddero 17 combattenti. Sono [redacted] deposte corone al cimitero e al monumento di piazza De Filippi, quindi la cerimonia si è spostata alla sala congressi, dove [redacted] sindaco Roberto Barra ha sottolineato «l'importanza di rivivere momenti fondamentali della storia [redacted] Arona e dell'Italia».

[redacted] quindi preso la parola Albino Calletti, il «capitano Bruno», allora comandante dei partigiani che avrebbero dovuto liberare Arona dai tedeschi.

«Qualche [redacted] - ha ricordato Calletti - venne commesso: come quello [redacted] non assicurarsi che i nazifascisti non utilizzassero la galleria verso Meina per accedere indisturbati in città». Ha chiuso gli interventi Enrico Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Novara [redacted] del Vco. [s. bot.]

SHIATSU
L'AGOPUNTURA SENZA AGHI
RISOLVE
• DOLORI REUMATICI
• DISTURBI DIGESTIVI
• DISTURBI DEL CUORE E DELLA CIRCOLAZIONE
• TURBE PSICHICHE E NEUROLOGICHE
• SPORT
DONA
Rilassamento e benessere generale
SERVE
A chi non può o non vuole assumere farmaci.
DIPLOMATA ALL'ACCADEMIA ITALIANA SHIATSU - DO [redacted] MILANO
SOCIA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SHIATSU
PIERA CASTELLI
Via Pier Lombardo, 99
LUMELLOGNO - NO
per informazioni ed appuntamenti chiamare il numero:
[redacted]

Domodossola, oggi in Comune amministratori preparano la strategia

Oculistica difesa da 38 sindaci

«Il reparto deve restare all'ospedale San Biagio. La direzione dell'Usl può rivedere i piani» Anche alcune forze politiche e i sindacati si schierano per la conservazione del servizio

DOMODOSSOLA. «Oculistica non si [illegible]. Il reparto deve restare all'ospedale San Biagio di Domodossola». E' [illegible] linea che emerge in Ossola dopo le ipotesi proposte dal manager dell'Usl 14, Mario Vannini, proposte che sarebbe maturate nell'ottica di una riorganizzazione dei servizi sanitari nell'intero territorio [illegible] Verbano Cusio Ossola. Ma la decisione di portar via il reparto di oculistoca da Domodossola ha scatenato un putiferio quasi ad ogni livello. E la iniziative di difesa fioccano.

Intanto nel tardo pomeriggio di oggi i trentotto sindaci della Val d'Ossola si ritroveranno in Municipio a Domodossola per studiare una linea comune che contrasti [illegible] la decisione del direttore sanitario di privare il «San Biagio» di [illegible] reparto funzionante ed importante.

«Oculistica deve restare a Domodossola» dicono Ettore Angius, sindaco [illegible] Domodossola, e Franco Ravandoni, primo cittadino di Villadossola, i due Comuni maggiori della valle.

«I tre presidi ospedalieri [illegible] Vco - aggiungono - non devono essere privati di alcun servizio. La proposta di Vannini non ci trova d'accorso e quindi oggi decideremo il da farsi».

In un comunicato stampa emesso l'altro ieri anche Allenza nazionale ha espresso la sua «contrarietà allo spostamento del reparto da Domodossola a Omegna». «Apprezziamo alcuni aspetti [illegible] piano proposto da Vannini - si legge nel comunicato di An - ma non concordiamo [illegible] sullo spostamento di un reparto strettamente collegato col il Dea e il pronto soccorso». E rimarca che sosterrà queste tesi pure a livello di [illegible] regionale alla sanità.

Anche i componenti del Polo in Consiglio provinciale (Marco Zacchera, Roberto Rebecchi, Massimo Polli, Marco Piretti, Gianmauro Mottini, Piergiorio Fabbri e Pierangelo Bianconi) dicono [illegible] allo spostamento.

«Si ripetono vecchie logiche particolaristiche e di parrocchia - scrivono in un comunicato - e in particolare l'assoluta mancanza di un confronto in merito con la Provincia del Vco. Il trasferimento penalizzerebbe la strutture ospedaliera domese, in [illegible] di un piano di riordino del servizio sanitario nel Vco discusso e dibattuto nelle sedi istituzionali».

Contro questo «trasloco» di Oculistica aveva già preso posizione alcuni sindacati della sanità quali il Salp (di cui fanno parte anche i tre 'aiuti' medici di Oculistica) e la Cimo che rappresenta molti primari ospedalieri. Quest'ultimo sindacato ha anche chiarito che «se Oculistica [illegible] verrà mantenuta al San Biagio nessun altro reparto deve andarsene in cambio».

Non ci sono invece comunicazioni ufficiali dalla direzione generale di Omegna. I collaboratori del dottor Mario Vannini, comunque, fanno sapere che trattandosi ancora di ipotesi occorrerà attendere che il piano di riorganizzazione venga presentato entro il termine previsto del [illegible] aprile, termine ultimo confermato dalla Regione Piemonte. Dopo tale data si potranno dunque conoscere le «strategie» nell'ambito della distribuzione dei servizi nei tre centri ospedalieri della provincia.

Renato Balducci

L'ospedale San Biagio di Domodossola, dove si trova il reparto di oculistica

IN BREVE

PREMIA

Comuni prendono posizione sui [illegible] imbriferi

I Consigli comunali di Premia [illegible] Baceno hanno approvato ordini del giorno con i quali esprimono i loro timori sul prolungamento dei tempi per la riscossione dei sovraccanoni imbriferi. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Per gli uffici regionali offerta l'ala di [illegible] stabile

La Comunità Montana Valle Ossola ha «offerto» ufficialmente alla Regione, per mezzo [illegible] una lettera consegnata all'assessore Gallarini, la nuova ala [illegible] stabile di via Romita per collocarvi i servizi regionali conseguenti alla nascita della [illegible] provincia. [re. ba.]

[illegible]

Volontari [illegible] lavoro per [illegible] nuovo rifugio

Un gruppo di volontari intende realizzare, prossimamente un rifugio all'Alpe Lidesc, a 1600 metri d'altezza, collegamento tra val Cannobina, val Pogallo e Valgrande. L'esecuzione si avvarrà del lavoro di volontari e dei finanziamenti raccolti con apposite iniziative. [s. r.]

[illegible]

Soggiorni marini per [illegible] anziani

Soggiorni marini per anziani sono proposti a Cesenatico e Rimini, dal 31 maggio. Informazioni alla Comunità Montana Cusio Mottarone. [v. a.]

Domodossola, la richiesta viene dalla Cgil-scuola

Una sede baricentrica per il provveditorato

DOMODOSSOLA. Subito la sede provvisoria del provveditorato del Vco. Lo chiede la segreteria della Cgil scuola, manifestando un preciso orientamento per una soluzione «baricentrica», in un appello indirizzato al presidente e al consiglio provinciale del Vco, al provveditore e al prefetto.

«I silenzi, la incertezze, le fantomatiche soluzioni che si inseguono - afferma Luisa De Filippi, della segreteria Cgil scuola - [illegible] obbligano a prendere una posizione anche per dar vo[illegible] al disagio degli operatori della scuola. Dovendo intrattenere relazioni sindacali con il provveditorato, riteniamo di essere, più di altri, nella condizione di cogliere i termini della questio[illegible] che riguarda il ruolo e la funzione dell'ufficio provinciale scolastico e soprattutto i gravi danni derivanti da questa disputa irrisolta».

I tempi per il reclutamento del personale necessario a comporre l'organico del futuro provveditorato [illegible] Vco non saranno immediati - aggiunge Luisa De Filippi - [illegible] sarebbe possibile avviare già da ora qualche attività sul posto. Chiediamo perciò che la provincia identifichi con urgenza una sede provvisoria che diventi operativa subito. Il provveditorato [illegible] snodo di direttive che vengono dal ministero, centro di coordinamento e distribuzione sul territorio delle risorse umane che alimentano il sistema scolastico, luogo di raccolta e interpretazione dei dati. E' superfluo ricordare che molte pratiche obbligano gli insegnanti a una frequenza degli uffici piuttosto assidua, basti pensare ai supplenti che provengono da ogni parte d'Italia, alle pratiche di pensione [illegible] di mobilità».

La scuola media Bagnolini di Villadossola, una possibile sede del provveditorato

«Rispetto [illegible] questa esigenza, le [illegible] coloro che vengono da Cannobio o dalle valli ossolane o cusiane hanno tutte pari dignità - conclude l'esponente della Cgil-scuola - per questa ragione riteniamo che la disputa sulla collocazione degli uffici debba finire al più presto e pensiamo che la soluzione baricentrica [illegible] la migliore sotto l'aspetto logistico, della funzionalità ed efficienza del servizio [illegible] infine dell'economicità». L'urgenza del decentramento dell'amministrazione scolasti[illegible] nel Vco sembra ormai riconosciuta da tutti anche se sono passati parecchi mesi senza che si siano fatti passi avanti per una soluzione.

Com'è noto, il consiglio provinciale si era pronunciato all'unanimità sulla dislocazione del Provveditorato «nella [illegible] di Domodossola». E il Comune di Villadossola aveva messo ufficialmente a disposizione alcuni locali della media «Bagnolini» per la sede provvisoria.

Adriano Velli

Domo, 25 posti

Al [illegible] il liceo tecnologico

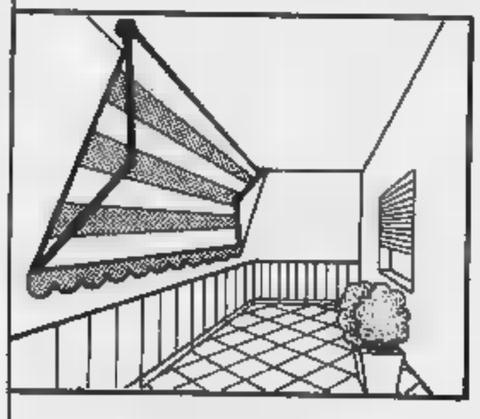
DOMODOSSOLA. Dal prossimo anno scolastico un nuovo liceo nell'Ossola. Il ministero ha autorizzato la sperimentazione al liceo scientifico tecnologico dell'istituto tecnico «G. Marconi». «Questo corso - dice il preside Ampelio Strappaveccia - [illegible] di acquisire un titolo del tutto equivalente a quello del liceo scientifico normale. Le novità curricolari e metodologiche riguardano soprattutto la sostituzione del latino con l'informatica, l'inserimento [illegible] materie "moderne" come diritto, scienza della terra, biologia». Per il primo [illegible] [illegible] accettate solo le prime venticinque domande. [a. v.]

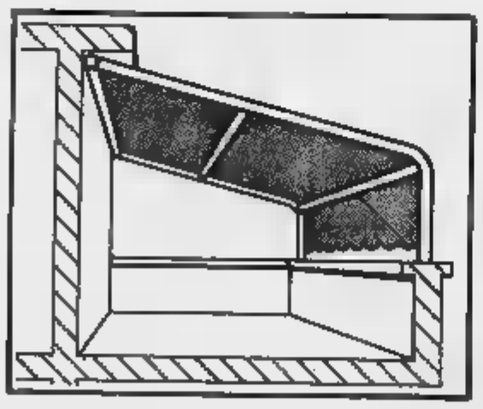
E' tempo di tende da sole!

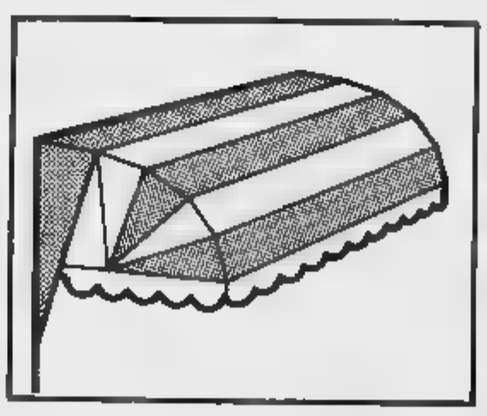
ITALIANA TENDE

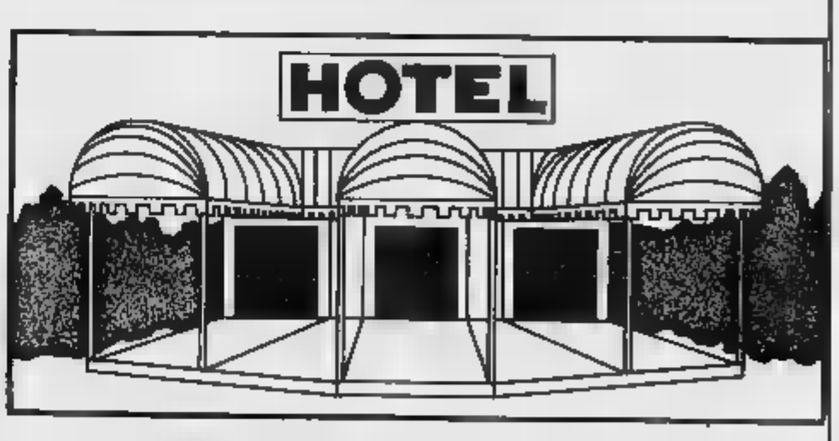
La più efficiente organizzazione, per forniture a condomini, negozi, abitazioni e locali pubblici.

SCONTI PRESTAGIONALI fino al 40%









TEMPOTEST

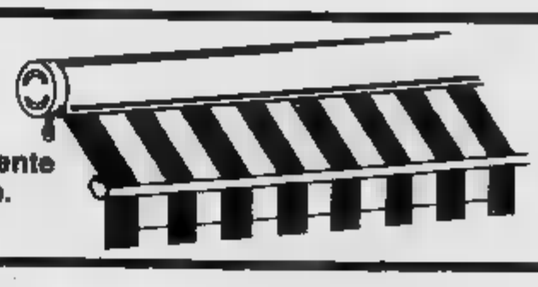
Strutture e tessuti garantiti 10 anni

PREVENTIVI GRATUITI.

"La [illegible] nel guscio protettivo"

SPECIALE PER [illegible] E TERRAZZI

[illegible] vi propone l'esclusiva tenda autopulente [illegible] telo a scomparsa totale, completamente sigillato.



filo diretto Tel. 0368 - 3426682

RETE DI VENDITA IN TUTTA LA LOMBARDIA

Prime novità del piano per le scuole

Elementari e materne così le direzioni

VERBANIA. Per scuole materne, elementari e medie della città e delle località vicine si profilano molte novità a partire dal prossimo anno scolastico. Alle conseguenze del programma per l'edilizia scolastica già reso noto dal Comune e che comporta vari cambiamenti di sede, si aggiungono le indicazioni emergenti dal piano di razionalizzazione della rete scolastica elaborato dal Provveditore agli studi di Novara.

«Lo sdoppiamento della provincia - spiega il professor Cataldo - rende necessaria una diversa distribuzione dei plessi nelle direzioni didattiche del territorio. Un esame conclusivo e più approfondito sarà possibile quando il Vco avrà un Provveditore e un consiglio scolastico propri e saprà superare i campanilismi che ora ostacolano seriamente il processo di sistemazione delle scuole».

Sono due le direzioni didattiche verbanesi che subiscono modifiche nella loro composizione. Di Verbania 2 faranno parte le elementari di Fondotoce, Suna, Pallanza, Ghiffa, le materne di Pallanza e Suna, per un totale di 29 classi e 54 insegnanti; mettono invece capo a Verbania 3 le elementari di S. Anna, Unchio, Vignone, S. Bernardino Verbano, Cannero, Oggebbio, le Unchio, S. Anna, Oggebbio (complessivamente 33 classi e 57 insegnanti). Mantengono invece l'attuale configurazione le direzioni didattiche di Verbania 1, 34 classi e 65 insegnanti, e Verbania 4, con classi e 63 docenti.

Una delle novità principali è la soppressione del circolo di Cannobio, ove si procede alla verticalizzazione della presidenza della scuola media con le elementari del capoluogo e di Traffiume, di Falmenta, Gurro, Cavaglio Spoccia, nonché con la materna di Cannobio per un totale di 35 classi. In seguito alla creazione della suddetta scuola comprensiva nel principale comune dell'Alto Verbano, la sezione staccata di scuola media Cannero Riviera finora dipendente dalla presidenza cannobiese viene ad aggregarsi con le sue 8 classi alla media Cadorna Verbania. Quest'ultima, già interessata da uno spostamento della propria sede nell'ambito della ex caserma di Pallanza in seguito alla creazione del museo dell'arte votiva, conserva con tale aggregazione la propria autonomia.

Ulteriori cambiamenti riguardano la direzione didattica di Stresa, che comprende elementari e materne di Stresa, Gignese, Baveno, Feriolo, Belgirate (33 classi, insegnanti). Inoltre la staccata Lesa (4 classi) viene tolta dalla scuola media Rebora di Stresa, ricadente ora nel Vco, e aggregata a quella di Arona, che rientra nella stessa provincia di Novara.

Sergio Ronchi

S'inaugura sabato la manifestazione allestita sulla salita della Motta

I fiori invadono Orta e il Cusio

Partecipano anche le Aziende di promozione turistica di Pella, Boleto, Omegna, Pettenasco
Fino al 26 maggio saranno presentati il cocktail ispirato alla rassegna, concerti, folclore

«Ortafiori» è giunta alla tredicesima edizione e ha ormai acquisito un posto di rilievo nel calendario turistico piemontese. Coinvolge anche altre località cusiane e attira ogni anno migliaia di visitatori. La rassegna dei giardini fioriti e illuminati, allestiti lungo l'armoniosa salita della Motta, è organizzata dalla Pro Loco di Orta. Aprirà nel pomeriggio di sabato dando inizio ai più importanti appuntamenti per gli appassionati del Lago d'Orta, che sono sempre più numerosi in Italia e all'estero. E le condizioni meteorologiche in questi giorni sembrano dalla parte degli organizzatori.

Accanto alla Pro Loco di Orta sono presenti anche quelle di Pella, Boleto, Omegna, Pettenasco: ciascun paese presenta fioriture di azalee e rododendri, luminarie e programmi di intrattenimento che proseguiranno fino alla chiusura prevista per il 26 maggio.

Orta ospiterà, oltre alla presentazione del long-drink «Ortafiori» nell'ambito del concorso dell'Aibes al quale parteciperanno un centinaio di barman professionisti e amatori, mostre storico-didattiche sul punchetto valsesiano e sulle tradizioni walser, nonchè la rassegna dei «Concerti dei Fiori» con eccellenti esecutori fra cui il duo pianistico Bollatto-Ferrino e il fisarmonicista Sergio Scappini. «La Famiglia dei Rododendri», un interessante gruppo folkloristico della Valstrona, si esibirà a Pella e Pettenasco; il Corpo Musicale Martinetti di Gozzano terrà concerto sul sagrato della basilica della Madonna del Sasso.

C'è dell'altro: sfilate di moda e gare di nuoto a Omegna; ballerini del «Club Dance Lago d'Orta» all'Eurotenda di Pettenasco; poesie in concorso ispirate al Lago d'Orta e presentate a cura del Centro Culturale Don Bernini. E' stato messo a punto un programma ben articolato per accontentare più gusti: «Ci auguriamo che, come per il passato, 'Ortafiori' segni un momento positivo per il turismo . Sappiamo che per ottenere buoni risultati - dice il presidente della Pro Loco ortese, Massimo Giacomini - bisogna coordinare le energie degli organizzatori come le Pro Loco hanno cominciato a fare da qualche anno».

La manifestazione si avvale del patrocinio di alcuni enti fra cui l'Azienda di promozione turistica del Lago d'Orta, la Provincia e la Camera di Commercio di Novara. Il calendario completo della rassegna può essere richiesto all'Apt di Orta

Romolo Barisonzo

La suggestiva salita della Motta ospita «Ortafiori» che è giunta alla tredicesima edizione e apre la stagione delle iniziative dedicate al turismo nelle principali località del Cusio

IN BREVE

OMEGNA

E' aperto un ufficio d'assistenza ai commercianti

La Confcommercio e l'Enasco hanno aperto anche a Omegna un ufficio per l'assistenza, prattutto di tipo previdenziale, ai commercianti. Un funzionario, proveniente dalla sede di Novara, è presente ogni primo e ogni terzo mercoledì del mese in un ufficio che si trova in via De Angeli messo a disposizione dall'amministrazione comunale omegnese. [v. a.]

VERBANIA

Fino a ottobre in centro istituita l'isola pedonale

Piazza Cadorna e alcuni tratti di via Cavour e via P. Margherita sono interessati fino al mese di ottobre a limitazione della circolazione: è istituita una zona pedonale nel centro della città. Ai residenti vengono rilasciati dal Comune appositi permessi. [s. r.]

OMEGNA

Dibattito e sfilata di moda promossi dalla Pro loco

La Pro loco di Omegna ha reso noto il calendario di iniziative per le prossime settimane. Il 29 aprile alle 21 all'Hotel Croce Bianca si terrà un dibattito aperto al pubblico sul futuro turistico di Omegna. Il 4 maggio alle 16 nella frazione di Borca verrà presentato il «Palio dei Quartieri» e il 9 maggio alle 21 all'Orwell Cafè verrà presentata una sfilata di moda con finalità benefiche. [v. a.]

VERBANIA

Assemblea ordinaria di «Verbania Musica»

L'assemblea ordinaria dell'associazione «Verbania Musica» è convocata per sabato alle 17,30 alla biblioteca civica in corso Vittorio Veneto. All'ordine del giorno la relazione morale e finanziaria. [s. r.]

OMEGNA

Il Gruppo Alpini restaura le cappelle di Ramello

A cura del Gruppo Alpini sono state sistemate le cappelle della strada verso Ramello e la zona circostante. I lavori eseguiti sono stati inaugurati domenica durante la festa annuale del gruppo. [s. r.]

VERBANIA

Riunione annuale del Circolo del Pallanzotto

L'assemblea annuale del Circolo del Pallanzotto si riunisce sabato alle 10 al Collegio Santa Maria. Con la relazione sull'attività svolta, il programma comprende la presentazione di un filmato sulla partecipazione dei del circolo alla trasmissione «Monitor» di Vco Azzurra Tv. [s. r.]

VERBANIA

«La Tv fa male ai bambini?» domani sera un dibattito

Prosegue il ciclo di conferenze «Tv, cattiva maestra». Domani alle 21 a Palazzo Flaim sarà Alberto Pellai a trattare il tema «La Tv fa male ai bambini?». Pellai lavora all'Istituto di Igiene dell'Università di Milano e si occupa di promozione della salute in età infantile. [s. r.]

Dipendente dell'ufficio tecnico comunale di Verbania, positivo il primo test pubblico

Inventa l'«idrovernice» per le strisce

Top secret la formula. Applicata sull'asfalto, è più resistente all'usura e con una maggiore capacità di mantenere l'effetto rifrangente. Ha già suscitato l'interesse di industrie e Comuni del Nord Italia

VERBANIA. Il «signor Rossi» vale a dire lo stereotipo del cittadino italiano medio è ormai da anni entrato a far parte della nostra cultura quotidiana. Marco Rossi, anni, sposato, verbanese, pur racchiudendo in sé molte caratteristiche dell'italiano medio, è però dotato di fervida intelligenza e spirito pratico. 26 dipendente dell'Ufficio tecnico comunale di Verbania, coordina attualmente la realizzazione dei cartelli stradali e la preparazione vernici per la tracciatura della segnaletica orizzontale.

Dopo tanti anni di lavoro, eseguito passione e competenza, «il nostro signor Rossi» ha a punto una speciale idro-vernice, la cui formula per ora è ovviamente tenuta in gran segreto. Utilizzabile per tracciare sull'asfalto ogni tipo di segnaletica, la vernice in questione si differenzia da quelle a base di solventi attualmente impiegate, che dall'anno prossimo verranno tolte dal mercato, per l'eccezionale resistenza all'usura e la capacità di mantenere nel tempo un costante effetto rifrangente utile agli automobilisti soprattutto nelle ore serali. La dimostrazione pratica dei vantaggi della vernice «by Rossi» è avvenuta ieri sera - presente fra gli altri il comandante dei vigili urbani di Domodossola, Scarpulla - sul piazzale antistante Villa Taranto. Marco Rossi ha tracciato sull'asfalto diverse strisce: alcune con la tradizionale vernice altre con la «sua». Alla luce dei fari di un'auto la differenza è stata più che eloquente.

Alla nuova vernice sarebbero già interessati diversi Comuni del Piemonte e del Nord Italia, zone dove Rossi è già noto per consulenze professionali. Anche alcune industrie del settore avrebbero già preso contatti con il dipendente comunale che a fine anno andrà in pe Particolare alla vernice di Marco Rossi sembrano per nulla interessati soltanto i vertici degli addetti ai lavori di Verbania. [s. r.]

VERBANIA

«Manteniamo le magnolie sul lungolago»

Ancora al centro commenti e prese di posizione il progetto per il rifacimento del lungolago di Pallanza proposto dal Comune. Tra i più determinati a seguire con senso critico la trasformazione del «salotto» pallanzese si erano dimostrati i componenti il Comitato pro Magnolie, che avevano anche raccolto oltre firme in una petizione con cui veniva chiesto al sindaco Reschigna di mantenere la presenza piante anche nel nuovo progetto. Su richiesta dei gruppi consigliari di Forza Italia e delle altre componenti il Polo, è stata convocata la Commissione Servizi alle Persone. Vi hanno preso parte anche esponenti del Comitato e del Museo del Paesaggio i quali hanno ribadito a sindaco e consiglieri la loro determinazione nel voler mantenere un'immagine storica del lungolago ormai consolidata nella memoria. «Riteniamo di dover dare l'opportunità a 2000 verbanesi - ha detto il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo - di esprimersi sulla trasformazione di un angolo della città che è noto in tutta Europa. Visto che i tempi tecnici non consentono un'alternativa al progetto, il cui costo sarà di circa un miliardo e mezzo, vorremmo almeno che al suo interno fossero possibili modifiche tese al mantenimento delle magnolie». Il sindaco si è detto disponibile a sottoporre la questione all'intera Giunta. [a. r.]

E' il premio dello Juve Club Mottarone

Ravanelli riceverà la «Castagna d'oro»

BAVENO. Chissà se esulterà alla sua maniera, coprendosi il viso con la maglia, come fa quando segna i goal. Mercoledì 8 maggio, all'Hotel Dino di Baveno, Fabrizio Ravanelli riceverà la «Castagna d'oro del Mottarone», riconoscimento annuale allo juventino più bravo nel della stagione.

Il premio, giunto alla dodicesima edizione, è stato istituito dallo Juventus Club Mottarone, che ha sede ad Armeno, in via 25 aprile.

Presenzieranno alla manifestazione Roberto Bettega, vice presidente esecutivo, e i giocatori «bianconeri» Didier Deschamps, Ciro Ferrara, Moreno Torricelli, Antonio Conte e Alessio Tacchinardi.

Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'Associazione donatori midollo osseo della sezione Cusio-Verbano in ricordo di Andrea Fortunato, il giocatore della Juve stroncato dalla leucemia ma più che mai presente nel cuore e nella memoria dei tifosi.

Alla manifestazione prenderanno parte anche gli Juventus Club di Domodossola, Cardezza, Valle Vigezzo, Cannobio, Verbania, Stresa, Arona e Borgomanero.

Le prenotazioni alla serata all'hotel Dino di Baveno si ricevono fino al 30 aprile ai numeri telefonici 0322/900800-900427-838819. [s. bot.]

Fabrizio Ravanelli e Baveno

Domenica a Sovazza la rassegna zootecnica del Cusio e del Mottarone

Ovicaprini, il successo della fiera

Gli allevatori: «Ora la Cee deve rivedere le quote»

ARMENO. Passa dall'allevamento ovicaprino il futuro della zootecnia del Cusio e Mottarone. Un'ulteriore conferma che il settore è in piano sviluppo dopo e crisi lo è avuto domenica a Sovazza in occasione della tredicesima mostra ovicaprina del Motterone.

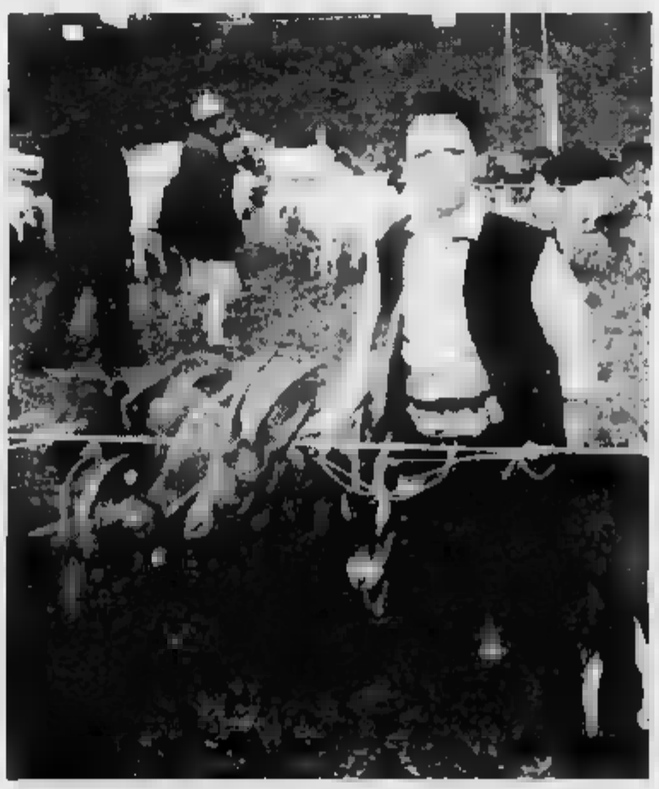
Alla Fiera hanno partecipato una sessantina aziende che hanno esposto 360 capi pecore e capre. «Un che ci ben sperare per il futuro - afferma Fabrizio Erba, segretario della Cooperativa Mottarone - attualmente l'allevamento ovicaprino è considerato complementare a quello bovino, particolarmente sviluppato in tutta la . Ma c'è tendenza in positivo che non sottaciuta ed incremento che dovrà essere sempre più valorizzato».

Secondo alcuni dati forniti dalla Coldiretti, che ha organizMostra sovazzese, attualmente sono oltre duemila i capi ovini e caprini presenti nel territorio del Mottarone, Cusio e Valle Strona. Un numero destinato ad aumentare così è destinata a migliorare la qualità del bestiame.

«Camosciata e Saanem sono le maggiormente presenti sul nostro territorio - ribadisce ancora Fabrizio Erba - particolarmente apprezzate per la carne e la qualità del latte che viene lavorato e trasformato formaggio». Controlli sanitari rigorosissimi e pascoli del Mottarone che stanno tornando all'antico le garanzia qualità. Malgrado qualche difficoltà non manchi come fa notare Eugenio Borroni, tecnico della Coldiretti e vice-presidente della Comunità Montana dei Due Laghi: «I nostri allevatori ancora penalizzati dalle quote Cee per il premio ovicaprino che sono fermi al '91, quando l'allevamento nella nostra zona non era ancora sviluppato. Ci sono aziende che hanno duecento capi il calcolo della quota è fermo a cinque anni fa quando azienda di capre e pecore ve ne erano solo trenta. E' chiaro che i dati vanno aggiornati se non si vuole ulteriormente penalizzare allevatori che fanno questo lavoro con grande passione e spi sacrificio».

Se da parte europea si sordi ai richiami italiani vi è da rilevare invece che le tre comunità montane che operano sul territorio, la Cusio Mottarone, la Due Laghi e la Valle Strona, sono impegnate sviluppo di questo tipo allevamento. La mostra cusiana ha grande merito mettere a confronto gli allevatori zona. Le prossime mostre si terranno il 25 aprile a Graglia e il 28 a Luzzogno.

Vincenzo Amato



Alla fiera zootecnica di Sovazza sono stati esposti 360 capi tra pecore e capre

Gare e iniziative

Tennis, opuscolo copie con il

VERBANIA. Il neo-costituito Comitato provinciale del Vco della Federazione Italiana Tennis ha distribuito in 4000 copie a enti, società e utenti interessati il primo opuscolo destinato a divulgare l'attività svolta nella nuova provincia.

La pubblicazione contiene tra l'altro l'elenco dei circoli affiliati nella stagione in corso, le scuole di tennis, gli ufficiali gara e cariche federali.

Inoltre viene reso noto il programma delle gare, fra le quali spicca a livello internazionale terzo Torneo satellite professionistico «Italy Two» che avrà luogo dal 17 al 23 giugno sui campi dell'associazione La Selva di Ghiffa.

Altre due manifestazioni rilievo segnalate nell'opuscolo voluto dal Comitato Provinciale della Federazione Tennis sono i campionati provinciali assoluti del Vco e «Grand Prix Novara e Vco». [s. r.]

A Mergozzo

Per la protesta del sindacato Salp

VERBANIA. Le carenze ai fini della tutela dai lavoratori che si prospettano per l'impianto inceneritore dei rifiuti Mergozzo sono oggetto una protesta del segretario del Sindacato autonomista lavoratori piemontesi, Arturo Bostolfi.

Contesta, in un documento, le condizioni in un complesso che avrebbe dovuto essere eseguito e controllato in base alle normative vigenti. «Osservando come vanno le cose - aggiunge Bistolfi - si scopre che il direttore dei lavori preposto al controllo dell'inceneritore un dirigente della Thermoselect e, dal momento che quest'ultima ditta privata mentre l'impianto Mergozzo fa parte della struttura pubblica del ConSel Vco, si presume che l'incarico possa generare conflitti d'interesse». La situazione viene segnalata dalla segreteria Salp alle autorità e alla Procura Verbania. [s. r.]

Entra nel vivo il concorso lanciato da «Fuori Porta»

Con «Disco dancer award» una sfida tra i ballerini

ARONA. Lara Carraro, 19 anni, di Gallarate, e Emanuel Lanza, di 19, di Varese, sono i vincitori della prefinale del concorso «Disco Dancer Award» che si è svolto alla discoteca «Mirage» di Arona. Si tratta dell'iniziativa lanciata dal quindicinale di musica e spettacoli «Fuori Porta», riservata a ballerini d'animazione. Personaggi che dopo i deejay stanno diventando sempre più importanti nelle discoteche «perché creano l'atmosfera giusta per fare scatenare il pubblico - spiega Luca Brandoli, editore di Fuori Porta -, non solo, sono infatti in grado di lanciare delle vere e proprie mode interpretando le tendenze del momento, inventandosi una gestualità e un look che vengono poi ripresi dal pubblico che li segue, decretando a volte anche il maggior successo di un locale». Aggiunge Brandoli: «Ci sono dei gruppi notissimi in tournée anche in Italia, soprattutto americani, che conducono veri e propri spettacoli portando alla notorietà anche il nome del locale dal quale sono partiti. Molti di questi ballerini sono dei veri e propri talenti naturali che riescono a muoversi e interpretare la musica disco fuori dagli schemi usuali, in modo talmente coinvolgente da essere imitati». I premi del concorso saranno contratti di lavoro con noti locali e la partecipazione a film o programmi televisivi. Presto «Disco dancer award» terminerà il suo tour in vista delle finali, quella piemontese al «Celebrità» di Trecate, quella lombarda al «Mediterranée» di Legnano. Finale nazionale il 1 giugno a Rimini nell'ambito di «Night Wave», primo salone internazionale di musica, eventi, tendenze. Ad Arona sono state premiate anche Eleonora Marongon, 16 anni, di Novara (stile e interpretazione), Silvia Trevisan, 19, di Oleggio (ballazza), Krizia Carcangiu, 20, Castelletto Ticino (personalità) e Marco Zanni, 20, Borgomanero (look). [m. p.]

Lara Carraro e Emanuel Lanza, vincitori della tappa aronese di «Disco Dancer»

STORIA LOCALE

Mezzo secolo a Novara in un libro-documento

GIANFRANCO Capra, giornalista e ricercatore documentato su personaggi e vicende novaresi, ha individuato nel 1946, anno di contrasti, ma legato alla ricostruzione ai primi vigorosi fermenti della gente che vuole ritornare alla normalità dopo la tragedia della guerra, periodo importante, da collocare, egli scrive, fra gli anni migliori della vita. Tutto è documentato in un libro, o per meglio dire, in un album ricco di notazioni, cronache, immagini spesso inedite: a Novara, in quel 1946, è scattato il blitz della speranza. Mandiamo a fare il sindaco un avvocato colto e scapigliato, qual è Camillo Pasquali, pittore e poeta, figlio di un vigile urbano. A lui si impegna, con umanità e la tacita ammiccante intesa con il grande vescovo Leone Ossola. Il socialista Camillo sa come trattare coi preti. Non a caso studiò teologia in seminario.

Le fabbriche riprendono a lavorare, le operaie del Rotondi e del Wild, in grembiule grigio, sfilano in corteo per corso Cavour inneggiando allo sciopero al canto di Bandiera Rossa. Davanti alle vetrine di Bertani, ritrovo borghese, scandiscono, irridenti e provocatorie, un inequivocabile 'Viva Stalin'. Nelle risaie tornano le mondine emiliane messaggere d'amore; si balla ai Mulilati; nel giardino di Palazzo Fossati, dove Laura Scarpa è eletta Miss Novara, Celestino Borotti, alla tromba, il nostro Armstrong, pigmentazione a parte.

Il Novara sfiora la Coppa Italia con l'ex alpino Ambrogio Baira, reduce dai lager, e il fantasioso Riccardo Carapellese che illuminò la nostra ubriacandoci di gol e di dribbling. Gli artistici si incontrano nella soffitta del pittoire Edmondo Poletti, in via Pier Lombardo. Ed è proprio nel 1946, l'anno del misterioso delitto della Barabina («Chi ha ucciso la bella Piera Milanino? E perché?»), il periodo sul quale Capra indaga con briosa attenzione. Il libro conclude elencando una parte dei 1700 nuovi nati da aggiungere a una popolazione di 70 mila abitanti. Fra ci sono gli animatori che negli anni seguenti coordineranno le iniziative dei coscritti fra cui Paolo Baraggioli, Giovanni Nicali, Renato Bossetti, Renato Ambiel e Gianfranco Cunaglia, Alberto Fortina, Aldo Scrimieri, Gianni Zuin e le gentildonne Anna Semplo, Sandra Monfrini, Graziella Balessini, Germana Piantanida. E l'elenco potrebbe essere più lungo. I testimoni del tempo possono trovare nel libro-documento Capra eventi e persone, nonché il ricordo di alcuni protagonisti che la città ha dimenticato forse troppo in fretta e fra costoro il campione Achille Varzie la scrittrice Pina Ballario. [r. b.]

1946, I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA
di Gianfranco Capra
Tipografia La Moderna, Novara
Pagine 96
Prezzo: 20 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20,30/22,30
Fest. L. 12.000/fer.10.000
Toy Story - Il mondo dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriverà per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

Araldo
Tel. 474.625
Or.: in. 21,15
Cineclub
Hello Denise
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) — New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25'

Faraggiana
Tel. 827.678
Or.: 20,10; 22,15
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Eldorado
Tel. 624.159
Or.: 19,55/22,15
Fest. L. 12.000/fer. 10.000
Io [illegible] sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

[illegible]
Tel. 623.395
Or.: in. 20,25/22,15
Fest. L. 12.000/fer. 10.000
OGGI RIPOSO

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 21
L. 10.000/7000/8000
Cineforum
Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge dolorosi flashback. N. V. 35'

FERRARA
S. Andrea
Or.: 16 ult. 21
Lire
OGGI RIPOSO

ARONA
San Carlo
Inf. orari seg. tel. 240.566
Or.: 14,30/ult.
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/ult.
[illegible]

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000
Dead man walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 10' Drammatico

Piccolo
Tel. 81.741
In. 20,15/22,15
L. 10.000/8000
Toy story - Il [illegible] dei giocattoli
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. [illegible]de, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che [illegible]a per sostituirlo. N. V. 1h 32' Animazione

CANERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.364
Inizio ore 14,30/ult.
Lib
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible] 1 [illegible] 1
Tel. 242.046
Or.: 20,15/22,30
Lire 1
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
[illegible]. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. (0163) 840.201
Or.: in. 15/ult. 22
OGGI RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.183
L. 10.000/8000
[illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.459
Or.: in. 14,30/ult.
Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

Oratorio
Or.: in. 14/ult. 22,15
Lire 8000
OGGI [illegible]

[illegible]
Tel. 71.417
Or.: in. 15/ult. 21
L. 9000/5000
[illegible]

VERBANIA
Ariston
Inf. prezzi su segr.
[illegible] 401.940
Or.: in. 20,15/22,30
OGGI [illegible]

Vip
Inf. prezzi su segr.
telef. 401.940
Or.: 20,15/22,30
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Moloney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer si mette sulle tracce [illegible] omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr.
telef. 401.940
Or.: 21,15
Concerto Verbania musica

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: 20/22,15
L. 10.000
Dead man walking - Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presly (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

DOMANI E DOPO

Stasera al teatro Sociale di Intra concerto della pianista Drahomira Biligova per «Verbania Musica»

Virtuosa dell'Est rivisita jazz e folclore Usa

Un secolo di «afroamericana», da Louis Gottschalk a Chick Corea

VERBANIA. Un excursus secolare che parte da Gottschalk, anticipatore romantico dell'estetica jazz, per giungere a Chick Corea attraverso una «travolozza» di suggestive soluzioni pianistiche che mostrano l'evoluzione della musica americana: dai primordi del folklore nero al blues, al ragtime e al jazz. E' la sintesi dell'inedito concerto che questa sera dalle 21,15 vedrà in scena al Teatro Sociale di Intra la pianista Drahomira Biligova per il cartellone di «Verbania Musica».

La performance promette autentiche «chicche» e merita di essere inserita tra gli appuntamenti da non perdere. Per tutta una serie di ragioni. Anzitutto l'assoluta novità della proposta, che ripercorre cento anni di musica afroamericana. Poi c'è la caratura - eccellente - dell'interprete. La pianista slovacca Drahomira Biligova con alle spalle un solido curriculum accademico di premi internazionali, cattedra in conservatorio, concerti e incisioni su autori classici, ha trovato lo slancio per accostarsi a un repertorio che ha sempre amato e che mai aveva osato proporre al pubblico. Le esecuzioni non tutte di musica rigorosamente trascritta, selezionata su di un arco storico di 130 anni.

Il concerto di stasera a Verbania si apre con una pagina di Louis Moreau Gottschalk, pianista e compositore di New Orleans, seguono due delle otto «Humoresques» composte da Antonin Dvorak. Di Scott Joplin il brano scelto dalla Biligova è «Solace - A Mexican Serenade», cui farà seguire «Blueberry Ryme» di Johnson. Al grande Duke Ellington riserva quattro brani. La seconda parte del concerto è aperta da opere di Gershwin e da due temi di Thelonious Monk: il solenne «Monk's Mood» e il puntilistico «Evidence». E' poi la volta di «Nocturne» di Oliver Nelson.

La scaletta è conclusa da tre autori viventi di estrazione jazz ma di approccio eclettico: tre brani di Chik Corea della nota «Children's Songs», pagine di Roberto Laneri e infine «In a Wisper» di Paolo Damiani. Per i non abbonati alla stagione il biglietto d'ingresso costa 13 mila lire. [p. cr.]

ORNAVASSO

Dalla classica alle band

ORNAVASSO. Musica per tutti i gusti tra stasera e domani nel centro della Bassa Ossola. Per «I concerti delle corone», la stagione dell'amicizia tra interpreti e pubblico promossa dal Comune le associazioni «Guglielmo Marconi» e «Dino Ciani» di Domo, Verbania e Milano, stasera alle 21 nel salone della Società Operaia in piazza XXIV Maggio si esibirà la pianista Giovanna Scarlato. Eseguirà opere di Mozart, Ravel e Franck. Riservata a un pubblico più giovane l'iniziativa del bar «Nostromo»: domani sera e venerdì si svolge il primo «Trofeo Addis Abeba». Si tratta di primo selezione del concorso, riservato esclusivamente a gruppi musicali, che terrà banco tutto il mese di maggio. L'iscrizione è gratuita. Per informazioni, telefonare allo 0323/837173 e chiedere Alessandro Genga. Sempre stasera al «Nostromo» è in programma una sfida karaoke condotta da Max Borrelli. [r. s.]

VERBANIA
Le «Soulciety» e il funnky

Un duo femminile per una serata all'insegna del funky. Sono le «Soulciety», che si esibiscono stasera all'«Osteria de la Sostra» di Intra. Dalle 22. [m. p.]

GRAVELLONA TOCE
Cristina, showgirl col sax

Serata allietata da Cristina al «Saloon Samije» di Gravellona Toce. La versatile showgirl suonerà sax e piano. [m. p.]

ARONA
Liscio e revival con orchestra

La settimana musicale della discoteca Mirage apre con il liscio e il revival proposti dall'orchestra «Susanna e Alessandro». [c. m.]

VERUNO
Suonano gli «Special Guest»

Gli «Special Guest» sono di scena stasera alla «Posada Colita» di Veruno. Spaghettata e [illegible] zanotte. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. [illegible] 547 007 *Sala 1* **Dead [illegible] Walking - Condannato a morte.** Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96 *Sala 2.* **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3.* [illegible] **Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 561 7190 **Io balio da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible] **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible] **La fiea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Il fiore mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5, tel. 6[illegible]. **Cuori at verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241 **Four rooms** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] E piazza V. Veneto 5 **Strange days.** [illegible]: 14,30, 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati** Or. 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **BA 2. Pensieri pericolosi**
ETOILE v. Bonzi ang. v. Roma. **Io balio da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Messa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. [illegible]. **Heat.** Or.: 16; 18; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] bis, t. 537 100 **Mr Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible] 541.253 [illegible] Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible] **Facile preda** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **senza donne** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50, 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 0145. Or.: 17-19,30 Anteprima ris. ai soci Fai **Prima e dopo** di B. Silvabelli. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman.
[illegible] Acqui 2. **August.** [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] O. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. [illegible] Camparella dir. Regia Giorgio Marini Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch [illegible] del Teatro Regio. Con M.Davia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl [illegible] 12/18.30 a [illegible]. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Madrigalisti di Bologa. Damiano Binetti direttore [illegible] Vecchi: **L'Amfiparnasso,** commedia Harmonica a 5 voci Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5182
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore sì.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** [illegible]. cassa teatro 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Ninfa plebea.** Or.: 15,20; 17,50, 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **L'albero di Anna.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] **GALLERIA** - Via De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Jane Eyre.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Four rooms.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele II. **Papà [illegible] messa.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] **Sala Allen** viale M. Nero 84. **Flirt.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il fiore [illegible] mio segreto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Boom generation.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4. **Io balio da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Lodi [illegible] **Braveheart - [illegible] Impavido.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] via Manzoni 40. **Nome in codice: [illegible]** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
[illegible] via Piave 24. **Copycat omicidi.** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
NIGNON Galleria del Corso 4. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni 8. **Toy story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Strange days.** Orario: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **City Hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Dean man walking - Condannato a morte.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Get shorty.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **5** via Santa Redegonda 8. **Cuori [illegible] verde.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **Sala 6** via Santa Redegonda 8. **Jumanji.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 [illegible] 9 via Santa Redegonda 8. [illegible] **Frusciante è [illegible] dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[illegible] **5** [illegible] via Santa Redegonda 8. **Toy [illegible]y Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO via Zuglio 50. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Mary Reilly.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiuso per [illegible]
PRESIDENT largo Augusto 1. **La commedia di Dio.** Or.: 14,20; 17; 19,45; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragole e cioccolato.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Nome in codice: Broken Arrow.** Orario: 20,05; 22,35.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Ragazze a Beverly Hills.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 21, tel. 8646.38247, [illegible] **dea dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20: **Les troyens.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Uomini stregati dalla luna.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21: **Concerto** [illegible] pianista [illegible]gori Sokolov.
[illegible] **TICI** via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Ricordando Shahrazad.**
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30: **La vedova allegra**
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45 A. Tieli e G. Lopodice in **Un marito ideale.**
NUOVO piazza [illegible] 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [illegible]2.333.222. Riposo.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 8, telefono 7600.2685. **...E fuori nevica.** Ore 21.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Nadia Furlon presenta **La [illegible] operetta.** Ore 21.
VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.16.[illegible] Ore 21: **La cacciatrice dei sogni**

TV PRIVATE

[illegible]**TALIA TV:** 18,35 **Italia [illegible]cing;** 18,50 **Attualità oggi;** 19,15 **Telegiornale;** 20,55 **Italia dancing;** 22 **La [illegible] salute;** 22,30 **Telegiornale. VIDEONOVARA:** 19 **Videogiornale;** 20 **Beany [illegible] Cecil;** 20,30 **Film;** 22,30 **Videogiornale;** 23 **360° moto;** 0,15 **Racing [illegible]. VCO:** 19,30 **Vco notizie;** 20 **[illegible] musica [illegible] / Tutto Trio e Totip;** 20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria,** film; 22,30 **Pescare & ballo!;** 23,30 **Spazi aperti.**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

PERSONAGGIO

[redacted]

L'arbitro torinese Trentalange ospite del Panathlon Novara

In campo l'aiutano Vangelo e passione per don Bosco

Lo senti parlare, con quella leggera cadenza sabauda, il tono pacato e coinvolgente, il sorriso aperto a cercare consensi, [redacted] sei convinto di trovarti al cospetto di un prete. E invece no anche [redacted] Alberto Trentalange, torinese di [redacted] anni, è un arbitro internazionale di calcio, un pò particolare.

Hanno avuto modo di constatarlo, lunedì sera i soci del Panathlon Novara quando Trentalange, reduce da una domenica a Vicenza (dove la [redacted] prestazione ha fatto discutere), ha riferito della sua esperienza sportiva [redacted] dell'impegno sociale. Il lavoro, che per lui [redacted] una missione, lo porta tutti giorni a contatto con gli ospiti di una casa di cura neuropsichiatrica di Torino. Segue [redacted] particolare attenzione gli aspetti sociali del disagio giovanile ed è impegnato in alcune associazioni di volontariato.

Così [redacted] presidente Guglielmo Radice ha inquadrato l'ospite, che a Novara conta diversi amici incominciando da Lello Antoniotti che l'anno [redacted] lo portò al torneo di bocce dei Globetrotters Proveniente da Vicenza e diretto a Parigi dove, domani se[redacted] dirigerà la semifinale di coppa Coppe fra Paris Sg e Deportivo, ha trascorso alcune ore coi panathleti. «Così mi sono risparmiato un programma televisivo che sicuramente mi chiamerà in causa» ha detto. Ha esordito con le motivazioni che l'hanno portato a fare l'arbitro, dopo [redacted] sperienza giovanili di calciatore. «Il calcio come metafora della vita per chi ha dentro un grande senso di gistizia, come esperienza importante dal punto di vista sociale, che apre i canali di comunicazione. Io ho [redacted] buon rapporto [redacted] tutti. L'arbitro del futuro? Dev'essere un ricercatore che studia sempre per migliorarsi. Deve avere grande capacità organizzativa, possedere tecnica ed etica». Poi via, con una raffica di domande: dalla moviola che esaspera il calcio (Ferruccio Panagini) al grande pobleme della simulazione, in un calcio dove [redacted] tecnica è ormai surclassata dalla preparazione atletica (Lello Antoniotti) all'aneddoto più curioso (Mandato) al difficile rapporto fra arbitro e guardialinee (Walter Stipari) ed [redacted] quello di un direttore di gara psichiatra con i giocatori (De Regibus).

L'arbitro internazionale torinese **Alfredo Trentalange** è stato ospite lunedì sera del Panathlon Novara introdotto dal presidente **Guglielmo** [redacted] (nella foto qui sopra) Ha parlato della [redacted] esperienza di sportivo e dell'impegno sociale [redacted] lavoro [redacted] tutti i giorni

Trentalange ha risposto a tutti dimostrando equilibrio e competenza. «La moviola? La [redacted] anch'io a scopo didattico. E' importante come la si usa ma io non la demonizzerei. Considero la lealtà [redacted] dei principi fondamentali del calcio, la simulazione è un limite. Il calcio è cambiato, [redacted] il collettivo è predominate sul campione. Ma [redacted] calcio è anche lo specchio della società. Un episodio che ricorderò sempre accedde a Napoli. Era la mia prima partita in seri A. I giocato[redacted] partenopei [redacted] condividendo una mia decisione protestavano vivacemente. Arrivò Maradona a risolvere la situazione 'lasciatelo stare, questo qui è un mio amico'. Maradona non lo conoscevo [redacted] ho un ricfordo stupendo». Dimostrando poi di sapere anche quel che avviene al Novara, Trentalange ha detto a Stipa[redacted]: «Avete qui Camillo Cedrati, tenetevelo stretto perché è un grande esperto, una persona molto in gamba.

Il mio rapporto con i giocatori? Per un arbitro è fondamentale mettersi nell'ottica del servizio [redacted] non andre in campo per esercitare potere. Poi magari io, come ieri, ne combino di tutti i colori ma il gioco del calcio apre i canali di comunicazione a tutti i livelli».

Renato Ambiel

SPORTIVAMENTE

Tennis, c'è il Ciclo-zero per i giocatori «in erba»

I più giovani rappresentanti dell'«At Novara» col maestro Sandro Capelli

Si chiama «Ciclo zero» la simpatica iniziativa dell'At Novara rivolta ai più piccoli. Già sperimentata in passato con successo, viene riproposta anche per la stagione agonistica '95-'96. Si tratta di un corso che prevede lo sviluppo delle capacità coordinative e motorie. Non è finalizzato solo all'apprendimento del tennis: ma serve come base per qualsiasi disciplina sportiva i [redacted] atleti vogliano poi intraprendere. Le lezioni sono tenute dai maestri Gigio Sonzini e Sandro Capelli al circolo cittadino di via Cellini, ogni martedì dalle 17,30 alle 18,30. L'At Novara propone inoltre ai più piccoli un'estate «a tutto tennis», con uno stage di 15 giorni - le lezioni si tengono al mattino - che si terrà dal 10 al 25 giugno. Per informazioni tel. 612154.

GINNASTICA

Bene il Csi Gozzano

Ottima prestazione delle ragazze della Csi Gozzano a Casalbeltrame, dove si è svolta la seconda prova interprovinciale Novara-Vercelli di ginnastica artistica femminile per le categorie allieve, juniores e seniores. La società gozzanese era presente con cinque squadre: grazie alla guida dell'insegnante Isef Claudia Larghi, ex nazionale di ginnastica artistica, Sabrina Nonato ed Elena Manachini, le ginnaste hanno conseguito buoni risultati. tra i risultati migliori, quello della squadra composta da Francesca Piralli, Federica Boschetti, Francesca Frattini e Sabrina Pastore: si è classificata al terzo posto nella categoria juniores di terzo grado e [redacted] è così qualificata per la prova regionale che si terrà a Biella il 18 maggio

GINNASTICA

Pro Novara a Deiva

Dopo la fase [redacted] selezione regionale, riprendono le gare nazionali di ginnastica artistica per la conquista del titolo di campione d'Italia di categoria. La prima prova è in programma sabato a Deiva Marina. Ai nastri di partenza c'è la Pro Novara, una delle poche società italiane che potrà concorrere in tutte e tre le categorie, grazie alle sue forti ginnaste. Ecco la rosa delle «bravissime»: Selena Reddi, 12 anni, al suo esordio nella categoria allieve, Adriana Crisci e Laura Cardia per le juniores, Marianna Crisci campionessa d'Italia uscente seniores. Nella trasferta [redacted] ragazze della «Pro» sono accompagnate da Alessandra Baldi e Federica Berta. L'altra allenatrice, Michela Fitto, sarà presente come giudice nazionale al corpo libero

VOLLEY

Croazia a Omegna

Il volley approda nel Cusio. Dal 27 al 29 aprile ad Omegna sarà presente la nazionale femminile Croazia Juniores, che si confronterà con la squadra dell'Ene Omegna. Il meeting prevede sabato pomeriggio il primo alle[redacted]; [redacted] prosegue domenica con l'amichevole Omegna Pallavolo alle 10, replica al pomeriggio - questa volta con una partita ufficiale - dalle 17.30. Le croate si fermeranno a Omegna anche lunedì 29, per l'ultimo allenamento e l'amichevole a Castelletto Ticino

[redacted]

Ok Remo Verbanese

Il remo verbanese si fa onore anche sul Po, alla «Regata di primavera» organizzata dalla Canottieri Armida di Torino. Primo posto per il «solito» Massimo Tamboloni nel singolo ragazzi; sul podio e solita anche Elisa Pedretti per la categoria singolo allieve B. Ma sono tanti i canottieri verbanesi che si sono fatti onore: tra tutti Matteo Lovino Luca Silvestri, Daniele Giacomello, Mirko Spedaliere, Maura e Silvia Doneda, Luca Giacomello, Marcello Carraro, Erica Gondoni. In totale i verbanesi hanno portato a casa 3 medaglie d'oro, 4 d'argento e 3 bronzi.

BASEBALL

Oggi a Novara

Tutti sul diamante Provini di Novara oggi dalle 18 per la quarta giornata del campionato Green Little League Novara, il torneo di baseball riservato ai più giovani. In campo Nine Cents e Black Lions. Ma il campo non è aperto solo [redacted] giocatori: possono partecipare tutti i ragazzi e [redacted] ragazze. Troveranno tecnici del Bc Novara cche [redacted] aiuteranno a destreggiarsi con guantone e mazza

Cristina Meneghini

MOTOCROSS

Domenica nel Trevigiano il team Platini-Kawasaki è stato grande protagonista

Fanton, una rincorsa che vale il podio

Il pilota veneto coinvolto in una caduta generale alla prima curva: dal 17° posto rimontata sino al 4° posto di manche e 2° assoluto. Il maggiorese Patrice Fasola vince la gara riservata al trofeo monomarca

MAGGIORA. Una corsa tutta all'attacco anche [redacted] alla fine Michele Fanton, «Fantomas» per i patiti del motocross, ha dovuto accontentarsi «solo» della piazza d'onore. Un piazzamento che gli vale comunque il secondo posto anche nella classifica iridata e che lancia il team Platini-Kawasaki di Maggiora nel firmamento del motocross mondiale.

A Giavera del Montello, in provincia di Treviso, domenica la squadra motocrossistica maggiorese [redacted] stata la grande protagonista. Con il pilota veneto secondo [redacted] gara [redacted] nel mondiale e [redacted] Patrice Fasola, giovane corridore di Maggiora che è andato a vincere la gara riservata al trofeo monomarca Kawasaki staccando addirittura il secondo [redacted] oltre un minuto. «Sono felice [redacted] con [redacted] credo lo siano tutti gli sportivi novaresi - dice Pierangelo Platini a fine gara - sia per lo splendido secondo posto di Fanton che per il successo [redacted] Fasola. [redacted] il primo non aveva nulla da dimostrare, salvo forse di poter vincere il titolo mondiale nella 125, il secondo invece ha dimostrato [redacted] essere pronto per entrare nel circuito internazionale».

Il successo [redacted] squadra del team Platini era comunque nell'aria dopo gli ottimi tempi ottenuti sabato durante le prove ufficiali di qualificazione: Fanton terzo assoluto, poi lo svize[redacted] Philippe Dupasquier quarto ed il francesino Nicolas Charlier sesto. Mica male. Ma [redacted] ra nulla rispetto alla gara con «Fantomas» che tiene fede al soprannome e si invola attaccando dapprima Picco [redacted] poi duellando [redacted] lungo con Massimo Bartolini, che vincerà la gara, e lo scandinavo Jorgensen che giungerà terzo. La seconda manche è stata però la corsa capolavoro del team Platini e di Michele Fanton.

Il pilota veneto rimane coinvolto in un capitombolo generale alla prima curva: riprende dal 17° posto e rimonta malgrado la pista sia una delle più tormentate del circuito mondiale [redacted] a concudere al quarto posto di manche [redacted] secondo assolu[redacted]. Una prestazione che ha avuto uno strascico polemico. Al[redacted] voci ai box parlavano [redacted] cilndrata non regolare e veniva presentato anche un reclamo nei confronti della squadra maggiorese.

Reclamo che per la verità la giuria internazionale rigettava immediatamente conoscendo la grande sportività di Pierangelo Platini e di Michele Fanton. Il team manager maggiorese però con un gesto straordinario, saputo del tentato reclamo, chiamava immediatamente nei box i membri della giuria assieme ai rappresentanti della stampa e delle tivù internazionali e smontava la moto dimostrando a tutti l'assoluta regolarità tecnica e soprattutto la sua correttezza sportiva. «Fanton è stato grandissimo [redacted] con lui tutti i ragazzi della squadra - dice Platini -, non volevo che una simile prestazione fosse offuscata seppur da qualche voce. Per questo ho smontato la moto davanti a tutti perché vedessero che [redacted] regolare».

Adesso [redacted] Maggiora si guarda al futuro con ottimismo: solo nelle prossime settimane debutterà la nuova moto con centralina elettronica. Per adesso la Kawasaki riveduta e corretta funziona benissimo, anzi talmente bene da ingelosire gli avversari.

Vincenzo Amato

Michele Fanton «Fantomas» per i patiti del motocross, a Giavera del Montello, in provincia di Treviso ha dovuto accontentarsi «solo» della piazza d'onore

JUDO

Presenti 4 società

Giochi Gioventù a Omegna i Provinciali

OMEGNA. Si sono svolte le prime fasi provinciali dei Giochi della Gioventu' di judo della nuova provincia del Vco. Numerosi gli atleti presenti di quattro società: Altiora Verbania, Fujiyama Omegna, Judo Club Domodossola e Judo Club Mergozzo. Prima dell'inizio è stata conferita una cintura blu a Silvio Belloni del Judo Club Mergozzo come primo atleta della neonata provincia ad ottenere il diritto di partecipare a una finale nazionale. Questi i risultati della giornata: Judo Club Mergozzo: Silvio Belloni 1° 34 kg, Alberto Lavarini 1° 38 kg, Enrico Balarini 2° 42 kg, Matteo Pavesi 1° 50 kg, Greta Zanoli 1° 40 kg, Silvia Agnesina 1° 44 kg. Altiora Verbania: Michele Santomenna 3° 34 kg, Mattia Porozzi 3° 42 kg. Carlo Licini 1° 46 kg. Fujyama Omegna: Antonio Di Sabato 1° 42 kg. Judo Club Domodossola: Filomeno Jhonatan 2° 34 kg. Al termine delle gare sono state effettuate le premiazioni del delegato provinciale Filpijk Roberto Marchisio. **[p. cr.]**

SPORT FLASH

[redacted]

Bernardini [redacted] Masai attesi alla Maratona di Parigi

Dopo il felice collaudo [redacted] «Vivicittà» di Novara, l'ossolano Severino Bernardini sarà domenica al via della Maratona di Parigi unitamente al keniano Andrew Masai, suo compagno di squadra alla «Co-Ver VCO». Marcello Curioni, secondo alla manifestazione [redacted] Novara, gareggerà invece sabato a Rubiera (provincia di Reggio Emilia) [redacted] campionati di società sui 10 mila metri. **[s. b.]**

[redacted] SEGNO

In luce agli «italiani» gli atleti galliatesi

Tiratori galliatesi in evidenza ai campionati italiani. La società «Tsn Galliate» ha partecipato alla gara italiana di tiro pratico, categoria standard, riservata ad armi di grosso calibro [redacted] modificate. Primo classificato dei concorrenti galliatesi Trioli, piazzatosi al 18° posto, tallonato da Ballare al 19°. Quirico ha conquistato il 41°, e Fantini il 66°. **[c. m.]**

ARTI [redacted]

Prima maglia azzurra per Marco Avanza e Cristina Giannotta

Ju-jitsu, novaresi in nazionale

Promossi a pieni voti dopo il meeting Italia-Francia

NOVARA. Ci sono due giovani atleti novaresi nella nazionale di ju-jitsu: si tratta di Marco Avanza, 25 anni, e Cristina Giannotta, 32 anni, della Judo Ju Jitsu Novara. Domenica hanno vestito per la prima vol[redacted] la maglia azzurra. L'occasione è stata offerta dal meeting internazionale Italia-Francia, disputato a Torino.

La prima chiamata in azzurro si è risolta in modo positivo per gli allievi del maestro Carlo Cariola, che della nazionale è direttore tecnico. I jutsukas novaresi hanno ottenuto ottimi punteggi, contribuendo così al[redacted] vittoria finale della nazionale sulla rappresentativa d'Oltralpe. La gara di domenica rappresentava la conclusione di un grande happening di cinture nere, chiamate al palasport [redacted] Torino per la Coppa Italia. «L'apporto di Marco e Cristina - dice Cariola - [redacted] stato determinante. I ragazzi hanno ottenuto punteggi individuali altissimi. Come loro istruttore devo dire che, pur conoscendo le loro qualità, non speravo in prestazioni così brillanti». In particolare Cristina, cintura nera da oltre 10 anni, ha suscitato l'entusiasmo del pubblico nel suo scontro con l'avversaria francese. Fin dalle prime battute i tecnici hanno decreatato la sua supremazia. **[c. m.]**

Marco Avanza, 25 anni, **e Cristina Giannotta**, 32 anni, della Judo Ju Jitsu Novara convocati in nazionale

Studio Matrimoniale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
[redacted] XX Settembre 38 - 0360/578811

Causa forte espansione programmata, azienda leader settore [redacted] sumo livello nazionale seleziona
VENDITORI
[redacted] propri canali vendita definiti: comunità, catering, industrie dettaglio tradizionale/organizzato
Area interessata:
1) NOVARA e provincia
[redacted] VERBANIA e provincia
Richiedesi mentalità vincente, grinta, minima esperienza.
[redacted] asi assunzione diretta, stipendio, diaria, [redacted]
Telefonare: 0332/893.756
oppure scrivere:
Casella Postale 106 - 21100 Varese

AFFITTASI
A NOVARA
Negozio [redacted] mq [redacted] con 7 luci, [redacted] ufficio [redacted] mq 30 [redacted] magazzino di mq 60. Telefonare ore pasti [redacted] numero
0321/612927

ECONOMICI

AZIENDA leader coordinamento normativa, ecc. [illegible] D.L. 626/94 (sicurezza nei luoghi di lavoro), ricerca ambosessi muniti auto diplomati laureati materie tecnico scientifiche, età 28-45 per apertura agenzia di Borgomanero. Offresi retribuzione interessante. Telefonare 0322/834.293

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
[redacted] (0321) 33.341 - Telefax 623.035

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 522.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell'Eni

IL METANO E' NATURA.

edilmol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

TUTTO PER IL GIARDINO

NOVITÁ

TAVOLO DA GIARDINO IN LEGNO
£. 350.000

NOVITÁ

DA GIARDINO IN LEGNO
£. 185.000

NOVITÁ

IN LEGNO DA REGISTA
£. 44.000

NOVITÁ

OMBRELLONE TONDO Ø 3 m.
£. 99.000

NOVITÁ

OMBRELLONE 3x3 m.
£. 169.000

NOVITÁ

Ø 3,5 m.
£. 169.000

Barbecue MASTER

51
£. 54.000

MASTER 58-37
£. 89.000

Barbecue ROCKMASTER

A ROCCIA LAVICA 50-31
£. 279.000

LAVICA ROCKMASTER 55-34
£. 369.000

PRESENTI A EXPO '96

AVVOLGITUBO PORTATILE
£. 59.000

OFFERTA

ELETTROPOMPA PERIFERICA PGC50 CON ACCESSORI
£. 99.000

OFFERTA

AVVOLGITUBO CARRELLATO
£. 35.000

ELETTROPOMPA SUPER 60
£. 129.000

TAGLIASIEPI ELETTRICO MONTREAL M450
£. 139.000

TAGLIASIEPI ELETTRICO MONTREAL M600
£. 159.000

FODERO PROTEGGILAMA IN DOTAZIONE

Taglio a doppio filo

NOVITÁ

I Tagliaerba elettrici: sempre pronti

TAGLIABORDI ELETTRICO SEBRING 50
£. 99.000

TOSAERBA ELETTRICO MONZA
£. 189.000

NUOVISSIMO

OFFERTISSIMA

Filo ad avvolgimento automatico

TAGLIABORDI ELETTRICO SEBRING 30
£. 84.000

TOSAERBA ELETTRICO DAYTONA
£. 259.000

TOSAERBA ELETTRICO 150
£. 359.000

ELETTRICO LONG BEACH 100
£. 45.000

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO LEMANS TS
£. 339.000

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO
£. 349.000

Due macchine ad un prezzo irripetibile
£. 199.000

TOSAERBA ELETTRICO INDY + TAGLIABORDI ELETTRICO LONG BEACH 0400

AUTOMATICO

Larghezza di taglio 91 cm.

TRATTORINO "BRAVISSIMO 11 HP"
£. 2.990.000

Larghezza di taglio 102 cm. Cesti + TURBOAIR

TRATTORINO "BRAVISSIMO 12,5 HP"
£. 3.990.000

TRATTORINO "BRAVISSIMO 12,5 HP"
£. 3.490.000

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO BT
£. 690.000

Motori Briggs & Stratton

NOVITÁ

OFFERTA

Motori Honda

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO BS
£. 549.000

A SCOPPIO MONTECARLO HS
£. 749.000

TOSAERBA CON MOTORE A SCOPPIO MONTECARLO HT
£. 890.000

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESI DI IVA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 17 Aprile 1996 vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
[illegible]ell, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 787541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - [illegible]

Vertice di sindaci a Ghemme

«Più treni per Varallo»

GHEMME. I sindaci della Bassa Valsesia si schierano a difesa della linea ferroviaria Novara-Varallo e dalla direzione regionale arrivano rassicurazioni sul futuro della tratta.

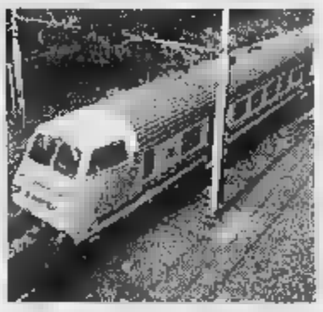
Sindaci e consiglieri comunali dei paesi dell'Est Sesia si sono radunati l'altra sera in municipio a Ghemme per una riunione indetta dal sindaco Alfredo Co[illegible]: sul tappeto il futuro della ferrovia e le voci di un ulteriore ridimensionamento del servizio estivo.

«Vogliamo sapere cosa hanno intenzione di fare le Ferrovie - ha detto Corazza - e soprattutto se hanno capito quanto è importante questa linea per i nostri paesi. La Novara-Varallo non è un ramo secco e non deve essere trattata come tale: allora perché in questi anni le stazioni sono state gradualmente chiuse, i convogli e le corse sono diminuiti e circolano voci su [illegible] riduzione ulteriore del servizio nei prossimi mesi? Abbiamo già una strada satura [illegible] traffico; sarebbe necessario [illegible] mai potenziare la linea, renderla più efficiente, con orari che siano adatti ai pendolari».

Proprio il problema degli orari è [illegible] al [illegible] dell'intervento di parecchi sindaci, che hanno chiesto un potenziamento delle corse nelle [illegible] del mattino, tra mezzogiorno e le quattordici, e della sera: «Sono queste le fasce orarie in [illegible] c'è bisogno [illegible] treno, non alle dieci del mattino». I primi cittadini dei comuni della Bassa Valsesia hanno espresso un concetto molto chiaro: le esigenze di razionalizzazione delle Ferrovie dello Stato devono tenere [illegible] di una realtà territoriale che ha nel collegamento ferroviario un servizio di importanza vitale per la propria economia.

Dal canto suo la direzione regionale delle Ferrovie dello Stato preannuncia [illegible] novità importante per il primo giugno: partirà il «biglietto integrato», valido cioé [illegible] per il treno che per il bus. «Non solo - dicono alla direzione regionale - [illegible] nell'economia ferroviaria del Piemonte la Novara-Varallo non è affatto un ramo secco, anzi, é una tratta che ha un numero molto soddisfacente di utenti».

Quanto al ridimensionamento delle corse estive, viene smentito. Su questo punto però i sindaci hanno chiesto un incontro con le Ferrovie per sapere se é vero che l'ente ha intenzione di trasformare definitivamente alcune corse ferroviarie


La Valsesia chiede treni migliori

in corse sostitutive di bus: «Non vorremmo - ha detto Corazza - che questo fosse l'inizio di un abbandono della linea. Il futuro dei nostri paesi si gioca anche sulle infrastrutture dei collegamenti e della viabilità, ecco perché dobbiamo batterci per la salvaguardia della Novara-Varallo». [m. g.]

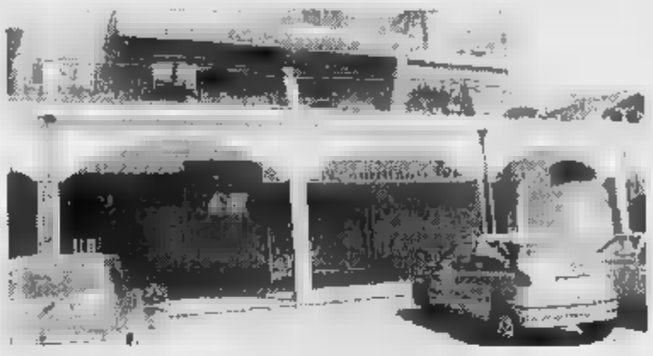
Il colpo messo a segno ieri alla «Biver». Bottino: 10 milioni

Arborio, rapina in banca

Due banditi, a volto scoperto e armati di pistola, hanno preso d'assalto la filiale e minacciato gli impiegati allo sportello. Le indagini dei carabinieri

ARBORIO. Rapina da dieci milioni ieri alla filiale della Biverbanca di Arborio. Due banditi, a volto scoperto, hanno preso d'assalto la banca di piazza Santa Maria: si sono presentati allo sportello e minacciando i dipendenti [illegible] una pistola si sono fatti consegnare il denaro in contanti. Il bottino, [illegible] detto, non supererebbe i dieci milioni, anche [illegible] la cifra [illegible] si potrà conoscere solo nelle prossime ore.

Il «colpo» è stato messo a segno intorno alle 9,30, quando in banca c'erano solo due impiegati e, pare, nessun cliente. I due rapinatori, dall'età apparente di 30-35 anni, entrambi di di statura media, avrebbero detto solo poche parole. Mentre un bandito teneva in pugno l'arma (é possibile si sia trattato anche di una pistola-giocattolo), minacciando i dipendenti, il complice avrebbe ritirato l'incasso. Il tutto nel giro di pochi istanti.


La filiale Biverbanca di Arborio presa d'assalto dai rapinatori (FOTO GRIPPI)

Gli investigatori non escludono, però, che all'uscita dell'istituto di credito potesse esserci anche un terzo bandito a bordo di un'auto. E tra le varie ipotesi non viene neppure scartata la possibilità che i due uomini si siano allontanati dalla banca a piedi, facendosi magari attendere da un complice in una strada isolata. Nessuno, infatti, davanti al piazzale della filiale Biverbanca ieri mattina aveva notato auto che potessero destare sospetti.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i carabinieri del Comando provinciale di Vercelli e i militari della stazione di Arborio, che hanno istituito controlli con posti di bloc[illegible] lungo le strade del Vercellese, possibili vie di fuga per i rapinatori. Sono state passate [illegible] setaccio anche le vie secondarie e un elicottero ha sorvolato fino alla tarda serata di ieri entrambe le province. Dei rapinatori, però, non pare esserci traccia.

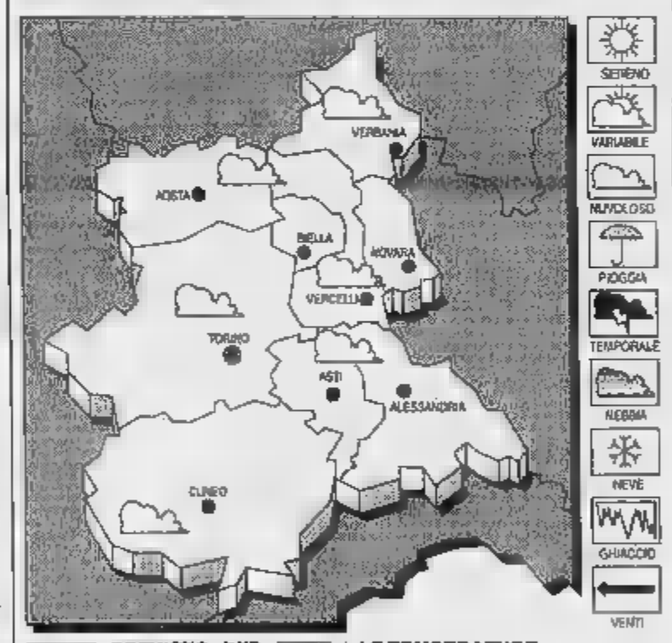
Dura la reazione della Federazione autonoma bancari che da tempo chiede la presenza di una guardia giurata negli istituti di credito. Dice Giuseppe Vaccaro, segretario provinciale della «Fabi»: «Dopo l'ennesima rapina nella nostra zona, potrebbe [illegible] un buon deterrente "piantonare", almeno casualmente, l'ingresso delle banche in modo tale da scoraggiare i rapinatori non professionisti». [g. mo.]

CANDIDATI ALLO SPECCHIO

E' di scena il collegio 13

Prosegue il viaggio alla scoperta dei protagonisti delle elezioni: oggi parlano i [illegible] aspiranti deputati di Biella, fra slogan, programmi e hobby. Servizi A PAG [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Graduale aumento della nuvolosità [illegible] partire dalla tarda [illegible].

TEMPERATURA. In aumento.

[illegible]. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; foschie sulla pianure.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 18; min: 6; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 7; media: [illegible]

TEMPERATU[illegible] [illegible] TEMONTE
Torino 20,5; Alessandria 14; Aosta 20; Asti 16; Cuneo 20; Novara 15.

Continuano le ricerche a sei giorni dalla scomparsa dell'insegnante trinese

Luisella, unico indizio il paletò

In casa non manca nulla, anche l'auto è in garage. Pare che la donna venerdì mattino indossasse un cappotto bordeaux: ed è la sola traccia per identificarla. I colleghi: era schiva, con pochi amici

TRINO. Proseguono le ricerche dell'insegnante Luisella Trinchero, scomparsa nella mattinata di venerdì. I carabinieri di Trino, guidati dal comandante maresciallo Antonio Deriu, insieme ai colleghi delle stazioni vicine, non tralasciano nessuna traccia, anche debole, ma al momento non si ha nessun riscontro positivo.

Il primo elemento [illegible] certezza [illegible] che la donna, 46 anni, insegnante di scienze agli Istituti commerciali di Crescentino [illegible] di Santhià, non ha portato nulla con sè da far supporre che sia partita per un viaggio o che volesse assentarsi per un certo periodo di tempo. Anche l'auto è rimasta in garage.

I carabinieri hanno controllato meticolosamente l'alloggio in cui l'insegnante viveva da sola, in via Cavour, ma pare che non manchi nulla: [illegible] si sa con precisione quali indumenti indossasse la donna tranne, forse, un paletò bordeaux.

Per scongiurare l'ipotesi di una disgrazia, sono stati coinvolti nelle ricerche anche i vigili del fuoco di Casale che hanno percorso il Po fino alla diga e il canale Magrassi, ma [illegible]za esito. La zona è stata sorvolata dalle unità di volo dell'Arma di Volpiano e controlli accurati sono stati fatti sia alle stazioni ferroviarie della zona sia alle partenze degli autobus. «Non c'è nulla di nuovo rispetto al primo giorno» ribadisce [illegible] maresciallo Deriu.

Luisella Trinchero

Solitamente Luisella Trinchero andava al lavoro in auto, da sola, senza la compagnia di amici [illegible] colleghi che facevano la si[illegible] strada. D'altra parte, l'insegnante [illegible] descritta come una persona molto riservata. Lo dice un collega, il professor Davide Sandalo, dell'Istituto commerciale di Crescentino: «Luisella Trinchero è arrivata quest'anno; è [illegible] donna schiva, che discute soprattutto con i colleghi della sua stessa materia e, prevalentemente, parla [illegible] temi scolastici. Con i ragazzi ha instaurato un buon rapporto».

I carabinieri hanno anche accertato che non ha amicizie approfondite; qualche conoscenza, con cui, peraltro, non sembra [illegible] siano state [illegible] incontro recenti.

Gli alunni [illegible] gli insegnanti, colleghi di Luisella Trinchero, sono rimasti colpiti dalla notizia della scomparsa. Commenta il professor Sandalo: «Subito non ci si era resi conto della gravità del fatto. Si era pensato ad un'assenza momentanea che sarebbe stato chiarita dall'insegnante al suo ritorno».

Invece più passano le ore [illegible] la preoccupazione aumenta. All'inizio la famiglia era restia a divulgare la notizia della scomparsa, poi ha preferito diffondere un[illegible] fotografia di Luisella sperando che qualcuno possa averla vista.

Nella giornata di ieri si [illegible] diffusa la notizia che, insieme a Luisella Trinchero, fosse sparito anche il cane. I conoscenti si erano legati a [illegible]na speranza: «Se le fosse succes[illegible] qualcosa l'animale sarebbe tornato a casa», hanno pensato. Ma il maresciallo Deriu ha accertato che si tratta di una informazione priva di qualsiasi fondamento

Silvana Mossano

L'avvistamento attorno alle 23,30 di lunedì. Nessuna conferma di presenze sui radar di Cameri

«Palla di fuoco [illegible] Bielmonte», ed è allarme

In Questura segnalazioni per un misterioso oggetto luminoso

BIELLA. Quello degli Ufo è un mistero che insegue l'uomo da sempre. E con il mistero la domanda «C'è qualcuno lassù?». L'interrogativo se lo [illegible] posti in molti l'altra [illegible]te: il cielo sopra Bielmonte sarebbe stato illuminato all'improvviso [illegible] qualcosa che, secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, sembrava un'enorme palla [illegible] fuoco. Lo stesso fenomeno è [illegible] avvistato nell'Alto Novarese, mentre domenica sera l'allarme Ufo è scattato ad Alessandria.

Lunedì, alle 23,25, il centralino della Questura ha raccolto le segnalazioni di alcuni abitanti di Vallemosso che, con [illegible] misto di apprensione [illegible] stupore, segnalavano la presenza di una palla di fuoco sopra Bielmonte. Dalla caserma di via Torino è partita una pattuglia e contemporaneamente [illegible] stati informati i carabinieri che pure hanno inviato pattuglie nella zona del presunto avvistamento. I sopralluoghi hanno dato però esito negativo.

Una scena emozionante tratta dal film «Incontri ravvicinati del terzo tipo»

La Questura ha chiesto informazioni all'aeroporto militare di Cameri, dove il personale della torre di controllo [illegible] già [illegible] conoscenza dell'accaduto, perché pure nell'Alto Novarese [illegible] stata avvistata la «palla di fuoco». Alcuni cittadini avevano infatti telefonato ai carabinieri che a loro volta si erano rivolti a Cameri. Dal radar però [illegible] sono venute conferme sulla presenza di velivoli a quell'ora, in quell'arco di cielo.

Un misterioso oggetto lumi[illegible] è stato avvistato, come detto, nel cielo di Alessandria domenica se[illegible]. Stesse telefonate [illegible] carabinieri, stessi controlli agli aeroporti, a Caselle in questo caso, stesse conclusioni: il radar non segnala presenze. Qualcuno [illegible] la possibilità che il misterioso oggetto possa essere stato un corpo celeste particolarmente brillante. [illegible] curiosamente, nella stessa serata, [illegible] analogo episodio in Piemonte manda in fibrillazione gli esperti. L'osservatorio astonomico [illegible] Montalenghe registra la presenza [illegible] un oggetto luminoso che, secondo il direttore, viaggiava a gra[illegible] velocità e non si trattava [illegible] un fenomeno astronomico.

Ma, si sa, questo è un campo dove le spiegazioni si sprecano. Infatti c'è chi sostiene che gli avvistamenti di oggetti luminosi nei cieli [illegible] Piemonte siano da ricondurre alla caduta di meteoriti. Alla fine riemerge il solito interrogativo: «C'è qualcuno lassù?». [d. ca.]

TAPPETI D'ORIENTE
DI [illegible]
A VOLTE LO SCONTO NON SERVE
Alcuni esempi:

VASTIK TURCHIA	[illegible]	£. 100.000	KILIM PERSIA	1402200	£. 620.000
COPPIA PAKISTAN	64x[illegible]	£. 200.000	SHIRAZ PERSIA	1608193	£. 590.000
PARURE 3 PEZZI CINA		£. 600.000	[illegible]	1570225	£. 590.000
[illegible]	97x155	£. 290.000	KIRMAN IMPERIALE PERSIA	2010303	£. 2.300.000
[illegible]	136x196	£. 690.000	TABRIZ PERSIA	2002205	£. 1.980.000
[illegible]	136x196	£. [illegible]	SAMMARCANDA	2002200	£. 1.300.000

Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Confrontateci!!!
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Sorpresa tra i vercellesi per le bancarelle nelle vie Cavour e Ferraris

Calcinacci, il mercato trasloca

Non è un anticipo della rivoluzione annunciata dal Comune: i tre banchi sono stati sfrattati da un piccolo crollo in piazza D'Azeglio. Il progetto per trasformare il centro

VERCELLI. Il mercato trasloca? Macchè, combatte con i calcinacci. E perde il primo round.

Ieri mattina, dopo tanto parlare di bancarelle spostate (da piazza Cavour a corso Libertà, nelle zone a traffico limitato, o nel cortile della Caserma Garrone), più di vercellese si è chiesto se la rivoluzione centro storico non fosse già cominciata. Così, a sorpresa. Ovviamente la risposta è no, ma bancarelle spuntate lungo tutta via Cavour e nel tratto transennato di via Galileo Ferraris, potevano davvero suscitare qualche dubbio.

Perchè i banchi (in realtà solo tre, ma in posizioni strategiche) sono stati costretti trasloco? La colpa è tutta dei calcinacci piovuti in piazza D'Azeglio, sul lato via dei Mercati, dall'edificio che fino a pochi anni fa ospitava la sede dell'Amnu. Alle 7 ieri, quando gli ambulanti arrivati sulla piazza per occupare il loro posto, si sono trovati fronte le transenne. E tanto vigile urbano, che ha pazientemente accompagnato gli sfrattati alla ricerca di una nuova postazione.

La al posto, per un banco di filati, uno di abbigliamento ed uno di calzature, si è protratta per un'ora. Poi i primi due si sono sistemati in via Cavour, sino a lambire corso Libertà; il terzo finito oltre la transenna di via Galileo Ferraris, quasi coprire, con il furgone e sfilata di mocassini décolleté, le vetrine di calzature il marchio «Carlo»

Gli ambulanti hanno iniziato a lavorare, ma in piazza Cavour e dintorni qualche mugugno si è sentito. «Risentiti per il trasloco? No, non è la prima volta. A Vercelli le bancarelle vengono spostate senza preavviso».

Il preavviso ci sarà, invece, per le grandi manovre studiate dal Comune. E sarà, comunque, una metamorfosi in due tempi. Alcune bancarelle del mercato traslocheranno quando, tra pochi mesi, si aprirà il cantiere in via Gioberti in piazza dei pesci. In via Gioberti, oltre cambiare le vecchie tubature, il Comune rifarà la pavimentazione della strada; per la piazza invece previsto un maxi-intervento di restauro, che andrà dalla sistemazione del Broletto alla ricomparsa dell'antica fontana centrale. I banchi, in questo caso, sposteranno lungo corso Libertà in altre zone a traffico limitato sempre attorno a piazza Cavour.

In tempi lunghi, quando il «salotto buono» chiuso alle auto, Comune deciderà invece se lasciare le bancarelle in piazza (ma disposte diversamente e con un nuovo «look») oppure se trasferirle altrove. E l'ipotesi più accreditata quella del cortile della Caserma Garrone, che Comune si prepara ad acquistare. Il mercato, tempo addietro, gia spostato in questa zona: allora, però, trasloco non aveva funzionato. E i commercianti di piazza Cavour, fautori del trasferimento, avevano mestamente chiesto il ritorno all'antico. [r. m.]

La caduta di calcinacci in piazza D'Azeglio ha costretto al trasloco tre banchi del mercato: ieri mattina gli ambulanti hanno trovato il loro posto occupato dalle transenne

Una bancarella (nella foto di Greppi) è trasferita nel primo tratto di via Galileo Ferraris già vietato alle auto. Altre due hanno occupato l'intera via Cavour

Ancora aiuti dai negozi; la serata dedicata a Rosetta

Massimo, le offerte a quota 130 milioni

VERCELLI. Altra giornata record quella di ieri per la sottoscrizione di Massimo: ieri sono entrati in cassa altri 4 milioni 172.150 lire, che portano il totale vicino al traguardo dei 150 milioni: per es precisi siamo a 129 milioni 172.150 lire.

Puntuali, come erano annunciati lunedì, sono arrivati con un vaglia postale i milioni del Comitato per la difesa dell'ospedale S.S. Trinità di Varallo, che ha «sposato la causa di Massimo», esempio sofferente di una sanità non sempre attrezzata ai bisogni della gente.

Intanto continua la gara solidarietà attorno al piccolo bambino, al quale diciamo che è ormai tempo di preparare le valigie. Il grande viaggio in America per il primo intervento chirurgico, sta per incominciare con gli auguri di tutti coloro che in questi mesi l'hanno aiutato.

Prima fra tutti l'instancabile Edda Mangino del Comitato donne di Porta Torino, che continua ad incitare e a vuotare le cassette disseminate nei negozi. Ieri ci ha portato il ricavato della panetteria Lucia e del Garden bar.

Poi ancora segnalato il gesto dei volontari della San Vincenzo e degli anziani di Villa Sereno. A la sottoscrizione iniziata il 24 febbraio scorso non c'è una sola categoria, dai bambini agli studenti, dai lavoratori ai pensionati, che non abbia contribuito ad alimentare le speranze Massimo. Ad esempio, venerdì il ricavato della se- della rassegna nazionale di musica dedicata al maestro Giuseppe Rosetta, sarà devoluto al bimbo vercellese

Un grazie rinnovato, ed ecco l'elenco aggiornato: la San Vincenzo della parrocchia di San Salvatore di Vercelli 600.000; per Massimo dalla piccola Martina 50.000; M. T. 100.000; il Comitato per la difesa dell'ospedale di Varallo 2.000.000; Fida Sim, agenzia Vercelli, 150.000; istituto Sacro Cuore Vercelli 50.000; Garden Bar di via Dante, Vercelli, 530.150; Centro anziani di Villa Sereno, Vercelli, 192.000; panetteria Lucia e clienti, corso Prestinari, 300.000; in memoria di Carlo Stoppa 300.000. [d. b.]

Il compositore Giuseppe Rosetta

IN BREVE

Sono morte Andreina Manzo e la madre di Franco Fornara

Sono stati celebrati ieri, in Santa Maria Maggiore, i funerali di Andreina Manzo, per molti anni impiegata alla Camera di commercio impegnata in politica nella dc. Era una donna di forte carattere e di grande onestà. Lutto anche in casa di Franco Fornara, ristoratore di fama e grande Bicciolano del Carnevale vercellese, per la scomparsa della mamma, Varasio. Aveva 93 anni. I funerali si svolgeranno oggi, alle 11,30, dall'istituto Sant'Eusebio. [f. l.]

Cerca di rubare su 2 auto Indagato uomo di 31 anni

Indagato dalla «Volante» per tentato furto Marco Arimatea, di 31 anni: stato sorpreso tentava rubare 2 auto. [v. ca.]

Visita ad «Euroflora» Aperte le prenotazioni

La «Stat» organizza una gita a Genova, in occasione dell'expo Euroflora. Per prenotazioni telefonare al 21.77.11. [d. b.]

Ubriaco al volante arrestato Cigliano

Manda ko l'agente rumorosa in manette

CIGLIANO. Un immigrato bulgaro di anni, Gabriel Costantinescu Razuan, è stato arrestato dagli agenti della polizia stradale del Comando Villarboit l'altra alle 3,30 sull'area di servizio Cigliano dell'autostrada Torino-Milano sulle corsie il capoluogo piemontese. Dovrà rispondere di resistenza, oltraggio, lesioni a pubblico ufficiale e guida stato ebrezza.

L'uomo, siccome dava evidenti segni di alterazione, nel viaggio verso Torino a bordo della propria Opel Kadett è stato tallonato molto da vicino da una pattuglia di agenti della Stradale di Villarboit composta da Massimiliano Anfora e Renato Paione che aspettavano il momento migliore per bloccare l'automobilista.

Alla fine gli agenti hanno fermato l'automobilista sull'area di servizio, ma alla richiesta di esibire i documenti il - un uomo di notevole prestanza fisica - ha risposto con un pugno che ha mandanto ko l'Anfora. Dopo le cure all'ospedale di Santhià, l'agente stato dimesso con cinque giorni di prognosi. Per Gabriel Costantinescu Razuan invece sono scattate le manette.

Probabilmente nelle stesse ore, ma a Borgo d'Ale, ladri sacrileghi davano l'assalto alla chiesetta Clivolo. I soliti ignoti, che hanno potuto agire indisturbati in quanto il tempietto è isolato in aperta campagna verso Cigliano, hanno smontato dai cardini portale che credevano un pezzo d'antiquariato magari di notevole valore.

Invece la porta, in legno comune e di fattura moderna, era stata rifatta negli Anni Settanta quando la chiesetta di San Michele di Clivolo, sotto la tutela della parrocchia di Borgo d'Ale, subì opere ripulitura e restauro generali. Ad accorgersi del furto dell'altra notte ed a dare l'allarme sia il parroco che ai carabinieri di Cigliano, stati alcuni contadini della zona impegnati nei pressi della chiesetta in lavori agricoli. [p. a. r.]

Per l'integrativo

Metalmeccanici si riapre la vertenza

CRESCENTINO. Riaperta ufficialmente la vertenza per il premio di risultato alla «Italcardano universalgiunti» di Crescentino che occupa poco meno di 300 dipendenti: lo ha comunicato formalmente la rappresentanza sindacale unitaria alla direzione aziendale.

Finora non sono state decise nuove iniziative lotta. La decisione è stata presa dopo che, la settimana scorsa, le assemblee dei lavoratori articolate sui tre turni avevano respinto con 134 voti contro 72 l'ipotesi di accordo siglata pochi giorni prima e subito contestata dalla Fiom-Cgil territoriale. Tre soprattutto le questioni sul tappeto: le quantità salariali, l'obbligo di lavorare dieci sabati nell'arco dell'anno e l'applicazione di un parametro nuovo, l'indicatore di presenza, fra quelli utili per valutare il pagamento del premio di risultato.

Secondo la Fiom regionale oltre 40 mila i metalmeccanici piemontesi in attesa di firmare il contratto integrativo aziendale. [w. ca.]

Stamane a Varallo

Un convegno internazionale sui Sacri Monti

VARALLO SESIA. Inizia questa mattina nel Centro congressi di Palazzo d'Adda il seminario internazionale sui Sacri Monti, i Calvari ed i complessi devozionali europei: il convegno organizzato dalla Regione, dai Parchi e riserve naturali di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Orta e Varallo, dalla Provincia di Vercelli, dal Comune di Varallo e dalla Comunità montana Valsesia il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Torino.

Scopo del convegno, che interessa 13 nazioni europee e si concluderà venerdì aprile, è quello di redigere un atlante dei Sacri Monti, dei Calvari e più generale dei complessi devozionali europei al fine di prepararne cartografia continentale. Oltre all'Italia sono infatti interessate all'indagine Austria, Belgio, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna, Svizzera ed Ungheria.

La ricerca è stata avviata nel febbraio 1995 e si concluderà nel Duemila. [w. ca.]

Ieri la presentazione con l'arcivescovo

Bioetica e «media» Pubblicato un libro

VERCELLI. ottobre dello scorso anno, in Seminario, si svolse un convegno, promosso dall'Associazione medici cattolici italiani, sul tema: «Bioetica e mass media: riflessioni». Gli atti di quel convegno sono stati pubblicati l'appoggio economico della Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli.

Il libro è stato presentato ieri alla presenza dell'arcivescovo, Enrico Masseroni. A fare gli onori di casa, il direttore della Fondazione, Pietro Cerutti, e il vicepresidente Antonino Ruffino, che ha rappresentato il presidente, Dario Casalini, malato.

Ruffino ha letto l'intervento che Casalini aveva preparato ed in cui, a proposito di etica, viene citata una bellissima frase di Kant: «Il cielo stellato sopra di me, la morale dentro di me». Tra gli altri, hanno preso poi la parola il presidente della sezione vercellese dei medici cattolici, Franco Balzaretti, il commissario dell'Usl Giorgio Grando e l'arcivescovo, che ha elogiato l'associazione per «il coraggio» con cui ha affrontato una tematica così importante.

Il volume, dedicato alla memoria del professor Carlo Orecchia, contiene interventi di Balzaretti, Artemio Brusa, Almerico Novarini, monsignor Tarcisio Bertone, Domenico Di Virgilio, don Gianni Ambrosio, Francesco Daddato, Carlo Fuscagni, Carlo Sarasso, Mauro Aguggia, don Massimo Bracchi, Marcello Trada, Giorgio Fossale, Eugenio Ciconi, Paolo Tagliabue, Emilio Chiocchetti, Marzio Grigolon, Mario Ferraris, Pier Giorgio Delvino, Roberto Cantone, Carlo Angelini e Renato Capoluongo. [e. d. m.]

L'arcivescovo Enrico Masseroni elogiato i medici cattolici

LETTERE AL DIRETTORE

Le strade a pezzi in centro storico

Ho letto già più di un intervento sulla situazione disastrosa delle strade vercellesi. E, dopo aver rischiato le sospensioni dell'auto, voglio aggiungere anche la mia voce al coro di proteste indirizzate all'amministrazione comunale. Quante buche (anche di notevoli dimensioni) incombono ogni giorno sugli automobilisti che percorrono via Feliciano di Gattinara, via Manara, Quintino Sella? E quando si comincerà a fare qualcosa?

Lettera firmata, Vercelli

Palasport, posteggio occupato dal Tir

Sabato sera ero tra i 2000 biellesi che sono andati al palazzetto per incitare l'Ing. Ho dovuto purtroppo che il parcheggio davanti alla struttura è praticamente inutilizzabile per una serie di motivi che dalle recinzioni imposte dalle autorità pubblica sicurezza, lavori in corso e un paio di grandi Tir fermi lì da chissà quando e chissà perchè.

Siccome solo i primi dei tre impedimenti trovano giustificazione, perchè per gli altri non si trova una soluzione? Almeno per il sabato si potrebbe liberare il più possibile la zona, in modo da evitare che le auto siano parcheggiate in viale Macallè con grande pericolo per tutti, automobilisti e pedoni.

Lettera firmata, Biella

ai padroni cani che sporcano»

Sono la mamma di una bambina che ha appena imparato ad andare in bicicletta le rotelline. Il posto che abbiamo scelto per gli «allenamenti» piazza Amedeo IX (quella del tribunale). Ora, senza voler essere noiosa e riprendere argomenti già trattati dal giornale precisando subito per gli animalisti che adoro i cani, vorrei chiedere al sindaco: è mai possibile che non si possa insegnare bella multa l'educazione ai padroni dei cani i quali permettono ai propri animali di sporcare dappertutto?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.500, **Santhià:** tel (0161) . **Trino:** tel (0161) 801.485; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.056; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; (015) 350.33,13.

GUARDIA MEDICA

(0161) 255.050; tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) ; tel. (0161) 842.665; tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Balzer*, Thaon de (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, Emanuele 40, 911.245.

A **Biella** turno principale. *Dotton Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turni principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli Comuni provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, dietro presentazione di medica urgente.

Biella (Cossila Gaglo): *Dr.* Cagna, Oropa 52, (015) 351.807.

Dr. Giovanni Ferraris, Pier Giorgio 13, (015) 61.138.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice Dr.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 782.082.

Coggiola: *Farmacia Varola*, 108, (015) 78.273.

Dr. Silvio Ricaldone, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Biagllo: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cervo: *Dr.ssa Angela* lo, XXV Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Nicholas Matonte.

MORTI. Rosanna Negrini, 57 anni, pensionata; Giovanna Arca, 67 anni, pensionata; Aurora Lorenzetti, 81 anni, pensionata; Luciano Trecate, 53 anni, pensionato; Barbero, 47 anni, pensionato; Rediano Zarino, 63 anni, pensionato; Sergio Trombini, 63 anni, pensionato; Giuseppino Degrandi, 80 anni, pensionato; Antonio Zarpellon, 75 anni, pensionato; Porreca Basso, 58 anni, pensionato; Irena Prati, anni, pensionata; Giuseppa Pienazio, anni, pensionata; Luigi Bianco, anni, pensionato; Leandro Minella, 74 anni, pensionato; Mario Iacometti, 83 anni, pensionato.

BIELLA

NATI Marini, Irene Carracini.

MORTI. Antonietta Cianci, 79 anni, pensionata; Antonio Ramella Pala, 91 anni, pensionato; Ave Colongo, anni, pensionata

COSSATO

MORTI. Ercolina Briasco, 88 anni, pensionata; Rosanna Beretta, 70 anni, pensionata; Lia Perozzo, 69 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

MORTI. Salvatore Enea, 71 anni, pensionato; Giovanna Pezzana, anni, pensionata. [g. g.]

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Verso l' dell'Acquario

Domani alle 21, nelle sale della «Madre N. Bonardi» delle suore Santa Maria Loreto a Livorno Ferraris (strada per Saluggia), il Centro per la divulgazione delle tecniche di guarigione naturale e crescita personale «Verso l'era dell'Acquario» presenterà un di medicina naturale «Paris energy method di primo livello» che Mira Serra e Gigi Venturin (masters pnl) terranno nelle serate del 6, 7 e maggio. Informazioni allo 0124.513.360 (fax 0124. 353.89).

ARTI FIGURATIVE

Incontri a Simposio

Tra le iniziative che si svolgono nelle sale dell'associazione culturale Simposio di via Francesco Borgogna 3 Vercelli si segnala per venerdì la serata dal titolo: «Il so» a cura di Francesco Damosso e il aprile «Ritratto e nudo», relazione di Marco Mattiuzzi. Sempre alle 21,30. Informazioni potranno richieste telefonando allo 0161.552.85.

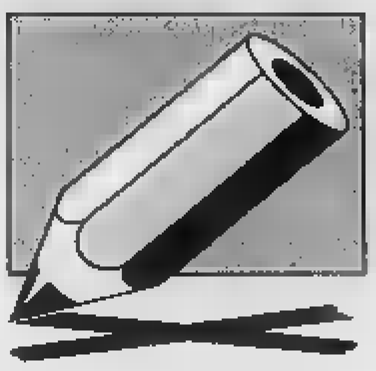
Con l'Accademia Do Aj

Venerdì alle 21, alla sede operativa dell'Accademia Do Aj, che si di attività filosofico-orientali nella sede di via 22 a Vercelli, avrà luogo un incontro col terapista Pino Rotondo. L'argomento sarà: introduzione alla tecnica di massaggio terapeutico shiatsu.

Manifestazione a Moncrivello

L'associazione turistica Pro Loco Moncrivello organizza, per sabato e domenica prossimi, il patrocinio del Comune, la manifestazione «Moncrivello dimensione giardini», mostra di fiori piante. Esposizione di giardinetti, effetti estetici suggestivi nel parco secolare della Villa della fondazione Valleris di p Castello. Nelle stesse date si terrà una mostra mercato pro Santuario di Miralta. Gli orari: sabato 20 aprile dalle 14 alle 19 e domenica dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

[g. bar.]



[redacted] VOTO Nuova puntata del viaggio alla scoperta dei candidati locali alle elezioni politiche

Camera, a Biella una poltrona per 5

I programmi degli aspiranti deputati del collegio 13

Cinque in corsa per una poltrona da deputato: oggi «La Stampa» propone ai lettori gli «identikit» e i programmi dei candidati alla Camera nel collegio 13 (Biella e Biellese Occidentale). Sono Patrizia Anfossi (Lega Nord), Attilio Hary (Commercianti artigiani uniti, Piemonte nazione d'Europa, Partito federalista e No inceneritore a Verrone), Stefano Aimone Prina (Mani Pulite), Massimo Coda Spuetta (Ulivo) e Roberto Lavagnini (Polo). Anche questa volta, per esigenze di impaginazione, l'ordine non corrisponde [redacted] quello della scheda che gli elettori troveranno ai seggi il 21 aprile (sulla quale compaiono rispettivamente Aimone, Anfossi, Lavagnini, Hary e Coda Spuetta).

Ai candidati, come di consueto, abbiamo rivolto due domande: avevano [redacted] disposizione uno spazio massimo di quaranta righe dattiloscritte e quasi tutti sono addirittura stati più sintetici.

Il collegio 13 comprende 46 Comuni (fra cui il capoluogo) e circa 120 mila abitanti. Con il servizio di oggi, si chiude la carrellata sugli aspiranti deputati, cominciata dal collegio 11 (Camera Vercelli): domani tocca al collegio senatoriale 12 (che raggruppa la nuova provincia di Biella e tutta la Valsesia), e dopodomani al collegio 13 (Vercelli, Casale Monferrato e Valenza). Per finire, l'elenco dei candidati alla Camera per la quota proporzionale (Circoscrizione Piemonte 2).

Insieme a programmi, obiettivi elettorali [redacted] dichiarazioni di principio, su questa pagina i lettori troveranno una breve scheda, che ritrae i candidati nella vita di ogni giorno: sono stati loro stessi a compilare [redacted] questionario della «Stampa», col quale si chiedeva di elencare hobby, letture e preferenze cinematografiche, passioni sportive, pregi e difetti.

Ai candidati di tutti i collegi delle due province abbiamo rivolto le stesse domande, semplici e dirette.

Eccole.

1 Perché si candida?

2 Perché la gente dovrebbe votarla?

A CURA DI [redacted]

[redacted] (LEGA NORD)

Patrizia Anfossi, 34 anni, è consigliere comunale di Lega Nord a Mongrando

Patrizia [redacted] l'unica donna biellese candidata alle elezioni. Consigliere comunale [redacted] Mongrando e alla Comunità montana Bassa valle Elvo, è vicesegretario provinciale di Lega Nord. Ecco le sue risposte.

1) Ho ritenuto necessario in questo momento mettere a disposizione di Lega Nord la mia persona, ben consapevole delle grandi difficoltà che avrei incontrato. Non miro ad una poltrona sicura, ma ad un buon risultato complessivo della Lega Nord. E' in quest'ottica che spero di dare il mio contributo.

2) Perchè rappresento l'unico movimento politico che in questo [redacted] generale ha dimostrato [redacted] avere coraggio, coerenza ed ideali. Lega Nord ha scelto di correre sola contro tutti, al contrario degli altri schieramenti politici che hanno inventato aggregazioni di comodo. Lega Nord difende i propri ideali e persegue quello che è il suo fine primario: il federalismo, l'unica vera soluzione per il nostro Paese, da tanti ora maldestramente proposto. Perchè Lega Nord è il movimento della gente semplice, che lavora e che ha contribuito a rendere grande e produttivo il nostro territorio. E' il movimento di chi ama la propria terra ed i suoi valori sia ereditati che acquisiti, [redacted] chi crede ancora nella famiglia, nella solidarietà, nella religione. Perché il programma che io propongo non è fatto di sole parole od inutili promesse, ma raccoglie ed elebora le reali esigenze sentite direttamente della gente durante il mio peregrinare su tutto il territorio, con un contatto che pochi politici hanno saputo costruire e mantenere nel tempo. Non dimenticando che la Lega non dispone nè di grandi mezzi, né della disponibilità degli amministratori locali.

[redacted]

Identikit nel privato

Anfossi. E' nata il 26 settembre del '61 (Bilancia): sposata e diplomata geometra, fa l'impiegata al Comune di Biella. I suoi hobby sono la cucina, la lettura e [redacted] passeggiate, ed [redacted] tifosa della Juventus. Il libro preferito è «I promessi sposi»; il film «Braveheart - Cuore impavido» («E' la storia di Bossi», commenta la candidata). Patrizia Anfossi indica come suo miglior pregio [redacted] grande sensibilità». Il peggior difetto? «Dico sempre quello che penso».

Hary. Nato il 30 giugno del '61, sotto il segno del Cancro, è celibe ed è diplomato ragioniere. Radioamatore, ha l'hobby del bricolage, della cucina e della pesca; non segue le partite di calcio, ama i romanzi di Guareschi (Don Camillo) e i film di Mel Brooks. Dice che il suo miglior pregio è anche il suo peggior difetto: la sincerità.

[redacted]

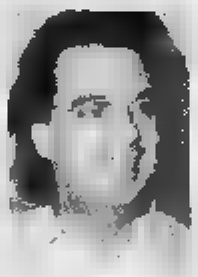
Attilio Hary, 34 anni, è il candidato di «Piemonte nazione d'Europa»

Attilio Hary, ragioniere, fa l'imprenditore informatico. Ecco le [redacted] risposte.

1) Mi candido per spirito [redacted] servizio, per portare avanti il tema del federalismo in Italia, per fare qualcosa contro lo scempio dell'inceneritore di Verrone, per far politica con maggior rispetto per il cittadino, per portare l'Italia in Europa.

2) La gente dovrebbe votarmi perché non ho fatto della politi[redacted] una professione. Perché porto avanti l'unica idea federalista seria e credibile, che è quella di Gianfranco Miglio. Perché voglio che le future scelte politiche che [redacted]o fatte in Italia siano, prima di tutto, ispirate al buon senso. Perché non intendo prestarmi a intrallazzi [redacted] a giochi politici di sottobanco. Perché [redacted] ho scheletri nell'armadio. Perché sono una faccia nuova della politica. Perché ho dichiarato guerra agli sprechi. Perché porto a Roma la voce dei biellesi. Perché voglio avvicinare le istituzioni al cittadino. Perché voglio la cosa pubblica a dimensione umana. Perché non ho abbindolato l'elettore [redacted] un mare di false promesse. Perché detesto l'arroganza. Perché provengo dal mondo della piccola [redacted] media impresa, che è la spina dorsale dell'economia italiana e può [redacted] nuovo lavoro e nuovo benessere sociale. Perché il cognome che porto è quello di gente onesta e lavoratrice e ho l'obbligo di tenere alta questa tradizio[redacted] Perché credo nei valori della famiglia, dell'onestà, del lavoro, dell'amicizia. Perché mi piace affrontare le difficoltà di petto [redacted] con un pizzico di buonumore. Perché non ho sconciato gli elettori con una campagna elettorale megalomane ed invadente. Perché siamo quasi nel 2000, ed è un suicidio continuare con l'attuale sistema.

[redacted] PULITE)



Stefano Aimone Prina, 36 anni, ex leghista, è stato sottosegretario ai Lavori pubblici nel governo Berlusconi

[redacted] **Aimone Prina**, deputato uscente, è stato sottosegretario ai Lavori pubblici [redacted] Berlusconi. Ecco le sue risposte.

1) Mi candido per [redacted] perdere coerenza e per mantenere il contatto nei confronti dell'elettorato che mi ha sostenuto per ben due legislature, eleggendomi alla Camera per portare avanti gli interessi del [redacted]. Questa grande responsabilità è stata per me motivo di orgoglio e di preoccupazione, ma soprattutto fonte di energia [redacted] di entusiasmo con i quali ho affrontato la macchina amministrativa talvolta bloccata e talvolta solo «arrugginita». Da queste premesse s[redacted] giunto alla conclusione che, se qualcuno avesse dovuto scegliere le candidature, sarebbe dovuto essere solo il Biellese, che per due volte mi ha concesso tanta fiducia; considerato il mio carattere, la mediocrità di qualche galoppino non potrà farmi rinunciare alla battaglia.

2) Credo di avere al [redacted] attivo una serie di opere iniziate, in corso di esecuzione e concluse. Nel campo della viabilità è stato finalmente riaperto, dopo mesi di battaglie con la burocrazia, il ponte della tangenziale e fra nuove opere, manutenzioni ordinarie e straordinarie ed opere in via di perfezionamento amministrativo il Biellese vedrà nel breve-medio termine investiti la bellezza di [redacted] 177 miliardi; posso tranquillamente dire che sono frutto del mio lavoro a Roma. Dalla collaborazione [redacted] tanti Comuni biellesi e valsesiani si [redacted] arrivati in tempi rapidissimi all'erogazione da parte della Cassa depositi e prestiti di più di 10 miliardi, richiesti dai Comuni stessi per lavori nei loro territori. Durante l'alluvione del '94, grazie ai contatti [redacted] sindaci delle zone colpite e cercando di capirne le esigenze immediate, ho inserito nel decreto legge contenente i primi interventi un mio articolo, che permette[redacted] alle imprese locali di iniziare lavori di ripristino. E' dal '93 che mi batto contro l'inceneritore Fiat, a fianco delle [redacted]zioni che non vogliono la costruzione di questo mostro. Per tutto questo chiedo di essere votato ancora, per proseguire negli impegni presi [redacted] per prenderne di nuovi, in [redacted] patto chiaro stretto con la gente e non con la struttura di un partito qualunque.

[redacted]

Identikit nel privato

Aimone. Nato il 3 aprile 1960 (Ariete), è architetto e ama lo sci, il ciclismo e la pesca. Già sottosegretario con Berlusconi, è uscito dalla Lega per approdare ai Federalisti di Costa. Non ricandidato dal Polo, si presenta sotto il simbolo Mani Pulite. Il suo libro favorito è «La coscienza di Zeno», di Svevo; il film «Festa di laurea», di Pupi Avati. Pregi[redacted] la determinazione. Difetto: la testardaggine.

Coda Spuetta. Nato il 31 agosto [redacted] (Vergine), è sposato e ha due figlie. Insegna gestione aziendale ed è un patito di montagna, bicicletta, rock e storia. Tifoso di Tomba, cita fra gli scrittori favoriti Amado, Rigoni Stern e Pavese. Film: «I predato[redacted] dell'arca perduta» e «The Blues Brothers». Pregi[redacted]: l'attivismo; difetto: [redacted] pignoleria.

Lavagnini. Nato il 25 agosto '34 (Vergine), è sposato e fa il consulente aziendale. Ama la pittura, il giardinaggio e la chitarra, tifa Milan e il suo libro preferito sono «Le profezie» di don Sturzo. Il film è «Sul lago dorato». Pregi: equilibrio, buonsenso e lealtà; difetti: testardaggine e parsimonia.

[redacted] (ULIVO)

Massimo Coda Spuetta, 38 anni, è docente [redacted] «Bocconi» e assessore provinciale al Bilancio

[redacted] **Spuetta**, assessore provinciale al Bilancio, è docente alla «Bocconi» [redacted] responsabile della Scuola di amministrazione aziendale di Biella. Ecco le sue risposte.

1) In Italia troppe cose non [redacted]no come i cittadini le vorrebbero: lo Stato offre servizi troppo spesso scadenti e non rispettosi dei diritti dei cittadini, i sacrifici richiesti e le risorse assorbite sono talvolta eccessivi [redacted] non equi, la pubblica amministrazione spreca risorse e non fun[redacted] in modo tale da premiare la professionalità e l'inizitiva. Tanti aspetti della presenza pubblica nella vita di ognuno di noi devono essere profondamente riformati e ricostruiti: tale compito non è per nulla facile con la situazione fallimentare [redacted] finanza pubblica e con regole [redacted] funzionamento del sistema politico anch'esse da ridefinire. Mi [redacted] candidato con l'Ulivo perché credo che il difficile momento del [redacted] Paese debba essere superato con serenità, [redacted] polemiche e conflitti. Occorre un governo stabile e duraturo, capace di avviare con competenza, decisione e senza demagogia [redacted] profondi cambiamenti di cui il Paese ha bisogno per svilupparsi non solo dal punto di vista economico ma pure sociale e civile.

2) [redacted] sono sempre occupato [redacted] economia e di gestione d'impresa. Credo che si possa avviare una profonda riforma della pubblica amministrazione ricorrendo a moderne tecniche di gestione, migliorando l'efficienza e la qualità dei servizi. E che sia possibile portare in Parlamento le necessità di chi lavora e produce, della laboriosità e del pragmatismo biellese, del mondo delle imprese, grandi e piccole. Da un anno faccio parte della giunta della Provincia, mia prima esperienza politica e amministrativa. Ho potuto conoscere bene i problemi e le aspettative del nostro territorio e credo di essere utile, come rappresentante biellese alla Camera, per aiutare i cittadini e le amministrazioni locali ad ottenere [redacted] più da Roma e a sviluppare progetti comuni. Non sono iscritto ad alcun partito e credo nell'Ulivo come coalizione di persone competenti, serie, oneste, che non tentano di fare promesse astruse ma lavorano con tenacia per il risanamento e il progresso del nostro Paese.

[redacted]

Roberto Luigi Lavagnini, 61 anni, di Pollone, è deputato uscente di Forza Italia

[redacted] **Lavagnini**, deputato uscente di Forza Italia, abita a Pollone e fa il consulente aziendale. Ex imprenditore, alle politiche di due anni fa venne eletto nel collegio 12 (Cossato-Valsesia).

Adesso il Polo lo rimanda in pista nel collegio di Biella. Alle d[redacted]de rivoltegli dal nostro giornale, Roberto Lavagnini ha risposto così.

1) Mi ricandido per le stesse ragioni per cui [redacted] sono presentato nel marzo del 1994.

Sono stato educato al rispetto di alcuni valori [redacted] l'onestà, la libertà, la giustizia, l'impegno civile, il rispetto per gli altri, la generosità e la tolleranza, valori che han[redacted] animato tutta la mia vita e che mi danno la forza [redacted] combattere per un paese migliore.

Nel Polo per le libertà ho trovato progetti di riforme in sintonia con il mio carattere, [redacted] carattere che mi ha permesso di intraprendere attività commerciali e produttive per 34 anni, gli stessi progetti che intendono premiare ed incoraggiare quei cinque milioni di imprenditori piccoli [redacted] medi che ridaranno fiducia nel futuro a tutti i nostri giovani. Fiducia [redacted] un paese migliore, libero e realmente democratico.

A questi progetti dedicherò il mio lavoro, se la gente biellese vorrà riconfermare il mio mandato. Desidero concludere questa risposta citando una frase di don Luigi Sturzo: «Dove finisce il liberismo inizia lo statalismo».

2) Chiedo agli elettori di rinnovarmi la fiducia non offrendo la luna, ma garantendo il rispetto di quei principi [redacted] moralità ai quali mi ispiro.

Credo di aver svolto il mio dovere con serietà ed impegno. Non sono andato a Roma per accedere ai salotti buoni della capitale o per acquisire i privilegi ed il potere.

Sono andato [redacted] Roma per lavorare, come testimoniano i dati di presenza in aula (95,85 per cento) ed in commissione (100 per cento). Spetta agli elettori giudicare se ho lavorato bene [redacted] male: posso comunque affermare di aver lavorato con impegno ed umiltà.

Rimetto il mio mandato nelle mani della gente biellese, al[redacted] quale offro la certezza di [redacted] tradire la fiducia che vorranno darmi con il loro voto.

[redacted] L'UNIVERSITA'

● **Confronto sull'Università.** I rappresentanti degli studenti di Lettere e Filosofia di Vercelli organizzano stamane, [redacted] 11, un incontro-dibattito con tutti i candidati alla Camera e al Se[redacted] e con le forze politiche. Il tema, ovviamente, è il futuro dell'Università vercellese. Sono invitati tutti i cittadini che vogliono assistere al confronto. L'appuntamento è nell'aula magna dell'Ex Enal, in piazza Cesare Battisti.

Gli studenti universitari contano molto su questo confronto pubblico, ritenendo che sarà utile a loro e, in prospettiva elettorale, all'intera cittadinanza.

● **Polo.** Stamane, alle 9, il candida[redacted] alla Camera Roberto Rosso incontrerà gli eeltori al mercato di Trino. Intanto, è sempre attivo il «monitoraggio» che Ombretta Cerulli Fumagalli ([redacted] al Senato) ha avviato dal suo comitato elettorale di via Torino, a Vercelli: tutti possono telefonarle per segnalare problemi su sanità, fisco, lavoro, scuola, giustizia, agricoltura, amiente, etc. Il numero è 0161 392696. Per quanto riguarda i candidati biellesi, Nicolò Sella di Monteluce sarà alle 9,30 al mercato di Ponzone. Alle 11 visita [redacted] centri sociali della Valsessera e alle 15 incontri nelle fabbriche [redacted] nei centri anziani del Cossatese. Alle 19 Sella sarà [redacted] circolo «I Faggi» di Biella (con Lavagnini). Roberto Lavagnini incontrerà gli elettori dalle 9 ad Occhieppo superiore e negli altri centri della Valle Elvo. Sandro Delmastro questa mattina sarà invece al mercato di Cossato.

● **Ulivo.** Alle 18, Silvana Daneri, canditata alla Camera proporzionale [redacted] Giovanni Tricerri (Camera uninominale) incontreranno i dirigenti dei socialisti per il Sì. All[redacted] 21, Tri[redacted] e il candidato al Senato Gianfranco Astori parleranno alla Soms di Cigliano. I biellesi Antonio Sandri e Massimo Coda Spuetta sa[redacted] alle 9,30 al mercato di Cavaglià. Nel pomeriggio parteciperanno ad incontri ai centri anziani [redacted] Pralungo e di Sant'Eurosia, mentre alle 19 affronteranno i temi elettorali con le associazioni di Candelo. Federico Trombini incontrerà gli elettori alle [redacted] al mercato di Cossato [redacted] alle 12 pranzerà all'Arci Vallone. Alle 13 volantinaggi[redacted] alla Botto Giuseppe di Vall[redacted] [redacted] alle 18 aperitivo con gli abitanti di Guardabosone. Dalle 21 incontro pubblico all'Hotel Campagnola di Borgosesia: interverrà il ministro Lombardi.

● **Mani pulite.** Dalle 10 alle 20, fitta serie di comizi «volanti» di Francesco Radaelli a Borgovercelli, Villata, Villarboit, Greggio e Lenta. Alle 16, Radaelli incontrerà, [redacted] Vercelli, esponenti dei commercianti e degli artigiani. Stefano Aimone Prina incontrerà invece gli elettori ai mercati [redacted] Sandigliano e di Zumaglia.

● **Rifondazione comunista.** Festa popolare con musica e balli, dalle 17 di oggi in piazza Santa Marta e in via Italia, con comizio di Gennaro Migliore, responsabile nazionale dei Giovani comunisti.

● **Lega.** Francesco Borasio [redacted] Pa[redacted] Sch[redacted] saranno stamane [redacted] mercati di Formigliana[redacted] Oldenico, Collobiano e Villarboit. Alle 17, al tavolo allestito a Vercelli in via Cavour, vicino al negozio «Shop», mentre alle 21,30 parleranno agli elettori di Moncrivello.

[d. b.]

FORNITURE ALBERGHIERE SABA ARREDAMENTI

[redacted] BERNARDI s.n.c.

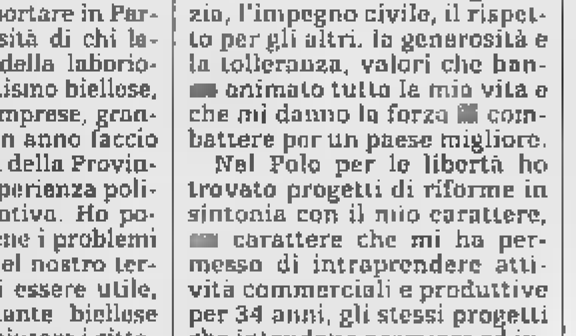
A due passi da casa vostra
La più grande
ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto [redacted] miglior prezzo per:

Alberghi - Bar - Ristoranti - Pizzerie
Negozi - Comunità e mobilio [redacted] genere
Mobili per Giardino e Parchi Giochi
delle migliori marche a norme CE

[redacted] SU MISURA

Fornitura - posa - assistenza

SANDIGLIANO
S.S. Biella-Santhià - Tel. 015 691668



Gli ombrelloni ed i gazebo Lunardi rispondono [redacted] qualunque esigenza di ombreggia-mento in maniera funzionale ed elegante. Raffinati e sobri nelle forme, rifiniti con cura artigianale, costruiti con materiali di prima qualità, valorizzano l'ambiente che li ospita. Creano ambienti raffinati ed accoglienti sia per giardini e terrazzi privati sia per locali pubblici, alberghi, piazze, feste all'aperto. Si inseriscono perfettamente [redacted]che in ambienti di elevato valo[redacted] paesaggistico, storico, artistico. Sono resistenti agli agenti at[redacted]ferici; sono lavabili, maneggevoli, smontabili; tutte le parti componenti po[redacted] re sostituite con pezzi di ricambio.

Clamorosa iniziativa della procura generale su instanza di Lega Ambiente

Via Mole, l'indagine a Torino

Il dottor Pieri ha avocato a sé l'inchiesta sulla «strada scomparsa» condotta dal procuratore Gumina. L'ultimo atto risaliva ad oltre un anno fa quando fu acquisita la relazione dei periti

BIELLA. La procura generale ha tolto a Biella l'indagine su via delle Mole, la strada «scomparsa» del Piazzo. Il provvedimento è stato confermato ieri dal procuratore generale Silvio Pieri. L'inchiesta era condotta dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina.

Il venne sollevato anni dal gruppo consiliare dei Verdi: via delle Mole, una caratteristica stradina che costeggiava la roggia del Piazzo, tra l'84 e l'85 stata inglobata dall'immobiliare «il Poggio», che ha costruito un centro residenziale in uno dei punti più belli del borgo medievale.

I Verdi Gustavo Buratti e Daniele Gamba erano insorti: «Il Piazzo è sottoposto ad una speciale legge di salvaguardia e la via delle Mole era un patrimonio che avrebbe dovuto essere tutelato». Ma un primo ricorso al pretore, all'epoca Marco Zenatelli, si concluso un nulla di fatto. E non aveva avuto miglior fortuna un secondo esposto di cui si era occupato il sostituto procuratore Federico Panichi: nel '91 magistrato aveva proposto l'archiviazione. Le ipotesi di reato sulle quali stava indagando, falso, abuso d'atti d'ufficio e occupazione illegale di area, nel frattempo erano cadute in prescrizione.

Ma contro questa decisione i Verdi avevano presentato ricorso alla Corte d'Appello di Torino. E questa volta, anche per mettere tacere pettegolezzi e polemiche, del caso aveva deciso di occuparsene direttamente il procuratore della Repubblica Enrico Gumina.

L'indagine aveva preso subito una precisa direzione: nel registro degli indagati erano finiti l'ingegnere Pietro Castelli, amministratore de «il Poggio», il geometra Aurelio Cattaneo, direttore lavori e l'architetto Gian Paolo Varnero, all'epoca dei fatti contestati assessore all'urbanistica del Comune di Biella. Dopo una ricerca non facile, erano stati nominati due periti, l'architetto Terzi di Biella e l'ingegner Lupo del Politecnico Torino.

La relazione due esperti, un duro atto d'accusa contro il Comune la Regione, agli inizi di marzo dello scorso anno era stata acquisita nel fascicolo dell'inchiesta con un incidente probatorio davanti al giudice per le indagini preliminari. Il dossier poi tornato nuovamente all'attenzione del procuratore Gumina che avrebbe dovuto chiudere l'indagine con le sue richieste: rinvio giudizio o archiviazione.

Ma invece è accaduto nulla e Lega Ambiente, che nel frattempo si era costituita parte civile nel procedimento con il patrocinio degli avvocati Sanfelici Savatteris, aveva sollecitato un intervento della procura generale a Torino. L'inchiesta ora stata affidata per la conclusione al sostituto procuratore Burzio.

Maurizio Alfial

Quello che resta di via delle Mole foto del '94 durante una visita a «il Poggio» e il procuratore Gumina

La storia

Un frammento d'antico borgo

L'amaro destino che ha perseguitato nucleo originale attorno al quale si è sviluppato il Piazzo è stato ricostruito lo scorso anno dallo storico e giornalista Carlo Caselli, nel ultimo libro.

Quello che restava del castello di Uguccione del convento di san Domenico, già nel dopoguerra erano stati ricoperti dal complesso industriale Poma. fino agli anni Ottanta era rimasta percorribile la via delle Mole. Stretta, umida, scoscesa aveva un pregio inestimabile per gli storici: consentiva l'accesso ai resti delle mura di cinta del castello medievale che in quel punto conservava tutto il suo sinistro fascino.

Le condizioni perchè cadesse anche quest'ultimo baluardo si erano create però fin dagli anni Sessanta quando il Comune, nell'aggiornare le strade di sua proprietà, aveva in pratica cancellato con una deliberazione il tratto iniziale, di via delle Mole, quello compreso tra i due corpi dello stabilimento Poma. Fu leggerezza o che cosa? Certo che di questa strada anche i periti del tribunale non hanno trovato traccia al catasto. La via della Mole però era una realtà nata contestualmente alla roggia del Piazzo, il corso d'acqua captata già dai tempi di Uguccione per alimentare il suo borgo.

La zona contestata invece era ben evidenziata nelle mappe dei terreni acquistati poi dall'immobiliare «il Poggio» e proprio per questo gli amministratori sostengono ancora oggi la perfetta regolarità e trasparenza dell'operazione. Al direttore dei lavori Aurelio Cattaneo va anche dato atto di non aver disperso le ultime tracce dell'antico Piazzo. Quello che resta delle mura e tanti particolari storicamente interessanti sono stati salvati e restaurati sotto la direzione delle Belle Arti. Era stato l'archeologo medievalista Gabriella Pantò a individuare «in uno scavo non autorizzato per la costruzione di garages» le ultime tracce del "palacium" di Uguccione distrutto nel 1337 durante la rivolta contro Giovanni Fieschi. In parte ora trovano sotto i box del centro residenziale. Il problema che per vederle occorre chiedere il permesso agli amministratori del Poggio. **[m. al.]**

Le tracce del castello di Uguccione non sono state cancellate dalle nuove case

Da lunedì

Ambulatorio Nuovi orari a Pavignano

BIELLA. Pavignano potenzia l'ambulatorio medico: da lunedì, invece che due giorni la settimana, la sede di via Piedicavallo 14 sarà aperta fino venerdì, grazie all'impegno di alcuni volontari (infermieri medici). L'ha annunciato ieri il presidente del quartiere, Stefano Rovetti: «A Pavignano molti chiedevano un servizio più puntuale, e siamo riusciti ad accontentarli. Ci si potrà rivolgere all'ambulatorio per fare cicli iniezioni, per misurare la pressione e la glicemia e per piccole medicazioni. Le prestazioni sono gratuite».

Ecco gli orari: il lunedì, il mercoledì il venerdì l'apertura è alle 10,30; martedì allo e giovedì alle 14,30. Rispetto a prima, il passo in avanti è notevole: tanto che Rovetti invita a Pavignano le persone dei quartieri vicini (soprattutto Vaglio Colma e Chiavazza) «Possono venire anche loro nel nostro ambulatorio», spiega il presidente. Sono ben accetti pure eventuali infermieri volontari. **[g. bu.]**

A Cossato

Grande party in discoteca per i licei

COSSATO. Fra i banchi si respira aria di primavera: secondo quadrimestre sta per concludersi e gli studenti del liceo scientifico Avogadro hanno già voglio di festeggiare. Martedì prossimo, il 30 aprile, scenderanno in pista al «Cinecittà», per ballare scatenarsi.

Con lo slogan «La più scientifica delle feste», i ragazzi di Cossato danno appuntamento ai loro coetanei in discoteca. «Special guest» Cristiano Prunas, la nuova rivelazione della musica leggera italiana, lanciato dalla trasmissione «Amici di sera» di Maria De Filippi. Il giovane talento, legato al pop-rock anglosassone, ha registrato il primo album e coglierà l'occasione per presentare i suoi successi agli studenti biellesi. Alla festa dello scientifico non mancherà però anche un momento riflessione. Sarà il preside dell'istituto, Pier Er- Colombo, premiare le classi che durante l'anno hanno adottato a distanza i bimbi dell'orfanotrofio «Casa Serena» Salgado, in Brasile. **[p. g.]**

AVVENIMENTI

TORNA L'EXPO DI PRIMAVERA

Si inaugura sabato, nei padiglioni di Gaglianico, la tradizionale mostra-mercato

Parte la Fiera, con 200 espositori

Più di quattrocento gli stand, fra gioielli, moda, automobili piscine da giardino. Partecipano aziende di tutta Italia, pure cinesi e peruviane. Attese decine di migliaia di visitatori. La kermesse fino al 1° maggio

GAGLIANICO COMPIE 19 anni, ma non si sente affatto vecchia. Anzi, l'«Expo di primavera», che apre i battenti sabato nei padiglioni di Biella Fiere, si ripropone al pubblico rinnovata e interessante, e ricca come sempre di curiosità e di occasioni.

Gli stand più di quattrocento, accolgono in tutto 220 aziende: il numero degli spazi espositivi, in questa edizione, ha fra l'altro registrato un incremento: un segnale positivo che attesta il successo della fiera, curato al solito nei minimi dettagli. Non ci saranno solo commercianti del Piemonte: espositori arrivano infatti dalla vicina Valle d'Aosta, dalla Puglia, dalla Sardegna e dalla Campania. Sono attesi pure operatori stranieri, che presentano i prodotti del loro Paese: la Cina il Perù.

La superficie che verrà occupata da «vetrine» e ambientazioni di tutti i generi tocca i diecimila metri quadrati. Dall'abbigliamento all'arredamento, dalle società di servizi all'editoria alla gastronomia: i settori merceologici rappresentati sono numerosissimi, e offrono panoramica esauriente di tutte le novità del momento in ambito commerciale.

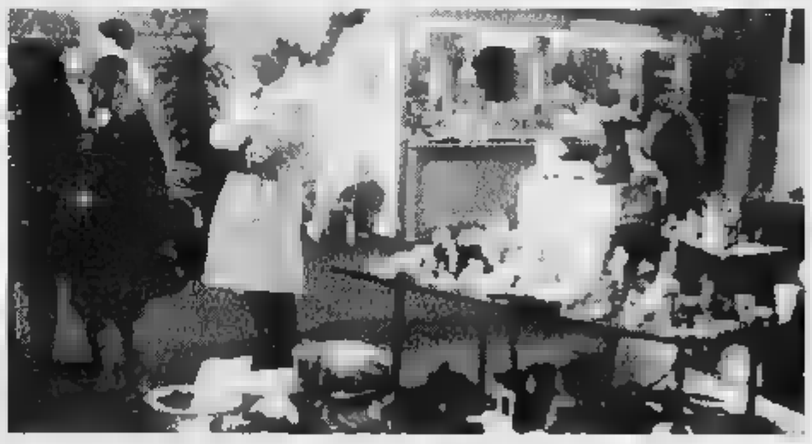
Anche questa volta sono attese nei padiglioni sulla strada «Trossia» circa 100 mila persone un traguardo che puntualmente viene raggiunto ad ogni edizione.

Sarà un momento svago per intere famiglie, un'occasione imperdibile per chi in cerca di particolari prodotti, un veicolo promozionale per i tanti commercianti, artigiani piccoli imprenditori che avranno l'opportunità di proporsi per dieci giorni - fino al primo maggio - a migliaia di potenziali nuovi clienti. L'«Expo di Primavera» rappresenta un ottimo biglietto da visita per chi vende un'opportunità abbastanza conveniente per chi ha intenzione di acquistare una piscina o un gioiello.

Così gli appassionati d'auto potranno sedersi alla guida di una fiammante «Megane Coach 2000» casa Renault, munita di un motore 16 valvole e 150 cavalli, vero «mostro» per gli appassionati di guida sportiva. Si lasceranno ammirare anche la nuovissima «S40» della Volvo, frutto della tecnologia avanzata e le recenti versioni della Polar 940. Per i visitatori più pratici ed attenti, invece, mancheranno le novità in fatto isolamento termico, riscaldamento, antifurto. Saranno esposti infissi di ogni genere, tende da sole e porte blindate, mobili in stile o moderni per arredare casa. «Expo '96» non trascurer le ultime tendenze della moda: sia in fatto d'abbigliamento sia per la gioielleria. Poi le piscine casalinghe: facili da montare per tutte le tasche, prezzi che partono da poco meno di 4 milioni.

Gli orari: nei giorni feriali l'Expo si può visitare dalle 18 alle 23; il sabato dalle 15 alle 23; i festivi dalle 10 alle 23.

Paola Gualello



Una delle ultime edizioni dell'Expo di Primavera, la tradizionale mostra mercato che si apre sabato a Gaglianico (chiude il 1° maggio) Ogni anno, la fiera visitata da decine migliaia di persone (MICHELETTI)

L'assessore contro il Comitato di Masserano: «Accuse vergognose»

La Provincia furiosa: «Ora basta con le polemiche sulle discariche»

MASSERANO. Dopo accuse, la difesa. Anzi, la furia della Provincia, che Comitato antidiscarico, ai consiglieri di opposizione e ai giornali dice: «E' ora di finirla con gli allarmi e le polemiche gratuite sul biogas».

Parola di Roberto Mezzalama, assessore all'Ecologia ed ex tecnico ambientale del Comune di Cossato. Mezzalama è torrente in piena: «L'episodio del fulmine, che domenica s'è abbattuto su una casa sollevandone il tetto, è sintomatico: davvero la scarica colpito una sacca di biogas, ci sarebbe stata un'esplosione tremenda. Invece l'Usl i vigili del fuoco mi hanno confermato che non è stato trovato metano da parte».

Ieri c'è stato un secondo sopralluogo nella della Cooperativa della Baraggia, guidato dal comandante provinciale vigili fuoco. «Sto aspettando l'esito, poi scriverò un comunicato ufficiale», diceva ieri sera Mezzalama. Che poi se la prende col comitato Cedam e coi consiglieri di Alleanza nazionale, autori di un'interrogazione in Provincia su quel che è accaduto domenica: «Adesso basta: dice che fanno controlli, rispettare minimamente i tecnici che lavorano senza interruzione dal dicembre. Finora abbiamo fatto duemila rilievi, solo poche decine di essi hanno segnalato la presenza di biogas. Questo sarebbe "non fare i controlli"?. E' una polemica vergognosa».

Inarrestabile, Mezzalama risponde anche alle critiche per non voler bloccare la quinta vasca: «Il Cedam chiede questo provvedimento in mano un dato, quando nei rapporti tecnici che ho io (e che hanno l'Usl, i vigili del fuoco e il Cosrab) non mai stata lontanamente ipotizzata la necessità chiudere l'impianto. Insomma, è un dialogo fra sordi».

L'ultima frecciata polemica è rivolta ai presunti «collegamenti» fra Comitato e Alleanza nazionale: «Il Cedam e il partito di destra hanno identità vedute: e forse anche qualcosa di più, visto che prendono iniziative molto simili».

Fine dello sfogo contro i «discorsi da osteria» e gli allarmismi ingiustificati. E intanto Masserano si prepara un nuovo incontro la popolazione. Lo annuncia il sindaco, Pier Carlo Guglietta: «Dovrebbe tenersi fra un mese, forse maggio, e servirà a fare il punto su procede la bonifica».

Sul fronte opposto, il Comitato nato dopo la morte di Severino Salvan è pronto a organizzare contro-riunione pubblica per settimana prossima: «Potremmo anche decidere una manifestazione di protesta», minaccia il presidente Mauro Mascarello. **[g. bu.]**

IN BREVE

Traslocano alcuni sportelli Poste centrali di via Micca

Causa lavori di ristrutturazione alle Poste di via Pietro Micca, alcuni sportelli verranno trasferiti dal 29, provvisoriamente, in via don Minzoni: si tratta dei servizi telegrammi, fax, telex raccomandate. Inoltre sabato 27 l'orario dei servizi sarà limitato alle 12.

PROVINCIA

Appalti per il gasolio vince impresa di Vercelli

L'impresa Agricola Perazzo di Vercelli aggiudicata l'appalto per fornire alla Provincia 570 mila litri gasolio 400 quintali di olio combustibili per gli impianti di riscaldamento degli uffici centrali e periferici e per le scuole.

Baù eletto presidente del Circolo Commerciale

E' Pier Camillo Baù il nuovo presidente del Circolo Commerciale; il vicepresidente è Alberto Crola. **[g. co.]**

TRIBUNALE BIELLA
FALLIMENTO
Grisoglio Legnami

Lunedì 22 aprile 1996 alle ore 10 e segg. in Zubiena (Bi) v.le Martiri della Libertà 1, presso il luogo custodia l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi ridotti al maggior offerente di:

Macchinari da falegnameria, attrezzature, mobili ufficio, computer ufficio fra cui: squadratrici, scorniciatore, essicatoi Bollmann, piattaforma silos, ecc.

rende che i beni sopra elencati non sono conformi al Dl. Gs. 626/94 e successive modificazioni l'adeguamento a legge è da effettuarsi a e sotto la responsabilità dell'acquirente.

Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie, (0321) 626676

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SERVIZIO NAZIONALE PIEMONTE
Azienda Regionale Unità Sanitaria - Torino
Legale c.so Svizzera, - Torino
Estratto di bando di gara d'appalto a licitazione privata

per l'affidamento di incarico di progettazione completa, direzione lavori, contabilità e assistenza al collaudo per interventi di edilizia ospedaliera presso l'Ospedale Amedeo di Savoia, finanziati ai sensi dell'art. 1 Legge 135/90 e successivi provvedimenti di attuazione (Cat. 12/CEE - n. rif. CPC 867).

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, sede legale c.so Svizzera, 164 - 10149 Torino (Direzione Generale: 011/747518, fax 011/7781757), indice gara a licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione completa, direzione lavori, contabilità e assistenza al collaudo per interventi di edilizia ospedaliera presso l'Ospedale Amedeo di Savoia, finanziati ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. b), Legge 5 giugno 190 n. 135 e successivi provvedimenti di attuazione (Cat. 12/CEE - Servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura - n. rif. CPC 867).

L'attività di progettazione riguarda un complesso di interventi finalizzato al potenziamento delle attività di diagnosi e cura delle malattie infettive, con realizzazione di nuove volumetrie (da destinare a degenze, servizi sanitari di supporto e servizi generali) e di ristrutturazioni edilizie e impiantistiche dei fabbricati esistenti.

Detti interventi sono finanziati complessivamente per L. 100.400.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 in c.so Svizzera 164, entro le ore 12,00 del giorno 8.5.1996 in busta sigillata con impressa la dicitura relativa all'oggetto.

Si fa ricorso alla procedura accelerata, motivata ai sensi del D.L. 1/12/1995 n. 509 "Disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del S.S.N., Art. 3 (razione dei programmi di edilizia sanitaria)".

L'appalto è regolato dalle norme contenute nel D.Lgs. 17.3.1995, n. 157.

La prestazione del servizio oggetto dell'appalto è riservata ai soggetti di cui 5 - lettere c, 5 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, modificato dalla Legge di conversione 2/6/1995 n. 216.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10.4.1996 e ricevuto dall'ufficio stesso in pari data.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3 - via Medail 18 - tel. 011/4393488 (ing. A. Gasmundo) - 4393295 (dott.ssa D. Pagliassotto) - fax 011/4393257.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Teresa Fiocchia
IL
Dott. Gianluigi

Intervista a Gianni Zonin che ha esteso i poderi di famiglia

«Comperiamo vigne in Piemonte l'Asti e il Barolo ci piacciono»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, è vero abbiamo acquistato un trentina di ettari a Costigliole d'Asti in frazione Santa Margherita. Sono quelli degli Austa, già in gran parte coltivati a moscato, il resto lo impianteremo. Credo nell'Asti a docg e questa scelta mi sembra un segnale concreto, al di là delle belle intenzioni».

Gianni Zonin, dal suo stand al Vinitaly di Verona, conferma le indiscrezioni sul nuovo acquisto piemontese che aggiunge una perla alla lunga collana di tenute di casa Zonin. Nove aziende agricole in Italia: due in Veneto, due in Friuli, tre in Toscana, una nell'Oltrepo e una in Piemonte, il Castello del Poggio tra Asti e Portacomaro. La famiglia Zonin possiede un'azienda vinicola anche in Virginia negli Stati Uniti e ha firmato una joint venture con un produttore cinese.

In Piemonte Zonin arrivò nel 1985, acquistando il nucleo originario di un podere a grignolino che era stato di Arturo Bersano. Con 93 atti notarili il Castello del Poggio è arrivato oggi a 125 ettari di cui 110 a vigneti (Brachetto, Dolcetto, Barbera), una delle più grandi aziende vitivinicole dell'Astigiano, a cui vanno ad ad aggiungersi ora i trenta ettari di moscato a Costigliole.

Dunque in casa Zonin, oltre al Veneto, si parla sempre più piemontese.

Siamo sicuramente un'azienda federalista. Non mi fraintenda, la politica non c'entra. La scelta che percorriamo come famiglia è di essere presenti con nostre cantine e nostri vigneti nelle zone più vocate della viticoltura italiana. E non potevamo certo non tener conto del Piemonte.

L'estensione totale dei vigneti con il marchio Zonin si avvicina ai mille ettari. Vi sentite latifondisti?

Se lo fossimo avremmo trovato comodo estenderci in un sola zona, magari attorno a Gambellara, la terra di famiglia. La nostra scommessa è invece un'altra. Esserci dove si fanno i vini migliori e venderli in tutto il mondo. Ci piacerebbe festeggiare i mille ettari di vigne magari comprando anche un piccola tenuta nella zona del Barolo.

Torniamo al moscato e all'Asti docg. Zonin è già presente con il suo marchio in questo settore della spumantistica. Vi ingrandirete ancora?

Intanto vorrei sottolineare una cosa, ma senza polemiche. Siamo l'unico grande nome dell'enologia italiana ad aver investito in vigne nella zona del moscato. Gli altri comprano le uve o i mosti. Noi preferiamo coltivare, raccogliere e vinificare in casa nostra. E poi c'è la questione della zona delimitata dal disciplinare, una assurdità giuridica.

Si riferisce al divieto di produrre Asti nel comune di Asti?

Lo so è una questione vecchia, ma credo che a Bruxelles, se dovessimo proporre un'istanza in tal senso, non sarebbe facile spiegare come mai un vino che porta il nome di una città non può nascere in quella zona. Ci pensate se il Brunello di Montalcino non potesse essere prodotto a Montalcino o se il Barolo o il Bardolino fossero illegali nel paese che dà il nome al vino?

Chiederà che si cambino le regole e i confini della zona a docg?

Non siamo piantagrane. La docg va benissimo. Contiamo pure le bottiglie piuttosto che gli ettari. Credo nel buonsenso, ma, lo ripeto, non ci piacciono gli assurdi giuridici che, avranno magari le loro ragioni storico commerciali, ma non sono il Vangelo. Intanto con l'acquisto di Costigliole siamo entrati a pieno titolo nella zona a docg. Vorrei però che i piemontesi non avessero un atteggiamento di chiusura e confesso che in questi anni ho avuto più di una difficoltà e ci siamo dispiaciuti per alcuni atteggiamenti che giudichiamo ottusamente burocratici».

Anche a Costigliole ricostruirà il borgo aziendale come ha fatto al Castello del Poggio?

Noi crediamo nella fattoria, non solo come elemento produttivo. In ogni nostra azienda diamo ai collaboratori la possibilità di abitare. Al Poggio vivono nove famiglie in un piccolo paese che è rinato. Se potessimo vorremmo restaurare anche lo storico Castello, ma servono molti soldi, cerchiamo alleati. Potrebbe diventare uno splendido centro congressi a cinque chilometri dal centro di Asti e ad un'ora di auto da Torino, Milano e Genova.

Che cosa è la qualità del vino per il gruppo Zonin?

Non siamo un gruppo, ma una famiglia. Io, i miei fratelli e i nostri figli. E' così da più di cent'anni. Più di 350 persone lavorano con noi. Ci sono 19 enologici e tra questi sei sono piemontesi, un'ottima scuola. Il vino di qualità?... è quello buono e quello buono è quello che si riesce a vendere a un giusto prezzo.

Sergio Miravalle

Gianni Zonin con il figlio Francesco di 21 anni brinda con l'Asti spumante Castello del Poggio nello stand al Vinitaly di Verona (FOTO MURIALDO)

RITORNO DA VERONA

Chiuso il Vinitaly, buoni affari per i piemontesi

Si è chiusa ieri la trentesima edizione del Vinitaly, la rassegna internazionale dell'enologia di Verona, che ha visto i produttori piemontesi tra i protagonisti. In cinque giorni di fiera, nel padiglione 8 che raggruppava oltre 350 aziende subalpine, oltre agli stand istituzionali, sono stati conclusi buoni affari. Nella foto, di Bruno Murialdo, il gruppo di Punto Langa, sodalizio che sull'esempio di altre realtà ha messo insieme in un solo grande stand una decina di piccoli produttori dell'Albese

Mancano vigneti

La Regione va a Bruxelles per i reimpianti

ASTI. L'allarme per la perdita di vigneti è approdato anche in Regione: il Consiglio ha votato all'unanimità un documento proposto dalla Confederazione italiana agricoltori, che contiene alcune «ricette» a favore della viticoltura di collina. L'organizzazione aveva raccolto oltre diecimila firme in tutto il Sud Piemonte.

La Regione, con l'approvazione dell'ordine del giorno, impegna la giunta su alcuni punti fondamentali. Innanzi tutto da Torino ci sarà un intervento diretto allo Stato ed all'Unione Europea affichè la riforma del mercato comune del vino tenga conto dei seguenti suggerimenti: rimozione del divieto di nuovi impianti in collina; esclusione delle produzioni collinari dal computo di quelle nazionali di riferimento; introduzione dell'obbligo di non superare comunque un limite massimo di produzione per ettaro. Infine nel documento la Regione si impegna a chiedere l'abolizione della imposte sul vino in Europa e ad adoprarsi perchè nuove risorse finanziarie vengano destinate alle produzioni di uve di qualità. La Regione ha preannunciato inoltre un'importante novità: si è impegnata a modificare al più presto la vecchia delibera del '93 con cui erano state poste condizioni restrittive a quei viticoltori che avessero voluto acquistare diritti di reimpianto al di fuori del territorio piemontese. «Per noi è motivo di grande soddisfazione questa delibera del Consiglio regionale - commenta il presidente della Cia Peppino Cancelliere - perchè è importante che i nostri timori per il futuro siano condivisi dai consiglieri piemontesi che ringraziamo anche a nome dei diecimila firmatari della petizione».

La preoccupazione per il forte calo di superficie vitata è stata sottolineata da più parti durante i mesi passati ed è condivisa da tutte le forze politiche e sindacali piemontesi. Appelli per una riforma urgente della materia erano stati rivolti anche dalla Coldiretti e dalle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte, che insieme hanno elaborato un documento di analisi della situazione. Per dare un'idea del problema, basti pensare che dal '61 ad oggi il terreno coltivato a vite è passato in Piemonte da 146.692 ettari ai 57 mila attuali e le aziende viticole sono diminuite del 34 per cento.

[e. ce.]

Ieri al Vinitaly la cerimonia d'assegnazione del «Ghemme 1996»

Premio al «re dell'aceto»

Riconoscimento alla memoria di Guido Ponti

NOVARA. Questa volta è toccato a uno dei pionieri della viticoltura sulle colline novaresi: Guido Ponti. Alla sua memoria, ieri al Vinitaly, è stato assegnato il premio «Ghemme dell'anno».

Un riconoscimento che ogni anno è attribuito a chi collabora alla valorizzazione del Ghemme doc.

Si dice Ponti e scorre davanti agli occhi l'immagine accattivanete di «peperlizie» televisive, colori e sapori che entrano in testa. O più semplicemente di un aceto che sgorga dalla bottiglia per condire mediterranee insalate.

Ma Ponti e la sua azienda (oggi i figli Cesare e Franco) non sono sinonimo di sottaceti. No, il cavalier Guido Ponti, enotecnico diplomato alla scuola di Alba è stato uno dei pionieri del rilancio di un vino nobile ormai noto in tutto il mondo. Il Ghemme, tra l'altro, fu per ottenere il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita. L'idea di valorizzare il prodotto anche attraverso un premio da assegnare a personaggi locali e nazionali partì nel 1989.

Guido Ponti alla cui memoria è stato consegnato ieri a Verona il premio Ghemme

Otto anni fa la giuria decise di premiare lo scrittore Cesare Marchi, che con le sue opere letterarie ha contribuito a diffondere l'amore e l'interesse per il mondo contadino. L'anno seguente il riconoscimento andò al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'agraria di Piacenza. Gli altri, in successione: Giampiero Boniperti, ex presidente della Juventus; Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici; Mario Soldati; il giornalista Vittorio Olivelli (alla memoria); al professor Carlo Lozzia.

Ed ora alla memoria di Ponti, «re dell'aceto» non solo in Piemonte. Nato a Sizzano nel 1905, si diplomò nel '24 alla scuola di Alba ed entrò subito nell'azienda paterna, che già allora produceva vini locali e l'aceto di vino. Iniziò subito la trasformazione, trasferendo lo stabilimento nella cantina sociale di Ghemme.

Nell'azienda rimasta a Sizzano (siamo negli Anni 50) ebbe l'idea di avviare un'altr attività che avrebbe incontrato grande fortuna: la linea dedicata ai sottaceti. Ma il vino rimase sempre la sua grande passione tanto che nel marzo del 1962 la rivista «Quattrosoldi» attribuì al Ghemme annata 1956 di Guido Ponti il massimo punteggio in comapgnia del Gattinara, superando tutti gli altri vini piemontesi.

Nel decennio che va dal '70 all'80 sviluppò ancora l'attività tanto da diventare leader europeo nell'aceto.

[g. f. q.]

AGRINOTIZIE

VINITALY

I vini piemontesi premiati

Al 4° concorso enologico internazionale Vinitaly '96 sono stati posti all'attenzione delle 10 Commissioni 1170 campioni (40 per cento esteri). Ai vini italiani sono andati 41 riconoscimenti su 82. Buono il risultato raggiunto dalle produzioni enoiche piemontesi che hanno ottenuto medaglie d'oro rispettivamente con il «Barolo Docg Riserva 1989» dell'azienda Paolo Conterno e con il «Brachetto d'Acqui Doc 1995» della Toso spa. L'«Asti Docg 1995» dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda ha avuto la medaglia di bronzo. Lo spumante Extra Brut Dosaggio Zero 1988 della Cinzano ha conquistato l'oro tra gli spumanti ottenuti con metodo classico.

VERDUNO

Festa del Pelaverga doc il 28 aprile

Domenica 28 aprile festa del Pelaverga doc. Alle 10.30 Giovanni Minetti presenterà la prima bozza del nuovo doc nel salone consiliare, con il ricercatore Franco Mannini, Massimo Martinelli presidente del Consorzio Barolo, Paola Oberto della Regione, Carlin Petrini di Arci Gola ed il consigliere regionale Lido Riba. Sarà inaugurata una mostra di etichette d'autore. La festa del Verduno Pelaverga doc proseguirà con degustazioni nelle cantine.

RICERCA STORICA

La vite dai Longobardi alla fillossera

Si intitola «Vigne e vinum dell'antico Piemonte: dai Longobardi alla fillossera», il libro scritto dalla ricercatrice torinese Enza Cavallero, per conto della Viticoltori Piemonte. Il volume è stato tenuto a battesimo al Vinitaly, da Carlin Petrini dell'Arci Gola, Vittorio Vallarino Gancia presidente dell'Unione italiana vini e dall'assessore regionale Giovanni Bodo. **[e. ce.]**

VERCELLI

Prezzi in acceso e scambi sostenuti

Mercato attivo e scambi sostenuti, ieri, alla Borsa risi di Vercelli, con prezzi generalmente in aumento. Nei risoni sono aumentati di 1'2 lire al chilo Balilla, Lido, Loto-Europa Ariete e Drago, di 1'8 Elio e Cripto; nei lavorati sono aumentati di 3'3 lire Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa Loto; nei parboiled 30 lire in più per Medio e Lungo. In controtendenza sono invece risultate le varietà Sant'Andrea e Roma, che hanno perso 1'8 lire al chilo nei risoni e 30 nei lavorati. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni:** Balilla 797-836; Elio 769-798; Cripto 760-798; Lido 797-836; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa 798-846; Ariete e Drago 788-836; Roma 617-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 677-764. **Lavorati:** Originario e Lido 1440-1540; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1610-1610; Arborio 2130-2230; Thaibonnet 1510-1620. **Parboiled:** Medio 1720-1790; Lungo 1770-1840; Thaibonnet 1770-1840. **[w. ca.]**

VILLA SAN SECONDO

Grandi rossi a confronto

Vini rossi piemontesi protagonisti domani sera all'Osteria Perbacco (tel.0141/905.525). Con inizio alle 20,30 Domenico Ravizza guiderà una degustazione di Rubello di Salube '93 e di Bricco Manzoni '91. Seguirà il Countac '93 di Michele Chiarlo, Virtus '92 dei Marchesi di Gresy, Arte '93 di Clerico e Darmagi '91 di Gaja. La degustazione sarà accoppiata con flan di pandizucchero con fonduta, gnocchetti al Castelmagno e con una selezione di formaggi caprini. Prezzo della serata 45.000 lire. **[e. ce.]**

Il Piemonte dovrebbe produrne un milione di quintali in meno

Quote latte: un nuovo rebus

Multa da 86 miliardi? Le reazioni di parte agricola

CUNEO. Le quote latte piemontesi sono di nuovo nell'occhio del ciclone. Presto se ne potrebbe occupare anche la magistratura. La Regione ha pubblicato l'11 aprile il bollettino Aima che ufficializza per la campagna 95-96 un taglio delle quote «B» assegnate alla nostra regione di oltre un milione di quintali. Poichè però il bollettino fa riferimento ad una stagione ormai trascorsa, gli allevatori piemontesi dovrebbero quindi pagare 86 miliardi e mezzo di multe alla Ue per avere superato la produzione.

Spiega Albino Pistone, presidente dell'Asprolat: «Nell'elenco mancano all'appello più di 500 produttori letteralmente cancellati. Inoltre le posizioni di altri mille allevatori risultano grossolanamente sbagliate. Dobbiamo rilevare l'ulteriore taglio del 27 per cento della quota «B» già decurtata lo scorso anno del 48 per cento. Una decisione del genere, resa nota per lo più a fine annata, è illegale e inaccettabile. Adiremo quindi le vie legali nei confronti dell'Aima».

Durissima anche la presa di posizione contro la Regione di Tommaso Mario Abrate, presidente della Piemonte Latte e delle cooperative agricole piemontesi. Commenta: «Pubblicando il bollettino senza dare ai produttori i tempi tecnici per i ricorsi la Regione Piemonte si è allineata sulle posizioni insostenibili dell'Aima. Ben diverso, e più vicina alla realtà agricola, la posizione delle regioni Lombardia, Veneto e Friuli le quali si sono invece rifiutate di pubblicare i bollettini giunti in ritardo e pieni di errori. I bollettini con le quote vanno infatti resi pubblici almeno sei mesi prima dell'inizio della campagna per consentire una seria programmazione».

Secondo i dati forniti dall'Asprolat, per l'annata 95-96 si stima un incremento della produzione del 3 per cento con una raccolta di latte in Piemonte di 8 milioni 270 mila quintali. Le quote assegnate si fermano invece a quota 7 milioni 111 mila ql. C'è quindi un superamento di produzione di almeno 1 milioni 159 mila quintali per i quali si dovrebbe pagare alla Ue la tassa di 850 lire il litro. Interviene il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese: «E' necessario che il governo che verrà ottenga di rinegoziare a Bruxelles l'intera questione delle quote latte italiane. L'assegnazione all'Italia di 99 milioni di quintali di latte fa riferimento a dati del 1983 che erano sbagliati perchè la produzione nazionale era già notevolmente superiore a quella indicata dal governo di allora».

Gianni De Matteis

E' polemica a Vercelli per un blocco che arriva con 40 giorni di ritardo

Risaie sommerse dalla burocrazia

Vietato, con deroghe, coltivare nelle zone di rispetto

VERCELLI. Stop alle coltivazioni di riso nelle zone comprese all'interno delle fasce di rispetto attorno ai centri abitati: le notifiche dei divieti, per fortuna limitati solo ad alcuni Comuni, stanno arrivando in questi giorni ai risicoltori che, rispettando il regolamento, avevano fatto domanda per poter coltivare fin da novembre.

Fin qui tutto potrebbe sembrare regolare: ad una domanda è stata data risposta negativa. C'è però un piccolo particolare, ed è proprio questo che ha fatto infuriare gli agricoltori: le risposte dovevano essere notificate entro la fine di febbraio.

«Ormai - commentano i risicoltori - abbiamo acquistato i risi da seme, selezionato le varietà e preparato i terreni per la sommersione: il divieto, arrivato con 40 giorni di ritardo rispetto al regolamento, ci arrecherà un danno».

A spiegare l'inghippo è il direttore della Coldiretti provinciale di Vercelli-Biella, Andrea Desana. «Il regolamento provinciale - dice - vieta la coltivazione del riso nelle fasce di rispetto: tuttavia nelle "zone sortumose", quelle in cui il terreno è paludoso di natura, praticamente un acquitrino, è consentita la coltivazione del riso purchè se ne chieda l'autorizzazione al sindaco entro il 30 novembre; il 15 febbraio successivo la Commissione tecnico sanitaria deve esprimere un parere non vincolante e, 15 giorni dopo, il sindaco deve dare risposta, positiva o negativa».

Negli anni precedenti avveniva una sorta di silenzio-assenso: se la Commissione non forniva il parere entro i termini previsti, il sindaco non dava risposta alla domanda, però chiudeva un occhio. Quest'anno pare che non sarà più così.

Dice il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi: «E' inaccettabile che mentre i cittadini risicoltori rispettano le regole, dalla parte pubblica ci si permetta di emanare divieti con 40 giorni di ritardo rispetto al termine ultimo quando le scelte colturali, le spese e le operazioni di irrigazione delle camere sono ormai in fase avanzatissima. A questo punto non si può far altro che confidare nel buon senso dei sindaci».

E la raccomandazione del presidente Greppi non è caduta completamente nel vuoto: a Crescentino il sindaco Marinella Venegoni sta facendo preparare una relazione geologica e una mappatura puntuale dei terreni «sortumosi», per riesaminare eventualmente il parere negativo.

«Qualche risicoltore - conclude Desana - potrebbe anche valutare l'opportunità di farsi indennizzare per i danni subiti».

Walter Canurati

Vercelli, risate e spartiti celebri per lo spettacolo degli inglesi «The classic buskers»

In frac per «strapazzare» Mozart

Stasera al Dugentesco, per la rassegna curata da Banda Osiris, i due professori di Cambridge si esibiranno in insoliti virtuosismi. Decine di strumenti per trasformare Rossini, Haendel e le «Valchirie» wagneriane

Il duo inglese «The classic buskers» (Ian Moore e Michael Copley) sarà questa sera alle 21 al Salone Dugentesco di Vercelli per presentare «Microclassics»

VERCELLI. Attenti a Banda Osiris, ovvero gli scopritori di talenti ingaggiati dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune per animare il mese d'aprile (con una coda maggenga) attraverso «Due o tre note sul teatro». Dopo la performance in proprio con la banda di Demo Morselli al Civico, questa sera alle 21 presenteranno su di un piatto d'argento (il palco del Dugentesco) un duo di musicisti di Cambridge (ma guarda caso, perché non di Oxford?), che sfodereranno una serie sconfinata di fise, flauti ed ocarine (alcuni, di forma stranissima, sembrano galline o pesci), soffiando negli strumenti una intera folata di classici.

Classici anche nel nome, Ian Moore e Michael Copley, con cui sono stati battezzati artisticamente (era il lontano 1988) nelle acque del limaccioso Cam: «The Classic Buskers». Classici anche nello spettacolo intitolato «Microclassics».

L'austera Sala Dugentesca, con le sue preziosità artistiche, s'adatterà a quanto offriranno i due buskers, termine questo con cui vengono definiti i musicisti on the road, ambulanti, che hanno per palco la strada, avvezzi più che altro a stravolgere tutto quello che eseguono? «Ma certamente - hanno spiegato i loro colleghi Osiris -, sono due "virtuosi" rigorosamente agghindati in frac scuro. Anche se i loro clowneschi farfallini li autorizzano a maltrattare "Le nozze di Figaro" di Mozart, "Una voce poco fa" di Rossini, l'ouverture del "Guglielmo Tell" o l'epico "Alleluia" di Haendel».

E non ci sarà da stupirsi nemmeno quando Moore & Copley vestiranno armature di antichi guerrieri per la wagneriana «Cavalcata delle Valchirie». Humour e stravaganza: ma non per questo i buskers, sul palco, non si dimostreranno eccellenti professionisti.

Giovanni Barberis

«Orlando furioso» in video

Tre incontri al Teatro Barbieri ospiti Ussia e Davico Bonino

VERCELLI. Orlando il tema, Ronconi la regia, Davico Bonino la critica, Ussia il commento: in tre puntate videoproiettate per tre pomeriggi consecutivi, a partire da oggi, ecco l'esperimento decisamente suggestivo di una rivisitazione dell'opera di Ludovico Ariosto.

E' la conclusione logica degli spettacoli della stagione di prosa, architettati sotto l'etichetta «Repertorio» dall'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Vercelli, che hanno già proposto Yourcenar e Pirandello, Beckett e Molière, Shakespeare e Machiavelli.

Mettendo in conto che uno spettacolo di «matinée» al Civico sarà previsto, con protagonista Andrea Giordana, alle 16,30 del 5 maggio («Il seduttore» di Diego Fabbri, inizialmente in cartellone a marzo), per l'occasione di questo gran finale con le epiche gesta di Orlando, ci sarà lo spostamento dal palco del Civico allo schermo del Teatro Barbieri di via Parini.

Le videorappresentazioni intitolate «Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori: "L'Orlando furioso" di Luca Ronconi» iniziano oggi alle 16, con l'introduzione di Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino. Ci sarà come primo episodio «La ricerca e gli incantesimi» con il commento di Salvatore Ussia, professore di Letteratura italiana all'Università di Vercelli. Lo stesso Ussia commenterà, sempre alle 16 di domani, il secondo ed il terzo degli episodi intitolati «L'isola di Ebuda» e «Cogliere ti farò la prima rosa». In conclusione, venerdì alla stessa ora, sempre il docente universitario commenterà il quarto episodio, «L'amore e la follia», e l'ultimo «La luna, il senno e la vittoria». Ingresso gratuito.

La pièce de «L'Orlando furioso», (ri)scritta da Luca Ronconi con Edoardo Sanguineti, ebbe grande successo di critica e pubblico, e lo stesso autore diresse la versione televisiva nel '75. L'attore-regista in seguito si specializzò in direzioni «classiche», da Ibsen a Wagner.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La rassegna d'essai al Lux

Questi sono i prossimi film in programma per la rassegna «Fra Europa ed America» al cinema Lux di via Leon Battista Alberti. Domani, alle 21,15, sarà in cartellone «Romanzo di un giovane povero», giovedì 25 aprile «Prima dell'alba» e giovedì 2 maggio «L'isola dell'ingiustizia: Alcatraz».

VERCELLI
Karaoke festival all'Estasy

Questa sera, alla discoteca Estasy, si concludono le selezioni del «Karaoke festival». Finalissima per il primo maggio. In palio un soggiorno per quattro persone a Tenerife.

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Queste sono alcune delle trasmissioni in onda dalle frequenze dell'emittente televisiva vercellese: oggi alle 13 e alle 19,30 «Videonord notizie», alle 17 il telefilm «Sotto un cielo di fuoco» e alle 22,30 il film «Dust», con Jane Birkin e Trevor Howard. Domani alle 13 e alle 19,30 «Videonord notizie», alle 20 il telefilm «Laramie» e alle 22 il film «Chen il pugno che uccide». Alle 23,30 «Velò», rubrica di sport.

GATTINARA
Conoscere la musica

Al salone conferenze del Centro sociale di Gattinara è in programma domani alle 21 il secondo degli stages del «Laboratorio di ascolto», organizzato dall'associazione musicale «Hans Rott». Il tema trattato verterà sull'organizzazione e struttura delle principali forme musicali: la sinfonia, la sonata e il concerto. Il successivo incontro è la sera del 2 maggio.

BORGOVERCELLI
Le serate del Globo

Al Globo, dopo le 21,30 di venerdì, suonerà il gruppo dei Panda, sabato il complesso di Marcolino e domenica Giliana Gilian. Tutti i venerdì ingresso omaggio alle dame. Nella sala Krypton, sempre di venerdì, musica latina.

[g.bar.]

I percorsi musicali «live» proposti dai locali del Biellese sino a domenica

Concerti blues e rock in birreria

A Mottalciata domani sera c'è Stefano Belluzzi

MOTTALCIATA. E' un contrabbassista dai capelli rossi, quello che domani sera, per la rassegna del giovedì dedicata al jazz, calcherà la pedana del Fun Club. Stefano Belluzzi presenterà il suo nuovo album intitolato - e non a caso - «Sono rosso di nascita».

Ma per gli appassionati di musica dal vivo sono anche altre le proposte del fine settimana nelle birrerie e nei locali live della provincia. Ancora a Mottalciata, venerdì sera, si esibiranno i livornesi «Politburo», con la loro musica rock che trascende nello psichedelico.

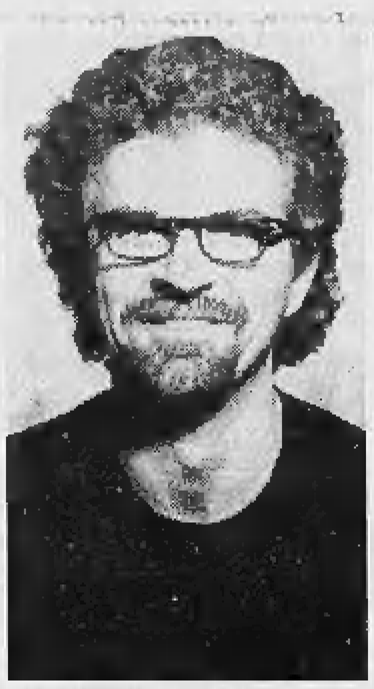
A Miagliano venerdì è invece in programma una notte tutta blues, protagonisti i biellesi «Many Others». E domenica prenderà il via una accesa sfida di karaoke con la partecipazione di Giannetto.

Ancora a Cossato, al Gazebo, prosegue la kermesse di «Maratona rock» che vede impegnati, in un confronto all'ultima nota, i gruppi emergenti e le band «made in Biella». Domani sera è infatti in programma un nuovo doppio concerto: il pubblico della birreria sarà come sempre invitato ad esprimere il suo autorevole giudizio sulla preparazione tecnica e sull'originalità delle due formazioni presenti in pedana.

Due parole ancora vanno aggiunte per la performance di Stefano Belluzzi, un sound versatile e musicalmente ricco di contaminazioni attuali. Al Fun Club si viaggerà sulle atmosfere blues ispirate a New Orleans per poi passare alle sfumature funky ed al jazz di sapore francese. I testi vivaci ed ironici sono naturalmente in italiano.

Il microfono venerdì passerà quindi al terzetto dei «Politburo», con un rock energico che s'intreccia alle armonie psichedeliche e al pop più acido.

[p. g.]



Stefano Belluzzi, al Fun Club

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story Il mondo dei giocattoli** di J. Lasseter. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Premio Oscar '96. Sala 2. **City Hall.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Toy story.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Cuori al verde.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, t. 542.422. **Ferie d'agosto.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Toy story. Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Four rooms.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **ERBA 2. Pensieri pericolosi.**
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Braveheart.** Orario: 15,25; 18,40; 22.
IDEAL corso Beccaria 4. **Papà dice Messa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Get Shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Flirt.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mary Reilly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Facile preda.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Copycat. Omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Or.: 17-19,30 Anteprima ris. ai soci Fai **Prima e dopo** di B. Schroeder. Ore 22 **Ragione e sentimento** di A. Lee con E. Thompson, A. Rickman.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **August.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nome in codice: Broken Arrow.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **I Puritani** di Vincenzo Bellini. Turno E. Bruno Campanella dir. Regia Giorgio Marini. Bozzetti e figurini di G. De Chirico. Orch. e coro del Teatro Regio. Con M.Devia, G. Sabbadini, M. Pertusi, R. Servile. Bigl. ore 10,30-18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie pari ore 21 precise Madrigalisti di Praga. Damiano Binetti direttore Orazio Vecchi: **L'Amfiparnaso**, commedia Harmonica a 5 voci. Bigl. per non abbon. poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingr. L. 25.000. All'Auditorium dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Venerdì 19 Mario Zucca in **Per amore al.** Sabato 20 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.** Domenica 21 G. Faletti in **Tour de force.** Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Ransie la strega**, cartoni
20,30 **Wonder woman morte per gli agenti**, film
0,50 **Detective per amore**, telefilm

Telecupole
18 — **Wilma e... contorni**, rubrica
20 — **FM TV** solo musica italiana
20,40 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, film
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
18,05 **Margini**, programma locale
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

Videogruppo
19,30 **Usul Cartoni**
20,30 **La venere e il professore**, film
23 — **Auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19,32 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
22,30 **Freddys Nightmare**, telefilm
1,30 **Freddys Nightmare**, telefilm

Primantenna
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Campane a festa**
24 — **Donne e motori**, attualità
1 — **Electric blue**, varietà
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **La lampada di Aladino**

Videonord
16 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm
18,30 **Match music**
19 — **Maguy**, telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Dust**, film
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20,30 **Delta factor**, film
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Emotion**
2 — **Sexy**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Tè per due**
20 — **Tg Rosa**, 1ª edizione
20,35 **Forum live**
23 — **Solo musica italiana**
23,15 **Il Muo è una canaglia**, film

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20,10 **I-I divu na vota**, proverbi piemontesi
20,40 **Licenziato lui, assunta lei**, film
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
18,30 **Italia dancing**
18,50 **Altalia oggi**
19,50 **Altaitalia oggi**
20,55 **Italia dancing** (r)
22 — **La nostra salute** (r)
24 — **Telegiornale**

Telecampione
20,30 **Matrioska**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business News**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
17 — **Spazio redazionale**
21 — **Cinema / Spazio redazionale**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Mary Hartman**, telenovela
20,40 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
21,43 **Good times**, telefilm

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
20,40 **Licenziato lui, assunta lei** film
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
22,20 **Questo grande cinema**
0,30 **Videoparade**

Telemonterosa
18,15 **TMR giornale**, 1ª edizione
19,45 **Le avventure di Stanlio e Ollio**, film
20,45 **Prego... stia scomodo!**
22,35 **TMR giornale**, 2ª edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI	
Astra Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Inf. 69.633.	OGGI RIPOSO
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 21,30. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1 Ingresso gratuito	**Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori... l'Orlando Furioso** di Luca Ronconi. Videoproiezioni commentate da Guido Davico Bonino e Salvatore Ussia: alle ore 16 introduzione di Guido Davico Bonino - 1° episodio **La ricerca e gli incantesimi** - introduzione e commento di Salvatore Ussia
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103 Posto unico L. 10.000	Alle ore 21 **The Classic Buskers** (Gran Bretagna) in **Microclassics** di e con Michael Copley e Jan Moore
CIGLIANO	
Splendor Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA	
Parrocchiale Or.: 21 (spett. unico) L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA	
Italia Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	OGGI RIPOSO
SAN GERMANO	
Sala Comunale	CHIUSO
SANTHIA'	
Ideal Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO	
Orsa Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA	
Impero Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	OGGI RIPOSO
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 7000 Or.: 21,30 spett. unico	**Underground** *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000	**Condannato a morte** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
BORGOSESIA	
Lux Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
CANDELO	
Verdi Inf. tel. (015) 253.89.27 Posto unico L. 8000 Or.: 21,30 spett. unico	**L'avventura**
COSSATO	
N. Primavera Inf. tel. (015) 925.820 Lire 11.000/8000	OGGI RIPOSO
PRAY	
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Ingr. L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
SERRAVALLE S.	
Corso Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO	
Sottoriva Inf. tel. (0163) 54.266 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO

Mancano 450' alla fine del campionato con sei squadre che si giocano tutto

Pro, a caccia di 5 punti salvezza

Per evitare i play out è determinante sabato fare bottino pieno con l'Ospitaletto. Il cammino delle rivali. Poi occorre raggranellare almeno due pari. Per le rivali tanti scontri diretti

La Pro sabato deve bissare con l'Ospitaletto il successo a spese del Varese

VERCELLI. Sembra ideato da un Ken Follet o uno Stephen King il calendario, in ottica salvezza, delle ultime cinque partite della C2. Prendendo in considerazione i match incrociati delle squadre coinvolte, dal Tempio (i sardi però sono a un passo dalla matematica certezza di evitare i play out) al Cremapergo, ebbene si scopre che a stragrande maggioranza delle partite coinvolgono tra di loro le stesse squadre oppure le vedono impegnate con le formazioni candidate ai play off.

E allora la situazione a 450 minuti dalla conclusione del torneo si fa quanto mai complicata. Vediamo quali sono le possibilità delle varie compagini, in ordine di classifica.

Tempio p.36. Forse i sardi vengono considerati ancora in corsa per la salvezza più per lo 0-5 di domenica a Lecco che per un autentico pericolo-graduatoria. Tutto dipende dal prossimo match casalingo con il Cittadella: se i sardi vincono diventano praticamente irraggiunbili anche perchè all'ultima domenica giocheranno davanti al pubblico amico con la tranquilla Solbiatese. In mezzo le trasferte a rischio a Busto Arsizio e a Crema e il match al «Nino Manconi» con il Novara. Salvezza al 99 per cento.

Pro Vercelli p.34. Due sole gare al Robbiano con l'Ospitaletto e con la Pro Patria, una trasferta subito ad alto rischio a Lecco il 28 aprile e all'ultima giornata lo scontro di Valdagno che può valere un tozzo di pane e l'intera stagione. Il finale di stagione dei bianchi è legato al risultato di sabato con l'Ospitaletto. Poi c'è la trasferta super-rischio di Lecco, seguita da quella più abbordabile di Olbia. Infine Pro Patria e Valdagno, incontri al momento indecifrabili. Indispensabili i tre punti con l'Ospitaletto. Poi potrebbero bastare due pari a Olbia e con la Pro Patria.

Cittadella p.33. Non scherzano i prossimi tre turni dei veneti: Tempio in trasferta, scontro diretto col Pavia al Comunale patavino, Lecco sulle rive del Lario. In questi 270 minuti il Cittadella si gioca tutto o quasi: se dovesse anche solo conquistare quattro punti, a patto però di battere il Pavia, la salvezza sarebbe sicura visto che la gara con il Legnano sarà in discesa e quella di Alzano potrebbe esserla.

Pavia p.33. Non scherza il calendario dei lombardi: si inizia sabato con la rinvigorita Torres che non può permettersi passi falsi; quindi viaggio a Cittadella. Poi ancora Cremapergo in casa, Ospitaletto fuori, Lumezzane in casa. Sulla carta il Pavia è la squadra che ha il peggior finale in assoluto. Ed è probabilmente sugli azzurri che fanno la corsa Valdagno e Cremapergo.

Valdagno p.30 e Cremapergo 29. Li abbiamo affiancati per un motivo semplice semplice: i prossimi 90 minuti decideranno il loro futuro. Sabato, infatti, in terra vicentina si disputerà lo scontro diretto. Il pari in teoria fa il gioco delle rivali, anche se, in questo caso, conterebbero molto i risultati delle altri rivali. Poi i vicentini saranno a Ospitaletto, riceveranno la Torres, giocheranno a Palazzolo e ospiteranno la Pro.

A una volta il Crema se la vedrà in casa col Lumezzane, sosterrà l'altro scontro diretto di Pavia e chiuderà con Tempio in casa e Legnano fuori. Ecco perchè domenica si decide gran parte del campionato.

Roberto Eynard

In Serie D

Borgo e Biellese 2 gare thrilling

BIELLA. A 180' dal termine della «regular season» la serie D deve ancora emettere tutti i verdetti. O quasi. A parte il Voghera che ha già stappato la spumante C2 e le retrocessioni di Torrelaghese, Nizza (girone A), Corbetta e Ilvamaddalena (B) nulla è ancora deciso.

Lotta a tre per la promozione. Nel girone A duello serrato per un posto tra i professionisti: Pisa 58, Aosta 57, Biellese 56, questa la grigia di partenza alla vigilia delle ultime due sfide. Favoriti i toscani e non solo per il punto in più. Per i neroazzurri il calendario offre due partite «soft»: in trasferta contro l'ormai retrocesso Nizza Millefonti (sabato) e derby interno con il Viareggio, compagine ormai priva di stimoli.

Ma Aosta e Biellese continuano a crederci. Anche i valligiani non hanno rivali particolarmente irresistibili: match interno con il Castelnuovo e trasferta-derby contro lo Châtillon (due team che, calcisticamente parlando, hanno già raggiunto la pace dei sensi).

Più complicato il cammino della Biellese. I bianconeri di Bacchin, sabato, saranno di scena sul terreno di una Colligiana obbligata a far punti per agguantare i play off; quindi all'ultimo turno sfida interna con il Saluzzo, probabilmente ancora in piena bagarre salvezza.

Nel B corsa ai play off. Voghera (campione), Calangianus e Meda hanno già staccato il biglietto per la poule tricolore. A contendersi gli ultimi due posti Sparta (48), Borgosesia (46), Mariano e Selargius (45) e Guanzatese (44).

Sabato i novaresi ospitano la pericolante Valenzana: una vittoria oltrechè mettere il team di Venturini quasi al sicuro (l'ultimo turno vedrà gli arancioni a Voghera) potrebbe favorire il Borgo che, dopo aver ospitato il Fanfulla, chiuderà a Valenza.

Una mano ai valsesiani potrebbe arrivare dal calendario di Mariano e Selargius attesi all'ultima giornata, dallo scontro diretto in terra brianzola. Nel turno pre-elettorale i lombardi affronteranno la delicata trasferta di Castelsardo (a livello matematico ancora in corsa per un posto al sole) mentre il Selargius riceve la Guanzatese che vuole restare aggrappata al treno play off. **[p. m. f.]**

La Biellese, qui nel big-match con l'Aosta, affida le sue speranze al Nizza (MICHELETTI)

PALLAVOLO

Le ragazze del Ricignolo ormai puntano tutto per la finale a quattro di Napoli

Candelo, vittoria in ottica Coppa

Anche il 3-2 al tie-break inflitto al modesto San Miniato conferma che le laniere con la mente sono già alla sfida del 25 e 26 maggio. Si cercano nuove soluzioni soluzione per sostituire Mira d'Ercole

Stentata vittoria a San Miniato, per le ragazze del Candelo, che sabato prossimo affronteranno in casa la capolista Imperia. Poi, il 25 e 26 maggio, a Napoli, la «final four» di Coppa (MICHELETTI)

CANDELO. Nella B1 femminile di pallavolo il Ricignolo-Max Grafica coglie una vittoria stentata sul parquet del San Miniato, squadra toscana che occupa la penultima posizione della classifica. Le blufucsia hanno vinto al tie-break, dopo essere andate sotto per 2 set a 0.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Abbiamo faticato e giocato col solito "mal di trasferta". Soprattutto l'inizio è stato molto stentato: la squadra è scesa in campo con poca determinazione e ha commesso molti errori, perdendo le prime due frazioni. Dal terzo set si è iniziata a vedere una certa reazione, le ragazze hanno acquistato fiducia intravvedendo la possibilità di recuperare. Grazie alla nostra ripresa e al calo del San Miniato abbiamo cominciato a fare punti fino a vincere. Perdurano comunque i problemi di tipo mentale nell'affrontare le gare esterne: sotto l'aspetto psicologico si confermano gli alti e bassi».

Tra le blufucsia mancava Mira d'Ercole, ma la sua assenza non basta a giustificare un rendimento così incerto. Si sono invece messe in luce le giovani Vincenzi e Lanza, schierate in campo insieme dal terzo set.

Conclude Ugazio: «Di positivo c'è il fatto che abbiamo conquistato due punti utili a smuovere la classifica».

In campionato il Ricignolo occupa la sesta piazza, con 26 punti, 8 meno della capolista solitaria Imperia. E proprio sabato prossimo a Candelo ci sarà il big match con le liguri.

Intanto è stata leggermente modificata la data della «final four» di Coppa che si svolgerà a Napoli: 25 e 26 maggio. La Coppa rappresenta il traguardo principale di fine stagione per il Ricignolo. La squadra è alla ricerca della forma migliore in vista del prestigioso appuntamento di Napoli. Afferma l'alzatrice Sonia Spelzini: «Non abbiamo più grandi obiettivi in campionato e vedremo di sfruttare i prossimi incontri per trovare le condizioni migliori per la Coppa. Ovvio che cercheremo comunque di vincere, o di centrare qualche successo di prestigio con le squadre che ci precedono in classifica, a partire da sabato prossimo con l'Imperia». Intanto il Ricignolo sta cercando nuove soluzioni all'assenza forzata di Mira d'Ercole (è in dubbio anche un suo eventuale rientro in questa stagione). Continua Spelzini: «Con Letizia out, la squadra è stata rivoluzionata nelle giocatrici e nei ruoli. Stiamo provando formazioni, schemi e soluzioni di gioco nuovi. Sabato ho giocato da "opposto" mentre all'ala si sono alternate Vincenzi e Lanza. La semifinale di Coppa? Il Castronno è una formazione di C1, ma costruita per salire di categoria. Non dovremo sottovalutarlo».

E il Napoli (B1) intanto fa paura: in campionato, tra le mura amiche ha perso un solo set. Conclude Spelzini: «E' difficile fare confronti a distanza fra squadre di gironi diversi della B1. Il Napoli ha il vantaggio del pubblico, e speriamo che i livelli tra noi e loro non siano tanto distanti».

Gabriele Cornelli

GINNASTICA

Ritmica, a Cuneo nuovo exploit della formazione biellese

Le ragazze della Pietro Micca vincono l'oro ai «Regionali»

BIELLA. La squadra della Pietro Micca ha vinto l'oro ai campionati regionali di ritmica. Chiara Argentero, Nathalie Biolcati e Linda Bollo si sono confermate le ginnaste più forti del Piemonte, a conclusione di una serie di prove impeccabili.

In particolare la giovanissima Chiara Argentero è stata fra le migliori in campo: non ha compiuto alcun errore e ha ottenuto un punteggio molto alto. E dire che la competizione non si preannunciava delle più facili: alla sfida, disputatasi a Cuneo, hanno, infatti, partecipato 24 formazioni. Oltre alla medaglia d'oro delle biellesi, da segnalare il secondo posto della ginnastica Torino e il terzo della Sant'Anna di Verbania.

Ma la Pietro Micca ha un altro motivo di soddisfazione: dopo il trionfo della prima squadra, anche la formazione «B» (con Stefania Fuoco, Stefania Leoncavallo, Monica Vercellino e Vanessa Vialardi) ha raggiunto un discreto piazzamento, classificandosi al tredicesimo posto. Rachele Amoruso, Eleonora Buratti, Chiara Fraire e Alice Rosati sono arrivate quattordicesime, seguite da Cecilia Corniati, Valentina Guerra ed Eleonora Lanza.

Ora la squadra «A» è attesa ad una serie di importanti impegni, a partire dal prossimo 4 maggio, quando parteciperà alla prima competizione a livello interregionale. Le allenatrici del sodalizio biellese sono, comunque, ottimiste: «Raggiungere questi risultati è una grande soddisfazione. E se la prima squadra è andata benissimo, grandi passi in avanti sono stati fatti anche dalle altre formazioni: questo ci fa ben sperare per i risultati futuri». **[g. mo.]**

A VERCELLI

Campisi lascia

VERCELLI. La Ginnastica Libertas sta per voltare pagina. Almeno dal punto di vista dirigenziale: dopo il tradizionale saggio di fine anno Filippo Campisi lascerà la presidenza del glorioso sodalizio vercellese.

La decisione del patron vercellese è già stata comunicata al consiglio direttivo che, nell'assemblea di maggio, dovrà scegliere il successore di Campisi. Le motivazioni che hanno spinto il presidente a presentarsi dimissionario riguardano gli impegni di lavoro che non consentivano a Campisi di seguire la società nella maniera voluta.

Nell'era-Campisi, tuttavia, la Ginnastica Libertas ha raggiunto grossi risultati, soprattutto a livello d'immagine. Indimenticabili (e impeccabili sotto l'aspetto organizzativo) le due giornate valide per il massimo torneo di serie A al Pala Donizetti. **[p. m. f.]**

Biella e Mokaor

Ennesimo capitombolo

BIELLA. Andamento lento per Libertas Mokaor e Biella Volley uscite malconce dall'ultimo turno di B2. Differente il peso specifico del doppio ko. Mentre per i lanieri la sconfitta con il Romagnano non modifica in alcun modo l'ultimo scorcio del torneo, per il sestetto di Cristini l'ennesima battuta d'arresto significa restare ancora in lotta per la salvezza.

Contro il Pavic, incontrastato leader del campionato, i biancorossi di Melato non hanno affatto sfigurato anzi i lanieri hanno rischiato di trascinare i valsesiani al tie break, con tutte le incognite del caso. Ancora una volta, però, il Biella ha pagato alcune «battute a vuoto» che ne hanno condizionato il risultato.

E' piaciuta comunque la voglia di combattere e la reazione della squadra alle critiche piovute dopo le ultime balbettanti esibizioni. Tra le note positive il debutto nel delicato ruolo di palleggiatore di Nicolo, promettente giovane del vivaio laniero che ha sostituito il titolare Martin (problemi al ginocchio).

Qui Libertas. Quando una squadra non riesce a decollare e resta impantanata in fondo alla classifica, ogni sintomo di ripresa, anche il più flebile, è accolto con soddisfazione. Così il set strappato sul parquet del Concorezzo (terza forza del campionato e in piena corsa per i play off promozione) lascia intravedere positivi sviluppi per il futuro.

La strada che conduce alla salvezza passa adesso per tre match casalinghi «abbordabili»: con Chiavari (sabato alle 21), Voghera (scontro diretto con l'altro team che chiude la graduatoria) e Merate (sestetto tranquillo ma poco intenzionato agli sconti) i vercellesi si giocano il penultimo posto e, con esso, la possibilità d'evitare l'insidia dei play out contro la quinta e sesta classificata nella C1. **[p. m. f.]**

GOLF

Il biellese era al comando nella prova in Sardegna di Is Molas dello Challange Tour europeo,

Reale, un secondo posto che sa di beffa

Scoppia l'uragano ed è costretto a cedere la vittoria a un inglese

Michele Reale

BIELLA. Michele Reale, il golfista biellese che sta disputando con profitto lo Challenge Tour europeo, ha messo altro fieno in cascina, classificandosi al 2° posto nell'Open di Is Molas vicino a Cagliari. Reale era al comando insieme all'inglese Carl Watts ed al francese Jean François Remesy dopo il 3° giro e poteva addirittura aggiudicarsi il successo finale se, nelle ore in cui lui ed il suo compagno Massimo Florioli hanno giocato domenica, non fosse scoppiato un uragano che ha messo a dura prova i due, costringendoli ad un punteggio severo (75 colpi) che ha impedito di difendere al meglio le loro chances.

Così dal gruppo è spuntato un altro inglese, Simon Burnell, che alla partenza del giro decisivo era 19°, ma in condizioni normali di tempo ha tirato fuori un buon 69 che gli ha consentito di passare in testa.

Michele Reale ha fatto registrare 72 colpi al 1° giro, 71 al 2° e 70 al 3° passando dal 5° posto al primo, mentre Florioli con 74-72-69 era 4° in graduatoria. Entrambi comunque sono finiti al posto d'onore, con un colpo in più del vincitore (288 contro 287), alla pari con un altro azzurro, Alberto Binaghi, che ha realizzato una serie (74-72-71-71) che gli ha permesso di passare dal 12° posto del penultimo giorno al 2°. Gli altri due che hanno occupato insieme ai tre italiani la piazza d'onore sono lo svedese Westerman ed il già citato Ramesy.

«Senza il terribile vento dell'ultimo giorno - ha dichiarato Reale - che faceva correre la pallina sul green, la classifica avrebbe potuto essere diversa. Ma non mi lamento, va bene così: ho guadagnato oltre 6 milioni per cui, se in testa all'ordine di merito c'è sempre Florioli, io sono al 2° posto. Sono particolarmente soddisfatto per i risultati di quest'anno, che tra l'altro mi hanno procurato un altro sponsor: la Peroni, oltre a Valtur e Bongiovanni. Nell'attesa dell'Open sardo ho continuato a lavorare insieme con mio padre, appena tornato dal Marocco dove ha diretto numerosi clinic e al dottor Demichelis, lo psicologo che mi ha aiutato a fare molti progressi. Ora con me, a farmi da caddie, viene un ragazzo ventenne, Stefano Dellarossa, socio dello Betulle e bravo giocatore (ha 8 di handicap): essendo matricola all'università dispone di tempo libero.

Adesso da domani c'è subito la riprova a Le Pavoniere, un altro open italiano vicino a Prato.

«Non conosco il campo - replica Reale -, è stato finito da poco, ma mi dicono sia lungo, con molti ostacoli d'acqua. Mi sta bene, più un percorso è selettivo e meglio è».

Giovanni Capponi

Solo l'ambiente può dare energia all'uomo.

Da che mondo è mondo l'uomo vive grazie alla natura. La natura è nutrimento, casa, calore per l'uomo. E' la sua risorsa più importante. Scegliere il metano vuol dire scegliere la natura. Il metano è un gas naturale ed è considerato il combustibile più pulito perché emette meno sostanze inquinanti. Scegliere il metano, quindi, significa scegliere di rispettare noi stessi, la nostra salute e l'ambiente che ci circonda. Un ambiente sempre più prezioso, l'unica risorsa per continuare a dare energia all'uomo.

Snam e le Aziende di Distribuzione

Snam è una società dell' Eni

IL METANO E' NATURA.